LA STAMPA

DOMENICA 13 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 280. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

GIUSTIZIA

Legittimo sospetto, lo scontro si sposta nell'aula del Senato



Il ddl Cirami approda al Senato, e l'Ulivo si appella a Pera: «Il presidente eserciti un ruolo di garanzia». Martini e Rampino A PAGINA 7

BRESCIA, UN TRENTACINQUENNE ACCUSATO DI AVER ORGANIZZATO LA VIOLENZA DI GRUPPO SFOCIATA NELL'ASSASSINIO

«Quell'uomo ha guidato il branco»

Il procuratore Tarquini: Desirée ha lottato fino alla morte

SERVIZI

«LA VOLEVAMO E LUI DISSE: VE LA PORTO IO»

La confessione di Mattia, il più piccolo del gruppo «Nonostante fosse ferita era riuscita a scappare ma il capo l'ha riportata dentro, allora Desy ha cercato di gettarsi dalla finestra»

Silvano Rubino A PAGINA 2

«PIACCIO A UNO GRANDE. MI TELEFONA, HO PAURA»

La vittima aveva scritto a un'amica: «Mi sono accorta che è innamorato di me, ha 35 anni In casa ha anche una pistola». L'uomo ha usato il figlio di otto anni come esca

Brunella Giovara A PAGINA 3



Desirée Piovanelli, la ragazza uccisa

BRESCIA. Si chiama Giovanni Erra, ha 35 anni e un figlio di 8. E' lui il «capobranco», l'adulto che ha portato Desirée dai tre ragazzini di Leno. Abita davanti alla casa della ragazza e si era invaghito di lei. E' accusato di concorso in omicidio premeditato con le aggravanti dei futili e abietti motivi, sequestro di persona, violenza sessuale di gruppo. Spiega il procuratore di Brescia, Giancarlo Tarquini: «Erra ha avuto un ruolo centrale nella vicenda, più grave degli altri e infatti per lui sono scattate le aggravanti per aver indotto dei minori a commettere un reato. Desirée di lui si fidava: è stata ingannata per indurla ad andare in quella cascina, dove ha trovato i suoi carnefici».

Neirotti e Tropeano ALLE PAGINE 2-3

SENZA LUOGO

Guido Ceronetti

MA il sangue versato, nei delitti privati, significa ancora qualcosa? La Scientifica, le perizie... Premurosi perdoni... Questo liquido rosso, spia dell'asservimento alle forze cieche della vita, non terrifica più, non contamina più... Si contano le macchie, si lava il pavimento... Uccidere di coltello è un fatto enorme, uccidere un bambino lo è due volte: le scolarette portano fiorellini, disegnini, bigliettini melensi «ti pensiamo tanto» «sarai sempre con noi», il prete benedice tutti, e tutto è purificato, lavato... Dov'è il sangue versato? Chi lo ha veduto? E il coltello? Ah eccolo, nel cespuglio, nella discarica... Per chi l'ha impugnato, il plotone delle assistenti sociali, dei medici, degli psichiatri è già schierato.

Mi piace molto più la sanguinaria lady Macbeth che non riesce a togliersi il sangue dalle mani, di questi adolescenti opachi che una doccia calda ripulisce di tutto in due minuti. Ma lady Macbeth è arcaica e superstiziosa. Appartiene alle epoche in cui i castelli maledetti alla fine della storia diventavano cenere.

Ma guardate quelle villette, quelle case alpine dov'è passato lo spirito del male incarnato in certe mani: chi chiama le ruspe per raderle al suolo al più presto? Almeno svuotarle di tutto, bruciarne i mobili, abbandonarle per sempre... Ma no - seguitano ad abitarle, una mano di calce ai muri e si torna a tagliare il pane in quelle cucine, a dormire in quelle lenzuola!

Lavarsi del sangue e lavare il sangue sono una faccenda di igiene personale e urbana soltanto? Quale senso dare ancora alla parola della Genesi a Caino: «Ora sarai maledetto da Adamàh (la terra, Gea) che ha bevuto con la sua bocca il sangue di tuo fratello, dalla tua mano»? Quale senso (se non di straniamento brechtiano nell'ironia di una rappresentazione) può ancora avere, in un brulicare di stupri sanguinosi su cui si sputano perdoni e indulgenze da nauseare, l'ustionante sentenza delle *Coefore*: «Chi ha violato la stanza di una vergine non ha più rimedio al male che ha fatto» e quel che segue: «si confondano in uno solo tutti i fiumi, non basterebbero a togliere dalle mani insanguinate la sozzura»?

La risposta è: nessuno. Il tabù del sangue versato si è dileguato. Un sollievo, un macigno in meno... Lo si analizza: più ferro, meno calcio, tante piastrine... Va bene. Ma allora versarlo, uccidere, farlo sprizzare con una lama, diventa un atto normale. Siamo consci di questo?

LA CITTA' PROIBITA AI GIROTONDI

Barbara Spinelli

UNA singolare complicità sembra unire destre e sinistre ufficiali contro i movimenti di protesta che da qualche tempo si riconoscono attorno a Nanni Moretti, e che vengono chiamati Girotondi. E' la complicità di una classe politica che ha lungamente corteggiato la società civile, che ha teorizzato in passato i movimenti di base o il popolo rivoluzionario, e che d'un tratto ne è tediata, inorridita. Lo spirito di clan si insedia nuovamente nelle menti dei professionisti della politica, e si sa quel che caratterizza il clan: l'appartenenza a un collettivo chiuso, a una città proibita che ha un proprio linguaggio e pretende di possedere una propria inaccessibile sapienza. Il clan ha comuni attributi, e chi non fa parte dell'esoterica confraternita è trattato alla stregua di un nemico, intento a disturbare i manovratori. Quando si attribuisce ai Girotondi un'anima *antipolitica* è questo tedio che si segnala, questo fastidio verso una società che non si limita ad ascoltare e digerire quel che le viene somministrato, ma che si alza in piedi da sola ed esercita un controllo e si fa sentire quando è scontenta. Estranei ai Girotondi, i fautori della lotta di classe sono spesso più ascoltati di Moretti. Sono politicamente più accorti: questo li protegge dalle ingiurie come dai sarcasmi.

Il fatto che una piazza di questo genere susciti tante claniche antipatie è non poco sospetto, ed è frutto di una debolezza più che di una forza. Una debolezza che contamina tutti i partiti consolidati, vecchi e nuovi, e che in realtà nasce dalla loro grande dipendenza dalle folle, dall'opinione pubblica. Nell'ultimo decennio infatti la politica si è fatta lì, lontano dai circuiti dei partiti che Tangentopoli aveva svuotato di significati, e a volte dell'onore. Il fenomeno Berlusconi è nato fuori dai partiti, e così la Lega. E' un'ubriacatura da cui adesso si vuol uscire, e di questo sforzo i Girotondi pagano il prezzo. Le mura che cingono la classe politica tornano a chiudersi: ermetiche e conformiste come ai tempi della partitocrazia. L'ubriacatura è finita, e tuttavia il virus che Berlusconi ha diffuso permane. L'unica piazza che calma le apprensioni è quella virtuale, dedita alla digestione passiva del cibo politico: la piazza degli spettatori televisivi e degli occasionali sondaggi, la piazza di chi subisce la politica con sbadato disappunto o con assenso stordito - tra un voto e l'altro - ma senza partecipare e tenerla sotto controllo.

Questa chiusura dei partiti è solo apparentemente razionale, improntata a responsabilità. Monopolizzando la *res publica* e chiamando antipolitica tutto quel che ruota attorno al principe e ai suoi mandarini, essi restringono smisuratamente le responsabilità e le funzioni che nelle società complesse vengono esercitate da una classe ben più vasta della classe politica: la *classe dirigente*, che non è fatta solo di tecnici del governo ma che comprende vari corpi sociali: sindacati e imprenditori, giornalisti e magistrati, associazioni e partiti. Tocqueville li considerava essenziali al funzionamento della democrazia e all'equilibrio dei poteri costituzionali, e dava loro il nome di *particulari potenti*. Di questa classe dirigente - e potente - i Girotondi sono ormai parte costitutiva, e qui è uno dei motivi del tedio che destano un po' ovunque, nelle corporazioni già consolidate della politica e non solo nel centro-destra.

Ma proprio perché sono divenuti classe dirigente, i Girotondi hanno speciali obblighi, speciali doveri di coerenza.

CONTINUA A **PAGINA 7** SETTIMA COLONNA

DUE ATTENTATI, 53 MORTI — L'OMBRA DEL TERRORISMO ISLAMICO IN INDONESIA



Strage di turisti a Bali Due bombe sul lungomare di Kuta Beach, nell'isola di Bali, hanno distrutto due night club affollati di turisti. Il bilancio provvisorio parla di 53 morti e 127 feriti. Secondo un giornale locale però, le vittime sarebbero una settantina: dopo le esplosioni infatti si è sviluppato un violento incendio. Tra le vittime vi sarebbero americani, inglesi e australiani. L'Indonesia è uno dei paesi islamici a rischio terrorismo. L'ambasciata Usa aveva più volte avvertito del rischio: e la strage nell'isola «paradiso dei turisti» è una tragica conferma Galvano e Verna A PAGINA 9

IL GOVERNO VAGLIA LE IPOTESI DI INTERVENTO. «ABBIAMO QUALCHE IDEA»

Berlusconi: impegno per la Fiat

I vertici del Lingotto dal premier: tagli necessari per il rilancio

IL CARDINALE

«NON BISOGNA CEDERE AL PESSIMISMO»

«Sono disponibile a coordinare un incontro al massimo livello»

INTERVENTO DEL card. Severino Poletto A PAG. 4

MILANO. «Il governo si impegna, stiamo esaminando a fondo e con senso di responsabilità la questione della Fiat che è una grande questione nazionale. Abbiamo qualche idea». Silvio Berlusconi prende in mano in prima persona il dossier Fiat. Ieri a Milano ha avuto una lunga riunione con il sottosegretario Gianni Letta ed il ministro del Tesoro Giulio Tremonti e questo pomeriggio incontrerà i vertici del gruppo Fiat per valutare le ipotesi di soluzione della crisi. «I tagli sono necessari al rilancio dell'auto», spiegano al Lingotto.

L'opposizione si dice pronta a collaborare con il governo e a sostenere un'eventuale sua proposta, purché seria, mentre il fronte sindacale sembra apprezzare un eventuale intervento diretto dello Stato nell'azienda. «Non sarebbe un peccato mortale», dice il leader della Uil Angeletti, mentre Rutelli invita a trovare la massima intesa in Parlamento su un piano credibile. Ippolito, Mancardo

Podestà e Sensini ALLE PAGINE 4-5

GUERRA



EUROPA E AMERICA RITORNO ALLA RAGIONE

Il dibattito intellettuale dopo l'esplosione di diffidenza reciproca

Enzo Bettiza A PAGINA 21

LA NAZIONALE BLOCCATA DALLA JUGOSLAVIA

La sindrome coreana colpisce ancora

Roberto Beccantini

NON il gioco. Non le gambe. Il cuore. E il modello Milan: sì, ma all'incontrario. Nesta che spalanca la porta a Mijatovic, non Pirlo che smarca Inzaghi. La Nazionale di Trap sembra uscita dalla penna di Robert Louis Stevenson, un po' isola del tesoro (dove?), un po' dottor Jekyll e mister Hyde, visto come trita e trasfigura gli eroi delle nostre domeniche: quelli, almeno, sopravvissuti al logorio e al disimpegno. L'1-1 con la Jugoslavia, non solo complica la marcia europea, ma conferma l'imbarazzante attualità della sindrome coreana, una malattia che medici troppo frettolosi avevano attribuito, esclusivamente, ai fischi di Moreno.

Le assenze, d'accordo: Vieri, Totti, Di Biagio, Coco eccetera. In campo c'era la Nazionale invocata dal popolo: Pirlo, Doni (sostituito da Montella, quando sarebbe stato più opportuno inserire un centrocampista), Inzaghi, Del Piero. Morale: geometrie costipate, ricerca ossessiva del lancio parabolico (per la testa di chi?), difesa lontana dal fulcro della manovra, fievole spinta sulle fasce (Panucci, non tanto Zauri). Ci ha salvati una punizione di Del Piero, carambolata sulle guglie della barriera jugoslava. Non è mancato lo zelo: è mancato tutto il resto. Napoli e la sua passione si sono dovute accontentare di un tamburello ispido e spesso noioso. Al posto del ct non trascurerei le indicazioni della Under (4-1 alla Jugoslavia, venerdì sera ad Avellino). Andrea Gasbarroni, per esempio: classe 1981, un'ala destra non ancora ghettizzata.

Pirlo ha acceso piccoli fuochi, salvo arrendersi alla fatica e alla lontananza dei suoi tutori (Rui Costa, Seedorf). Gli slavi, vecchi marpioni, ci hanno atteso al varco: il massimo con il minimo. Brutta partita, brutta Italia. E mercoledì, a Cardiff, c'è il Galles. Altro giro, altra sofferenza: ma pensare che cambiando Trap cambi tutto è pura ipocrisia.

Ansaldo, Condio e Garanzini ALLE PAGINE 29-30

SAVOIA

«VOGLIAMO SOLO ESSERE CITTADINI»

Emanuele Filiberto «Fallito il referendum contro il rientro? Se è così, sono felice, ma la politica la lascio ad Amedeo»

INTERVISTA DI Pierangelo Sapegno A PAG. 11

I PARENTI DELL'UOMO ARRESTATO

La moglie: «Sono sicura, mio marito è innocente Quel pomeriggio dormiva vicino a me»

«Mio marito è innocente. È innocente. Io non mi nasconderò e andrò in giro a testa alta. Stanno cercando un capro espiatorio». La moglie Carla è convinta che Giovanni Erra non sia colpevole. Ieri sera è tornata nella casa di via Romagna, a Leno, dopo essere stata a colloquio con il difensore del marito a Brescia. «È innocente - ribadisce ancora una volta Carla Erra - lo dirò finché avrò fiato. Quel pomeriggio dormiva accanto a me. Perché tutta questa pubblicità, e la notizia prima di avere le prove? Non hanno fatto nemmeno le verifiche sui vestiti. C'è solo la dichiarazione di un ragazzino che non è sicuro. Un ragazzino che avrà visto, sì e no, due volte mio marito in tutta la sua vita»



L'ingresso della villetta dove abita Giovanni Erra

Il fratello: «Se fosse vero l'ammazzerei con le mie mani, ma non è stato lui»

«Sono sicuro che mio fratello non può aver commesso cose del genere. Se fosse vero sarei il primo ad ammazzarlo, sul posto». Diego Erra, 40 anni, non ha dubbi sull'innocenza di Giovanni: «Non farebbe male a una mosca, ha una pistola ma la detiene regolarmente e va a sparare al poligono. Vogliono incastrarlo per non lasciare in carcere dei minori». La notizia dell'arresto è arrivata nel giorno del matrimonio della sorella Paola. Diego dice che Paola, saputo dell'arresto, «si è messa a piangere. Quando Giovanni mi parlava dell'omicidio di Desirée mi diceva: a quelli bisognerebbe tagliare la testa. Doveva venire a Ghedi ad aiutarci per il matrimonio ma nella mattinata aveva consegnato tutte le scarpe ai carabinieri per le indagini. Gli abbiamo detto di rimanere a casa anche perché se l'avessero richiamato sarebbe stato reperibile. Continuava a ripetere: con questa faccenda non c'entro niente»

GLI INQUIRENTI CONSIDERANO CONCLUSA L'INCHIESTA

Leno, il quarto uomo ha organizzato l'agguato mortale

Si cerca il suo coltello. Gli oggetti fatti ritrovare dal primo ragazzo non sarebbero stati usati durante l'omicidio. L'adolescente che lo accusa parla di un'arma simile a quella che l'adulto portava con sé

Silvano Rubino

inviato a BRESCIA

L'ultimo atto della tragedia di Leno si è consumato. Il quarto uomo, l'adulto che, insieme con tre minorenni, ha ucciso la piccola Desirée Piovanelli, è stato individuato. Si chiama Giovanni Erra, fa l'operaio, ha 35 anni, una moglie e un figlio di 8 anni, è originario di Ghedi, un paese a pochi chilometri da Leno e abita a pochi metri dalla casa della ragazza. Dopo l'arresto, avvenuto nella notte di venerdì, è stato trasportato nel carcere di Verziano, vicino a Brescia, con l'accusa di concorso in omicidio premeditato con le aggravanti dei futili e abbietti motivi, sequestro di persona, violenza sessuale di gruppo.

Con il suo arresto gli inquirenti sono convinti di aver chiuso il caso. Per tutti parla il procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini: «Erra ha avuto un ruolo centrale nella vicenda, più grave degli altri e infatti per lui sono scattate le aggravanti specifiche per aver indotto dei minori a commettere un reato. Un adulto ha fatto da pilota in un crimine terribile». E' Erra, secondo gli investigatori, ad aver teso la trappola mortale a Desirée, ad attirarla nella cascina: «Desirée - spiega Tarquini - è stata ingannata per indurla ad andare in quella cascina, dove ha trovato i suoi carnefici e una morte orrenda». Sì, perché Desirée di Erra si fidava. Lo conosceva da tempo, andava spesso a giocare con il figlio di lui. Forse non si era resa conto di attirare le attenzioni non proprio paterne dell'uomo. Che aveva iniziato a tempestarla di telefonate e sms (e la cosa risulta dai tabulati telefonici), a chiederle incontri, a invitarla sulla sua auto. Un'attrazione morbosa, di cui a un certo punto anche Desirée si era resa conto: «Pensa che piaccio anche al mio vicino di casa - scriveva in una lettera qualche tempo fa - che ha 35 anni, è sposato e ha un figlio. Telefona tutti i giorni e io ho paura di lui». Paura sì, ma forse non abbastanza da soffocare la spontanea fiducia di un'adolescente che forse si sentiva lusingata da tante attenzioni. Desy non poteva neanche immaginare che dietro la richiesta di appuntamento di sabato 28 settembre si celasse qualcosa di così terribile. E infatti ha accettato.

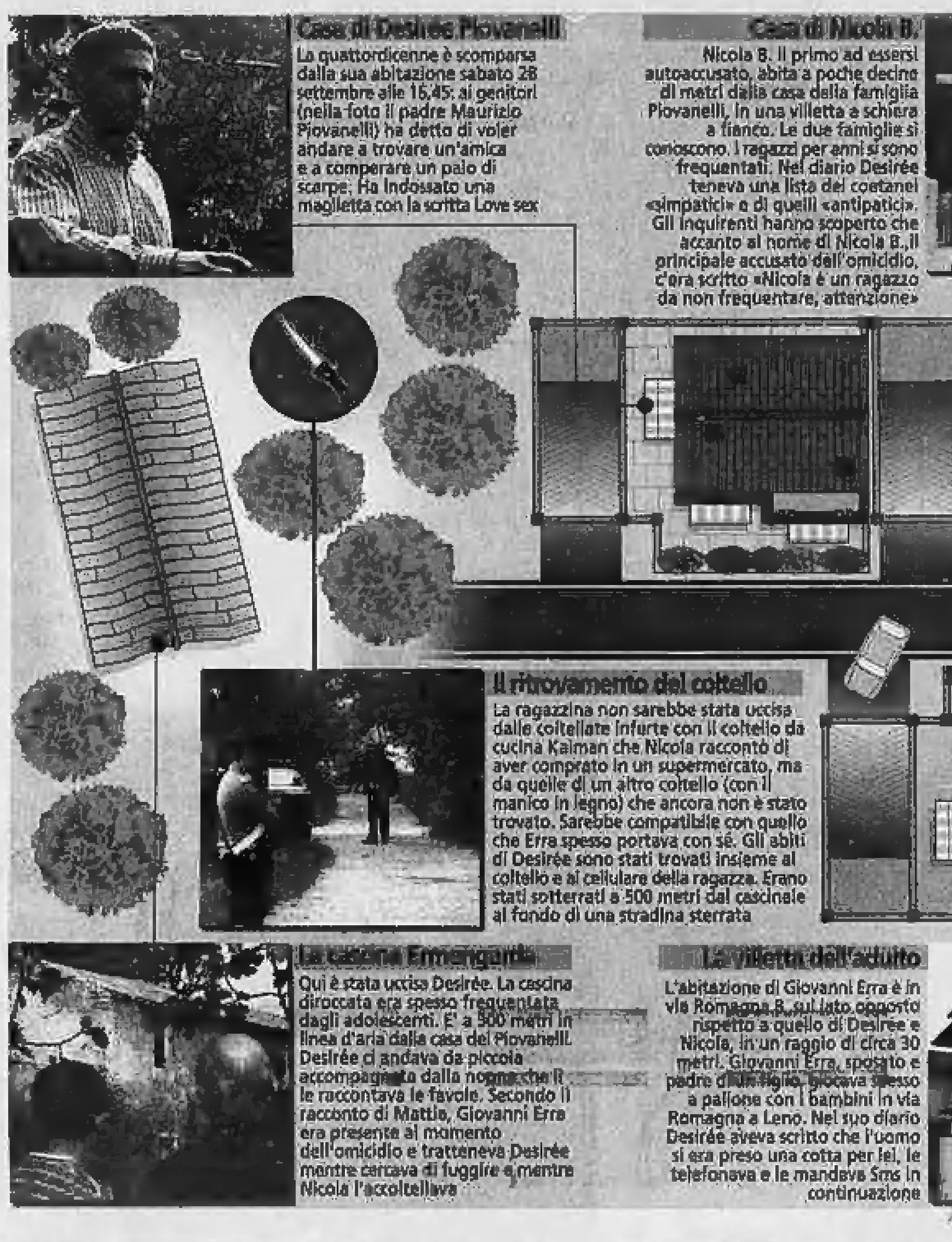
In paese, erano in molti a sapere dell'interesse di Erra per la piccola Desy. Innanzitutto i tre ragazzini. L'uomo, nonostante l'età, ama trascorrere il tempo con i giovanissimi (il gip, nel provvedimento di custodia cautelare, lo definisce «una personalità marcatamente aggressiva e infantiloide»). E' amico soprattutto di Nicola B. Spesso chiacchierano sulla strada in cui sorgono entrambe le loro villette. E Nicola B., nella sua confessione, ammette di sapere dell'attrazione di Erra per Desirée e di esserne anche un po' geloso. Ma non lo tira mai in ballo come complice dell'omicidio. Lo fa invece Mattia, nell'ultimo dei suoi interrogatori. Racconta che l'uomo ha partecipato all'incontro del 26 settembre - una chiacchierata per strada - in cui è stato combinato l'agguato alla cascina. L'obiettivo dichiarato da tutti e quattro: approfittare di Desirée, con il suo consenso o senza. Mattia racconta, soprattutto, di come Erra sia stato presente sulla scena del delitto e abbia cooperato attivamente prima al tentativo (fallito) di violenza, poi al feroce assassinio.

Il nome dell'operaio è entrato nell'inchiesta sin dalle sue prime battute. Già la domenica successiva alla scomparsa di Desirée l'uomo era stato sentito dai carabinieri. Proprio in seguito al ritrovamento della lettera. Erra aveva semplicemente spiegato che la ragazza andava spesso a casa sua a giocare con il figlio.

Il cerchio degli investigatori si è chiuso nei giorni successivi, quando Mattia ha cominciato a fare le prime confuse ammissioni sulla presenza di Erra nella cascina. L'uomo, sentito a più riprese, si è contraddetto, ammettendo in un primo tempo di essere andato nella cascina la domenica, il giorno dopo il delitto, quasi per caso. Poi dicendo invece di esserci andato il sabato, a cose fatte, quando i tre ragazzi si stavano per allontanare. Erra racconta anche agli investigatori di essere stato avvicinato, nei giorni precedenti il delitto, da Nicola, che gli ha chiesto di andare a comprare per suo conto un coltello in un'armeria. Lui sostiene di aver rifiutato. Ma proprio quello del coltello è ancora un elemento su cui gravano molte ombre: vi sono sospetti concreti che l'arma che ha ucciso sia stata fornita da Erra. L'uomo qualche tempo prima aveva fatto vedere a un conoscente un coltello del quale, ha detto in un interrogatorio, si sarebbe poi disfatto. Ma Mattia ha fornito una descrizione dell'arma del delitto perfettamente coincidente con quella del coltello di Erra. Forse i coltelli usati nella cascina sono stati due e di conseguenza quello usato per l'omicidio non sarebbe ancora stato trovato.

Di questo ed altro Erra dovrà rispondere oggi, quando verrà interrogato dal gip Spanò. Ripeterà probabilmente di avere un alibi: sua moglie continua a ripetere - e lo ha fatto anche ieri - che lui era in casa dalle 15 alle 17.30. Un alibi traballante, secondo gli investigatori, che sono convinti che l'uomo abbia influenzato la testimonianza della moglie. Sono anche convinti di un'altra cosa: che lui, noto in paese per essere un tipo rissoso, abbia fatto pressione sui tre ragazzi, nei giorni successivi all'omicidio, perché mantenessero, per sempre, il terribile segreto della fine di Desy.

Il diario della vittima lo indicava e subito dopo la scomparsa i carabinieri erano andati a perquisire la villetta



IL RACCONTO DEL PIÙ PICCOLO DELLA BANDA: LEI PIACEVA A TUTTI, ANCHE CON LA FORZA DOVEVA ESSERE NOSTRA

«La volevamo, lui disse: ve la porto»

Mattia: organizzammo in due giorni parlando in strada

la confessione

dall'inviato a BRESCIA

MATTIA, il piccolo del gruppo prima esita, si confonde, poi ammette: «Mentre stavo andando via dalla cascina ho sentito una voce. Era quella di Giovanni Erra, che abita di fronte alla casa di Nicola, vicino anche a Desirée». Ecco quindi confermato quello che prima era un pettegolezzo, sentito di sfuggita, poi diventato una presenza, e infine una partecipazione attiva al delitto.

Il quarto uomo, l'adulto, Giovanni Erra, emerge così dal racconto del quattordicenne davanti agli inquirenti. Solo mercoledì notte il ragazzo ammette finalmente di aver visto dentro quella cascina anche Erra. Nei giorni precedenti aveva fatto solo accenni, confusi, smozzicati, poco credibili. «Ma c'era qualcuno, oltre a voi tre, in quella cascina?», gli domandano gli inquirenti nel corso dell'udienza di convalida del fermo. Mattia è molto esitante, dice di non sapere. Non ricorda se l'uomo era dentro o fuori alla cascina, poi alla fine ammette quella frase terribile: «Come è andata?».

Non vuole aggiungere altro. Ma per gli inquirenti il piccolo del gruppo, quello che finora ha fornito la versione più attendibile dei fatti, nasconde ancora la verità. Ha paura di quell'adulto, tenta il più possibile di non coinvolgerlo. Ma dopo sette ore d'interrogatorio davanti al pm Simonetta Bellaviti, cede. Dopo l'ennesimo tentativo di non tirarlo in ballo, inizia a piangere, dice di sentirsi poco bene. Il pm gli concede una piccola pausa, poi il ragazzino finalmente, ammette: «Quando sono arrivato alla cascina ho visto Giovanni Erra che si trovava nella stanza accanto a quella dove c'erano Desirée con Nicola e Nico. Loro la stavano palpeggiando, tentavano di spogliarla, lei aveva dei lividi sul volto e perdeva sangue dal naso. «Mi sono precipitato vicino a Nico per tenere ferma Desirée». E' bastato un cenno della testa di Nicola per convincerlo a darsi da fare.

«Quando sono arrivato cercavano di spogliarla Li ho aiutati a tenerla ferma. Lei ha urlato: mi fate pena»

«Nonostante i colpi era riuscita a scappare ma il capo l'ha riportata dentro, allora ha tentato di buttarsi dalla finestra»

Più volte, nei racconti, il ragazzo dice di aver avuto paura, in quel momento, di Nicola. «Io e Nico la tratteniamo per le braccia mentre Nicola si toglie il giubbotto e si avvicina a Desirée. Quando riprende a toccarla, lei reagisce urlando: "Mi fai schifo, mi fai pena". A quel punto Nicola la accoltella allo stomaco. Io e Nico molliamo la presa e Desirée riesce a liberarsi, tenta di scappare verso le scale, ma fuori dalla stanza viene bloccata da Erra. Torna nella stanza e si dirige verso la finestra, da dove tenta di scappare. A quel punto Nicola la raggiunge e la colpisce alla schiena due o tre volte. Desirée si accascia a pancia in giù, Erra e Nico la sollevano e Nicola la colpisce al collo». La terribile sequenza della fine di Desirée raccontata da Mattia si chiude con la messinscena per simulare l'aggressione di un maniaco sessuale, dopo la morte della ragazza: i tre la spogliano ed Erra si incarica di legarle le mani. «Poi - prosegue Mattia - io ho abbandonato la cascina prima degli altri».



Mattia, uno dei tre minorenni fermati per l'omicidio di Desirée Piovanelli viene portato in Tribunale. Mattia è il primo del «branco» ad aver cominciato a fare le prime confuse ammissioni sulla presenza di un adulto nella cascina

Quindi un delitto al quale hanno partecipato tutti, i tre ragazzini e l'adulto, in maniera attiva, dando ciascuno il proprio contributo, con ferocia. Ma il ragazzo, agli inquirenti, spiega anche il ruolo di Erra in tutta la vicenda e la sua partecipazione alla «chiacchierata» per preparare lo stupro e il delitto. «Anche a lui piaceva Desirée come a noi tre. Giovedì 26 settembre mi trovavo in strada con Nicola e Nico e ad un certo punto è arrivato Erra. Si parlava di lei». Apprezzamenti pesanti, quelli che racconta Mattia. «Nico ha detto: "Io la voglio, anche a costo di violentarla". Anche Nicola era d'accordo e ha detto una frase simile. Ho visto Erra che annuiva: ve la porto io. Era l'unico che poteva farla venire alla cascina spontaneamente». Insomma, Mattia conferma l'idea degli inquirenti: Erra è stato l'esca, l'uomo che ha tratto in trappola Desirée, approfittando della conoscenza con la ragazza, dei loro buoni rapporti. L'uomo, con la sua presenza sul luogo del delitto avrebbe «rafforzato» il comportamento e le intenzioni dei tre ragazzini.

«Il pilota», come l'ha definito il procuratore Giancarlo Tarquini. L'uomo che ha guidato, quasi per mano, i tre ragazzini dritti dritti sino alle soglie dell'incubo. (s. r.)

Nicola: ero un automa, chiedo perdono

Il ragazzo trasferito al Ferrante Aporti di Torino: ora vorrei vedere i miei genitori

Maurizio Tropeano

TORINO

«Desirée? Ci penso continuamente. Non riesco a spiegarmelo». Nicola ha lo sguardo spento. Gli occhi sembrano persi nel vuoto di quei pochi metri quadrati della cella singola del carcere minorile Ferrante Aporti di Torino dove è arrivato venerdì 11 ottobre. «Ci penso continuamente», ripete al senatore Furio Gubetti, segretario della Commissione Giustizia di Palazzo Madama, che ieri all'ora di cena è andato a trovarlo per accertarsi delle sue condizioni. Da almeno 24 ore Nicola sta lentamente prendendo coscienza di quello che è accaduto in quel terribile pomeriggio. «Sinceramente non so spiegare perché sia successo. Mi muovevo come un automa», racconta. E' una riflessione lenta, lentissima che si è costruita con l'atteggiamento quasi omertoso mantenuto durante gli interrogatori. «Ho negato perché volevo proteggere gli altri» spiega quasi a se stesso. Poi qualcosa è cambiato: «Adesso ho capito che devo dire la verità, tutta la verità». E lo sta facendo. Così come adesso è pronto a riconoscere il suo tragico ruolo: «Sono stato io ma è come se lì io non ci fossi. Ho sbagliato. Chiedo scusa ai genitori di Desirée».

Per il parlamentare azzurro, che di professione fa lo psichiatra, Nicola «sembra un ragazzo più piccolo della sua età. E' evidente che si trova ancora sotto choc». Magro, addirittura sembra magrissimo grazie a quella maglietta larga che lo avvolge ricorda quando da «piccoli giocavamo insieme. C'era Desirée e tanti altri bambini del vicinato». Si ferma lì. Nella ricostruzione del piccolo Mattia emerge la determinazione e la ferocia di Nicola nel colpire Desirée. E poi tutto il tentativo per depistare le indagini. Tutto è stato svelato. E adesso Nicola è in mezzo alla cella, ripiegato su se stesso, e ripete: «Ero come un automa. La colpivo ma era come se qualcuno mi guidasse dall'esterno».

Qualcosa lo blocca di nuovo. Forse ricorda il suo comportamento ostinato prima di fronte ai carabinieri e poi davanti al magistrato. Chissà che cosa lo ha convinto a fare le prime rivelazione, a smetterla con l'intenzione di coprire gli amici e ad annunciare l'intenzione di «raccontare tutta la verità». Forse è servito anche l'atteggiamento con cui è stato accolto al Ferrante Aporti. «Qui sono tranquillo. Mi hanno trattato, e mi trattano bene». E Gubetti può testimoniare che «il clima intorno a lui ma anche tutta la situazione sono tranquilli grazie anche al lavoro degli agenti anche se c'è carenza degli organici femminili».

Rinchiuso nella cella singola del carcere minorile di corso Unione Sovietica adesso Nicola aspetta la visita dei suoi genitori. Chiede informazioni agli agenti di custodia: «Quando verranno?». La risposta sembra tranquillizzarlo: «Non ti preoccupare a breve potrai vederli».

LA «REQUISITORIA» DI TARQUINI



Giancarlo Tarquini, procuratore capo a Brescia

«Sofferenza, dolore e rabbia» per il procuratore di Brescia

■ «Sofferenza, dolore e rabbia». E' quasi una requisitoria, quella di Giancarlo Tarquini, procuratore capo di Brescia, chiamato ad annunciare l'arresto di Giovanni Erra. «Non ci sono parole - ha detto nel corso di una conferenza stampa - che possano esprimere la rabbia per l'uccisione di una ragazza colpevole solo di essere bella, dolce, desiderabile, vittima dello squallore di persone che non hanno avuto rispetto per il valore della vita. La povera Desirée è stata ingannata per indurla a presentarsi in quella cascina, dove ha trovato i suoi carnefici, dove ha trovato un'orrenda morte, dove ha visto la morte in faccia e ha certamente capito che non poteva sottrarsi a questi criminali. Desirée ha resistito con tutte le sue forze per impedire la violenza, ha pagato con la morte la sua resistenza. E mi preme proprio far emergere la bella figura di Desy, una ragazza delicata, che per la sua bellezza precoce e per la sua femminilità squisita aveva attratto attenzioni morbose, malvage, perfide». Tarquini, che aveva accanto a sé il pm Silvia Bonardi e il colonnello dei carabinieri Carmine Adinolfi, ha poi invitato tutti a fare «una riflessione sugli adulti, sul loro ruolo. La società deve compiere una riflessione su se stessa, domandarsi che cosa abbiamo perduto per strada. I giovani sono come noi li abbiamo costruiti: la responsabilità è sempre degli adulti. Bisogna trovare un rimedio a questo seme della violenza e dell'indifferenza». «Oggi - ha aggiunto - posso solo esprimere una soddisfazione investigativa, per l'attività instancabile, intelligente, impegnatissima e sofferta di tutti». E il ringraziamento del procuratore è andato agli uomini del colonnello Carmine Adinolfi, ai carabinieri della compagnia di Verolanuova, al pm Silvia Bonardi, al procuratore dei minori Emilio Quaranta e al suo sostituto Simonetta Bellaviti. Tarquini, infine, ha lanciato un appello ai difensori degli imputati: «Di fronte a un crimine di questo genere non si trincerino dietro formalismi difensivi, ma collaborino alla ricerca della verità».

BRESCIA: I RAPPORTI FRA IL CAPO DEL GRUPPO ASSASSINO E LA VITTIMA

«Piaccio a uno grande, telefona sempre: ho paura»

Desirée scriveva a un'amica: è innamorato di me, ha 35 anni e una pistola

personaggi

Brunella Giovara

inviata a LENO (Brescia)

LUI era un mago, un diavolo, un uomo che piaceva alle donne. «Bell'uomo, sì. Quel tipo un po' canaglia, non so se mi spiego», diceva una che gli abitava vicino tempo fa, «ma non gli ho mai dato confidenza, io».

Contava le donne: «Quella? già fatta». Poi raccontava tutto per filo e per segno ai suoi tre discepoli, i gesti e le parole, i sospiri e le porcate. E quelli facevano finta di sapere già tutto, adoranti e sognanti chissà quali tresche, amplessi, orge selvagge e baci da film (ma porno, e del tipo violento). Dopo però si grattavano la barbetta o i brufoli, «se lo dice lui...».

Intanto il punteggio personale di Giovanni saliva e saliva, e i tre zero, mai una che gli facesse almeno un sorriso, e figurarsi il baciarsi, poi. Intanto Giovanni sgommava via sulla Cinquecento verdina, e loro lì fermi ad aspettarlo per ore, appoggiati agli scooter. «Da chi sarà andato?».

Tornava indietro e spiegava che era passato a trovare una nuova, ma lei non era al solito posto ad aspettarlo. Che sarebbe ritornato, perché ormai lei era pazza di lui e non ci dormiva più la notte. Qualcosa di vero c'era, alla fine. Oltre alla moglie, almeno una «fidanzata» - tale A. - che lui si portava al night Esotica. Più una ragazza - «quella nuova» - che però non gli aveva ancora detto sì. Più Desirée, che era il frutto più bello, vicino e così facile da raccogliere, solo a metterci un po' di impegno.

Il capriccio per Desy era cominciato a maggio, e l'esca era stato un bambino di 8 anni: suo figlio. Desy ci giocava insieme perché Desy era ancora bambina e si trovava bene assieme ai piccoli del quartiere, a tirarsi la palla e a fare le corse in bici. Andava a casa di Erra per giocare, e così aveva conosciuto il papà. Giovanni era a casa dal lavoro, gli era capitato un incidente alla fonderia di San Zeno e così, con quel piede ustionato da uno spruzzo di colata, gli toccava stare a casa col figlio.

Desy veniva, ed era sicuramente gentile e bene educata, come gli avevano insegnato i genitori. Lui le aveva chiesto il numero del telefonino, lei glielo aveva dato, da innocente. Che male c'è, in fondo? Poi però Desy era entrata in agitazione. E quella cosa non sapeva a chi dirla, e non poteva dirla a nessuno se non all'amica del cuore. «Pensa che piaccio al mio vicino di casa, che ha 35 anni, è sposato e ha un figlio! Telefona tutti i giorni, e io ho paura di lui!!! Pensa che ha anche una pistola in casa».

«Ci telefonavamo di nascosto», ammette Giovanni Erra sotto interrogatorio. Precisa: «Saltuariamente e di nascosto. Io da mia moglie, lei da suo papà». E cosa le diceva? «Le chiedevo come stava, se voleva venire a casa mia o a fare un giretto. Non è mai venuta perché suo papà non voleva». Anzi no, una volta «l'ho portata a fare un giretto con la Cinquecento».

Lui la spiava. «Le telefonavo dal mio giardino quando la vedevo uscire dal bagno. Dalla mia casa si vede la finestra del bagno dei Piovanelli, e la camera da letto di Desy. Quando la chiamavo, lei usciva sul balconcino o restava in camera sua».

Lui le dava degli appuntamenti. «Dietro la cascina Ermengarda, lì dietro c'è una piccola discesa. In segreto, perché avevo paura che ci vedessero».

Un giorno però la moglie capisce tutto. Si arrabbia, ha appena controllato la scheda del telefonino, e si è accorta di tutte quelle chiamate alla Desy. «Le ho detto che era colpa del figlio, che giocava con il telefonino». Lui si sfoga con i tre amichetti minorenni: «Mia moglie mi fa impazzire, è gelosa di Desy». Loro capiscono il dramma: son cose che succedono, quando uno piace troppo alle donne.

Ieri la moglie diceva «è innocente, mio marito non è un killer. I ragazzi mentono, secondo me cercano solo un capro espiatorio». Se ne è andata via la mattina presto, con il bambino. A casa dei suoceri, forse, dove ieri Giovanni l'hanno aspettato per ore, fino a quando han saputo dell'arresto. La sorella piangeva: ieri alle 10 era tutto pronto perché lei stava per andare a sposarsi, e il fratello le doveva fare da testimone. C'è andata lo stesso, in chiesa. Piangeva. Ormai era tutto preparato, gli amici gli avevano già infiocchettato di bianco la casa. Non c'è stato il pranzo di nozze, nessuno aveva voglia di mangiare, dopo lo sposalizio.

Eppure Giovanni aveva rassicurato i parenti: «Ci vediamo puntuali... state tranquilli». Balle anche quelle, come quelle che raccontava ai ragazzi. Parlava parlava, e i tre si bevevano tutto. «Le piaccio molto, alla Desy, l'ho capito subito. Anche lei mi piace, è una bella f... Però è troppo giovane, non posso fare niente con lei». Diceva di averle anche fatto un regalo: «Cinquanta euro, al suo compleanno». Diceva «le ho fatto vedere la mia pistola, quella che tengo in casa...».

Diceva, diceva. I tre imparavano da lui che Desy era «una facile». E se sembrava così seria e giudiziosa, loro sapevano che non era così. Loro sapevano tutto da Giovanni, e Giovanni gli faceva credere chissà cosa, e si vantava, «le ho già messo le mani addosso», «l'ho già baciata, ma solo sulla bocca». Lo diceva lui, perché non credergli? Lui era uno forte, un mito, un drago. Aveva i soldi, pagava da bere, teneva i capelli lunghi però era un macho: li teneva legati solo in fabbrica, con il codino. Ma era solo per sicurezza, mica per altro.

Diceva «adesso la chiamo», e chissà se faceva davvero il numero di Desy. Raccontava «l'ho portata in macchina», e a loro già sembrava un'avventura di sesso estremo, e chissà se era poi vero che ci era salita. Ma era lo stesso. Da bravi apprendisti stregoni, loro lo seguivano come si segue il fratello più bravo, l'amico più sincero, il padre cattivo, un mago, o il diavolo, forse. Lo amavano come di solito si ama un idolo santo, e quel che diceva era vero, sicuro. Balle invece ne contava troppe, e non solo sul conto della povera Desy, che se ha avuto un torto, è stato solo quello di dargli il numero del telefonino, per ritrovarsi poi spiata in bagno e in camera, in strada e al bar, seguita e soppesata in bellezza e misure: «Belle tette!». Da queste parti si dice nelle stalle, ma delle vacche migliori, non delle donne.

Per dirne una, quest'estate aveva avuto una rissa con un ragazzo di Leno. «Eravamo alla Festa della birra». Racconta il ragazzo che Giovanni faceva lo sbruffone e guardava male le donne di tutte le età. Poi aveva guardato male anche lui, ma per un altro motivo, e gli aveva mostrato il coltello. «Sono riuscito a disarmarlo, e nel farlo mi sono anche tagliato una mano. Ma quando l'ho poi preso, il Giovanni, gliene ho date tante che se le ricorda ancora adesso. L'ho pestato duro».

Agli amici però Giovanni aveva dato un'altra versione. Aveva vinto lui, è chiaro. Sì, le aveva prese, e aveva anche perso il coltello per un attimo, ma poi l'aveva conciato malissimo, quell'altro. «Mi faccio mica mettere sotto, io!».

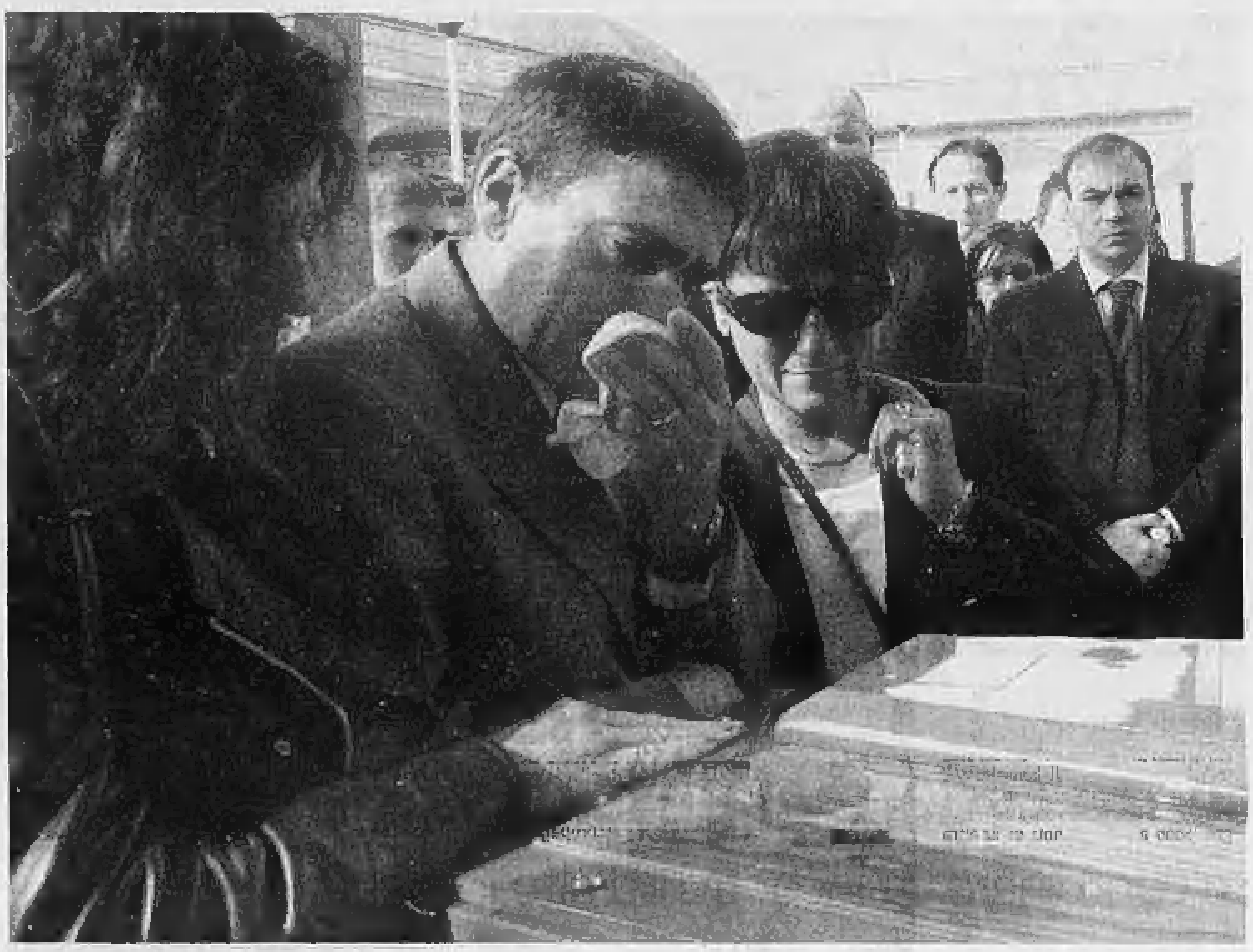
Si eran bevuta anche quella. Diranno forse che erano tre immaturi, e forse qualcosa di vero c'è, perché il Mago se li intortava di parole ed erano tutti discorsi di coltelli e di donne, di risse leggendarie in paesi lontani. Ghedi, Verolanuova, Gavardo e persino Brescia, tutti posti dove loro non erano neanche mai stati da soli, e solo evocarli sembrava una specie di West.

In questo lontano da film, Giovanni era un eroe che nessuno batteva e nessuna gli poteva resistere. Invece era tutto diverso. La moglie gli faceva scenate tremende, quando scopriva di A. e del night Esotica, e dei troppi chilometri fatti con la Cinquecento verdina, e delle troppe chiamate, a chi poi? Tutte donne.

«Ha minacciato anche me, con quel coltello», raccontava ieri il vicino di casa, l'Allegri. Un uomo grande e grosso, che non ne poteva più di quelle pallonate che gli arrivavano in giardino. «Giocavano qui davanti, l'Erra e i suoi amici più piccoli. Uno, Nicola V., continuava con quel pallone e giù di pallonate, una dietro l'altra. Gli ho detto di piantarla, è arrivato Erra con il coltello. Sono stato zitto, ce l'avevo come vicino...».

Beveva, il Giovanni. Dispiaceri d'amore..., invece erano solo le grane che combinava alla moglie. Lei si arrabbiava e minacciava di buttarlo fuori di casa. Li sentivano urlare, la sera. Lui la raccontava in maniera diversa, è ovvio: «Quasi quasi scapperei via con la Desy... perché mia moglie non la sopporto più. E allora bevo...». Mostrava la bottiglia nascosta sotto il sedile della macchina, «volete?». Ma Nicola, Nico e Mattia bevevano più che altro la Coca e la spuma, e solo la sera del delitto ci avevano brindato su, con l'Estathé, che festa era stata.

Al bar sghignazzavano e si davano di gomito, quando passava Desy con le amiche. Dicevano cose pesanti, e quelle cose le avevano sentite tutti, nei bar del paese, dove tutti sentivano e pochi parlavano. E se parlavano, era giusto per dire che «quei tre facevano schifo». Ma schifo perché? «Parlavano solo di sesso, di scopare eccetera, sempre discorsi così». E nessuno gli diceva niente? «Mah, erano tre ragazzi, tre "gnari"». In fondo, erano tre ragazzi di paese. Andavano dietro al loro pifferaio, come tre topi ubriachi di parole e musiche strane. Lui li incantava con discorsi di donne, coltelli e motori. Il motore in questione era poi una Cinquecento. Ma era lo stesso, per i topi.





Il padre di Desirée, Maurizio Piovanelli, con la sorella, durante i funerali della ragazza. Sopra: Desirée Piovanelli uccisa a 14 anni da un gruppo ossessionato dalla sua bellezza

> Lui, un bell'uomo che piaceva alle donne si vantava di avere molte fidanzate, ma era lei la sua ossessione

> «La spiavo dal mio giardino, le lanciavo un sms quando la vedevo uscire dal bagno, lei si affacciava dal balcone»

> Il capriccio inizia a maggio l'esca il figlio di otto anni «Ma dovevamo stare attenti, io a mia moglie lei a suo padre»

> Lui diceva ai ragazzini «È bella e troppo giovane per me però accetta di fare dei giri in auto»

Lo psichiatra: l'adulto ha compiuto un'ipnosi di gruppo

«Un artista del male, bravissimo a entrare in sintonia con quei ragazzi, si sono sentiti senza responsabilità»

Marco Neirotti

Tutti a lacrimare e sanguinare e commentare sui nostri figli. Poi ecco che compare - nell'agonia di Desirée - l'adulto, il genitore, il vicino di casa portato via dai carabinieri. Si allenta una parte di strazio, e divampa l'altra: può davvero un adulto trascinare in un baratro di queste dimensioni i sorrisi che avevo in casa e intorno alla casa? Può, certo che può. Esistono casualità, esistono vendette patologiche ed esistono pure «artisti» del male. Annibale Crosignani, lo psichiatra che prima di Basaglia ha slegato i malati, primario per anni al reparto delle Molinette di Torino, su questo punto è netto: «Non guardiamo solo un branco e un inatteso eventuale capobranco di un'altra generazione: guardiamo il perché sono insieme, il suo potere su di loro».

Professor Crosignani, sempre che tutto sia come appare agli atti, stiamo parlando di un mostro?

«Parliamo di un "artista", del male, se vuole. Una persona bravissima a entrare in sintonia con questi ragazzi».

Marito e padre e...

«Tra la gente comune troverà sempre una valanga di potenziali perversi (fermo restando che non parlo di questo episodio). Si può usare la possibilità di dominio attraverso la suggestione. Siamo suggestionabili tutti, lo sono in particolare gli adolescenti, ma anche gli adulti fragili. Guardi solo le truffe».

Però mi sto scegliendo strumenti di morte, gente a cui far fare - stupro o morte che sia - ciò che forse non so fare.

«Quando dico "artista" dico una cosa terribile, parlo di chi sa fare suonare le corde in modo perfetto. Esistono persone più o meno colte o ignoranti che conoscono i loro polli. Pensi ai pedofili».

Che c'entrano i pedofili?

«Le assicuro che c'entrano. Sono psicologi straordinari. Sanno toccare tutte le corde possibili: dalla paura alla vergogna».

Qui parliamo non di uno, bensì di tre adolescenti. Tutti suggestionati?

«Non lo devo e non lo posso dire io. Certo è che guidare un branco di quell'età è qualcosa di particolare, se è andata così. Assomiglia a un'ipnosi di gruppo».

Perdoni la brutalità. Ma il potenziale padrone del gruppo deve essersi trovato tra le mani un «materiale» ben malleabile.

«E chi l'ha detto? Si è trovato uno studente e due muratori. Fare il burattinaio è stato abbastanza facile».

Significa che è stato più forte della famiglia.

«Sì. Però io la finirei una volta per tutte di bastonare famiglie che già soffrono abbastanza. Chiunque di noi si è chiesto almeno una volta: e adesso che faccio? La famiglia è fondamentale, genera gioie e dolori, ma non per questo è la causa di tutti i mali».

Il momento in cui la famiglia è più fragile - e sono più aggredibili i ragazzi - è proprio quello dell'adolescenza e della preadolescenza.

«E' il momento in cui la famiglia è più estranea ai ragazzi, che scelgono altri confronti. Ma è anche il momento in cui la famiglia è più sola se cerca aiuti: il neuropsichiatra infantile pensa possa toccare già a noi, noi dobbiamo dobbiamo rivolgerci a lui. Alla fine, di tutti disturbi di questa fascia si fanno carico i giovani di pronto soccorso».

Ma cosa diciamo alle famiglie?

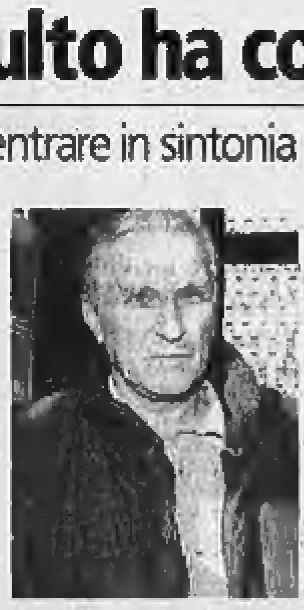
«Diciamogli la verità. Non potete incolparvi, nessuno psichiatra può chiedervi di dare più di quello che in buona fede e con buon animo potete dare».

E' famiglia anche quella del capobranco presunto.

«Una sofferenza atroce. Ma, per intanto, qualcuno dovrà indagare, per la giustizia, la mente di lui».

E ci dirà che è pazzo?

«Ci dirà cose interessanti. E' possibile (ripeto, "possibile") che ci sia una componente sadica e voyeristica. Il coinvolgimento di minori ha un che di raffinato».

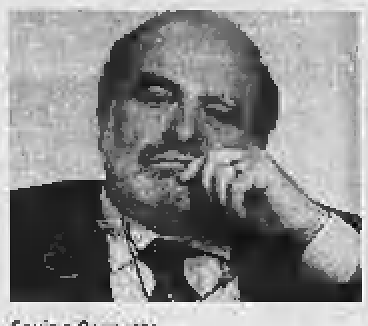


> «E' possibile che ci sia stata una componente sadica e voyeuristica Fare il burattinaio è stato abbastanza facile»

I COMMENTI DEI SINDACATI E DEI GOVERNATORI

Pezzotta: voglio vedere le strategie operative
La Cgil: seguiamo l'esempio del caso Volkswagen

■ Il leader della Cisl, Savino Pezzotta, a margine di un convegno, a Verona ha affrontato la crisi della Fiat. «Prima di parlare di cassaintegrati - ha detto Pezzotta - parliamo delle cose in prospettiva. Noi chiediamo di avere un piano industriale, di capire qual è la strategia della Fiat e di salvaguardare le unità produttive». Riguardo alle diverse posizione tra Cisl e Cgil, sempre per quanto riguarda la Fiat, Pezzotta ha aggiunto: «Abbiamo delle posizioni comuni per quanto riguarda la salvaguardia del sistema produttivo italiano, un settore come quello dell'auto così importante». Per la Fiat, sostiene il segretario confederale della Cgil, Carla Cantone, va seguito l'esempio della Volkswagen. A suo avviso il governo «ha il dovere di intervenire direttamente a salvaguardia della produzione e dell'occupazione».



Savino Pezzotta

Ghigo: bisogna superare le difficoltà
Storace: Regioni coinvolte nella vertenza

■ La crisi Fiat «è una crisi dalla quale si deve uscire per motivi strategici». Ad affermarlo è stato il presidente del Piemonte, Enzo Ghigo. «Se l'Azienda - ha spiegato - deve necessariamente smagrire per essere competitiva bisogna rendere compatibile questa ristrutturazione occupandoci di chi sarà vittima anche senza esserne responsabile, come per esempio gli operai». Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha detto di «salutare positivamente quella che si annuncia come una forte iniziativa del governo sul tema Fiat». Il presidente del Lazio, Francesco Storace, ha annunciato che il vicepremier Fini gli ha fatto sapere che le Regioni interessate saranno associate alla trattativa sulla vertenza Fiat.



Enzo Ghigo

L'OBIETTIVO E' ELIMINARE L'ECCESSO DI PRODUZIONE, SI STUDIANO LE DIVERSE SOLUZIONI

Il Lingotto: i tagli necessari per il rilancio

Fresco dal premier col piano industriale che conferma l'impegno nell'auto

Flavia Podestà

MILANO

Oggi, ufficialmente - con l'incontro tra il presidente del Consiglio e il vertice del Lingotto - il sistema Italia prende in esame il caso Fiat. Certa l'ora dell'appuntamento: programmato per le quattro del pomeriggio. Top secret la sede: per i più dovrebbe, peraltro, trattarsi dell'ex villa Casati di Arcore, da tempo testimone dei riti lavorativi ambrosiani di Silvio Berlusconi. Tutta da definire la formazione. Il premier - che ieri sera, rientrato da Trieste, dovrebbe aver appurato con i tecnici gli eventuali margini di intervento - potrebbe essere accompagnato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, che è ormai il più solido e discreto punto di riferimento per l'imprenditoria italiana. Per la Fiat ci sarà il presidente Paolo Fresco, forse accompagnato dall'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola: già allertati anche l'amministratore delegato di Fiat Auto Giancarlo Boschetti, a cui fa capo il piano industriale presentato ai sindacati mercoledì scorso, e il responsabile delle Risorse umane Pier Luigi Fattori. Oggetto dell'odierno vis-à-vis tra azienda e presidente del Consiglio è infatti quel piano, di cui Fresco e Galateri cercheranno di spiegare i percorsi logici e geografici, tutti i risvolti delle traiettorie industriali, gli obiettivi finanziari e gli inevitabili sacrifici. Uno scambio di informazioni importante in ogni economia di mercato, anche se in America la Lucent denuncia diecimila esuberi ed annuncia altrettanti tagli senza che nessuno eccepisca una virgola, mentre in Europa, per non fare che un esempio, in Germania si sono mossi ad affrontare la crisi di alcune grosse imprese sia il cancelliere federale Gerhard Schroeder, sia i Laender interessati. Usa e Ue restano film molto diversi: per la flessibilità, i tempi e i modi di reazione oltre che per le capacità di assorbimento delle difficoltà aziendali, ma anche per le sensibilità e la solidarietà. Operare in Europa può risultare - per chi governa e per chi fa impresa - più complicato, ma è anche più appagante.

> Il vertice del gruppo torinese ribadirà l'intento di ricoprire un ruolo da protagonista

Ecco allora l'impegno del premier a farsi carico di un momento di particolare difficoltà della più importante industria del Paese e la disponibilità dell'azienda a discutere senza pregiudiziali del piano industriale per costruire il rilancio dell'appesantita provincia dell'auto: tenendo ferma la barra sugli obiettivi di recupero di efficienza e redditività, ma aprendosi a studiare singoli percorsi alternativi per giungere alla meta. Che resta quella di adeguare le strutture produttive di Fiat Auto alla domanda reale di vetture del gruppo torinese: non una ristrutturazione per ammodernare impianti, dunque - visto che quelli della Fiat sono all'avanguardia - ma per affrontare l'eccesso di produzione e di capacità installata. E' questo il significato di quel «non ci sono dogmi nel piano», con cui il vertice della Fiat cerca di smorzare le preoccupazioni dei governatori di alcune regioni centro meridionali. Ciò che Fiat Auto non può mettere in discussione è l'obiettivo del risparmio di 800 milioni di euro all'anno, già dal 2003. Sui percorsi si può, invece, riflettere. In questo quadro, dovrà rientrare anche la questione su Termini Imerese, a patto che il risultato complessivo sia in linea con il piano.

> Sul tavolo la proposta di risanamento presentata mercoledì ai sindacati

Il vertice del Lingotto non mancherà di ribadire a Berlusconi che l'intento è di mantenere un impegno della Fiat nell'auto; che l'accelerazione dell'integrazione con General Motors è funzionale a quello scopo; che l'alleanza con Gm non ha necessariamente come sbocco la cessione del restante 80% di Fiat Auto agli americani. Le opzioni possibili non sono poche, compresa quella di accelerare il distacco societario della provincia automobilistica, conferendo Fiat Auto ad una newco - compartecipata da Fiat, Gm e da un terzo soggetto in grado di apportare una quota del capitale necessario.



L'amministratore delegato Fiat, Galateri di Genola, insieme con il presidente Fresco

IL PRESULE DI TORINO ESORTA ALLA MASSIMA RESPONSABILITA'

«Lo sforzo di tutti, senza cedere al pessimismo»

Il cardinale: sono disponibile a coordinare un incontro ad alto livello

intervento

Severino Poletto

SIAMO di fronte ad una crisi dell'azienda Fiat, che non tocca soltanto la nostra città ma in larga misura vaste aree di tutto il territorio nazionale. Lo spessore della crisi lo si misura con i numeri, che, in questo caso, sono cifre di bilanci in rosso e di gravi perdite sul mercato nazionale e internazionale dell'auto. Questi, però, non sono gli unici numeri a cui prestare attenzione, ci sono anche i numeri delle persone, i lavoratori in primo luogo, e delle famiglie che di questa crisi sono destinate a pagare le conseguenze sia a livello di reddito, sia di garanzia del posto di lavoro, sia di dignità umana. E le persone devono avere il primo posto nella nostra attenzione, su come gestire una crisi così grave e su come cercare di uscirne.

E' doveroso, di fronte a perdite consistenti, non chiudere gli occhi e continuare a lavorare in perdita dando origine a nuovi problemi. Si impone una seria ed efficace riflessione sul che cosa fare. Un principio basilare della dottrina sociale della Chiesa è questo: il capitale è per il lavoro e il lavoro è per l'uomo (Laborem Exercens 5). In mezzo ci sta anche il profitto, che, pur non essendo l'unico indice delle condizioni di un'azienda, deve comunque tornare a beneficio di tutti, di chi ha messo il capitale e di chi ha messo il lavoro (Centesimus Annus 35).

Se crediamo che l'azienda è una comunità di persone, si deve ribadire che i sacrifici per superare una crisi come questa, li dobbiamo fare tutti, sia pure in proporzioni diverse, cioè secondo una gerarchia di priorità. Innanzitutto, chi ha il capitale deve saper fare i sacrifici necessari per salvaguardare, il più possibile, i posti di lavoro riorganizzandosi, cioè risanando la questione finanziaria, e creando nuovi modelli per tornare competitivi. Per questo il capitale privato, che è nelle mani della proprietà, deve, in questa congiuntura, fare con generosità ed, in un certo senso, anche per giustizia la sua parte, dando segnali concreti e credibili di volontà di non arrendersi. Deve essere chiaro che il percorso tracciato non è per uscire dall'impresa, ma per rilanciarla con programmi innovativi. Non possiamo permetterci che Torino e l'Italia perdano l'industria dell'auto.

> «Si deve essere convinti che, sia pure attraverso sacrifici, si può uscire a testa alta da questa situazione Lo ha dichiarato la proprietà e lo dobbiamo volere tutti»

Ma oltre al capitale privato è chiamato in causa anche il capitale pubblico che è nelle mani del Governo centrale e degli Amministratori locali. Anche questo capitale, nella logica di una reale ed efficace ricerca del bene comune, può e deve essere impiegato, secondo giustizia, sia per supportare la ricerca scientifica e favorire gli investimenti al fine di garantire il lavoro alle persone e possibilità di vita per le famiglie, sia per sostenere gli oneri degli «ammortizzatori sociali» a sostegno di chi (anche se, si spera, in modo non definitivo) deve uscire dal processo produttivo.

Tutti quindi devono sentirsi chiamati ad un'assunzione di responsabilità; la proprietà, il governo, le istituzioni locali, i sindacati, i politici, gli economisti, i lavoratori stessi e le agenzie informative e formative. Si deve essere convinti che, sia pure attraverso sacrifici, che, per un tempo che speriamo breve, penalizzeranno molti, si può e si vuole uscire a testa alta da questa situazione. Lo ha dichiarato la proprietà e lo dobbiamo volere tutti. Come Pastore della Chiesa torinese desidero rivolgere l'invito ad evitare ogni forma di superficialità o di rassegnazione o, peggio, di disimpegno. Il problema lo sentiamo sulla nostra pelle, che si tratti di Torino o di Termini Imerese o di Cassino o di tutto l'«indotto» che ha proporzioni numeriche grandissime. In ognuna di queste aziende sono a rischio posti di lavoro, e ci sono persone, famiglie e comunità che vivono ore di ansia e di paura.

Chiedo al Signore che illumini coloro che, a diversi livelli e nelle diverse responsabilità, dovranno gestire questa emergenza affinché operino sollecitamente per sanare la situazione, e lo facciano con l'attenzione prioritaria di penalizzare il meno possibile i lavoratori e le loro famiglie, sforzandosi di realizzare una possibile rotazione nella cassa integrazione. In questa circostanza, come in altre, la preghiera è fondamentale per chiedere al Signore il coraggio e la forza per tutti di riflettere, di dialogare e di operare per salvare una realtà che per noi torinesi, e non solo per noi, da oltre un secolo, significa lavoro, benessere, progresso e civiltà.

Esorto tutti gli abitanti della nostra città a prendere a cuore questa situazione così seria. Da parte mia, garantisco, per quanto mi compete, senza invadere campi altrui ma con tutti i mezzi disponibili, che la comunità cristiana si sente solidale con chi guarda ad un futuro incerto ed è, in questa circostanza, pronta a sostenere con la sua carità, azione che ha sempre contraddistinto la Chiesa torinese, particolari situazioni di singole persone o famiglie che dovessero trovarsi, in questo frangente, a dover portare pesi insostenibili.

Ad una crisi straordinaria bisogna rispondere con iniziative straordinarie. Perché allora non programmare a Torino un «Incontro di livello alto», preparato con molta cura, tra tutti coloro che in questa vicenda hanno il dovere di farsi carico dei problemi, istituzioni governative e locali, aziende, sindacati e piccoli imprenditori dell'indotto, ed anche, eventualmente, chi può rappresentare la General Motors, al fine di riuscire ad individuare soluzioni serie e percorribili di questa crisi e di assicurare anche per il futuro il ruolo di Torino come capitale dell'industria, della tecnica e del lavoro? Come Chiesa dichiaro la totale disponibilità a collaborare ad una iniziativa di questo genere che può servire ad individuare possibilità nuove e garantite di occupazione a beneficio di aree di crisi non solo del Nord, ma anche del Sud, che da molto tempo soffre più di altre regioni per l'alto tasso di disoccupazione.

> «Chiediamo al Signore di dare la forza a chi deve gestire quest'emergenza di salvare una realtà che da oltre un secolo significa civiltà e benessere»

Non si dimentichi che Torino ha matura molte risorse d'intelligenza, di fantasia creativa e di preparazione, capaci non solo di farci superare l'attuale congiuntura, ma anche di esplorare e proporre altre strade di sviluppo, nuove possibilità di investimenti e di progetti che allarghino gli spazi di occupazione per il futuro. Anche questo è un aspetto dei problemi da tenere presente per incoraggiare e sostenere le numerose persone che già lavorano in direzioni nuove con progetti ambiziosi non privi di concrete possibilità di riuscita.

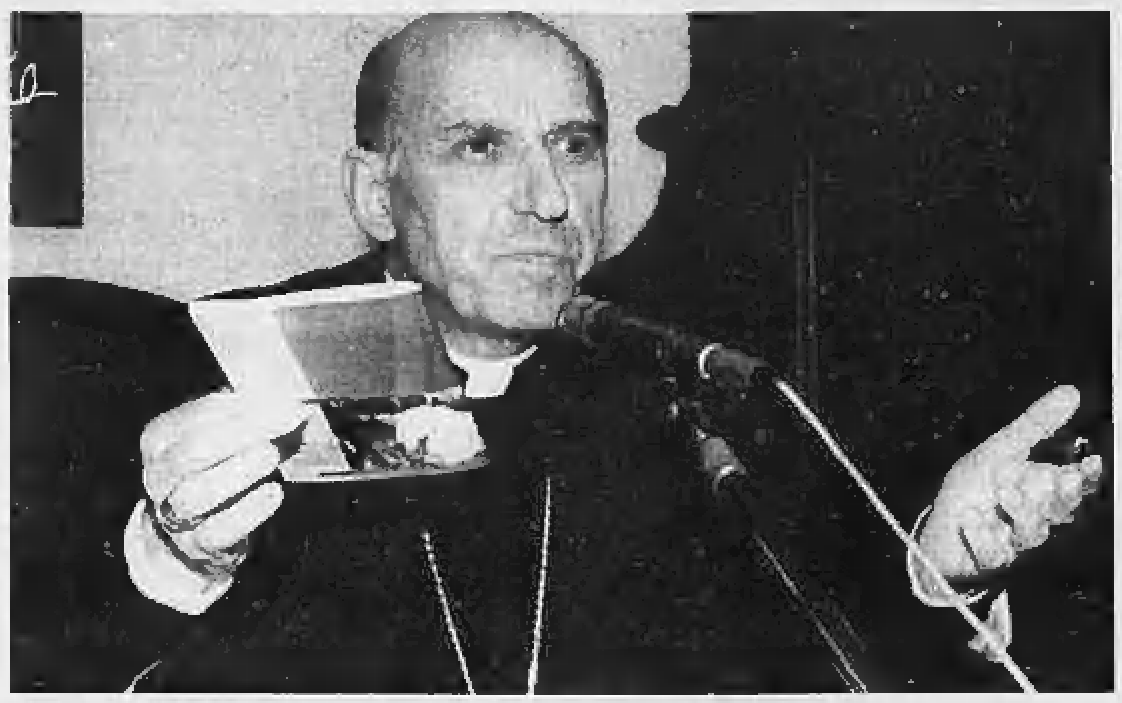
L'attuale momento esige l'impegno di tutti e non creare e diffondere pessimismo a buon mercato: nessuno cerchi vantaggi di parte, che sempre, e specialmente ora, soffocano il vero bene comune. Convinciamoci che, pur nell'inevitabile ridimensionamento, siamo in grado ed abbiamo le forze per far ripartire la tradizione industriale di questa città, non solo col riprendere a «pensare in grande», ma anche con l'agire di conseguenza perché il futuro, specialmente per i giovani, sia carico di speranze e di nuove possibilità. Non sembri infine superfluo l'invito a confidare nella Provvidenza divina e nell'intercessione della Vergine Consolata per esperimentare anche in questa circostanza che l'aiuto dall'alto ci è necessario per superare i nostri limiti umani.

Cardinale Arcivescovo di Torino

L'ARCIVESCOVO DI MILANO TETTAMANZI

«Non lasciare nulla d'intentato»

■ «Il diritto al lavoro va tutelato e promosso senza lasciare nulla di intentato». Così il nuovo arcivescovo di Milano, cardinale Dionigi Tettamanzi, prende posizione sulla crisi della Fiat in una lettera inviata ai fedeli della sua diocesi, in cui il presule esprime preoccupazione in particolare per le conseguenze sulla fabbrica di Arese. Nel suo scritto, il Cardinale chiede che vengano decisi interventi per una soluzione tale da ridurre al minimo possibile costi e ricadute negative. «Le forti difficoltà che vanno emergendo nella vicenda - scrive infatti l'Arcivescovo di Milano - richiedono un obiettivo e libero confronto atto ad individuare, da una parte le responsabilità e perfino gli eventuali sbagli del passato, ma, soprattutto, e dall'altra parte, finalizzato a studiare e a decidere gli interventi necessari per arrivare ad una soluzione adeguata che comporti i minori costi possibili». Secondo Tettamanzi, inoltre, «è necessario che ciascuno faccia la sua parte procedendo in termini di più convinta sinergia tra le diverse istituzioni e realtà interessate, sempre nella prospettiva della giustizia e della solidarietà».



Il cardinale Severino Poletto

Prodi preoccupato

«Vedremo quali mosse fare»

BOLOGNA

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi segue con grande preoccupazione la crisi della Fiat. «Lunedì vado a Torino, dove la riunione era programmata da tanti mesi. So che troverò una città in grande difficoltà e credo che approfondiremo tanti problemi che riguardano la Fiat - ha detto Prodi rispondendo a una domanda dei giornalisti a margine della conferenza di Bologna sull'allargamento dell'Europa -. I limiti di azione dell'Europa, ha aggiunto, «li sapete benissimo, perché noi dobbiamo proteggere la parità di tutte le imprese europee, abbiamo degli obblighi, degli statuti, delle nostre regole, e quindi vediamo nell'ambito di queste di fare alcune riflessioni specifiche, alcune proposte». «Oggi - ha concluso Prodi - preferisco parlare di questi temi (dell'Europa, ndr) anche se è chiaro che seguo con grande, grande, grande preoccupazione quello che sta avvenendo». E' previsto che domani, nel corso della sua visita a Torino, il presidente della Commissione europeo incontri i vertici della Fiat.

A proposito di Europa, è proprio in questa sede che, secondo l'economista e deputato europeo di Forza Italia, Renato Brunetta, la vicenda Fiat andrebbe discussa. A suo avviso questo potrebbe avvenire in parallelo al tavolo che si aprirà in Italia e che dovrebbe partire la prossima settimana. A Brunetta, invece, non convince l'ipotesi di un aumento di capitale per la Fiat Auto che vedrebbe anche una partecipazione dello Stato oltre alla Gm e alle banche. «Se si individua una soluzione europea - afferma Brunetta - si possono anche accettare soluzioni di transizione. Ma solo in presenza di una decisione europea. Usciamo da un'ottica miope nazionale, non sono più sostenibili otto produttori di auto in Europa. La base nazionale di mercato non basta più. Il problema non è italiano ma europeo: a cadere saranno in tanti, oggi è l'Italia, domani e dopodomani saranno gli altri».

MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

IL PREMIER
«Bisogna dare a chi lavora nel gruppo un futuro che sia di certezza e di sicurezza»


Silvio Berlusconi

ALEMANNO
«La possibilità di intervenire nel capitale sociale è un'ultima ratio, ma non può essere scartata a priori»


Giovanni Alemanno

VIOLANTE
«Siamo pronti a sostenere una proposta dell'esecutivo se sarà una mossa del tutto seria»


Luciano Violante

FASSINO
«Un accordo con General Motors può andare bene a patto che non sia una semplice svendita dell'azienda»


Piero Fassino

MARONI: LA NOSTRA PRIMA PREOCCUPAZIONE È QUELLA DI SALVARE I POSTI DI LAVORO

Crisi dell'auto, oggi l'incontro fra governo e Fiat

Berlusconi: siamo impegnati a risolvere il caso e abbiamo qualche idea

ROMA

«Il governo si impegna, stiamo esaminando a fondo e con senso di responsabilità la questione della Fiat che è una grande questione nazionale. Abbiamo qualche idea». Silvio Berlusconi prende in mano in prima persona il dossier Fiat. Ieri a Milano ha avuto una lunga riunione con il sottosegretario Gianni Letta ed il ministro del Tesoro Giulio Tremonti e questo pomeriggio incontrerà i vertici del gruppo Fiat per valutare le ipotesi di soluzione della crisi. Nel frattempo l'opposizione parlamentare si dice pronta a collaborare con il governo e a sostenere un'eventuale sua proposta, purché seria, mentre il fronte sindacale sembra apprezzare un eventuale intervento diretto dello stato nell'azienda, che tuttavia riscuote apprezzamenti differenti in seno alla maggioranza.

«Vedremo come risolvere questo grave problema in modo da mantenere in Italia una fabbrica importante con un prodotto importante come l'automobile. Per non creare nell'economia - ha detto ieri Berlusconi prima del vertice con Letta e Tremonti - una crisi che sarebbe di proporzioni preoccupanti e per dare a chi lavora attualmente alla Fiat, un futuro che sia di certezze e di sicurezza. In un momento difficile per l'economia, non solo italiana, il governo si carica della responsabilità e affronta il problema con la volontà di risolverlo» ha detto il presidente del Consiglio, particolarmente sensibile al problema dello stabilimento siciliano di Termini Imerese. «Non si può pensare - ha detto Berlusconi - di lasciare tutta l'economia di una zona che conta almeno tremila persone impiegate senza la sicurezza di un lavoro». Problema, quello di Termini Imerese, che ha spinto i parlamentari siciliani della Casa delle Libertà a siglare un documento con il quale si impegnano «a non votare la Finanziaria fino a quando non sarà definito il piano di rilancio del settore auto».

La prima preoccupazione del Governo, come ha chiarito ieri il ministro del Welfare, Roberto Maroni, è quello di evitare la perdita di posti di lavoro, anche se secondo il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, non ci si dovrà limitare a «interventi di tipo assistenziale», per cercare invece misure che possa rilanciare l'attività. «Il problema della Fiat va affrontato subito e alla radice, perché l'epoca dei pannicelli caldi è passata» ha detto il ministro della Difesa, Antonio Martino. In ogni caso, ha chiarito il vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini, l'intervento del governo resterà nei limiti della normativa europea che impedisce di concedere alle imprese aiuti di stato che possano distorcere la concorrenza. «Il Governo prende tutte le iniziative che può e deve prendere per garantire innanzitutto che vi sia la tranquillità dei lavoratori della Fiat, che non vi siano conseguenze gravi come potrebbero essere qualora vi fosse davvero un così drastico ridimensionamento degli occupati. Stiamo valutando una serie di ipotesi, ovviamente compatibilmente con quello che il Governo può fare, stanti i vincoli della Ue».

> Scambi polemici sull'ipotesi di ingresso diretto dello Stato nel capitale del gruppo
> Angeletti: non sarebbe un peccato mortale
> Gasparri boccia l'idea
> Rutelli invita a trovare la massima intesa in Parlamento su un piano credibile

L'ipotesi di un intervento diretto dello Stato nel capitale Fiat incrocia sensibilità trasversali nelle forze politiche. Piace al ministro di An Gianni Alemanno, ma non al suo collega Maurizio Gasparri, ed in ogni caso non dispiace a una parte del sindacato e all'opposizione. Per il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, la cosa «non sarebbe un peccato mortale». «Come è avvenuto in Francia per la crisi della Citroën, negli Usa con la Chrysler, dove i governi sono intervenuti per salvare grandi aziende, si può pensare che il governo italiano aiuti la Fiat» ha detto il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante. «Anche la normativa europea - ha aggiunto - prevede che il governo intervenga quando la crisi di una grande azienda si riflette sul territorio locale e nazionale».

In ogni caso, ha detto Violante, «siamo pronti a sostenere una proposta del governo sulla Fiat, se seria. Non ci interessa fare opposizione su una materia così delicata come la crisi Fiat. Siamo disponibili a sostenere il governo così come ci auguriamo che loro siano disponibili ad ascoltare le nostre proposte». Stessa disponibilità dal leader della Margherita, Francesco Rutelli, pronto a trovare la massima intesa in Parlamento per un progetto strategico e credibile», mentre il segretario dei Ds, Piero Fassino, ha sostenuto che un'eventuale cessione alla Gm (non «una svendita», ha detto) dovrebbe essere accompagnata da precise garanzie «sulla continuità produttiva e occupazionale». [m. sen.]

PARLA IL COMMISSARIO TEDESCO PER GLI INVESTIMENTI ESTERI

«Problemi che non dipendono solamente dall'azienda»

Kopper: il gruppo merita la comprensione di chi per tanto tempo ha tratto beneficio dalla sua esistenza, dall'indotto ai sindacati

intervista
Francesco Manacorda


Hilmar Kopper

E' evidente che per la Fiat è arrivato il momento di prendere decisioni difficili. Penso che la stessa azienda lo sappia e che meriti un po' di comprensione da parte di chi in passato, e per un lungo periodo di tempo, ha tratto beneficio dalla sua esistenza». Hilmar Kopper è in Italia in veste di Commissario federale per gli investimenti esteri in Germania, ma nel suo curriculum spiccano la carica di presidente del consiglio di sorveglianza del colosso automobilistico Daimler-Chrysler e lo stesso ruolo ricoperto in passato alla Deutsche Bank. Un interlocutore adattissimo, insomma, per trattare di una crisi dell'auto italiana, una crisi («ma no, nessuna crisi, è solo un fenomeno passeggero») bancaria tedesca e più in generale il tema di un'Europa che stenta a trovare la strada della crescita.

Chi dovrebbe avere comprensione nei confronti di Fiat?

«Penso al governo, ma anche alla popolazione. A tutti quelli che hanno avuto a che fare con l'azienda nel corso di questi anni: dalle aziende dell'indotto fino ai sindacati. Se le cose adesso sono peggiorate non si può dare la colpa solo ai top manager».

Questa crisi si inserisce in un quadro di consolidamento dell'industria automobilistica europea, o la tendenza si sta ormai esaurendo?

«In linea di massima penso che in Europa non ci siano più molte operazioni da fare. La concentrazione dell'industria è andata avanti, anche a livello mondiale, con operazioni che in Europa hanno coinvolto Volvo, Scania, la stessa Fiat. Adesso ci sono alcuni produttori più piccoli che forse sono destinati ad entrare in gruppi più grandi, ma finché riescono a fare bene il loro lavoro mi sembra che non ce ne sarà bisogno».

C'è un altro settore in forte difficoltà, questa volta nel suo Paese, signor Kopper. Quello bancario...

«Si è fatto un gran parlare dello stato delle banche tedesche, vista la caduta dei prezzi delle loro partecipazioni azionarie. Ma penso che siamo di fronte a un movimento di Borsa violento - che del resto venerdì era già in parte rientrato - , piuttosto che a un riflesso della effettiva stabilità delle banche. Non c'è una crisi del sistema bancario tedesco, il problema è piuttosto nella percezione che ne ha il mercato».

Insomma, lei non pensa che il modello tedesco - bancario e non solo - rischi di trovarsi al capolinea?

«No, Esistono molti Paesi in cui le banche possiedono partecipazioni assicurative come avviene da noi. Ad esempio negli Stati Uniti. Ma lo ripeto, in Germania non c'è una crisi particolare, al limite c'è qualche motivo interno di crisi in più che negli altri paesi europei, dato il numero abbastanza elevato di fallimenti. Ma forse la verità è che siamo più avanti di altri paesi europei nella consapevolezza dei nostri problemi. Negli ultimi vent'anni è sempre andata così».

L'Europa oggi ha un problema di crescita di fronte al quale si assiste a un rimpallo di responsabilità. La Banca centrale europea non taglia i tassi...

...«Sì, e mi dispiace un po'. Capisco la loro riluttanza a farlo, ma penso che in circostanze speciali ci vogliano risposte speciali. Mi piacerebbe che dalla Bce arrivasse una reazione di questo tipo, ma del resto non penso che si debba sovrastimare l'effetto di un possibile taglio dei tassi. Che effetto avrebbe una riduzione del costo del denaro di un quarto di punto?».

E i governi europei? Loro non dovrebbero dare risposte speciali, magari allentando il patto di stabilità?

«Sono sempre stato un sostenitore dell'euro e proprio per questo mi oppongo con forza a qualsiasi ammorbidimento del patto di stabilità. Se l'obiettivo del pareggio di bilancio slitta dal 2004 al 2006 non ne faccio una malattia, ma penso che il limite del 3% debba assolutamente restare. L'euro è una moneta giovane e se al primo venticello che incontriamo - perché questo è un venticello e non una tempesta - buttiamo tutto fuoribordo allora perdiamo il rispetto internazionale che la nostra moneta deve invece conquistarsi. Non si deve permettere ai governi di continuare a fare quello che facevano prima».

Che prospettive vede per la crescita tedesca ed europea?

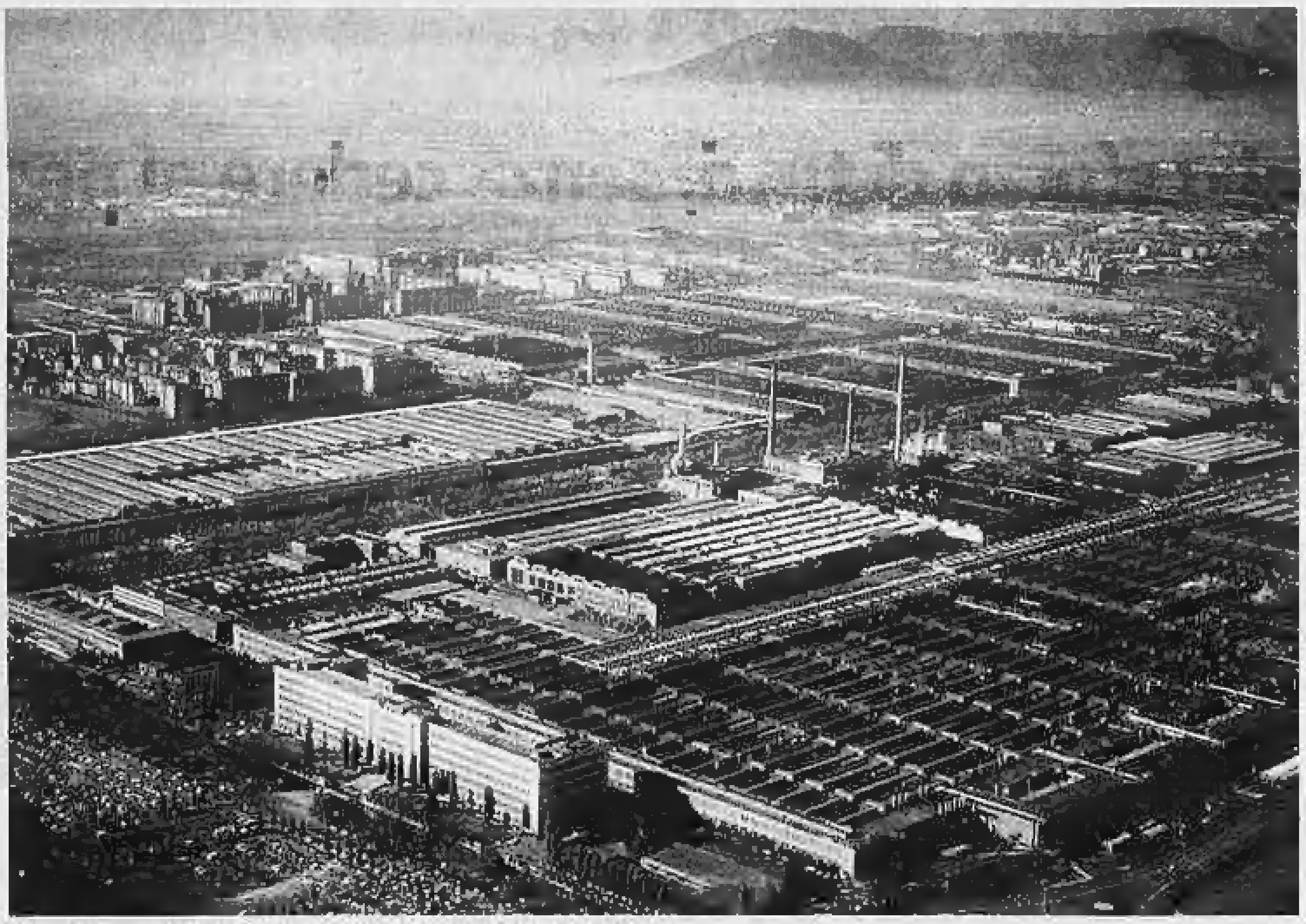
«La Germania si avvia a chiudere il 2002 con una crescita dello 0,1%, cioè in stagnazione. Eravamo la locomotiva europea e adesso siamo in fondo al convoglio. A livello continentale non mi sembra che la ripresa sia dietro l'angolo, il 2003 potrebbe avere una crescita dell'1,5%, che non è gran cosa. Ma ormai le economie dei grandi paesi europei sono così interdipendenti che se anche una sola di esse si riprendesse le altre seguirebbero».

Non il calo dei tassi, non politiche economiche espansive che amplierebbero i deficit di bilancio. Ma allora cosa servirebbe per far ripartire l'economia?

«La mia idea è che bisogna partire dalla fine, dai consumatori che dovrebbero spendere di più».

Ma perché lo facciano servono politiche espansive e dunque costose.

«No, i soldi ci sono, quel che manca è la fiducia. Si spende solo se si ha fiducia nel futuro e invece in Europa c'è troppa insicurezza. Una situazione che vale specie nel mio paese. I tedeschi sviluppano sempre una loro "angst", un angoscia particolare che questa volta il governo ha alimentato in vista delle elezioni».


Una veduta aerea dello stabilimento di Mirafiori, cuore della Fiat Auto a Torino

«Garanzie per Termini o niente Finanziaria»

I parlamentari siciliani della maggioranza difendono l'impianto

ROMA

In difesa degli stabilimenti. I parlamentari siciliani eletti con la Casa delle libertà incalzano il governo, stimolandolo ad agire. Scendono in campo per sostenere l'occupazione a Termini Imerese, nel Palermitano, e ad Arese, nel Milanese. Ovvero nei due impianti per i quali la Fiat, per fronteggiare le difficoltà del settore auto, ha annunciato la cassa integrazione a partire da dicembre. I deputati e senatori siciliani appartenenti alla stessa maggioranza di centrodestra si impegnano a non votare la Legge finanziaria fino a quando non sarà definito il piano di rilancio della Fiat settore auto che assicuri la continuità della produzione negli stabilimenti di Termini Imerese e Arese».

La sorprendente decisione di congelare il voto alla Legge finanziaria è prevista in un documento che è stato sottoscritto all'unanimità dall'assemblea dei parlamentari della Casa delle Libertà e firmato anche dai parlamentari europei e regionali, dal presidente della giunta regionale Salvatore Cuffaro e da tutti gli assessori.



Lo stabilimento di Termini Imerese

Si tratta di una forma di pressione tutt'altro che consuetudinaria, nei confronti del governo. Insomma una sorta di richiamo proveniente dall'interno del centrodestra a individuare e varare con determinazione tutte le soluzioni utili.

I parlamentari di centrodestra quindi non esitano a mettere in gioco anche la Finanziaria pur di avere misure decisive per il futuro dell'industria automobilistica. Il documento contiene anche l'impegno «a chiedere e ottenere la sospensione della chiusura» degli impianti «in attesa che si recuperino tutte le risorse per assicurare la prosecuzione sine die dell'attività».

Annunciando di non votare la Finanziaria senza adeguate garanzie, i parlamentari del centrodestra sollecitano «il governo, nell'interesse del futuro industriale della nazione, a sostenere in sede europea la necessità di interventi governativi di sostegno alla Fiat in deroga ai limiti stabiliti dalle convenzioni Ue (come è accaduto per la Volkswagen in Germania), previa approvazione di un piano industriale» aziendale basato «sul rilancio della produzione» a Termini Imerese e Arese.

Cuffaro fa presente che sottoscrivendo il documento c'è la convinzione «che si voterà una Finanziaria dove ci sarà dentro la soluzione del problema Fiat in Sicilia». Il ministro degli Affari regionali, Enrico La Loggia, assicura che avrebbe firmato anche lui se non ricoprisse ruoli di governo: «I parlamentari siciliani vogliono sostenere la causa degli operai».

Ma nel centrodestra c'è anche chi non gradisce l'iniziativa siciliana. E' il caso di Renato Schifani, presidente dei senatori di Forza Italia, il maggiore partito del centrodestra. Schifani obietta che, dato il suo ruolo, non potrebbe «mai dire» che la Finanziaria non «va votata». E del resto, aggiunge, «il governo sta facendo la sua parte».

Un apprezzamento «interessato» per il documento arriva invece da un esponente dell'opposizione, il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio che lo definisce «molto interessante» purchè le scelte annunciate «siano mantenute». E afferma: «Riteniamo che ci debba essere coerenza tra quanto dichiarato dai parlamentari della Casa delle libertà e quanto sarà effettivamente realizzato». [r. ipp.]

DOPPIO BATTESIMO DEL PREMIER CON POLEMICA DELLA LEGA

Berlusconi alla festa per la figlia di Antonione «In Friuli sarà Tondo il candidato governatore»

■ Il premier Silvio Berlusconi, prima di volare a Milano per gli incontri sul piano di riorganizzazione di Fiat Auto, ha voluto essere a Muggia, vicino a Trieste, accanto al coordinatore di Forza Italia e sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, per il battesimo della figlia Roberta, di quattro mesi. E' stato un «doppio battesimo», ha detto il Cavaliere, perché il presidente del Consiglio ha lanciato ufficialmente la candidatura dell'attuale presidente forzista della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, per le elezioni che nella primavera 2003 dovranno indicare il nuovo «governatore». Da parte sua, Antonione parlando con i giornalisti ha confermato di essere «disponibile» ad accettare il ruolo Berlusconi indicherà per lui, tra governo e partito, dicendosi disponibile ad essere un «semplice parlamentare»



Berlusconi, con Maura e Roberto Antonione, regge Roberta

La replica del Carroccio: decidiamo noi «Il nostro segretario è ancora Bossi e non lui»

■ In realtà la Casa delle Libertà non ha ancora deciso in modo corale quale sarà il candidato alla presidenza della Regione Friuli: lo ha ribadito ieri il segretario regionale della Lega Nord, Beppino Zoppolato. «Io ho ancora un segretario che si chiama Umberto Bossi - ha detto Zoppolato -. Se Bossi mi dirà che il candidato è Tondo, faremo un ragionamento, ma non può dirlo Berlusconi». Una replica nata dalle polemiche che nella Casa delle libertà friulana continuano da tempo: il Carroccio storce il naso sulla scelta di Tondo, mentre vorrebbe candidare per il voto dell'anno prossimo la leghista Alessandra Guerra, attuale vicepresidente della giunta. L'avversario più probabile del centrodestra rimane l'ex sindaco di Trieste, Riccardo Illy, oggi parlamentare dell'Ulivo

IL LEADER DI AN: SI' ALLA PERSONALITA' GIURIDICA DELLA NUOVA ISTITUZIONE

Fini dà il via libera ad un'Europa sovrana

«Non sarà il superstato, Tremonti stia tranquillo»

Andrea di Robilant

ROMA

«L'Unione europea», dice Gianfranco Fini, «deve diventare una personalità giuridica unica».

Certo, il linguaggio è burocratico, il concetto decisamente sofisticato, eppure le parole pronunciate ieri dal vice premier ad un convegno tenuto a Bologna sul ruolo internazionale della Ue hanno segnalato una svolta importante nella politica europea del governo, e soprattutto di An, la sua componente tradizionalmente più sensibile ai toni nazionali.

Dare all'Unione europea una «personalità giuridica unica» significa di fatto riconoscere alla Ue un livello di sovranità autonomo da quello degli Stati nazionali. Ma è un passaggio essenziale, ha spiegato Fini, il quale rappresenta il governo italiano alla Convenzione che sta lavorando alla bozza di una Costituzione europea: «Un riconoscimento che permetterà alla Comunità europea di diventare soggetto di diritto internazionale attivo e autorevole».

La questione è tutt'altro che secondaria, perché dal punto di vista giuridico oggi l'Europa non esiste. Esiste la Comunità europea nata col Trattato di Roma. Esiste l'Unione europea, figlia del Trattato di Maastricht. Ma è un quadro ambiguo, confuso. L'idea, ora appoggiata anche dal governo italiano, è quella di unire i due trattati, dando al «sistema europeo» una unica personalità giuridica. Una posizione difesa con molta forza dal vicepresidente della Convenzione, Giuliano Amato.

> «Su politica estera sicurezza, immigrazione e ambiente la competenza rimarrà solo a Bruxelles»

Fini ha subito voluto rassicurare coloro che temono una nuova erosione del potere nazionale, affermando che questo nuovo passaggio «nulla toglie alla sovranità degli Stati membri». In realtà non è esattamente così, tanto che lui stesso ha ammesso poco dopo che «politica estera, politica di sicurezza, politica per l'immigrazione e politica ambientale sono tutte materie che rappresenteranno competenze esclusive dell'Europa».

> Prodi: con la Convenzione dobbiamo trovare un nome ma penso che funzioni «Ue», quello attuale

L'intervento del leader di An è servito anche a fare il punto sui lavori della Convenzione. Fini ha sottolineato che tutti sono ormai sostanzialmente d'accordo di costruire una federazione di stati nazionali. «L'auspicio - ha aggiunto il vice premier, che a tratti sembrava sfoggiare un europeismo degno della migliore tradizione democristiana - è che l'Europa acquisisca una maggiore unità politica. E per avere un ruolo internazionale occorre anche un esercito unico europeo. Qualcuno sorride di fronte a queste ipotesi. Questo però mi fa ben sperare, dato che la stessa cosa accadeva quando si parlava della moneta unica».

Insomma, gli ex democristiani dell'Udc - la componente più europeista della maggioranza - possono essere soddisfatti: la svolta europea di Alleanza nazionale è ormai consolidata. Ma anche quelli come il ministro dell'Economia Giulio Tremonti «che paventano un super Stato europeo - assicura Fini - possono stare tranquilli». L'assetto futuro dell'Europa «deve partire dall'equilibrio tra la Commissione, il Consiglio, il Parlamento europeo e quelli nazionali».

Ora, a questa nuova «entità giuridica», bisognerà dare un nome. Giscard d'Estaing, presidente della Convenzione, punta a «Europa Unita». Romano Prodi, intervenuto anche lui al convegno di ieri organizzato dall'Istituto affari internazionali (Iai) e dalla Rappresentanza della Ue in Italia, ha risposto di preferire «Unione europea»: «E' il nome di adesso e va perfettamente bene. Bisogna vedere come funziona nelle varie lingue. "United Europe" sta benissimo in inglese, ma "Europa Unita" non sta bene in italiano: dà un po' l'idea di un marchio commerciale».



Il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini

IL CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE: «SERVE UN PROGETTO CULTURALE, NON SI PUO' CONTINUARE A VIVACCHIARE»

I cattolici all'attacco della Rai Staderini: sì, è ora di cambiare

colloquio

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

I segnali di quel disagio impalpabile che da qualche tempo aleggia nel mondo cattolico, di quella delusione profonda per la nuova Rai del centro destra sulla quale si erano appuntate molte speranze, sono giunti anche all'orecchio di Marco Staderini. «La delusione c'è, non è ancora uno strappo. Ma che un cambiamento dovesse esserci e non ci sia stato, è assolutamente vero», dice il consigliere Rai di area Udc. «Anch'io spero che riusciremo a dare presto un impulso diverso», aggiunge, spiegando che questo era del resto il senso dell'allarme che aveva lanciato pubblicamente già un paio di settimane fa. Da allora segnali di un'inversione di rotta non ne ha ancora visti. «Mi pare che cerchiamo ancora di raccapezzarci» ammette a malincuore. Eppure qualcosa forse si sta muovendo.

Sulla Rai infuria la polemica sugli ascolti, sulla tv pubblica che in autunno perde pubblico regalando vantaggi alla concorrenza. I casi di Enzo Biagi e Michele Santoro esclusi (per ora) dai nuovi palinsesti alimentano dibattiti infiniti. Intanto passano in secondo piano le proteste di associazioni cattoliche per i film necrofili e pornografici trasmessi da Rai Due, le critiche dell'*Osservatore Romano* alla programmazione del servizio pubblico e perfino ai tg che ignorano fatti importanti dando spazio ai delitti, le accuse di volgarità e di scarsa responsabilità verso i telespettatori lanciate sul *Corriere della Sera* da Ettore Bernabei, il direttore generale della Rai ante concorrenza. Intanto si insegue la tv privata sul suo terreno, con le miss e le aspiranti cantanti al posto delle veline, con approfondimenti giornalistici che sviscerano la cronaca nera o si interrogano se agli italiani piacciono più le bionde o le brune (donne, naturalmente). «Così non si può andare avanti», sospira Staderini.

E i malumori Oltretevere crescono. A lamentarsi non è più solo la Cei di monsignor Ruini, che aveva caldeggiato i nuovi vertici contando su una svolta moderata ma senza immaginare la caduta culturale che ha sotto gli occhi. «Tante promesse, tante attese, ma mancano i fatti», è il duro giudizio che si raccoglie in ambienti della Curia romana molto vicini alla Segreteria di Stato. «Ci si perde in giochi politici e di potere. Non si vola alto come il Paese avrebbe bisogno». Il tempo non è ancora scaduto. «Ma non possiamo aspettare moltissimo. Il Paese non può permetterselo». Parole assai chiare che suonano come un avvertimento. «Manca una strategia forte», riconosce Staderini. Il quale è stato il primo a dirlo, nell'ambito del centro destra, unendo la sua voce a quella di Luigi Zanda, cattolico ma di area Margherita. E non era un discorso obliquo, finalizzato a ottenere qualcosa dalle prossime nomine (di Rai Fiction ma soprattutto di Sipra). Visto che oggi annuncia: «Sulle nomine non parteciperò a riunioni preliminari di maggioranza ma andrò direttamente al voto, cercando la più ampia convergenza».

> «Tante promesse ma mancano i fatti» L'Osservatore Romano mette sotto accusa i programmi del servizio pubblico e anche i tg che ignorano fatti importanti per dare spazio ai delitti

«Serve un progetto culturale, non possiamo vivacchiare giorno per giorno tra un ascolto che cresce e uno che scende», ripete il consigliere Udc. Cautamente speranzoso, oggi, perché quell'esigenza pare sia stata recepita. Tanto che nel cda di martedì prossimo il tema «progetto culturale» figura all'ordine del giorno. Non che lo si possa esaurire in una o in alcune riunioni. «Ma almeno metteremo i titoli alle cose da fare. Bisogna pur cominciare», spiega Staderini. Il consiglio deve trovare un nuovo passo. Fornire gli indirizzi e controllare poi che il direttore generale e la struttura organizzativa li mettano in pratica. Per questo il cda deve anche distribuirsi dei compiti precisi, stabilire procedure di lavoro come confrontarsi prima sugli argomenti per arrivare al cda solo per deliberare. Soprattutto, deve agire senza preclusioni di schieramento. La sensazione di Staderini e non solo, è che la Rai di centro destra sia stata finora troppo succube a una logica di spoils system, più preoccupata di far lavorare i «propri uomini» (che spesso poi scarseggiano, in un'azienda da sempre in mano ai catto-di-sinistra) che della qualità dei risultati. Uno schema che nel cda si è tradotto in una contrapposizione frontale fra maggioranza e opposizione. «Mentre serve collaborazione al di là degli steccati, a tutti i livelli». Questo significa che d'ora in poi il consigliere Udc voterà senza preclusioni? La risposta è netta: «Voterò secondo coscienza. Anche sulle prossime nomine».



Il consigliere di amministrazione Rai Marco Staderini con il presidente Antonio Baldassarre

DOPO LA PROTESTA DI IERI DEGLI STUDENTI IN TRENTA CITTÀ E L'ASTENSIONE DI DOMANI DEGLI INSEGNANTI CISL, UIL, SNALS E GILDA

Fassino: la riforma Moratti è regressiva e prevede solo tagli

Cofferati: contro la scuola pubblica un attacco subdolo e meno risorse. Schifani: manteniamo gli impegni

Raffaello Masci

ROMA

Tifo da stadio, assemblea in piedi, scroscio di applausi al «Piccolo teatro dell'Eliseo», a Roma, quando Sergio Cofferati entra nell'assemblea che l'associazione «Aprile» (espressione del correntone di minoranza dei ds) ha indetto su scuola e ricerca. Piero Fassino era entrato poco prima, accolto anche lui con calore. Comincia la «grande battaglia» che l'opposizione si appresta a fare sulla scuola, la sua riforma, i suoi controversi «tagli», la mancanza di risorse per la ricerca e l'università.

Al mattino erano scesi in piazza in una trentina di città italiane, «almeno 50 mila studenti», secondo la sinistra giovanile, l'unione degli studenti e la rete Studenti.net, che avevano organizzato la manifestazione. Alcune centinaia di migliaia di insegnanti dovrebbero fare lo stesso domani su sollecitazione di Cisl, Uil, Snals, Gilda e Unicobas. Il 18, infine, saranno i docenti di Cgil e dei Cobas a replicare. Elemento comune di tutte le proteste - sia politiche che sindacali - è la mancanza di risorse: il ministro Moratti ha proclamato più volte la «centralità della scuola» nella politica del governo e il presidente del Consiglio ha speso la sua autorità per annunciare (e ribadire) che 8-10 miliardi sarebbero stati investiti da qui alla fine della legislatura. I sindacati vedono invece solo tagli in finanziaria, mentre non scorgono traccia di quei miliardi promessi, neppure ora che ci sono i contratti da rinnovare e le immissioni in ruolo a cui procedere. Il ministero replica con comunicati che illustrano come le «economie» vengano reinvestite nella scuola medesima, ma la diffidenza del conflitto non porta a chiarificazioni.

Quanto al fronte politico, ieri sera Piero Fassino ha contestato il complesso «regressivo» della riforma Moratti che cancella le acquisizioni di promozione sociale che la scuola ha avuto negli ultimi 40 anni. Poi, nello specifico, il fatto che l'istruzione non sia «centrale» nella politica del governo, come promesso, altrimenti si sarebbero trovate le risorse da investire, quindi il duplice canale istruzione-formazione che ripropone quella scissione classista che - secondo Fassino - la scuola italiana non ha più dal '62, la riduzione di risorse alla ricerca di base «che lo scorso anno è stata del 17% e quest'anno sarà del 30%». Infine Fassino denuncia il tentativo di ridurre l'autonomia delle università, ricordando l'appello di 15 mila ricercatori e la minaccia di dimissioni in massa dei 77 rettori.

«Il settore della scuola - ha osservato il segretario della Quercia - evidenzia chiaramente la condotta di destra di questo governo: si mette in discussione il principio di uguaglianza che regge la scuola italiana. Si marginalizza la formazione del sapere e delle conoscenze. Un paese moderno ha una delle principali leve della crescita e lo sviluppo nell'investimento aggiuntivo in formazione e sapere, in Italia si sta andando nella direzione opposta. La politica del ministro Moratti, inoltre, discrimina secondo un pregiudizio di classe, indirizzando gli studenti in base al censo verso la formazione professionale piuttosto che negli studi superiori. Inoltre è una politica velleitaria degli annunci».

«Contro la scuola pubblica - ha aggiunto Cofferati - è in corso un attacco subdolo: da una parte c'è l'indebolimento della sua capacità attrattiva con la contrazione degli investimenti, perché se non si investe è inevitabile che decada e i cittadini siano spinti a cercare soluzioni altrove. Dall'altra parte i provvedimenti dei governatori delle regioni fanno il resto con il buono scuola alle famiglie che premia i più ricchi e chi può spendere di più».

«La Casa delle Libertà - ha replicato Renato Schifani, capogruppo di Forza Italia - ha sempre mantenuto e manterrà al centro del suo impegno il rafforzamento del sistema di educazione. Il governo è impegnato nella rapida riforma della scuola e nel conseguente piano pluriennale di investimenti. Nessuna proposta costruttiva invece è stata avanzata dall'opposizione, ma solo attacchi personali al ministro Letizia Moratti, cui va tutto l'appoggio della maggioranza».

Ci ha lasciati all'improvviso

Francesco Italiano

Primario di Medicina I ospedale Martini

Addolorate, l'annunciano la adorata mamma, le figlie Elisa e Chiara, Rosaria Bertilaccio. Funerali lunedì 14 ottobre ore 11,30 chiesa ospedale Martini dove sarà allestita una camera ardente dalle ore 9,30. S. Rosario domenica 13 ottobre, ore 19 parrocchia S. Alfonso, corso Tassoni ang. via Cibrario.

— Torino, 12 ottobre 2002.

Il Personale dell'Uoa Medicina Generale e del Servizio di Diabetologia partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del loro caro FRANCO.

I Colleghi Primari con i Medici dell'ospedale Martini partecipano al dolore per la perdita del dottor ITALIANO

Vicini nel dolore con moltissimo affetto Marco Mariella Clara.

La Presidenza, i Colleghi e il Personale dell'Istituto Avogadro partecipano al dolore della prof.ssa Rosaria Bertilaccio per la scomparsa del

prof. Francesco Italiano

— Torino, 11 ottobre 2002.

Roberto Rey e Luigi Pernigotti con i Collaboratori dei Distretti del Dipartimento Anziani, ricordano commossi il Primario della Medicina dell'ospedale Martini

dott. Francesco Italiano

— Torino, 12 ottobre 2002.

La Direzione Generale dell'Asl 2 si unisce, con i Medici e il personale tutto, al cordoglio della famiglia.

Il dr. Eugenio Tanteri e mamma si uniscono al dolore della famiglia.

Condomini, Inquilini, Custodi e Amministratore di via Botero 11 partecipano al dolore della famiglia.

Renato Priulla con Piera ed Alberto, Aldo e Luciana piangono l'amico FRANCO.

Addolorati per la perdita del caro amico

Franco Italiano

Emma ed Enzo Ferrero sono affettuosamente vicini a Rosaria.

— Torino, 12 ottobre 2002.

Pietro e Ivana ricordano con affetto l'amico FRANCO.

Ci ha lasciati

avv. Ruggero Levi

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Andreina, il figlio Davide, la figlia Cristina con il marito Roberto e l'adorata nipotina Cecilia, la sorella Francesca con Bianca, Gianluca e Fabiana. I famigliari ringraziano il dott. Manzoni, il dott. Gillio ed il dott. Orlando per le cure prestate e gli infermieri del Servizio A.D.T.. Un ringraziamento particolare a Nieva, Edgardo, Nunzia, Anita e Giorgio per l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno martedì 15 ottobre alle ore 10 nella Parrocchia Crocetta, c.so Einaudi 23. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte all'Istituto Ricerca per il cancro.

— Torino, 12 ottobre 2002.

O.F. Salca - Tel. 011 2734001

Presidenza, Comitato Organizzativo, Docenti, Allievi dell'Università della Terza Età di Torino partecipano al lutto di Andreina Levi e famiglia ricordando con affetto e stima

avv. Ruggero Levi

Docente di Diritto
Vice Sovrintendente Culturale
e Preside del Collegio Storico Umanistico

— Torino, 12 ottobre 2002.

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.
Gran Loggia d'Italia
degli Antichi Liberi Muratori
Obbedienza di piazza del Gesù
Palazzo Vitelleschi

La R.·. L.·. Esperia all'Oriente di Torino annuncia il passaggio all'Oriente eterno del FR.·.

Ruggero Levi

— Torino, 11 ottobre 2002.

Addolorati per scomparsa del caro amico RUGGERO Sandro Vittoria Paolo Maurizio sono vicini ad Andreina e figli.

Paolo e Pieranna partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del CUGINO.

Gli amici di RUGGERO:
Rosanna Audi
Guido Anau
Mauro Boffa
Antonio, Rita e Massimiliano Barbieri
Ezio Botta
Anna Bosso
Lucia Cellino
Marco Cerrato e famiglia
Piero Cossa
Alfonso Del Vecchio
Giovanni Garabello
Leonardo Gerardi
Mauro Mantechini
Ludovico Montella
Andrea Mosso
Ernesto Mosso
Roberto Obbermito
Franco Onorato
Guido Onorato
Fabrizio Oria
Daniele Paletto
Osvaldo Perfetti
Mario Pippione
Paolo Ravagnan
Guernina Scaglia
Piero Sismondi
Franco Stola
Marinella Svanosio
Dario Vincenzi
Enrico Zacchero
Franco Zacchero

La famiglia Bossi tutta si unisce al dolore.

Maria Luisa Sabioni con Gabriella, Adriana e le rispettive famiglie partecipano al grande dolore di Andreina, Cristina e Davide.

Adriana e Piero salutano il loro più caro amico

Ruggero Levi

— Torino, 13 ottobre 2002.

Le famiglie Camia partecipano commosse.

Rosanna e Roberto Bechis sono affettuosamente vicini ad Andreina Cristina e Davide.

E' serenamente mancata

Vittoria Rizzardi ved. Spalazzi

Ne danno il triste annuncio i figli, nuora, genero e nipoti. Un ringraziamento particolare a Elisa. Funerali lunedì 14 ore 15 parrocchia Don Bosco, viale Carrù, Cascine Vica.

— Torino, 12 ottobre 2002.

O.F. Il Giubileo - Tel. 011 8633005

(continua a pagina 8)

«BISOGNA CHIUDERE QUESTO CAPITOLO DOLOROSO»

Cossiga scrive a Persichetti: «Verso gli ex terroristi una giustizia che, sul piano politico, è vendetta o paura»

■ Scambio di lettere tra l'ex br Paolo Persichetti, estradato dalla Francia il 25 agosto, e Francesco Cossiga. La prima è del'ex Presidente, in risposta alle dichiarazioni fatte da Persichetti in un'intervista a «La Stampa» («Ascoltate Cossiga, l'unico ad aver detto cose lucide suggerendo la soluzione amnistia»). Cossiga ricorda: «Voi siete stati battuti dall'unità politica tra la Dc e il Pci, e per il fatto che non siete stati in grado di trascinare le masse in una vera rivoluzione». «Ma tutto questo fa parte di un periodo storico concluso, e ormai la cosiddetta giustizia che si è esercitata e ancora si esercita verso di voi è politicamente o "vendetta" o "paura"». «Per questo oggi sono perchè si chiuda questo doloroso capitolo della storia civile e politica del Paese, anche per evitare che pochi irriducibili diventino cattivi maestri di nuovi terroristi».



Francesco Cossiga

L'EX SEGRETARIO CGIL IRRITATO PER IL DOCUMENTO SUL RINVIO DELLO SCIOPERO DEL 18

Il monito di Cofferati ai Ds: «Partire dai progetti non dagli incarichi»

■ Sergio Cofferati non ci sarà domani alla direzione dei Ds, dove il pericolo di una conta non è ancora scongiurato, ma oggi ha mandato un messaggio alla maggioranza della Quercia: attenti alle drammatizzazioni, possono ingenerare nella sinistra «paure e scoramento, ma «si possono evitare solo se c'è un progetto condiviso». Un messaggio che sembra rivolto anche al gruppo dirigente dell'Ulivo, in vista dell'assemblea del 23 ottobre in cui dovrebbe esordire il principio di maggioranza. La ricetta del Cinese è sempre la stessa: partire dal progetto, dal programma comune. Un invito a non anteporre ruoli e incarichi ai contenuti. Cofferati non nasconde poi la sua irritazione per quel documento sottoscritto da una quarantina di parlamentari dell'Ulivo che invitava la Cgil a rinviare lo sciopero generale del 18, per verificare la possibilità di proclamarlo insieme a Cisl e Uil: «La coerenza ha un suo valore».



Sergio Cofferati

IL CENTROSINISTRA AFFILA LE ARMI IN VISTA DELLO SCONTRO: DAREMO BATTAGLIA ANCHE CON GLI EMENDAMENTI

Legge Cirami in Senato, appello dell'Ulivo a Pera

«Basta violazioni del regolamento, il presidente eserciti un ruolo di garanzia»

Antonella Rampino
ROMA

Dice Gavino Angius «noi, di certo, non molleremo». Dice Massimo Brutti che «lo strumento sarà anche quello degli emendamenti». La Quercia è pronta alla prova del passaggio al Senato della legge Cirami, i senatori del centrosinistra non saranno da meno dei deputati conferma Luciano Violante. E però Angius invita Pera stavolta a «esercitare un ruolo di garanzia». Il presidente dei senatori diessini che prese cappello e attaccò duramente il presidente del Senato, rivendica quell'atto, ma ha avuto nel frattempo un chiarimento con la seconda carica dello Stato. «Quella volta fu violato gravemente il regolamento parlamentare, perché Pera passò all'esame dell'Aula il maxiemendamento senza che fosse prima esaminato in Commissione. E, peraltro, la stessa Cirami ebbe un'improvvisa accelerazione e venne tolta alla Commissione, approdando in Aula, senza che ne fosse terminato l'esame». Esattamente come il centro-destra minaccia ancora oggi. Quella volta, rivela Angius, «me ne lamentai col Quirinale, prima che con Pera». Adesso, insisto, «ci siamo chiariti, mi aspetto da Pera maggior equilibrio».

Ci sono buoni segnali? «Di certo, affidando la legge a una sola commissione, la Giustizia, anziché a due, come ha fatto il presidente della Camera, Pera si è differenziato da Casini. In una situazione qual è quella del Senato, nella quale i centristi hanno minore autonomia, basti pensare che Cirami appartiene allo stesso partito di Casini e Buttiglione» dice Brutti. Il gioco della maggioranza è varare la legge prima del 22, quando la Corte Costituzionale dovrà esprimersi su una «materia afferente» al processo Imi-Sir nel quale è imputato Cesare Previti, e risulta ai senatori diessini che Pera il 21 sarà all'estero. Questo può agevolare? «Chiunque segga su quello scranno, per me è il presidente del Senato» nota Angius. «Con Pera non c'è nessun problema personale». Però, ovviamente, *à la guerre comme à la guerre*: se ci saranno forzature «noi non molleremo». Il copione, in quel caso, è noto: ostruzionismo e bagarre in Aula. E chissà se Flores d'Arcais muoverà ancora attorno a Palazzo Madama, «non abbiamo ancora valutato» dice a caldo.

> Angius: se ci saranno forzature noi non molleremo, pronti anche all'ostruzionismo

> La maggioranza intende varare la legge prima del 22, quando sul tema si esprimerà la Consulta

Ma la dicotomia riformismo/movimentismo animerà di certo anche la direzione nazionale della Quercia, prevista per domani. Per evitare una resa dei conti, c'è stata una girandola di riunioni. L'esecutivo della corrente di Cesare Salvi, Socialismo Duemila, ha ieri esortato a raggiungere le posizioni di Bertinotti. Col Correntone, Fassino e Chiti si sono visti una prima volta la settimana scorsa. Riunione interrotta, Fassino doveva andare da Ciampi, nuovo incontro con Mussi, Folena, Vita e Fumagalli giovedì sera. «Un franco confronto, speriamo sia servito a rasserenarci» dice Giovanni Berlinguer. La minoranza si volge verso Fassino per sfuggire a D'Alema che vuole schierare il partito sull'inevitabilità dell'adesione all'intervento militare in Iraq, se ci si arrivesse su seconda risoluzione dell'Onu? «Ma scherziamo?» si accalora Marco Fumagalli. «Noi del Correntone non siamo d'accordo alla guerra in Iraq, neanche se avallata dall'Onu». Quanto al voto a maggioranza «è una polemica ridicola: nel nostro partito abbiamo *sempre* votato a maggioranza, anche se certo è auspicabile la sintesi...». Ecco, la sintesi. Cosa farà poi davvero il Correntone sarà discusso in una riunione oggi pomeriggio, alla quale per esempio Giorgio Mele (della sinistra come Fumagalli) va sostenendo che Fassino gli pare attratto dalla forza di gravità dell'egemonia rutelliana. Quello che si teme insomma è più la conta nell'Ulivo che non nei diesse. «Se passa il voto a maggioranza, diventa un Ulivetto» dice Fumagalli riecheggiando una battuta di Cofferati. Fassino presenterà una relazione tutta incentrata sulla situazione italiana. Muovendosi su un crinale stretto: tenere la linea di Pesaro, senza rompere con la minoranza. Crinale davvero sottilissimo se, dice chi ha discusso con lui la «traccia» del discorso, la chiusura sarà in buona sostanza sul non accontentarsi né degli Ulivetti né degli Uliveni.

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO DELLA DC PROTAGONISTA DEI PROCESSI DI TANGENTOPOLI

«I missini mi additavano dai comizi»

Citaristi: ricordo gli attacchi di allora, la tv ci ha condannato

intervista
Fabio Martini

Il volto scavato da una vita difficile e da una lunga malattia, a 81 anni Severino Citaristi resta l'uomo mite di sempre e anche i giudizi più severi li esprime senza acrimonia: «Ma cosa vuole? In Parlamento gli ex missini sono tornati a denunciare gli sbagli degli altri, dimenticando i propri: la verità è che i finanziamenti illeciti li hanno presi tutti, compreso l'Msi. Senza quei soldi i partiti non vivevano. La differenza è che qualcuno ha pagato, qualcun altro no». Cassiere della Dc prima del crollo, voluto da tutte le correnti per la sua proverbiale onestà, l'imprenditore bergamasco Severino Citaristi non era mai stato un big della Prima Repubblica, ma alla fine del 1992 diventò il simbolo della «rivoluzione giudiziaria»: sul suo petto si scaricò una raffica di avvisi giudiziari e di condanne, la sua reputazione risultò minata, anche se chi lo conosce è pronto a giurare sulla definizione di Mino Martinazzoli: «Severino Citaristi? Un galantuomo».

Senatore, nella polemica rovente di questi giorni tra ex missini ed ex democristiani è stato detto che i big Dc non cambiarono mai le leggi in corsa e a proprio uso. Almeno ci pensaste?

«Diciamolo chiaramente: avremmo potuto farlo. Ma non lo facemmo. Di più: non ci sognammo di farlo. Mai. E quel che è stato detto in questi giorni, che i democristiani avevano più senso dello Stato, è vero. E' storicamente, oggettivamente vero».

La differenza tra i politici di ieri e quelli di oggi?

«Noi abbiamo avuto coraggio, abbiamo affrontato i processi, nel mio caso tanti processi e abbiamo riconosciuto i nostri errori quando ne abbiamo commessi».

Tornando agli anni caldi di Tangentopoli, non ritiene che fu la sinistra, ancor più della destra, a cavalcare lo spirito del tempo?

«Certo, i comunisti ebbero questa capacità, ma non furono i soli, non bisogna dimenticarselo».

A chi allude?

«I giornali in quel periodo non erano teneri. E poi non dimentichiamoci mai la tv».

Tutta la tv?

«Baste ricordarsi cosa dicevano in quel periodo le tv di Berlusconi...».

Chi altro cavalcò l'onda emotiva?

«Sicuramente la Lega. E anche i missini. In quei mesi e in quegli anni bastava ascoltare i loro comizi e leggere i loro giornali».

Bossi più di Fini?

«Ricordo quel che disse contro di noi l'onorevole Gianfranco Fini durante un comizio a Milano. E ricordo bene che citò esplicitamente il mio nome. E quelle accuse le abbiamo pagate, chi in un modo, chi in un altro».

In che senso?

«Nel senso che il sottoscritto ha pagato fisicamente e politicamente, altri soltanto politicamente. Altri non hanno pagato per niente».

Da destra, è riemersa una teoria singolare: la magistratura avrebbe operato bene sino al 1994, poi da quando è stato indagato Berlusconi, i giudici sarebbero diventati «rossi»: lei che ne pensa?

> Noi abbiamo avuto coraggio e abbiamo affrontato i processi: potevamo cambiare le leggi ma non abbiamo mai pensato di farlo
> Solo io ho pagato non sono corrotto

«Vogliono salvare quel che non è salvabile. Io, per esempio, non ho mai sparlato delle istituzioni, non ho mai attaccato la magistratura nel suo complesso. C'è il magistrato capace e quello meno capace».

Ma come? Proprio perché molti dicono che lei è un galantuomo, non è più pesante sopportare il fardello di condanne definitive?

«Ma guardi che io riconosco gli sbagli compiuti per quanto riguarda il finanziamento del mio partito. Per la corruzione no! Quel reato io non l'ho compiuto e ricordo la dizione con la quale sono stato condannato: "per aver collaborato con ignoti pubblici ufficiali". Mai conosciuti questi pubblici ufficiali».

Senatore, la polemica di questi giorni, ha riaperto le sue ferite?

«Qualcuno, come Bruno Tabacci, un uomo schietto e di gran valore, dice che io sono un uomo fondamentalmente sereno. Certo, sotto il profilo morale sono tranquillo. Quegli errori li ho fatti per il mio partito. Ma è anche vera un'altra cosa...».

Cosa senatore?

«Che sono stato condannato e che l'esecuzione della mia pena è stata sospesa per motivi di salute».



Un'immagine di Severino Citaristi durante un processo di Tangentopoli

ALLA CONFERENZA NAZIONALE DEL NON-PROFIT AD AREZZO. FUORI DALLA FIERA I NO GLOBAL OCCUPANO IL PROVVEDITORATO

I volontari: «Dobbiamo aumentare la nostra autonomia»

Mano tesa al governo ma lamentele per lo scarso potere decisionale riservato alle associazioni

Giacomo Galeazzi
inviato ad AREZZO

«L'agenzia delle Onlus? E' solo un guscio vuoto, non è chiaro quali compiti abbia, esiste da cinque anni, è presieduta da un uomo di grande valore come Ornaghi, il neorettore dell'Università Cattolica, però non è ancora operativa, sta confinata in un angolo». Soppesa le parole Edo Patriarca, portavoce del Forum del terzo settore, sa di intercettare gli umori dello zoccolo duro del volontariato, della "vecchia leva" movimentista e gelosa della propria autonomia, dei "quadri" che aborrono qualsiasi commissariamento da parte della politica e vorrebbero che l'Agenzia istituita nel '97 fosse il loro baluardo, la polizza assicurativa per un futuro magmatico, la barriera impermeabile ad ogni interferenza. Più che una pallida e asettica camera di compensazione, reclamano uno scranno di riguardo laddove si decide realmente.

«Occorre intendersi sulle finalità - ribatte Lorenzo Ornaghi, la cui nomina alla guida delle organizzazioni senza fini di lucro è stata massicciamente sostenuta dai vertici dell'episcopato nazionale - sono passati quattro anni dalla conferenza di Foligno, la rilevanza del no profit è molto cresciuta. Dobbiamo migliorare la cultura gestionale e puntare ad una maggiore cooperazione fra i vari soggetti, senza farci condizionare dalle contingenze o dalle convenienze del momento». Davanti al sospetto di un «terzo settore in doppiopetto», comunque, i volontari alzano barricate. «Mica ci siamo imborghesiti - si schermisce un delegato veneto - non abbiamo perso la spinta ideale, stiamo solo al passo coi tempi». Barricate metaforiche dentro la Fiera blindata, autentiche fuori, con il corteo no global che occupa il provveditorato.

Ovunque carabinieri e poliziotti a tenere ben separati il meeting e i suoi rumorosi contestatori. Societtà dei diritti, unità solidaristiche, rappresentatività territoriale, "mission" degli aderenti, rete integrata del Welfare. Decine di relazioni, comitati di gestione, tavole rotonde, gruppi di studio. Forti del disegno di legge delega sull'impresa sociale recentemente approvato. Venerdì Maroni, ieri Fini (che ha confermato l'impegno dell'esecutivo lodando la capacità dell'associazionismo di leggere i nuovi bisogni e di elaborare risposte adeguate nella gestione dei servizi). Applausi, foto, entusiasmo agli Stati Generali del non-profit per l'imponente delegazione governativa. Sorrisi e «non perdiamoci di vista» al passaggio dei politici, un po' di delusione nei conciliaboli dei convegnisti più tecnici, le "teste d'uovo" che hanno in tasca l'"antidoto", ossia l'alternativa alle modifiche proposte da Maroni alla legge quadro sul volontariato. «Nella Finanziaria - si osserva - non c'è traccia di totale deducibilità delle offerte, perciò a differenza del mondo anglosassone le aziende non vengono incentivate fiscalmente a fare offerte né sono agevolate le famiglie».

> I componenti dell'Osservatorio nazionale critici contro i vertici

Nei corridoi del Centro Convegni le speranze della vigilia restano una salda prerogativa della base, mentre fra i leader del terzo settore cominciano ad affiorate felpate critiche e un sempre meno mascherato scetticismo. Eppure venerdì era cominciato tutto all'insegna del dialogo ad oltranza con le istituzioni, del «meno ideologia, più pragmatismo», del «niente polemiche, mettiamoci attorno ad un tavolo e discutiamo di cose concrete». Ecco la prima crepa nel muro del «parliamo con una voce sola»: chi rappresenta i quattro milioni di volontari italiani? «Per capire quanto sia in salita la strada dell'autonomia basta guardare il palco centrale della conferenza-mugugnano al Forum del terzo settore - il programma, persino quando si dibatte di "Europa dei popoli", è pieno di ministri e sottosegretari. Ci dicono che è un segno di attenzione. Intanto, però, hanno occupato quasi ogni spazio e ci hanno confinato nei gruppi di lavoro».

Sono i componenti dell'Osservatorio nazionale per il volontariato a fare da cartina di tornasole di una graduale presa di distanza, tessendo nei loro interventi un velo di incomunicabilità rispetto alla coreografia unanimistica della conferenza. Doveva essere l'occasione solenne della rappacificazione con le istituzioni, si sta rivelando una tappa intermedia. Archiviato il "grande freddo", non c'è però ancora traccia di autentico feeling.

DALLA PRIMA PAGINA

LA CITTA' PROIBITA AI GIROTONDI

Barbara Spinelli

Non possono limitarsi a realizzare se stessi nella mobilitazione, come fossero un movimento che accampa i diritti di una classe o un genere biologico e che ignora la necessità dei doveri. Come se non conoscessero l'etica delle responsabilità, accanto a quella della convinzione. Ci si sente sempre bene dopo una manifestazione, ma *farsi del bene* non è la vera alternativa a quella che Moretti chiama, giustamente, la vocazione della sinistra a farsi del male. La mobilitazione sociale è ingrediente indispensabile del conflitto democratico, ma la prova più seria della politica è la scelta, ed è quest'ultima che spesso sembra mancare ai Girotondi. Non una scelta di principio soltanto - la pace contro la guerra, i diritti dei lavoratori, l'unione contro la divisione - ma una scelta che prepari i partiti di sinistra a governare, a darsi un programma e un leader riconosciuto da tutti, a mobilitare se stessi e i cittadini su un ampio territorio. Una scelta che li aiuti a riconquistare gli elettori delusi che hanno votato a destra, e che non li abitui a concentrare tutti gli affanni sulla protesta. La chiusura corporativa è senz'altro il pericolo da cui i politici dovranno guardarsi: essa non conduce all'unione. Ma anche i Girotondi corrono un rischio: quello di perdere di vista lo scopo, che è quello di pensare e affinare la capacità della sinistra di governare l'Italia governando se stessa, di meditare sul riformismo e di tradurlo in proposte.

Dice ancora Moretti, non senza ragione, che l'Italia è oggi «un paese nel quale essere riformisti equivale ad essere rivoluzionari». Ma questo vale anche per i Girotondi, dove la volontà riformatrice non sempre è evidente. La sovversione va applicata anche a se stessi, alle proprie abitudini mentali, alle proprie automatiche simpatie. Si può essere per la pace nel mondo, ma si può anche avere qualcosa da dire sul pericolo del terrorismo globale e sulla necessità di opporgli resistenza. Si può pensare la pace, e però anche la guerra. Si può opporre un rifiuto all'unilateralismo di Bush, ma contrapponendogli la forza di un comando militare europeo e di un'unione politica continentale. E ancora: si può combattere per i diritti sociali, ma non senza meditare sui doveri che hanno i lavoratori garantiti, sulla flessibilità del lavoro, sui compiti nuovi del sindacato. L'appello dei Girotondi allo sciopero generale della Cgil li vede a fianco della linea Cofferati: è una scelta che non favorisce l'unione dell'Ulivo e fra i sindacati, e difficilmente *farà bene* alla sinistra intera.

Su tutti questi temi i Girotondi danno l'impressione di mancare di iniziativa, di voler vivere nella non-scelta. E' il motivo per cui sono corteggiati da quella sinistra che si preoccupa più della propria identità che dell'arte di governo: dalla sinistra Ds, da Cofferati, dai Verdi. Non è necessariamente la strada che darà forza all'Ulivo, e all'impegno che esso ha contratto con gli elettori di non cedere ai ricatti di partiti e correnti. E' la strada che minaccia di dividere ancor più l'Ulivo, di provocare scissioni nei Ds, di isolare chi nei Ds vuole una formazione sovra-partitica. I Girotondi avranno a quel punto realizzato se stessi, ma non avranno migliorato, come volevano, la cosa pubblica e i compiti fissati dalla Costituzione.

WASHINGTON PREME PER UNA RISOLUZIONE COERCITIVA DELL'ONU

Scontri in India fra musulmani e indù dopo le dichiarazioni di Falwell su Maometto

■ Le dichiarazioni del pastore americano di estrema destra Jerry Falwell secondo cui il profeta Maometto è un «terrorista» hanno innescato gravi scontri tra indù e musulmani a Solapur, in India occidentale, con otto morti e 90 feriti. Ieri un gruppo di giovani si era radunato rispondendo all'appello a protestare contro il telepredicatore evangelista lanciato da alcune organizzazioni musulmane. I manifestanti si sono scontrati con gruppi di indù e la polizia ha aperto il fuoco. Gli incidenti sono continuati in nottata e in alcuni quartieri è stato imposto il coprifuoco. Quattro tra le vittime sono state uccise dalla polizia. Sono state inviate unità paramilitari di rinforzo.



Una via di Solapur durante i disordini

L'esercito filippino attacca i ribelli islamici Undici soldati uccisi nello scontro

■ Ribelli filippini del gruppo Abu Sayyaf, legato ad Al Qaeda, hanno ucciso undici soldati filippini e ne hanno feriti 25 durante duri combattimenti nella jungla dell'isola di Jolo. Gli scontri si sono verificati durante la caccia che i soldati stanno dando ai ribelli di Abu Sayyaf allo scopo di liberare sette ostaggi - tre filippini e quattro filippini - che i guerriglieri islamici tengono nelle loro mani da mesi. «Non sappiamo quante perdite abbiano subito i ribelli», ha detto una fonte militare, «ma sono state sicuramente pesanti». Abu Sayyaf combatte da anni per la costituzione di uno sttao indipendente islamico nel sud della Filippine. Ricorre spesso ai sequestri - anche di stranieri - per ottenere in cambio denaro.



Un posto di blocco dell'esercito

DUE LETTERE AI CONTROLLORI ONU: UNA FRENA, L'ALTRA CORREGGE LA STRATEGIA

Tira e molla dell'Iraq sulle ispezioni

Dai leader religiosi una fatwa che invoca la «guerra santa»

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Al circo lo chiamerebbero il gioco delle tre carte, anche se in realtà Baghdad ha usato solo due lettere per partecipare. La prima è quella che ha spedito giovedì al capo degli ispettori Onu sul disarmo, Hans Blix, con cui si rimangiava parte degli accordi di Vienna per la ripresa dei controlli sul disarmo. La seconda è quella inviata ieri per correggere il tiro, dopo che Russia e Francia avevano rimproverato all'Iraq di minare gli sforzi per evitare la guerra.

Procede così il gioco delle parti sul futuro di Saddam Hussein, mentre il Pentagono manda altre forze nella regione del Golfo e vaccina i soldati contro il vaiolo, il presidente Bush preme per la nuova risoluzione dell'Onu, e i leader religiosi di Baghdad minacciano la guerra santa.

La prima lettera era stata spedita il 10 ottobre da Amir Hammudi al-Saadi a Blix e al direttore dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica Mohamed El Baradei. Il testo diceva che l'Iraq era pronto ad accogliere gli ispettori a partire dal 19 ottobre, ma metteva ancora in discussione l'accesso ai palazzi presidenziali, chiedeva alle Nazioni Unite di pagare i costi per la sicurezza della missione, e sosteneva che gli altri dettagli tecnici dovevano essere risolti tramite consultazioni. Il portavoce dell'ambasciata americana all'Onu, Richard Grenell, aveva subito colto l'occasione per tornare a chiedere una nuova risoluzione più dura al Palazzo di Vetro: «Non ci sorprende che l'Iraq voglia ancora ritardare e imbrogliare. Abbiamo giocato a questo gioco per undici anni e 16 risoluzioni, ma ora è venuto per il Consiglio di Sicurezza il tempo di agire».

Russia e Francia, che hanno puntato i piedi contro la richiesta di Washington e stanno negoziando una risoluzione più morbida, hanno rimproverato Baghdad, dicendo che in questo modo faceva il gioco di Bush. Ieri mattina, quindi, al-Saadi ha spedito una seconda lettera al Palazzo di Vetro per correggere la prima, garantire che l'Iraq è pronto a dare accesso incondizionato agli ispettori, e «prendere nota della vostra posizione sui palazzi presidenziali». «Stiamo ancora studiando il testo - ha detto il portavoce di Blix, Buchanan - ma è un chiarimento della prima lettera, per fugare gli equivoci». La Casa Bianca, però, è rimasta scettica: «E' il solito gioco già visto».

Baghdad, insomma, è impegnata nell'abituale tira e molla, per dividere il Consiglio di Sicurezza e influenzare il negoziato sulla nuova risoluzione. Ieri il presidente Bush ha usato ancora il voto del Parlamento, che autorizza l'uso della forza, per fare pressione sull'Onu: «Ora il nostro Paese e il nostro Congresso - ha detto alla radio - sono uniti nello scopo. L'America parla con una sola voce: l'Iraq deve disarmare e obbedire a tutte le risoluzioni esistenti delle Nazioni Unite, oppure verrà obbligato a farlo». Mercoledì il Consiglio di Sicurezza ha in programma una discussione a porte aperte sulla crisi, ma il compromesso sul nuovo documento da votare non è ancora stato raggiunto. Secondo fonti diplomatiche, Washington ha offerto di togliere dal testo il riferimento all'uso di mezzi militari, limitandosi a dire che se Baghdad violerà ancora la risoluzione subirà «conseguenze» non specificate. Russi e francesi, però, temono che gli americani allarghino l'interpretazione della parola «conseguenze» fino a comprendere la guerra, e quindi continuano a frenare nonostante le mezze aperture fatte da Putin dopo l'incontro col premier britannico Blair.

Il ministro degli Esteri di Londra, Straw, ha detto che «si sta verificando uno strano paradosso: più mostriamo determinazione a usare la forza, più si aprono spiragli per una soluzione pacifica». E' la teoria sostenuta anche da alcuni parlamentari americani, che hanno votato il via libera all'intervento pur essendo contrari alla guerra: secondo loro, proprio la serietà della minaccia potrebbe spingere Saddam a cedere e quindi evitare il conflitto.

Il Pentagono, comunque, continua i preparativi bellici. La 1st Marine Expeditionary Force e il V Corps dell'esercito hanno ricevuto l'ordine di spostare il comando in Kuwait, allo scopo di pianificare la possibile invasione dell'Iraq, mentre a metà ottobre altre due grandi navi dovrebbero partire una dalla California e l'altra dal Belgio - con una sosta in Italia - per trasportare armi, mezzi e materiali nella zona del Golfo. All'inizio di novembre, poi, cominceranno le vaccinazioni contro il vaiolo per 500 mila soldati che potrebbero essere impiegati in Medio Oriente. Il segretario di Stato Powell, invece, ha confermato in un'intervista alla National Public Radio che le occupazioni in Giappone e Germania dopo la Seconda Guerra Mondiale sono due modelli considerati per l'immediato dopo-Saddam.

L'Iraq ha risposto convocando il Parlamento locale, per criticare il voto del Congresso sull'intervento militare e sullo spostamento dell'ambasciata Usa da Tel Aviv a Gerusalemme. Le autorità locali hanno portato i giornalisti a visitare il sito di al-Furat, dove secondo Washington si producono armi, per dimostrare che non è vero. Ma intanto a Baghdad si sono riuniti i 500 leader religiosi sciiti e sunniti, membri della Conferenza popolare islamica irachena, per emettere una fatwa contro gli Stati Uniti: «Se, Dio non voglia, l'aggressione avrà luogo, dichiarare la guerra santa contro la diabolica amministrazione americana sarà un dovere di ogni musulmano».

PER L'ATTENTATO ANTIAMERICANO

Rinviati a giudizio quindici kuwaitiani

■ KUWAIT. Rinviati a giudizio quindici dei 26 kuwaitiani arrestati in questi giorni dalle autorità del Kuwait in seguito all'attentato antiamericano di martedì scorso sull'isola di Failaka, in cui un marine è morto e un altro è rimasto ferito. Avrebbero pianificato attacchi contro altri cinque obbiettivi americani e stranieri, ha detto ieri il ministro kuwaitiano dell'interno, aggiungendo che avrebbero rinunciato ad attuarli perché «la sicurezza dislocata attorno a tali luoghi era troppo imponente». Una parte dei 26 arrestati ha ammesso di avere un legame con Al Qaeda. [Ansa]



Abdul-Latif Hamim, presidente dei leader islamici iracheni, mentre pronuncia a Baghdad la sua condanna agli Stati Uniti

IL REGIME DI BAGHDAD TENTA DI RAFFORZARE LA SUA IMMAGINE

Il referendum: un sì annunciato

Martedì il Paese vota pro o contro il presidente Scontato l'esito, ma c'è anche vero consenso



Evidentemente l'«adorato leader» resta popolare presso una parte dei suoi compatrioti Come se le minacce lo avessero rafforzato

Parlamentari iracheni durante la seduta di ieri a Baghdad

reportage

Philippe Broussard

BAGHDAD

SADDAM alla televisione intento a salutare bambini, vecchietti, eroi di guerra... E poi statue di Saddam, ritratti di Saddam, disegni di Saddam, foto di Saddam. Nei ristoranti, nelle drogherie, negli uffici...

Ovunque ti volti c'è Saddam: sorridente o minaccioso, con il sigaro fra le labbra o con il fucile spianato, avvolto in un mantello nero o vestito di bianco...Saddam con la kefiah o con il borsalino, rassicurante con le mani sulla testa di una bimba che lo guarda incantata... Saddam in primo piano, raggiante, circondato da rose e da cuori pieni di devozione... Saddam guerriero, cavaliere, eroe immortale... Saddam nelle canzoni, negli slogan, nelle poesie. Dappertutto Saddam Saddam Saddam. Se non ci fosse già una città con questo nome, alla periferia di Baghdad, la capitale irachena potrebbe essere ribattezzata Saddam City.

Certo, la propaganda qui è un'abitudine quotidiana. E tuttavia mai colui che i manifesti ufficiali chiamano spesso e volentieri «l'adorato leader» è sembrato così onnipresente come in questo autunno 2002. Il suo ritratto è appeso in tutti i negozi, tutti i mezzi di comunicazione fanno il suo nome. Mai un giornale senza una sua foto. Mai un'ora di tv senza un programma che ne vanti i meriti. Fra due interviste a compatrioti entusiasti (un chirurgo, uno studente, due operai), il suo viso appare senza sosta, accompagnato da una dolce musica. Qualche cuore, delle rose, un tramonto sul Tigri. E poi ecco che ripassano le stesse sequenze: Saddam, sempre Saddam.

Nel momento in cui l'America si fa minacciosa, il regime si rifà il trucco e prepara il referendum di martedì prossimo, fatto su misura per aprire al Raiss la via di un nuovo mandato di sette anni alla guida del Paese. La procedura è semplice e il candidato è unico: 12 milioni di elettori, uomini e donne che abbiano compiuto 18 anni e che non abbiano precedenti penali, devono dire se vogliono che lui rimanga al potere mettendo una croce sul sì o sul no. I seggi saranno aperti dalle 8 alle 20. Il risultato dovrà essere comunicato il giorno dopo.

Intanto, per guadagnare tempo e anche per assicurarsi che ognuno adempia ai suoi doveri civici, i funzionari hanno già fatto visita a diversi elettori e hanno distribuito loro le schede. Martedì si dovrà solo scegliere che cosa votare, piegare la scheda e depositarla nell'urna.

Al primo referendum di questo genere, nel 1995, il presidente aveva ottenuto il 99,96% dei consensi. E anche questa volta il successo è garantito. Ma il contesto è diverso: la prospettiva di un nuovo conflitto contro gli Usa e i loro alleati, undici anni dopo la guerra del Golfo, dà alla consultazione una risonanza particolare. I dirigenti del partito Baath, la formazione politica del leader iracheno, non mancano di sottolinearne la carica simbolica. Uno di loro, Samir Abdel Aziz, ha enunciato chiaramente il concetto definendo il 15 ottobre «il giorno della sfida alle minacce americane». Secondo lui questo scrutinio sarà «un plebiscito» in favore di Saddam Hussein e del «regime democratico iracheno».

Poiché il potere cerca innanzitutto di provare che gode del favore popolare, la stampa internazionale è stata invitata in massa ad assistere al trionfo. I responsabili dell'ufficio stampa di Baghdad dicono di attendere seicento giornalisti stranieri e stimano che non siano state soddisfatte almeno altre 750 richieste di visto. Fra i reporter presenti ci sono una quarantina di francesi ma anche giapponesi, inglesi, canadesi e americani. Il ministero iracheno dell'Informazione, a cui spetta occuparsi di un gruppo appena arrivato, assicura che potranno «rendersi conto della trasparenza della votazione», tanto a Baghdad come nella provincia. Nel frattempo si fa di tutto per predisporli bene.

All'hotel Al-Rashid, abituale luogo di ritrovo dei giornalisti, il visitatore non nota più solo il ritratto di George Bush padre (il nemico del 1991) sul quale tutti i clienti devono camminare per entrare. Qualche metro più in là, dopo le porte a vetri, altri ritratti l'attendono. Di Saddam stavolta: 22 tele - in bianco e nero, a colori, a tempera, a olio - sono esposte in una hall di dimensioni piuttosto modeste. Si nota anche uno striscione che non lascia spazio all'equivoco: «Sì, sì a Saddam, il nostro amatissimo leader».

Ma i grandi alberghi, inabbordabili per un iracheno medio, non hanno il monopolio degli incoraggiamenti. Anche il popolo è mobilitato in previsione del 15 ottobre. All'inizio del mese un migliaio di bambini presentati come sofferenti di malattie cardiache hanno sfilato per la capitale: portavano cartelli con sopra disegnati dei cuori che dentro recavano scritto il nome del capo dello Stato. L'intera città è in fibrillazione. Dai più modesti sobborghi fino alle vie eleganti del settore cristiano di Karada, decine di migliaia di striscioni sono esposti nelle vetrine, ai balconi, alle finestre... A Saidyia, un quartiere piuttosto male in arnese, ce n'è uno che proclama: «Insieme per Saddam, insieme per la liberazione della Palestina». Da un'altra parte ecco una nuova promessa di consenso: «Due volte sì per Saddam». Vicino alla moschea Hawash si legge questo appello all'unione: «Tutti con Saddam per far tremare la terra sotto i piedi agli americani e ai sionisti». Ed ecco ancora, nella bottega di un gioielliere di Kadmiya: «Saddam, il pensiero della nazione araba contro il male americano».

Propaganda? Non soltanto. Evidentemente l'«adorato leader» resta popolare presso una parte dei suoi compatrioti. Come se la minaccia di una guerra, anziché indebolirlo, avesse contribuito a far serrare i ranghi attorno a lui.

Copyright Le Monde

(segue da pagina 6)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Trinchero Griggi

insegnante danza classica

Lo annunciano il marito Enzo, i figli Cesare e Barbara con Elis, Ze, Alessandra e Stefania. Funerali martedì 15, ore 10,45, Cappella Ospedale Molinette.
— Torino, 13 ottobre 2002.

I cugini Canali-Soave partecipano addolorati.

I cugini Marchisio profondamente addolorati partecipano al lutto di Enzo, Cesare e Barbara.

Mario, Marisa, Marcella con Liliana piangono la scomparsa della carissima LAURA.

Gli amici: Dede, Omero Luisa Gianluca, Anna, Giancarlo Lilli, Giacomo Graziella, Gigi Marisa, Italo Anna, Lucio, Franca sono affettuosamente vicini a Enzo, Cesare, Barbara.

Sandra e Piero ricorderanno sempre la cara LAURA.

Direzione e personale tutto della Publikompass S.p.A. Filiale di Torino partecipano al dolore di Enzo Griggi per la perdita della moglie

Laura Trinchero Griggi

— Torino, 13 ottobre 2002.

Le sue allieve e Piera Icardi la ricorderanno sempre.

E' mancato il

dott. Giuseppe Bertasso

Lo annunciano il figlio Antonio con la moglie Vittoria, la cognata Wanda Bertasso e Carla Momentè. Un grazie particolare a Marisa. Non fiori. Funerali lunedì 14 ottobre ore 9,30 Tempio Crematorio.
— Torino, 11 ottobre 2002.
O.F. Aeterna, v. Cibrario 44/a, t. 011 437.5455

Il presidente Piero Ruspini il vice presidente Bruno Segre l'ufficio di presidenza Luciano Scaglierini, Giovanni Pollini, Gian Secondo Merletti, il consiglio direttivo tutto, a nome della Società per la Cremazione di Torino si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Giuseppe Bertasso

per molti anni sindaco e consigliere dell'associazione, ricordando la saggia ed illuminata opera da lui prestata disinteressatamente per la diffusione dei valori cremazionisti.
— Torino, 11 ottobre 2002.

Marisa, Alberto con Daniela, Paolo con Tiziana e Francesca, Stefano con Pasqualina ricordano affettuosamente il caro ed indimenticabile amico PINO.

A.'.G.'.D.'.G.'.A.'.D.'.U.'.

I Fratelli della R.'.L.'. Adriano Lemmi all'Oriente di Torino abbrunano il labaro per il passaggio all'Oriente Eterno del carissimo

FRATELLO E FONDATORE

Giuseppe Bertasso

luce e guida della Loggia.
— Torino, 11 ottobre 2002

Ciao PINO. Ti abbracciamo e ti ricorderemo sempre. Gabriella Alberto Chiara.

Laura Russo ed i Direttori di Sotheby's partecipano la triste scomparsa del

dottor Giuseppe Bertasso

— Torino, 12 ottobre 2002.

Ti ricorderò sempre con stima, riconoscenza e tanto affetto. Giacomo Soffiantino.

Il Capitolo Cisalpino Oes abbruna tristemente il labaro per la scomparsa del

PAST PATRON FRATELLO

Pino Bertasso

— Torino, 12 ottobre 2002.

Ha concluso la sua vita terrena

dott. Giuseppe Bertasso

Il Consiglio Direttivo e tutti i Soci dell'Associazione Piccolo Cosmo, profondamente commossi, ricordano il loro primo presidente, nobile esempio di costante altruismo e di immensa solidarietà umana verso i sofferenti. Si uniscono, con affettuoso cordoglio, il Consiglio di Amministrazione e i Soci della Società per gli Asili Notturni Umberto I.
— Torino 12, ottobre 2002.

Sergio e Rosanna Rosso, Roberto e Rossella De Leo, Giancarlo e Paola Rosai Gutierrez, con profonda tristezza, piangono la perdita del fraterno amico

Pino Bertasso

— Torino 12, ottobre 2002.

Giovanni Giachino con Lina e mamma ricordano l'AMICO di sempre.

Fulvio e Stefania Rossi e Collaboratori della Foto Ottica Torinese, partecipano al dolore della famiglia per il doloroso evento.

A.'.U.'.T.'.O.'.S.'.A.'.G.'.

L'Ispettorato Regionale del RSAA.'. annuncia il passaggio alle Valli Celesti del

pot.'.mo fr.'. Pino Bertasso 33.'.

Zenit di Torino 11 ottobre 2002; partecipano gli amici fraterni:
Piero Bonati
Mario Misul
Dario Montalenti
Silvio Pilocane
Franco Sannia
Riccardo Segre
Piero Sinchetto
Maurizio Volkhart.
— Torino, 13 ottobre 2002.

Le Gallerie d'Arte ricordano con grande affetto e stima il Presidente Onorario dell'A.P.G.A.M. figura insostituibile nel panorama dell'arte italiana
Accademia
Arteincornice
Arte Regina
Berman
Biasutti Giampiero
Biasutti & Biasutti
Carlina
Casa d'Aste S. Agostino
Centro Arte La Tesoriera
Davico
Dantesca-Fogola
Del Ponte
F.lli Fogliato
Martano
Narciso
Nuova Gissi
Paola Alberto
Trio Arte
Stefano Pirra
Studio G. Rimoldi
Bottega d'arte Massucco e Repetto-Acqui T.
Borromini-Ozzano Monf.
Rino Costa-Casale Monf.
Soave-Alessandria
si uniscono Gaetano Bertatti, Piero Ruggeri e l'amico fraterno Pippo Russo.

Enrico Guido Maccario, Oreste Marenco piangono l'amico PINO.

Riccardo Cordero
Francesco Casorati
Romano Campagnoli
ricordano l'AMICO con affetto.

Caro PINO, il tuo spirito sarà sempre con noi. Franca, Federica, Nuccio Marra.

(continua a pagina 10)

OGGI IL BALLOTTAGGIO: AL PRIMO TURNO SOLO IL 55,5% ALLE URNE

Rischiano il naufragio le presidenziali serbe
La percentuale dei votanti è bassissima

■ Suscita scarsa attrattiva fra i cittadini, tanto da rischiare l'annullamento per mancanza di quorum, il ballottaggio delle elezioni presidenziali serbe, che oggi vede in lizza due candidati democratici, l'attuale presidente jugoslavo Vojislav Kostunica (dato largamente favorito nei sondaggi) e il vicepremier federale Miroljub Labus. Già nel primo turno, il 29 settembre, la partecipazione degli elettori era stata assai bassa: il 55,5 per cento degli aventi diritto. Se nel ballottaggio non voterà almeno la metà più uno degli elettori, la consultazione dovrà essere ripetuta. Al normale calo fisiologico che accompagna sempre i ballottaggi in Serbia (e che gli esperti valutano fra il 5 e il 15 per cento) potrebbe unirsi l'effetto Vojislav Seselj: il leader ultranazionalista, che due domeniche fa aveva ottenuto un sorprendente 23,24 per cento dei voti piazzandosi terzo a breve distanza da Labus, ha invitato i suoi sostenitori al boicottaggio.



Il presidente jugoslavo Kostunica

LA COMUNITA' ITALO-AMERICANA DI NEW YORK SI RIBELLA AGLI STEREOTIPI MAFIOSI

Bloomberg minaccia: «Senza i Sopranos non sfilerò alla parata del Columbus Day»

■ I «Sopranos», i protagonisti del controverso serial sul volto umano dei mafiosi del New Jersey incensato dai critici e demonizzato dalla comunità italoamericana, rischiano di rovinare la festa newyorchese del Columbus Day. Il sindaco Michael Bloomberg ha infatti minacciato di rompere la tradizione che vuole il primo cittadino in prima fila nella parata con cui ogni anno si celebra l'anniversario della scoperta dell'America. Lunedì prossimo, ha detto, diserterà la sfilata per protesta contro il comitato organizzatore, un'associazione italoamericana, che ha imposto con un'azione giudiziaria il bando di due attori della serie televisiva, che il sindaco aveva invitato a marciare al suo fianco. Un invito che aveva sdegnato la comunità italo-americana, secondo la quale «I Sopranos ci offendono profondamente con il loro programma basato su stereotipi estremamente negativi e odiosi della nostra gente».



Michael Bloomberg, sindaco di New York

L'EPISODIO PIU' GRAVE ALLE 23 IN UN NIGHT CLUB DI KUTA BEACH. IL FUOCO HA INVASO ANCHE I LOCALI VICINI, PROVOCANDO UN MASSACRO

Bomba in discoteca, strage fra i turisti a Bali

Oltre cinquanta i morti, una seconda esplosione vicino al consolato Usa

GIAKARTA

Quattro deflagrazioni, 53 morti, 127 feriti. Il terrorismo ha colpito l'isola di Bali con una catena di attentati - uno al mattino di fronte al consolato filippino di Manado, uno doppio alla sera sul lungomare di Kuta Beach gremito di turisti e ancora uno a Denpasar, a cento metri dal consolato americano - in qualche modo annunciata: nelle ultime settimane l'ambasciata degli Stati Uniti a Giakarta aveva allertato i propri connazionali sul rischio di essere presi di mira da militanti islamici collegati ai gruppi di Al Qaeda.

Avrebbero perso la vita 18 stranieri, non si sa se fra loro ci siano anche cittadini italiani Negli ospedali molti americani e australiani



Le notizie sono ancora scarne. Ufficialmente finora nessuno ha pronunciato la parola «attentato» e non c'è stata rivendicazione alcuna. Secondo la Cnn una deflagrazione potrebbe essere stata provocata da un'autobomba, mentre la polizia parlato di «bombe», senza azzardare ancora legami diretti tra gli attentati. Fonti locali dicono che tra le vittime ci sono 18 stranieri, ma non se ne conosce la nazionalità. «E' difficile identificare i corpi perché sono completamente carbonizzati», ha detto un poliziotto, aggiungendo che il loro bilancio crescerà, perché si sospettano decine di persone sotto le macerie. Negli ospedali sono ricoverati decine di australiani, americani e inglesi. L'ambasciata italiana a Giakarta non è ancora in grado di escludere che ci siano nostri connazionali fra le vittime.

Gli inquirenti parlano di tre deflagrazioni avvenute simultaneamente alle 23,30 locali. Secondo la loro ricostruzione, un doppio scoppio ha colpito il night club Sari, sul lungomare di Kuta Beach, una delle località più mondane dell'isola, piena di ristoranti e locali notturni. Testimoni oculari raccontano che l'incendio si è esteso a un secondo night, il Padi Club, a un centro commerciale e un ristorante. L'altra deflagrazione è avvenuta - sempre intorno alle 23 - a Denpasar, la capitale di Bali, a cento metri dal consolato americano. In quest'ultimo caso l'ordigno era artigianale e non ci sono state vittime.

La situazione a Kuta Beach è stata drammatica per tutta la notte, con i soccorritori che faticavano ad avvicinarsi ai locali in fiamme, bloccati dal fumo, dalle auto e dalla folla allucinata per quanto stava accadendo. Un testimone ha raccontato di aver visto una persona, probabilmente indonesiana, decapitata dalle deflagrazioni. Alcuni clienti del night club Sari - un locale frequentato esclusivamente da stranieri - hanno parlato di scene raccapriccianti: corpi lacerati, brandelli umani disseminati tutt'intorno, vetri di negozi e abitazioni andati in frantumi nel raggio di 500 metri. Uno scampato ha detto: «Non ho mai visto una cosa simile. Sta ancora bruciando tutto. Ho visto corpi calcinati, mutilati, è difficile raccontare. Ci sono cadaveri di indonesiani e di stranieri».

Meno grave - ma comunque inquietante - l'attentato del mattino: un ordigno di debole potenza è esploso nell'isola di Sulawesi, davanti al consolato filippino di Manado, città a maggioranza cristiana nel Paese musulmano più popoloso del mondo. Tutte le finestre dell'edificio sono andate in frantumi, ma non ci sono state vittime. L'episodio sarebbe passato quasi sotto silenzio, se non fosse stato il preludio al dramma della sera.

Il fanatismo religioso arma da anni le mani del fondamentalismo islamico in Indonesia. E gli americani, in questi mesi bersaglio sensibile, lo sanno bene. Il mese scorso l'ambasciata americana era rimasta chiusa per diversi giorni, dopo che informative dei servizi segreti avevano indicato che gruppi terroristici legati ad Al Qaeda preparavano attacchi con un'autobomba. E il 23 settembre una bomba era effettivamente esplosa vicino a un edificio appartenente all'ambasciata. Che adesso, riporta il corrispondente della Bbc da Giakarta, sta valutando le possibilità di rimpatriare il personale.

Secondo alcuni analisti, l'arcipelago dell'Indonesia - 13.677 isole - rappresenta, nel Sudest asiatico, l'anello debole nella lotta al terrorismo internazionale. Diversi esperti avevano segnalato che fin da prima degli attacchi dell'11 settembre Al Qaeda aveva trasferito parte dei suoi patrimoni, dei suoi attivisti e delle sue reti operative in Indonesia, Malaysia e Filippine. Mesi fa era circolata anche la voce che lo stesso Osama bin Laden si fosse rifugiato in una delle migliaia di isole dell'arcipelago indonesiano. [m. ver.]



Il night club Sari, sull'isola di Bali, devastato dall'attentato. Nel vano della porta, la polizia cerca tracce di esplosivo

ARCIPELAGO DI MILLE CONFLITTI

Fabio Galvano

LE bombe di Bali, l'«isola degli dei», non sono che l'ultimo in una lunga serie di episodi che mettono a rischio la coesione di un Paese che compatto non è mai stato e che nella sua storia - attraverso gli anni della dittatura fino all'attuale esperimento democratico della presidentessa Megawati Sukarnoputri - non è mai riuscito a far trionfare un concetto nazionalistico sulle realtà regionali, così differenti fra di loro. Se si mette poi anche il crescente fenomeno dell'integralismo islamico, in un Paese che pure è per il 90 per cento musulmano, si può capire come la situazione possa sfuggire a ogni controllo o misura preventivi: un problema tanto più grave in quello che, con 210 milioni di abitanti sparsi in quasi 17 mila isole, è il quarto Paese al mondo, un immenso ventaglio sotto la pancia dell'Asia, in posizione strategica per l'import-export del fenomeno terroristico.

Dopo l'arresto a Singapore di un gruppo di integralisti legati ad Al Qaeda, nelle settimane scorse, l'attenzione per l'attività dei gruppi ideologicamente allineati con Osama bin Laden si è fatta sempre più attenta nell'intera regione; e non è un mistero che gli Stati Uniti partecipino da alcuni mesi a programmi di addestramento militare delle forze locali nel quadro della loro lotta globale contro il terrorismo, che tocca anche Malaysia e Filippine. Si dice addirittura che lo «sceicco del terrore» abbia trasferito in Indonesia capitali e sede operativa, ma è tutto da verificare. E' quindi presto - e sarebbe comunque azzardato - dire che portino la firma di Al Qaeda le bombe che ieri hanno seminato la morte nell'isola delle danze e dei canti, unica roccaforte dell'induismo in Indonesia; ma è possibile. Come è possibile che si tratti di una delle tante piccole scaramucce locali che possono poi diventare grandi conflitti: per esempio quello di Timor Est, devastato dalla lunga guerra civile fra i miliziani filo-indonesiani e gli indipendentisti di Xanana Gusmao, sfociato cinque mesi fa in un'indipendenza che è però costata la vita a 200 mila persone.

Dovunque si guardi, in quest'immenso arcipelago, ci sono violenze e guerre. Nelle Molucche, nella cui capitale Ambon sono morte dal 1999 a oggi oltre 5 mila persone. Nella provincia di Irian Jaya, situata nella metà occidentale dell'isola di Nuova Guinea e che mira all'indipendenza. Nella regione di Aceh, all'estremità settentrionale di Sumatra, o in quella di Riau, proprio dirimpetto a Singapore. Nel ricco Kalimantan occidentale (Borneo), attorno a Makassar che è il tradizionale fulcro commerciale del Paese. Una polveriera di etnie e di correnti religiose. E quando sulla santabarbara s'innesta l'antiamericanismo oggi così diffuso nel mondo islamico, come testimonia la bomba esplosa il 23 settembre presso un edificio di proprietà dell'ambasciata americana a Giakarta, il ventaglio dei pericoli si allarga ancor di più.

IN FINLANDIA SI FA STRADA L'IPOTESI DEL GESTO DI UN FOLLE. RITROVATO IL CORPO, SETTE LE VITTIME NEL CENTRO COMMERCIALE

Il bomber di Helsinki è uno studente kamikaze

HELSINKI

È stato uno studente universitario finlandese di neppure vent'anni a compiere venerdì l'attentato dinamitardo in un centro commerciale alla periferia di Helsinki, una strage che ha fatto precipitare la pacifica Finlandia nell'incubo del terrorismo. Nell'esplosione sono morte sei persone (tra cui un bambino), oltre al kamikaze, e almeno ottanta sono rimaste ferite. A escludere l'incidente è stato ieri l'ispettore dell'Ufficio nazionale di indagini Tero Haapala. «Non ci sono ancora elementi sul movente della strage - ha dichiarato Haapala -, ma stiamo verificando la possibilità che il giovane attentatore abbia avuto dei complici». Di fronte a un Paese sconvolto dall'attacco suicida - l'ultimo grave incidente che ha colpito il Paese nordico risale al 1976, quando quaranta persone morirono nell'esplosione di una fabbrica di munizioni, mentre a luglio un'auto esplose nel centro di Helsinki uccidendo un finlandese, ma si trattò di un episodio di criminalità comune - il primo ministro Paavo Lipponen ha promesso che «sarà fatta giustizia».



Una donna portata in salvo dopo l'esplosione al centro commerciale di Vantaa.

L'esplosione è avvenuta a Vantaa, un sobborgo a 15 chilometri di distanza dalla capitale, intorno alle 19,30 ora locale. Mancavano pochi minuti alla chiusura e il centro commerciale Myyrmanni, il secondo in ordine di grandezza nel Paese, era molto affollato: nella palazzina di tre piani - 138 locali, tra negozi e ristoranti su un'area 32 mila metri quadrati - c'erano circa due mila persone che facevano gli acquisti per il fine settimana. Un'atmosfera di festa, con un gruppo di clown che intratteneva i bambini all'entrata dell'edificio. Ed è proprio accanto a loro, che è scoppiato l'inferno. La deflagrazione è stata violentissima: frammenti di metallo e vetro sono volati ovunque, è mancata la luce, la gente ha cominciato a fuggire in preda al panico. Molte vittime sarebbero state colpite dal crollo del soffitto e delle vetrate. «Non vedevamo niente di simile dalla seconda Guerra mondiale», ha commentato un ispettore capo di polizia, Mikko Maunuksela. «Abbiamo dovuto curare ferite molto gravi, il problema principale erano i frammenti conficcati nei corpi delle vittime», ha raccontato il primario dell'ospedale di Toolo, Eero Hivensalo, aggiungendo: «Chi ha agito voleva fare molto male».

In un primo momento si era pensato che la presenza dei palloncini usati dai clown e delle bombole utilizzate per gonfiarli potesse essere all'origine dell'esplosione. Ma questa pista è caduta con il ritrovamento del corpo dell'attentatore (di cui non sono state rese note le generalità), tranciato di netto dall'esplosione all'altezza della vita: segno, secondo gli inquirenti, che la bomba era legata alla cintura. Altri riscontri obiettivi, trovati sul luogo, confermerebbero gli indizi di colpevolezza.

Ora si setaccia la vita di questo ventenne iscritto all'Università di Helsinki, il suo giro di amicizie e di frequentazioni. Il giovane era incensurato e la polizia - anche se tutte le ipotesi restano aperte - tende a escludere che appartenesse a un gruppo terroristico, ma piuttosto che avesse disturbi mentali. L'ordigno usato per l'attacco era stato confezionato con 1 chilo e 800 grammi di esplosivo e imbottito di sfere d'acciaio per rendere la deflagrazione più devastante. La polizia sta ancora analizzando il contenuto della bomba e ha avviato l'esame dei filmati delle telecamere di sorveglianza del centro commerciale che, secondo fonti della polizia, hanno ripreso anche il momento esatto dell'esplosione.

Per la Finlandia lo spettro di un possibile atto di terrorismo è sconvolgente: è il confronto con una realtà sconosciuta, in un Paese che vanta soprattutto la bellezza delle sue risorse naturali. Un posto tradizionalmente pacifico, senza grandi tensioni sociali, in cui anche il tasso di criminalità è inferiore alla media europea. Su questo sfondo, l'esplosione nel centro commerciale presenta connotati del tutto anomali: le autorità si sforzano di rassicurare la popolazione e parlano di un gesto isolato. Le indagini in corso dovranno soprattutto fare luce su questo punto. [c. fe.]

L'IMMUNOLOGO AIUTI: MA NON DIAMO FALSE SPERANZE, PER IL VACCINO SERVONO 10 ANNI

«Aids, pronto uno spray nasale per combattere l'infezione»

■ La notizia è di quelle che ciclicamente sembrano voler dare speranza ai malati di Aids: uno spray nasale per combattere la trasmissione per via sessuale potrebbe essere il vaccino anti-Hiv. Sarebbe reso possibile da una scoperta italiana e dai risultati positivi ottenuti sugli animali da un gruppo di ricerca canadese. I primi test sull'uomo potrebbero avvenire in Italia nel 2003. Sarebbe il primo vaccino in grado di stimolare la reazione immunitaria direttamente nelle mucose, con la produzione di un anticorpo scoperto dagli immunologi Lucia Lopalco, dell'ospedale San Raffaele di Milano, e Mario Clerici, dell'università di Milano. Ma il professore Ferdinando Aiuti, uno dei più noti esperti in materia di Aids e uno degli immunologi che da più tempo si dedicano alla ricerca di un antidoto, è categorico. «Posso anche essere d'accordo - dice Aiuti - con la ricerca di base di questo esperimento ma trovo che sia un gravissimo errore utilizzare questa notizia per far balenare la speranza che un vaccino contro l'Aids sia imminente. Non è vero, ci vorrano ancora 8-10 anni prima di poter trovare qualcosa di valido, e parlo di farmaci che sono già in fase 1, quella della sperimentazione». Professore, quindi questo spray non funzionerebbe? «Dico solo che è una mistificazione scientifica utilizzare questo genere di notizie per far credere che un vaccino sia già operativo: nessuno finora ha funzionato, tranne uno che ha agito solo a livello del decorso, e non della prevenzione. E gli annunci di scoperte sui topi non hanno alcun valore perchè il topo non è un modello animale valido per l'uomo. Solo il macaco lo è, e da lì non ci sono ancora buone notizie. Oltretutto lo spray nasale contro l'influenza, testato da 20 anni, solo ora sta raggiungendo un'affidabilità documentata...E comunque allo stato attuale degli studi risulta che la via migliore per somministrare un vaccino è quella sottocutanea». I primi indizi sull'esistenza di un meccanismo di difesa nelle mucose erano nati alcuni anni fa, quando il gruppo di Clerici aveva esaminato italiane e keniote resistenti all'infezione

L'INCHIESTA SULLE PAGHE D'ORO AL COMUNE DI NAPOLI

Al dirigente stipendio da 99 milioni al mese

Statini truccati a decine di dipendenti

Fulvio Milone

NAPOLI

«Sono povero, non ho messo neanche un soldo da parte», dice. Ma come si fa a credere a Aldo Buono, secondo l'accusa il «deus ex machina» dello scandalo degli stipendi d'oro al Comune, l'uomo che senza fare ricorso ai miracoli è riuscito a moltiplicare per dieci i guadagni degli impiegati suoi amici? E' difficile dargli retta soprattutto dopo aver ascoltato le parole Pietro Diodato, il consigliere di An che la truffa l'ha scoperta e denunciata: ha spulciato le buste paga relative agli anni '99 e 2000 per scoprire che Buono, capo del Servizio gestione contabile e pensioni, precepiva compensi da capogiro per un pubblico funzionario. Tre anni fa ha guadagnato 251 milioni di vecchie lire, al netto delle tasse. Nel 2000 i compensi sono diminuiti, anche se hanno comunque raggiunto una soglia ragguardevole: 116 milioni. Gli stipendi record sono quelli di ottobre e novembre '99: in quei due mesi il dirigente ha intascato 99 e 86 milioni.

«Io non ho un soldo e non sono un truffatore», insiste Buono che però, martedì, dovrà spiegare che fine hanno fatto i suoi stipendi da manager.

> Il denaro moltiplicato con indennità di disagio arretrati di assegni familiari e premi di produzione

Lo farà davanti al sostituto procuratore della Repubblica Maria Antonietta Troncone, che si trova alle prese con un'indagine lunga e complessa, e che ha già inviato avvisi di garanzia al dirigente ed altri nove impiegati comunali. Dovrà dire, Buono, come e perchè ha truccato gli statini paga di decine di dipendenti del suo ufficio, coprendoli con una pioggia di danaro corrisposto sotto forma di «indennità di disagio», «premi di produzione» e «arretrati per assegni familiari»: tutte voci aggiuntive, queste, che hanno fatto lievitare fino a quaranta milioni stipendi in origine non superiori ai tre milioni.

Ma dal cilindro dell'implacabile Diodato escono altre sorprese. Si è scoperto, ad esempio, che il vero erede dell'instancabile operaio Stakanov, simbolo della produttività sovietica, lavora proprio al Comune di Napoli: è un «cimiteriale», in un anno è risultato presente in ufficio 354 giorni su 365. Il suo stipendio, naturalmente, è lievitato un bel pò, considerate tutte le festività maturate e i benefit ottenuti come i buoni pasto. E poi c'è il caso dei dipendenti dell'ente pubblico che hanno ricevuto rimborsi da capogiro per assegni familiari: c'è chi ha intascato 43 milioni per figli e per nipoti a carico.

L'inchiesta della magistratura è ancora alle prime battute. Ieri è stato ascoltato per due ore come testimone l'assessore al personale Pasquale Losa. Un colloquio assai utile per il sostituto procuratore Antonietta Troncone, che cerca di addentrarsi nei complessi meccanismi che hanno reso possibile agli impiegati di intascare le somme non dovute. Nei prossimi giorni sarà sentita, sempre in qualità di persona informata dei fatti, anche Rosa Russo Jervolino, il sindaco che in questi giorni è al centro di attacchi politici da parte di An. I consiglieri dell'opposizione gridano allo scandalo, accusano la giunta di inefficienza: «Possibile che nessuno si sia mai accorto di questo scandalo? Evidentemente non c'è stato alcun controllo», dicono, e puntano l'indice anche sulle precedenti amministrazioni di centrosinistra, quelle guidate da Antonio Bassolino, oggi governatore della Campania.

Ma il sindaco si difende contrattaccando. Innanzitutto ha fatto subito sua la denuncia di Diodato, quindi ha istituito una commissione d'inchiesta: «Chi ha sbagliato pagherà», promette. E a chi reclama la testa dell'assessore competente, Pasquale Losa, e del city manager del Comune, Luigi Massa, risponde con rabbia: «Se qualcuno cerca un capro espiatorio ci sono io, eletta dal popolo. Lasciate stare Massa, Losa o chiunque altro».



Lo scandalo è scoppiato dopo la denuncia di un consigliere di An

(segue da pagina 8)

E' mancata una donna coraggiosa e tenace
Mariuccia Cortese in Francese
Lo annunciano addolorati Vittorio, Luca, Maria, Piero ed Edi con le loro famiglie. Il grazie più sentito alle cugine e alle amiche che in questi anni l'hanno seguita con infinito amore.
— Castagnole delle Lanze, 13 ottobre 2002.

E' mancata
Lidia Bigo ved. Grippo
anni 91
Lo annunciano i figli Carlo e Adriana e famiglie, parenti tutti. Funerali in Avigliana. Per orario telefonare lunedì dopo le ore 10,30 al n. 011/9328817.
— Avigliana, 12 ottobre 2002.
O.F. Cortese di Alassa - Tel. 011/9328817

Dopo la cara Franca oggi è mancato
Giovanni Berlinguer
artigiano torinese
Ne danno annuncio la cognata Lina Colajanni Caffaratto, i nipoti Luigi, Sandro, Emilia, Giorgio, Enrico ed i pronipoti. Funerali lunedì 14 corrente presso Tempio Cremazione Cimitero Monumentale. Per orario telefonare lunedì dopo le 9 allo 011-8172464.
— Torino, 12 ottobre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gioachino Milanesio
Lo annunciano: la moglie Luciana, i figli: Claudio, Giorgio con Simona ed Umberto; le sorelle: Anna, Maria e parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 11,30 parrocchia Madonna delle Rose
— Torino, 12 ottobre 2002.
O.F. Zangari - Tel. 011 3195170 - To - Sangano

E' mancata serenamente
Maddalena Amprino ved. Graziano
Addolorati lo annunciano la figlia Maria con il marito Adriano e l'adorata nipote Debora, il figlio Andrea con la moglie Maria. Funerali martedì 15 ore 10,15 parrocchia Angeli Custodi.
— Torino, 12 ottobre 2002.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633305

E' mancata
Agnese Palladino ved. Traversa
Lo annunciano il figlio Carlo con Maria Grazia, Monica con Maurizio, Paolo con Agnese e parenti tutti. Rosario domenica ore 19,30 in Parrocchia. Funerali lunedì 14 ottobre ore 11,45 parrocchia S.S. Nome di Maria.
— Torino, 12 ottobre 2002.

Serenamente è mancata
Giuseppina «Nuccia» Tenchini ved. Genovese
anni 76
Lo annunciano i figli Paolo, Fulvia e famiglie, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti. Funerali in Almese lunedì 14 ottobre ore 15 Chiesa Parrocchiale. Tumulazione in Villar Dora.
— Almese, 12 ottobre 2002.
O.F. Girodo Corrado - Villar Dora.

Partecipano la consuocera Rosanna Gennaro con Corrado.

«La favola breve è finita»
G. Carducci
Silvano Ivaldi Lessona
è mancato. Lo piangono la moglie Luciana, i figli Pier Carlo, Marco con Kati, Rebecca, Alice ed Elisabetta. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Rivarossa lunedì 14 corr. alle ore 15,30. Un ringraziamento particolare al dott. Franco Soldati per le amorevoli assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 12 ottobre 2002.

I cugini Sara e Mario sono affettuosamente vicini a Luciana, Marco, Piercarlo.

Marinella e Carolina Lessona partecipano commosse al dolore di Luciana, Marco e Pier per la morte del caro SILVANO.

Il sindaco Sergio Chiamparino ed il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino partecipano al cordoglio della famiglia per la prematura scomparsa di
Adriano Alfieri
già consigliere comunale, ricordandone il prezioso contributo professionale e l'intenso impegno a favore della Città.
— Torino, 13 ottobre 2002.

Ci ha lasciati
Mariella Burdese
Lo annunciano fratello, cognata e nipoti. Funerali 15 ottobre parrocchia Sacro Cuore Gesù.
— Torino, 12 ottobre 2002.
O.F. Il Giubileo - Tel. 335 [illegible]

Cristianamente è mancata
Delia Lonardi in Losurdo
anni 77
L'annunciano il marito Lodi, il figlio Gianni con la moglie Bruna, le amate nipoti Jeannette, Alejandra, la sorella Bernise e famiglia, parenti tutti. Funerali in Borgaro lunedì 14 ottobre 2002 ore 14,30 chiesa Nuova (via Italia). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro T.se, 12 ottobre 2002.

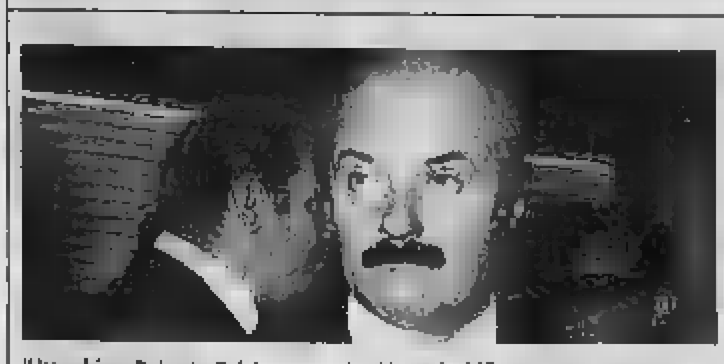
(continua a pagina 11)


UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
riservato agli ottimisti!
UniEuro
club degli ottimisti
DELL'UNIEURO CLUB, IL CLUB DEGLI OTTIMISTI.
Corri al più vicino UniEuro: ci sono offerte irripetibili riservate a te. Se ancora non hai la Card UniEuro Club, puoi farla immediatamente e entrerai nel Club degli Ottimisti. Anche così potrai approfittare dell'incredibili offerte. Perciò che tu ce l'abbia o no, ti conviene correre da UniEuro, perché offerte così possono durare molto...ecco alcuni esempi:
PREZZO UNIEURO CLUB 149,00€
Tv color ORION 20" televideo estetica silver 189,00€
PREZZO UNIEURO CLUB 189,00€
Lavatrice Ignis "Mia 54" 450 giri 16 programmi 229,00€
Frigorifero Whirlpool Classe A 240lt 249,00€
Frigo Combinato BOSCH 357 litri 2 motori 489,00€
Lavatrice ZOPPAS classe A/B 650 gg maxi oblò 329,00€
Sangiorgio cl.A/A 800 gg 5.5 kg fuzzy digitronic oblò 30 cm 419,00€
Lavasciuga INDESIT 1200 gg asciugatura 4Kg 489,00€
Lavastoviglie Ariston Classe A/A/B 7 prog. 499,00€
Lavatrice ARISTON classe A/A/D 5kg 800 gg. lav.cachemire 489,00€
HI-FI JVC rds full logic cdr/rw autoreverse 229,00€
Mini HI-FI AIWA 2x100w rds 3cd full logic lettura cdr-rw 259,00€
TVC Samsung 21" schermo "Piano" stereo televideo 389,00€
TVcolor Philips 29" flat 100hz stereo virtual dolby 849,00€
TVC SINUDYNE 28" stereo 16:9 50hz silver 459,00€
Tvc Thomson 28" stereo 16:9 100hz schermo virtual dolby 629,00€
Tvc Philips 32" flat cinescopio black line ingressi a/v frontali 999,00€
COMPRESO NEL PREZZO
Card "UniEuro Club"
SIETE ANCORA IN TEMPO!
UNA PORSCHE CABRIO AGLI SPOSI!
GRANDE CONCORSO UNIEURO LISTE NOZZE 2002
LISTE NOZZE
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:
(TO) TORINO via Coneli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6638555
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) BUROLO di IVREA Str. Statale 228 lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676155
(TO) ORBASSANO presso Polo del Mobile
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 t.011/4530042
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Rondini S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA V.Giovanni,65 t.011/9019036
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin,114 t.0165/235415
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO V.Cavour ang.Cascinette
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/478833
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI' via Langhe,54
(AT) ASTI
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67
(SV) CISANO S.NEVA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
CITY UniEuro
TORINO C.so Palermo,118 t.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO F.LLI CLARA t.011/3176626
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/761842
(TO) CHIERI BERTOLINO
(TO) NICHELINO Mercol Cena V.Torino,127 t.011/6801362
(TO) MONCALIERI CURINO
(TO) ALPIGNANO CASA V.Cavour,131 tel 011/9662091
(TO) CHIVASSO Magis
(TO) Orbassano Master Video 2000 V.V.Emanuele,17 t.011/9003183
RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity?



PREZZO PIU' BASSO
GARANTITO DEL MERCATO
TUTTO L'ANNO.
Sala costruita interamente in legno massiccio composta da: vetrina + credenza + tavolo allungabile + 4 sedie
Pagabile in comode rate mensili
Mobile da soggiorno in stile Arte Povera, composizione come foto, misure cm L.277 P.42/52 H.226
SCONTATO € 857
Pagabile in comode rate mensili
Moderna parete soggiorno con corpo centrale avanzato, misure cm 275x54xH.213
€ 641
Pagabile in comode rate mensili
ORARIO:
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina.
Aperti la 2ª e la 4ª DOMENICA del mese al POMERIGGIO con orario 15.00 - 19.30.
Alcuni articoli SONO IN PRONTA CONSEGNA!!
Armadio 6 ante nella finitura noce e bianca, L.270 P.56 H.247
SCONTATO € 258
L.499.000
Pagabile in comode rate mensili
Divano angolare completamente sfoderabile, misure cm 200x180 Disponibile nella versione letto.
SCONTATO € 344
L.666.000
Pagabile in comode rate mensili
Armadio in tamburato, disponibile nei colori noce, panna, verde acqua, 6 ante L.284 P.56 H.259 si noti la mensola sagomata
SCONTATO € 94
Pagabile in comode rate mensili
SIAMO APERTI
DOMENICA 13 OTTOBRE
POMERIGGIO CON ORARIO 15.00 - 19.30
CAMERA COMPLETA completa foto tinta ciliegio con RETE A DOGHE
€ 775
Pagabile in comode rate mensili
Camera da letto completa in Arte Povera, si noti l'eleganza della testata del letto con inserto in ferro. Come foto
SCONTATO € 646
Pagabile in comode rate mensili
CAMERA COMPLETA armadio ante scorrevoli in tinta noce,
AL FANTASTICO PREZZO di
Pagabile in comode rate mensili
Alcuni articoli SONO IN PRONTA CONSEGNA!!
Cucina classica con e pensili alti. Come foto COMPLETA ELETTRODOMESTICI INCASSO. Frigorifero + freezer, lavello 90 inox 2 vasche, piano cottura fuochi, forno elettrico. Misure cm 300xH.238
Pagabile in comode rate mensili
Prezzo COMPRESO di LAVASTOVIGLIE
Cameretta a ponte struttura tinta noce e ante blu
Pagabile in comode rate mensili
MOBILANDIA
intendono IVA ESCLUSA
Cucina in laminato con anta stondata 2 lati. Composizione come foto cm 270xH.210 completa elettrodomestici da incasso e LAVASTOVIGLIE
SCONTATO € 1.291
Pagabile in comode rate mensili
RIVALTA
Via Giaveno 11
Tel. 011/9003361
LA SCELTA VINCENTE.
TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

[illegible] DOPO VENT'ANNI



Il banchiere Roberto Calvi, morto a Londra nel 1982

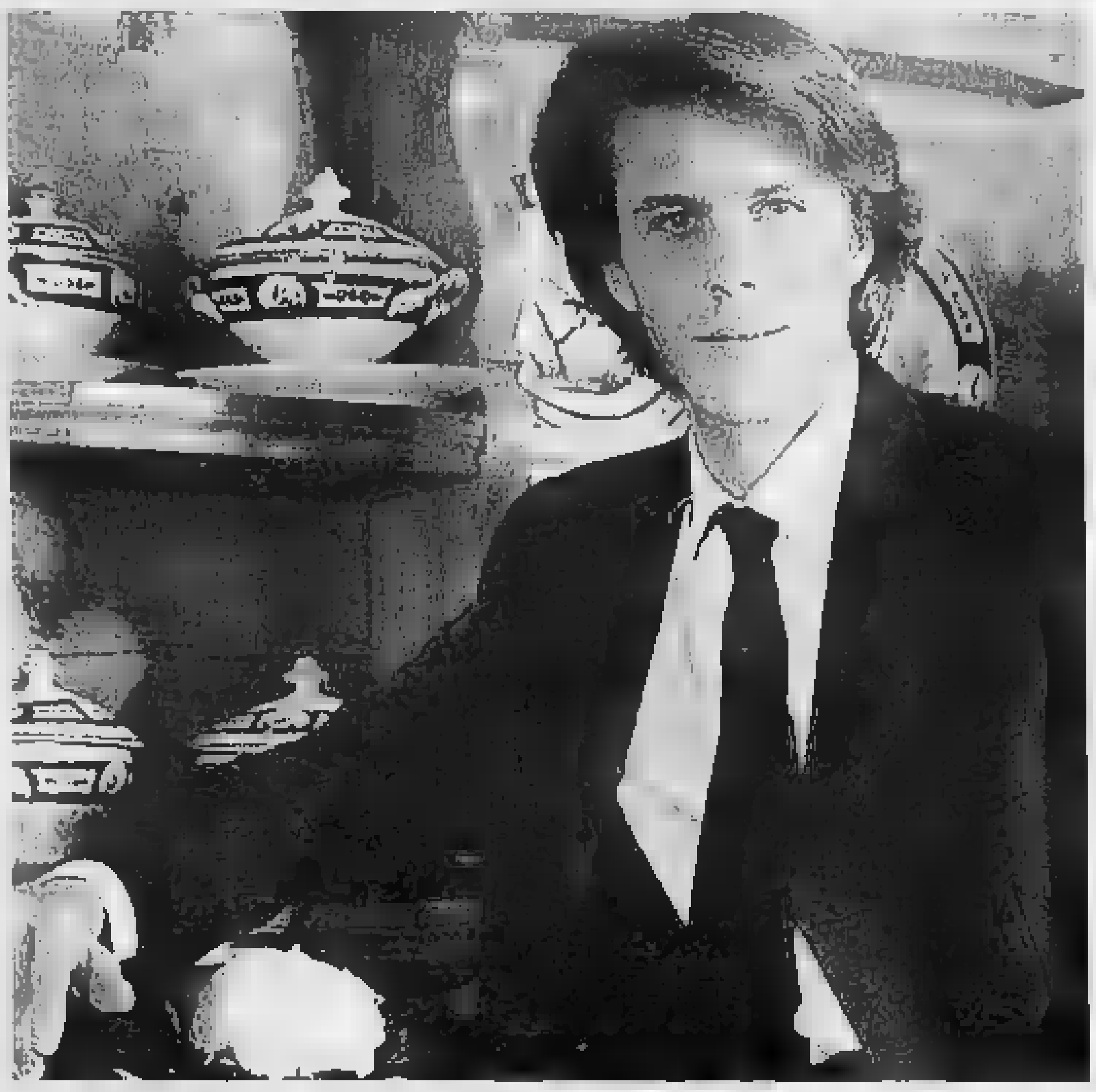
Due fogli di giornale e un mattone nella cassetta [illegible] sicurezza di Calvi

■ Un mattone e due fogli di giornale con articoli pubblicati dal Corriere della Sera nel [illegible] sul Banco Ambrosiano [illegible] sulla massoneria. E' quanto [illegible] stato trovato nella cassetta di sicurezza, della filiale del Nuovo [illegible] Ambrosiano [illegible] corso Magenta [illegible] Milano, intestata [illegible] banchiere Roberto Calvi, morto in circostanze tuttora da chiarire nel 1982 a Londra, [illegible] alla madre, Maria Rubini. Inizialmente si pensava che la cassetta potesse contenere documenti, appunti [illegible] memorie di Calvi. Gli investigatori speravano di poter utilizzare il contenuto della cassetta per arrivare all'individuazione del movente e dei mandanti della morte del banchiere. Tutto il materiale è stato sottoposto ai pm romani Luca Tescaroli e Maria Monteleone [illegible] agli investigatori [illegible] Gico della Guardia di Finanza. L' indagine è condotta dalla Dia [illegible] Roma, in collaborazione [illegible] il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano. Gli agenti hanno compiuto una serie di controlli oltre che nei locali dell' Istituto bancario di Corso Magenta, anche alla filiale di Lodi. [illegible] investigatori [illegible] sulle sue tracce da diverso tempo, poiché sapevano che il banchiere prima di morire aveva lasciato in Italia documenti ben custoditi. L'ipotesi dell'esistenza della cassetta di sicurezza era emersa dopo un interrogatorio del pentito Francesco Marino Mannoia che aveva indicato [illegible] Banco Ambrosiano di Milano quale possibile «cassaforte» di questa documentazione. Il collaboratore [illegible] ha parlato della morte di Calvi, indicando alcune ipotesi. Gli investigatori, inoltre, sono stati sollecitati da un funzionario [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano, che ha segnalato [illegible] cassetta di sicurezza che non veniva aperta [illegible] circa vent' anni. Secondo gli investigatori la cassetta sarebbe stata svuotata dopo la morte di Calvi, il cui cadavere fu trovato sotto il ponte [illegible] frati [illegible] a Londra, con un cappio al collo [illegible] in tasca alcuni mattoni. Intanto, sono state perquisite dagli investigatori del Gico anche le villette del fratello del finanziere, Leone Calvi, [illegible] Tremenicco (in provincia di Lecco).

INCONTRO A GINEVRA CON EMANUELE FILIBERTO

«Ritorniamo da cittadini Amedeo faccia il politico»

«Noi abbiamo altri interessi, vogliamo solo poter vedere gli italiani e conoscere quei posti che abbiamo sempre sospirato in cartolina Napoli è una città dove dovremmo vivere, come Roma e Torino»



Emanuele Filiberto ieri a Ginevra ha consegnato gli ordini di San Maurizio e Lazzaro

[illegible]

Pierangelo Sapegno

inviato a [illegible]

TUTTI in grigio, scarpe lucide, belle cravatte. Le donne, tacchi [illegible] centimetri, ma s'aggiustano. Oggi gli uomini diventano cavalieri, le signore dame, hotel Mowenpick, Ginevra, piove o non piove. Onorificenze Savoia, le ultime prima di rientrare. Oh Italia, così cara. Aria di vigilia, festa trattenuta, baci, bacini, abbracci. E spinte. Per esempio, c'è una giornalista che spinge: nomi famosi? Emanuele Filiberto sbircia il segretario: «Mah, non so, Giorgetto Giugiaro... il principe Belgioioso». La giornalista lumbard, del tipo qui [illegible] lavora, mica si scherza: «No, famosi. Mike Bongiorno?» E[illegible]nuele: «Mike Bongiorno è già cavaliere dell'Ordine. No, [illegible] c'[illegible]. Alba Parietti? Scandalo. «Ma non è mica il Telegatto». Dietro ridono tutti. Giornalista, poco convinta: non è sua amica? «Mi scusi, però non fa parte dell'Ordine. E' una carissima amica, [illegible] non c'entra niente».

Solo che oggi [illegible] una giornata così, che [illegible] bene tutto, e mi saluti l'Alba, e grazie, prego, ma le pare? Ci sono pure le monete ufficiali per «Il ritorno dei Savoia in Italia 2002» in argento e smalto: 300 esemplari, 50 euro l'una, con il Palazzo reale di Napoli e lo stemma dei Savoia. E poi è appena circolata la notizia: il referendum [illegible] fallito, non ci sono più ostacoli al rientro dei Savoia.

C'è Emanuele Filiberto, nella grande sala. Consegna gli ordini di San [illegible]urizio [illegible] Lazzaro, cavalieri e dame. Reverenze e inchini. C'è soltanto il figlio, perché papà Vittorio Emanuele è a letto con le vertebre rotte. «Sì, papà è messo male», dice lui. Sguardi costernati, ci dispiace, ci scusi. A noi tocca sempre chiedere scusa, anche se non c'entriamo niente: e poi ci chiamano squali. Crack al rally dell'Egitto. Il principe aveva appe[illegible] scritto sul suo diario, guarda le coincidenze. «Per ora cerco di non rovinare la mia auto: bisogna rispettare il motore». Difatti. Non ha rispettato il muso. Salto carpiato sulla duna, e oplà: parafanghi in giù nella sabbia. Diario del giorno prima «Mia moglie Marina è contenta. Mio figlio fa il tifo per me». Il giorno dopo. Lui, faccia incazzata. Testimoni: «Dio che botta! S'è [illegible] alto in due minuti, [illegible] niente, non [illegible] niente». Due vertebre schiacciate, robe così. Adesso per tirarsi su dal letto deve mettersi il collare. Altro che niente. Ma allo[illegible] come fate a tornare in Italia? «Non so, non so». Emanuele Filiberto vorrebbe tanto scappare via. [illegible] come si fa questa volta, senti che applausi, senti che cuore. Sul palco, uno di quelli più in grigio degli altri, aveva detto, con [illegible] stentoreo e declamante «Vi devo comunicare che abbiamo saputo che le firme raccolte per il referendum [illegible] centoventimila». Applausi.

> Sono solo 120 mila le firme raccolte per il referendum contro il nostro rientro? Se è vero questo è il giorno più bello della mia vita , così come per mio padre che ora è malato

Emanuele Filiberto: manco un sorriso. Chiediamo: cos'è, [illegible] rinunzia? Sorriso. Dovrebbero essere cinquecentomila, le firme, e mancano due gi[illegible] [illegible] alla scadenza del 15 ottobre: in sala avevano fatto presto i conti. E ancora prima [illegible] spellarsi le mani. Così alla fine, Emanuele Filiberto non può più negarsi. Se [illegible] vero, se è vero, ripete. Okay: se è vero? «E' il giorno più bello della mia vita».

Più delle altre volte?

«Beh, sì. Perché prima [illegible] una speranza. Così diventerebbe una certezza. Se è vero, però».

Sì sì, se è vero. Papà cosa dice?

«Ma papà è schiantato. Papà [illegible] sdraiato. Non si può muovere, [illegible] in casa, immobilizzato, poveretto. I medici gli hanno ordinato di non fare niente».

Non può nemmeno parlare?

«Sì, ma deve rimanere molto tranquillo».

Per quanto tempo? Glielo chiediamo anche per fare i calcoli sul rientro...

«Dipende dal [illegible] fisico. Certo, i dottori continuano a ripetergli: riposo, riposo, riposo. E lui in questi giorni [illegible] messo davvero male. Però, magari [illegible] riprende alla svelta».

Gliel'ha già annunciata la notizia delle centoventimila firme? Cose le ha detto?

«[illegible] siete sicuri? [illegible] dove viene questa notizia? Sì, ho sentito, qualcuno l'ha detto, ma la fonte?».

I giornalisti dovrebbero parlare così. Invece (il più sveglio di tutti: confermato, principe, confermato. Lui: davvero? Mah! Il più sveglio: davvero davvero. E' ufficiale).

«Allora [illegible] lo dico a papà, direbbe [illegible] stesse cose che dico io: [illegible] il giorno più bello della nostra vita. Lui l'ha aspettato da 55 anni, è [illegible] quando [illegible] andato via dall'Italia che non aspetta che questo momento. Guardi, senza retorica: immagino che sia proprio emozionato».

Però, se [illegible] così male, magari bisogna aspettare un bel po' prima di organizzare il rientro...

«Credo proprio che notizie come queste l'aiuterebbero a curarsi meglio e a riprendersi prima. Farebbero miracoli, glielo garantisco. Solo che ora conviene concentrarsi sulla realtà. [illegible] vogliamo aspettare il 15 e poi ci sarà [illegible] firma [illegible] Presidente. [illegible] dopo cominceremo a valutare le cose».

Dove rientrerete? A Napoli?

«Guardi, non è stato ancora organizzato niente».

Ma se c'è già la moneta [illegible] ritorno dei Savoia con l'immagine del palazzo reale di Napoli...

«Beh, certo Napoli è uno dei primi posti dove dovremmo tornare. Assieme a Roma, a Torino».

In quali tempi pensate, dopo la firma del Presidente?

«Il più presto possibile».

Entro Natale?

«Ma no. Spero prima. Io [illegible] aspetto l'ora. Io torno in Italia per vedere tutta la gente che ci [illegible] [illegible] [illegible] questi anni. Voglio andare a trovare i siciliani che hanno organizzato degli autobus per venirci a trovare quassù. Non vedo l'ora che arrivi quel [illegible] in [illegible]i potrò salutarli tutti».

Ma se papà non ce la facesse, perché ancora [illegible] letto, lei andrebbe da solo?

«No, ovvio che no. Aspetterò papà e torneremo assieme».

Fanno festa tutti. Non trovano le firme del referendum. E Amedeo di Savoia, invece?

«No comment».

Ma vi aspettavate l'uscita della Consulta secondo la quale l'erede di casa di Savoia non può essere Vittorio Emanuele, ma Amedeo di Savoia?

«Sicuramente non ce lo aspettavamo. Ma non commentiamo. E' un piccolo gruppo di monarchici [illegible] ha le sue idee».

Però, come mai secondo lei sono usciti proprio adesso?

«Non lo capisco. Lui non s'era mai esposto in prima persona. Io l'ultima volta che l'ho visto è stato [illegible] funerale [illegible] mia mamma. Trenta secondi, ciao ciao [illegible] nient'altro. Sono domande che dovete fare a lui».

> Voglio poter finalmente rimpatriare prima di Natale Non aspetto l'ora Subito andrò a salutare i siciliani che hanno organizzato autobus per venirci a trovare quassù

[illegible] un'idea lei ce l'ha, suvvia...

«[illegible] comment. Posso dire solo questo. Che sicuramente non sono queste cose che ci toglieranno la gioia [illegible] [illegible] rientro in Italia».

Amedeo sta facendo visite pubbliche, ora è stato ad Assisi, a Sabaudia...

«Beato lui che può andare dove vuole in Italia». Risate attorno. Commenti di giubilo: Bravo principe! Lui, girandosi: «Noi dobbiamo stare ancora qui». Commenti: «Eh, ma finirà...»

Domanda: vi dà fastidio questo suo attivismo?

«Affatto. Noi torniamo come semplici cittadini. Se Amedeo vuol fare politica sono affari suoi».

A voi non interessa?

«Niente. Noi vogliamo solo tornare [illegible] vedere gli italiani e l'Italia, e quei magnifici posti che abbiamo solo sospirato in [illegible]».

E dopo?

«Non so. Forse prenderò casa [illegible] Italia. Prima fatemela vedere». Ancora giubilo attorno: bravo, bravo. Oh Italia, oh cara. «Scusate, devo scappare».

Chi gliel'ha fatto fare a suo papà di fare i rally a 65 anni?

«Era molto nervoso in [illegible] delle firme. Non riusciva a stare fermo».

Adesso?

«Deve stare fermo».

Bah, ci sono altri modi per convincersi. Le firme, ad esempio. Uno dei promotori [illegible] referendum ora dice che non sono centoventimila. Sono ventimila: Giubilo giubilo.

Principe Vittorio: «L'attesa è molto stressante, lo devo ammettere. Poi sono qui immobilizzato. Ma se è vero, questo è un gran bel giorno. Prima [illegible] cantare vittoria, aspettiamo la firma del Presidente».

L'OMBRA [illegible] UN'ORGANIZZAZIONE DIETRO LO SCANDALO DEL CICLISTA LITUANO

«Doping? Medicine per la suocera»

Lady Rumsas esce dal carcere: giorni terribili

Vincenzo Tessandori

LUNATA (Lucca)

Il sorriso è fresco, immediato, tenero. Quello che può avere un innocente, verrebbe da credere. Peccato non l'abbia creduto Franck Guesdon, giudice istruttore di Bonneville, Francia. «Non ho fatto altro che pensare alla libertà, a quanto sia preziosa [illegible] a come mi siano [illegible] i miei figli». Quando Edita Rumsas, 28 anni, lituana, parla un italiano scorrevole quasi ingentilito da un leggero accento, getta uno sguardo verso Linas, che ha 7 anni [illegible] corre felice sui pattini; e uno dentro se stessa, perché non è facile dimenticare. Eppoi, qui il problema è l'opposto: si deve ricordare. Perché, prima [illegible] poi, c'è il rischio che ti chiedano di nuovo qualcosa. «S'il vous plait, madame», invitava il magistrato, «svp, mi parli [illegible] quei farmaci». E lei raccontava: le medicine che le avevano trovato in auto, quando l'avevano bloccata alla frontiera con l'Italia, erano per Olga, la suocera, non per il marito, Raimundas Rumsas, lituano della [illegible] Dalkin che aveva appena [illegible] [illegible] Tour, terzo [illegible] e tanto onore.

D'altra parte il doping [illegible] [illegible] cosa seria e dopo averlo colpevolmente ignorato per lustri, [illegible] nel mondo d[illegible] ciclismo ne paiono [illegible] sionati [illegible] quasi non passa corsa, Oltralpe, [illegible] un blitz [illegible] «gendarmeria».

Quella domenica 28 luglio lei [illegible] a casa, con l'auto. Stando all'accusa nel baule c'era una farmacia, 37 prodotti vietati. [illegible] erano nella valigia non nel baule». Per il giudice, evidentemente, [illegible] lo stesso per lei, invece, la differenza è enorme: quella che corre fra l'innocenza e la colpa. Avrebbe dovuto essere un giorno felice, quello con Raimundas sul podio a Parigi, al contrario cominciava per lei una strada lunga e tormentata. Finalmente l'ha percorsa tutta e [illegible] [illegible] qui, nella [illegible] villetta [illegible] [illegible] piano color ocra, nella dolce [illegible] protettiva campagna lucchese.

Guarda il marito come si guarda uno che vorresti chiamare se non eroe per lo meno campione. Le hanno fatto festa, l'altra se[illegible] tutti insieme, con i palloncini e i festoni. E [illegible] tutto così vicino. C'era stato l'interrogatorio e dopo quello, la galera.

E nuovi interrogatori, perché il magistrato non era persuaso e sospettava [illegible] quale organizzazione alle spalle de[illegible] giovane di quella che ormai in molti chiamavano «Lady Rumsas» senza sfumature [illegible] rispetto [illegible] amicizia. una Lady [illegible] ferro, in un altro tempo, aveva condotto la Gran Bretagna in guerra nell'Atlantico del Sud per riconquistare [illegible] coriandolo [illegible] [illegible] impero evaporato; [illegible] Donatella Di Rosa, detta lady Golpe, a compiere colpi di stato non ci aveva mai pensato, anche se aveva sconfitto [illegible] migliore fra i generali che potesse vantare l'Italia: con quell'arma micidiale di fronte alla quale pochi uomini riescono a difendersi. Ma queste sono altre storie.

Lady Rumsas ha aspettato la decisione del giudice in una cella di otto metri divisa [illegible] due giovani. «Era come [illegible] si appoggiassero [illegible] me», ricorda. La detenzione: «Una rudezza eccessiva per una cosa del genere. Altrove, in Italia, sono certa [illegible] non sarebbe [illegible] così». Rudezza vuol dire rudezza: vuol dire, per esempio, che quando telefonavano i figli a lei era consentito soltanto ascoltare. «Loro mi domandavano che cosa facessi, ma quando non udivano la mia voce, piangevano».

Poi, l'altra mattina, quasi all'improvviso «monsieur» Guesdon ha deciso che fosse inutile tenerla ancora in carcere. «L'ho saputo all'ultimo momento». La vita ricominciava, per questo il sorriso è fresco, immediato, tenero.

LOTTO CONCORSO N. 82

SABATO 12 [illegible]

Bari	8	30	80	23	21
Cagliari	19	[illegible]	74	34	47
Firenze	[illegible]	34	55	28	68
Genova	49	24	15	7	10
Milano	[illegible]	65	56	18	81
Napoli	[illegible]	[illegible]	30	[illegible]	76
Palermo	2	45	52	57	76
Roma	1	90	53	37	57
Torino	[illegible]	81	85	51	30
Venezia	28	90	19	88	72

[illegible]

1 - 2 - 8 - 12 - 48 - 66
Numero jolly [illegible]

Montepremi
€ 8.132.799,75

Nessun 6
Jackpot € 12.672.906,93

All'unico 5+1
€ 3.030.916,99

	Punti	[illegible]
Ai 92	5	17.680,00
Agli 8475	[illegible]	191,92
Ai 233.210	[illegible]	5,97

(segue da pagina 10)

E' mancato

Riccardo Tamagnone

Lo annu[illegible] la moglie Olga, il figlio Guido con Cristina, Alberto e Matteo, la figlia Paola con Roberto Alessandra e Cristina, la cognata Rita e parenti. Funerali lunedì 14 corr. ore 14.00 Parrocchia Beati Parroci v. Monte Cengio.
— Torino, 12 ottobre [illegible].
O.F. Sole 011.6809050.

Caro PAPI [illegible] per i tuoi indimenticabili insegnamenti. Paola e Guido.

Alessandra, Cristina, Alberto e Matteo ricordano i felici giorni trascorsi [illegible] caro NONNO.

I colleghi della [illegible] Veterinaria S. Martino di Como prendono parte [illegible] dolore del dott. Guido Tamagnone per la perdita del caro PAPA'

Gian Mario Claudia Giulia e Nicola [illegible] con affetto zio RICCARDO

Le famiglie Romolo e Scondrate partecipano [illegible] dolore e porgono sentite [illegible]glianze

E' [illegible]

Lino Santuz

L'annunciano [illegible] moglie Cristina, il figlio Massimo [illegible] Pia, le adorate nipoti Roberta [illegible] Enrica, parenti tutti. Funerali lunedì 14 ottobre alle ore 9.30 parrocchia San Francesco di Sales via Malta 42. La cara salma proseguirà per Spresiano (TV). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 2002.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Girardino

Dipendente Magneti Marelli

A funerali avvenuti lo annunciano il papà Danilo, la mamma Rosina, la cognata, il nipote e parenti tutti.
— Torino, 8 ottobre 2002.
Impresa San Paolo s.a.s 011.3853017.

Ida Marinari

anni 82

A funerali avvenuti la ricordano con affetto la cugina Ernestina e gli amici tutti.
— Torino, 12 ottobre 2002.

E' mancato ai suoi cari

Alvano Menotti

di anni 86

Addolorati lo annunciano la moglie Men e Luigina con Umberto, Roberto con Sara e Andrea. Funerali lunedì 14 ottobre [illegible] 13.00 con cerimonia civile presso il Tempio della Cremazione, Cimitero Monumentale di c.so Novara (Torino)
— Castelnuovo Don Bosco, 11 ottobre 2002.
O.F. Astra Torino 011 [illegible].

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Dipendenti della Cooperativa [illegible] partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Alvano Menotti

— Torino, 12 ottobre 2002.

E' mancato

Angelo Zavanone

Lo annunciano la moglie Mariapina, il figlio Giuseppe con Cristiana, parenti tutti. Arrivo al Cimitero Monumentale lunedì ore 12,10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 2002.

Un abbraccio, Beppe. Ti siamo vicini. Francesco e Ida, Maurizio e Alessandra, Andrea e Federica, Andrea e Elena, Roberto e [illegible]gia, Michele e Barbara, Marco e Tiziana, Roberto e Cristina, Enrico e Yuki, [illegible] e Ileana, Nicola e Martina, Daniela.

E' improvvisamente mancata

Lina Bosco ved. Morone

anni 93

Lo annunciano la figlia Ercolina con Riccardo, Mariagabriella con Alberto ed Alessandra, la sorella Carla. Funerali lunedì 14 ottobre ore 11,30 parrocchia «La Pace». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 2002.
O.F. Alba Torino - tel. 011 2053228.

Si uniscono al dolore: Agnese e Giorgio Campra, la famiglia Lantini.

E' mancato

Ovidio Scampini

Lo annunciano la moglie Pucci, i figli Carlo e Riccardo con le famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì ore 11.30 parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 11 ottobre 2002.

[illegible]

La famiglia Chiavero - Pugno sentitamente [illegible] tutti coloro che hanno partecipato al proprio dolore per la scomparsa [illegible] la cara

Cornelia

— Torino, 13 ottobre 2002.

I familiari di

Agostino Perino Fontana

Nell'impossibilità di farlo personalmente, desiderano ringraziare tutti coloro i quali hanno preso parte al loro dolore.
— S. [illegible], 13 ottobre 2002.

ANNIVERSARI

1958 — 2002
Guido Trinchero (Nino)
2001 — [illegible]
Giuseppina Rodino Trinchero
Il figlio Franco Giacomo con Daniela Salbego ricorda il loro alto [illegible]pio di vita, [illegible] lavoro, di stile.

1[illegible] — 2002
Giuseppe Saglia
Ricordandoli sempre.

1997 — 2002
Domenica Valiero ved. Frencia
1982 — 2002
Giuseppe Frencia
Con noi sempre. Vilma e Gianfranco.

2000 — 2002
Agnese Prestini ved. Carrara
Riposa in pace.

STRAMBANDO

AMERICA'S CIUC. I neozelandesi nel weekend bevono in quantità smodate. Almeno nella zona della Coppa America, la poli[illegible] ha vietato la vendita ed il [illegible] alcolici in pubblico dalle 18 fino all'alba del giorno dopo. La pena, una notte in prigione. I più fortunati pagano l'alloggio in cella, pari a 15 euro. I meno finiscono sbronzi in mare. Nessuno li tira su, che si arrangino. L'altra notte in tre.

[illegible] **CIUC/2.** Sabato sera, dopo la vittoria contro i francesi, la polizia [illegible] sospeso il divieto di pubblica bevuta. Solo attorno alla base di Mascalzone Latino.

CIAN, LA VENDETTA. «Battere i francesi per quattro secondi - ha commentato il timoniere dei Mascalzoni - mi ha ricordato il gol di Trezeguet quando hanno sconfitto i nostri agli europei del 2000. E' stato bellissimo anche per questo. O forse esagero?».

BANANA. E' il portafortuna di Peter Harrison, il boss del team inglese sempre [illegible] bordo come 17°. «Ho scoperto che se [illegible] la mangio è meglio. Me la tengo stretta in tasca [illegible] aspetto il traguardo per festeggiare». Dopo aver battuto gli americani di Oracle, un frullato.

UP [illegible] La barca inglese viene dall'Isola di Wight, e da qui l'ironico nome «Wight Magic». L'isola è di fronte [illegible] Southampton e quasi tutto l'equipaggio tifa per quella squadra di calcio, i «Saints». A bordo, a turno, si portano una minuscola bandiera biancorossa, [illegible] altro portafortuna. Dopo la regata vin[illegible] contro Oracle si è sentito [illegible] grido di battaglia dei tifosi: «Up the Saints!». E il coro, [illegible] allo stadio St.Mary's: «Oh when the Saints!». La tv neozelandese - «ma chissà perché la cantano?» - non riusciva a capire.

[illegible] «Bisogna vivere bene il presente». (Vincenzo Onorato, [illegible] Mascalzone Capo, dopo la sua prima vittoria).

strambando@lastampa.it

UN GIORNO DI EUFORIA AD AUCKLAND

Mascalzone mette ko Le Défi «Adesso tocca agli inglesi»

Cian: la regata è stata un combattimento contro la solita sfortuna Si è spezzata anche una scotta, e non era mai successo in 18 mesi

Gi[illegible]ni C[illegible]i
inviato ad AUCKLAND

E il primo tappo salta in mare: «Bum!», champagne per i Mascalzoni che tornano vincitori. «Bum!», il secondo è per la barca. E sia benedetta questa mascalzonata bella, inseguita con rabbia e acchiappata per quattro secondi. Il gommone di Serafino, 500 cavalli di motore, adesso sta danzando sulle onde, plana [illegible] due volte a momenti cappotta. Champagne per tutti, e questi chi li tiene più? Hanno appena battuto i francesi e per loro è come aver vinto la Coppa America. E non solo per loro, a guardarsi attorno dal gommone. Passano gli svizzeri di Russel Coutts che [illegible] leva il cappellino, un inchino [illegible] rispetto. Passa Luna Rossa, applausi e baci. Passano gli americani di OneWorld e alzano le due dita, «vittoria!». Don Vincenzo Onorato, il Mascalzone Capo, è una zuppa di sudore, acqua di mare, champagne e lacrime appassionate.

Come avevano detto, prima della regata contro i francesi, i veri rivali, quelli [illegible] battere per non tornare a casa? «Ci basta [illegible] punto per essere contenti». Ecco, [illegible] punto c'è, finalmente, «il minimo sindacale», l'aveva definito il tattico Flavio Favini. Ora, e lo dicono ridendo come pazzi, «ci è già tornata la fame». Regata contro gli inglesi, già questa notte: un altro punto? E la prossi[illegible] contro Luna Rossa, chissà. Serafino continua la danza con [illegible] gommone, la baia [illegible] Auckland è ancora [illegible] mezz'ora [illegible] mare, sulla banchina si vedono bandiere italiane. Mascalzoni, datevi un [illegible]tegno che c'è anche la tv. «Mascalzone si' meglio 'e Pelè», cantano in coro. Il prodiere Paolo Bottari guarda la barca sconfitta che [illegible] allontana, affranta, pure loro in lacrime, rabbia pura, e gli viene in mente Paolo Conte: «E i francesi che s'incazzano...». Solo una strofa, va bene così, meglio non infierire.

Paolo Cian, il timoniere, ha [illegible] la [illegible] del cappellino al contrario. Racconta [illegible] regata che è stata un combattimento. Contro la solita sfortuna, che questa volta si è abbattuta, e per d[illegible] volte, su una scotta che si spezza, «mai successo in 18 mesi di allenamento». Si rompe e costringe i Mascalzoni a perdere il vantaggio. [illegible] l'inseguimento, [illegible] cattiveria quasi. Un equipaggio che non [illegible] sbagliato una mossa, compreso don Vincenzo Onorato e i suoi muscoli da grinder. «Li abbiamo presi negli ultimi metri, solo nella poppa si può [illegible]. Una volta superati li abbiamo costretti all'errore, ci hanno toccato ed [illegible] fatta». I poveri francesi si sono presi pure una penalità. Arrivati al traguardo con [illegible]" di ritardo, appena [illegible] metri, un niente, si ritroveranno con un distacco calcolato in 5' e 19". Quando si dice cornuti e mazziati.

Ecco la banchina di Auckland e che accoglienza da eroi. Dalla base [illegible] Luna Rossa dimenticano i loro guai e la sconfitta contro OneWorld. Trombe, trombette e applausi ai Mascalzoni. I neozelandesi si agitano nei saluti, sirene dalle barche. E che siamo, a Mergellina? La base dei Mascalzoni è un fungo rosso di giacconi sponsorizzati Tim. Che succede laggiù? In sei si stanno spogliando, restano in maglietta e si mettono in fila uno accanto all'altra. Diventano sei lettere nere, scritte [illegible] fretta con lo spray: «Era Ora». E alè, piove e si tuffano nell'acqua gelata. Da un amplificatore si sente la [illegible] di Freddy Mercury, «We are the Champion!». [illegible]oba da perderci la teste, e infatti i Mascalzoni per due volte sbagliano l'attracco rischiando la poppa. «Attenzione, che con [illegible] inglesi dev'essere sana», grida Cian. Metà equipaggio s'era già tuffato.

Per una giornata, un sabato, Luna Rossa è stata oscurata da questi Mascalzoni. Che festa, alla base Tim. «E' passato l'incubo del gol, quante volte siamo arrivati davanti alla porta e [illegible] era andata male!», si sfoga Cian. Lascia la barca per ultimo, e quando sale dalla passerella è mano nella mano con Rita, la sua compagna. Teneri, emozionati come due sposini. Un momento, però, sta arrivando la desolata barca di Le Défi. «Che si fa, si applaude o è una mascalzonata?», si domanda il navigatore Silvio Arrivabene. [illegible] applaude, come no. «Sono stati bravissimi», dice Cian. E allora tutti in banchina, schierati, e onore ai vinti. I francesi rispondono. Dalle terrazze accanto gli americani di Oracle [illegible] OneWorld si gustano la scena. Mascalzoni sì, ma gran signori. Bravi anche [illegible] questo, sperando nel bis. Già stato questa notte, magari, contro gli inglesi?

> «Abbiamo preso i francesi negli ultimi metri, visto che solo nella poppa si può attaccare davvero» Luna Rossa perde il match contro gli americani di OneWorld

RISULTATI DELLA REGATA [illegible]
Mascalzone Latino batte Le Défi (5'19")
OneWorld batte Luna Rossa (1'11")
Wight Lightning batte Oracle (36")
Alinghi batte Victory (25")
Riposo: Stars and Stripes

CLASSIFICA
OneWorld*: 7 punti
Alinghi: 7 punti
Oracle**: 4 punti
Luna Rossa*: 3 punti
Victory*: 3 punti
Stars and Stripes*: 3 punti
Wight Lightning*: 3 punti
Mascalzone Latino**: 1 punto
Le Défi*: 0 punti

* Una regata da recuperare
** Due regate da recuperare

VITTORIE/SCONFITTE
OneWorld 7/0 - Alinghi 7/1 - Oracle 4/2 - Luna Rossa 3/4 - Victory 3/4 - Stars and Stripes 3/4 - Wight Lightning [illegible] - Mascalzone Latino 1/5 - Le Défi 0/7

Recupero regata 5 (prev. alle 01,15 di lunedì)
Luna Rossa - Mascalzone Latino
Oracle - Victory





Mascalzone Latino in azione. Nella foto piccola, l'armatore Vincenzo Onorato

L'ARMATORE-GRINDER: MEZZA REGATA TUTTA ALL'INSEGUIMENTO

«Obiettivo raggiunto, ci cambia la vita»

Onorato: una tensione tremenda, fino all'ultimo istante

intervista

VINCENZO Onorato, armatore della compagnia MobyLines, capo del Sindacato Mascalzone Latino, grinder a bordo, che si prova?

«La regata più [illegible] da quando vado in mare».

E' poco, don Vincenzo. Questa è per la Coppa America.

«Io, noi Mascalzoni, abbiamo raggiunto l'obiettivo. Ci cambierà la vita».

Che è successo, un secondo dopo il traguardo?

«Non lo [illegible]. Chi piangeva, chi rideva. Dopo mezza regata all'inseguimento, una tensione tremenda fino all'ultimo centimetro. Ero stanchissimo: sto [illegible] grinder, [illegible] vado in poltrona».

A proposito, lei è il primo [illegible] di un Team italiano a vincere una regata Vuitton.

«Raul Gardini qualche regata sul Moro di Venezia l'aveva fatta, ma da 17°...».

Appunto, in poltrona, vietato muoversi e parlare.

«E' vero, allora il mio è un record!».

Complimenti. E adesso?

«Non voglio immaginare niente, sennò la vittoria non arriva mai».

Però cambia la vita...

«Hai rotto il ghiaccio, e questo era importante. Vuol dire che ti puoi confrontare con le altre barche. Che te la puoi giocare e puoi vincere».

Eppure sarebbe stata una scommessa facile. I Mascalzoni [illegible] Auckland e tornano [illegible] per primi, eliminati subito e nemmeno una vittoria.

«Nu' sfizio me lo sono cavato».

Il prossimo?

«Ora ci sentiamo meglio, [illegible] andremo a lotto alla stessa [illegible] di sempre. Siamo un gruppo di [illegible] più contenti, contentissimi. Però non è ancora finita».

Vi hanno applaudito tutti, siete stati gli eroi della giornata.

«Fa piacere, certo. Come fa piacere che in Italia abbiano tifato per noi davanti alla tv. C'era anche mio figlio, e mi ha detto che è stato più emozionante della più bella partita di calcio mai vista a San Siro».

La [illegible] dei Mascalzoni ora sembra una Piedigrotta.

«Ma non eravamo delusi né abbattuti. Non siamo venuti qui per vincere la Coppa. Siamo qui per imparare. E alla prossima Coppa America, vedrete, non saremo più quelli con il posto prenotato in fondo alla coda». **[g. c.]**

Salone nautico

Trionfo a Genova «Il mare è di moda»

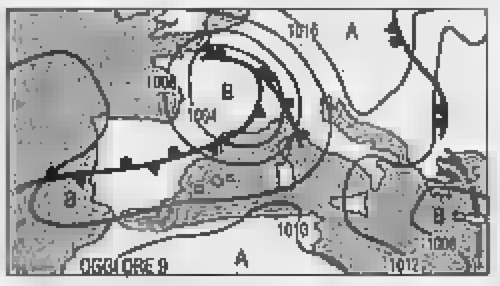
GENOVA

Il Salone Nautico di Genova chiude oggi i battenti dopo aver fatto parlare per nove giorni un po' tutti di barche. Con 1500 espositori e quasi [illegible] mila imbarcazioni in mostra, [illegible] rassegna genovese [illegible] è confermata anche quest'anno la vetrina della [illegible] più importante d'Europa, anche sotto il profilo del numero di visitatori e degli affari svolti (l'Azimut, ad esempio, il cantiere di Avigliana, ha venduto in questi giorni una quarantina di yacht), ma anche la passerella più glamour per lanciare le mode del mare.

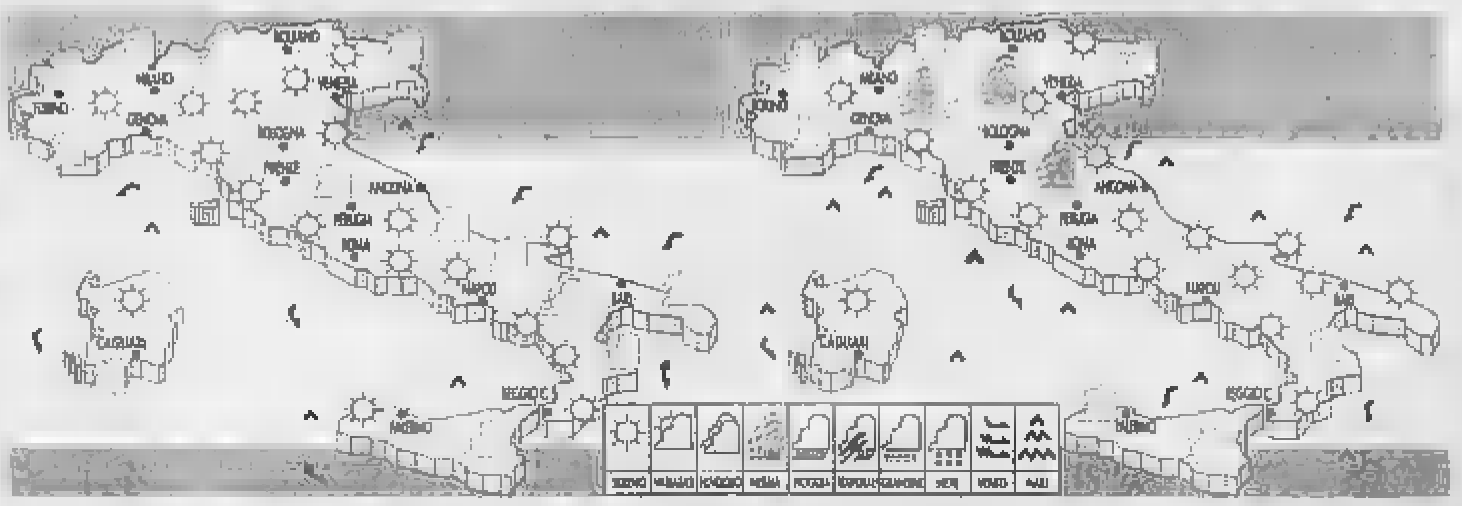
Cominciamo proprio da qui. Lo stilista R[illegible]berto Cavalli ha scelto il Salone per annunciare il suo sbarco nel mondo dello yachting. «E' stato detto che il mio life-style ha cambiato la moda. Ebbene, vorrei dire qualcosa di nuovo anche nella nautica», spiega Cavalli. Lo stilista ha scelto i cantieri Baglietto di Varazze e [illegible] fiorentino come lui, l'architetto Tommaso Spadolini, il designer preferito del re Juan Carlos di Spagna, per varare una sua linea [illegible] barche. A cominciare dal suo yacht: sarà un 40 metri dalle linee rivoluzionarie, che coniugherà i grandi spazi dei megayacht con la fil[illegible] dell'open. [illegible]arà una barca veloce e comoda - dice Cavalli - ma nulla di classico. Qualcosa che non è mai stato fatto prima d'ora».

Altra moda, quella della vela. Piace a tutti, [illegible] se i più non la praticano per mancanza di tempo e optano così per il motore. Il [illegible] della vela continua a rappresentare solo il 10% della produzione cantieristica italiana. Per la prima volta quest'anno il Salone si è collegato in diretta [illegible] Oakland, facendo da studio al programma Rai «Aspettando [illegible] Coppa Ameri[illegible] L'effetto Luna Rossa (e Mascal[illegible] Latino) fa vendere più barche [illegible] vela? Massimo Franchini, portavoce dei costruttori del [illegible]: «No, purtroppo. La Coppa America viene [illegible] vista come un'impresa per superuomini [illegible] questo è un pensiero che allontana il potenziale acquirente, perché non si sente all'altezza. Funziona meglio allora il messaggio lanciato da Patrizio Roversi e Susy Blady, i velisti per caso tv: dimostrano che due [illegible] velisti possono realizzare il sogno di fare il giro del mondo». **[f. p.]**

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



SOLE FINO A GIOVEDÌ. Concluso il maltempo, [illegible] aperta una parentesi di bel tempo, destinata a durare almeno fino a giovedì. Ad assicurarla saranno correnti anticicloniche in espansione sul Mediterraneo centro-occidentale. Le perturbazioni atlantiche dirette verso la Francia e l'Europa centrale si limiteranno a lambire le regioni alpine.
Tendenza [illegible] dopodomani. Generalmente poco nuvoloso principalmente [illegible] Nord, salvo locali e parziali annuvolamenti sulle zone alpine. Sul resto della penisola sereno o scarsamente nuvoloso. Nelle prime ore del mattino sono possibili foschie e locali banchi di nebbia.



OGGI. Nuvolosità residua sulle regioni meridionali-adriatiche e sulla Calabria. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre regioni, salvo qualche temporaneo e parziale annuvolamento sulle Alpi orientali e sulle regioni appenniniche. Banchi di nebbia mattutini sulle zone padane.

DOMANI. Su tutte le regioni sereno e scarsamente nuvoloso ma con tendenza a parziali annuvolamenti sulle Alpi centro-occidentali. Nebbie in banchi sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. Lieve aumento delle temperature diurne. Venti deboli e mari poco [illegible]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	23	Bologna	13	17	Bari	12	22
Bolzano	11	17	Firenze	11	17	Napoli	11	17
Verona	14	16	Pisa	np	15	Potenza	np	np
Trieste	14	18	Ancona	13	[illegible]	S. M. Leuca	np	np
Venezia	13	18	Perugia	11	17	Reggio C.	16	22
Milano	13	19	Pescara	11	20	Palermo	16	20
Torino	10	23	L'Aquila	np	np	Catania	12	20
Cuneo	8	23	Roma Camp.	[illegible]	[illegible]	Messina	16	20
Genova	14	21	Roma Fium.	12	21	Alghero	11	21
Imperia	14	20	Campobasso	10	14	Cagliari	12	22

CITTA' [illegible] [PREVISIONE DEL 14 OTTOBRE]

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	4	parz. nuv.	Lisbona	22	18	parz. nuv.
Atene	27	21	parz. nuv.	Londra	14	9	nuvoloso
Bangkok	33	25	parz. [illegible]	Los Angeles	[illegible]	14	parz. nuv.
Berlino	[illegible]	1	piovaschi	Madrid	21	10	parz. nuv.
Bruxelles	14	7	sereno	Montecarlo	-	-	np
Bucarest	11	[illegible]	nuvoloso	Montreal	16	9	parz. nuv.
Budapest	[illegible]	9	parz. nuv.	Mosca	2	[illegible]	nuvoloso
Buenos Aires	24	13	pioggia	New York	17	13	pioggia
Copenaghen	9	3	parz. nuv.	Parigi	17	7	parz. nuv.
Dublino	13	6	pioggia	Pechino	19	8	sereno
Francoforte	9	6	nuvoloso	Praga	6	4	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	21	[illegible] nuv.	Rio de Janeiro	32	21	[illegible] nuv.
Ginevra	16	11	nuvoloso	Sofia	22	14	nuvoloso
Helsinki	5	0	nuvoloso	Sydney	19	11	parz. nuv.
Istanbul	27	19	sereno	Tokyo	22	13	sereno
Il Cairo	32	[illegible]	nuvoloso	Varsavia	7	-1	parz. nuv.
Johannesburg	[illegible]	12	parz. nuv.	Vienna	8	4	pioggia

I PROBLEMI MONDIALI VISTI DA UN PENSATORE

LO SQUILIBRIO [illegible]

«Le vecchie teorie dell'imperialismo sono false: non è la ricchezza dei paesi industrializzati che causa la povertà di quelli sottosviluppati, ma l'incapacità delle loro classi dirigenti. Tuttavia noi abbiamo molte responsabilità»



L'Università Luiss di [illegible] dove si trova il Centro internazionale di diritti [illegible]

[illegible] DEI CONFLITTI

«Le enormi diseguaglianze economiche e gli errori dei governanti occidentali contano moltissimo nella genesi del terrorismo e della guerra: abbiamo sempre tenuto in vita, nel Terzo Mondo, governi corrotti ma utili»



Sebastiano Maffettone, presidente della Società italiana di filosofia politica

IL FILOSOFO DISCUTE LE SFIDE DELLA GLOBALIZZAZIONE

Maffettone: i politici, che immorali

«L'opportunismo danneggia la società e le istituzioni»



Alain [illegible]

SEBASTIANO Maffettone, lei è presidente della Società italiana di filosofia politica: che cos'è la filosofia politica?

«E' una ricostruzione storica che "mappa" il mondo delle idee politiche fondamentali e riporta alla luce il pensiero dei grandi autori classici. Come logo del nuovo sito pensavo ad Aristotele che guarda il pianeta, per dare l'idea [illegible] continuità nel cambiamento. Siamo in un periodo di grandi sfide e di piccole idee».

Quali sfide?

«Quelle che dipendono dalla globalizzazione. Innanzi tutto la sostenibilità demografica, economica e ambientale. Cioè se il sistema-mondo può sopravvivere dal punto di vista [illegible] rapporto [illegible] numero di abitanti e quantità di risorse, [illegible] economiche sia ambientali. Quindi, parliamo della crescente diseguaglianza e delle numerose sacche di illibertà. La terza sfida è la ricerca dell'identità. Dopo [illegible] ci siamo accorti che il conflitto non poteva essere solo ideologico-sociale, [illegible] si era abituati a pensare, ma anche "identitario-religioso", com'era sempre in passato».

E la guerra?

«La guerra dipende dal collasso [illegible] reciproca fiducia. "Humanity" di Jonathan Glover, un libro che tutti dovrebbero leggere, è un'ardita e meticolosa ricostruzione di tutte le principali stragi del Novecento alla ricerca di costanti etico-politiche: insomma un museo degli errori. Ci [illegible] sempre più guerre di religione».

L'Islam è un fattore nuovo?

«Dirigo [illegible] Centro internazionale di diritti umani presso l'Università Luiss di Roma e discuteremo questi temi in un convegno dedicato alla memoria [illegible] Paolo Ungari. Il problema [illegible] è solo l'Islam, ma è anche economico, politico. Il 95[illegible] del terrorismo è finanziato da paesi che posseggono più del 70% [illegible] petrolio nel mondo. Spesso sono paesi di tradizione religiosa musulmana, ma non solo. Le enormi diseguaglianze economiche e gli errori della politica occidentale contano moltissimo nella genesi del terrorismo e della guerra».

Torniamo al filosofo: qual è il suo ruolo?

«Il vecchio Hegel diceva: "Comprendere il proprio tempo con il pensiero". E' una definizione vaga, [illegible] [illegible] ne vedo una migliore».

Che cosa ci insegna lo studio della filosofia?

«Kant scrisse una volta un famoso testo intitolato "Conflitto delle facoltà", intese come facoltà universi[illegible]. Kant sottolinea come Medicina sia la facoltà che ha come oggetto il corpo, Giurisprudenza le istituzioni. Filosofia, dice, è una facoltà [illegible]nza oggetto».

Quindi è inutile?

«No, è utile in due sensi. In un mondo di specializzazione sempre più [illegible] offre la possibilità di un linguaggio che connetta queste specializzazioni altrimenti reciprocamente incomprensibili. Una sorta di dialogo tra mondi inconciliabi[illegible]. Proprio così facendo, poi, dà senso al concetto di umanità e consente di pensare alla tutela dell'essere umano in quanto tale. [illegible] prima è la filosofia teoretica, la seconda pratica».

E l'etica?

«E' la tutela dell'umanità. L'etica è il letto dentro cui dovrebbe scorrere il f[illegible] della politica, da un l[illegible] per una questione di principio (non [illegible] può difendere una politica immorale) e dall'altro per una questione di fatto: una politica immorale genera conflitti».

Dunque, la politica nel mondo continua a essere immorale?

«Direi di sì, specialmente quella dei paesi ricchi, che hanno più possibilità di comportarsi in modo moralmente dignitoso. Siamo convinti che le vecchie teorie dell'imperialismo siano false. Non è la ricchezza del Primo Mondo che causa la povertà del Terzo Mondo, anzi, [illegible] cause della povertà dipendono dall'incapacità delle classi dirigenti [illegible] paesi poveri. Tuttavia, anche [illegible] non siamo la causa, abbiamo molte responsabilità a cui veniamo meno. Innanzi tutto perché l'Occidente ha sempre tenuto in vita, nel Terzo Mondo, governi antidemocratici, corrotti [illegible] utili, e in secondo luogo perché i termini di scambio tra il Primo e il Terzo Mondo sono scandalosi, come ha mostrato [illegible] premio Nobel dell'economia Stiglitz nel suo ultimo libro».

La classe dirigente occidentale le sembra preparata?

«Tecnicamente forse sì, eticamente e politicamente sicuramente no».

Come dovrebbero studiare?

«E' l'atteggiamento che dovrebbe cambiare, quanto a letture: direi i grandi pensatori politici da Platone a Rawls e i grandi economisti classici, da Adam Smith a Amartya Sen, perché mostrano che oltre un certo limi[illegible] l'opportunismo dei singoli nuoce alla giustizia sociale e quindi mette in pericolo la stabilità istituzionale».

Religione, scienza e filosofia sono un tutt'uno?

«Un pensatore classico come Hegel avrebbe detto forse che la scienza è un primo gradino della comprensione del mondo; la religione un secondo più alto e la filosofia rappresenta il culmine dell'autocomprensione dello spirito assoluto. Oggi nell'età post-metafisica simili graduatorie sono improbabili e credo che dobbiamo muoverci in un delicato equilibrio filosofico, per cui, da un lato, ci rendiamo conto che è fallito il sogno illuministico, secondo il quale prima o poi la scienza avrebbe sostituito la religione nel mondo civilizzato. Dall'altro lato, siamo pronti a diffondere la scienza come strumento insostituibile di conoscenza e di discussione democrati[illegible]. Pur nei limiti di quella tutela dell'umanità che si ricordava prima».

La filosofia è viva nella società italiana di oggi?

«Sicuramente sì. Forse siamo poco capaci [illegible] farla conoscere all'estero e poco efficaci nell'organizzazione di curricula post-laurea».

Si può fare ancora il filosofo?

«Per me non si [illegible] fare altro, ma forse dipende dalla vecchiaia».

COSTA: IL PIANO DEL GOVERNO E' CONVINCENTE, MA SERVONO FONDI

«T[illegible] Sanità»

ALBA

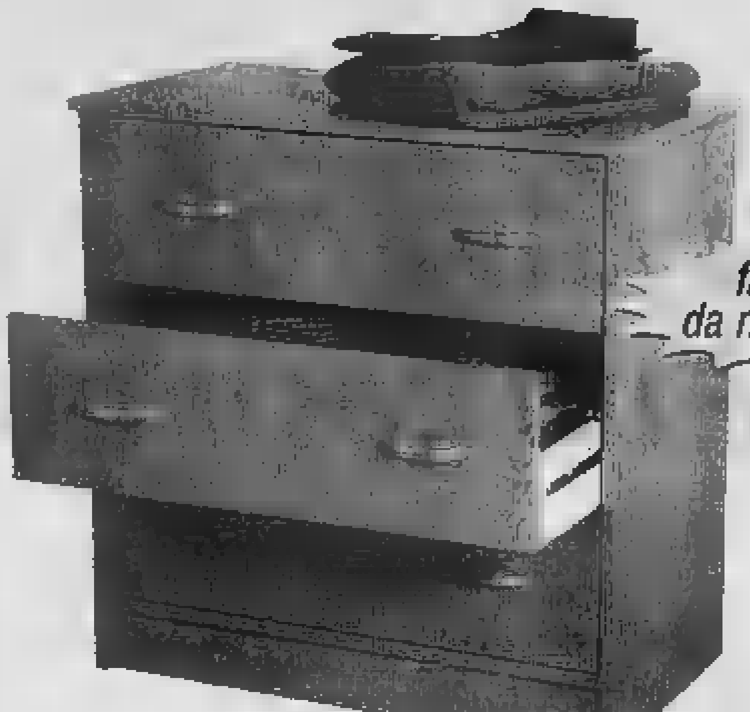
«Il piano sanitario triennale presentato dal Governo è convincente, ma senza un aumento del fondo sanitario nazionale o una riduzione delle spese superflue [illegible] difficile da realizzare». Così ha esordito ieri l'on. Raffaele Costa intervenendo a un convegno su «Sanità Giusta» a cui hanno anche preso parte [illegible] vice presidente della Camera Alfredo Biondi e l'onorevole Eolo Parodi. Il piano è in discussione in Parlamento e [illegible] parere della commissione, dove Costa è stato relatore, è atteso la prossima settimana. L'europarlamentare ha messo in evidenza luci e ombre del programma, illustrandone i punti strategici legati a monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza, problema anziani, formazione dei medici, riconversione di un certo numero di ospedali, qualità dei servizi. Il piano prevede inoltre un impegno contro i tumori, il disagio sociale, le malattie cardiovascolari, le morti evitabili, che secondo [illegible] studio scientifico [illegible] [illegible] 80 mila all'anno. «Perché non [illegible] un libro dei sogni - ha commentato Costa - ci vorrebbero molti soldi, ma solo in parte [illegible] disponibili». Queste le sue proposte: verificare se è possibile aumentare il fondo sanitario - assai difficile almeno per il 2003 - e ridurre le tante spese superflue senza incidere sui servizi e senza arrendersi frettolosamente al privato». Costa ha difeso il servizio sanitario nazio[illegible] che deve però essere «a [illegible] volta difeso dal grande nemico rappresentato dall'aumento [illegible]ustificato delle spese». «Possiamo - ha detto - anzi dovremmo privatizzare [illegible] cose, ma [illegible] la sanità che deve [illegible] [illegible] controllo forte del pubblico. L'accetta va usata dove c'è il superfluo, non dove c'è il servizio utile». [g. f.]



PENNY MARKET

Dal 14 Ottobre

APERTO fino alle 20.00



- con 3 cassetti
- materiale: faggio
- dimensioni: cm.73x71x41

facile da montare

39,99



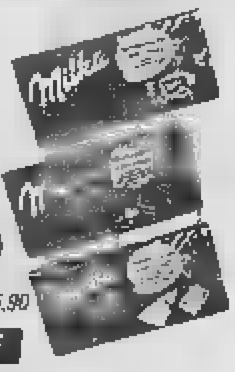
Biscotti Gerber gr.360

1,49 al kg. 4,14 OCCASIONE



Cioccolato Ritter sport mini gr.150

1,29 al kg. 8,60 OCCASIONE



Cioccolato al latte/con nocciole/bianco gr.100

0,59 al kg. 5,90 OCCASIONE



Maglioni assortiti

- con collo lupetto
- tessuto: 50% lana, 50% acrilico
- colori assortiti
- taglie: M, L, XL, XXL

sportivo ed elegante

17,99*

RISPARMIA CON PENNY!



Caffè Kosé Chicco Rosso 2xgr.250+ gr.500

2,49 al kg. 4,98



piuma

- tessuto: esterno interno 100% poliammide nylon
- colori: avena, coccio,
- taglie: M, L, XL, XXL
- con capuccio staccabile
- tasche con cerniere

100% piumino d'oca!

29,99*

RISPARMIA CON PENNY!



Camicia jeans

- tessuto: 100% cotone
- taglie: M, L, XL, XXL
- colore: blu

8,99

RISPARMIA CON PENNY!



morbida e calda

Camicia

- tessuto: 100% cotone
- lavabile a 40°
- colori e fantasie assortite
- taglie: M, L, XL, XXL

4,99

RISPARMIA CON PENNY!

Pantaloni jeans

- tessuto: 100% cotone
- taglie: dalla 46 alla 58

9,99*

RISPARMIA CON PENNY!

ottima qualità



frites surgelate kg.2,5

1,35 al kg. 0,54

ANCORA PIÙ CONVENIENTE



Vernel sacchetti profumati

1,99 OCCASIONE



Lavalana al talco/al muschio bianco lt.1

0,95 OCCASIONE



9,99

Appendiabiti ruote

- facile da montare
- colore: nero
- dimensioni: cm.93,5x160
- materiale: metallo

RISPARMIA CON PENNY!



giacca

- tinta unita
- dimensioni: cm.59x99,5
- tessuto: nylon

2,99



morbido!

bimba

- materiale: 70% acrilico, 30% poliammide
- colori assortiti
- taglie: da 2 12

1,99*

PENNY!

PENNY MARKET

www.pennymarket.it

GLI ARTICOLI SOPRA ILLUSTRATI SONO DISPONIBILI DAL 14/10/02 al 19/10/02 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PRODOTTI CON ASTERISCO * NON SONO DISPONIBILI IN TUTTI I PUNTI VENDITA. Prezzi validi salvo errori tipografici.

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITÁ - SEMPRE!

PIEMONTE:

ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44 BANCOMAT
ASTI C.so Alessandria, 115/117 - C.so Casale, 316 BANCOMAT
AVIGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n BANCOMAT
BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 BANCOMAT
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Sligny
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Areoporto,72 BANCOMAT
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110 BANCOMAT
CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini
CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 89/d BANCOMAT
IVREA C.so Vercelli, 334/p
LEINI (Torino) Via Torino, 41
NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA C.so della Vittoria, 31/a
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
NOVARA C.so 23 Marzo, 363
NOVI LIGURE Via Ovada BANCOMAT
OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriera
PINEROLO (Torino) C.so Torino, 368 BANCOMAT
ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Valsesia)
TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grosseto BANCOMAT
TORINO Via Vigliani, 101 BANCOMAT
TRECATE (Novara) Via Torriani, 4
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 219 BANCOMAT

TUTTI I NEGOZI SONO DOTATI DI

Crescono i passeggeri sui voli di Meridiana

Nei primi nove mesi dell'anno, Meridiana ha trasportato 2.829.572 passeggeri con un incremento dell'1,4 per cento rispetto allo stesso periodo nel 2001. Un risultato di rilievo considerando la forte contrazione del traffico a causa dei tragici eventi dell'11 settembre e dell'8 ottobre, nonché la «perdita» del collegamento Cagliari-Milano, oggetto degli oneri di servizio pubblico e assegnato in esclusiva ad altro vettore, che da solo per Meridiana rappresentava circa 300.000 passeggeri all'anno.

BORSE		
[illegible] Mibtel	16428	+368
NEW YORK Dow Jones	7843,14	+314,39
LONDRA F. Times	3953,4	+139,60
TOKYO Nikkei [illegible]	8529,61	-677,94

LE MONETE		
DOLLARO/EURO	1,0226	+0,0081
YEN/EURO	0,8161	-0,0096
EURO/DOLLARO	0,9857	-0,0008
EURO/YEN	122,53	+1,42

Troppi telefonini, i produttori in allarme

Ci sono 420 milioni di telefonini nel mondo, secondo le stime Nokia. E questi sembrano aver saturato il mercato attualmente disponibile in relazione ai servizi offerti. Riduce dagli incrementi di vendita del 20-30 e anche 40% l'anno fino al 2000, i colossi del settore, Nokia (40% del mercato), Ericsson e Sony (35%), che prevedevano ulteriori incrementi sono delusi e puntano le loro strategie in due direzioni: da [illegible] parte i nuovi e promettenti mercati asiatici che però [illegible] maturi prima del 2007 e dall'altra il mercato classico dei paesi industrializzati.

FINI REPLICA A FAZIO: DATA LA CONGIUNTURA ABBIAMO FATTO IL MASSIMO

Sul Fisco il governo cerca un confronto con le imprese

I tecnici preparano modifiche al decreto

Mario Sensini

ROMA

«Tutto si può fare, tenendo sempre presente l'ineludibile necessità di far quadrare i conti pubblici». Silvio Berlusconi cerca di tenere vivo il dialogo con la Confindustria sulla Legge Finanziaria, apre [illegible] porta a qualche cambiamento che stemperi le critiche degli industriali, che tuttavia giudica puramente «tattiche», ma fa capire che il margine di manovra del governo per assecondarli è molto esiguo, se non del tutto inesistente. [illegible] vista del nuovo incontro della prossima settimana i tecnici del governo stanno preparando un ventaglio di ipotesi di modifica dei provvedimenti più contestati dalla Confindustria, a cominciare dalla trasformazione dei contributi a fondo perduto in prestiti, ma nonostante lo sforzo di fantasia i vincoli [illegible] bilancio non lasciano molta scelta. Per dare qualcosa in più [illegible] togliere qualcosa in meno alle imprese il governo è costretto a tagliare altrove, ma siccome il Patto Ue impedisce uno sfondamento del deficit e quello per l'Italia preclude tagli alla spesa sociale, il corridoio [illegible] molto stretto.

«Dobbiamo rispettare le cifre imposte dai patti con i nostri partner europei. Dobbiamo rispettare il patto per l'Italia e, per quanto ci riguarda, dobbiamo rispettare anche il patto che abbiamo presentato durante le elezioni ai cittadini italiani» ha detto ieri Berlusconi, aggiungendo che «questi sono vincoli immodificabili». Lo stesso ha detto Gianfranco Fini, ricordando al governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, che ha criticato in Parlamento la Finanziaria, «che con questa congiuntura economica internazionale abbiamo fatto [illegible] massimo che si poteva fare». Un messaggio alla Confindustria, ma anche al Parlamento, che potrà senz'altro migliorare la Legge di bilancio (per aumentare [illegible] gettito oggi [illegible] pensa anche a una "porno-tax" su giornali, video e articoli per adulti), [illegible] non certo pensare, ha avvertito Fini, «di dar vita a una sorta di assalto alla diligenza che sarebbe irresponsabile».

Ciò premesso, [illegible] governo resta aperto al confronto [illegible] le imprese e i sindacati. «Siamo qui. Se [illegible] delle opzioni giudicheremo tra queste» ha detto Berlusconi, ricordando che «abbiamo due mesi di lavoro davanti in Parlamento e fino all'ultimo giorno può essere introdotto un cambiamento». Aperture che non soddisfano affatto gli industriali. «Segnale insufficiente» ha tagliato corto il vice presidente Nicola Tognana, durissimo nel giudizio della Finanziaria, che [illegible] ha un'anima ed è incoerente: mentre le parti sociali lavorano per l'emersione il governo lavora per un condono. Ed è un governo che non ha saputo interpretare lo scenario economico [illegible] che ora prende provvedimenti in aperto contrasto [illegible] i patti che la Casa delle Libertà aveva fatto con gli elettori» ha incalzato Tognana, che ha [illegible] l'altro chiesto la [illegible] introduzione dei ticket sulla sanità.

> Tognana ribatte: segnale insufficiente questa manovra non ha un'anima

> Fra le ipotesi sul tavolo del Parlamento anche una «porno-tax» sul materiale per adulti

Sulla pelle degli industriali [illegible] il decreto fiscale varato prima della manovra e che secondo il loro calcoli gli costerebbe 3,5 miliardi di euro, il pasticcio sui fondi per il credito d'imposta, la trasformazione dei contributi [illegible] fondo perduto in prestiti, la scarsa disponibilità della legge 488 per l'agevolazione degli investimenti. Il governo potrebbe rinunciare all[illegible] trasformazione dei contributi, ma come [illegible] ricordato ieri Berlusconi quella misura ha un effetto contabile consi[illegible] di miglioramento del deficit ed il governo dovrebbe trovare da qualche altra parte 1,5 miliardi [illegible] euro. Altra ipotesi allo studio è l'allungamento del periodo di rimborso dei prestiti, da dieci a venti anni, o [illegible] que una loro diversa articolazione che frutti un'equivalenza sostanziale dell'aiuto rispetto alla situazione attuale.

C'è poi il problema dei fondi per la legge 488. [illegible] Finanziaria stanzia 700 milioni di euro aggiuntivi, rispetto ai 2,1 miliardi dei tre bandi aperti e che saranno in erogazione dal 2003. In termini di cassa, tuttavia, i nuovi fondi per la 488 sono limitati a 100 milioni per il 2003, 100 per il 2004, mentre il grosso, 500 milioni, è concentrato sul 2005. Al ministero delle Attività Produttive si studia il possibile coinvolgimento delle banche, che già effettuano le istruttorie per i finanziamenti. Gli istituti di credito potrebbero intervenire concedendo i prestiti, anticipando dunque le disponibilità, rivalendosi poi sulle banche [illegible] sulle imprese in [illegible] secondo momento.



Il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato

L'UDC PREPARA UN PACCHETTO DI EMENDAMENTI PER IL MEZZOGIORNO. «SE NON VERRANNO ACCETTATI, LI FAREMO COMUNQUE VOTARE»

I centristi: usiamo le riserve valutarie

Tabacci: a Bankitalia non servono, possono ridurre il debito

il caso

Fabio Martini

ROMA

I suoi ordigni, Bruno Tabacci, inizia a confezionarli sempre davanti a testimoni istituzionali: venerdì mattina, alle 9,15, mentre quasi tutti i deputati [illegible] tornati nel collegio, Tabacci ha convocato la Commissione Attività produttive e da presidente ha chiesto la parola: «Scusate colleghi, volevo fare alcune considerazioni in merito alla legge Finanziaria del 2003...». E i colleghi di Tabacci, visti i precedenti, hanno intuito quel che stava per accadere. In 20 minuti il presidente della Commissione Attività produttive ha fatto capire che i centristi dell'Udc si muoveranno nel Vietnam della Finanziaria con alcune incursioni molto mirate sul Mezzogiorno; ha fatto capire a Berlusconi [illegible] Tremonti che [illegible] vorranno trasformare «il concordato fiscale in condono tombale» [illegible] ne dovranno assumere loro la responsabilità.



Bruno Tabacci, presidente della Commissione Attività produttive

Ma la vera novità riguarda la Banca d'Italia. Tabacci ha avan[illegible] un'ipotesi inedita: che le riserve valutarie depositate presso la Banca d'Italia, circa 41.000 miliardi di vecchie lire, siano trasferite all'erario allo scopo di ridurre il debito pubblico. «Con l'entrata in vigore dell'euro - ha spiegato Tabacci ai membri [illegible] commissione - presso la Banca centrale europea sono state fatte affluire le riserve valutarie a tutela dell'euro: ogni banca nazionale [illegible] ha fatto [illegible] l'Italia ha trasferito 7447 milioni di euro. Presso la Banca d'Italia residuano circa 21 miliardi di [illegible] che sono cosa diversa dalle riserve auree per le quali vi è una procedura concordata a livello europeo». E dunque il trasferimento di quel[illegible] riserve sul debito consentirebbe [illegible] «risparmiare circa [illegible] miliardi di vecchie lire di interessi, da reinvestire in spesa corrente».

I commissari di maggioranza e opposizione hanno ascoltato e hanno preso nota, ben sapendo che razza di laboratorio sia la Commissione Attività produttive della Camera: da questa aula è partita l'operazione-sanatoria per gli immigrati irregolari; in estate è stata avviata un'indagine conoscitiva [illegible] prezzi prima che la questione diventasse un caso; qui è partita l'indagine sull'energia che ha portato alla stesura del piano Marzano. In realtà, quelle che Tabacci ha definito, in modo molto democristiano, «alcune considerazioni» [illegible] sono altro che il piano di battaglia del partito più irrequieto della maggioranza. Tabacci ha già dato disposizione ai suoi uffici di trasformare in emendamenti il [illegible] intervento e nei prossimi giorni il pacchetto-Udc sarà a disposizione del presidente dei deputati Luca Volonté che due giorni fa si [illegible] espresso con parole al limite della provocazione: «Mi auguro che [illegible] governo accolga i nostri emendamenti, altrimenti li faremo votare liberamente dal Parlamento».

E dunque i centristi, sulla Finanziaria, si preparano a giocare nelle prossime settimane [illegible] partita al tempo stesso ambiziosa e rischiosa. La strada l'aveva aperta Pier Ferdinando Casini con quella dichiarazione hard («La Finanziaria è da modificare profondamente») che inizialmente aveva irritato Berlusconi e Bossi, ma che di giorno in giorno si è dimostrata anticipatrice. Poi l'Udc, con una sintonia già espressa in occasione della legge per l'immigrazione, ha sposato alcune istanze di Confindustria: il suo presidente Antonio D'Amato [illegible] è visto sia con Marco Follini che con Bru[illegible] Tabacci. Per quanto riguarda il Mezzogiorno e gli incentivi alle imprese, [illegible] presidente del Consiglio ha già fatto nuove aperture, pur avvertendo che «serve responsabilità» perché «il quadro economico impone sacrifici».

Ma i centristi [illegible] già immaginato come agire nelle loro incursioni. In commissione Tabacci [illegible] stato insolitamente duro: «Il dato più preoccupante riguarda il nodo del concordato fiscale: la previsione di [illegible] miliardi di euro appare del [illegible] sproporzionata sulla base delle esperienze precedenti» e dunque «sarebbe il caso che il governo riveda tale previsione», oppure «dichiari apertamente [illegible] abbia intenzione di effettuare un condono tombale». Un avvertimento esplicito a Berlusconi e Tremonti: deve essere il governo a prendersi la responsabilità di un condono radicale. E sul bacino socio-elettorale del Mezzogiorno i centristi - [illegible] [illegible] loro leader Casini - [illegible] in rotta di collisione anche con [illegible] e dunque è già pronto un emendamento sugli incentivi automatici: «L'85 per cento delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate deve essere, in ogni caso, impiegato nel Mezzogiorno». E la Lega lo ha già fatto sapere: quell'emendamento non deve passare.

IL COMITATO ECONOMICO FINANZIARIO VALUTA INUTILI ALTRE LINEE GUIDA PER MIGLIORARE LA SITUAZIONE

Bruxelles insiste: più rigore nel Patto di stabilità

Il «no» dei Quindici alle nuove regole uniche di bilancio non ferma la Commissione

Maria Maggiore

Un «no» secco anche se ancora informale giunge dai Quindici alle nuove proposte [illegible] Commissione per regole [illegible] nel coordinamento delle politiche di bilancio di Eurolandia. No [illegible] scorporo delle misure «una tantum» dal calcolo del deficit strutturale, come auspicato da tempo dal Commissario responsabile Pedro Solbes. No [illegible] deroghe temporanee dagli obiettivi di «close to balance», la posizione di quasi pareggio, per finanziare le riforme strutturali. E no, soprattutto, [illegible] discussione preventiva [illegible] l'esecutivo Ue sulle eventuali misure discrezionali di politica economica e di bilancio che un paese intende adottare.

L'accoglienza fredda e in alcuni casi apertamente critica arri[illegible] da Lussemburgo dove, a margine del consiglio dei ministri delle finanze tenutosi in settimana, si sono riuniti i rappresentanti [illegible] dei vari governi. Lo scopo era fare un primo giro d'orizzonte, tecnico, sulle nuove proposte che il Commissario Solbes sta preparando [illegible] alcuni mesi, [illegible] richiesta proprio dei governi. Al termine del Consiglio europeo di Barcellona, [illegible] scorsa primavera, i Quindici avevano infatti dato mandato alla Commissione di elaborare «standard comuni per la condotta delle politiche economiche nella zona euro». [illegible] da allora il commissario spagnolo [illegible] era messo al lavoro, inviando già in aprile una lettera ai governi dove enunciava i punti cardine in cui bisognava migliorare [illegible] coordinamento delle politiche [illegible] che.

> Non piacciono le deroghe al «quasi pareggio» e lo scorporo dai bilanci delle «una tantum»

> Gli esperti dei governi rispondono a Solbes che il problema è applicare bene [illegible] regole già esistenti

Poi il 24 settembre era arrivata la proposta, appoggiata dal Presidente Prodi, di far slittare il pareggio dal 2004 al 2006 con aggiustamenti strutturali annui [illegible] almeno 0,5% del rapporto deficit-Pil. E adesso il Commissario Solbes si sentiva pronto per stimolare [illegible] dibattito tra gli «sherpa» economici prima della presentazione ufficiale delle sue proposte entro la fine di quest' [illegible] Ma i tecnici hanno alzato un cartellino rosso nel rapporto riservato preparato a fine riunione. Scettici all'idea che inserire nuovi principi o linee guida, sia pure [illegible] vincolanti, [illegible] utile all'applicazione del Patto [illegible] stabilità, già duramente messo in discussione sia per gli obiettivi di bilancio sia per la loro attuazione. «Al contrario - rivela il rapporto dei tecnici - [illegible] [illegible] attuale non [illegible] tanto la mancanza di regole, principi [illegible] linee guida, ma la loro applicazione».

Gli «sherpa» dei ministri valutano [illegible] opportuno lo scorporo delle misure [illegible] tantum» dal calcolo del deficit strutturale, che la Commissione invece giudi[illegible] [illegible] specchietto delle allodole dei deficit perché non incidono sul lungo periodo. Forse si accetterà lo scorporo solo per la vendita degli immobili. Inoltre non viene appoggiata l'idea di derogare temporaneamente dall'obiettivo di «quasi pareggio» del bilancio per finanziare le riforme strutturali, per quei paesi già in equilibrio di bilancio e con un debito sotto [illegible] 60% del Pil. [illegible] un [illegible] brivido tra i tecnici ha causato la proposta di discutere preventivamente con i partner e la Commissione misure significative di natura discrezionale [illegible] tema di politica economica [illegible] di bilancio.

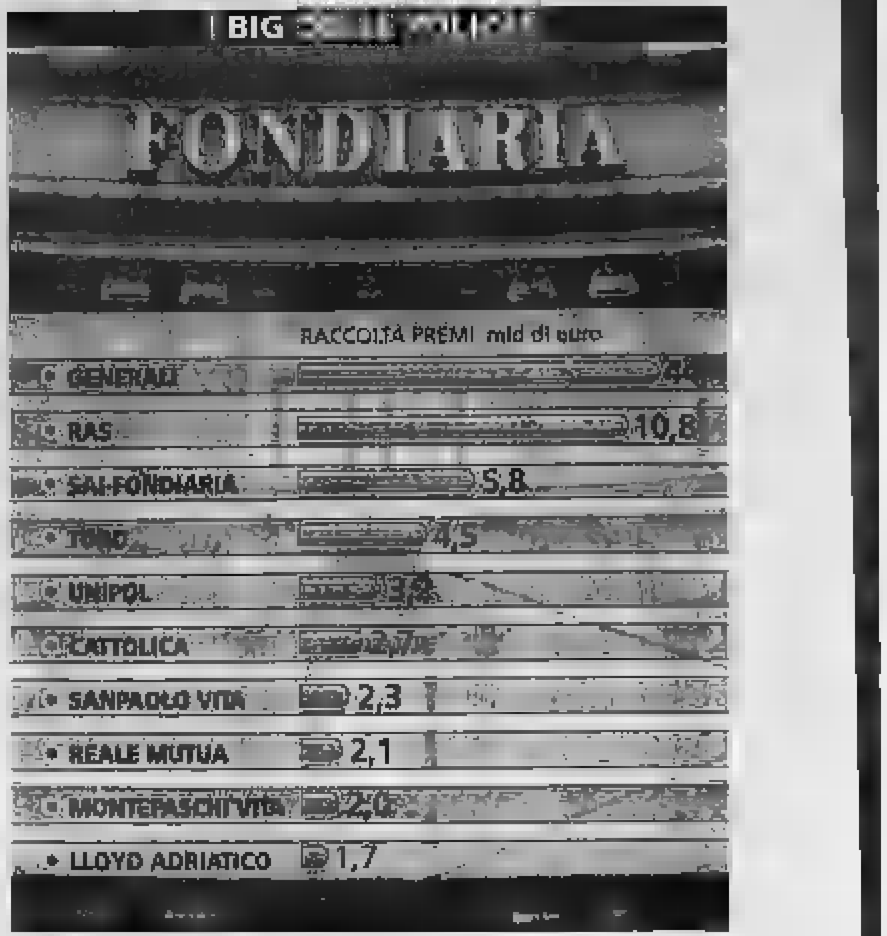
Insomma [illegible] bene una discussione caso per caso in sede di Consiglio Ecofin, ma non la codificazione per iscritto di una regola generale. Due soli i punti a favore della Commissione: [illegible] maggioranza dei paesi riconosce che «non sia consigliabile» l'uso [illegible] politiche anticicliche discrezionali e l'importanza della sostenibilità delle finanze pubbliche nel lungo periodo. «Eventuali entrate aggiuntive - [illegible] legge nel rapporto - devono essere usate per ridurre [illegible] debito».

Ora la Commissione ha due possibilità: [illegible] fa [illegible] indietro e presenta una Comunicazione molto più soft. Oppure porta il dibattito in [illegible] consiglio europeo, davanti agli stessi leader [illegible] un anno fa le avevano richiesto un'armonizzazione [illegible] [illegible] gole di politica economica.

L'AUTORITA' PER LA CONCORRENZA POTREBBE PORRE DELLE CONDIZIONI ALL'INTESA

Sai-Fondiaria, Tesauro indaga su Mediobanca

Istruttoria dell'Antitrust: «L'istituto controlla anche Generali»



Francesco Manacorda

Nell'operazione Fondiaria-Sai non ci sono solo due, ma quattro, attori. Mediobanca, infatti, ha avuto un «ruolo fondamentale» nella fusione tra [illegible] due compagnie «tanto da potersi configurare un controllo congiunto di Mediobanca e Premafin» su Fondiaria-Sai. Ma soprattutto, la [illegible] Mediobanca «almeno a far data dall'operazione Fondiaria-Sai detiene il controllo di fatto su Generali». L'Autorità Antitrust guidata da Giuseppe Tesauro alza il tiro sull'operazione più movimentata e discussa [illegible] 2001 - il passaggio dalla Montedison alla Sai della quota in Fondiaria, il 1° luglio, appena poche [illegible] prima che la stessa Montedison finisse [illegible] l'Opa di Italenergia - e apre una nuova istruttoria che coinvolge in prima per[illegible] l'istituto guidato da Vin[illegible] Maranghi.

Nelle quarantaquattro pagine della sua delibera l'Antitrust rileva anzitutto che [illegible] il primo azionista della nuova Fondiaria-Sai è Premafin con il 33,3%, il secondo è Mediobanca con poco meno dell'11%. [illegible] soggetto acquirente [illegible] quindi Premafin ed inoltre «è emerso che l'operazione... assume una configurazione diversa rispetto a quella prospettata dalle parti in virtù del ruolo determinante che Mediobanca ha assunto». Un ruolo che secondo le indagini dell'Antitrust va dal «concerto» [illegible] Ligresti per ideare ed eseguire l'acquisto [illegible] azioni Fondiaria in mano a Montedison, fino [illegible] sostegno finanziario che ha permesso negli scorsi mesi a Premafin di comprare [illegible] Sai a piene mani. Ma per Tesauro conta anche la fitta rete di legami personali, dall'ingresso nel consiglio Mediobanca di Jonella Ligresti alla [illegible]tissima nomina [illegible] Enrico Bondi - amministratore delegato di Montedison proprio nel luglio 2001 - alla guida di Premafin.

L'analisi si dedica poi al controllo [illegible] Mediobanca su Generali, rilevando che dopo la fusione tra Generali e Ina «risulta fondamentale per il raggiungimento da parte di Mediobanca della maggioranza assoluta [illegible] voti [illegible] assemblea il voto favorevole [illegible] Fondiaria». E «proprio il rischio di perdere questo voto - dice l'Antitrust - potrebbe a[illegible] indotto Mediob[illegible] [illegible] attivarsi prontamen[illegible] per acquisire il controllo congiunto di Fondiaria con Sai», subito prima che Montedison fosse sotto Opa.

Per ora lo scopo delle indagini dell'Antitrust è quello [illegible] stabilire [illegible] proprio grazie all'operazione Fondiaria-Sai - [illegible] in particolare [illegible] quel 2,4% di Generali che la Premafin ha in portafoglio - Mediobanca abbia conquistato il controllo di fatto sulla compagnia di Trieste, oppure se il controllo sulle Generali si verificasse già prima dell'operazione. Nel primo ca[illegible] visto che Generali realizza più di due terzi del [illegible] fatturato fuori dall'Italia, la questione potrebbe avere dimensione comunitaria e passare quindi all'esame dell'Antitrust europeo, guidato da Mario Monti. Se invece si accertasse che Mediobanca [illegible] già il controllo di Generali prima dell'operazione il problema della dimensione europea non si porrebbe.

Ma la vera sostanza della questione potrebbe presentarsi più avanti. Tesauro e i suoi commissari notano infatti che «Mediobanca, mentre acquista il controllo congiunto del pri[illegible] gruppo assicurativo italiano nel ramo danni (Fondiaria[illegible]) rafforza [illegible] acquista contestualmente la possibilità di esercitare un'influenza determinante sulla gestione di Generali, principale concorrente della nuova entità». C'è quanto basta, insomma, per pensare che se la linea dell'Antitrust dovesse risultare vincente l'operazione Fondiaria-Sai potrebbe essere vincolata ad alcune nuove clausole stabilite proprio per salvaguardare la concorrenza nel settore assicurativo.

L'iniziativa dell'Antitrust arriva in un momento delicato per Mediobanca proprio riguardo alla [illegible] partecipazione in Generali. Domani, infatti, si terranno un consiglio di amministrazione, un comitato esecutivo e [illegible] probabile riunione del direttivo del patto di sindacato di Mediobanca. Il direttivo del patto è destinato ad occuparsi di nomine - sono [illegible] scadenza sei consiglieri - e [illegible] particolare potrebbe ufficializzare la candidatura di Piero Giarda come nuovo presidente dell'istituto, [illegible] chiedono Unicredito e Capitalia.

La riunione del consiglio, invece, sarà destinata proprio alla gestione della partecipazio[illegible] in Generali. Le modalità del defenestramento di Gianfranco Gutty per far posto ad Antoine Bernheim alla presidenza della compagnia triestina - e sedici mesi prima le identiche modalità per scalzare Alfonso Desiata e far posto a Gutty - hanno sollevato le proteste di alcuni soci, hanno messo di pessimo [illegible] Banca d'Italia e rientrano tra l'altro fra gli elementi che hanno spinto l'Antitrust a ipotizzare un controllo di fatto di Mediobanca sulle Generali.

I PROTAGONISTI REPLICANO: TESI DEL TUTTO [illegible]

Premafin contesta le accuse Consob: vedremo le novità

polemica

MILANO

ARRIVANO a raffica le contestazioni [illegible] la nuova istruttoria aperta dall'Antitrust. Se Mediobanca, secondo le sue tradizioni, mantiene la linea del silenzio ufficiale, parlano invece le due compagnie [illegible] della fusione; una fusione ormai in fase di perfezionamento, dopo che le assemblee di Fondiaria e Sai hanno dato il loro via libera il 19 settembre. E anche Premafin, la finanziaria della famiglia Ligresti che dopo un rastrellamento dei titoli [illegible] - fatto in gran parte con i soldi avuti in prestito da Mediobanca, come evidenzia proprio l'Antitrust - si troverà a possedere poco meno del [illegible] della nuova compagnia Fondiaria-Sai, reagisce [illegible] vigore alle osservazioni di Tesauro e dei suoi consiglieri.

La Premafin «contesta nel modo più assoluto l'ipotesi di un controllo congi[illegible] con Mediobanca su Fondiaria-Sai» e si dice «certa che la fusione si perfezionerà nei tempi e [illegible] modi previsti». La Sai parla [illegible] «assoluta infondatezza delle affermazioni» dell'Antitrust, si dice convinta che la fusione [illegible] Fondiaria «avverrà secondo le modalità programmate» e si riserva comunque «ogni iniziativa idonea a tutelare gli interessi dei propri soci». Anche Fondiaria contesta «sotto ogni profilo» la tesi dell'Antitrust, reitera la sua fiducia nella conclusione [illegible] fusione e nella bontà del progetto industriale che sta alla base dell'operazione. Come tutte le operazioni di questo genere, anche la conclusione definitiva di Fondiaria-Sai è legata comunque all'assenso delle autorità competenti. E la nuova indagine dell'Antitrust po[illegible] nuove ipoteche su[illegible] [illegible] assomiglia a un calvario. A preoccupare i protagonisti dell'operazione è forse anche la dichiarazione di ambienti vicini alla Consob secondo cui «la Commissione valuterà le relazione dell'Antitrust per verificare [illegible] ci siano elementi nuovi nella vicenda». Proprio la Consob, del resto, ipotizzando un concerto tra Mediobanca e Sai e dichiarandosi pronta a far partire un'Opa obbligatoria e totalitaria se i due soggetti [illegible] avessero dovuto superare il [illegible] per cento di Fondiaria, [illegible] [illegible] Ligresti [illegible] un'estenuante ricerca di «cavalieri bianchi» dove parcheggiare la sua partecipazione nella [illegible]pagnia fiorentina [illegible] attesa della fusione. [f. man.]

La sfida di Temex per chi vuole titoli non quotati



Ho letto un paio [illegible] mesi [illegible] dell'avvio di un [illegible] mercato, dopo la chiusura [illegible] Terzo Mercato, per titoli non quotati in Piazza Affari. Io ho azioni Eurosviluppo e Meleeuropa [illegible] vorrei venderle. Come devo fare? Quanto mi costerà?
Aldo G. (Genova)

Glauco Maggi

DA agosto è operativo un mercato non regolamentato, ma consentito dalla legge. Si chiama Temex, spa con sede a Milano (www.temex.it) che si è notifica[illegible] presso la Consob nell'elenco SSO, sistemi di scambi organizzati. Due mesi dopo si può trarre un primo bilancio dell'iniziativa prendendo spunto dalla domanda. Il Temex è u[illegible] piattaforma elettronica su cui è possibile inserire offerte in acquisto [illegible] in vendi[illegible] di titoli [illegible] azioni di società che rispondono al criterio minimo [illegible] avere 200 azionisti e più di 5 milioni di euro di patrimonio netto, e di [illegible] [illegible] società cooperative a responsabilità limitata iscritte nell'elenco degli emittenti di titoli della Consob. Il risparmiatore non opera direttamente, [illegible] passa l'ordine [illegible] un intermediario che deve [illegible] un contratto con Temex per l'accesso al circuito.

Per ora gli intermediari abilitati [illegible] solo l'Iccrea (400 casse di risparmio), la Diners Sim, l'agente di cambio torinese Roberto Novarino e la Centro Sim (banche popolari). Questo è il primo ostacolo ad una diffusa operatività, che i responsabili di Temex prevedono raggiungibile nel corso del 2003. Chiunque può intanto navigare [illegible] sito e iscriversi gratis come "utente" per avere informazioni su scambi e prezzi. Noi l'abbiamo fatto la sera del 10 ottobre fotografando la situazione: l'elenco dei titoli teoricamente trattabili è di 105 società, in grande maggioranza [illegible] [illegible] risparmio e popolari che hanno diffuso in passato alla clientela le proprie [illegible] non quotate.

Anche [illegible] [illegible] negoziazione è possibile per ora [illegible] 22 titoli, gli scambi si sono concentrati, il 10 ottobre, solo sulle seguenti 8 società, di cui riportiamo tra parentesi il numero di contratti nella giornata, la quantità [illegible] titoli oggetto di transazione, il prezzo in [illegible] per azione: Villa D'Este (uno, 200, euro); Netfraternity (due, 50, 0,9), Meleeuropa (uno, 723, 0,215), Kariba (uno, 520, 0,01), Eurosviluppo (uno, 60mila, 0,0015), Deutsche Bank (due, 50, 15), Popolare Friuladria (due, 850, 38) e Popolare Vicenza (due, 400, 43,6).

Il totale di affari conclusi in una giornata, dunque, non ha superato la dozzina. Estendendo la ricerca all'ultimo [illegible] si scopre che quelle [illegible] compagnie sono [illegible] finora le uniche ad avere venditori/compratori, e che il totale di quattro settimane di attività è stato di 51 affari conclusi. Se un mercato mobiliare va valutato sulla liquidità, [illegible] Metex [illegible] è insomma [illegible] nato. Ce la farà mai? «Forniamo un servizio di ricollocamento trasparente di azioni illiquide per chi [illegible] ha oggi la possibilità di farlo», sostiene Domenico Bacci, socio e amministratore delegato [illegible] Temex, dove ha portato la sua esperienza di segretario del Siti, sindacato italiano per la tutela degli investimenti, una posizione privilegiata per [illegible] i tanti [illegible] nei quali, in passato, collocamenti allegri, incontrollati e in qualche c[illegible] truffaldini, hanno sparso tra il pubblico titoli, certificati e azio[illegible] praticamente illiquidabili (gli altri soci Temex sono Felice Maffei, esperto degli scambi fuori Borsa [illegible] ex partner della Terzo Mercato chiusa l'aprile scorso dalla Consob, e Alberto Vazzoler, fondatore di Netfraternity, una delle aziende trattate).

Potenzialmente, essendo la capitalizzazione delle oltre 100 società registrate sul sito sui circa 50 miliardi di euro, Temex spera di generare scambi tali da raggiungere la redditività entro fine 2003. Le sue fonti [illegible] reddito sono la commissione dell'1 per mille sugli affari conclusi [illegible] i 1500 euro [illegible] tariffa [illegible] e [illegible] [illegible] ogni intermediario che si associ. Il business deve perciò moltiplicarsi considerevolmente per essere proficuo.

Che rischi può comportare per gli investitori l'alimentazione degli scambi svolti al di fuori della Borsa, dove le tentazioni di emittenti avventurosi potrebbero sposarsi [illegible] l'interesse [illegible] circuito alla movimentazione del traffico? Una garanzia è che gli intermediari ammessi devono [illegible] già autorizzati dalla Consob agli scambi in [illegible] mercato regolamentato. Però è anche scritto nel s[illegible] che la Temex [illegible] limita a fornire informazioni sulle proposte di acquisto e vendita... [illegible] svolge attività di sollecitazione», e che è sollevata «da qualunque responsabilità conseguente la personalissima decisione degli utenti ad operare... ». Chi ha già titoli che [illegible] si giovi pure del canale per sperare [illegible] vendere (anche se al prezzo del compratore, temo). Per gli altri, cautela massima.

glauco.maggi@lastampa.it

ENOLOGIA TRA [illegible] E [illegible]

Negli Usa crescono le distanze del sorpasso italiano sui francesi

■ Negli [illegible] le vendite di vino italiano confermano il sorpasso sui francesi, nostri principali concorrenti. Nei primi [illegible] mesi del 2002 l'export [illegible] cresciuto del 26,6% in valore e del 21% in quantità. In dollari [illegible] fatturato è stato di [illegible] milioni contro i 321 della Francia. E il vino italiano è sempre più protagonista nel [illegible] Usa grazie alla Fiera di Verona: a New York e nella Napa Valley, infatti, sono [illegible] presentati i progetti [illegible] le iniziative previste al prossimo Vinitaly. Nei due incontri sono state illustrate [illegible] proposte riservate alle aziende statunitensi, tra cui la nuova superficie espositiva, passata da 300 a 600 metri quadrati e l'area dedicata al «business to business» (quindi solo per trattative commerciali), espressamente richiesta dagli [illegible] importatori, cresciuti del 200% tra le edizioni del [illegible] e [illegible]



Cresce la richiesta di vino italiano

Investimenti in grandi bottiglie Arriva il certificato «Radici Future»

■ Prenderà [illegible] via domani il collocamento del certificato «Radici Future», l'iniziativa di finanza innovativa legata al vino lanciata dalla casa vinicola Mastroberardino di Atripalda, in Irpinia, in partnership [illegible] il Banco di Napoli. Il progetto prevede il collocamento, attraverso l'intera [illegible] di sportelli del Banco di Napoli, di [illegible] certificati numerati e prefirmati, rappresentativi di 32 bottiglie del vino Taurasi Docg «Radici», vendemmie '96, '97, '98, '99, [illegible] e 2001. Il prezzo per certificato è di 448 euro, comprensivo di iva. Il titolo «Radici Future» beneficia di [illegible] tipi [illegible] protezione: polizza assicurativa che garantisce il buon fine qualitativo del prodotto, [illegible] copertura dal rischio di eventi che possano deteriorarlo o distruggerlo e fidejussione [illegible] Banco di Napoli per il caso di [illegible] consegna della merce.



Bottiglie pregiate come in cassaforte

LETTERA DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DELLE REGIONI VITICOLE: EVITATE GRAVI CONSEGUENZE

Niente tassa europea sul vino

Appello a Prodi: 100 mila «no» alle viti Ogm

Maurizio Tropeano

ROMA

Il Collegio dei Commissari europei ha deciso di non accogliere la proposta del commissario [illegible] mercato interno, fiscalità e unione doganale Frederik Bolkenstein, che puntava ad introdurre un'imposta sul vino. Lo scrive il presidente dell'Assemblea delle Regioni viticole, Pedro Sanz Alonso, in una lettera inviata alla giunta della Provincia di Trento. Il Collegio ha esaminato quattro diverse proposte di modifica delle direttive comunitarie della normativa sulle accise sulle bevande alcoliche - ovvero delle imposte su ogni litro di bevanda prodotto - e la «decisione finale - scrive il presidente dell'Arev - va [illegible] compensare gli sforzi [illegible] tutti gli operatori del settore che hanno informato le istituzioni europee sulle gravi conseguenze che la riforma proposta avrebbe provocato nelle regioni vitivinicole europee».

E se [illegible] tassa europea sul vino sembra al momento accantonata l'associazione nazionale «Città del vino», che raggruppa oltre 480 Comuni italiani nei cui territori si produce vino doc e docg, ha lanciato una campagna di mobilitazione nazionale che punta al ritiro della direttiva emanata dalla Commissione Europea che autorizza la [illegible]cializzazione delle viti prodotte geneticamente. L'associazione ha fatto stampare centomila cartoline che saranno indirizzate al presidente della Commissione europea, Romano Prodi. «La [illegible]stra preoccupazione per il vino transgenico - afferma il presidente nazionale delle Città del Vino, Paolo Saturnini, sindaco di Greve in Chianti - è legata al fatto che [illegible] questa autorizzazione si rimuove ogni e qualsiasi riserva espressa [illegible] mantenuta in precedenza». Aggiunge: «Non siamo contrari pregiudizialmente alla ricerca, ma crediamo che ci si debba [illegible] con i piedi di piombo, valutando bene tutte [illegible] possibili implicazioni e applicando un principio cautelativo, finché non [illegible] compiuti studi approfonditi. L'apertura alle viti ogm può provocare conseguenze ancora non conosciute sull'ambiente e una contaminazione anche a terreni limitrofi».

Le prime cartoline sono già state imbucate e con loro [illegible] già arrivato un primo risultato, visto che il ministro per le Risorse Agricole, Giovanni Alemanno, ha spiegato che «questa campagna di sensibilizzazione merita attenzione». E precisa: «Dopo tutto lo sforzo fatto per consolidare il primato mondiale delle cantine italiane, l'introduzione delle filiere ogm nella produzione vitivinicola non può che danneggiare uno dei fiori all'occhiello del Made in Italy. Mi auguro che Prodi voglia accogliere questo grido d'all[illegible]».

E sempre in materia di ogm [illegible] Coldiretti, con [illegible] folto gruppo di associazioni artigiane, [illegible]bientaliste e dei consumatori, ha rivolto un appello a Prodi affinché la Commissione «rispetti le volontà dell'Europarlamento [illegible] sui rischi [illegible] contaminazione degli alimenti. Il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni, ha firmato un accordo di collaborazione con l'amministratore delegato della Conad, Camillo De Berardinis, per la «valorizzazione delle produzioni alimentari locali».

Intanto, alla vigilia del negoziato per l'ampliamento dell'Ue, Alemanno ha incontrato il suo collega sloveno e ha [illegible] una cauta disponibilità nei confronti della richiesta di equiparare, dal punto di vista vitivinicolo, la Slovenia all'Austria anche se «l'omogeneità e la tutela delle denominazioni d'origine dei vini del Friuli non potrà [illegible] essere oggetto di negoziato».



Il Commissario europeo all'Agricoltura, Franz Fischler

IL RIGORE LIMITA GLI AIUTI

Un giro di poker il negoziato della nuova Pac

Paolo De Castro

DA quando il Commissario Franz Fischler ha messo sul tavolo dei ministri dell'agricoltura dei Quindici la sua proposta di [illegible] di Agenda 2000 la maggioranza dei paesi si è schierata contro la riforma sollevando critiche che vanno dalle più radicali di totale rifiuto, come quelle [illegible] Francia, a posizioni contrarie sui contenuti, ma favorevoli ad una riforma della Pac, come quelle dell'Italia. Non desideriamo fare ulteriori stime sui tagli o sui maggiori introiti di cui potrà beneficiare l'agricoltura italiana dalla revisione, tra l'altro si tratta di cifre assai aleatorie perché non basate sui testi giuri[illegible] che saranno pronti probabilmente solo [illegible] dicembre, [illegible] riteniamo sia fondamentale soffermarsi anche sui possibili scenari nel caso di un rinvio al 2006 della riforma della Pac.

Tuttavia in estrema sintesi si può sostenere che, se non cambiano i criteri attraverso i quali [illegible] redistribuite tra gli stati membri le risorse tagliate [illegible] la modulazione e con il plafond (prosperità, superficie e occupati) l'Italia avrà un saldo positivo, ma queste risorse in più saranno gestite dalle Regioni e dunque per gli agricoltori il giudizio finale sarà legato alla capacità di quest'ultime di costruire piani di sviluppo rurale coerenti con le esigenze delle imprese.

Circa le riforme delle organizzazioni comuni di mercato riteniamo poco utile fare delle valutazioni sul «dare ed [illegible] con l'Ue occorrerebbe infatti stimare l'impatto netto [illegible] redditi degli agricoltori per poter esprimere un giudizio. In ogni modo il saldo è sicuramente negativo per il grano duro, a rischio per la carne bovina e totalmente incerto per il riso.

Ma torniamo alla valutazione dello scenario soffermandoci sulle scadenze prossime venture dell'Unione Europea. Innanzitutto l'allargamento [illegible] 10 nuovi paesi membri che con la fine dell'anno in corso tutto dovrebbe essere pronto all'entrata, salvo il problema del referendum Irlandese. Entro il primo semestre [illegible] 2003 verrà presentato [illegible] rapporto sui fondi strutturali e quindi si entrerà nel vivo del problema finanzia[illegible]. Problema che sarà definito nell'ambito delle nuove prospettive finanziarie 2006-2013 che dovranno essere predisposte ed approvate entro il 2004 e quindi già nel secondo semestre [illegible] si dovranno affrontare le scelte sul[illegible] politiche «possibili» dell'Unione. Teniamo presente che oltre al problema di finanziare le politiche attuali dell'Ue si [illegible] allargando [illegible] sostegno al finanziamento delle nuove politiche come la difesa, immigrazione, ecc.

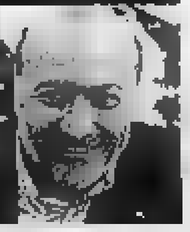
Il nodo del problema finanziario è dunque evidente. Su tutte [illegible] scadenze grava il tema del reperimento delle risorse disponibili e se teniamo conto della ferma volontà tedesca, [illegible] di tutti i più forti contribuenti netti dell'Unione, di iniziare a riequilibrare i saldi con l'Ue, si capisce che i margini di manovra [illegible] molto stretti.

Dunque sarà assai difficile per la Pac, che assorbe circa il 50% del bilancio dell'Unione, riuscire a difendere il suo budget, ma riteniamo che sarà anco[illegible] più difficile difendersi tra il 2003 e il 2004 dove le richieste dei ministri dell'economia e [illegible] commissario tedesco al bilancio saranno impellenti.

Solo in questa prospettiva si può capire perché il Commissario Fischler ha voluto presentare questa proposta di revisione così avanzata. Ciò che vuole assoluta[illegible] evitare [illegible] che [illegible] fare la riforma sia qualcun altro spinto solo dai vincoli di bilancio. In questo scenario possiamo capire anche i rischi di un possibile rinvio al 2006 che forse troppo frettolosamente alcuni ministri dell'agricoltura dei 15 stanno cavalcando. La posta in gioco è il futuro «possibile» della PAC, il negoziato è diventato una partita di poker.

[illegible]

Già nel secolo dei lumi per la biodiversità c'era un posto a tavola



Carlo Petrini

STIAMO entrando nel secondo centenario dell'uscita dell'Almanach des Gourmands, opera di Grimod de la Reynière che a buon diritto può ritenersi la prima pubblicazione di letteratu[illegible] e critica gastronomica. Que[illegible] almanacco, pietra miliare, [illegible] pubblicato con cadenza annuale, dal 1803 [illegible] 1812. Era una guida per i parigini, che [illegible]lava le cose buone in città, affrontando anche i temi delle materie prime di qualità provenienti da tutta la Francia verso la capitale, con le descrizioni dei negozi delle specialità gastronomiche e le recensioni dei primi ristoranti. I simboli della borghesia parigina che emerse vincitri[illegible] dalla rivoluzione francese.

Grimod, che in realtà [illegible] chiamava Alexandre Balthasar Laurent, nasce a Parigi nel 1758 con una menomazione alle mani, diventa avvocato e s'inventa [illegible] misura [illegible] ruolo di gastronomo: a buon diritto può ritenersi il padre fondatore [illegible] gastronomia moderna. Letteratura, critica e catalogazione [illegible] i tre approcci che il [illegible] dell'Almanach des Gourmands (difficilissimo reperirne delle ristampe più moderne, a Parigi l'ho domandato in una libreria e m'hanno tirato fuori l'unico disponibile, originale, in vendita a 40.000 euro) utilizza per descrivere il patrimonio dello stato francese, unitario da oltre due secoli.

[illegible] penso che una catalogazione compiuta [illegible] patrimonio genetico di frutta e verdura, di razze animali e di produzioni tipiche in Italia non è ancora stata prodotta in maniera compiuta e organica, appare evidente, nonostante i s[illegible] della nostra cucina (anche in Francia) quanto [illegible] realtà ci sia ancora tanto lavoro da fare.

Proprio due secoli fa il nostro paese era un insieme di piccoli stati sovrani con cucine autoctone e con diversi sistemi agricoli, dalla piccola proprietà che poi diviene mezzadria [illegible] latifondo meridionale. A quel tempo era prematuro redarre un lavoro su scala nazionale, ma da allora non è più stato fatto [illegible] granché sul fronte della catalogazione. Viene da pensare anche a quanto patrimonio s'è perso nel mondo e in Europa in questi due secoli, e [illegible] come la gastronomia non sia mai stata riconosciuta scientificamente, quando in realtà proprio quel primo testo di Grimod metteva in luce lo stretto legame tra la produzione agricola e il consumo alimentare. Il lavoro di Grimod già evidenziava quanto sul fronte gastronomico sia necessario un lavoro di comunica[illegible] e di critica competente rispetto alla produzione, piuttosto che perdersi in elucubrazioni senza fine riguardo a servizi corretti, emozioni romanzate, sensi stuzzicati da profumi definiti in modo sempre più fantasioso e irrealistico.

P[illegible] questo le scelte agricole non possono essere avulse da [illegible] consumo consapevole e viceversa. Le paure collettive di questi ultimi [illegible] hanno dimostrato gli errori epocali di un'agricoltura massiva, hanno messo in evidenza anche l'irresponsabilità di certi gastronomi, [illegible] soprattutto hanno distrutto in biodiversità e qualità. In questi giorni, sempre in Francia, esce la «Larousse Agricole», quarta edizione in ottant'anni di storia della casa editrice francese: l'ultima era degli anni Ottanta e vi si esaltavano i prodigi dell'applicazione dei paradigmi industriali all'agricoltura. Oggi invece si segnala un'inversione di rotta clamorosa, tanto più [illegible] teniamo conto che la Francia è la culla dell'agricoltura intensiva europea.

È per tutti questi motivi che la scienza gastronomica deve acquisire pieno diritto nel campo della formazione e dell'educazione, e riscattarsi da una visione ridanciana, pantagruelica, che non sa praticare l'onesta voluttà, ma ricerca l'abbondanza [illegible] status symbol. Una volgarità rispetto alle popolazioni [illegible] fortunate [illegible] questo mondo sempre più piccolo. Dopo Grimod sul fronte gastronomico verranno altri grandi: Brillat Savarin, tutta [illegible] grande scuola cucinaria francese, ma nessuno riprenderà con moderna autorevolezza questa sua idea di connettere produzione agricola [illegible] consumo gourmand. Perciò voglio iniziare a commemorare il bicentenario degli Almanach des Gourmands proprio da queste pagine, quelle dell'agricoltura.

> Duecento anni fa Grimod pubblicava l'Almanach des Gourmands
> primo grande esempio di critica letteraria rivolta alla gastronomia
> ma anche un modello di comunicazione e formazione sulla qualità

HA RESO BUSH [illegible] LA REGINA ELISABETTA FANS DELL'AGROALIMENTARE TRICOLORE

Aneri, l'ambasciatore del gusto

Da 10 anni mette l'Italia sulle mense dei grandi

Paolo Massobrio

«Mi dia [illegible] Aneri!». E [illegible] cameriere, [illegible] cameriere qualsiasi di una caffetterie di Vienna o di un grande albergo internazionale, estrae [illegible] bottiglia [illegible] Prosecco di Valdobbiadene cremoso, [illegible] volentieri si consuma anche a tutto pasto. Aneri è il [illegible] [illegible] una famiglia di Legnago (Verona), quella [illegible] Giancarlo, un imprenditore che ha seguito il fiuto delle [illegible] passioni per affermarsi nel mondo. Per capire chi sia basti ricordare che fu il genio che portò, per la prima volta nella storia, [illegible] spumante italiano al Lido di Parigi. Uscito dal Lido - casi della vita - incontrò Enzo Biagi che aveva appena intervistato Mitterrand. Brindarono e diventeranno amici, tanto che dieci [illegible] [illegible]po fondarono il premio [illegible]«Giornalismo» insieme con Indro Montanelli e Giorgio Bocca. Cosa c'entri il giornalismo col vino [illegible] presto detto: «E' la mia passione, [illegible] fonte di notizie: e sapere significa cogliere l'occasione». Così dai giornali scopre che arriva la regina in Italia o che Berlusconi incontra il Papa. E allora ? Bé, se i due si vedono in Umbria perché non suggerire al premier di regalare un po' d'olio, di quello che Aneri produce facendo certificare ogni passaggio da un notaio che staziona nel frantoio per cinque giorni. Quando al [illegible] di Genova lo assaggiò Bush, il [illegible] olio, gli mandò subito una lettera di complimenti. E la regina di Inghilterra ospite al Principi di Savoia di Milano, volle un'oliera con i tre tipi (toscano, umbro e ligure): la stessa che è presente in altri mille posti esclusivi del mondo [illegible] il Four Season di New York, l'Hotel New Otani di Tokyo, il Park Meridien di Mosca. L'olio, il Prosecco di Valdobbiadene e il caffè Trinci, mitica torrefazione di Serravalle Pistoiese che segue procedimenti antichi, sono i gioielli della E'Group, [illegible] quest'anno compie dieci anni. «Ho scelto - racconta Aneri che nel frattempo ha aperto dodici caffetterie nel mondo - i tre prodotti che caratterizzano fortemente l'Italia». Persino Ciampi quando brindò alla sua elezione fece ordinare un Aneri all'Enoteca Trimani di Roma. E, quando l'imprenditore [illegible] Legnago formatosi [illegible] Ferrari di Trento, incontrò Pierre Cardin nel suo Hotel Maxim di Parigi (sprovvisto di Prosecco), [illegible] poté fare a meno di ricordargli le sue origini trevigiane. Come quelle [illegible] Luciano Benetton, del resto, [illegible] fu tra i primi soci della E'Group.

Per lui la strategia sono i rapporti, le occasioni, le feste, condite magari dalla semplicità di un gusto italiano che richiama sempre a una terra. Ancora oggi vive due giorni la settimana in albergo, a Milano, «perché - dice - incontri la gente, vedi come vive, come spende, come si diverte». E per festeggiare questi dieci anni di successi dove il gusto italiano [illegible] entrato nelle case dei grandi, ha deciso coi figli Alessandro e Stella, [illegible] con lui nell'azienda insieme [illegible] la moglie Leda, di fare tante cene a due, tre persone, [illegible] qui alla fine dell'anno: nel segno del ritrovo attorno alla tavola, nel segno della famiglia italiana. Si brinderà ad Aneri [illegible] Sì, ma col primo cru di Prosecco, il primo di cinque - come i profumi di Chanel sottolinea - prodotti da altrettante aziende agricole di Valdobbiadene (tre sono di proprietà dell'imprenditore Rocco Forte) in attesa del [illegible] sogno in [illegible] [illegible] Amarone [illegible] Veneto, pronto per la vendemmia 2003. Cin Cin!

> Anche il presidente Ciampi volle festeggiare la sua elezione al Colle con un vino selezionato dall'imprenditore veronese



Giancarlo Aneri

VERTICE NAZIONALE A TORINO. IL CENSIS: AREE IN GRADO DI GENERARE NOTEVOLE VALORE AGGIUNTO

[illegible] montagna vuole spazio per [illegible] «nicchie»

L'Uncem chiede all'Europa un nuovo ruolo dei prodotti nei territori d'alta quota

Gianni Storello

[illegible]

E' di 165 miliardi di euro, il 16,1% del Pil nazionale, la stima del valore aggiunto prodotto nel territorio montano italiano, nel quale vive e lavora il 18,7% degli abitanti del Paese. E' il dato che emerge dalla Conferenza nazionale degli amministratori dell'Uncem (Unione delle Comunita' Montane) che si e' tenuta a Torino con [illegible] presenza dei Ministri La Loggia e Alemanno. «La montagna - ha spiegato Presidente dell'Uncem, Enrico Borghi - crea valore, come emerge chiaramente dai dati del Censis. I comuni montani [illegible] in grado di generare valore, anche legato alle produzioni agricole "di nicchia" oltre a rappresentare una popolazione residente di poco meno di un terzo se rapportata all'intero territorio nazionale».

La differenza media dei redditi pro-capite tra le intere regioni e i loro territori montani è di 2600 euro all'anno, specifica la ricerca Censis-Uncem. Vi sono scarti significativamente superiori solo per le regioni dove si trovano le due principali metropoli italiane, il Lazio e la Lombardia. Le Regioni del Mezzogiorno, anche per i territori montani, presentano valori inferiori a quelli registrati nel Centro-Nord (valo[illegible] aggiunto pro-capite minimo in Calabria, [illegible] [illegible] euro per abitante all'anno, massimo in Trentino Alto Adige con 23.240 euro).

Certamente non è un dato omogeneo quello che emerge dallo studio: vi e' difatti la «montagna come risorsa», che presenta valori decisamente superiori alla media in corrispondenza degli indicatori relativi al turismo; la «montagna marginale e dell'invecchiamento demografico», che raccoglie quasi [illegible] comuni, con redditi di fascia bassa e medio-bassa, reddito pari a poco piu' di 10.000 euro l'anno. La «montagna urbana e industriale», che raggruppa un quarto dei [illegible]ni parzialmente montani, contraddistinta da valori molto superiori alla media degli indicatori economici.

Infine la ricerca del Censis-Uncem segnala la «montagna dei comuni periurbani», composta per l'80% da centri con meno di 3[illegible] abitanti, il cui livello pro-capite del reddito imponibile e' molto superiore alla media. «Questa fotografia aggiornata della montagna - spiega [illegible] - dimostra la necessità da un lato di non lasciare indietro quelle aree che presentano difficoltà a rimanere nel circuito virtuoso, dall'altro di trainare con convinzione quella parte di montagna che sta trovando le risorse per essere parte propositiva di un nuovo equilibrio sul territorio tra le varie realta' che [illegible] nuova gerarchia competitiva propone a vari livelli. Da qui la proposta dell'Uncem di fare della montagna una parte importante della stessa ridefinizione anche a livello europeo».

SALONE DEL GUSTO DI TORINO

«Merende guidate» ai bambini

■ L'idea è quella di riunire genitori e figli nell'ora dell'aperitivo: a lanciarla è la Coop che, per il Salone del Gusto che si svolgerà a Torino dal 24 [illegible] [illegible] ottobre, proporrà l'happy hour per bambini, divertente merenda che imita il rito più amato dai grandi. Succhi di frutta, latte [illegible] pane di Altamura con marmellata, [illegible] [illegible] miele e pezzetti di Parmigiano Reggiano, quadretti [illegible] cioccolato e gustosi frollini, tutto nel segno del biologico e della tradizione. Coop [illegible] anche attenzione particolare alle scuole, dando vita all'«aula del gusto», dove i bambini [illegible] elementari [illegible] Torino potranno sperimentare «merende guidate» con prodotti appartenenti [illegible] linea biologica.



DA

12-13 Ottobre 2002
Molino Poirino (TO)

GUIDASPOSI
NOTIZIE FRESCHE PER GLI SPOSI NEWS



RICHIEDETE LE NUOVE EDIZIONI 2002/2003

RISTORANTE
Jet Hotel Antica Zecca
Via della Zecca, 9
10072 CASELLE T.SE (TO)
Tel. 011.9961403
011.9913733
Fax 011.9961544
www.jet-hotel.com

In omaggio agli sposi la camera matrimoniale




Coperti 735
Composizione delle sale (1x80); (1x125); (1x100); (1x170); (1x220); (1x40)
Coperti in dehors Buffet in giardino
Parcheggio Privato (300 posti)
Prezzo Da 41,00 Euro
Responsabile Sergio e Marco Vai

LISTE NOZZE
Brondolo
La Casa degli Sposi
Via Bergera, 70 - 10149 Torino
Tel. 011.216.59.20

LISTA NOZZE AMORE MIO



La lista nozze del vostro cuore vi aspetta da Brondolo. Un nuovo show - room con tutti i prodotti per la vostra nuova casa: piccoli e grandi elettrodomestici, porcellane, cristallerie, argenti, prodotti Foppa Pedretti e Ikea. L'amore non vuole costrizioni: per questo Brondolo non vi obbliga a terminare la lista nozze.
E l'amore vuole belle sorprese: per questo Brondolo offre agli sposi l'equivalente del 10% del totale della lista nozze.

SE CERCATE UNA LISTA NOZZE DI CUI INNAMORARVI, DITE "SI" A BRONDOLO.

RISTORANTE
Rosa d'Oro



Saloni (1X130) (1X100)
Prezzo da 41,00 Euro
Responsabile Mauro - Walter - Massimo
Aria condizionata, servizio di baby sitter, servizi per disabili, fasciatoio per neonati. Possibile riservare locale per una solo cerimonia, (gratuitamente per i ricevimenti infrasettimanali).

RISTORANTE
Teorema
Strada del Fortino, 34/bis - 10152 TORINO
Tel. 011.5217953 - 011.5217757
Fax 011.4396196



Coperti Sale modulabili da 20 a 500 posti
Prezzo Da 45,00 Euro
Responsabile Andrea Fragano, Michele De Cristo

Sala con idromassaggio in omaggio agli sposi. Locale di nuova apertura adatto a soddisfare ogni vostra esigenza.

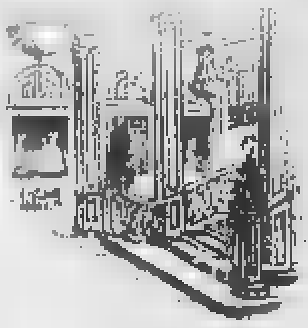
A pochi passi dal centro di Torino un gusto connubio di tradizione, innovazione e suggestioni internazionali.

RISTORANTE
'L Galantom
Via Vottero, 26 - 10070 FIANO (TO)
Tel. / Fax



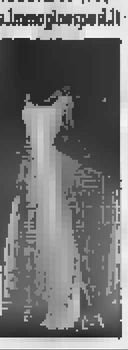
Saloni (1X90) (1X150)
Prezzo da 34,15 a 44,00 Euro
Responsabile Tiziano - Giorgio

ABITI DA SPOSI
Atelier Palazzo degli Sposi
Alta Moda, Sposa, Sposo e Cerimonia



Nelle sale ampie ed eleganti dell'Atelier gli sposi potranno scegliere con tranquillità tra un vasto assortimento di modelli di grande suggestione adatti per ogni tipo di esigenza.
Per qualsiasi informazione e per un appuntamento telefonare ai numeri sotto indicati.
Via Settimo, 202
10036 T.se (To)
Tel. 011.82.22.330 - Fax 011.82.24.856

ABITI DA SPOSA
Immagine Sposi
Via Indipendenza, 7 - GRUGLIASCO (TO)
Tel. 011.703745 - www.immaginesposi.it



RISTORANTE
Hotel Royal
C.so Regina Margherita, 249
10144 TORINO
Tel. 011.4376777 - Fax 011.4376393
www.hotelroyal.to

Omaggio delle fedi nuziali. Sposi ospiti al banchetto.



Coperti Sale modulabili da 20 a 600 posti
Prezzo Da 31,00 Euro
Responsabile Isabella Rava
Aria condizionata. Ampio parcheggio e garage privati. Servizio Catering. Servizio baby-sitter, menù per i bambini. Musica e animazione.
Elegante e raffinato arredamento ... IN OMAGGIO AGLI SPOSI.

ARREDAMENTI
L'
..., 55 - 10095 GRUGLIASCO (TO)
Via F.lli Cairoli, 8 - 10093 COLLEGNO (TO)
Tel. 011.405.69.35



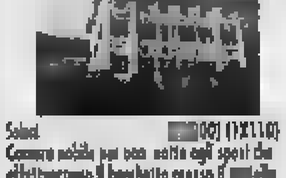
MARCHE RAPPRESENTATE: Lube, Doimo, ...
SERVIZI AL CLIENTE: Consulenza e progettazione ...

AGENZIA SPETTACOLO
D'Herin Records
Viale Buridani, 6 - Venaria Reale (TO)
Tel. 011.45.94.000
Fax 011.45.93.800
www.dherin.com
e-mail: dherin@dherin.com
INFOLINE: Renato D'Herin
Linea diretta: 338.115.60.47



PER IL VOSTRO MATRIMONIO ... specializzata in matrimoni!!!

LOCATION
Castello Canalis



Saloni ... (1X110)
Cornice nobile per una notte agli sposi che effettueranno il banchetto presso il castello (richiesta minimo 150 invitati). Stesso per ospiti a servizio bed and breakfast.

UNA PORTA APERTA SUL MONDO DELLE NOZZE

GRATIS!!
GUIDASPOSI

GUIDA TASCABILE ai ristoranti, catering, ville, castelli, servizi per cerimonie e per l'allestimento della prima casa con tante schede informative di facile lettura.

GRATIS!!
Guidasposi Collection

Una SPLENDIDA RIVISTA con le più belle collezioni di abiti da sposa e sposo proposte dagli ateliers e sartorie della tua città, per il matrimonio del nuovo millennio.

GRATIS!!
GUIDASPOSIWEB

IN INTERNET! Centinaia di pagine contenenti informazioni, convenzioni, sconti e notizie sugli operatori del settore. www.guidasposiweb.it

GRATIS!!
Nozze da Sogno
GUIDASPOSI MEETINGS

PRESTIGIOSE RASSEGNE caratterizzate dall'eleganza che contraddistingue le proposte degli espositori, dalla bellezza dei locali in cui si svolgono e dall'atmosfera professionale.

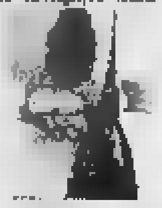


PIU' DI 100 ABITI DA SPOSA E SPOSO PRESENTATI IN ANTEPRIMA ED IN SFILATA PERMANENTE
insieme a fotografi, ristoranti, catering, liste nozze, bomboniere, calzature, viaggi, animazione e tanto altro.

Nuova Edizione



FOTO e
Turin



RISTORANTE
Silvana
Via del Mare, 10 - 10040 PIOBESI (TO)
Tel. 011.9657885



Coperti (1X300)
Prezzo Da 30,00 Euro a 50,00 Euro
Responsabile Silvana

FOTO e VIDEO
Via Torino, 29
Tel. 011.605.24.41



SERVIZI OFFERTI: Fotoritocchi, album digitali. Montaggio album ...

RISTORANTE
L' Òstu' Pòvr-òm
Tel. 0121.80.91.00



Saloni (1X250) (1X130) (1X70)
Prezzo da 25,82 Euro a 36,15 Euro
Responsabile Giacomo Germano

RISTORANTE
La Cascina
Tel. 011.942.28.14



Saloni (1X100) (1X150)
Prezzo da 34,00 Euro
Responsabile Sig. Bruno

Riondato
C.so G. Cesare, 95 - Tel 011/2476360
Via C. Capelli, 44/h - Tel 011/7761748

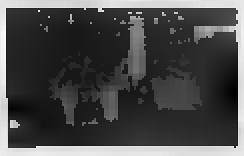


FOTO e VIDEO
Ideal foto



PROMOZIONE: 2 Mini + 3 poster 50x70, in alternativa 1 poster in tela.

RISTORANTE
Il Reale
Tel. 011.4530613 - Fax 011.4540935



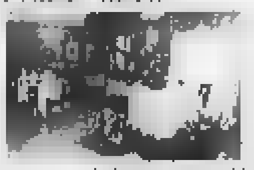
Saloni (1X90) (1X40) (1X10)
Prezzo 38,75 Euro
Responsabile Roberto Rabachino

RISTORANTE
Castello di Buriasco
Via Macello, 11 - 10060 BURIASCO (TO)
Tel. 0121.56.143 - 0121.56.560



Coperti Da 50 a 300 posti
Prezzo 42,00 Euro
Responsabile Famiglia Malagoli

RISTORANTE
Centro
Tel. 011.980.92.47-980.92.18



Saloni (1x230) (1x85) (1x30)
Prezzo Da 34 Euro a 40 Euro
Responsabile Sandra - Fernanda

RISTORANTE
Il Canonico



Saloni (1X250)
Responsabile Piero Pulli (lo chef)

FOTO e VIDEO
Art Foto
Via Madama Cristina 72 - Torino
Tel./Fax 011.668.08.36



SERVIZI OFFERTI: Possibilità ...
Preventivi su appuntamento e personalizzati.
Servizi promozionali (foto e video).



Vinci fantastici viaggi 5 stelle e un favoloso Giro del Mondo!
(Regolamento a pag. Guidasposi)

TRAVELCOMPANYSAVOIA
VIAGGI DI NOZZE

PER RICEVERE LE PUBBLICAZIONI GUIDASPOSI, GLI INVITI GRATUITI E LA CARD DEL CONCORSO SPEDITE SUBITO QUESTO COUPON:
- VIA FAX AL NUMERO 011.6615298
- O TRAMITE A: EDITRICE - Corso Moncalieri, 270 - 10133 TORINO
- O INFORMATEVI SU INTERNET ALL'INDIRIZZO www.guidasposiweb.it

BASTA RICHIESTA RICEVERE TUTTE LE PUBBLICAZIONI DELLA COLLANA GUIDASPOSI

Sì, desidero ricevere a casa GRATUITAMENTE E SENZA NESSUN IMPEGNO LE PUBBLICAZIONI DI GUIDASPOSI, e/o eventuale altro materiale informativo e commerciale. Pertanto vi autorizzo a trattare i dati sotto indicati. (STAMPA 10/2002 - 2)

Pubblicazioni di interesse: ❒ GUIDASPOSI TORINO ❒ GUIDASPOSI ASTI E ❒ GUIDASPOSI COLLECTION
❒ HO GIÀ LE PUBBLICAZIONI, DESIDERO SOLO GLI INVITI PER LE MANIFESTAZIONI E/O LA CARD DI PARTECIPAZIONE GRATUITA AL CONCORSO

Nome e Cognome ______
Indirizzo ______ Cap ______ Città ______
Telefono ______ Data matrimonio prevista ______
E-mail ______ FIRMA ______

I dati indicati nel presente coupon saranno trattati dalla nostra ditta e verranno utilizzati per l'invio GRATUITO di GUIDASPOSI e/o eventuali altre proposte commerciali e/o sondaggi e ricerche di mercato nel rispetto della legge 675/96 (Tutela dei dati personali). Il conferimento dei dati non è obbligatorio e l'eventuale rifiuto non ha conseguenze. Sono riconosciuti all'interessato i diritti di cui all'art 13 della citata legge.

Cerca in Internet il nostro portale con migliaia di notizie e schede informative sul mondo delle nozze

www.guidasposiweb.it



Acción Ecologica premiata

Il premio internazionale assegnato dalla fondazione Alexander Langer va alla biologa Esperanza Martinez (foto, 43 anni, 3 bambini), fondatrice in Ecuador dell'associazione Acción Ecologica, coordinatrice dell'Osservatorio socio-ambientale dell'Amazzonia. La consegna oggi a Città di Castello.



Abate bis al Bigiaretti

E' Carmine Abate (foto) il vincitore del premio biennale di narrativa «Matelica - Libero Bigiaretti» (per la seconda volta). Il suo romanzo, *Tra due mari* (Mondadori), ha avuto 36 voti. Gli altri due finalisti erano Roberto Pazzi con *Conclave* (Frassinelli) e Filippo Tuena con *La grande ombra* (Fazi).



I quadri [illegible]

Dario Ballantini (foto) sveste la maschera di «Valentino», il personaggio che l'ha reso famoso a *Striscia la Notizia*, e mostra il lato più intimista del suo carattere, quello del pittore. Il gi[illegible] attore livornese ha inaugurato [illegible] Padova [illegible] sua seconda personale di disegni, dipinti, ritratti.

RITORNO ALLA RAGIONE, TRA LE DUE SPONDE DELL'ATLANTICO, DOPO L'ESPLOSIONE DI EUROFOBIA E ANTIAMERICANISMO. LO DICONO I LIBRI DI QUATTRO OSSERVATORI

La GUERRA dello Struzzo e del Coyote

In patria Bush [illegible] visto come [illegible] jacksoniano mosso da impulsi populisti, goffo ma efficace. Il rivale Chirac si cimenta col cerchiobottismo ad alto livello

Inversione di marcia fra gli intellettuali francesi. Due saggi di grande successo offrono un'analisi inconsueta [illegible] impietosa dei risentimenti del Vecchio Continente contro gli Stati Uniti: gli autori denunciano una tradizione dove si mescolano stupidità, ignoranza [illegible] ossessiva paranoia



George W. Bush e Jacques Chirac nel disegno di Ettore Viola

Enzo Bettiza

DAL crollo delle Torri alla crisi d'Iraq il rapporto tra America ed Europa ha subito il più paradossale dei ribaltoni immaginabili. Si potrebbe dire, [illegible]do parole un po' grosse, che nel giro [illegible] [illegible] anno la situazione [illegible] precipitata dalle stelle della commozione universale alle stalle dei dispetti, delle ritorsioni, delle acide polemiche fra parenti serpenti. Già nel duro intermezzo della guerra afghana si era potuto capire che l'alleanza mostrava delle crepe: l'America, impegnata a fondo nella distruzione delle basi talebane [illegible] nella caccia ai terroristi di Al Qaeda, appariva piuttosto fredda nei confronti dell'aiuto politico e militare che le offrivano gli europei. Washington sembrava già incubare i germi della solitaria «dottrina Bush». Una corrente di eurofobia cominciava [illegible] circolare attraverso la stampa americana, la quale, salvando ovviamente gli inglesi, accusava altre nazioni europee di minare l'alleanza con il loro impegno fiacco e riluttante in Afghanistan. I doppi giochi fra palestinesi e israeliani; le [illegible] e le defezioni a proposito della «fase irachena» nella guerra al terrorismo.

Per contraccolpo l'antiamericanismo di piazza e di governo riprendeva piede e vigore in Europa. Si arricchiva la cronaca dei dispetti e delle repliche. Il candidato Schroeder, pur sempre cancelliere di una Germania tradizionale alleata degli Stati Uniti, impostava gran parte della sua campagna elettorale sul ripudio dell'intervento contro Baghdad. Ripudio gridato, ostentato, ingigantito dalle televisioni: un autentico scandalo rispetto al filoamericanismo [illegible] reticenze [illegible] [illegible]a pa[illegible] di Konrad Adenauer e di Helmut Kohl. Come se [illegible] bastasse, un gruppo di influenti intellettuali [illegible] inviava dalla *Frankfurter Allgemeine Zeitung* una lettera aperta agli americani in cui fra l'altro si diceva: «Noi [illegible] accettiamo il concetto di guerra giusta», «Non esistono valori universali che giustifichino un assassinio di massa con un altro», «La divisione del mondo in "buono" e "malvagio" incita al fanatismo razziale e religioso», «Il fondamentalismo nasce quando si dichiara la propria cultura l'unica vera, bella e buona».

Era la prima volta dal 1945 che i governanti di Washington, stupefatti e indignati, potevano registrare una simile levata di scudi [illegible] Paese che doveva in parte agli americani anche la propria riunificazione. La risposta [illegible] [illegible] fece aspettare e fu gelida [illegible] muta. Il 22 settembre Bush non rivolgeva neanche un cenno [illegible] congratulazioni a Schroeder, rieletto cancelliere, mentre da ambienti ufficiosi di Washington trapelava la voce [illegible]e l'aspirazione tedesca al seggio permanente nel Consiglio di sicurezza dell'Onu sarebbe rimasta inevasa «almeno per una generazione». L'attrito assumeva dimensioni sempre più continentali. Il Nobel per la pace veniva ostentatamente conferito all'insipido e quasi dimenticato ex presidente Carter in polemica contrapposizione con l'«unilateralista» George W. Bush. La Commissione di Bruxelles, irritando il Dipartimento di Stato, [illegible] ammetteva la Turchia nell'anticamera delle candidature all'allargamento europeo per il 2004. Al tutto, poi, dovremmo aggiungere il capitolo delle guerriglie economiche e delle perverse spirali protezionistiche, capitolo sommerso e per lo più trascurato dalla grande stampa. Gli esperti parlano già di «conflitto colossale»: basterà ricordare i pesanti dazi imposti dall'amministrazione Bush sull'importazione dell'acciaio, a cui l'Unione Europea si prepara a rispondere con un lungo elenco di prodotti americani da colpire.

Sotto quale etichette andrebbe collocato in definitiva un contenzioso che, storicamente, appare assai più profondo di un semplice contrasto d'umori, di psicologie, di mentalità, di economie, [illegible] tattiche e strategie politiche? I sentimenti e i moventi che [illegible] trovano all'origine dell'antiamericanismo europeo sono intricati e complessi: l'invidia vi si mescola all'ingratitudine, il complesso di superiorità spirituale a quello d'inferiorità fisica, il desiderio di negoziare col nemico piuttosto che combatterlo, di spendere tempo [illegible] retorica nei compromessi piuttosto che denaro nella dif[illegible] Lo sfondo s[illegible] cui si staglia questo declino europeo, avvolto nelle vesti del buon senso e della buona diplomazia contrapposti all'avventata rozzezza americana, è eminentemente culturale. Il resto, finora noverato e descritto, rientra nella cronaca politica spicciola, economica, mediatica, che costituisce l'humus visibile e percepibile dei più grandi [illegible] invisibili smottamenti della storia. Non a caso una sequela di [illegible]ri, degni di lettura e d'attenzione, [illegible] qualche tempo tentano [illegible] spiegare quello che forse lo stesso Bush non sa spiegare a se stesso, che Chirac percepisce gradualmente, che Schroeder rifiuta di percepire, che Blair, Aznar e Berlusconi si sforzano di cogliere ciascuno secondo le proprie esperienze nazionali e le proprie attitudini intellettuali.

Si tratta di drastiche riflessioni culturali sulle accelerazioni imperiali d[illegible] sulle ritirate e attese raziocinanti dell'Europa, gli ingranaggi dell'antiamericanismo, il rovesciamento di posizioni nello scacchiere mondiale dove l'America occupa [illegible] supera oggi gli spazi egemonici che prima di lei occupavano la Gran Bretagna e l'Occidente colonialista.

In apparenza sono libri e saggi slegati fra loro. Quello, ormai famoso e citatissimo, di Robert Kagan, è tutto costruito sull'ipotesi [illegible] gli Stati Uniti si sarebbero appropriati della cultura classica europea, basata sull'uso calcolato della forza, mentre l'Europa avrebbe fatto propri i comportamenti dell'America ottocentesca imperniati sulla trattativa e sul compromesso umanitario. Molto più in là si spinge lo studio di Walter Russell Mead, autore de *Il serpente e la colomba*, per il quale la politica estera americana non [illegible] in origine buonista [illegible] poi imperialista, ma è [illegible] sempre un misto emulsionato di umanitarismo democratico, interventismo idealistico, economicismo capitalistico, imperialismo di superpotenza. Mead censisce anche i nomi dei quattro grandi che via via influivano, insieme o alternativamente, sulla diplomazia sempre ambigua e molteplice degli Stati Uniti: Hamilton, con la sua enfasi sull'economia; Jefferson, per il quale era prioritaria la difesa della democrazia; Jackson, mosso da aggressivi principi populisti e dall'idea fissa dell'onore della nazione; Wilson, che metteva al primo posto i valori morali e umanitari.

Oggi, quale delle quattro scuole di pensiero prevale nelle idee guida della diplomazia statunitense dopo l'11 settembre? Quale dei quattro precursori [illegible] nasconde dietro il manifesto della «dottrina Bush», sfida lanciata dall'America ferita ma potentissima al mondo? Sentiamo Mead: «Bush è un jacksoniano, più o meno consapevole, mosso da impulsi populisti e di prestigio nazionale. Quella contro l'Iraq sarà una guerra pervasa [illegible] dalla volontà di segnalare al mondo che dopo l'11 settembre l'America non permetterà più la formazione di laboratori del terrorismo e si riserverà il diritto di colpire preventivamente. La politica estera americana, specialmente quando è jacksoniana, può sembrare goffa e grossolana agli europei; ma è innegabile la sua efficacia. L'Europa è come quel coyote astuto che nei cartoni animati cerca di acchiappare e frenare uno struzzo velocissimo. Lo struzzo americano magari non comprende bene quello che gli capita intorno, ma è talmente veloce che vince sempre».

A queste osservazioni di studiosi americani, rivolte apposta agli europei perché capiscano l'America reale al di là dell'America [illegible] maniera che si riflette nelle critiche superficiali, fanno da contorno due libri di successo francesi dedicati a una disamina inconsueta e impietosa dell'antiamericanismo. I titoli sono di per sé indicativi: *L'ennemi américain* di Philippe Roger e *L'obsession antiaméricaine* di Jean-François Revel. La Francia è stata da sempre il laboratorio di punta dei risentimenti del vecchio continente contro il [illegible] mondo. I due volumi sembrano consigliare le persone ragionevoli [illegible] voltare finalmente pagina. «Le magistrali analisi di Roger e di Revel - [illegible] la fonte non sospetta del *Nouvel Observateur* - denunciano una tradizione in cui si riflettono, combinate, la stupidità, l'igno[illegible] e la paranoia».

L'antiamericanismo considerato come un prodotto immaginario e masochistico della Francia e dell'Europa; «una passione che placa tutte le altre passioni», una malattia dell'anima e della [illegible] che infettava già gli illuministi, un punto d'intesa e di convergenza fra destre legittimiste e sinistre repubblicane, un alibi giustificazionista con cui occultare le ragioni endogene del declino europeo: tutto questo è una novità da molti punti di vista eccezionale e tempestiva. Una novità che non può fare a meno di colpire poiché cade proprio in un momento che vede l'America gonfiare i muscoli e l'antiamericanismo salire al colmo perfino in Germania.

Che stia cambiando qualcosa nel profondo dei difficili rapporti tra i due continenti? I libri e gli autori che ho citato, apparentemente così diversi, dimostra[illegible] però tutt'insieme che una più lucida consapevolezza critica e autocritica comincia a farsi strada nelle culture affini, ma non simili, degli americani [illegible] degli europei. Ed è sintomatico che si veda spuntare qualche novità all'orizzonte della politica. Ritroviamo ancora qui, in prima linea, proprio la Francia dove La Fayette e Tocqueville sembravano l'eccezione che fino a ieri confermava la regola antiamericana. Jacques Chirac, liberato dalla zavorra della coabitazione, si è mosso facendo valere nel Consiglio di sicurezza dell'Onu due risoluzioni d'appoggio all'America nella crisi irachena: una a favore delle ispezioni, l'altra a favore [illegible] guerra in un quadro di legalità internazionale. Cerchiobottismo ad altissimo livello con cui Chirac spera di poter offrire a Bush almeno la benevola neutralità di Mosca e di Pechino.

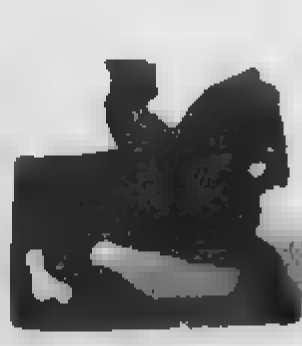
[illegible] presidente jacksoniano, struzzo rincorso dall'astuto [illegible] stavolta complice coyote, recederà dall'idea dell'attacco preventivo? Nessuno può ancora dirlo. Il massimo che possiamo dire è che Chirac sembra aver già assorbito [illegible] digerito con profitto le tesi [illegible] Roger [illegible] di Revel: il che, in un frangente di minacciosa suspense internazionale, potrà se non altro riavvicinare [illegible] nuovo le sponde dell'Atlantico l'una all'altra.

IN MOSTRA A MILANO MILLE ANNI DI STORIA DEL GIOCO

Elefanti e soldatini, anzi scacchi

MILANO

«TRE cose troverai dovunque: una donna, una spada e una scacchiera», dice un proverbio di origine indiana. Mentre nel Bahrein il giovane russo Vladimir Kramnik, campione mondiale, sta vincendo per 3 punti a 1 (due vittorie e due patte) la sfida in o[illegible] partite contro «Deep Fritz» per la supremazia negli scacchi fra uomo e macchina, il centro di Milano offre un'elegante e affascinante esposizione di pezzi antichi, da tutto il mondo, in una mostra ospitata nell'Espace Culturel Bnp Paribas di piazza S. Fedele: «Mille anni di scacchi». Ci sono, naturalmente, i pezzi più antichi pervenuti fino [illegible] noi; quelli rinvenuti [illegible] Nishapur (Asia), datati al IX secolo, e quelli trovati a Venafro (Campobasso) risalenti al X secolo. [illegible] percorso della mostra offre appunto un viaggio a ritroso nella storia del gioco; eccezionali i pezzi di avorio bengalesi, con elefanti e barchette, invece di torri e alfieri; raffinatissimi i settecenteschi pezzi francesi in osso policromo, con figurine antropomorfizzate in vesti militari. (a. p.)



LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello [illegible]
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Fed[illegible] Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente [illegible] Agnelli
Amministratore delegato [illegible]
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori [illegible] Paolo Mattioli, Luca Cordero [illegible] Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); STS spa, Quinta Strada 35, Catania; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15/21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

TRA SOLIDARIETÀ [illegible] BUCHI DELLO STATO

VOLONTARI DI COSA?

[illegible]ilara Saraceno

LA seconda conferenza nazionale del volontariato, in corso in questi giorni ad Arezzo [illegible] è aperta tra molte polemiche, a partire dalle critiche rivolte da molte associazioni al manifesto della conferenza (preparato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali): una mano adulta che porge un pezzo [illegible] pane ad un bambino mendicante. Questa immagine è rifiutata per due motivi. In primo luogo perché riduce l'azione volontaria a beneficenza che, mentre è generosamente soccorrevole, tuttavia non si interroga sui motivi e le circostanze dell'insorgere del bisogno. In secondo luogo perché rappresenta il bisogno e i bisognosi come casi estremi, eccezionali, lontani dalla esperienza dei più. Viceversa, proprio chi lavora a stretto contatto con le persone e i contesti più vulnerabili sa quanto sia labile il confine tra chi ha bisogno e chi no, quanto dipenda da circostanze soggettive, ma anche da circostanze al di fuori del controllo del singolo. Lo sanno bene le migliaia di individui e famiglie colpite dalla crisi FIAT in questi giorni.

Proprio per questo molte associazioni si sono anche indignate, o comunque preoccupate, per il fatto [illegible] [illegible] essere coinvolte nella riflessione sulle politiche sociali in atto nel governo, e in particolare sul Libro bianco sul welfare in corso di preparazione, che pure assegnerebbe loro [illegible] importante ruolo nel [illegible] dello [illegible] sociale. Di questa preoccupazione si è fatto portavoce tra l'al[illegible] il Forum del Terzo settore, che raccoglie le associazioni [illegible] volontariato e non profit, segnalando il rischio che lo stato si ritiri dai suoi compiti di sostegno rispetto ai rischi e alle vulnerabilità cui siamo tutti esposti nel corso della vita: lasciando al volontariato il compito di riempire i buchi, secondo un modello [illegible] sussidiarietà residuale, che impone alla solidarietà privata - familiare o associativa - di far fronte alle responsabilità da cui lo stato si ritira. Sarebbe dannoso per le associazioni, che perderebbero molta della loro autonomia sia finanziaria che [illegible] definizione degli obiettivi. E sarebbe dannoso per i cittadini, specie più bisognosi, costretti a dipendere dalla disponibilità e discrezionalità dell'associazionismo.

Ma anche il mondo delle associazioni deve fare autocritica e chiarezza. Innanzitutto distinguendo tra associazioni volontarie vere e proprie e associazioni e imprese non profit. E individuando criteri più stringenti per entrambe. [illegible] secondo luogo affrontando la questione della rappresentatività e della democrazia interna. Nella misura in cui, a livello nazionale ed europeo, associazioni di volontariato e non profit sono divenute interlocutori e partner pressoché obbligati delle politiche sociali, queste due questioni non possono più essere lasciate alla auto-definizione o alla scelta del politico o del funzionario di turno.

EFFICIENZA SACRIFICATA DALLA RIFORMA FRATTINI

SPOGLIE DEL MERITO

Franco Bassanini

MANCANO ancora i dati finali, ma sembra che l'epurazione dei funzionari politicamente sgraditi riguardi, [illegible] diversi ministeri, più della metà dei dirigenti generali: una brutale epurazione. Colpa della legge Frattini o delle riforme introdotte [illegible] governi dell'Ulivo?

Fino [illegible] 1998, [illegible] nostra alta dirigenza era grosso modo spaccata a metà. I prefetti e gli ambasciatori potevano essere [illegible] qualunque momento rimossi dall'incarico per decisione politica. Politica [illegible] anche la nomina dei direttori generali degli altri ministeri. Ma una volta nominati, essi erano sostanzialmente inamovibili. [illegible] un alto funzionario si rivelava incapace, incompetente o assenteista, non c'era nulla da fare: poteva [illegible] sostituito solo se lo si promuoveva ad altro più prestigioso incarico. La garanzia della indipendenza del dirigente era dunque ottenuta a caro prezzo: offrendo a dirigenti scelti tutti dalla politica la garanzia di una assoluta inamovibilità qualunque cosa facessero o non facessero. Questa irresponsabilità dei dirigenti contrastava con l'esigenza di avere amministrazioni più efficienti, non più palla al piede dello sviluppo e della competitività del Paese; di avere dunque dirigenti incentivati a dare il meglio di sé.

Avremmo potuto, nel '98, seguire il modello in vigore per i prefetti e gli ambasciatori, assai vicino allo spoil system americano. Non lo facemmo, perché il problema non era asservire i dirigenti alla politica e ai partiti, ma responsabilizzarli sui risultati, sulla qualità delle prestazioni e dei servizi resi ai cittadini, mantenendo fermo il principio costituzionale dell'imparzialità dell'amministrazione. La riforma del '98, non si limitò dunque a rendere temporanei (da 2 a 7 anni rinnovabili) gli incarichi dei dirigenti. Ma introdusse un sistema di garanzie della loro autonomia dalla politica, a partire da contratti di diritto privato simili a quelli dei dirigenti delle aziende industriali e da sistemi di valutazione oggettiva dei risultati da loro ottenuti. E separò nettamente lo staff del ministro, formato da persone di sua fiducia, dai dirigenti delle amministrazioni scelti e valutati sulla base di criteri di professionalità e competenza.

La riforma del '98 passò con [illegible] l'esame della Corte costituzionale. Tra il '98 e il 2001 meno del 3% dei dirigenti fu sostituito dai governi dell'Ulivo: proprio perché non introduceva alcuno spoil system e non consentiva (né a D'Alema né a Berlusconi) alcuna epurazione! Per far ciò c'è voluta invece la legge Frattini: tutti gli incarichi sono stati azzerati, i contratti risolti unilateralmente, moltissimi dirigenti sostituiti, senza alcuna motivazione correlata alla loro competenza e ai risultati ottenuti. Molti incarichi sono limitati a pochi mesi, in modo da tenere i dirigenti sotto il tallone della politica. Lo spazio della contrattazione è ridotto al minimo, a vantaggio dell'arbitrio del politico. Aumentano i dirigenti scelti senza il filtro del concorso pubblico, arruolando portaborse, clienti, dirigenti di partito, nani e ballerine.

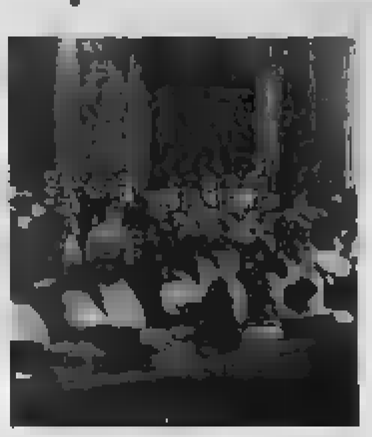
Forse il tentativo dell'Ulivo di modernizzare l'amministrazione, ancorandola a criteri di efficienza, professionalità e competenza, era troppo in anticipo sui tempi. Ma certo la controriforma Frattini rischia di ridurla a strumento del peggiore clientelismo politico. Non vi riuscirà - penso - solo perché è ancora in vigore una Costituzione che garantisce l'imparzialità dell'amministrazione.

senatore Ds, già ministro della Funzione pubblica

I NUOVI REGOLAMENTI BLOCCANO IL RICAMBIO DEI PROFESSORI

Requiem per l'università

Angelo d'Orsi



Mondo universitario in difficoltà

Nel 90,4% dei concorsi il vincitore è già «deciso» e viene dallo stesso ateneo

CIRCOLANO da qualche tempo i dati relativi all'anda[illegible] delle «valutazioni comparative», come si chiamano nella «nuova» Università i concorsi per il reclutamento [illegible] docenti, [illegible] che confermano la sensazione che chi vive dentro l'istituzione ha da tempo; qualcosa di cui si brontola o si parlotta sottovoce, essendo tutti complici, attivi o passivi, di un sistema [illegible] dire nefando è un simpatico eufemismo.

Nel periodo [illegible] 1999-luglio 2002, si [illegible] banditi ben 15.232 concorsi (10.852 conclusi), con 16.581 posti in ballo; ebbene, i vincitori provenienti dal medesimo ateneo che ha bandito il concorso sono quasi la totalità. [illegible] si vogliono le cifre esatte, limitandosi alla fascia superiore, il 90,4% [illegible] nuovi «ordinari» era in carico, perlopiù come «associati», agli Atenei che hanno bandito; percentuale che sale in alcune situazioni, fino ad un incredibile 100%. Vi sono Atenei nei quali la percentuale dei vincitori interni è relativamente più bassa: [illegible] quelli nati recentemente, dunque con un numero di professori interni ridotto. Piccolissima poi la percentuale dei vincitori di concorso provenienti dall'estero, mentre nella gran parte del mondo occidentale, non solo la mobilità tra atenei è assai alta, ma il reclutamento di professori di altra nazionalità è un fatto normalissimo.

Una situazione dunque [illegible] rischia di trasformare l'università italiana in una morta gora e i cui effetti, nei prossimi decenni - non [illegible] azzardato prevedere - da[illegible] il colpo di grazia all'intero sistema, che si è preteso di rivitalizzare con una riforma discutibile e con la famosa «autonomia», in base alla quale per le Facoltà è diventato assai meno costoso promuovere [illegible] interno, piuttosto che sobbarcarsi il costo pieno di un professore proveniente da altra sede o dall'esterno del mondo accademico.

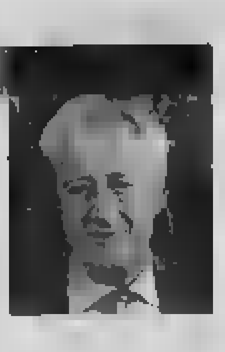
Dunque nei concorsi non ci si può permettere il rischio che possano vincere degli esterni: quando il concorso è bandito, in realtà, tutti i giochi sono già chiusi. La singola Facoltà che bandisce lo fa per un suo docente che si vuole far salire di grado: e nel bando [illegible] può leggere, sottotraccia, il profilo scientifico del candidato: ossia si dice ci serve un professore con queste caratteristiche, che studi questi temi e così via: manca il nome e cognome, [illegible] tutti capiscono a chi ci si sta riferendo. In ogni caso [illegible] Facoltà nomina [illegible] «membro interno» come garante dell'esito e la legge le concede il diritto di non chiamare i vincitori [illegible] per caso non fossero quelli che ci si aspetta. Gli altri quattro membri della commissione, esterni, entra[illegible] in ballo (sulla [illegible] di elezioni «preparate» con altrettanta cura, in modo da essere praticamente sicuri di chi sarà «commissario») sulla base di precisi patti di scambio; io vengo da voi a sostenere [illegible] vostro candidato, ma mi date un'idoneità per un mio candidato (fino al 2000 i concorsi procuravano tre idoneità; ora solo due). Alla prossima occasione, ossia quando sarà la mia Facoltà a bandire, tu verrai a sostenere il nostro candidato eventualmente portando un tuo nome come «secondo». L'esito scontato è che in ogni sede passa la coppia stabilita da questi accordi: ogni Facoltà e Ateneo divengono mondi chiusi in se stessi. Davanti a tale situazione è logico che [illegible] concorsi si presentino in pratica solo coloro che [illegible] già, in anticipo, officiati per la vittoria: e quando vi sono degli «intrusi», si esercita ogni mezzo per «dissuaderli», inducendoli in anticipo a rinunciare alla presentazione della domanda, o, in extrema ratio, a ritirarla.

Ci sono state eccezioni, ma in oltre il 90% è andata come doveva andare, prescindendo dal merito dei candidati, i quali, talora sono meritevoli, talaltra non lo sono affatto; e hanno premuto, attraverso lobbies interne, sulle Facoltà e sono riusciti nel triplice intento (far bandire, vincere il concorso, essere chiamati), solo a seconda della potenza di fuoco dei gruppi di patronage: in ogni caso inzeppando il corpo docente di professori della fascia più alta, facendo così comunque lievitare i bilanci, senza consentire una vera scelta del candidato migliore disponibile sulla piazza nazionale (o comunitaria).

[illegible] chiaro che un siffatto sistema oltre a bloccare [illegible] salutare scambio di esperienze didattiche e di ricerca tra sedi (una volta anche piccoli atenei potevano avere grandi professori, magari [illegible] per un triennio; adesso ciascuno si terrà i «suoi», dalla culla alla tomba), procura uno scadi[illegible] del livello medio dei docenti e rende pleonastici gli stessi concorsi, i quali peraltro hanno un costo non indifferente: qualcuno (Tullio Jappelli, sul si[illegible] www.lavoce.info) ha calcolato, prudenzialmente, per i tre anni in questione, la bellezza [illegible] [illegible] milioni di euro, somma all'incirca pari alla spesa per il fondo di ricerca!

In ogni caso chi loda il merca[illegible] ad ogni piè sospinto, come giudica una situazione in cui è proprio il mercato, nel [illegible] migliore del termine, ad [illegible] mortificato?

Il villaggio globale ha ingoiato la misura umana



Lorenzo Mondo

DESIRÉE. Nel suo nome ingenuamente eccentrico, che intendeva esprimere da parte dei genitori un sentimento di amorevole accoglienza, l'infelice ragazza di Leno portava inscritto [illegible] proprio destino: quello di diventare oggetto [illegible] desiderio, di una torbida e violenta brama di possesso. Vale non soltanto per i coetanei, tanto è vero che anche un quaran[illegible] risulta pesantemente impli[illegible] nell'assassinio compiuto nella cascina maledetta: che si chiama Ermengarda e fa venire in mente la remota, [illegible]bben più nobile, ventura della Regina longobarda. La condivisione del delitto fra i tre adolescenti e un adulto viene a dimostrare, se [illegible] ce [illegible] fosse bisogno, che sta avanzando, e [illegible]valca tutte le barriere, una paurosa precocità e «maturità» nel male. Ma leggendo e sentendo, l'orrore per la ragazza martirizzata lascia spazio a qualche [illegible] considerazione, a qualche interrogativo che, anziché offenderla, nasce dall'interno di una sbigottita pietà.

Ti chiedi per esempio - vuole [illegible] [illegible] constatazione perplessa, non [illegible] condanna - quali rapporti tengano insieme famiglie «normali» e «perbene», se i genitori scoprono all'improvviso di avere allevato assassini feroci. Simili a quelli visti nei truculenti spettacoli che vengono ammanniti quotidianamente dalla televisione. Bastano le preoccupazioni del la[illegible], di una vita sovente convulsa, a spiegare la [illegible] di [illegible] dialogo, di una confidenza, di una trasmissione di principi morali che si avvalga di severità e insieme di tenerezza? Bastano i soldi, il motorino, il telefono cellulare ad assolvere da altre faticose ma necessarie incombenze? E [illegible] è singolare - [illegible] linea con una sostanziale distrazione dalla vita reale - che per sfogarsi, per gridare la propria disperazione e cercare conforto si debba ricorrere agli artifici mediatici? Il padre di un assassino non trova di meglio che invocare a mezzo stampa il perdono di chi sta appena oltre la siepe. [illegible] stesso padre della vittima, ahimè, sceglie la televisione per testimoniare la verità del suo volto impietrito dal dolore. Invece di barricarsi in casa, di [illegible] ogni bene e ogni male nei legami affettivi.

L'assassinio di Desirée rivela una provincia brutale e violenta: un tempo il piccolo paese garantiva un sufficiente controllo sociale ora i mostri si aggirano a branchi, nel silenzio delle coscienze

Ma è un intero paese che sembra sprofondato nel lago della separatezza e dell'incomprensione. Quello che forse è l'assassino materiale, il pugnalatore, era cresciuto fin da piccolo con Desirée, abitava nella casa accanto. Erano vicini, a un tiro di voce, anche gli altri tre. Nessuno che sospettasse, all'apparenza, nelle loro bravate e trasgressioni la furia nascosta. Anche l'eventuale deprecazione e indulgenza si elidevano probabilmente a vicenda, come contrapposte esagerazioni, e sfociavano nell'inconsapevolezza. Un tempo, il piccolo paese, l'ambiente ristretto garantivano un sufficiente controllo sociale. Il mascalzone, il matto, il pervertito era noto a tutti, sorvegliato per così dire a vista. I bambini, le persone indifese [illegible] avvertite [illegible] potenziale pericolo. Oggi, mentre sembrano smarrirsi i confini della asocialità, i mostri si aggirano impunemente, a branchi, nel silenzio delle coscienze. Tendono a scomparire le differenze tra paese e città, tra i quattro tetti domestici, solidali, e gli agglomerati informi del [illegible]. Il villaggio globale ha ingoiato il villaggio nucleare, la sua antica misura, umana e civile. L'ottimistica metafora planetaria, almeno nel caso di Leno, assume una connotazione sinistra.

LETTERE

La guerra civile • Una coalizione frantumata • La qualità delle nostre auto

Si piangevano i morti si rideva con Guareschi

Cara *Stampa*, come definire - civilmente - la secolare guerra civile che si svolge regolarmente in Italia? Una costante antropologica? Un fiume carsico? Una malattia endemica, anche in forma sporadica? I soliti corsi e ricorsi storici? Molti anziani ricorderanno che da bambini, oltre a piangere sulle centinaia di migliaia di morti recenti, si sorrideva talvolta sul «Visto da sinistra» e «Visto da destra» nel settimanale *Candido*, che aveva alte tirature non per le notizie ma per le battute e [illegible] vignette. Ed era diretto da Guareschi, l'inventore [illegible] «mitico microcosmo» di Don Camillo e Peppone, nella regione con la più alta densità di fascisti e di comunisti e di assassini politici nel Novecento. La memoria storica ovviamente ci ripeteva, anche a livelli elementari: ricordatevi [illegible] Guelfi e Ghibellini, dei partiti pro e contro la Francia, la Spagna, l'Austria, la Germania, [illegible] Russia, l'America, il Papa... Precedenti da «non perdere di vista»?

Alberto Arbasino

Meno parole, più unità per i leader [illegible]

Sulle colonne della *Stampa*, Massimo D'Alema - per lui, come segnala Paolo [illegible]eli, tira in questi giorni una brutta aria - ha polemizzato sugli [illegible] della sinistra con Barbara Spinelli. Il presidente diessi[illegible] chiede agli osservatori rispetto e senso della misura nei confronti del suo partito, in vista del confronto cruciale in direzione. Richiesta legittima, ma oggi, se non vogliono continuare a [illegible] [illegible] male, proprio D'Alema e gli altri leader [illegible] primo partito del centro-sinistra, soprattutto qualora intendano coltivare l'ambizione di tornare a governare il Paese, hanno il dovere di non parlare solo nel chiuso del Palazzo, ma di dire - come li invita a fare la Spinelli - la verità ai propri militanti e agli elettori dell'opposizione. Che sono sconcertati dalla babele di posizioni esternate quotidianamente dai capi e dai capetti dei partiti, gruppi, correnti, fazioni e cespugli (18, secondo il calcolo di Giampaolo Pansa) di un Ulivo, che [illegible] somiglia proprio alla coalizione, forte e coesa, del 1996. E, in vista dello scontro nella Quercia tra riformisti e sinistra, non si può non auspicare che la chiarezza venga privilegiata rispetto a compromessi fragili ed effimeri, che porterebbero solo al logoramento dei dirigenti in continue liti, come quella tra D'Alema e Pietro Folena, e in estenuanti e sterili mediazioni.

Pietro Mancini

RISPONDE di O.d.B.

Chi educa fa fiorire un cuore



CARO sig. del Buono, l'ultima lettera sul [illegible] dei bambini ha avuto risonanza, mi permetto di continuare il discorso. La crisi dei [illegible]nitori è allarmante, in molte famiglie c'è una specie di «impotenza educativa» di fronte ai figli, anche piccoli, che non accettano più alcun intervento educativo. Sovente i genitori si sentono demotivati, nei confronti di figli che fanno «solo quello che piace e vogliono loro». Molti insegnanti desiderano lasciare la scuola, appena possono, perché dicono: è quasi impossibile educare! Occorre aiutare gli educatori a [illegible] perdere fiducia e intraprendere nuove vie educative. Da dove incominciare? Applicando [illegible] regola elementare: «I figli non possono comandare i genitori», specie quando sono piccoli, ma sono gli adulti che devono distinguere quale è il bene e il male per i figli. La correzione, specie nella prima infanzia, è indispensabile perché il bambino non può imparare a pensare e ad [illegible] se non è aiutato a riflettere, a scoprire i valori, a vincere il suo terribile egoismo e la sua innata tendenza a fare solo ciò che gli piace e che è comodo, non ciò che è bene e che [illegible] giusto. Come il medico [illegible] può cedere di fronte [illegible] un paziente che non vuole curarsi, e per il suo bene cerca di convincere il malato ad accettare anche cure difficili, così un padre e una madre non possono smettere di ed[illegible] e di [illegible] esigenti, solo perché [illegible] difficile fare crescere la persona dei figli. [illegible] permissivismo educativo è uno dei mali più gravi della società. Dobbiamo meditare sulla parola biblica: «Se non correggi tuo figlio da piccolo, piangerai tu quando sarà grande». Come insegnava sempre Don Bosco, è necessario cercare di prevenire il male. Quanti genitori oggi [illegible] disperati perché non hanno aiutato i propri figli a imparare a pensare, a volere, ad amare, a vincere le proprie pulsioni negative di arroganza, di violenza, di menzogna, di pigrizia. La vita [illegible] una lunga lotta e una marcia, sovente in salita. Ma [illegible] un allenatore con i pazienza riesce a formare [illegible] buona squadra se guida, corregge, sostiene i suoi calciatori, così gli educatori devono veramente plasmare con l'affetto, [illegible] dedizione, l'amore, i propri figli. Il futuro dipende [illegible] scelte educative che si fanno oggi, guai a dimenticare un detto antico: «L'amore vero [illegible] [illegible] [illegible] dolce, [illegible] è forte», [illegible] sempre lo sviluppo, la crescita, il perfezionamento, per [illegible] bene sempre più grande [illegible] persona. Chi ama veramente, [illegible] risvegliare e far sbocciare le capacità e le doti che ci sono nel profondo di ogni bambino. Educare significa far fiorire il cuore!

don Mario Foradini, Torino

CARO don Foradini, alla luce delle sue considerazioni ci si può chiedere come siano stati educati i nostri uomini di governo. Grazie.

[illegible] del Buono

E' ora di comprare macchine italiane

La crisi della Fiat [illegible] [illegible] calo delle vendite soprattutto in Italia. Ottomila operai perderanno il posto e trentamila dell'indotto saranno senza lavoro. Si dovrebbe subito risvegliare l'orgoglio nazionale, quello che vediamo negli stadi quando gioca la nazionale di cal[illegible]. Personaggi noti dello spettacolo, della cultura, dello sport, dell'industria e del commercio dovrebbero subito acquistare auto italiane e invitare gli italiani a fare altrettanto. La nostra tecnologia automobilistica e i nostri carrozzieri non hanno nulla da invidiare agli stranieri costruttori di auto. Lo dimostra il fatto che le Ferrari vincono spesso i campionati del mondo e le automobili italiane sono fra le più belle. Sarà un caso, ma delle otto auto da me acquistate [illegible] [illegible] straniere erano le più difettose.

[illegible] Vicentini, Treviso

Le [illegible]zioni per la legge «Cirami»

In relazione al prospetto apparso venerdì sulla *Stampa*, relativo agli assenti e [illegible] risultati delle votazioni sul disegno di legge cd. «Cirami», mi preme fare una precisazione. Sono stato presente in Parlamento per l'intera giornata in cui si sono discussi e votati gli emendamenti sul testo approvato dal Senato. Poiché pe[illegible] - come è stato affermato anche da autorevoli esponenti del centrodestra - tale proposta di legge aveva la finalità, [illegible] l'altro, di voler spostare alcuni processi [illegible] [illegible] sono imputati il Presidente del Consiglio e altro parlamentare dell'attuale maggioranza, ed essendo io costituito parte civile in tali procedimenti, [illegible] ritenuto opportuno - per evitare possibili ipotesi di «conflitto di interessi» - non solo di farmi sostituire da altro parlamentare (l'on. Russo Spena) [illegible] Commissione Giustizia, ma [illegible] che di [illegible] intervenire e non votare in aula (dove evidentemente non è possibile farsi sostituire) su quegli emendamenti che avevano [illegible] diretta incidenza su quei processi.

Questo, e solo questo, è il motivo per cui - pur essendo stato presente in aula per l'intera giornata di votazioni e avendo seguito tutto il dibattito - dai tabulati non risulta il mio voto su alcuni emendamenti e [illegible] mia astensione su alcuni ordini del giorno. Il mio giudizio fortemente critico sulla legge «Cirami» l'ho espresso, del resto, sia pubblicamente sia nel corso delle votazioni alle quali ho partecipato.

Mi permetto solo di aggiungere che ho cercato, in questa come in altre occasioni, [illegible] conciliare il mio dovere di parlamentare con la mia coscienza, evitando anche il mero «sospetto» che la mia attività istituzionale potesse, anche indirettamente, essere influenzata da motivi diversi dall'interesse collettivo e, in particolare, [illegible] volontà di fare quanto possibile per una giustizia capace di coniugare efficienza, celerità e garanzie per imputati e vittime dei reati.

Giuliano Pisapia

REDAZIONE [illegible] TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381 [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX [illegible] E-MAIL: lettere@lastampa.it

DOMANI A FRANCOFORTE SI CHIUDE LA FIERA. LA NOSTRA EDITORIA TORNA A CASA CON UN BILANCIO POSITIVO

[illegible] TUTTI

Non fatevi illusioni, contano solo i movimenti, magari anche le associazioni tra vicini di casa. Stati Uniti ed Europa sono alleati nell'imporre una globalizzazione economica e culturale che sacrifica i diritti delle comunità. Parola di Naomi Klein, l'autrice di «No Logo», ninfa egeria dell'antiglobalismo. E' intervenuta ieri a Francoforte al convegno organizzato dalla Buchmesse sotto l'egida delle Nazioni Unite, tema «Ponti per un mondo diviso», prezzo d'ingresso a partire da 89 euro, quattro sessioni di dibattito dal mattino alla sera, imponente apparato di sicurezza tra metal detector e braccialetti d'identificazione, ambiente sontuoso e formale, ospiti di calibro da Amos Oz all'eurodeputato ed ex leader del '68 Daniel Cohn-Bendit, che ha provato a discutere con la Klein ma non è che ci sia riuscito molto. Il suo elogio dell'Europa come potenza in grado di controbilanciare - non da nemico - gli Stati Uniti è stato accolto con una certa freddezza dalla giornalista canadese, che gli ha semplicemente sibilato: «E' un'illusione». Il suo scetticismo, peraltro abilmente dissimulato, sul fatto che i movimenti no-global possano davvero offrire la soluzione agli enormi problemi della società senza trovare uno sbocco nelle istituzioni è stato liquidato citando Toni Negri. E anche gli altri partecipanti al dibattito hanno avuto la loro parte di reprimende. Primo fra tutti il filosofo giapponese Yoichi Kawada, alto esponente della scuola buddista Soka Gakkai, che ha analizzato i rapporti tra religioni e fondamentalismi. «Alla fine - gli ha risposto la Klein - il messaggio è: rilassati e prega. Ma può diventare: rilassati e [illegible] fare shopping». [m. b.]



Buchmesse, la bella trasferta italiana

E si scopre che anche le piccole sigle vendono

Mario [illegible]

[illegible]

ALLA fine [illegible] stato persino chi è riuscito a vendere frigoriferi agli eschimesi, come ci [illegible] raccontato Marco Cassini, di Minimum Fax. La piccola [illegible] editrice che pubblica Carver [illegible] Bukowski è riuscita a realizzare [illegible] colpo fortemente simbolico, cedendo i diritti della sua antologia di scrittori americani - pubblicata [illegible] italiano col [illegible] inglese di *Burned Children of America* - a [illegible] gigante [illegible] Penguin. Mediatrice è stata Zadie Smith, la giovane autrice britannica di origine caraibica diventata celebre con *Denti bianchi*. Aveva scritto [illegible] presentazione, si era entusiasmata per il libro e [illegible] aveva parlato a Londra. Detto fatto, quelli [illegible] Minimum Fax hanno dovuto [illegible] tta fretta i diritti [illegible] dei racconti, da Dave Eggers a David Foster Wallace, e «girarli» alla Penguin per le sue edizioni al di qua e al di là dell'Oceano: [illegible] riprova che nel mondo [illegible] colossi internazionali restano tante «nicchie» per piccoli di talento.

Il discorso non vale solo per Minimu [illegible] Anche Sellerio ha pubblicato in [illegible] un libro passato abbastanza sotto silenzio, per vederselo subito contendere da americani e tedeschi arrapatissimi dopo il [illegible] dei *Soprano's*, la serie televisiva sui mafiosi italo americani. Si tratta di *Come l'oleandro* di Gabriella Badalamenti, [illegible] signora [illegible] buona borghesia palermitana che ne ha sposato un nipote. E' la storia famigliare di [illegible] padrino Anni '20, Faro Badalamenti, capostipite di una famiglia mafiosa sinistramente nota, e dimostra che, discreto o morboso, il fascino della Sicilia [illegible] conosce crisi. A riprova spunta persino un finlandese, Hotakaino, fan del *Padrino* cinematografico: ha pubblicato un romanzo dove racconta che il film è stato girato... a Helsinki. Bastava molto meno perché Emilia Lodigiani non [illegible] lo lasciasse sfuggire per «iperborea», proprio mentre in direzione opposta partiva da [illegible] Feltrinelli il romanzo di Simonetta Agnello Hornby *La mennulara*, [illegible] già venduto già in Portogallo, Svezia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Paesi Bassi, Fran[illegible]. Per non parlare dell'ultimo Camilleri mondadoriano.



Simonetta Agnello Hornby, autrice della vendutissima «La mennulara»

A parte il libro di Coelho non ci sono stati colpi spettacolari: una nuova attenzione alla qualità?

[illegible]

Ma non [illegible] solo la Sicilia fra gli atout dell'editoria italiana. Rosaria Carpinelli, direttore della Rizzoli, ha seguito da lontano, [illegible] amorevolmente, il successo internazionale dei suoi autori di punta, da Baricco alla Fallaci, rappresentati dal super-agente Andrew Wylie (che ha in scuderia anche il *K* di Roberto Calasso), mentre annuncia d'aver conquistato il nuovo libro di Toni Negri e Michael Hardt, *War and Democracy*. E [illegible] Mondadori Massimo Turchetta sottolinea, accanto a quello di Margaret [illegible]antini, il successo dei suoi [illegible] di thriller, ivi compresa Anna Mario Fassio pubblicata fin'ora solo nella collana gialla eppure subito notata - e richiesta - dagli stranieri. Stesso discorso, in casa E/O, per Massimo Carlotto ed Elena Ferrante. Alla fine, è stata una buona trasferta. Sabato [illegible] giorno di bilanci, lunedì si chiude, [illegible] i nostri editori sono soddisfatti.

Certo non è ancora la Fiera della rinascita: a parte il calo nel numero di case editrici presenti, giovedì erano crollati anche gli ingressi di operatori: meno 3,6 per cento rispetto all'anno scorso, quando già a causa dell'11 settembre [illegible] considerati bassi. In valori assoluti fanno comunque oltre [illegible] mila persone in una sola giornata, il che non è poco considerato che sono tutti professionisti e non semplici visitatori. Il mondo dell'editoria internazionale non rinuncia [illegible] affari ma tiene stretti i cordoni della borsa, dopo anni di vacche gra[illegible] e spese folli. Così, salvo il nuovo romanzo di Coelho (se ne era parlato in apertura di Fiera) non ci [illegible] stati colpi spettacolari, girandole di milioni in dollari [illegible] euro. [illegible] che non ne po[illegible] guadagnare la qualità dei libri.

I LIBRI [illegible]

Anche i ricchi vanno in Paradiso Gesù non ha mai detto il contrario

Marco Tosatti

MA è proprio vero [illegible] il Vangelo dice che i ricchi non possono andare in Paradiso? Probabilmente no; almeno questa [illegible] la convinzione sostenuta con dovizia [illegible] argomenti da Angelo Tosato, [illegible] sacerdote biblista di vastissima cultura scomparso prematuramente, e autore di un'opera, *Vangelo e Ricchezza*, destinata a mettere in discussione un ventaglio di certezze. «La tesi - scrive Tosato - [illegible] che l'opinione diffusa sull'argomento altro non sia che [illegible] congerie [illegible] luoghi comuni, molto dannosi. Lo scopo è quello di promuovere la fuoriuscita da questi luoghi [illegible]ni». La colpa dei luoghi comuni è della «lettura ingenua». La lettura ingenua è una lettura «a-critica, pre-scientifica: [illegible] lettura che assume gli enunciati così come suonano, sen[illegible] farsi troppe domande, del tipo: nel testo e nella lingua originale sta proprio scritto così? Chi dice questo [illegible] a chi?» e parecchie altre questioni.



Angelo Tosato
Vangelo e ricchezza
Rubbettino
612 pagine, 40 euro

Subito un esempio. E' notissima la frase attribuita a Gesù, in Giovanni: «Il mio regno non è "di" questo mondo», che colloca subito il Cristo in una posi[illegible] negativa, rispetto alla realtà sensibile. In realtà, spiega Tosato, Gesù nel testo greco ha detto: [illegible] mio regno non è "da" questo mondo. Gesù stan[illegible] a questo testo s'attende di ottenere il potere non [illegible] [illegible]so, con la forza dei [illegible] sostenitori, bensì dall'alto, con [illegible] armate celesti, per divina elargizio[illegible]. E la proprietà privata? Era uno dei cardini della società israelitica del tempo, e in tutto [illegible] Vangelo vediamo che il Cristo [illegible] i suoi seguaci [illegible] attenti a non infrangere la Legge. «Gesù e i suoi primi seguaci - scrive Tosato - non potevano che approvare il sacrosanto istituto della proprietà privata. Chi voglia sostenere il contrario deve addurre prove positive, che manifestino un'opposizione di Gesù [illegible] dei [illegible] a [illegible] istituto. Il Nuovo Testamento non le offre. [illegible] fatto è che nell'ambiente di Gesù, nessuno chiamava in causa [illegible] diritto della proprietà privata; neppure quello della proprietà privata sugli schiavi stranieri. Questo spiega l'assenza di pronunciamenti [illegible] materia da parte di Gesù e dei suoi».

Un'opera del genere non poteva passare sotto silenzio naturalmente i due punti evangelici più utilizzati, nel corso dei secoli, dalla polemica anti-ricchezza. Il primo è la famosissi[illegible] frase: [illegible] più facile che [illegible] cammello passi per la cruna [illegible] un ago, che un ricco entri nel Regno dei cieli». Attenti, però, avverte Tosato; vediamo il conte[illegible]. Gesù sta rispondendo a un giovane che professava la sua aderenza alla legge; e che all'invito di Gesù di vendere ciò che ha, per darlo ai poveri, «smascherato nella sua avarizia e nella sua ipocrisia, si ritira senza una parola».

L'amarezza di Gesù si estende a tutti i ricchi? «No, non a tutti; soltanto [illegible] quelli di cui questo giovane è il prototipo; ricchi che chiudono gli occhi su ingiustizie e privazioni subite dal loro prossimo, che si mostrano incapaci di altruismo [illegible] generosità». Il secondo punto [illegible] l'invettiva: «... guai a voi, ricchi, perché avete già la vostra consolazione». Così [illegible] riporta Luca; ma Matteo la omette totalmente. I poveri a cui si riferisce Gesù però sono i «poveri di spirito», [illegible] i miserelli, ma «gli umili di JHWH», cioè quelli che attendevano il Messia. «Tutto depone in favo[illegible] della versione di Matteo - [illegible] il biblista -. Essa collima infatti con il linguaggio e la teologia dell'ambiente giudaico dell'epoca, oltre che con i più sicuri tratti storici della predicazione evangelica di Gesù». Il risentimento contro i ricchi va dunque «addebitato a Luca, a Luca soltanto e non a Gesù».

M T I R G N A E A

F C C U I O A A C

T O I E R C N L T

R N C S I A E M T

I E S D N P L O I

S H P E A T G I T

O C A T R A T S F

A O T R O S I N R

E I T L T E M O E

Con ogni ■ di ■ lettere in orizzontale ■ in verticale cercate ■ parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: GRATIN = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Per ogni parola ■ ■ tema «IL CIBO E' SERVITO!» aggiungetevi 3 punti. Noi abbiamo ottenuto 199 punti. E voi? Scriveteci!

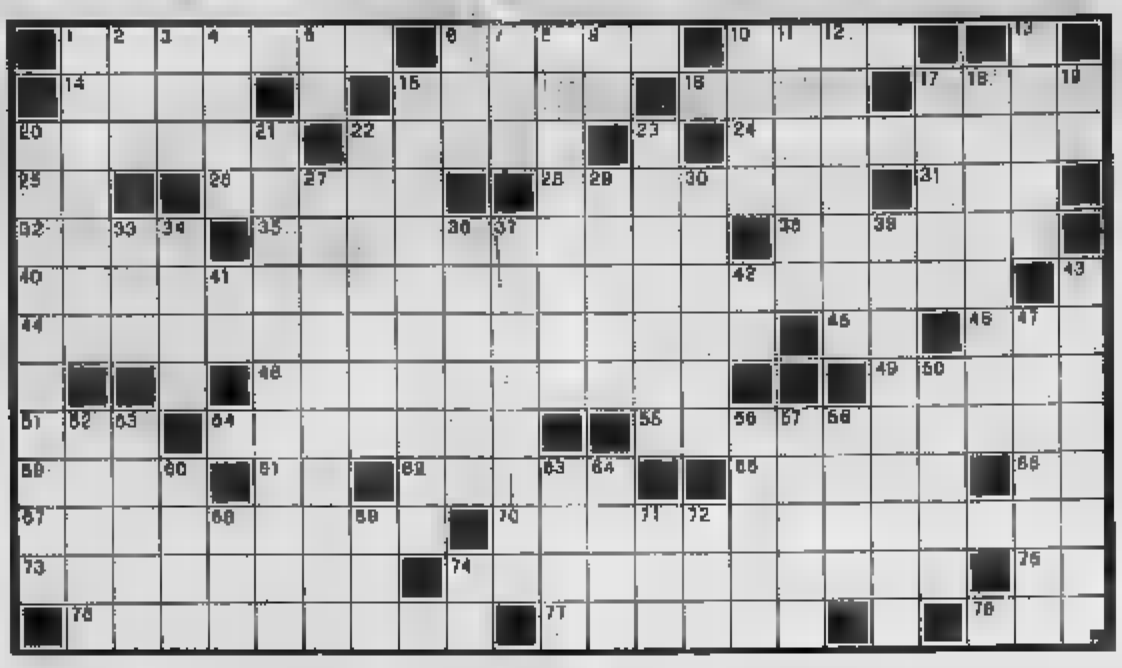
	a	b	c	d
1	L	F	O	V
2	O	O	A	L
3	R	D	E	N
4	O	N	I	T

	a	b	c	d
1	S	C	S	T
2	C	H	O	A
3	A	R	I	R
4	M	S	E	V

■ ciascuno schema dovete trovare ■ maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In ■ parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, ■ b4 si legge SMACCHIATORE: ■ abbiamo trovato altre 91 parole di almeno ■ lettere (11 ■ più lunghe): E voi? Nella griglia ■ sinistra ■ possibile scovare un famoso attore italiano d'altri tempi utilizzando tutte ■ 16 le lettere per comporne nome ■ cognome. E voi, riuscite a trovarlo? Scriveteci!

SESTO ACUTO

Correva il 1208 ■ io ■ uno dei 6 cavalieri alla corte di Re Artù. Ci riunivamo attorno alla «tavola ettagonale»: al posto 1 sedeva il ■ ■ noi cavalieri ci disponevamo poi in senso orario nei posti dal 2 al 7, secondo l'ordine d'entrata in sala. Un giorno ■ ■ decise di donare una spada all'ultimo che sarebbe restato al suo posto dopo una «conta» di questo tipo: a partire dal numero ■ ■ poi girando sempre in senso orario e contando anche lo stesso re, il decimo viene ■ volta ■ volta eliminato; nei giri ■ si salta ■ già ■ uscito. Volevo quella spada, scelsi ■ momento giusto per entrare e alla fine la ottenni. In che posto ■ riuscito a sedermi?



ORIZZONTALI: 1. Fortuito; 6. Dio del vino; 10. ■ intensa di respirazione; 14. Prefisso per contro; 15. Regione vinicola francese; 16. Cervo nordico; 17. Il commediografo che scrisse «Il maggiore Barbara»; 20. Il nome di Hemingway; 22. Paul poeta di «Obbligo di luce»; 24. Una sonata per pianoforte di Beethoven; 25. Voto contrario; 26. Il de Cuellar che è stato segretario generale dell'Onu; 28. Tutto il sapere umano; 31. Lubrificanti; 32. Ordine di sollevare; 35. Il progettista dell'Auditorium ■ Roma; 38. Stampato ■ spazi per i dati variabili; 40. Film di Fellini con la Masina; 44. Spicca nel panorama di Torino; ■ Iniziali di Stradivari; 46. Divinità nordiche; 48. Sportivi che ■ no; 49. Esperta di taglio e cucito; 51. Segue il bis nelle num■zioni; 54. Carnivoro africano dei Viverridi; ■5. Città della Repubblica Sudafricana; 59. Lo Stato di Shiraz; 61. Simbolo ■ ■ curio; 62. Il suo ■ era un teatro viaggiante; 65. Li convoca il notaio; 66. La città natale di Vincenzo Bellini (sigla); 67. Comanda un gruppo di facinorosi; 70. Studia ■ trasformazioni del calore in lavoro e viceversa; 73. Col bue nel presepe; 74. ■ judo ha diversi «dan»; 75. I confini di Hannover; 76. Filosofia ■ Hegel; 77. Uccello di palude; 78. Le madri dei cugini.

VERTICALI: 1. Fu popolare radiocronista; 2. La Blyth ■ cinema; 3. Queste... in famiglia; 4. Si occupa di sport per tutti (sigla); 5. Dopo il sol; 6. L'Ami di Maupassant; 7. La poetessa Negri; ■ Si chiedono agli esperti; ■ Antico 200; 10. Le varcò Annibale; 11. Appoggi per remi; 12. Solca il cielo; 13. Per Cyrano è un apostrofo rosa; 15. Tra ■ giorno e l'altro; 17. Il giallista di Nero Wolfe; 18. Nicholas orafo ■ miniatore inglese; 19. Le prime di Walter; 20. Misteriosa; 21 Il ■ d'arte di Mario Girotti; 22. E' fatto di brani presi da vari autori; 23. Illustrare con precisione e pazienza; 27. Figure geometriche; 29. Minutissime particelle d'oro; 30. Con l'Erzegovina; 33. Sopra il; 34. L'attore Baldwin; 36. La «de Crécy» personaggio ■ Proust; 37. Fanti dell'antica Grecia; 39. Vangare il campo; 41. Iniziali di Asimov; 42. La città della «Favorita» (sigla); 43. Lasciare... in asso; 47. Spade corte e sottili; 50. La parte spirituale; 52. Raschiati via; 53. Squadra di calcio austriaca; ■6. Città sulla Mosa; 57. Fini merletti; 58. Debole ■ lieve; 60. Giorni del calendario romano; 63. E' inflitta al colpevole; 64. Ispidi; 68. Lo scrittore di «Ninfa plebea»; 69. Noi in latino; 71. Bagna Leoben; 72. Giallo prezioso; 74. Inizio di corsa.

MASTER MIND

Proposte		Risposte
	A N B R	○
	R V A R	●
	R V A N	●○
	N V V G	●●○
	V R N V	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto ■ posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte ■ risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** di martedì 15 ottobre 2002

REBUS



A differenza di quello che succede nelle partite «amichevoli», negli incontri di torneo di dama italiana (64 caselle) le mosse iniziali sono prestabilite: ■ pratica la apertura (ovvero le prime ■ ■ ■ Bianco e la prima del Nero) viene sorteggiata sulla base ■ una «tabella» che ne prevede 125. ■ realtà le aperture teoricamente possibili sono di più, per la precisione 174, ma una cinquantina normalmente vengono escluse poiché considerate eccessivamente vantaggiose per l'uno e per l'altro giocatore. Questa regola si chiama «restrizione americana» ed ■ stata introdotta nella pratica delle gare per evitare che il giocatore con il Bianco facesse sempre come mossa iniziale la forte 23-19, che costringe subito il Nero sulla difensiva. In Italia la «restrizione» è in vigore dal 1924 ed ad imporla fu l'allora presidente della Federazione Damistica, Luigi Franzioni.

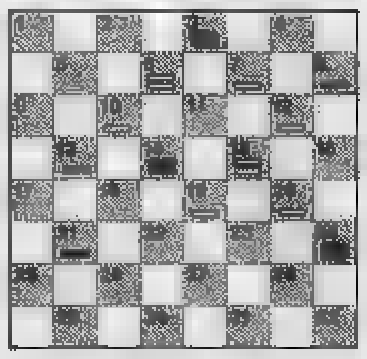


Diagramma: Biolek - Trapi. Il Bianco muove e vince.

Per gli scacchi l'avvento di Internet ha seg■ una svolta significativa. In realtà gli scacchi hanno sempre utilizzato da subito le nuove tecnologie: ■ successo con la radio (le prime sfide scacchistiche ■ questo mezzo risalgono ■ primi del '900!) poi con il telex, il fax, ora con internet, che permette ■ solo di avere notizie ■ immediatezza, ma anche ■ giocare con altri appassionati ■ tutto il mondo. I siti per giocare sono moltissimi, alcuni a pagamento altri gratuiti; uno dei migliori in assoluto ■ www.chessclub.com, ma ovviamente ognuno ha le ■ preferenze. In questa rubrica abbiamo spesso segnalato anche siti italiani (come: www.italiascacchistica.com), collegandosi ai quali è poi possibile, tramite i «link», accedere alle pagine web internazionali. Ricordiamo in particolare quello istituzionale della Federazione Italiana (www.federscacchi.it).

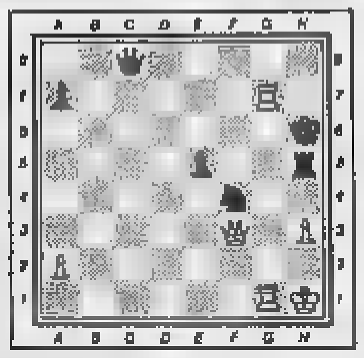


Diagramma: Problema di Franco Varoli. Il Bianco vince in 4 ■

S P A Z I O A F F A R I

NEGOZIO

ZONA NUOVO TRIBUNALE

Cedo albergo 21 camere

Trattativa riservata

Baldini 011.596.771.

IMPIEGATA

TORE TECNICO

ESPERTO/A

PAGHE E CONTRIBUTI

TORINO CITTA'

TORINO PROVINCIA

ESCLUSIVO

(continua)

PROTAGONISTA DI «THE HOURS» CON JULIANNE MOORE E NICOLE KIDMAN

Meryl Streep, questa vita piena di sorprese: 53 anni e un ruolo favoloso per me

Faccio delle scelte, è un modo per dire quel che penso: come votare La guerra? Bisognerebbe smettere di dipendere dal Medio Oriente

Soria

ANGELES

È uno dei giganti letterari del secolo scorso, scrittrice capace di ricavare storie epiche dalle nostre banali vite di tutti i giorni. E la sua vita personale, con quel continuo oscillare puro genio alla provocazione sociale alle allucinazioni, ha affascinato e a volte intimorito generazioni di lettori.

Anche Michael Cunningham è messo dunque scrivere su Virginia Woolf, ma lo ha fatto scrivendo non un'altra biografia o un trattato letterario ma una storia di tre donne tre vite separate nel tempo e nella distanza e alla fine indissolubilmente legate: la Woolf che si appresta a scrivere Mrs. Dalloway nel 1921, una madre e una moglie nella Los Angeles del dopoguerra, la tenutaria un salotto letterario nella Manhattan dei nostri giorni. «The Hours», si chiama il libro di Cunningham che ha poi vinto un Pulitzer.

questo rimasto titolo della versione cinematografica, diretta da Stepehn Daldry («Billy Elliott») e interpretata da Nicole Kidman, Julianne Moore e poi lei, la vincitrice di infiniti Oscar altri premi, la più rispettata tra attrici del cinema americano: Meryl Streep.

Com'è arrivata a questo film?

«Quando il regista mi ha contattato già letto il libro e lo avevo amato moltissimo. Mi aveva affascinato l'idea di definire tre vite, tre donne il cui spirito è inconsciamente legato, attraverso quello che accade ciascuna di loro nell'arco di una giornata».

C'è una parte che non ha avuto ancora la possibilità di interpretare?

«No, tra poco esce mini-serie diretta da Mike Nichols, "Angels in America" in cui faccio la parte di un uomo. Il che, devo dire, si rivelato essere estremamente facile prevedibile!».

Anni fa stata tra le attrici più esplicite nel denunciare il trattamento riservato da Hollywood alle sue attrici volta superati i 40.

«E adesso, 53 anni, circondata da colleghe ben più giovani e più sexy di me, mi trovo fare alcuni tra i film più interessanti della mia carriera. La vita piena di sorprese».

Le attrici oggi vengono pagate di più.

questo prova che se ti alzi in piedi per rivendicare i tuoi diritti tutti ti passano sopra. Siamo state ascoltate ed un bene, ma c'è anche il fatto che l'industria del cinema sta cambiando. E' sempre più difficile prevedere se una avrà successo».

Lasciamo le donne attrici parliamo donne in generale.

«Anche qui vedo molti segni positivi. Ritengo anzi che una buona parte della turbolenza che ci circonda di questi tempi sia dovuta al ruolo delle donne che sta cambiando e alla riluttanza ad accettare questo cambiamento. Ci sono milioni di donne nel mondo che vivono meglio, che stanno acquistando più potere, che hanno maggiore accesso all'informazione; che si aiutano».

Nonostante i venti di guerra di violenza che ci circondano?

«C'è chi sostiene che il prezzo della fama sia la perdita della tua privacy. Io lo vedo invece come l'obbligo a parlare delle cose che ti stanno a cuore. Da un po', per esempio, guido una macchina ibrida, alimentata da benzina elettricità, che mi fa oltre chilometri con un litro. Ecco, se facessimo a meno di tutti questi fuoristrada comprassimo le ibride avremmo bisogno di mandare truppe in Medio Oriente e di alleanze con regimi tremendamente repressivi per avere il loro petrolio. Molti pensano che si vota solo ogni quattro anni, non è così. Votiamo ogni giorno con il nostro portafoglio. con le scelte individuali che facciamo».



Meryl Streep, Nicole Kidman e Julianne Moore nel film Daldry dal libro di Cunningham e intitolato «The Hours»

«Non ho paura di Virginia Woolf»

L'ex moglie di Cruise: penso solo ai miei figli in attesa dell'amore

LOS ANGELES

Quando Daldry contattato Nicole Kidman chiedendole se era interessata interpretare la parte Virgina Woolf, la sua prima reazione secco no. Leggendo i suoi libri, a scuola, non aveva trovato un particolare legame. E poi: che cosa aveva in comune fisicamente con lei? Ma poi si a rileggere le sue opere, scoprendo che la Woolf parlava realtà in maniera profonda suo e al suo spirito. Ha accettato che il make-up, per una volta, potesse servire per farla apparire non più bella ma per ottenere l'effetto contrario. Due anni dopo, ecco dunque ex signora Cruise nei panni della controversa scrittrice in «The Hours», radiosa dentro un vestito di seta bianco. Nel film le hanno ritoccato il naso, la bocca, gli occhi farla apparire meno avvenente e più rassomigliante alla Woolf.

«Avevamo anche pensato di non fare al trucco, ma quello della Wolf è volto troppo conosciuto. E poi l'adattamento fisico mi ha aiutato a trovare la voce a trasformarmi in Virginia. Il problema semmai è stato un altro».

Ovvero?

«Quando finalmente siamo stati pronti a riprese la mia vita personale improvvisamente andata a rotoli e ho cercato di tirarmi fuori dal film, anche perché questa è storia che molto che fare con morte e con la fine delle cose. Ma non lo hanno permesso. è stato bene. Dire che la vita si adatta all'arte e l'arte alla vita può sembrare un luogo comune, ma la mia esperienza mi insegna che è davvero così».

Nicole, ha paura di Virginia Woolf?

«Più che paura provo profonda ammirazione. I demoni che l'hanno inseguita o quegli stessi che hanno spinto la sua creatività. Oggi le avrebbero probabilmente dato del Prozac o altre pillole, ma se in questo modo avrebbe scritto lavori come Orlando Mrs. Dalloway».

Il mondo del cinema sempre un po' riluttante ad affrontare il tema della morte...

«Perché gli studios temono che si trasformi morte al botteghino. Ma diventando più vecchi capiamo che la vita è fatta di bene e di male e che, comunque, un viaggio destinato a finire».

Qual è la sua relazione con la letteratura?

«Sin da quando avevo tre i miei geni mi hanno sempre incoraggiata a leggere. A volte andavo a letto con la pila sotto le lenzuola e sognavo di Natasha in Guerra e Pace o Madame Bovary. Sono cresciuta pensando che i libri sono un'altra cosa, ma ci sono molti film rilevanti, che hanno un impatto sulla nostra vita tanto quanto i libri più belli».

Che cos'altro ha in serbo? Prenderebbe in considerazione un altro musical come «Moulin Rouge»?

«Perché no? Mi piacerebbe molto vedere che il genere torna a fiorire. Nel frattempo ho finito, per la regia di Robert Benton, "La macchia umana", tratto dal lib di Philip Roth. Stiamo finendo "Cold Mountain", diretto da Anthony Minghella. Mi sento davvero fortunata. Viaggio in giro per il mondo facendo ciò che mi piace e lavorando con i migliori registi che adattano capolavori letterari. A volte mi do dei pizzicotti e mi domando tutto questo è vero».

E sul piano personale qual la situazione dopo il trauma del divorzio?

«Attraverso momenti di grande felicità e altri di grande tristezza. Certo mi sento più adulta».

Nuovi amori?

«Il grande amore della mia vita sono i miei due figli. Per il resto sono aperta, quando sarà il momento accadrà». [l. s.]

ANCONA, IL «DELLE MUSE»

Con Muti per un teatro ritrovato

Giangiorgio Satragni

ANCONA

La città di Ancona festeggia oggi il ritorno del Teatro delle Muse, dopo quasi sessant'anni, alla sua funzione originaria di luogo di spettacoli dal vivo. Sarà però un luogo in tutto diverso dall'originario quello cui stasera Riccardo Muti terrà il inaugurale in e alla Filarmonica della Scala col programma della tournée autunnale: ouverture di Rossini per «Viaggio a Reims», Divertimento dal «Bacio della fata» di Stravinskij su melodie originali di Cajkovskij, che seguirà con la «Quinta Sinfonia». Del teatro all'italiana, comprendente quattro ordini palchi, inaugurato nel 1827 con opere di Rossini, non resta che l'involucro, ovvero la facciata neoclassica, l'atrio e lo scalone. La sala venne danneggiata da un bombardamento nel 1943, trasformata cinema nel dopoguerra, successivamente chiusa per diventare cantiere di lungo rifacimento, più che di un restauro. Gli architetti Salmoni e Guerri hanno scelto di presentare il teatro una piazza lasciando a nudo le nervature architettoniche in mattone, disponendo sopra una platea dall'arredo moderno gallerie, si aggiungono lateralmente serie di balconi con ringhiere metalliche, citazione alla lontana della struttura a palchi.

Poco più di mille posti, di fronte a un palcoscenico dotato avanzata tecnologia, accoglieranno gli spettatori delle nuove stagioni d'opera e di prosa, dei concerti di musica classica e jazz. Il 18 ottobre il sipario si alzerà su «Come tu mi di Pirandello, con Claudia Cardinale e la regia di Pasquale Squitieri, poi la volta, il 6 novembre, di una produzione dell'«Idomeneo» Mozart diretta da Gérard Korsten e allestita da Pierluigi Pizzi, interpreti principali Charles Workman, Eva Mei e Mariella Devia. E inoltre annunciata per il 26 novembre una nuova «Lucia di Lammermoor» di Donizetti Patrizia Ciofi, mentre nel maggio 2003 una serata «Da Mozart ai giorni nostri» vedrà il pianista torinese Gianluca Cascioli anche nella veste di autore e direttore a capo dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana.

LA MODELLA CONDUCE DA DOMANI SU CANALE 5 «NESSUNO E' PERFETTO»

Valeria Mazza: imparerò a essere italiana

Gossip con Giacobini-Signorini contro la mattina della Rai

Luca Dondoni

MILANO



Valeria Mazza, senza dubbio una delle donne più belle mondo, l'aveva detto: «Ho fatto due bambini Baltazar e Tiziano e sono po' a casa in Argentina, ma adesso torno in Italia e ricomincio a lavorare».

Mai dichiarazione di intenti fu più esatta. Chiamata da Mediaset, la Mazza da lunedì prossimo conduttrice nuovo programma di Canale 5 «Nessuno è perfetto». Non un programma qualsiasi. A detta degli responsabili di Cologno Monzese la trasmissione, diretta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 11,20, ha il compito di contrastare l'egemonia Rai nella fascia di mezzogiorno rompendo un digiuno ascolti (tranne che nelle fasce mattutine il «Biscione» Mediaset sta facendo vedere i sorci verdi al «Cavallo» di viale Mazzini) pubblicitariamente interessanti.

Al fianco della bionda Valeria, che a suo dire televisivamente deve ancora crescere, ci sono due volpi dal piccolo schermo, la direttrice di «Chi» Silvana Giacobini e l'esperto di gossip Alfonso Signorini. Insieme i commenteranno tutti i risvolti inediti e notizie più piccanti che riguardano il mondo dello spettacolo moda.

Speriamo e Valeria Mazza abbia la possibilità crescere in una televisione italiana dove le opportunità sono davvero rare per tutti. che è difficile - ha detto la top model - ma dopo l'esperienza del Festival di Sanremo 1986 ho capito che «da grande» avrei voluto la in televisione. Pippo Baudo mi fortemente cercata non ne volevo sapere. Poi, dopo quel mare di sensazioni che ti può dare il Festival, ho capito che la strada da percorrere era questa. Certo, dimentico l'esperienza dell'anno scorso al fianco di Fabrizio Frizzi "Scommettiamo che..." anche se non era esattamente il tipo di tv che mi interessa fare. Con questo nuovo programma - continua - ho la possibilità di crescere e diventare ciò che voglio imparando l'arte della televisione. Devo risolvere due grossi problemi: lingua che non e il fatto di essere argentina. Devo imparare a conoscere meglio l'Italia e gli italiani. Solo allora sarò davvero pronta, se la fortuna mi verrà incontro, per un grande show di prima serata».

E Valeria ha voluto anche esprimere un pensiero legato alla situazione del suo paese d'origine. «Quello che è successo Argentina è solo colpa nostra, degli argentini. Non siamo stati capaci di scegliere la nostra classe politica e questi sono i risultati. Purtroppo il popolo argentino ha nel Dna il vizio di dare sempre la colpa qualcun'altro ma è un'abitudine che deve essere cancellata».

NOMINE PER MUSICA, TEATRO, [illegible]

Barishnikov [illegible] Castri alla Biennale



Massimo Castri

■ Il Cda della Biennale di Venezia, presieduto da Franco Bernabè, ha nominato sette dei [illegible] direttori annuali per i settori danza, [illegible] e teatro: [illegible] la danza nel 2003 Frederic Flamand (Belgio), nel 2004 Michail Barishnikov (Lettonia/USA); per la musica nel 2003 Uri Caine (USA), nel 2004 Giorgio Battistelli (Italia); per il teatro nel 2003 Peter Sellars (USA), nel 2004 Massimo Castri (Italia), nel 2005 Romeo Castellucci (Italia).

[illegible]

Cage mette all'asta la sua collezione di fumetti



Nicolas Cage

■ Nicolas Cage, l'attore premio Oscar per «Via da Las Vegas», ha messo all'asta la sua collezione privata di fumetti, venduta ad una cifra record di 1,6 milioni di dollari. Tra i 400 fumetti messi in vendita, anche il n. 1 di «Action Comics» del [illegible] in cui debuttava Superman. L'albo è stato venduto per 86,250 dollari. Il numero di «Detective», del '40, in cui debuttava Robin, il braccio destro di Batman, è stato venduto a 121 mila dollari.

FIRENZE, TROPPO [illegible] NEL [illegible]

Ceccherini denunciato Ubriaco al volante



Massimo Ceccherini

■ L'attore e regista Massimo Ceccherini [illegible] stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e la sua auto è stata sequestrata. Ceccherini è stato bloccato la notte scorsa a Firenze verso le 4,30; secondo quanto ha affermato la questura, il suo tasso alcolico nel sangue era di 2,30, mentre il livello massimo consentito [illegible] codice della strada è [illegible] 0,49. È la seconda volta che l'attore viene fermato [illegible] Firenze mentre guida «allegro».

A TORINO «XXX», CON LA FURA DELS BAUS CHE INNEGGIA A DE SADE IN NOME DELLA TRASGRESSIONE

Il fantasma della libertà? Cercatelo nel grande circo della pornografia

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Dopo qualche tentativo di revisionismo teatrale venato da un morbido intellettualismo, la Fura dels Baus [illegible] tornata a colpire duro. Al Colosseo rappresenta ancora oggi «XXX», la cui sigla rimanda al non plus ultra della pornografia, al massimo dell'oltranza, al culmine della perversione. Non a caso [illegible] spettacolo diretto da Alex Ollé è rigorosa[illegible] vietato ai minori. Coiti, orge, fellatio, onanismo, sadomasochismo, vagine squadernate e infinitamente manipolate, membri maschili forniti di bocche parlanti (l'elettronica fa miracoli), oltraggi inimmaginabili inferti al corpo femminile sono l'inesauribile campionario di uno spettacolo che però sarebbe semplicistico e sbagliato liquidare [illegible] pornografico. Certo, la pornografia e [illegible] pornofilia spadroneggiano, [illegible] sono il mezzo (raccapricciante fin che si vuole) per parlare d'altro e per giungere ad altro.

Ma dove? Al senso della libertà individuale e al sogno di un mondo migliore, ci dice lo spettacolo che ricava l'assunto da de Sade, dalla filosofia [illegible] boudoir, [illegible]l'iniziazione erotica di Justine per la quale, come ormai si sa, la virtù [illegible] una disgrazia. Naturalmente la Fura aggiorna la [illegible] anarco-funeraria del divin [illegible]chese, la colloca in un contesto contemporaneo, dentro un set pornografico dove arriva per un provino la candida Eugenie. Da questo momento si scatena per lei e per noi il finimondo. Fra le mani (per non dire altro) di Dolmancé, della pornostar Lulu e del fratello incestuoso di lei, Giovanni, la ragazza vede i sorci verdi erotici. Il terzetto vuole indurla a liberarsi della «morale ipocrita», e perciò le impartisce sette lezio[illegible] che sono sette stazioni di via crucis carnale, fino alla crocifissione di Dolmencé, fino al sacrificio simbolico del dispensatore di verità.

> Un campionario sessuale esibito senza veli: è il percorso in sette lezioni per educare alla vita la candida Eugenia

> Bravo il gruppo e imbarazzo in platea soprattutto quando gli spettatori sono coinvolti nell'azione

Tutto ciò si raddoppia e a volte si moltiplica in modo esponenziale [illegible] l'irruzione di una nuova realtà: quella virtuale, quella patinata, quella amplificata [illegible] internet [illegible] tv. E succede che sia in definitiva questa dimensione a sommergere vi[illegible]vamente l'altra. Il non esistente, i fantasmi artificiosi e tuttavia reali (non si dice forse che ciò che passa in tv [illegible] vero?) diventano il totem abbacinante, scandaloso, perverso e debordante di «XXX». Lo spettacolo vive di questa dialettica, di questo contrasto certamente polemi[illegible]. Per dimostrare, come ipotizza de Sade, soltanto una [illegible]: se il sociale deve essere modellato sul naturale, e la natura [illegible] energia, creazione e dissoluzione, l'uomo libero deve agire in nome della natura (cioè del sesso) e contro la sua immagine, avvalendosi del potere di trasgressione e della forza luminosa della ragione.

Questo concetto la Fura lo distilla, lo sottolinea, lo replica, lo incarna fino all'ossessione e con un rigore assolutamente ammirevole. Sono davvero bravi i quattro interpreti: millimetrici, perfetti, ironici quando occorre, minacciosi quando è [illegible]. Sanno offrirsi [illegible] autentiche sex machines, [illegible] anche come veicoli di quella mortalità nella quale, alla fine, tutto deve sciogliersi e annientarsi. Ma ci sono alcuni punti in cui lo spettacolo inciampa e rischia grosso. Sono i momenti in cui chiama in causa il pubblico, sia per coinvolgerlo in [illegible] finzione erotica che, negli effetti, risulta più vera del vero, sia per interrogarlo a luci accese su fantasie e pratiche erotiche, sulla disponibilità ad accettare la forza anarco-liberatoria della pornografia eccetera eccetera. Vorrebbero essere - immaginiamo - momenti di alleggerimento, ma incappano nell'imbarazzo, nei rossori, nella reticenza, nella renitenza. E allora, fatalmente, il sasso ideologico di «XXX» rischia di trasformarsi in [illegible] lancio di coriandoli.



Un momento di «XXX» della Fura dels Baus, in scena ancora oggi a Torino

FESTIVAL AD ALESSANDRIA

Ecco come si racconta il cinema

ALESSANDRIA

Alla [illegible] è comparsa una grande torta sormontata da un ring e un vero campione di boxe (l'acquese Franco Musso, olimpionico nel '60) [illegible] consegnato il «guantone d'oro» a Callisto Cosulich, ottantenne «peso massimo» della critica cinematografica. Così ieri notte ha chiuso Ring, tre giorni di festival della cinecritica che ha riunito al Teatro Comunale alessandrino il meglio della critica cinematografica italiana [illegible] un paio [illegible] grandi registi, Nanni Moretti [illegible] Marco Bellocchio.

Organizzato sulla falsariga di [illegible] riunione pugilistica, Ring ogni giorno ha messo di fronte, in match a volte molto vivaci, [illegible] diverse scuole di «pensiero filmico». Ieri pomeriggio è [illegible] ad Adriano Aprà, Claudio G. Fava, Edoardo Bruno e Nuccio Loda[illegible]. E' stato analizzato tra l'altro il metodo per «leggere» un film. Bruno ha portato la lunga esperienza - 52 anni - della rivista Film Critica: «Come si racconta il cinema? Le recensioni che [illegible] fanno su giornali e riviste sono apprezzabili, [illegible] buon servizio [illegible] lettori-spettatori. Ma il film non è la trama, così come l'opera lirica non è il libretto bensì la [illegible]. L'opera cinematografica è un insieme di fattori, l'immagine, la colonna sonora, la storia e [illegible] via, che vengono trascesi nel risultato finale: l'emozione che arriva allo spettatore. Non si può dunque analizzare un film basandosi solo su una parte, quasi si fosse su un tavolo anatomico. Il cinema non fa filosofia, è filosofia, è pensiero».

Sono concetti che Bruno ha potuto riprendere durante la serata dedicata a Marco Bellocchio e al suo ultimo lavoro «Addio del passato», che è stato proiettato e poi discusso, anche con Alberto Farassino. «Bellocchio è uno dei pochi autori che fa "pensare" la macchina da presa».

Dopo l'inedito di Moretti, giovedì, e l'esplosione del «Pinocchio» di Benigni, venerdì, quella conclusiva è stata una serata più «classica». Un fastoso omaggio a Bellocchio e al suo ultimo film (c'è stato anche il concerto della soprano Brigitte Jager che ha cantato un'aria da «La Traviata», che lo ha ispirato) e una festa per nuovi critici cinematografici con la consegna dei premi «Adelio Ferrero». [p. b.]

STASERA IL MINISTRO A «UNO DI NOI» SU RAIUNO

Morandi intervista Gasparri e sfida a boxe Lucio Dalla

ROMA

Un'intervista di Gianni Morandi [illegible] ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, sull'attualità ma anche sui suoi gusti musicali. Un inedito scontro di boxe [illegible] il nano di Bologna (Lucio Dalla) e il leone di Monghidoro (lo [illegible] Morandi) arbitrato da Nino Benvenuti e il ritorno di Giorgio Panariello dopo [illegible] successo della prima puntata (fu picco d'ascolti): sono alcune delle sorprese della puntata di «Uno [illegible] noi», in onda stasera su Raiuno.

Per il momento dedicato al balletto-spettacolo di Lorella Cuccarini, Luca Tommassini [illegible] creato una vera e propria produzione musicale dedicata [illegible] Madonna. Ospiti della coreografia il Gruppo Andalusia e il Gruppo Urban Force. Morandi, avrà poi accanto [illegible] Biagio Antonacci, che è anche suo genero, con cui duetterà per la prima volta. Marcella Bella, poi, con Morandi e Lorella Cuccarini darà vita ad un medley sulle più importanti canzoni della sua [illegible]: [illegible] «Montagne verdi» a «Nell'aria». Marcella proporrà inoltre «La regina del silenzio» scritta per lei da Renato Zero con [illegible] Marcella è tornata alla ribalta dopo circa dieci anni. Ospite anche Valerio Mastandrea, [illegible] rivelazione delle ultime stagioni, [illegible] Maria Guida, unica medaglia d'oro per l'Italia nella maratona agli Europei di Atletica di Monaco di Baviera lo scorso 10 agosto 2002. [a. n.]

LA FAMIGLIA PROTETTIVA: QUANTE CATTIVERIE SU ROBERTO, E' TUTTA INVIDIA

«Pinocchio» verso il record d'incassi

Ma Radio Vaticana critica: «Benigni ha perso l'ispirazione»

ROMA

Esordio milionario per «Pinocchio», che si candida a stabilire il nuovo record d'incasso assoluto per un film nel suo primo giorno di permanenza nelle sale, Tolkien permettendo. Il film di Roberto Benigni è stato distribuito dalla Medusa in 940 copie e ha incassato nella giornata di venerdì tra i 2 miliardi e 600 e i 2 miliardi e 700 milioni di vecchie lire. Il dato consegnerebbe a Benigni il [illegible] record in Italia per una «apertura». La partenza di «Pinocchio» non ha molti riscontri in Italia, anche perchè nessuno ha [illegible] avuto a disposizione tanti cinema. Ma il burattino deve vedersela [illegible] «Il signore degli anelli» che nel gennaio scorso, nel suo primo giorno nelle sale aveva incassato 2 miliardi e 600 milioni di vecchie lire con 686 copie.

Se la partenza commerciale è ottima, va detto però che quella [illegible] il più dubbia. «Umiltà nei confronti [illegible] Collodi o [illegible] ispirazione?» si [illegible] infatti Enzo Natta, critico cinematografico di Radio Vaticana, che [illegible] Charlie Chaplin: «I capolavori non nascono alla catena di montaggio. La scelta di Pinocchio, un classico che oltrepassa i confini della letteratura per l'infanzia, comportava la possibilità di due strade: la rilettura dell'opera, [illegible]sigliata dall'inevitabile confronto con il precedente di Luigi Comencini, la cui chiave realistica esprimeva il rimpianto per l'Italia contadina dello Strapaese di Mino Maccari; o la fedeltà al testo. Benigni ha imboccato la seconda via e [illegible] si è rifatto ampiamente alla grafica [illegible] Enrico Mazzanti, il primo illustratore di Pinocchio, e del francese Honoré Daumier». La linea scelta da Benigni, osserva Natta, ha privilegiato l'aspetto scenografico del film e «ha fatto del decoro la dominante di una messa in scena che ha trovato nelle scenografie, nell'arredamento e nei costumi del compianto Danilo Donati l'anima di questo Pinocchio, il che potrebbe nascondere una carenza di ispirazione». A parziale consolazione di Benigni arriva la promozione della Cei: «Accettabile, poetico e positivo - [illegible] legge nella nota della Conferenza episcopale italiana -, *Pinocchio* utilizzare in programmazione ordinaria e da recuperare come spettacolo di bella suggestione per grandi e piccoli».

Molto protettivi nei confronti di Benigni sono i familiari: «C'è un po' di cattiveria gratuita [illegible] suoi confronti, forse anche dovuta all'invidia e questo ci spiace un po'» dice una delle tre sorelle. «La critica è giusta e doverosa, ma dipende anche dai toni che si usa. Roberto è un signore e non se ne preoccupa, ma in fondo in fondo è dispiaciuto anche lui. Mi chiedo come sia possibile che, mentre il mondo lo osanna proprio in Italia si cerchi di sminuirlo». Anche il babbo Luigi, 83 anni, condivide [illegible] osservazioni delle figlie. «Ho parlato con Roberto ieri sera quando mi ha telefonato per chiedermi un parere sulla sua comparsata al Tg1. Gli ho detto che è [illegible] davvero bravo perchè lui è il meglio di tutti».

E «Roberto sei un gigante, hai una bravura esagerata» d[illegible] anche il «collega» Andrea Balestri, il Pinocchio del film di Comencini. Balestri, 39 anni, sposato, due figli, operatore ecologico, si sente davvero vicino a Benigni: «Entrambi siamo toscani e abbiamo lo stesso spirito di monellacci e, per una volta nella vita, siamo stati Pinocchio. Non è poco. Dunque lo considero come un fratello maggiore».



«L'ultimo carnevàl» Tullio Kezich immagina un nuovo capitolo per Italo Svevo

Delizioso sequel di «Senilità»

PRIMA di rassegnarsi a prender moglie e successivamente a lavorare nella di vernici navali Ettore Schmidt aveva la dell'arte, scrivendo e pubblicando a proprie spese un romanzo sotto lo pseudonimo di Italo Svevo. In quel romanzo, passato del tutto inosservato, l'autore trasponeva un episodio della propria giovinezza ormai agli sgoccioli (donde l'ironico titolo «Senilità»): l'amorazzo con una figlia del popolo svelta e allumeusa, avventura nelle intenzioni poco impegnativa ma dalla quale il protagonista usciva emotivamente sconfitto. Alla fine di «Senilità» la capricciosa Angiolina scompare senza lasciar tracce e si vocifera che sia finita cavallerizza in un circo. Adesso nell'Ultimo carnevàl, commedia con la quale Tullio Kezich si è preso una vacanza lavorativa in attesa di concludere l'incantevole trilogia che sta dedicando alla città di Trieste raccontata attraverso le piccole vicende quotidiane di una famiglia - nell'«Ultimo carnevàl», dicevo, si immagina che Angiolina, nella realtà si chiama Pina, ricompaia in città durante una sosta del baraccone per il quale lavora. E si immagina che Ettore/Italo, ormai sposato e imbrigliato, la vada a trovare, con quali intenzioni non lo sa nemmeno lui; il pretesto è farle leggere il romanzo che la riguarda e sentire le sue reazioni, ma sotto giocano il tedio della vita attuale, la nostalgia della spensieratezza perduta, la connaturata disposizione a giocare un po' col destino. Il momento storico, poi, si presta ai bilanci, corre infatti il fatidico anno 1899, numero che suscita riflessioni e inquietudini per il futuro; e un umore malinconico grava sulla festa mascherata che lo celebra popolarmente e dove si manifesta qualche timido fermento irredentista subito stroncato dalla polizia asburgica. Tutto qui, non c'è una vera storia da raccontare, e i due atti di 60' e 60' contengono una serie di episodi spesso gustosi, specie là dove campeggia l'autoritaria suocera di Ettore, che manda avanti con metodi eccentrici.

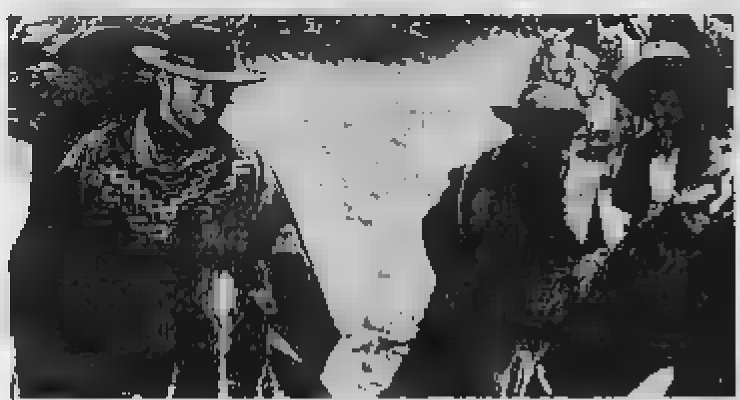
Il suocero di Ettore, un vecchietto svagato che vive in campagna, diventa benefattore sia del pittore Beto, lo scultore di «Senilità», che gli dipinge il ritratto, sia della Pina che si prende in casa come governante; la moglie di Ettore, Livia, si rivela in grado di comprendere e gestire lo scisso marito. Altri spunti sono appena accennati, come l'incubo ricorrente di Ettore, Livia pugnalata come l'imperatrice Sissi, in attesa che arrivi da Vienna il libro innovativo di tale Freud con cui spiegarlo. Scritto e parlato in un irresistibile dialetto triestino, il testo è diretto in scioltezza da Francesco Macedonio dentro un di tendone circense organizzato da Lauro Crisman, con sintetici cambiamenti a vista per suggerire i numerosi ambienti. Nell'amalgama della compagnia della Contrada accanto a Orazio Bobbio come un Ettore spiritoso, divertito e perplesso emergono la sempre impagabile Ariella Reggio come l'imperiosa suocera e Postogna come una Pina allegra, seducente e irriducibile proprio come l'Angiolina del libro. Gran successo e repliche al Cristallo di Trieste fino al 27.

Il Fort Apache

Uno più bei western sull'esercito americano, anzi sulla cavalleria, firmato dal maestro John Ford insolito Henry Fonda, John Wayne e l'adolescente Shirley Temple. Un colonnello autoritario e ostinato si rende responsabile del dei suoi uomini, attirati in un agguato dagli indiani da lui provocati. ■ 13.50 LA7

Lo sperone insanguinato

Un originale western, scritto da Rod Serling (autore del celeberrimo telefilm «Ai confini della realtà»), firmato Robert Parrish con Robert Taylor, Julie London e John Cassavetes. Un onesto allevatore, che ha lasciato dietro di sé un passato di pistolero, alle prese col fratello psicopatico e geloso della sua ragazza. ■ 15.30 4



qualche dollaro più ★★★★

20.30 RAITRE ITALIA/SPAGNA/RFT . REGIA: LEONE CON CLINT EASTWOOD, LEE VAN CLEEF, KLAUS E GIAN MARIA VOLONTE'. : 2H10'

Famosissimo, secondo, western del del genere (all'italiana) per il solito Eastwood, un inedito Volonté e Van Cleef. Due abili pistoleri, il Monco e il maturo ex colonnello Mortimer, sulle tracce del feroce bandito messicano chiamato «Indio». Uno vuole la taglia, l'altro una enigmatica vendetta...

L'uomo impossibile ★

20.55 RAIDUE GERMANIA 2001. REGIA: JOE COPPOLETTA. CON ANDREA LUDKE, RAINER GRENKOWITZ, THORSTEN HAMMAN E JOACHIM MUES. DUR:

Un fantathriller d'azione sulla scia del popolare «Robocop». Il capo commissario Beyer resta gravemente ferito e la moglie muore in un attentato. L'European Task Force fa credere che l'uomo morto e lo sottopone all'applicazione di alcune parti bioniche che lo trasformano nel poliziotto «perfetto»...

Titus ★★

1.00 CANALE 5 USA 1999. REGIA: JULIE TAYMOR. CON ANTHONY HOPKINS, LANGE, ALAN CUMMING, ANGUS MACFAYDEN E RHYS MEYERS. DUR: 2H35'

Per il suo esordio alla regia Julie Taymor ha scelto la tragedia di William Shakespeare «Tito Andronico», basata sulle gesta del generale dell'antica Roma. Una rivisitazione suggestiva girata nella Roma attuale. Tito vittorioso dopo aver sconfitto i Goti e aver fatto prigionieri la regina Tamora e i suoi figli...

OGGI
Sandro Giacobbo svela i misteri dei cerchi nel grano (*Stargate - Linea di confine*, La7, alle 20,40), i vini Romani (*Tg2 Eat Parade*, Raidue, alle 18,50), le grandi opere e *Le scarpe nuove del bel paese* (La7, alle 23,30).

Scaramanzia di Massimo Caputi: «Leggo tutti i giorni l'oroscopo, passo per la stessa strada o indosso sempre lo stesso abito se mi convinco che portino fortuna» (*La domenica sportiva*, Raidue, alle 22,40).

ELEGANZA
Michele Foresta da bambino stendeva un fazzoletto «candido di bucato» prima di sedersi: «L'avevo visto fare dagli adulti, allo stadio. Mi sembrava una cosa elegante» (*Mai dire domenica*, Italia 1, alle 20.30).



PALLONI
Natasha Stefanenko (foto), fiera del proprio incarnato: «Pensavo che le mie tinte chiare fossero un handicap. Poi ho scoperto che la mia faccia bianca era la lavagna giusta da colorare con fantasia» (*Velisti per caso*, Raitre, alle 20).

Passione di Paola Barale per gli occhiali («Ne ho più di 300»), che indossa secondo lo stato d'animo: «zebrati e coloratissimi» quando è di buon umore, enormi «per nascondere il viso nelle giornate» (*Domenica in*, Raiuno, alle 14).

1
Hatshepsut, figlia del faraone Thutmosis I, salì al trono alla morte del marito. Per convincere del proprio valore i sacerdoti di Amon, iniziò a vestirsi da uomo con barba posticcia, frusta e doppia corona (*Le donne faraone*, Discovery Channel, alle 21).

MENZOGNE 2
Ai provini per «*La domenica del villaggio*», Mara Carfagna mentì: «Mi chiesero se sapevo cavalcare e pilotare elicotteri. Dissi di sì, ma in realtà non so fare niente. Ancora oggi me lo rinfacciano» (*La domenica del villaggio*, Rete 4, alle 10,45).

I DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 13.30 · 1.00 · 20.00 · 5.40 · 23.45

GIORNO
- La lunga notte rossa: Numero 1 Rubrica sportiva con Ezio Zermiani
- 7.00 Position Notiziario sportivo con Gianfranco De Laurentiis. Spazio dedicato alle gare della Formula 1. Notizie, ospiti, commenti e moviola
- 7.20 Automobilismo Gran Premio del Giappone di Formula 1. Da Suzuka (Giappone).
- 10.00 Linea Verde Orizzonti Carlo Raspollini Aldo Tirone. Regia di Antonio Pettinelli. Percorso alla scoperta di costumi, radici e tecnologie che aiutano l'ambiente
- 10.30 sua immagine Rubrica religiosa conduce Lorena Bianchetti. Regia di Marco Brigliadori. di zione religiosa che propone un'interpretazione del messaggio delle Sacre Scritture
- 10.55 Santa Messa
- 12.20 Linea Verde - In diretta dalla natura
- 14.00 Domenica in Varietà

SERA
- 20.35 Rai Sport Notiziario sportivo
- 20.40 Uno di noi Varietà conduce Gianni Morandi, Lorella Cuccarini, con la partecipazione di Paola Cortellesi. Regia di Duccio Forzano
- 24.00 All'Opera! Dal Teatro Verdi di Busseto "Falstaff" Giuseppe Verdi. Conduce Antonio Lubrano
- 1.20 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon. Il giornalista conduce un faccia a faccia con personaggi della cultura, sport e spettacolo che si raccontano all'intervistatore galante
- Quel certo non so che Film (comm., 1956) con Bob Hope, George Sanders. Regia di Norman Pa-
- 3.25 Australia la terra del so- Documentari "Il sogno di Parej"
- 4.10 Dead man's gun Telefilm "Guerra di eredi"
- 4.55 SpensieraUssima Varietà di Nicoletta Leggeri

RAIDUE
TELEGIORNALE: 8.00 · 20.30 · 10.00 · 23.45 · 13.00

GIORNO
- 6.15 Lupi e Mufloni - di prede e predatori Documentari
- 6.35 L'avvocato risponde in studio Nino Marazzita. Regia di Stefania Barone
- 6.40 Anima programma di Gabriele La. Programma notturno di cultura e
- 7.00 Cartoni animati Pingu
- 7.20 Wild things Documentari
- Il volo di Fancy (dramm., 1998) con Talisa Soto, Dean Cain, Miguel . Regia di Noel Quiñones. All'interno: Tg2
- 10.05 Playhouse Disney. Una striscia targata Disney, dove si può diventare dei grandi artisti
- 11.40 Strega amore Telefilm
- 12.10 Jake & Jason Detectives Telefilm
- 13.25 Tg2 Motori
- 13.45 Meteo
- 13.50 Carpool - A spasso col rapinatore Film
- 15.20 Chi pesca trova Film
- 16.55 caso per due Telefilm
- 17.55 Tg2
- 18.45 Meteo2
- 18.50 Tg2 Eat Parade
- Largo Winch Telefilm

SERA
- Cartoni animati Popeye
- 20.55 L'uomo impossibile Film (azione, 2001) con Markus Knufken, Andrea Ludke. Regia di Joe Coppoletta
- 22.40 La Domenica Sportiva sportiva
- 23.50 La Domenica Sportiva Notte Rubrica sportiva
- 0.10 Protestantesimo Rubrica religiosa A cura della Federazione Italiana delle Chiese Evangeliche. Programma su argomenti etici, teologici e storici per la diffusione del pensiero e cultura protestante
- 0.40
- 0.45 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Un vecchio amico".
- 1.30 Animaze gliArchepiù
- 1.35 Aspettando Paracelso
- 1.40 La manageress Telefilm "Il diritto".
- 2.30 Studio legale
- 2.40 Notte Italia 1976
- 3.10 Cercando
- 3.40 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque
- 5.55 Dadaumpa - Una storia del varietà Varietà

RAITRE
TELEGIORNALE: 14.00 · 19.30 · 14.15 · 22.50 · 19.00 · 22.55

GIORNO
- Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica. Rassegna di film italiani o stranieri poco conosciuti dal grande pubblico
- 8.20 Franco e Ciccio superstar Film (comm., 1974) con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Lino Banfi, Isabella Biagini. Regia di Ciccio Ingrassia. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia in un film-antologia di scenette dei loro film più riusciti insieme dal produttore Agliani. Dal tentativo di truffa ai danni un dittatore sudamericano all'organizzazione di un grosso colpo alla Banca d'Italia. Risate o sorrisi per i patiti duo comico italiano
- 10.00 Rai Sport Rubrica sportiva. Rubrica che segue tutti i più importanti appuntamenti sportivi
- 12.00 TeleCamere Regioni
- 12.30 Ciclismo
- 14.30 Rai Sport Rubrica sportiva
- 18.05 Starsky & Hutch Telefilm
- 18.55 Tg3 Meteo

SERA
- 20.00 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady. Regia di Maurizia Giusti. Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" strana coppia
- 20.30 Per qualche dollaro in più Film (western, 1965) con Clint Eastwood, Gian Maria Volonté. Regia di Sergio Leone
- 23.10 Storie maledette "La piccola martire del casolare". I casi e i protagonisti che hanno segnato la cronaca e le i loro crimini
- 0.10 TeleCamere Regioni con Anna La Rosa
- 0.50 Tg3
- 0.55 Appuntamento cinema
- 1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta i film: Le depart (1967) con Jean Pierre Leaud, Catherine Duuport. Regia Jerzy Skolimowski - Pit stop (1969) con Richard Davalos, Brian Donnlevy. Regia di Jack Hill

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 · 0.30 · 13.00 · 3.45 · 20.00 · 5.30

GIORNO
- Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo (R). Lettura e delle prime pagine dei giornali in edicola
- Le frontiere dello Spirito Rubrica religiosa a cura di Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. Regia di Vittorio Riva
- 9.20 Superpartes - Programma di comunicazione politica condotto da Piero Vigorelli
- 9.50 La grande avventura continua Film (avv., 1976) con Susan Damante Shaw, Robert Logan. Regia di Frank Zuniga. All'interno: Meteo. La famiglia Robinson raggiunge un'altra famiglia di pionieri su lago Montagne Rocciose affrontare in compagnia l'inverno
- 12.00 Ultime cielo Telefilm
- 13.35 Buona Domenica Varietà Con Maurizio Costanzo, Laura Freddi, Pino Insegno, Luca Laurenti. Regia di Roberto Cenci
- 18.15 Ugo Serie
- 18.45 Buona Domenica Sera Varietà

SERA
- 20.40 Speciale Inseguendo Pinocchio
- 20.55 C'è posta per te Varietà con Maria Filippi. Regia di Valentino Tocco. Nuova edizione immutata del reality show i "postini" continueranno a consegnare missive che porteranno in studio nuove ni. In programma grandi ospiti a sorpresa
- 24.00 Nonsolomoda E'... mente Condotto da Silvia Toffanin. A cura Fabrizio Pasquero. Regia Luca Pasquero (R)
- 1.00 Titus Film (dramm., 1999) con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Regia Julie Taymor. All'interno: Meteo
- 4.15 Stefanie Telefilm "Il vero amore". Stefanie è una giovane infermiera che più che svolgere una professione segue una vocazione
- Harry e gli Telefilm "La luce dell'amore" con Bruce Davison, Molly Cheek, Carol Ann Plante

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30

GIORNO
- 7.00 Grand Prix Rubrica sportiva Gran Premio (2ª parte) - MotoGP (3ª parte). Rubrica dedicata al mondo delle quattro e delle due ruote
- 9.30 Cartoni animati Picchiarello - I Flintstones - I Jetsons - Cubix
- 11.00 Cartoni animati What a mess Slump e Arale
- 11.15 Grand Prix Rubrica sportiva Gran Premio Malesia - 125 - 1ª parte dedicata delle quattro e delle due
- 12.35 Grand Prix Rubrica sportiva Gran Premio Malesia - 250 - 2ª parte (R). Rubrica dedicata al mondo delle quattro e delle due ruote
- 13.45 Grand Prix Rubrica sportiva Gran Premio MotoGP - 3ª parte (R)
- 14.45 Cleopatra con Leonor, Billy Zane. Regia di Franc Roddam
- 19.00 Squadra Telefilm "Ricordi d'infanzia" con Michael Beach, Coby Bell. Regia di Guy Norman Bee

SERA
- 20.00 Rtv - Clip
- 20.30 Mai dire domenica Varietà satirico con la Gialappa's Band, Michele Foresta, Luigi, Giovanni Esposito, Neri Marcorè, Lucia Ocone. Regia Massimo Fusi. Ancora una volta il fine settimana firmato Gialappa's Band presenta una variopinta galleria di personaggi, più strampalati che mai
- 21.30 Le Iene Show Varietà satirico
- 22.35 Il guerriero americano Film
- Studio Sport
- 1.20 Al centro dell'area di rigore Film (comm., 1996) con Christian Capone, Fontanaz, nel Gulbert, Giorgio Tirabassi. Regia di Bruno Garbuglia, Roberto Ivan Orano. All'interno: Meteo
- 3.05 Quelli della Speciale Telefilm "Operazione in bianco e nero" con Giampiero Ingrassia
- 4.15 Classe di Ferro Telefilm
- 5.25 Non è Rai Varietà (R)

RETE 4
TELEGIORNALE: 13.30 · 18.55

GIORNO
- Riridiamo
- 6.15 T.J. Hooker Telefilm "Proiettili a doppio effetto" con William Shatner, Heather Locklear. Storia di un poliziotto e alcuni suoi allievi di un dipartimento di polizia che catturano pericolosi criminali
- 7.10 Commissario Cordier Film-tv "Per amore di una figlia" con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, Bruno Madinier. Regia di Paul Planchon. All'interno: Tg4 Rassegna stampa
- Anteprima La domenica del villaggio Varietà con Davide Mengacci, Mara Carfagna. Regia di Rodolfo Roberti
- 10.00 Santa
- 10.45 La domenica del villaggio Varietà
- 12.30
- 14.00 Speciale Melaverde: La montagna con Paola Rota
- 15.30 Lo sperone insanguinato Film
- 17.00 Il ritorno Sandokan Miniserie
- 19.35 Colombo Telefilm "Doppio shock". Con Peter Falk

SERA
- 21.00 Il Festival di Napoli Varietà conduce Iva Zanicchi. Regia di Beppe Recchia
- 24.00 Il dolce della vita Film (dramm., 1999) con Francesca Neri, Rocalinda Celentano, Marina Confalone. Regia di Giuseppe Bertolucci. All'interno Meteo - Tg4 Rassegna Stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani. Una donna alle prese il teatro, con un amore impossibile (l'oggetto del suo desiderio è gay), una maternità "rubata" e il rapporto madre-figlio
- 2.05 Yesterday Musicale Con Red Ronnie
- 3.00 La di Pechino Film (Avv., 1967). Con Mireille Darc, Claudio Brook, Georgia Moll. Regia di Nicolas Gessec
- 4.15 Il comandante del Flying Film
- Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine quotidiani
- 5.50 Come

La 7
- 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 Sisters Telefilm
- La 7 mattino
- 8.30 end Cartoon network Cartoni
- 9.25 Isole Documentari
- 10.20 Attenti a quei due Telefilm
- 11.20 MiaEconomia
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.20 il giardino. Un incontro con i più bei giardini d'Italia
- 12.50 La7 Motori
- 13.25 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
- 13.50 Il massacro di Fort Apache
- 16.25 Il padrone casa Film
- 18.10 Speciale La7 Roberto Benigni "Pinocchio"
- 18.45 Week End Cartoon Network Cartoni animati
- Tg La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7
- 20.40 Stargate - Linea di
- 22.40 M.O.D.A. Moda Opinioni Desideri Atmosfere
- 23.15 Tg La7 Notiziario
- 23.30 Speciale Tg La7 "Le scarpe del bel Paese" Notiziario
- 0.30 Crea condotto Ada Tourè
- 1.05 Un ragazzo tre ragazze Film (comm., 1996) con Melvil Poupaud, Amanda Langlet. Regia di Eric Rohmer
- 3.00 Cnn

TMC2/MTV
- 6.00 Wake up!
- 10.00 Pure Morning
- 11.30 Hit Italia + Rubrica musicale
- 13.00 Mtv Jammed doubt
- 13.30 Dismissed
- 14.00 Urban video special sunday
- 17.00 Music non stop
- 17.20 Flash
- 17.30 Making the video
- 18.00 The Mtv R&B Chart
- 19.00 Music non stop
- 20.00 Bam Cartoni animati
- 20.30 Top selection
- 22.30 Mtv Europe Music Awards - The story so far
- 0.30 Yo!
- 1.00 Superock Video a rotazione
- Mtv Night Zone

RETEA/ALLMUSIC
- 7.00 Inbox La nostra musica i vostri sms al n. 389 0018482. Le parole che scorrono sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete
- 10.00 Surfin'
- 11.00 Energy
- 11.40 TgA 7 giorni
- 12.00 Energy
- 13.00 Compilation
- 14.30 Chips
- 15.30 speciale
- 16.30 TgA 7 giorni
- 16.35 Meeting week end
- 17.30 music chart
- 18.30 TgA 7 giorni
- 18.40 Inbox
- Compilation
- 21.30 Rock
- 23.30 Night shift

TELE+BIANCO
- 7.35 Down to Hearth Film
- 9.00 La strada verso casa Film
- 10.30 Rugrats Paris - The movie Film
- 11.50 High Heels and Low Lifes Film
- 13.20 Il giornale Cinema
- 13.50 Il coccodrillo dello Sri Lanka Doc.
- 14.50 Detective Film
- 16.40 Speciale: Roberto Benigni
- 17.45 La maledizione dello scorpione di giada Film
- 19.25 C.s.i.: crime scene investigation TF
- 21.00 Billy Elliot Film
- 22.50 Tra Genova e Fez Doc.
- 23.45 Tokio Raiders Film
- 1.25 Warden of Red Film

TELE+NERO
- 8.40 Sporthandicap Rubrica sportiva
- 9.25 Golf: Trofeo Lancome
- 12.30 Volley: Reggio Emilia-Perugia
- 14.00 Alle frontiere dell'avventura
- 14.30 Campionato Rubrica sportiva
- 15.00 Diretta Gol. Dirette dai campi di calcio
- 17.00 Zona Campionato Rubrica sportiva
- 17.30 Rugby: Benetton Treviso-Castres
- 19.05 Golf: Trofeo Lancome
- 22.10 Calcio: Serie
- 23.50 Goleador Rubrica sportiva
- 1.25 Rugby: Benetton Treviso-Castres (R)

STREAM
- 6.15 La riffa Film
- Sono affari di famiglia Film
- 9.40 Fall time Film
- 11.10 Forzati Film
- 12.50 Conta me Film
- 14.45 L'amore che non muore Film
- 16.50 Cosa fare a Denver quando sei morto Film
- 18.55 Il figlio della Pantera Rosa Film
- 20.30 Visioni
- 21.00 d'autore Film
- 22.45
- 23.00 The skulls - I teschi Film
- 0.45 Seven Film
- 2.50 Accordi e disaccordi Film
- 4.30 17 anni Film

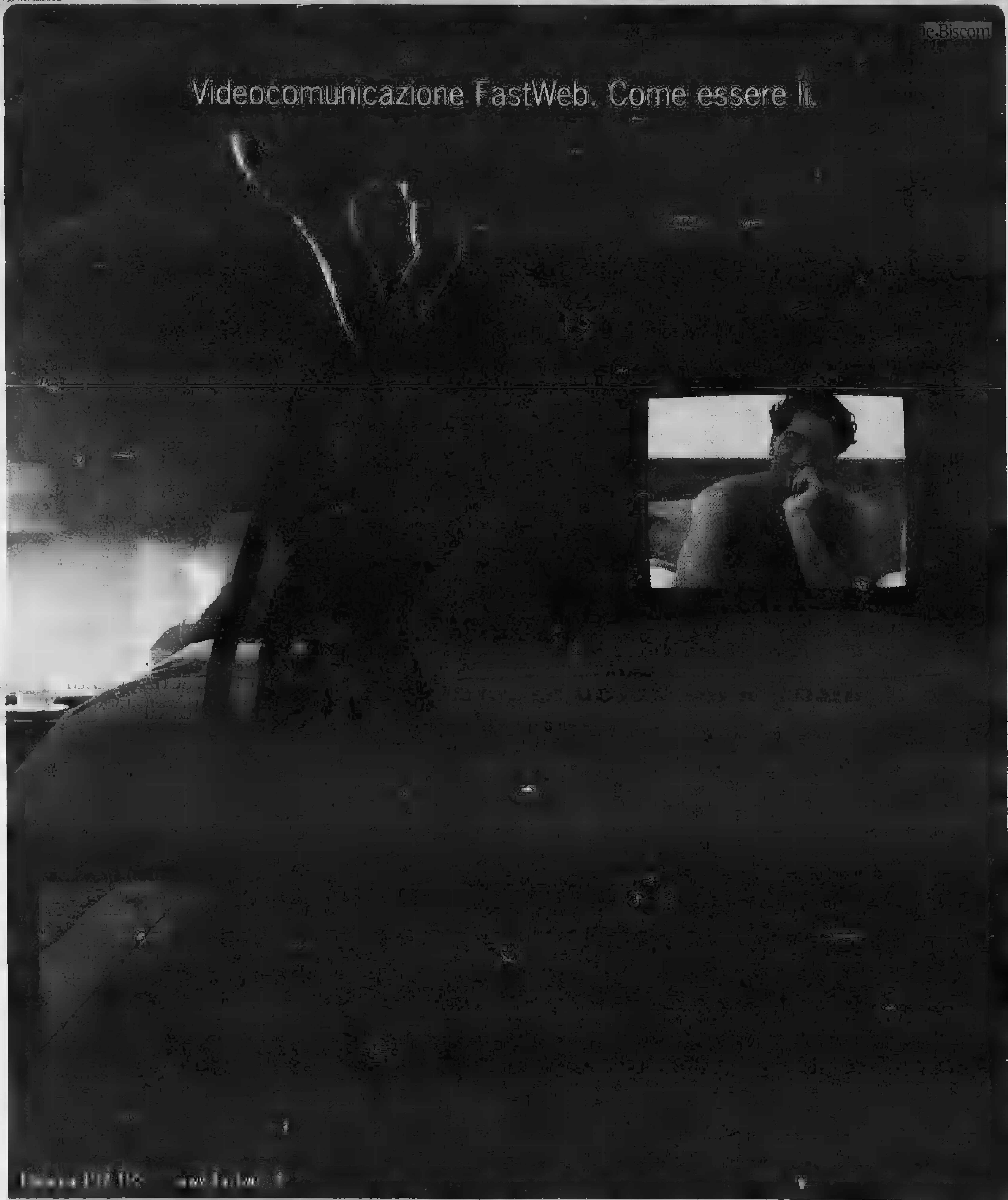
ALLA

NO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 12.40; 13; 15.53; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.03 Bella Italia; 6.08 Italia, istruzioni per l'uso; 7.10 Est-Ovest; 7.30 Culto Evangelico; 8.27 Sport; 8.34 Habitat Magazine; 9.03 Luci dell'Est; 9.16 Tam Tam Lavoro Magazine; 9.30 Santa Messa; 10.10 Con parole mie; 11.05 da chi?; 11.10 Oggiduemila; 11.55 Angelus del S. Padre; 12.25 Le Eroine del Melodramma; 13.24 Sport; 13.36 Pangea; 14.05 Baobab Domenica sport; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30 Tutto Basket; 20.03 Ascolta, si fa sera; 23.33 Speciale Baobab; 23.50 Oggiduemila - Bibbia; 0.38 notte misteri; 1.00 Aspettando il giorno; 2.02 Bella Italia; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.49; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Il cammello presenta "radio2.rai.it"; 9.00 Mister Ufo; Psicofaro d'inverno; 10.34 domenica; 12.00 Fegiz Files; 12.47 Sport; 13.00 Il cammello e la Lotteria; 13.38 Ottovolante "Comici sulla corda"; 14.50 Catersport; Strada Facendo; 19.52 Sport; Libro oggetto; 20.35 Che lavoro fai?; 21.38 Dispenser; 22.35 Fans club; 24.00 Lupo solitario; 1.00 Due di notte; 3.00 Incipit (R); 3.01 Solo Musica, 5.00 Il cammello di Radio2.

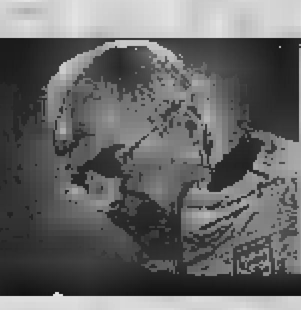
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Il Terzo Anello. Dedica Musicale: Cover; 7.15 Prima pagina; 9.00 Il Terzo Anello; Musica; 9.30 Vento Sur; 10.51 I Concerti di del Quirinale di Radio3; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 Di tanti palpiti; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; 14.30 Il terzo Anello. I luoghi della vita; 17.00 in concerto; 19.05 La storia in giallo. 19.30 Radio3 Suite; Il cartellone: Il teatro delle Muse di Ancona; 23.30 Siti terrestri marini e celesti; 24.00 Esercizi di memoria 2.00 Notte Classica.

RTL 102.5:
Crazy Club; 7.00 Missione di pace; Qui Firenze in linea; 9.00 L'indignato speciale con Andrea Pamparana; 11.00 Attenti a con A. Masti Conte Gal; 13.00 Spotshow con Nicoletta & S. Sagone; 14.00 Mai visto alla radio Fabio Santini; 17.30 Rtl hit parade Gianni Simioli; 19.00 New York, New York con Gianni Riso; 23.00 Totem con G. Medail & J. Granato; 1.00 Lupi solitari Mila; 2.00 Crazy Club con Alberto Bisi & Co.


Videocomunicazione FastWeb. Come essere lì.

OGGI

10,00 Vela. La Barcolana Raitre	14,30 Auto. Gp del Giappone di F1 (ripetiz.) Raitre
10,15 Atletica. Torino: Coppa del Mondo di marcia Raitre	17,10 Ippica. Derby di trotto e Premio Turilli Raitre
10,30-12,30-15,20 Ciclismo. Campionati mondiali Raitre	18,10 90° Minuto Raidue
11,15 Motociclismo GP della Malesia (ripetiz.) Italia1	20,35 Rai Sport Notizie Rauno
13,25 Tg2 Motori Raidue	22,40 La domenica sportiva Raidue



Ulrika pubblica le verità [illegible] Eriksson

LONDRA. L'ex fiamma di Eriksson (foto), Ulrika Johnsson, ha dato [illegible] stampe un libro di memorie in cui rivela i retroscena della loro storia. [illegible] oggi il domenicale "Mail on Sunday" comincerà a pubblicarne una sintesi. Il glaciale svedese, secondo la Johnsson, sarebbe troppo spaventato da Nancy Dell'Olio, la compagna italiana che l'ha seguito a Londra, per lasciarla. Ulrika racconta che durante i loro incontri Eriksson le ha confessato che stare con Nancy «non è il tipo di vita che vuole».

QUALIFICAZIONI EUROPEE: IL PAREGGIO DI NAPOLI CON LA JUGOSLAVIA COMPLICA I NOSTRI PIANI

L'ItalMilan non dà una mano a Trap Ci salva una carambola di Del Piero

Le buone intenzioni di Pirlo non sono bastate a scuotere la Nazionale. Un errore di Nesta permette a Mijatovic di superare Buffon. Poi la replica di Alex. Mercoledì si gioca in Galles



Del Piero tenta di liberarsi dall'asfissiante marcatura cui è stato sottoposto dai difensori jugoslavi

Marco Ansaldo
inviato a NAPOLI

Il pareggio, 1-1, con la Jugoslavia non fa bene al Trap e non lo aiuta a quadrare l'Italia del futuro, anche quello più prossimo, mercoledì in Galles. Cambia gli uomini, ruota le formule ma l'Italia fatica contro tutti, sebbene a Napoli si sia vista una squadra più impegnata che in altre occasioni. Come in molti club il destino è appeso ai singoli e ieri, dai talenti superstiti, s'è visto soltanto Del Piero. Metà gol è suo, metà è autorete, come un suo gol e un'autorete segnarono la vittoria degli azzurri in Azerbaigian. Non è molto. L'innovazione sul modello Milan è durata solo un tempo e ne è uscita zoppa. Altri gli uomini, poca l'abitudine a un gioco fatto di palleggio a centrocampo: Pirlo alzava la testa per cercare qualcuno con cui avviare il dialogo e finché Del Piero non ha capito quali fossero le difficoltà, tornando lui a centrocampo per aiutarlo, il regista del Milan ha dovuto appoggiare tutto su Panucci o affidarsi a lanci lunghi.

E' mancato Doni, l'uomo dell'ultima rifinitura. Probabilmente appartiene alla razza di giocatori che nei club giocano in pantofole, in Nazionale perdono sicurezza. Un pestone a metà del primo tempo, ha complicato definitivamente la vita a Doni tanto che il Trap nell'intervallo l'ha tolto e ha provato, con Montella, il tridente. Se Totti fosse stato sano, la formula avrebbe avuto più successo ed è stata questa, più di Vieri, l'assenza che ha pesato sul match. Pirlo era un play-maker costretto a servire il pivot in m[illegible] all'area con palloni alti e lenti. Gli riuscivano le giocate a sorpresa (al 7', Cannavaro sfiorava di testa quello che sarebbe stato il gol dell'apoteosi nella sua città), oppure i tre cross consecutivi che Pirlo tagliava in area pochi secondi prima del gol jugoslavo.

Del Piero prendeva l'iniziativa e arretrava a rifornirsi di palloni. Inzaghi era inutile, perchè se non lo si rifornisce di palloni vicinissimi alla porta, esce dal gioco. La difesa dei serbi ne frustrava ogni ambizione da goleador; il milanista piazzava l'unico morso al [illegible] su un lancio di Nesta in mezzo all'area e Vidic ne ribatteva il tiro. L'Italia più offensiva della gestione Trap produceva pochi spunti, benché Panucci spingesse più del solito sulla destra e Zauri cancellasse [illegible] le sue volate pungenti ogni emozione per l'esordio. L'atalantino era la sorpresa più bella.

Savicevic manteneva la Jugoslavia molto abbottonata, seppure con un'organizzazione insospettabile in una squadra raccogliticcia. Questi cavalieri del bel gioco, come Savicevic fu sicuramente, quando diventano allenatori cambiano pelle. Si nasce incendiari e si muore pompieri: le marcature serbe erano rigidissime nella migliore tradizione italiana e l'ex juventino Mirkovic (che si infortunava presto) stava a uomo su Doni. Buffon tremava su tre angoli consecutivi di Mijatovic e Mihailovic, gente che con la palla ferma mette ancora i brividi ma per arrivare al gol serviva un erroraccio di Nesta, roba che gli riesce due volte a stagione. Su un lancio di Mihailovic, Nesta precedeva Mijatovic ma si faceva rubare la palla dall'ex fiorentino che batteva Buffon con un diagonale. Dal gol che permise al Real Madrid di battere la Juve nella finale di Champions League del '98, il montenegrino ne aveva azzeccata una: il contratto da 7 [illegible] con la Fiorentina del Trap.

Era il 28', l'Italia sbandava. Trobok, forse spinto, perdeva l'occasione per il raddoppio. Pirlo in compenso smarriva la lucidità e senza il piede di Del Piero e la testa di Darkolone Kovacevic staremmo ancora ad aspettare il pareggio, di fattura tutta juventina. La punizione di Alex colpiva l'ex compagno in barriera ed entrava in porta. Si poteva respirare ed era il momento migliore. La fuga e il cross di Del Piero mettevano la palla sulla testa di Doni che colpiva male, [illegible] un difensore affossava Inzaghi. Nella ripresa l'Italia cambiava modulo. Alle condizioni imperfette di Inzaghi, si aggiungevano quelle anche meno buone di Montella. Si cercava la rapidità, non si trovava un punto di appoggio al gioco che rimaneva troppo lontano da Jevric.

C'erano ipotesi di palle gol che la Jugoslavia sbaragliava (un tiro al volo di Del Piero, alto, poi uno di Inzaghi) mentre Kovacevic, al 14', se [illegible] costruiva [illegible] vera, beffando Cannavaro a sei metri dalla porta. San Buffon ci metteva il piede e la pezza.

ITALIA (4-3-1-2) **1**

Buffon 7; Panucci 6,5, Cannavaro 6, Nesta 5,5, Zauri 6,5 (36' st Oddo sv); Tommasi 5,5, Pirlo 6 (34' st Ambrosini sv), Gattuso 6; Doni 5 (1' st Montella 6); Inzaghi 6, Del Piero 7.
All.: Trapattoni 6.

JUGOSLAVIA (3-5-2) **1**

Jevric 6; Vidic 6, Mihajlovic 6,5; Krstajic 6; Lazetic 5,5, Trobok 6, Mirkovic sv (9' pt Duljaj 6,5), Stankovic 5,5, [illegible]gutinovic 6,5; Kovacevic 6 (28' st Milosevic sv), Mijatovic 6,5 (21' st Kezman sv).
All.: Savicevic 6,5.

Arbitro: Mejuto Gonzalez (Spa) 6.
Reti: pt 28' Mijatovic, 39' Del Piero.
Ammoniti: Lazetic, Trobok, Kovacevic, Tommasi, Mihajlovic.
Spettatori: 55 mila.

LA SITUAZIONE

RISULTATI

ITALIA-JUGOSLAVIA	1-1
FINLANDIA-AZERBAIGIAN	3-0

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P	Gf	Gs
Italia	4	2	1	1	0	3	1
Galles	3	1	1	0	0	2	0
Finlandia	3	2	1	0	1	3	2
Jugoslavia	1	1	0	1	0	1	1
Azerbaigian	0	2	0	0	2	0	5

Le prossime partite degli azzurri

16-10-2002	GALLES-ITALIA
29-3-2003	ITALIA-FINLANDIA
11-6-2003	FINLANDIA-ITALIA
6-9-2003	ITALIA-GALLES
10-9-2003	JUGOSLAVIA-ITALIA
11-10-2003	ITALIA-AZERBAIGIAN

REGOLAMENTO: passano alla fase finale (12 giugno-4 luglio 2004 in Portogallo) le prime di ciascuno dei 10 gruppi. Le seconde vanno agli spareggi per altri 5 posti.

LE PAGELLE

Inzaghi ha perso la strada del gol

L'azzurro porta male anche a Doni e Tommasi non incide

Roberto Condio
inviato a NAPOLI



Intervento acrobatico di Gattuso

Il portiere della Juventus, incolpevole sulla rete subita, nella ripresa salva due volte la difesa Zauri gioca da titolare con sicurezza. Cannavaro capitano raccoglie gli applausi del San Paolo

BUFFON 7. Sul gol nulla può. Per il resto, nel 1° tempo a preoccuparlo sono solo i calci piazzati di Mihajlovic: rischia una figuraccia sul primo corner mettendo male i pugni. Nella ripresa è provvidenziale in due interventi su girata di Kovacevic da vicino e tiro da fuori di Duljaj.

[illegible]CCI 6,5. Meglio rispetto alle ultime uscite [illegible] anche [illegible] far peggio [illegible] stato difficile. In partenza, comunque, lascia sempre troppo spazio all'avversario. Spinge parecchio e bene, sovente gli capita anche di impostare: l'idea migliore al 28' st per una volée alta di Del Piero.

CANNAVARO 6. Gioca in casa, prima del via riceve applausi e fiori sotto la curva. Poi, ogni tocco è un boato. Uno striscione degli ultrà napoletani lo definisce «vero guerriero». Così è, anche se a volte esagera: dietro c'è sempre, in più si fa sentire davanti. Al 7' non arriva con la testa sul lancio di Pirlo, al 27' cicca a centro area un invito di Panucci. Mezzo voto in meno per l'amnesia del 14' st, quando si fa buggerare nell'area piccola dal movimento di Kovacevic che scarica su Buffon.

NESTA 5,5. Un solo errore, purtroppo gravissimo. Va a chiudere male su Mijatovic e dopo il contrasto l'ex viola si trova solo davanti a Buffon e non perdona. Da applausi due chiusure su Dragutinovic (una con un tacco elegantissimo) e un lancio millimetrico per Inzaghi.

ZAURI 6,5. La più bella sorpresa della serata azzurra. Gioca la prima [illegible] titolare [illegible] e spirito d'iniziativa. Frena Lazetic e poi quando spinge - potente e rapido - fa male. E' suo al 27' il primo [illegible] tiro in porta (deviato in corner) e guadagna la p[illegible]no che frutta il pareggio (dal 36' st **Oddo sv**).

TOMM[illegible] 5,5. Recupera due palloni ma è un fuoco di paglia. Si vede poco: nel primo tempo patisce troppo le sfuriate di Dragutinovic.

PIRLO [illegible] Dopo i 13' di Baku, debutta da titolare giocando come nel Milan. Quest'Italia, però, [illegible] un'altra [illegible]: a lui chiede meno circolazione di palla e più lanci illuminanti, roba ardua se davanti non c'è movimento. Sbaglia parecchio [illegible] trova anche d[illegible] lampi, che Cannavaro e Panucci non riescono a sfruttare (dal 34' st **Ambrosini sv**).

GATTUSO [illegible] Fa scintille il [illegible] duello [illegible] Trobok, altro [illegible] perpetuo. Sulla sinistra s'intende bene con Zauri.

DONI 5. Un'altra occasione persa per sfondare in [illegible] Lega. poco con Pirlo, si muove molto ma non trova mai la giocata che fa la differenza. Un solo alibi: la botta alla caviglia sinistra presa al 17' (dal 1' st **Montella 6.** Venerdì sera sembrava pronto a tornare a Roma, [illegible] una caviglia messa malissimo. Gioca grazie a una miracolosa fasciatura).

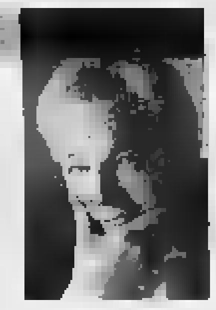
[illegible] 6. Segna a raffica col Milan, continua a digiunare [illegible] l'Italia (ora i minuti senza gol sono 737'). Gli va [illegible] almeno tre volte: al 27' si trova all'improvviso sul piede [illegible] pallone svirgolato [illegible] Cannavaro e non riesce ad artigliarlo; al 41' è affondato da Dragutinovic a due metri dalla porta e l'arbitro fa finta di niente, al 45' è Vidic a parargli col corpo in scivolata un tiro a colpo sicuro.

DEL [illegible] 7. Alla 55ª presenza (eguagliato Robi Baggio) firma il 20° gol (raggiun[illegible] Paolo Rossi) anche se sulla sua punizione vincente da [illegible] metri è decisivo [illegible] in barriera dell'ex compagno juventino Kovacevic. Parte punta al fianco di Inzaghi, ma la storia della partita e la sua brillantezza lo porta a fare tanto altro: svaria, arretra, suggerisce, tira. E sui calci piazzati è tornato a colpire con regolarità impressionante.

LA JUGOSLAVIA. Migliore e peggiore sono della Lazio: il vecchio **Mihajlovic (6,5)**, rivitalizzato dalla cura Mancini è un pericolo continuo sui tiri piazzati; **Stankovic (5,5)** non incide mai.

[illegible] GARANZINI

Anche senza Pizzul è un Mondiale che non finisce mai



Gigi Garanzini

MA quando finisce il mondiale? Quand'è che l'Italia ricomincia a fare l'Italia, gli avversari battibili ricominciano a farsi battere, i telecronisti ricominciano a fare i telecronisti anziché i tifosi?

[illegible] cambiati gli arbitri, questo sì, il signor Gonzales non era [illegible] parente dei colleghi coreani, è cambiato il Trap che una calmata volente o nolente se l'è data, anche se il sospetto di un accordo col cameramen per evitare inquadrature imbarazzanti è rimasto. Ma la squadra è ancora e sempre quella. Semmai è peggiorata. Al mondiale il coraggio di prendere in mano la partita svaniva col passare dei minuti, qui non c'è mai stato. Là il cimitero degli elefanti della Croazia, qui della Jugoslavia. Là Materazzi a rifar grande Rapaic, qui niente meno che Nesta a rigenerare Mijatovic: il leader difensivo del club euro[illegible] del momento che, come un coscritto, si fa rubar palla da un vecchio attaccante in odor di pensione nella seconda divisione spagnola.

Ci pensa Buffon a salvare la baracca. Ma Pirlo, l'unico che dà segni di ispirazione e fantasia, è penalizzato da un campo buono sì e no per le patate, Doni è un fantasma, Tommasi a destra non passa neppure, altro [illegible] sfondare. L'azzurro [illegible] maggior classe, proprio da quella parte, ha giocato la sera prima nell'Under 21, si chiama Gasbarroni, ne sentiremo parlare.

Il salvabile lo salva Del Piero, non sapremo mai se la sua traiettoria, eccellente, si sarebbe infilata nell'angolo sinistro. Resta il fatto che grazie alla deviazione dalla barriera si infila giusto nell'angolo destro, e pur con tutta la comprensione di questo mondo risulta un po' improbabile rubricare il tutto alla voce «magia». Tale invece è per Stefano Bizzotto, al debutto assoluto nei panni, non meno imbarazzanti che abbondanti, di Bruno Pizzul. Fatalmente più emozionato di una sposina d'antan, avrebbe avuto un gran bisogno, Bizzotto, di una seconda voce all'altezza, di una spalla capace di fargli da chioccia.

Peccato che Bulgarelli abbia badato soprattutto a tifare, proprio come in terra coreana: scambiando nel primo tempo un gioco pericoloso di Inzaghi per un fallo da rigore dell'avversario, e tornando ad invocare il rigore nel secondo [illegible] per un banalissimo contrasto Inzaghi-Krstajic. Mentre la spalla a bordocampo prima segnalava la sostituzione di Donadoni, poi la presenza [illegible] i raccattapalle del [illegible]glio di Trapattoni, Diego junior! Allegria, avrebbe chiosato il futuro senatore a vita.

IL PROGRAMMA MADE IN USA TESTATO AL MILAN

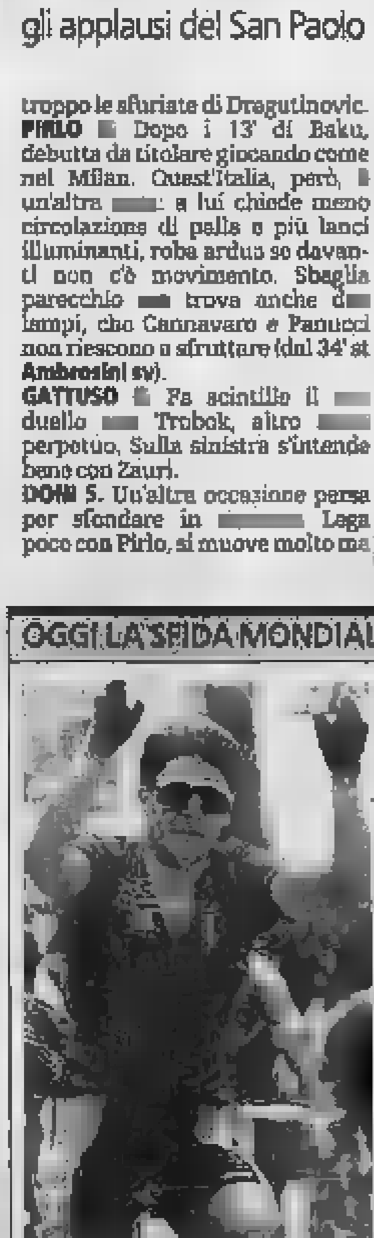
Ecco il computer del calcio che prevede gli infortuni

NEW YORK

Ronaldo tornerà ad essere il fenomeno a Madrid, o si bloccherà ancora? Inzaghi continuerà a segnare a questi ritmi, oppure ricomincerà a zoppicare, rovinando la vita a Trapattoni e Ancelotti? Fino a ieri, queste erano le domande che assillavano allenatori, presidenti e tifosi, soprattutto quando in campagna acquisti investivano su qualche talento reduce da problemi fisici. Da ora in poi, però, il computer risponderà con precisione matematica ai dubbi, suggerendo non solo se vale la pena di ingaggiare un certo giocatore, ma anche come dosare il suo lavoro una volta preso.

E' la novità rivoluzionaria che secondo la Bbc ha messo a punto l'azienda americana Computer Associates, offrendola per il primo rodaggio proprio al Milan. Un «biomedical software», che in pratica ha il compito di elaborare tutti i dati sulla storia medica di un atleto, per prevedere i potenziali futuri infortuni. Un metodo accurato al 70%. «Quando i giocatori fanno gli esami - ha spiegato il presidente di Computer Associates - i medici si trovano davanti a lunghe liste di informazioni, dalle pulsazioni ai tempi di recupero. Ma trasformare questi dati in elementi di previsione della salute fisica presente e futura è molto difficile». **[p. mas.]**

OGGI LA SFIDA MONDIALE A ZOLDER: CIPOLLINI & C. A CACCIA DI UN TITOLO CHE MANCA DA 10 ANNI



Gianni Bugno vittorioso nel '92

L'Italbici cerca il nuovo Bugno

Gianni Romeo

PUNTATE gli occhi sul ciclismo. Oggi non c'è il grande calcio e gli sport dei motori hanno esaurito all'alba le loro sfide. Non perdetevi, amici sportivi, il romanzo breve ma intenso che a metà pomeriggio consegnerà la maglia iridata n. 69 al Signor Ics. [illegible] un bel romanzo, anche se il percorso di Zolder (Belgio) è del tutto piatto e suggerirebbe una trama da sbadigli. Ieri sera avete incoraggiato, applaudito, fischiato la Nazionale di calcio. Vi siete magari arrabbiati, quando il gioco di squadra cigolava e il mutuo soccorso fra i giocatori veniva meno. Ecco, oggi sarà esattamente la stessa cosa. Il ciclismo è sport individuale come pochi, ma se l'Italbici vorrà segnare a Zolder il gol della vittoria d[illegible] comportarsi esattamente come le squadre-meraviglia del calcio (e dunque meglio della Nazionale di ieri sera): fare gioco d'assieme, catenaccio, melina, sortite improvvise e porgere al momento giusto l'assist vincente al suo bomber, Mario Cipollini.

Il nome è sulla bocca di tutti. Da tanto tempo il Mondiale di ciclismo non identificava così chiaramente, alla vigilia, un favorito. Perciò c'è da stare con le antenne dritte, la storia è lì ad ammonire. Negli ultimi vent'anni soltanto un paio di favoriti sono stati capaci di rispettare il pronostico: Bernard Hinault, francese, [illegible] 1980 e Gianni Bugno nel [illegible]. Fu l'ultimo azzurro a vincere. E per un ciclismo d'avanguardia come è il nostro dieci anni di attesa sono un secolo. Per rompere l'incantesimo l'Italbici dovrà interpretare con attenzione il romanzo iridato, perchè l'insidia potrà scattare in ogni metro del percorso. Un'incertezza nel controllare una fuga o nel mandare in avanscoperta l'uomo sbagliato rischiano di rovinare una trama studiata a tavolino con tanta attenzione. E niente tradi-tori, si vuole il gioco di squadra. Non come l'anno scorso, quando Simoni in fuga fu stoppato da Lanfranchi. Un clamoroso autogol.

I Mondiali di ciclismo nacquero nel '27 e il primo a vincerli fu Alfredo [illegible], il campione di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. Sarà il caso di ricordarlo con un segnale forte.

SPOGLIATOI DI ITALIA-JUGOSLAVIA: IL CT DELUSO SPIEGA LE DIFFICOLTA' ANCHE CON IL CAMPO PESANTE

Trap: li puniremo a Belgrado

«Saranno costretti a uscire dal loro bunker»

Roberto Condio
inviato a NAPOLI

Giovanni Trapattoni ha un grande rimpianto: «Volevano regalare a questo splendido pubblico qualcosa di eccezionale e invece non ci siamo riusciti. Fino alla fine, però, abbiamo provato a vincere: i ragazzi hanno dato tutto, non ho nulla da rimproverare alla mia squadra». Nulla o quasi. «Se fossimo riusciti a sbloccare subito il risultato, e di occasioni ne abbiamo avute, forse la partita sarebbe cambiata. Invece loro sono stati bravi a chiudersi e fortunati a passare in vantaggio grazie a un nostro incidente. Noi abbiamo reagito bene, non ho mai avuto paura di subire il raddoppio, e nella ripresa l'innesto di Montella testimonia che si è provato a vincere. Peccato non avercela fatta, [illegible] gari ci rifaremo al ritorno, a Belgrado, quando loro saranno costretti ad aprirsi di più».

Il Trap si lamenta del campo. «Pesante, ha sfavorito i nostri attaccanti che sono leggeri e agili e agevolato il compito dei loro difensori, grandi e grossi». Savicevic, ct «plavo» [illegible] l'affermazione: «Se c'è stata una squadra handicappata dal terreno, quella è [illegible] la mia. Trap vorrà mica dire che il suo centrocampo era più tecnico del nostro?». Fra gli jugoslavi, in effetti, la sensazione dell'occasionissima sciupata di battere gli azzurri in casa o di ipotecare la qualificazione è ben presente. Sentite Mihajlovic: «Questa Italia non era granché: senza Totti e Vieri è una squadra normale, che noi potevamo battere».

Invece è finita 1-1 e, come sostiene Gigi Buffon, in classifica non è cambiato molto: «Adesso, però, dovremo andare a vincere in Galles. Tre punti a Cardiff costituirebbero una spallata importantissima verso l'Europeo. Non ho visto una grande Jugoslavia: loro [illegible] stati bravi a difendersi e a ripartire, noi bravissimi a non perdere la testa dopo quel gol rocambolesco». E allora, eccolo il protagonista negativo dello 0-1. Alessandro Nesta ammette: «Ho peccato di presunzione: volevo evitare l'angolo e ho tirato addosso a Mijatovic che però si è [illegible] la palla fra i piedi e ha segnato. Servirà da lezione. [illegible] fatto un solo errore ed è costato caro. Non basta questo, però, per abbattermi: sono amareggiato, non demoralizzato, pronto a rifarmi in Galles».

Pirlo, il più atteso, ammette che reggere la bacchetta di direttore d'orchestra è stato difficile: «Nel primo tempo abbiamo interpretato bene la partita, stavamo crescendo quando è arrivato il loro gol. [illegible] la gara è andata come è andata». Gattuso: «Non è tutto da buttare: la partita si è messa presto in salita, ma noi abbiamo sempre provato a giocare. Ho notato un possesso-palla che in azzurro non vedevo da tempo». Chiude Del Piero, al 12° gol stagionale: «Lo ammetto, sulla punizione dell'1-1 sono stato fortunato. Mi è sembrata una buona Italia fino alle tre quarti. Poi tutto si faceva difficilissimo contro una squadra chiusa così bene. Passi avanti, comunque, ce ne sono stati: abbiamo creato molto, concesso poco e tenuto di più la palla. Sono ottimista, come sempre. Andiamo a Cardiff per vincere». Probabilmente senza Doni, però: distorsione alla caviglia sinistra, oggi se ne conoscerà la gravità.

Intanto Claudio Gentile gongola. Venerdì sera, ad Avellino, il 4-1 sulla tignosa Jugoslavia ha fatto capire che anche questa sua nuova Under 21 è squadra vera, con carattere, il necessario pizzico di fortuna e tanto talento. E' stato il trionfo degli ultimi arrivati, accomunati dalla stessa matrice torinese. Andrea Gasbarroni e Giuseppe Sculli, scuola Juve e debuttanti assoluti nella Under 21, e Federico Balzaretti, targato Toro. Gasbarroni è stato il migliore in campo: quantità e sostanza sulla fascia destra, con una quantità industriale di cross invitanti messi in mezzo. Il passaggio in comproprietà dalla Juve alla Samp e l'incontro con Novellino lo hanno trasformato da punta in esterno. Sculli ha ribadito di essere un micidiale opportunista e i cross di Balzaretti sono stati determinanti almeno quanto le invenzioni di Gaetano D'Agostino, talentuoso trequartista in comproprietà tra Bari (dove gioca) e Roma: come in Azerbaigian, il suo innesto nella ripresa ha dato [illegible] marcia in più [illegible] Piccola Italia. Anche [illegible] di lui, guarda [illegible] c'è la Juve, decisa tanto per cominciare a rilevare la metà barese.

Carraro: facciamo 5 mila controlli

■ NAPOLI. «Siamo la Federazione che svolge più controlli antidoping al mondo, 5 mila l'anno: mi auguro che tutto si sia svolto regolarmente». Non è voluto andare oltre un auspicio il presidente della Figc, Franco Carraro, in merito al sequestro delle provette per i controlli antidoping effettuato dai Nas al [illegible] dell'Acqua Acetosa, con successive acquisizione dei verbali presso la Federcalcio. «Sono convinto che quando la magistratura indaga non si debba parlare» ha aggiunto Carraro.
L'Ufficio indagini della Federcalcio ascolterà nei primi giorni della prossima settimana Zdenek Zeman, allenatore della Salernitana, a proposito delle dichiarazioni sul doping pubblicate oggi dalla "Gazzetta dello Sport" in relazione al sequestro da parte dei Nas di provette nel laboratorio dell'Acqua Acetosa e di verbali nella sede federale. Zeman, che è stato già contattato dal capo dell'ufficio indagini generale Pappa, sarà chiamato, [illegible] si apprende in ambienti federali, a chiarire il senso delle sue dichiarazioni al fine di allargare [illegible] sul fenomeno doping e [illegible] la Figc a combatterlo in maniera più incisiva.



Sinisa Mihajlovic duramente contrastato da Damiano Tommasi: prove generali del derby capitolino

BRATISLAVA, TIFOSI INGLESI FERITI: VINCONO OWEN E BECKHAM

Francia travolgente Polonia ko con i lettoni

BRATISLAVA

Due [illegible] inglesi [illegible] stati ricoverati in ospedale dopo essere stati feriti l'altra sera, probabilmente da colpi di pistola, nel centro di Bratislava, dove si è giocata ieri Slovacchia-Inghilterra valida per le qualificazioni europee. Anche durante l'incontro, vinto dai britannici, il clima è stato molto teso sugli spalti: i tifosi slovacchi hanno fischiato con ululati razzistici i giocatori di colore avversari.

I risultati. Gruppo 1. Francia-Slovenia 5-0, Vieira, [illegible] (2), Wiltord, Govou. Malta-Israele 0-2, Pini Balali e Haim Revivo. *Classifica:* Francia 6, Israele e Slovenia 3, Cipro e Malta 0.

Gruppo 2. Romania-Norvegia 0-1, Iversen. Danimarca-Lussemburgo 2-0, Tomasson e Sand. *Classifica:* Norvegia e Danimarca 4, Romania 3, Bosnia e Lussemburgo 0.

Gruppo 3. Moldavia-Repubblica Ceca 0-2, Jankulowski rigore e Rosicky. Bielorussia-Austria 0-2. Schopp e Akagunduz. *Classifica:* Austria 6, Olanda e R. Ceca 3, Bielorussia e Moldavia 0.

Gruppo [illegible] Svezia-Ungheria 1-1, Kenesei (U) e Ibrahimovic (S). Polonia-Lettonia 0-1, Laizans. *Classifica:* Lettonia 4, Polonia 3, Svezia 2, Ungheria 1, San Marino 0.

Gruppo 5. Islanda-Scozia 0-2, Dailly e Naysmith. Lituania-FarOer 2-0, Razanauskas rigore e Poskus. *Classifica:* Scozia 4, Lituania e Germania 3, Far Oer 1, Islanda 0.

Gruppo 6. Spagna-Nord Irlanda 3-0, Baraja (2) e Guti. Ucraina-Grecia 2-0, Vorobey e Voronin. *Classifica:* Spagna 6, Ucraina 4, Armenia 1, Nord Irlanda e Grecia 0.

Gruppo 7. Slovacchia-Inghilterra 1-2, Nemeth (S), Owen e Beckham. Macedonia-Turchia 1-2, Grozdanoski (M), Okan Buruk e Nibat (T). *Classifica:* Turchia 6, Inghilterra 3, Liechtenstein e Macedonia 1, Slovacchia.

Gruppo 8. Bulgaria-Croazia 2-0, Petrov e Berbatov. Andorra-Belgio 0-1, Sonck. *Classifica:* Bulgaria 6, Belgio 3, Estonia e Croazia 1, Andorra 0.

Gruppo 10. A causa di un black out nello stadio di Tbilisi, è stata sospesa sullo 0-0 e rinviata a data da destinarsi Georgia-Russia. Albania-Svizzera 1-1, Yakin (S), Murati (A). *Classifica:* Svizzera 4, Russia 3, Albania 1, Eire e Georgia 0.

SERIE B

7° TURNO

Partita	Arbitro
Ancona-Siena	Bergonzi
Bari-Lecce	Trentalange
Cagliari-Ascoli	Cannella
Livorno-Ternana	De Marco
Messina-Vicenza	Palanca
Salernitana-Palermo	Cruciani
Sampdoria-Catania	Girardi
Triestina-Cosenza	Racalbuto
Venezia-Genoa	Brighi
Verona-Napoli	Nucini

CLASSIFICA

Lecce 9; Sampdoria 8; Ternana, Bari, Cagliari e Siena 7; Ancona, Livorno, Cosenza, Palermo 6; Napoli, Catania, Venezia e Ascoli 5; Genoa, Verona e Triestina 4; Vicenza e Salernitana 3; Messina 1.

C1A

7° TURNO

Partita	Arbitro
Albinoleffe-Treviso	[illegible]
Alzano-Cittadella	Castagneti
Arezzo-Varese	[illegible]
Carrarese-Spezia	Zambon
Lucchese-Reggiana	Nicolotti
Padova-Lumezzane	Heiberg
Pistoiese-Pisa	Tonolini
Prato-Spal	Celi
Pro Patria-Cesena	Liberti

CLASSIFICA

Cesena 14; Treviso 13; Albinoleffe, Lumezzane, Pistoiese e Pro Patria 10; Prato 9; Padova 8; Reggiana, [illegible] e Cittadella 7; Arezzo, Lucchese e Spal 6; Carrarese e Spezia 5; Alzano 4; Varese 3

C1B

7° [illegible]

Partita	Arbitro
Benevento-Chieti	Damato
Crotone-Sambenedet.	Tagliavento
Fermana-Pescara	Mariuzzo
Giulianova-Avellino	Giannoccaro
L'Aquila-Torres	Ciancaleoni
Lanciano-Taranto	Banti
Martina-Viterbese	Fiori
Paternò-Teramo	Sacco
Sora-Vis Pesaro	Vidinotto

[illegible]

Crotone 15; Pescara 14; Martina 12; Avellino e Teramo 10; Lanciano 9; [illegible], Giulianova, Taranto e Fermana 8; Vis Pesaro e [illegible] 7; L'Aquila e Benevento 6; Chieti 5; Torres, Paternò e [illegible] 4

C2A

7° TURNO

Partita	Arbitro
[illegible]	Bo
Biellese-Montichiari	Giglioni
Mantova-Mestre	Barbirati
Meda-Cremonese	D'Aquanno
Novara-Valenzana	Ciubono
Pro Vercelli-Legnano	Orsato
Alto Adige-Pro Sesto	Velotto
Thiene-Pordenone	Marchesi
Trento-Pavia	Di Fiore

CLASSIFICA

Novara 14; Mantova 13; Alto Adige e Pro Sesto 12; Pavia e Cremonese 11; Trento 10; Biellese 9; Montichiari 8; Thiene, Alessandria, Pordenone e Legnano 7; Valenzana 6; Monza 5; Pro Vercelli e Mestre 4; Meda 2

C2B

[illegible]

Partita	Arbitro
Brescello-Fano	Zanardo
C. Sangro-Aglianese	Torella
Florentia-Rimini	Squillace
Gubbio-Montevarchi	Zanzi
Poggibonsi-Imolese	Italiani
Sangiovann.-Forlì	Mesin
San Marino-Gualdo	Ciampi
Sassuolo-Castelnuovo	De Luca
Savona-Grosseto	Carletta

CLASSIFICA

Grosseto 14; Aglianese 13; Florentia 12; Savona 11; Poggibonsi 10; Castelnuovo, Gubbio e C. Sangro 9; Gualdo 8; Rimini 7; Sangiovannese, Imolese e Fano 6; San Marino, Forlì, Brescello e Montevarchi 5; Sassuolo 4

C2C

[illegible]

Partita	Arbitro
Acireale-Igea	Brunialti
Brindisi-Lodigiani	Nappi
Catanzaro-Ragusa	Stefanini
F. Andria-Latina	Cigalotti
Gela-Olbia	Crugliano
Giugliano-Frosinone	Mastero
Nocerina-Gladiator	Saccucci (ore 20,30)
Palmese-Tivoli	Bernardoni
Puteolana-Foggia	Salaro

[illegible]

Nocerina 12; Acireale, Foggia e Igea 11; Brindisi, Catanzaro e Ragusa 10; Gladiator e Palmese 9; Gela e Latina 8; Lodigiani e Tivoli 7; Frosinone e Giugliano 6; F. Andria e Olbia 4; Puteolana 1.



Annunci per Lei

Cod. 4002 - Luca 44enne, avvocato. Una persona seria che vuole dare e ricevere tanto amore. [illegible]on cerca avventure ma una famiglia, un focolare un posto in cui possa sentirsi coccolato e vezzeggiato. Promette fedeltà, allegria, amicizia ed una vita felice.

Cod. 4012 - Alessandro, 48 anni, dirigente. Curioso e un po' introverso. Preferisce ascoltare. Non ha saputo sfruttare [illegible] occasioni che gli sono capitate. In una donna cerca [illegible]ia, tenerezza, comunicazione, coccole, amore.......

Cod. 4025 - Enrico, medico 48enne e sta cercando l'altra metà dell'anima. Ma benchè le sue intenzioni siano buone, sembra che installare un sano rapporto di coppia oggi sia molto difficile! [illegible] [illegible] incontrare una donna sincera, semplice, amante del cinema, delle passeggiate nei boschi.

Cod. 4069 - Enrico, dirigente 51enne, socievole, generoso ed ospitale. Ama il golf, il teatro, il cinema, una buona [illegible] ed un [illegible]on bicchiere di vino. Cerca una donna max coetanea con cui dividere le passioni, le gioie della vita ed alleviare la solitudine.

Cod. 4103 - Giulio, imprenditore 43enne, romantico, misterioso, sincero, odia le bugie. Gli [illegible] la musica classica ed il balletto classico, le donne femminili, maliziose, pulite e desiderose di una relazione stabile e duratura.

Cod. [illegible] - Giuseppe, notaio 58enne, una persona interessante, colta, intuitiva, elegante, sicuramente non banale. Svolge un lavoro coinvolgente ed appagante. Ha pochi amici [illegible] scelti accuratamente. E' ottimista, solare e positivo.

Cod. 4309 - Gabriele, 39enne laureato, single. Gli piace viaggiare, fare [illegible] amicizie, adora [illegible] animali, l'arte, la letteratura, la fotografia, la musica, lo sport. [illegible]' una persona semplice e tranquilla. Cerca [illegible] donna anche con qualche [illegible] in più, ma volitiva, calda ed affettuosa.

Cod. [illegible] - Piero, fotografo 56enne, vedovo, vivace [illegible] interessante. Molto socievole, detesta la superficialità, l'ignoranza e [illegible] cattiveria. Ama lo sport, la natura, il mare [illegible] cerca una donna indipendente, curata ed allegra con cui dividere il resto della vita.

Cod. 4526 - Alessio 49 anni, divorziato, molto giovanile, benestante. E' [illegible] persona scherzosa ed allegra, allo stesso tempo sincera e seria. Ama viaggiare, la lettura, la pittura. Ricerca una persona max 45enne, determinata, motivata ma soprattutto sincera.

Cod. 4789 - Imprenditore 53enne, Fulvio, vedovo è un signore distinto, dai modi garbati, accomodante e con un bel carattere dolce, ma fermo. Vorrebbe incontrare una signora di età adeguata romantica ed affettuosa, di buona presenza, preferibilmente non fumatrice.

[illegible]. 4883 - Franco è un 44 enne celibe, un bell'uomo, elegante e raffinato, amante della montagna. E' un uomo pratico e contemporaneamente un sognatore. Vorrebbe incontrare una donna [illegible] 45 enne solare dinamica con la quale condividere la vita.

Cod. 4902 - Esiste una donna sincera, dolce che crede nel rispetto e nella famiglia? Ha 50 anni, divorziato, libero professionista, ama il mare e i viaggi. E' dolce romantico e sensibile.

Cod. 3295 - Flavio 60enne , libero professionista, divorziato senza figli, [illegible]ico prestante, amante cose genuine, leale e onesto, cerca disperatamente una lei max 65enne, che sappia condividere le piccole quotidianità della vita in due.

Cod. 3312 - Giorgio 39enne, agente assicurativo, intraprendente, estroverso, simpatico molteplici interessi causa il desiderio di [illegible] ler condividere insieme a qualcuna la gioia di vivere, cerca lei altruente, bella dentro, max 45enne.

Cod. 3506 - Maurizio, 39enne, celibe, laureato, affermato dirigente industriale, auto sportiva, sorridente e simpatico, unico compagna di vita Lucrezia, una micina bianca, contatterebbe ragazza max coetanea, purché dolce e fedele.

Cod. 3521 - Paolo, architetto 4[illegible]nne, distinto ed elegante, brizzolato, occhi verdi, appassionato di tennis e moto, conoscerebbe donna anche 40enne, purchè sportiva e dinamica.

Cod. 3535 - Lorenzo, gioielliere 50enne, benestante e simpatico, fanatico di cinema, attore teatrale per passione, contatterebbe signora anche 47enne, purchè affettuosa ed amante della casa.

Cod. 3569 - Riccardo, direttore aziendale 46enne, origini toscane, trasferito da pochi mesi, cerca amiche ed amici per serate e gite in compagnia nella speranza di conoscere una ragazza semplice che gli faccia battere il cuore.

Cod. 3609 - Mauro, avvocato 60enne, prossimo al ritiro, benestante e realizzato, vedovo da tanti anni, un grande appartamento ed un cuore altrettanto grande, vuoti e il desiderio di riempirli, cerca una signora anche coetanea purchè non materialista.

Cod. 3652 - Gabriele, ingegnere 31enne, casa propria in città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico asciutto e palestrato, capelli biondi lunghi ed occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche [illegible] purché matura e disposta a costruire un rapporto solido.

Cod. 3659 - Danilo, disegnatore di gioielli, 33enne, artigiano piccolo imprenditore, fantasioso e sognatore, deluso dalla poca sensibilità delle ragazze [illegible]derne, contatterebbe ragazza anche coetanea purché [illegible] sani principi morali e spontanea.

Cod. 3660 - Claudio, web-designer 56enne, poeta ed artista, divorziato, figli adulti ed indipendenti, proprietario di villa in collina, amante dei cavalli e dei tramonti, cerca una donna anche 55enne, purché solare e non musona.



Cod. 3699 - Franco, primario 64enne in pensione, divorziato, brizzolato ed affascinante, casa propria in riviera, tanto tempo libero e nessuno con cui passarlo relazionerebbe con donna anche 65enne, purché giovanile e simpatica.

Cod. 3709 - Alessandro, imprenditore 50enne, celibe, aspetto mediterraneo, cultura universitaria, fascino e dolcezza, single da sempre, ora deciso a costruirsi [illegible] famiglia, cerca donna anche coetanea, anche con figli, purché non opportunista.

Annunci per Lui

Cod. 2003 - Elena 38enne, seria, laureata, raffinata, ottima presenza. Reduce da una lunga storia appena conclusa cerca un se[illegible] professionista, bella presenza, posizionato, gentile, sensibile, solare con un grande cuore, max [illegible]enne.

Cod. 2103 - Francesca 36enne bella, amante della natura e della tranquillità. Le piace il giardinaggio, il romanticismo e la moda. Conoscerebbe uomo distinto, affascinante, semplice, scopo matrimonio.

Cod. 2067 - Enrica, carina e simpatica. Ama molto la natura e gli animali, la vita all'aria aperta e preferisce una passeggiata piuttosto che una serata in discoteca. Spera [illegible] ritrovare al più presto il suo solito sorriso e la gioia di vivere. È molto dolce, adora le coccole e tutte quelle piccole attenzioni [illegible] fanno grande un amore. Ti cerca elegante massimo 55enne, solare, gentile.

Cod. 2063 - Giuliana 34enne. La prima cosa che conta per lei in un rapporto è la stima ed il rispetto. In un uomo la colpisce l'intensità dello sguardo e la voglia di tenerezza. Le piace sia la montagna che il mare. Non [illegible] mai trovato una persona che l'abbia veramente fatta innamorare e che abbia condiviso con lei gioie e dolori. Vorrebbe [illegible] ragazzo che [illegible] scappasse di fronte alle difficoltà ma che pensasse come [illegible] che in due [illegible] avversità si superano meglio. E' molto romantica.

Cod. 2128 - Laura 44enne, divorziata senza figli, attraente, socievole, solare! Pensa più' agli altri che a se stessa , e' intelligente, spiritosa e curiosa; cerca un uomo capace di farla ridere e di farle compagnia, max 55 enne.

Cod. [illegible] - Luisa, 39enne single, sicuramente carina, ma la bellezza è negli occhi di chi guarda. Sogna di avere accanto la [illegible] anima gemella, e forse [illegible] tu? Chiunque ami, crede nell'impossibile! Ti vorrebbe straordinariamente Solare, allegro, ...riccoli!!

Cod. 2239 - E' una ragazza espansiva, estroversa e una buona ascoltatrice. Angela, 45 enne single. Le piacerebbe tanto trovare una persona che sia dolce, sincera e che desideri ricevere e donare tanto amore, un uomo romantico, educato, gentile, non maniesco.

Cod. 2269 - Eleonora, 36enne molto sensibile ed emotiva, istintiva, passionale, semplice. Single ormai da qualche anno in seguito alla fine di una forte attrazione che le ha regalato momenti magici e tragici nello stesso tempo. Non sa dire cosa cerca [illegible] preciso in un uomo: per lei non e' semplicemente una questione di compatibilita' caratteriale. Vorrebbe nuove emozioni e nuovi stimoli che la facciano sentire viva e motivata.

Cod. 2357 - 41enne, umile, leale, tenace, dinamica, chiacchierona, socievole, carina, mediterranea, forte personalità, passionale e possessiva.........Non ha incontrato la sua anima gemella, cerca buona posizione economica, forte attrazione fisica, età max 60 moro, simpatico e intellettuale, libero ed indipendente.

Cod. 2469 - Lilliana, 39enne. Gli altri dicono che come donna ha tutto,...., non le manca niente, ha [illegible] buon carattere ed è molto sensibile! Non è mai stata sposata, il resto preferisce raccontarlo a chi la contatterà!

Cod. 2579 - E' un'artista 42enne [illegible] carriera, di bella presenza, forte personalità, raffinata, sensibile. Ama [illegible] cose belle, le buone maniere e le persone ben educate. Ama la natura, le piccole cose...i pensieri gentili. Quello che [illegible] sopporta è la volgarità, il conformismo e la banalità. Cerca [illegible] uomo [illegible] e gentile max 55enne.

Paola 40enne, solare, espansiva, comunicativa. Le piace tanto sorridere alla vita e cerca di vivere serenamente. Cerca un uomo che la sappia capire, allegro, divertente, socievole e soprattutto sincero, max 56enne.

Cod. 2586 - Alice,44enne vedova accattivante, sensuale, allegra, cerca un uomo posizionato, divertente, alto e di buon carattere

Cod. 2639 - Antonella, 43enne crede nei valori dell'amore, romantica, le piace essere coccolata, fa un lavoro che [illegible] piace e pratica [illegible] danza latino americano. Adora viaggiare. Se esiste ancora un uomo che crede nei valori, vorrebbe conoscerlo.

Cod. 2698 - Diana è una donna 51enne molto dolce, comprensiva, che ama stare con la gente e divertirsi. In [illegible] uomo cerca la sincerità, la dolcezza ed anche un aspetto gradevole. vorrebbe divertirsi insieme ed essere complici

Cod. 3700 - Ornella, 44enne, romantica, testarda, tenace, sognatrice. Cerca [illegible] compagno max 60enne, che ami [illegible] vita, le moto, viaggiare. Un uomo che sappia apprezzare tutto l'amore [illegible] cui è capace .Che sappia imparare qualcosa di nuovo ogni giorno.

Cod. 2712 - Grazia, 36enne. E' una persona dolce, sensibile, allegra, altruista e generosa. Nella vita ha incontrato tante persone ma nessuno è riuscito a far scattare in me qualcosa di magi[illegible]. Quello che cerca in un uomo è soprattutto l'intelligenza. [illegible] simpatia, la dolcezza e una grande sensibilità. Perché solo [illegible] uomo sarebbe capace di capire quello che sente, che prova e saper cogliere le mille sfumature del [illegible] splendido carattere.

Cod. 2756 - Isabella 39enne nubile, dolce, romantica, altruista, sensibile, un pò emotiva. Ama ascoltare musica, il mare e navigare in internet.

Cod. [illegible] - Emilia, 49enne, solare spontanea ed esigente, altruista. Nel [illegible] futuro cerca una persona che [illegible] migliori, la capisca, la ami e la rispetti.

Cod. 2900 - Eleonora è ragazza dolce e sensibile ma anche piena di vita, sa farsi coinvolgere e soprattutto, a chi lo merita, sa dare molto! Vuole essere amata ma da una persona pulita, intelligente, colta, carina, dolce e PASSIONALE. Se esiste la contatti

Cod. 2903 - Ama il mare, la vita, la musica, gli amici e vorrebbe [illegible]ere l'uomo che le faccia perdere la testa. Si chiama Graziella, adora le passeggiate in bici, le serate intorno al fuoco, è bionda e con gli occhi azzurri, 39 anni, impiegata, nubile.


GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 31 OTTOBRE
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ

Re Leone e i suoi 11 compagni

[illegible] 12 azzurri (con numeri di partenza e team di appartenenza) convocati da [illegible] per l'odierna prova [illegible] linea ([illegible] ore 10,30, arrivo verso le 16,30): numero 17 Mario Cipollini, 19 Giovanni Lombardi [illegible] 24 Mario Scirea (Acqua&Sapone-Cantina Tollo); 14 Paolo Bettini, 16 Davide Bramati, 20 Daniele Nardello [illegible] 23 Luca Scinto (Mapei-Quick Step); 18 Danilo Di Luca e 22 Fabio Sacchi (Saeco-Longoni Sport); 21 Alessandro Petacchi [illegible] 25 Matteo Tosatto (Fassa Bortolo); 15 Gianluca Bortolami (Tacconi Sport-Tonello). Due giorni fa il ct [illegible] escluso le riserve Daniele Bennati (Acqua&Sapone-Cantina Tollo) [illegible] Lorenzo Bernucci (Landbouwkrediet).



A Danilo Di Luca è stato affidato il compito di entrare in ogni fuga

Quindici i successi dell'Italbici

Sono sessantasette le edizioni del campionato mondiale che [illegible] state finora disputate. Quindici le vittorie italiane. Ecco l'albo d'oro azzurro: 1927 Binda; [illegible] Binda; 1931 Guerra; 1932 Binda; 1[illegible] Coppi; 1958 Baldini; 1968 Adorni; 1972 Basso; 1973 Gimondi; 1977 Moser; 1982 Saronni; 1986 Argentin; [illegible] Fondriest; 1991 Bugno; 1992 Bugno. La cabala sembra volgere a favore degli italiani che per tre volte si sono imposti nelle [illegible] [illegible] finiscono con il numero 2 (Marino Basso nel '72, Beppe Saronni nell'82, Gianni Bugno nel '92. Quest'ultimo alloro venne conquistato a Benidorm, in Spagna.

A ZOLDER (262 CHILOMETRI E SOLE TRE SALITELLE) L'ITALIA VUOLE ROMPERE IL LUNGO DIGIUNO

Ballerini lancia la volata agli azzurri

«Non temo tradimenti, questa volta il gruppo è unito»

Giorgio Viberti
inviato a ZOLDER

«L'Italia ci guarda, non possiamo più fallire». Franco Ballerini, alla sua seconda esperienza come ct, [illegible] le pile prima della prova in linea dei professionisti che oggi concluderà la settimana iridata di Zolder. Gli azzurri, che non centrano l'oro da 10 anni, partono ancora una volta con il ruolo di favoriti, ma il tracciato senza difficoltà altimetriche e le probabili intemperie atmosferiche ingarbugliano i pronostici [illegible] mischieranno le carte.

La bagarre inizierà fin dai primi [illegible] (262 in totale), ogni parte del tracciato può essere insignificante e nello stesso tempo decisiva. Sarà un Mondiale pazzo [illegible] imprevedibile, nervoso [illegible] indecifrabile, sulla carta adatto ai velocisti [illegible] e per questo condizionato da chi non vuole una conclusione allo sprint. Complice il tempo (e le probabili cadute, numerose anche [illegible] [illegible] gli juniores [illegible] le donne), potrà succedere di tutto. [illegible] gli azzurri, per sentire l'Inno di Mameli, dovranno lavorare astutamente di squadra come purtroppo non hanno fatto spesso nelle ultime deludenti edizioni.

Di certo, il ct Ballerini di [illegible] al Nord se [illegible] intende. Quando pedalava fra i professionisti, appena un anno e mezzo fa, lo chiamavano «monsieur Roubaix» grazie alla sua doppietta nella classica del pavè, l'infernale Parigi-Roubaix. E fu anche quattro volte azzurro. I requisiti li possiede tutti per poter dirigere bene questa squadra.

Ballerini, che c[illegible] sarà? «Almeno tre Nazionali (Francia, Olanda, Belgio, ndr) attaccheranno dall'inizio. Bisognerà [illegible] davanti, per non f[illegible] sorprendere ed evitare cadute». Ogni azzurro avrà un ruolo preciso? «Sì, ma con elasticità, secondo l'andamento della gara». Chi fra gli stranieri potrà scatenare subito la battaglia? «Il belga Museeuw, che vuol far bene sulle strade di casa, e il francese Jalabert, che [illegible] un exploit a fine carriera». Pensa di marcarli «a uomo»? «Qualcosa di simile, in particolare con Bettini e Di Luca, [illegible] tornerà utile anche Petacchi».

Nella squadra azzurra si può cogliere un'apparente contraddizione: Bettini, leader di Coppa del Mondo, interpreterà infatti un ruolo da comprimario. «Paolino sa che Zolder non [illegible] un tracciato ideale per lui, ma questo non vuol dire che farà il gregario».

L'Italia punterà [illegible] sullo sprint [illegible] Cipollini? Ballerini risponde senza esitazioni: «No, in 262 chilometri [illegible] corsa potrebbe decidersi decine di volte. E noi non potremo lasciar fare». Ritiene di [illegible] altre carte da giocare? «I nostri uomini più veloci, come Bettini, [illegible] Luca e Petacchi, dovranno entrare nelle fughe». E uno come Bortolami, esperto e in gran forma? «Può essere importantissimo anche per il grande risultato». [illegible] invece ci sarà la volatona finale, è pronto il treno per Cipollini? «Prima bisognerà vedere quanti azzurri saranno riusciti a restare davanti fino alle battute conclusive».

L'argomento è talmente ricco di varianti che le domande al ct fioccano a getto continuo. Ha pensato come proteggere la ruota di Cipollini nello sprint, per evitare che volponi come l'australiano McEwen o il tedesco Zabel ne sfruttino la scia? «Se si arriverà in volata e faremo un buon treno, Mario è in una tale condizione da non doversi preoccupare d'altro». Chi potrebbe rappresentare la sorpresa? «Dico Kirsipuu, anche se l'Estonia ha solo due corridori».

E [illegible] un tema delicato: non teme «tradimenti» da parte di qualche azzurro per interessi [illegible] società? Una maglia iridata [illegible] ricompensata assai di più dagli sponsor di club che dalla Federazione italiana... «La squadra [illegible] unita come non [illegible]. Comunque, per [illegible] sorprese, tutti gli azzurri tranne Cipollini saranno collegati singolarmente con me via radio. E Lombardi sarà il regista in corsa. Dirigerò la gara da un'ammiraglia e, nel finale, dai box».

Quest'anno l'Italia ha fallito i Mondiali nei grandi sport di squadra: calcio [illegible] volley ko, basket escluso. Restate solo voi. «Non ci sentiamo in competizione con altre discipline, infatti abbiamo mandato un telegramma di auguri a Trapattoni e ai nostri calciatori (ieri sera i corridori azzurri hanno visto in tv il match con la Jugoslavia, ndr). Ma in una domenica senza calcio avremo tanti occhi puntati addosso. E vogliamo dare un'immagine di grande unione e compattezza».

«Avremo tanti occhi addosso, non possiamo più fallire. Almeno tre squadre andranno subito all'attacco e dovremo vigilare per non farci sorprendere ed evitare pericolose cadute»



Mario Cipollini è l'uomo di punta della squadra italiana

TRACCIATO QUASI PIATTO

In gara nell'autodromo tra freddo e pioggia

ZOLDER. Le previsioni meteo anticipa[illegible] un tempo ideale per i belgi (freddo e pioggia). Deci[illegible] insolito, invece, il percorso: veloce e piatto, senza apparenti difficoltà, lungo un circuito di 13,1 km da ripetere 20 volte (totale 262 km), parzialmente ricavato sull'anello dell'autodromo [illegible] Zolder che [illegible] anni fa divenne tristemente famoso per la tragica morte del ferrarista Gilles Villeneuve nelle prove del GP [illegible] Belgio di F1. L'altimetria presenta solo tre leggere salitelle, [illegible] più lunga di appena 450 metri (ma nell'ultimo passaggio mancheranno appena 2,3 km al traguardo). Troppo poco, comunque, per rappresentare un vero punto [illegible] riferimento. Nelle due gare di ieri, penultima giornata del Mondiale, [illegible] medaglie per gli azzurri. Prova in linea juniores maschile: 1° Arnaud Gerard (Fra); 2° Vastaranta (Fin); 3° Sanderson (Aus); 8° Mauro Santambrogio a 9". Prova in linea [illegible] donne: 1ª Susanne Ljungskog (Sve); 2ª Brandli (Svi); 3ª Somarriba (Spa); 10ª Sara Felloni a 18".
Il medagliere italiano è di 2 ori, 1 argento e 1 bronzo.

SUCCESSO DI FOLLA PER LA MARCIA NEL CUORE DI TORINO



Erica Alfridi ha ottenuto a Torino il più importante successo della sua [illegible]

Trionfo della Alfridi in Coppa del Mondo

Giorgio Barberis
TORINO

Erica Alfridi regala all'Italia uno splendido successo individuale nella [illegible] giornata di [illegible] Coppa del Mondo [illegible] squadre di marcia che ribadisce, con il secondo posto [illegible] ragazze e il terzo dei maschi (sempre sui 20 km), come questa specialità continui ad essere la panacea ai mali dell'atletica italiana.

Un trionfo maturato in una cornice di folla impressionante, visto che sono stati almeno trentamila i torinesi che si sono assiepati lungo i 2 km del percorso, dimostrando che la scelta di gareggiare nell'incomparabile scenario della centralissima via Roma - intuizione di Primo Nebiolo quando decise di assegnare la manifestazione a Torino - era vincente. Anche per questo particolarmente toccante è stato il momento della premiazione, quando a mettere la medaglia al collo dell'azzurra è stata la signora Giovanna, vedova dell'indimenticabile presidentissimo.

La Alfridi, 34 [illegible] varesese di Tregnago che dal 1999 passa buona parte [illegible] [illegible] tempo (20 giorni al mese) [illegible] Saluzzo per allenarsi [illegible] Sandro Damilano, ha vissuto quest'anno una stagione d'oro: iniziata tardivamente la preparazione per qualche problema fisico, si è comunque presentata in buona forma agli Europei di Monaco salendo sul podio, terza alle spalle delle russe Ivanova e Nikolayeva. Quelle stesse che ieri ha battuto, al termine di una gara per coronarie forti visto che, per 12 km, Erica ha marciato con due ammonizioni.

«Mi sentivo bene e [illegible], dopo [illegible] quinto chilometro, sono andata all'attacco. E' stato in quel momento che evidentemente si è scomposta la mia azione ed ho subito la prima ammonizione. Della seconda neppure [illegible] mi sono accorta. Mi ha avvisato Sandro Damilano e allora ho rallentato [illegible] e sono tornata a marciare in maniera più corretta».

Piccolo siparietto a 100 metri dal traguardo, quando ormai era evidente che a giocarsi il successo sarebbero state l'azzurra e la Ivanova. Damilano ha infatti urlato ad Erica di non rischiare la volata, per non incorrere [illegible] un'eventuale squalifica [illegible] extremis. Ma lei non lo ha ascoltato: «A quel punto mi sentivo bene, vedevo l'Ivanova affaticata e [illegible] sono detta che era la grande [illegible]. E così ho accelerato». Volando verso il traguardo dove, sbucata dal nulla, ecco la signora Lina, madre di Erica, che è [illegible] ben lieta di farsi travolgere dalla figlia e finire gambe all'aria.

Il giorno del trionfo per Erica è stato quello di un [illegible] ritiro per Betti Perrone, febbricitante. [illegible] siamo sicuri che avrà tempo e modo di rifarsi. Intanto bene la ritrovata Giordano e discreta la Rigaudo per il secondo posto di squadra.

Tra i maschi, sei anni dopo il trionfo di Atlanta che aveva dato il primo oro olimpico all'Ecuador, si è ripetuto Jefferson Perez. Discreti Gandellini e Civallero, meno Giungi: comunque la gara dei tre è approdata al bronzo. E stamane (il via alle 9) si chiude con la 50 km.

Uomini. 20 km: 1. Perez (Ecu) 1h 21'26"; 2. Andreyev (Rus) 1h 21'50"; [illegible]. Lopez (Mex) 1h 22'01"; 4. Hernandez (Mex) 1h 22'52"; 7. Gandellini 1h 23'18"; 12. Civallero 1h 24'22"; 15 Giungi 1h 25'42"; 17. Lang 1h 26'25"; 28. Corsaro 1h 27'49". *Coppa del Mondo:* 1. Russia p. 23; 2. Bielorussia 29; 3. Italia 34.
Donne. 20 km: 1. Alfridi (Ita) 1h 28'55"; 2. Ivanova (Rus) 1h 28'57"; 3. Fedoskina (Rus) 1h 28'59"; 4. Nikolayeva (Rus) 1h 29'12"; [illegible]. Giordano 1h 31'10"; [illegible]. Rigaudo 1h 33'38"; 20. Orsini 1h 34'37"; Perrone ritirata. *Coppa del Mondo:* 1. Russia p. 9; 2. Italia 26; 3. Romania 43.

FORMULA 1, A SUZUKA MICHAEL SCHUMACHER E RUBENS BARRICHELLO SONO PARTITI IN PRIMA FILA

Anche il Giappone fa festa alla Ferrari

E Mosley conferma: voglio la zavorra per fermare le «rosse»

Cristiano Chiavegato
SUZUKA

La Ferrari la sua festa l'ha già fatta, al di là del risultato del Gran Premio che [illegible] allo spuntar del sole in Italia ha posto la parola fine al Mondiale 2002 di Formula 1. Un campionato sotto il segno del Cavallino [illegible] una conclusione che ieri, in una qualificazione da brividi, per tanti motivi, ha visto Michael Schumacher scatenato e Rubens Barrichello degno vice del fuoriclasse tedesco.

[illegible] prima fila tutta rossa, la settima. E per Schumi 50ª pole in carriera, la 7ª in Giappone e di questo anno straordinario.

Tanti i tifosi, rimasti senza fiato quando McNish, al suo ultimo appuntamento in F1, si era schiantato nella micidiale curva 130R a quasi 300 chilometri orari. [illegible] piroetta quella della Toyota dello scozzese, finita con il pilota miracolosamente indenne.

Alla scena ha assistito anche Max Mosley, presidente Fia, venuto a sostenere il [illegible] allucinante piano di ristrutturazione della F1. Ha ribadito [illegible] nella riunione della Commissione il [illegible] ottobre a Londra verrà presentata la serie di proposte annunciata nei giorni scorsi. E, in particolare, quella riguardante l'applicazione delle zavorre sulle vetture di [illegible] vince per farlo andare più piano nelle successive corse. Mosley ha anche spiegato meglio l'ipotesi di far correre i piloti su vetture diverse, estratte a [illegible] Dieci gare cambiando sempre monoposto, poi le ultime sei o sette utilizzando quelle che piaceranno di più, [illegible] prima scelta in ordine di classifica. Idea assolutamente impraticabile nella realtà. [illegible] l'altro i piloti sarebbe dipendenti stipendiati dalla Fia.

Mosley [illegible] ribadito che il suo non è [illegible] attacco alla Ferrari», che anzi potrebbe avere maggiori meriti vincendo anche con questa formula. C'è invece l'impressione che si tratti di [illegible] tentativo di golpe [illegible] confronti di Maranello. E in particolare contro Luca Montezemolo, reo di s[illegible] alla guida dei costruttori che vogliono organizzare un altro campionato e dividere la [illegible] oggi nelle mani di Ecclestone.

Un braccio di ferro forse mirato a dividere le Case automobilistiche, a renderle più deboli, con Flavio Briatore, responsabile della Renault, più legato all'attuale potere che [illegible] alla corrente di chi investe e paga per gareggiare. Chiuso il mondiale su pista, comincia quello della diplomazia.

IL VIA ALLE [illegible] 7,30 DIRETTA TV, RAI1

Gran [illegible] [illegible] Giappone, ultima [illegible] [illegible] mondiale di Formula 1, 53 giri del circuito di 5821 metri, pari a km 308,513.
Questo lo schieramento di partenza:

Fila	Pilota	Tempo	Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	M. [illegible] (FERRARI 1)	1'31"317	6ª FILA:	TRULLI (RENAULT 14)	1'33"547
	BARRICHELLO (FERRARI 2)	1'31"749		HEIDFELD [illegible] 7)	1'33"553
2ª FILA:	COULTHARD (MCLAREN 3)	1'32"088	7ª FILA:	SALO (TOYOTA 24)	1'33"742
	[illegible] (MCLAREN 4)	1'32"197		[illegible] (JAGUAR [illegible]	1'33"915
[illegible]	R. SCHUMACHER (WILLIAMS 5)	1'32"444	8ª FILA:	MASSA (SAUBER 8)	1'33"979
	MONTOYA (WILLIAMS 6)	1'32"507		[illegible] (BAR 12)	1'34"192
4ª FILA:	SATO (JORDAN 10)	1'33"090	9ª FILA:	DE LA ROSA (JAGUAR 17)	1'34"227
	FISICHELLA (JORDAN 9)	1'33"276		MCNISH (TOYOTA 25)	1'35"191
5ª FILA:	VILLENEUVE [illegible] 11)	1'33"349	[illegible]	[illegible] (MINARDI 23)	1'35"958
	BUTTON (RENAULT 15)	1'33"429		YOONG (MINARDI 24)	1'36"267

Mondiale piloti: M. Schumacher 134, Barrichello 71, Montoya 47. Costruttori: Ferrari 205, Williams-Bmw 89, Mclaren-Mercedes [illegible].

MOTOMONDIALE, [illegible] E' CORSO IN MALESIA



Capirossi in 1ª fila, Rossi [illegible] così [illegible]

SEPANG. Stamane all'alba (ora italiana, con diretta tv alle 5,15 e replica alle 11,15 su Italia1) si è corso il Gp della Malesia, terz'ultima prova del motomondiale. [illegible] classe 125 è scattato in pole position il francese Vincent, seguito da Poggiali e Pedrosa. Nella 250 Marco Melandri, a un passo dal titolo, è alle spalle dello spagnolo Nieto mentre nella MotoGp conferma di Barros davanti a Biaggi, Kato e a Capirossi (nella foto) che non vede l'ora, il prossimo anno, di salire sulla Ducati a 4 tempi e lottare con i migliori ad armi pari. [illegible] Valentino Rossi, solamente 8°: tutta colpa della frizione della sua Honda che continua a creare problemi

SPORT FLASH

CONTE, RIENTRO [illegible] GOL. Il centrocampista della Juve Antonio Conte ha fatto [illegible] [illegible] rientro ieri con [illegible] Primavera segnando anche uno dei 5 gol con cui la Primavera ha battuto la Samp. Un tempo anche per Pessotto.

[illegible] R[illegible] Gli infortunati dell'Inter continuano nel recupero in vista del match [illegible] la Juve: Vieri, Materazzi, Coco, Cordoba [illegible] Recoba hanno svolto una lunga seduta atletica. Domani in vendita gli ultimi 2000 biglietti.

TORNA SHEVCHENKO. Shevchenko [illegible] Roque Junior, operati in agosto, sono recuperati. L'ucraino (menisco esterno ginocchio sinistro) tornerà in campo contro il Chievo (27 ottobre).

BASKET: [illegible] [illegible] Per il 5° turno di A, nell'anticipo di ieri la Virtus Roma ha battuto la Skipper Bologna per 78-73. Le partite di oggi (18,30): Virtus Bo-Euro Roseto, Montepaschi Si-Snaidero Ud, Trieste-Mabo Li, Metis Va-Oregon Cantù, Fabriano-Scavolini Ps, Lauretana Bi-Viola Rc, Pippo Mi-Benetton Tv, Pompea Na-Air Av. Classifica: Benetton e Roma 8; Viola, Montepaschi, Trieste, Roseto e Pippo 6; Oregon, Metis, Skipper, Mabo e Virtus Bo 4; Fabriano, Pompea, Air e Scavolini 2; Lauretana e Snaidero 0.

VOLLEY, ITALIA [illegible] IL 5°. Ai Mondiali [illegible] Argentina stanotte finalissima tra Russia (3-2 sulla Francia) e Brasile (3-2 sulla Jugoslavia). Alle 21 italiane gli azzurri contenderanno il 5° posto all'Argentina (3-0 sulla Grecia).

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

LUSERNA SAN GIOVANNI attica contraltissima di originale architettura mq 300 terrazzo mq 50 splendida vista box. Luciano Vola 011.436.1324.

MONCALIERI borgata Nasi alloggio ristrutturato 1° piano soggiorno living cucina camere bagno posto auto € 180.000,00 3F3 011.642.7152 - 348.120.7658.

MONCALIERI collinare nuovo frazionamento in corso in 4 alloggi di elegante villa moderna mq 300. Quattro box. Investitalia 011.

MONCALIERI fronte Po villa signorile su due piani ampliabili, ampia zona servizi terrazzi giardino mq 1.900 Studio Cerser 011.612.8100.

strada Castelvecchio panoramica villa anni '70 mq 455 completa, giardino mq 011.612.8100.

NICHELINO nuove villette schiera cucina soggiorno doppi servizi 2 grande mansarda lavanderia garage giardino vendesi. Abit Immobiliare 011.685.8821 - 335.814.8715.

NICHELINO piano 3° alloggio 2 camere tinello cucinino bollino € 103.000,00. Agenzia Rosso 011.561.6844 portineria.

NICHELINO via recente panoramico soggiorno 2 camere € 122.000,00 mutuo agevolato. Eurofid 011.581.5777

ORBASSANO recente signorile saloncino living, 2 camere, cucina, servizio, ripostiglio, box, posto auto. Tel. 011.349.7808.

PIANEZZA piazza Vittorio Veneto, palazzina liberty, prestigioso appartamento 155 mq finiture di pregio. Arcase 011.504.323.

TORINESE libera villa bifamiliare, appartamenti indipendenti, 135 mq ciascuno, box, giardino, € 439.000,00. Eurocase 011.500.0023.

PIOSSASCO nuovo in palazzina signorile, salone living, cucina, 2 camere, biservizi, mansarda, box. Tel. 011.349.7808.

RIVARA centro storico, elegante palazzina d'epoca mq 780, su tre piani con giardino. Richiede opere di ristrutturazione. riservata. Investitalia 011.518.4368.

RIVOLI (Cascine Vica) Francia libero, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizio. Eurocase 011.560.0023.

RIVOLI centro cucina 3 camere bagno box giardino mq 158 € 207.570,17. 011.581.9433.

RIVOLI centro storico, via Gitò, appartamenti da 70 a 180 mq in tipica vecchia casa totalmente ristrutturata. Consegna primavera 2003. AD Casa 011.958.9489 - 337.622.029.

RIVOLI collinare, via Vocco, in prestigioso e panoramico condominio moderno, signorile appartamento mq 248, terrazzi, posti auto. Investitalia 011.518.4368

RIVOLI in complesso residenziale comoda servizi, recente villa unifamiliare, rifinitissima, giardino. Di Salvatore 011.581.7183 - 011.688.3457.

SAN MAURO collinare prenotasi prestigiosi appartamenti giardino mansarde varie finiture lussuose accurate dilazioni. Baltocchio 011.581.9630.

SAN MAURO in piccola palazzina, ristrutturato, ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno, solare G.S.I. 011.897.1787.

STELLA 011.447.6280 alloggio da ristrutturare vicinanze Pont Canavese, capannone con muri 1000 mq terreno € 70.000,00.

ULZIO centro prenotasi signorili alloggi 1 - 2 camere soggiorno cucina box auto dilazioni. Baltocchio 011.581.9630.

VALDELLATORRE nel villaggio residenziale 'La Torre' centro paese proponiamo ville unifamiliari in costruzione, vista panoramica. Cogel 011.470.1889.

VENARIA living su sala camera cucina servizi mansarda collegata di due camere bagno. Box. Tel 011.923.5811.

VENARIA pressi Stadio delle Alpi, casetta ristrutturata mq 105, su due piani. Riscaldamento autonomo, box. Investitalia 011.518.4368

VENARIA recentissimo salone 3 camere cucina biservizi box auto ottime finiture € 225.000,00. San Carlo 011.542.762.

VILLA Alpignano via Verdi, salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia garage giardino € 375.000,00. AD Casa 011.958.9489 - 337.622.029.

VILLA padronale del 1700 di 800 mq più rustico terreno 12 ettari zona collinare a 23 km da Torino. Trattative riservate. Serim 011.562.9801.

VILLARBASSE centrali ville signorili salone cucina 3 camere biservizi ampio interrato giardino impresa vende (consegna fine 2003). Tel. 011.771.1053.

VILLARBASSE

In costruzione ville singole signorili, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Mansarda collegata, tavernetta, box 4 auto. Giardino privato. Permute e dilazioni. Tel. 011.588.3897.

VILLARDORA collinare panoramica villa unifamiliare in costruzione indipendente 4 lati, giardino, rifiniture di pregio. Gogim Costruzioni 335.800.0894.

VILLARDORA nuova costruzione, finiture signorili, porzione di villa libera su 3 lati con ampio giardino. Posizione panoramica. Tel. 335.712.4945.

VILLA Rosta recente bilivelli 3 camere salone studio cucina biservizi garage tavernetta. Tel. 011.327.2928 - 335.810.1098.

VINOVO centro libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi con mansarda collegata box. Bergamasco 011.969.9831.

VOLPIANO in villa bifamiliare prestigioso appartamento di mq 85 con box e giardino privato. LBA 011.996.2041.

PIEMONTE

COLLINE COCCONATO splendida residenza di campagna finemente ristrutturata mq 1.200 circa di cui villa, rustico, scuderia, paddock, giardino e piscina. Terreno 5 ettari. Ottimo per relais chateaux. Trattative riservate. Studio Cerser 011.612.8100.

HASTON & ASTON Saluzzo importante villa storica di 700 mq adagiata sulla collina con parco di 20.000 mq dependance, alloggio custode e box. Vista panoramica sul Monviso. Tel 011.562.2525.

MONCALVO vicinanze (nord Asti) vendiamo villa molto panoramica con cascinale annesso, terreno. Inv.Imm. 011.562.8283.

MONG (At) a 4 km da casa di campagna ristrutturata disposta su due piani mq 180, terreno circostante circa mq 10.000. Sipa 011.819.9424.

VALLE D'AOSTA

AOSTA, Valle, paradiso dello sci... Noi abbiamo la casa che desiderate proprio sulle piste. Da € 58.000,00. Venite a trovarci! Tel. 030.914.0277.

CERVINIA, Cielo Alto, bilocale arredato con box ottima esposizione vicino impianti di risalita. Tel. 348.610.1161.

AFFARE Albenga zona stazione a soli € 105.000,00 vendiamo minialloggio nuova costruzione. Geocasa 335.120.5145.

AFFARE Ospedale! Per immediato realizzo vendiamo ampio bilocale con suggestiva vista mare e box auto a soli € 120.000,00. Tel. 1780.972.087.

ALASSIO centro, magazzino divisibile in tre ampi box € 162.000. Delta tel. 019.670.353.

ALASSIO in villa d'epoca, 700 mt mare, quadrilocale più sottotetto, giardino, € 340.900. Delta tel. 019.670.353.

ALBENGA fronte mare, ampi bilocali e trilocali, terrazzi soleggiati e vivibili vista mare. Opportunità Area Casa 0182.555.627.

ALBENGA in centro a € 95.000,00 realizziamo rapidamente soggiorno cucinino camera bagno terrazza termoautonomo senza condominiali. Tel. 0182.992.699.

ALBENGA vicino mare, nuovo bilocale, terrazzo soleggiato, termoautonomo. Occasione € 97.953,00. www.areacasa.it/albenga - Area Casa 0182.555.627

ARENZANO pineta, direttamente sul mare, impresa vende rifinitissimi appartamenti, ampio terrazzo, vista mare. Tel. 0183.490.982.

BOISSANO 1800 mt mare, bilocale in villino bifamiliare, giardino, posto auto, vista mare. Delta tel. 019.670.353.

BORDIGHERA agenzia Garibaldi 0184.263.864 vende zona centrale: 2 camere, sala, cucina, bagno, Termoautonomo, cantina € 290.000,00.

BORDIGHERA a soli € 124.000,00 dilazionati vendiamo bilocali in contesto residenziale con stupenda vista mare. 335.120.5145.

BORGHETTO SANTO SPIRITO per urgente realizzo vendesi bilocale di 65 mq in ordine termoautonomo con posto auto privato vista aperta contesto residenziale. € 152.350,00. Aurelia 0182.973.027.

BORGIO mt mare nuovo bilocale con ingresso soggiorno cottura camera bagno balcone. Possibilità garage. Investimento! Affiliato Fondocasa 019.615.051.

CERIALE come nuovo ingresso 2 camere servizi terrazzo 150 mq termoautonomo box auto. Solo € 163.000,00. Tel. 1780.972.087.

CERIALE mono/bilocali nuovi con terrazzi e/o solarium vista mare. Possibilità box da € 96.800,00. Tel. 0182.970.035.

CERIALE a soli € 98.000,00 non trattabili con ingresso indipendente e posto auto privato vendiamo soggiorno-cottura, camera, servizi e terrazzino. Geocasa 335.120.5145.

CERVO 20 passi mare, bilocale ingresso indipendente, ristrutturato, termoautonomo, posto auto, vista mare eccezionale € 160.000,00. Tel. 0183.496.000. Foto su www.omsas.it

DIANO mare, bilocale ristrutturato, termoautonomo, con terrazza vivibile vista mare € 225.000,00. Tel. 0183.496.000 foto su www.omsas.it

DIANO Impresa vende in villaggio negli ulivi, ville, appartamenti, terrazzi, porticati, giardini privati. Splendida vista mare. Tel. 0183.496.962.

FINALE LIGURE unico, fronte mare, sulla spiaggia, ascensore, terrazzo, 2 camere, salone, cucina, bagno. Immobiliare Rosa 019.681.026.

IMPERIA nuove villa mq 800 terreno km 1 mare; quadrilocali, biservizi. Spettacolare vista mare. € 225.000,00. 328.324.7575.

alloggio sul mare 42 mq, budello Via Ghiglieri primo piano, finemente ristrutturato. Tel. 019.672.827.

LOANO ottima posizione 600 mt mare in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.674.094 - 339.813.1108.

NOLI nell'antico borgo 50 mt spiaggia luminoso 70 mq in ordine, divisibile. IGI 019.821.335.

soggiorno, camera, cucina. Vicinissimo mare. Termoautonomo - ristrutturato, arredato nuovo. Interessantissimo € 119.600,00. Tel. 333.488.1193.

PIETRA LIGURE prospiciente centro storico in nuova costruzione vendiamo ampio minialloggio a soli € 95.000,00. Geocasa 335.120.5145.

SPOTORNO in villa. Bilocale terrazzo giardino posto auto. Nuovo. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

Vallecrosia (Im) fronte mare ultimo piano panoramico ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo cantina.

VARAZZE adiacenze, costruttore vende villette con ingresso indipendente, immerse in oasi di verde con giardini, terrazze, finiture di pregio e vista mare. Consegna novembre 2002. Ufficio vendite tel. 010.918.5080.

VARAZZE 'Corte di mare' vendiamo ultimi monolocali, bilocali, trilocali, attici. Posti auto, box. Consegna estate 2003. Vendita diretta in cantiere. Prosaind 019.930.871.

VENTIMIGLIA centrale, mansardato, camera, soggiorno - cottura, balcone. Arredato nuovissimo, € 67.500,00 interessantissimo. Tel. 333.658.1440.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 47.240,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

ANTIBES vista mare appartamento nuovo di 50 mq con giardino piscina garage. Prezzo interessantissimo. Dominicus 010.588.588.

AREA CASA
0182.555.627
www.areacasa.it

MENTONE
Impossibile opportunità
vicino mare ultimi nuovi appartamenti
terrazzi vivibili, bilocali da € 81.000,00

NIZZA
A 2 passi dal mare, adiacente università
appartamenti da € 10.000,00 più rata
coperta da affitto garantito
ideali investimento / vacanza

JUAN LES PINS
A pochi minuti dalle spiagge
villette vista mare
immerse in parco, con piscina
Affare, da € 81.800,00

bilocale 40 mq ristrutturato vista panoramica su Montecarlo. Ottimo investimento. Dominicus 010.588.588 - dominicusimmo@hotmail.com.

CANNES a pochi passi dalla Croisette, piccolo bilocale arredato. Buona rendita locativa € 68.000,00 Dominicus 010.588.588.

CANNES Croisette in bel palazzo monolocale cucina soggiorno camera da letto € 100.000,00. Chri 348.776.6838 - 0033.613.600.833.

CAP D'AIL bilocale, vista mare dagli ampi terrazzi, garage. Interamente rinnovato. Da € 175.000,00. Dominicus 010.588.588.

D'AIL (Montecarlo), in villa, splendido trilocale, a picco sul mare. Tel. 010.362.50.70, 348.410.71.41, www.capitolgroup.it.

CAP FERRAT cucina pranzo 3 camere tripli servizi giardino giardinetto vista mare ristrutturato. Tel. 011.942.3867.

INTERIM Nizza promenade des Anglais monolocale con posto auto ideale investimento/casa vacanza. Tel. 011.959.762 www.int-immo.com

ITALGEST 848.842.842 Juan Les Pins/Antibes, affare unico! Fronte mare, splendidi bilocali € 144.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Mentone Stelamy Palace, fronte mare/porto Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra due mesi, bilocali € 168.000,00, superattico € 600.000,00. Affrettatevi www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuove operazioni! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 66.000,00. Affrettatevi!

ITALGEST 848.842.842 nuova operazione Cannes Mandelieu; prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sull'acqua con soli € 5.550,00 www.italgestgroup.com

JUAN LES PINS in stabile in costruzione bi/trilocali vista mare da € 100.000,00. Italimmobili 011.771.1580 - 0033.493.615.901;

JUAN LES PINS studio 30 mq con terrazza, centrale, vicino al mare € 87.000,00. Dominicus 010.588.588.

MEDIÈNE 800.199.223 Nizza centro, ottima opportunità d'investimento, reddito garantito, monolocali da € 55.000,00. Prezzi lancio cantiere. Rif. 110.

MENTONE attico bordo-fronte mare, trilocale, 2 grandi terrazzi, vista superba, box. € 450.000,00 Maina 011.835.042.

NIZZA a 50 mt dalla Promenade, appartamento di 80 mq, vista mare. Ottimo stato. Dominicus 010.588.588.

NIZZA (centralissimi), dal costruttore, varie metrature. Ideale vacanze, investimento. Piccolo acconto più mutuo. Tel. 010.362.5070 - 348.410.7141 www.capitolgroup.it.

NIZZA monolocale per rendita locativa o vacanze da € 72 Dominicus 010.588.588.

NIZZA Saint Laurent lancio nuova splendida operazione appartamenti in villette immerse nel verde ampie terrazze vista mare da € 80.000,00. Italgest 848.842.842.

NUOVO lancio cantiere tra Nizza ed Antibes direttamente sulla spiaggia, appartamenti fronte mare con grandi terrazze. Bi/trilocali/villa sul tetto. Vista mare straordinaria. Acquisto diretto Tel. 0033.683.265.578.

VILLEFRANCHE (mare), dal costruttore, splendidi appartamenti, ville, a due passi dal mare. Tel. 010.362.50.70 - 348.410.7141, www.capitolgroup.it.

ESTERO

PARIGI (centro), quartiere latino, dal costruttore, metrature, elevate rendite locative. Tel. 010.362.5070 - 348.410.7141 www.capitolgroup.it.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO CORSO TASSONI locali commerciali laboratori ed uffici mq 250 / 3000 vende Postiglione 011.504.040 -

A.A.A. ATTIGUO tangenziale corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 900. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO TANGENZIALE corso Unione Sovietica - vendesi uffici mq 400 e n. 3 capannoni mq 3800 - h 10 / 13 mt con carroponte e peso di 110 tn.; ampia zona di manovra area totale 7300 mq circa. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale via Pianezza prestigiosissimo negozio 30 vetrine mq 800 piano terra più mq 800 di magazzino vende Postiglione 011.504.040.

A. BASSO fabbricato ristrutturato con cura 700 mq e uffici 300 mq attrezzati vendesi / affittasi. Tel. 338.420.971

A. LOCALI uso ufficio o abitazione in prestigioso immobile storico, Piazza Statuto ristrutturato integralmente, mq. 260, vendonsi. No agenzie. Roninginimmo 011.561.7889 - 335.574.9531.

A. SOLOCASEBELLE corso Tassoni 'Murino Fafisi' ufficio / show - room 4 vani biservizi mq 170. Tel. 011.696.080.

BEINASCO fronte proponiamo in acquisto capannone industriale di 4.800 mq oltre uffici e servizi per complessivi 1.290 mq area esterna manovra parcheggio 3.800 mq totali. Filiale di Torino 011.539.007

BIMAR Santa Rita magazzino di 70 mq ideale anche come laboratorio € 37.000,00 dilazionabili. Tel. 011.40.591.

011.509.9975 strada angolo Grosseto fronte Stadio delle Alpi vendesi nuova costruzione locali commerciali e uffici frazionabili in varie metrature

CHIUSANO & C. pressi piazza Solferino, in stabile signorile, ufficio su due livelli; mq 250 circa. Tel. 011.569.2858.

CIRIE' vicinanze tangenziale Caselle capannoni prossima consegna mq 500 - 2.000, cortile esclusivo, personalizzabili. Globo 011.921.1495.

CORSO NOVARA / corso Regio Parco palazzina indipendente laboratorio, esposizione. Totali 1.800 mq. Furbatto 011.544.566.

CORSO SICCARDI angolo via Bertola in palazzo d'epoca signorili uffici mq 270 - 3... Riscaldamento Investitalia 011.510.4368

CORSO ...ER (Cavalcavia) ufficio, rialzato, 135 mq ingresso indipendente, salone divisibile, tre camere e servizio. Vendita / Furbatto 011.544.566

CORSO VERCELLI strada, capannone artigianale / industriale mq 3800 con uffici e piazzale Tel. 011.340.2811

EZIO BERRA 011.650.2929 via Sansovino capannone 2000 mq più 250 uffici consegna dicembre agevolazione Tremonti

GABETTI IMPRESA zona Viberti locale commerciale/uffici vetrinato 500 mq oltre magazzino e cortile in proprietà. Filiale di Torino 011.539.007.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Alpignano mq 1.000 più palazzina uffici mq 350. Ottima posizione, recentissima costruzione, indipendente con ampio cortile.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Torino mq 1.050 più palazzina uffici, con mensole carroponte, cortile recintato. Libero subito. Vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni Borgaro in fine costruzione, mq 400 - 600 abbinabili fra loro. Agevolazioni Legge Tremonti. Vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni Settimo Torinese, in fine costruzione fronte strada Cebrosa, adiacenze imbocchi autostradali, varie metrature. Agevolazioni Legge Tremonti. Vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni Volpiano in costruzione, varie metrature con ampi cortili mensole carroponte, comodissimi autostrade.

LA GINEVRA 011.447.5651 Leini adiacenze imbocco tangenziale, capannoni di mq 400 - 800, con mensole carroponte. Consegna novembre 2002. Agevolazioni Legge Tremonti

LA GINEVRA 011.447.5651 Torino locale commerciale mq 3.500, posizione su corso di forte passaggio. Libero

LA GINEVRA 011.447.5651 Torino commerciale nuova costruzione mq 3.000 su strada di forte passaggio con ampio parcheggio.

LEINI' prenotasi capannone industriale di mq 4.000 con 4.000 mq di cortile, consegna 12 mesi. LBA 011.996.2041.

LOCALE Porta Palazzo 600 mq adatto per qualsiasi attività vendo o affitto o permuto alloggio. Tel. 347.418.6331.

NEGOZI Impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.558.8411 - 347.451.2869.

NONE adiacente autostrada, capannoni artigianali / industriali indipendenti da 400 a 5.500 mq con palazzina uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

PARELLA via in posizione di intenso passaggio pressi corso Monte Grappa proponiamo negozio con 8 vetrine per complessivi 245 mq di superficie vendita. Filiale di Torino. Tel. 011.539.007.

PIAZZA SOLFERINO al 5° piano del gratta... prestigioso ufficio mq 450. Ottima manutenzione, riscaldamento/condizionamento autonomo. Investitalia 011.518.4368.

RIVOLI adiacente tangenziale locale interno cortile di 850 mq circa tripli servizi ripostiglio ufficio. Sarmito 011.330.569.

corso Moncenisio proponiamo in acquisto capannone di 2.500 mq in parte di nuova costruzione oltre uffici 300 mq magazzino 800 mq area scoperta per totali 2.500 mq. Tel. 011.539.007.

capannone movimentazione merci più area coperta con tettoia, palazzina uffici Eurofid 011.581.5777

SANTA RITA negozio / ufficio angolare ristrutturato 63 mq ampliabile a 156 mq. Furbatto 011.544.566.

SETTIMO TORINESE Cebrosa, mt. dalle autostrade Torino - Milano e Torino - Aosta, capannoni industriali nuovi a partire da 400 mq., anche con ampia area esterna. Consegna luglio 2003. Vendita da 537,00 € / mq. . Affitto da 3,50 € / mq. Per informazioni LL engineering S.p.A. Tel. 011.773.2860.

TORINO via Veronese / via Reiss Romoli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 4500 - con piazzali. Benefici 'Legge Tremonti'. Tel. 011.340.2811

piazza Solferino prestigioso salone doppio quindici stanze tripli servizi bagni libero. Pregmo 011.003.4534.

UNICA PER L'IMPRESA A San Gillio proponiamo in vendita capannone di mq 1.600 oltre ad uffici e servizi ed impianti a norma. Ampio cortile prezzo conveniente. Fenicter Immobili 011.517.0021.

UNICA PER a 800 mt dalle Autostrade To-Mi e To-Ao capannoni nuova costruzione lotti da 850 mq a 13.000 mq nel nuovo complesso industriale 'San Matteo'. Agevolazioni Legge Tremonti. Leasing con rate pari a canoni di affitto. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA fabbricato di 1600 mq e palazzina uffici con servizi di 800 mq con annesso magazzino seminterrato di 500 mq Rivoli - Cascine Vica. Haston & Aston 011.562.2525.

UNICA PER Ciriè (To) Legge Tremonti: uffici, locali commerciali, di ristorazione e intrattenimento, varie metrature, ampi parcheggi e zone verdi, in nuovo complesso polifunzionale. Chiusano & C. 011.569.2858.

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston ufficio in Torino da 200 a 1200 mq possibilità di affitto. Telefonare allo 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston via Donati / corso Matteotti uffici 45 mq composto da 2 locali e bagno. Tel. 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA Moncalieri capannone industriale con uffici e servizi 8700 mq ampia area esterna. Recente costruzione, Haston & Aston 011.562.2525

VILLASTELLONE zona industriale capannone nuova costruzione 2400 mq anche frazionabile in più lotti consegna dicembre 2002. M. Casa Sas 011.770.7531 - 035.660.6382.

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Case Sas 011.770.7531.

SANTA RITA boxes auto singoli, doppi, stessa casa, ottimo investimento. Bignamini 011.434.2377.

TERRENI

AREA industriale cintura Nord Ovest mq 2000 con villa recente e concessione edilizia per nuova costruzione capannone di mq 620 più . Silvestrinimmobili 011.470.1989.

BORDIGHERA agenzia Garibaldi 0184.260.694 vende terreno agricolo con possibilità di edificare casa e magazzino. Bella posizione.

COLLEGNO centro storico ampio terreno trasformabile in residenziale. Possibilità di 6 - 8 unità immobiliari. Arcase 011.504.333.

LEINI' lotti di terreno residenziali di varie metrature ottima posizione. LBA 011.898.2041.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO stabili anche occupati o da ristrutturare in Torino. Riservatezza e rapida . Soc. Cover 011.503.313.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti spa ricerca per propri selezionati clienti investitori con la garanzia del 'Tutto venduto' sia in blocco che frazionatamente. Sig. Giovanni tel. 011.878.7185.

RICERCHIAMO urgentemente per nostro cliente appartamento 80 - 100 mq rapida definizione. Bimar 011.43.691.

SABATELLI IMMOBILI 011.668.0669 cerca per clienti appartamenti liberi 1 - 2 camere cucina. Anticipazione del valore.

ZONA centro ricerchiamo per nostro cliente appartamento in casa d'epoca di 3 camere cucina servizi. Definizione immediata. Gabetti Dellarocca 011.836.116.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. 0122.901.365 - Gabetti Op. Imm. 0122.750.654.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO in Torino nord e comuni capannone compatibile legge Tremonti. Tel. 011.895.7064 ore ufficio.

per nuove To-rino acquista muri negozi commerciali liberi-occupati in vie di passaggio pedonale (Via Garibaldi-Po-Lagrange-Cernaia-Tripoli-De Gasperi-Frejus) tel. 335.504.42.61

TERRENI

IMPRESA costruzioni primaria cerca in Torino o prima cintura aree edificabili destinazione residenziale. Tel. 011.740.634.

7

TORINO CITTA'

A.A. APPARTAMENTI Crocetta stessa casa anche arredati signorili piani alti box metratura 100 / 200. Interada 011.568.3689.

A.A. CASAFFITTI collinare appartamento in complesso residenziale living su soggiorno cucina 2 camere giardino terrazzo. Tel. 011.583.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta pedonale appartamento ristrutturato salone 2 camere studio cucina 2 servizi box auto. Trattativa riservata. Tel. 011.583.901.

A.A. CASAFFITTI piazza Solferino elegante appartamento completamente ristrutturato mq 240 trattativa riservata. 011.583.901.

AFFITTASI alloggio due camere, tinello, bagno, arredato, più box auto. Zona Lungo Dora. Tel. 011.740.638.

APPARTAMENTO Lungo Dora Voghera salone 2 camere cucina 2 servizi. Eurocase 011.580.5033.

BILOCALE luminoso e confortevole con servizi, affittasi € 300,00 comprese spese. Tel. 011.508.9922.

BIMAR Inghilterra arredato ingresso soggiorno camera cucina servizi € 700,00 volendo box. Tel. 011.43.591.

BIMAR Pozzo Strada signorile ingresso salone camere cucina servizio € 780,00 mensili. Tel. 011.43.591.

BIMAR zona ospedali signorile nuovo ingresso soggiorno angolo cottura 2 - 3 camere servizi. Tel. 011.43.591.

TURIN (via Principi D'acaja) signorile due ingressi salone quattro camere cucina 2 bagni box 1 piano volendo uso ufficio € 930,00 Casali Immobiliare 011.433.1414.

CORSO VITTORIO EMANUELE prestigioso salone cucina studio 2 camere tripli servizi posto auto. Cogim 011 899.4402.

CROCETTA in stabile signorile affittiamo a appartamento di mq 215 solo abitazione. Ellede 011.984.5570.

ELIO 011.660.2284 Superga in villa 2 camere tinello cucinino giardinetto € 390,00 mensili più spese, Riscaldamento autonomo.

GRAN MADRE in stabile recente signorilissimo mq 250 con terrazzo e box. Gruppo V 011.812.3444.

LUCIANA VOLA 011.436.1396 mq adiacente Mottacchi in bella casa d'epoca luminoso saloncino 2 camere cucina biservizi.

VOLA 011.436.1555 Torino Nord (corso Regina Margherita) in prestigiosa residence con parco elegante appartamento mq 200 posti auto.

PIAZZA CARDUCCI e ristoranti, mq 170, bellissimo, luminoso, elegantemente ristrutturato. Bosro 011.612.7867

PRECOLLINA signorile salone 1 - 2 camere cucina biservizi € 950,00 comprese spese e posto auto. Bimar 011.43.591.

STRADA SAN VITO posizione panoramica affittiamo villa su tre piani, 3 posti auto, giardino mq 2.000 circa. Immobiliare 011.562.1875.

VIA FEBO in prestigiosa villa metà 800 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Sipa 011.619.9494.

ZONA signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi vuoto o arredato. Bimar 011.43.591.

A. **CIMENA** complesso residenziale ville indipendenti vuote diverse metrature. Zona collinare. Completamente ristrutturate. € 600,00 - € 900,00 - € 1.000,00 - € 1.200,00. Gerlati 011.586.3680.

BIMAR Alta Val Susa affittiamo appartamenti comodi impianti 4 / 6 posti letto. Tel. 011 43.591 - 0122.851.775.

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipa 01.

PINO TORINESE ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Sipa 011.619.9494.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

corso Grosseto - via Cardinal Massaia affittasi mq 350 di uffici di pregio con 12 posti auto. Postiglione 011.504.040.

ATTIGUO Panorama Settimo affittasi commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - . Postiglione 011.504.040 - 337.224.296.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale affittasi corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 420 - - 2500. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. via affittasi nuovo attiguo uffici finanziari mq 600 - 1.200 uffici. Postiglione 011.504.040 - 337.224.296.

A.A. AFFITTASI in recente complesso uffici da 400 a 1000 mq con disponibilità posti auto coperti. G. M. Immobiliare 011.436.2792 - 338.720.9400.

A. CAPANNONI artigianali nuovi con uffici varie metrature affittasi zona Stadio nuovo. Tel. 339.122.1744.

A. CASELLO Settimo tangenziale capannoni mq 2000, 5000 più uffici, ribalte, ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547

AFFITTASI capannoni industriali varie metrature 500 e 2.000 mq, comodi tangenziale. Immobiliare Fumo 011.984.5748 - 011.984.1065.

affittansi varie metrature centro commerciale centro Torino per settori videogiochi, computer, gadgets, agenzie di viaggio. Tel. 011.561.5432 - fax 011.562.4244 e Ge.ge.mm. Srl - via Giusti, 4 - Torino.

attrezzatura affittasi tangenziale Orbassano. Non richiesto avviamento. Telefonare 349.156.5105 ore 17,00 / 19,00.

BIMAR adiacente tangenziale affittiamo complesso industriale con possibilità area espositiva su corso di 600 mq, 500 mq di uffici, 3500 mq capannone ideale per industria. Tel. 011.43.591

BIMAR via della locale commerciale mq 300 ristrutturato più 20 mq piano interrato. Tel. 011.43.591.

CORSO SAN MARTINO n.9 affittasi negozio mq 35 c.a ottima posizione centrale forte passaggio pedonale libero gennaio 2003. Tel. 335.

CORSO UNIONE SOVIETICA signorili uffici volendo divisibili da 240 mq, condizionati, riscaldamento autonomo. Bimar 011.43.591.

011.507.779 via Cossa presso piazza Massaua uffici mq 140 con annesso basso fabbricato mq 600 cantabile € 3.300,00.

COPONI 011.660.2284 Martini (corso San Maurizio) mq 270, 3 posti auto € 1.930,00 mensili più spese riscaldamento autonomo.

GABETTI via posizione angolo di 180 totali due vetrine. Richiesta buonuscita. Filiale Torino. Tel. 011.539.907.

GIARDINI REALI locale commerciale di circa 700 mq plurivetrinato su due livelli. Nicola Pugliese 32.

GRUGLIASCO via Leonardo da Vinci affittiamo capannone industriale 1100 mq con ampio cortile. Faila 011.437.2388.

INVESTITALIA 011.518.4388 corso Vittorio Emanuele (monumento) in signorile palazzo d'epoca uffici mq 75 - 137. Posti auto, box.

INVESTITALIA 011.518.4388 via XX Settembre/via Bertola in palazzo d'epoca uffici contigui ristrutturati mq 62 - 65 - 100.

LA GINEVRA 011.447.5661 capannone Collegno mq 800 - 1.600 - 2.400 più uffici. Libero subito, comodo tangenziale.

LA GINEVRA 011.447.5661 capannone Venaria mq 700 più palazzina uffici/servizi mq 300, cortile recintato indipendente. Libero subito.

LA GINEVRA 011.447.5661 capannoni Settimo Torinese mq 400 - 600 - 600 - 850 - 1.700 - 2.500 con mensola carroponte, nuova costruzione su strada di forte passaggio.

NEGOZIO plurivetrinato via di forte passaggio ampia metratura 200 mq richiesta buona entrata. Cogimi 011.899.4402.

PIAZZA SOLFERINO magnifico ufficio stabile d'epoca reception e salone con affreschi 10 vani triservizi 2 posti auto. Bozzo 011.612.4144.

TORINO MARE 011.437.5555 via Cibrario ufficio su due livelli salone 3 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo.

TORINO MARE 011.437.5555 Vittorio Emanuele (Monumento) signorile uso ufficio 4 vani più servizi posto auto cantina.

UFFICI 300 mq tripli servizi villa giardino ampio parcheggio industria metalmeccanica affitta a studio progettazione zona Mappano. Tel. 011.996.9721.

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston locale commerciale / ufficio 300 mq nuovo con 8 posti auto. Fronte corso. No vetrine. Tel. 011.562.2526.

UNICA PER L'IMPRESA Torino capannone industriale presso tangenziale mq 670 / 1340 con uffici e servizi 150 / 300 mq area esterna. Nuova costruzione completa di impianti elettrici, riscaldamento e luce. Haston & Aston 011.562.2525.

VIA CASALIS (Cit Turin) ufficio piano 1° mq 110, ingresso, 5 camere, archivio, doppi servizi. Ristrutturato. Furbatto 011.544.568.

VIA ONORATO VIGLIANI n. 143 palazzina uffici da varie metrature da 250 a 800 mq volendo capannone di mq 3300. Sipa 011.619.9494

VIA SAN D'ASSISI n. 2 affittasi negozio centralissimo mq 80 + 30 buon passaggio pedonale - servizi novembre . Tel. 335.804.4251.

negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200. Sipa 011.619.9404.

ZONA Porta Susa affittiamo uffici arredati ed attrezzati, disponibilità sino a mq 160. Baldini 011.566.771.

8

TORINO CITTA'

ABBIAMO di vuoti/arredati referenziatissimi, nessun costo vostro . Komarco 011.533.914.

A.A. per funzionari in trasferta con famiglia urgono arredati bene anche parzialmente, vuoti. Interada 011.568.3678.

ITALIANRELOCATION cerca per diplomatico appartamento di prestigio centrale / Precollina mq 300 / 400 essenziale grande ricevimenti 3 / 4 camere cucina arredata camera portineria referenze. Comunicare offerte D.A. Signora Cinus 011.501.612.

RICERCHIAMO per coppia due redditi referenziatissimi, appartamento 2 - 3 servizi Bimar 011.43.591.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1070 - 335.619.2719.

autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon 24 B. Tel. 011.776.

acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.896.4710.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.

GRAND Cherokee TD Limited km 43.000 pelle full optionals grigio scuro 2002. Tel. 011.095.2245.

SAAB 9.3 Cabrio Aero 210 cv aziendale 04/02 rossa pelle scura km 7000. Tel. 011.2245.

SAAB 9.5 SW aero 250 cavalli aziendale immatricolata 05/02 silver km 7500. Tel. - 011.064.7066.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PIETRA LIGURE hotel Valtorinese camere, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 26,41 pensione completa. Tel. 019.616.132.

11

A.A.A. AFFASCINANTE e bellissima 34enne delusa dalla superficialità amante veri valori cerca compagno affidabile leale, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.8199.

AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro serietà. - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. AMEDEO benestante avvocato amante vela, carino, cerca lei max 55enne, quieta, spiritosa, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. 43enne. natura, serio, conoscerebbe donna max 45enne, attiva, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. EN 34enne, imprenditrice, equilibrata, romantica, cerca uomo max 50enne, sportivo, gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

GIOVANNA bella 42enne, commerciante, libera, dinamica, cerca uomo max 55enne, posato, simpatico, onesto, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMICI' un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama la nostra sede. Torino 011.580.115 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

Al OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ARTIGIANO liquida lapidello tangenziale idraulico Hosa 1000 x 650; lapidello a tazza Stelor 1000 x 350; trasatrici Rum e altre. , rettifica, . Tel. 011.226.3756.

Simoni

Audi

VETTURE AZIENDALI [illegible] di 500 Km

AUDI A2 1.4 TDI TOP
ANNO 2001 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, METALLIZZATO
€ 16.800,00

AUDI A2 1.4 TOP
ANNO 2002 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, ANTIFURTO VOLUMETRICO
€ 17.300,00

AUDI A3 1.9 TDI AMBITION
ANNO 2002 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, BRACCIOLO, ASSETTO SPORTIVO
€ 22.511,00



[illegible]
ANNO 2002 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, RADIO, CERCHI IN LEGA, INTERNI IN PELLE
€ 39.500,00

AUDI A4 [illegible]
ANNO 2002 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA 5 RAZZE, MODANATURE CROMATE
€ 27.000,00

AUDI A6 2.5 V6 AVANT 155 C[illegible]
ANNO 2002 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, RADIO, CERCHI IN LEGA
[illegible] 36.300,00

AUDI A6 MULTITRONIC
ANNO 2002 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, CERCHI [illegible] LEGA, RADIO, INTERNI IN PELLE
[illegible] 36.678,00

VW POLO 1.4 TDI COMFORTLINE [illegible]
ANNO 2002 - ABS, AIR BAG, SERVOSTERZO, METALLIZZATO
€ 12.980,00

VW PASSAT 2.5 TDI TIPTRONIC HIGHLINE
ANNO 2002 - ABS, AIR BAG, CLIATIZZATORE, PELLE ALCANTARA, CERCHI IN LEGA, RADIO
€ 29.100,00



VW [illegible] BEETLE TDI 90 CV
ANNO 2002 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, RADIO
[illegible] 18.840,00

[illegible] VARIANT 115 CV TRENDLINE
ANNO 2002 - ABS, CLIMATIZZATORE, AIR BAG, CERCHI IN LEGA, METALLIZZATO
[illegible] 19.960,00

MARCA AUDI

AUDI [illegible]
ANNO 2001 - [illegible], AIR BAG, PELLE, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, AUTORADIO, SPECCHI CROMATI
€ 29.900,00

AUDI A6 AVANT 1.8T QUATTRO
ANNO 1998 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, PELLE, RADIO BOSE, CERCHI IN LEGA, ASSETTO SPORTIVO
€ 19.800,00

AUDI A6 AVANT 2.5 TDI
ANNO 2000 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, RADIO, CERCHI IN LEGA
€ 29.900,00

AUDI TT COUPE' 180 CV
ANNO 1999 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, PELLE, AUTORADIO, CERCHI IN LEGA
€ 22.200,00

AUDI TT ROADSTER 225CV
ANNO 2001 - CLIMATIZZATORE, CERCHI LEGA, RADIO, PELLE, METALLIZZATO, AIR BAG, ABS
€ 31.000,00



Prima Scelta

Un'auto di [illegible] mano con Audi ha vantaggi di prima scelta.

Auto con anzianità massima di 7 anni (o 140.000 Km benzina - 180.000 Km diesel).

Validità della garanzia: 12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

[illegible] territoriale: tutta l'Italia e i paesi dell' UE.

Massimale per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto dell'auto.

Trasferibilità della garanzia dell'automobile: anche in caso di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobilista [illegible] il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assisten-[illegible] Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

AUDI A3 1.9 TDI 100 CV ATTRACTION 5 PORTE
ANNO 2001 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, ASSETTO SPORTIVO
€ 20.900,00

MARCA VOLKSWAGEN

VW PASSAT VARIANT 1.8T HIGHLINE
ANNO 1998 - ABS, [illegible] BAG, CLIMATIZZATORE, INTERNI IN PELLE, CERCHI IN LEGA
€ 12.900,00

VW GOLF VARIANT 115 CV COMFORTLINE
ANNO 2001 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, METALLIZZATO
€ 16.700,00

VW SHARAN TDI 110 CV TRENDLINE
ANNO 1999 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, METALLIZZATO, CERCHI LEGA
€ 15.900,00

VW POLO 1.6 SPORTLINE 5P
ANNO 1996 - CLIMATIZZATORE, CERCHI LEGA, METALLIZATO
[illegible] 6.900,00

VW GOLF TDI 110 CV 25 YEARS 5P
ANNO 2001 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, CERCHI LEGA
[illegible] 16.500,00

VW POLO VARIANT 1.9 TDI HIGHLINE
ANNO 2000 - AIR BAG, CLIMATIZZATORE, CERCHI LEGA, METALLIZZATO
€ 13.300,00

VW GOLF 1.6 COMFORTLINE 5P
ANNO 1998 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE
€ 12.900,00

ALTRE MARCHE

BMW Z3 1.8
ANNO 1998 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, METALLIZZATO
[illegible] 17.200,00

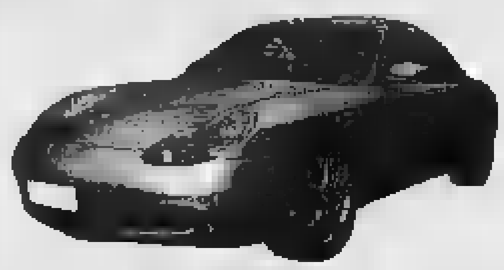
SUZUKI VITARA JLX
ANNO 1998 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, METALLIZZATO
€ 13.500,00

OPEL FRONTERA 2.5 TDI
ANNO 1998 - ABS, CLIMATIZZATORE, RADIO
€ 16.800,00

RENAULT LAGUNA 2.2 SW PRIVILEGE
ANNO 2002 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, [illegible] LEGA, AUTORADIO, METALLIZZATO
€ 21.950,00

RENAULT GRAN ESPACE PRIVILEGE 2.2 TDI
ANNO 2001 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, CERCHI LEGA, RADIO
€ 25.800,00

PORSCHE CABRIO CARRERA 2
ANNO 1999 - CERCHI 18" HARD TOP, INTERNI IN PELLE, COLORE ARGENTO/CAP
KM 22.000



PORSCHE 996 4 S
ANNO 2002 - PCM, FARI BIXENO, TERGILUNOTTO,
KM 1.600

OPEL ASTRA SW [illegible]
ANNO 2000 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, RADIO, VOLANTE CON COMANDI RADIO, CERCHI LEGA
€ 14.900,00

ALFA ROMEO 147 1.6 120 CV PROGRESSION 3P
ANNO 2001 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, RADIO, METALLIZZATO
[illegible] 14.200,00

[illegible]
[illegible] 1999 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, METALLIZZATO, CERCHI IN LEGA
[illegible] 17.800,00

CHRYSLER PT CRUISER 1.6 CLASSIC
ANNO 2002 - CLIMATIZZATORE, RADIO, CERCHI LEGA, ANTIFURTO, ABS, AIR
€ 17.800,00



MERCEDES CLASSE A 170 CDI ELEGANCE
ANNO 2000 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, CERCHI LEGA, METALLIZZATO, RADIO
[illegible] 16.900,00

CITY CAR

FIAT [illegible] COUNTRY CLUB
ANNO 1998 - CATALITTICA, COLORE BLU METALLIZZATO
€ 6.300,00

HYUNDAI ATOS 1.0 12V GLS STEP 4
ANNO 1998 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, COLORE BORDEAUX
[illegible] 5.700,00

DAEWOO MATIZ SE STAR
ANNO 2000 - ABS, AIR BAG, CLIMATIZZATORE, COLORE AZZURRO METALLIZZATO
[illegible] 6.950,00

[illegible] 1.2 ELEFANTINO ROSSO
ANNO 2001 - ABS, CERCHI LEGA, CLIMATIZZATORE, COLORE NERO
[illegible] 9.300,00

FIAT [illegible] YOUNG
ANNO 1998 - COLORE ROSSO
[illegible] 3.700,00

CITROEN SAXO 1.1 SX 3P
ANNO 1997 - COLORE ARGENTO METALLIZZATO
€ 5.700,00

Sabato aperto tutto il giorno

Simoni DV S.p.A. - Via G. Bruno, 70 - 10134 Torino
Concessionaria Audi per Torino e provincia
tel 011.3153411

www.simoni.it

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Di Viesto
le tue Concessionarie
SEAT



Polemica sui parchi

I parchi non sono «ingessati», ma al contrario le aree protette producono da anni reddito e occupazione. Il Wwf ha risposto così al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli (foto) che alla Conferenza nazionale delle aree protette aveva detto: «E' ora di finirla coi parchi pieni di vincoli»



La guerra in Israele

Oggi, ore 18, alla Cambridge Academy di corso Vittorio Emanuele 64, il ministro degli Esteri di Gerusalemme, Yosh Amishav, parla della «Situazione politica attuale in Israele». Partecipa l'inviato de «La Stampa» Mimmo Càndito (foto). L'iniziativa è dell'associazione Italia-Israele.



Crimini contro l'umanità

I crimini contro l'umanità» e «Lo sviluppo economico italiano». Ne parleranno domani alle 21, Teatro Carignano, Franco De Benedetti, Marcello Dell'Utri, Letizia Moratti, Paolo Cirino Pomicino, Gustavo Selva, Aldo Mola e Francesco Forte. Modera Jas Gawronski (foto). Organizza l'Associazione del Buongoverno.

SEVERO MONITO DEL CARDINAL POLETTO AGLI AMMINISTRATORI

«Basta con la politica che vuole distruggere»

«Un esempio dei risultati è quello dell'inceneritore: ormai da anni assistiamo a uno scandaloso scaricabarile, e non accade nulla»

Maurizio Tropeano

«Da tempo, soprattutto a livello nazionale, assistiamo ad uno stile di fare politica e di amministrare la cosa pubblica che crea un diffuso senso di sconcerto e di delusione perché c'è una rincorsa sfacciata nelle forze politiche a delegittimarsi a vicenda. Quando si potrà constatare un impegno sincero per il bene di tutti?». Con queste parole Monsignor Severino Poletto, arcivescovo di Torino, invita gli uomini del Palazzo a modificare il loro modo di far politica che «crea un diffuso senso di sconcerto» ed a «convertirsi ad uno stile che sia onorevole di fronte ai cittadini».

Il duro richiamo del Cardinale arriva nel corso del tradizionale incontro con il mondo politico locale che si è svolto ieri mattina nel seminario maggiore di via Lanfranchi. Seduti in prima fila ci sono il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il sottosegretario Michele Viatti e poi uno stuolo di parlamentari, assessori e consiglieri. A tutti loro Poletto indirizza un messaggio preciso: «Chi governa ha il diritto e il dovere di governare per il bene comune, chi fa opposizione deve farlo in modo serio, con giudizi sereni e motivati per offrire proposte alternative e non di facciata. Ho l'impressione che questa serietà oggi non ci sia».

Per l'arcivescovo uno degli esempi dell'incapacità della politica di fare il «bene comune» è la scelta della localizzazione dell'inceneritore. «Da anni - puntualizza - stiamo assistendo ad uno scandaloso scaricabarile». Chiamparino replica: «La soluzione verrà adottata nella prossima primavera».

Sul tappeto, comunque, resta il rimprovero della Diocesi. Che cosa ne pensano, ad esempio, i leader dell'opposizione in Regione e in Comune? Pietro Marcenaro, il segretario regionale dei Ds: «E' vero, a volte ci sono eccessi, anche nel linguaggio ma sono il frutto di un'anomalia tutta italiana». Spiega: «In tutto il mondo un sistema politico bipolare si fonda sul fatto che le forze alternative condividono una base comune di valori e di regole, che sono poi la Costituzione. Da noi non è così. E, sinceramente, certe leggi come la Cirami non aiutano». Roberto Rosso, deputato di Forza Italia, guida l'opposizione in Comune: «Il bene comune non si realizza attraverso il consociativismo. Il problema a Torino è che ognuno deve poter svolgere correttamente il proprio ruolo. La maggioranza ha assunto poteri di controllo, come si è visto nello scandalo delle tangenti ai Lavori Pubblici». Aggiunge: «Nei prossimi anni sulla città arriveranno miliardi e miliardi per le Olimpiadi. Abbiamo chiesto di poter controllare al meglio gli appalti. Finora ci hanno risposto di no».

TORINO PER DUE GIORNI

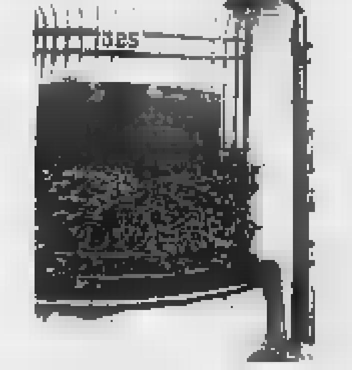




La marcia raddoppia Complice una bellissima giornata di sole, ieri ha preso il via con successo la ventesima edizione della Coppa del Mondo di Marcia, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla Iaaf che per la prima volta si è svolto a Torino coinvolgendo 300 atleti di cui 15 italiani. Oggi alle 9 (sempre con partenza e arrivo in piazza Castello) è in programma la 50 chilometri maschile. La gara si svolgerà su un circuito di 2 km lungo via Roma tra piazza Castello e l'imbocco di piazza Carlo Felice e le telecamere seguiranno l'evento sportivo sino alla fine della competizione. Sempre ieri, sulla patinoire del Lingotto Fiere, applausi a scena aperta per lo spettacolo «Galà Regione Piemonte-La notte delle stelle del ghiaccio», l'evento più spettacolare del 39° Salone Europeo della Montagna. Fra i momenti più apprezzati dal pubblico (oltre 1500 spettatori) l'esibizione di Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio. Apprezzamenti anche per la campionessa mondiale Irina Slutskaya, interprete di «Samson & Dalila» e di «Victory» e per la giovanissima stella torinese Marcella De Trovato, 10 anni.

Minucci e Ormezzano A PAGINA 35

IL CASO



PADRE ACCUSATO ASSOLTO

«Un inferno, e adesso non ho ancora riavuto mio figlio»

Giorgio A PAGINA 37

UN'INCHIESTA APERTA DA GUARINIELLO

Controlli sulle carni la Procura indaga

Il consorzio cuneese Coalvi (carne bovina di razza piemontese) è finito nel mirino della Procura, che ha avviato una serie di accertamenti sulle modalità con le quali vengono certificate le carni vendute in moltissime macellerie di Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto con il prestigioso marchio Coalvi.

I controlli, in particolare, riguardano l'attività dei laboratori utilizzati dal consorzio di Cuneo per analizzare le carni bovine poste in commercio. Dalle prime indagini dei Nas, coordinati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, risulta che nel laboratorio verrebbe cercata solo la presenza di cortisonici e non tracce di anabolizzanti, sostanze invece molto usate per «gonfiare» i vitelli e alterare fraudolentemente la genuinità delle carni. Una prassi che sarebbe stata seguita per l'intero arco del 2001.

I bovini certificati dalla Coalvi devono essere di razza piemontese, nati in Italia e allevati con rigide procedure: è previsto l'uso di particolari foraggi, un contenuto minimo del 50 per cento di cereali all'interno delle miscela di mangimi, la totale assenza di mangimi di origine animale e l'assoluto divieto di impiego di ormoni, promotori della crescita e altre sostanze proibite.

Il Pinocchio di Viù sfida Benigni

Gianni Giacomino

QUELLA di Silvano Rocchietti, maestro nell'arte del lavorare il legno, è una scommessa: realizzare il Pinocchio più alto del mondo. Il maxiburattino sarà alto 6 metri e mezzo, scolpito in un unico tronco di pioppo «carolino» dal peso di oltre 50 quintali. «Il nostro Pinocchio dovrebbe superare anche quello costruito in provincia di Padova, alto più di 4 metri e al primo posto nella speciale classifica del guinness dei primati», dice Rocchietti con un pizzico di soddisfazione mentre appoggia per un attimo al grosso tronco una delle pesanti «sgorbie» che usa per sgrossare e dare forma a semplici pezzi di legno.

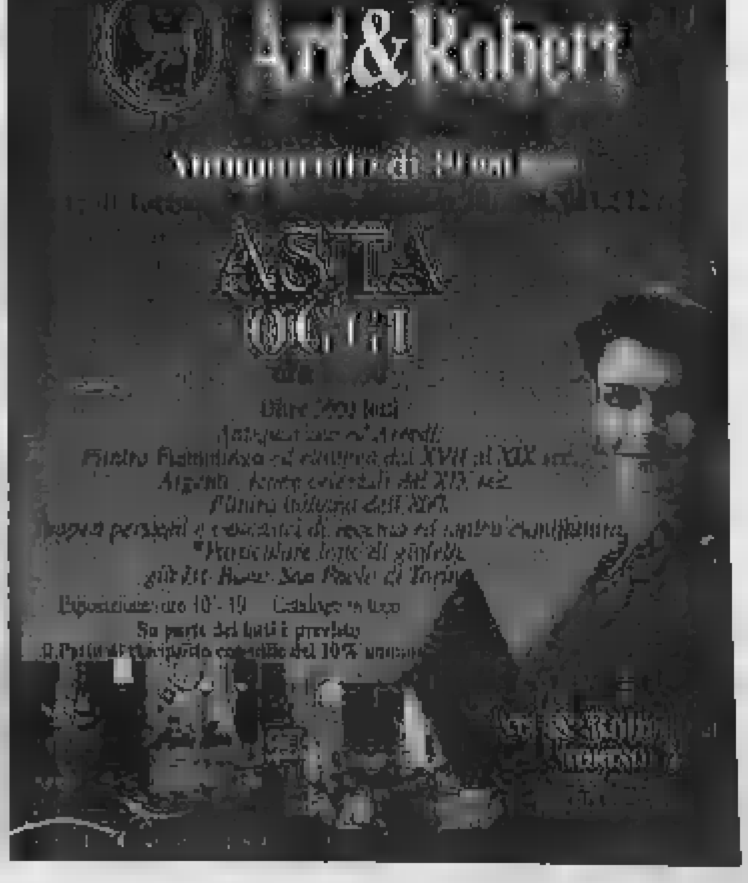
Per adesso si cominciano a notare soltanto il cappello a punta e i piedi del burattino più famoso del mondo. L'artigiano e i suoi figli dovranno terminare la scultura entro la metà di novembre per la festa di San Martino quando il personaggio nato dalla fantasia di Collodi sarà sistemato sulla piazza principale del paese dopo essere stato rivestito da speciali vernici che dovranno lottare contro l'usura del tempo. «Così magari viene pure a vederlo Roberto Benigni visto che adesso i giornali e la televisione parlano ormai soltanto del suo film», butta lì l'artigiano. Ma la sua non è una battuta. «Conobbi Benigni diversi anni fa in Sardegna durante un'esposizione di artigiani del legno - racconta ancora il "tourneur" delle Valli di Lanzo -. Mi disse che gli piacevano le mie opere e che prima o poi sarebbe venuto a trovarmi. Ma non l'ho mai visto». Il gigantesco Pinocchio della Valle di Viù avrà anche la cartella in spalla, un libro sotto braccio (che è lungo circa 2 metri e mezzo) e gli sci ai piedi. «Mi ricordo quando ero piccolo e andavo a scuola anche dopo abbondanti nevicate - racconta Rocchietti -. Dalla frazione Tuberghengo, dove abitavo, dovevo scendere fino ad un torrente, attraversarlo e poi con gli sci raggiungevo Viù dove c'erano i miei compagni».

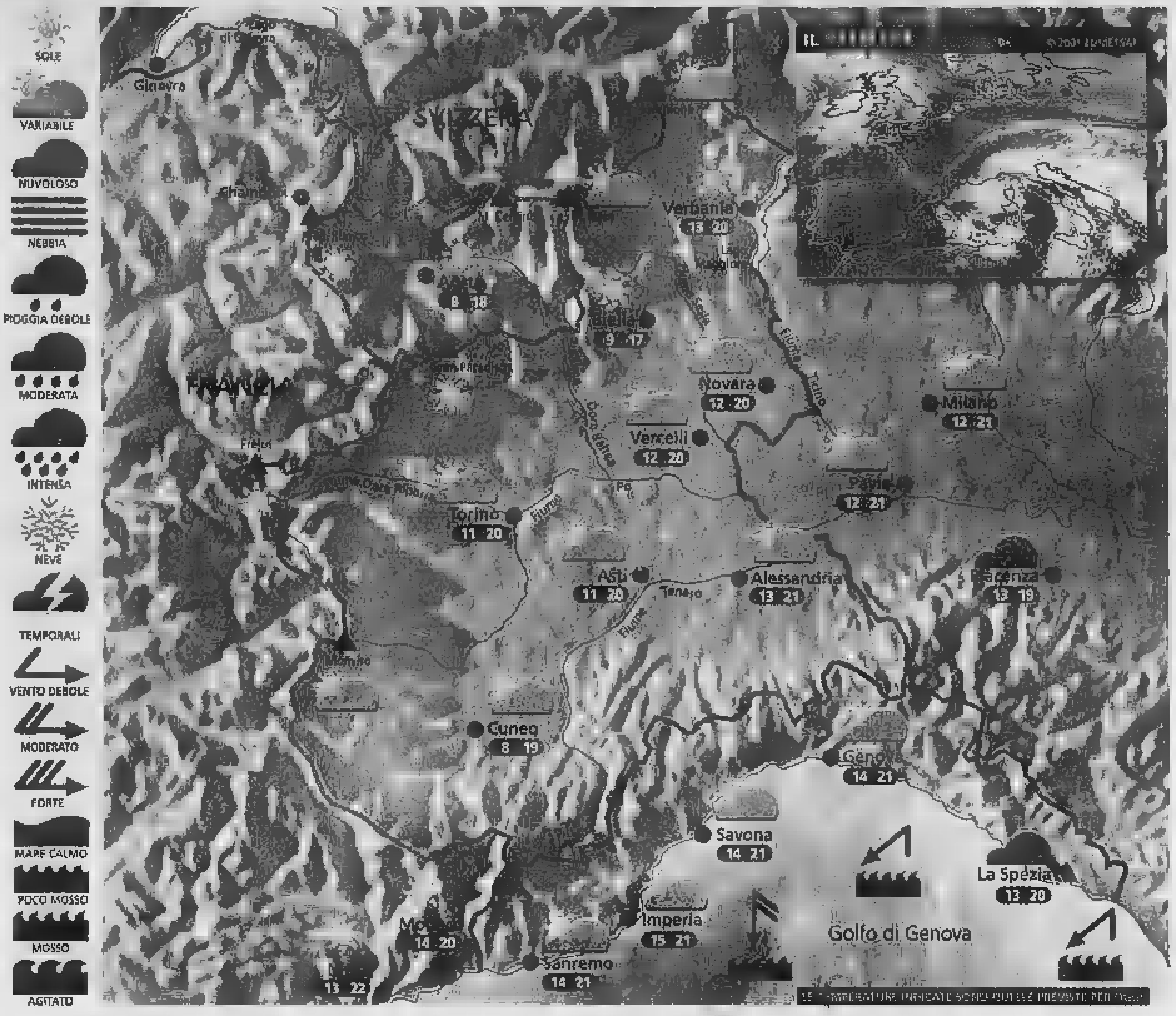
Quello tra Pinocchio e la famiglia Rocchietti, da generazioni impegnata nella lavorazione del legno, è un rapporto particolare. Già dalla bottega di Luigi Rocchietti, il papà di Silvano, che oggi ha 88 anni, uscivano burattini con il naso allungato che finivano in mano ai bambini di mezzo Piemonte. Ma i torniitori di Tuberghengo non producevano solo pinocchi e pinocchietti, anzi. Per diversi anni i loro manufatti furono acquistati e ordinati anche dai Savoia e nel 1911 vennero esposti alla Mostra Internazionale di Torino. E fu un successo.

NON FU VOLONTARIO

Ridimensionata l'accusa al leghista Borghezio

Servizio A PAGINA 37





Situazione

Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte si avute delle schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

Previsioni

Al primo mattino ancora locali addensamenti su Alessandrino, Cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ample. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli qualche rinforzo in Liguria mattino. Domani tempo, qualche nube nel pomeriggio.

ZOOM

I temporali prefrontali

Quando una perturbazione si accinge interessare Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche di molto perturbato, che magari entrerà azione nella giornata successiva. Tuttavia può capitare una perturbazione, di essere preceduta solo innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Si tratta di linee di instabilità che possono precedere un molto organizzato anche di 12 ore.
Il loro movimento seguirà correnti dominanti a quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti. Se un temporale «prefrontale» risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	20	REGGIO CALABRIA	20	22
BARI	18	21	ROMA	14	20
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	7	15
CATANIA	19	21	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	16	18	FRANCOFORTE	4	11
	12	19	GINEVRA	7	13
	16	21		7	15
	18	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	5	13
POTENZA	13	15	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta ore 18 e 48 minuti

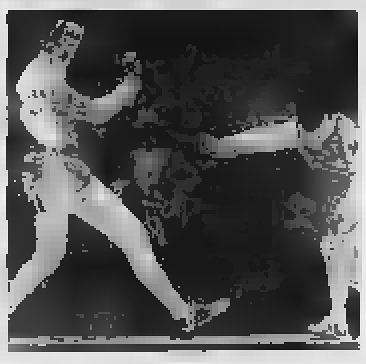
LA LUNA: si leva alle ore 15 e 39 minuti; cala domani alle 0 e 19 minuti

Sindaci da tutt'Italia si sfidano nel primo campionato di podismo



■ Saranno centinaia stamane a Caselle i sindaci, gli assessori, consiglieri e i pubblici dipendenti, provenienti da tutta Italia. N[illegible] per un congresso [illegible] convegno, ma per partecipare all'originale iniziativa «Corri in Comune», una gara podistica, valida per il 1° campionato nazionale per amministratori degli enti territoriali. Una manifestazio[illegible] ideata dalla Città di Ciriè, sostenuta da Provincia, Regione, Satti e Comunità montana Valli di Lanzo, con la collaborazione del Comune di Caselle, con l'obiettivo di aprire una finestra su questa parte della provincia torinese. Dieci chilometri da percorrere, da Caselle (partenza [illegible] Cravero alle 9,30) a Torino nel quartiere Madonna [illegible] Campagna. In concomitanza si svolge anche la gara podistica «Corri [illegible] il treno» [illegible] partenza da Germagnano [illegible] arrivo sempre a Torino, di 32 chilometri.

Campionati di scherma del 2005 Torino lancia la sfida a Lipsia



■ Torino [illegible] dandosi da fare anche per ottenere i campionati [illegible]ali di scherma del 2005. E' una [illegible] - contro Lipsia - difficile ma vincibile, e per certi aspetti meno impervia [illegible] quella, vinta, che portò all'entrata [illegible] della città contro Sion e C. per avere i Giochi olimpici invernali del 2006. La scherma non è sport [illegible] grandi assemblee popolari, ma ha echi in tutto il mondo, praticata com'è [illegible] moltissime nazioni. E ultimamente le [illegible] gare hanno raggiunto (o dovuto raggiungere, dicono i cultori dell'agonismo e della tecnica classici) [illegible] grado di buona spettacolarità, per rimanere nel telebarnum olimpico. Il Club [illegible] Scherma di Torino ha dato all'Italia molti campioni, per lo sport delle mille [illegible] passa medaglie azzurre. Il logo [illegible] candidatura è una Mole con la base che fa da impugnatura e il resto, aguzzo, che fa da lama. [illegible] ma molto bello.

PUBBLICO, APPLAUSI E QUALCHE MALUMORE PER IL MONDIALE

La marcia in centro fa scoprire una città

Entusiaste le delegazioni straniere: vie e piazze straordinarie
Un gruppo di commercianti ha minacciato un sit-in di protesta: «Non è possibile chiudere questa zona tutti i fine settimana»



Emanuela Minucci

Sulla tribuna-vip di fronte a Palazzo Madama [illegible] un sole [illegible] c'è il mito del salto con l'asta Sergej Bubka, in jeans e t-shirt nera, intento a rilasciare autografi. Accanto a lui il presidente della Federazione Mondiale di Atletica Leggera Lamine Diack insieme con la vedova di Primo Nebiolo e il presidente del Toroc Valentino Castellani. Una tribuna d'eccezione per un [illegible] d'eccezione che ieri ha portato a Torino centinaia di ospiti stranieri e spedito le bellezze del centro in Mondovisione: la ventesima edizione della Coppa del Mondo di Marcia, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla Iaaf che per la prima volta si è svolto sotto la Mole coinvolgendo 300 atleti di cui 16 italiani. Oggi alle 9 (sempre con partenza e a[illegible] piazza Castello) è in programma [illegible] 50 chilometri maschile. La gara - come ieri - si svolgerà sul circuito di 2 chilometri lungo via Roma tra piazza Castello [illegible] l'imbocco [illegible] piazza Carlo Felice, [illegible] sarà di nuovo una Torino in Mondovisione. «E' davvero una bellissima manifestazione» gongola l'ex-sindaco Castellani doppiamente soddisfatto, anche perché quello spicchio [illegible] piazza Castello [illegible] ospitato partenza e arrivo della Coppa Mondiale di Marcia l'ha realizzato la sua ultima giunta. Sul tracciato di gara, allestito notte tempo e [illegible] tempi record (sperché qui [illegible] due del mattino era ancora pieno di ge[illegible] spiegano gli organizzatori) ci sono centinaia di famiglie [illegible] curiosi con passeggino e cane a seguito. Il pubblico fa attenzione a non inciampare nei cavi delle telecamere - venti [illegible] tutto il percorso - [illegible] fa il tifo, tendenzialmente (ma anche se passa una bella raga[illegible] che italiana non è piovono gli applausi) per gli azzurri. La gente arriva lentamente, dopo il pranzo del sabato pomeriggio e si assiepa lungo le transenne brandendo striscioni con sopra scritto «Forza Elisa», una delle atlete piemontesi. «E' una grande giornata per Torino, ma perché non c'è il sindaco?» si chiede una signora con cappellino e tuta da jogging intenta ad applaudire un po' tutti. «Ci sarà d[illegible] (oggi per chi legge, ndr) gli risponde un ragazzo dello staff - la giornata finale, quando ci [illegible] le premiazioni». E mentre i dehors di [illegible] Roma accumulano code infinite, sotto i portici è quasi più facile sentire parlare inglese che italiano. Eppure qualcuno si lamenta: «Chiamparino non può accusarci di pensare in piccolo. Ma a me che importa se le immagini di Torino vanno in mondovisione? Intanto la mia ricevitoria è vuota». Eccola l'altra faccia della «World Race Walking Cup», un po' meno internazionale delle immagini che hanno spedito via satellite una Torino bellissima e inondata dal sole e [illegible] po' più sensibile alla ricaduta immediata (ed economica) di una competizione che sembra paralizzare il business del sabato. A parlare - a [illegible] dice lui, di tanti altri commercianti [illegible] via Roma - [illegible] Giovanni Battista Bertolusso della ricevitoria «Nuova Mitos di Galleria San Federico. Lui, ieri mattina, insieme con altri colleghi stava per organizzare [illegible] sit-in di protesta. Mentre lo comunica ai cronisti il punto di «Turismo Tori[illegible] è gremito di stranieri con il pass [illegible] competizione al collo che si dicono «folgorati [illegible] bellezza [illegible] questa città».

MARCIATORI DI CINQUANTA NAZIONI VEDONO LA NOSTRA CITTA' E LA FANNO TELEVEDERE IN OGNI ANGOLO DEL MONDO

Torino in mondovisione anche senza Papa


Una Torino dai colori davvero fantastici ha accolto ieri i marciatori

Gian Paolo Ormezzano

T[illegible] in Mondovisione. Le accade di rado, di solito ci vuole un Papa. Ci va con il suo centro che più centrale [illegible] si può, via Roma e le piazze Castello e San Carlo, il centro che ospitò la cronoconclusione di [illegible] Giro d'Italia (1982, Hinault). [illegible] va per la Coppa del Mondo di marcia. Naturalmente protesteranno quei torinesi che sempre si lamentano perché da noi non accade mai niente da far mondotelevedere, e specie nello sport, [illegible] che poi quando arrivano qui, una volta l'anno, una classica gara di biciclette, [illegible] grande maratona, urlano e claxonano [illegible] gli inconvenienti, i blocchi o blocchetti stradali, le [illegible]viazioni (non serve l'allenamento di cantieri stradali che durano anni). Ma i lamenti non trasudano dal teleschermo, per fortuna.

Marciatori di cinquanta nazioni vedono Torino e la fanno televedere nel mondo. E' la Torino dei palazzi sabaudi [illegible] anche dell'architettura anteguerra, di Juvarra e di Pi[illegible] b[illegible] e stile fascista. Bella, ricca di vetrine, di lucori del progresso, [illegible] ed elettronica. E di odori di pizza e di caffè, a far cocktail con odori di sudore, [illegible] piedi e di - co[illegible] si scriveva una volta, prima che anche i balsami fossero sofisticati di formule e di ingredienti - «embrocation», pronuncia in franglese «embrocbèscion», insomma olio canforato. La marcia non è la [illegible] ma non è neanche [illegible] passo dello struscio urbano. Casomai è l'esasperazione sportiva del passo liofilizzato delle modelle, gam[illegible] rigide [illegible] anche smosse. E' una disciplina atletica nata per l'uomo delle fatiche lunghe, quello che sloggiava a piedi quando arrivavano i dinosauri, inutile adesso se si deve accelerare per non perdere il tram. A passo di marcia i campioni antichi solcavano la Grecia per recarsi ai Giochi di Olimpia, allorché per loro si sospendevano non tutte le guerre come si favoleggia, ma quelle delle località che dovevano attraversare. I marciatori guardano Torino che guarda loro [illegible] occhi di passanti e di astanti dove una curiosità provvisoria, relativa, serve forse a velare per un attimo un'angoscia assoluta, e di lungo corso. I marciatori [illegible] umili per vocazione. Messicani o russi, i grandi nostri rivali, guardano botteghe rutilanti e case belle e magari patiscono positivamente quel senso d'ordine urbano che Torino nel suo centro dà. Molti di lingua spagnola ci hanno definito Torino come «ciudad señorial», signorile di sereno e non pompieristico senso storico, solenne ma di una solennità non soverchiatrice chi modestamen[illegible] la constata. Perché comunque e dovunque Torino [illegible] i torinesi veri sono incapaci, come ha sottolineato Ceronetti, di commettere quel peccataccio che consiste nel dare disturbo.

Sarebbe bello poter informa[illegible] ognuno, e tramite suo [illegible] mondo, che [illegible] Torino è nato tutto ma dicesi proprio tutto lo sport italiano, anche [illegible] ormai si pensa che questa nascita non sia poi un evento così fausto come a lungo accettato per dogma. Informare che a Torino sono nate tante belle (alla nascita) cose d'Italia. Ringraziare perché loro [illegible] passo di marcia vedono, guardano, ammirano e si portano via soltanto il ricordo. Mentre per cinema, radio, televisione, moda [illegible] adesso anche auto altri portano via tutto, tanto. E spesso a passo di corsa.

Per finire alla torinese, diciamoci intrigati dalla meteorologia che conferma [illegible] sole, e [illegible] quella pioggia che, spacciandosi per lustrale, sempre accompagna così il grande sport.

> Ci va con il suo centro che più centrale non si può, da via Roma alle piazze Castello e San Carlo

> Questa non è la corsa ma non è neanche il passo del classico struscio urbano

SAPER [illegible]

Rumori, puzza e fumi una convivenza difficile

Simonetta

CONVIVENZA difficile nel condominio se i vicini [illegible] casa sono troppo rumorosi [illegible] qualcuno di loro si diletta a [illegible] uno strumento musicale, [illegible] accanto allo stabile già esiste una fabbrica che emette fumi o se al piano terra è stato aperto un locale dove trionfano le patatine fritte e la conseguente inevitale «puzza» oltre al «chiasso» degli avventori [illegible] tarda notte. Molte proteste dei lettori, dei quali volutamente non citiamo i nomi, ci sono arrivate sia per posta sia via e-mail sia al telefono di Saper spendere, 011-6568226, in funzione [illegible] il lunedì e il venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Per tutti il problema è quello di poter godere di una certa tranquillità in casa propria, soprattutto [illegible] sera, e di essere protetti dall'inquinamento ambientale che in alcuni casi descritti provocherebbe anche qualche guaio di salute alle persone più deboli.

Non è una battaglia facile e comporta non pochi rischi e incognite per coloro che volessero intraprenderla giudizialmente. Si sa che la serena convivenza dipende dal rispetto reciproco, oltre che dal buon senso.

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Potrebbe non risultare concludente invocare, in una causa, l'articolo 844 [illegible] codice civile per risolvere [illegible] problema delle immissioni [illegible] o quello dell'inquinam[illegible] ambientale atmosferico provocato da fumi e puzze. L'articolo recita: 'Il proprietario [illegible] un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alle condizione dei luoghi. Nell'applicare questa norma l'autorità deve contemperare le esigenze della produzione con le ragione della proprietà. Può non tenere conto della priorità di [illegible] determinato uso'.

«Invocando questo articolo del codice i lettori che protestano potrebbero trovarsi di fronte a numerose eccezioni avversarie, soprattutto per quel che riguarda la frase 'se non supera[illegible] la normale tollerabilità', per arrivare poi [illegible] una soluzione aprioristicamente incerta e rimessa ai poteri determinanti del giudice del luogo della controver[illegible].

Precisa ancora [illegible] legale: «Tuttavia, per giudicare della liceità o meno di immissioni che rechino pregiudizio anche alla salute [illegible] o all'integrità dell'ambiente naturale, esiste anche un diverso ordine di norme di natura preventiva e repressiva per la tutela della salute e dell'integrità: dal testo unico delle leggi sanitarie di cui al Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 alla legge del 13 luglio 1966 n. 615 che si riferisce particolarmente agli inquinamenti atmosferici e (in riferimento all'articolo 32 Cost.) all'articolo 2043 del [illegible] civile che recita: 'Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno'. Naturalmente per una [illegible] fondata [illegible] tali norme, occorre prima individuare un legale estremamente specializza[illegible] che sappia anche [illegible] quale sanitario rivolgersi [illegible] determi[illegible] bene un [illegible] di causalità tra [illegible] condizioni ambientali [illegible] quella della salute di chi ritiene rumori o puzze intollerabili».

★ «Ci si può allontanare da un'assemblea condominiale già dichiarata valida, solo per fare [illegible] il numero legale e impedire che sia approvata una delibera?» domanda un lettore.

Chiarisce il legale: «Quei [illegible] domini non possono che essere considerati assenti e [illegible] loro ipotetico voto [illegible] può [illegible] considerato [illegible] contrario né favorevole (Cassazione, sent. n. 4225, 18 luglio 1995). Non resta che constatare se nella seduta i voti sono sufficienti per la validità delle decisioni. Ma se ci si ritrova più di una volta [illegible] difetto di millesimi per lo stesso comportamento, ecco l'ultimo comma dell'art. 1106 del codice civile: 'Se non si prendono i provvedimenti necessari per amministrare [illegible] cosa comune o [illegible] si forma una maggioranza, ciascun partecipante può ricorrere all'autorità giudiziaria che provvede in camera di consiglio e può anche nominare un amministratore».

simonetta.conti@lastampa.it

DENUNCIA IN VIA FILADELFIA

«Quaranta gatti sono scomparsi dalla colonia felina»

Chi ruba i gatti di Torino? L'allarme arriva da via Filadelfia, dove all'interno del vecchio stadio del Toro ha sede [illegible] delle colonie feline della città (oltre che [illegible] dormitorio di fortuna da parte di extracomunitari). Peccato che ormai sia ridotta al lumicino, spiega la signora I. Telesca - delegata dal [illegible] per la nutrizione [illegible] questa ed altre colonie -, segnalando come in poco più di un mese siano scomparsi una quarantina di mici: troppi per attribuire il fenomeno a decessi [illegible] cause naturali, epidemie [illegible] migrazioni volontarie. In assenza di prove, le ipotesi si sprecano; compresa quella che nel furto dei gatti individua uno dei canali di rifornimento per laboratori farmaceutici. Da qui la denuncia presentata dalla Telesca ai carabinieri di via Piava per accertare la verità. [illegible] l'Ufficio tutela animali del Comune e l'Enpa smentiscono l'allarme sostenendo che la colonia non ha mai superato i 15-20 esemplari.

IL FUTURO DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA



Sergio Pininfarina

Stabilimento Pininfarina a Cambiano
Domani l'inaugurazione con Prodi

[illegible] Pininfarina arriva a Cambiano. Domani mattina [illegible] nuovo stabilimento verrà inaugurato alla presenza del commissario Ue Romano Prodi. A fare gli onori [illegible] ci saranno Sergio Pininfarina, Umberto Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Giorgetto Giugiaro [illegible] altri rappresentanti di alcune delle maggiori case automobilistiche. Nella [illegible] sede si trasferiranno i «cervelli» della società, che è destinata [illegible] concentrare qui [illegible] le attività di ricerca, sviluppo ed engineering. Insomma, l'id[illegible] è quella di offrire servizi automobilistici e progettazione, più che carrozzerie o componentistica per auto.
La nuova sede, in strada Nazionale, mette a disposizione 6 mila metri quadri di uffici [illegible] strutture. L'organico conta 200 dipendenti altamente specializzati, destinati [illegible] raddoppiare nei prossimi anni. «Con questo stabilimento puntiamo [illegible] società capace di rispondere alla complessità del settore automobilistico», spiega Francesco Fiordelisi, responsabile della comunicazione. In altre parole, significa che l'azienda vuole offrire servizi specifici legati [illegible] design, engineering, fino alla produzione vera e propria delle vetture. [illegible] Cambiano, quindi, [illegible] state trasferite la progettazione, la ricerca estetica delle vetture con studi sugli interni [illegible] una parte dello stabilimento sarà riservata alla società del gruppo Pininfarina che [illegible] occupa di quel ramo ormai non più marginale dell'attività rappresentata dal design di oggettistica, dai telefonini agli occhiali alle biciclette.
Nell'immediato futuro, intanto, la Pininfarina ha in vista [illegible] collaborazione con la Ford europea per la StreetKa e [illegible] joint venture con la Webasto, una delle aziende leader nel settore dei tettucci apribili. Al Salone di Ginevra la Webasto ha presentato [illegible] prototipo Bmw [illegible] con tetto rigido ripiegabile e la Pininfarina ha esposto il modello di ricerca «Start».

LE REAZIONI ■ POLITICI E SINDACATI ALLE PAROLE DELL'ARCIVESCOVO

«Sulla Fiat accettiamo la sfida del cardinale»

Il sindaco: Lingotto e Opel insieme per un piano di rilancio industriale
Il presidente Ghigo: «Sì alla ristrutturazione ma pensiamo agli operai»


Il cardinale di Torino Severino Poletto: nella crisi Fiat, la [illegible] intende giocare [illegible] ruolo di primo piano

Marina Cassi

All'incontro con l'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, nel Seminario Maggiore, al culmine [illegible] una dura settimana, i politici torinesi sono arrivati [illegible] mattina puntuali e attenti alle parole [illegible] un pastore che non ha scelto toni rituali. Poletto ha nuovamente lanciato un appello affinché Torino non perda l'industria dell'auto e [illegible] in campo la chiesa torinese per trovare una soluzione che garantisca il futuro suggerendo anche l'organizzazione di [illegible] grande incontro tra tutti i soggetti interessati compresa la General Motors.

Nel confronto aperto dal cardinale si [illegible] inserito subito [illegible] sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, [illegible] in quella sede ha riproposto una suggestione che [illegible] elaborando [illegible] settimane, una sua ipotesi di discussione per uscire dalle difficoltà attuali. Ha detto: «La soluzione più competitiva per garantire un futuro all'auto è un contenitore societario [illegible] che veda [illegible] Fiat Auto e Opel mettere [illegible] punto un [illegible] piano industriale [illegible] finanziario».

E aggiunge: «In Fiat [illegible] amministratori e manager che sono impegnati in prima fila per tentare di contenere la drammatica emorragia economico-finanziaria, [illegible] conseguentemente anche occupazionale, ma c'è anche una parte di dirigenza che pensa che il primo problema sia dismettere il più presto possibile l'auto e quindi cerca [illegible] strada che permetta al momento giusto di passare ad altro».

[illegible] intervento che poco dopo il termine dell'incontro Chiamparino chiarisce meglio parlando con i giornalisti: «Vedo da parte dell'amministratore delegato della Fiat Auto, Giancarlo Boschetti, ma anche di quello della Fiat Gabriele Galateri e del direttore generale Alessandro Barberis, compiere lo sforzo per ridurre l'emorragia che è poi condizione per compiere l'altro passo».

Prosegue: «Ma vedo anche che ci sono notizie che vanno in direzione diversa. Non so quale fondamento abbiano, ma sono segno che le anime sia in Fiat, sia nel mondo finanziario italiano, sia da altre parti, sono più di una».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, che annuncia un incontro la prossima settimana tra gli [illegible] locali e il governo sulla vicenda, interviene e spiega: «La crisi Fiat è una crisi dalla quale [illegible] deve [illegible] per motivi [illegible]ici». Conclude: «Ciò che conta è non nascondere la realtà. Se l'azienda deve necessariamente smagrire per rimanere competitiva bisogna rendere compatibile questa ristrutturazione con la tutela di chi [illegible] sarà vittima, anche senza esserne responsabile, come per esempio gli operai. Credo ci siano gli strumenti per trovare soluzioni».

L'intervento dell'arcivescovo è molto apprezzato - oltreché [illegible] deputati di Ulivo [illegible] Polo - [illegible] sindacalisti presenti. Giorgio Airaudo della Fiom [illegible] Antonio Sansone della Fim sottolineano soprattutto l'attenzione del cardinale per i lavoratori e la proposta di utilizzare la [illegible] a rotazione. E l'assessore comunale al Lavoro, Tom Dealessandri, ha un suggerimento: «Bisogna consentire un'integrazione al reddi[illegible] di chi viene messo in [illegible] integrazione».

«Con il governo per salvare l'azienda»

Mano tesa dell'Ulivo: la città adesso deve restare unita


Nella foto d'archivio, l'on. Luciano Violante davanti ai cancelli di Mirafiori

dibattito

Giuseppe Sangiorgio

S[illegible] pronti [illegible] sostenere una proposta del governo sulla Fiat, purché si tratti di una cosa seria. Non ci interessa fare opposizione su un problema così delicato. Siamo disposti a sostenere l'esecutivo così come ci auguriamo che Palazzo Chigi [illegible] faccia orecchie da mercante alle nostre proposte». L'ha detto ieri Luciano Violante, capogruppo Ds a Montecitorio, durante l'incontro organizzato dall'Ulivo sul caso Fiat.

Sala gremita, presenti deputati, senatori, amministratori, sindacalisti. Al tavolo centrale, Alberto Nigra, lo stesso Violante e l'ex sottosegretario all'Industria, Gian Franco Morgando. [illegible] fronte a loro [illegible] eletti a Montecitorio, fra cui l'ex segretario della Uil, Giorgio Benvenuto, gli onorevoli Vernetti, Chianale, Cambursano, Bullio, Lucà, Laura Cima, [illegible] Gian Paolo Zancan, il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, rappresentanti dell'Api e di Cgil, Cisl e Uil, oltre ad [illegible]ri e consiglieri di Comune e Provincia.

Violante (Ds): «L'Italia segua l'esempio di Francia [illegible] Stati Uniti con Citroën e Chrysler»

Violante ha chiarito come sia «giusto, anzi necessario, che il governo intervenga nella crisi della Fiat, la più grande industria italiana, nonché un pezzo della storia del nostro paese». E ha aggiunto: «Agisca [illegible] fece la Francia per la crisi della Citroën o gli Stati Uniti per la Chrysler. In entrambi i casi quei governi intervennero per salvare grandi aziende». [illegible] l'ipotesi che anche l'Italia «possa aiutare la Fiat».

Secondo il capogruppo dei deputati della Quercia, «si può riflettere sulla proposta [illegible] aumento del capitale Fiat, sull'uso di ammortizzatori sociali, [illegible] di fronte ad un progetto serio. Evitando, comunque, che il problema Fiat sia vissuto in termini regionali: non ha [illegible] che si svolgano incontri un giorno a Termini Imerese, un altro a Torino, un terzo a Roma. Il caso della grande azienda automobilistica [illegible] dell'intero paese e, per risolverlo, ci vuole un [illegible] piano industriale a livello nazionale».

Cambursano (Crt): «Pronti [illegible] partecipare all'aumento [illegible] capitale ma servono garanzie»

Il presidente dell'Ascom, De Maria, ha in[illegible] parlato di «coesione sociale a rischio». Affermando: «Per le strade [illegible] nei negozi la gente esprime paura e rabbia. Per questo invito i politici [illegible] fare dis[illegible] comprensibili, perché il cittadino ha bisogno di chiarezza per evitare una pericolosa [illegible] al si salvi chi può». E, sulla necessità di una coesione politica [illegible] sociale, si sono espressi altri oratori: dal diessino Nigra al senatore Gian Paolo Zancan. «La città - ha detto Nigra - deve trovare momenti di unità per vagliare proposte che poi possano diventare iniziative politiche». Netto Zancan: «È giunto il [illegible]nto di porre la verità sul tavolo. Torino è stata finora solidale e [illegible], adesso dobbiamo arrivare [illegible] verifiche [illegible] ciò che è necessario per il futuro. È inutile predisporre programmi finanziari senza conoscere quali siano le reali volontà della Fiat». Di qui [illegible] proposta di formare una delegazione degli [illegible] deputati e dei 4 senatori eletti sotto [illegible] Mole per incontrare i vertici del Lingotto.

Renato Cambursano, parlamentare della Margherita e consigliere della Fondazione Crt, [illegible] parlato della possibilità [illegible] un coinvolgimento finanziario delle Fondazio[illegible] bancarie. «Non [illegible] escluso - ha spiegato - che le Fondazioni possano partecipare [illegible] eventuali aumenti di capitale, ma solo dopo aver valutato i programmi finanziari».

Infine, dopo gli interventi dei sindacati [illegible] cifre sulle ricadute della crisi sull'indotto auto esposte dall'Api, Gianni Vernetti ha annunciato che la prossima settimana la Margherita terrà [illegible] manifestazione nazionale [illegible] Tori[illegible] presenti l'ex ministro Enrico Letta [illegible] forse Francesco Rutelli.



Il Tribunale dei Minori ha affidato il bambino alla madre che aveva denunciato l'ex marito di abusi sessuali

Gli avvocati dell'uomo «Adesso speriamo che i giudici civili pongano rimedio a questa ingiustizia»

Il Tribunale dei Minori accusato dai legali di Corrado di essersi «arrogato il diritto di toglergli il figlio [illegible] avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più o meno fondate»

Accusato [illegible] pedofilia, era tutto falso

Il padre scagionato dopo un anno: ora ridatemi mio figlio

Giorgio Ballario

Giusto un anno fa gli veniva sottratto il figlioletto di cinque anni e la polizia gli setaccia [illegible] casa alla ricerca di videocassette pedopornografiche e di altro materiale proibito. Ora, dopo 365 giorni d'inferno, Corrado è riuscito [illegible] cancellare il marchio infamante di pedofilo ma non a riavere indietro il bambino, che il Tribunale dei Minori per il mo[illegible] ha affidato alla madre. Cioè a colei che ha ingiustamente accusato l'ex [illegible] di abusi sessuali sul figlio.

Nei giorni scorsi il gip Roberto Arata ha accolto la richiesta del pubblico ministero Paolo Meroni ed ha emesso un'ordinanza [illegible] archiviazione del procedimento penale, per totale insussistenza delle accuse. Inoltre, sempre sulla scorta delle indagini del pm, ha «bocchettato» con severità l'atteggiamento dell'ex moglie di Corrado, la cui denuncia è stata dichia[illegible] inattendibile e viziata dal «forte interesse personale» della signora.

«Per me è stato come vivere in [illegible] incubo - racconta l'uomo, che ha 34 anni, è agente [illegible] commercio ed [illegible] assistito dagli avvocati Carlo Mussa e Claudia Re - in questo anno ho forzatamente dovuto trascurare il mio lavoro, [illegible] speso [illegible] sacco di soldi in avvocati [illegible] perizie, dormo soltanto con i tranquillanti e ho pure dovuto subire un intervento chirurgico per un melanoma maligno. Ma quel che è peggio, ho potuto vedere mio figlio soltanto una volta alla settimana, per non più di un'ora [illegible] ambiente protetto. Cioè in un squallido edificio di periferia e alla presenza di un assistente sociale».

Questa [illegible]. Dopo la separazione dei due coniugi, il bambino (che chiameremo Luca) è rimasto a vivere [illegible] il padre. «Con me stava bene - [illegible] Corrado -. Per seguirlo al meglio lavoravo solo [illegible] mattino, durante le tre ore in cui [illegible] all'asilo e ho rinunciato ad [illegible] vita privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato un accenno della madre a presunti atti pedofili per veder[illegible] strappare da [illegible] giorno all'altro. Per oltre due mesi [illegible] ho neppure potuto incontrarlo, poi hanno cominciato a farmelo vedere per un'ora alla settimana».

Il capitolo più doloroso risale al mese scorso, quando Luca si è ammalato di leucemia e ha dovuto sottoporsi ad alcune sedute [illegible] chemioterapia al Regina Margherita. Corrado avrebbe voluto [illegible] dare all'ospedale infantile per visitare il piccolo, [illegible] l'ex moglie si è opposta. «Mi ha fatto sapere che [illegible] avrebbe gradito - dice l'uomo - C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi del bambino e non me la sono sentita di sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però [illegible] ha poi telefonato, chiedendomi perché non [illegible] andato in ospedale a fargli coraggio. Mi [illegible] spezzato il cuore».

Ora, alla luce dell'ordinanza [illegible] gip Arata, Corrado ha riacqui[illegible] speranza di poter riavere Luca [illegible] sé. [illegible] giudice infatti ha sottolineato l'inattendibilità delle accuse dell'ex moglie e delle [illegible] materna, le frequenti [illegible] traddizioni nel loro racconto e naturalmente gli esiti delle perizie e dei referti medici, dai quali non risulta alcun sintomo fisico e psicologico [illegible] presunto abuso. Inoltre testimoni hanno riferito che prima dei fatti la mamma di Luca si era detta «disposta a tutto» per avere il bambino e che per toglierlo al padre «sarebbe stato sufficiente denunciarlo per violenza sessuale».

«Il nostro unico punto di riferimento è sempre stato il benessere del bambino - spiega l'avvocato Mussa - che da un anno manifesta [illegible] volontà di tornare a vivere con il padre. Con l'avvocato Claudia Re chiederemo al Tribunale civile l'affidamento di Luca [illegible] nostro cliente, sempre rispettando le giuste esigenze di continuità dei rapporti [illegible] la madre. Speriamo che i giudici civili pongano rimedio al compor[illegible] del Tribunale dei Minori, che si [illegible] arrogato [illegible] diritto [illegible] togliere il figlio a un padre pur senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più o meno fondate».

L'ESPONENTE LEGHISTA COINVOLTO CON ALTRI SETTE MILITANTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DEL BALON

Processo Borghezio, ridotto il reato



L'onorevole Mario Borghezio

Il fatto ridimensionato da «incendio doloso» [illegible] «danneggiamento seguito da incendio»

Per l'europarlamentare chiesti dal pm sei mesi di reclusione. Sabato prossimo la sentenza

Retromarcia della Procura nel pro[illegible] contro l'europarlamentare Mario Borghezio. L'esponente leghista [illegible] al[illegible] sette militanti [illegible] Carroccio erano [illegible] di incendio doloso per il rogo del 1° luglio di due anni fa sotto il ponte Principessa Clotilde, al Balon, divampato al termine di una fiaccolata della Lega Nord [illegible] lo spaccio di droga a Porta Palazzo. [illegible] del procedimento con rito abbreviato di fronte al Gup Piera Caprioglio, [illegible] Onelio Dodero ha ridimensionato la contestazione nei confronti degli imputati, chiedendo condanne fra 5 e 7 mesi per il resto - assai meno grave - di «danneggiamento seguito da incendi[illegible]».

E' la seconda volta [illegible] dieci mesi che Borghezio e [illegible] «camicie verdi» compaiono di fronte al giudice per lo stesso episodio. Il 12 gennaio scorso gli imputati vennero rinviati a giudizio [illegible] l'accusa di «danneggiamento seguito da incendio», già contestata in [illegible] primo tempo dal pm Dodero. Ma il giudice Giovanni Macchioni, davanti al quale si sarebbe dovuto celebrare il pro[illegible] si disse del parere che il [illegible] contestato fosse troppo lieve e rispedì gli atti [illegible] Procura, ordinando di procedere per incendio volontario con l'aggravante (per alcuni indagati) dell'odio razziale.

La Procura si è così vista costret[illegible] a riformulare il capo d'imputazione, ma ieri - di fronte a un nuovo giudice - è ritornata alla sua impostazione iniziale. Il pm Dodero [illegible] ha chiesto al Gup 6 mesi e 5 giorni [illegible] reclusione per Borghezio, 5 mesi e [illegible] giorni per altre sei persone e 7 mesi e 15 giorni per un ottavo militante, che deve rispondere anche di tentate lesioni ai danni di [illegible]. Praticamente [illegible] richieste già avanzate al giudice Macchioni nel gennaio [illegible].

«Il ridimensionamento dell'accusa è sicuramente un passo avanti - commentano i legali degli otto imputati, gli avvocati Antonio Forchino, Giacomo Gribaudi, [illegible] Forno e Luca Procacci - ma la ricostruzione dei fatti presenta ancora molti lati oscuri: ad esempio nessuno ha chiaramente identificato la presenza degli imputati al momento dell'incendio». I difensori di Borghezio replicheranno all'accusa nell'udienza di sabato prossimo, al termine della quale il Gup dovrà emettere la sentenza.

Alla manifestazione leghista del 1° luglio 2000 presero parte [illegible] settantina di persone e le fiamme divamparono alla fine [illegible] corteo, quando un gruppetto di leghisti è [illegible] sulle sponde della Dora e sotto il ponte Principessa Clotilde per cercare [illegible] tuali dosi di stupefacente nascoste dagli spacciatori nordafricani. A rafforzare la tesi del pm vi sarebbe la testimonianza di un immigrato romeno, che ha [illegible] contato di aver visto un militante scagliare una torcia accesa sulle masserizie [illegible] il ponte. [g. bal.]

Specchio [illegible] tempi

«Una grande [illegible] verde al posto del "Palazzaccio"» - «In via Madama Cristina [illegible] buio complice [illegible] pericoloso» - «Al ristorante [illegible] brivido servito [illegible] antipasto o dessert» - «Le tesi al rallentatore»

Due lettori [illegible] scrivono:

«Pur con toni moderati [illegible] cauti, anche il prof. Olmo (nella sua intervista [illegible] *La Stampa*) ritiene che il "palazzaccio" dei Lavori Pubblici di fronte [illegible] Duomo andrebbe o ripulito o abbattuto, a patto di riempire comunque quello spazio, per controbilanciare [illegible] scarsa mole del Duomo; in caso, però, [illegible] abbattimento, il "City-Architect" denuncia il suo imbarazzo non sapendo che cosa inventarsi al suo posto.

«Ma non basterebbe un'area verde? Si valorizzerebbe così semplicemente il piazzale stesso, punto focale oltreché per il Duomo anche per l'adiacente area romana (e per la retrostante [illegible] rinascimentale di piazza IV Marzo), come ci ha sempre fatto notare chi è venuto a Torino, da varie parti del mondo, in visita per la prima volta. Per la ricollocazione [illegible] Lavori Pubblici, la scelta potrebbe poi indirizzarsi sul riutilizzo di vecchi stabili nel [illegible] storico o sul recupero di fabbricati industriali dismessi.

«E' impensabile che non si possa individuare una soluzione urbanistica soddisfacente per un punto così importante di Torino per i cittadini e i turisti, ridimensionando al contempo razionalmente i parcheggi a cielo aperto e magari risolvendo anche il "mistero" di quanto celato da quelle [illegible] quinte teatrali disposte proprio all'esterno delle mura romane [illegible] Porta Palatina.

«Per quanto riguarda il progetto [illegible]lla nuova [illegible] di Porta Susa, che il professor Olmo dichiara di dover revisionare, perché ricorrere al gigantismo di un nuovo grattacielo, oltretutto non distante da quelli già esistenti della Rai e della Telecom?

«Spero infine che l'idea, avan[illegible] dalla Provincia, di trasformare il futuro [illegible] Francia in un'Avenue des Champs-Elysées, pedonalizzando i controviali, venga effettivamente ben realizzata e semmai estesa anche [illegible] futuro [illegible] Inghilterra, dove ci aspettiamo piste pedonali e alberate, almeno equivalenti a quelle rimosse! e non soltanto una sfilza di opprimenti palificate bianche...

«Un'ultima domanda al riguardo delle fontane e scompar[illegible] piazza Castello, che ora si vorrebbero installare anche in piazza Vittorio: a quanti piace davvero l'idea di farsi una doccia fuori luogo ad ogni folata imprevista, rischiando per [illegible] più uno scivolone sul bagnato (o sul ghiaccio!) tutt'intorno [illegible] zampillo, privo com'è [illegible] un bacino di contenimento?»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da quando [illegible] settore Arredo Urbano ha deciso di cambiare [illegible] migliorare l'illuminazione di via Madama Cristina nel tratto iniziale compreso tra [illegible]so Vittorio, mercato, corso Marconi con posizionamento delle luci da un solo lato, anziché centrali [illegible] in precedenza, si assiste [illegible] uno [illegible] fenomeno notturno di "buio" laddove vi [illegible] dei balconi che non permettono [illegible] luce posizionata sulle facciate [illegible] condomini di arrivare sino a [illegible] con grave pericolo per i passanti perché i vari dissesti del marciapiede, buche e tombini mancanti o mal posizionati non sono visibili. Purtroppo [illegible] "buio" aiuta anche chi [illegible] dell'ombra la propria [illegible] e quindi tale tratto [illegible] strada può tornare pericoloso per il passaggio se continuerà a non essere illuminato».

Franco Petroccione

Un lettore ci scrive:

«Sono un ristoratore di Torino. Il mio locale si trova nella zona "Barca", in strada Settimo, a circa 300 metri dopo piazza Sofia. [illegible] sempre, l'ingresso e l'uscita con l'auto, dal parcheggio [illegible] mio locale (ma anche attraversare la carreggiata sulle strisce pedonali), presenta notevoli rischi, a causa della elevata velocità delle vetture [illegible] transitano in quel pezzo di strada. [illegible] tratta di un lungo rettilineo che parte dal [illegible]ro di piazza Sofia e arriva sin quasi all'incrocio con lungo Stura Lazio.

«Solo questa estate, ben due volte, auto lanciate [illegible] folle [illegible] finite contro il dehors del locale. A nulla è valso raccogliere le firme, così come è stata del tutto inutile [illegible] morte [illegible] giovane donna, verificatasi in passato, travolta da un'auto, in questo tratto di strada. Cos'al[illegible] deve accadere, affinché [illegible] intervenga, rendendo finalmente sicuro [illegible] transito in strada Settimo?».

Giuseppe Salis

[illegible] gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'università di via S. Ottavio, purtroppo non possiamo conseguire la laurea in tempi ragionevoli per la lentezza nelle correzioni delle tesi. Possibile che non si riesca a sbloccare la situazione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

Maria Teresa Martinengo

SONO 21 mila le domande di regolarizzazione di lavoratori immigrati inoltrate finora a Torino. All'inizio di novembre prenderanno via le convocazioni: il giorno del «contratto» segnerà il prima e il dopo di una storia. Prima d'ora, 4 leggi sull'immigrazione sono state accompagnate da una sanatoria. E 4 storie di prima e dopo.

Yaovi Apetovi (Peter, per gli amici), 41 anni, sposato, una figlio, operaio, delegato Fim, vive a Torino dall'87. Dice che il suo destino «è sentirsi "immigrato". Era già così in Ghana: i miei erano emigrati dal Togo e la mia famiglia era considerata "straniera"». Vent'anni fa, aveva sogno: «Andare la ricchezza. Ci eravamo fatti l'idea, sbagliata, che in Europa si potesse trovare tutto e subito». Così, poco dopo la fine del liceo, Yaovi e un cugino vanno «due anni in Nigeria, per mettere insieme i soldi». Meta finale: Napoli. «Facevo benzinaio, nero, ovviamente. Allora c'erano più stranieri al Sud che al Nord. Là era più facile: nell'edilizia, in campagna, tutto lavoro senza libretto». Alla fine dell'86, notizia della sanatoria, la prima. Era l'inizio di febbraio, a fine mese «Peter» aveva il permesso di soggiorno. «La legge ci dava la possibilità lavorare. E come avevano fatto gli italiani del Sud, io cugino siamo partiti per il Nord: Torino, perché c'era il nostro consolato». Notti all'Ostello, il passaggio al Ciscast (ora Servizio Migranti diocesano), l'incontro il sindacato. E il primo impiego. «Cuoco-domestico in una famiglia benestante che poi è decaduta. Pagavano poco e bisognava a disposizione sempre. E' finita con una denuncia. Poco dopo entrato in una fabbrica del settore chimico, ci sono rimasto 6 anni. Allora è iniziato il mio impegno nella Cisl». Nell'azienda dove oggi lavora, la HT 6-L, la Fim con lui ha maggioranza.

Hassan Laadili, classe 1957, una laurea in Giurisprudenza presa in Marocco, quando fu varata la legge Martelli, era domestico nella due anziani. «Ero arrivato nel l'87 e avevo fatto un po' di tutto: muratore, scaricatore mercati generali. Io credo in proverbio ebraico che dice più meno "Meglio pulire la cacca che chiedere l'elemosina". Essere disonesti porta solo guai». Quel posto glielo aveva trovato una suora. «Era agosto ed disoccupato. Quando la suora telefonò, la signora rispose: "Un marocchino? Per carità". Lei insistette: "Ma ha le referenze di famiglia piemontese..."». L'incontro funzionò. E da un palazzo signorile di corso Re Umberto Hassan uscì una sera d'inizio gennaio per andare a mettersi in coda sul marciapiede di via Grattoni. «Faceva freddo tremendo. Vicino a me c'erano solo uomini, quasi marocchini di 25-30 anni». Di quel periodo, Hassan ricorda il problema delle case per tanti suoi amici. «C'erano situazioni incredibili: 30 persone un garage, gente che dormiva cassonetti per stare al caldo». La casa è rimasto problema». «Non si trova e adesso sfrattato». Per anni Hassan ha lavorato come elettricista factotum per una società che costruisca insegne luminose in Italia. «Ho guadagnato bene. Nel 2001 ho comparato una licenza a Porta Palazzo: ho venduto intimo, ora tratto accessori per telefonini. Seguo il mercato». Ma il ragazzo di Sefi, single per forza - «finché non trovo una casa decente...» - non pensa di fermarsi. «Credo che potrei fare bene due cose: l'investigatore privato e giornalista».

Georgeta Tolos, anni, romena, quando era ragazza adorava Gianni Morandi e in un concorso scolastico si esibita cantando «Nessuno mi può giudicare» della Caselli. negli Anni 60, per Georgeta l'Italia on era una terra promessa. «Allora i soldi c'erano». Lo è diventata dopo, quando le sue figlie avevano ormai l'età che aveva lei quando si entusiasmava per Morandi. «Prima della caduta di Ceausescu ero direttrice di un negozio statale. Lo stipendio era buono, più che sufficiente per me, divorziata, e le mie due bambine». Nell'89 la fine del regime portò sé il fallimento dei. «La gente non comprava più e nel '90 ero disoccupata. Siccome mi piaceva molto commerciare, ho preso a viaggiare: compravo abbigliamento in Turchia, Polonia, Serbia e lo rivendevo in Romania. Ho vissuto anche due anni in Ungheria: vendevo nei mercati, un lavoro. Ma questa attività "informale" un giorno è stata vietata». «Così, con un di persone conosciute in Ungheria ho deciso di venire in Italia». Era l'estate del '96. Dopo un viaggio avventuroso, Georgeta e gli altri arrivano a Torino. «Una nostra conoscente era arrivata un mese prima. Aveva telefonato e raccontato di trovato lavoro a mila lire l'ora. Una volta qui, però, non l'abbiamo più rintracciata. E i romeni che incontravamo non ci aiutavano; noi siamo della Transilvania, quasi tutti qui sono Bacau... Eravamo proprio soli. Le prime notti abbiamo dormito nei boschi, in collina. Nessuno era abituato a una vita del genere, è stato durissimo». Poi, i primi contatti con gli uffici, le mense. «Una suora del Famulato mi ha mandata da un anziano, a Gassino, ed è stato il figlio di quel signore a mettermi a posto». Per la «sanatoria Dini», del '96, questura, l'Ufficio del Lavoro e l'Inps si erano riuniti Sermig. «Il permesso durava un. Allo scadere dell'anno, Georgeta ringraziato e se n'è andata. Ha fatto la baby sitter e alcuni bada alle di 6 famiglie alle quali vuole molto bene e dalle quali è ricambiata. Le figlie l'hanno raggiunta, entrambe sposate qui. E a Torino le una bellissima nipotina. Un anno fa, con molti sacrifici, ha realizzato un sogno: prendere la patente e comprarsi un'auto. Altri sogni sono in lista d'attesa.

Ethel Mercedes Cochachi, infer nata a Ica, Perù, è arrivata a Torino nel '97, a 29 anni. Una sorella l'aveva preceduta. «Nei primi tempi - racconta Ethel - ho vissuto dalle suore salesiane: imparavo l'italiano, le abitudini italiane. Non era facile adattarsi a un sistema di vita nuovo. Dopo tre mesi, primo lavoro: a San Mauro, con un'anziana. Era difficile capirsi perché lei parlava solo piemontese». Dopo San Mauro, Racconigi, per assistere due sorelle di 9 anni. Di quel tempo Ethel ricorda certe telefonate disperate. «Mi dicevano: "Vai a comprare il prosciutto". io, terrorizzata, chiamavo mia sorella perché mi traducesse prosciutto». A Racconigi Ethel è rimasta due i nipoti delle due signore l'hanno regolarizzata nel '98 (sanatoria Turco-Napolitano). Con il soggiorno Ethel ha continuato a fare la «badante», ma non più fissa. Adesso ha una casa con una sorella e un fratello (nella famiglia i figli sono 14, 5 vivono a Torino) e ha avviato il lungo iter per far riconoscere il suo diploma. «Il mio obiettivo è lavorare infermiera». Ethel prova nostalgia del suo paese, ma al tempo stesso sente di essere stata adottata da Torino. «Di amici ne ho tanti, anche italiani». Con i peruviani si incontra ogni domenica nella chiesa di via Campiglione. Per la festa del "Señor de los Milagros", il 20 ottobre prossimo, uno dei rosari della Novena l'hanno guidato lei e i suoi fratelli.

1987



Yaovi Apetovi: «Molti avevano paura che la sanatoria servisse a schedare e a mandar via. Era tutto nuovo. Io e mio cugino ci facemmo coraggio. In coda, in questura, c'erano solo nordafricani e centroafricani. Dovevamo dimostrare la presenza in Italia prima dell'entrato in vigore: io avevo un timbro sul passaporto».

1990



Hassan Laadili: «Mi ricordo che in coda, in via Grattoni, non ci si poteva muovere, era impensabile abbandonare il posto per andare a scaldarsi. In questura facevano entrare 10 alla volta in un camerone con tanti tavoli. Quando un immigrato si alzava, un altro prendeva il suo posto davanti all'impiegato. Pochi conoscevano l'italiano»

1996



Georgeta Tolos: «La prima volta il permesso me lo hanno fatto per un anno e io ho pensato che più di un anno a lavorare con quel signore anziano non avrei resistito. chiamava tutta la notte, non dormiva mai. Non potevo lasciarlo neanche la domenica. Ho detto che non sarei rimasta oltre, ma suo figlio mi ha comunque aiutata a rinnovare il documento».

1998



Ethel Cochachi: «Nel '98 era necessario avere lavoro e casa. E provare la presenza in Italia a una certa data. "Per fortuna!", diciamo così, mi ero ammalata ed ero stata visitata alla Camminare Insieme di via Cottolengo: ricetta. Le pratiche si facevano in via Ventimiglia. Dovevamo metterci in fila di mattina presto, poi si aspettava di essere chiamati».

C'era una volta la SANATORIA

& NERA

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; Madama Cristina 62; P Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; farmapiemonte.org.

■ **REGIONE, INTERNET.** Nuovi link di siti nazionali ed esteri che contengono informazioni carattere demografico e statistico, banca-dati on line ed annuario statistico regionale sono le principali novità già disponibili sul sito Internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it).

■ Venerdì 18 ottobre, in adesione allo sciopero nazionale programmato dalla Cgil, si asterranno dal lavoro i dipendenti dell'Aem, escluso il personale addetto all'esercizio degli impianti di produzione. Alcuni ritardi si potranno verificare per interventi di manutenzione o guasti.

■ **NIDI AZIENDALI.** Tra le 217 proposte di finanziamento presentate in Regione per il programma operati per le pari opportunità, sono anche 39 progetti sperimentali per nidi aziendali. Il bando, chiuso il 7 ottobre, ha fatto registrare un incremento delle richieste presentate da imprese ed enti pubblici. La realizzazione di strutture interne alle aziende, alle quali affidare la sorveglianza bimbi durante l'orario lavoro, rappresenta in questo senso una novità che dovrebbe agevolare il lavoro femminile.

■ **POSTE.** Le Poste Italiane annunciano che oggi, nell'ambito della seconda Conferenza nazionale delle aree protette al Lingotto, sarà possibile acquistare presso lo stand dell'azienda (Padiglione 5) i tre francobolli tematici, le cartoline celebrative e l'annullo filatelico realizzato per la manifestazione.

■ Gli assegnatari delle case Atc in via Arquata 15 contestano la decisione dell'Agenzia di riservare il parcheggio suoi dipendenti a discapito degli inquilini. Nel comunicato, sollecitano l'intervento di partiti e sindacati.

■ **IL PARCO.** Per domenica ottobre, alle ore 11, al rifugio Massimo Mila, a Ceresole Reale, Amici del Gran Paradiso invitano tutti gli autori che in questi anni hanno scritto sul Gran Paradiso. Per partecipare basterà che gli autori si presentino al rifugio con pubblicazione realizzata. Info al numero telefonico del rifugio Mila 0124.953230.

LA DIFESA DELL'AZIENDA COINVOLTA SOSTIENE LA REGOLARITA' DELL'OPERAZIONE

Molinette, sospetti sull'appalto mense

L'accusa: Odasso avrebbe aggiunto una clausola non prevista

Alberto Gaino

C'è uno scenario nuovo nell'inchiesta su Luigi Odasso e sulla sua gestione delle Molinette. Uno scenario riassumibile nell'interrogativo che oggi rilancia l'accusa: perché l'ex direttore generale avrebbe accettato di inserire nel contratto per la mensa (219 miliardi di vecchie lire + Iva) clausola non prevista dal capitolato d'appalto e che per di più, a conti fatti, poteva avvantaggiare solo la controparte? L'effetto: l'anticipo mese per mese di un conguaglio (calcolabile in 3 milioni euro) previsto inizialmente a fine 2010. «Un regalo a Gemeaz». La difesa: tutto regolare.

Parliamo della franchigia del 15 per cento di pasti in più o in meno (rispetto ai parametri fissati dal capitolato) che la direzione generale dell'azienda ospedaliera e la multinazionale Gemeaz Cusin (scelta per il servizio di ristorazione dalla du di 9 anni) concordano fronte al il primo febbraio 2001, al termine di una trattativa che ancora il giorno prima sembrava destinata a saltare.

L'importante appalto è del tipo global services: la Gemeaz si aggiudica tanto la fornitura pasti a degenti e dipendenti delle Molinette quanto la costruzione e l'arredo di palazzina di tre piani, all'interno dell'ospedale, in cui verranno trasferite cucina, mensa, bar. Per questa parte fu approvata una spesa di 35 miliardi lire (Iva esclusa). Come provvedervi? Con una quota (mediamente di 2981 lire, 1,54 euro) del costo riconosciuto per i pasti. Ogni volta che un paziente o un infermiere mangia in ospedale una mozzarella con prosciutto contribuisce indirettamente al finanziamento della costruzione.



Luigi Odasso è tornato a fare il radiologo a Nizza Monferrato

Ma se pasti e prime colazioni crollano nell'arco dei 9 anni di contratto? Il capitolato prende a riferimento i consumi del 1998 e stabilisce che alla fine, se necessario, si dovrà provvedere al conguaglio delle quote di ammortamento delle opere edili. «Un atto dovuto. Se no, chi ha vinto l'appalto rischierebbe di pagare di tasca propria la costruzione», commenta l'avvocato Luigi Chiappero, legale di Giovanni Sorte, il direttore della filiale torinese Gemeaz indagato per concorso in corruzione con Odasso.

Dal 1998 in poi i posti letto calano di parecchie centinaia. La Guardia di Finanza fa i conti: il servizio di ristorazione dovrà essere ridimensionato. Ne ha comunque la certezza quando sequestra un documento Gemeaz, successivo all'apertura delle buste con le offerte, in cui si calcola che le ordinazioni, alla fine, saranno 2 milioni in meno.

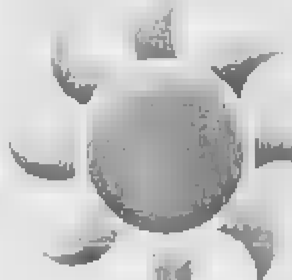
«C'è comunque la garanzia prevista nel capitolato delle quote pro-palazzina», ribadisce l'avvocato. Ma per l'accusa quel rapporto dimostra che l'inserimento nel contratto, mesi po, della «soglia del 15%» non corrisponde a meccanismo perequativo per entrambe le parti. l'atto fa ritenere: si sa già che i pasti seguiranno la curva dei posti-letto e scenderanno; i milioni in meno rientrano nella «soglia» inferiore alle «previsioni numeriche» del capitolato. Conclusione: si anticipa mese per mese, anno per anno, il finanziamento della palazzina.

Chiappero: «Per ora abbiamo noi, con i pagamenti che ritardano di 8-9 mesi. Il contenzioso è documentabile sin dai primi rapporti con le Molinette». L'accusa: nonostante fosse più alta, l'offerta Gemeaz fu preferita alle altre per la qualità del servizio garantito; con questa clausola l'azienda si è garantita viceversa dalla disaffezione per la sua gestione della mensa a causa del crollo di qualità dei piatti, come si evince dalle tante lettere di protesta.

La partita non è chiusa. Ma c'è un punto che l'accusa ha già a segno con la scoperta che, sei mesi dopo la firma del contratto, Molinette si accorda con Gemeaz per versarle 840 milioni di lire nel (Iva esclusa) per l'affitto di un certo numero di «palmari» necessari per le prenotazioni dei reparti ospedalieri. Diventa un extra rispetto all'appalto global service che doveva assorbire anche quel servizio. solo una differenza: il più è motivato con l'utilizzo personale Gemeaz al posto delle caposala. Può bastare per respingere l'accusa che Odasso abbia avvantaggiato la controparte?

Quanto manca [illegible] l'istituto «Carlo Alberto» interamente rinnovato entro il prossimo giugno

■ Nello storico istituto per anziani Carlo Alberto sono in corso in questi mesi radicali interventi di ristrutturazione. Entro il giugno del 2003 terminerà il primo lotto [illegible] lavori, per [illegible] totale di 50 [illegible] posti letto [illegible] Residenza sanitaria assistenziale (composti [illegible] due nuclei [illegible] [illegible] posti e da uno da 10 posti). Saranno anche rinnovati alcuni servizi centrali e il teatro, con l'adeguamento alle recenti norme di sicurezza. [illegible] costo dell'opera è di circa 4 milioni di [illegible]. Sempre in questo istituto l'assessore Lepri ha promesso di incrementare la «pet-therapy», [illegible] terapia attraverso animali da compagnia come cani e gatti entro il 2003.



Temperature di ieri: max 25,4; min. 11,5 L'alta pressione porta bel tempo e nebbia

■ Un campo di alte pressioni avanza da Ovest verso il Mediterraneo, portando sulle nostre regioni condizioni di bel tempo. Dopo la splendida giornata di ieri, il cielo domani sarà sereno con possibili annuvolamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi. Meno positive le notizie sul fronte della visibilità, che localmente potrà [illegible] ridotta al mattino per i primi banchi di nebbia autunnali. Ieri abbiamo registrato [illegible] temperatura massima di 25,4 gradi, [illegible] minima [illegible] 11,5 con un'umidità che alle 18 si è attestata al 78 per cento. Temperature molto simili l'[illegible] scorso con 25,5 [illegible] massima [illegible] 12 di minima.

Accadde 50 anni fa: operaio fa strage in famiglia Temeva di essere affetto [illegible] un male inguaribile

■ Il 13 ottobre 1952 tragedia in un piccolo appartamento in Barriera [illegible] Milano: [illegible] [illegible] uccide la moglie e il figlio e poi si suicida. L'uomo, operaio della tessitura Bona di via Bologna [illegible] ossessionato dall'idea di esser affetto da una malattia inguaribile. Al mattino non si [illegible] al lavoro, e a [illegible] certo punto chiama moglie e figlio, [illegible] loro poi si inginocchia accanto ai corpi e si spara a [illegible] volta. La suocera entra nell'appartamento, vede la scena [illegible] fugge a chiamare la polizia. L'operaio, ferito, ha ancora la forza di rispondere al telefono e di dire [illegible] custode: «Non vado a lavorare, [illegible] casa mia si muore tutti». Poi si spara il colpo di grazia.

VOLPIANO, TRE ROMENI FINISCONO [illegible] MANETTE: «RECLUTAVANO» GIOVANI CONNAZIONALI

Sfruttatori denunciati dalla lucciola

Maxiretata a Moncalieri: espulse 15 ragazze

Massimiliano Peggio

Tre romeni arrestati e una maxiretata sulle strade del sesso, per combattere la prostituzione di colore e [illegible] organizzazioni dell'Est. Sono i risultati di due operazioni dei carabinieri condotte in provincia [illegible] Torino: a Volpiano e a Moncalieri. In carcere sono finiti i membri di una banda internazionale specializzata nel reclutamento di nuove ragazze dall'Est, attraverso il miraggio di un lavoro onesto in Italia. I tre arrestati, Jon Jon, 28 anni, Aurel Sereia di 26, e Ionela Cucu, di 18, [illegible] stati accusati di estorsione, sfruttamento della prostituzione, riduzione in schiavitù, e introduzione di clandestini sul territorio nazionale.

La banda di Volpiano [illegible] stata sgominata dai carabinieri della compagnia [illegible] Chivasso, grazie alla denuncia di una giovane di 20 anni, di origine romena, costretta a prostituirsi in cambio di [illegible] manciata di denaro. Ai militari ha raccontato di essere arrivata in Piemonte un mese fa, convinta di lavorare come domestica in una famiglia di benestanti nella cintura torinese. Invece è stata subito catapultata sulla strada, con altre connazionali e con l'ordine di «incassare» 400 euro [illegible] giorno. Per un mese ha fatto la «lucciola», poi si è ribellata. Agli investigatori [illegible] bastati pochi accertamenti per risalire ai componenti della banda: i tre [illegible] stati arrestati l'altra sera mentre ritiravano l'incasso dalle ragazze, nel parcheggio del centro commerciale Au[illegible].

A Moncalieri, invece, è scattata ieri notte una maxiretata [illegible] prostitute di colore, nella zona industriale di Sanda Vadò e sulla statale 20, verso Carignano. Nell'operazione sono state bloccate 15 ragazze nigeriane, tutte sprovviste di documenti e permesso di soggiorno. Il blitz, che ha impegnato più di trenta militari della compagnia di Moncalieri, si è concluso nella giornata di ieri, in Questura: a tutte le prostitute, di età compresa tra i 20 e i 25 anni, sono stati notificati i decreti di espulsione, quelli introdotti di recente dalla legge Bossi-Fini, contro l'immigrazione clandestina.

In base alle nuove norme, le 15 ragazze di colore dovranno lasciare l'Italia entro cinque giorni, altrimenti per loro scatterà l'arresto. Una misura che potrà essere adottata automaticamente in caso di nuovo fermo da parte delle forze dell'ordine. Dai riscontri fotografici e dall'esame delle impronte digitali, 10 ragazze sono risultate completamente sconosciute alle banche dati della polizia. Schedate, invece, tutte le altre: per ognuna una raffica di alias, [illegible] nomi di fantasia e date di nascita fasulle, da qui anche la denuncia per false generalità. Inoltre tutte e cinque erano già state espulse secondo il vecchio decreto, che dava loro 15 giorni di tempo per abbandonare il suolo italiano, e che loro avevano facilmente disatteso.

Ma ieri, quando hanno lasciato la Questura di corso Vinza[illegible]o, avevano in tasca un obbli[illegible] tassativo: tornare [illegible] [illegible] entro la fine della settimana, pena il carcere. Ma basteranno queste nuove [illegible] per sconfiggere la prostituzione?

Con le nuove norme della legge Fini-Bossi, in caso di nuovo fermo l'arresto scatterà automaticamente



Una retata di prostitute compiuta dai carabinieri: nonostante le continue operazioni, il fenomeno non accenna a diminuire

IL RACCONTO DI UN RAPPRESENTANTE: MI HA STREGATO LA SUA SOFFERENZA

«Così ho tolto Anna dal marciapiede»

Cresce il numero di clienti che diventano redentori per amore

intervista

Monica Perosino

L'AUTO accosta, un [illegible] si sporge dal finestrino: «Quanto?» «25 euro [illegible] macchina, [illegible] in albergo». Affare fatto. «Andiamo».

A Torino, questo scambio di battute si ripete almeno [illegible] mille volte ogni giorno: cambiano i prezzi, le zone, le ragazze e i clienti, ma per il resto il copione rimane identico. Da qualche anno, però, Torino è anche ai primi posti per il numero di prostitute che abbandonano il marciapiede e denunciano gli sfruttatori. Nel Duemila, quasi duecento donne sono uscite dal racket: in cambio della collaborazione, i benefici dell'art. 18 della legge sull'immigrazione, che garantisce [illegible] chi [illegible] dal giro il permesso di soggiorno.

Oltre la metà delle donne che [illegible] a liberarsi lo fa grazie all'aiuto dei clienti che si trasformano in «redentori». Claudio M. è uno di loro. Rappresentante, 35 anni, occhi azzurri e sguardo liquido, parla del suo incontro in corso Traiano, con Anna, una bellissima ragazza slava di 22 anni, che ora ha denunciato [illegible] sfruttatori ed [illegible] ospitata da un centro di accoglienza.

Cosa l'ha colpita di Anna?

«La prima volta l'ho notata perché era molto semplice: poco trucco, jeans, un giubbotto [illegible] pelle, [illegible] basso. [illegible] vedeva che era fuori posto, [illegible] rigida e tesa, non aveva gli atteggiamenti "giusti". Era chiaro che fa[illegible]va il mestiere da poco tempo, come era chiaro che fino ad allora aveva dato il suo corpo per amore e non per soldi».

Così ha deciso che l'avrebbe aiutata.

«Non subito. Le prime volte è stato come tutte [illegible] altre: mente chi dice che il cliente sa di avere a che fare con persone. La maggior parte di noi esce la sera come se uscisse per andare al supermercato: [illegible] un giro tra gli scaffali, mette nel carrello ciò di cui ha bisogno, passa alla cassa e paga».

E poi?

«Ho incontrato Anna altre volte. La vedevo sempre più sofferente e segnata, allora [illegible] [illegible], prima di lasciarla al [illegible] posto, le chiesi se voleva essere aiutata. Lei [illegible] disse niente e se ne andò. La volta [illegible] era più tesa e preoccupata del solito. Di colpo, fissando il buio oltre il finestrino mi disse "Andiamo via di qua, presto". L'ho portata a casa mia, dove si è nascosta per la notte. Il giorno dopo l'ho accompagnata in [illegible] centro».

Perché l'ha fatto? Sensi di colpa? O amore?

«Macché sensi [illegible] colpa. Se ne avessimo, non ci andremmo. Il fatto è che questi uomini si trovano di fronte ragazze da sogno che mai avrebbero sfiorato [illegible] pagare. Magari, però, qualcuno se ne innamora anche».

E lei [illegible] è innamorato di Anna?

«Qui l'amore non c'entra. Io le ho solo dato una mano, come avrei fatto con chiunque avessi visto in difficoltà. [illegible] sta tutto a lei».

Di questi temi e in particolare del «Progetto Turnaround» (la campagna di informazione finanziata da Regione e Provincia per rendere le donne migranti consapevoli delle varie forme di inganno [illegible] sfruttamento) [illegible] parlerà al convegno «Lotta al traffico di donne [illegible] minori», organizzato dall'associazione Tampep e dalla Regione Piemonte, da domani al 18 ottobre a Villa Gualino. Per la prima volta, la procura [illegible] le forze dell'ordine italiane incontrano quelle nigeriane con l'obiettivo di contrastare il traffico umano a partire dal paese di origine.

AGLIE', ACCORDO TRA LA BIOGEST DI TORINO [illegible] GLI ATENEI DI MILANO E PADOVA

L'Università nel business dei maiali transgenici

Angelo Conti

E' nato un patto fra la Biogest di Torino (ente no-profit finanziato dalla Regione), l'Università di Milano Bicocca e l'Università [illegible] Padova per lo sviluppo degli xenotrapianti in Italia. La parte piemontese dell'impresa (che vede coinvolti anche le Molinette, l'Ordine Mauriziano, il consorzio multidisciplinare universitario «Centro») verrà condotta [illegible] Agliè, nelle quattro cascine prospicienti al parco del castello ducale che, dopo essere state «messe in sicurezza», sono ora in rapida ristrutturazione. Il primo maiale vi entrerà nell'autunno del 2003 per cominciare quella che è una grande avventura scientifica, medica e zootecnica insieme. Testimoniata anche dall'allestimento anche di particolari [illegible] operatorie, ove si addestreranno i chirurghi successivamente impegnati negli innesti sull'uomo.

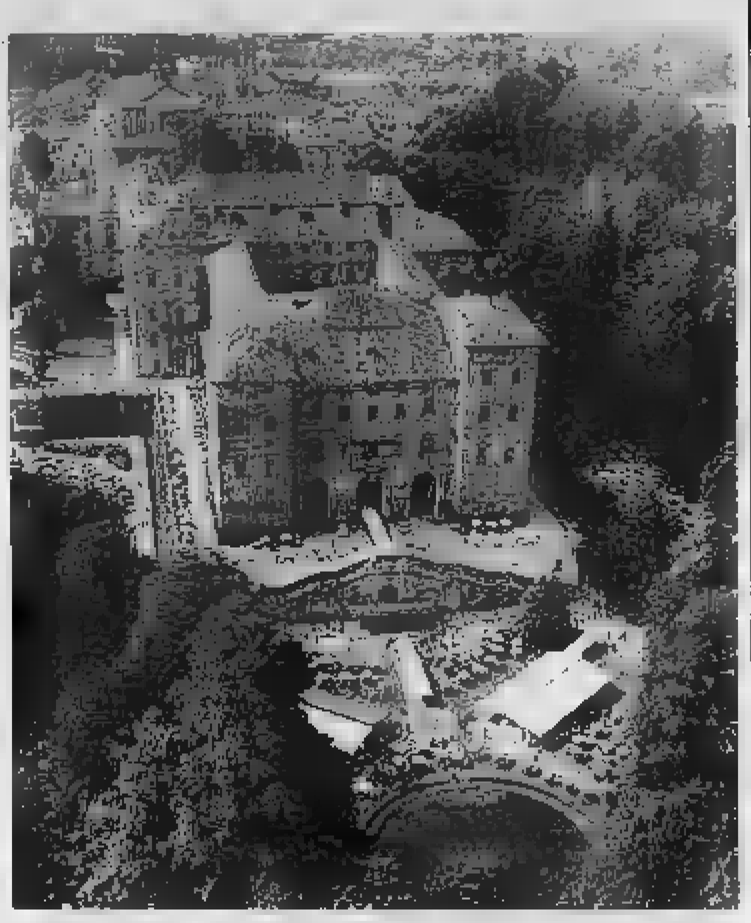
Ad Agliè vivranno circa 280 maiali, non tutti destinati agli xenotrapianti considerato che una considerevole parte di [illegible] sarà invece appartenente a razze [illegible] dimenticate dall'allevamento industriale [illegible] che il nuovo centro tenterà di recuperare. Con vivo interesse dei buongustai, [illegible] che si prevede anche di realizzare [illegible] una macelleria artigianale per la produzione di prosciutti assolutamente «speciali», che potrebbero diventare un altro motivo di interesse turistico per una Agliè sempre più elegante, [illegible]te, pronta ad accogliere i propri ospiti (che [illegible] tanti, soprattutto dall'estero).

Ieri, nel convegno «Trapianti e Xenotrapianti», s'è molto parlato degli aspetti etici, giuridici e scientifici. Che [illegible] cammini in fretta, su questa strada, [illegible] stato confermato dall'immunologo Emanuele Cozzi, tornato all'Ospedale di Padova dopo nove anni trascorsi a Cambridge, do[illegible] opera il miglior team mondiale nello sviluppo degli xenotrapianti. Cozzi ha annunciato che a Padova è stato raggiunto un primato mondiale: una scimmia è infatti sopravvissuta per ben tre mesi con un rene di maiale. Il risultato è importantissimo perché dimostra i progressi ottenuti [illegible] l'allevamento [illegible] suini transgenici, quindi con organi instabili a minor rischio rigetto.

Il panorama dei possibili xenotrapianti spazia dal cuore (probabilmente il primo organo che verrà impiantato in Italia, forse a Torino), al rene (un settore nel quale c'è una richiesta altissima di organi per via di interminabili liste d'attesa), al fegato (peraltro già utilizzato in una sfortunata occasione su un essere umano negli Stati Uniti) ed al pancreas.

[illegible] particolare interesse, al convegno di Agliè, l'intervento di padre Maurizio Faggioni, professore di Bioetica all'Accademia Alfonsiana [illegible] Roma, che ha ribadito [illegible] la Chiesa sia sostanzialmente favorevole sia agli xenotrapianti, sia alla manipolazione genetica sugli animali («Fa parte dell'amministrazione della realtà naturale che è [illegible] affidata all'uomo»).

L'onorevole Michele Vietti ha [illegible] annunciato [illegible] progetto [illegible] legge su «Disciplina della ricerca e della sperimentazione biogenetica» con l'articolo 4 destinato proprio alla disciplina degli xenotrapianti. Un passo importante per passare dalla teoria alla pratica, dalla speranza scientifica alla realtà medica di ogni giorno.



Le cascine del parco del castello di Agliè accoglieranno maiali transgenici

SAN SICARIO: L'ATTUALE SEDE DESTINATA A STRUTTURA DEL BIATHLON PER LE OLIMPIADI DEL 2006

Sfrattata la scuola dei cani da slitta

CESANA TORINESE

Correre tra i boschi innevati dell'alta Valle di Susa su una slitta trainata da cani grazie a due istruttori che [illegible] un paio d'anni [illegible] dedicano [illegible] questa attività meglio conosciuta come sledgog è senza dubbio un desiderio per coloro che amano la montagna. Un'attività turistico-sportiva [illegible] grande pregio che purtroppo se non troverà al più presto [illegible] nuova casa rischia di scomparire. Succede a Cesana-San Sicario, dove l'attuale sede della Scuola italiana conduttori [illegible] da slitta è destinata a diventare struttura logistica per [illegible] specialità del biathlon [illegible] Olimpiadi invernali [illegible] Torino 2006. Risultato: 40 cani, due istruttori ed un paio di loro collaboratori sfrattati. Dovranno trovarsi [illegible] più presto un'altra sede. Entro il marzo prossimo. «Non è facile trovare una nuova sistemazione che sia adeguata [illegible] a questa attività. Parte dell'ex colonia Italsider [illegible] attualmente ospita la scuola, con tanto [illegible] recinzione e molto spazio all'aria aperta per i cani ed in più lontana dalle abitazioni, era la sede ideale. Ora [illegible] però [illegible] Comune per i Giochi olimpici invernali del 2006», spiega Roberto Serra, sindaco di Cesana che sta facendo il possibile per [illegible] una soluzione al fine [illegible] [illegible] rinunciare alla scuola di sledgog.

Luca Chiarelli e Luca Pola, i due istruttori [illegible] animano la scuola, sono seriamente preoccupati per il loro lavoro, ma anche per i quaranta cani che da circa due anni lavorano per questa associazione turistico-sportiva. «Proprio ora che [illegible] nostra attività stava decollando, questo non ci voleva. Sapevamo che la sistemazione presso l'ex colonia Italsider era per noi provvisoria, ma speravamo nell'aiuto dell'amministrazione e della popolazione per trovare una nuova sede e continuare la nostra attività».

Luca Chiarelli, circondato dai [illegible] cani, queste cose le dice con il cuore. La sua passione per questa attività [illegible] grande. Appena la montagna attorno [illegible] Cesana diventa bianca, tutti i giorni organizza escursioni nonché corsi settimanali per chi vuole imparare a farsi [illegible] con la slitta [illegible] cani. La scuola, [illegible] quale Luca Chiarelli è presidente, ha anche un dettagliato sito Internet. Basta cliccare su www.slecs.com [illegible] conoscere tutto su corsi, gite ed [illegible]. «Speriamo [illegible] trovare al più presto una nuova casa. Sarebbe anche una buona scusa per aggiornare il nostro sito», conclude con [illegible] nota [illegible] buonumore Luca Chiarelli.

[a. mac.]

[illegible]

[illegible] UN ALLOGGIO. Si è risolto con [illegible] po' [illegible] paura e, probabilmente qualche danno all'impianto elettrico, l'incendio di questa notte, poco dopo [illegible] ventiquattro, in un alloggio privato in via Carlo Alberto 40. Sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco, ed è stata chiamata l'Enel. La situazione è stata tenuta da subito sotto controllo.

■ **[illegible] SCUOLA.** Domani giornata di sciopero del personale della scuola proclamata [illegible] Cisl, Uil, Snals, Unicobas e Gilda. La Cgil sciopererà venerdì.

■ **[illegible]** La linea ferroviaria Torino-Milano ieri intorno alle 16,45 [illegible] Settimo e Brandizzo è rimasta interrotta un'ora nei due sensi di marcia, per [illegible] donna che camminava lungo i binari. Disagi per i passeggeri [illegible] cinque convogli. Subito si è pensato volesse suicidarsi. E' scattato l'allarme, i carabinieri della Compagnia [illegible] Chivasso si [illegible] precipitati con alcune pattuglie alla ricerca della donna. E' stata rintracciata [illegible] periferia di Settimo. Si tratta di Natuscia R., 37 anni, ucraina. Ai militari dell'Arma ha raccontato che proveniva da Pont Canavese, ha sempre camminato a piedi e voleva raggiungere Milano per poi rientrare al proprio paese.

■ **SCIOPERO [illegible] «SEA».** I lavoratori [illegible] Sea di Caluso, con cantiere in frazione Arè, azienda che [illegible] occupa [illegible] servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nei comuni [illegible] Brandizzo, Rondissone, Montanaro, Verolengo, Mazzè, Villareggio, Usseglio, Mercenasco, San Giusto [illegible] San Giorgio, domani [illegible] asterranno dal lavoro 6 ore e 15 minuti per ogni turno. Nel corso di tale giornata saranno comunque garantite le prestazioni [illegible]

■ **RIVOLI, INCIDENTE.** La curva presa troppo velocemente, [illegible] cavalletto che tocca per terra, e L.G., 34 anni di Rivoli, ieri pomeriggio ha perso il controllo della sua moto finendo contro [illegible] muro di cinta di una villetta in via Rivoli ad Alpignano. [illegible] incidente spettacolare, che al giovane è costato la frattura di una gamba e di una spalla, [illegible] prognosi di 30 giorni.

■ **RIVOLI, [illegible]** Da alcune settimane il tenente Francesco Palazzo è stato distaccato in forza alla Compagnia dei carabinieri di Rivoli. Il tenente, [illegible] 37 anni, è al suo primo incarico come ufficiale, dopo aver frequentato la scuola ufficiali di Roma.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** Mario Stellato, [illegible] anni, autotrasportatore, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] nucleo radiomobile [illegible] Chivasso per il furto di [illegible] paio di scarpe presso [illegible] ce[illegible] vendita «Scarpe & Scarpe» [illegible] Settimo Torinese. L'uomo ha lasciato i [illegible] vecchi zoccoli nella scatola e stava uscendo con [illegible] paio [illegible] scarpe nuove. Una donna che si trovava [illegible] lui, Elvira T., 48 anni, è stata denunciata a piede libero per concorso di furto.

■ **PINEROLO, [illegible] ANNI.** Festeggiamenti oggi per i 70 anni del marchio Corteco, con questo logo la Corcos Industriale [illegible] firmato gli anelli di tenuta degli ammortizzatori. La giornata [illegible] svolgerà al Laghi Baite di Cumiana, in strada Piscina 36. Al mattino simulazioni di guida sicura e [illegible] di calcetto, alle 12, [illegible] buffet, e nel pomeriggio alle 17 intervento della presidente della Corcos Maria Luisa Cosso, [illegible] chiude la giornata con una castagnata. Attualmente la Corcos occupa 600 dipendenti, nei due stabilimenti [illegible] Pinerolo e Luserna, ed ha un fatturato di 70 milioni di Euro.

■ **CASELLE A PORTE APERTE.** Esordio del comune di Caselle, oggi domenica, nel circuito turistico provinciale «Città d'arte a porte aperte». Il programma prevede, oltre alla [illegible] guidata nei principali edifici storici della città, una [illegible] a tema aeronautico, [illegible] sulla storia della Lira Italiana, proiezioni, un'esposizione d'arte collettiva, punti enogastronomici tipici, concerti, conferenze e spettacoli [illegible] piazza con gli Sbandieratori di Mappano e la filarmonica locale.

CONTESTATO SEGRETARIO DELLA SEZIONE CITTADINA

Si apre una frattura tra i ds di Alpignano

ALPIGNANO

[illegible] in crisi [illegible] Alpignano. L'altra sera, nella sede del partito, presente il segretario provinciale Rocco Larizza, si [illegible] l'ennesima spaccatura. Già nel maggio scorso, infatti, il segretario Germano Vetri era stato sfiduciato. «Rappresenta un vecchio modo di fare e intendere la politica» avevano detto i [illegible]. Venerdì sera, [illegible] fronte agli iscritti, si sono presentate due candidature: Ferdinando Palmieri, capogruppo in consiglio, e Nicola Morabito, consigliere. Quest'ultimo però [illegible] è ritirato. «Mi sono accorto [illegible] avrei avuto la maggioranza - spiega -. E non volevo essere [illegible] segretario di [illegible] Con lui, per protesta, [illegible] usciti dalla sede sei compagni.

«Un fatto grave se si considera che ad abbandonare [illegible] stati molti [illegible] consiglieri comunali» [illegible] l'assessore Luigi Liccardi, anche lui tra i contestatori. I 14 rimanenti hanno eletto Palmieri segretario. «Sì, ma con 6 contrari e 4 astenuti - continua Liccardi -. Siamo punto e a capo, Palmieri rappresenta un vecchio modo di concepire il partito». A tentare una mediazione il sindaco Giuseppe Accalai: «Sono preoccupato per questa spaccatura. Mi auguro che Palmieri, in questi giorni, tenti di ricucire [illegible] strappo, sennò si troverà di fronte [illegible] una situazione ingestibile». E il neosegretario? Ha spento [illegible] cellulare ed [illegible] irraggiungibile.

[p. rom.]

VERRA' PREMIATO CHI LI PORTA ALL'ECOCENTRO

Rifiuti differenziati Incentivi a Rivoli

RIVOLI

[illegible] Rivoli, differenziare i rifiuti premia. Infatti, la cooperativa Erica, che gestisce il [illegible] ecocentro in viale Ravensbourg, che verrà inaugurato il 4 novembre prossimo, ha deciso di premiare chiunque porti [illegible] i propri rifiuti ingombranti. «Tutti i cittadini hanno ricevuto a casa un tagliando, basterà andare a uno degli incontri informativi e presentarsi all'ecocentro con del materiale [illegible] smaltire [illegible] gli verrà data una tessera - spiega Lorenzo Bedetti, coordinatore del progetto -. Con [illegible] punti si riceve un libro o [illegible] pallone o un pail. Poi, tra tutte [illegible] schede raccolte, verranno estratte alcune che riceveranno premi più belli, [illegible] sempre ecologici».

Nell'ecocentro si potranno smaltire sfalci e potature, materiali ingombranti, macerie da demolizioni, batterie di auto, pneumatici e altro ancora. «Per il verde [illegible] gli ingombranti è previsto anche [illegible] ritiro direttamente a casa, telefonando al numero verde 800031651 del Cidiu - precisa l'assessore Ercole Gianotti -. L'intento è evitare che [illegible] lascino rifiuti vicino ai bidoni, che imbruttiscono la città». Bidoni che il [illegible] ha intenzione [illegible] far sparire entro un anno. «Inoltre, nel centro storico, porteremo a 30 le stazioni di vetro, lattine [illegible] plastica, dalle [illegible] attuali» dice Gianotti. Tutto per arrivare [illegible] superare [illegible] 35% di differenziata previsto per il marzo prossimo.

[p. rom.]

ROCCA CANAVESE: ALLESTITO UN CONSIGLIO COMUNALE LAMPO, MERENDA SINOIRA DOPO LA CERIMONIA

Cittadinanza onoraria al campione di pesca

Si è aggiudicato il titolo mondiale in Bulgaria, catturando 44 trote di torrente

ROCCA CANAVESE

Da ieri il comune di Rocca Canavese può vantare il suo primo cittadino onorario. E' Giancarlo Canova, artigiano [illegible] di 39 anni che si è neolaureato campione del mondo nella specialità di pesca alla trota di torrente. Sul gradino più alto del podio l'atleta [illegible] salito nel corso degli ultimi campionati che si sono svolti in Bulgaria il mese [illegible]. L'amministrazione di Rocca l'ha premiato [illegible] nel piazzale del centro «Le Canavesane», dove è stato allestito un consiglio comunale lampo, con una medaglia d'oro, una pergamena e un amo [illegible] ferro da venti chilogrammi confezionato dagli amici. [illegible] davvero [illegible] grande festa di paese con la banda musicale di Barbania, una merenda sinoira e circa duecento persone che [illegible] sono strette intorno al loro campione. [illegible] iniziato a pescare quando avevo appena nove anni proprio qui nel torrente [illegible] Malone - spiega Giancarlo Canova che è rocchese doc ma abita a Corio -. Seg[illegible] padre Pietro e poco alla volta mi [illegible] appassionato». Il tempo passa e un lancio dopo l'altro Canova diventa sempre più bravo: conquista il titolo provinciale di serie B nel 1998, l'anno dopo si impone in quello di serie A. Finché nel [illegible] il portacolori della società ciriacese «La Marmorata Artico» di Decimo Marietta, dopo delle rigidissime selezioni regionali entra nell'olimpo degli otto azzurri che formano la squadra nazionale. Poi arriva [illegible] tetto [illegible] mondo a Devin in Bulgaria con [illegible] catture. «Per me è una grande soddisfazione - ammette il campione di una disciplina che può [illegible] praticata a livello amatoriale spendendo qualche centinaio di euro fino alle canne di carbonio tele regolabili [illegible] dai professionisti che costa[illegible] milioni delle vecchie lire - [illegible] traguardo [illegible] ho raggiunto [illegible] molti sacrifici». Battuta: «Forse però avrei preferito diventare campione del mondo di Formula 1». La pesca è un'attività rilassante? «Mah, io quando torno a casa dalle rive di un torrente non so se sono più tranquill[illegible] più stanco». Insomma lascia capire che il titolo appena conquistato non gli cambierà la vita, come succede in altri sport. Alla festa [illegible] ieri il sindaco di Rocca Giovanni Lajolo ha anche invitato Giorgio Anglesio, rocchese di adozione, che vinse la medaglia nel 1956 alle olimpiadi di Melbourne tirando con la spada.

[g. gia.]



Giancarlo Canova premiato [illegible] amo gigantesco dopo il titolo mondiale

Splendido ricevimento venerdì nella sede di corso Moncalieri 310

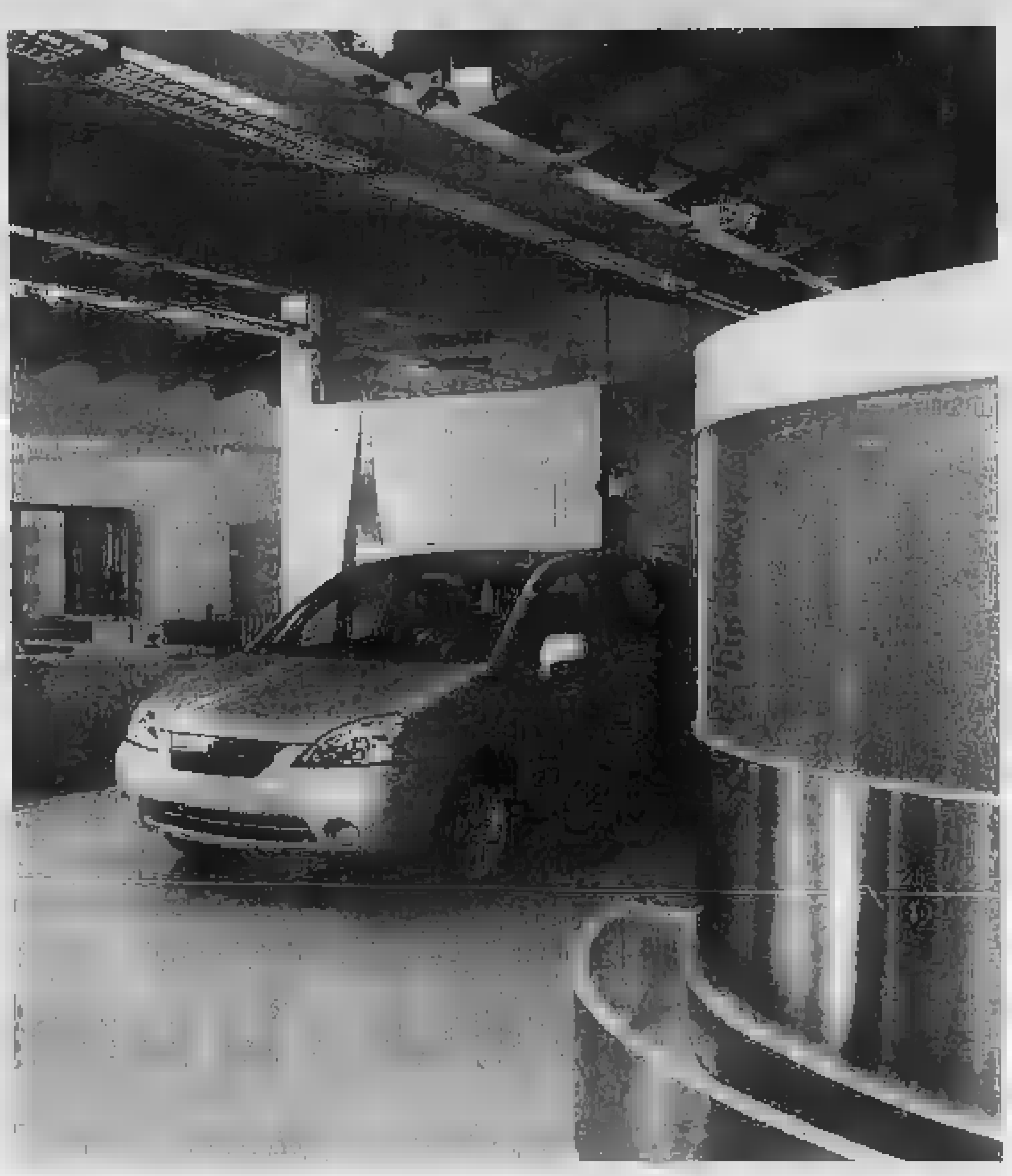
Battezzata la nuova Automeck

Presente il vice presidente della Suzuki Italia

Peccato per la noiosa pioggerellina che [illegible] impedito [illegible] gustare appieno i padiglioni allestiti all'aperto per accogliere la «Ignis», riuscitissimo connubio fra una «piccola» da città e un fuoristrada «4x4». L'inaugurazione della [illegible] sede Automeck di corso Moncalieri 310, comunque, non ha tradito le attese né degli organizzatori, né degli invitati. Fra le moderne strutture architettoniche in vetro e acciaio, un ricco buffet ha offerto agli ospiti bevande e stuzzichini vari, graditissimo viatico alla visione delle auto esposte, per una volta relegata al ruolo di comprimarie.

«Due i fattori per cui abbiamo deciso il trasferimento - spiega Stefano Tocci, figlio di quell'Agostino che [illegible] primi Anni Ottanta fondò in piazza Carducci la prima Automeck -. Come prima cosa, il passaggio della Suzuki Italia da piccola azienda a livello semifamiliare a gruppo fra i più agguerriti del settore. In secondo luogo gli affari [illegible] andavano troppo bene. La sede di corso Moncalieri 281 non bastava più: in due anni e mezzo siamo passati da 200 vetture vendute all'anno a oltre 600. Dovendo scegliere fra rinnovare e cambiare, abbiamo deciso di cambiare. Tenendo presente l'esigenza di non allontanarci troppo dalla sede vecchia (obiettivo centrato: un centinaio di metri, sempre in corso Moncalieri, dal [illegible] 281 al 310, ndr). Non dimentichiamo che l'Automeck [illegible] rimasta fedele alla Suzuki fin dalla nascita, anche nei [illegible] relativa difficoltà».





[illegible] solo esigenze commerciali, però, hanno spinto l'Automeck al trasferimento. La nuova sede, molto più spaziosa, può offrire alla propria clientela una serie di servizi ulteriormente migliorati: dall'efficiente officina per assistenza e riparazioni, al fornitissimo magazzino ricambi al vasto piazzale d'esposizione.

Ovviamente presenti, alla cerimonia di venerdì pomeriggio, alcuni dei nomi più importanti della Suzuki Italia: dall'Assistente alla presidenza Yoshima Daiki al direttore commerciale Rino Bertoni [illegible] direttore responsabile della Rete Italia Michelangelo Coffa. A far gli onori di casa, il «vecchio» Agostino Tocci, [illegible] pioniere delle autoconcessionarie torinesi (AutoVallere, Star Car, Sica...), e il figlio Stefano, attuale amministratore delegato dell'azienda. Supervisore del tutto, quel Giulio Beccio braccio destro prima del padre poi del figlio, nota di gaiezza nonché di ottimismo per il futuro, il piccolissimo Lorenzo Tocci, 2 anni, delizioso frugoletto all'inseguimento di salatini e aranciata.

Legittime coprotagoniste della festa, ovviamente, le lucenti auto Suzuki sparse per il salone di corso Moncalieri: «Jimny», «Ignis», «Alto», modelli sulla cui promozione punta l'Automeck. Versioni rinnovate ma che mantengono quelle caratteristiche che negli anni ne hanno decretato il [illegible]. La nuova «Alto», ad esempio, lanciata nell'ormai lontano 1979 e la cui validità è ampiamente dimostrata dai quasi sette milioni e mezzo di unità vendute in tutto il mondo.

Apparentemente il nuovo modello non si discosta di molto da quello precedente, [illegible] in realtà si tratta di un progetto assolutamente nuovo. Il nuovo design ed un look più raffinato, prima di tutto, le conferiscono un carattere più personale e ricercato. Qualche altra importante novità: dimensioni esterne solo lievemente mutate ma a favore di una miglior abitabilità e un maggiore comfort di marcia, passo più lungo di 2,5 centimetri per migliorare l'inserimento in curva e la stabilità ad alte velocità, ruote più larghe con profilo ribassato, bagagliaio più ampio, [illegible] luce stop e gruppo ottico multifunzionale [illegible] retronebbia integrato nel gruppo posteriore, servosterzo elettrico, raggio minimo di sterzata migliorato, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza con pretensionatori e tre punti di ancoraggio, freni anteriori a disco ventilati.

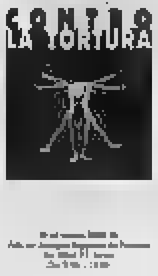
Il nuovo motore, infine (o forse prima di tutto), di 1,1 litri (cilindrata [illegible] 1061 [illegible] con [illegible] valvole, iniezione multipoint e rapporto [illegible] compressione di 10:1; potenza di [illegible] kw, cioè 63 cv, a 6000 giri) che permette emissioni molto contenute (tra le più basse [illegible] categoria) di biossido di carbonio pur garantendo prestazioni notevolmente più scattanti che esaltano il piacere [illegible] guida. Il tutto, elemento di questi tempi tutt'altro che trascurabile, con consumi ridotti letteralmente al minimo (4,9 litri per 100 chilometri).

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



COMMERCIO EQUO [illegible] SOLIDALE

Martedì prende il via la «Settimana per il Commercio Equo [illegible] Solidale», che proseguirà sino a dom[illegible] [illegible] una serie di iniziative [illegible] culmineranno nel convegno di sabato sulle «Buone pratiche [illegible] commercio equo e solidale». Da martedì mattina sarà attivo in piazza Castello a Torino [illegible] punto informativo dove alle ore 18 verrà inaugurata la manifestazione [illegible] la presenza dell'Assessore alle Attività Produttive della Provincia di Torino Antonio Buzzigoli, delle organizzazioni dei commercianti e artigiani Cna e Epat. [illegible] Luca Morino (foto) dei [illegible] musicale «Mau Mau».



AMNESTY CONTRO LA TORTURA

La Consulta dei giovani del Consiglio regionale del Piemonte e Amnesty International hanno promosso il convegno «Contro la tortura» - che si terrà domani presso il Consiglio regionale, via Alfieri 15 dalle 9 alle 12,30 -, per riflettere «su una pratica atroce che ancora oggi si [illegible] nelle zone di conflitto, nei campi profughi, nelle carceri e nelle case [illegible] [illegible]nti paesi [illegible] mondo, la tortura». Parteciperanno [illegible] gli altri Roberto Cota, Francesco Toselli, Marco Bertotto, Mauro Palma, Kofi Nadjombe e [illegible] Gatti. Moderatore, Alberto Sinigaglia.

[illegible] LABORATORIO ARTISTICO E MUSICALE

Giovani, creativi e irregolari



[illegible] DELINQUERE

Adelinquere, galleristi pirati e trasformisti

MARINA LEONARDINI

«Adesso è rosa, domani è blu... tra una settimana... chissà». Il loro regno è questa micro galleria pirata e trasformista di via Barbaroux 40, in quel «palazzo Balbo Bertone di Sambuy, [illegible] casa [illegible] appuntamenti di un vecchio conte» che tanto sembra prestarsi alle passioni, allora come oggi. E sì, perché i quattro di Adelinquere, progettisti di mestiere, cercatori d'artisti di fatto, in questo spazio ci hanno investito un bel po' in sogni ed energie.

«Lo dipingiamo, lo trasformiamo, lo adattiamo agli artisti [illegible] devono esibirsi. Chi passa adess[illegible] ad esempio vedrà i "Juebox" di Ultrapop [illegible] questo [illegible] uno spazio che cambia costantemente ed è per questo che funziona». A parlare Luca Pilutza classe 1972. Insieme a lui Maddalena Zolino e Alessandro Quaregna, tutti under 30 [illegible] tutti torinesi, così [illegible] torinese è il veterano del gruppo, il trentottenne Riccardo Pietrantonio.

Provenienti tutti da ambiti artistici legati alla fotografia, all'architettura, alla moda e alla scenografia, si sono messi in gioco per uscire dalle regole perché, come ricorda Maddalena, la scenografa del gruppo, «Vogliamo promuovere giovani artisti ma vogliamo farlo fuori dalle leggi di mercato; non vendiamo nulla né chiediamo soldi [illegible] esporre i lavori; ci crediamo e basta. Ci [illegible] [illegible] nostro istinto e la nostra forza è data dal passaparola [illegible] fa sì che arrivino artisti davvero interessanti».

Loro, la passione comune, l'hanno trovata proprio in quest'idea [illegible] arte pura, lontano dalle regole di mercato: «Abbiamo uno studio di progettazione insieme, il 515 - prosegue Luca - con [illegible] quale finanziamo il nostro sogno di Adelinquere, per dar spazio e voce agli artisti che più ci piacciono. Con lo studio infatti facciamo lavori di consulenza creativa per aziende, dall'ideazione alla realizzazione [illegible] campagne, e con il ricavato di questi lavori manteniamo lo spazio e, [illegible]mpre importante, compriamo il vino durante gli eventi che proponiamo in via Barbaroux».

L'energia spontanea che si crea nella «casa di appuntamenti» è interessante per capire come Torino si presti alla sperimen[illegible] [illegible] sotterranea: «Il vantaggio di Torino - dicono - è proprio il fatto che le manchino un sacco di cose: è quindi più facile inven[illegible]

[illegible]ale è creare. [illegible] sua peculiarità, questo mondo di piccoli esperimenti, può diventare la sua ricchezza».

Non [illegible] però solo il colore della galleria a cambiare: tutto [illegible] in continua trasformazione con le installazioni che durano [illegible] tempo necessario, 1 giorno, 1 ora, non importa. «L'importante è esserci, cogliere il momento» ricorda Maddalena. Come? «Basta iscriversi alla nostra mailing [illegible] conta già più di 400 indirizzi».

Adesso in realtà [illegible] ribalta [illegible] loro visto che Adelinquere è stato scelto a rappresentare la «nuo[illegible] creatività» per la [illegible] Exit alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'arte. Nessun rischio [illegible] essere omologati? «Direi proprio [illegible] [illegible] - assicura Maddalena -. In Exit ci raccontiamo, raccontiamo la nostra attività e la nostra filosofia. E' un buon modo per farci conoscere».

«E' importante chiarire che Adelinquere non è squatter - ribadisce Luca -, è comunicazione allegra, è una passione. Siamo una piazza aperta per artisti, un luogo di sperimentazione in mezzo alla città, ma soprattutto siamo amici [illegible] gusti simili a cui piace spararla grossa e poi realizzare quello che sembra impossibile».

Il loro logo, quella bandiera pirata con il teschio [illegible] fondo nero, [illegible]peggia ovunque e, un po' come un bollino di qualità, porta la firma di Adelinquere sugli eventi meno usuali. Come quando viene dipinta in gran segreto [illegible] pista [illegible] skateboard davanti alla Prefettura giusto in tempo per essere ripreso dall'elicottero della Rai, quando conquista i programmi off di Pitti, o fa il pienone [illegible] pubblico durante la mostra sugli ex voto organizzata con gli editori di Colors. Così come porta la firma di Adelinquere la roulotte posta di fronte all'ingresso di Artissima, l'installazione sonora con Roby Vaio [illegible] di Radio Flash che mixa il sonoro dei telegiornali, la musica techno e le immagini di Salomè, e i fiumi [illegible] vino e caffè che scorrono in via Barbaroux durante l'esposizione del lavoro di Andrea Bertotti, l'artista che ogni [illegible] dipinge i quotidiani [illegible] locali. Ma perché vi chiamate così? «Ci siamo guardati in faccia... Adelinquere era proprio il [illegible] giusto per quattro come noi!» (e-mail: adelinquere@515.it).

[illegible] RESTIAMO

«Il vantaggio di questa città è che le mancano un sacco di cose: risulta più facile inventarsele [illegible] creare»



[illegible]OVANNI MANGANARO DAVANTI AGLI STUDI DELLA REAL WORLD

Ruby Vroom, rock band negli studi di Peter Gabriel

ROBERTO FAVANELLO

Fare rock. Suonare la propria musi[illegible] [illegible] scendere [illegible] compromessi e se Torino non è ricettiva, pazienza. Questo [illegible] il pensiero dei Ruby Vroom, tre ragazzi torinesi che la scorsa fine settimana hanno realizzato un piccolo sogno: suonare e registrare negli studi della Real World di Peter Gabriel.

Giovanni Manganaro, 25 anni e [illegible] del gruppo, Giovanni Scarso Borioli, [illegible]itarrista di 28 anni e Gianfranco Nasso, bassista trentenne, dopo [illegible] lungo viaggio [illegible] furgone, hanno raggiunto Box, [illegible] località nei pressi di Bath, Inghilterra. Insieme al chitarrista Mario Congiu e al batterista Mattia Barbieri, futuri membri della band, hanno inciso [illegible] mini disc di due tracce che diverrà il loro biglietto da visita per il successo.

Una canzone in inglese e una in italiano, a testimoniare la vocazio[illegible] internazionale dei Ruby Vroom (già Topi Metropolitani): «E' stata un'emozione grandissima - racconta Giovanni Manganaro, avvocato praticante - ed è stata [illegible] [illegible] di rivincita anche [illegible] noi stessi. A un certo punto ci chiedevamo: "Ma che stiamo facendo?"». «Poi è arri[illegible] quest'occasione - gli fa [illegible] Scarso Borioli, laureando in ingegneria -. Se alla Real World si sono accorti di noi vuol dire che [illegible] facendo qualcosa di buono».

Ma come [illegible] sono arrivati i Ruby Vroom in Inghilterra? «Due [illegible] fa ho conosciuto a Los Angeles Tchad [illegible] della Real World - spiega Manganaro -, gli ho fatto sentire qualcosa [illegible] nostro e siamo rimasti in contatto. Gli spedivo [illegible] nostre nuove canzoni, lui ci dava consigli. Lo scorso [illegible] siamo andati [illegible] trovarlo negli studi di Box e abbia[illegible] portato [illegible] demo registrato in [illegible]. Lo ha ascoltato Marco Migliari, il capo ingegnere [illegible] suono che si è subito interessato alla nostra musica». Così, [illegible] anno dopo, i Ruby Vroom (nome in omaggio [illegible] Soul Coffe), sono tornati alla Real World per registrare «Nel momento» e «Stories from the outside», proprio dove suonano, tra i tanti, Robin Williams, gli Stereophonics e Kylie Minogue, oltre [illegible] Peter Gabriel.

«Noi facciamo rock - dice [illegible]ganaro -, un genere che non sembra più interessare in Italia. Eppure, ai primi posti delle classifiche c'è sempre almeno un brano rock. Ma [illegible] sempre stranieri». La musica dei Ruby Vroom è un rock dal chiaro stampo britannico, che non sembra avere molti legami con la musica italiana. «In Italia fanno rock gli After Hours [illegible] i Marlene Kuntz, ma [illegible] nostra [illegible] una musica diversa» dicono. «Un altro artista che stimo - aggiunge Manganaro - [illegible] Mao, il cui valore non [illegible] stato ancora riconosciuto a Torino. [illegible] suoniamo [illegible] dieci [illegible] e siamo considerati emergenti. A Torino riusciremo mai ad emergere?». Mentre Marco Migliari ha attivato i suoi canali londinesi per produrre il loro primo disco, i Ruby Vroom, che si presenteranno alle case discografiche italiane, assicurano: «A noi importa scrivere e suonare. Non abbiamo pretese intellettualistiche al [illegible] là [illegible] fare buona musi[illegible]

In attesa del grande salto, i rocker torinesi proseguono le serate live; la prossima sarà venerdì 25 ottobre all'Anplagd [illegible] Manta di Saluzzo. Per [illegible] [illegible] band: www.rubyvroom.com

[illegible]

«Facciamo musica da dieci anni ma siamo ancora considerati emergenti. Abbiamo avuto un'occasione [illegible] l'abbiamo colta»

figure & fatti

BRUNO QUARANTA

Cavallo, l'ultimo bohémien

In quale «nuvola» starà Giorgio Cavallo, l'efferata, educatamente efferata «matita» scomparsa nel 1994? E come ricordare il vignettista hors catégorie ([illegible]i, fuori serie e fuori schema) se non testando il polso alla satira [illegible]na? E così [illegible] nato nel 1999 il Premio intitolato alla «fu» sentinella [illegible] un'Italia popolare, indignata, «minore» epperò non mode[illegible] mai indifferente...

E' la città [illegible] Moncalieri, dove Cavallo nacque nel 1927, [illegible] organizzare l'evento «all'impronta dell'umorismo», curatori Dino Aloi (lo lega una lunga fedeltà al [illegible] [illegible] il papillon) e Claudio Mellana. Dopo Giuliano Rossetti, Alfredo Chiappori, Alberto Fremura, [illegible] salire sul podio è Sergio Staino (una testimonianza, [illegible] [illegible], fra L'Unità, Linus, Riflessi e LiberEtà), l'inventore di Bobo, surreale intellettuale di sinistra, di un surrealismo che ubriaca i luoghi comuni. (La [illegible] sabato 19, [illegible] 18, in via Alfieri 40, [illegible] della Famija Moncalereisa; sarà anche inaugurata [illegible] «personale» dell'artista toscano, oltre cento opere, catalogo edito da Il Pennino, [illegible] interventi di Maurizio Assalto e Giuseppe Pietrobelli).

«Ti porto i saluti dei fratelli D'Inzeo», lo abbracciava Carlo Dapporto entrando, terminato lo spettacolo all'Alfieri, da Rodi, il locale dietro piazza Solferino una volta affollato [illegible] gag. E Giorgio Cavallo - [illegible] lenti fumé - porgeva un saluto timido, gentile, aguzzo, com'era lui, l'ultimo bohémien, appeso alla sigaretta, spalancato a uno stupore che - qui l'acrobazia - di continuo sapeva rinnovare, nonostante il corso delle cose.

Ha lasciato (ci [illegible] lasciato) un giacimento di tavole, mezzo secolo e oltre di storia del costume, sparse un po' ovunque, dalla «Domenica del Corriere» a «Tuttolibri».

A quando, assessore Leo, una [illegible], coi fiocchi, coi controfiocchi, coi papillon?

gli [illegible]

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible] Vivisezione

Massimo Tettamanti, del Comitato Scientifico Antivivisezionista, parla su «Sperimentazione animale: la situazione attuale, metodi alternativi e le novità».

■ Aemetra, via Principessa Clotilde 77, domani, ore 21

[illegible] Politica estera

Domani sera, il giornalista e scrittore Giulietto Chiesa, conduce un incontro dal titolo «Non mi fido di Bush». Ingresso libero.

■ Salone Beato Allamano, corso Ferrucci 12 ter, ore 20,45

Israele

Incontro [illegible] Yosh Amishav, del Ministero degli Esteri di Gerusalemme, sull'attuale situazione politica d'Israele. Partecipa l'inviato de La Stampa Mimmo Càndito.

■ Cambridge Academy, [illegible] Vittorio Emanuele 64, [illegible] 18

Genitori e figli

«Litigi, bisticci, sbuffi e baruffe. I conflitti che aiutano [illegible] crescere» [illegible] il titolo del ciclo [illegible] incontri organizzati dalla Circoscrizione IX con il Centro Psicopedagogico per la Pace e la Casa [illegible]ei Conflitti. Primo appuntamento con Daniele Novara: «Chi ha paura del conflitto?»

■ Distretto Scolastico 9, via Reduzzi 8, domani, ore 20,30

[illegible]

Presentazione del libro di Andrea Pini, «Omicidi». [illegible] l'autore [illegible] parla Gianni Rossi Barilli.

■ Circolo Maurice, via Della Basilica 3, domani, ore 21



[illegible] DI SOMMA

L'uomo e i fiori

Federico Audisio Di Somma presenta il suo ultimo libro «L'uomo che curava i fiori», vincitore del Premio Bancarella 2002.

■ Associazione Spazio Pmr, via Balestreri 18, domani, ore 21

Consapevolezza

Esercizi pratici di approfondimento su «Respirazione. Consapevolezza del corpo durante le asana. Consapevolezza del corpo energetico e consapevolezza senza oggetto». Occorre prenotare.

■ Samveda, via Tiziano 15, ore 9,30-12,30, tel. 011.664.53.39

[illegible] Ebraismo

Per il ciclo «Memoria [illegible] progetto: ebrei e cristiani lungo la storia», promosso dall'Ucim, Piero Stefani approfondisce «L'incontro fra le chiese cristiane [illegible] il popolo ebraico», Alberto Somek parla di «Ebrei e gentili al tempo del giudaismo del secondo tempio» (ore 9-13); Mauro Pesce, dell'Università di Bologna, parla [illegible] «Gesù ebreo e la nascita del cristianesimo». Enrico Norelli, dell'Università di Ginevra, illustra «Il problema dell'antigiudaismo nel Nuovo Testamento» (14-18).

■ Cine Teatro Baretti, via [illegible] [illegible]

Visita guidata

Visite guidate gratuite alla mostra permanente «Minerali [illegible] rocce dal mondo» e alle altre collezioni naturalistiche [illegible] Museo Valsalice.

■ Museo di [illegible] [illegible] Don Bosco, viale Thovez 37, ore 15 [illegible] 16,30, tel. 011 630.06.29

[illegible] funebri

Per il ciclo «Gli altri addii. Riti funebri nelle culture del mondo», Alberto Gustaldo, dell'Università [illegible] Torino, parla di Messico e Guatemala.

■ Punto Prestito G. D'Annunzio, via Saccarelli 18, domani, [illegible] [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

Italia-Argentina
Al circolo italo-argentino Volver, video sul paesaggio argentino e cena con piatti tipici argentini. Telefonare dalle 16 allo 011.5560524.
■ Circolo italo-argentino Volver, via Sotero 7/b, dalle 21

Festa d'Autunno
«Festa d'Autunno»: pittura, attrezzi e prodotti agricoli, artigianato. Pomeriggio: giochi, Banda di Pino, corpo di ballo latino americano, merenda sinoira e spettacolo pirotecnico.
■ Valle Ceppi, per tutto il giorno



CANDIDO BALDACCHINO: «... ERANO FABBRICHE»

Fabbriche
Si inaugura domani la mostra fotografica di Candido Baldacchino «...erano fabbriche», reportage di un artista sull'archeologia industriale torinese.
■ Domani, ore 21, Teatro Juvarra, via Juvarra 15; da lunedì a sabato 16-19

Giornata benessere
Giornata dedicata al benessere. Si parla di alimentazione, psicosomatica e altri argomenti.
■ Fo Benessere, corso San Maurizio 65, ore 10-13 e 14-18, tel. 011.83.68.46

a in collina
A piedi in collina, sino alla Cappella della Madonna delle Nevi del Rocciamelone, sopra Moncalieri. Sul posto, spuntino con intrattenimento musicale.
■ Passerella sul Po di Italia 61, ore 9, tel. 011.562.27.89

Marionette
La Compagnia Abbassante in: «Mago Merlino Show».
■ Alfa Teatro, via Casalborgone 16, ore 16,15

Gufo Buffo
La compagnia Il Gufo Buffo presenta «Favole di animali», marionette fatte di materiali di recupero. Per bambini.
■ Parco Giò, corso Casale 5; ore 15-18

San Salvario
Spettacolo teatrale di e con Silvia Iannazzo, regia di Fay Prendergast. Organizza Oasi. Ingresso libero.
■ Soundtown, via Berthollet 25, ore 21, tel. 011.669.95-94

DOVE DI GABRIELE FERRARIS

STATUTO. Presentazione del cd e del libro «Il migliore dei mondi possibili», scritto da Oskar Giammarinaro (foto), leader degli Statuto, oggi alle 17 alla «Fnac» (via Roma 56). Sarà anche proiettato in anteprima il nuovo video degli Statuto, «Cos'è?».
OGGI. Jazz con il Jazz Music Maker Trio stasera alle 22 al «Palacetampa» (via Pedrotti 17); in piazza Madama Cristina, dalle 15,30 alle 19 suonano i gruppi rock Doppio Senso, Le Piattole da Compagnia, Depeche Band e Did. Stasera alle 21,30 al teatro Incontro di Pinerolo (via Caprilli 31) concerto del Free Voices Gospel Choir. «Volvio una noche» è il titolo della «cantata per voce, contrabbasso e accordeon» che proposta domani alle 21,15 al «Café Procope» (via Juvarra 15) da Beppe Turletti, Marielle Fabris e Saverio Miele. Domani sera al «Patio», corso Moncalieri concerto della Formula 3.



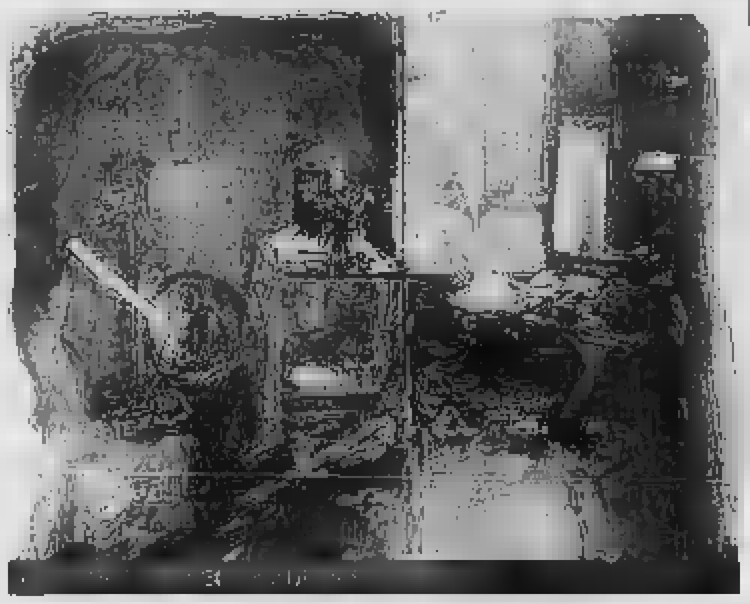
DONOVAN. E' stato fissato per il 24 ottobre il concerto di Donovan al Folk Club.
PROSSIMAMENTE. Proseguono, nei negozi del circuito Metropolis, le prevendite per il concerto di Daniele Silvestri al Palastampa, sabato 19 ottobre. Sono disponibili alla cassa del Colosseo i biglietti per i prossimi appuntamenti sul palco di via Madama Cristina 71: Enzo Arbore (17 ottobre), Nino D'Angelo (19 ottobre) e Umberto Tozzi (24 ottobre).

PER

Calandri, Tabusso e Lequio tra fiabesco e malinconico

Appuntamenti di rilievo alla galleria «Carlina» da Biasutti&Biasutti e al Centro artistico «Del Ponte» di Susa

ANGELO MISTRANGELO



Il panorama espositivo è in questo periodo quanto mai vario e ricco di proposte, di impressioni fiabesche, di delicati e preziosi interni.

Alla Galleria «Carlina», in piazza Carlina 17/A, Pinuccia Sardi Cagnucci presenta una quarantina di opere di Mario Calandri, tra olii, acquarelli e incisioni (sino al 31 ottobre, orario: 10,30-12,30/16-19,30, tel. 011.817.3344). Nato a Torino nel 1914, dove è morto nel 1993, Calandri è stato invitato alla Biennale di Venezia nel 1940 e nel 1960 gli è stato assegnato il premio per l'incisione alla Quadriennale di Roma. Docente alla Scuola di Tecniche dell'Incisione dell'Accademia Albertina, ha elaborato un discorso in cui alla tecnica raffinata e, talora, minuziosa unisce un senso di interiore e raccolta poesia che si traduce in pregevoli fogli di grafica o nei sorprendenti acquarelli (da «Le zucce» a «Conchiglie»).

Nei dipinti su tela rivela un suggestivo impasto del colore, una linea che fissa un «Nudo» o il baraccone del «Tiro a segno», mentre la raffigurazione assume un valore simbolico e, a tratti, appare permeata di una sottesa malinconia, che si ricollega ai versi di Cesare Pavese: «Basta un po' di silenzio e ogni cosa si ferma/ nel suo luogo reale...».

Provenienti da una collezione privata piemontese, un «corpus» di quadri di Francesco Tabusso è in mostra sino al 26 ottobre nelle sale della Galleria «Biasutti&Biasutti», di Attilio Biasutti (via Bonafous 7/L, orario: 10-12,30/15,30-19,30, tel. 011.817.3511). Anche in questa occasione, il discorso di Tabusso si identifica con un mondo di fiabesche rappresentazioni, di figure femminili dai grandi occhi scuri, di immagini tratte dal mondo contadino, da un tempo lontano, da un lirico naturalismo.

In ogni composizione, si coglie il fascino indiscusso di una realtà rivisitata con il «Raccoglitore di vischio» e del «Mercato in Russia con treno e poliziotto», frutto di un suo viaggio alla fine degli Anni Cinquanta; con la sognante «Nevicata» del 1988 e della «Donna alla finestra» del 1962. Una pittura, quella di Tabusso, che si snoda come le pagine di un racconto o di un personalissimo diario esistenziale.

Il Centro Artistico Culturale «Del Ponte» di Susa, in via Mazzini 4, ospita sino al 3 novembre la personale della pittrice torinese Anna Lequio (orario: 16-19, festivi 15,30-19, info. 328 715.3477). Accompagnata da un testo in catalogo di Riccardo Brondolo, la rassegna dedicata alla Lequio rinnova l'impatto con un colore impreziosito dalla luce atmosferica che s'insinua tra le «macchie» dell'acquarello e accende i rossi, i gialli, i verdi in una sorta di percorso all'interno di un sogno o di un ricordo. E sono i ricordi che emergono dagli oggetti quotidiani, dagli interni custodi di memorie e affetti e tavoli con mazzi di fiori, dal tessuto stesso della composizione dove nulla è lasciato al caso o alla sola emozione.

Il suo segno delinea con immediatezza un «Interno con nudo» o un «Interno acque 2», immersi in profondi silenzi.

CONSERVATORIO

«Didomenica» con Respighi Domani Mozart

LEONARDO OSELLA

Mentre l'Unione Musicale porta a Torino l'Orchestra di Padova e del Veneto sotto la guida di Mario Brunello, l'Associazione De Sono punta gli occhi su Mozart cominciando dalla giovanissima pianista Chiara Bertoglio. E intanto si avvia anche la stagione al Circolo Ufficiali. L'appuntamento dell'Unione Musicale è per oggi alle 17 in Conservatorio e apre la nuova serie «didomenica»: sei concerti festivi, quattro a Torino, due alla Fondazione Ferrero di Alba. Quello di oggi rivela l'impronta che Brunello vuol imprimere al carattere della quasi quarantennale istituzione veneta, aprendo sempre più le finestre all'attualità. Lo si vede dal primo brano in programma, i «Quattro pezzi (su una nota sola) per orchestra da camera» di Giacinto Scelsi. L'approdo alla direzione non ha indotto Brunello, per fortuna, a trascurare il violoncello di cui è uno dei virtuosi più straordinari. Così ecco l'«Adagio con variazioni» di Ottorino Respighi, che per la verità non presenta funambolismi, ma in un unico tempo elabora un tema lungo e cantabile di buona presa. La chiusura è affidata alla «Sinfonia in do maggiore» di Franz Schubert, giustamente celebre con il sottotitolo di «Grande».

L'appuntamento della De Sono è sempre in Conservatorio, ma domani alle 21. Si intitola «Tre serate con Mozart», pur svariando anche su altri autori. Chiara Bertoglio, invitata a inaugurare la serie, è torinese, ha 19 anni e si è diplomata con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore a 16. Il suo programma muove da Mozart, con «Rondò in la minore K.511» e «Fantasia K.475». Seguono Debussy e Schubert.

Da segnalare ancora oggi alle 16 l'avvio della stagione promossa dalle Associazioni Femminili al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6. Il pianista Dario Forturello esegue i «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij, la «Polacca op. 53» di Chopin e la «Sonata op. 57» di Beethoven.

[illegible]

Arbore in concerto «Ma la notte swing»



[illegible]

Dopo la riscoperta della canzone napoletana gli Anni Quaranta e Cinquanta rivalutati dal jazz: un lungo tour che giovedì approda al Colosseo

Renzo Arbore è in tournée con il suo «Tonight Renzo Swings», con un repertorio che spazia [illegible] Kramer fino a Modugno «Gli Anni Sessanta - dice - sono ormai troppo consumati»

Renzo Arbore sarà in concerto il prossimo giovedì 17 al Colosseo di Torino, terza [illegible] di [illegible] tour che vuole far conoscere la [illegible] [illegible] svolta swing dopo la riscoperta della canzone napoletana classica.

Arbore, non è stanco di fare il musicista, non rimpiange la tv?

«No. Faccio un tour da rockstar, questa volta: dopo una quindicina di [illegible] nelle [illegible] estive, ora tocca alle grandi città. Parto da Milano martedì, poi vado a Genova e vengo a trovarvi a Torino. Sarò nelle principali città fino a fine novembre, rilanciando il disco che sta andando molto bene, "Tonight Renzo Swings": il mio pubblico non bazzica i negozi di dischi, con questi concerti lo faccio conoscere "porta a porta"».

Niente più Orchestra Italiana?

«Quella mi [illegible] nelle rivisitazioni napoletane, con loro tornerò in America l'anno prossimo. Qui ci [illegible] con me gli Swing's Maniacs, facciamo lo swing [illegible] Kramer fino a Modugno, e c'è spazio anche per alcuni talenti che ho scoperto come Leo Sanfelice, [illegible] vero nobile, specializzato in canzoni d'antan come "Sotto l'ombrellino con te". Un bravo pianista jazz».

I suoi concerti [illegible] di solito degli show.

«C'è un po' di spettacolo, natural[illegible]. Racconterò di questo periodo rivalutato grazie ai jazzisti: le canzoni degli anni 40 e 50 [illegible] quelle gradite o [illegible] anche [illegible] jazzisti giovani. Come dal '57 in poi nacquero canzoni derivate dal rock, quelle nate nel periodo precedente erano scritte da gente come Kramer che si ispirava al jazz».

> «La televisione ormai manca totalmente di grazia stile ed eleganza Per accettare di tornarci dovrei sentire odore di successo»

Un repertorio che i più giovani conoscono a malapena.

«Un [illegible]o peccato: ancora oggi, [illegible] si pensa e dagli standard, bisogna scegliere le cose dei '40 e '50, alcune delle quali sono paragonabili agli evergreen, come "Non partir" di D'Anzi o "Non dimenticar" che fu infatti ripresa [illegible] [illegible] King Cole. Perfino Frank Sinatra cantò alcune canzoni italiane. [illegible] è una bella riscoperta in un'epoca nella quale si riscopre tutto».

Basta con i Sessanta?

«I Sessanta delle canzoni sono in parte consumati dall'uso. Qui invece c'è proprio il sapore della scoperta, perché spesso le registrazioni originali sono tecnicamente improponibili. Ho fatto arrangiamenti nuovi che spero scintillanti; da Modugno in poi le incisioni [illegible] accettabili, ma per esempio i poveri Natalino Otto e Ernesto [illegible] versavano in tristi condizioni».

Lei è [illegible] rimpiantissimo [illegible] di una certa tv sorridente ed elegante. Ci sta ripensando?

«Sento odore di tv, sto guardando con molta attenzione ciò che succede nel [illegible] intrattenimento. E' [illegible] momento nel quale tutti si mangiano la coda, c'è una omologazione generale dello spettacolo e risse verbali in nome dell'Auditel; la tv manca totalmente [illegible] eleganza [illegible] stile, grazia. Manca cioè [illegible] risata gratuita, bella, liberatoria e [illegible] cattiva. "Capital" ha appena pubblicato la classifica dei programmi-mito, e [illegible] sono in [illegible] con "Quelli [illegible] Notte" e "Indietro tutta"».

Tornerà alle telecamere?

«Mi hanno contattato e mi contattano da più parti. Io però devo sentire l'odore del successo... e reggere il confronto con me stesso».

[illegible] TUTTA LA [illegible]

Una settimana «cubana»: danza, cucina, letteratura

[illegible]



LEONARDO P. FUENTES

Immersione a Cuba. [illegible] ritmo, nei colori, [illegible] cibo dell'isola caraibica, pronti a godere di quel calore, di quella passione per la danza. Un appuntamento latino pensato dalla «Casa della cultura cubana» torinese [illegible] [illegible] il sostegno di Regione, Provincia [illegible] Ambasciata cubana in Italia: da domani a domenica 20 ottobre è la «Settimana di Cultura Cubana», a base di musica, gastronomia, tradizioni popolari e appuntamenti letterari. Una manifestazione, realizzata appunto da [illegible] realtà associativa che dal '99 cerca occasioni di avvicinamento fra l'Italia e il C[illegible]e, che farà sosta a Torino, Settimo, Druento e Rivarolo, e anche a Cuneo e a Cossato.

Da qui, dal Biellese, comincia il calendario serale al Teatro Comunale (piazza del Mercato, [illegible] 21) con il concerto d'avvio della banda Estrellas de Cuba, il monologo «Clemencia bajo el sol» tratto da un racconto di Adelaida Fernandez de Juan e il Ballet Folklorico Cutumba, formazione storica dal 1980 con successi ottenuti in tutta l'America Latina nell'interpretazione del vasto repertorio di ballo, [illegible] la tumba francese, il «rito y consagracion de la primavera», la «fiesta del tambor asotor». Lo stesso doppio spettacolo viene proposto anche martedì [illegible] nella Sala Petrarca a Settimo Torinese, giovedì 17 al Centro Sportivo Comunale a Druento (via Manzoni 27) e venerdì 18 nella Sala Lux di Rivarolo (via Trieste 15).

Ogni giornata avrà più [illegible] un appuntamento, infatti già domani gli appassionati possono scegliere [illegible] Cossato e Torino, al ristorante «Finestre sul Po» in lungo Po Cadorna: «Boleros Y congri» con il concerto di Ela Calvo, grande interprete di bolero (prenotazioni 011/8123633). Il 15 alla libreria Campus (via Rattazzi 4, ore 18) lo scrittore, giornalista e sceneggiatore Leonardo Padura Fuentes, fra gli autori cubani più noti in Italia, parlerà del suo ultimo libro «Addio Hemingway» edito da Marco Tropea, [illegible] presente anche il 18 alle 10 alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università per il dibattito su «L'Habana: una capitale di inizio millennio». Ancora, Fuentes lo si potrà incontrare il 17 alla Sala Lux di Rivarolo (via Trieste 15) relatore [illegible] un confronto dedicato alla letteratura cubana e latino-americana, la sera del [illegible] al Circolo Arci «L'anatra zoppa» (via Courmayeur [illegible], ore 20,30) dopo il concerto [illegible] Ela Calvo, e il 19 a Settimo Informa (via Italia 36, ore 16) e all'ex Cascina Mussa di Druento (via [illegible] Pancrazio 6, ore 20,30). Il 16 nella discoteca Teatrò (via S. Teresa 10, ore 21) si terrà una cena accompagnata dal concerto del trio classico Musica Viva, un ensemble da musica da camera che eseguirà pagine di Bach, Mozart, Chopin, e che suonerà pure il 17 a Rivarolo e il 18 al Conservatorio Statale di Cuneo (via Roma 19, [illegible] 21). Sabato 19, al Teatro Nuovo di Torino (corso Massimo D'Azeglio 17, ore 21), il Ballet Folklorico Cutumba; l'indomani, sempre al Nuovo, dalle 15, stage di danza di Johannes Garcia Fernandez, primo ballerino, coreografo e direttore artistico del Conjunto Folklorico Nacional de Cuba, e Leonardo Martinez Moja. La promessa della «Casa cubana» è di proporre espressione artistica e culturale «di quanto di più autentico ci sia a Cuba».

I GRANATA VINCONO 3-2, BIANCONERI TRASCINATI DA CONTE E PESSOTTO: 5-0

La Juve travolge la Samp A Modena un superToro

Aurelio Benigno

Seconda vittoria consecutiva [illegible] Torino e primo successo [illegible] Juventus nella 2ª turno del campionato Primavera. I granata di Ferri, impegnati in trasferta, hanno prima rimontato e poi vinto 3-2 contro il Modena, mentre i bianconeri di Gasperini, trascinati da Pessotto e Conte, hanno dilagato contro la Sampdoria a Vinovo imponendosi con un netto 5-0. Granata a punteggio pieno nel girone A con 6 punti insieme con [illegible] Piacenza, seguono Juventus e Monza a quota 4. Quindi Parma, Cesena e Como 3, Bologna e Torres 1, Genoa, Sampdoria e Modena a 0.

A Modena non era cominciata bene per i granata: al 14' erano proprio i padroni di casa a passare in vantaggio con un colpo di testa di Chiurato che raccoglieva un [illegible] dalla destra di Po. I granata accusavano il colpo e non riescivano a reagire. Ma Ferri riorganizzava la squadra nella seconda metà del tempo e al 38' giungevano al pareggio: fuga [illegible] Vanin sulla destra, appoggio in area e gol di Omolade, di destro.

[illegible] Torin[illegible] dominava anche nella ripresa e lo scatenato attaccante nigeriano raddoppiava al 10': azione corale dei granata che si concludeva con la palla ad Omolade che, dribblato [illegible] difensore, appoggiava comodamente [illegible] rete. Modena in inferiorità numerica al 22' per l'espulsione di De Luca per doppia ammonizione e 2' più tardi arrivava il terzo gol granata: [illegible] dalla sinistra di Schettino (subentrato [illegible] Canavese) [illegible] colpo [illegible] testa vincente di Masucci. La partita sembrava chiu[illegible] invece a riaprirla [illegible] un calcio di punizione di Vieira che rimbalza in area senza che nes[illegible] intervenisse e si [illegible] sul palo più lontano. Al 28' [illegible] punizione di Vieira, stes[illegible] traiettoria, ma questa volta per fortuna dei granata la palla coglieva la base del palo.

Partita a senso unico quella della Juventus a Vinovo contro [illegible] Sampdoria. Spalti gremiti per vedere all'opera Pessotto (un solo tempo per lui [illegible] assai proficuo) [illegible] capitan Conte autore di un gol e trascinatore anche dei più giovani compagni.

Juve subito in gol al 3': [illegible] di Fumasoli [illegible] colpo di testa di Sorrentino respinto dal portiere, ma Palladino anticipa tutti [illegible] insacca. La Samp non reagisce e la Juve non infierisce per tutto il primo tempo.

I bianconeri invece dilagano nella ripresa: al 6' sinistro da fuori area di Brighi che si insacca rasoterra. Quindi è la volta di Paro, al 13' su punizione, realizzare il terzo gol con una traiettoria che aggira i difensori e finisce in rete dopo aver colto l'incrocio [illegible] pali.

Tutti [illegible] piedi al 20' allorché a realizzare il quarto gol è Conte direttamente su punizione. Chiude infine i conti al 43' Palladino, di destro, anticipando due difensori su lancio lungo.



Positivo il rientro di Pessotto, utilizzato da Gasperini solo per un tempo

DOPO DUE VITTORIE CONSECUTIVE MEZZO PASSO FALSO DELLA SQUADRA DI FRARA NEL CAMPIONATO CND

Frena il Canavese: finisce 1-1 con [illegible] Vigevano

[illegible] Accossato

Si ferma [illegible] due la striscia di vittorie del Canavese nel [illegible] Cnd e, [illegible] conseguenza, rallenta la sua mar[illegible] di avvicinamento alle zone alte della classifica che sei punti [illegible] due partite avevano fatto ritenere rapida. Contro il Vigevano l'undici di Frara non [illegible] oltre l'1-1 casalingo e, nonostante notizie confortanti come l'esordio in rossoblù di Marco Sesia, i punti interrogativi restano.

I lombardi, squadra [illegible] nulla trascendentale, soprattutto in difesa, non hanno faticato troppo per controllare gli attacchi [illegible] padroni di [illegible] che, tra l'altro, sono andati in gol [illegible] ad una sciagurata giocata difensiva di Ronchetti. Quasi mai Davanzo è stato impegnato severamente anche perché, di fronte ad una linea difensiva molto alta ma statica, [illegible] Canavese si ostinava a giocare con lanci lunghi, facile preda dei centrali lombardi. E quando il gioco è stato spostato sulle fasce, le ali piemontesi [illegible] sono quasi [illegible] riuscite ad andare [illegible] cross con efficacia.

Brivido al 6' quando Becchio [illegible] testa in area coglie il palo a portiere battuto. Poi più nulla fino [illegible] 31' quando [illegible] retropassaggio da centrocampo di Ronchetti per poco non si trasforma in autogol con il portiere Davanzo costretto a gettare con affanno la palla in angolo. Dal corner, battuto sul primo palo da Vailatti, [illegible] la rete con un colpo di testa di Sabatini. Al 38' Gaudio Pucci [illegible] supera su tiro di Barbieri ma al 46' deve capitolare su iniziativa ancora di Barbieri che crossa al centro per l'accorrente Leto Colombo che insacca. Nella ripresa entra Sesia che dà un po' di geometria [illegible] centrocampo ma il risultato non si sblocca più.

Oggi (15,30) il Pinerolo (girone A) è impegnato contro il Trino dell'ex tecnico Bortolas, nel B l'Ivrea gioca fuori casa con la Castellettese.

Canavese-Vigevano 1-1

Canavese: Gaudio Pucci, Grancitelli, Marchio (76' Pregnolato), Ros[illegible] (76' Billi), [illegible]orni, Saladino, Becchio (60' Sesia). Sabatini, Pisasale, Larda, Vailatti. *Vigevano:* Davanzo, Visentin, Petrocelli, Marietti, Ronchetti, Galeazzi, Leto Colombo (83' Corona). Gardini, Barbieri (80' Minniti), Rubini, Vascio (75' Polizzotto). *Arbitro:* [illegible] di Chiavari. *Reti:* 31' Sabatini, 46' [illegible] Colombo.

[illegible] E [illegible]

Moncalieri, D'Alessandro in panchina

■ Oggi (h.15,30) la 5ª giornata in Eccellenza e Promozione. In Eccellenza sulla panchina del Moncalieri impegnato a Novi non siederà il dimissionario Lusignani ma D'Alessandro. Gir. A: G. Coazze-Pro Settimo; Rivarolese-Lascaris; Rivoli-Castellamonte (via Isonzo); Settimo-Cirlevauda (via Levi). Girone B: Chieri-N. Asti; Orbassano-Derthona (via Marconi). Promozione, girone B: Mathi-Sportivanolese; Quincinetto-Borgaro; Sanmaurese-Issogne; V. Favria-Santhià. Girone C: Alpignano-P. Dronero (via Migliarone); Chisola-Airaschese (a Vinovo); Duebivalusa-Olympic (a Borgone). Girone D: Lucento-Aquanera (corso Lombardia); Pozzomaina-Moncalvese (Ruffini).

PALLAVOLO DONNE

Il BigMat obbligato [illegible] vincere

Enrico Zambruno

La data tanto attesa, quella dell'esordio casalingo nel campionato nazionale di serie A2, è final[illegible] arrivata: questa [illegible] la BigMat Chieri (ore 18; palazzetto dello Sport di Villa Brea) affronta, per la seconda giornata del torneo cadetto, la Siram Roma. Una sfida nella sfida per il suo allenatore Carlo Parisi, che ha allenato nella capitale nelle ultime tre stagioni, sfiorando quest'anno i playoff promozione.

Dopo la sconfitta per 3-0 patita in quel di Imola sette giorni fa, la BigMat [illegible] presenta di fronte ai propri tifosi con l'organico al completo: in Emilia, aveva dato forfait Cinzia Perona, dolorante al collo. Con l'ex azzurra, dovrebbero cominciare nel sestetto base Ferretti in regia, Moraes opposto, Siciliano [illegible] Soucy schiacciatrici [illegible] Franco al centro, con la [illegible] pronta [illegible] subentrare nel ruolo di libero.

Nella squadra laziale (sconfit[illegible] [illegible]-0 dalla Conduro Cavezzale nella prima giornata) da [illegible] d'occhio le due straniere, [illegible] ceca Ivana Plchotova, centrale di vent'anni, e l'argentina Georgina Pinedo, schiacciatrice classe 1981 proveniente [illegible] Boca Juniors. In panchina l'ex [illegible] di Parisi, Paolo Collavini.

Roberto Bovero, diesse chierese, analizza così il match contro la Siram: «Arriviamo entrambe da sonore batoste [illegible] c'è [illegible] voglia di riscatto. Per noi è fondamentale vincere oggi, perché dobbiamo muovere la classifica. L'ambiente in questa [illegible]ttimana era tranquillo, Imola è già stata dimenticata e ho visto le ragazze molto concentrate. Roma è cambiata molto rispetto all'anno scorso, difficile da decifrare: quello [illegible] cui sono sicuro, però, è che [illegible] sarà comunque una passeggiata».

[illegible]ORT FL[illegible]

■ **CALCIO DONNE.** Il Torino ospita oggi, nella terza giornata di serie A, [illegible] capolista Fortoni Verona sul campo di Almese (ore 15,30).

■ **BOCCE D'ORO.** Nella giornata conclusiva degli Europei [illegible] Grude (Bosnia Erzegovina) altre 3 medaglie, due d'oro, per gli azzurri. Il [illegible] Amerio ha vint[illegible] in tandem con Ballabene [illegible] titolo a coppie. In precedenza Ballabene s'era imposto nell'individuale. Ottimo terzo posto per Massimo Griva nel combinato.

■ **BASKET, PROGRAMMA.** B2 masch.: Palmar Iscot To-Carrara (17,30, [illegible]. Antica di Rivoli, Collegno). D masch.: L.A. San Mauro-Cirià (18,30, v. Speranza); Mondo i Gtp To-Alter Piossasco (18,45, v. Massari); Montalto Dora-Chivasso (18, v. Papa Giovanni).

■ **[illegible] A 5.** Nella quarta di A2, ennesima sconfitta del C/5 Piemonte: questa volta i torinesi sono stati superati 8-4, in casa, dalla Luparen[illegible]. In B colpaccio del Cesana, che in trasferta [illegible] vinto 3-2 il derby con il Punto Matto. Sconfitte per Executive (6-3 con il Tonlolo Milano) e Torinese, 7-3 in casa col Seregno.

■ **IPPICA [illegible] VINOVO.** Aperitivo all'ippodromo. Fra le 11.10 e [illegible] 13,10 (con ingresso gratuito) in programma sei corse al trotto. I favoriti. I. Tacito Egral, Ava Ferm, Tiger Broli[illegible] II. Cagliostro Dm, Chimera d'Asolo, Caty d'Asti. III. Ugenio, Zagata, Zini Sport. IV. Ungel Rm, The Black, Van Basten Jet. V. Coco Grif, Cuello Ok, Catarticass. VI. Bolton d'Asti, Batidass; Blanko Dm.

■ **HOCKEY PRATO.** Il Cus Torino ha superato il Suelli Cagliari (1-0) nella terza giornata di serie A1 maschile; il gol partita realizzato dal tedesco Gumbel. Da segnalare l'esordio fra i torinesi del terzo fratello del campione mondiale Bjorn Michel, Sven. In A2 il Torino ha [illegible] subito [illegible] terza sconfitta consecutiva: 0-3 contro il Cus Catania.

■ **HOCKEY GHIACCIO.** Quarto successo consecutivo per l'Hc Torino che ha superato a Pinerolo il Settequerce (4-1, marcatori Striker, Oberrauch, Silva e Arcangeloni) e resta da solo in testa alla classifica di A2.

RITROVI

AMERICA: 447717 | W OK BAND

Santhià Il salotto del liscio 0161.935243/937103: ore 15 orchestra Gli Smeraldi - sera ore 21 grande orchestra Stefano Frigerio - ore 19 cena e ballo ore 21 solo ballo e consumazione. Pulman da Torino Inf. 347.7186503 - giovedì grande orchestra Tonia Todisco.

CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699580: ore 15,30 e 21 danze by Teorema Band.

DU PARC Giardinireali 011.8216275: h. 15,15 e 21,15 Riot e Gruppo.

GARDEN DANZE 6993443. H. 15-21 sapori e allegria con i Bluemoon.

LUCCIOLA T.: 10-12 Colaperti-15,30-21 orch. E air clima.

LE ROI 15,15 e 21 uniti. Tel.

MITHO DANCING: 15 Giodi Music e alla sera Emilio, Piobesi Torinese tel. 011.9657882.

TANGO BALA DANZE pom. E sera h. 21 orch. Cristina Campi.

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9 - Aperto tutte le sere tel. 011.5620908. Musica dal vivo

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA opere scelte. Tel 885406

PIRRA: "Colori d'Autunno" - ore 9.30-12.30.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN Matilde Gallerio - Torino 1860-1957 G. via della Rocca 6. Dal ottobre Piero Ruggeri

ALFIERI

da martedì 15 a domenica 20/10

finalmente a Torino

EMOZIONI

commedia di Eduardo Tartaglia canzoni di BATTISTI-MOGOL

MARX

«A Cannes applausi commossi per un film che scuote ed ha l'andatura stringente di un giallo.» (F. Ferzetti Il Messaggero)

«Miracolo di cinema, poesia del concreto» (G. Fofi Panorama)

«Un film molto bello... suspense intensa, immagini profonde» (L. Tornabuoni La Stampa)

FESTIVAL DI CANNES 2002 MIGLIOR ATTORE OLIVIER GOURMET





STUDIO
ELISEO

EMPIRE



DA VENERDÌ 18 AL CINEMA



GREENWICH VILLAGE

«Vivace, educativo, intelligente e buffo» (L. Tornabuoni - La Stampa)

«Colorato, divertente, solo per bambini.» (M. Porro - Corriere della Sera)



GREENWICH VILLAGE



MASSIMO - OLIMPIA - VALENTINO





ADUA E REPOSI

IL CINEMA CHE FA dal 11 ottobre

13.20* - 15.20 - 17.40 - 20.00 - 22.10 venerdì e sabato 00.30	PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON 14.10* - 16.20 - 18.30
MINORITY REPORT 13.00* - 16.00 - 19.00 - 22.00 venerdì e sabato 1.00	ABOUT A BOY 20.40 - 22.50 venerdì e sabato 1.15
IPOTESI DI REATO 13.40* - 15.50 - 18.10 - 20.20 - 22.30 venerdì e sabato 00.40	PINOCCHIO 13.10* - 14.00* - 15.00 - 15.25 17.25 - 18.00 - 19.50 - 19.50 - 20.30 21.30 - 22.20 - 23.00 - 24.00 - 00.50 - 1.00
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA - 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.40 venerdì e sabato 1.10	PEOPLE I KNOW 13.00* - 15.10 - 17.30 - 19.40 - 21.50 venerdì e sabato 00.10

www.warnervillage.it

LUNEDÌ MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO



IDEAL
CINEPLEX MASSAUA
PATHÉ LINGOTTO

MASSIMO

«Un classico sul destino elementi molto belli.» (L. Tornabuoni - La Stampa)

«Forte, potente, coraggioso.» (A.Crespi - L'Unità)

«Una vitalità straordinaria.» (G.L. Rondi - Il Tempo)

«Il film più compatto e compiuto.» (F.Ferzetti - Il Messaggero)

«Forte, coinvolgente.» (R. Nepoti - Repubblica)



AMBROSIO - LUX - MASSAUA
PATHÉ - WARNER VILLAGE

"Ben Affleck convincente, Samuel L. Jackson valoroso... Sidney Pollack recita come dirige, cioè bene." Il Giornale

"Ipotesi di Reato lascia senza fiato tanto i colpi di scena sono incalzanti e l'azione compressa." Il Messaggero

"Un film per riconciliarsi con l'America. Non capita spesso, approfittatene". L'Unità

"... Un thriller ambizioso e interessante." TV Sorrisi e Canzoni



NAZIONALE



LE TV PRIVATE

13.30 Tg9 Telegiornale; 20.00 Tg9; 1.30 Tg9 Telegiornale.

TELECUPOLE
13.30 Sport equestri; 19.30 Itinerari per il tempo libero; 20.00 Evita la multa; Scacciapensieri; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.45 Cartoni; Film; 22.00 Il fatto del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
20.00 Super 80; 21.00 Signore e padrone, TN; 22.00 Primo piano; .30 Autoexpo.

PRIMANTENNA
21.00 Primantenna sport; 23.15 Primantenna soft; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
14.00 Antenna 13; 23.00 Coming Soon; 23.05 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
19.30 Sapori; 20.00 Tg; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi; 2.30 Ivo e Rolando.

QUINTA RETE
20.20 Film (R. alle 2.30); 22.30 Guida sportiva, Doc.; 23.15 I segreti del mondo animale, documentario.

QUADRIFOGLIO TV
19.50 Eventi; 20.00 Blu sport; 20.30 Film; 22.15 Coming soon; 23.30 Il al Gran Premio.

20.30 Fuori gioco; 22.30 Notes; 23.00 Le Auto della settimana; 0.30 Notturno.

20.00 Disco Italia; 21.00 Serata; 22.00 Disco Italia; 24.00 Classifica italiana.

G.R.P.
14.00 Novastadio; 20.30 Novastadio sera.

RETE 7
19.00 Agrimagazine; 19.30 Tg; 20.30 val Napoli; 1.00 Video Italia.

INTV
13.00; 19.00 Agrimagazine; Souvenir; 21.00 Agrimagazine.

TELESUBALPINA
14.30 Film; 17.30 Filodiretto; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni; 20.45 Film; 22.30 I confini della scienza, Doc.

TAÉ 9
14.30 Film; 17.30 Filodiretto; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni; 20.45 Film; 22.30 I confini della scienza, Doc.

TELESTUDIO
Musica e blg; 22.30 Paesi in festa; 22.45 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 1.15 Film.

VIDEONORD
20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto.

MOTORI TV
19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full Optionals; 24.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

GRBA. Via Bottero 15, Torino. Tel. 011 531888. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 La vita e le Opere di Carmelo Bene mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno Internazionale Le Arti del '900 e Carmelo Bene.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03». 07 novembre Viaggio d'amore di Gabriella Cerritelli, Chalet Le Serre via T. Lacca (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € 10, riduzione studenti € 8. Info e pren. Tel. 011 484.944. e-mail: mutamentozc@yahoo.it.

E FAMOSA MIMOSA. Via F. 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Progetto Paradello I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.6730-3827023004.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8126606. .30/20.30 Legami. Ore 18.15/22.15 e spillo.

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Tel. 011 224.7261. Odissea a Glasgow spettacolo a progetto che si terrà il 17-18-19/10 alle ore 21 presso il Teatro Tramway di Glasgow. Per inf. tel. 3484405034.

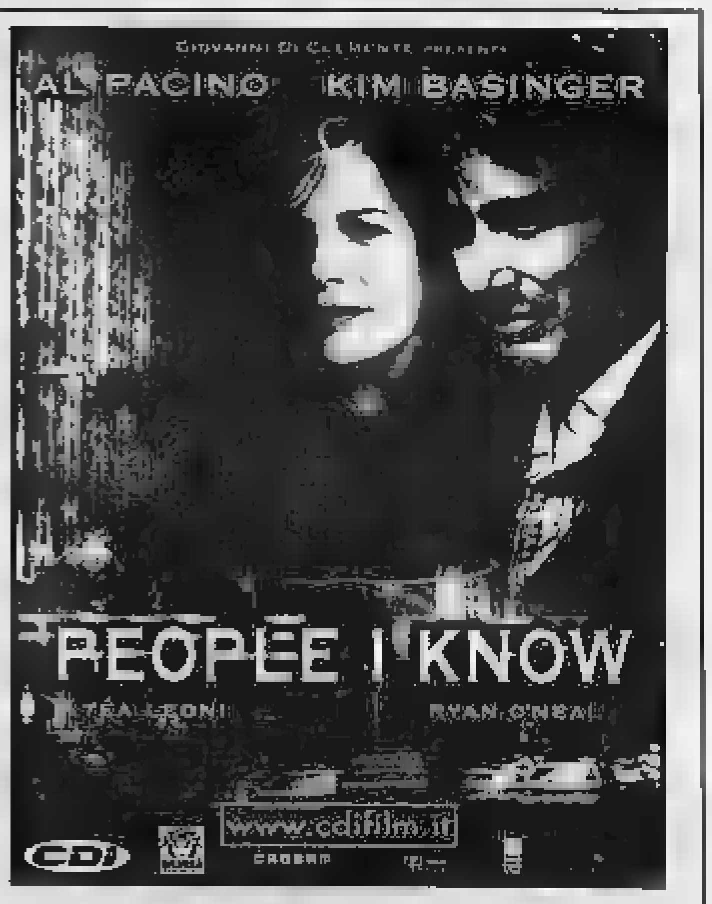
SANTI TEATRO Via Artisti 10. Tel. 011 843.031. Dal 25 ottobre Teatro Fuori luogo con Teatro Club (Udine). La trama di Calibano (Verona). Scena Verticale (Castrovillari). C.I.R.T. (Milano) - Laboratorio permanente Ricerca arte attore.

TEATRANZARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9. È in preparazione la stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui ai laboratori di Commedia dell'Arte, Acting for the Camera/Interpretazione cinetelevisiva.

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Anna Bolena. Sono aperte le prenotazioni della stagione 2002/03. Orario segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

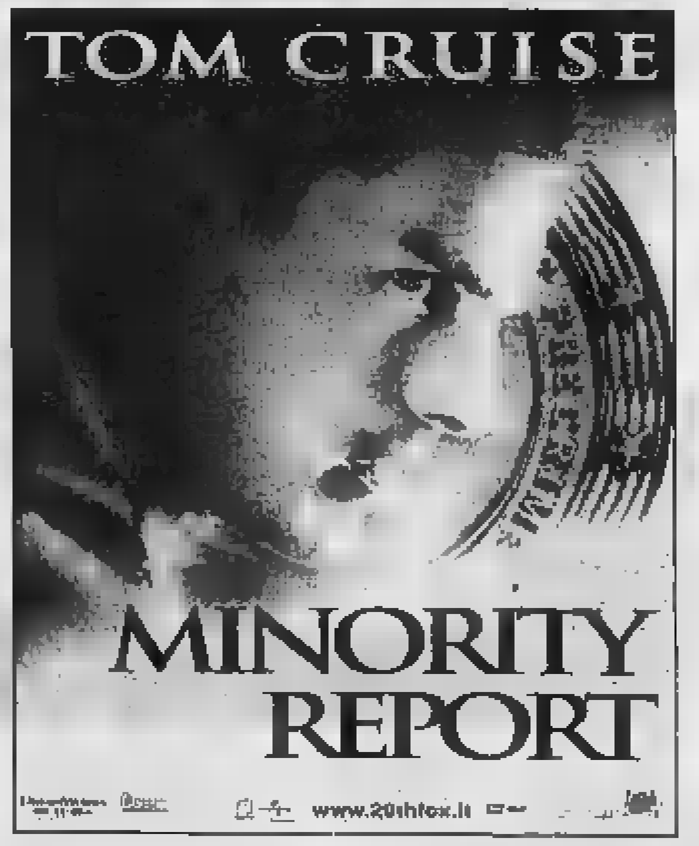
OASI. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 13/10 ore 21 - via Berthollet 25, ingresso gratuito. Tra al solo spettacolo leggende di e con Silvia Iannazzo, nell'ambito di San Salvario Mon Amour. Tel. 668.95.94.

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto Sport 7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia 10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio 11.30.
Spettacolo 14.30.
Pianeta Hi-tech 17.30.
Spazio Toro 19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Melito) - 15.00 (con C. Pantaleo)
La Stampa News dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00



AMBROSIO - ARLECCHINO - GIOIELLO

ADUA - DORIA - IDEAL
MASSAUA - PATHÉ - WARNER VILLAGE



le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino. ● ● [Eliseo, Ideal, Pathé, Reposi]

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix. ● ● [Adua, Massaua, Pathé]

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ● ● [Greenwich, Ideal, Reposi]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro ● ● ● [Kong]

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ● ● ● ● [Fratelli Marx]

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello. [Eliseo, Studio Ritz]

HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere. [Reposi, Adua]

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto. ● ● ● [Ambrosio, Massaua, Lux, Pathé]

JOHAN PADAN A LA [illegible] DE LE AMERECHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni. [Greenwich]

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore. [illegible]

LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente [illegible] che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori. ● ● ● [Due Giardini]

LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo. ● ● ● [Chaplin]

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah. ● ● ● [Eliseo]

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco. ● ● ● [Nazionale]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una [illegible] di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. ● ● ● [Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato. [Greenwich]

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni». ● ● ● [Ideal, Massaua, Pathé, Eliseo]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ● ● ● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathé]

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ● ● [Romano]

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni. ● ● [Stella, Pathé]

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio. [Ambrosio, Arlecchino, Gioiello, Pathé, Reposi]

[illegible]. Fantasy. Versione cinematografica della [illegible] di Collodi firmata da Roberto Benigni. ● ● ● [Ambrosio, Capitol, Chaplin, Ciné, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]

POSSESSION. [illegible]. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano. [Arlecchino, Olimpia, Pathé]

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza. ● ● ● ● [Fregoli]

ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per curarsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati. ● ● ● [Massimo]

IL SILENZIO DOPO LO SPARO. Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania, e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita. [Fratelli Marx]

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. [illegible] di Vicari è ambientato nel mondo delle corse [illegible] e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti. ● ● ● [Kong]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra [illegible] Aleramo e Dino Campana. ● ● [Massimo, Olimpia, Valentino]

ANGELO MANZOTTI [illegible] DELLA [illegible]

IL SOPRANISTA NELLA TEMPESTA

Giangiorgio Satragni

Nell'avvio singolare delle stagioni musicali cittadine l'Orchestra Filarmonica di Torino, ritornata alla [illegible] unica il martedì al Conservatorio [illegible] prova generale la domenica precedente, ha scelto di aprire il cartellone sinfonico con un programma dedicato all'opera del Settecento. Addirittura si dava, in forma semiscenica con azione e costumi dell'epoca a cura di Franco Cardellino, il celeberrimo intermezzo di Pergolesi «La serva padrona», dove l'astuta e sfrontata Serpina tanto fa da riuscir a sposare il padrone Uberto. La scelta sarà anche nata dall'avere due cantanti perfettamente in parte come Linda Campanella e Matteo Peirone: [illegible] è un cesello di arguzia musicale, pungente e [illegible] timbro argentino, lui è la comicità fatta persona, carica qua e là la frase, scende in platea e canta rivolgendosi agli spettatori.

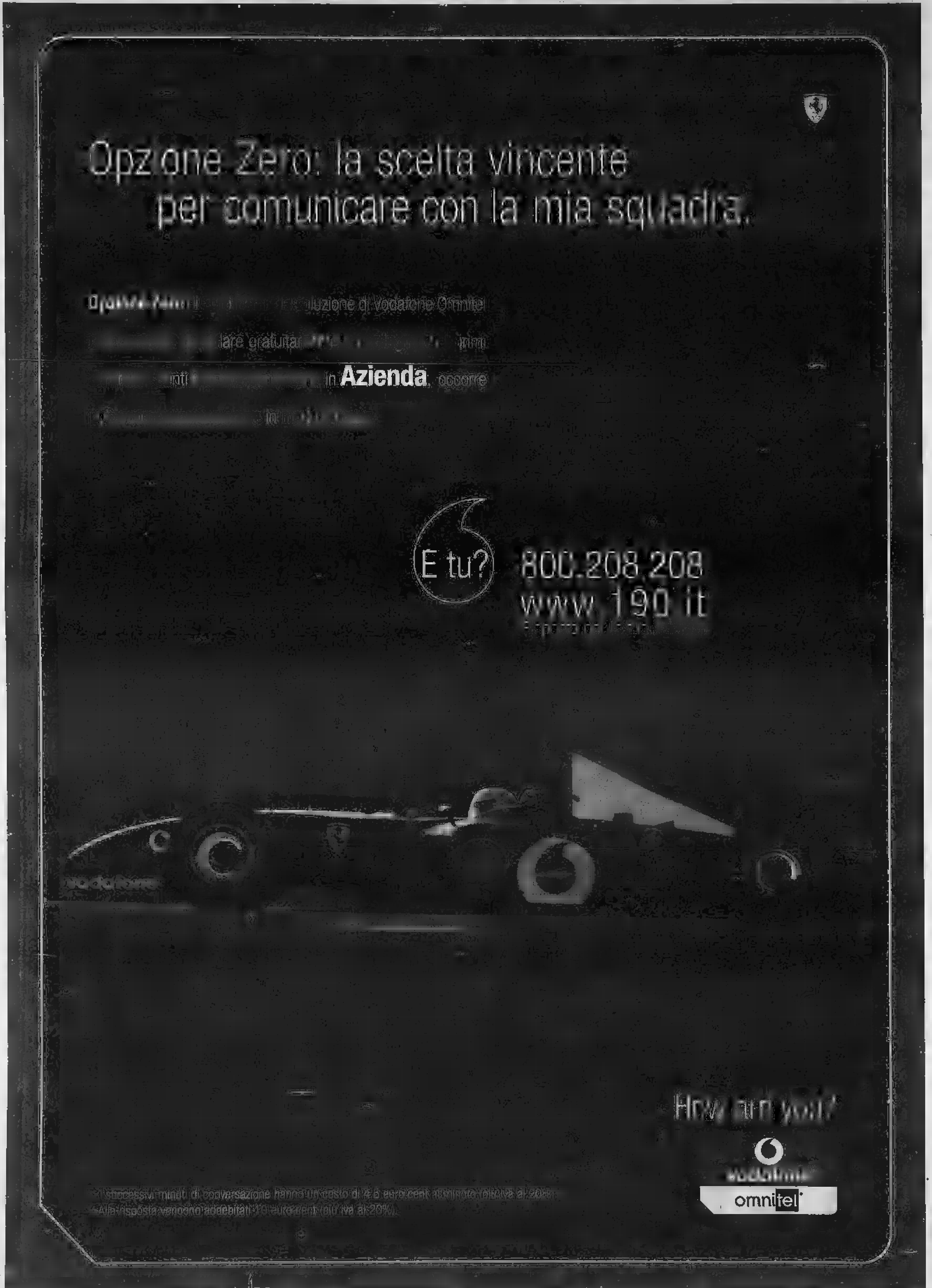
La guida musicale, piuttosto serrata, toccava al direttore della Filarmonica, Marzio Conti, che per la prima volta ha introdotto in organico strumenti barocchi come tiorba e chitarra accanto al cembalo, mantenuti pure nella seconda parte. Qui cantava, a sorpresa perché in origine [illegible] previsto, Angelo Manzotti, sopranista in abito settecentesco che per dedicarsi al repertorio [illegible] castrati e di Farinelli ha studiato una tecnica per far vibrare soltanto una parte delle corde vocali, ottenendo suoni da soprano. Inanellando pezzi di alto virtuosismo, ha scelto anche famose arie di tempesta, dove la voce e l'orchestra imitano il turbine degli elementi naturali, ad esempio «Furibondo spira il vento» di Händel, dove Manzotti ha sfoggiato salti di registro dall'acutissimo al grave e variazioni nel da capo, come peraltro in «Hor la tromba», con il topos barocco della gara fra voce e strumento (Davide Sanson). Cantabili dolenti «Pallido il sole» di Hasse, dove Conti ha lasciato respirare maggiormente l'orchestra, dal suono velato grazie ai violini con sordino, e la sublime aria händeliana in ritmo di sarabanda «Lascia ch'io pianga» concessa fuori programma. Notevole successo.

PRIME VISIONI

[illegible]

TEATRI

[illegible]


Opzione Zero: la scelta vincente
per comunicare con la mia squadra.
Azienda
E tu?
800.208.208
www.190.it
omnitel

LA STAMPA

DOMENICA 13 [illegible] 2002. ANNO 136. N. 280. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B [illegible] 662/96 - TO • www.lastampa.it

BRESCIA, GIOVANNI ERRA ACCUSATO DI AVER PILOTATO I TRE RAGAZZI NELLA VIOLENZA [illegible] GRUPPO SFOCIATA NELL'ASSASSINIO

«Quell'uomo ha guidato il branco»

Il procuratore Tarquini: Desirée ha lottato fino alla morte

SERVIZI

«LA VOLEVAMO [illegible] LUI [illegible] VE LA PORTO IO»

La confessione di Mattia, il più piccolo del gruppo «Nonostante fosse ferita era riuscita a scappare ma il capo l'ha riportata dentro, allora Desy ha cercato di gettarsi dalla finestra»

Silvano Rubino A PAGINA 2

[illegible] A [illegible] GRANDE. MI TELEFONA, [illegible]

La vittima aveva scritto a un'amica: «Mi sono accorta che è innamorato di me, ha 35 anni In casa ha anche una pistola». L'uomo ha usato il figlio di otto anni come esca

Brunella Giovara A PAGINA 3



Desirée Piovanelli, la ragazza uccisa

BRESCIA. Si chiama Giovanni Erra, ha 36 anni e un figlio di 8. E' lui il «capobranco», l'adulto che [illegible] portato Desirée dai [illegible] ragazzini di Leno. Abita davanti alla casa della ragazza e si era invaghito di lei. E' accusato [illegible] concorso in [illegible]icidio premeditato con le aggravanti dei futili [illegible] abietti motivi, sequestro di persona, violenza sessuale di gruppo. Spiega il procuratore di Brescia, Giancarlo Tarquini: [illegible] ha [illegible] un ruolo centrale nella vicenda, più grave degli altri e infatti per lui sono scattate le aggravanti per aver indotto dei minori a commettere un reato. Desirée [illegible] lui si fidava: [illegible] stata ingannata per indurla ad andare [illegible] quella cascina, dove ha trovato i [illegible] carnefici».

Neirotti e Tropeano ALLE PAGINE 2-3

GIUSTIZIA

Legittimo sospetto, lo scontro si sposta nell'aula del Senato



Il ddl Cirami approda al Senato, [illegible] l'Ulivo si appella a Pera: «Il presidente eserciti un ruolo di garanzia».

Martini e Rampino A PAGINA 7

LA CITTA' PROIBITA AI GIROTONDI

Barbara Spinelli

UNA singolare complicità sembra unire destre e sinistre ufficiali contro i movimenti di protesta che da qualche tempo si riconoscono attorno a Nanni Moretti, e che vengono chia[illegible] i Girotondi. E' la complicità di una classe politica che ha lungamente corteggiato la società civile, che ha teorizzato in passato i movimenti di base o il popolo rivoluzionario, e che d'un [illegible] ne è tediata, inorridita. Lo spirito di clan [illegible] insedia nuovamente nelle menti dei professionisti della politica, e [illegible] [illegible] quel che caratterizza il clan: l'appartenenza a un collettivo chiuso, [illegible] una città proibita che ha un proprio linguaggio [illegible] pretende di possedere una propria inaccessibile sapienza. Il clan ha comuni attributi, e chi non fa parte dell'esoterica confraternita è trattato alla stregua di un nemico, intento a disturbare i manovratori. Quando si attribuisce [illegible] Girotondi un'anima *antipolitica* [illegible] que[illegible] tedio che si segnala, questo fastidio [illegible] una società che non [illegible] limita ad ascoltare [illegible] digerire quel che le viene somministrato, ma che si alza [illegible] piedi da sola [illegible] esercita un controllo e si fa sentire quando [illegible]. Estranei ai Girotondi, i fautori della lotta di classe sono spesso più ascoltati [illegible] Moretti. Sono politicamente più accorti: questo [illegible] protegge dalle ingiurie come dai sarcasmi.

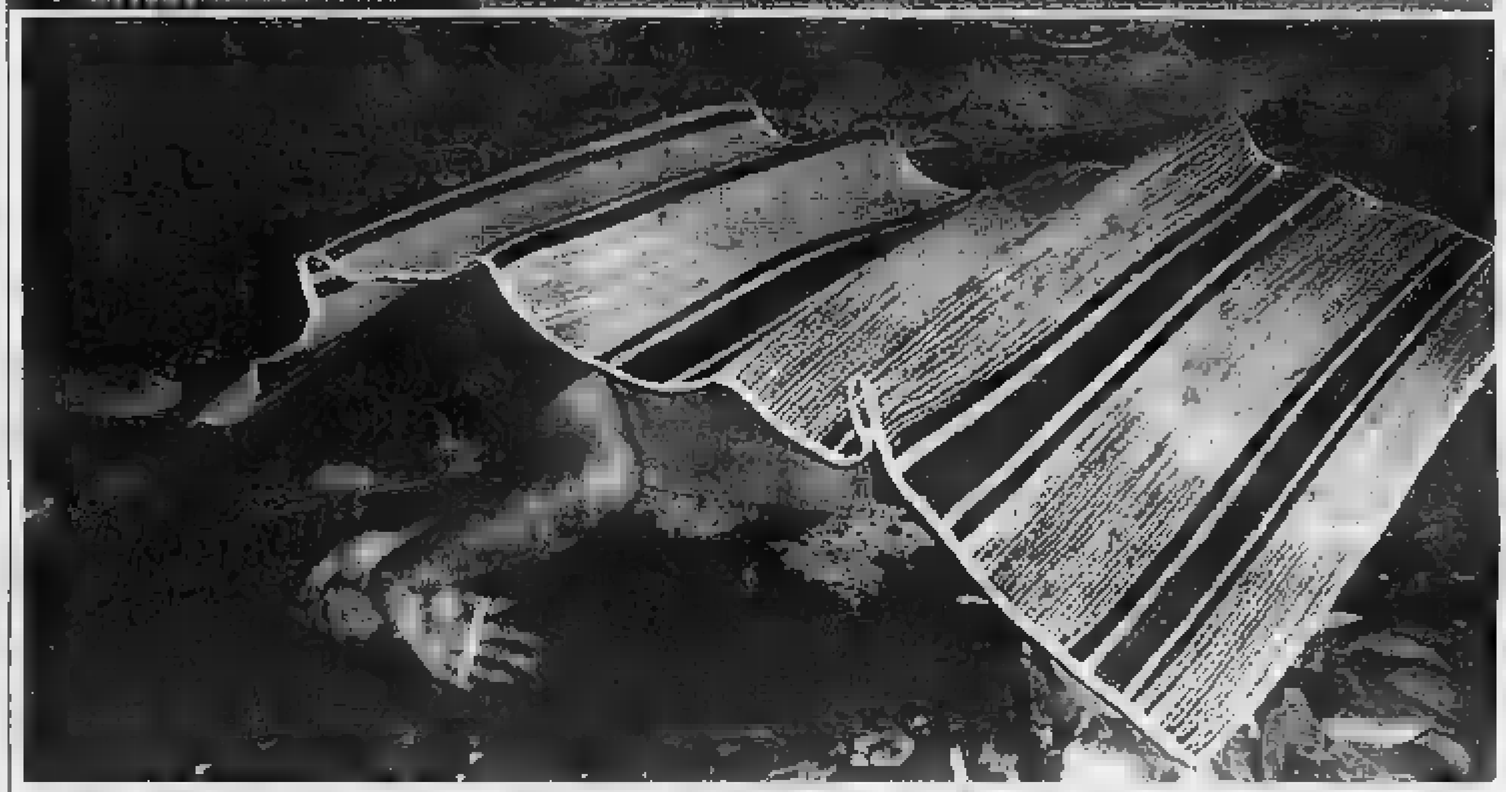
Il fatto che una piazza di questo genere susciti [illegible] claniche antipatie è non poco sospetto, ed è frutto di una debolezza più che di una forza. Una debolezza che contamina tutti i partiti consolidati, vecchi [illegible] nuovi, [illegible] che in realtà nasce dalla loro grande dipendenza dalle folle, dall'opinione pubblica. Nell'ulti[illegible] decennio infatti la politica si [illegible] fatta lì, lontano dai circuiti dei partiti che Tangentopoli aveva svuotato di significati, e a volte dell'onore. Il fenomeno Berlusconi è nato fuori dai partiti, e così la Lega. E' un'ubriacatura da cui adesso [illegible] vuol uscire, [illegible] di questo sforzo i Girotondi pagano [illegible] prezzo. Le mura che cingono [illegible] classe politica tornano a chiuder[illegible]: ermetiche e conformiste come [illegible] tempi della partitocrazia. L'ubriacatura è finita, e tuttavia il virus che Berlusconi ha diffuso permane. L'unica piazza che calma le apprensioni è quella virtuale, dedita alla digestione passiva del cibo politico: la piazza degli spettatori televisivi [illegible] degli occasionali sondaggi, la piazza [illegible] chi subisce la politica con sbadato disappunto [illegible] con [illegible] stordito - [illegible] un voto e l'altro - ma senza partecipare [illegible] tenerla [illegible] controllo.

Questa chiusura dei partiti è solo apparentemente razionale, improntata [illegible] responsabilità. Monopolizzando la [illegible] *publica* [illegible] chiamando antipolitica [illegible] quel che ruota attorno al principe e ai suoi mandarini, [illegible] restringono smisuratamente [illegible] responsabilità [illegible] le funzioni che nelle società complesse vengono esercitate da una classe ben più vasta della classe politica: la *classe dirigente*, che non è fatta solo di tecnici del governo ma che comprende vari corpi sociali: sindacati e imprenditori, giornalisti [illegible] magistrati, associazioni e partiti. Tocqueville li considerava [illegible]ziali al funzionamento della democrazia e all'equilibrio dei poteri costituzionali, e dava loro il nome di *particolari potenti*. Di questa classe dirigente - e poten[illegible] - i Girotondi sono ormai parte costitutiva, e qui è uno dei motivi del tedio che destano un po' ovunque, nelle corporazioni già consolidate della politica e non solo nel centro-destra.

Ma proprio perché sono divenuti classe dirigente, i Girotondi hanno speciali obblighi, speciali doveri di coerenza.

CONTINUA A PAGINA 7 SETTIMA COLONNA

DUE [illegible] MORTI



Strage [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Due bombe sul lungomare di Kuta Beach, nell'isola di Bali, hanno distrutto due night club affollati di turisti. Il bilancio provvisorio parla di 53 morti e 127 feriti. Secondo [illegible] giornale locale però, le vittime sarebbero una sessantina: dopo le esplosioni infatti si è sviluppato un violento incendio. Tra le vittime vi sarebbero americani, inglesi [illegible] australiani. L'Indonesia è [illegible] dei paesi islamici a rischio terrorismo. L'ambasciata Usa aveva più volte avvertito del rischio e la strage nell'isola «paradiso dei turisti» è [illegible]a tragica conferma A PAGINA 9

SENZA LUOGO

[illegible] Ceronetti

MA il sangue versato, nei delitti privati, significa ancora qualcosa? La Scientifica, le perizie... Premurosi perdoni... Questo liquido rosso, spia dell'asservimento alle forze cieche della vita, non terrifica più, non contamina più... Si contano le macchie, si lava il pavimento... Uccidere di coltello è un fatto enorme, uccidere un bambino lo [illegible] due volte: le scolarette portano fiorellini, disegnini, bigliettini melensi «ti pensiamo tan[illegible] «sarai sempre [illegible] noi», il prete benedice tutti, [illegible] tutto è purificato, lavato... Dov'è il sangue versato? Chi lo ha veduto? E il coltello? Ah eccolo, nel cespuglio, nella discarica... Per chi l'ha impugnato, il plotone delle assistenti sociali, dei medici, degli psichiatri [illegible] già schierato.

Mi piace molto più la sanguinaria lady Macbeth che non riesce a togliersi [illegible] sangue dalle mani, di questi adolescenti opachi che una doccia calda ripulisce di tutto in due minuti. [illegible] lady Macbeth è arcaica e superstiziosa. Appartiene alle epoche in cui i castelli maledetti alla fine della storia diventavano cene[illegible].

Ma guardate quelle villette, quelle [illegible] alpine dov'è passato lo spirito del male incarnato in certe mani: chi chiama le ruspe per raderle al suolo al più presto? Almeno svuotarle di tutto, bruciarne i mobili, abbandonarle per sempre... Ma [illegible] - seguitano ad abitarle, una mano di calce [illegible] muri e [illegible] torna a tagliare il pane in quelle cucine, [illegible] dormire in quelle lenzuola!

Lavarsi [illegible] sangue e lavare [illegible] sangue son una faccenda di igiene personale e urbana soltanto? Quale senso dare ancora alla parola della Genesi a Caino: «Ora sarai maledetto da Adam [illegible] (la terra, Gea) che ha bevuto [illegible] la sua bocca [illegible] sangue di [illegible] fratello, dalla tua mano»? Quale senso (se non di straniamento brechtiano nell'ironia di una rappresentazione) può ancora avere, in un brulicare di stupri sanguinosi [illegible] [illegible] [illegible] sputa[illegible] perdoni e indulgenze da nauseare, l'ustionante sentenza delle *Coefore*: «Chi ha violato la stanza di una vergine [illegible] ha più rimedio al male che ha fatto» [illegible] quel che segue: «si confondano in [illegible] solo tutti i fiumi, non basterebbero a togliere dalle mani insanguinate la sozzura»?

La risposta è: nessuno. Il tabù del sangue versato si [illegible] dileguato. Un sollievo, [illegible] macigno in meno... Lo [illegible] analizza: più ferro, meno calcio, tante piastrine... Va bene. Ma allora versarlo, uccidere, farlo sprizzare [illegible] una lama, diventa [illegible] atto normale. Siamo consci di questo?

IL GOVERNO VAGLIA LE IPOTESI DI INTERVENTO. «ABBIAMO QUALCHE IDEA»

Berlusconi: impegno per la Fiat

I vertici del Lingotto dal premier: tagli necessari per il rilancio

IL CARDINALE

«NON BISOGNA CEDERE AL PESSIMISMO»

«Le persone devono avere il primo posto nella gestione della crisi aziendale»

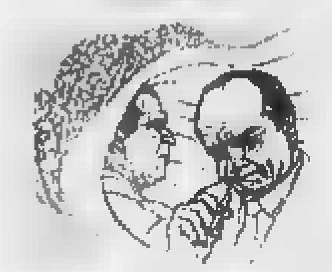
INTERVENTO DEL card. Severino Poletto A PAG. 2

MILANO. «Il governo si impegna, stiamo esaminando a fondo e con senso di responsabilità la questione della Fiat che è una grande questione nazionale. Abbiamo qualche idea». Silvio Berlusconi prende in mano in prima pe[illegible] [illegible] dossier Fiat. Ieri [illegible] Milano ha [illegible] [illegible] lunga riunione con il sottosegretario Gianni Letta [illegible] il ministro del Tesoro Giulio Tremonti e questo pomeriggio incontrerà i vertici del gruppo Fiat per valutare le ipotesi di soluzione della crisi. «I tagli [illegible] [illegible] al rilancio dell'auto», spiegano al Lingotto.

L'opposizione si dice pronta a collaborare con il governo e a sostenere un'eventuale sua proposta, purché seria, mentre il fronte sindacale sembra apprezzare [illegible] eventuale intervento diretto dello Stato nell'azienda. «Non sarebbe [illegible] peccato mortale», dice [illegible] leader della Uil Angeletti, mentre Rutelli invita a trovare [illegible] massima intesa in Parlamento su un piano credibile. Ippolito, Manacorda

Podestà e Sansini ALLE PAGINE 4-5

GUERRA



EUROPA E A[illegible]ICA RITORNO ALLA [illegible]

Il dibattito intellettuale dopo l'esplosione di diffidenza reciproca

Enzo Bettiza A PAGINA 21

LA NAZIONALE [illegible] TRAPATTONI BLOCCATA IN CASA DALLA JUGOSLAVIA: 1-1

La sindrome coreana colpisce ancora

Roberto Beccantini

NON il gioco. Non le gambe. [illegible] cuore. E il modello Milan: sì, ma all'incontrario. Nesta che spalanca la porta a Mijatovic, non Pirlo che smarca Inzaghi. La Nazionale di Trap sembra uscita dalla penna di Robert Louis Stevenson, un po' isola del [illegible] (dove?), un po' dottor Jekyll e mister Hyde, visto come trita e trasfigura gli [illegible]i delle nostre domeniche: quelli, almeno, sopravvissuti al logorio e al disimpegno. L'1-1 con la Jugoslavia, non solo complica la marcia europea, ma conferma l'imbarazzante attualità [illegible] sindrome coreana, una malattia che medici troppo frettolosi avevano [illegible]buito, esclusivamente, [illegible] fischi [illegible] Moreno.

Le assenze, d'accordo: Vieri, Totti, Di Biagio, Coco eccetera. In campo c'era la Nazionale invocata dal popolo: Pirlo, Doni (sostituito da Montella, quando sarebbe stato più opportuno inserire un centrocampista), Inzaghi, [illegible] Piero. Morale: geometrie costipate, ricerca [illegible]va del lancio parabolico (per la testa di chi?), difesa lontana dal fulcro della manovra, flevole spinta sulle fasce (Panucci, non [illegible] Zauri). Ci ha salvati [illegible] punizione di Del Piero, carambolata sulle guglie della barriera jugoslava. Non è mancato [illegible] zelo: [illegible] mancato t[illegible] il resto. Napoli e la sua passione [illegible] sono dovute accontentare di [illegible] tamburello ispido [illegible] spesso noioso. Al posto del ct non trascurerei le indicazioni della Under (4-1 alla Jugoslavia, venerdì [illegible] ad Avellino). Andrea Gasbarroni, per esempio: classe [illegible]1, un'ala destra non ancora ghettizzata.

Pirlo ha acceso piccoli fuochi, salvo arrendersi alla fatica e alla lontananza [illegible] suoi tutori (Rui Costa, Seedorf). Gli slavi, vecchi marpioni, ci hanno atteso al varco: il massimo con [illegible] minimo. Brutta partita, brutta Italia. E mercoledì, a Cardiff, c'è il Galles. Altro giro, altra sofferenza: ma pensare che cambiando Trap cambi tutto [illegible] pura ipocrisia.

Ansaldo, Condio e Gasparini A PAGINA 31

SAVOIA

«[illegible] VOGLIAMO SOLO ESSERE CITTADINI»

Il 15 scadono i termini per il referendum contro il rientro Emanuele Filiberto «A noi la politica non interessa»

Pierangelo Sapegno A PAGINA [illegible]



Giancarlo Tarquini, procuratore capo a Brescia

«Sofferenza, dolore e rabbia» per il procuratore di Brescia

«Sofferenza, dolore e rabbia», [illegible] quasi [illegible] requisitoria, quella di Giancarlo Tarquini, procuratore [illegible] Brescia, chiamato ad annunciare l'arresto di Giovanni Erra. «Non ci [illegible] parole - ha detto nel corso di una conferenza stampa - che possano esprimere la rabbia per l'uccisione di una ragazza colpevole solo di [illegible] bella, dolce, desiderabile, vittima dello squallore [illegible] persone che non hanno avuto rispetto per il valore della vita. La povera Desirée [illegible] ingannata per indurla a presentarsi in quella cascina, dove ha trovato i suoi carnefici, dove [illegible] trovato un'orrenda morte, dove [illegible] visto la morte [illegible] faccia e ha certamente capito che non poteva sottrarsi a questi criminali. Desirée ha resistito con tutte le sue forze per impedire la violenza, [illegible] pagato [illegible] la morte la sua resistenza. E [illegible] preme proprio far emergere la [illegible] figura di Desy, [illegible] ragazza delicata, che per la sua bellezza precoce e per la [illegible] femminilità squisita aveva attratto attenzioni morbose, malvage, perfide». Tarquini, che aveva accanto a sé il pm Silvia Bonardi e il colonnello dei carabinieri Carmine Adinolfi, [illegible] poi invitato tutti a fare «una riflessione sugli adulti, sul loro ruolo. La società deve compiere [illegible] riflessione su se stessa, domandarsi che [illegible] abbiamo perduto per strada. I giovani [illegible] noi li abbiamo costruiti: la responsabilità è sempre degli adulti. Bisogna trovare un rimedio a questo seme della violenza e dell'indifferenza». «Oggi - ha aggiunto - posso solo esprimere [illegible] soddisfazione investigativa, per l'attività instancabile, intelligente, impegnatissima e sofferta di tutti». E il ringraziamento [illegible] procuratore è andato agli uomini del colonnello Carmine Adinolfi, ai carabinieri della compagnia di Verolanuova, [illegible] pm Silvia Bonardi, al procuratore dei minori Emilio Quaranta e al suo sostituto Simonetta Bellaviti. Tarquini, infine, ha lanciato un appello ai difensori degli imputati: «Di fronte a [illegible] crimine di questo genere non [illegible] trinceri[illegible] dietro formalismi difensivi, [illegible] collaborino alla ricerca della verità».

BRESCIA: I RAPPORTI FRA IL CAPO DEL GRUPPO ASSASSINO E LA VITTIMA

«Piaccio a uno grande, telefona sempre: ho paura»

Desirée scriveva a un'amica: è innamorato di me, ha 35 anni e una pistola

inviata a LENO

LUI era un mago, un diavolo, un uomo che piaceva alle donne. «Bell'uomo, sì. Quel tipo un po' canaglia, non so se mi spiego», diceva una che gli abitava vicino tempo fa, «ma non gli ho mai dato confidenza, io».

Contava le donne: «Quella? già fatta». Poi raccontava tutto per filo e per segno ai suoi tre discepoli, i gesti e le parole, i sospiri e le porcate. E quelli facevano finta di sapere [illegible] tutto, adoranti e sognanti chissà quali tresche, amplessi, orge selvagge e baci da film (ma porno, e del tipo violento). Dopo però si grattavano la barbetta o i brufoli, «se lo dice lui...».

Intanto il punteggio personale di Giovanni saliva e saliva, e i tre zero, mai una che gli facesse almeno un sorriso, e figurarsi il baciarsi, poi. Intanto Giovanni sgommava via sulla Cinquecento verdina, e loro lì fermi ad aspettarlo per ore, appoggiati agli scooter. «Da chi sarà andato?».

Tornava indietro e spiegava che era passato a trovare una nuova, ma lei non era al solito posto ad aspettarlo. Che sarebbe ritornato, perché ormai lei era pazza di lui e non ci dormiva più la notte. Qualcosa di vero c'era, alla fine. Oltre alla moglie, almeno una «fidanzata» - tale A. - che lui si portava al night Esotica. Più una ragazza - «quella nuova» - che però non gli aveva ancora detto sì. Più Desirée, che era il frutto più bello, vicino e così facile da raccogliere, solo a metterci un po' di impegno.

Il capriccio per Desy era cominciato a maggio, e l'[illegible] era stato un bambino di 8 anni: suo figlio. Desy ci giocava insieme perché Desy era ancora bambina e si trovava bene assieme ai piccoli del quartiere, a tirarsi la palla e a fare le corse in bici. Andava a casa di Erra per giocare, e così aveva conosciuto il papà. Giovanni era a casa dal lavoro, [illegible] era capitato un incidente alla fonderia di San Zeno e così, con quel piede ustionato da uno spruzzo di colata, gli toccava stare a casa col figlio.

Desy veniva, ed era sicu[illegible] gentile e bene educata, come gli avevano insegnato i genitori. Lui le [illegible] chiesto il numero del telefonino, lei glielo aveva dato, da [illegible]. Che male c'è, in fondo? Poi però Desy era [illegible] in agitazione. E quella cosa non sapeva a chi dirla, e non poteva dirla a nessuno se non all'amica del cuore. [illegible] che piaccio al mio vicino di casa, che ha 35 anni, è sposato e ha un figlio! Telefona tutti i giorni, e io ho paura di lui!!! Pensa che ha anche una pistola in casa».

«Ci telefonavamo di nascosto», ammette Giovanni Erra sotto interrogatorio. Precisa: «Saltuariamente e di nascosto. Io da mia moglie, lei da suo papà». E cosa le diceva? «Le chiedevo come stava, se voleva venire a casa mia e a fare un giretto. Non è mai venuta perché suo papà non voleva». Anzi no, una volta «l'ho portata a fare un giretto con la Cinquecento».

Lui la spiava. «Le telefonavo dal mio giardino quando la vedevo uscire dal bagno. Dalla mia casa si vede la finestra del bagno dei Piovanelli, e la camera da letto di Desy. Quando la chiamavo, lei usciva sul balconcino o restava in camera sua».

Lui le dava degli appuntamenti. «Dietro la cascina Ermengarda. Lì dietro c'è una piccola discesa. In segreto, perché [illegible] paura che ci vedesse[illegible]».

Un giorno però la moglie [illegible]pisce tutto. Si arrabbia, ha appena controllato la scheda del telefonino, e si è accorta di tutte quelle chiamate alla Desy. «Le ho detto che era colpa del figlio, che giocava con il telefonino». Lui si sfoga con i tre amichetti minorenni: «Mia moglie mi fa impazzire, è gelosa di Desy». Loro capiscono il dramma: son cose che succedono, quando uno piace troppo alle donne.

Ieri la moglie diceva «è innocente, mio marito non è un killer. I ragazzi mentono, secondo [illegible] cercano solo un capro espiatorio». Se ne è andata via la mattina presto, con il bambino. A casa dei [illegible]ri, forse, dove [illegible] Giovanni l'hanno aspettato per ore, fino a quando han saputo dell'arresto. La sorella piangeva: ieri alle 10 era tutto pronto perché lei [illegible] per andare a sposarsi, e il fratello le doveva fare da testimone. C'è andata lo stesso, in chiesa. Piangeva. Ormai era tutto preparato, gli amici gli avevano già infiocchettato di bianco la casa. Non c'è stato il pranzo di nozze, nessuno aveva voglia di mangiare, dopo lo sposalizio.

Eppure Giovanni aveva rassicurato i parenti: «Ci vediamo puntuali... state tranquilli». Balle anche quelle, come quelle che raccontava ai ragazzi. Parlava parlava, e i tre si bevevano tutto. «Le piaccio molto, alla Desy, l'ho capito subito. Anche lei mi piace, è una bella f... Però è troppo giovane, non posso fare niente con lei». Diceva di averle anche fatto un regalo: «Cinquanta [illegible]uro, al suo compleanno». Diceva «le ho fatto vedere la mia pistola, quella che tengo in casa...».

Diceva, diceva. I tre imparavano da lui che Desy era «una facile». E se sembrava così seria e giudiziosa, loro sapevano che [illegible] era così. Loro sapevano tutto da Giovanni, e Giovanni gli faceva credere chissà cosa, e si vantava, «le ho già messo le mani addosso», «l'ho già baciata, ma solo sulla bocca». Lo diceva lui, perché non credergli? Lui era uno forte, un mito, un drago. Aveva i soldi, pag[illegible] da bere, teneva i capelli lunghi per[illegible] era un macho; li teneva legati solo in fabbrica, con il codino. [illegible] era solo per sicurezza, mica per altro.

Diceva «adesso la chiamo», e chis[illegible] se faceva davvero il numero di Desy. Raccontava «l'ho portata in macchina», e a loro già sembrava un'avventura di sesso estremo, e chissà se era poi vero che ci era salita. Ma era lo stesso. Da bravi apprendisti stregoni, loro lo seguivano come si segue il fratello più bravo, l'amico più sincero, il padre cattivo, un mago, o il diavolo, forse. Lo amavano come di solito si ama un idolo santo, e quel che diceva era vero, sicuro. Balle invece ne contava troppe, e non solo sul conto della povera Desy, che se ha avuto un torto, è stato solo quello di dargli il numero del telefonino, per ritrovarsi poi spiata in bagno e in camera, in strada e al bar, seguita e soppesata in bellezza e misure: «Belle tette!». Da queste parti si dice nelle stalle, ma delle vacche migliori, non delle donne.

Per dirne una, quest'estate [illegible] una rissa [illegible] un ragazzo [illegible] Leno. «Eravamo alla Festa della birra». Racconta il ragazzo che Giovanni faceva lo sbruffone e guardava male le donne di tutte le età. Poi aveva guardato male [illegible] lui, ma per un altro motivo, e gli [illegible] mostrato il coltello. «Sono riuscito a disarmarlo, e nel farlo mi sono anche tagliato una mano. Ma quando l'ho poi preso, il Giovanni, gliene ho date tante che se le ricorda ancora adesso. L'ho pestato duro».

Agli amici però Giovanni aveva dato un'altra versione. Aveva vinto lui, è chiaro. Sì, le aveva prese, e aveva anche perso il coltello per un [illegible]ino, ma poi l'aveva conciato malissimo, quell'altro. «Mi faccio mica mettere sotto, io!».

Si eran bevuta anche quella. Diranno forse che erano tre immaturi, e forse qualcosa di [illegible] c'è, perché il Mago se li intortava di parole ed erano tutti discorsi di coltelli e di donne, di risse leggendarie in paesi lontani. Ghedi, Verolanuova, Gavardo e persino Brescia, tutti posti dove loro [illegible] neanche mai stati da soli, e solo evocarli sembrava [illegible] specie di West.

In questo lontano da film, Giovanni era un eroe che nessuno batteva e nessuno gli poteva resistere. Invece era tutto di[illegible]. La moglie gli faceva scenate tremende, quando scopriva di A. e del night Esotica, e dei t[illegible] chilometri fatti con la Cinquecento verdina, e delle troppe chiamate, e chi poi? Tutte donne.

«[illegible] minacciato anche me, [illegible] quel coltello», raccontava ieri il vicino di [illegible], l'Allegri. Un uomo grande e grosso, che non ne poteva più di quelle pallonate che gli arrivavano in giardino. «Giocavano qui davanti, l'Erra e i suoi amici più piccoli. Uno, Nicola V., continuava con quel pallo[illegible] e [illegible] pallonate, [illegible] dietro [illegible]. Gli ho detto di piantarla, è arrivato Erra [illegible] il coltello. Sono stato zitto, ce l'avevo come vicino...».

Beveva, il Giovanni. Dispiaceri d'amore..., invece erano solo le grane che combinava alla moglie. Lei si arrabbiava e [illegible] di buttarlo fuori di [illegible]. Li sentivano urlare, la sera. Lui la raccontava in maniera diversa, è ovvio: «Quasi quasi scapperei via con la Desy... perché mia moglie [illegible] la sopporto più. E allora bevo...». Mostrava la bottiglia nasco[illegible] [illegible] il [illegible] macchina, «vuoletela?». Ma Nicola, Nico e [illegible] bevevano più che altro la Coca e lo spumo, e solo la sera del delitto ci avevano brindato su, con l'Estathé, che festa era stata.

Al bar sghignazzavano e si davano di gomito, quando passava Desy con le amiche. Dicevano cose pesanti, e quelle cose le [illegible] sentite tutti, nel bar del paese, dove tutti sentivano e pochi parlavano. E se parlavano, era giusto per dire che «quei tre facevano schifo». Ma schifo perché? «Parlavano solo di sesso, di scopare eccetera, sempre discorsi così». E [illegible] gli diceva niente? «Mah, erano tre ragazzi, tre "gnari". In fondo, erano tre ragazzi di paese. Andavano dietro al loro pifferaio, come tre topi ubriachi di parole e musiche strane. Lui li incantava [illegible] discorsi di donne, coltelli e motori. Il motore in questione era poi una Cinquecento. Ma era lo stesso, per i topi.





Il padre di Desirée, Maurizio Piovanelli, con la sorella, durante i funerali della ragazza
Sopra: Desirée Piovanelli uccisa a 14 anni da un gruppo ossessionato dalla sua bellezza

Lui, un bell'uomo che piaceva alle donne si vantava di avere molte fidanzate, ma era lei la sua ossessione

«La spiavo dal mio giardino, le lanciavo un sms quando la vedevo uscire dal bagno, lei si affacciava dal balcone»

Il capriccio inizia a maggio l'esca il figlio di otto anni «Ma dovevamo stare attenti, io a mia moglie lei a suo padre»

Lui diceva ai ragazzini «È bella [illegible] troppo giovane per me però accetta di fare dei giri in auto»

Lo psichiatra: l'adulto ha compiuto un'ipnosi di gruppo

«Un artista del male, bravissimo a entrare in sintonia con quei ragazzi, si sono sentiti senza responsabilità»

Marco [illegible]

Tutti a lacrimare e sanguinare e commentare sui nostri figli. Poi ecco che [illegible]pare - nell'agonia di Desirée - l'adulto, il genitore, il vicino di casa portato via dai carabinieri. Si allenta una parte di strazio, e divampa l'altra: può davvero un adulto trascinare in un baratro di queste dimensioni i sorrisi che avevo in casa e intorno alla casa? Può, certo che può. Esistono casualità, esistono vendette patologiche ed esistono pure «artisti» del male. Annibale Crosignani, lo psichiatra che prima di Basaglia ha slegato i malati, primario per anni al reparto delle Molinette di Torino, su questo punto è netto: «Non guardiamo [illegible] un branco e un [illegible] eventuale capobranco di un'altra generazione: guardiamo il perché sono insieme, il suo potere su di loro».

Professor Crosignani, sempre che tutto sia come appare agli atti, stiamo parlando di un mostro?

«Parliamo di un "artista", del male, se vuole. Una persona bravissima a entrare in sintonia con questi ragazzi».

Marito e padre e...

[illegible] la gente comune troverà sempre una valanga di potenziali perversi (fermo restando che non parlo di questo episodio). Si può usare la possibilità di dominio attraverso la suggestione. Siamo suggestionabili tutti, lo sono in particolare gli adolescenti, ma anche gli adulti fragili. Guardi solo le truffe».

Però mi sto scegliendo strumenti di morte, gente a cui far fare - stupro o morte che sia - ciò che forse non so fare.

«Quando dico "artista" dico una cosa terribile, parlo di chi sa fare suonare le corde in modo perfetto. Esistono persone più o meno colte o ignoranti che conoscono i loro polli. Pensi ai pedofili».

Che c'entrano i pedofili?

«Le assicuro che c'entrano. Sono psicologi straordinari. [illegible] toccare tutte le corde possibili: dalla paura alla vergogna».

Qui parliamo non [illegible] uno, bensì di [illegible] adolescenti. Tutti suggestionati?

«Non lo devo e non lo posso dire io. Certo è che guidare un branco di quell'età è qualcosa di particolare, se è andata così. Assomiglia a un'ipnosi di gruppo».

Perdoni la brutalità. Ma il potenziale padrone del gruppo deve essersi trovato [illegible] le mani [illegible] «materiale» ben malleabile.

«E chi l'ha detto? Si è trovato uno studente e due muratori. Fare il burattinaio è stato abbastanza facile».

Significa che è stato più forte della famiglia.

«Sì. Però io la finirei una volta per tutte di bastonare famiglie che già soffrono abbastanza. Chiunque di noi si è chiesto almeno una volta: e adesso che faccio? La famiglia è fondamentale, g[illegible] gioie e dolori, ma non per questo è la causa di tutti i mali».

Il momento in cui la famiglia è più fragile - e sono più aggredibili i ragazzi - è proprio [illegible] dell'adolescenza e della preadolescenza.

«E' il momento in cui la famiglia è più estranea ai ragazzi, che scelgono altri confronti. Ma è anche il momento in cui la famiglia è più sola [illegible] cerca aiuti: il neuropsichia[illegible] infantile pensa possa [illegible] già a noi, noi dobbiamo dobbiamo rivolgerci a lui. Alla fine, di tutti disturbi di questa fascia si fanno carico i giovani di pronto soccorso».

Ma cosa diciamo alle famiglie?

«Diciamogli la verità. Non potete incolparvi, nessuno psichiatra può chiedervi di dare più di quello che in buona fede e con buon animo potete dare».

E' famiglia anche quella del capobranco presunto.

«Una sofferenza atroce. Ma, per intanto, qualcuno dovrà indagare, per la giustizia, la mente di lui».

E ci dirà che è pazzo?

«Ci dirà cose interessanti. E' possibile (ripeto, "possibile") che ci sia una componente sadica e voyeuristica. Il coinvolgimento di minori ha un che di raffinato».



«E' possibile che ci sia stata una componente sadica [illegible] voyeuristica Fare il burattinaio è stato abbastanza facile»

Pezzotta: voglio vedere le strategie operative La Cgil: seguiamo l'esempio del caso Volkswagen



Savino Pezzotta

■ Il leader della Cisl, Savino Pezzotta, a margine [illegible] [illegible] convegno, a Verona ha affrontato [illegible] crisi della Fiat. «Prima di parlare di cassaintegrati - ha detto Pezzotta - parliamo delle cose in prospettiva. Noi chiediamo di avere un piano industriale, [illegible] capire qual'è la strategia della Fiat [illegible] di salvaguardare le unità produttive». Riguardo [illegible] diverse [illegible] tra Cisl e Cgil, sempre per quanto riguarda la Fiat, Pezzotta ha aggiunto: «Abbiamo delle posizioni comuni per quanto riguarda la salvaguardia del sistema produttivo italiano, un settore come quello dell'auto così importante». Per la Fiat, sostiene il segretario confederale della Cgil, Carla Cantone, [illegible] seguito l'esempio della Volkswagen. A suo avviso [illegible] governo «ha il dovere di intervenire direttamente a salvaguardia della produzione e dell'occupazione».

Ghigo: bisogna superare le difficoltà Piena attenzione per la classe operaia



Enzo Ghigo

■ La crisi Fiat «è una crisi dalla quale si deve uscire per motivi strategici». Ad affermarlo [illegible] stato il presidente della Regione, Enzo Ghigo, intervenuto ieri a Torino al tradizionale incontro organizzato dall'arcivescovo di Torino Severino Poletto con le forze politiche. «Ciò che conta - ha ricordato Ghigo - è [illegible] mischiare le realtà. Se l'Azienda deve necessariamente smagrire per [illegible] competitiva bisogna rendere compatibile questa ristrutturazione occupandoci [illegible] chi sarà vittima anche [illegible] esserne responsabile, [illegible] per esempio gli operai». Il governatore piemontese ha poi preannunciato per la prossima settimana, un incontro, forse a Roma, tra governo, istituzioni locali e Azienda.

L'OBIETTIVO E' ELIMINARE L'ECCESSO DI PRODUZIONE, SI STUDIANO LE DIVERSE SOLUZIONI

Il Lingotto: i tagli necessari per il rilancio

Fresco dal premier col piano industriale per recuperare lo sviluppo nel settore

Flavia Podestà

MILANO

Oggi, ufficialmente - con l'incontro tra il presidente del Consiglio e il vertice del Lingotto - il sistema Italia prende in esame il [illegible] Fiat. Certa l'ora dell'appuntamento: programmato per le quattro del pomeriggio. Top secret la sede: per i più dovrebbe, peraltro, trattarsi dell'ex villa Casati di Arcore, da tempo testi[illegible] dei riti lavorativi ambrosiani [illegible] Silvio Berlusconi. Tutta da definire la formazione. Il premier - che ieri sera, rientrato da Trieste, dovrebbe aver appurato con i tecnici gli eventuali margini di inter[illegible] - potrebbe essere accompagnato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, che è ormai il più solido e discreto punto di riferimento per l'imprenditoria italiana. Per la Fiat ci sarà il presidente Paolo Fresco, forse accompagnato dall'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola: già

> Il vertice del gruppo torinese ribadirà l'intento di ricoprire un ruolo da protagonista

allertati anche l'amministratore delegato [illegible] Fiat Auto Giancarlo Boschetti, a cui fa capo il piano industriale presentato ai sindacati mercoledì scorso, e il responsabile delle Risorse umane Pier Luigi Fattori. Oggetto dell'odier[illegible] vis à vis tra azienda e presidente del Consiglio è infatti quel piano, di cui Fresco e Galateri cercheranno di spiegare i percorsi logici e geogra[illegible], tutti i risvolti delle traiettorie industriali, gli obiettivi finanziari e gli inevitabili sacrifici. Uno scambio [illegible] informazioni importante [illegible] ogni economia di mercato, anche se in America la Lucent denuncia diecimila esuberi ed annuncia altrettanti tagli senza [illegible] nessuno eccepisca una virgola, mentre in Europa, per non fare che un esempio, in Germania si sono mossi ad affrontare la crisi di alcune grosse imprese sia [illegible] cancelliere federale Gerhard Schroeder, sia i Laender interessati. Una e [illegible] restano film molto diversi: per la flessibilità, i tempi e i modi di reazione oltre che per le capacità [illegible] assorbimento delle difficoltà aziendali, ma anche per la sensibilità e la solidarietà. Operare in Europa può risultare - per chi governa e per chi fa impresa - più complicato, ma è anche più appagante.

Ecco allora l'impegno del premier a farsi carico [illegible] un momento di particolare difficoltà della più importante industria del Paese e la disponibilità dell'azienda a discutere [illegible] pregiudiziali del pia[illegible] industriale per costruire il rilancio dell'appesantita provincia dell'auto: tenendo fer[illegible] la barra [illegible]li obiettivi di

> Sul tavolo la proposta di risanamento presentata mercoledì [illegible] sindacati

recupero di efficienza e redditività, [illegible] aprendosi a studiare singoli percorsi alternativi per giungere alla meta. Che resta quella [illegible] adeguare [illegible] strutture produttive di Fiat Auto alla domanda reale di vetture del gruppo torinese: non una ristrutturazione per ammodernare impianti, dunque - visto che quelli della Fiat sono all'avanguardia - ma per affrontare l'eccesso di produzione e [illegible] capacità installata. E' questo il significato di quel «non [illegible] [illegible] dogmi nel piano», con cui [illegible] vertice della Fiat cerca di smorzare le preoccupazioni dei governato[illegible] di alcune regioni centro meridionali. Ciò che Fiat Auto non può mettere in discussione è l'obiettivo del risparmio di [illegible] milioni di euro all'anno, già dal 2003. Sui percorsi si può, invece, riflettere. In questo quadro, dovrà rientrare anche la questione [illegible] Termini Imerese, a patto che il risultato complessivo sia in linea con il piano.

Il vertice del Lingotto non mancherà di ribadire a Berlusconi che l'intento è di mantenere un impegno della Fiat nell'auto; che l'accelerazione dell'integrazione con General Motors [illegible] funzionale [illegible] quello scopo; che l'alleanza con Gm [illegible] ha necessariamente come sbocco la cessione del restante 80% di Fiat Auto agli americani. Le opzioni possibili non sono poche, compresa quella di accelerare il distacco societario della provincia automobilistica, conferendo Fiat Auto ad una newco - compartecipata da Fiat, Gm e da un terzo soggetto in grado di apportare una quota del capitale necessario.



L'amministratore delegato Fiat, Galateri di Genola insieme con il presidente Fresco

[illegible] PRESULE DI [illegible] ESORTA ALLA MASSIMA RESPONSABILITA'

«L'impegno [illegible] tutti, [illegible] cedere al pessimismo»

Il cardinale: sono disponibile a coordinare un incontro ad alto livello

[illegible]

Severino Poletto

SIAMO di fronte ad una crisi dell'azienda Fiat, che non tocca soltanto la nostra città ma in larga misura vaste aree [illegible] tutto il territorio nazionale. Lo spessore della crisi lo si misura con i numeri, che, in questo caso, sono cifre di bilanci in rosso e di gravi perdite sul mercato nazionale e internazionale dell'auto. Questi, però, non sono gli [illegible] numeri a [illegible] prestare attenzione, ci s[illegible] anche i numeri delle persone, i lavoratori in primo luogo, e delle famiglie che di questa crisi sono destinate a pagare le conseguenze sia a livello [illegible] reddito, sia di garanzia del posto di lavoro, sia di dignità umana. E le persone devono [illegible] il primo posto [illegible] nostra attenzione, su come gestire una crisi così grave e su come cercare di uscirne.

E' doveroso, di fronte a perdite consistenti, non chiudere gli occhi e [illegible] a lavorare in perdita dando origine a nuovi problemi. Si impone una seria ed efficace riflessione sul che [illegible] fare. [illegible] principio basilare della dottrina sociale de[illegible] Chiesa è questo: il capitale è per il lavoro e il lavoro è per l'uomo (Laborem Exercens 6). In [illegible] ci sta anche il profitto, che, pur non essendo l'unico indice delle condizioni di un'azienda, d[illegible] comunque [illegible]rnare a beneficio di tutti, di chi ha messo il capitale e di chi ha messo il lavoro (Centesimus Annus 35).

Se crediamo che l'azienda è una comunità di persone, si deve ribadire che i sacrifici per superare una crisi come questa, li dobbiamo fare tutti, [illegible] pure in proporzioni diverse, cioè secondo una gerarchia [illegible] priorità. Innanzitutto, chi ha il capitale deve saper fare i sacrifici necessari per salvaguardare, il più possibile, i posti di lavoro riorganizzandosi, cioè risanando la questio[illegible] finanziaria, e creando nuovi modelli per tornare competitivi. Per questo il capitale privato, che è nelle mani della proprietà, deve, in questa congiuntura, fare con generosità ed, in un certo senso, anche per giustizia [illegible] sua parte, dando segnali concreti e credibili di volontà di non arrendersi. Deve essere chiaro che il percorso tracciato non è per uscire dall'impresa, ma per rilanciarla con programmi innovativi. Non possiamo permetterci che

> «L'attuale momento esige impegno corale per non creare pessimismo a buon mercato né a diffonderlo Nessuno cerchi vantaggi di parte che sempre e specialmente ora soffocano il vero bene comune»

Torino e l'Italia perdano l'industria dell'auto.

Ma oltre [illegible] capitale privato è chiamato in causa anche il capitale pubblico che è nelle mani del Governo centrale e degli Amministratori locali. Anche questo capitale, nella logica di una reale ed efficace ricerca del bene comune, può e deve essere impiegato, secondo giustizia, sia per supportare la ricerca scientifica e favorire gli investimenti al fine di garantire il lavoro alle persone e possibilità di vita per le famiglie, sia per sostenere gli oneri degli ammortizzatori sociali a sostegno di chi (anche [illegible], si spera, in modo [illegible] definitivo) deve uscire dal processo produttivo.

Tutti quindi devono sentirsi chiamati ad un'assunzione di [illegible]sponsabilità: la proprietà, il governo, le istituzioni locali, i [illegible], i politici, gli economisti, i lavoratori stessi e le agenzie informative e formative. Si deve essere convinti che, sia pure attraverso sacrifici, che, per un tempo che speriamo breve, penalizzeranno molti, si può e si vuole uscire a testa alta da questa situazione. Lo ha dichiarato [illegible] proprietà e lo dobbiamo volere tutti. Come Pastore della Chiesa torinese desidero rivolgere l'invito ad evitare ogni forma di superficialità o di rassegnazione o, peggio, di disimpegno. Il problema lo sentiamo sulla nostra pelle, che si tratti di Torino o di Termini Imerese o di Cassino o [illegible] tutto l'«indotto» che ha proporzioni numeriche grandissime. In ognuna di queste aziende sono a rischio posti di lavoro, e ci sono persone, famiglie e comunità che vivono ore di ansia e di paura.

Chiedo al Signore che illumini coloro che, a diversi livelli e nelle diverse responsabilità, dovranno gestire questa emergenza affinché operino sollecitamente per sanare la situazione, e lo facciano con l'attenzione prioritaria di penalizzare il meno possibile i lavoratori e le loro famiglie, sforzandosi di realizzare una possibile [illegible] nella cassa integrazione. In questa circostanza, come in altre, la preghiera è fondamentale per chiede[illegible] al Signore il coraggio e la forza per tutti di riflettere, di dialogare e [illegible] operare per [illegible] una realtà che per noi torinesi, e non solo per noi, da oltre un secolo, significa lavoro, benessere, progresso e civiltà.

Esorto tutti gli abitanti della nostra città a prendere a cuore questa situazione così seria. Da parte mia, garantisco, per quanto mi compete, senza invadere campi altrui ma con tutti i mezzi disponibili, che la comunità cristiana si sente solidale con chi guarda ad un futuro incerto ed è, in questa circostanza, pronta a sostenere con la sua carità, azione che ha [illegible] contraddistinto la Chiesa torinese, particolari situazioni di singole persone o famiglie che dovessero trovarsi, in questo frangente, a dover portare pesi insostenibili.

Ad una crisi straordinaria biso[illegible] rispondere con iniziative straordinarie. Perché allora non programmare a Torino un «Incontro di livello alto», preparato con molta cura, tra tutti coloro che in questa vicenda hanno il dovere [illegible] farsi carico dei problemi, istituzioni governative e locali, azienda, sindacati e piccoli imprenditori dell'indotto, [illegible] anche, eventualmente, chi può rappresentare la General Motors, al fine di riuscire ad individuare soluzioni serie e percorribili di questa crisi e di assicurare anche per il futuro il ruolo di Torino come capitale dell'industria, della tecnica e del lavoro? Come Chiesa dichiaro la totale disponibilità a collabo[illegible] ad una iniziativa [illegible] questo genere che può servire ad individuare possibilità nuove e garantite di occupazione a beneficio di aree di crisi non solo del Nord, ma anche del Sud, che da molto tempo soffre più di altre regioni per l'alto t[illegible] di disoccupazione.

> «Chiediamo al Signore di dare la forza a chi deve gestire quest'emergenza [illegible] salvare una realtà che da oltre un secolo significa civiltà e benessere»

Non si dimentichi che Torino ha tuttora molte risorse d'intelligenza, di fantasia creativa e di preparazione, capaci non solo di farci superare l'attuale congiuntura, ma anche di esplorare e proporre altre strade di sviluppo, nuove possibilità di investimenti e di progetti che allarghino gli spazi [illegible] occupazione per il futuro. Anche questo è un aspetto dei problemi da tenere presente per incoraggiare e sostene[illegible] [illegible] [illegible] persone che già lavorano in direzioni nuove con progetti ambiziosi non privi di concreta possibilità di riuscita.

L'attuale momento esige l'impegno di tutti a non creare e diffondere pessimismo a buon mercato: nessuno cerchi vantaggi di parte, [illegible] sempre, e specialmente ora, soffocano il vero bene comune. Convinciamoci che, pur nell'inevitabile ridimensionamento, siamo in grado ed abbiamo le forze per far ripartire la tradizione industriale di questa città, non solo col riprendere a «pensare in grande», ma anche con l'agire di conseguenza perché il futuro, specialmente per i giovani, sia carico di speranza e di nuove possibilità. Non sembri infi[illegible] superfluo l'invito a confidare nella Provvidenza divina e nell'intercessione della Vergine Consolata per sperimentare anche in questa circostanza che l'aiuto dall'alto ci è necessario per superare i nostri limiti umani.

Cardinale Arcivescovo di Torino

L'ARCIVESCOVO DI MILANO TETTAMANZI

«Non lasciare nulla d'intentato»

■ «Il diritto al lavoro va tutelato e promosso senza lasciare nulla di intentato». Così il nuovo arcivescovo di Milano, cardinale Dionigi Tettamanzi, prende posizione sulla crisi della Fiat in una lettera inviata ai fedeli della sua diocesi, in cui il presule esprime preoccupazione in particolare per le conseguenze sulla fabbrica di Arese. Nel suo scritto, il Cardinale chiede che vengano decisi interventi per una soluzione tale da ridurre al minimo possibile costi e ricadute negative. «Le forti difficoltà che vanno emergendo nella vicenda - scrive infatti l'Arcivescovo di Milano - richiedono un obiettivo e libero confronto atto [illegible] individuare, da una parte le responsabilità e perfino [illegible] eventuali sbagli del passato, ma, soprattutto, e dall'altra parte, finalizzato a studiare e a decidere gli interventi [illegible]ri per [illegible] ad una soluzione adeguata che comporti i minori costi possibili». Secondo Tettamanzi, inoltre, «è necessario che ciascuno faccia la [illegible] parte procedendo in termini [illegible] più convinta sinergia tra le diverse istituzioni e realtà interessate, sempre nella prospettiva della giustizia e della solidarietà».



Il cardinale Severino Poletto

Prodi preoccupato

«Vedremo quali proposte fare»

[illegible]

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi segue con grande preoccupazione la crisi della Fiat e il dramma sociale che comporta per tante famiglie. «Lunedì vado a Torino, dove la riunione era programmata da tanti mesi. [illegible] che troverò una città [illegible] grande difficoltà e credo che approfondiremo tanti problemi che riguardano la Fiat - [illegible] detto Prodi rispondendo a una domanda dei giornalisti a margine della conferenza di Bologna sull'allargamento dell'Europa -. I limiti di azio[illegible] dell'Europa, ha aggiunto, ali sapete benissimo, perché noi dobbiamo proteggere la parità di tutte le imprese europee, abbiamo degli obblighi, degli statuti, delle nostre regole, e quindi vedremo nell'ambito di queste di fare alcune riflessioni specifiche, alcune proposte». «Oggi - ha concluso Prodi - preferisco parlare di questi temi (dell'Europa, ndr) anche se è chiaro che seguo con grande, grande, grande preoccupazione quello che [illegible] avvenendo». E' previsto [illegible] domani, nel corso [illegible] [illegible] visita a Torino, il presidente della Commissione europea incontri i vertici della Fiat.

A proposito di Europa, è proprio in questa sede che, secondo l'economista e deputato europeo [illegible] Forza Italia, Renato Brunetta, la vicenda Fiat andrebbe discussa. A suo avviso questo potrebbe avvenire in parallelo al tavolo che si aprirà in Italia e che dovrebbe partire la prossima settimana. A Brunetta, invece, non convince l'ipotesi i un aumento di capitale per la Fiat auto che vedrebbe anche una partecipazione dello Stato oltre alla Gm e alle banche. «Se si individua una soluzione europea - afferma Brunetta - si possono anche accettare soluzioni di transizione. Ma solo in presenza di una decisione europea. Usciamo da un'ottica miope nazionale, non sono più sostenibili otto produttori di auto in Europa. La base nazionale di mercato non basta più. Il problema non è italiano ma europeo: a cadere saranno in tanti, oggi è l'Italia, domani e dopodomani saranno gli altri».

OGGI IL BALLOTTAGGIO: AL [illegible] IL 55,5% ALLE URNE

Rischiano il naufragio le presidenziali serbe La percentuale dei votanti [illegible] bassissima

Suscita scarsa attrattiva fra i cittadini, tanto da rischiare l'annullamento per mancanza di quorum, il ballottaggio delle elezioni presidenziali serbe, che oggi vede in [illegible] candidati democratici, l'attuale presidente jugoslavo Vojislav Kostunica ([illegible]to largamente favorito nei sondaggi) e il vicepremier federale Miroljub Labus. Già nel primo turno, il [illegible] settembre, [illegible] partecipazione degli elettori era stata assai bassa: il 55,5 per cento degli aventi diritto. Se nel ballottaggio non voterà almeno la metà più [illegible] degli elettori, la consultazione dovrà essere ripetuta. Al normale calo fisiologico che accompagna sempre i ballottaggi in Serbia (e che gli esperti valutano fra il 5 e il 15 per cento) potrebbe unirsi l'effetto Vojislav Seselj: il leader ultranazionalista, che due domeniche fa aveva ottenuto un sorprendente 23,24 per cento dei voti piazzandosi terzo a breve distanza da Labus, ha invitato i suoi sostenitori [illegible] boicottaggio.



Il presidente jugoslavo Kostunica

LA [illegible] SI RIBELLA AGLI STEREOTIPI MAFIOSI

Bloomberg minaccia: «Senza i Sopranos non sfilerò alla parata del Columbus Day»

I «Sopranos», i protagonisti del controverso serial sul volto umano dei mafiosi del New Jersey incensato dai critici [illegible] demonizzato dalla comunità italoamericana, rischiano di rovinare [illegible] festa newyorchese del Columbus Day. Il sindaco Michael Bloomberg ha infatti minacciato di [illegible] la tradizione che vuole il primo cittadino in prima fila nella parata con cui ogni anno si celebra l'anniversario della scoperta dell'America. Lunedì prossimo, ha detto, diserterà la sfilata per protesta contro il comitato organizzatore, un'associazione italoamericana, che ha imposto con un'azione giudiziaria il bando di due attori della serie televisiva, che il sindaco aveva invitato a marciare al suo fianco. Un invito che aveva sdegnato [illegible] comunità italo-americana, secondo la quale «i Sopranos ci offendono profondamente con [illegible] loro programma basato su stereotipi estremamente negativi e odiosi della nostra gente».



Michael Bloomberg, sindaco di New York

L'EPISODIO PIU' GRAVE ALLE 23 IN UN LOCALE DI KUTA BEACH. IL FUOCO HA INVASO ANCHE I LOCALI VICINI, CAUSANDO UNA STRAGE

Catena di attentati a Bali: 53 morti, 127 feriti

Terrore fra i turisti in un night club, un'altra esplosione vicino al consolato Usa

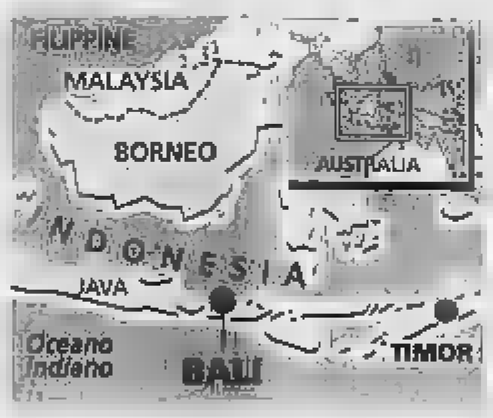
GIAKARTA

Quattro deflagrazioni, 53 morti, 127 feriti. Il terrorismo ha colpito l'isola di [illegible] una catena di attentati - uno al mattino [illegible] fronte al consolato filippino [illegible] Manado, [illegible] doppio alla sera sul lungomare di Kuta Beach gremito di turisti e ancora uno a Denpasar, a cento metri dal consolato americano - in qualche modo annunciata: nelle ultime settimane l'ambasciata degli Stati Uniti [illegible] Giakarta aveva allertato i propri connazionali sul rischio di essere presi di mira da militanti islamici collegati ai gru[illegible] di Al Qaeda.

Le notizie sono ancora scarne. Ufficialmente finora [illegible] ha pronunciato la parola «attentato» e non c'è stata rivendicazione alcuna. Secondo la Cnn una deflagrazione potrebbe essere stata provocata da un'autobomba, mentre la polizia parlato di «bombe», senza azzardare [illegible] legami diretti tra gli attentati. Fonti locali dicono che tra le vittime ci sono 18 stranieri, ma [illegible] se ne conosce la nazionalità. «È difficile identificare i corpi perché sono completamente carbonizzati», ha detto un poliziotto, aggiungendo che il loro bilancio crescerà, perché si sospettano decine di persone sotto le macerie. Negli ospedali sono ricoverati decine di australiani, americani e inglesi. L'ambasciata italiana a Giakarta non è ancora in grado di escludere che [illegible] siano nostri connazionali fra le vittime.

Gli inquirenti parlano di tre deflagrazioni avvenute simultaneamente alle 23,30 locali. Secondo la loro ricostruzione, un doppio scoppio ha colpito il night club Sari, sul lungomare di Kuta Beach, una delle località più mondane dell'isola. Testimoni oculari raccontano che l'incendio si [illegible] esteso a un secondo locale notturno, il Padi Club, a un centro commerciale [illegible] un ristorante. L'altra deflagrazione è avvenuta - sempre intorno alle [illegible] - [illegible] Denpasar, la capitale di [illegible], a cento metri dal consolato americano. In quest'ultimo caso l'ordigno era artigianale e non ci sono state vittime.

La situazione a Kuta Beach è stata drammatica per tutta la notte, con i soccorritori che faticavano ad avvicinarsi ai locali in fiamme, bloccati dalle macchine, dalle fiamme e dalla folla che si godeva il sabato [illegible] sera. Un testimone, che passeggiava sul lungomare, ha raccontato di [illegible] una persona, probabilmente indonesiana, decapitata dalle deflagrazioni. Alcuni clienti del night club Sari - un locale frequentato esclusivamente da stranieri - hanno parlato di scene raccapriccianti: corpi lacerati, brandelli umani disseminati tutt'intorno, vetri di [illegible] e abitazioni andati [illegible] frantumi nel raggio di 500 metri. Secondo il sito on line del quotidiano «Jakarta Post», i morti sarebbero almeno 60 e i feriti quasi 200.



Avrebbero perso la vita 18 stranieri, non si sa se fra di loro ci siano anche cittadini italiani

Meno grave - ma comunque inquietante - l'attentato del mattino: un ordigno di debole potenza è esploso nell'isola di Sulawesi, davanti al consolato filippino di Manado, città a maggioranza cristiana nel Paese musulmano più popoloso del mondo. Tutte le finestre dell'edificio sono andate in frantumi, ma non ci sono state vittime. L'episodio sarebbe passato quasi sotto silenzio, se non fosse stato il preludio al dramma della sera.

Il fanatismo religioso arma da anni le mani del fondamentalismo islamico in Indonesia. E gli americani, in questi [illegible] bersaglio sensibile, lo sanno bene. Il mese scorso l'ambasciata americana era rimasta chiusa per diversi giorni, dopo che informative dei servizi segreti avevano indicato che gruppi terroristici legati ad Al Qaeda preparavano attacchi con un'autobomba. E [illegible] 23 settembre una bomba era effettivamente esplosa vicino [illegible] un edificio appartenente all'ambasciata. Che adesso, riporta il corrispondente della Bbc [illegible]a Giakarta, sta valutando la possibilità di rimpatriare il personale.

Secondo alcuni analisti, l'arcipelago dell'Indonesia - 13.677 isole - rappresenta, nel Sudest asiatico, l'anello debole nella lotta al terrorismo internazionale. Da almeno dieci anni il centro di gravità del terrorismo internazionale, e islamico [illegible] particolare, si sta progressivamente spostando dal Medio Oriente alla regione asiatica meridionale.

Diversi esperti [illegible] segnalato che fin da prima degli attacchi dell'11 settembre Al Qaeda aveva trasferito parte [illegible] suoi patrimoni, dei suoi attivisti e delle sue reti operative in Indonesia, Malaysia e Filippine. Mesi fa era circolata anche la voce che lo stesso Osama bin Laden si fosse rifugiato [illegible] una delle migliaia di isole dell'arcipelago indonesiano. [m. ver.]

LA FINLANDIA SCOPRE DI ESSERE VULNERABILE, SI FA STRADA L'IPOTESI DEL GESTO DI UN FOLLE

Studente kamikaze il bomber di Helsinki

Ritrovato il corpo, sette le vittime nel centro commerciale

HELSINKI

È [illegible] uno studente universitario finlandese di neppure vent'anni a compiere venerdì l'attentato dinamitardo in un centro commerciale alla periferia di Helsinki, una strage che ha fatto precipitare la pacifica Finlandia nell'incubo [illegible] terrorismo. Nell'esplosione [illegible] morte [illegible] persone (tra cui un bambino), oltre al kamikaze, e almeno ottanta sono rimaste ferite. A escludere l'incidente [illegible] stato ieri l'ispettore dell'Ufficio nazionale di indagini Tero Haapala. «Non [illegible] sono ancora elementi sul movente della strage - [illegible] dichiarato Haapala -, ma [illegible] verificando la possibilità che il giovane attentatore abbia avuto dei complici». Di fronte a un Paese sconvolto dall'attacco suicida - l'ultimo grave incidente che [illegible] colpito [illegible] nordico risale al 1976, quando quaranta persone morirono nell'esplosione di una fabbrica di munizioni, mentre a luglio un'auto espl[illegible] Helsinki uccidendo un finlandese, ma si trattò [illegible] un episodio di criminalità comune - il primo ministro Paavo Lipponen ha promesso che «sarà fatta giustizia».

L'esplosione è avvenuta a Vantaa, [illegible] sobborgo a [illegible] chilometri di distanza dalla capitale, intorno alle 19,30 ora locale. Mancavano pochi minuti alla chiusura e il centro commerciale Myyrmanni, il secondo in ordine di grandezza nel Paese, era molto affollato: nella palazzina di [illegible] piani - 138 locali, tra negozi e ristoranti su un'area [illegible] mila metri quadrati - c'erano circa due mila persone che facevano gli acquisti per il fine settimana. Un'atmosfera di festa, con un gruppo di clown che intratteneva i bambini all'entrata dell'edificio. Ed è proprio accanto a loro, che è scoppiato l'inferno. La deflagrazione è stata violentissima: frammenti di metallo [illegible] vetro sono volati ovunque, è mancata la luce, la gente ha cominciato a fuggire in preda al panico. Molte vittime sarebbero state colpite dal crollo del soffitto e delle vetrate. «Non vedevamo niente di simile dalla seconda Guerra [illegible]diale», ha commentato un ispettore capo di polizia, Mikko Maunuksela. «Abbiamo dovuto curare ferite molto gravi, il problema principale erano i frammenti conficcati nei corpi delle vittime», ha raccontato il primario dell'ospedale di Toolo, Eero Hivensalo, aggiungendo: «Chi ha agito voleva fare molto male».

In un primo momento si era pensato che la presenza dei palloncini usati dai clown e delle bombole utilizzate per gonfiarli potesse essere all'origine dell'esplosione. [illegible] questa pista è caduta con il ritrovamento del corpo dell'attentatore (di cui [illegible] sono state rese note le generalità), tranciato di netto dall'esplosione all'altezza della vita: segno, secondo gli inquirenti, che la bomba era legata alla cintura. Altri riscontri obiettivi, trovati sul luogo, confermerebbero gli indizi di colpevolezza.

Ora si setaccia la vita di questo ventenne iscritto all'Università di Helsinki, il suo giro di amicizie e di frequentazioni. [illegible] giovane era incensurato e [illegible] polizia - anche [illegible] tutte le ipotesi restano aperte - tende a escludere che appartenesse a un gruppo terroristico, ma piuttosto che avesse disturbi [illegible]tali. L'ordigno usato per l'attacco era [illegible] confezionato con 1 chilo e 800 grammi di esplosivo e imbottito di sfere d'acciaio per rendere [illegible] deflagrazione più devastante. La polizia sta ancora analizzando [illegible] contenuto [illegible] bomba e ha avviato l'esame dei filmati delle telecamere di sorveglianza del centro commerciale che, secondo fonti della polizia, hanno ripreso anche il momento esatto dell'esplosione.

Per [illegible] Finlandia lo spettro di un possibile atto di terrorismo è sconvolgente: [illegible] il confronto con una realtà sconosciuta, in un Paese che vanta soprattutto la bellezza delle sue risorse naturali. Un posto tradizionalmente pacifico, senza grandi tensioni sociali, in cui anche il tasso di criminalità è inferiore alla media [illegible]pea. [illegible] questo sfondo, l'esplosione nel centro commerciale presenta connotati del tutto anomali: le autorità si sforzano di rassicurare la popolazione e parlano di un gesto isolato. Le indagini in corso dovranno soprattutto fare luce su questo punto. [c. fe.]



Una donna, ferita, viene portata in salvo dopo l'esplosione al centro commerciale di Vantaa, presso Helsinki

«Speriamo che sia [illegible] un [illegible]»

Tutto il paese è sotto choc: d'ora in poi nessuno di noi si sentirà più al sicuro

Mario Baudino
inviato a FRANCOFORTE

«Siamo ridotti [illegible] che sia davvero solo un povero pazzo, e [illegible] un terrorista». [illegible] padiglione finlandese alla Fiera internazionale del libro non ci sono [illegible]ri, questo è un mercato [illegible] diritti editoriali dove gli scrittori non tedeschi sono abbastanza rari. Qui vengono i manager delle case editrici, gli editor, gli specialisti in diritti esteri per vendere e compra[illegible]re libri [illegible] progetti. Uno di loro, Jyrki Nieminen, responsabile del[illegible] «Jhonny Kniga», un marchio «di tendenza» all'interno del gruppo WSOY, il più importante del Paese, mi [illegible] di fronte visibilmente scosso. Casa sua è a meno d'un chilometro dal luogo dell'attentato. Quando c'è stata l'esplosione, la moglie e la figlia di [illegible] anni erano appena andate via dal supermercato.

Hanno sentito il botto, visto correre le ambulanze. Lo hanno chiamato a Francoforte per dirgli che era [illegible] qual[illegible] terribile, ma che [illegible] tranquillo, loro stavano bene. «In qualche modo, la mia vita è cambiata», dice lui. O meglio, è cambiata la sua percezione del luogo in cui vive. Gli sembrava [illegible] posto lontano dai pericoli, dal mondo conflittuale e tragico della violenza, dell'irrazionalità e del terrorismo, [illegible] posto tranquillo e sicuro. E non [illegible] un problema personale, per la violenza che ha sfiorato i suoi [illegible] Seduto accanto [illegible] lui, c'è un collega più anziano; è Matti Snell, ex direttore dell'intero gruppo editoriale, ora il più importante consulente. I suoi figli vivono a Londra, ma [illegible] è meno [illegible]

«Nessuno, nel nostro paese, ha mai pensato di poter essere un obiettivo per il terrorismo - spiega -. Gli ultimi terroristi della nostra storia erano quelli che combattevano contro il dominio zarista, anche con attentati di tipo anarchico. Ora un episodio del genere diventa qualcosa di inspiegabile, o meglio, che [illegible] non riusciamo [illegible] spiegarci. Siamo un paese tranquillo, senza tensioni sociali, dove c'è una destra estrema molto piccola, mentre l'estrema sinistra [illegible] addirittura sparita. Abbiamo il più basso numero di immigrati fra tutti i Paesi europei. Una società aperta e liberale, [illegible] governo di centro sinistra, un buon livello di vita».

Il dottor Snell conosce bene i suoi concittadini. Ha passato [illegible] vita a occuparsi delle loro letture. Pensa che [illegible] cambierà qualcosa, nell'atteggiamento della gente? «A breve termine certamente sì, come in ogni parte del mondo dove si sono verificati attentati. Ma bisogna aspettare che l'inchiesta chiarisca tutto. Siamo ridotti a sperare che sia un'esplosione [illegible] follia». Il rapporto [illegible] la morte, in Finlandia, è diverso, anche nei casi estremi, gli fa eco Nieminen. «Nessuno si uccide così. La via finlandese al suicidio, se vogliamo metterla [illegible] questi termini, è solitaria, mai pubblica». E' un rappo[illegible] silenzioso con [illegible] fine, l'ultimo viaggio che [illegible] raccontato la letteratura di quel Paese. Ora a Helsinki ha fatto irruzione qualcosa di totalmente diverso. «Dopo l'11 settembre ho pensato molte volte che episodi del genere siano i sintomi di [illegible] mondo cattivo - continua il giovane editore - che però rimaneva lontano, riguardava semmai i tanti amici che ho all'estero. Magari mi chiedevo come potessero vivere in una situazione simile, come facessero a stare bene egualmente, [illegible] era un pensiero vago, in fondo. Ora che tutto è accaduto a 900 metri da casa mia, è come se qualcuno mi avesse costret[illegible] all'improvviso a vi[illegible] anch'io, volente [illegible] nolente, in un mondo cattivo».

Jyrki Nieminen si occupa in particolare di culture underground. In questi giorni, alla Fiera di Francoforte, [illegible] lavorato bene, con [illegible] «Le faccio un esempio: ho comprato i diritti per un libro che si intitola "I tipi più tosti di Londra", con le foto in bianco e nero di personaggi smarriti o violenti, e la storia per ciascuno di essi della loro vita. E' un buon libro, molto interessante. Ma [illegible] oggi lo guardo in un modo diverso. Perché tutto quello che c'è dentro è improvvisamente deflagrato a casa mia».


PENNY MARKET
Dal 14 Ottobre
APERTO
20.00
con 3 cassetti
materiale: faggio
dimensioni: cm.73x71x41
facile da montare
39,99
RISPARMIA CON PENNY!
Biscotti Gerber gr.350
1,49
al kg. 4,14
OCCASIONE
Cioccolato Ritter sport mini gr.150
1,29
al kg. 8,60
OCCASIONE
Cioccolato al latte/ con nocciole/ bianco gr.100
0,59
al kg. 5,90
OCCASIONE
Maglioni
con collo a lupetto
tessuto: 50% lana, 50% acrilico
colori assortiti
taglie: M, L, XL, XXL
sportivo ed elegante
17,99*
RISPARMIA CON PENNY!
Caffè Kosè Chicco Rosso 2x gr.250 gr.500
2,49
al kg. 4,98
RISPARMIA CON PENNY!
in
tessuto: esterno e interno 100% poliammide nylon
colori: avena, coccio, nero
taglie: M, L, XL, XXL
con capuccio staccabile
tasche con cerniere
100% piumino d'oca!
29,99*
RISPARMIA CON PENNY!
morbida e calda
Camicia flanella
tessuto: 100% cotone
lavabile a 40°
colori e fantasie assortite
taglie: M, L, XL, XXL
4,99
RISPARMIA CON PENNY!
Pommes frites surgelate kg.2,5
1,35
al kg. 0,54
ANCORA CONVENIENTE
Camicia jeans
tessuto: 100% cotone
taglie: M, L, XL, XXL
colore: blu
8,99
RISPARMIA PENNY!
Vermi sacchetti profumati
1,99
OCCASIONE
Pantaloni jeans
tessuto: 100% cotone
taglie: dalla 46 alla 58
9,99*
PENNY!
giacca
tinta unita
dimensioni: cm.59x99,5
tessuto: nylon
2,99
RISPARMIA CON PENNY!
Lavalana al talco/al muschio bianco lt.1
0,95
OCCASIONE
ottima qualità
9,99
ndiabiti con ruote
facile da montare
colore: nero
dimensioni: cm.93,5x160
materiale: metallo
RISPARMIA CON PENNY!
morbido!
Collant bimba
materiale: 70% acrilico, 30% poliammide
colori assortiti
taglie: 2 a 12 anni
1,99*
RISPARMIA CON PENNY!
PENNY MARKET
www.pennymarket.it
GLI ARTICOLI SOPRA ILLUSTRATI SONO DISPONIBILI DAL 14/10/02 al 19/10/02 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PRODOTTI CON ASTERISCO - NON SONO DISPONIBILI IN TUTTI I PUNTI VENDITA. Prezzi validi salvo errori tipografici.
PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITÁ - SEMPRE!
PIEMONTE:
ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
ASTI C.so Alessandria, 115/117 - C.so Casale, 316
AVIGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n
BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSESIA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bligny
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Areoporto,72
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110
CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini
CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 88/d
IVREA C.so Vercelli, 334/p
LEINI (Torino) Via Torino, 41
NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA C.so della Vittoria, 31/a
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
NOVARA C.so 23 Marzo, 363
NOVI LIGURE Via Ovada
OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriere
PINEROLO (Torino) C.so Torino, 368
ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Valsesia)
TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grosseto
TORINO Via Vigliani, 101
TRECATE (Novara) Via Torriani, 4
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 219
TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

LO [illegible] NORD-SUD
«Le vecchie teorie dell'imperialismo sono false: non è la ricchezza dei paesi industrializzati che causa la povertà di quelli sottosviluppati, ma l'incapacità delle loro classi dirigenti. Tuttavia noi abbiamo molte responsabilità»


L'Università Luiss di Roma dove si trova il Centro internazionale di diritti umani

[illegible] DEI CONFLITTI
«Le enormi diseguaglianze economiche e gli errori dei governanti occidentali contano moltissimo nella genesi del terrorismo e della guerra: abbiamo sempre tenuto in vita, nel Terzo Mondo, governi corrotti ma utili»


Sebastiano Maffettone, presidente della Società italiana di filosofia politica

IL FILOSOFO DISCUTE LE SFIDE DELLA GLOBALIZZAZIONE

Maffettone: i politici, che immorali

«L'opportunismo danneggia la società e le istituzioni»



Alain Elkann

SEBASTIANO Maffettone, lei è presidente della Società italiana di filosofia politica: che cos'è la filosofia politica?

«E' una ricostruzione storica che "mappa" il mondo delle idee politiche fondamentali e riporta [illegible] luce il pensiero dei grandi autori classici. Come logo del nuovo sito pensavo ad Aristotele che guarda il pianeta, per dare l'idea di continuità nel cambiamento. Siamo in un periodo di grandi sfide [illegible] piccole idee».

Quali sfide?

«Quelle che dipendono dalla globalizzazione. Innanzi tutto la sostenibilità demografica, economica e ambientale. Cioè se il sistema-mondo può sopravvivere dal punto di vista del rapporto tra numero di abitanti e quantità di risorse, sia economiche sia ambientali. Quindi, parliamo della [illegible] diseguaglianza e [illegible]lle numerose sacche di illibertà. La terza sfida è la ricerca dell'identità. Dopo l'89 ci siamo accorti che il [illegible] non poteva essere solo ideologico-sociale, come si era abituati a pensare, ma anche "identitario-religioso", com'era sempre in passato».

E la guerra?

«La guerra dipende dal collasso della reciproca fiducia. "Humanity" di Jonathan Glover, un libro che tutti dovrebbero leggere, è un'ardita e meticolosa ricostruzione di tutte le principali stragi [illegible] Novecento alla ricerca di costanti etico-politiche: insomma un museo degli orrori. Ci sono sempre più guerre di religione».

L'Islam è un fattore nuovo?

«Dirigo il Centro internazionale di diritti umani presso l'Università Luiss di Roma e discuteremo questi [illegible] in un convegno dedicato alla memoria di Paolo Ungari. [illegible] problema non è solo l'Islam, ma [illegible] economico, politico. [illegible] del terrorismo è finanziato da paesi che posseggono più del 70% del petrolio nel mondo. Spesso sono paesi di tradizione religiosa musulmana, ma [illegible] solo. Le enormi disuguaglianze economiche e gli errori della politica occidentale contano moltissimo nella genesi del terrorismo e della guerra».

Torniamo al filosofo: qual è il suo ruolo?

«Il vecchio Hegel diceva: "Comprendere il proprio tempo con il pensiero". E' una definizione vaga, ma non ne vedo una migliore».

Che cosa ci insegna lo studio della filosofia?

«Kant scrisse una volta un famoso testo intitolato "Conflitto delle facoltà", intese come facoltà universitarie. Kant sottolinea come Medicina sia la facoltà che ha come oggetto il corpo, Giurisprudenza le istituzioni. Filosofia, dice, è una facoltà senza oggetto».

Quindi è inutile?

«No, è utile in due sensi. In [illegible] mondo di specializzazione sempre più [illegible] offre la possibilità di un linguaggio che connette queste specializzazioni altrimenti reciprocamente incomprensibili. Una sorta di dialogo tra mondi inconciliabi[illegible]. Proprio [illegible] facendo, poi, [illegible] senso al concetto di umanità e consente di pensare alla tutela dell'essere umano in quanto tale. La prima è la filosofia teoretica, la seconda pratica».

E l'etica?

«E' la tutela dell'umanità. L'etica è il letto dentro cui dovrebbe scorrere il fiume della politica, da un lato per una questione di principio (non si può difendere una politica immorale) e dall'altro per una questione di fatto: una politica immorale genera conflitti».

Dunque, la politica nel [illegible]do continua a essere immorale?

«Direi [illegible] sì, specialmente quella [illegible] paesi ricchi, che hanno più possibilità di comportarsi in modo moralmente dignitoso. Siamo convinti che le vecchie teorie dell'imperialismo siano false. Non è la ricchezza del Primo Mondo che causa [illegible] povertà [illegible] Terzo Mondo, anzi, le cause della povertà dipendono dall'incapacità delle classi dirigenti dei paesi poveri. Tuttavia, anche se [illegible] siamo la causa, abbiamo molte responsabilità a cui veniamo meno. Innanzi tutto perché l'Occidente ha sempre tenuto in vita, nel Terzo Mondo, governi antidemocratici, corrotti ma utili, e in secondo luogo perché i termini di scambio [illegible] il Primo e il Terzo Mondo sono scandalosi, come ha mostrato il premio Nobel dell'economia Stiglitz nel suo ultimo libro».

La classe dirigente [illegible]tale le sembra preparata?

«Tecnicamente forse sì, etica[illegible] e politicamente sicuramente no».

Come dovrebbero studiare?

«E' l'atteggiamento che dovrebbe cambiare, quanto a letture: direi i grandi pensatori politici da Platone a Rawls e i grandi economisti classici, da Adam Smith a Amartya Sen, perché mostrano che oltre un certo limite l'opportunismo dei singoli nuoce alla giustizia sociale e quindi mette in pericolo la stabilità istituzionale».

Religione, scienza e filosofia sono un tutt'uno?

«Un pensatore classico come Hegel avrebbe detto forse che la scienza è un primo gradino della comprensione del mondo; la religione un secondo più alto e la filosofia rappresenta il [illegible]ine dell'autocomprensione dello spirito assoluto. Oggi nell'età post-metafisica simili graduatorie sono improbabili e credo che dobbiamo muoverci in un delicato equilibrio filosofico, per cui, da un lato, ci rendiamo conto che è fallito il sogno illuministico, secondo il quale prima [illegible] poi la scienza avrebbe sostituito la religione nel mondo civilizzato. Dall'altro lato, [illegible] pronti a diffondere la scienza come [illegible]nto insostituibile [illegible] conoscenza e di discussione democratica. Pur nei limiti di quella tutela dell'umanità che si ricordava prima».

La filosofia è viva nella società italiana di oggi?

«Sicuramente sì. Forse siamo poco capaci di farla conoscere all'estero e poco efficaci nell'organizzazione di curricula post-laurea».

Si può fare ancora il filosofo?

«Per me non si può fare altro, [illegible] forse dipende dalla vecchiaia».

COSTA: IL PIANO DEL GOVERNO E' CONVINCENTE, MA SERVONO FONDI

«Tagli alle [illegible] superflue nella Sanità»

ALBA

«Il piano sanitario triennale presentato dal Governo [illegible] convincente, ma senza un aumento del fondo sanitario nazionale [illegible] una riduzione delle [illegible] superflue [illegible] realizzare». Così ha esordito ieri l'on. Raffaele Costa intervenendo a un convegno su «Sanità Giusta» a cui hanno anche preso parte il [illegible] presidente [illegible] Camera Alfredo Biondi e l'onorevole Eolo Parodi. Il piano è in discussione in Parlamento e il parere della commissione, dove Costa è stato relatore, è atteso la prossima settimana. L'europarlamentare ha messo in evidenza luci e ombre del programma, illustrandone i punti strategici legati a monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza, problema anziani, formazione dei medici, riconversione di un certo numero di ospedali, qualità dei servizi. Il piano prevede inoltre un impegno contro i tumori, il disagio sociale, le malattie cardiovascolari, le morti evitabili, che secondo uno studio scientifico sarebbero 80 mila all'anno. «Perché [illegible] sia [illegible] libro dei sogni - ha commentato Costa - ci vorrebbero molti soldi, ma solo in parte sono disponibili». Queste le sue proposte: verificare se è possibile aumentare il fondo sanitario - assai difficile almeno per il 2003 - e ridurre le [illegible] spese superflue senza incidere sul [illegible] o [illegible] arrendersi frettolosamente al privato». Costa ha difeso il servizio sanitario nazionale che deve però essere [illegible] sua volta difeso dal grande nemico rappresentato dall'aumento ingiustificato delle spese». «Possiamo - ha detto - anzi dovremmo privatizzare tante cose, [illegible] non la sanità che deve avere un controllo forte del pubblico. L'accetta va usata dove c'è il superfluo, non dove c'è il servizio utile». [g. f.]

I TEMPI DELLA GIUSTIZIA



Il Tribunale dei Minori ha affidato il bambino alla madre che [illegible] denunciato l'ex marito di abusi sessuali

Gli avvocati dell'uomo «Adesso speriamo che i giudici civili pongano rimedio a questa ingiustizia»

Il Tribunale dei Minori accusato dai legali di Corrado di essersi «arrogato il diritto di togliergli il figlio senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più o meno fondate»

Accusato di pedofilia, era tutto falso

Il padre scagionato dopo un anno: ora ridatemi mio figlio

Giorgio Ballario

Giusto un anno fa gli veniva sottratto il figlioletto di cinque anni e la polizia gli setacciava la casa alla ricerca di videocassette pedopornografiche e di altro materiale proibito. Ora, dopo [illegible] giorni d'inferno, Corrado è riuscito a cancellare il [illegible]hio infamante [illegible] pedofilo [illegible] non a[illegible] riavere indietro il bambino, che il Tribunale dei Minori per il momento ha affidato alla madre. Cioè a colei che ha ingiustamente accusato l'ex marito di abusi sessuali sul figlio.

Nei giorni scorsi il gip Roberto Arata ha accolto la richiesta del pubblico ministero Paol. Meroni ed ha emesso un'ordinanza di archiviazione del procedimento penale, per totale insussistenza delle accuse. Inoltre, sempre sulla scorta delle indagini del pm, ha «bacchettato» con severità l'atteggiamento dell'ex moglie di Corrado, la cui denuncia è stata dichiarata inattendibile e viziata dal «forte interesse personale» della signora.

«Per me è stato [illegible] vivere in un incubo - racconta l'uomo, che ha 34 anni, è agente di commercio ed è stato assistito dagli avvocati Carlo Mussa e Claudia Re - in questo anno ho forzatamente dovuto trascurare [illegible] mio lavoro, ho speso un sacco di soldi in avvocati e perizie, dormo soltanto con i tranquillanti e ho pure dovuto subire [illegible] intervento chirurgico per un melanoma maligno. Ma quel che è peggio, ho potuto vedere mio figlio soltanto [illegible] volta alla settimana, per non più di [illegible]'ora e in ambiente protetto. Cioè in [illegible] squallido edificio di periferia e alla presenza di [illegible] assistente sociale».

Questa la storia. Dopo [illegible] separazione dei due coniugi, il bambino (che chiameremo Luca) è rimesto a vivere con il padre. «Con me stava bene - racconta Corrado -. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vita privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato un accenno della madre a presunti atti pedofili per vedermelo [illegible]pare da un giorno all'altro. Per oltre due mesi [illegible] ho neppure potuto incontrarlo, poi hanno cominciato a farmelo vedere per un'ora alla settimana».

Il capitolo più doloroso risale al [illegible] scorso, quando Luca si è ammalato di leucemia e ha dovuto sottoporsi [illegible] alcune sedute di chemioterapia al Regina Margherita. Corrado avrebbe voluto [illegible] dare all'ospedale infantile per visitare il piccolo, ma l'ex moglie si è opposta. «Mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito - dice l'uomo - C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi del bambino e non me la sono sentita di sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. [illegible] si è spezzato il cuore».

Ora, [illegible] luce dell'ordinanza del gip Arata, Corrado ha riacquistato la speranza di poter riavere Luca con sé. Il [illegible]dice infatti ha sottolineato l'inattendibilità delle [illegible] dell'ex moglie e della nonna materna, le frequenti contraddizioni nel loro racconto e naturalmente gli esiti delle perizie e dei referti medici, dai quali non risulta alcun sintomo fisico e psicologico del presunto [illegible]o. Inoltre testimoni hanno riferito che prima dei fatti la mamma di Luca si [illegible] detta «disposta a tutto» per avere il bambino e che per toglierlo al padre «sarebbe stato sufficiente denunciarlo per violenza sessuale».

«Il nostro unico punto di riferimento è sempre stato il benessere del bambino - spiega l'avvocato Mussa - che da un anno manifesta la volontà di tornare a vivere con il padre. Con l'avvocato Claudia Re chiederemo al Tribunale civile l'affidamento di Luca al nostro cliente, sempre rispettando le giuste esigenze [illegible] continuità [illegible] rapporti [illegible] la madre. Speriamo che i giudici [illegible] pongano rimedio al comportamento del Tribunale dei Minori, che si è arrogato il diritto di togliere il figlio a un padre pur senza avere la possibilità di accertare [illegible] fossero più o meno fondate».

L'ESPONENTE LEGHISTA COINVOLTO CON ALTRI SETTE MILITANTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DEL BALON

Processo Borghezio, ridotto il reato

Il fatto ridimensionato da «incendio doloso» a «danneggiamento seguito da incendio»

Per l'europarlamentare chiesti dal pm [illegible] mesi di reclusione. Sabato prossimo la sentenza



L'onorevole Mario Borghezio

Retromarcia della Procura nel processo contro l'europarlamentare Mario Borghezio. L'esponente leghista e altri sette militanti del Carroccio erano accusati di incendio doloso per il rogo del 1° luglio di due anni fa sotto il ponte Principessa Clotilde, al Balon, divampato al termine di una fiaccolata della Lega Nord contro lo spaccio [illegible] droga a Porta Palazzo. [illegible] del procedimento con rito abbreviato di fronte al Gup Piera Caprioglio, il pm Onelio Dodero ha ridimensionato la contestazione nei confronti degli imputati, chiedendo condanne fra [illegible] e 7 mesi per il reato - assai meno grave - di «danneggiamento seguito da incendio».

E' la seconda volta in dieci mesi che Borghezio e le «camicie verdi» compaiono di fronte al giudice per lo stesso episodio. Il 12 gennaio scorso gli imputati vennero rinviati a giudizio con l'accusa di «danneggiamento seguito da incendio», già contestata in un primo tempo dal pm Dodero. Ma il giudice Giovanni Macchioni, davanti al quale si sarebbe dovuto celebrare il processo, [illegible] disse del parere [illegible] il reato contestato fosse troppo lieve e rispedì gli atti in Procura, ordi[illegible]do di procedere per incendio volontario con l'aggravante (per alcuni indagati) dell'odio razziale.

La Procura si è così vista costretta a riformulare il capo d'imputazione, ma ieri - di fronte a [illegible] nuovo giudice - è ritornata alla sua impostazione iniziale. Il pm Dodero ha chiesto al Gup 6 mesi e [illegible] giorni di reclusione per Borghezio, 5 mesi e 20 giorni per altre sei persone e 7 mesi e 15 giorni per un ottavo militante, che deve rispondere anche di tentate lesioni ai danni di un romeno. Praticamente le [illegible] richieste già avanzate [illegible] giudice Macchioni nel gennaio scorso.

«Il ridimensionamento dell'accusa è sicuramente un passo avanti - commentano i legali degli otto imputati, gli avvocati Antonio Forchino, Giacomo Gribaudi, Paolo Forno e Luca Procacci - ma la ricostruzione dei fatti presenta ancora molti lati [illegible] ad esempio nessuno ha chiaramente identificato la presenza degli imputati al momento dell'incendio». I difensori di Borghezio replicheranno all'accusa nell'udienza di sabato prossimo, al termine [illegible] quale il Gup dovrà emettere la sentenza.

Alla manifestazione leghista del 1° luglio 2000 presero parte una settantina di persone e [illegible] fiamme divamparono alla fine del corteo, quando un gruppetto di leghisti [illegible] sulle sponde della Dora e sotto il ponte Principessa Clotilde per [illegible] eventuali dosi di stupefacente [illegible]ste dagli spacciatori nordafricani. A rafforzare la tesi del pm vi sarebbe la testimonianza di un immigrato romeno, che ha raccontato di aver visto un militante scagliare una torcia accesa sulle masserizie accatastate sotto il ponte. [g. bal.]

CASO MOLINETTE

Una clausola accusa l'ex manager

C'è uno scenario [illegible] nell'inchiesta su Luigi Odasso e sulla sua gestione delle Molinette. Riassumibile nell'interrogativo che oggi rilancia l'accusa: perché l'ex direttore generale avrebbe accettato di inserire nel contratto per la mensa (219 miliardi di vecchie lire più Iva) una clausola non prevista dal capitolato d'appalto e che per di più poteva avvantaggiare solo la controparte? Effetto: l'anticipo mese per mese di un conguaglio (calcolabile in 3 milioni di euro) previsto a fine 2010. La difesa: tutto regolare.

Parliamo della franchigia del 15 per cento di pasti in più o in meno (rispetto al capitolato) che la direzione generale dell'azienda ospedaliera e la multinazionale Gemeaz Cusin (scelta per il servizio di ristorazione dalla durata di 9 anni) concordano di fronte al notaio il 1° febbraio 2001, al termine di [illegible] trattative che ancora il giorno prima sembrava destinata a saltare. Un appalto [illegible] tipo «global service»: la ditta si aggiudica la fornitura dei pasti a degenti e dipendenti delle Molinette, oltre alla costruzione e all'arredo di una palazzina di tre piani, nell'ospedale, dove saranno trasferite cucina, mensa, bar. Per questa parte fu approvata una spesa di 35 miliardi di lire (Iva esclusa). Finanziate con una quota (2981 lire, 1,54 euro) del costo riconosciuto per i pasti.

Ma se pasti e prime colazioni crollano nell'arco dei 9 anni di contratto? Il capitolato prende a riferimento i consumi del 1998 e stabilisce che alla fine si dovrà provvedere al conguaglio delle quote di ammortamento delle opere edili. «Un atto dovuto. Se no, chi ha vinto l'appalto rischierebbe di pagare di tasca propria la costruzione», commenta l'avvocato Luigi Chiappero, legale di Giovanni Sorte, il direttore della filiale torinese Gemeaz indagato per concorso in corruzione con Odasso.

Dal [illegible] in poi i posti letto calano di parecchie centinaia. La Guardia di Finanza fa i conti: il servizio di ristorazione dovrà essere ridimensionato. Ne ha la certezza quando sequestra un documento Gemeaz, successivo all'apertura delle buste con le offerte, dove sono calcolate 2 milioni di ordinazioni in meno. Conclusione: [illegible] mese per mese, anno per anno, il finanzia[illegible] della palazzina.

Chiappero: «Per ora ci abbiamo rimesso noi, con i pagamenti che ritardano di 6-9 mesi. Il contenzioso è documentabile sin dai primi rapporti con le Molinette». L'accusa: [illegible] fosse più alta, l'offerta Gemeaz fu preferita alle altre per la qualità del servizio garantito; con questa clausola l'azienda si è garantita viceversa dalla disaffezione per la gestione della mensa a causa del crollo di qualità dei piatti [illegible] le lettere di protesta).

L'accusa, poi, ha scoperto che sei mesi dopo la firma del contratto, Molinette si accorda [illegible] Gemeaz per versarle [illegible] milioni di lire nel 2001 (Iva esclusa) per l'affitto di un certo numero di «palmari» necessari per le prenotazioni dai reparti ospedalieri. Un extra rispetto all'appalto global service che doveva assorbire anche quel servizio. C'è solo una differenza: il di più è motivato con l'utilizzo [illegible] personale Gemeaz al posto delle caposale. Più [illegible] per respingere l'accusa che Odasso abbia avvantaggiato la controparte? [al. ga.]

IL CARDINAL POLETTO

«La politica è fatta di confronto»

Maurizio Tropeano

«Da tempo, soprattutto a livello nazionale, assistiamo ad uno stile di [illegible] politica e di amministrare la cosa pubblica che crea un diffuso senso di sconcerto e di del[illegible] perché c'è una rincorsa sfacciata nelle forze politiche a delegitti[illegible] a vicenda. Quando si potrà constatare un impegno sincero per il bene di tutti?».

Con queste parole Monsignor Severino Poletto, arcivescovo di T[illegible], invita gli uomini del Palazzo a [illegible] il loro modo di far politica che «crea un diffuso senso di sconcerto» ed a «convertirsi ad uno stile che sia onorevole [illegible] fronte ai cittadini».

Il duro richiamo del Cardina[illegible] arriva nel corso del tradizionale incontro [illegible] il mondo politico locale che si è svolto ieri mattina nel seminario maggiore di via Lanfranchi. Seduti in prima fila ci sono il sindaco, Sergio Chiamparino, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il sottosegretario Michele Vietti e poi uno stuolo di parlamentari, assessori e consiglieri.

A tutti loro Poletto indirizza un messaggio preciso: «Chi governa ha il diritto e il dovere di governare per il bene comune, chi fa opposizione deve farlo in modo serio, [illegible] giudizi sereni e motivati per offrire proposte alternative e non di facciata. Ho l'impressione che questa serietà oggi non ci sia».

Per l'arcivescovo uno degli esempi dell'incapacità della politica di fare il «bene comune» è la scelta della localizzazione dell'inceneritore: «Da anni - puntualizza - stiamo assistendo ad uno scandaloso scaricabarile». Chiamparino replica: «La «soluzione verrà adottata nella prossima primavera».

Sul tappeto, comunque, resta il rimprovero della Diocesi. Che cosa ne pensano, ad esempio, i leader dell'opposizione in Regione e in Comune? Pietro Marcenaro è il segretario regionale dei Ds: «E' vero, a volte ci sono eccessi, anche nel linguaggio ma sono il frutto di un'anomalia tutta italiana». Spiega: «In tutto il mondo un sistema politico bipolare si fonda sul fatto che le forze alternative condividono una base comune di valori e di regole, che sono poi [illegible] Costituzione. Da noi non è così. E, sinceramente, certe leggi come la Cirami non aiutano». Roberto Rosso, deputato [illegible] Forza Italia, guida l'opposizione in Comune: «Il bene comune non si realizza attraverso il consociativismo. Il problema a Torino è che ognuno deve poter svolgere correttamente [illegible] proprio ruolo. La minoranza ha scarsissimi poteri di controllo, [illegible] si è visto nello scandalo delle tangenti ai Lavori Pubblici». Aggiunge: «Nei prossimi anni [illegible] città arriveranno miliardi e miliardi per le Olimpiadi. Abbiamo chiesto di poter controllare al meglio gli appalti. Finora ci hanno risposto di [illegible].

d

Specchio dei tempi

«Una grande area verde al posto del "Palazzaccio"» - «In via Madama Cristina un buio complice e pericoloso» - «Al ristorante [illegible] brivido servito da antipasto o dessert» - «Le tesi al rallentatore»

Due lettori ci scrivono:

«Pur [illegible] toni moderati e cauti, anche il prof. Olmo (nella sua intervista su *La Stampa*) ritiene che il "palazzaccio" dei Lavori Pubblici di fronte al Duomo andrebbe o ripulito o abbattuto, a patto di riempire comunque quello spazio, per controbilanciare la scarsa mole del Duomo; in caso, però, di abbattimento, il "City-Architect" denuncia il suo imbarazzo non sapendo che cosa inventarsi al suo posto.

«Ma [illegible] basterebbe un'area verde? Si valorizzerebbe così semplicemente il piazzale stesso, punto focale oltreché per il Duomo anche per l'adiacente area romana (e per la retrostante zona rinascimentale di piazza IV Marzo), come ci ha sempre fatto notare chi è ve[illegible] a Torino, da varie parti del mondo, in visita per la prima volta. Per la ricollocazione dei Lavori Pubblici, la scelta potrebbe più indirizzarsi sul riutilizzo di vecchi stabili nel centro storico e sul recupero di fabbricati industriali dismessi.

«E' impensabile che non [illegible] possa individuare una soluzione urbanistica soddisfacente per un punto così importante di Torino per i cittadini e i turisti, ridimensionando al contempo razionalmente i parcheggi a cielo aperto e magari risolvendo anche il "mistero" di quanto celato da quelle strane quinte teatrali disposte proprio all'esterno delle mura romane di Porta Palatina.

«Per quanto riguarda il progetto della nuova stazione di Porta Susa, che il professor Olmo dichiara di dover revisionare, perché ricorrere al gigantismo di un [illegible] grattacielo, oltretutto non distante da quelli g[illegible] esistenti della Rai e della Telecom?

«Spero infine che l'idea, avanzata dalla Provincia, di trasformare il futuro corso Francia in un'Avenue des Champs-Élysées, pedonalizzando i controviali, venga effettivamente ben realizzata e semmai estesa anche al futuro corso Inghilterra, dove ci aspettiamo piste pedonali e alberate, almeno equivalenti a quelle rimosse e non soltanto una sfilza di opprimenti palificate bianche...

«Un'ultima domanda al riguardo delle fontane a scomparsa di piazza Castello, che ora si vorrebbero installare anche in piazza Vittorio: a quanti piace davvero l'idea di farsi una doccia fuori luogo ad ogni folata imprevista, rischiando per di più uno scivolone sul bagnato (o sul ghiaccio!) tutt'intorno allo zampillo, privo com'è di un bacino di contenimento?»

[illegible] le firme

Un lettore ci scrive:

«Da quando il settore Arredo Urbano ha deciso di cambiare per migliorare l'illuminazione di via Madama Cristina nel tratto iniziale compreso tra corso Vittorio, mercato, corso Marconi con posizionamento delle luci [illegible] solo lato, anziché centrali come in precedenza, si assiste ad uno strano fen[illegible] notturno di "buio" laddove vi sono dei balconi che [illegible] permettono alla luce posizionata sulle facciate dei condomini di arrivare sino a terra con grave pericolo per i passanti perché i vari dissesti del marciapiede, buche e tombini mancanti e mal posizionati non [illegible] visibili. Purtroppo il "buio" [illegible] anche chi fa dell'ombra la propria zona e quindi tale tratto di strada può tornare pericoloso per il passaggio se continuerà a non essere illuminato».

Franco Petroccione

Un lettore ci scrive:

«Sono un ristoratore di Torino. Il mio locale si trova nella zona "Barca", in strada Settimo, a circa 300 metri dopo piazza Sofia. Da sempre, l'ingresso e l'uscita con l'auto, dal parcheggio del mio locale (ma anche attraversare la carreggiata sulle strisce pedonali), presenta notevoli rischi, a causa della elevata velocità delle vetture che transitano in quel pezzo di strada. Si tratta di un lungo rettilineo che parte dal semaforo di piazza Sofia e arriva sin quasi all'incrocio con lungo Stura Lazio.

«Solo questa estate, ben due volte, auto lanciate in folle corsa sono finite contro il dehors del locale. A nulla è valso raccogliere le firme, così come è stata del tutto inutile la morte di una giovane donna, verificatasi in passato, travolta da un'auto, in questo tratto di strada. Cos'altro deve accadere, affinché si intervenga, rendendo finalmente sic[illegible] il transito in strada Settimo?».

Giuseppe Salia

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'università di via S. Ottavio, purtroppo non possiamo conseguire la laurea in tempi ragionevoli per la lentezza nelle correzioni delle tesi. Possibile che non si riesca a sbloccare la situazione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


MÜLLER THURGAU SANTA MARGHERITA.
Quando il vino è Müller Thurgau Santa Margherita, è impossibile resistere al suo gusto fresco e frizzante. Il suo aroma pieno ed intrigante, con note di mela golden e menta, trasforma l'aperitivo o la cena in un'occasione speciale. Müller Thurgau Santa Margherita: seducente come il canto di una sirena.
www.santamargherita.com
SANTA MARGHERITA
GRANDI VINI PER GRANDI INCONTRI.

IL CT DELUSO SPIEGA LE DIFFICOLTA' CON LA TATTICA OSTRUZIONISTICA DEGLI AVVERSARI

Trap: li puniremo a casa loro

«Hanno eretto un bunker, al ritorno sarà diverso»

Roberto Condio
Inviato a [illegible]

Pirlo, il più atteso, ammette [illegible] reggere la bacchetta di direttore d'orchestra [illegible] la Jugoslavia di ieri [illegible] stato difficile: «Nel primo tempo abbiamo interpretato bene la partita, stavamo crescendo quando è arrivato il loro gol. Poi la gara è andata [illegible] è andata». Per Cannavaro gli errori in difesa li commettono anche i grandi giocatori, come Nesta: «Sì, Al[illegible]dro nell'occasione del gol è stato sfortunato. Per il resto non penso che il reparto abbia demeritato». E il ct? Trapattoni é costretto a fare buon viso a cattiva [illegible]. Quasi completamente privo di voce dopo essersi sgolato per tutta la partita, il ct rende merito agli avversari che hanno saputo chiudere tutti gli spazi. «Penetrare in una retroguardia così chiusa [illegible] era sicuramente facile. [illegible] questi sono confronti [illegible] doppia partita [illegible] in quella di ritorno saranno loro a dover aprire le loro file [illegible] quindi a concedere qualche possibilità in più». Il cambio tra Doni e Montella? «Doni non riusciva a inserirsi ma neppure Montella si é reso pericolo[illegible]. Troppe assenze? «Questa è l'Italia, inutile andare a fantasticare sui presenti o sugli assenti».

Intanto Claudio Gentile gongola. Venerdì sera, ad Avellino, il 4-1 sulla tignosa Jugoslavia ha fatto capire che anche questa [illegible] nuova Under 21 è squadra vera, con carattere, [illegible] necessario pizzico di fortuna e tanto talento. Gentile non ha i problemi del Trap. A parte Cassano, qui non c'è nessuno che fa le bizze e, [illegible] contrario, c'è chi gi[illegible] (vedi Zaccardo) anche potendo marcare visita. E poi, il serbatoio di giovani cui attingere è bello grosso: il ct aveva cominciato il ciclo delle classi 1981 [illegible] 1982 con una lista di convocati e nel giro di due mesi l'ha rivoluzionata, saggiamente sensibi[illegible] alle indicazioni fornite [illegible] campionato, tanta [illegible] B ma pure un bel po' di A.

Venerdì [illegible] [illegible] stato il trionfo [illegible] ultimi arrivati, accomunati dalla stessa matrice torinese. Andrea Gasbarroni [illegible] Giuseppe Sculli, scuola Juve e debuttanti assoluti nella Under 21, [illegible] Federico Balzaretti, targato Toro, hanno dato la svolta nel secondo tempo a una partita che già si preannunciava delicata a [illegible] delle assenze per squalifica [illegible] Bonera e per infortu[illegible] di Cassano e Moretti e della [illegible] grigia [illegible] altri pilastri quali Brighi e Donati.

Gasbarroni, ex gioiello della Primavera bianconera, è stato il migliore in campo: «numeri» e [illegible] sulla [illegible] destra, con [illegible] quantità industriale di cross invitanti messi in mezzo. Fino a due mesi fa aveva sempre e soltanto fatto (bene) le punte ma soprattutto [illegible] trequartista. Poi, il passaggio in comproprietà dalla Juve alla Samp [illegible] l'incontro [illegible] Novellino lo hanno trasformato in esterno regalandogli improvvisa notorietà: [illegible] avvio [illegible] stagione strepitoso in blucerchiato e, ora, il debutto con il botto in azzurrino. Dopo quel che il «Gasba» ha mostrato al «Partenio» sarà difficile che Gentile lo tolga [illegible] squadra.

Discorso identico per Sculli, al[illegible] baby juventino. Micidiale opportunista, il bomber calabrese. Al Modena, dove è finito in prestito, ha subito giocato e segnato (3 gol in [illegible] partite) approfittando di un infortunio [illegible] Taldo; nella Under [illegible] ha esordito grazie [illegible] forfait di Cassa[illegible] e ha immediatamente firmato una doppietta. «Vivo un momento felicissimo - dice - gira tutto bene, ricevo un [illegible] [illegible] complimenti, [illegible] resto con i piedi per terra. Sento dire che potrei tornare alla Juve già a gennaio: andrei di corsa, è naturale, ma [illegible] Modena sto benissimo, ci tengo a fare bella figura in gialloblù».

A Torino, sponda granata è invece tornato quest'anno Balzaretti. Varese e Siena lo hanno fatto matu[illegible]: è lui, [illegible] esuberante [illegible] grado [illegible] giocare tanto a destra quanto a sinistra, [illegible] dalle pochissime note liete dalla partenza-choc del Toro. Ha già prolungato [illegible] [illegible] tratto fino al 2006. Venerdì è partito [illegible] il freno tirato, poi nella ripresa sulla sinistra [illegible] è scatenato creando sconquassi nella [illegible] «plava». I suoi cross sono stati determinanti almeno quanto [illegible] invenzioni [illegible] Gaetano D'Agostino, talentuoso trequartista in comproprietà tra Bari (d[illegible] gioca) e Roma: [illegible] in Azerbaigian, il suo innesto nella ripresa ha dato una marcia in più [illegible] Piccola Italia. Anche [illegible] di lui, guarda caso, c'è la Juve, decisa tanto per cominciare a rilevare la metà barese.

DOPING, L'UFFICIO INDAGINI SENTIRA' ZEMAN

Carraro: facciamo 5 mila controlli

NAPOLI. «Siamo la Federazione che svolge più controlli antidoping al mondo, 5 mila l'anno: mi auguro che tutto [illegible] sia [illegible] regolarmente». Non è voluto andare [illegible] [illegible] auspicio [illegible] presidente della Figc, Franco Carraro, [illegible] [illegible] al sequestro delle provette per i controlli antidoping effettuato dai Nas [illegible] laboratorio dell'Acqua Acetosa, con successive acquisizione dei verbali presso la Federcalcio. «Sono convinto che quando la magistratura indaga non si debba parlare» ha aggiunto Carraro.
L'Ufficio indagini della Federcalcio ascolterà nei primi giorni della prossima settimana Zdenek Zeman, allenatore della Salernitana, a proposito delle dichiarazioni sul doping pubblicate oggi dalla "Gazzetta dello Sport" in relazione al sequestro da parte dei Nas di provette nel laboratorio dell'Acqua Acetosa e di verbali nella sede federale. Zeman, che è stato già contattato dal capo dell'ufficio indagini generale Pappa, sarà chiamato, come si apprende in ambienti federali, a chiarire il senso delle sue dichiarazioni al fine di allargare le [illegible] sul fenomeno doping e aiutare la Figc a combatterlo in maniera più incisiva.



Sinisa Mihajlovic duramente contrastato da Damiano Tommasi: prove generali del derby capitolino

BRATISLAVA, TIFOSI INGLESI FERITI: VINCONO OWEN [illegible] BECKHAM

Francia travolgente Polonia ko con i lettoni

BRATISLAVA

Due tifosi inglesi [illegible] stati ricoverati in ospedale dopo essere stati feriti l'altra sera, probabilmente da colpi di pistola, nel centro di Bratislava, dove si è giocata ieri Slovacchia-Inghilterra valida per le qualifi[illegible] europee. Anche durante l'incontro, vinto dai britannici, il clima è stato molto [illegible] sugli spalti: i tifosi slovacchi hanno fischiato con ululati razzistici i giocatori di colore avversari.

I risultati. Gruppo 1. Francia-Slovenia 5-0, Vieira, Marlet (2), Wiltord, Govou. Malta-Israele 0-2, Pini Balili e Haim Revivo. *Classifica:* Francia [illegible] Israele e Slovenia 3; Cipro e Malta 0.

Gruppo 2. Romania-Norvegia 0-1, Iversen. Danimarca-Lussemburgo 2-0, Tomasson e Sand. *Classifica:* Norvegia e Danimarca 4, Romania 3, Bosnia e Lussemburgo 0.

Gruppo 3. Moldavia-Repubblica Ceca 0-2; Jankulowski rigore e Rosicky. Bielorussia-Austria 0-2. Schopp e Akagunduz. *Classifi[illegible]:* Austria 6, Olanda e [illegible]. Ceca 3, Bielorussia e Moldavia 0.

Gruppo 4. Svezia-Ungheria 1-1, Kanassei (U) e Ibrahimovic (S). Polonia-Lettonia 0-1. Laizans. *Classifica:* Lettonia 4, Polonia 3, Svezia 2, Ungheria 1, San Marino 0.

Gruppo [illegible] Islanda-Scozia 0-2, Dailly e Naysmith. Lituania-FarOer 2-0, Razanauskas rigore e Poskus. *Classifica:* Scozia 4, Lituania [illegible] Germania 3, Far Oer 1, Islanda 0.

Gruppo 6. Ucraina-Grecia 2-0, Vorobey e Voronin. *Classifica:* Ucraina 4, Spagna 3, Armenia 1, Nord Irlanda e Grecia 0.

Gruppo 7. Slovacchia-Inghilterra 1-2, Nemeth (S), Owen e Beckham. Macedonia-Turchia 1-2, Grozdanoski (M), Okan Buruk e Nihat (T). *Classifica:* Turchia 6, Inghilterra 3, Liechtenstein e Macedonia 1, Slovacchia.

Gruppo 8. Bulgaria-Croazia 2-0, Petrov e Berbatov. Andorra-Belgio 0-1, Sonck. *Classifica:* Bulgaria 6, Belgio 3, Estonia [illegible] Croazia 1, Andorra 0.

Gruppo 10. A [illegible] di [illegible] [illegible] out nello stadio di Tbilisi, è stata sospesa sullo 0-0 [illegible] rinviata a data da destinarsi Georgia-Russia. Albania-Svizzera 1-1, Yakin (S), Murati (A). *Classifica:* Svizzera 4, Russia 3, Albania 1, Eire e Georgia 0.

SERIE B

7° TURNO

Partita	Arbitro
Ancona-Siena	Bergonzi
Bari-Lecce	Trentalange
Cagliari-Ascoli	Cannella
Livorno-Ternana	De Marco
Messina-Vicenza	Palanca
Salernitana-Palermo	Cruciani
Sampdoria-Catania	Girardi
Triestina-Cosenza	[illegible]
Venezia-Genoa	Brighi
Verona-Napoli	Nucini

[illegible]

Lecce 9; Sampdoria 8; Ternana, Bari, Cagliari e Siena 7; Ancona, Livorno, Cosenza e Palermo 6; Napoli, Catania, Venezia e Ascoli 5; Genoa, Verona e Triestina [illegible]; Vicenza e Salernitana 3; Messina 1.

[illegible]

[illegible]

Partita	Arbitro
Albinoleffe-Treviso	Lops
Alzano-Cittadella	Castagnet
Arezzo-Varese	Landolfo
Carrarese-Spezia	Zambon
Lucchese-Reggiana	Nicoletti
Padova-Lumezzane	Herberg
Pistoiese-Pisa	Tonolini
Prato-Spal	Celi
Pro Patria-Cesena	[illegible]

[illegible]

Cesena 14; Treviso 13; Albinoleffe, Lumezzane, Pistoiese e Pro Patria 10; Prato 9; Padova [illegible] Reggiana, Pisa e Cittadella 7; Arezzo, Lucchese e Spal 6; Carrarese e Spezia 5; Alzano 4; Varese 3

[illegible]

7° T[illegible]

Partita	Arbitro
Benevento-Chieti	Damato
Crotone-Sambenedet.	Tagliavento
Fermana-[illegible]	Marluzzo
Giulianova-Avellino	Giannoccaro
L'Aquila-Torres	Ciancaleoni
Lanciano-Taranto	Banti
Martina-Viterbese	Fiori
Paternò-Teramo	Sacco
Sora-Vis Pesaro	Vidnanza

[illegible]

Crotone 15; Pescara 14; [illegible]ino 12; Avellino e Teramo 10; Lanciano 9; Sambenedettese, Giulianova, Taranto e Fermana 8; Vis Pesaro e Sora 7; L'Aquila e Benevento 6; Chieti 5; Torres, Paternò e Viterbese 4

[illegible]

7° TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria-Monza	Bo
Biellese-Montichiari	Giglioni
Mantova-Mestre	Barbirati
Meda-Cremonese	D'Aguanno
Novara-Valenzana	Cilberto
Pro Vercelli-Legnano	Orsato
Alto Adige-Pro Sesto	Velotto
Thiene-Pordenone	Marchesi
Trento-Pavia	Di Fiore

[illegible]

Novara 14; Mantova 13; Alto Adige e Pro Sesto 12; Pavia e Cremonese 11; Trento 10; [illegible] [illegible]; Montichiari 8; Thiene, Alessandria, Pordenone e Legnano 7; Valenzana 6; Monza [illegible]; Pro Vercelli e Mestre 4; Meda 2

C2B

7° TURNO

Partita	Arbitro
Brescello-Fano	Zanardo
C. Sangro-Aglianese	Torelli
Florentia-Rimini	Squillace
Gubbio-Montevarchi	Zanzi
Poggibonsi-Imolese	Italiani
Sangiovann.-Forlì	Masin
San Marino-Gualdo	Ciampi
Sassuolo-Castelnuovo	[illegible]
Savona-Grosseto	Carletta

[illegible]

[illegible] 14; Aglianese [illegible] Florentia 12; Savona 11; Poggibonsi 10; Castelnuovo, Gubbio e C. Sangro 9; Gualdo 8; Rimini 7; Sangiovannese, Imolese e Fano 6; San Marino, Forlì, Brescello e Montevarchi 5; Sassuolo 4

C2C

7° TURNO

Partita	Arbitro
Acireale-Igea	Brunialti
Brindisi-Lodigiani	Noppi
Catanzaro-Ragusa	Stefanini
F. Andria-Latina	Cigalotti
Gela-Olbia	Cruglieno
Giugliano-Frosinone	Mastero
Nocerina-Gladiator	Sanducci (lun. 20,30)
Palmese-Tivoli	Bernardoni
Puteolana-Foggia	Salati

CLASSIFICA

Nocerina 12; Acireale, Foggia e [illegible] 11; Brindisi, Catanzaro e Ragusa 10; Gladiator e Palmese 9; Gela e Latina 8; Lodigiani e Tivoli 7; Frosinone e Giugliano 6; I. [illegible] e Olbia 4; Puteolana 1.

AGLIE', ACCORDO TRA LA BIOGEST DI TORINO E GLI ATENEI DI MILANO E PADOVA

L'Università nel business dei [illegible] transgenici

Angelo Conti

E' nato un patto fra la Biogest di Torino (ente no-profit finanziato dalla Regione), l'Università di Milano Bicocca e l'Università di Padova per lo sviluppo degli xenotrapianti in Italia. La parte piemontese dell'impresa (che vede coinvolti anche le Molinette, l'Ordine Mauriziano, il consorzio multidisciplinare universitario «Centros») verrà condotta ad Agliè, nelle quattro cascine prospicienti al parco del castello ducale che, dopo essere state «messe in sicurezza», sono ora in rapida ristrutturazione. Il primo maiale vi entrerà nell'autunno del 2003 per cominciare quella che è una grande avventura scientifica, medica e zootecnica insieme. Testimoniata anche dall'allestimento anche di particolari camere operatorie, ove si addestreranno i chirurghi successivamente impegnati negli innesti sull'uomo.

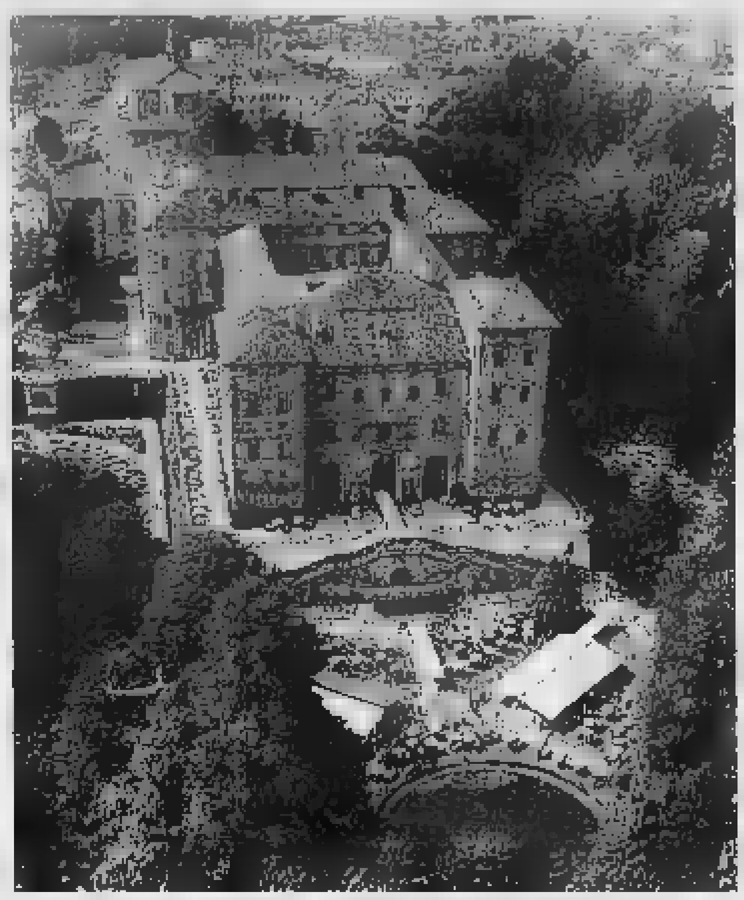
Ad Agliè vivranno circa 250 maiali, non tutti destinati agli xenotrapianti considerato che una considerevole parte di essi sarà invece appartenente a razze dimenticate dall'allevamento industriale e che il nuovo centro tenterà di recuperare. Con vivo interesse dei buongustai, visto che si prevede anche di realizzare una macelleria artigianale per la produzione di prosciutti assolutamente «speciali», che potrebbero diventare un altro motivo di interesse turistico per una Agliè sempre più elegante, curata, pronta ad accogliere i propri ospiti (che sono tanti, soprattutto dall'estero).

Ieri, nel convegno «Trapianti e Xenotrapianti», s'è molto parlato degli aspetti etici, giuridici e scientifici. Che si cammini in fretta, su questa strada, è stato confermato dall'immunologo Emanuele Cozzi, tornato all'Ospedale di Padova dopo nove anni trascorsi a Cambridge, dove opera il miglior team mondiale nello sviluppo degli xenotrapianti. Cozzi ha annunciato che a Padova è stato raggiunto un primato mondiale: una scimmia è infatti sopravvissuta per ben tre mesi con un rene di maiale. Il risultato è importantissimo perchè dimostra i progressi ottenuti [illegible] l'allevamento di suini transgenici, quindi con organi innestabili a minor rischio rigetto.

Il panorama dei possibili xenotrapianti spazia dal cuore (probabilmente il primo organo che verrà impiantato in Italia, forse a Torino), al rene (un settore nel quale c'è una richiesta altissima di organi per via di interminabili liste d'attesa), al fegato (peraltro già utilizzato in una sfortunata occasione [illegible] umano negli Stati Uniti) ed al pancreas.

Di particolare interesse, al convegno di Agliè, l'intervento di padre Maurizio Faggioni, professore di Bioetica all'Accademia Alfonsiana di Roma, [illegible] ribadito [illegible] la Chiesa sia sostanzialmente favorevole sia agli xenotrapianti, sia alla manipolazione genetica sugli animali («Fa parte dell'amministrazione della realtà naturale che è [illegible] affidata all'uomo»).

L'onorevole Michele Vietti ha invece annunciato un progetto di legge [illegible] «Disciplina della ricerca e della sperimentazione biogenetica» con l'articolo 4 destinato proprio alla disciplina degli xenotrapianti. Un passo importante per passare dalla teoria alla pratica, dalla speranza scientifica alla realtà medica di ogni giorno.



Le cascine del parco del castello di Agliè accoglieranno maiali transgenici

ARRESTATI IN FRIULI

Truffe agli [illegible] Finiscono in manette padre e figlio di Orio

ORIO. Per aver truffato [illegible] anziani facendosi consegnare somme di denaro, Angelo Riviera, di 53 anni, e il figlio Emanuele, di 32, di Orio Canavese, sono stati arrestati dai carabinieri di Udine con l'accusa di concorso in truffa aggravata. I due si sono più volte spacciati come funzionari comunali o dell'Enel chiedendo versamenti di denaro o pagamenti di bollette non pagate. Vittime diversi anziani che si [illegible] fidati della sicurezza [illegible] quale i due si presentavano. Altre [illegible] persone sono tuttora ricercate.

IVREA: NELLA DENUNCIA SI IPOTIZZA UN ABUSO D'UFFICIO DA PARTE DEL COMUNE

In [illegible] la gestione del Gi[illegible]

Dopo l'esposto di un ex assessore bocciato alle gare d'appalto

IVREA

Il palcoscenico è quello della Procura, il copione lo costituiscono gli ultimi due bandi di concorso per la gestione delle stagioni teatrali. Le controversie sul teatro Giacosa di [illegible] sbarcate negli uffici della magistratura. Da alcuni giorni sul tavolo del procuratore capo, Giorgio Vitari, c'è un dettagliato esposto presentato da Alfredo Tradardi, l'ex assessore alla cultura bocciato nelle gare d'appalto e che ora - affiancato dall'av[illegible] Paolo Scaparone - passa al contrattacco con una denuncia per abuso d'ufficio.

«L'anno [illegible]orso - spiega Tradardi - dopo il mio ricorso al Tar la gara d'appalto venne annullata, [illegible] il Comune permise ai vincitori, Il Contato del Canavese, di portare ugualmente a termine la stagione. Quest'anno, addirittura, [illegible] predisposto un bando con criteri tali da impedire a me di partecipare e ad altri di vincere la gara, a favore sempre de Il Contato». L'ex assessore e presidente di Itaca, associazione respinta nel bando della sco[illegible] primavera, non ha dubbi: si tratta di abuso d'ufficio.

Secondo i legali di Tradardi, infatti, mancano le motivazioni che hanno determinato i criteri del secondo bando di concorso. «Ogni cosa è stata fatta in regola e [illegible] trasparenza», è sempre stata la difesa dell'amministrazione comunale. «Si è superato ogni livello di decenza - ribatte Tradardi -, per questo mi [illegible] rivolto alla magistratura».

(m. rev.)

[illegible] E & [illegible] O

FESTA D'AUTUNNO. Confesercenti, Coldiretti e Cna organizzano a Ivrea la prima edizione della "Festa d'Autunno", che si tiene nelle vie e piazze del centro storico. Oltre ai negozi aperti, ci sono mercatini con specialità enogastronomiche (da segnalare i "formaggiai" in piazza Ottinetti) e artigianali. La giornata, inoltre, rientra nelle "Biodomeniche" organizzate in tutta la regione, ed è prevista la presenza di un mercatino multietnico.

CAVALLI. Termina, a Pertusio, la festa patronale con [illegible] giornata dedicata ai cavalli. Si inizia alle 9 con una passeggiata per le colline. [illegible] 10 la [illegible] e la processione con la partecipazione dell'Accademia filarmonica "Aldo Cortese" di Pont, che successivamente tiene un breve [illegible]. Pranzo "dei cavalieri" alle 12, e alle 14, dimostrazioni di team penning (lavoro con i vitelli); alle 19.30 cena "del cow-boy". In serata il rodeo con il toro meccanico e la musica country di George Mc Anthony.

DONNE [illegible]E. L'Ivrea Social Forum, la Casa delle donne, il Centro Documentazione Pace, il Comitato gemellaggio Ivrea-Caladiza, il Comitato solidarietà con la ex-Jugoslavia organizzano un incontro pubblico con la partecipazione di una donna del Rawa. Il Rawa è l'Associazione Rivoluzionaria delle donne dell'Afghanistan, che dal 1977 (in Afghanistan e in Pakistan) lotta per difendere i diritti delle donne e dei bambini afghani e contro tutti i fondamentalismi, le violenze e le guerre. Appuntamento domani, lunedì, alle 21 in sala Santa Marta; prima e dopo l'incontro saranno in vendita manufatti e prodotti a sostegno del Rawa.

I DOLCI. La Pro loco di Salassa organizza il "Pomeriggio della dolcezza", il cui ricavato andrà ai bimbi di Gangù, in Brasile. Alle 13 consegna dei dolci, quindi la degustazione. A seguire, dimostrazione di cottura dei canestrelli. Inoltre è allestito un mercatino e si può visitare una mostra di [illegible] dei dolci. Seguirà una dimostrazione di preparazione e [illegible] dei canestrelli.

SAGRE. A Caluso, per la festa di San Calocero, [illegible] oggi una mostra di pittura al Centro aperto e una fotografica al chiostro; alle 15.30, in piazza Valperga, tiene il proprio concerto la banda musicale calusiese, e alle 20, in oratorio, ha luogo una cena di beneficenza - promossa dal Gruppo Alpini - per raccogliere fondi da destinare al restauro della chiesa parrocchiale. "Colori e sapori d'autunno" e la Sagra delle Mele [illegible] la proposta di oggi a Sam[illegible]. Fin dal mattino apre i battenti la mostra mercato di prodotti alimentari e artigianali, abbinata a [illegible] mostra di pittura; poi, a mezzogiorno, il pranzo con specialità a base di mele (al [illegible] 14 euro); dalle 15 "Mela suono, mela canto, mela ballo", con la partecipazione del Gruppo folcloristico di Piverone, e la vendita di frittelle, marmellate, sciroppi e composta. A Loranzè si svolgono la rassegna "Arte in piazza" e il mercatino per le vie del paese; lo stand gastronomico apre alle 12.30 per il pranzo, con specialità alla griglia; nel pomeriggio sfilata delle carrozze, e in serata ancora tante leccornie al padiglione e le danze con i Portafortuna.

CASTAGNE. La Pro loco di Borgofranco, insieme al Gruppo Alpini, offre oggi la castagnata "ai Balmetti": dalle 15, al balmetto [illegible] Pro loco, caldarroste, vino e la musica di un quintetto d'ottoni.

CITTA D'ARTE. La rassegna provinciale tocca oggi Ozegna, [illegible] apre al pubblico gli edifici di rilevanza storica e architettonica. Dalle 10, nell'area del ricetto, si svolge la rassegna dei "Mestieri tradizionali", cui è abbinata la sagra gastronomica della Pannocchia. Alle 16.30 spettacolo folk.

HOBBY. Dalle 9 alle 18 in piazza Boves a Ivrea, si svolge la prima edizione della Mostra dell'Hobbistica, promossa dalla Società sportiva ricreativa del quartiere San Giovanni.

TEATRO. Il Circolo Banchette propone, fra le altre attività, un laboratorio teatrale condotto da Paola Stella, dell'associazione "Yutab": al termine del percorso [illegible] realizzato uno spettacolo liberamente tratto dal testo "Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma" di Edgar Allan Poe. Gli incontri si terranno ogni lunedì [illegible] 20.20 alle 22.30 al salone multifunzione del Comune, vicino al municipio, a partire da lunedì [illegible] ottobre. Domani, lunedì 14, alle 20.30 la presentazione dell'iniziativa e la prima lezione (gratuita). Per iscrizioni telefonare al 338.3195154.

CINEMA RAGAZZI. All'Abcinema di Ivrea viene presentato il cartone animato "Johan Padan a la descoverta de le Americhe": proiezioni alle 15, 16.30 e 18.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN [illegible]

■ **CANAVESE, FARMACIE.** Oggi sono di turno: Orlacchio (Cascinette, via Crotta 110), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), D'Auria (Busano, via Circonvallazione 47), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Amione (Chivasso, via Torino 74).

■ **[illegible] VITTONE, PROCESSO.** E' stato rinviato a giudizio per maltrattamenti in famiglia, lesioni e [illegible] Alberto Ruffino, 33 anni, di Settimo Vittone. L'uomo, che era stato più volte denunciato ai carabinieri dalla moglie, dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale di Ivrea il 12 novembre.

■ **CALUSO,** [illegible] lavoratori della Sea di Caluso, con cantiere in frazione Arè, azienda che si occupa del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Brandizzo, Rondissone, Montanaro, Verolengo, Mazzè, Villareggia, Usseglio, Mercenasco, San Giusto e San Giorgio, domani si asterranno dal lavoro 3 ore e 16 minuti per ogni turno. Nel corso di tale giornata saranno comunque garantite le prestazioni minime di servizio ai sensi delle vigenti norme regolamentate dagli scioperi.

■ **RONCO, REPLICA.** «Non è vero che il dispensario farmaceutico di Ronco d'inverno è sempre stato chiuso, era attivo ogni martedì, giovedì al pomeriggio e il sabato durante il mattino. Poi quando c'è stata l'alluvione sono salito fin quassù con lo zaino in sp[illegible] per portare i medicinali a chi [illegible] aveva bisogno». Lo afferma Faustino Bertoldo, farmacista a Sparone e fino a martedì scorso anche responsabile del dispensario farmaceutico di Ronco.

■ **[illegible] NOSTALGICA.** La linea ferroviaria Torino-Milano ieri intorno alle 16,45 tra S[illegible] e Brandizzo è rimasta interrotta un'ora nei due sensi di marcia, per una donna che camminava lungo i binari. Disagi per i passeggeri di cinque convogli. Subito si è pensato volesse suicidarsi. E' scattato l'allarme, i carabinieri della Compagnia di Chivasso si sono precipitati con alcune pattuglie alla ricerca della donna. E' stata rintracciata alla periferia di Settimo. Si tratta di Natuscia R., 37 anni, ucraina. Ai militari dell'Arma ha raccontato che proveniva da Pont Canavese, ha sempre camminato a piedi e voleva raggiungere Milano per poi rientrare al proprio paese.

INTERVISTA

Arbore in concerto «Ma la notte swing»

MARINELLA VENEGONI

Dopo la riscoperta della canzone napoletana gli Anni Quaranta [illegible] Cinquanta rivalutati dal jazz: un lungo tour che giovedì approda al Colosseo



Renzo Arbore è in tournée con il suo «Tonight Renzo Swings», con un repertorio che spazia [illegible] Kramer fino a Modugno «Gli Anni Sessanta - dice - sono ormai troppo consumati»

Renzo Arbore sarà in concerto il prossimo giovedì 17 al Colosseo di Torino, terza tappa di [illegible] tour che vuole far conoscere la [illegible] nuova svolta swing dopo la riscoperta della canzone napoletana classica.

Arbore, non è stanco di fare il musicista, [illegible] rimpiange la tv?

«No. Faccio un tour da rockstar, questa volta: dopo una quindicina di serate nelle arene estive, [illegible] tocca alle grandi città. Parto da Milano martedì, poi vado a Genova [illegible] e vengo a trovarvi a Torino. Sarò nelle principali città fino a fine [illegible], rilanciando il disco [illegible] che sta andando molto bene, "Tonight Renzo Swings": il mio pubblico [illegible] bazzica i [illegible] di dischi, con questi concerti lo faccio conoscere "porta a porta"».

Niente più Orchestra Italiana?

«Quella mi accompagna nelle rivisitazioni napoletane, con loro tornerò in America l'anno prossimo. Qui [illegible] gli Swing's Maniacs, facciamo lo swing da Kramer fino a Modugno, e c'è spazio anche per alcuni talenti che ho scoperto [illegible] Leo Sanfelice, un vero nobile, specializzato in canzoni d'antan come "Sotto l'ombrellino con te". Un bravo pianista jazz».

I suoi concerti [illegible] di solito degli show.

«C'è un po' di spettacolo, naturalmente. Racconterò di questo periodo rivalutato grazie ai jazzisti: le canzoni degli anni 40 e 50 sono quelle gradite e amate anche dai jazzisti giovani. Come dal '57 in poi nacquero canzoni derivate dal rock, quelle nate nel periodo precedente erano scritte da gente come Kramer che si ispirava al jazz».

> La televisione ormai manca totalmente di grazia stile ed eleganza Per accettare di tornarci dovrei sentire odore di successo

Un repertorio che i più giovani conoscono a malapena.

«Un vero peccato: [illegible] oggi, se si pensa a degli standard, bisogna scegliere le cose dei '40 e '50, alcune delle quali sono paragonabili agli evergreen, come "Non partir" di D'Anzi o "Non dimenticar" che fu infatti ripresa da Nat King Cole. Perfino Frank Sinatra cantò alcune canzoni italiane. Ed è una bella riscoperta in un'epoca nella quale si riscopre tutto».

Basta con i Sessanta?

«I Sessanta delle canzoni sono [illegible] parte consumati dall'uso. Qui invece c'è proprio il sapore della scoperta, perché spesso le registrazioni originali sono tecnicamente [illegible] proponibili. Ho fatto arrangiamenti [illegible] che spero scintillanti: da Modugno in poi le incisioni sono accettabili, ma per esempio i poveri Natalino Otto e Ernesto Bonino versavano in tristi condizioni».

Lei è il rimpiantissimo re di una certa tv sorridente ed elegante. Ci sta ripensando?

«Sento odore di tv, sto guardando con molta attenzione ciò che succede [illegible] settore intrattenimento. E' un momento nel quale tutti si mangiano la coda, c'è una omologazione generale dello spettacolo e risse verbali in nome dell'Auditel; la tv [illegible] totalmente di eleganza, stile, grazia. Manca [illegible] la risata gratuita, bella, liberatoria e [illegible] cattiva. "Capital" ha appena pubblicato [illegible] classifica dei programmi-mito, e io sono in [illegible], con "Quelli della Notte" e "Indietro tutta"».

Tornerà alle telecamere?

«Mi hanno contattato e mi contattano [illegible] più parti. [illegible] però [illegible] sentire l'odore [illegible] ... e reggere il confronto con [illegible] stesso».

[illegible] IN TUTTA LA REGIONE

Una settimana «cubana»: danza, cucina, letteratura

[illegible]



LEONARDO P. FUENTES

Immersione a Cuba. Nel ritmo, nei colori, nel cibo dell'isola caraibica, pronti a godere [illegible] quel calore, di quella passione per la danza. Un appuntamento latino pensato dalla «Casa della cultura cubana» torinese [illegible] con il sostegno di Regione, Provincia e Ambasciata cubana in Italia: da domani a domenica 20 ottobre è la «Settimana di Cultura Cubana», a base di musica, gastronomia, tradizioni popolari e appuntamenti letterari. Una manifestazione, realizzata appunto [illegible] una realtà associativa che [illegible] '99 cerca occasioni di avvicinamento fra l'Italia e il Caribe, che farà sosta a Torino, Settimo, Druento e Rivarolo, e anche a Cuneo e a Cossato.

Da qui, dal Biellese, comincia il calendario serale [illegible] Teatro Comunale (piazza del Mercato, ore 21) con il concerto d'avvio della banda Estrellas de Cuba, il monologo «Clemencia bajo el sol» tratto da un racconto di Adelaida Fernandez de Juan e il Ballet Folklorico Cutumba, formazione storica dal 1960 con successi ottenuti in tutta l'America Latina nell'interpretazione del vasto repertorio di ballo, come la tumba francese, il rito y consagración de la primavera», la «fiesta del tambor assotor». Lo [illegible] doppio spettacolo [illegible] proposto anche [illegible] 15 nella S[illegible] Petrarca a Settimo Torinese, giovedì 17 al Centro Sportivo Comunale a Druento (via Manzoni 27) e venerdì 18 nella Sala [illegible] Rivarolo (via Trieste 15).

Ogni giornata avrà più di un appuntamento, infatti già domani gli appassionati possono scegliere fra Cossato e Torino, al ristorante «Finestre sul Po» in lungo Po Cadorna: «Boleros Y congrì» con il concerto [illegible] di Ela Calvo, grande interprete di bolero (prenotazioni 011/8123633). Il [illegible] alla libreria Campus (via Rattazzi 4, [illegible] lo scrittore, giornalista e sceneggiatore Leonardo Padura Fuentes, fra gli autori cubani più noti in Italia, parlerà del suo ultimo libro «Addio Hemingway» edito da Marco Tropea, e sarà presente anche il 18 alle 10 alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università per il dibattito su «L'Habana: una capitale di inizio millennio». Ancora, Fuentes lo si potrà incontrare il 17 alla Sala Lux di Rivarolo (via Trieste 15) relatore di un confronto dedicato alla letteratura cubana e latino-americana, [illegible] 18 al Circolo Arci «L'anatra zoppa» (via Courmayeur 5, ore 20,30) dopo il concerto [illegible] Ela Calvo, e il 19 a Settimo Informa (via Italia 36, ore 18) e all'ex Cascina Mussa di Druento (via San Pancrazio 6, ore 20,30). Il 16 nella discoteca Teatrò (via S. Teresa 10, ore 21) [illegible] terrà una [illegible] accompagnata dal concerto del trio classico Musica Viva, un ensamble [illegible] musica da camera che eseguirà [illegible] Bach, Mozart, Chopin, e [illegible] suonerà pure il 17 a Rivarolo e il 18 al Conservatorio Statale [illegible] Cuneo (via Roma 19, ore 21). Sabato 19, al Teatro Nuovo di Torino (corso Massimo D'Azeglio 17, ore 21), il Ballet Folklorico Cutumba; l'indomani, sempre al Nuovo, dalle 16, stage di danza di Johannes Garcia Fernandez, primo ballerino, coreografo e direttore artistico del Conjunto Folklorico Nacional de Cuba, e Leonardo Martinez Moja. La promessa della «Casa cubana» è di proporre espressione artistica e culturale «di quanto di più autentico [illegible] ci sia a Cuba».

«Nicolotti», «Ugo Giovanni» [illegible] «Borgiallo»: tre ditte specializzate

Boschi, una ricchezza da salvare

Motoseghe, rasaerba, attrezzi per ogni esigenza



Un bosco intatto è oggi più che mai fattore essenziale per la qualità della vita. Il compito di curarlo, rispettarlo e contemporaneamente utilizzarne le risorse in modo economico ma equilibrato fa parte delle grandi sfide del nostro tempo e comporta per l'uomo un serio impegno.

A cinque minuti dall'uscita del casello autostradale di Albiano d'Ivrea, immersa [illegible] quel verde della Zona Industriale di Azeglio che in fondo rappresenta l'ambiente a lei più confacente, sorge la nuova sede della «Nicolotti [illegible] C.», che da oltre trent'anni offre alla propria clientela serietà e competenza garantendo nel tempo l'assistenza dei prodotti che commercializza.

Nata come specialista nella vendita e riparazione di motoseghe, su iniziativa di Luigi Antonio Nicolotti con la collaborazione del figlio Pier Giorgio, l'azienda si [illegible] ampliata negli anni successivi abbracciando il settore giardinaggio [illegible] l'avvento [illegible] nuovo millennio [illegible] inaugurato la nuova area espositiva che vanta un'ampia gamma di prodotti delle migliori marche nonché accessori ed abbigliamento antinfortunistico per lavorare in piena libertà e sicurezza.

La varietà di attrezzature esposte permette di individuare l'apparecchio che meglio soddisfa le esigenze delle diverse tipologia della clientela (privati, professionisti, enti pubblici...).

Il personale altamente specializzato dell'officina della «Nicolotti & C.» svolge con competenza attività di riparazione ed assistenza tecnica «sotto agli occhi del cliente», ben consapevole del fatto che [illegible] soddisfazione del cliente [illegible] la migliore delle pubblicità».

A Rivarolo Canavese, per l'esattezza in [illegible] Indipendenza 153, ha [illegible] la «Borgiallo Sergio», specializzata nella vendita e riparazione di macchine agricole, macchinari per il giardinaggio, attrezzatura forestale e per irrigazione, pulizia [illegible] sottobosco, enologia, strutture per serre, etc.

Nata negli anni '60 da una tradizione familiare, è attualmente [illegible] gestita da 5 addetti, di [illegible] un dipendente e quattro componenti della famiglia. Disposta su un'ampia superficie, offre alla propria clientela tutto quanto è necessario: magazzini macchinari, ricambi, officina specializzata, negozio [illegible] una vasta esposizione, area esterna per esposizione e prove. E' inoltre possibile [illegible] macchinari d'occasione opportunamente revisionati. Il tutto, naturalmente, con consegna a domicilio.

La «Borgiallo Sergio» garantisce la soddisfazione di ogni tipo di clientela: l'hobbista [illegible] il privato che amano curare il proprio orto o il proprio giardino, i professionisti come giardinieri e boscaioli specializzati. La «Borgiallo Sergio» parteciperà sabato alla «Festa del Boscaiolo» organizzata in collaborazione [illegible] con la Pro-Loco di Sparone: una divertente manifestazione e l'occasione per provare e vedere all'opera le motoseghe Jonsered, comode ed efficaci, in grado [illegible] unire design e tecnologia a legge[illegible] ed estrema maneggevolezza.



Da segnalare, parlando [illegible] Jonsered (uno dei produttori leader nel proprio campo), caratteristiche tecniche assolutamente uniche [illegible] il sistema Turbo, che consente la depurazione dell'aria [illegible] permette di eliminare la segatura prima che questa raggiunga il filtro.

All'ormai remoto 1953 risale la fondazione della ditta, originariamente specializzata nella vendita e riparazione di trattori e attrezzature agricole. Oggi, a distanza di quasi cinquant'anni, si continua a percorrere la strada tracciata dal fondatore, ma con una grande apertura verso il giardinaggio e la foresta, sia hobbistico [illegible] professionale.

L'azienda è situata a Bollengo, a soli cinque chilometri da Ivrea, conta dieci dipendenti, un magazzino ricambi con più di quindici[illegible] articoli, [illegible] officina con attrezzature d'avanguardia (anche un reparto di rettifica motori) e una vasta area espositiva dove si può trovare dalla motosega hobbistica a quella professionale, dal motocoltivatore al trattore specialistico da frutteto e da montagna, dal rasaerba alla macchina [illegible] vente per [illegible] manutenzione del verde. Tutto quanto occorre, in una parola, per la pulizia [illegible] foresta, nonché i [illegible] accessori quali oli, catene, abbigliamento protettivo per il boscaiolo.

I marchi trattati [illegible] i leader del settore. Anche qui spicca la Jonsered, la motosega professionale campione italiana di taglio.

Anche la «Ugo Giovanni», poi, presenta un settore di attrezzature usate tutte revisionate e rivendute con garanzia, con consegna a casa del cliente e il ritiro in caso di riparazione.

I GRANATA VINCONO 3-2, BIANCONERI TRASCINATI DA CONTE ■ PESSOTTO: 5-0

La Juve travolge la Samp A Modena un superToro

Aurelio Benigno

Seconda vittoria consecutiva [illegible] Torino ■ primo [illegible] della Juventus nella 2ª [illegible] del campionato Primavera. I granata di Ferri, impegnati in trasferta, hanno prima rimontato ■ poi vinto 3-2 contro il Modena, mentre i bianconeri di Gasperini, trascinati da Pessotto e Conte, hanno dilagato contro la Sampdoria a Vinovo imponendosi con un netto 5-0. Granata ■ punteggio pieno nel girone A con ■ punti insieme con il Piacenza, seguono Juventus e Monza ■ quota 4. Quindi Parma, Cesena e Como 3, Bologna e Torres 1, Genoa, Sampdoria e Modena a 0.

A Modena non era comincia[illegible] bene per i granata: al 14' erano proprio i padroni di casa ■ passare in vantaggio con [illegible] colpo di testa di Chiurato che [illegible]oglieva un cross dalla destra di Po. I granata accusavano il colpo e non riescivano ■ reagire. Ma Ferri riorganizzava la squadra nella seconda metà del tempo e al 38' giungevano al pareggio: fuga di Vanin sulla destra, appoggio in area e gol di Omolade, di destro.

■ Torino dominava anche nella ripresa e lo scatenato attaccante nigeriano raddoppia[illegible] ■ 10': azione corale dei granata che si concludeva con la palla ad Omolade che, dribblato un difensore, appoggiava comodamente in rete. Modena in inferiorità [illegible] al 22' per l'espulsione di De Luca per doppia ammonizione e 2' più tardi arrivava il terzo gol grana[illegible]: cross dalla sinistra di Schettino (subentrato a Canavese) e colpo di testa vincente di Masucci. La partita sembrava chiusa, invece a riaprirla era un calcio di punizione di Vieira che rimbalza in area senza che nessuno intervenisse ■ si insaccava sul palo più lontano. Al 28' stessa punizione di Vieira, stessa traiettoria, ma questa volta per fortuna dei granata la palla coglieva la base del palo.

Partita a senso unico quella della Juventus a Vinovo contro la Sampdoria. Spalti gremiti per vedere all'opera Pessotto ([illegible] solo tempo per lui [illegible] assai proficuo) ■ capitan Conte autore di un gol e trascinatore anche [illegible] più giovani compagni.

Juve subito in gol al 3': cross ■ Fumasoli e colpo di testa ■ Sorrentino respinto dal portiere, ma Palladino anticipa tutti e insacca. La Samp non reagisce e la Juve non infierisce per tutto il primo tempo.

I bianconeri invece dilagano nella ripresa: al 6' sinistro ■ fuori area di Brighi che si insacca rasoterra. Quindi è la volta di Paro, al 13' su punizione, realizzare il terzo gol con una traiettoria che aggira i difensori e finisce in rete dopo aver colto l'incrocio dei pali.

Tutti in piedi al 20' allorché a realizzare ■ quarto gol è Conte direttamente su punizione. Chiude infine i [illegible]ti al 43' Palladi[illegible], di destro, anticipando due difensori su lancio lungo.



Positivo il rientro di Pessotto, utilizzato da Gasperini solo per un tempo

PALLAVOLO DONNE

Il BigMat obbligato a vincere

Enrico Zambruno

La data tanto attesa, quella dell'esordio casalingo nel campionato nazionale di serie A2, è finalmente arrivata: questa sera la BigMat Chieri (ore 18; palazzetto dello Sport di Villa Brea) affronta, per la seconda giornata [illegible] torneo cadetto, la Siram Roma. Una sfida nella sfida per il neo allenatore Carlo Parisi, che ha allenato nella capitale nelle ultime tre stagioni, sfiorando quest'anno i playoff promozione.

Dopo la sconfitta per 3-0 patita in quel di Imola sette giorni fa, la BigMat si presenta di fronte ai propri tifosi con l'organico al completo: i[illegible] Emilia, aveva dato forfait Cinzia Perona, dolorante al collo. Con l'ex azzurra, dovrebbero cominciare nel sestetto base Ferretti in regia, Moraes opposto, Siciliano e Soucy schiacciatrici e Franco al centro, con la Borri pronta a subentrare nel ruolo di libero.

Nella squadra laziale (sconfitta 3-0 dalla Canduro Cavazzale nella prima giornata) da tenere d'occhio le due straniere, la ceca Ivana Pic[illegible]ova, centrale di vent'anni, e l'argentina Georgina Pinedo, schiacciatrice classe 1981 proveniente dal Boca Juniors. In panchina l'ex vice di Parisi, Paolo Collavini.

Roberto Bovero, diesse chierese, analizza così il match contro la Siram: «Arriviamo entrambe da sonore batoste e c'è tanta voglia di riscatto. Per noi è fondamentale vincere oggi, perché dobbiamo muovere la classifica. L'ambiente ■ questa settimana [illegible] tranquillo, Imola ■ già [illegible] dimenticata e ho visto ■ ragazze molto concentrate. Roma è cambiata molto rispetto all'anno scorso, difficile da decifrare; quello di cui sono sicuro, però, è che non sarà comunque una passeggiata».

DOPO DUE VITTORIE CONSECUTIVE MEZZO PASSO FALSO DELLA SQUADRA DI FRARA NEL CAMPIONATO CND

Frena il Canavese: finisce 1-1 con il Vigevano

Paolo Accossato

Si ferma a due la striscia di vittorie del Canavese nel torneo Cnd e, di conseguenza, rallenta la sua marcia di avvicinamento alle zone alte della classifica che sei punti in due partite avevano fatto ritenere rapida. Contro il Vigevano l'undici di Frara non va oltre l'1-1 casalingo e, nonostante notizie confortanti come l'esordio in rossoblù ■ Marco Sesia, i punti interrogativi restano.

I lombardi, squadra per nulla trascendentale, soprattutto in difesa, non hanno faticato troppo per controllare gli attacchi dei padroni di casa che, tra l'altro, sono andati in gol grazie ad una sciagurata giocata difensiva di Ronchetti. Quasi mai Davanzo è stato impegnato severamente anche perché, di fronte ad una linea difensiva molto alta ma statica, il Canavese si ostinava a giocare con lanci lunghi, facile preda dei centrali lombardi. E quando il gioco è stato spostato sulle fasce, le ali piemontesi non sono quasi mai riuscite ad andare ■ cross con efficacia.

Brivido al 6' quando Becchio di testa in area coglie il palo a portiere battuto. Poi più nulla fino al 31' quando un retropassaggio da centrocampo di Ronchetti per poco non si trasforma in autogol con il portiere Davanzo costretto a gettare con affanno la palla in angolo. Dal corner, battuto sul primo palo da Vallatti, arriva la rete [illegible] un colpo di testa di Sabatini. Al 38' Gaudio Pucci si supera su tiro di Barbieri ma al 45' deve capitolare su iniziativa ancora di Barbieri che crossa al centro per l'accorrente Leto Colombo che insacca. Nella ripresa entra Sesia che dà un po' di geometria al centrocampo ma il risultato non si sblocca più.

Oggi (15,30) il Pinerolo (girone A) è impegnato contro il Trino dell'ex tecnico Bortolus, nel B l'Ivrea gioca fuori casa con la Castellettese.

Canavese-Vigevano 1-1

Canavese: Gaudio Pucci, Grancitelli, Marchio (76' Pregnolato), Rosso (76' Billi), Barni, Saladino, Becchio (60' Sesia), Sabatini, Pisasale, Lerda, Vallatti. *Vigevano:* Davanzo, Visentin, Patrocelli, Marietti, Ronchetti, Galeazzi, Leto Colombo (83' Corona), Gardini, Barbieri (80' Minniti), Rubini, Vasoio (75' Pollazotto). *Arbitro:* Boro di Chiavari. *Reti:* 31' Sabatini, 45' Leto Colombo.

ECCELLENZA E PROMOZIONE

Moncalieri, D'Alessandro in panchina

■ Oggi (h.15,30) la 5ª giornata in Eccellenza e Promozione. In Eccellenza sulla panchina del Moncalieri impegnato a Novi non siederà il dimissionario Lusignani ma D'Alessandro. Gir. A: G. Coazze-Pro Settimo; Rivarolese-Lascaris; Rivoli-Castellamonte (via Isonzo); Settimo-Cirievauda (via Levi). Girone B: Chieri-N. Asti; Orbassano-Derthona (via Marconi). Promozione, girone B: Mathi-Sportivanolese; Quincinetto-Borgaro; Sanmaurese-Issogne; V. Favria-Santhià. Girone C: Alpignano-P. Oronero (via Migliarone); Chisola-Alraschese (a Vinovo); Duebivalsusa-Olympic ■ Borgone). Girone D: Lucento-Aquanera (corso Lombardia); Pozzomaina-Moncalvese (Ruffini).

SPORT FLASH

■ **CALCIO** [illegible] ■ Torino ospita oggi, nella terza giornata di serie A, il capolista Foroni Verona sul campo di Almese (ore 15,30).

[illegible] **D'ORO.** Nella giornata conclusiva degli Europei a Grude (Bosnia Erzegovina) altre 3 medaglie, due d'oro, per gli azzurri. ■ torinese Amerio ha vinto in tandem [illegible] Ballabene il titolo a coppie. In precedenza Ballabene s'era imposto nell'individuale. Ottimo terzo posto per Massimo Griva nel combinato.

■ **BASKET, PROGRAMMA.** [illegible] masch.: Palmar Iscot To-Carrara (17,30, v. Antica di Rivoli, Collegno). D masch.: L.A. San Mauro-Ciriè (18,30, v. Speranza); Mondo i Gp To-Alter Piossasco (18,45, v. Massari); Montalto Dora-Chivasso (18, v. Papa Giovanni).

■ **CALCIO A 5.** Nella quarta di A2, ennesima sconfitta del C/5 Piemonte: questa volta i torinesi sono stati superati 8-4, in casa, dalla Luparense. In B colpaccio del Cesano, che in trasferta ha vinto 3-2 il derby con il Punto Matto. Sconfitte per Executi[illegible] (6-3 con il Toniolo Milano) e Torinese, 7-3 in casa col Seregno.

■ [illegible] **A VINOVO.** Aperitivo all'ippodromo. Fra le 11,10 e le 13,10 (con ingresso gratuito) in programma sei corse al trotto. I favoriti. I. Taoito Egral, Ava Farm, Tiger Brollo. II. Cagliostro Dm, Chimera d'Asolo, Caty d'Asti. III. Ugenio, Zogato, Zini Sport. IV. Ungel Rm, The Black, Van Basten Jet. ■. Coco Grif, Cuello Ok, Catarticass. VI. Bolton d'Asti, Batidass, Blanko Dm.

■ **HOCKEY PRATO.** Il Cus Torino ha superato il Suelli Cagliari (1-0) nella terza giornata di serie A1 maschile: il gol partita realizzato dal tedesco Gumbel. Da segnalare l'esordio fra i torinesi del terzo fratello del campione mondiale Bjorn Michel, Svan. In [illegible] il Torino ha [illegible] subito la [illegible] sconfitta consecutiva: 0-3 contro il Cus Catania.

■ [illegible] **GHIACCIO.** Quarto successo consecutivo per l'Hc Torino che ha superato a Pinerolo il Settequerce (4-1, marcatori Striker, Oberrauch, Silva e Arcangeloni) e resta da solo in testa alla classifica di A2.

IL TEMPO

Cielo nuvoloso in mattinata con qualche banco di nebbia: più sole nel pomeriggio. Domani poche nubi alte e sottili.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 10	Minima 12	Minima 12
Massima 21	Massima [illegible]	Massima 21
Prob. pioggia 15%	Prob. pioggia [illegible]	Prob. pioggia 20%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
[illegible] sottili
Accettabile

Proseguono i lavori stradali sul Raccordo Autosole, via Filargo, via Giovenale, Porta Lodovica, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via dei Missaglia, via Palerto, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Verdi, via Rock, via Baldinucci, viale Alfieri, via Bergamo, via Cosseria, via Pellizi, via Stephenson e via Spallanzani.

LA STAMPA
DOMENICA 13 OTTOBRE 2002

viveremilano

GRANDI [illegible]

Con Dell'Utri, Paolo Berlusconi [illegible] Natalia Estrada si sono trovati parlamentari, assessori, consiglieri [illegible] ANNICCHIARICO A PAGINA 4

Forza Italia la carica dei laici è partita dal Parco Nord

«Siamo quelli del '94»: con questo slogan si sono riuniti alla Cascina del Parco nord centinaia di militanti di Forza Italia, sotto la guida di Marcello Dell'Utri, [illegible] regista del primo successo elettorale degli azzurri. Oltre all'ex leader di Publitalia e a Paolo Berlusconi [illegible] Natalia Estrada c'erano assessori, consiglieri, parlamentari, uniti dalle comuni radici liberal socialiste. Discorsi politici non ne [illegible] stati fatti: solo un pranzo [illegible] viale davanti a un risotto con la luganega. Paolo Romani, coordinatore del partito in Lombardia: «Non è un dispetto a Formigoni»

Tettamanzi: «I lavoratori di Arese vanno tutelati»

L'arcivescovo [illegible] Milano ha scritto [illegible] lettera alle famiglie colpite [illegible] tagli «Ognuno faccia la sua parte Ma sempre [illegible] una prospettiva di giustizia e solidarietà»

IL diritto [illegible] lavoro [illegible] tutelato e promosso senza lasciare [illegible]lla di intentato: che ne è, infatti, dell'uomo se perde il suo lavoro?» E' questa la domanda centrale della lettera che l'arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi ha scritto a monsignor Angelo Sala del decanato di Bollate sotto la cui «giurisdizione» si trova Arese, sede di uno degli stabilimenti della Fiat-Alfa Romeo più pesantemente colpiti dalla ristrutturazione annunciata nei giorni scorsi.

La lettera, che per il tramite di monsignor Sala è indirizzata «ai lavoratori e le famiglie» della zona, parte da una considerazione: che «si tratta di una crisi che appare ben più grave del previsto», e indica in «un obiettivo e libero confronto atto a individuare gli eventuali [illegible]gli del passato e finalizzato a studiare gli interventi necessari per una soluzione» il traguardo da raggiungere. «C'è da intervenire - prosegue la lettera [illegible] Tettamanzi - perché il costo sociale dell'operazione che si va ventilando sia meno pesante possibile. E' necessario che ciascuno faccia la [illegible] parte (...) sempre nella prospettiva della giustizia e della solidarietà»

Sul fronte delle trattative tra Fiat e Governo, dopo il preverti[illegible] di ieri, è annunciato per oggi alle 16 a Milano un incontro tra il presidente dell'azienda torinese Paolo Fresco, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il ministro dell'Economia Giulio Tremonti.

Due iniziative, la lettera di Tettamanzi e il confronto con il governo, salutate [illegible] soddisfazione dal presidente della Regione Roberto Formigoni che da Innsbruck in Austria, dove sta partecipando all'Assemblea delle regioni dell'arco alpino, ha inoltre chiesto che il polo dell'auto ecologica rimanga [illegible] Lombardia. [r. v. m.]

MI-SEX 2002





Soprattutto 40enni, qualche indomito 80enne e sempre meno ragazzini. E' il pubblico del Mi-Sex 2002, un'edizione in tono minore rispetto al passato. Venerdì sono stati poche centinaia gli spettatori disposti [illegible] sborsare i [illegible] euro d'ingresso. Pochi stand e nessuna star. La madrina è Axen, presunta ex amante di Ronaldo [illegible] Salvaggiulo e Calderoni A PAGINA 3

IL CASO

Clandestini al lavoro per il Comune Il vicesindaco De Corato «Denunciamo l'azienda»

CAMILLA CONTI

«NOI facciamo i controlli nelle aziende che lavorano nei nostri [illegible] ma ognuno deve fare la sua parte: le imprese, i sindacati e le Asl così come era previsto dal protocollo d'intesa firmato qualche mese fa per garantire [illegible] trasparenza. Se un'impresa non rispetta gli accordi perché mette a lavorare personale non in regola viene denunciata», il vicesindaco Riccardo De Corato, nonché assessore ai lavori pubblici, commenta così la notizia degli manovali extracomunitari irregolari scoperti a lavorare in un cantiere del cimitero Musocco. E non vuole aggiungere altro perché l'imbarazzo è palpabile.

L'azienda in questione, la Cogemi di Misterbianco (Catania), era stata incaricata dal Comune di realizzare [illegible] ristrutturazione [illegible] due palazzine. E il perché un'azienda della lontana provincia siciliana, con dei prezzi ultra concorrenziali, fosse riuscita a vincere un appalto dell'amministrazione milanese, lo si è capito martedì scorso. Quando ai sindacati è arrivata la segnalazione di un incidente che aveva portato [illegible] luce l'ennesimo caso di sfruttamento di manodopera clandestina poi denunciato dal sindacato autonomo Csa: [illegible] muratore albanese, impegnato nella sistemazione di un intonaco, era caduto da tre metri di altezza [illegible] ricoverato al Niguarda.

A fare emergere lo scandalo la caduta da un'impalcatura di un operaio albanese assunto da una ditta di Catania vincitrice dell'appalto

[illegible] posto era intervenuta anche [illegible] polizia [illegible] l'ispettorato del lavoro che aveva rilevato il mancato rispetto delle norme di sicurezza previsto dalla legge 626 e l'irregolarità del giovane extracomunitario e di altri sedici stranieri che lavoravano nel cantiere. All'oscuro del fatto che nella ditta scelta per ristrutturare [illegible] parte del cimitero lavorassero dei clandestini, il Comune si stava già muovendo per interrompere il rapporto con la Cogemi. I lavori sarebbero, infatti, dovuti [illegible]re [illegible] mesi ma l'azienda non [illegible] riuscita ancora a coprire [illegible] il 10 per cento [illegible] per [illegible] rescissione del contratto. L'episodio si [illegible] trasformato perciò nella goccia [illegible] ha [illegible] traboccare il vaso. Rimane un'ultima considerazione a proposito dei controlli che il Comune dice di svolgere: 16 operai clandestini impegnati in un'opera pubblica [illegible] sono un [illegible] troppi per sfuggire a ogni monitoraggio. A chi spetta la responsabilità?

MUSICA

Ryuichi Sakamoto si misura con Carlos Jobim

Domani sera il compositore giapponese rileggerà i pezzi del maestro brasiliano

CASTELLI A PAGINA 9



[illegible]

L'Olimpia contro la corazzata di Ettore Messina

I milanesi se [illegible] vedono con la capolista Treviso. A Varese il derby Metis-Cantù

SALVAGGIULO A PAGINA 7



L'APPELLO

«Genitori, regalate più tempo ai vostri ragazzi»

Dopo i recenti fatti di Leno, Don Mazzi torna a parlare di rapporti familiari

A PAGINA 2

[illegible] COMUNALI

Per la vendita Sea bisognerà aspettare la fine del 2003

Il sindaco Albertini pensa a forme di indebitamento per i fondi del metrò

A PAGINA 5

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: [illegible] Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 762 18761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buongiorno milano

CONGRESSO Al Marriot Hotel si chiude la tre giorni dedicata all'estetica

Grasso superfluo? Arriva la Lipostruttura

C'è attesa per la chiusura del congresso nazionale di medicina estetica, giunto alla terza giornata, che [illegible] vedrà l'intervento di Sydney Coleman. Al simposio scientifico, al quale hanno partecipato oltre [illegible] relatori, 3.000 medici di 15 nazioni diverse e 45 case farmaceutiche, Coleman presenterà, per la prima volta in Italia, [illegible] rivoluzionaria tecnica della lipostruttura: un metodo per reimpiantare stabilmente il proprio grasso corporeo.

Fino ad oggi la tecnica dell'autotrapianto di grasso infatti non aveva avuto i successi sperati. La metodica [illegible] Coleman si chiama Lipostruttura: con questa tecnica il grasso prelevato prima di [illegible]re reimpiantato viene centrifugato allo scopo di eliminare liquidi superflui e poi auto trapiantato in piccolissime particelle che, proprio per le ridotte dimensioni, possono attecchire nei tessuti riceventi.

Nella sede del Marriot Hotel è, inoltre, presente una vasta esposizione di prodotti e workshop [illegible] dimostrazioni dal vivo delle [illegible]ve tecniche estetiche.



CALCIO E BASKET IERI IN PIAZZA CASTELLO CON LE SFIDE DI FOOT LOCKER

Il campus organizzato per i ragazzi delle scuole medie e superiori ha attirato centinaia di sportivi e curiosi. Molte le prove di abilità e i tornei. Gettonatissime, per il calcio, la gara del tiro più veloce e quelle di precisione; per il basket, le sfide dei tiri liberi in 30 secondi. Tra la musica dei deejay e la street dance, molti hanno preso lezioni nei due sport con maestri d'eccezione. E alla fine premi per tutti.

Va bene

Questa mattina, [illegible] 11, il sindaco Albertini intitolerà il giardino di via Boeri a Mauro Capponi, violinista, benefattore [illegible] direttore, fino a [illegible] anni, dell'Opera Cardinal Ferrari.

Va male

Secondo i dati del Cnr, continua a rimanere alto il livello di benzene presente nell'aria della nostra città: cinque microgrammi al metro cubo.

CORSI PER NON OCCUPATI // L'Istituto Gamma organizza corsi gratuiti semestrali di formazione per non occupati nei settori: Pubbliche Relazioni, Turismo Sostenibile, Risorse Umane, Nuove Tecnologie, Finanziamenti Comunitari e Internazionalizzazione. Le domande scadono il 30 ottobre. **Info tel. 028055383.**

DAVID LIEBMAN ALLE [illegible] // Concerto jazz questa sera alle Scimmie con uno dei sassofonisti contemporanei più apprezzati. Il fondatore della scuola internazionale di jazz si [illegible] in trio con musicisti italiani.

Scimmie, via Ascanio Sforza 49, ore 22,30; ingresso 12 euro con consumazione.

CINEMA D'AUTO[illegible] ALLO SPAZIO OBERDAN // Proseguono, in viale Vittorio Veneto 6, le proiezioni della rassegna «Heimat», dedicata al regista Edgar Reitz, esponente del «nuovo cinema tedesco». Dalle 17 in programma quattro episodi: «Scapp[illegible] via e ritornato», «Il fronte interno», «L'amore dei soldati» e «L'americano». Ingresso [illegible] euro.

NUOVA STAGIONE PER LA WINTER SCHOOL // Venerdì 25 e sabato 26 ottobre, presso la sede di via Clerici 5, riprende l'attività della Winter School con un corso intensivo sul terrorismo internazionale, la criminalità e il traffico di droga. [illegible] e adesioni tel. 02863313275 e segreteria. corsi@ispionline.it.

i numeri

STAMANI [illegible] SARANNO PREMIATI CON UNA [illegible]

30

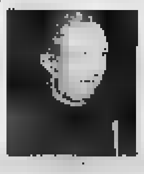
ANNI DI ATTIVITA' DELL'ANED

L'Associazione nazionale emodializzati festeggia i trent'anni di attività. All'Università Cattolica il presidente Franca Pellini consegnerà i riconoscimenti per l'impegno nei confronti della vita.

il nome

MONSIGNOR LUIGI GIUSSANI FONDATORE DI COMUNIONE [illegible] COMPIE 80 ANNI

Esponente del cattolicesimo italiano contemporaneo, Giussani è nato a Desio il 15 ottobre 1922. Insegnò al liceo Berchet prima di trasferirsi negli Usa per sei mesi. [illegible] dall'Università Cattolica lanciò il progetto [illegible] Comunione e Liberazione. Presto potrebbe ottenere dal Papa la nomina onorifica di cardinale.



la frase

«Questo [illegible] il Milan più forte da quando sono qui, c'è [illegible] gruppo fantastico che crede pienamente in quello che fa. La cosa che mi ha stupito maggiormente? La continuità. Questa squadra [illegible] in grado di vincere [illegible] tutti i fronti».

Andriy Schevchenko Attaccante del Milan

Vizi & virtù



DON ANTONIO MAZZI
Comunità Exodus

«Genitori, spendete più tempo con i vostri ragazzi»

HA ragione il nostro Arcivescovo quando dice ai genitori di trascorrere più tempo con i loro figli. La frase è molto popolare e di immediata comprensione. Sono contento che proprio nei primi giorni del suo ministero pastorale Tettamanzi abbia privilegiato l'argomento giovani: il messaggio è [illegible] quasi in contemporanea con i gravissimi fatti [illegible] Leno. Potrebbe [illegible] pensato come una risposta in tempi reali al vuoto delle nostre famiglie, alla difficoltà dei genitori [illegible] parlare con i loro figli.

Milano - e [illegible] Lombardia più di altre regioni - [illegible]ene quotidianamente sconcertata dai numerosis[illegible] fatti inspiegabili. Ma abbiamo perso troppo tempo a farci domande, a ricercare soluzioni intellettualoidi poco incisive e per nulla concrete. Da che mondo è mondo, l'educazione ha dei postulati, pochi ma inderogabili, senza dei quali non potrà essere chiamata educazione. Il sociologismo imperante e le ideologie politiche per 30 anni hanno tentato di cancella[illegible] nel nome di una libertà ibrida e perniciosa, proprio quei pochi postulati che rendevano possibile una visione etica e meno egoistica [illegible] nostra società.

I bambini, carinissimi nell'aspetto, ma ancora animaletti dentro, sono molto più contenti e sorridono certamente di più, quando assecondiamo i loro capricci, che quando tentiamo di convincerli di alcuni no, dei primi doveri, dell'attuazione di [illegible] galateo minimo, legato al controllo di sé e al rispetto degli altri. Deve [illegible] qualcosa di molto grave in questo ultimo fine secolo, per originare [illegible]ti indescrivibili e sconvolgenti. Camminare con i figli è sempre più difficile. Suppor[illegible] almeno chiarezza di obiettivi [illegible] parte dei padri. Invece i quarantenni di oggi prima [illegible] proporre obiettivi agli altri dovrebbero riscoprire e ripescare [illegible] quello che hanno buttato via in [illegible] di una libertà sconclusionata e narcisista, di cui parlavamo sopra.

Ha ragione [illegible] Cardinale quando parla di stare più tempo con i figli. Ma dovremmo discutere sulla qualità [illegible] tempo che trascorriamo con i nostri figli. Cosa ancora più difficile. C'è troppa differenza di valutazione, dicono molti genitori, tra la nostra vita e [illegible] loro. Potrebbe essere vero solo in parte, perché più che la differenza è il vuoto di valutazioni che crea silenzi, incomprensioni e delusioni. Per essere pastori, non è sufficiente mettersi davanti al gregge.

[illegible] una fortuna che i due mondi si differenzino. È [illegible] disgrazia però se le due differenze annegano nel vuoto. La storia cambia in virtù di questo elastico, più o meno teso che collega il mondo dei figli e [illegible] mondo dei padri. Tutti siamo portatori come dice la favola di Fedro di due bisacce, da portare rigorosamente sulle spalle. Secondo Fedro nella bisaccia davanti ci sono i difetti degli altri, nella bisaccia di dietro, i nostri.

> I quarantenni di oggi dovrebbero riscoprire tutto quello che hanno buttato via in nome [illegible] libertà sconclusionata e narcisista

Sarei felice se fosse ancora così. Almeno [illegible] qualcosa [illegible] cui litigare e su cui discutere. Ho paura [illegible] che tutte due [illegible] bisacce siano vuote. Per un motivo semplice e squallido: per faticare di meno. Vorrei chiudere soffermandomi proprio sulla parola «fatica», scomparsa [illegible] nostro vocabolario. È scomparsa [illegible] fatica di crescere, la fatica di educare, [illegible] fatica di lavorare, la fatica di [illegible] [illegible] fatica di pregare, la fatica [illegible] studiare... la fatica di vivere.

UNA GIORNATA HARD

Si può vedere e anche toccare Ma il «Mi-Sex» non tira più



Allestimenti molto spartani nessuna novità tecnologica Al Palace di Famagosta solo stand per autografi qualche show ■ pagamento e gabbiotti per esibizioni Il concorso «Tette&Culi» premia la polacca Angelika

GIUSEPPE SALVAGGIULO

BOYS boys boys, I'm looking for a good time. Boys boys boys, get ready for my lover. Altro che Las Ketchup: al Mi-Sex, la fiera dell'eros «vedere ma anche toccare» che chiude oggi al Palace di Famagosta, impazza la voce di Sabrina Salerno. Anno 1987.

La canzone è il sottofondo dello show della biondina Eleonora sul ring allestito nello stand centrale. Dieci minuti di ammiccamenti al pubblico dietro le transenne, poi un cenno allo speaker che prende la parola: «Dai colletto bianco... sì, proprio tu, vieni su, come ti chiami?». Giovanni guadagna la scena, tre metri per quattro in moquette. E parte in qua[illegible] con il reggiseno, ma Eleonora lo fulmina con lo sguardo e gli ferma le mani. E a ragione: lo show va consumato [illegible] fretta, «slow sex», fino a scivolare nel quasi hard, lei completamente nuda a strusciarsi sul fortunato comprimario.

Dopo cinque minuti Giovanni è un uomo soddisfatto e si riveste commentando la performance con gli amici, mentre Eleonora rilascia gli ultimi autografi e saluta i fans, molti dei quali l'hanno immortalata con telecamere e macchine fotografiche digitali. Se [illegible] vedono davvero tante, al Mi-Sex, ed è l'unica vera parentesi tecnologica in un'edizione semplice, dimessa e senza grandi attrazioni. Anche l'angolo supermarket è assai tradizionale: videocassette, biancheria, oggettistica in lattice, riviste.

Allora per ammortizzare i venti euro d'ingresso si gira fra gli stand in cerca di fortuna, anzi di Alba, ungherese in perizoma, «imprigionata» in uno dei gabbiotti. «M'hanno detto mezz'ora - si lamenta con il bodyguard - ma sono pazzi. E fermi con le manila. Che con una si fa il filmino, con l'altra si fa quel che si può. «Li vedi? Non si sanno divertire - censura dalle retrovie un fotografo amatoriale - D'altronde ormai qui vengono solo gli sfigati: prevalenza di quarantenni, sporadici sessantenni, sbarbatelli sempre meno. Donne? Macché. Cinque anni fa [illegible] tutto molto più bello».

Quando Alba esce dalla gabbia, il pubblico si ritrae e [illegible] ragazzo le si avvicina, sussurrando timido: «Dove ti spogli?». E lei prontissima: «A casa mia». Risata. «Io mi diverto, ma poi basta. E ora portatemi a mangiare una pizza». E via, al ristorante lì di fianco, menu completo [illegible]











SGUARDI INTERESSATI Il pubblico cerca un varco per vedere le ragazze che si esibiscono sul palcoscenico (qui sopra), al ristorante (in alto) e nei gabbiotti (in alto a destra)

Ma il pubblico lo diserta. E a poco serve l'intervento di due ragazze, chiamate a deliziare gli avventori con esibizioni fra i tavoli.

Ci sarebbero anche la pizzeria vicino all'ingresso, oppure i due bar che vendono panini al prosciutto a tre euro, ma le ragazze e [illegible] organizzatori cenano al risto[illegible]. Ai tavoli si sorseggia «Succo di passera, vino [illegible] doc firmato da Axen», la bionda star della manifestazione. Costo di una bottiglia: [illegible] euro, in regalo un film hard.

Ha appena mangiato la [illegible] grigliata mista di carne Loredana Bontempi, che al Mi-Sex non si esibisce ma promuove «la prima [illegible] comedy italiana, una [illegible] mezzo fra Casa Vianello [illegible] la commedia all'italiana Anni Settanta». Loredana non si spoglia, al massimo qualche autografo. Come quelli di Sheila, «la regina dell'anal», che si contorce su [illegible] tavolino nello spartano stand «Arena Club».

Molto più affollato l'angolo tenuto da Nuvola Nera. Offre spettacoli individuali a 50 euro, collettivi a 5. «Quello è mio figlio - e indica il ragazzo che strappa i biglietti - A scuola gli amici gli dicono: "Com'è gnocca tua madre". Si è diplomato quest'anno, Geometra. E io l'ho fatto direttore del mio negozio». Non si sa se [illegible] vero, ma probabilmente lei immagina che una situazione così morbosa funzioni come attrazione. Più in là Maurizia Paradiso promuove spettacoli più bibita a 13 euro. Ma lo show «Tette&Culi» è gratuito. Presenta il regista romano Luca Damiano, che seleziona una giuria fra il pubblico. Per ogni ragazza si giudica seno e sedere, poi si vota e fra le vincitrici delle due sezioni si sceglie la Miss della serata.

Vince Angelika, polacca che si esprime in inglese. Scesa dal palco, si dirige in uno dei gabbiotti. Un ragazzo tenta di arrampicarsi sulle sbarre per salire alla sua altezza, ma un bodyguard lo tira giù. Intanto Angelika con un salto afferra fra le ginocchia la testa di un uomo [illegible] capello brizzolato e giubbotto scamosciato. Lo stringe per qualche secondo, poi lo molla.

E lui, incredulo ed estasiato, balbetta: «Thank you».

Le confessioni proibite di Axen Professione: [illegible] Ronaldinha

La madrina della kermesse si chiama Oksama Huyva ha 26 anni e una laurea Deve la sua popolarità a una storia di sesso con l'ex stella [illegible]

ALESSANDRO CALDERONI

Si chiama Oksana Huyva, in arte Axen, la pornostar ucraina di 26 anni che ha fatto impazzire Ronaldo [illegible] Portofino, [illegible] maggio dell'anno [illegible] Mi-Sex l'ha scelta addirittura come madrina dell'edizione di quest'anno, sulla scia dello scandalo rosa che soltanto un mese fa ha rivelato il menage clandestino tra la sexy laureata [illegible] sociologia e l'ex calciatore nerazzurro. Alla ragazza che per qualche [illegible]e ha creato un certo scompiglio nel ménage familiare del campione, l'organizzazione ha [illegible] voluto riservare un grande stand speciale.

«E' stato un incontro casuale - racconta lei - Ci trovavamo entrambi a Portofino e ci siamo visti per la prima volta nel privé del Covo di Nordest, a Santa Margherita ligure».

Mi dica, la vostra storia è durata a lungo?

«Non è stata [illegible] vera e propria storia. Un'avventura [illegible] un paio di mesi, direi. Sei o sette incontri in tutto».

E dove vi vedevate?

«Di solito in Lombardia, in un agriturismo ad Abbiategrasso».

A vedersi, Ronie sembrerebbe un tipo riservato, quasi timido...



A TEMPO DETERMINATO La relazione di Ronaldo con Axen non sarebbe durata più di 2-3 mesi

«E' tranquillo e poco appiccicaticcio».

Vorresti rivederlo?

«Solo se capita. Io non chiamo mai gli uomini. E considerando che ho cambiato numero di cellulare, non credo sia facile risentir[illegible].

Guadagni di più dopo che è venuta fuori [illegible] tua [illegible] [illegible] Ronaldo?

«Facevo già centosettanta serate all'anno, roba da centocinquantamila [illegible] [illegible] stagione. Ora prevedo un aumento di fatturato del trenta per [illegible] al massimo».

Come spendi i tuoi soldi?

«La maggior parte in abbigliamento strano e aiuto alla mia famiglia. Però ogni tanto faccio beneficenza: fra qualche settimana regalerò [illegible] un ospedale italiano [illegible] macchina per la circolazione extracorporea: 234mila euro spesi proprio bene».

POLITICA

Il «Grande freddo» dei laici di Forza Italia in cerca di un rilancio con Dell'Utri

Ufficialmente è stata solo [illegible] scampagnata al Parco Nord, ma le presenze di [illegible] parlamentari e consiglieri che si riconoscono tra i liberal socialisti testimoniano [illegible] nascita di un nuovo "supercorrentone" azzurro

ALBERTO ANNICCHIARICO



COPPIA "LAICA" Paolo Berlusconi e Natalia Estrada, ieri c'erano anche loro



STRATEGA INQUISITO Marcello Dell'Utri, leader della vecchia anima degli azzurri

Se non fosse per il risotto con la luganega caldo fumante e i colori autunnali che circondano la cascina del Parco Nord, verrebbe in mente «Il grande freddo». Una riunione fra [illegible] qualcuno non c'è più, [illegible] stato bello ritrovarsi tutti insieme, per una scampagnata». Parola di Cesare Cadeo, pancetta rilassata e capelli grigi, l'unico che abbia detto qualcosa a un microfono. Niente politica, per carità. E neppure bandiere di Forza Italia. Al massimo qualche spilletta. Parola d'ordine: «Siamo quelli del '94». Ovvero, i «berlusconas» della prima ora. Accorsi a centinaia, [illegible] mogli, mariti, figli e nipoti alla nascita del correntone ispirato dal senatore azzurro Marcello Dell'Utri per mettere fine allo strapotere organizzativo dei ciellini di Roberto Formigoni.

Se glielo chiedi negano, negano alla morte. «Noi contro Formigoni? Ma non scherziamo. Abbiamo capito tutti che era ora [illegible] riprendere contatto con i nostri elettori e con gli amici di sempre», assicura il consigliere regionale Luciano Valaguzza, uno degli ideatori del meeting, con gli assessori Alessandro Moneta e Domenico Pisani. Sta [illegible] fatto che, dopo [illegible] pranzo a Milano fra Dell'Utri e l'ex ministro Scajola, che [illegible] sancito [illegible] patto di non belligeranza, è partita la corsa in vista dei congressi previsti fra novembre e gennaio, se mai si faranno. Con la benedizione personale di Dell'Utri, [illegible] Paolo Berlusconi, accompagnato da Natalia Estrada, e dell'eurodeputato Francesco Fiori.

«Un'occasione per conoscerci, per ritrovare entusiasmo - incalza Pisani - per dire che Forza Italia c'è. Progetti politici? Semplice, ci identifichiamo nel progetto di Silvio Berlusconi, [illegible] c'è bisogno di dibattiti». La conta è andata benino. «Ma no, non ci siamo contati». Meglio non [illegible] in dieci, però. «Beh, certo».

E allora facciamola, la conta. In Regione, quattro assessori (compreso il titolare dell'Ambiente, Franco Nicoli Cristiani) e poco meno della metà del gruppo consiliare, fra i quali l'ex capogruppo Gigi Farioli (soppiantato dal cognato di Roberto Formigoni, Giulio Boscagli), Antonella Maiolo e il liberalcattolico Carlo Saffioti. In Comune una dozzina di consiglieri giovani (in cascina c'erano Pennisi, Mascaretti, Rizzi, Palmari) e meno giovani (Riccardo Albertini e Triscari). Più coperta la Provincia, rappresentata soprattutto da Cadeo. Il presidente Ombretta Colli e il presidente del Consiglio, Roberto Caputo, restano alla finestra da buoni laico-socialisti pronti a fare da ago [illegible] bilancia fra liberal e ciellini. E a schierarsi al momento giusto.

Alla risottata del Parco Nord, fra i molti consiglieri e assessori forziati delle amministrazioni lombarde, il coordinatore regionale Paolo Romani, ufficialmente «solo invitato». [illegible] c'era Luigi Casero, quotazioni in ribasso per la [illegible] a Romani. «Il [illegible] fantasma - sibila qualcuno - tanto che Berlusconi, durante una cena, [illegible] ha definito un po' incolore».

Romani: «Sgambetti a Formigoni? Ma no, sono solo preoccupato»



COORDINATORE Paolo Romani

Paolo Romani, questa «scampagnata fra amici» è la risposta alla riunione ciellina all'hotel Marriott?

Non direi. Questo è solo un modo [illegible] di fare politica. C'è gente che è in Forza Italia [illegible] sempre, ed è un pochino stufa di chiacchiere sulle correnti.

Ma come, qui di ciellini non ce n'è neppure l'ombra.

Il fatto è che non ci devono essere gruppi contrapposti. [illegible] persone che si ritrovano dopo la traversata del deserto. Oggi siamo al governo, anche in Lombardia, e il rischio è di perdere il contatto [illegible] chi [illegible] garantito il successo.

E che oggi si sente un po' trascurato, se è [illegible] che gli [illegible] sondaggi vi danno in calo su Milano del 10%...

Per questo dobbiamo riprendere contatto con l'elettorato e capire cosa è rimasto [illegible] partito dopo la stagione [illegible] grandi vittorie. A volte la militanza di base viene meno quando si stravince.

Messaggi a Formigoni?

Non ce l'ho [illegible] lui in particolare, sono preoccupato quando una componente si autorappresenta nel partito come un gruppo organizzato.

Formigoni rappresenta questo modo di fare politica?

Non lo so, alle volte si ha questa [illegible]. Spero soltanto che capi[illegible] che in un grande partito [illegible] Forza Italia ci sono [illegible] sensibilità, che non devono essere in lotta fra di loro. Se, [illegible] dico lui, ma qualcuno dei suoi vuole rappresentarlo [illegible] espressione solo di una componente, perfino [illegible] come Formigoni può perdere la sua leadership naturale. [al. an.]

Schermi lombardi

I consigli di Mario Furlan

Dibattito incandescente su crisi Fiat e legge Cirami

Lunedì 14 ottobre

Antenna 3
Silenzio Stampa, 20,30-22,30
Con Milo Infante
«Cirami e veleni» è il titolo della trasmissione, e in studio ci si scambierà battute velenose tra esponenti del centrodestra, rappresentati da Carlo Taormina (Forza Italia), Carolina Lussana (Lega Nord) e Gianfranco Rotondo (Unione di Centro), e del centrosinistra: Graziella Mascia (Rifondazione comunista), Fiorello Cortina (Verdi) ed Enrico Buemi (Socialisti democratici).

TeleNova
Linea d'Ombra, 20,30-22,30
Con Adriana Santacroce e Paola Blandi
La crisi della Fiat è l'argomento della serata. Collegamento in diretta con gli operai dello stabilimento di Arese, che rischiano il posto di lavoro, mentre in studio si confronteranno esponenti della maggioranza e del centrosinistra.

TeleLombardia
Iceberg, 20,30-23,15
Con Marco Taradash
Legge Cirami, crisi Fiat e le censure governative al programma televisivo Blob verranno discussi da Luca Volonté (Unione di Centro), Niccolò Ghedini (avvocato di Berlusconi), Roberto Rosso (Fi) e Giancarlo Landi [illegible] Chiavenna (An); [illegible] versante del centrosinistra ci saranno Carlo Rognoni (Ds), Ermete Realacci (Margherita), Alfonso Gianni (Rifondazione) e il giornalista Marco Travaglio.

TeleLombardia
Eurek@!, 23,15-24,30
Con Walter Passerini
Il tema è il lavoro delle donne: ne discutono Marina Piazza, presidente della Commissione nazionale pari opportunità, e l'imprenditrice Marina Salamon.

[illegible] ottobre

TeleNova
Novasera, 18-20,30
con Adriana Santacroce, [illegible] Blandi e Francesca Cantiani
Da questa sera tutti i martedì Don Antonio Mazzi e lo psichiatra Raffaele Morelli, direttore del mensile Riza Psicosomatica, dispenseranno i loro consigli: il primo su spiritualità e solidarietà alle 20,15, il secondo su come vivere bene in famiglia alle 19,45. Morelli sarà in trasmissione anche il giovedì e venerdì alla stessa ora.

Giovedì 17 ottobre

Seimilano
Raider, 22-22,30
La mezz'ora è tutta dedicata al nuovo arcivescovo di Milano, Dionigi Tettamanzi. Il servizio è di Roldano Radaelli e Valentina Temani.

Sabato 19 ottobre

TeleReporter
Sette giorni news, 19,30-20
Con Paolo Nizzola
In scaletta la [illegible] dell'Alfa Romeo [illegible] Arese; la mostra su Cartier organizzata dall'architetto Ettore Sotsass; e l'iniziativa del liceo classico Beccaria di ospitare insieme studenti israeliani e palestinesi.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



«Ho vinto una causa alla Scala»

Giuseppe Ermito
Milano

Il Giudice di Pace di Milano, con sentenza numero 9892 del 30 settembre scorso, ha condannato in contumacia la Fondazione Teatro alla Scala al risarcimento dei danni a favore dello scrivente (che ne [illegible] fatto richiesta pura[illegible] simbolica), nonché al pagamento delle spese processuali per avergli venduto, a mezzo rete Bancomat, i biglietti in violazione della regola del «posto migliore».

Ringrazio il Codacons di Milano, il quale essendosi poco interessato del [illegible] (certamente per esigenze prioritarie), mi ha stimolato ad occuparmi personalmente della causa, nella forma della cosiddetta autodifesa, procurandomi così una particolare soddisfazione per la condanna della Scala.

Per quel che riguarda la contumacia della Scala nel giudizio [illegible] ne lascia [illegible] lettore la valutazione.

[illegible] auguro che il Teatro voglia appellarsi, perchè è comunque più piacevole confrontarsi con chi non fugge.

E così, il signor Ermito (un tipo che si spezza, ma non si piega) ha vinto la sua causa.

Tutto cominciò diversi [illegible] fa, quando il signor Ermito, seguendo la proposta del «posto migliore» della Scala, [illegible] pri che acquistando [illegible] biglietto con il bancomat, [illegible] spettatore non avrebbe affatto avuto il «posto migliore» che veniva invece garantito. Cosa che invece era possibile se si acquistava il posto via Internet o via telefono.

[illegible] informai per verificare quanto lamentato dal signor Ermito, feci finta d'essere anch'io interessata alla Butterfly e mi appuntai tutte le spiegazioni fornite [illegible] vari uffici della [illegible]la. Quindi, scrissi tutta la trafila che in effetti non pareva molto convincente.

Il signor Ermito, la mattina di buonora, letta la [illegible] lettera pubblicata nella rubrica il 24 maggio scorso, mi inviò [illegible] e-mail perentoria che diceva così: «Porterò la sua risposta in tribunale, verrà anche lei?».

Confesso che, con un [illegible] di colpa, temetti subito d'aver fatto un errore [illegible] il lettore - un tipo tosto davvero - invece [illegible]: la rubrica gli serviva come prova per una causa...

Sì, voleva far causa alla mitica Scala.

Auguri, gli scrissi un poco pessimista. E pensai che la vicenda sarebbe finita lì.

Mi sbagliai: i signori Ermito, quelli precisi, determinati a far valere i propri diritti e a [illegible] essere presi per il naso, esistono ancora. E la spuntano.

Bravo Giuseppe, e grazie d'aver condiviso la sua gioia [illegible] questa rubrica. Nel caso interessi gli altri lettori, trascrivo le ultime righe del Giudice di pace: «...accoglie [illegible] domand[illegible]e, per l'effetto, condanna la Fondazione Teatro alla Scala, in persona del suo Presidente Gabriele Albertini al pagamento [illegible] favore dell'istante della somma simbolica di un euro a titolo di risarcimento danni. Condanna altresì la convenuta al pagamento delle spese processuali che liquida complessivamente in via equitativa in 20 euro». Complimenti, ce l'ha fatta!

Ps: Il signor Ermito ha poi assistito alla Butterfly e, già che era lì, non seduto nel posto migliore s'intende, durante gli intervalli ha fatto la [illegible] piccola indagine. Voleva capire chi fossero gli occupanti delle poltrone [illegible] avrebbero dovuto essere assegnate secondo le regole del... «posto migliore».

E sapete di chi si trattava? «Con poca sorpresa - ci ha scritto ironico - ho avuto [illegible] ferma ch'erano tutti extracomunitari di... prima scelta: giapponesi e americani!».

IL NUOVO POLO RHO-PERO

Aldo Abuaf
Milano

Il Presidente del Consiglio ha posato la prima pietra del «nuovo polo fieristico». E' giusto «disintossicare» l'attuale [illegible] Sempione/Magenta ormai satura in modo inaccettabile, ma che fine farà l'area dell'attuale Fiera Campionaria, specie dopo i cospicui investimenti e lavori di ampliamento effettuati negli ultimi anni?

[illegible] Che fine farà? Il dibattito è aperto, signor Abuaf. Duecentomila metri quadri fanno gola a molti (il valzer degli imprenditori è già cominciato), secondo i primi calcoli potrebbe[illegible] rendere circa duecento milioni di [illegible] [illegible] noto, esiste la richiesta della [illegible] milanese che nel vecchio Palazzo dello sport vorrebbe trasferire il suo centro [illegible] produzione. Roberta. [illegible] scritto, ancora nulla, [illegible] non l'intenzione comunale di lasciare in piedi le due palazzine storiche della Fiera. Nella «palla di vetro» s'intravedono case e uffici. [illegible] però l'idea del consigliere Basilio Rizzo (di Miracolo a Milano, il «decano» dell'opposizione) che lì ci vorrebbe un grande parco cittadino. E' un argomento da seguire con cura.

IL DESTINO DELLA FIAT DI ARESE

Danilo Roversi
Milano

La crisi dello stabilimento di Arese mi sembra un boccone molto amaro da digerire. Eppure ho letto che il presidente dell'Assolombarda, Michele Perini, è ottimista.

Non ho però capito [illegible] sue ragioni.

[illegible] Una sola ragione e semplice: [illegible] aziende di Milano e della provincia non lavorano solo per la Fiat, ecco perché [illegible] vinto che il cosiddetto «indotto» reggerà l'urto della chiusura del settore che si occupa del montaggio delle carrozzerie. E [illegible] lo dice lui, che quelle aziende rappresenta, credo [illegible] si possa dormire sonni tranquilli.

RISTORANTI E BAR TROPPO CARI

Alessandra [illegible]
Milano

[illegible] l'assessore [illegible] Commercio Roberto Predolin ha lanciato l'ennesimo appello, destinato a bar e ristoranti, a contenere i prezzi, significa che ristoranti e bar non ne tengono conto.

Che mezzi più convincenti potrebbe usare l'assessore?

[illegible] Nessuno, se non quello di convincere il signor Lino Stoppani (il proprietario di Peck nonché presidente dell'Epam) che non bloccare i prezzi e dichiarare che l'unico prezzo che cala è quello del... caviale, lo renderà molto, [illegible] molto impopolare.

L'UNIONE FA LA FORZA

Dario Cometti
Corsico

I sindaci di 5 Comuni, il mio e quelli [illegible] Trezzano, Rozzano, Cesano Boscone e Assago, si [illegible] alleati per controllare assieme il territorio con un coordinamento intercomunale delle forze di polizia.

Milano prenda esempio...

[illegible] L'idea vale per i piccoli Comuni. Quelli da [illegible] elencati, [illegible] numero [illegible] cittadini, fanno un decimo di Milano.

PALAZZO MARINO

La Sea in vendita solo nel 2003
E obbligazioni per finanziare il metrò

Per rivitalizzare le casse comunali, il sindaco Albertini sta pensando di cercare forme di indebitamento alternative. Le entrate servirebbero a finanziare i progetti del nuovo piano delle opere pubbliche

ALBERTO ANNICCHIARICO



INAUGURAZIONI Il sindaco Albertini ieri insieme all'ex ministro Guidi e a Diana Bracco

PER la vendita della Sea si dovrà attendere il 2003. Ma per incassare denaro fresco prima che i mercati si riprendano e consentire a Palazzo Marino di contare risorse proprie per costruire le nuove metropolitane, ora si pensa a forme di indebitamento alternative ai Boc «su alcune quote di Sea e Aem». Con buona probabilità, spiega l'assessore al Bilancio, Mario Talamona, sarà la strada delle obbligazioni convertibili, che a scadenza permetterebbero di acquistare azioni delle controllate comunali.

I mercati, spiega Talamona, navigano in acque ancora troppo infide per poter rischiare. D'altra parte la strategia per trovare i soldi da investire in opere pubbliche c'è ed è la vendita all'asta del 30% della spa di cui Palazzo Marino detiene quasi l'85%, oltre alle dismissioni di parte patrimonio immobiliare e alla privatizzazione di Aem, e quando il governo consentirà Comune di scendere sotto il 51%.

Tuttavia, ammette l'assessore, «almeno per Sea l'attenzione degli operatori di settore notevole». Anche ieri, all'inaugurazione dei nuovi reparti del Centro diagnostico italiano, il sindaco ha lasciato intendere che qualcosa si muove. «Se proposte sono, giusto che siano riservate, e quindi dico che non lo . parla della tedesca Fraport, che gestisce l'aeroporto di Francoforte ed è da tempo trattativa con Sea per l'acquisizione di Sea Handling, il braccio operativo della società presieduta da Giorgio Fossa.

La vendita all'asta di Sea, secondo i vertici dell'amministrazione, per non essere l'equivalente di una svendita (oggi valutazione supera i 300 milioni, si dice a Palazzo) dovrebbe garantire incasso di circa 760 milioni di euro. Obiettivo, rilanciare il nuovo piano triennale di opere pubbliche da 1.300 milioni, sostenuto, almeno in fase di avvio, dai 1 milioni promessi all'Angelicum dal premier Silvio Berlusconi.

Entro la prossima primavera nella sede del Centro Diagnostico Italiano di via Saint Bon

Cdo raddoppia

Si passerà dagli attuali 8.500 a 16.000 metri quadri, con un rinnovamento delle tecnologie e degli strumenti di diagnosi e di prevenzione, con un investimento di 20 milioni di euro. I nuovi spazi daranno la possibilità di assistere 4.000 pazienti a fronte dei 2.000 di oggi. Il rinnovo dei servizi ambulatoriali si avvarrà anche dei nuovi macchinari per la risonanza magnetica ad alto campo, che consentono di fare indagini ed esami avanzati sul cuore e l'encefalo. E' prevista la realizzazione di un network interno che collegherà via radio le sedi di largo Cairoli, viale Monza, il centro prelievi di viale Abruzzi, di via Brusuglio e di via Vigevanese a Corsico. Riqualificata anche l'area di chirurgia ambulatoriale e il settore della diagnostica per immagini.

LA PROTESTA

Biciclette e trattori in parata per dire no alla nuova Tangenziale

Associazione e Comuni preoccupati per eventuali danni all'ambiente. Il corteo contro la nuova arteria autostradale partirà alle 9,30 da Melegnano e arriverà a Melzo intorno a mezzogiorno

Associazioni ambientaliste, agricoltori, produttori di latte amministrazioni comunali (almeno 13 su un totale di 21) daranno vita oggi a una manifestazione di protesta contro la superstrada che dovrebbe collegare la Milano-Bergamo con l'Autosole. Partendo alle 9,30 dalla zona mercato di Melegnano, cittadini bicicletta contadini sui trattori si sposteranno Melzo, area fiera. L'arrivo è previsto per mezzogiorno.

Il progetto della tangenziale Est-esterna, avanzato dall'assessore provinciale ai Trasporti Dario Verni (An), parla di un tracciato di 34,9 chilometri che da Agrate dovrebbe estendersi fino a Cerro al Lambro; le stime riguardanti traffico prevedono un transito medio giornaliero di 50-60 mila veicoli. I lavori potrebbero partire nel 2004 e terminare nel 2007, per un costo totale di 800 milioni di euro.

Ma sono in molti a volersi opporre alla realizzazione di questa nuova arteria stradale, in primo luogo per i danni che si potrebbero arrecare all'ambiente. Per Andrea Poggio, presidente di Legambiente Lombardia, «siamo al paradosso: città sono in ginocchio per lo smog, siamo il Paese a più alto tasso di motorizzazione nella Ue e poi costruiamo due nuove autostrade in Lombardia, tre con la Pedemontana». Adriano Poletti, primo cittadino di Agrate, ha chiesto un incontro con la provincia «per sapere se questo scempio del territorio è necessario». E è solo la tutela dell'ambiente a preoccupare i Comuni. Per quanto venga chiamata «Tangenziale Est-Est» è prevista l'introduzione di pedaggi come su una normale autostrada. Per i cittadini, commentano in molti, una doppia presa in giro.

Non dello stesso parere Verni, secondo cui «la nuova tangenziale Est esterna è necessaria. La rete ormai è congestionata non più grado di assorbire il traffico ogni giorno si riversa in quest'area». [t. p.]

MOTTA VISCONTI

Aperto il nuovo centro anziani tra commozione e ricordi

Sono passati otto dalla tragedia che colpì la casa riposo di Motta Visconti e che costò la vita 26 persone, ma finalmente la piccola comunità può voltare pagina.

E' stato infatti inaugurato ieri dall'arcivescovo di Milano, Dionigi Tettamanzi, il nuovo centro per anziani dedicato Madre Teresa di Calcutta. Alla cardinale erano presenti, tra gli altri, il prefetto di Milano Bruno Ferrante, il presidente della Corte d'appello Giuseppe Grechi e vari parlamentari della zona.

Era il 14 luglio 1994 quando, probabilmente per una fuga di gas, nella casa di riposo ci fu un'esplosione.

Le 26 vittime erano per lo più anziani ospiti, ed è a loro che Tettamanzi si è rivolto, invitando la popolazione di Motta rileggere quel dolore con gli occhi della fede. L'inaugurazione del centro, secondo l'arcivescovo, è il segno che si deve guardare avanti. (t.p.)

Finti tecnici del gas rubano 200 mila euro

Fingendosi tecnici del gas si sono fatti pagare una «bolletta» da 200 mila euro. È successo ieri poco dopo le 14. Vittima del raggiro una signora di 83 anni residente in via Gaetano Pisoni. I due falsi operai hanno chiesto all'anziana di aprirgli la cassaforte perché dietro p i tubi del metano. Solo a distanza di un'ora dalla fine dei «lavori» alla signora Maria L. è sorto il dubbio di essere stata raggirata. Aprendo nuo te la cassaforte ha scoperto che i due avevano rubato tutti i gioielli.

Fallito doppio colpo agli sportelli Bancomat

Due tentativi di una banda, esperta nell'uso del «plastico», di scardinare due bancomat nel milanese sono andati a vuoto. Nel primo caso il bancomat del Credito Italiano di San Donato Milanese in via Alfonsine, assaltato poco dopo le 3,30, è saltato dopo l'esplosione e si è aperto, le banconote derubate sono state spruzzate con inchiostro indelebile da un dispositivo di sicurezza della banca. La stessa banda, poco dopo, a Melegnano ha puntato la propria attenzione al bancomat della Banca Popolare di Milano. Dopo aver forzato la porta ingresso hanno pazientemente «incorniciato» con l'esplosivo un altro bancomat, ma questa volta a deludere i soliti ignoti sono stati i carabinieri e alcune guardie giurate. Hanno mollato il bottino e sono scappati.

Consegnata la prima firma digitale

Il presidente dei notai italiani, Antonio Mascheroni, ha consegnato formalmente al presidente del consiglio notarile di Milano, Augusto Misurocchi, la prima firma digitale, introdotta nell'ordinamento una legge del novembre 2000. È accaduto, nel corso di una breve cerimonia, al 39esimo congresso del Consiglio nazionale del notariato che si concluderà oggi.

Ulivo in piazza contro il governo

Sabato 16 novembre si terrà la Giornata nazionale dell'Ulivo per «una politica sociale per l'Italia contro - riporta una nota - i guasti del governo Berlusconi». La giornata si articolerà in due manifestazioni nazionali, che si terranno in contemporanea a Milano e a Bari.

BASKET

L'Olimpia sfida Treviso Varese-Cantù: è derby

Al Palalido il match-clou della quinta giornata Ai milanesi serve un'impresa per battere la corazzata allenata da Ettore Messina La partita fra Metis e Oregon è un incrocio di ex fra squadre [illegible] caccia di conferme

GIUSEPPE SALVAGGIULO

La quinta giornata del campionato di basket promette emozioni forti ai tifosi delle tre squadre lombarde. Mentre la Pippo Milano sfida la capolista Benetton Treviso, Cantù e Varese giocano il primo derby stagionale.

Al Palalido [illegible] in [illegible] il match-clou della giornata. L'Olimpia [illegible] uscita sconfitta ma [illegible] certo ridimensionata dalla partita di Bologna. Ha perso di nove punti dopo aver anche messo la testa avanti nell'ultimo periodo, pagando sotto canestro (alla fine solo 32 rimbalzi contro 51). Ma il primo stop stagionale non ha tolto entusia[illegible] alla squadra e tranquillità al tecnico. Di fronte ai campioni d'Italia - [illegible] punteggio pieno in campionato e impressionanti in Eurolega (+21 contro il Pau Orthez) - Attilio Caja sfodera understatement: «Sono in un buon momento di forma». Possi[illegible]lità di batterli? «Dovremo giocare una grande partita senza paura, cercando di non farci mettere sotto dal punto di vista fisico».

Nella [illegible]cia a un'impresa che potrebbe ridare entusiasmo al pubblico milanese (chi si abbona oggi riceve un biglietto omaggio per la partita), un posto particolare spetta ad Andrea Niccolai. La guardia di Montecatini finora vanta un'imbarazzante media di un punto [illegible] partita. Ma oggi avrà stimoli particolari contro la squadra nella quale ha giocato due [illegible] e vinto uno scudetto.

E stimoli speciali ci saranno anche sul parquet di Masnago per [illegible] derby numero 109 fra Varese e Cantù. Per entrambe un avvio di torneo [illegible] chiaroscuro. L'Oregon è partita bene contro Fabriano, poi ha conosciuto sconfitte pesanti a Reggio Calabria e Pesaro, prima di battere a sorpresa Siena. La sensazione è di una squadra [illegible] grandi potenzialità, ma in cerca di un'identità dopo l'exploit dell'anno scorso.

Anche la Metis è reduce da una vittoria di prestigio, in casa contro la Virtus Bologna. Oggi esordisce Federico Marin, fresco di cittadinanza italiana, mentre il figliol prodigo Andrea Meneghin gioca la 350esima partita in serie A. Cecco Vescovi gioca per raggiungere quota 7000 punti in campionato (gliene mancano 23).

In campo intrecci di ex. Marcelo Damiao giocava a Varese sei anni fa. Christian Di Giuliomaria ha vestito [illegible] maglia di Cantù per quattro stagioni, segnando quasi 500 punti.



STIMOLI PARTICOLARI Marcelo Damiao, da Varese a Cantù



QUOTA SETTEMILA A Cecco Vescovi mancano 23 punti



RISCATTO Lo cerca Andrea Niccolai, finora solo tre punti in altrettante partite

EVENTI

Arrivano i Navajos in città con uno sciamano discendente di Manuelito

Con [illegible] conferenza e una cerimonia si presenta Francis Mitchell testimone della cultura e della medicina di una civiltà tanto lontana quanto affascinante quella dei Nativi americani

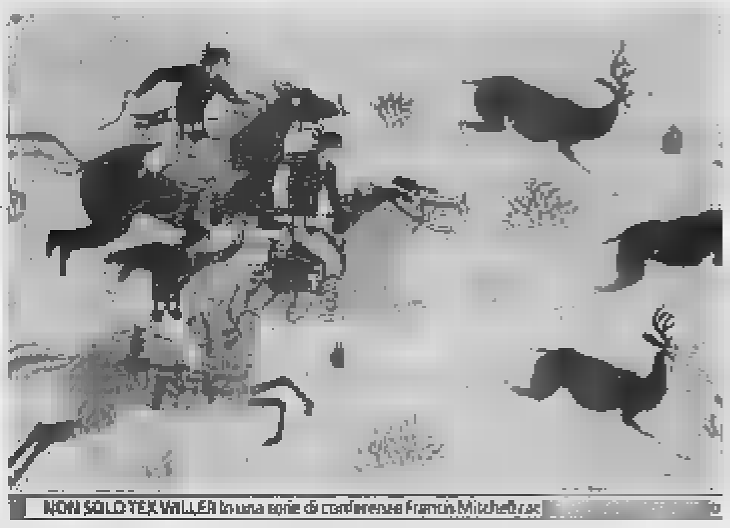
ALBERTO FIGLIOLIA

Con i propri fratelli di sangue, gli Apache, sono noti [illegible] Navajo. Ma tra loro [illegible] chiamano Dineh [illegible] Denè, «il Popolo». Tribù di frontiera nel Sud-Ovest (Arizona-Utah-New Mexico) del Grande Paese, nati fra deserti, picchi e sierras, abituati a spazi infiniti e cavalcate selvagge. E adesso [illegible] loro cultura e mitologia arriva in città, con lo sbarco in Italia di Francis Mitchell, 68 anni, uno dei più famosi hataali («cantori» o «uomini-medicina») della gente navajo, il primo, da sempre, a venire nel nostro Paese. Francis Mitchell sarà a Milano venerdì prossimo (ore 20,30), per tenere una conferenza su «La medicina tradizionale navajo» (32 diverse cerimonie costituiscono il loro patrimonio culturale), al Centro Ecolife, P.zza Agrippa 12, ang. V. Medeghino (ingresso con offerta), e lunedì 21 ottobre (ore 21), per la Cerimonia di benedizione (Blessingway), presso [illegible] circolo L'Acqua Potabile, P.zza Carbonari 30 (anche qui ingresso a offerta libera).

Francis appartiene al Clan dei Tessitori [illegible] è niente [illegible] che il discendente diretto di Manuelito, uno degli eroi della resistenza Navajo contro l'esercito delle giacche azzurre [illegible] contro Kit Carson, che nei fumetti di Tex Willer è famoso come «Capelli d'argento», amico degli uomini rossi, ma nella realtà fu un persecutore d'indiani. Francis Mitchell ha appreso [illegible] maggior parte del sapere tradizionale del suo popolo dal [illegible] materno, divenendo «scrutatore del cristallo» (una delle tecniche divinatorie tradizionali) e «succhiatore», dono che [illegible]sente agli sciamani di estrarre oggetti estranei dal corpo.

[illegible] volete fare un tuffo nel remoto, misterioso, enigmatico, ammaliante universo dei Nativi Americani, Francis Mitchell (laureato in Istruzione Scolastica e veterano di guerra) è l'uomo giusto, impiegando [illegible] spiegando, con antica [illegible] canti, preghiere ed erbe della tradizione Navajo. Se siete scettici, è, ad ogni modo, l'occasione di un utile approfondimento culturale e antropologico.

Francis Mitchell è stato portato in Italia da Marco Massignan, che in passato, vi ha condotto anche i capi Tsuu T'ina (tribù stanziata [illegible] Canada). Traduttore e interprete, [illegible] autore d'innumerevoli libri sugli Indiani d'America: La Danza del Sole dei Lakota, Guida alle riserve indiane di Stati Uniti e Canada, Il grande libro delle tribù indiane d'America, I Piedi Neri, [illegible] cucina degli Indiani d'America, I Navajo, I [illegible] (tutti per Xenia Edizioni).



NON SOLO TEX WILLER In una serie di conferenze Francis Mitchell rac[illegible]

La testimonianza

L'Arte come terapia

Marco Massignan, studioso di questa cultura, rivela alcuni segreti dei Navajo: «Hanno sviluppato al massimo grado l'arte religiosa delle "sandpaintings" o pitture di sabbia, autentici capolavori realizzati a scopo terapeutico con sabbie colorate su pavimenti di terra battuta delle abitazioni tradizionali, gli hogan. La Enemyway - un tempo cerimonia di guerra - è oggi adottata per purificare i reduci dai conflitti. Quando un guerriero torna dalla battaglia deve eliminare gli spettri del nemico. I Navajo sono la più importante nazio[illegible] nativa del Nord-America, contando su 300.000 membri e un territorio vasto come Piemonte e Lombardia messi insieme (con notevoli risorse naturali), hanno un governo tribale, presidente e bandiera, una sorta d'entità semindipendente dagli Usa».

CULTURA

Hesse: una mostra di ispirazioni in un giardino ticinese

A Lugano [illegible] celebrano i 125 anni [illegible] nascita del famoso scrittore Le immagini raccontano come si lasciò sedurre dalla filosofia orientale

GIONA FABER

Doppio appuntamento a Lugano a 125 anni dalla nascita di Hermann Hesse che sul Ceresio trascorse 43 anni, la seconda metà della [illegible] vita (morì a 85 anni). C'è sempre, anzitutto, a [illegible] minuti dalla città, [illegible] Museo, a Montagnola, dove Hesse ebbe [illegible] e, niente affatto accessorio, giardino. Vi [illegible] conservati i suoi oggetti, le penne, la [illegible]china per scrivere, [illegible] anche [illegible] cappello sotto il quale si dedicava a fiori e piante, un rito prima che una coltivazione [illegible] cui resta perenne l'eco nelle pagine di «Ore nell'orto».

I visitatori (fino a tutto ottobre il Museo Hesse è aperto ogni giorno tranne il lunedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30) che a Montagnola avranno colto lo stesso panorama del «Lamento per un vecchio albero», potranno rivivere le ispirazioni dello scrittore nella mostra [illegible] gli viene dedicata nel Museo Villa Saroli di Lugano, da oggi al 10 novembre (sabato [illegible] domenica [illegible] 10-17, [illegible] lunedì a venerdì 9,30-11,45 e 14-16,45). «Hermann Hesse-Ispirazioni» spazia in quattro ambiti: il luogo, anzitutto, dove «il sole splende più intenso» [illegible] la patria d'elezione, lo scorcio ticinese che avrebbe ispirato molte sue opere, compreso «Siddharta», obbligata introduzione al tema dell'Oriente (in mostra, una serie di immagini proietta le tappe del progressivo avvicinamento dello scrittore alla filosofia orientale).

Poi la pittura: dei 45 tra acquerelli e disegni esposti, una parte è inedita, ma soprattutto l'insieme è assolutamente rappresentativo del legame tra i dipinti di Hesse e [illegible] canton Ticino. L'ultimo tema della mostra di Villa Saroli è quello del giardino di Montagnola dove immagini fotografiche e un raro cortometraggio mostrano lo scrittore intento ad occuparsi della terra e delle piante. Un'attività che «può conferire all'anima una liberazione e [illegible] quiete simili a quella della meditazione».



RIFUGIO A LUGANO Hermann Hesse nel giardino dove «splende sempre il sole»

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

questa SERA

Alle Serate musicali una formazione di acclamati solisti con un programma tutto novecentesco

Kremer, Meyer, Maisenberg: tre geni per un concerto senza eguali

PATRIZIA LUPPI

Con un trio di grandi strumentisti parte oggi la nuova stagione delle Serate Musicali, dopo l'entusiasmante concerto tenuto da Yo-Yo [illegible] la scorsa settimana. Saranno il violinista Gidon Kremer, la clarinettista Sabine Meyer e il pianista Oleg Maisenberg ad affrontare, in Conservatorio (via Conservatorio 12, ore 21), un programma tutto novecentesco, che spazia da Debussy e Ravel a Prokof'ev e Stravinskij, dalla Scuola di Vienna a Bartók.

[illegible] lettone Kremer, [illegible] per le [illegible]e antiaccademiche interpretazioni, è fra i più acclamati [illegible]tori dei nostri tempi; la tedesca Meyer, che giovanissima fu scoperta e sostenuta da Herbert von Karajan, con la sua personalità e il [illegible] talento [illegible] virtuosa [illegible] contribuito in modo decisivo [illegible] riconquistare al clarinetto la dignità di strumento solistico. Maisenberg, ucraino, [illegible] un ferreo dominio della tastiera associa una sensibilità e una profondità fuori del comune.

Insieme esploreranno il repertorio cameristico della prima metà del secolo scorso, a partire dalla Prima rapsodia per clarinet[illegible] [illegible] pianoforte [illegible] Debussy e dall'intensa Sonata per violino e pianoforte di Ravel, passando per le 5 Melodie di Prokof'ev [illegible] per un lavoro di raro ascolto: la piccola Suite per violino, clarinetto [illegible] pianoforte che Stravinskij trasse nel 1919 dalla [illegible] «Histoire du Soldat». Per concludere, dopo pagine di Berg, Schönberg e Webern, in un breve confronto tra le tre somme personalità della Scuola di Vienna, i Kontraste per violino, clarinetto e pianoforte, composti da Béla Bartók nel '38 su richiesta di Benny Goodman.

Biglietti da 20 [illegible] 15 euro. Info: tel. 0229409724.



IMPREVEDIBILE Gidon Kremer, strumentista [illegible] straordinario talento

FAMA
Gidon Kremer ha inciso più [illegible] 100 dischi, [illegible] ha ricevuto numerosi premi internazionali

RAFFINATO
Il violinista suona uno strumento preziosissimo: un Guarneri del Gesù «ex David» del 1730

PROGRAMMA
Nel vasto repertorio di Sabine Meyer ha un posto speciale la musica contemporanea

[illegible] MILANO Prime visioni

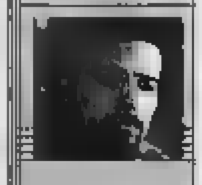
Film	Sala	Orari
ANTEO [illegible] Milazzo 9, tel. 02 657.1093		
La forza del passato	Sala Cento	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 7
Johan Padan...	Sala Cento	11, 15
Un viaggio chiamato...	Sala Duecento	11, 16.35, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
11 settembre 2001	Sala Quattrocento	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
"O" come Otello		[illegible], 18, 20.15, 22.30 € 7,25
ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166		
L'imbalsamatore	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Giovanna la pazza	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Minority Report	Sala 3	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,20
ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
Italiano per...		15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214		
Un viaggio chiamato...		15, 16.50, [illegible] 20.30, 22.30 € 7,25
ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Peter Pan...		15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 7,25
PRIMA c.so Garibaldi 98, tel. 02 290.01890		
Magdalene	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,25
Monsieur Batignole	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
About a Boy		15.40, 18, 20.15, 22.30 € 7,00
CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Chi lo sa?	Sala 1	15.30, 19, 22 € 6,70
Casomai	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361		
11 settembre 2001	Sala Allen	17.30, 20, 22.30
Johan Padan...	Sala Allen	14.15, 15.45 € 7,25
Il figlio	Sala Chaplin	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Minority Report	Sala Visconti	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,25
CORSO L.go Corso dei Servi, tel. 02 760.20721		
Giovanna la pazza		15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,20
DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
Men in Black 2	Sala 1	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 7,20
Callas Forever	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Le Grand Bleu	Sala 3	22.30
Asterix & Obelix...	[illegible]	15, 17.30, 20 € 7,20
L'imbalsamatore	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752		
[illegible] Furzeca	[illegible] Kubrick	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,25
La locanda della...	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
Kissing Jessica Stein	Sala Scorsese	22.30
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.30, 20 € 7,25
Laissez-passer	Sala Truffaut	21.30
[illegible] Padan...	[illegible]	15, 16.40, 18.20, 20 € 7,25
EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166		
Men in Black 2	[illegible]	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 7,20
Possession	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908		
About a Boy	Multisala Garbo	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 7,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
[illegible] via Manzoni 40, tel. 02 760.20650		
Minority Report		14.30, 17.1[illegible], 19.45, 22.30 € 7,25
[illegible] c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
Ipotesi di reato		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913		
Pinocchio		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,25
[illegible] via Savona 57, tel. 02 409.51802		
Parla con lei		18.15, 20.15, 22.30 € 6,00
NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700 06199		
Il castello		19, 21.30
Pollicino		15, 17 € 6,50
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
Magdalene		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
Pinocchio	Sala 1	[illegible], 17.30, 20, 22.30 € 7,50
People I Know	Sala 2	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 7,50
Pinocchio	Sala 3	16.30, 19, 21.30 € 7,50
Al vertice della...	Sala 4	14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 7,50
Pinocchio	Sala 5	14.45, 17.15, 19.45, 22.15 € 7,50
About a Boy	Sala 6	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 7,50
M'ama, non m'ama...	Sala 7	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 7,50
Spider-Man	Sala 8	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 7,50
Frailty	Sala 9	15, 17.30, 20, 22.35 € 7,50
Bamboozled	Sala 10	15.45, 19.25, 22.35 € 7,50
ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 7,20
PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
Soldi sporchi		[illegible]
In the Mood...		18, 22.30 € 4,10
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 7,25
PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166		
Pinocchio	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Men in Black 2	Multisala 2	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 7,20
Asterix & Obelix...	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Le Grand Bleu	Multisala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
Lagaan	Multisala 5	16, 20.40 € 7,20
Formula per...	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,20
[illegible] c.so Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Callas Forever		15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 7,25
SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442		
Ipotesi di reato		[illegible], 17.50, 20.10, 22.30 € [illegible]
[illegible] MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Minority Report	Sala Alpha	14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 7,25
Ipotesi di reato	Sala Beta	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 7,25
A Time for Dancing	Sala Gamma	15.30, 17.30 € 7,25
Wasabi	Sala Gamma	20.15, 22.30

[illegible] MILANO d'Essai

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655 4977 Le avventure della Pimpa 5 17.00 Le avventure di Kamillo Kromo [illegible]

SPAZIO [illegible] CINETECA [illegible] Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Helmut 1 – [illegible] del [illegible] 21.30 Helmut 2 - Scappato via e ritornato 17.00-19.00 Heidi 14.30 Il fronte [illegible]ino

A PROPOSITO DI



Affleck
Ben Affleck (Ipotesi di reato) a proposito dei presunti flirt che i giornali gli attribuiscono: «A volte è Britney Spears, a volte è Carrie Fisher. Non so mai quando ho il complesso della Lolita o quello di Edipo».

Chabat
Alain Chabat (Asterix & Obelix — Missione Cleopatra) ha detto che pur di continuare a lavorare con Monica Bellucci sarebbe disposto a fare una serie: «Cleopatra in spiaggia, Cleopatra al camping, Cleopatra che scia....».



Phoenix
Summer Phoenix ("O" come Otello) deve il suo nome allo stato emotivo dei suoi genitori quando tornarono negli Stati Uniti dopo aver lasciato il culto religioso chiamato "I bambini di Dio".



Rosa Funzeca
Il film, presentato fuori concorso al festival di Venezia, è stato oggetto di polemiche. Qualcuno, infatti, ha insinuato che fosse stato ripescato solo grazie all'amicizia della protagonista, Ida Di Benedetto, con il ministro Urbani. La pellicola è vietata ai minori di quattordici anni.

Pesi Leggeri
Il film è stato presentato in concorso al Viareggio Film Festival 2001 nella sezione lungometraggi italiani.



LaBute
Neil LaBute (Possession – Una storia romantica) sul rapporto tra carriera e fede: «Sono a un punto di svolta. Ormai ho capito che se voglio rimanere un mormone non posso raccontare certi tipi di storie né quel tipo di cose che poi mi farebbero sorgere ancora più domande».

CINEMA AREA METROPOLITANA

Cinema	Film	Orari
ABBIATEGRASSO		
AL CORSO corso [illegible] 62, tel. 02 [illegible]	Pinocchio	14.30, 17, 21
AGRATE BRIANZA		
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694	Pinocchio	16.30, 21
ARCORE		
NUOVO via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493	Pinocchio	15, 17.15, 19.15, 21.15
ARESE		
CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390	Minority Report	21.15
	Peter Pan...	15, 17
BIASSONO		
CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 0392 755.627	Men in Black 2	16.30, 21.15
BINASCO		
[illegible] LUX largo Loriga 1	Spider-Man	16, 21.15
BOLLATE		
SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. [illegible] 350.2379	Pinocchio	14.30, 17, 21.15
BOLLATE - CASCINA DEL SOLE		
AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153	Minority Report	
BRESSO		
S. GIUSEPPE via Isimbardi [illegible], tel. 02 665.02494	Pinocchio	15, 17.30
BURAGHERIO		
[illegible] via Italia 68, tel. [illegible]	Pinocchio	15, 17.30, 21
CANEGRATE		
AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.467	Asterix & Obelix...	16.30, 21
CARATE BRIANZA		
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022	Men in Black 2	15, 17, 21.15
CARUGATE		
DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499	Asterix & Obelix...	16.30, 21
CASSANO D'ADDA		
[illegible] via Divona 33, tel. 0363 612.36	Lilo & Stitch	
	Minority Report	
CASSINA DE' PECCHI		
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9201	Pinocchio	16.15, 21
CERNUSCO SUL NAVIGLIO		
AGORA' via Marcelline 37, tel. 02 924.5343	Pinocchio	15, 17, 21.15
MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066	Peter Pan...	15, 17.30, 21
[illegible]		
[illegible]STALLO via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242	Pinocchio	15, 17.10, 19.20, 21.30
CESANO MADERNO		
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028	Pinocchio	14.30, 16.40, 18.50, 21
CINISELLO BALSAMO		
MARCONI [illegible] Libertà 108, tel. 02 660.15560	Pinocchio	15, 17.30, 20.10, 22.30 € 6,70
PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0100	Minority Report	16.30, 21
[illegible]		
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giudici 19/21	Spettacolo Teatrale	[illegible]
[illegible] via Volta, tel. 02 253.08292	Pinocchio	15, 17.30, 20, 22.30
[illegible]		
[illegible] via Martiri di Belfiore 25, tel. [illegible]	Lilo & Stitch	16
[illegible]		
SAN LUIGI	Al vertice della...	
CUSANO MILANINO		
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577	Pinocchio	15, 17.30, 21.15
DESIO		
CINEMA TEATRO IL [illegible] via Conciliazione 17, tel. 0362 626.268	Pinocchio	15, 17.15, 19.30, 21.45
GARBAGNATE		
AUDITORIUM S. LUIGI via Vismara 2, tel. 02 995.6978	People I Know	15.15, 17.15, 21.15
ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.6978	Pinocchio	15, 17, 20.30, 22.30

Film

[illegible] SETTEMBRE 2001. ○○○ (Drammatico) di [illegible], con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO QUATTROCENTO / COLOSSEO ALLEN

A TIME FOR DANCING. ○○ (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul [illegible] la passione per danza, Jules invece non vive che per ballare e il [illegible] obiettivo è [illegible] Julliard School. Ma una malattia rischia di infrangere [illegible] sogno. SPLENDOR GAMMA

ABOUT A [illegible]. ○○○ (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso al[illegible] propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 6 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] (VIMERCATE)

AL VERTICE DELLA TENSIONE. ○○○ (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con [illegible] Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ODEON 4 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. [illegible] (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in [illegible] mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE 2 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2, 12 (VIMERCATE)

BAMBOOZLED. ○○○ (Commedia) di Spike Lee, con Damon Wayans, Michael Rapaport, Jada Pinkett • Un producer afro-americano riceve l'incarico [illegible] studiare un nuovo programma televisivo destinato a un pubblico di colore. Ma le sue ricerche di "mercato" si riveleranno più difficili [illegible] solito. ODEON 10

CALLAS FOREVER. ○○ (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico [illegible] di [illegible] la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. DUCALE 2 / PRESIDENT

FORMULA PER UN DELITTO. ○○○ (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, [illegible] Chaplin • [illegible] detective [illegible] polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. PLINIUS 6

GIOVANNA LA PAZZA. ○○ (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ARCOBALENO 2 / CORALLO

IL CASTELLO. ○○ (Drammatico) di Rod Lurie, con Robert Redford, James Gandolfini • Un integerrimo generale, finito in una prigione militare per non aver eseguito degli ordini causando la [illegible] di otto soldati, guida la rivolta contro il [illegible] colonnello che la dirige. [illegible]

IL FIGLIO. ○○○○ (Drammatico) di Jean Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Ma[illegible] • Il [illegible] falegname Olivier insegna [illegible] mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno [illegible] l'ignaro [illegible], il sedicenne [illegible] cinque anni prima ha [illegible] suo figlio. COLOSSEO CHAPLIN

IPOTESI DI REATO. ○○ (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria g[illegible] fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue [illegible] per poter vedere i propri figli. MEDIOLANUM / SAN CARLO / SPLENDOR BETA / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6, 11 (VIMERCATE)

[illegible] LA [illegible] DE LE [illegible] (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Foti • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una [illegible] diretta [illegible] mondo. [illegible] Florida diventa salvatore e [illegible] degli indios. [illegible]EO CENTO / [illegible]EO ALLEN / ELISEO TRUFFAUT / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

KISSING [illegible] STEIN. ○○○ (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. ELISEO SCORSESE

L'IMBALSAMATORE. ○○○ (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo [illegible] Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo [illegible] che fa il cameriere, e Debora. ARCOBALENO 1 / DUCALE 4

LA FORZA DEL PASSATO. ○○ (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, [illegible] Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela [illegible] il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio [illegible] Kgb. ANTEO CENTO

LA [illegible]DA DELLA FELICITÀ. ○○○ (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, cre[illegible] aver trovato la donna della sua vita [illegible] fa [illegible] possedere un albergo. Ma la donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro. ELISEO [illegible]

LAGAAN. [illegible] (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. PLINIUS 5

LAISSEZ-PASSER. ○○○○ (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydes, Marie Gillain • Dal marzo [illegible] alla fine del 1943, le vicende di due uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia Jean Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche. ELISEO TRUFFAUT

LE GRAND BLEU. ○○○ (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. DUCALE 3 / [illegible] 4

M'AMA, NON M'AMA. [illegible] (Commedia nera) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loïc. [illegible] lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da una serie di incidenti. [illegible]

MAGDALENE. ○○○ (Drammatico) di Peter Mullan, [illegible] Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli Istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 [illegible]. BRERA 1 / ELISEO SCORSESE / [illegible] ORCHIDEA / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

MEN IN BLACK 2. ○○ (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta [illegible] alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PL[illegible] / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

MINORITY REPORT. [illegible] (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, [illegible] 2054: l'omicidio è [illegible] eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ARCOBALENO 3 / COLOSSEO VISCONTI / MANZONI / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9, 15 (VIMERCATE)

MONSIEUR BATIGNOLE. ○○○ (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. BRERA 2

"O" COME OTELLO. [illegible] (Drammatico) di Tim [illegible] Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • Il nero Odine James è l'asso [illegible] squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. APOLLO / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

PEOPLE I KNOW. ○○○ [illegible] di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente [illegible] di successo, Eli Wurman finisce nei guai [illegible] di allontanare da un suo famoso cliente [illegible] starlette. E' lo scomodo [illegible] di uno scioccante omicidio in un club privato. ODEON 2 / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 [illegible]

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. ○○○ (Animazione) di Robin Budd, [illegible] Cook • Durante la guerra, [illegible], figlia [illegible] di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

PINOCCHIO. ○○○ (Fantastico) di [illegible] Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attratto dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 1, 3, 5 / PLINIUS 1 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 1, 2, 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 3, 5, 8, 14 [illegible]

POLLICINO. ○○○ (Fantastico) di Olivier Dahan, con Nils Hugon, Elodie Bouchez, Catherine Deneuve • Dal racconto di Charles Perrault. Abbandonati [illegible] bosco, causa guerra e miseria, Pollicino e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" tira fuori [illegible] il suo coraggio. CORSICA

POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. ○○○ (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo stu[illegible] americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera [illegible] poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel La Motte e consulta Maud Bailey. EXCELSIOR MIGNON / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

SPIDER-MAN. ○○○ (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre [illegible] aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 8

UN VIAGGIO CHIAMATO [illegible] (Drammatico) di Michele Placido, con [illegible] Mezzogiorno, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel [illegible] omonimo. ANTEO DUECENTO / ARLECCHINO / WARNER VILLAGE 13 [illegible]

WASABI. ○○○ (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da [illegible] Besson. SPLENDOR GAMMA

Musica

Ryuichi Sakamoto s'inchina davanti al grande Carlos Jobim

Un concerto sulla scia del disco-tributo «Casa» — **Sul palco anche Paula e Jacques Morelenbaum** — **In scaletta classici che gemme nascoste**

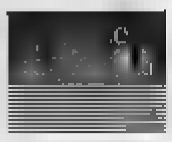
LUCA CASTELLI

C'è tutta la raffinata malinconia della bossa nova in «The Music of Antonio Carlos Jobim», lo spettacolo che Ryuichi Sakamoto e Jaques e Paula Morelenbaum dedicano all'opera del famoso compositore brasiliano, in scena domani al teatro Manzoni, in un'insolita appendice serale della rassegna «Aperitivo in concerto». Il progetto è una naturale estensione dal vivo di «Casa», raccolta di brani di Jobim che i tre musicisti hanno registrato nell'abitazione del compositore scomparso nel 1994. Un disco-tributo che conferma la grande versatilità di Sakamoto, da sempre appassionato sostenitore del cross-over di generi differenti. Dal jazz al rock, dalla musica classica a quella etnica, non esiste stile o territorio sul quale il compositore giapponese non abbia gettato il suo sguardo, attirando l'attenzione del pubblico soprattutto grazie ai contributi per il cinema («Merry Christmas, Mr. Lawrence», «L'ultimo imperatore», «Il tè nel deserto»). Jaques e Paula Morelenbaum sono invece due nomi di rilievo della scena brasiliana contemporanea: entrambi collaboratori di Jobim. Il concerto accosterà le [illegible] più famose del repertorio di Jobim a piccole gemme nascoste, promettendo di trasformare almeno per una sera il teatro Manzoni in uno spicchio di Ipanema, la spiaggia immortalata sulla copertina di «Casa».

Teatro Manzoni, via Manzoni 42, lunedì 14 ore 21. Ingresso: [illegible] Info: 027636901, www.teatromanzoni.it.



FUORI ORARIO La Morelenbaum e Sakamoto sono due dei protagonisti dell'aperitivo di domani



- Tra gli altri Sakamoto ha lavorato con David Byrne Caetano Veloso
- Assieme a Veloso Jaques Morelenbaum compare nel film «Parla con lei» di Pedro Almodóvar
- In «Chica chica boom chic», Paula Morelenbaum ha interpretato Carmen Miranda
- In «Casa» Sakamoto suona il pianoforte su cui Jobim ha composto le sue canzoni

GORGONZOLA

■ SALA ARGENTIA ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Pinocchio 15.30, 19, 21

LEGNANO

■ GALL[illegible] ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547 865
Pinocchio 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
■ GOLDEN ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Minority Report
■ MIGNON ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Magdalene 15.30, 17.30, 20.10, 22.30

LISSONE

[illegible] ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Pinocchio 14.30, 16.45, 19, 21.15

MACHERIO

[illegible] ■ via Milano 15, tel. 347 [illegible]
About a Boy 16, 21

[illegible]

■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Ipotesi di reato
■ CINERATEATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Pinocchio 14, 16.30, 19, 21.30

[illegible]

[illegible] MULTIPLEX ■ via M. della libertà, tel. 02 954.16444

Film	Sala
Pinocchio	Sala 1
Ipotesi di reato	Sala 2
Minority Report	Sala 3
Johan Padan...	Sala 4
Peter Pan...	Sala 5
Possession	Sala 5

MEZZAGO

■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853 Riposo

MONZA

■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649
Pinocchio [illegible], 17.30, 20, 22.30 € 6,70
■ ASTRA ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
■ MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Ipotesi di reato 15.20, 17.40, 20.10, 22.30 € 6,70
■ METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via [illegible] 124, tel. 039 740 128
About a Boy 15.15, 17.40, 20.20, 22.40 € 6,70
People I Know 14.40, 16.40, 18.30, 20.30, 22.40 € 6,70
Possession 15.15, 17.40, 20.20, 22.40 € 6,70
■ MULTISALA TEODOLINDA SALA NUEVO ■ via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Minority Report 15.30, 19, 22.15 € 6,70
Magdalene 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,70
■ TRIANTE ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 740.081
Riposo

MOTTA VISCONTI

■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 900.07801
Pinocchio 16, 21.15

NOVATE MILANESE

■ N[illegible]O ■ via Cascina del Sole 20, tel. 02 354.1641
Minority Report 15, 17.40, 21

OPERA

■ EDUARDO ■ via Giovanni XXIII 54, tel. 02 5[illegible]
Pinocchio 15, 17.30, 21.15

PADERNO DUGNANO

■ MANZONI ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Pinocchio 15, 17.30, 20.15, 22.30
■ METROPOLIS SALA BLU ■ via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Minority Report [illegible], 17.15, 20, 22.40
11 settembre [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ DE SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 55[illegible]
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30

PIEVE FISSIRAGA

■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. 235, tel. 0371 237 012

Film	Sala	Orari
Pinocchio	[illegible]	15.15, 17.30, 20.15, 22.40
Pinocchio	Sala 2	14.30, 16.50, 19.15, 21.30
Ipotesi di reato	[illegible]	20.15, 22.30
Men in Black 2	[illegible]	15.10, 17.20, 20.25
Pinocchio	Sala 4	16, 18.20, 20.40, 23
Peter Pan...	Sala 4	14.10
Minority Report	Sala 5	14.20, 17.15, 20, 22.45
Un viaggio chiamato...	Sala 6	20.20, 22.35
Asterix & Obelix...	Sala 6	15.15, 17.40

PIOLTELLO

■ KINEPOLIS ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Sala 1	11.30, 14.30, 15, 16, 16.30, 17
Pinocchio	Sala 2	
Pinocchio	Sala 3	
Asterix & Obelix...	[illegible]	[illegible], 17.20, 22.30
"O" come [illegible]	[illegible]	14.30, 17, 20.30, 22.30
Peter Pan...	[illegible]	11.30, 15, 17.30
Al vertice della...	Sala 7	[illegible]
Stuart Little 2	Sala 7	14.30, 17
About a Boy	Sala 8	14.30, 17.30, 20.30, 22.30
Men in Black 2	Sala 9	14.30, 17, 20, 22.30
Possession	Sala 10	14.30, 17.30, 20.30, 22.30
People I Know	Sala 11	20
Minority Report	Sala 12	14.20, 17, 19.30, 20, 22.30, 22.50
Ipotesi di reato	Sala 13	14.30, 17, 20, 22.30
Magdalene	Sala 14	20, 22.30
Johan Padan...	Sala 14	11.30, 14.30, 17

RHO

■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
■ ROXY ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.2571
Minority Report 14.15, 17, 19.45, 22.30 € 6,20

RONCO BRIANTINO SUL NA[illegible]

■ AGORA ■ piazza XXV luglio 20, tel. 02 949.75021
Asterix & Obelix... 17, 21.15

[illegible]

■ PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9421
Callas Forever 15.30, 21

[illegible]

■ FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30

SAN DO[illegible] MILANESE

■ TROISI ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556 04225
Minority Report 18.30, 21.30
Johan Padan... 14.30, 16.30

SAN [illegible]

■ ARISTON ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.8496
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30

A PROPOSITO DI



Minority Report
Nell'ultima scena [illegible] film, quando vediamo la nuova casa di Tom Cruise, le fiamme del caminetto acceso, accanto a lui, formano le lettere AI, un omaggio del regista Steven Spielberg al suo film precedente, "A.I.: Intelligenza Artificiale".

Pinkett Smith
Jada Pinkett Smith (Bamboozled) è anche creatrice di moda. La sua linea di magliette e vestiti da donna, Maja, è tra le più vendute sui cataloghi Usa.



Reno
Jean Reno (Le grand bleu) sul commenti che la stampa francese fa su di lui: «Mi scoccia quando mi dicono "Ah, ora vivi a Los Angeles. La Francia te la sei proprio lasciata alle spalle". Allora cerco di fargli capire che anche Yannick Noah, quand'era ai vertici del tennis internazionale, viveva dove faceva i tornei dove lavorava. Proprio quello che faccio io».

[illegible]

■ [illegible] ■ via Umberto I 14, tel. [illegible]
[illegible]ority Report 14.30, 17.15, 20, 22.40
■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. 0362 330.5[illegible]
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30

SESTO SAN GIOVANNI

■ APOLLO ■ via Marelli 158, tel. 02 248 1291
Magdalene 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,00
[illegible]ICO ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Ipotesi di reato 14.40, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
■ DANTE ■ via Falck 13, tel. 02 224.70870
Possession 14.45, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
■ ELENA ■ via San Martino 1, tel. [illegible]
Minority Report 14.30, 17.15, 19.45, 22.30 € 6,20
■ MANZONI ■ piazza Petazzi 18, tel. 02 247.[illegible]
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
■ RONDINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
Il figlio 18.15, 20.20, 22.30 € 6,20
Johan Padan... 14.45, 16.30

SETTIMO MILANESE

■ AUDITORIUM ■ via Grandi 4, tel. 02 328.3992
Pinocchio 15, 17.30, 20.15, 22.30

[illegible]OVICO

[illegible] ■ via Balossa 22/24, tel. 039 701.4667
Pinocchio 14.30, 16.45, 21.15

TREZZO SULL'ADDA

■ KING ■ via Brasca 1, tel. [illegible]

Film	Sala
Pinocchio	Sala King
Un viaggio chiamato...	Sala Vip

VILLASANTA

[illegible] ■ via Mameli 8
We were soldiers 21
Scooby-Doo 15.30

VIMERCATE

■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 661.7573

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Sala 1	15.25, 17.50, 20.15, 22.35
People I Know	Sala 2	15.40, 17.55, 20.05, 22.15
Pinocchio	Sala 3	15.55, 18.20, 20.45, 23
"O" come Otello	Sala 4	20.10, 22.25
Johan Padan...	Sala 4	14.35, 16.25, 18.15
Pinocchio	Sala 5	14.10, 16.35, 19, 21.25
Ipotesi di reato	Sala 6	19.45, 22.40
Peter Pan...	Sala 6	14, 15.55, 17.40
Asterix & Obelix...	Sala 7	15.45, 18.05, 20.25, 22.45
Pinocchio	Sala 8	14.40, 17.05, 19.30, 21.55
Minority Report	Sala 9	15.30, 18.30, 21.30
About a Boy	Sala 10	15.30, 17.45, 20, 22.10
Men in Black 2	Sala 11	14.50, 16.50, 18.50, 20.50, 22.45
Un viaggio chiamato...	Sala 12	19.55, 22
Asterix & Obelix...	Sala 12	15.15, 17.30
Possession	Sala 13	15.45, 17.50, 19.50, 22.05
Ipotesi di reato	Sala 14	15.10, 17.25, 19.35, 21.45
Minority Report	Sala 15	16.20, 19.20, 22.20
Pinocchio	Sala 16	15.10, 17.30, 20, 22.20
Olimpic glory	Sala 16	14.05

[illegible]

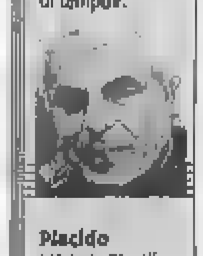
■ CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
Pinocchio 15, 17.30, 20, 22.30

AVVERTENZA: La mancata od errata indicazione [illegible]



Benigni
Roberto Benigni (Pinocchio) raccontando la soddisfazione più grande avuta negli ultimi tempi: «Giorni fa per strada c'era un gruppetto di bambini. Mi hanno visto e si sono messi a urlare "guarda c'è Pinocchio". E' meraviglioso essere riconosciuti come Pinocchio, il personaggio che sogno di fare da quand'ero bimbo anch'io. E pensare che avevano visto solo i manifesti».

Leoni
Téa Leoni (People I know) sul suo modo di essere: «Non mi sento una perfezionista. Certo ho poca tolleranza per la mediocrità. Ma solo perché, fondamentalmente, trovo sia una perdita di tempo».



Placido
Michele Placido (Un viaggio chiamato amore) a proposito del film: «Credo sia il più difficile e il più delicato che abbia fatto. Bastava poco per cadere nel ridicolo. Ho voluto scommettere tutto sulla forza dei personaggi senza crearne una biografia. E gli attori sono stati all'altezza».

LA MOSTRA

Francesca Memeo

L'amore intinto nel sangue negli scatti di Susanna Sinclair



- ○ **Troppo fredde** le pareti del Donec Studio
- ○○ **Ma l'amore**, per essere vero, deve proprio uccidere?
- ○○○ **Sia artista che soggetto** una denuncia del potere delle immagini
- ○○○ **La Sinclair ripropone il sogno antico di fine ottocento:** fare della vita un'opera d'arte e dell'arte [illegible] prosecuzione della vita

«Il mistero dell'amore è più grande del mistero della morte». Alla fine dell'800 Oscar Wilde scriveva così e da allora il binomio amore-morte continua ad affascinare poeti e artisti. Ne è vittima anche Susanna Sinclair, giovane fotografa genovese, che ha fatto di sé e del suo amore gli unici soggetti di una serie di 18 immagini esposte al Donec Capiam Studio. «Hurt me but love me forever», «Let me be your lover tonight», «Cry for love», «Only women bleed»: titoli passionali per fotografie che segnano un percorso, quello dell'amore tra Susanna e un uomo incontrato a Londra. La macchina fotografica diviene testimone e partecipe indiscreta dell'esperienza dei giovani amanti: è ovunque, quando si abbracciano, quando litigano, quando si separano. E quando anche l'ultimo rullino si è esaurito, forse anche l'amore finisce e la separazione diviene metafora della morte. Così alcune foto appaiono macchiate di sangue quasi a raffigurare un suicidio simbolico: chi viene abbandonato uccide una parte di sé, per tornare a vivere deve rimettersi in gioco, rielaborare un lutto, questo sembra volerci dire Susanna. Fotografando sé stessa, l'artista compie un ulteriore gesto di rivolta, usando il proprio corpo come simbolo di una morte nell'amore contro la morte nell'odio, nella banalità e nel male. Susanna Sinclair ha esposto a Londra e a Long Island. Adesso vive dividendosi tra Londra e Milano.

Donec Capiam Studio, via del Carmine 9, le foto rimarranno in mostra fino al 31 ottobre. Per informazioni: [illegible]

Al ciclo «La passione per il delitto» partecipano numerosi giovani talenti del genere giallo e noir

Gli scrittori del brivido si incontrano in villa

E ottobre si tinge di giallo. Parte oggi a Villa Greppi (via Monte Grappa, 21) di Monticello Brianza un viaggio misterioso sui sentieri del romanzo giallo d'autore. «La passione per il delitto. Giallo e noir negli scrittori italiani della nuova generazione» è un ciclo di quattro incontri (domenica 13, 20 e 27 ottobre, giovedì 7 novembre) con scrittori e autori famosi.

Ospiti della giornata di oggi saranno Andrea G. Pinketts e Lazzaro Santandrea, suo alter ego e protagonista di un ben noto ciclo di romanzi. Si avrà inoltre la possibilità di visitare la mostra dedicata a Martin Mystere, indimenticabile «detective dell'impossibile», che raccoglie 60 tavole incorniciate che ripercorrono la storia dell'investigatore, del suo fidato assistente Java e delle loro peripezie alle prese con i «grandi enigmi» mai risolti. Creato da Alfredo Castelli nel 1982, Martin Mystère è stato recentemente protagonista del [illegible] «L'occhio sinistro di Rama», scritto da Andrea Carlo Cappi. Entrambi gli autori sono ospiti della rassegna durante la giornata di oggi. [f. m.]

La mostra è [illegible] il 12, 19 e [illegible] ottobre dalle 15 alle 18 e il 13, 20 e 27 ottobre dalle 15 alle 19. L'ingresso è gratuito. Info 039.9207180



MARTIN MYSTÈRE Una mostra in suo onore

Direttamente da Berlino approda a Milano Schneider Tm
Si tratta di uno dei protagonisti della scena dance mondiale

Suoni elettronici e mix di generi per una serata diversa al Cox18

Berlino caput mundi? Politicamente forse no. Ma parlando di musica elettronica, ci andiamo molto vicini. Nella capitale tedesca va in scena ogni anno l'oceanico raduno della «Love Parade», esiste una rete di locali e dancefloor da fare invidia a mezza Europa e si muovono alcune delle realtà più interessanti e dinamiche del panorama continentale. Una di queste è rappresentata da Dirk Dresselhaus, compositore e polistrumentista che sotto il nome di Schneider Tm arriva stasera a Milano per un live set al Cox 18. Figlio del Kraftwerk quanto dell'edonismo pop degli Anni Ottanta e del successivo indie-rock americano, Dirk/Schneider ha appena distribuito il nuovo disco «Zoomer», in cui conduce un viaggio trasversale nel mondo dei campionamenti, dei groove elettronici e del pop acustico. Un melange [illegible] che qualcuno ha paragonato a «Melody A.M.» dei norvegesi Royksopp, tra i dischi-sorpresa della stagione 2001-2002, e che appagherà l'appetito dei sempre più numerosi fan di quel genere caleidoscopico e sconfinato raccolto a fatica dietro l'etichetta di musica elettronica. [l. cas.]

C.S. Cox 18, via Conchetta 18, ore 22. Ingresso con sottoscrizione. Informazioni: 028940030, www.dnaconcerti.com.



DIRK DRESSELHAUS in arte Schneider Tm stasera al Cox18

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ A[illegible]
via D. Crespi 9, tel. 02 [illegible]4.00536
Dieci piccoli indiani. Regia di D. Ghezzi Con G. Garlon, T. Cirillo. Ore 17.

■ [illegible]RSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. [illegible] 832.1999
Domani Se tajur la nal con J. Lodi, M. Poli. Regia di A. Santagata. Ore 21.15.

■ CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Arlecchino servitore di due padroni di C. Goldoni. Con M. Bartoli. Ore 15.30.

■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10[illegible]
Siamo rimasti sottoi di A. Pisani e "M" con i "Pali e Dispari". Ore 21.

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Due d[illegible] B. vedova Giocasta - Diario [illegible] di A. Savinio, M. Twain, con V. Moriconi. Ore 16. Campagna abbonamenti [illegible]. Informazioni allo [illegible].

■ GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Il racconto di pinocchio di L. Doninelli. Ore16.

■ TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Da tangentopoli all'irresistibile ascesa di Ubu-Bas di D. Fo. Con D. Fo e F. Rame. Ore 16

■ LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Casa di Bambola (nuova versione) di H. Ibsen con R. Boscolo. Regia di A. Syxty. Ore 16.30.

■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
L'esibizionista gentile di e con R. Rocchia al pianoforte M. Zippoli. Ore [illegible]

■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Cose da pazzi ovvero Lo strano [illegible] di Felice C. di, con e diretto da V. Salemme. Ore 15.30 - Campagna Abbonamenti per la stagione 2002/2003

■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatrale Duende presenta Lo sghignazzo di Arlecchino da Ruzante, Goldoni e D. Fo, con E. [illegible] Giorgi. Ore 16.

■ OUT OFF
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62782
L'ingegnere va alla guerra di, con e diretto da G. D'Accunt. Con P. Pirovano, S. Pace. Ore 16.

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723 331
Il Teatro de Gli Incamminati presenta Cos'è l'amore di F. Branciaroli. Regia di C. Longhi. Ore 16 - Campagna abbonamenti.

■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. [illegible] 760.02985
Il silenzio dei sogni di S. Mayer. Con E. Gardini, R. De Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 15.30. Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 18. Sabato dalle 10 alle 13

■ SALA LEONARDO
via Ampère.
Campagna abbonamenti per la stagione [illegible]. Dal lunedì al sabato dalle 11.30 alle 20.

■ STAZ[illegible] FS DI CORSICO C/O GHEROARTE
via Gramsci [illegible].
Il viaggio con [illegible]. Caruso, [illegible]. Colatti. Regia W. Manfrè. Ore 16.00-17.30.

■ SPAZIO NOEMA
via Orcagna 2, tel. 02 716.791
Societas Raffaello Sanzio presenta Uovo di bocca e a seguire Epitaph. Ore 21 e 22.

■ TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Ganiwell presenta Nanni Svampa canta Brassens. A. Mastino chitarra. Ore 16.

■ [illegible]D DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Domani. Festival Oltre 90 presenta Made in Switzerland con C. Van Acker. Ore 21 - A seguire Nofas (Le Souffle) recital di musica, poesia, danza, canto.

■ TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il Teatro di Gianni e Cosetta [illegible] presenta Le [illegible] di Pinocchio di C. [illegible]. Ore 10.

■ TEAT[illegible] - NUOVO PI[illegible] TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Pavimento chimico storie di plastica. Ore 16 - Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato [illegible] 10 alle [illegible].45 e domenica [illegible] alle 18.30. Infotel 0272333222.

■ TEATRO DELLA 14ESIMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Appuntamento con la morte di A. Christie. Con N. Ahoidi, E. Foà. Regia di R. Silvestri. Ore 15.30-19.30.

■ TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Trilogia del benessere di e diretto da R. Sarti. Con G. Ganzerli. Ore 16.30.

■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Enzo Sanny e Rolando D'Angeli presentano: Caruso la storia di un mito con K. Ricciarelli, G. Terranova. Ore 16.

■ TEATRO [illegible]ERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 [illegible]
Riposo.

■ WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
corso Vittorio Emanuele.
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23; lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi [illegible] d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox-Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05088. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE



Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

[illegible] MILANO ■ Varie

■ AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 899 02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi [illegible] a sedere.

■ ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lombro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

■ [illegible]BASSO
via Plinio [illegible], tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ BAR RATTAZZO
c.so di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

■ [illegible]ARIA[illegible] PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00869
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02[illegible]
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599 02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

■ BERLIN
via Gian Giacomo [illegible] 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581 01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688 8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino [illegible] l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato dai giovani.

■ [illegible]
via Corsico 1, tel. 02 894 10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino. È l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir [illegible] vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
[illegible] della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ [illegible]
via Bamina 19, tel. 02 813.0546
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 349 34378
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 43, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ [illegible]
via Quadrio 9, tel. [illegible]
Birreria con arredamento western, menù tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
[illegible] Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ [illegible] TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet [illegible] la happy hour.

■ FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
[illegible]can bar Happy hour dalle [illegible] alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ [illegible]
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche

■ FRIDA CAFÈ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 688.1834
Ex magazzino del quartiere ora ristrutturato e arredato in stile [illegible] '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ FRIZZI E LAZZI
via Borsieri 5, tel. [illegible] 837.8226
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91141
Ispirato al mondo di Fellini. [illegible] menù, piadine, cassoni e tigelle.

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.[illegible]
Si naviga in Internet.

■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

■ HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'aspetto molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 668 25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

■ IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1364
Classico pub all'inglese.

■ [illegible]
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20351
Australian pub.

■ KOPI CLUB
via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ [illegible] BELLE ALLIANCE
via Tonucci 1, tel. 02 894 21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che partecipavano alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ [illegible]
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera [illegible].

■ L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
R[illegible] soprattutto in orario d'aperitivo.

■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ MARIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ [illegible]CROBIRRIFICIO LA[illegible]
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
O[illegible] fermentazione, su [illegible] chiara.

■ MIDNIGHT
via Alzaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ MERLINO & MAGÒ
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

■ OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica. Si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ RAGOO
viale Monza [illegible], tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ [illegible]
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338638.3336
Classico dei pub britannici diviso su due piani.

■ SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

■ TAPA
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2021
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA[illegible]
Rachele Ferrario

Un viaggio nell'arte dei giorni nostri sulle tracce di César



○○○ L'installazione è ben riuscita

○○○ Il restauro è buono

○○○ Il catalogo è ben documentato

[illegible] César, oltre alla mostra un incontro sulla conservazione delle opere contemporanee.

Flavio Favelli legge e interpreta César. Lo spunto viene dal restauro dell'opera Espansione n. 10 della collezione delle Civiche Raccolte di Milano. Grazie all'intervento di Favelli il clou dell'operazione si è focalizzato con intelligenza sull'idea [illegible] performance. César, infatti, creava le espansioni in mezzo alla gente - l'ultima nel 1970 in Galleria Vittorio Emanuele. Favelli, giovane artista più conosciuto per la delicatezza di alcune opere sulla memoria (tra cui la scultura Archivio, 2000) ha concepito lo spazio di fruizione dell'opera di César in modo semplice e immediato. Ha fornito due punti di osservazione, uno frontale e uno dall'alto. Come? Con una ringhiera leziosa nella forma e nel colore, ma in contrasto con la base di ardesia su cui il balcone si affaccia. In questo modo ha coinvolto i visitatori (di ieri e di oggi) e ha rispettato l'idea di performance del maestro francese.

César, Espansione n. 10/Flavio Favelli, Ballatoio, Museo della Permanente, via Turati, 34, tel. 02.6599803. Fino all'8 dicembre, mar.-ven. 10-13/14.30-18,30; giov. 22; sab e festivi 10-18,30; lun. chiuso

happy HOUR

Al Fuoriluogo un cocktail di luci e colori

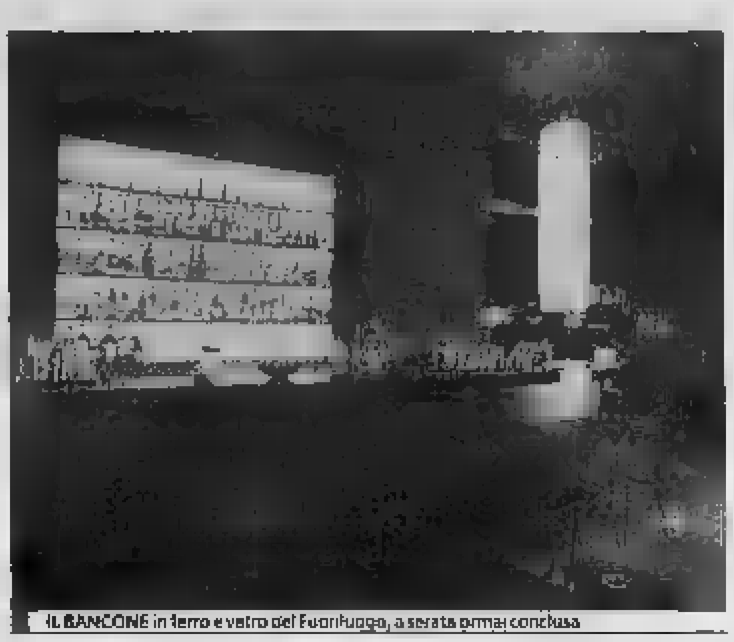
Aperitivi tropicaleggianti assaggi ricchi e sfiziosi per cinque euro ma solo fra le 18 alle 21

FRANCESCA DEL ROSSO

Inaugurato subito dopo l'estate, Fuoriluogo è un locale molto gradevole che solo per i suoi colori invita i passanti [illegible] Gli architetti che hanno progettato il bancone in ferro e vetro, e tutti gli interni sono due donne che, insie[illegible] Giulia, una dei tre titolari, hanno scelto di abbinare alle pareti grigio antracite e al pavimento in pietra oggetti e pannelli luminosi color arancio. Ai lati del locale ci sono lunghe mensole con libri di ogni genere (recuperati dalle abitazioni dei proprietari) e per terra vasi enormi con oltre quattro quintali di [illegible] b[illegible]bi e canne di bambù. Qui l'ora dell'aperitivo è dalle 18 alle 21: tutte le consumazioni costano 5 euro. Dopo le 21 gli analcolici costano 5 euro, i superalcolici e i cocktail 7 [illegible] Per tre [illegible] è possibile mangiare piatti sfiziosi [illegible] un ricco buff[illegible] preparato nella cucina accanto: [illegible] tipi di primi, [illegible] riso in insalata e una pasta con verdure, vassoi di verdure cotte e crude, polpettine, tartine e focacce. In futuro ci saranno anche [illegible] e dolci. Anche in serata si riesce a stuzzicare qualcosa: magari un piatto con grissini e affettati è ancora a disposizione.

Il barman al bancone è Marco. Se lasciate fare a questo simpatico trentenne dicendogli prima quali sono i vostri gusti e i vostri frutti preferiti, vi ritroverete in [illegible] cocktail impareggiabili. Tra le specialità della casa segnaliamo il Pimm's (con zucchero bianco, fragole, melone e ananas a pezzi, cetriolo, menta, fetta di [illegible]ia, Pimm's e ginger ale), il Midori colada (misto di ananas e cocco, frullato [illegible] il Midori e il Jamaica Julepe (con frutta pestellata, menta, zucchero, ghiaccio rotto a mano e rhum). Gli amanti del Mojito possono scegliere diver[illegible] versioni: classico, con angostura, con passion fruit o con menta non pestata ma pressata sui bordi del bicchiere. C'è spazio per tutti: [illegible] so[illegible] circa [illegible] posti e si chiacchiera piacevolmente al tavolino ascoltando musica [illegible]fusa (bossanova, acid jazz e pop). Fuoriluogo [illegible] propone [illegible] come spazio espositivo per opere di artisti contemporanei: sulle pareti ci sono quadri in [illegible] o lino [illegible] Aurelio Gravina che gioca con parole, citazioni letterarie e colori. Nella seconda sala c'è anche [illegible] suo pannello luminoso che riprende il nome [illegible] locale e arreda un'intera parete. Un dettaglio curioso? C'è una saletta priva[illegible] completamente autonoma, [illegible] musica, divani, chaise longue e molta privacy. Ideale per un ritrovo tra amici o una festa per pochi intimi. Disponibile anche un servizio catering.

Fuoriluogo via G. Agnesi [illegible]golo v.le Sabotino, 18 tel. [illegible] Aperto fino alle 2



IL BANCONE in ferro e vetro del Fuoriluogo, a serata ormai conclusa

breve

Se si cena in gruppo e non in coppia una porzione costa 6 euro.

TESSERA
E' obbligatoria e il suo prezzo è compreso nel pagamento nella prima [illegible]

LA SALETTA
All'interno del locale c'è uno spazio indipendente per feste private

MUSEI [illegible] Arte

[illegible] COLOMBO ARTE
[illegible]
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino [illegible] una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice concluso. Orario: da martedì a sabato 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392.73081
In esposizione **Il codice della libertà. Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria [illegible] scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

[illegible] OLIVIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, tel. 02 884 63666
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali nel merletto.** In mostra cento pezzi [illegible] ripercorr[illegible] la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
[illegible] Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si [illegible]tta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

[illegible] DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884.64102
In esposizione **Americas Remixed.** In m[illegible] giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario: martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'Impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

GALLERIA ABC
via Maroncelli 7, tel. 02 290.62344
In esposizione **Photographs.** Si tratta di un centinaio di scatti realizzati da Claudia Provenzano nelle principali metropoli d'oltreoceano alla ricerca [illegible] città [illegible] del Terzo Millennio. Orario: da lunedì a venerdì 15.[illegible]. Fino al 18 ottobre.

GALLERIA BELVEDERE
[illegible] Rosolni 3, tel [illegible]
In esposizione **Nezaket Ekici. Emotion in motion.** Installazione nella quale l'artista turca ricostruisce una parte della propria abitazione e crea una relazione con l'esterno e il pubblico. Orario: da martedì a sabato 15-19. Fino al 19 ottobre.

GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli**, L'esercizio del [illegible]. La mostra indaga gli anni più significativi [illegible] su[illegible] con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

GALLERIA BOLZANI
corso Matteotti 20, tel. 02 781.0264
In esposizione **Gottfried Pengg-Auheim.** Pittore austriaco alla sua prima personale in Italia. Orario: da martedì a sabato 10.30-13, 16-19. Fino al 19 ottobre.

GALLERIA GIÒ MARCONI
[illegible] 15, tel. 02 290.4373
In esposizione **Giuseppe Uncini.** Si può vedere il percorso dell'artista che va dal "Cemento" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "[illegible]". [illegible] 10-13 e [illegible]. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

[illegible] KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista [illegible] fotografica am[illegible] dagli anni '70. [illegible]: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA PAOLO [illegible]
via [illegible] [illegible], tel. 02 869.98170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da[illegible] a sabato 11-19. Fino al 30 nov[illegible]

GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, [illegible]. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. [illegible] al 9 novembre.

GALLERIA SALVATORE [illegible]ALA
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

GALLERIA SAN FEDELE ARTE
via Hoepli 3a/b, tel. 02 863.52233
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zecca, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si al[illegible] tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

[illegible]
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In pace e [illegible] guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere [illegible] sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso articolato da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla [illegible], l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: 10-13 e 15-19. I festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

MUSEO [illegible]
via Filippo Turati 34, tel. [illegible]
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" [illegible] Matisse del 1925, "Wald Bau" [illegible] Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di cento opere dell'artista bolognese. Olii e tempere con soggetti realistici e naturalistici. Orario: 10-13 e 14-18.30. I festivi 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre.

MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.[illegible]
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto [illegible] scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

MUSEO DIOCESANO
c.so P.ta Ticinese, tel. 02 894.04714
In esposizione **Crocefissione.** Di Francesco Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si analizza quest'opera che rappresenta [illegible] pittori del Romanticismo. Orario: 9-18. Fino a novembre.

PI[illegible]
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** [illegible] dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.[illegible] 19.15. Chiuso lunedì. Fino al [illegible] dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra centotrenta fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al [illegible].

[illegible]
[illegible] Marco d'Agrate 43, tel. 02 552.2981
In esposizione **Open Garden.** Le opere del pittore Luca Padroni vengono vendute a scopo benefico a favore dell'Opera San Francesco per i poveri. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-19. Fino al 18 [illegible]

TR[illegible]
Viale Alemagna 6, tel. 02 805.7263
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti, disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso lunedì. Fino al [illegible]

VILLA REALE
Serrone di Villa [illegible], tel. 03 932.2086
In mostra una vasta antologica sul pittore bergamasco **Trento Longaretti.** La personale ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40 ai lavori più recenti. In tutto un centinaio di opere. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre.

Agenda

BAMBINI
L'Associazione Didattica del museo presenta: "1492-2002: 510 anni di tacchino e patate". Nell'anniversario della scoperta dell'America, osserviamo quali e quante specie animali e vegetali sono arrivate da quel lontano continente. Un gioco di ruolo stimolerà la fantasia dei partecipanti, alla ricerca delle più bizzarre ricette gastronomiche americane. Ingresso: adulti euro 6, bambini euro 4. Museo Civico di Storia Naturale corso Venezia 55, tel. 02 884.63280. Ore 11.

SPETTACOLO
Enzo Sanny e Rolando D'Angeli presentano Katia Ricciarelli



e Gian Luca Terranova in "Caruso". Musiche di G.C. Terranova. Regia di F. Crivelli. Ingresso euro 40.50-34. Teatro Nazionale piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700. Ore 16.

CONCERTO
Claudio Brizi all'organo suona musiche di Pachelbel, Buxtehude e Bach. Ingresso libero. Basilica S. Maria della Passione v. Conservatorio 16, tel. 02 760.21370. Ore 16.30.

CLASSICA
Per Serate Musicali: Kremer, violino, Meyer, clarinetto e Maisenberg, pianoforte, suonano Debussy, Prokofiev, Stravinskij, Berg, Webern. Ingresso euro 20-15. Conservatorio v. Conservatorio 12, tel. 02 294.09724. Ore 21.

MATINÉE
Cristina Frosini e



Massimiliano Baggio l'opera per pianoforte di Franz Schubert. Ouverture in Sol minore, Kindermarsch, Fuga in Mi minore, Sonata in Do maggiore. Ingresso euro 10.50-7. Auditorium largo Mahler, tel. 02 833.89201. Ore 11.

Libri

RAGAZZI
Lettura spettacolo da: "Il piccolo popolo, il grande popolo" di Malachy Doyle, "Milly la belva" di Marilyn Mclaughlin, "Maria Nasopallido", di Uli Stark, "La strega di Blackberry Bottom" di Dick King-Smith. A cura di E. Musil. La Feltrinelli p.zza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 11.

MUSICA
L'immagine e la poesia nell'ispirazione musicale. Conferenza concerto a cura di Massimo Cottica, stasera presenta "Quadri di un'esposizione" per pianoforte, del compositore russo Modest Mussorgskij. Biblioteca Niguarda via Passerini 5, tel. 02 884.62542. Ore 16.30.

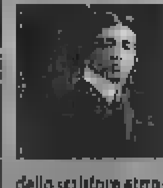
STELLE
"La Luna ci insegna...". Ne parla Luca Astori. Ingresso euro 3-1.50. Civico Planetario corso Venezia 57, tel. 02 295.31.181. Ore 15.00 e 16.30.

Esposizioni

LILA DE NOBILI
Il Teatro alla Scala dedica un omaggio a Lila De Nobili (1916-2002), scenografa e costumista. In mostra bozzetti, figurini e foto di scena. Museo della Scala corso Magenta 71, tel. 02 433.53521. Fino al 7 dicembre.

NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli, scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Galleria Blu via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

PALAZZESCHI
L'esposizione esplora tutta la multiforme attività letteraria



dello scrittore attraverso una biografia per immagini, e dal patrimonio librario e manoscritto lasciato in eredità alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Firenze. Biblioteca Braidense via Brera 28, tel. 02 805.3360. Fino al 16 novembre.

LONDONIO
Otto studi inediti ad olio, del pittore settecentesco Francesco Londonio. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 722.631. Fino al 2 aprile.



PERISCOPIO
Rassegna di giovani artisti. La mostra propone una campionatura di nati dopo il 1965, rappresentanti dell'arte contemporanea. Opere pittoriche, fotografiche e installazioni. Galleria Credito Valtellinese corso Magenta 59, tel. 02 480.08015. Fino al 27 ottobre.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 [illegible]21146. [illegible]

PENGG-AUHEIM
Prima mostra personale in Italia del giovane pittore austriaco Gottfried Pengg-Auheim. Con il patrocinio del Forum Austriaco di Cultura e della Provincia di Milano. Orario: da martedì a sabato 10.30-13 e 16-19. Galleria Bolzani corso Matteotti 20, tel. 02 701.076. Fino al 18 ottobre.

ELLIOTT ERWITT
La mostra "Snaps" presenta una selezione di circa 140 fotografie, in una serie di stampe di due formati, 50x60 e 70x100, realizzate appositamente per questo evento. Nel percorso si alternano immagini famose e scatti inediti. Spazio Oberdan via Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06354. Fino al 20 ottobre.



IL MITO
"I colori del mito" con le opere di Fernando De Filippi. Ventiquattro dipinti in riferimento ai miti greci, in contrasto con la mediocrità della comunicazione di massa. Biblioteca di via Senato via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

PHOTOGRAPHS
In mostra un centinaio di scatti di Claudia Provenzano sulle principali metropoli d'Oltreoceano per ricercare un'ideale città del Terzo millennio. Galleria ABC via Maroncelli 7, tel. 02 290.62344. Fino al 18 ottobre.

ARCA DI FILO
In mostra cento pezzi raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni. Castello Sforzesco piazza Castello, tel. 02 884.63665. Fino al 10 novembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Nas	02 294.08447/88
Polstrada	02 326.781
Questura	02 622.61
Prefettura	02 775.81
Guardia di finanza 117	02 627.71
Vigili Urbani	02 772.71
Rimozione	02 702.80
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	02 388.3
Centro antiveleni	02 661.01029
Soccorso stradale	116
Tel. Amico	02 55230200
Malpensa e Linate	02 748.52200
Malpensa Express	02 277.63
Ferrovie dello Stato	848 888.[illegible]
Ferrovie nord Milano	02 202.22
Comune	02 574.781
Atm	02 805.5841
Radio Taxi	02 404.0 / 02 858.5
Italgas	800 900.700
Aem	800 199.955

Farmacie

Centro (Centro storico [illegible] degli ex Bastioni): via Meravigli 12, [illegible] di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, [illegible]co, Quarto Oggiaro, Certosa, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Bodoni 19 (angolo via Varesina), via Candiani 122, via Porro Lambertenghi 25, via Anelo 30 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, [illegible], Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, [illegible], Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 40, viale Abruzzi 23, via Giosèch 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia [illegible] (vicinanze p[illegible] Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Uri 1), piazza Insubria (angolo via Sebino 8) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle [illegible], via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 angolo via Muratta, [illegible] Ugo Betti 40, via San [illegible] 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20081

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Boifava 31b
Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

HOTEL VILLA DELLE ORTENSIE

★★★★

CENTRO BENESSERE TERMALE e TERAPIE NATURALI

A cinquecento metri d'altitudine, nel cuore verde della Valle Imagna, a soli 25 Km dalla città di Bergamo, immersa in un lussureggiante parco (di 130.000 mq. che ne garantisce la tranquillità) con fiori e piante secolari, sorge l'Hotel Villa delle Ortensie, elegante residenza gentilizia di fine Ottocento.
La tranquillità, la purezza dell'aria e il verde paesaggio, ne fanno un luogo eletto per chi desidera riposare e rigenerarsi.
Uno staff di specialisti aiuta a rendere il vostro soggiorno uno straordinario momento di relax e salute. Viene proposta una sapiente e guidata via tra metodiche naturali, trattamenti termali, terapie fisiche e corretta alimentazione per il ripristino di un totale equilibrio psicologico. Il vostro benessere ci sta decisamente a cuore.

Un Luogo bello per star bene



PACCHETTI PROMOZIONALI da 7 giorni:
Benessere
Antistress
Bellezza e snellente
Remise en forme per lui
Week-end da 2 o 3 giorni

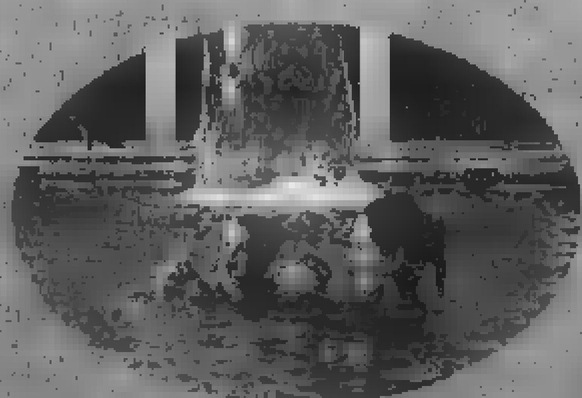








SERVIZI:
minigolf
campo da tennis
piscina coperta
palestra
mountain bike
percorso vita
maneggio







Viale alle Fonti, 117 • 24038 S.OMOBONO IMAGNA (BG) • numero verde 800.851.114 fax 035.85.11.48
www.villaortensie.com • info@villaortensie.com

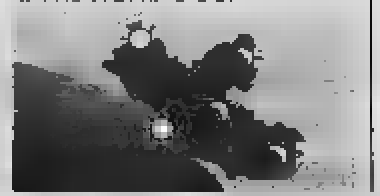
Terme di Sant'Omobono - Cure convenzionate Asl

IL TEMPO

Tempo buono, con qualche cumulo. In mattinata sulle coste centro-meridionali e nel pomeriggio nelle zone interne. Domani tempo buono.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	10	12	12
Massima	21	22	21
Prob. pioggia	15%	10%	20%

LA REGIONE OGGI



M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO

- Per una manifestazione sportiva dalle 10.30 chiusure e deviazioni del traffico [illegible] via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, via del Corso, corso Vittorio, via del Teatro Marcello e via dei Cerchi.
- Dalle 9 viene chiusa al transito via Casilina al Km 38, nella zona di Labico, per consentire il disinnesco e la rimozione di un ordigno bellico.

JENIUS l'evoluzione telefonica

LA STAMPA

DOMENICA 13 OTTOBRE 2002

vivereroma

LOTTA AL [illegible]

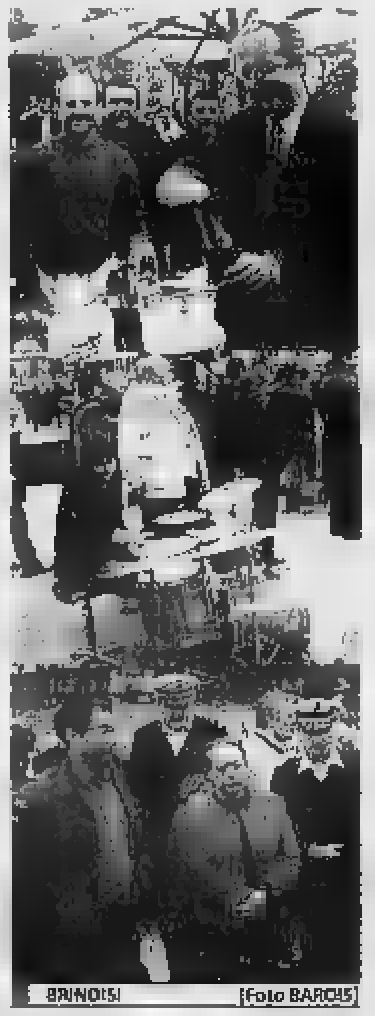
Diecimila metri quadrati occupati da 22 anni, in 48 ore sfratto e recupero. Veltroni: «Era una ferita intollerabile»

Via gli abusivi Il cielo torna sopra il Celio

MICHELA TAMBURRINO

IN quarantott'ore le ruspe hanno buttato giù l'abusivi[illegible]. Suonerebbe un po' forte come affermazione assoluta, [illegible] l'operazione festeggiata [illegible] con spumante pizza e mortadella [illegible] fosse come invece è, il segno di [illegible] presa [illegible] posizione decisa [illegible] degrado e lassismo urbano. [illegible] Celio, largo Sanità Militare, piazzale antistante all'ospedale, diecimila metri quadrati per millecinquecento metri cubi di territorio fino a mercoledì espropriati al pubblico [illegible]. Da ventidue anni lì ha abitato violenza e sopraffazione, un quadrato spurio nel [illegible] mezzo del vivere civile. Sei case abusive con tanto di parabolica, dieci personaggi singolari, qualcuno con precedenti penali si dice legati alla malavita partenopea, tutti napoletani, posteggiatori, inutile dirlo abusivi, che nascondevano così l'attività ben più lucrosa di taglieggiatori. Mandarli [illegible] fatica improba. Già il Comune nel giorno [illegible] Ferragosto [illegible] mandato degli uomini non preparati a ricevere un'accoglienza forte: molotov, pietre, il geometra Miglio, personaggio storico delle demolizioni a Roma, finito in ospedale, [illegible] mastini lanciati all'inseguimento [illegible] malcapitati. Mercoledì scorso i nostri non si sono fatti sorprendere: cinque pattuglie delle volanti, squadre speciali, che operarono anche nella Genova del G8, con caschi e manganelli, per un totale di cento agenti contro dieci abusivi armati fino ai denti. Ancora si cerca una pistola sotterrata.

Ieri pomeriggio c'era il sindaco Veltroni a brindare alla ritrovata tranquillità accompagnato dall'assessore alle politiche dei Lavori Pubblici Giancarlo D'Alessandro, da Liliana Ferraro assessore alla Polizia Municipale, dall'assessore all'Ambiente Dario Esposito e [illegible] giovane dirigente del [illegible]issariato Celio, Stefania Strada, tanto amata dagli abitanti [illegible] Rione per la sua disponibilità: «La situazione si era fatta insostenibile - racconta - quando si ubriacavano, litigavano anche tra loro, passare qui vicino era un rischio». Ora, con i muri buttati giù, la piccola area archeologica protetta, si fanno progetti per il futuro. «Ne faremo un giardino per tutti - dicono Esposito [illegible] D'Alessandro - l'attrezzeremo già nel ripristino. Ci siamo presi un mese di tempo per un posto che deve restare semplice per creare minore impatto possibile. Alberi, giochi per i bambini, panchine per gli anziani, magari il teatrino delle marionette. Si era pensato anche a un parcheggio ma da realizzarsi in un secondo tempo, se dovesse avanzare spazio».



BRINDISI [Foto BARONI]

Veltroni [illegible] questo caso sposa la tesi della tolleranza [illegible]: «Si tratta della più grande operazione di recupero verde della città che si carica anche [illegible] un valore simbolico quasi più dell'altro intervento intorno all'hotel Summit sull'Aurelia, (trentamila metri cubi abbattuti), perché qui siamo nel cuore della capitale. Era una ferita intollerabile e noi non possiamo legittimare il morbo dell'abusivismo che se tollerato si diffonde. Dieci persone avevano messo sotto seque[illegible] una parte della città [illegible] l'avevano ridotta a boscaglia. Questo [illegible] anche il messaggio che lancia il Nuovo Piano Regolato[illegible] basta abusivismo, parola [illegible] passato. Bisogna rompere la logica delle costruzioni [illegible] regole. Il Nprg le regole le ha, si crescerà con infrastrutture e in modo sano. Senza perdere di vista la sicurezza e la qualità della vita in una città che si vuole mantenere aperta. Celio, Colle Oppio, Esquilino, bisogna risolvere quei problemi senza per questo chiudersi all'intolleranza. La [illegible] bella del nostro lavoro è quando possiamo restituire Roma a Roma e ai romani».

Impazza la [illegible] del gruppetto jazz mentre l'assessore municipale Letizia Cicconi fa da padrona di casa nell'area recuperata dallo Iacp. «La zona [illegible] loro - dice D'Alessandro - [illegible] la vorremmo acquisire nel patrimonio comunale. Per ora [illegible] c'è [illegible] tenzioso ma quando [illegible] stabilirà il valore allora ci potrebbe essere [illegible] questo rischio». Prima del degrado, prima dei ventidue anni di abusivismo stratificato, qui c'erano case popolari che furono abbattute negli anni Settanta perché fatiscenti. Il quartiere [illegible] abitato dalla media borghesia, pullula di ristorantini, pub [illegible] locali notturni, non è facile trovare un appartamento che di media costa 4 o 5 milioni a metro quadrato. Gli abitanti si lamentano per i giardinetti [illegible] Colosseo dominio degli extracomunitari, per i curdi del Colle Oppio, per l'Esquilino. Intanto brindano al loro Celio ritrovato.

[illegible] LINGUA ORIGINALE - QUESTI SCONOSCIUTI



Se da una parte aumenta la voglia di vedere i film in lingua originale dall'altra [illegible] pochi i cinema che li programmano. Solo la multisala Pasquino garantisce originale [illegible] cento per cento. Le altre sale, dal Nuovo Sacher all'Alcazar, dal Metropolitan al Lucky Blu si limitano ad [illegible] programmazione una-due volte a settimana.

MARTELLI A PAG. 3



CARLTON MYERS

BASKET

Strapotere Virtus Anche Bologna deve arrendersi

Santiago, Myers e Jenkins incontenibili. Coach Bucchi: sti[illegible] coi p[illegible] per terra

FLAVIO MELONI A PAG.7

LUOGHI

Sacerdoti armeni così studiano al Pontificio Collegio

Fondato da Leone XIII ha regole ferree. Sveglia alle 6, lavoro, studio e preghiera

LUANA SILIGHINI A PAG. 5

Proposte



Contro i ladri un ufficio biciclette

ANTONELLA RAMPINO

UN malmesso, un poveraccio strascicone [illegible] anni quarantaquattro, incontra una bici in un vicolo di Trastevere. Armeggia con la [illegible]. [illegible] passa una volante, e la [illegible] se la ritrova ai polsi. Un dispaccio dei carabinieri. E che voleva fare il tossicodipendente di nome P.G.? «Voleva venderla a Porta Portese, domenica mattina». Nell'immaginario [illegible] a dura prova da *Minority Report*, che tra le svariate riflessioni offre anche quella che la «verità» può essere anche «piccola», [illegible] sfuggente visione [illegible] minoranza, incombe De Sica padre. Incombe «Ladri di biciclette», l'i[illegible] sofferta dell'Italia post-bellica, che sbalordiva il mondo [illegible] nostre piccole storie di amara verità quotidiana. Il protagonista (come si chiamava?), che De Sica scelse per strada, si ritrovò a rubare la famosa bicicletta costretto dall'indigenza, dal lavoro appena perso. Per il quale la bicicletta era indispensabilissima. Ladro per forza.

Due minuti, e arriva un altro dispaccio, della Questura. Altre due biciclette trafugate, [illegible] due rumeni, 14 e 17 anni. Ma ai Parioli. Qui nessuno suppone che volessero rivenderle a Porta Portese. Quali sono i veri «Ladri di biciclette»? I tossici italiani ma scaruffati, o gli immigrati? I romani o i rumeni? Quali sono i [illegible]i nuovi poveri?

Però c'è anche un altro De Sica, quello del «Giardino dei Finzi Contini». Biciclette che sciamano a frotte nella città di Giorgio Bassani. Ferrara è la Pechino d'Italia, in quanto a due ruote. Il Comune ha un vero e proprio «Ufficio Biciclette». Utilmente spiega «come non farsele rubare» (cerchietto a leva sul telaio posteriore, oppure arco rigido con serratura a [illegible] purché tenga assieme [illegible] la ruota che il telaio, oltre al classico palo). Seriosamente avverte «Cosa rischia chi ruba una bici» (carcere fino a [illegible] anni, multa fino a euro 1032,91). E giocosamente tratteggia l'elogio dei ladri di biciclette, «aiutano l'economia locale», «contribuiscono a farne comprare di nuove» giacché, che bella notizia, «il ladro di biciclette professionista normalmente non rivolge la propria attenzione ai modelli fiammanti» ma a quelli con un avvenire [illegible] spalle. Perché Roma [illegible] ha un Ufficio Biciclette? Mah. Forse perché Roma ha, invece, Sette Colli.

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371978

Buon giorno

roma

SPQR


RAFFAELA MILANO

Mercoledì la ricorrenza dell'elezione di Giovanni Paolo II

Wojtyla, 25 anni da Papa Lettera di Ruini ai romani

Mercoledì prossimo, 16 ottobre, ricorre l'anniversario dell'elezione di Giovanni Paolo II a Papa. Saranno venticinque anni da Sommo Pontefice, ma anche da vescovo di Roma. Per questo il Cardinale Vicario, Camillo Ruini, deciso di scrivere lettera a tutti i fedeli della diocesi papa. La lettera sarà consegnata oggi alle 10 nella parrocchia di S.Ignazio d'Antiochia. A riceverla dalle del cardinale: un giovane, una famiglia, un anziano ed il loro parroco, in rappresentanza di tutti i romani. Il cardinale sottolinea il «debito di gratitudine» dei romani nei confronti del Papa, sempre attento alla sua diocesi. Tanto che Giovanni Paolo II poco dopo la sua elezione ricordò che «il ministero del Vescovo di Roma, quale successore di Pietro, è la radice dell'universalità». «Tutto ciò che il Papa ha insegnato e testimoniato nell'arco di questi anni - scrive Ruini - riguarda in primo luogo questa nostra città e deve essere conosciuto e messo in pratica anzitutto da noi».

Va bene

La Regione ha approvato il bando per la presentazione da parte delle piccole e medie imprese delle domande per accedere a 900 milioni di euro di contributi stanziati dall'Unione europea

Va male

Operatori sociali e educatori hanno denunciato inadempienze del Comune nel controllo dei servizi sociali «esternalizzati»: questo sarà redatto un libro bianco

AL BIOPARCO LA FESTA DEGLI IPPOPOTAMI

Oggi grande festa degli ippopotami in compagnia di Carlo e Mimì, la coppia di ippopotami anfibi del Bioparco, il giardino zoologico della Capitale. Dalle alle 18 sono previsti giochi, animazione, proiezione di documentari, filmati, visite guidate con gli addetti didattici del Wwf per soddisfare ogni curiosità e sarà possibile assistere all'«enorme» pasto dei due simpatici amici la cui area da pochi giorni è stata ampliata ed è raddoppiata rispetto al passato. L'ingresso è gratuito per i bambini fino a tre anni, gli «under 12» paga biglietto di 6 euro mentre per gli adulti il costo del biglietto è 8 euro.

ROMANZO SULL'EX BR MARA

Oggi alle 21 all'Alpheus Andrea Purgatori e Ferdinando Imposimato presentano il volume «... e allora?» di Stefano Pierpaoli e Mara Nanni. Il romanzo narra la vicenda Mara Nanni, ex brigatista rossa, condannata all'ergastolo nel primo processo Moro. Viene descritto il suo percorso di giovane contestatrice, il primo arresto dopo una manifestazione e l'anno carcere preventivo, il rapporto con la vita carceraria. Particolarmente nti le testimonianze di Maurizio Barbera, ex direttore del carcere Rebibbia negli anni '80 e delle due ex brigatiste Annunziata Francola e Adriana Faranda.



la foto — TRE CAPOLINEA ATAC CHIUSI PER LA ROLLER MARATHON AI FORI IMPERIALI

Dalle 10 alle 14 di oggi saranno chiusi i capolinea Atac di piazza Venezia, piazza San Silvestro e piazza Augusto Imperatore per la Roller Marathon. La maratona sui pattini si svolgerà su due percorsi: il primo, amatoriale, di 15 chilometri e il secondo competitivo di 42 chilometri. I podisti partiranno alle 10,30 da via dei Fori Imperiali e sfileranno per il centro per poi arrivare al traguardo sempre in via dei Fori Imperiali.

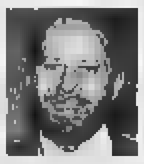
i numeri — RIPRENDONO IL SERVIZIO LE NAVETTE CHE COLLEGANO GLI ALBERGHI A FIUMICINO

500

Dopo due mesi di fermo i turisti clienti di cinquecento strutture ricettive romane potranno essere collegati con Fiumicino. Il tribunale civile ha accolto le ragioni di merito del Consorzio che rappresenta gli alberghi penalizzati.

il — L'APPELLO DI ESPOSITO: GLI AB EDILIZI NEL VERDE

«I cittadini diventino attente sentinelle del verde pubblico e segnalino immediatamente ogni tipo di abuso edilizio nelle aree vincolate e nei parchi»: E' l'appello lanciato dall'assessore comunale all'Ambiente Dario Esposito ai romani in occasione della festa per la riconquista dell'area del Celio.



la frase — «Se avrò lavorato bene, mi ricandiderò alla guida della città. Ho fatto una scelta di vita. Quando mi hanno proposto la candidatura a sindaco Roma ho deciso anche di girare una pagina della mia vita»

Walter Veltroni smentisce l'ipotesi di un nuovo tandem di governo con Prodi nel 2006

Incontro all'Istituto dermopatico dell'Immacolata

Quattrocento i minori dati in affido a Roma Ma servono più fondi

ROSSELLA FABIANI

Un universo adolescenti. Abbandonati, maltrattati, orfani, con dipendenze gravi, alcol e droga, affetti devianze e con i genitori reclusi. Insicuri e fragili. Le conseguenze sono sulle pagine di tutti i giornali. Sempre più evidente è la necessità di promuovere nuovo tipo di mentalità. Che diffonda maggiore politica di solidarietà. Come dire, dove non arri l'istituzione è il cittadino che si fa carico dei suoi bisogni.

Per i minori in difficoltà, esi la possibilità di essere dati in affido a famiglie che si rendono disponibili ad accoglierò in casa per un periodo limitato il bambi. In attesa che la sua famiglia naturale ritrovi il giusto equilibrio per potere nuovo con se il figlio. differenza dell'adozione, infatti, l'affido è un mezzo per aiutare la famiglia naturale che a sua volta viene sostenuta con contributi economici, con sollecitazioni a mettersi in regola e con un aiuto nel seguire le varie terapie antidipendenze. In molti casi prima di arrivare alla famiglia affidataria, il ragazzo viene accolto nelle case-famiglia. La legge 149 prevede il diritto del minore a stare nella famiglia naturale. Quando questo non è possibile, con un intervento dei servizi sociali, il ragazzo finisce in comunità o meglio case-famiglia. Diverse orfanotrofi e befotrofi. Innanzi tutto per i limiti di permanenza: sei per i bambini da 0 a 3 anni, un anno per quelli di 3 anni. La temporaneità è prevista anche per gli adolescenti. Le case-famiglia hanno poi un progetto educativo, studiato ad hoc per ogni singolo ragazzo, molto diverso da quello che vigeva nei vecchi istituti, e personale qualificato. «Non si tratta di gente che fa soltanto volontariato o affetta da buonismo - dice Gianni Fulvi che lavora alla Caritas per i minori - ma di personale in grado di svolgere vera e propria attività pedagogica. Le suore dei vecchi istituti educativi assistenziali - oggi comunità - seguono corsi, fanno con psicologi e assistenti sociali per acquisire conoscenze fino a poco tempo fa non richieste. Ma tutto questo ha un costo». E chi paga? «C'è una specie di atteggiamento schizofrenico parte delle istituzioni. Da un lato ci segnalano i casi di bambini in difficoltà, dall'altro però non hanno i fondi che per le case-famiglia e spesso quando una comunità fa la richiesta di affido di un viene invitata a rivolgersi agli istituti già esistenti perché costano meno».

A Roma gli affidi sono al momento quasi quattrocento. Da maggio iste il «Centro Pollicino», servizio del Comune per i bambini in difficoltà e per le famiglie, diretto da Stefano Vicini.

Questa la realtà ieri dall'«Incontro sull'affido» che si è all'Istituto Dermopatico dell'Immacolata, organizzato dal XVIII Municipio e a cui hanno partecipato anche Raffaela Milano, assessore munale alle politiche sociali e Stefano Vicini, responsabile del Centro Pollicino.

ROMA INDIETRO ||| Si dice: città ormai cosmopolita, multietnica, Babele culturale, Hollywood sul Tevere ▪ Ma se si va a guardare al cinema sono pochissime le sale che proiettano film in versione originale ▪ I problemi sono tanti e come sempre il primo è quello dei costi ▪ Ma la richiesta aumenta

Poche sale per i film in lingua originale Solo Pasquino parla sempre come mangia

Due volte a settimana al Nuovo Sacher una volta al Metropolitan e all'Alcazar Al Politecnico Fandango al Lucky Blu, al Nuovo Olimpia e al Warner quando c'è la "pizza"

ELENA MARTELLI

Nella città dominata dal linguaggio del cinema a cui s'affianca una Babele culturale sparsa tra turisti residenti, viandanti di tutte le [illegible], Fao, Ambasciate, Accademie, Istituti internazionali di cultura, Associazioni, in questa città esiste solo una sala, un multiplex per esattezza, specializzata nei film in lingua originale, il Pasquino. E questo non è un controsenso ma un semplice riflesso condizionato che risponde [illegible] modo automatico ad una cultura ancora poco allineata con il resto d'Europa e troppo spesso impegnata a difendere il folklore dei propri localismi. Certo, ci [illegible]be altri cinema [illegible] permettono la visione in originale ma siccome la programmazione è affidata all'esistenza o meno della copia originale sottotitolata, incombe [illegible] regola del caso.

Al Nuovo Sacher i film in lingua originale (con sottotitoli [illegible] meno) si danno [illegible] lunedì e al martedì; al Metropolitan alla sala 3, all'Alcazar [illegible] lunedì. Al Politecnico-Fandango, al Lucky Blu, al Nuovo Olimpia e al Warner Village quando capita: tradotto per tutti significa [illegible] esiste la "pizza" originale, entità quasi metafisica per il mercato italiano. Prima di esplorare tutti quei motivi che fan "morire" [illegible] originale a colpi di doppiaggi, costi di sottotitolazione, paura di flop commerciali, c'è un dato dato interessante da registrare.

[illegible] controtendenza, [illegible] voglia di originale è un fenomeno in crescita. «Sempre più gen[illegible] - spiega Caterina Nardi del cinema Pasquino - cerca la sala con i film in originale. A Roma fino a cinque anni fa eravamo gli unici, adesso no. Ma la fatica [illegible] si [illegible] a trovare il film in originale è sempre tanta perché la copia lavoro che noi utilizziamo è solo una, due [illegible] il film è andato ai festival. E [illegible] il film [illegible] un blockbuster ci sentiamo rispondere che non c'è». Il successo è convalidato anche dagli incassi: «I biglietti venduti nella nostra sala e [illegible] un'altra che [illegible] lo stesso film, sono ormai assimilabili, anche se solo il 30 per cento del nostro pubblico è italiano, il resto è rappresentato dagli stranieri residenti, abituati a vedere i film in lingua originale». «Anni fa - interviene Valerio De Paolis della Bim distribuzione da sempre attento alla specificità linguistica - precisamente nel '95 [illegible] uscire "Terra e libertà" di Ken Loach, quindi un film molto "targettizzato" al Nuovo Sacher, un cinema con un bacino culturale alto. Dopo due settimane lo dovetti togliere: non ci andava nessuno. Oggi le cose son cambiate. Ma penso che a Roma non siano più di 5 mila le persone che chiedono l'originale. Anche Amélie, grande successo, non ha dato risultati eccezionali in francese. Tra l'altro il francese "tira meno" dell'inglese, per non parlare di lingue sconosciute: l'iraniano Kiarostami in originale sottotitolato rende [illegible] sale dei forni. Da parte mia continuo a perseverare con la politica mi[illegible] e quindi anche per "Otto donne e un mistero", in uscita la prossima settimana, si prevede una sala in originale».

De Paolis è anche presidente di Circuito Cinema, una serie di sale «di qualità» di cui fa parte il Nuovo Olimpia «destinato più di tutti a divenire il punto di riferimento per gli appassionati di originalità». Anche da parte degli esercenti, poi, ci sono resistenze: «Non credo - continua De Paolis - che gli esercenti siano contenti del film in lingua originale, spaventati [illegible] sono [illegible] perdere il pubblico che, spesso, fa dietrofront davanti alla dicitura VO».

Insomma, il discorso si regge sulla buona volontà di alcuni distributori e produttori che, tuttavia, non sono ancora riusciti a formare [illegible] squadra. Per una serie di motivi, non solo culturali. «Per cambiare le abitudini tutte le società di distribuzione dovrebbero mettersi d'accordo e garantire almeno nelle città più importanti, Roma in testa, la versione del [illegible] in originale». In questi giorni [illegible] Politecnico Fandango si può vedere «The Tracker» - La Guida - in originale [illegible] sottotitoli. Questo, gr[illegible] al passaggio del film al festival di Venezia. «La Fandango - spiega il responsabile della programmazione della sala - si sta adoperando in tal senso; per [illegible] è ancora difficile farlo in modo sistemati[illegible]. Al Nuovo Sacher si può vedere in originale «Il figlio» dei fratelli Dardenne distribuito dalla Lucky Red, anche qui in virtù del festival di Cannes.

Cosa dicono Caterina Nardi Valerio De Paolis, Massimo Arcangeli, Felice Laudadio Gianni Borgna e Gianni Massaro dell'Anica


LOCANDINE DI ALCUNI FILM IN LINGUA ORIGINALE A ROMA. A destra dall'alto in basso GIANNI MASSARO, GIANNI BORGNA, FELICE LAUDADIO

«L'attenzione e la sensibilità per [illegible] film in lingua è forte soprattutto tra i giovani - commenta Massimo Arcangeli dell'Anec - il guaio è che ci sono poche copie originali sottotitola[illegible]. Quelle che ci sono provengo[illegible] dai Festival dove la sottotitolazione è assicurata. Anche quando le scuole ce le chiedono facciamo fatica a trovarle». E' questa la fonte di tutti i problemi: pochissimi sono i distributori che immettono sul mercato [illegible] copia sottotitolata perché farlo significa indicare sul proprio budget un costo aggiuntivo. Il prezzo però [illegible] irrisorio rispetto a quello che s'investe nel doppiaggio. Un buon sottotitolaggio costa dai 4 ai sette milioni [illegible] vecchie lire, un buon doppia[illegible]io cento milioni.

«La grande paura è che non ci sia mercato - sottolinea Feli[illegible] Laudadio - e si dovrebbero educare i bambini alla visione originale». Insomma, la questione è sempre la [illegible]: si incolpa il pubblico ma nessuno si adopera per fargli acquisire un'altra modalità di visione che a Londra e a Parigi è [illegible] norma. «Il Comune di [illegible] è [illegible] dei pochi a sopperire a questa carenza di sale [illegible] una quantità di rassegne, [illegible] ultima quella su Bresson al FilmStudio con pellicole tutte originali - commenta l'assessore Gianni Borgna -. Certo, fuori dai circuiti d'essai, la cosa è complicata. La colpa è un po' dei nostri doppiatori, bravissimi, e un po' del pubblico ancora pigro, anche se certi pregiudizi si stanno dissipando». Anche Gianni Massaro, presidente dell'Anica, si schiera per «la difesa della lingua originale a condizione di reciprocità con gli altri Paesi europei». Le altre capitali, Londra e Parigi, non hanno gli stessi problemi di Roma, e quindi dell'Italia che, assieme a Spagna e a Germania, [illegible] nel doppiaggio il sistema preferito di visione del film.

Per alcuni rimane un'aberrazione. Senza pretendere un'operazione punitiva a trasformare tutti [illegible] poliglotti, servirebbe una mediazione. Forse un aiuto economico in modo da far diventare quei silenziosi romani in cerca costante di emozioni in originale un "movimento" da ascoltare.

«Forse - aggiunge Arcangeli - [illegible] dovrebbe pensare ad una forma di incentivazione per chi fa impresa. La pubblica Amministrazione potrebbe sostenere le sale che danno i film in lingua così come vengono sostenute quelle [illegible] circuito d'essai. Per [illegible] questo non è previsto». Proposte subito raccolta dalla Nardi del Pasquino: «Siamo calcolati come [illegible] normale sala - commenta -: se fossero previsti finanziamenti li investirei nei sottotitoli che garantiscono maggior presa sul pubblico».

A Roma ci si deve accontentare delle rassegne, per fortuna numerose - in questo [illegible] è la città del cinema. «Assieme alla Regione dal 15 al 24 novembre, l'Anec organizza Cinedays - spiega Arcangeli -, un ciclo di film europei non ancora distribuiti in Italia da proiettare in un circuito di sale romane, da individuare, proprio nell'ottica di un recupero della versione originale». La rassegna [illegible] patrocinata da Pedro Almodovar che verrà a Roma per presentarla. I sottotitoli qui sono assicurati.

Da novembre anche un listino di distribuzione

La factory [illegible] S.Egidio

Tre sale dove si trova solo materiale originale, dal 1959. Caterina Nardi e Leonardo Giuliano, sono i nuovi proprietari del cinema Pasquino in piazza S. Egidio (eccentrico anche rispetto all'Italia, essendo l'unico multiplex specializzato in lingua originale) rilevato nel '96. Travolti da autentica passione, questi non semplici esercenti, hanno trasformato il loro cinema in una factory dove trovano spazio produzione e distribuzione di film. Da novembre l'attività sporadica (avevano già prodotto «Nerolio» di Aurelio Grimaldi e «Iris») si concretizzerà in un listino di distribuzione che verrà presentato al Mifed di Milano. Si chiama «Stazione Marittima» e si occuperà [illegible] film che s'avvalgono della dicitura «di interesse culturale». Sempre da novembre, una sala del Pasquino sarà dedicata alla proiezione dei film distribuiti con il loro marchio anche in partnership con altri soggetti europei. Si troveranno film italiani e non solo ma sempre in originale per non tradire la vocazione del cinema. Stazione Marittima distribuirà i film nelle città capozona per garantire una programmazione meno capillare ma mirata. «Per i film che produciamo e distribuiamo noi facciamo i sottotitoli», specifica la Nardi. In listino ci sono una quindicina di titoli: fra gli altri due film di Aurelio Grimaldi, «Il più migliore al mondo» e «Un [illegible] d'amore», «Gli austronauti» di Diego Roncisvalle. E in produzione, ancora da finire «Cecenia», un film diretto dal marito di Caterina, Leonardo Giuliano, sulla storia del giornalista Antonio Russo morto in Cecenia.

La Nardi rimane scettica sulla possibilità di tradurre in mercato la crescente richiesta di film in originale. «Negli ultimi anni - fa notare - c'è stato il boom delle multisale, tutte concentrate su Roma. Ma l'aumento degli schermi non è stato proporzionale all'aumento di pubblico». Che in generale registra una flessione. Il Pasquino conta però su uno zoccolo duro formato in buona parte da stranieri residenti abituati e allenati a vedere i film in lingua originale. Per loro è normale. Sono il settanta per cento del pubblico. Il resto sono gli ancora pochi italiani multilingue.

[ele.mar.]

IL GIORNO DOPO LA TRAGEDIA

Nella scuola media di Tiziana apre le lezioni una psicologa

La dirigente scolastica Ada Lucarini: «E' il momento più difficile perché dobbiamo stare vicini a questi ragazzi» Una folla di parenti attende gli alunni all'uscita Forse domani i funerali della tredicenne suicida



MAZZI DI FIORI SOTTO CASA DI TIZIANA

C'è un silenzio irreale alla scuola media «Angelica Balabanoff», nel quartiere Colli Aniene. Il giorno dopo il suicidio di Tiziana, la ragazzina di 13 anni lanciatasi dal balcone di casa, l'istituto ha riaperto i battenti, in un'atmosfera di palpabile smarrimento. In giro per i corridoi poche persone, e non solo perchè, come ogni sabato, gli alunni delle classi che fanno [illegible] settimana corta, sono rimasti a casa. Tra i banchi, però, ci [illegible] i ragazzi della III E i compagni di Tiziana. «Adesso inizia il momento difficile - dice la dirigente scolastica, Ada Lucarini, con gli occhi arrossati dalle lacrime - perchè dobbiamo stare vicini a questi ragazzi. Dopo questa tragedia, [illegible]no loro i più esposti, moralmente e psicologicamente». Un'altra insegnante le fa eco: «bisogna evitare - spiega - che la morte diventi un'idea con[illegible] e quasi affascinante, per i più deboli e smarriti».

Fuori dalla scuola ancora [illegible] suo manifesto, in attesa che avvengano, forse domani, i funerali. «In questo momento - dice il presidente del V Municipio, Ivano Caradonna, in visita alla preside - bisogna rispettare il dolore e l'intimità della famiglia». Una disgrazia [illegible] in un quartiere di circa 30 mila abitanti. «Dove - aggiunge Caradonna - c'è un gran [illegible] sentimento di appartenenza nella comunità, che è stata fortemente colpita da questo lutto». Ad [illegible] le lezioni, ieri mattina, c'era una psicologa, titolare di cattedra alla «Balabanoff» ma da anni distaccata al Cnr. Ha parlato con gli alunni delle terze, e in particolar modo con i compagni di Tiziana. «E la classe più a rischio dopo quello che è successo - spiega la preside - ma dovremo seguire con attenzione anche altre due terze, frequentate da ragazzi che sono stati amici e compagni di Tiziana dai tempi dell' [illegible]

All'uscita della scuola, una folla di genitori, fratelli e [illegible] attende i ragazzi della «Balabanoff». Tutti si sforzano di sembrare sorridenti e rilassati, per non far pesare la situazione ai ragazzi, ma la tensione si [illegible]. «Io penso a quel povero ragazzo - dice Anna, in [illegible] della figlia - che stava insieme a Tiziana, e poi l'aveva lasciata. Adesso viene additato quasi come responsabile del [illegible] suicidio. Lo conosco, e so [illegible] ha già lasciato la scuola, in seconda superiore. Rischia di essere schiacciato da questa vicenda». I bambini sembrano smarriti. Presi in consegna dai genitori, alcuni fingono quasi di ignorare il fatto. Altri continuano a chiedere notizie a chiunque. E forse non si rendono ancora bene conto dell'accaduto.

DI LIEGRO Cel[illegible] di suffragio a cinque anni dalla morte dell'ex direttore Caritas



La commemorazione dell'ex direttore della Caritas di Roma, monsignor Luigi Di Liegro, a 5 anni dalla morte, è stata fatta con una messa celebrata nella Basilica dei Santi Apostoli ed officiata dall'attuale direttore della Caritas capitolina, mons. Guerino Di Tora. Erano presenti il presidente della Fondazione, Giovanni Conso, i volontari e tanta gente comune.

Indagine sull'e-mail per il girotondo a Storace

La Regione Lazio sta verificando la possibilità di avviare azioni penali e amministrative in merito alla vicenda della e-mail partita dal computer di una dipendente regionale e indirizzata al presidente Francesco Storace con l'invito a partecipare all'iniziativa del girotondo in piazza Santi Apostoli. Storace aveva replicato inviando a sua volta [illegible] e-mail, diretta per conoscenza anche all'assessore al personale e al direttore del dipartimento, nella quale è sottolineato che la rete informatica dell'amministrazione regionale «non è nella disponibilità dei messaggi privato-politici di chi riceve una retribuzione».

Successivamente il consigliere Giulia Rodano (Ds) si è [illegible]ta la paternità di quel messaggio precisando di aver utilizzato il computer di una sua collaboratrice. «Rivendico il mio diritto-dovere di usare, nella mia funzione di eletta nel gruppo Ds, tutte le strutture e gli strumenti che mi sono messi a disposizione [illegible] mio gruppo consiliare». «Pensavo che fossero sufficientemente intelligenti da chiudere la questione -replica Rodano- evidentemente non lo [illegible] e tradiscono l'idea che chi è maggioranza decide [illegible] solo per se stessa ma anche su ciò che deve o non deve, può o non può fare l'opposizione». «Questi presunti tutori della legalità, -conclude Rodano- così [illegible] prendere di petto presunte violazioni di una dipendente regionale, non sono altrettanto celeri e solerti nel rispondere a interrogazioni che giacciono da mesi in attesa di una risposta».



FRANCESCO STORACE

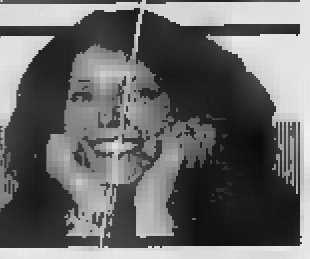
Ieri, sulla vicenda, è intervenuto anche l'assessore al personale Giulio Gargano: «Se verrà dimostrato - è detto in una nota - che la dipendente non era in servizio e che non ha inviato altre e-mail, ciò significa che altra persona avrebbe effettivamente utilizzato il suo computer, peraltro in violazione della privacy. In tal caso, il consigliere Rodano, pur avendo la disponibilità di una e-mail personale e di un'altra e-mail del Gruppo dei Ds, avrebbe utilizzato in maniera impropria la casella di posta elettronica della dipendente della Regione, temporaneamente distaccata al Gruppo». «Ad ogni modo - aggiunge Gargano - l'amministrazione, per tutelarsi da eventuali responsabilità, ha dato mandato di verificare tutte le ipotesi di azioni amministrative o penali a carico della dipendente». Ulteriore elemento da valutare se risulterà vera l' affermazione dell'esponente dei Ds - precisa ancora Gargano - riguarda «la password affidata dall'amministrazione: infatti, va appurato se sia stata indicata dalla dipendente, il che comporta una violazione della normativa, o se invece l'onorevole Rodano abbia preteso la password». In questo caso, secondo l'assessore regionale, si tratterebbe di «un [illegible] di mobbing». Per ultimo - conclude Gargano - se invece «la dipendente era totalmente all'oscuro dell'iniziativa della Rodano, potrebbe trattarsi di pirateria informatica [illegible] si auguriamo non essersi verificata, anche perchè comporterebbe il rischio di interdizione dai pubblici uffici».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
vivereroma@lista.mpe.it
06 476 68 05
SMS 335 13718 78

RISPONDE // RITA PINCI



L'aria più pulita nel 2010

UMBERTO PICCHI
Impiegato

Dice il Cnr che nel 2010 anni noi romani respireremo finalmente aria più pulita. Ma fino ad allora che dobbiamo fare? Io per esempio abito dalle parti di via Magna Grecia, dove c'è una delle stazioni di monitoraggio e dove, ci rivelano gli esperti, le polveri fini sono superiori al limite di quaranta microgrammi per metro cubo che dovrà essere raggiunto entro il primo gennaio 2005. Da cittadino semplice chiedo una soluzione, purchessia. Ho una bambina di quattro anni e sono preoccupatissimo. In queste condizioni portarla al parco un'ora al giorno serve a qualcosa se per il resto della giornata respira quello che respira? Le domeniche a piedi una tantum mi sembrano solo folkloristiche , forse è meglio tornare alle targhe alternate durante tutta la settimana?

[illegible] ci dobbiamo fidare degli esperti , al salone ecologista [illegible] Carrara il dottor Ivo Pellegrini, direttore dell'istituto [illegible] inquinamento atmosferico del Cnr, ha detto che «dal punto di vista tecnico le targhe alterne, comunque e [illegible] chiunque applicate, sono un provvvedimento del tutto privo di senso. Misure del genere non hanno mai risolto alcun problema di inquinamento atmosferico».

QUANTO SEI BELLA ROMA MA ATTENZIONE

Arturo Magnesi
archwio@hotmail.com

«Quanto sei bella Roma, quanto sei bella Roma a prima sera». Recita una delle canzoni più popolari della tradizione romana e in effetti, la città di notte, soprattutto grazie alle splendide illuminazioni Acea assume un'aria che di giorno [illegible] ha. Spariscono d'incanto i danni provocati dallo smog, vengono risaltati particolari di monumenti di per se già splendenti di bellezza propria e soprattutto nell'area del Foro romano e intorno al Colosseo, si respira l'atmosfera di tempi lontani. Il sindaco Walter Veltroni ha giustamente detto in occasione dell'inaugurazione della nuova illuminazione che: «Il Colosseo è il monumento più importante della storia dell' umanità e abbiamo cercato di illuminarlo nel modo più bello possibile». Se lei, qualsiasi lettore, il sindaco di Roma, l'assessore Borgna, il Ministro Urbani e chi [illegible] loro giungesse all'Anfiteatro Flavio [illegible] via Labicana potrebbe vedere questo spettacolo di bellezza e meditare sul significato simbolico che quelle luci hanno. Da quell'angolo così suggestivo potrebbe però anche notare lo spettacolo desolante, quasi da collina hollywoodiana che le lucette blu lampeggianti, con scritta blu elettrico annessa, offrono dal caffè Oppio situato in Via Nicola Salvi. Il [illegible] più importante della storia dell'umanità, non andrebbe difeso oltre che dallo smog, dalle cartacce, anche da queste schifezze?

GIORNATA NAZIONALE DEL DIRITTO ALLO [illegible]

Gli studenti della Sapienza «raddoppiare mense e alloggi»

Presenti 30 delegazioni provenienti da tutta Italia All'incontro ha partecipato Sergio Cofferati: «Difendere il libero accesso alla formazione pubblica» Mobilitazione giovedì contro la legge regionale

MARCO OCCHIPINTI



L'UNIVERSITA' LA SAPIENZA

La Giornata Nazionale del Dirit[illegible] allo Studio, che [illegible] è tenuta ieri alla Sapienza, ha registrato la nutrita partecipazione di più di 30 delegazioni di studenti, accorsi da tutta Italia per dire [illegible] ai tagli all'Università e per riunirsi [illegible] una assemblea che discutesse le tappe di un caldo autunno di protesta. All'incontro ha partecipato Sergio Cofferati, che, accolto tra gli applausi, ha espresso tutta la propria solidarietà al movimento studentesco. «Voi siete qui schierati in una battaglia - ha detto l'ex leader della Cgil - che vede contemporaneamente impegnati nei loro ambiti anche la politica ed il sindacato: la difesa ad oltranza del valore sociale ed economico del sapere e di un libero accesso alla formazione pubblica».

La fantasia del giovane movimento ha trasformato, sotto gli occhi increduli dei passanti, piazzale Aldo Moro [illegible] colorata tendopoli, per simboleggiare la precarietà della condizione dello studente. Non a caso, per l'occasione l'Unione degli Universitari ha presentato i risultati di un'inchiesta sulle condizioni economiche degli studenti fuori sede, da cui Roma risulta, tra le 10 città esaminate (Torino, Napoli, Palermo, Pavia, Padova, Siena, Perugia, Cosenza, Bari), quella in cui la vita costa di più. L'attenzione del dibattito si è soffermata con preoccupazione sui dati dell'inchiesta e su i problemi specifici della situazione romana. «E' un'ingiustizia che qui [illegible] studente fuori [illegible] costretto a spendere in media 620 euro al mese, - protesta Ilaria Lani, rappresentante dell'Udu - di cui ben 350 euro se ne vanno per l'affitto della casa. Trovare [illegible] a Roma è difficile, in più gli studenti subiscono un'ingiustificata speculazione e spesso [illegible] costretti al nero. Chiediamo al Comune una regolamentazione del mercato degli affitti».

Ma quello dell'alloggio, se pure tra più gravosi, non sembra essa[illegible] l'unico primato negativo [illegible]l'ateneo capitolino. È altrettanto alto il costo dei libri [illegible] testo (55 [illegible] al mese), dei trasporti (25 euro) [illegible] della ristorazione (120 euro) e delle tasse universitarie (70 euro), e in generale gli studenti protestano contro un sottodimensionamento delle strutture della Sapienza. «Chiediamo la duplicazione delle [illegible] e delle residenze universitarie - conti[illegible] Andrea Pace, del Coordinamento Minerva Rossa - e dei servizi: tutti insufficienti a reggere alla richiesta di 180.000 unità».

Gli studenti romani si sono dati appuntamento per giovedì 17, data in cui i collettivi studenteschi della Sapienza, insieme al Coordinamento Minerva Rossa e al Cantiere della Pace della Facoltà di Filosofia, hanno indetto una giornata di mobilitazione per il diritto allo studio contro la "Lazio Disu", legge [illegible] Consiglio Regionale si appresta ad approvare. Sono previste azioni dimostrative presso la Sapienza e presso la sede dell'Adisu in via De Lollis. «Nel [illegible] in [illegible] giunta Storace non cambi idea sulla privatizzazione del diritto allo studio nella regione Lazio - promette Giovanni Ricco, di Minerva Rossa - la nostra protesta non si fermerà qui e valuteremo l'eventualità di occupare».

Intesa tra La Sapienza e l'Università [illegible] Nairobi

[illegible]rogetto San Marco [illegible] Kenya

Un'alleanza originale quella siglata dall'Università La Sapienza e l'Università di Nairobi che comprende un accordo per la realizzazione di collaborazioni culturali e scientifiche nel settore ambientale e spaziale. Alcune delle attività saranno infatti svolte a Malindi, in Kenya, presso il Centro di Ricerca Progetto San Marco della Sapienza.

Nato una trentina di anni fa da un accordo fra l'ateneo romano e la Nasa allo scopo di cooperare nei programmi di ricerca spaziali, il Progetto San Marco, diretto dal prof. Luigi Broglio, ha promosso studi a Roma e in Kenya in ambito spaziale. Negli ultimi mesi, accanto al lavoro in ambito spaziale, presso questa struttura [illegible] stato inaugurato un Laboratorio per il monitoraggio dell'ambiente e delle risorse idriche, priorità questa molto sentita in tutto il continente africano che deve combattere tutti i giorni con il problema della siccità. Le istituzioni accademiche hanno inoltre deciso di rendere equipollenti i titoli di studio rilasciati dal Centro. [ch. oc.]



Fu fondato nel 1883 da Papa Leone XIII

Il Pontificio Collegio unica scuola al mondo per sacerdoti armeni

LUANA SILIGHINI

Una lettura orientale delle Sacre Scritture. Ad offrirla sono i sacerdoti del Pontificio Collegio Armeno. «Oggigiorno i fedeli [illegible] accontentano più di spiegazioni superficiali, sbrigative. Pongono domande articolate, talvolta pungenti, e per dare loro risposte [illegible] noi, per primi, dobbiamo studiare in modo approfondito. Un sacerdote armeno deve conoscere bene i riti, la lingua e la musica originarie della sua terra affinché nella spiegazione delle Sacre Scritture si avvalga anche di quelle». Così il Rettore, Don Joseph Bezezian, apre il "suo" collegio, l'unico nel mondo a preparare i seminaristi cattolici [illegible] origine armena al sacerdozio. Fondato nel 1883 da Papa Leone XIII, il quale volle donare un alloggio ai fedeli che [illegible] recavano a Roma per visitare la tomba di Pietro, il collegio è a tutt'oggi un punto di riferimento per i credenti ortodossi. Nella Chiesa annessa al Collegio ogni domenica [illegible] può assistere alla messa solenne, interamente in lingua armena antica, caratterizzata dalla celebrazione dell'Eucaristia col pane azzimo, dal mantenimento [illegible] tratti arcaici e dell'introduzione di continue innovazioni. Inoltre qui vengono svolti tutti i [illegible]ti più suggestivi della Liturgia ortodossa: il Djrorhnekn, la Benedizione dell'acqua battesimale nel giorno dell'Epifania (che, secondo l'arcaica usanza orientale, viene celebrata insieme al Natale il 6 gennaio), il rito del Drnbatsekh, l'Apertura della porta della chiesa, simboleggiante l'ingresso del Paradiso, dopo i Vespri della domenica delle Palme, e l'Andastan, la Benedizione dei campi e dei quattro angoli del mondo che si fa nella solennità dell'Ascensione fino all'Esaltazione della Croce. Il collegio è ricco di documenti e testimonianze storiche. Nella biblioteca e nel museo (che verranno aperti al pubblico a partire dal prossimo gennaio) sono conservati oltre cento manoscritti e libri risalenti al '800, reliquie appartene[illegible] Chiesa ortodossa di Roma a partire dal IV fino al XVI secolo. Infatti alla Nazione [illegible] spetta l'onore e l'onere di primo Regno cristiano al mondo con un anticipo di parecchi decenni sull'accettazione del Cristianesimo, decisa [illegible] Teodosio il Grande, come religione dell'Impero romano. «Appena terminata [illegible] maturità i giovani che intendono intraprendere questo percorso vengono [illegible] studiare qui per almeno sei [illegible] dove vivono in comunità. Svolgono tutte le attività insieme».

La giornata [illegible] seminaristi è densa di impegni. Inizia alle sei del mattino con la [illegible] la meditazione ed è completamente imperniata sulla preghiera, il lavoro e lo studio. I ragazzi - che vengono seguiti giorno per giorno da quattro sacerdoti e un gruppo di laici - prima di frequentare questo istituto hanno svolto un preseminario in Libano, Siria [illegible] Armenia e qui vengono per seguire corsi di Liturgia, Storia della Chiesa, Musica, Teologia e Letteratura armena. «Una volta divenuti sacerdoti, possono dare inizio alla loro missione. Quella [illegible]. Per questo escono dal collegio e vanno in giro per le parrocchie del mondo».

Mori nuovo presidente fondazione Villa Maraini

Gabriele Mori è il nuovo presidente [illegible] fondazione «Villa Maraini», la comunità terapeutica polifunzionale [illegible] che si occupa [illegible] assistenza ai tossicodipendenti. La nomina di Mori è stata approvata all'unanimità dal consiglio di amministrazione, su proposta del direttore Massimo Barra. «Il mio impegno primario - ha spiegato Mori - sarà quello di raccordare l'attività della fondazione con tutte le strutture pubbliche e private che hanno contiguità con i problemi di droga e aids, valorizzando al massimo professionalità e dedizione e garantendo certezza di programmazione degli interventi operativi».

Cade da 10 metri a Largo Argentina

È ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale San Giacomo un giovane di 20 anni che la notte scorsa alle 4, sporgendosi dal muretto dell'area archeologica che è al centro di Largo Argentina, ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di circa 10 metri. A soccorrerlo è stato l'equipaggio di un'autoradio del commissariato di polizia Trevi.

Cocaina nella macchina dei videogiochi

Nella feritoia dove si dovevano inserire le banconote per utilizzare il videogioco c'era la bustina di cocaina. Era il modo che utilizzava per spacciare un'albanese di 42 anni, titolare di una sala giochi, nelle vicinanze del carcere di Rebibbia. È stato arrestato dalla polizia per detenzione ai fini di spaccio.

Eroina nella cassaforte del supermercato

C'erano 13 grammi di eroina [illegible] una bilancina di precisione nella cassaforte di un supermercato Meta. Lo ha scoperto la polizia che ha arrestato il titolare del supermercato che precedentemente, insie[illegible] ad [illegible] suo amico, era stato sorpreso a bordo di un'auto, in possesso di 3 dosi di eroina.

Automobilista fermato per omissione di soccorso

Un'automobilista di [illegible] anni, che venerdì [illegible] all'una, guidando [illegible] stato di ebbrezza ha investito un ciclomotore e poi è fuggito è stato rintracciato dalla polizia e arrestato. L'uomo che ha 25 anni deve ora rispondere di omissione di soccorso.

DA FESTA RACCONTI

Gli attori recitano Bukowski Carver e Buzzati

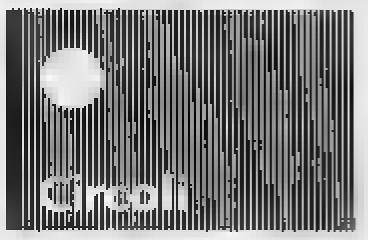


MARCANTONIO LUCIOI

Eccelse Dino Buzzati nell'arte del racconto, che è forma letteraria affascinantissima, una respirazione breve della scrittura e lunga del pensiero. Stasera alla libreria "Bibli" di via dei Fienaroli di Buzzati verranno letti, sarebbe meglio dire in questo recitati, "Sette piani", "Ragazzo che precipita", "L'assalto al grande convoglio" e altri.

L'iniziativa si chiama "Festa dei racconti", è arrivata alla seconda edizione dopo il successo della prima l'anno scorso, si svolge su cinque domeniche ed è organizzata da Duccio Camerini regista teatrale e cinematografico e da un triade di direttori artistici (Stefano Adamo, Paolo Giovannucci e Francesca Zanni). L'idea è di ritrovare l'arte della narrazione orale chiamando degli attori a dar voce alle storie degli uomini: per esempio Rocco Papaleo, Claudio Santamaria e Valerio Mastandrea leggeranno Saramago, Carver e Bukowski; Daniele Formica offrirà un racconto di John Cheever, Ferruccio Marotti (docente di Storia del teatro alla "Sapienza") narrerà un episodio dell'infanzia di Eduardo De Filippo; e poi si reciteranno storie di Genova, sul rapimento Moro e testi vari di scrittori moderni e classici.

"La festa dei racconti" è in effetti un'operazione di resistenza culturale al dominio dell'immagine, una rivolta pacata ma ferma all'opera di distruzione sistematica della fantasia e della coscienza critica operata dalla televisione e dalla menzogna del virtuale. Raccontare, riproporre la relazione privilegiata fra chi ha veramente una storia da dire e chi possiede seriamente la volontà di ascoltare, è in sostanza il significato di queste domeniche che andranno avanti fino al 10 novembre.



CIRCOLO DELLA MARINA
IN CAMPO I TENNISTI VIP

Una giornata di tennis all'insegna dei vip al Doppio Open del Rotary Club Roma Sud al Circolo della Marina. In campo Anna Caracciolo Carafa e Maari Civiletti; Bruno Cabras e Giuseppe Cerbone.

COPPA D'AFRICA AL BREDA
OGGI LA TERZA GIORNATA

Si giocano per la Coppa d'Africa gli incontri della terza giornata Ghana-Nigeria e Cameroun-Etiopia al Breda di via Casilina. Grande attesa al Circolo affiliato Juve tra i cui tecnici figura l'ex laziale Ferretti.

Il golf dell'Eucalyptus apre al mondo delle scuole

I progetti del presidente storico del club di via Nettunense Marina Lanza

Da dodici anni alla guida di un prestigioso club del Golf del Lazio, l'Eucalyptus, che sorge su 70 ettari di verde su via Nettunense, Marina Lanza - presidente storico del club - ricopre da quasi due anni anche l'incarico di presidente del Comitato Provinciale di Roma. Impegnata in questi giorni con il suo Circolo nella realizzazione dei Regionali Individuali Terza Categoria e negli ormai prossimi Open d'Italia, la Lanza sta meditando il colpaccio di organizzare nuove forme di promozione del golf in regione e soprattutto presso un pubblico più giovane. "Abbiamo già aperto il club a tutte le scuole del territorio - dichiara soddisfatto - abbiamo aperto la scuola per "caddies", cioè per i giovani del territorio, abbiamo promosso infine il golf a livello di terza età. E poi ancora siamo partiti con il primo centro italiano di avviamento allo sport relativo al golf (Cas)". L'obiettivo dichiarato è quello di aprire anche a fasce di pubblico che fin qui erano state escluse. Sul piano agonistico invece, il circolo frequentato anche da Giacomo Crosa e Michele Maffei, può vantare l'Eucalyptus d'Oro, una 36 buche medal che due volte l'anno riunisce il meglio del golf da competizione; e il Medaglia d'Oro Eucalyptus, buche medal e 18 stableford categorie) che si disputerà invece il prossimo fine settimana. [e. c.]

la festa

Elisa Montessori

Dedicata a Elisa Montessori la mostra Solitudini/Isolamenti che si inaugura domani alla galleria A.A.M. in via dei Banchi Vecchi, 61. E' la prima di una serie di mostre che rileggeranno, nel corso del tempo, i rapporti tra alcuni artisti che più frequentemente hanno esposto alla A.A.M.

Japan Day

Mercatino delle pulci, vintage, ceramica raku, arte, antiquariato, manga e cianfrusaglie per il Japan Day. Tra le 10.30 e le 19.30 al Classico Village in via Libetta 3. Ispirato al Sol Levante. Brunch giapponese con sushi e norimaki. Video e sonorità del dj Fuji.

Santa Cecilia

Da oggi iniziano le conferenze musicali dell'Associazione Amici di Santa Cecilia, ideate per approfondire gli eventi più significativi della stagione concertistica. Stamattina alle 11 Sandro Cappelletto parlerà di «Fare musica, creare cultura: la nuova stagione di Santa Cecilia». Auditorio di via della Conciliazione, ingresso libero.

Wilson e Golinelli, due compleanni e una festa a casa di Egon


EGON FURSTENBERG CON ROBERTO D'AGOSTINO


ANNA COLIVA, EGON E BOB WILSON


GIOACCHINO E FABRIZIO LANZA


LUIGI FICACCI


DEODATO


CLAUDIA RUSPOLI


AMALIA TOMASSINI E PONGELLI


CARNITI, PATRIZIA LARI E IL MARITO


NANNI E SANDRA VERUSIO

Venerdì sera festa di compleanno di Bob Wilson e Marino Golinelli nel bel salotto di Egon Furstenberg. Li hanno festeggiati tra gli altri la direttrice della Galleria Borghese Anna Coliva insieme al marito Luigi Ficacci, direttore del museo di Calcografia, Angelo Bucarelli, Giovanna Deodato, Amalia Tomassini Barbarossa, Riccardo Pongelli, Guya Sospisio, Dino Trappetti, Sandra Verusio con il marito Nanni, Gioacchino e Fabrizio Lanza Tomasi. Ad assistere gli ospiti, professionale e sorridente come sempre, il maggiordomo Nando Tavella. (Fotoservizio di UMBERTO PIZZI)

Il giorno della frittata

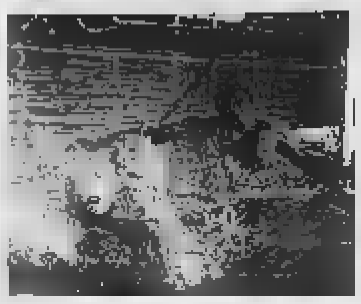
In principio era l'uovo. E poi venne la frittata. Un gustoso appuntamento gastronomico è quello di oggi - Giornata Mondiale dell'Uovo - a Campo de' Fiori dalle 10 alle 14.30. Una vera e propria occasione per tutti gli amanti delle frittate di assaggiare gratuitamente mille ricette provenienti da tutto il mondo. L'evento di piazza, patrocinato dal Ministero per le Politiche Agricole, è promosso dall'Una (Unione Nazionale dell'Avicoltura) per celebrare il World Egg Day 2002 dedicato quest'anno all'uovo "rotto" e cucinato in padella. A preparare frittate di ogni genere e sapore, oltre ai cuochi italiani, membri dell'Associazione dei Jeunes Restaurateurs d'Europe, anche colleghi provenienti da tutto il mondo che proporranno le ricette tradizionali dei loro paesi di provenienza.

Sport



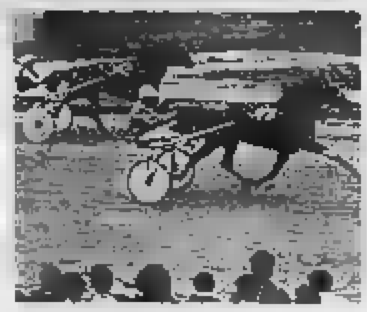
[illegible] FORSE [illegible] GALLES

[illegible] Si è fermato Vincenzo Montella: il dolore alla caviglia destra si è riacutizzato e il giocatore [illegible] sera [illegible] Napoli [illegible] è dovuto accomo-[illegible] in tribuna. Oggi lo staff medico della Nazionale valuterà se l'attaccante potrà affrontare la trasferta in Galles, ipotesi che non pare per nulla scontata.



PALLANUOTO / [illegible] LA LOTTOMATICA

[illegible] d'arresto casalinga per la Lottomatica Roma che ha perso nettamente contro il Carpisa Posillipo (7-15). Subito sotto nella prima frazione per 1-4, [illegible] calottine romane [illegible] naufragate nel secondo tempo (2-6) per riprendersi nel terzo (4-2) e sprofondare nel quarto (0-3).



OGGI A TOR DI VALLE IL DERBY DI TROTTO

[illegible] Oggi alle 17.30 sulla pista romana di Tor di Valle è in programma [illegible] 75/a edizione del derby italiano di trotto. Aspetto tecnico a parte, il derby contribuirà a sostenere l'Aidos (Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo) nella campagna per una maternità assistita nei Paesi del terzo mondo.

BRASILIANO ATIPICO

Centrocampo Lima-dipendente E pensare che doveva andare via

La Roma voleva usarlo come pedina di scambio per arrivare a Davids, c'era il gradimento della Juventus ma tutto è sfumato Il cursore giallorosso sogna di indossare la maglietta verdeoro della sua nazionale

LAURA NOVELLI



LIMA IMPONE LA SUA LEGGE NEI CONTRASTI A CENTROCAMPO

Francisco Govinho, meglio conosciuto come Lima. [illegible]' lui il punto fermo del centrocampo romanista, l'elemento forse più in forma di questo inizio [illegible]pionato che ha sempre tanta voglia di dare e fare e che, dopo essere stato sul piede [illegible] partenza per tutta l'estate, con la massima professionalità si è rimboccato le maniche ed ha ricominciato [illegible] lavorare sodo [illegible] la Roma come se [illegible] nè [illegible] presidente, [illegible] il suo allenatore avessero mai voluto usarlo [illegible]me pedina [illegible] scambio per arrivare a Davids, ricevendo anche i complimenti di Capello.

Le voci [illegible] un possibile trasferimento di Lima [illegible] Torino erano state anche la causa di un battibecco avuto tra il giocatore e alcuni tifosi presenti, [illegible] un pomeriggi[illegible] di lavoro della squadra, [illegible] Trigoria. Uscendo dal cancello del centro sportivo [illegible] centrocampista non si era fermato a firmare autografi e questo aveva infastidito i sostenitori che avevano urlato [illegible] giocato[illegible] «Vattene a Torino».

In realtà il ventilato trasferimento in bianconero non era stata un'idea di Lima che si sarebbe dovuto adattare alla scelta della società nel [illegible] in cui si fosse concretizzato lo scambio. Il brasiliano ha poi chiarito la sua posizione con i tifosi durante [illegible] ritiro estivo di Kapfenberg.

Impegno e professionalità sono elementi che fanno parte del Dna del giocatore abituato a non arrendersi mai. Da qui un carattere determinato che lo porta a volte ad avere scontri duri [illegible] gli avversari anche in semplici amichevoli. E lo ha portato alla reazione veemente, ripresa anche dalle telecamere, nel dopo partita di Champions League tra Roma [illegible] Galatasaray durante il quale scoppiò la rissa di cui ancora tutti si ricordano. Il suo rapporto con i tifosi non è di quelli ottimi a prescindere, forse anche per [illegible] sua riservatezza che gli permette di concedersi poco fuori dal campo. Ma da qualche tempo in curva sud, rifacendosi al suo nome, qualcuno sventola uno striscione che porta la scritta: 'Se LIMAgnamo'. Sul terreno di gioco invece dà il massimo, sempre. Corre avanti e indietro, instancabilmente. Forse non è molto brasiliano nei piedi, ma i suoi recuperi sugli avversari compensano certe imperfezioni. Tra lui, Emerson e Tommasi (i tre centrali più considerati da Capello), è quello fin ora apparso atleticamente più in forma. In fondo, se Roma e Juventus lo hanno sempre tenuto in ballo (anche quando era al Bologna [illegible] queste le due società che si sono fatte avanti per assicurarselo, poi i giallorossi hanno vinto la sfida), anche per tutta l'estate [illegible] perché aveva ragione Lima a sognare, fin [illegible] piccolo, una carriera da calciatore professionista senza mai passare però dalla nazionale verdeoro. Una curiosità: Francisco Govinho è 'Lima' solo dal 1993 [illegible] un'idea dell'allora suo allenatore Lula Pereira, prima era conosciuto come «Pifò».

L'argentino già pensa al rientro a poche ore dall'intervento

Simeone: [illegible] salterò il derby

«Voglio provare ad accorciare i tempi [illegible] recupero». Diego Simeone, [illegible] poche ore dall'intervento subito [illegible] ginocchio destro, già pensa a tornare in campo prima possibile, possibilmente in tempo per il derby del 27 ottobre. Il giocatore della Lazio [illegible] stato operato ieri mattina in [illegible] clinica romana in artroscopia dal professor Andrea Campi, per la rimozione di un frammento [illegible] menisco interno. «Ho voluto operarmi - dice Simeone - perchè sentivo un fastidio al ginocchio che non mi permetteva di correre perfettamente. Ora mi sento bene e sono pronto per mettermi subito al lavoro». «Cercherò [illegible] fare il possibile per tornare al più presto in campo per dare [illegible] mano ai miei compagni [illegible] squadra - prosegue l'argentino - [illegible] pregiudicare comunque la riuscita dell'intervento, questo è ovvio». Ma i tempi di recupero stimati dal professor Campi sono di circa 20 giorni [illegible] la tabella venisse rispettata, il giocatore dovrebbe tornare in campo dopo la trasferta di Empoli.

BUCCHI: [illegible] ESALTIAMOCI

La Virtus supera anche Bologna trascinata da Santiago

Basket

FLAVIO MELONI

Continua la marcia trionfale di questa sorprendente Virtus Roma. Dopo aver sfoderato un'ottima prestazione la scorsa setti[illegible] in trasferta contro la Snaidero a Udine (66-72), la squadra [illegible] Bucchi raddoppia strapazzando in casa anche [illegible] Skipper Bologna (78-73). Un successo costruito tutto sul terzo quarto: fino a metà partita le due formazioni erano in sostanziale equilibrio (39-38), forse con una leggera supremazia bolognese, poi, Santiago, Myers e Jenkins hanno cambiato il volto alla gara portando la Virtus a +12 (63-51). Di [illegible] in avanti Pozzecco e compagni non sono più riusciti a rimettere in piedi la gara. Quella di ieri è [illegible] vittoria della squadra, ma anche del pubbli[illegible]. Duemiladuecento supporter hanno riempito in ogni ordine di posto il palazzetto. Sul parquet, invece, [illegible] stati in molti i protagonisti. Horace Jenkins, ha cominciato a capire il suo ruolo in questa squadra: porta palla, supporta i[illegible] contropiede, segna ben 27 punti e, quando serve, si mette a disposizione dei compagni.

Il solito Carlton Myers, tut[illegible] esperienza [illegible] concretezza: la [illegible] partita non è stata la migliore dal punto di vista delle realizzazioni (17 punti), ma nei 37 minuti giocati ha portato avanti un lavoro oscuro in difesa. Al tiro da tre non è precisissimo (2/7), ma le bombe che entrano, arrivano sempre al momento giusto.

Daniel Santiago, un'altra categoria. Un giocatore che può fare la differenza in qualsiesi squadra. Sotto canestro [illegible] devastante (7 rimbalzi [illegible] 13 punti), il suo peso [illegible] statura si fanno sentire in ogni occasione. Importante soprattutto nel far caricare di falli gli avversari, che tentano di marcarlo come possono. Daniel, in più, si è dimostrato anche un leader in campo: capace di galvanizzare l'intera banda con le sue schiacciate, s[illegible] anche caricare i suoi compagni dalla panchina. La sua grinta è l'emblema di questa squadra.

Infine, Piero Bucchi. Un ottimo allenatore che è riuscito a costruire, dal nulla, una squadra vincente. «Il tanto lavoro che abbiamo fatto è servito [illegible] creare questo splendido gruppo - ha confermato [illegible] coach a fine partita - La buona partita con la Skipper è stato frutto anche del contributo della panchina, che [illegible] ha supportato nei momenti più difficili». La mossa vincente? «Sicuramente la difesa. Soprattutto nel terzo quarto abbiamo giocato ad ottimi livelli». Non poteva mancare un riferimento a Jenkins: «Oltre ad aver segnato molti punti, mi ha confermato [illegible] continuare nella sua maturazione personale. Horace era molto motivato dal fatto che in trasferta era riuscito [illegible] dimostrare il suo valore, cosa che non gli era [illegible] riuscita davanti al suo pubblico». Ma Bucchi non vuole esaltare troppo questa prestazione: «Dobbiamo restare con i piedi pe[illegible], il campionato è ancora lungo. È certo che le vittorie aiutano, ma c'è ancora molto da lavorare. Da domani dobbiamo già cominciare a pensare alla trasferta di domenica prossima a Reggio Calabria».

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli a Roma

[illegible]

In programma il 15 ottobre l'oratorio Le Stagioni diretto da René Jacobs. Alle 21 al teatro Olimpico

Filarmonica con «trabocchetto» la stagione parte martedì con Haydn

LUCA DEL FRA

Abbonati e affezionati dei concerti della Filarmonica Romana stiano attenti: la stagione quest'anno si apre il prossimo martedì, e non [illegible] giovedì che è il g[illegible] consueto dei concerti dell'Accademia. Uno degli ultimi concerti dell'anno [illegible] era stato "La resurrezione" di Händel e, quasi a voler legare la stagione pas[illegible] alla presente, martedì al Teatro Olimpico alle ore 21.00 ecco un altro oratorio: questa volta è "Die Jahreszeiten" (Le Stagioni) di Haydn.

Di gran spolvero gli esecutori: [illegible] Jacobs, nume tutelare della prassi musicale antica, dirigerà il Coro da camera della Rias di Berlino e la Freiburger Barockorchester. Nelle parti solistiche il soprano Marlies Petersen, il tenore Werner Güra e il basso Markus Wolpert.

Durante il [illegible] soggiorno inglese (1791-1796) Haydn rimase fulminato dalla bellezza del "Messiah" e degli altri oratori di Händel. Tornato a Vienna, Haydn compose i suoi due lavori più belli di questo genere: "La Creazione" (1798) e "Le Stagioni" (1801). Il libretto di quest'ultimo è frutto di un lavoro di traduzione e compilazione effettuato da Gottfried Swieten su un poema epico inglese [illegible] Ja[illegible] Thomson. Il tema della natura è baricentro a parole e musica de "Le Stagioni".

Una [illegible] novità nella stagione della Filarmonica è che, prima del concerto, nel foyer del Teatro Olimpico il maestro Carlo Cavallotti offrirà un aperitivo musicale. Nel senso che alle 19:00 illustrerà il quadro culturale della musica che verrà eseguita durante la serata. L'aperitivo, quello vero, [illegible] a noi offrirglielo.



RENE' JACOBS

Haydn

FRANZ JOSEPH HAYDN AUSTRIACO È NATO A ROHRAU NEL 1732 MORTO NEL 1809

IL NUMERO DEI SUOI LAVORI È STERMINATO PIU' DI 100 SINFONIE, 75 QUARTETTI

ESEGUE PER LA PRIMA VOLTA "LE STAGIONI" NEL 1801 IN FORMA [illegible] A VIENNA

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

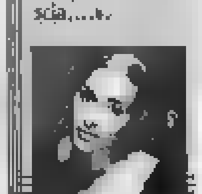
Film	Sala	Orari
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
M'ama, non m'ama...		[illegible], 18.50, 20.40, 22.30 € 6,70
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza [illegible] 22, tel. 06 360.04988		
Asterix & Obelix...	Sala 1	15.30, 17.45
Le Grand Bleu	[illegible]	20.30, 22.50 € 7,50
La locanda...	Sala 2	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 7,50
Stuart Little 2	[illegible]	15.20
Minority Report	Sala 3	17, 19.30, 22 € 7,50
Pinocchio	[illegible]	11, 13, 15.15, 17.30, 20.20, 22.50 € 7,50
Minority Report	Sala 5	11.30, 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 7,50
Possession...	Sala 6	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 7,50
Ipotesi di reato	Sala 7	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 7,50
"O" come [illegible]	[illegible]	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 7,50
Men in Black 2	Sala 9	15.15, 17, 18.45, 21, 22.50 € 7,50
Peter Pan...	Sala 10	15.10, 16.50, 18.30
M'ama, non m'ama...	Sala 10	20.45, 22.45 € 7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Monsieur Batignole		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
[illegible] Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
Pinocchio	Sala 1	14, 16.15, 18.30, 20.45, 22.55 € 5,50
Ipotesi di reato	Sala 2	14, 16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50
About a Boy	Sala 3	14, 16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50
■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Minority Report	Sala 1	16.45, 19.45, 22.30 € 6,70
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Ipotesi di reato	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
■ ANDROMEDA ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.7649		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,25
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
Velocità massima	Sala 3	[illegible], 18.30, 20.20, 22.30 € 6,25
Callas Forever	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,25
About a Boy	[illegible]	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 6,25
People I Know	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 6,25
■ ANTARES [illegible] Adriatico 15/21, tel. [illegible]		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € [illegible]
Ipotesi di reato	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
■ ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Pinocchio	Sala 1	14.30, 16.20, 18.40, 20.50, 23 € 6,70
Minority Report	[illegible]	14.30, 17.10, 19.50, 22.40 € 6,70
Ipotesi di reato	[illegible]	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
"O" come Otello	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Men in Black 2	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
Peter Pan...	Sala 6	14.45, 16.30, 18.20 € 6,70
Un viaggio...	Sala 6	20.30, 22.30 € 6,70
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Full Frontal	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Giovanna la pazza	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Pinocchio	Sala 1	10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 7,50
Ipotesi di reato	Sala 2	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 7,50
Possession...	Sala 3	10, 12.15, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 7,50
About a Boy	Sala 4	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 7,50
Giovanna la pazza	[illegible]	15.30, 20.20 € 7,50
Le Grand Bleu	Sala 5	17.50, 22.45 € 7,50
■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Pinocchio	Sala 1	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
Minority Report	Sala 2	16.30, 19.50, 22.30 € 5,15
Ipotesi di reato	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,15
■ CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Un viaggio...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.45, 22.30 € 6,20
Johan Padan...	Sala 2	17, 18.45
L'imbalsamatore	Sala 2	20.30, 22.30 € 6,20
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.347		
Possession...	Sala 1	16.15, 18.15, 20.25, 22.35 € 7,00
Pinocchio	Sala 2	14.30, 17, 19.30, 22 € 7,00
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,00
Minority Report	[illegible]	17, 20, 22.50 € 7,00
About a Boy	[illegible]	15.35, 17.50, 20.20, 22.55 € 7,00
Pinocchio	Sala 6	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 7,00
People I Know	Sala 7	16.20, 18.25, 20.20, 22.40 € 7,00
Minority Report	Sala 8	17.10, 20.10, 22.50 € 7,00
Peter Pan...	Sala 9	14.30, 16.15, 17.55
Magdalene	Sala 9	20.20, 22.45 € 7
Asterix & Obelix...	Sala 10	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 7,00
Pinocchio	Sala 11	16, 18.30, 21.30, 23.10 € 7,00
Minority Report	[illegible]	15.30, 18.30, 21.30 € [illegible]
Ipotesi di reato	Sala 13	14.15, 18.25, 20.30, 22.40 € 7,00
Men in Black 2	Sala 14	16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 7,00
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,00
Pinocchio	Sala 2	15, 17.10, 19.20, 21.30 € 6,00
People I Know	Sala 3	16.25, 18.25, 20.25, 22.25 € 6,00
Ipotesi di reato	[illegible]	14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 6,00
Men in Black 2	[illegible]	15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 6,00
About a Boy	[illegible]	16, 18, 20, 22 € 6,00
Minority Report	Sala 7	14.45, 17.25, 20.05, 22.45 € 6,00
Johan Padan...	Sala 8	15, 16.40
"O" come Otello	Sala 8	18.20, 20.20, 22.20 € 6
Peter Pan...	Sala 9	15, 16.50
A Time for Dancing	Sala 9	20, 22.10 € 6
Asterix & Obelix...	Sala 10	15.40, 17.50, 20, 22.10 € 6,00
■ COLA DI RIENZO KIDS ■ piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Johan Padan...		15.30, 17.30, 20, 22 € 7,00
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan...		15.30, 17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Full Frontal		20.30, 22.30 € 6,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Pinocchio	Sala 1	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 7,00
Pinocchio	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 7,00
About a Boy	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
People I Know	Sala 4	16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ DORIA ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.20, 22.30 € 7,00
Possession...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Asterix & Obelix...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
■ DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Acilii 8/9, tel. [illegible] 505.30649		
Men in Black 2		21, 23 € 6,00
■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Un viaggio...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 7,00
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Bamboozled	Sala 3	16.50, 20, 22.30 € 7,00
Laissez-passer	Sala 4	16, 19, 22 € 7,00
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 6,70
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	17, 19.30, 22 € 7,50
■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 44[illegible]		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Due amici		17.15, 19, 20.40, 22.30 € 6,20
■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Callas Forever	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ FILMSTUDIO [illegible] ■ via degli [illegible] 1/c, tel. [illegible]		
Le testament d'orphée VO		
Le sang d'un poète VO		15.15, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,50
■ FILMSTUDIO UNO ■ via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Pesi leggeri		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Ipotesi di reato	Giove	16, 18.10, 20.20, [illegible] 5,50
Minority Report	[illegible]	16.30, 19.30, 22.30 € 5,50
Asterix & Obelix...	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
Men in Black 2	Saturno	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Johan Padan...	Venere	16.30, 18.30
Magdalene	Venere	20.10, 22.30 € 5,50
■ GIOIELLO ■ via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
"O" come Otello		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,15
■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ GREENWICH ■ via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
L'imbalsamatore	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
Un viaggio...	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
M'ama, non m'ama...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 6,70
■ HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
L'imbalsamatore		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Johan Padan...	Sala 1	16
11 settembre 2001	Sala 1	17.45, 20.15, 22.40 € 7
Laissez-passer	Sala 2	16, 19, 22 € 7,00
About a Boy	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
About a Boy	[illegible]	16, [illegible], 20.10, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	17, 19.30, 22 € 7,50
■ [illegible] ■ via Fogliano 37, tel. 06 882.08732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Il principio dell'incertezza		17.15, 20, 22.30 € 7,00
■ LUX MULTISCREEN ■ via Massaciuccoli 39, tel. 06 862.98171		
Minority Report	Sala 1	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 7,50
[illegible] Black 2	[illegible]	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 7,50
A Time for Dancing	Sala 3	15.15, 17, 19, 20.50, 20.50 € 7,50
Peter Pan...	Sala 4	15, 16.30
Le Grand Bleu	[illegible]	18.10, 20.30, 22.50 € 7,50
Ipotesi di reato	Sala 5	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
"O" come [illegible]	Sala 6	15, 17, 19, 21, 22.50 € 7,50
[illegible]...	Sala 8	15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Possession...	Sala 9	15.10, 17, 19, 20.50, 22.50 € 7,50
Johan Padan...	Sala 10	15, 16.30, 18 € 7,50
Un viaggio...	Sala 10	20.30, 22.45 € 7,50
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 [illegible].7926		
Callas Forever	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,50
Minority Report	Sala 2	15.10, 17.35, 20.10, 22.35 € 6,50
"O" come Otello	Sala 3	16.15, 18.20 € 6,50
Velocità massima	Sala 3	20.30, 22.35 € 6,50
Peter Pan...	Sala 4	[illegible].30, 17, 18.30 € 6,50
La forza del passato	Sala 4	20.35, 22.35 € 6,50
Asterix & Obelix...	Sala 5	16, 18.10 € 6,50
Italiano per principianti	Sala 5	20.30, 22.35 € 6,50
About a Boy	Sala 6	16.10, 18.10, 20.35, 22.30 € 6,50
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	17, 19.30, 22 € 7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. [illegible]		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
About a Boy	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
Pinocchio	[illegible]	17, 19.30, 22 € 7,50
■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. [illegible] 855.9493		
Magdalene	Sala 1	[illegible], 18.15, 20.30, 22.40 € 7,00
Monsieur Batignole	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.63193		
Minority Report	[illegible]	15.50, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
About a Boy	Sala 2	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,50
Asterix & Obelix...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
Peter Pan...	Sala 4	15.45, 17.05, 18.30 € 6,50
Velocità massima	Sala 4	20.30, 22.30 € 6,50
■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Identificazione di una donna	Sala A	16.30
Al di là delle nuvole	Sala A	19
Fare un film per me è vita	Sala A	21,15
Antonioni, lo sguardo che cambiò il cinema	Sala A	22.30
Kissing Jessica Stein	Sala B	16, 18, 21, 22.45 € 7,00
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Callas Forever VO	Sala 1	[illegible]5, 18, 20.15, 22.30 € 6,20
Avenging Angelo VO	Sala 2	16, 18, 20, 22 € 6,20
Fondali notturni [illegible]	[illegible]	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20

A PROPOSITO DI

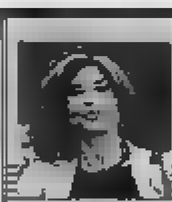


Affleck
Ben Affleck (Ipotesi di reato) a proposito dei presunti flirt che i giornali gli attribuiscono: «A volte è Britney Spears, a volte è Carrie Fisher. Non so mai quando ho il complesso della Lolita o quello di Edipo».

Chabat
Alain Chabat (Asterix & Obelix — Missione Cleopatra) ha detto che pur di continuare a lavorare con Monica Bellucci sarebbe disposto a fare una serie: «Cleopatra in spiaggia, Cleopatra al camping, Cleopatra che scia, ...».



Phoenix
Summer Phoenix ("O" come Otello) deve il suo nome allo stato emotivo dei suoi genitori quando tornarono negli Stati Uniti dopo aver lasciato il culto religioso chiamato "I bambini di Dio".



Rosa Funzeca
Il film, presentato fuori concorso al festival di Venezia, è stato oggetto di polemiche. Qualcuno, infatti, ha insinuato che fosse stato ripescato solo grazie all'amicizia della protagonista, Ida Di Benedetto, con il ministro Urbani. La pellicola è vietata ai minori di quattordici anni.

Pesi Leggeri
Il film è stato presentato in concorso al Viareggio Film Festival 2001 nella sezione lungometraggi italiani.



LaBute
Neil LaBute (Possession — Una storia romantica) sul rapporto tra [illegible] tiera e fede: «Sono a un punto di svolta. Ormai ho capito che se voglio rimanere un mormone non posso raccontare certi tipi di storie né quel tipo di cose che poi mi farebbero sorgere ancora più domande».

I film

■ [illegible] SETTEMBRE 2001. [illegible] Autori vari, con Ernest [illegible] ■ Undici cortometraggi d'autore (dall'i[illegible] Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per [illegible] (non solo) la tragedia delle torri gemelle. IN[illegible] 1 / QUATTRO FONTANE 3 / TIBUR 1

■ A TIME FOR DANCING. ○ (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote ■ Mentre l'amica Sam non prende sul [illegible] la passione per danza, Jules invece non vive che per ballare e il [illegible] obiettivo è [illegible] Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. CINEPLEX GULLIVER 9 / DELLE [illegible] LUX 3 / TIZ[illegible]

■ ABOUT [illegible] ○○○ [illegible] di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Ra[illegible] ■ Dopo aver passato 38 anni a pen[illegible] solo a se stesso, Will Freeman [illegible] di dare un [illegible] alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 5 / BARBERINI 4 / CINELAND 5 / CINEPLEX GULLIVER 6 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 3 / JOLLY 3 / KING 2 / MADISON [illegible] MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 3 / MISSOURI 2 / [illegible] MARCONI 2 / [illegible] MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 4, [illegible]

■ ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. ○○ (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci ■ La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un [illegible]raonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. [illegible] 1 / CINELAND 10 / CINE[illegible] GULLIVER 10 / DORIA 3 / GALAXY MERCURIO / LUX 6 / MADISON 5 / MISSOURI 3 / ODEON 3 / ROXYPAROLI SMERALDO / SAVOY 4 / TRIANON 2 / [illegible] / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 5

■ BAMBOOZLED. ○○○ (Commedia) di Spike Lee, con Damon Wayans, Michael Rapaport, Jada Pinkett ■ Un producer afro-americano riceve l'incarico [illegible] studiare un nuovo programma televisivo destinato a un pubblico di colore. Ma le sue ricerche di "mercato" si riveleranno più difficili del solito. EDEN FILM [illegible] 3 / [illegible]

■ CALLAS FOREVER. ○○ (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons ■ Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla [illegible] per [illegible] lo special "Callas Fo[illegible]". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ANDROMEDA 4 / FIAMMA 1 / MADISON 1 / NUOVO PASQUINO 1

■ FULL FRONTAL. ○○○ (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood ■ [illegible]tiquattro ore nella vita di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna a sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi del celebre "Sesso, bugie e videotape". [illegible] 1 / DEI PICCOLI SERA

■ GIOVANNA LA PAZZA. [illegible] (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, [illegible] ■ Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una [illegible] passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. AUGUSTUS 2 / BARBERINI 5

■ [illegible] ○○○○ [illegible] di Jean-Pierre, Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne ■ Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima [illegible] assassinato [illegible] figlio. [illegible] SACHER [illegible] FONTANE 1

■ IPOTESI DI REATO. ○○ (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson ■ Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ADRIANO 7 / ALHAMBRA [illegible] AMBASSADE [illegible] ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 2 / BROADWAY 3 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 4 / GALAXY GIOVE / LUX 5 / ODEON 2 / ROYAL 2 / SALA TROISI / [illegible] 1 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI [illegible] MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 6, 14

■ [illegible] PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. ○ (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Folli ■ Inseguito da una "strega", Johan Padan è [illegible] a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e fi[illegible] su uno [illegible] diretto nel nuovo [illegible] In Florida diventa salvatore e guida degli indios. CIAK 2 / CINEPLEX GULLIVER 8 / COLA DI RIENZO KIDS / DEI PICCOLI / GALAXY VENERE / INTRASTEVERE 1 / LUX 10 / PARIS / SALA TROISI / SAVOY [illegible] TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 3

■ L'IMBALSAMATORE. ○○○ (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo ■ Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo [illegible] Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e De[illegible]... CIAK 2 / GREENWICH 1 / HOLIDAY

■ [illegible] FORZA DEL PASSATO. ○○ (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, [illegible] Ceccarelli, Bruno Ganz ■ Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene [illegible] da un uomo che [illegible] rivela che il padre [illegible], un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ASSOCIAZIONE [illegible] / MADISON 4

■ LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. ○○○ (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua ■ Zhao, pensionato povero, credendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... ADRIANO 2 / QUATTRO FONTANE 2

■ [illegible] BLEU. ○○○ (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto ■ Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di [illegible] Mollinari e Jacques Mayol. ADRIANO 1 / BARBERINI 5 / LUX 4 / TRIANON 4 / WARNER VILLAGE 13

■ M'AMA, NON M'AMA... ○ (Commedia) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan ■ Per Angélique non esiste [illegible] altro [illegible] al mondo [illegible] Loïc. [illegible] è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa [illegible] un figlio e vengono travolti da una serie di incidenti. ADMIRAL / ADRIANO 10 / GREENWICH 3 / PARIS

■ MAGDALENE. [illegible] (Drammatico) di Peter [illegible], con Geraldine McEwan, [illegible], Anne-[illegible] Irlanda degli [illegible] anni Sessanta, [illegible] degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. [illegible] umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di lo[illegible] 10. AMBASSADE 2 / CINELAND 9 / EDEN FILM CENTER 2 / GALAXY VENERE / MIGNON 1 / QUIRINALE SALE 3 / ROMA / ROXYPAROLI TOPAZIO / TRIANON 3

■ [illegible] BLACK 2. ○○○ (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith ■ [illegible] "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay [illegible] alle prese con un alieno [illegible] preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i [illegible] eroi. ADRIANO 9 / ATLANTIC 5 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 5 / DRIVE IN / GALAXY SATURNO / LUX 2 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 2

■ MI[illegible] REPORT. ○○○ (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell ■ Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. [illegible] proprio il comandante Anderton [illegible] indicato come futuro omicida... ADRIANO 3 [illegible] 5 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BROADWAY 2 / CIAK 1 / CINELAND 4, 8, 12 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUX 1 / MADISON 2 / MISSOURI 1 / ODEON 1 / REALE 2 / ROXYPAROLI ZAF[illegible] 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 1, 10

■ MONSIEUR BATIGNOLE. ○○○ [illegible] di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk ■ Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da [illegible] cuginetta e la situazione diventa complicata. ALCAZAR / MIGNON 2

■ "O" COME OTELLO. [illegible] (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer ■ Il [illegible] James è l'asso della squadra [illegible] pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. ADRIANO 8 / ATLANTIC 4 / CINEPLEX GULLIVER 8 / GIOIELLO / LUX 6 / MADI[illegible] 3 / WARNER VILLAGE 6

■ PEOPLE I K[illegible] ○○○ (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger ■ Intraprendente pr di [illegible] Eli Wurman, finisce nel [illegible] cercando di allontanare [illegible] un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo [illegible] di [illegible] sconcertante omicidio in un club privato. ANDROMEDA 6 / [illegible] 7 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 3 [illegible] 3 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 6 / WARNER VILLAGE 15

■ PESI [illegible] ○○○ (Drammatico) di Enrico Pau, con Claudio Margoni, Carmine Rocano ■ [illegible]gliari: in una palestra di pugilato si allenano la giovane promessa Nino e il chiuso e violento Giuseppe, sostenuti dal procuratore Claudio, ex [illegible] mancato. La res[illegible] ti sul ring. FILMSTUDIO 1

■ PETER PAN - [illegible] ALL'ISOLA CHE NON C'È. ○○○ (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook ■ Durante la guerra, Jane, figlia maggiore [illegible] Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. [illegible] Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola [illegible] non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ADRIANO 10 / ATLANTIC 6 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 9 / L[illegible] / MADISON 4 / MISSOURI 4 / WARNER VILLAGE 13

■ PINOCCHIO. ○○○ (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart ■ Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto [illegible] dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia [illegible] Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. ADRIANO 4 / [illegible] 1 [illegible] 1, 2 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 1 / BROADWAY 1 / CINELAND 2, 3, 6, [illegible] / CINEPLEX GULLIVER 1, 2 / DELLE MIMOSE 1, 2 / EMBASSY / EURCINE 1, 4 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1, 4 / KING 1 / MAESTOSO 1, 4 / METROPOLITAN 1, 4 / REALE 1 / UCI MARCONI 1, 3 / WARNER MODERNO 2, 3 / WARNER VILLAGE 7, 8, 9, 10, 11, 12

■ POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. ○○○ (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam ■ Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera [illegible] poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione [illegible] Christabel LaMotte (poetessa dell'età vittoriana), e consulta Maud Bailey. I due inizieranno un viaggio che li porterà... [illegible] 6 / BARBERINI 3 / CINELAND 1 / DORIA 2 / LUX 9 / ROXYPAROLI RUBINO / SAVOY 2 / TRIANON 3 / WARNER MODERNO 5 / WARNER [illegible] 16

■ UN VIAGGIO [illegible] (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi ■ Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato [illegible] libro omoni[illegible] 6 / CAPITOL / EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 2 / LUX 10 / ODEON 4 / QUIRINALE 1 / RIVOLI / WARNER VILLAGE 3

■ VELOCITÀ MASSIMA. [illegible] (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano [illegible] ■ L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta [illegible] autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle [illegible] automobilistiche clandestine. ANDROMEDA 3 / MADISON 3 / MISSOURI 4

Panoramica sul cinema austriaco al Nuovo Olimpia

Inizia lunedì sera con il thriller «Blue moon» tra gli altri titoli «La pianista» ■ «Canicola»



ELENA MARTELLI

Porte aperte sul cinema austriaco a partire da l■■dì con la proiezione di «Blue Moon» di Andrea Maria Dusl (road movie con thriller, molto acclamato a Locarno) al cinema Nuovo Olimpia in versione originale sottotitolata. Il film fa parte di una rassegna - "Nuovo Cinema Austria" - che è una panoramica sulla produzioni più recenti e prosegue con 11 titoli fino a giovedì 17 al cinema Nuovo Olimpia; mentre martedì 15 ottobre il Forum Austriaco di Cultura organizza un incontro ■■ i produttori/distributori italiani e austriaci nella propria sede, al 113 di via Bruno Buozzi.

Quei po■■ che hanno visto «Canicola» di Ulrich Seidl, ■■■ delle rivelazioni del Festival di Venezia dell'anno scorso, sanno che il cinema austriaco può contare oggi su alcuni autori in grado di ridiscutere in chiave contemporanea quell'anima austriaca che veniva regolarmente «massacrata» da Thomas Bernhard, altro grande austriaco non certo tenero coi suoi connazionali. Forse un po' più numerosi sono quelli che han■■ visto «La pianista» di Michael Haneke, vincitore del Grand Prix al festival di Cannes un anno fa, magicamente interpretato da Isabelle Huppert. Entrambi i titoli fa■■■ parte del ciclo curato da Ralph Palka e testimoniano forse in maniera più evidente le direttrici più forti di questo cinema. La musica classica, patrimonio dell'Austria più tradizionale fa da fondale al film di Haneke per raccontare una storia d'amore negato e ■ violenze indotte che hanno in Huppert, insegnante di pianoforte, la contrazione massima e il s■■ massimo dolore. L'insegnamento della musica va di pari passo con la negazione di qualsiasi altro pathos che esplode così in forme autopunitive e sado-maso, nel rapporto con l'allievo e con ■ madre. Altro scenario ■■ sempre calibrato sull'inferno estivo metropolitano quello che presenta «Canicola»: un film che sembra ■■■ galleria inquietante ed esaltante di istantanee di super-realtà, il cui valore iconico è assimilabile a quello pop dell'iper realismo. Le villette a schiera, il sudore dei corpi al sole, la solitudine nei cortili, i festini hard di una disperazione assoluta, i locali per scambisti: sono solo alcuni accenni della realtà alienata ■ Seidl. Altri titoli: la commedia - finalmente si ride - «Komm, Süsser Tod di Wolfang Murnberger, il documentario «Meine Schwester Maria» di Maximilian Schell, la commedia generazionale «Lovely Rita» di Jessica Hausner, «Mein Stern» - Mia Stella di Valeska Grisebach. E poi «She, Me ■ Her» ■ Reinhard Schwabenitzky, «Der Uberfall» - La rapina di Florian Flicker.



«BLUE ■■■», Al Nuovo Olimpia

PER SAPERNE DI PIU' IL SITO WWW. AUSTRIA CULT.ROMA. ■

UN BIGLIETTO COSTA 4 EURO LA TESSERA VALIDA PER 5 INGRESSI: 15 EURO

LUNEDI' ■■■ SUSSER; 18.30 LA LIBERTA' DELL'AQUILA 20: CANICOLA

■ NUOVO SACHER ■ via I. Ascianghi 1, tel. 06 581.81.16
Il figlio — 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 7,00
■ ODEON ■■ ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171
Minority Report — ■ — 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 7,50
Ipotesi di reato — Sala 2 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Asterix & Obelix... — ■ — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 7,50
Un viaggio... — ■ — 15.30, 17.50, 20.35, 22.45 € 7,50
■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Johan Padan... — 17, 18.45
M'ama, non m'ama... — 20.■ 22.30 € 6,20
■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
The Tracker VO — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.15.15
Il figlio — Sala 1 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,00
La locanda... — Sala 2 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 7,00
11 settembre 2001 — ■ — 17.30, 20.15, 22.40 € 7,00
Rosa Funzeca — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ QUIRINALE ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Un viaggio... — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Magdalene — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20
■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Pinocchio — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,70
Minority Report — ■ — 16.30, 19.30, 22.30 € 6,70
■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Un viaggio... — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7,00
■ ROMA ■■ Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene — 17.30, 20.10, 22.30 € 5,15
■ ROXYPARIOLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Possession... — Rubino — 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € 7,00
Minority Report — Zaffiro — 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
Asterix & Obelix... — ■ — 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 7,00
Magdalene — Topazio — 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 7,00
■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Minority Report — ■ — 16.30, 19.30, 22.30 € 6,70
Ipotesi di reato — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,71
■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Johan Padan... — 16.30
Ipotesi di reato — 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Ipotesi di reato — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Possession... — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Johan Padan... — Sala 3 — 16.30, 18.30
The Tracker — Sala 3 — 20.20, 22.30 € 7
Asterix & Obelix... — Sala 4 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
■ TIBUR ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
Johan Padan... — Sala 1 — 16
11 settembre 2001 — Sala 1 — 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50
Bamboozled — Sala 2 — 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50
■ TRIANON ■ via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Minority Report — ■ — 16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
Asterix & Obelix... — Sala 2 — 16, 18.10
Magdalene — Sala 2 — 20.20, 22.40 € 7
Possession... — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Le Grand Bleu — Sala 4 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 7,00
Men in Black 2 — Sala 5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
■ TRISTAR ■ via Grotta ■ Gregna 5, tel. 06 408.01484
Ipotesi di reato — Sala Blu — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,00
Minority Report — Sala Rossa — 15, 17.40, 20.20, 23 € 7,00
Asterix & Obelix... — Sala Verde — 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 7,00
■ UCI CINEMAS MARCONI ■■ Emilio Terme 161, tel. 199.123321
Pinocchio — Sala 1 — 15.40, 18, 20.20, 22.40 € 7,50
About a Boy — ■ — 14, 16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,50
Pinocchio — ■ — 14.10, 16.20, 18.30, 20.40, 22.50 € 7,50
Men in Black 2 — Sala 4 — 14.30, 16.30, 20.30 € 7,50
Asterix & Obelix... — Sala 4 — 18.30, 20.30 € 7,50
Minority Report — Sala 5 — 14, 16.50, 19.50, 22.40 € 7,50
People I Know — Sala 6 — 14.10, 16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 7,50
Ipotesi di reato — Sala 7 — 14, 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50

■ UNIVERSAL ■ via Bari 18, tel. 06 442.31.216
Sala riservata
■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Ipotesi di reato — Sala 1 — 15.40, 17.55, 20.10, 22.30 € 7,50
Pinocchio — ■ — 15.15, 17.40, 20, 22.20 € 7,50
Pinocchio — Sala 3 — 15.15, 17.40, 20, 22.20 € 7,50
Minority Report — Sala 4 — 15.50, 18.45, 21.45 € 7,50
Possession... — Sala 5 — 15, 19.30 € 7,50
About a Boy — Sala 5 — 17.15, 22 € 7,50
■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
Minority Report — Sala 1 — 15.50, 19, 22.10 € 7,50
Men in Black 2 — ■ — 15.10, 17.30, 19.40, 21.50 € 7,50
Johan Padan... — ■ — 13.30, 15.30, 17.50 € 7,50
Un viaggio... — ■ — 19.45, 22 € 7,50
About a Boy — Sala 4 — 15.40, 17.55, 20.15, 22.30 € 7,50
■ & Obelix... — ■ — 14, 16.30, 18.50, 21.30, 23.55 € 7,50
Ipotesi ■ ■ — Sala 6 — 13.30, 17.50, 22.15 € 7,50
"O" ■ Otello — Sala 6 — 15.35, 20 € 7,50
Pinocchio — Sala 7 — 14.10, 16.40, 19.10, 21.40 € 7,50
Pinocchio — Sala 8 — 15, 17.20, 19.50, 22.20 € 7,50
Pinocchio — Sala 9 — 15.30, 17.40, 20.10, 22.40 € 7,50
Pinocchio — Sala 10 — 13.55, 16.15, 18.45, 21.15, 23.45 € 7,50
Pinocchio — Sala 11 — 14.35, 17.05, 19.35, 22.05, 0.35 € 7,50
Pinocchio — Sala 12 — 13.15, 15.45, 18.05, 20.35, 23.05 € 7,50
Peter Pan... — Sala 13 — 14.25, 16.10, 18 € 7,50
Le Grand Bleu — Sala 13 — 19.55, 22.35 € 7,50
Ipotesi di reato — Sala 14 — 14.55, 17.15, 19.25, 21.45 € 7,50
People I Know — Sala 15 — 15.25, 17.45, 20.05, 22.35 € 7,50
Possession... — Sala 16 — 14.45, 16.55, 19.15, 21.55 € 7,50
About a Boy — Sala 17 — 14.30, 16.45, 19.05, 21.25 € 7,50
Minority Report — Sala 18 — 15.15, 18.15, 21.35 € 7,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB FALOCCO via Apelle 1, tel. 06 509.16710 A Time for Dancing 17.30, 21.15
■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO : Sala A via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 La forza del passato 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala B: Italiano per principianti 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala C: Casomai 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
■ AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397 37161 Casanova 17.00 La dolce vita 19.30 Rassegna E.Mix - Mikado: Requiem for a dream 22.30. Sala Chaplin: La ragion pura 16.30 Domenica 18.30 Il più bel giorno della mia vita 20.30 Diario di Matilde Manzoni 22.30
■ CARAVAGGIO via Paisiello 24/I, tel. 06 855.4210. Casomai ■■, 18.10, 20.20, 22.30
■ CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Il dottor Stranamore 21.15
■ DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442 ■■. A Time for Dancing 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
■ DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368 Battle royale VO 21.30
■ DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. Lilo & Stitch 16.00, 17.30
■ GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Baba va in città 16.30 A better tomorrow 18.00 As tears go by 19.30 Angeli perduti 21.15
■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. A Time for Dancing 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

■ AREA METROPOLITANA

■ GROTTAFERRATA
■ ALFELLINI ■ viale 1° Maggio 86, tel. 06 941.1664
Pinocchio — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
Pinocchio — Sala 2 — 16.40, 19, 21.20 € 4,13-6,20
Ipotesi di reato — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20

A PROPOSITO DI



Minority Report
Nell'ultima scena del film, quando vediamo la nuova casa di Tom Cruise, le fiamme del caminetto acceso, accanto a lui, formano le lettere AI, un omaggio del regista Steven Spielberg al suo film precedente, "A1: Intelligenza Artificiale".

Pinkett Smith
Jada Pinkett Smith (Bamboozled) è anche creatrice di moda. La sua linea di magliette e vestiti da donna, Maja, è tra le più vendute sui cataloghi Usa.



Reno
Jean Reno (Le grand bleu) sui commenti che la stampa francese fa su di lui: «Mi scoccia quando mi dicono "Ah, ora vivi a Los Angeles, la Francia te la sei proprio ■■■ alle spalle". Allora cerco di fargli capire che anche Yannick Noah, quand'era al vertici del tennis internazionale, viveva dove faceva i tornei dove lavorava. Proprio quello che faccio io».

■ COLLEFERRO
■ ARISTON ■ via Consolare Latina, tel. 06 970 0588
Ipotesi di reato — Corbucci — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
People I Know — De Sica — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Asterix & Obelix... — Fellini — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan... — Mastroianni — 16, 18.10 € 3,62
Velocità massima — Mastroianni — 20.15, 22.30 € 3,62
Men in Black 2 — Rossellini — 16, 18.10 € 3,62
"O" come ■ — Rossellini — 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio — Tognazzi — 16, 18.10, 20.10, 22.30 € 3,62
Pinocchio — Leone — 17, 19, 21 € 3,62
Callas Forever — Troisi — 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € ■
Minority Report — Visconti — 17, 19.45, 22.30 € 3,62
■ FIANO ROMANO
■ CINE■ ■■ IA ■ via Milano 15, tel. 0765 451 249
Pinocchio — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Peter Pan... — Sala 2 — 16 € 6,20
Men in Black 2 — Sala 2 — 18, 20, 22 € 6,20
Pinocchio — Sala 3 — 14.30, 16.50, 19.10, 21.30
Ipotesi di reato — ■ — 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
People I Know — Sala 5 — ■, 18.05, 20.10, 22.15
About a Boy — Sala 6 — 16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
Asterix & Obelix... — Sala 7 — 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 6,20
Minority Report — Sala 8 — 16.20, 19.10, 22 € 6,20
Johan Padan... — Sala 9 — 16.10, 18.05 € 6,20
"O" come Otello — Sala 9 — 20.10, 22.15 € 6,20
Pinocchio — Sala 10 — 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20
■ GENZANO
■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Ipotesi di reato — Sala Verde — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
People I Know — Sala Blu — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,50
■ APRILIA
■ EUROPA ■ corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230
"O" come Otello — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,00
■ VELLETRI
■ FIAMMA ■ via G. Nap 7/9, tel. 06 963.3147
Pinocchio — 15.45, 18.10, 20.15, ■
■ TIVOLI
■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Pinocchio — Adriana — € 6,20
Jimmy Neutron... — Vesta
About a Boy — Vesta
■ LADISPOLI
■ LUCCIOLA ■ piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698
Pinocchio — 17, 19.30, 22 € 5,20
■ MONTEROTONDO
■ MANCINI ■ via G. Mameli 53, tel. 06 906 1889
Pinocchio — Sala 1 — 15.45, 18, 20, 22 € 6,20
Minority Report — Sala 2 — 17, 19.30, 22 € 6,20
■ GENZANO
■ ■■ ■ ■ Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936 4993
Pinocchio — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,20
■ POMEZIA
■ MULTIPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 06 ■
Pinocchio — sala 1 — 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Asterix & Obelix... — sala 2 — 16.30, 18.30 € 4,13
Magdalene — sala 2 — 20.30, 22.30 € 6,20
Peter Pan... — sala 3 — 16.30, 18.30 € 4,13
Le Grand Bleu — sala 3 — 20.15, 22.30 € 6,20
Men in Black 2 — sala 4 — 16.30, 18.30 € 4,13
People I Know — sala 4 — 20.30, 22.30 € 6,20



Benigni
Roberto Benigni (Pinocchio) raccontando la soddisfazione più grande avuta negli ultimi tempi: «Giorni fa per strada c'era un gruppetto di bambini. Mi hanno visto e si sono messi a urlare "guarda c'è Pinocchio". E' meraviglioso essere riconosciuti come Pinocchio, il personaggio che sogno di fare da quand'ero bimbo anch'io. E pensare che avevano visto solo i manifesti».

Leoni
Téa Leoni (People I know) sul suo modo di essere: «Non mi sento una perfezionista. Certo ho poca tolleranza per la mediocrità. Ma solo perché, fondamentalmente, trovo sia una perdita di tempo».



Placido
Michele Placido (Un viaggio chiamato amore) a proposito del film: «Credo sia il più difficile e il più delicato che abbia fatto. Bastava poco per cadere nel ridicolo. Ho voluto scommettere tutto sulla forza dei personaggi senza crearne una biografia. E gli attori sono stati all'altezza».

Minority Report — ■ — 16.30, 19.30, 22.30 € 4,13 6,20
Ipotesi di reato — ■ — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
■ APRILIA
■ MULTIPLEX LIDO 2 ■ pontina km 45.700, tel. 06 920 01499
Men in Black 2 — ■ — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
People I Know — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Minority Report — ■ — 17.30, 20, 22.30
Riposo — Sala 4
Pinocchio — Sala 5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
About a Boy — Sala 6 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
■ & ■... — Sala 7 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Pinocchio — Sala 8 — 17.30, 19.30, 21.30
■ ANZIO
■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
Pinocchio — Magnum — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Minority Report — Medium — 17, 19.30, 22
Asterix & Obelix... — Minimum 1 — 16.30, 18.30
Men in Black 2 — Minimum 1 — 20.30, 22.30
People I Know — Minimum 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
■ PALOMBARA
■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO ■ via Roma 44, tel. 0774 637.305
Pinocchio — sala 1 — 16, 18, 20, 22.30 € 6,20
Minority Report — sala 2 — 16.30, 19.30, 22.30 € 6,20
■ TREVIGNANO ROMANO
■ PALMA ■ viale ■ ■. 06 999 9796
Spettacolo Teatrale — 17.30 € 4,13
Magdalene — 20, 22 € 4,13
■ GUIDONIA MONTECELIO
■ PLANET MULTICINEMA ■ ■ via Rom■ ■ 0774 306 1
Johan Padan... — Sala A1 — 15.20, 17.10
About a Boy — ■ — 19, 21, 23 € 7
Peter Pan... — Sala A3 — 15.30, 17.30
Men in Black 2 — Sala A3 — 19.10, 21, 23 € 7
Ipotesi di reato — ■ — 15, 17, 19, 21, 23 € 7,00
Minority Report — Sala A7 — 15.10, 18.20, 21 € 7,00
Pinocchio — Sala A9 — 15.30, 17.50, 20.20, 22.30 € 7,00
Magdalene — Sala B2 — 15.30, 18, 20.30, 22.50 € 7,00
Asterix & Obelix... — Sala B4 — 15, 17, 19
People I Know — ■ — 21, 23 € 7
Minority Report — Sala B6 — 17, 20, 23 € 7,00
Pinocchio — Sala B8 — 15, 17, 19, 21, 23.10 € 7,00
Pinocchio — Sala B10 — 16.10, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
■ FRASCATI
■ POLITEAMA ■ via Arcipretato 47, tel. 06 942.0479
Pinocchio — Sala 1 — 16, 18.10, ■ 22.30 € 6,70
Minority Report — Sala 2 — 16.30, 19.15, 22 € 6,20
People I Know — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
■ ■
■ QUARTESTONI ■ IV Novembre, tel. 06 946.2945
Pinocchio — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,20
■ FRASCATI
■ SUPERCINEMA ■ largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
Ipotesi di reato — sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € ■
Un viaggio... — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
■ VALMONTONE
■ ■ via G. Matteotti 2, tel. 06 959 0523
Pinocchio — 16, 18, 20, 22 € 7,58-4,13
■ BRACCIANO
■ VIRGILIO ■ via Flavia 47, tel. ■ 998-7996
Pinocchio — Sala 1 — 16, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,16
People I Know — ■ — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

Dalle 11 i writers romani potranno scatenarsi sui «fondali» legali di Cinecittà e Appio

Graffitisti in libertà su alcuni muri di quartiere

VALENTINO CASTALDO

Non "parleranno" solo romano i graffiti che da oggi e per tre lunghi week-end tempesteranno di scritte e colori Cinecittà, l'Ippodromo delle Capannelle e il Villaggio Appio ■ "Workin' on", la manifestazione in cui i "writer" possono liberare ■ proprio spirito e pensiero, affidandoli alle mura perimetrali della metropoli. Questa mattina il taglio del nastro azzurro è atteso a partire dalle ore 11 in Via Sciuntu, nei pressi dello stabilimento cinematografico di Cinecittà, ed è particolarmente dedicato ai ragazzi delle scuole medie e ai giovani del Centro "Batti il tuo tempo". La tempesta di colori e pensieri sui muri aperta a tutti, continuerà il prossimo fine settimana con i writer che decoreranno le parete dell'Ippodromo di via delle Capannelle; mentre per l'ultimo week end di ottobre, l'iniziativa terminerà domenica nella stazione Anagnina del capolinea della Metro A con un grande "party-showcase" finale. A partire dalle ore 18, ci sarà ■ musica dei residents di Hi-Fight (Ice One, Sensei, Tizzi Wizzi, Leo-M, Keir e Matthew), ■ breakdance di Urban Forces e Incredible Sir Bones oltre ai video della b muvis videokru (tel.: 0657287631).



GRAFFITI

La gara di vetture d'epoca parte alle 9.30 dall'Aci sulla Colombo
Gli spettacoli all'aperto - per bimbi e adulti - iniziano dalle ore 10

Tra auto storiche e spettacoli ai Fori

Domenica in città con un sacco di appuntamenti. Gli amanti delle ■ storiche ■ tengano liberi perché si svolge una gara organizzata dall'Automobile Club di Roma su un percorso di ■ chilometri attraverso ■ strade della provincia capitolina: raduno fissato alle 9.30 con 50 vetture che partiranno dalla sede del Club - via Cristoforo Colombo 261 - e arriveranno alle 11.50 circa a Manziana.

Oggi riapre il sipario su «Domenica al Fori»: per quattro domeniche fino al 3 novembre via dei Fori Imperiali diventerà teatro all'aperto dalle 10 alle 19. Dalle 10 alle 12 al Punto Bambini un laboratorio di iniziative dedicate ai più piccoli (laboratorio di costruzioni, mosaico e pittura, visite guidate e teatro sulla scalinata di fronte alla Basilica di Massenzio fino alle 16).

Per tutti gli over 14 tre grandi rappresentazioni teatrali: dalle ■ alle 16 nuovo spettacolo ■ Gianni De Feo, «Oh Kabarett», una carrellata di canzoni della prima metà del 900. Dalle 16.30 la compagnia Cinieri-Palazzo presenta «Garcia Lorca in Flamenco» con Cosimo Cernieri. E dalle 18 alle 19 «Osceno Novecento». Tutti gli spettacoli sono gratuiti; per informazioni più dettagliate sul programma delle domeniche telefonare al ■ ro 06692050630.



I FORI

ROMA Prosa

■ AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: La Compagnia Il Palcoscenico in **Il diario di Anna Franck**, regia R. Benvenga. Ore 17.15. Sala B: **Nudo di donna** recital di e con V. Proshino. Regia R. Zottul. Ore 18.15

■ AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini in **La cerimonia del massaggio** di A. Bennet, adattamento e regia A. Marchesini. Ore 17. € 14-18-24-27

■ ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Benvenuto Infinito di A. Racioppi. Con N. Morilli, M. Melli, A. D'amico, G. Boc■hio, G. Martinelli. Ore 17. € 11-15

■ ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo. € 40

■ ARGENT■O DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
G. Albertazzi, A. Proclemer e U. Ughi in **Concerto per Roma** con G. Donagura, D. Fusco e l'orchestra "Filarmonica di Roma". Regia di A. Liberovici. Ore 21
Prosegue la **Campagna abbonamenti** stagione 2002/2003 tel. 0668804601/02. € 14-20-26

■ ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare e della congiura con L. Amato, G. Argirò. Regia M. Panici. Ore 18.30.

■ BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Il figliastro di M. Palese. Con G. Colangeli, G. De Pinno. Regia G. Marini. Ore 21.15
Martedì 15 **Col passare degli anni** ■ D. Valiatico, regia M. Maltauro. Con G. Grisoli, S. Quatrosi, D. Sebasti. Ore 21.15. € 8-11

■ CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio **Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare"** con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso libero pren. obbligatoria.

■ COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 7■4932
Sala Grande: **From Medea** di G. Verasani, regia P. Bontempo. Con A. Elia, V. Gemma, M. Pennelina. Ore 18. Sala Ridotto: **A.A.A. posto auto confortevole vendesi** la Compagnia del Teatro Instabile di Roma presenta una commedia di A. Mendie, regia C. Chionelli. Ore 19.45.

■ DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: **Trappola per topi** da A. Christie, regia C. Melillo. Con A. Battaglia, A. Perini. Ore 18.30. Sala B: **Cappuccetto rosso**. Ore 15.30 - **La spada nella roccia**. Ore 17 - G. Guerra, E. Gentile in **Operazione Tonfo**. Ore 21.

■
via Galvani 68, tel. 06 578.35012
Per disgrazia ricevuta di M. Santanelli. Con T. Femiano, V. Valano. Regia D. Cenciotti. Ore 17.30.

■ DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: **Le confidenze del pane** ■ F. Feletti, A. Fornari, N. Saied, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 17.30. Sala B: **Riposo**. Sala Gianni Agus: Riposo.

■ L'O■
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: **Riposo**. Sala Gassman: L'Albero Teatro Canzone presenta **Il caffè del Signor Proust** scritto e diretto da L. Salveti. Con G. Angelillo. Ore 18.30. Sala Grande: Cuboteа Srl presenta **Alla ricerca di M. Proust** scritto e diretto da R. Galli. Con P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, D. Bercaroli, R. D'Alessandro, P. Pestol. Ore 18. Sala Orfeo: **Il Conte Ory** di S. Bajini. Ore 17.30
Martedì 15 **Sundigen "L'inferno di Dante Alighieri"** adattamento di C. Modica. Con S. Mondino. Ore 21.

■ DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La vecchia Singer di G. Clementi, regia B. Macallini. Con A. Sandrelli, B.R. Rey, M. Wertmuller. Ore 17.

■ DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Io tengo il DNA targato na scritto e diretto da D. Verde. Con L. Cassini. Ore ■.

■ DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Domani Ass. Amici del Teatro di Documenti presenta **Musica e Pubblico in Libertà di scelta** A. Kraja (violino), A. Romanazzo (contrabbasso), L. Staccone (voce), N. Raffone (percussioni). Musiche di Bach, Petrassi. Ore 21. € 5

■ DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Ass. Cult. Casal de Pazzi presenta **Miticoi/A** di A. Lauriano, regia G. Calvello. Con M. Lombardi, S. Del Vecchio, S. Mojrano. Ore 20.45. € 9

■
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
La compagnia Scimone-Sframeli presenta **La festa** di S. Scimone. Con F. Sframeli, N. Rignanese, S. Scimone. Regia ■ Imparato. Ore 17.

■
■ Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
L'amore delle tre melarance un travestimento fiabesco e gozziano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. Regia D. Bessan. Ore 17 (D3). Continua la **Campagna abbonamenti**. € 9,78-14,98-15,49-25,82-26,86

■ ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Serial Killer per signora musical ■ Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanelli, C. Genevi, C. Ginepro. Ore 17. € 20,66-26,86

■ EX MATTATOIO TESTACCIO
via Aldo Manunzio 72, tel. 329 882.7214
Arcadia di T. Stoppard. Regia L. Angelini, F. Giannini. Con G. Angelino, M. Anglus, G. Bressan. Ore 20.45.

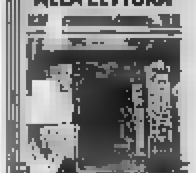
■ FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Le sorelle Bronte di L. Pob, V. Moretti. Con V. Amo, M. Bertolotti. Ore 18. € 13-15-18

■ FURIO CAMILLO
■ Camilla 44, tel. 06 783.47348
La fucina dei sogni presenta **La lunga notte di Vasslli Vassilievic** da autori vari, regia M. Casi. Con E. de Marco, E. Mascia, P. Ambrogio. Ore 18

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23; Sabato 7-0,30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

INVITO ALLA LETTURA



corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1,00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

■
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24; dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

■ DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.2306 / 06 360.03031. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONTECITORIO



piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presenta libri.

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Martedì 15 **Ma non è una cosa ■a** di L. Pirandello, con R. Polizzi Carbonelli. Ore 21 (prima). € 15,49-20,66

■ GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
■ Company presenta **Backstage** con D. Pandimiglio, M. Simeoli. Ore 17.30
Domani R. Herlitzka, C. Di Palma in **Lighea** da Tomasi di Lampedusa, scritto e diretto da R. Cappuccio. Ore 21 (prima)
Continua la campagna abbonamenti 7 spettacoli. € 17,56

■ C/O IL GRAND HOTEL VERDI
via Melchiorre Gioia 6, tel. 02 890.11644
Motus presenta **Splendid's** con D. Greggio, E. Casagrande. Ore 17 e 19.30.

■ ■VASCE■
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
El Haddra musiche e danze sufi tunisine. Ore 21
Domani **Articolo 18** lettura di brani da "Il Capitale di Karl Marx". Ore 21 (ing. libero). € 3-5,00 - tessera 15

■ INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le amante di Gabriele con M. Bacelica, C. Vaccaro. Ore ■.

■ LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 497.3164
Gran varietà di e con G. Cannavacciulo, P. Iroiani al pianoforte. Ore 17.30.
È aperta la campagna abbonamenti 2002-2003. € 18-20

■ ■ MASCHERE ASS. ■LE ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Il tronco spezzato testo e regia A. Parisi. Età consigliata dal 4 anni. Ore 16.30.

■
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
F. Monti, P. Longhi in **Non era la quinta era la nona** con C. Ettorre. Ore 17.30.
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003
Orario botteghino dal lunedì al sabato ■ **10-20, domenica ore 11-13/15-20 info** ■. **063223634.** € 18-20,50

■ META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33753
Il lungo cammino degli elefanti di G. Dotti, regia M. Carlaccini. Con P. D'Orsi, M. Carlaccini, M. Lotti. Ore 21.30. € 5-9

■ TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Mercoledì 30 **L'avaro di Moliere** con M. Scaccia, E. Sala. Botteghino aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19. € 10,33-18,08

■ MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
L'acciuga e la volpe marionette a filo con la Compagnia Teatro delle Marionette degli Accettella. Ore 16.30

■ TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Dal 21 ottobre al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale ■ Teatro per l'infanzia e i Giovani con: **Cantora - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più fare.** Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. ■ 4

■ OLIMPICO
piazza ■briano 17, tel. 06 326.5991
Sabato 19 A. Giuliani in **...dove eravamo rimasti?**. Ore 21. € 12-16,50

■ PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Amici miei di M. Monicelli, regia N. Degan. Con J. Calà, F. Oppini, N. Salerno. Ore 18 (turno D2). € 25,05-27,50

■ PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Fayed. Con F. Gravina, D. Romano, D. Gagliardo, C. Del Giudice, T. Manganelli. Ore 17.30. € 20-13

■ QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Elledieffe presenta **La palla al piede** di G. Feydeau, con L. De Filippo, C. Rosi, G. Imparato. Regia A. Pugliese. Ore 16.45 (D0/A). € 15,49-21,17-24,02-26,86

■ ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Sistema Petacchia... gnè botta 'na tacchia** di e con Altiero Alfieri, R. Merlino, M. Pallani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.

■ SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Giovedì 24 ottobre Club l'apostrofo presenta **A proposito... in cantina c'è ancora molto champagne** di B. Travers, regia F. Tiberi. ■ 20.45 (prima). € 8 Sala Fabrizi: Riposo.

■ SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Domani **Le donne, i cavallier, l'arme, gli amori** Concerto dei canti dell'Orlando Furioso. Ore 21 (ingresso gratuito).

■ SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.9329
Arda Viraf Namag con R. Keradman, H. Taheri, M. Tiberi. Ore 18. € 8-12

■ SALONE MARGHERITA
via dei ■ Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 18. € 20,14-21,17

■ STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. ■ 512.5531
Sala Rossa: **Riposo**. Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta **Cristoforo Colombo** di G. Giacomia, S. Bruno. Ore 17.30. € 10-13

■ STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Giovedì 17 **Ho perso ■ faccia** di C. Casini, S. Brala, R. Lucchese. Ore 21.

■ TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli **Non siamo tutti uguali**. Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. 065814484.

■ TEATRO DEI CORONARI
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Refrain dell'altro secolo con P. Ingrosso. Direzione musicale N. Piovani. Cena spetta■ Ore 20.45.

■ TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FOR■
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.8070
La compagnia Teatrale l'Uccellino Azzurro in **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia G. Santi. Ore 18.

■ TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36387
Chi gira chi si ferma, l'ora dei bottoni di L. Mininno, regia F. Iacozzilli. Ore 18. € ■

■ TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La Compagnia della Rancia presenta M. Massironi, S. Ausieri, G. Borghetti, G. Phino in **Bulli e pupe** il musical. Regia e coreografia F. Angelini. Ore 17 (D02). Botteghino tutti i giorni dalle 10 alle 19. Prosegue la campagna abbonamenti.

■ TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: **Doppio misto senza palle** di M. Lapi. Ore 18.30. € 12-15 Sala Coralci: Riposo.

■ TORDINONA
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890
Io amo le migliori canzoni d'amore, con M. Salardi, T. Iammarino (pianoforte). Ore 21.30. € 10

■ ■LA VIGNA
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
Bene mio e core mio di E. De Filippo, regia G. Schirillo. Con G. Schirillo, C. Altolai. ■ 18. € 7,50

■ VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: La Società per attori presenta **I monologhi della vagina** di E. Esler. Con ■ Confalone, O. De Rossi, S. Knaflitz, P. Pavese. Regia di E. Giordano. Ore 17.30. € 12,40-13,90-15-19,10 Sala B: La Compagnia Attori e Tecnici presenta **Pazzi** di L. Maccione. Con V. Toniolo. Ore 17.30. € 10-7

TEATRI ROMA Musica

■ TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

■ ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Domani Presso l'auditorium di Via della Conciliazione concerto del Coro e Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore M. W. Chung. Musiche di Haydn, Mendelssohn, Beethoven. Ore 21 (Turno B).
Biglietti in vendita dal 7 ottobre al botteghino di Via della Conciliazione 2, tutti i giorni dalle 11 alle 18. Sabato e domenica dalle 11 alle 16. € 10-39

■ ACCADEMIA ■ ARICCI
tel. 939.8003
Presso Palazzo Chigi (Ariccia) Concerto dell'Acc. degli Sfaccendati, musiche di Puccini, Mascagni, Satie, Fauré, Catalani, Respighi, Massenet. Ore 19. € 11

■ ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Martedì 15 presso il Teatro Olimpico **Le stagioni** ■ Haydn, direzione di R. Jacobs. Ore 21
Gli abbonamenti per tutte le serie si possono sottoscrivere anche con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasi-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 06-3265991, tutti i giorni con orario continuato ore 11-19. I biglietti per i singoli concerti fino a tutto febbraio 2003 andranno ■ vendita fino ad esaurimento. € 21-26-31

■ ACCADEMIA ■ICA ROMANA SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Domani Progetto musica 2002 presenta **Ungheria in primo piano** concerto di musica elettroacustica ungherese con musiche di Berio, Balint, Balazs, Szigetvari, Pinter. Ore 21.

■ ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO
l.go Nostra Sig. di Coromoto 7, tel. 06 657.46027
Sabato 19 Rassegna Corale "Sui colli di Roma" XI edizione, Concerto dell'Ass. Corale "Lorenzo Perosi" direttore L. Ciulla, Corale "Benedetto Marcello" direttore M.T. Carloni. Ore 21 (ingresso libero).

■ ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Tutti i sabati del mese di ottobre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - P.zza di Spagna) **La Traviata** di G. Verdi opera in tre atti con Orchestra e coro, Direttore R. Bongiovanni. Regia e costume A. Rossy. Informazioni e prenotazioni ■. Ore 20.45
Mercoledì 16 Presso la Chiesa All Saints **I Solisti dell'Opera in concerto** Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento, eseguono celebri arie per soprano, mezzosoprano e tenore. Musiche di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.45.

■ ASS. FRYDERYCK CHOPIN
via Pierfranco Bonelli 88/90.
Martedì 15 13° Concorso Pianistico Internazionale Giovani pianisti Cat. A, Ore 8.30-19 (ingresso libero).

■ ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Presso la Chiesa di S. Ignazio (Piazza S. Ignazio) i cori tedeschi "Chore St. Agnes & St. Cecilia Wittlaer da Angermund (Germania). Musiche di Bach, Handel, Mozart, Haydn, C. Franck e altri autori di musica sacra. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).

■ ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Presso la Chiesa ■. Marcello al Corso **Le Ore dell'organo**. Musiche di Bach, Mendelssohn, Kellner, Schumann. Ore 19.

■ ASS. VIVERE IN MUSICA
tel. 442.640
Giovedì 17 presso ■ Basilica di S. Marco Evangelista al Campidoglio premio "Musicisti senza frontiere 2002". Musiche di Bach, Vivaldi, Corelli. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).

Fino ■ 16 ottobre all'Hotel Ergife tante chicche in esposizione dal periodo pre-unitario ad oggi

«Militaria»: fiera mercato per cimeli da collezione

CHIARA PELLEGRINI

Collezionisti italiani ■ stranieri, musei ed istituzioni militari mettono a disposizione, veicoli storici, medaglie, uniformi, cartoline, soldatini, ■ periodo pre-unitario ad oggi, a "Militaria e Dintorni", mostra mercato che si tiene fino al 16 ottobre all'Ergife Palace Hotel.

L'organizzatore-collezionista di Militaria, Paolo Auriemma, rileva che "lo scopo della mostra è fare un tuffo nel passato in cui l'oggetto e solo l'occasione per intraprendere un percorso storico e riscoprire oggetti e non feticci da idolatrare". Il percorso è diviso in due diversi settori. Il primo riguarda ■ Istituzioni Militari, tra queste va men■ ■ stand del Corpo delle Infermiere Volontarie della C.R.I, tra i più affascinanti grazie all'esposizione di un'autoambulanza Appia del 1950. Il secondo ■ è sul collezionismo. Tra i tavoli più curiosi, quello di Alessandro Targetti che ha scovato una polvere per i piedi usata dall'esercito nazista e quello di Giovanni Sulla, ■ oggetti della Seconda Guerra Mondiale ■ sigarette giapponesi, ■ e tedesche e condom germanici con la curiosa scritta "distruggere dopo l'uso", ■lle "Charms" e cioccolato "Hershey's del 1942 ■ ■ ■ ■ infine un'inquietante edizione originale del 1943 del "Mein Kampf".


PARATA

Musica

Al la Palma dalle 22 il rock-punk sporco dei Gogogo Airheart

All'Alexander Platz la figlia del contrabbassista pupillo ■ Coltrane

L'underground californiano e il gospel della Garrison

SIMONE MERCURIO

Schegge di bella America fanno tappa stasera a Roma. Jazz, gospel e soul da una parte, blues, rock, punk e le loro varianti dall'altra. Da San Diego arrivano i Gog■ Airheart, la band manifesto della nuova new wave statunitense, stasera dalle ■ al La Palma. Da una New York arriva, invece, la vocalist Joy Garrison, ■ concerto con il suo group italiano stasera dalle 22 all'Alexanderplatz.


GOGOGO AIRHEART

Piccola ■ leggendaria band dell'underground americano i Gogog■ Airheart sfornano sonorità che sono una combinazione di punk rock sporco e rumoroso, spesso associato a icone della ■ sud della costa occidentale Usa ■ Swindle e Nation of Ulysses, o reggae-rock bianco alla Clash (per farvi un'idea sentitevi "Exitheuxo" e l'omoni■ Gogogo Airheart entrambi incisi per la Gold Standard Lab).

Figlia del contrabbassista Jimmy Garrison, "pupillo" di John Coltrane nel suo quartetto storico, Joy Garrison è una cantante potente ed eclettica. Con ■ repertorio che spazia dagli standard del jazz al gospel e al rhythm n'blues, ■ ■la vocalist si è fatta conoscere in celebri clubs di Manhattan come il Blue Note e il Village Gate, e ■ conquistato recentemente una buona popolarità in Italia.

■ **AULA MAGNA I.U.C.**
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Martedì 15 Presso l'Auditorium Parco della Musica (v.le de Coubertin, 15) concerto straordinario fuori abbonamento **The silk road ensemble.** Infotel. ■. Ore 20.45.
Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC. Tel. 06-3610051/2: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento).

■ **BASILICA SAN GIUSEPPE AL TRIONFALE**
via Bernardino Delesio
Venerdì 1 novembre San Giuseppe il custode della Divina Misericordia. Testo e musica di P. Carlo Colafranceschi. Ore 20.30.

■ **BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO**
tel. 228.0375
Presso Rocca dei Papi (Montefiascone) Concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Mozart. Ore 18
Domani presso il Chiostro del convento di S. Lucia (Leonessa) Concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Mozart.

■ **■A SAN PAOLO ENTRO LE MURA**
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Sabato 19 I Musici Veneziani presentano **La Traviata.** Ore 20.30. € 25-20-15

■ **CHIESA ■ PADRI CAPPUCCINI**
via Veneto 27, tel. 06 487.1185
Domenica 20 Messa concerto ■ la Giornata Missionaria Mondiale. Orchestra e Cori della Scuola Media Porto Romano di ■ Direttore M. ■ ■ Musiche di Catracchia, Burcini, Kukkler, Palatucci. Ore 11.

■ **GHIONE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 **Euromusica Master Series – 20° anniversario** Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Drago, Pomerant, Velluti È ■ corso la campagna abbonamenti. €

■ **NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA**
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Presso la Sala Baldini concerto lirico Omaggio a Mozart. Ore 17
Sabato 19 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Traviata di G. Verdi. Ore 21. € 16

■ **ORCHESTRA DI ROMA ■**
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Presso l'Auditorium di via della Conciliazione i concerti di Roma stagione concertistica 2002/2003 dir. A. Vitiello, D. Barcellona (mezzosoprano). Musiche G. Rossini. Ore 21.

■ **PROGETTO MUSICA**
via Div. Torino 139, tel. 06 502.1208
Mercoledì 16 presso l'Accademia di Ungheria (via Giulia,1) Concerto del pianista R. Prosseda, musiche di Petrassi, Clementi, Panni, Ligeti, Williams, Lauricella, Dall'Ongaro (a ■ dell'Ass. Nuovi Spazi Musicali). Ore ■ (ingresso libero).

■ **SALA BALDINI**
piazza Campitelli 9.
Venerdì 18 ottobre Tosca. Ore 20.45.

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

■ **ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO**
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ **ASSOCIAZIONE SANTA BARBARA**
largo dei Librari 87/a, tel. 06 687.5867
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholariis". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

■ **BANCA POPOLARE DI MILANO**
piazzale Flaminio 1, tel. 06 322.90320
In esposizione **La gioia dei Bambini** in mostra opere dell'artista giapponese Kumi Ito, che celebrano la gioia e la purezza dello spirito infantile. ■ 8.30-13.30 / 14.45-15.45, ■ e domenica chiuso. Fino al 14 ottobre.

■ **■ DI GOETHE**
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe.** La mostra ripercorre i viaggi ■ sottosuolo intrapresi ■ 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ **CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA**
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** La mostra ■ attraverso quaranta abiti l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

■ **COMPLESSO DEL VITTORIANO**
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664
In esposizione **I Beatles a Roma** a cura di Aldo Durazzi, 70 foto che rievocano i Beatles al primo concerto italiano nel 1965. **Immaginazione Beatles** Mostra di 50 opere originali dedicate ai 4 di Liverpool realizzate da artisti contemporanei. Orario: 9.30-19.30. Il venerdì e il sabato: 9.30-23.30, domenica: 9.30-20.30, Fino al 20 ottobre.

■ **■RIA LA■**
■ Corso 575, ■ 06 361.0258
In esposizione **Mito - Frammento - Memoria.** Opere pittoriche realizzate da Giuliana Caporali su temi legati al celeberrimo "Altare di Pergamo". Orario: 11-13 / 16.30-■, chiuso lunedì mattina, sabato pomeriggio e festivi. Fino al 20 ottobre.

■ **GALLERIA LE MYRICAE**
via Paolucci de' Calboli 55, tel. 06 375.16209.
In esposizione **Giuliano Geleng 20 anni di pittura per Federico Fellini.** Raccolta dei progetti, ■ bozzetti e dei lavori che l'artista ha condiviso ■ il regista. Orario 17-20. Fino ■ ■ ottobre.

■ **GALLERIA ■**
piazza di Porta S. Giovanni ■, tel. ■328
In esposizione **Hotbed,** in mostra un'opera dell'artista uruguayano Marco Maggi costituita da 50.000 fogli bianchi formato A4 che costituiscono la base per cinquanta opere tagliate e incise direttamente sulla carta. Orario 16.30-19.30. Fino al 20 ottobre.

■ **IL MONDO DELL'ARTE**
via dei Castani 191, tel. 06 231.4864.
In esposizione **L'arte in periferia.** In occasione ■ ■ anno di attività del gruppo "il Mondo dell'arte" mostra collettiva di 60 artisti. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Permanente.

■ **MUSEO CRIMINOLOGICO**
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-13; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ **MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE**
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

■ **MUSEI CAPITOLINI**
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione **L'Arianna di Guido Reni.** In mostra per la prima volta un grande frammento, ritenuto per lungo tempo distrutto per sempre, delle "Nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ **MUSEO MARIO PRAZ- PALAZZO PRIMOLI**
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089.
■posizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30, lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ **PALAZZO BRASCHI**
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere dell■ del Museo di ■ dedicate alla documentazione della ■ culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19, chiuso lunedì.

■ **PALAZZO FONTANA DI TREVI**
via Poli 54, tel. 06 699.80273. In esposizione **Alla scoperta dell'Italia. Il Bel Paese nei disegni dei bambini giapponesi** raccolta di 300 "Etegami", cartoline postali illustrate a mano su cui ■ delle scuole elementari hanno raffigurato l'Italia. Orario: 10-19. Fino al 17 ottobre.

■ **SALA DEL BRAMANTE - CHIESA ■ MARIA DEL POPOLO**
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, gioielli, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: ■. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ **SCUDERIE DI PALAZZO SANTOCROCE**
vicolo de' Catinari 3
In esposizione **Gli occhi sulla città** mostra personale dell'artista uruguayo Ruben Bianchi. Orario. 11-19, chiuso dom. Fino al ■ ottobre.

■ **STUDIO ARTE FUORI CENTRO**
■ Ercole ■ 22, tel. ■ 557.8101.
In esposizione **Corpo Dedalo: Rosso.** Mostra personale di Rita Mele che raccoglie opere realizzate su tastue tipografiche dove predomina il colore rosso. Orario: 17-20, sabato, domenica, lunedì ■. Fino al 18 ottobre.

■ **■ DE ■**
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273.
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19.30. ■o al 27 ottobre.

Agenda

■ **AGRICOLA**
"Metropoli agricola 2002. Il meglio della campagna romana dai parchi naturali di Romanatura". Mostra-mercato dell'agricoltura biologica, esposizione, degustazione, visita guidata nella riserva naturale, dimostrazione delle tecniche di produzione di formaggio, vino, miele e pane, e altri prodotti biologici. **Riserva naturale Decima Malafede Azienda Agricoltura Nuova** via Valle di Perna 315, tel. 06 354.03436, Ore 10.

■ **W LE UOVA**
All'interno della "Giornata mondiale dell'uovo 2002"



kermesse culinaria "Frittate dal mondo" a cura dell'Unione Nazionale Avicoltura. Cuochi da tutto il mondo prepareranno piatti tipici del loro paese a base di uova, sottoponendoli al giudizio del pubblico. **Campo de' Fiori** tel. 06 441.60885. Ore 11.

■ **S. CECILIA**
"Fare musica, creare cultura: la nuova stagione di S. Cecilia", conferenza musicale a cura di Sandro Cappelletto. **Auditorium - Parco della Musica** via della Conciliazione 4d, tel. 06 683.3242. Ore 11.

■ **MERCATI**
"Anticaglie a Villa Glori", mostra mercato di artigianato, visita guidata gratuita alla chiesa di S. Valentino



e all'auditorium di Renzo Piano. **Villa Glori** piazzale Parco della Rimembranza, tel. 06 854.1461. Ore 9-20.

■ **ROLLERBLADE**
"Rollermarathon", maratona agonistica e amatoriale per pattini in linea. **Fori Imperiali** tel. 06 442.43234. Ore 10.30

Libri

■ **RACCONTI**
"Festa dei racconti. Storie di umani ad altri umani", primo di cinque incontri alla riscoperta dell'arte del narrare il cui tema "segreto" sarà svelato solo alla fine della ■.
A cura di Duccio Camerini. **Libreria Bibli** via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097 Ore 17.30.

■ **TEATRO**
Il centro studi "Io sono" organizza ogni domenica il laboratorio teatrale "Così è se vi pare - Una commedia da interiorizzare", alla ricerca di un percorso iniziatico nel teatro. Processo di ricerca spirituale attraverso l'interpretazione di ■edia di Luigi Pirandello. Ogni ■ prevede inoltre: passeggiata, ascolto musicale e meditazione finale. **Centro Studi "Io Sono"** via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459. Ore 16.30.

Esposizioni

■ **BORGI■**
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. **Palazzo Ruspoli** via del Corso 418, tel. 06 392.26790. Fino al 23 Febbraio.

■ **ESPRESSIONISTI**
"Gli espressionisti: 1905 - 1920", in esposizione oltre 150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30. **Museo centrale del Risorgimento** via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

■ **BERTINA LOPES**
"Bertina Lopes: frammenti di terre lontane", personale dell'artista



mozambicana: opere di grafica, pittura e scultura. Orario: 10-20. **Palazzo della Cancelleria** piazza della Cancelleria 1, tel. 06 692.00114. Fino al 10 novembre.

■ **REMBRANDT**
"Rembrandt: - Dipinti, incisioni e riflessi del '600 e '700 italiano", in mostra 200 tra incisioni, bozzetti e opere mai esposte. Orario: 10-20. **Scuderie del Quirinale** via XXIV Maggio 16, tel. 06 399.67500. Fino al 6 gennaio.



■ **PETER PAN**
Mostra della "Casa di Peter Pan", che accoglie bimbi malati di tumore, a cura del fotografo Pino Rampolla: 45 scatti che raccontano la storia della ■ famiglia. Orario: 10-20. **Museo del Corso** via del Corso 320, tel. 06 684.281. Fino al 14 ottobre.

Locali

■ **GARRISON**
Concerto della cantante jazz statunitense Joy Garrison accompagnata da Claudio Colasazza, pianoforte, Amedeo Ariano, batteria, Dario Deidda, contrabbasso. **Alexanderplatz** via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 22.

■ **CLASSICA**
"Notte di note", concerto di musica da camera. Sul palco cameristi italiani, il duo Ninic - Vidivic e Vladimir Krpan. **Auditorium - Parco della Musica** viale de Coubertin, tel. 06 688.01044. Ore 20.30.

■ **CONCERTO PER ROMA**
Omaggio a Roma a cura del "Teatro di Roma" diretto da Giorgio Albertazzi: letture di Lorca, D'Annunzio, Shakespeare, Alighieri, Belli, musiche ■ Ellington, Rota, Bach eseguite dai Filarmonici diretti da Uto Ughi. **Teatro Argentina** largo Argentina 52, tel. 06 688.04601. Ore 21.



■ **PUNK**
Concerto della band new punk statunitense Gogogoairheart. **La Palma Club** via G. Mirri 35, tel. 06 435.99029. Ore 22.

■ **SOUNDTRACK**
Concerto de Alvitti - Papotto duo: Alessandro Papotto, clarinetto, Massimo Alvitti, chitarra. Musiche originali e tratte da colonne sonore di celebri film. **Ombre Rosse** piazza S. Egidio 12/13, tel. 06 588.4155 Ore 19.

■ **TUNISIA**
Spettacolo di musiche e danze sufi tunisine: regia di Hafedh Kahla e Kais Boumaria, musiche e arrangiamenti di Housin Ala e Ziad Trabelsi. **Teatro Vascello** via G. Carini 72, tel. 06 503.0595. Ore 17.

Numeri Utili

■	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas ■
Polstrada 06 221.01
Questura 06 468.61
Prefettura 06 672.91
Guardia di finanza 117
Vigili urbani 06 676.91
Rimozione 06 6769838
Guardia forestale 1515
Croce Rossa 06 551.0
Ambulanze 06 551.0
Centro antiveleni 06 305.4343
Unoparlel 800 016.600
Pronto farmacia 06 228.941
Guardia medica 06 582.01030
Soc. stradale 803.116
Aeroporti Leonardo ■ 06 659.51
Ciampino 06 794.941
Taxi 06 812.0571
Trenitalia 848 888.088
Comune 06 671.01
Atac 800 431.784
Italgas 800 900.999
Acea (acqua, segn. guasti) 800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

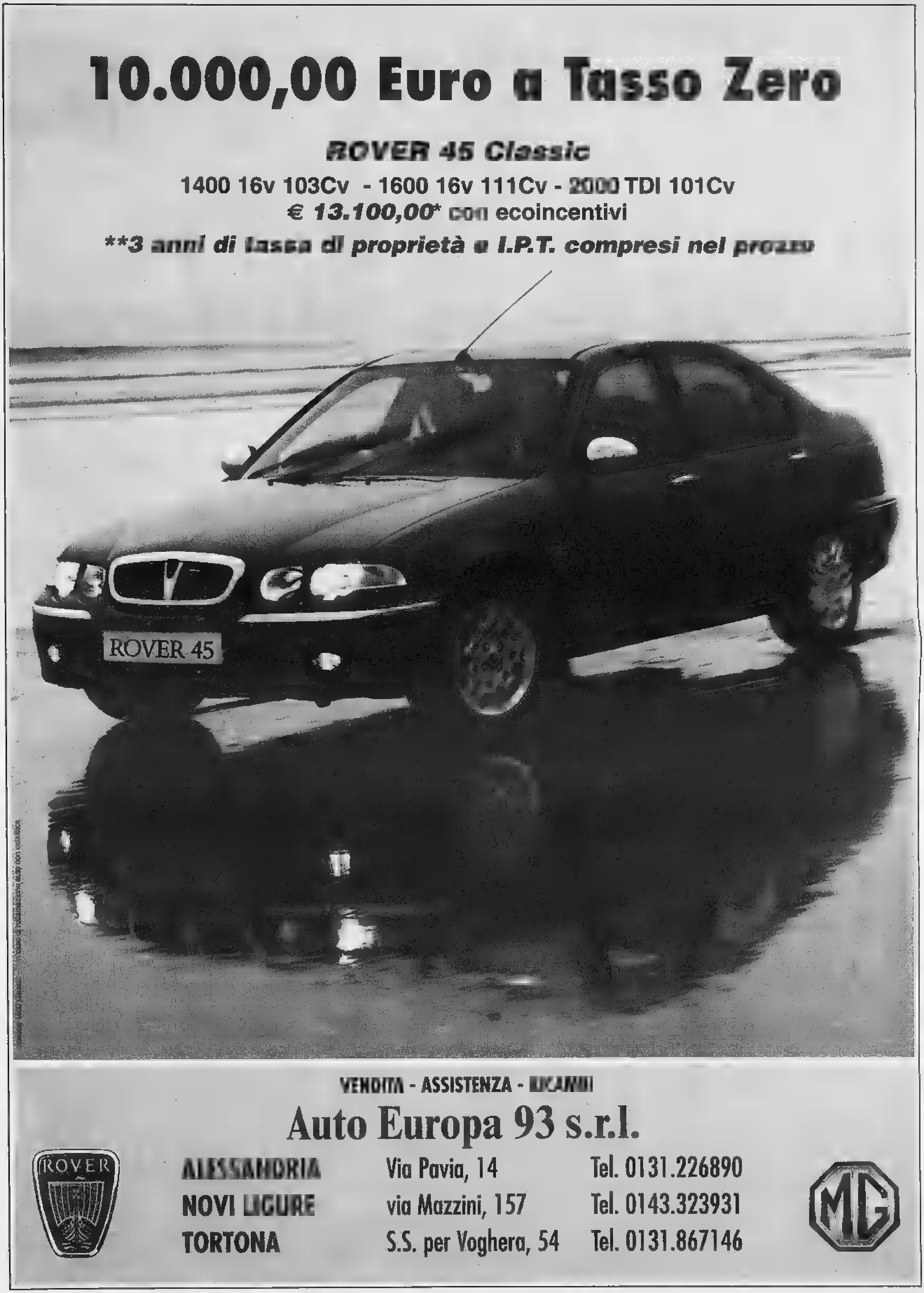
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 2/4, angolo viale Tibia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 141 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 p.zza Cinquecento... tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Mariano Camara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via ■ 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423,

ASL RM B - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.2498 piazza Lorenzo Lotto... tel. 06 700.5566 via Ginosa 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via ■ 437 tel. 06 439.8411 via ■58 tel. 06 215.45790 via Casilina 1220 tel. 06 207.2565

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via ■ 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 713 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. ■ 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 23 tel. ■ 529.■ via Tuscolana 466 tel. 06 782.4681

ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.■ via degli Acilii 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. ■ Montezemolo tel. 06 523.50160

ASL RM E - via Cavalcanti 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Donaggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Candia 139 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 167 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Fani... 17 tel. 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753


10.000,00 Euro a Tasso Zero
ROVER 45 Classic
1400 16v 103Cv - 1600 16v 111Cv - 2000 TDI 101Cv
€ 13.100,00* con ecoincentivi
**3 anni di tassa di proprietà e I.P.T. compresi nel prezzo
ROVER 45
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Auto Europa 93 s.r.l.
ROVER
ALESSANDRIA Via Pavia, 14 Tel. 0131.226890
NOVI LIGURE via Mazzini, 157 Tel. 0143.323931
TORTONA S.S. per Voghera, 54 Tel. 0131.867146
MG

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

LUSERNA SAN GIOVANNI attico centralissimo di originale architettura mq 300 terrazzo mq 80 splendida vista box. Luciana Vola 011.436.1395.

MONCALIERI borgata Nasi alloggio ristrutturato 1° piano soggiorno living cucina 2 camere bagno posto auto € 160.000,00. 3F 011.840.7152 - 348.120.7886.

MONCALIERI collinare nuovo frazionamento in corso in 4 alloggi di elegante villa moderna mq . Quattro box. Investitalia 011.518.4050.

MONCALIERI fronte Po villa signorile su due piani ampia zona servizi terrazzo giardino mq 1.800. Studio Cerasar 011.5.

MONCALIERI strada Castelvecchio panoramica villa anni 70 mq 466 circa complessivi, giardino mq 1.400. Studio Cerasar 011.812.6106.

NICHELINO nuova villetta schiera cucina doppi servizi 2 camere da mansarda tavernetta garage giardino vendesi Abit Immobiliare 011.682.8821 - 335.814.8715

NICHELINO .37 alloggio 2 camere tinello cucinino soffitta € 103. Agenzia Rosso 011.561.6544 pomeriggio.

NICHELINO via Cacciatori recente panoramico forno 2 camere cucina biservizi ,00 mutuo agevolato. Eurofid 011.681.8777

ORBASSANO recente signorile saloncino living, 2 camere, cucina, servizio, ripostiglio, box, posto auto. Tel. 011.349.7808.

PIANEZZA piazza Vittorio Veneto, na liberty, prestigioso appartamento 186 mq finiture di pregio. Arcase 011.804.333.

PINO TORINESE libera villa bifamiliare, appartamenti indipendenti, 105 mq ciascuno, box, giardino, € 439.000,00. Eurocase 011.580.6023.

PIOSSASCO nuovo in palazzina signorile, salone living, cucina, 2 camere, biservizi, mansarda, box. Tel. 011.349.7808.

RIVARA CANAVESE nel centro storico, elegante palazzina d'epoca mq 780, su tre piani con giardino. Richiede opere di ristrutturazione. Trattative riservate. Investitalia 011.516.

RIVOLI (Cascine Vica) adiacente Francia libero, ingresso, 3 , tinello, cucinino, servizio. 011.580.6023.

RIVOLI centro indipendente soggiorno cucina 3 camere bagno box giardino mq 150 € 237.570,17. Ballocchio 011.681.9433.

RIVOLI storico, via Gira. appartamenti da 70 a 170 mq in tipica vecchia casa totalmente ristrutturata. Consegna primavera AD 011.958.9489 - 337.822.029.

RIVOLI collinare, via Vecco, in prestigioso e panoramico condominio moderno, signorile appartamento mq 248, terrazzi, posti auto. Investitalia 011.518.4368

RIVOLI in residenziale comoda servizi, recente villa unifamiliare, rifinitissima, giardino D+ Salvatore 011.581.7163 - 011.568.3457.

MAURO collinare prenotasi prestigiosi appartamenti giardino mansarde varie metrature finizioni accurate . Ballocchio 011.681.8530.

SAN MAURO in piccola palazzina, ristrutturato, ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno, lastrico solare G.B.L. 011.387.1787.

STELLA 011.447.0280 alloggio da ristrutturare vicinanze Pont Canavese, capannone con muri 1000 mq terreno € 70.000,00.

ULZIO centro prenotasi signorili alloggi 1 - 2 camere soggiorno cucina box auto dilazioni. Ballocchio 011.681.9530.

VALDELLATORRE nel villaggio residenziale 'La Torre' centro paese prenotasi ville unifamiliari in costruzione, vista panoramica. Cogel 011.470.1969.

VENARIA living su camere cucina servizi mansarda collegata di due camere bagno. . 011.923.6611.

presso delle Alpi, casetta ristrutturata mq 106, su piani. Riscaldamento autonomo, 011.518.4368.

VENARIA salone 3 camere cucina biservizi box auto finiture € 225.000,00. San Carlo 011.642.782.

VILLA Alpignano via Verdi, salone 3 camere cucina 2 bagni tavernetta garage giardino € 378.000,00. AD Casa 011.958.9489 - 337.822.0.

padronale del 1700 di 800 mq più rustico terreno 12 ettari zona collinare a 23 km da Torino. Trattative riservate. Sarim 011.562.9601.

VILLARBASSE centrale ville signorili salone cucina 3 camere biservizi ampio interrato giardino impresa vende (con fine 2003). Tel. 011.771.1053.

In costruzione ville singole signorile, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Mansarde collegate, tavernetta, box 4 Giardino privato. Permute e dilazioni. Tel. 011.568.3887.

VILLARDORA panoramica villa unifamiliare in costruzione indipendente 4 lati, giardino, rifiniture di pregio. Gogim Costruzioni 335.000.0994.

VILLARDORA nuova costruzione, finiture signorili, di villa libera su 3 lati con ampio giardino. Posizione panoramica. Tel. 339.712.4948.

VILLA Rosta recente bivilla 3 camere salone studio cucina biservizi garage tavernetta. Tel. 011.327.2990 - 335.810.1055

VINOVO libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi con mansarda collegata box. Bergamasco 011.969.8831.

VOLPIANO in villa bifamiliare prestigioso appartamento di mq 85 box e giardino . LBA 011.

PIEMONTE

splendida residenza di campagna finemente ristrutturata mq 1.200 circa di cui rustica, scuderia, paddock, giardino e piscina. Terreno . Ottimo relais charteaux. Tr riservate. Casa Cerasar 011.812.6106.

HASTON & ASTON Saluzzo importante villa storica di 700 mq adagiata sulla collina con parco di 20.000 mq dependance, alloggio custode e box. Vista panoramica sul Monviso. Tel. 011.562.2525

MONCALVO vicinanze (nord) vendesi villa molto panoramica con cascinale annesso, terreno. Invimm. 011.562.

a 4 km da Asti bella casa di campagna ristrutturata disposta su due piani mq 180, terreno circostante circa 10.000. Silpa 011.612.8494.

VALLI

AOSTA. Valle, paradiso dello sky.. Noi abbiamo la casa che desiderate proprio sulle piste. Da € 58.000,00. Vente a Vorcelli Tel. 030.914.0277.

CERVINIA, Cielo Alto, bilocale arredato con box ottima esposizione vicino impianti di risalita. Tel. 348.010.1181.

LIGURIA

AFFA Albenga zona a soli € 109 monolocale nuova costruzione. Geocasa 335.120.5145

Ceriale! Per immediato realizzo bilocale con suggestiva vista mare e box auto a soli € . Tel. 1 .

ALASSIO centro, magazzino divisibile in tre ampi box € 182.000. Delta tel. 019.670.353.

ALASSIO in villa d'epoca, 700 mt mare, quadrilocale più sottotetto, giardino, € 348.900. Delta tel. 019.670.353.

fronte mare, ampi bilocali e bilocali soleggiati e vivibili vista mare. Opportunità unica! Area Casa 0182.555.627.

ALBENGA in centro a € 95.000,00 realizziamo rapidamente soggiorno cucinino camera bagno terrazza termoautonomo senza spese condominiali. Tel. 0182.592.599.

ALBENGA vicino mare, nuovo bilocale, terrazzo soleggiato, termoautonomo. Occasione € 92.003,00. www.areacasa.it/albenga - Area Casa 0182.555.627

ARENZANO pineta, direttamente sul mare, impresa vende rifinitissimi appartamenti, ampie terrazze, vista mare. Tel. 0183.496.962.

BOISSANO mt mare, bilocale in villa bifamiliare, giardino, posto auto, vista mare € Delta tel. 019.670.353

BORDIGHERA agenzia Garibaldi 0184.203.064 vende zona centrale: 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone vista mare. Termoautonomo cantina € 290.000,00.

BORDIGHERA a € 124.000,00 dilazionati vendiamo bilocali in contesto residenziali con stupenda vista mare. Geocasa 335.120.5145.

BORGHETTO SANTO SPIRITO per urgente realizzo vendesi trilocale di 66 mq in ordine termoautonomo con posto auto privato vista e: € 152.350,00. 0182.973.027.

VEREZZI 50 mt mare nuovo bilocale con ingresso soggiorno cottura camera bagno balcone. Possibilità garage. Investimento! Affiliato Fondocasa 019.615.051.

CERIALE come nuovo ingresso 2 camere servizi terrazzo 150 mq termoautonomo box auto Solo € 186.000,00. Tel. 1780.972.097.

CERIALE mono/bilocali nuovi con terrazzi e/o solarium vista mare. Possibilità box € 96.800,00 Tel.

a soli € 99.000,00 trilocale con ingresso indipendente e posto auto privato vendiamo soggiorno-cottura, camera, servizi e terrazzino. Geocasa 335.120.5145.

CERVO 20 mare, trilocale ingresso indipendente, ristrutturato, termoautonomo, posto auto, vista mare eccezionale € 180.000,00. . Foto su www.cmsas.it

centro, vicinissimo trilocale ristrutturato, termoautonomo, con terrazza vivibile vista mare € 225.000,00. Tel. 0183.498.000 foto su www.cmsas.it

DIANO MARINA villaggio immerso negli ulivi, villa, appartamenti, terrazzi, porticati, giardini privati. Splendida vista mare. Tel. 0183.496.962.

FINALE unico, fronte mare, sulla spiaggia, ascensore, terrazzo, 2 camere, salone, cucina, bagno Immobiliare Rosa 019.681.026.

nuova villa mq 600 terreno km 1 mare: quadrilocali, biservizi. Spettacolare vista mare. € 225.000,00. Tel. 328.324.7375.

LOANO alloggio sul mare 42 mq, Via Ghiglieri primo piano, finemente ristrutturato. Tel. 019.672.827.

LOANO ottima posizione 600 mt mare in complesso residenziale vende da impresa appartamenti con giardini terrazzi box ascensore. Tel. 019.074.004 - 339.813.1106.

NOLI nell'antico borgo 50 mt spiaggia luminoso 70 mq in ordine, divisibile. ICI 019.621.335.

OSPEDALETTI soggiorno, camere, cucina. Vicinissimo mare. Termoautonomo - ristrutturato, arredato nuovo. Interessantissimo € 119.500,00. Tel. 333.408.1193.

PIETRA LIGURE prospiciente centro storico in nuova costruzione vendiamo ampio minialloggio a soli € 99.000,00. Geocasa 335.120.5145.

SPOTORNO in villa. Bilocale terrazzo giardino posto auto. Nuovo. Affiliato Fondocasa 019.741.5062.

TORINO MARE 011.437.5595 Valleponsia (Im) mare piano panoramico ingresso camere bagno terrazzo cantina.

VARAZZE adiacenze, costruttore villette con ingresso indipendente. Immerse in oasi di verde con giardini, terrazzi finiture di pregio e vista . Consegna novembre Ufficio tel. 01.

VARAZZE 'Corte di mare' vendiamo ultimi monolocali, bilocali, trilocali, attici. Posti auto, box. Consegna estate 2003. Vendita diretta in cantiere. Promind 019.930.571.

, mansardato, camera, cottura, balcone. Arredato . € 97.500,00 interessantissimo. Tel. 335.856.1440.

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 47.240,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito Italgest 848.842.842.

vista mare appartamento di 60 mq con giardino Prezzo interessantissimo, 010.566.566

AREA CASA
0182.555.627
www.areacasa.it
MENTONE
Imperdibile opportunità vicino mare ultimi nuovi appartamenti terrazzi vivibili, da € 81.000,00
NIZZA
A 2 passi dal mare, adiacente università appartamenti da € 10.000,00 più rata coperta da affitto garantito ideali investimento / vacanza
PINS
A pochi minuti dalla spiaggia villetta vista immersa in parco, con piscina. Affare, da € 81.600,00.

bilocale 40 mq ristrutturato panoramica su Montecarlo, Ottimo investimento. Dominicus 566.566 - dominicus-immo@hotmail.com,

a pochi passi dalla , piccolo bilocale arredato. Buona rendita locativa € 66.000,00. Dominicus 010.566.566.

CANNES Croisette in bel cucina soggiorno camera letto € 100.000,00. Christophe 348.776.8835 - 0033.613.509.533.

CAP D'AIL bilocale, vista mare ampi terrazzi, garage. Interamente rinnovato. Da € 175.000,00.

CAP D'AIL (Montecarlo). In villa, splendido bilocale, a picco sul mare. Tel. 348.410.71.41. www.capitolgroup.it

CAP FERRAT salone cucina pranzo 2 camere tripli servizi arredato giardinetto vista mare ristrutturato. Tel. 011.542.3857.

esclusivo Nizza promenade des Anglais monolocale con posto auto ideale investimento/casa vacanze. Tel. 011.599.782 www.int-immo.com

ITALGEST 848.842.842 Juan Les Pins/Antibes, affare unico! Fronte mare, splendidi bilocali nuovi € 144.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

848.842.842 Mentone Stefany Palace, fronte mare/porto Garavan, stupendi nuovi appartamenti pronti tra mesi, bilocali € 158.000,00, superattico € ,00. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio primo prenotazioni da € 88.000,00. Affrettatevi!

ITALGEST 848.842.842 nuova operazione Cannes Mandelieu: prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sul: que con soli € 5.550,00, www.italgestgroup.com

JUAN LES PINS in stabile in costruzione bi/trilocali vista mare da € 108.000,00. Italimmobili 011.771.1560 - 0033.493.615.901.

JUAN LES PINS studio 30 mq con terrazza, centrale, vicino al mare € 87.000,00. Dominicus 010.566.566.

800.199.223 Nizza centro, ottima opportunità d'investimento, reddito garantito, monolocali da € 55.000,00. Prezzi lancio cantiere. . 110.

MENTONE attico bordo-fronte mare, trilocale, 2 grandi terrazzi, vista superba, box. € 450.000,00. Maria 011.836.842

NIZZA a 50 mt dalla Promenade, mento di 80 mq, vista mare. Ottimo stato. Dominicus 010.566.566.

(centralissimi), costruttore, varie metrature, ideale investimento. Piccolo acconto più mutuo. Tel. 010.362.5070 - 348.410.7141 pitolgroup.it.

NIZZA monolocale per rendita locativa o vacanza da € 72.500,00. Dominicus 010.566.566

NIZZA Laurent lancio de operazione appartamenti in villette immerse nel verde ampie terrazze vista mare da € 80.000,00. Italgest 848.842.842.

NUOVO lancio cantiere tra Nizza ed Antibes direttamente sulla spiaggia, appartamenti fronte mare con grandi terrazze. Bi/trilocali/ville sul tetto. Vista mare straordinaria. Acquisto diretto. Tel 0033.683.265.575.

VILLEFRANCHE (mare), dal costruttore, splendidi appartamenti, ville, a due passi dal . 010.362.50.70 - 348.410.7141, www.capitolgroup.it.

ESTERO

PARIGI (centro), quartiere latino, Marais, dal costruttore, varie metrature, elevate rendite . Tel. 010.362.5070 - 348.410.7141 www.capitolgroup.it.

LOCALI UFFICI

A.A.A. ATTIGUO CORSO TASSONI
locali commerciali laboratori ed uffici mq 250 / 3000 vende. Posiglione 011.504.040 - 337.234.298.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 900. Posiglione 011.504.040.

, ATTIGUO TANGENZIALE
corso Sovietica - uffici mq 400 e n. 3 capannoni mq 3600 - h 10 / 13 mt con carroponte e peso di 110 tn., ampia zona di manovra area totale 7300 mq circa Posiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale via Pianezza prestigiosissimo negozio 30 vetrine mq 600 piano terra più mq 900 di magazzino vende Posiglione 011.504.

A. BASSO ristrutturato mq 700 mq e uffici 300 mq attrezzati vendesi / affittasi. Tel. 338.420.911.

B. LOCALI uso o abitazione in prestigioso immobile storico, Statuto ristrutturato integralmente, mq. 280, vendonsi. No agenzie. Runinglimmo 011.561.7859 - 335.674.8531.

A. SOLDCASERELLE corso Tassoni 'Mult. No Fefer' ufficio / show - room 4 vani biservizi mq 170. Tel. 011.508.060.

Gabetti — **BEINASCO** fronte strada proponiamo in acquisto capannone industriale di 4.800 mq oltre uffici e servizi per complessivi 1.250 mq esterna manovra piazzale 3.500 mq totali. di Torino

SIMAR Santa Rita magazzino di mq ideale anche laboratorio € 37.000,00 dilazionabili. Tel. .43.591.

011.509.9975 strada Allessano angolo corso Grosseto fronte Stadio delle Alpi vendesi nuova costruzione locali commerciali e uffici frazionabili in vane metrature.

CHIUSANO & C. presso piazza Solferino, in stabile signorile, ufficio su due livelli, mq 230 circa. Tel. 011.568.2858.

CIRIE' vicinanze tangenziale Caselle capannoni prossima consegna mq 500 - 2.000, cortile esclusivo, personalizzabili. Globe 011.821.1405.

CORSO / corso Regio Parco palazzina indipendente uso terziario, laboratorio, esposizione. Totali 1.800 mq. Furbatto 011.544.568.

CORSO SICCARDI angolo via Bertola in palazzo d'epoca signorili uffici mq. 270 - 300. Riscaldamento autonomo. Investitalia 011.518.4300.

CORSO SOMMEILLER (Carducci) ufficio, rialzato, 136 mq ingresso indipendente, salone divisibile, tre camere e servizio Vendita / locazione Furbatto 011.544.568

NOVA — **VERCELLI** fronte strada, capannone artigianale / industriale mq 3800 con uffici e piazzale. Tel. 011.340.2811

EZIO BERRA 011.660.2929 via Sansovino capannone mq più 350 uffici consegna dicembre agevolazione Tremonti.

GABETTI IMPRESA zona Viberti locale commerciale/uffici vetrinato 300 mq oltre magazzino e cortile in di Torino 011.539.007.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Alpignano mq 1.000 più palazzina uffici mq 350. Ottima posizione, recentissima costruzione, indipendente ampio cortile

LA GINEVRA 011.447.5651 Torino mq 1.050 più palazzina uffici, con mensole carroponte, cortile recintato, libero subito, vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni Borgaro in fine costruzione, mq 400 - 600 abbinabili tra loro. Agevolazioni Tremonti. Vendesi/affittasi.

LA G 011.447.5651 capannoni Settimo Torinese, in fine costruzione , Cebrosa, imbocchi autostradali, varie . Agevolazione Legge Tremonti

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni Volpiano in costruzione, varie metrature con ampi cortili mensole carroponte, comodissimi autostrada.

011.447.5651 . te imbocco tangenziale, capannoni di mq 400 - 800, con mensole carroponte. Consegna novembre . Agevolazioni Legge Tremonti

011.447.5651 Torino commerciale mq 3.500, posizione strategica su corso di forte p . Libero subito

LA 011.447.5651 Torino nord locale commerciale nuova costruzione mq 3.000 su strada di forte indipendente con ampio parcheggio.

LEINI' prenotasi capannone industriale di con 4.000 mq di cortile consegna LBA 011.988.2041.

Porta Palazzo adatto per qualsiasi attività vendo o affitto o permuto con alloggio. Tel. 347.41.

impresa in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

adiacente autostrada, capannone artigianali / industriali indipendenti da 400 a 5.800 mq con palazzina uffici ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

Gabetti — **PARELLA** via Nicola Fabrizi in posizione di intenso passaggio pressi corso Monte Grappa con 8 vetrine per complessive 145 mq di superficie vendita. Filiale di Torino Tel. 011.539.007

PIAZZA SOLFERINO al 6° piano del grattacielo, prestigioso ed elegante ufficio mq . Ottima manutenzione, riscaldamento/condizionamento . Investitalia 011.518.4368.

RIVOLI adiacente tangenziale locale interno cortile di 560 mq circa tripli servizi spogliatoio ufficio. Sarotto 011.320.569

corso proponiamo in acquisto capannone di 2.500 mq in parte di nuova costruzione oltre uffici 300 mq magazzino 500 mq area coperta per totali 2.500 mq. Tel 011.539.007.

SAN MAURO (Pescarolo) capannone movimentazione merci più area coperta con palazzina . Eurofid 011.581.8777

RITA negozio / ufficio angolare ristrutturato mq ampliabile a 156 mq. Furbatto 011.544.568.

LL — **SETTIMO TORINESE** Strada Cebrosa, a mt. autostrada Torino - Milano e Torino - Aosta, capannoni industriali nuovi a partire da 400 mq., anche con ampia area esterna. Consegna luglio 2002. Vendita da 537,00 € / mq. . Affitto da 3,50 € / mq. Per informazioni LL engineering S.p.A. Tel. 011.773.2960.

NOVA — **TORINO** via Veronese / via Reiss Romoli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 4800 - con piazzali, benefici "Legge Tremonti". Tel. 011.340.2811.

UFFICIO piazza Solferino vicinanze prestigioso salone doppio quindici stanze tripli servizi bengrasso libero. Pregma 011.903.4534

PER L'IMPRESA A Giffo proponiamo in vendita capannone di mq 1.800 oltre ad uffici e servizi ed impianti a norma. Ampio cortile prezzo conveniente. Eminter Immobili 011.517.0021.

UNICA L'IMPRESA a 500 Autostrada To-Mi e To-Ao capannoni nuova costruzione lotti da 850 mq a 13.000 mq nuovo complesso industriale 'San Matteo'. Agevolazione Legge Tremonti. Leasing con rate a canoni affitto. Haston & Aston 011.582.2525.

UNICA PER L'IMPRESA bosso di 1500 mq e palazzina uffici con di mq magazzino seminterrato 500 - Co. Haston & Aston 011.582.2525.

L'IMP (To) Legge Tremonti: uffici, locali commerciali, di ristorazione o investimento, varie metrature, ampi parcheggi e zone verdi, in nuovo complesso polifunzionale. Chiusano & C. 011.568.2858.

UNICA PER ston & Aston ufficio in Torino a 1200 di affitto. Telefonare 011.582.2525.

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston via Donati / corso Matteotti uffici mq composto da 7 locali e bagno. Tel. 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA Moncalieri capannone industriale con uffici e servizi 4700 mq ampia area esterna. Recente costruzione. Haston & Aston 011.582.2525.

VILLASTELLONE industriale capannone nuova costruzione 2400 mq anche frazionabile in più lotti consegna dicembre 2002. M. Casa Sas 011.770.7631 - 338.650.8382.

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Case Sas 011.770.7621.

SANTA RITA boxes auto singoli, doppi, stessa casa, ottimo investimento. Bignamini 011.434.2377.

TERRENI

AREA industriale cintura Nord Ovest mq 2000 con villa recente e concessione edilizia per nuova costruzione capannone di mq 620 più uffici. Suvarnoimmobili 011.470.1958.

BORDIGHERA agenzia Garibaldi 0184.263.664 vende terreno agricolo con possibilità di edificare [illegible] a magazzino. Bella posizione.

COLLEGNO centro storico ampio terreno trasformabile in residenziale. Possibilità di 5 - 6 unità immobiliari. Arcasa 011.504.333.

LEINI' lotti di terreno [illegible] di varie [illegible] posizione. [illegible] 011.988.2041.

IMMOBILIARI ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO [illegible] occupati o da ristrutturare in Torino. Riservatezza e [illegible] definizione. [illegible] 011.503.313.

INTERI STABILI

in acquisto Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti investitori con la garanzia del 'Tutto venduto' sia in blocco che frazionatamente. Sig. Giovanni Padovano tel. 011.576.7165.

RICERCHIAMO urgentemente per nostro cliente appartamento 80 - 100 mq rapida definizione. Bimar 011.43.581.

SABATELLI IMMOBILI 011.659.2689 cerca per clienti appartamenti liberi 1 - 2 camere cucina. Anticipazione del valore.

ZONA centro ricerchiamo per nostro cliente appartamento in casa d'epoca di salone 3 camere cucina servizi. Definizione immediata. Gabetti Dellarocca 011.836.116.

TORINO PROVINCIA

[illegible] ed Alta [illegible] sciiera ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! [illegible] alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti [illegible] Imm. Sestriere 0122.750.654.

LOCALI [illegible] CAPANNONI

RICERCHIAMO in Torino negli e comuni limitrofi capannone compatibile legge Tremonti. Tel. 011.895.7054 ore ufficio.

SOCIETA' per apertura nuove Mall in Torino acquista mai negozi commerciali liberi-occupati in via di forte passaggio pedonale (Via Garibaldi-Po-Lagrange-Carmala-Tripoli-De Gasperi-Frejus) tel. 335.804.42.81

TERRENI

IMPRESA costruzioni primaria cerca in Torino e prima cintura aree edificabili destinazione residenziale. Tel. 011.740.034.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A.A. APPARTAMENTI Crocetta stessa casa anche arredati signorili piani alti box metratura 100 / 200. Interecta 011.658.3629.

A.A. CASAFFITTI collinare appartamento in complesso residenziale living su soggiorno cucina 2 camere giardino terrazzo. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta pedonale appartamento ristrutturato salone 3 camere studio cucina 3 servizi box auto. Trattativa riservata. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI piazza Solferino elegante appartamento completamente ristrutturato mq 240 trattative riservata. Tel. 011.593.901.

AFFITTASI [illegible], tinello, bagno, [illegible] più box [illegible] Lungo Dora. Tel. 011.746.538.

APPARTAMENTO ammobiliato Lungo Dora Voghera salone 2 camere cucina 2 servizi. Eurocasa 011.580.6023.

BILOCALE luminoso e confortevole con servizi, affittasi € 300,00 compreso [illegible]. Tel. 011.508.6822.

BIMAR corso Inghilterra arredato ingresso soggiorno camera cucina servizi € 700,00 volendo box. Tel. 011.43.581.

[illegible] signorile ingresso salone 2 camere cucina servizio € 780,00 mensili. Tel. 011.43.581.

BIMAR zona ospedali signorile nuovo [illegible] grasso soggiorno angolo cottura 2 - 3 camere servizi. Tel. 011.43.581.

[illegible] (via Principi D'acaja) signorile due ingressi [illegible] quattro camere cucina 2 bagni box 1 piano volendo uso ufficio € 350,00 [illegible] immobiliare 011.433.1414.

CORSO VITTORIO EMANUELE prestigioso salone cucina studio 2 camere tripli servizi posto auto. Cogim 011.899.4402.

CROCETTA in [illegible] signorile affittiamo a referenziati appartamento di mq 215 solo abitazione. Elloile 011.654.5870.

ELIO [illegible] 011.660.2264 Superga [illegible] villa 2 [illegible] tinello cucinino giardinetto € 350,00 mensili più spese. Riscaldamento autonomo.

GRAN MADRE in stabile recente signorilissimo mq 250 con terrazzo e box. Gruppo V 011.812.3444.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 centralissimo adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca luminoso saloncino 2 camere cucina biservizi.

LUCIANA VOLA 011.436.1535 Torino Nord (corso Regina Margherita) in prestigiosa residenza con parco elegante appartamento mq 200 posti auto.

PIAZZA CARDUCCI a referenziati, mq. 170, bellissimo, luminoso, elegantemente ristrutturato. Boero 011.812.7867

PRECOLLINA signorile salone 1 - 2 camere cucina biservizi € 950,00 comprese spese e posto auto. Bimar 011.43.581.

[illegible] VITO posizione panoramica affittiamo villa su tre piani, 3 posti auto, giardino mq 2.000 circa. Immobiliare 011.562.1876.

[illegible] in prestigiosa villa metà [illegible] alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera piccola cucina 2 bagni, Sipa 011.619.9494.

ZONA Parella in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi vuoto o arredato. Bimar 011.43.581.

TORINO PROVINCIA

A. SAN RAFFAELE CIMENA complesso residenziale ville indipendenti vuote diverse metrature. Zona collinare. Completamente ristrutturate. € 600,00 - € 800,00 - € 1.000,00 - € 1.200,00. Serialli 011.586.3980.

BIMAR Alta Val Susa affittiamo appartamenti comodi impianti 4 / 6 posti letto. Tel. 011.43.581 - 0122.831.770

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipa 011.619.9494.

PINO TORINESE ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Sipa 011.619.9494.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO corso Grosseto - via Cardinal Ma[illegible] affittasi mq 350 di uffici di pregio con 12 posti auto. Postiglione 011.504.040

A.A.A. ATTIGUO Panorama Settimo affittasi commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.800. Postiglione 011.504.040 - 337.204.298.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale affittasi corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 420 - 900 - 2500. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. VIA REISS ROMOLI via Veronesi affittasi nuovo antiguo uffici finanziari mq 800 - 1.200 uffici. Postiglione 011.504.040 - 337.204.298.

A.A. AFFITTASI in recente complesso direzionale uffici da 400 a 1600 mq con disponibilità posti auto coperti. G. M. Immobiliare 011.430.2762 - 338.720.8400.

A. CAPANNONI artigianali nuovi con uffici varie metrature affittasi zona Stadio nuovo. Tel. 339.122.1744.

A. CASELLO Settimo tangenziale capannoni mq 2000, [illegible] più uffici, ribalte, ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547

AFFITTASI capannoni industriali varie metrature da 500 a 2.000 mq. comodi tangenziale. Immobiliare Furno 011.994.5748 - 011.994.1068

AREE VENDITA

affittasi varie metrature centro commerciale centro Torino per settori videogiochi, computer, gadgets, agenzie di viaggio. Tel. 011.581.6433 - fax 011.562.4244 e Ca.ge.ma. Srl - via Guarini, 4 - Torino.

AUTOFFICINA attrezzature affittasi tangenziale sud Orbassano. Non richiesto avviamento. Telefonare 349.158.8105 ore 17,00 / 19,00.

BIMAR Mirafiori [illegible] tangenziale affittiamo complesso industriale con possibilità area espositiva su corso di 800 mq, 500 mq di uffici, 3500 mq capannone ideale per industria. Tel. 011.43.581.

BIMAR via della Rocca locale commerciale mq 300 ristrutturato [illegible] 30 mq piano interrato. Tel. 011.43.581.

[illegible] SAN [illegible] n.9 affittasi negozio mq 35 c.a ottima posizione centrale forte passaggio pedonale libero gennaio 2003. Tel. 335.804.4281

CORSO [illegible] **SOVIETICA** signorili uffici volendo divisibili da 240 mq, aria condizionata, riscaldamento autonomo. Bimar 011.43.581.

CREDITCASE 011.597.770 via Cossa presso piazza Massaua uffici mq 140 con annesso tunnel/laboratorio mq 800 carrabile € 3.300,00.

ELIO [illegible] 011.660.2264 via Martini (corso San Maurizio) mq 270, 3 posti auto € 1.930,00 mensili più spese riscaldamento autonomo.

GABETTI IMPRESA [illegible] ottima posizione negozio di 180 mq totali con due vetrine. Richiesta buonuscita. Filiale Torino. Tel. 011.539.007.

[illegible] locale commerciale circa [illegible] mq plurivetrinato su due livelli. Nicola Pugliese [illegible] 011.322.041.

GRUGLIASCO via Leonardo da Vinci affittiamo capannone industriale 1100 mq con ampio cortile. Falle 011.437.2369.

INVESTITALIA 011.518.4386 [illegible] Vittorio Emanuele (monumento) in signorile palazzo d'epoca uffici mq 76 - 137. Posti auto, box.

INVESTITALIA 011.518.4386 via XX Settembre/via Bertola in palazzo d'epoca uffici confinanti ristrutturati mq 62 - 66 - 100.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Collegno mq 800 - 1.600 - 2.400 più uffici. Libero subito, comodo tangenziale.

[illegible] 011.447.5651 capannone Venaria mq 700 più palazzina uffici/servizi mq 300, cortile recintato indipendente. Libero subito.

[illegible] **GINEVRA** 011.447.5651 capannoni Settimo Torinese mq 400 - 500 - 600 - 650 - 1.700 - 2.500 con mensola carroponte, nuova costruzione su strada di forte passaggio.

NEGOZIO plurivetrinato [illegible] forte [illegible] saggio ampia metratura 200 mq richiesta buona entrata. Cogim 011.899.4402.

PIAZZA SOLFERINO magnifico ufficio stabile d'epoca reception e salone con affreschi 10 vani riservati 2 posti auto. Bosco 011.812.4144.

TORINO [illegible] 011.437.5565 adiacente via Cibrario ufficio su due livelli salone 3 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo.

TORINO MARE 011.437.5565 corso Vittorio Emanuele (Monumento) signorile uso ufficio 4 vani più servizi posto auto cantina.

UFFICI 300 mq tripli servizi viali giardino ampio parcheggio industria metalmeccanica attiva e studio progettazione zona Mappano. Tel. 011.998.9721.

UNICA PER L'IMPRESA Hasion & Aston locale commerciale / uffici 900 mq nuovo con 8 posti auto. Fronte corso [illegible] vetrine. Tel. 011.562.2523.

UNICA [illegible] **L'IMPRESA** Torino capannone industriale presso tangenziale mq 670 / 1340 con uffici e servizi 150 / 300 mq area esterna. Nuova costruzione completa di impianti elettrici, riscaldamento e luce. Hasion & Aston 011.562.2525

VIA CASALIS (Cit Turin) ufficio piano 1° mq 110, ingresso, 5 camere, archivio, doppi servizi. Ristrutturato, Furbatto 011.544.505.

VIA [illegible] **VIGLIANI** n. 143 palazzina uffici da varie metrature da 250 a 800 mq volendo capannone di mq 3300. Sipa 011.619.9494.

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI n. 8 affittasi negozio centralissimo mq 60 + 30 buon passaggio pedonale - servizi interni libero novembre 2002. Tel. 336.804.4281.

VIA SPALLANZANI negozio [illegible] con 3 vetrine e servizi [illegible] 011.619.9494

ZONA Porta Susa affittiamo uffici arredati ed attrezzati, disponibilità sino a mq 150. Baldini 011.596.771.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. ABITIAMO [illegible] di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komeros 011.533.914.

A.A. BANCA per funzionari in trasferta con famiglia urgono arredati bene anche parzialmente, vuoti. Imaraca 011.668.3676.

ITALIARELOCATION cerca per diplomatico appartamento di prestigio centrale / Precollina mq 300 / 400 essenziale grande salone per ricevimenti 3 / 4 camere cucina arredata camera servizio lavanderia portineria ottime referenze. Comunicare offerte C.A. Signora Cirus 011.601.613.

RICERCHIAMO per coppia con due redditi referenziatissimi, appartamento 2 - 3 camere cucina servizi. Bimar 011.43.581.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture max valut[illegible] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgenza [illegible], fuoristrada, furgoni, [illegible] valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso [illegible] leri 310, Torino. Tel. 011.681.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.896.4713.

AUTOTORTONA acquista [illegible] e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.064.

GRAND Cherokee [illegible] TD Limited km 43.000 pelle full optionals grigio scuro 2002. Tel. 011.896.2245

[illegible] Cabrio Aero 210 ex aziendale 04/02 rossa pelle sabbia km 7000. Tel. 011.896.2245.

[illegible] 9.5 SW aero 250 cavalli [illegible] immatricolata 05/02 [illegible] 011.896.2245 - 011.664.7098.

VIAGGI E VACANZE 10

PENSIONI

PIETRA LIGURE hotel Villaconase camere, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 25,41 pensione completa. Tel. 019.616.132.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. AFFASCINANTE e bellissima 34enne deluse dalla superficialità amante veri valori cerca compagno affidabile leale, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.[illegible]

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A. [illegible] benestante avvocato amante vela, cavalli, cerca lei max 55enne, curata, spiritosa, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.500.9817.

A. [illegible] 43enne, veterinario, amante natura, della conoscerebbe donna max 45enne, attiva, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.[illegible]9817.

A. ENRICA [illegible], imprenditrice, bionda, equilibrata, romantica, cerca [illegible] max 50enne, sportivo, gentile, [illegible] matrimonio. Eliana Monti 011 [illegible] 9817

A. GIOVANNA bella 42enne, commerciante, [illegible], dinamica, cerca uomo max 55enne, posato, simpatico, onesto, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.500.9817.

VARIE 13

A.A. [illegible] **AGGREGAZIONE 'AMICI'** un [illegible] nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostri sedi: Torino 011.590.115 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 103 Torino.

A. [illegible] **GIOIELLI** 011.328.002 [illegible] oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA [illegible] 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ARTIGIANO liquida lapideo tangenziale [illegible] Rosa 1000 x 550; tappetto e tazza Sailor 1000 x 330; fresatrice Rambaudi e altre. Torni paralleli, rettifica, radiale. Tel. 011.295.3758.


I nostri direttori sono impazziti.
Cose da pazzi all'Iper! Dal 7 ottobre, tutti i titolari Carta Vantaggi che fanno la spesa da noi, ricevono alla cassa un buono acquisto* pari al 25% del totale della cifra spesa. Di qualunque cifra tratti attenzione, è un'Iperfollia che non dura a lungo: i nostri direttori saranno pazzi sino al 19 ottobre. Se siete saggi, avete già capito che tratta di un evento unico che, non siete possessori della Carta VAntaggi, è il momento diventarlo.
Vi restituiscono il 25% della spesa. Qualunque sia la spesa.
*Il buono spendibile lo stesso punto vendita dal al 31 . è cumulabile. luogo a resto.
IPERFOLLIE 2002
PER
Il paese della grande i

LA STAMPA
PAGINA 33 DOMENICA 13 OTTOBRE 2002
ALESSANDRIA E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 [illegible] E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 59, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

INAUGURATO IL NUOVO STABILIMENTO PER IMBALLAGGI, L'80% DELLA PRODUZIONE ANDRA' ALL'ESTERO

La «Gualapack» assume e trasloca a Castellazzo

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

E' [illegible] inaugurato ieri alla periferia di Cantalupo Alessandrino, ma per pochi metri in territorio di Castellazzo, un nuovo, modernissimo stabilimento della Gualapack, già in attività, che sostituisce quello troppo piccolo della D3. Un'operazione che ha comportato l'aumento degli occupati, da 120 a [illegible]. Sorge [illegible] un'area di 52 mila metri quadrati - che [illegible] tempi brevi [illegible] Comune ha trasformato da agricola a industriale - di cui 15.500 coperti e 15.500 calpestabili: 13.500 per il capannone industriale, il resto per uffici. In futuro potrà essere ampliato l'impianto su 12 mila quadrati. Vi si produce il cheerpack («imballaggio allegro») per succhi di frutta, miele, bevande, creme [illegible] l'80% destinato alla esportazione. Un imballaggio particolare per praticità, leggerezza e flessibilità. E' [illegible] inventato dalla Osokawa Yoko di Tokyo ed è prodotto anche dalla Secure Pachaching cinese: alle due Gualapack [illegible] legata attraverso Flexo di Manila.

Negli interventi del presidente e dell'amministratore delegato e socio di Gualapack Roberto Guala e Andrea Tacchella, di Calixto Laureano della Flexo e del presidente Kato della Osokawa sono stati sottolineati i grandi vantaggi dovuti all'alleanza. Soddisfazione per il nuovo complesso hanno espresso anche il prefetto Pellegrini e i sindaci di Alessandria e Castellazzo, Scagni e Ferraris.

Lo stabilimento è all'avanguardia [illegible] per l'ambiente di lavoro e la sicurezza sia per i modernissimi macchinari, molti prodotti dal gruppo Guala.



Il nuovo stabilimento Gualapack sorge [illegible] Cantalupo e Castellazzo

[illegible]

Tortona ora rivendica San Pio V

DATE a Tortona quel che è di Tortona. Anche i Santi. Anche il Papa «Alessandrino», San Pio V. L'appello [illegible] da don Maurizio Ceriani attraverso il settimanale diocesano tortonese. Scrive don Ceriani: «Quando [illegible] 17 gennaio 1504 nacque il piccolo Michele Ghislieri, il futuro Pio V, la pieve del Bosco apparteneva alla diocesi di Tortona», allora compresa nel Ducato di Milano. E restò tale fino al 1817, quando Bosco Marengo e Frugarolo [illegible] assegnate [illegible] diocesi di Alessandria.



San Pio V

L'«Alessandrino» che [illegible] traddistinse Michele Ghislieri prima come frate domenicano e poi [illegible] cardinale e con [illegible] quale [illegible] passato alla storia gli venne in realtà imposto dal vicario generale dell'ordine di San Domenico. Il futuro pontefice quando era ancora un giovane frate prese infatti il nome di Michele dal Bosco, come richiamo al proprio paese d'origine. Ma il superiore, ritenendolo poco consono, affrontò fra Michele dicendogli: «Che vuol dire dal Bosco? Chiamatevi Alessandrino». Poiché Bosco sorgeva comunque nelle campagne alessandrine.

Un appellativo che Ghislieri [illegible] portò appresso poi per tutta la sua laboriosa vita, che lo vide da vescovo anche grande inquisitore [illegible] Papa, rinnovatore della Chiesa, attuatore del Concilio Tridentino e promotore della [illegible] alleanza» dei sovrani europei contro i Turchi (culminata nella vittoriosa battaglia di Lepanto del 1571).

Ma sulla base di questa «rivendicazione» storica [illegible] tortonesità cade conseguentemente [illegible] altro «cardinale alessandrino». Quel Michele Bonelli, nato anch'egli di Bosco e nipote [illegible] San [illegible] V, [illegible] visse dal 1541 al 1598 e fu vicario generale di Roma e dello Stato pontificio.

Insomma, Alessandria d'un colpo si vede «scippata» [illegible] due cardinali. O forse no, visto che quel che la Geografia religiosa toglie la Storia continua a tramandare. **[m. fa.]**

IL DELITTO RISALE AL 7 MAGGIO. L'UOMO COMMERCIAVA IN STUPEFACENTI: VENNE ACCOLTELLATO IN CASA A CARBONARA

Ucciso per rapinargli soldi e droga

Tre finiscono in cella, la svolta dopo mesi di indagini

[illegible] Chiosso
ALESSANDRIA

Sono stati arrestati dai carabinieri, [illegible] ordinanza di custodia [illegible] gip, quelli che gli inquirenti ritengono essere gli assassini di Nabil Ben Kilani Zrig, 31 [illegible] il tunisino ucciso lo scorso 7 maggio nella sua abitazione di Carbonara Scrivia.

Sono: Giuseppe Abbate, 37 [illegible], operaio, abitante a Valle Lomellina e Massimiliano Sgroi, 22 anni, ufficialmente residente a Valle Lomellina ma [illegible] realtà abitante a Cinisi (Palermo). Nei guai, [illegible] solo per spaccio di droga è finita anche Sab[illegible] [illegible]si, 22 anni, convivente di Massimiliano Sgroi.

Le [illegible] per i due uomini sono di rapina aggravata e omicidio volontario. Saranno interrogati la prossima settimana.

Nabil Ben Kilani Zrig era un noto «commerciante» di droga, soprattutto [illegible]. Lavorava [illegible] proprio, acquistava a Milano e rivendeva nel Pavese e nel Tortonese. Aveva regolare permesso di soggiorno e abitava in corso Genova 9, in un'ex fabbrica ristrutturata dove sono stati ricavati alcuni appartamenti. Non era tossicodipendente, aveva una donna di [illegible] e amava vestire bene. La sera [illegible] delitto ha aperto la porta e fatto accomodare i presunti assassini. Li conosceva, probabilmente erano clienti. E' nata una lite, quella riferita agli inquirenti [illegible] una vicina di [illegible] conclusasi [illegible] la morte del tunisino, accoltellato vicino alla porta dell'appartamento. La rapina è stata compiuta e dall'alloggio sono spariti 30 mila [illegible] e diversi quantitativi di cocaina.

Le indagini condotte dal nucleo operativo di Tortona e da quello provinciale di Alessandria si sono subito indirizzate verso il mondo della droga. Determinante è stato anche [illegible] ritrovamento di «tracce biologiche», probabilmente due mozziconi di sigaretta prelevate durante il primo sopralluogo fatto nell'appartamento e analizzate dal Ris di Parma.

I carabinieri hanno ricostruito minuziosamente i movimenti del tunisino relativi agli ultimi giorni della sua vita ed effettuato [illegible] screening di tutte [illegible] persone con cui la vittima era stato in contatto. L'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Elisabetta Pagliei [illegible] agosto si è arricchita di un [illegible] elemento: Massimiliano Sgroi finisce nei guai per un tentato furto in una tabaccheria a Tortona.

A cinque mesi dal delitto sono scattate [illegible] manette: Giuseppe Abbate [illegible] finito al Don Soria, Massimiliano Sgroi all'Ucciardone di Palermo, la sua convivente (estranea al delitto) al Pagliarelli di Palermo. L'operazione è stata spiegata dal colonnello Luigi Pagano, comandante provinciale dei carabinieri, dal capitano Vito Petrera e dal tenente Fabio Longhi, del nucleo operativo provinciale e dal maresciallo Silvano Roia del nucleo operativo di Tortona.





Da sinistra: Nabil Ben Kilani Zrig, la vittima, Giuseppe Abbate e Massimiliano Sgroi, arrestati per il delitto, [illegible] carabinieri durante la conferenza stampa

All'esame del Ris l'auto della polacca

I carabinieri cercano notizie da chi ha visto la donna o la vettura

ACQUI TERME

Come trascorreva il tempo libero Lidia Jadwiga Szymoniak, la badante polacca di 60 anni trovata cadavere all'una di domenica scorsa, sulla provinciale 429, a Pezzolo Valle Uzzone? E' la domanda che si pongono ora gli inquirenti, chiedendo la collaborazione dei cittadini: d'intesa con la Procura della Repubblica di Alba, ieri i carabinieri del Comando provinciale di Cuneo hanno diffuso le foto della donna uccisa e della sua auto, una Opel Calibra blu targata XB43406 (la vettura era priva della targa anteriore).

[illegible] tenente colonnello Francesco Laurenti, responsabile del reparto operativo dell'Arma, ha spiegato: «Ci rivolgiamo a chi può fornire informazioni utili alle indagini, per aver visto la vittima e l'automobile dopo le 14 di sabato scorso, quando se ne sono perse le tracce, ma anche nei giorni precedenti. Abbiamo riscontrato che la donna, impegnata nell'assistenza di un'anziana ad Acqui Terme, trascorreva gran parte del tempo al lavoro e quindi aveva poche relazioni personali».



Lidia Jadwiga Szymoniak, la badante polacca di 60 anni, e l'auto della donna, una Opel Calibra blu



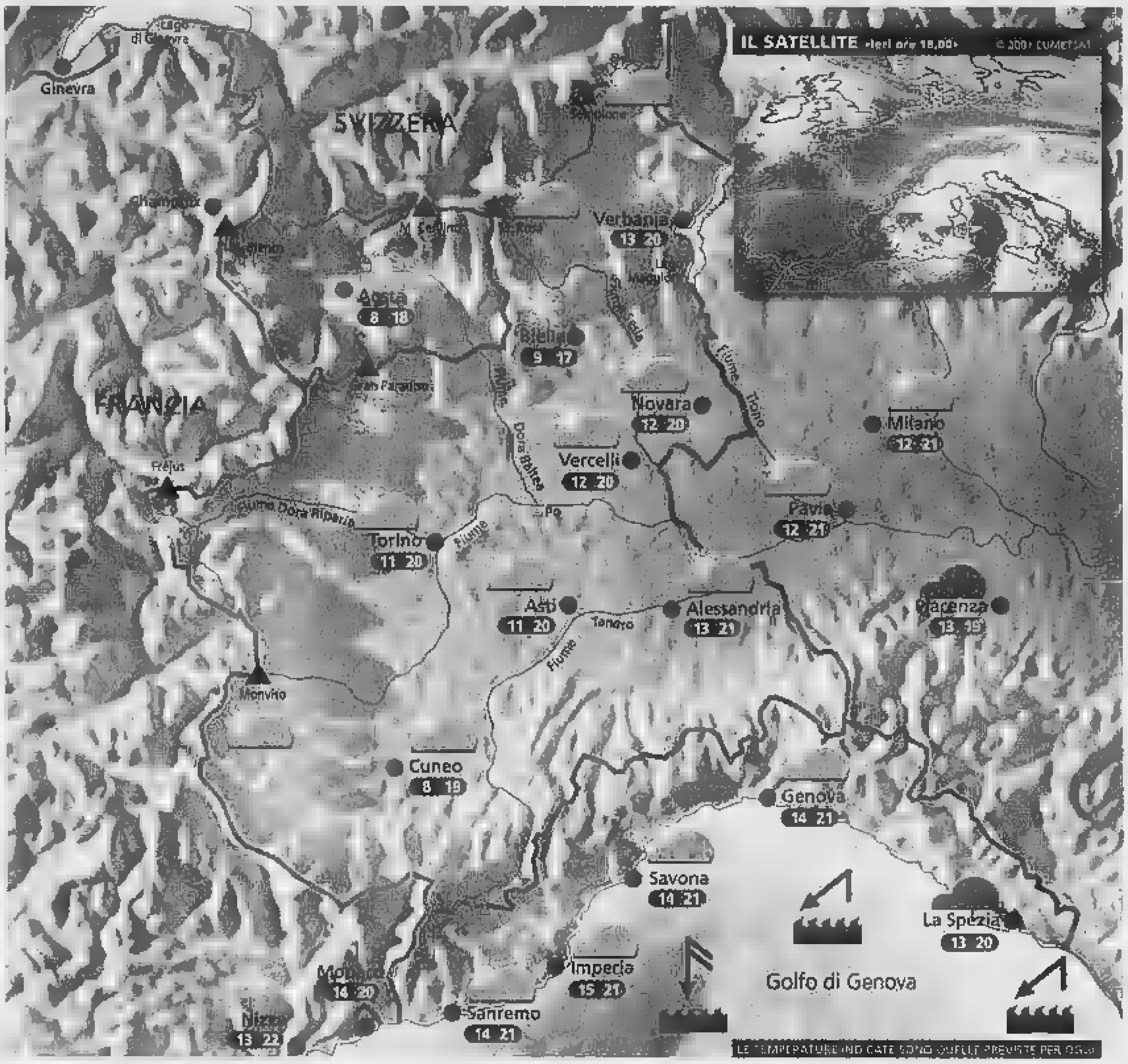
In caso di notizie utili, si può telefonare [illegible] Comando provinciale, allo 0171692123.

Intanto, oggi i carabinieri dovrebbero trasferire l'Opel (trovata sul piazzale della discoteca Palladium di Acqui, lontano dal luogo dov'è stato scoperto il cadavere) al «Ris» di Parma, i cui esperti eseguiranno i rilievi di secondo grado: quelli di primo livello, compiuti dagli uomini della sezione investigativa del reparto operativo cuneese, hanno evidenziato «macchie di sangue e altri elementi che confermano il sicuro investimento di un corpo». Quasi certamente quello di Lidia. **[p. s.]**

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · MARE · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione [illegible] depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte si [illegible] avute delle schiarite specie [illegible] mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina [illegible] miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

Previsioni [illegible] primo mattino ancora locali addensamenti [illegible] Alessandrino, Cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà [illegible] e compariranno schiarite anche ampie. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

ZOOM

I temporali prefrontali

Quando [illegible] perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta [illegible] nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata [illegible] fronte caldo verso le nostre zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche [illegible] molto un fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva.
Tuttavia può capitare che [illegible] perturbazione, invece di [illegible] preceduta solo da innocua nuvolosità alta, [illegible] annunciato [illegible] fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. [illegible] tratta di linee di instabilità che possono precedere un fronte molto organizzato anche di 12 ore.
Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti.
Se un temporale «prefrontale» risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	20	REGGIO CALABRIA	20	22
BARI	18	21	ROMA	14	20
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	7	15
CATANIA	19	21	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	16	18	FRANCOFORTE	4	11
FIRENZE	12	19	GINEVRA	7	13
OLBIA	16	21	LONDRA	7	15
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	[illegible]	18	PARIGI	5	13
POTENZA	13	15	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle [illegible] e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 39 minuti; cala domani alle ore 0 e 19 minuti

INTANTO I COMMERCIANTI NOVESI CHIEDONO IL RITORNO DEL MERCATO [illegible] CENTRO

Shopping in [illegible]

Oggi negozi aperti a Novi e Tortona

NOVI LIGURE

Negozi aperti oggi a **Novi** (dalle 15,30 [illegible] 19,30) e a **Tortona**, con iniziative nelle due città per favorire l'afflusso di visitatori. Intanto, una parte dei negozianti novesi è in subbuglio per lo spostamento del mercato alimentare. Sono gli esercenti [illegible] via Roma, [illegible] sessantina in gran parte non iscritti alle associazioni di categoria e che chiedono che i banchi [illegible] pesce, frutta, formaggio, polleria siano riportati vicino a loro, in piazza Carenzi e piazza XXVII Aprile. [illegible] fine settembre il mercato era stato trasferito in via Garibaldi, dove resterebbe per circa un anno in attesa della definitiva collocazione nel piazzale dell'ex caserma Giorgi.

Ci sono stati due incontri con l'assessore al Commercio, Alberto Mallarino, che hanno assunto toni anche aspri e nei quali i negozianti hanno chiesto [illegible] forza il ritorno del mercato alimentare in centro. «Le motivazioni per giustificare questo cambiamento (inadeguatezza delle due piazze a ospitare i banchi, problemi igienici, presenza di un cantiere edile; ndr) - dicono gli esercenti di via Roma - non ci hanno soddisfatto e per lo più [illegible] sembrate scuse banali per giustificare una decisione che non è dettata da alcun tipo di logica commer[illegible] o economica. Non può giustificare il radicale cambiamento o ancor peggio l'eliminazione di uno dei più antichi [illegible] storici riti della via Roma e della vita novese». Contro lo spostamento dei banchi alimentari, i negozianti hanno firmato una petizione già consegnata in Comune e hanno avviato una raccolta di firme tra la popolazione.

Timori fra i negozianti anche a **Serravalle** per [illegible] possibili ripercussioni sulla loro attività che potrebbero derivare dai previsti lavori di consolidamento alla massicciata della ferrovia. Verrebbe chiusa via Roma per 3 mesi con gravi problemi al traffico già [illegible] difficoltoso [illegible] disagi per tutta la cittadinanza. Sul problema è intervenuto il prefetto Vincenzo Pellegrini che ha incontrato prima le Fs e poi gli amministratori locali, i quali chiedono che l'intervento sia realizzato operando da sopra la massicciata o con cantieri tali da non impedire totalmente la circolazione. Inoltre chiedono che i lavori siano sospesi nei periodi di maggior attività commerciale come le festività natalizie e il sabato e continuino invece di notte. La prossima settimana ci sarà [illegible] nuovo incontro presieduto dal prefetto [illegible] quale parteciperanno entrambe le parti interessate, Comune e Fs. **[m. pu.]**

A Serravalle gli esercenti temono disagi per i lavori lungo la ferrovia

I SINDACI SOLLECITANO UN INCONTRO CON MATTEOLI E IL SOTTOSEGRETARIO

«Traditi [illegible] ministero sugli impianti [illegible] Casei»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Chiederanno un ulteriore incontro [illegible] il ministro Matteoli e con il sottosegretario Valducci i sindaci del Tortonese per lo smaltitore Solchem e per la centrale di Casei Gerola. Il primo infatti aveva promesso a sindaci, deputati e senatori la Valutazione ambienta[illegible] strategica per lo smaltitore, mentre nulla è stato fatto. Valducci aveva addirittura assicurato che «la centrale di Casei Gerola non si farà mai».

L'altra [illegible] [illegible] Castelnuovo i sindaci si sono riuniti per discutere il da farsi in seguito all'approvazione del progetto e alla conseguente autorizzazione che la giunta regionale lombarda ha rilasciato alla Solchem per l'impianto di smaltimento di rifiuti pericolosi e non, provenienti da terzi, situato a Casei. Erano presenti la senatrice Rossana Boldi, l'assessore provinciale Ennio Negri, i sindaci di Silvano Pietra, Molino, Alzano, Casei, Guazzora, Pontecurone, Isola S. Antonio, Castelnuovo, l'assessore all'ambiente di Tortona e i rappresentanti delle associazioni agricole. Il sindaco di Castelnuovo, Gianni Tagliani ha riepilogato gli avvenimenti degli ultimi [illegible] giorni, compresa la citazione in giudizio di 4 componenti del Comitato e la notizia relativa alla centrale termoelettrica di Casei autorizzata dal ministero alle Attività produttive.

«Esprimiamo piena solidarietà - dice Tagliani - a coloro che sono stati trascinati in vicende giudiziarie con richieste danni per milioni di euro: un chiaro atteggiamento intimidatorio da parte della Solchem».

Le proposte scaturite dall'incontro: sostegno alla Regione per impugnare [illegible] delibera della giunta lombarda; gruppo di lavoro per rendere più snello il lavoro di rappresentanza; conferma del ruolo istituzionale dei sindaci e proseguimento del lavoro comune. **[m. t. m.]**

DOMANI ALLA CAMERA DI LAVORO

[illegible] su centrale Ansaldo

■ ALESSANDRIA. Prosegue la battaglia degli ambientalisti e dei Comitati [illegible] Fraschetta contro la centrale elettrica a metano che l'Ansaldo chiede di insediare in zona D5 di Spinetta. Tra l'altro, hanno predisposto un «documento popolare» [illegible] 15 obiezioni firmato da centinaia [illegible] cittadini [illegible] con cui vorrebbero partecipare alla Conferenza dei servizi in programma [illegible] 16 a Torino e per la quale la Regione ha accettato la partecipazione dei 17 sindaci dei Comuni limitrofi. Wwf, Legambiente, medicina democratica e Comitati, con Coldiretti e Cia, hanno intanto indetto per le 21,15 di domani un'assemblea-dibattito nel salone della Camera del lavoro, a cui hanno invitato sindaco (al quale chiedono un'opposizione netta alla centrale), presidenti di Provincia e Regione, Cgil, Uil e Cisl («Silenzio inquietante il loro»), partiti («Stranamente silenziosi su una vicenda di tanta gravità») e i 17 sindaci. **[l. m.]**

IERI ALLA COSTITUZIONE DEL NUOVO ORGANISMO C'ERA ANCHE L'ASSESSORE REGIONALE CAVALLERA

Un fronte [illegible] [illegible] «ripetitore selvaggio»

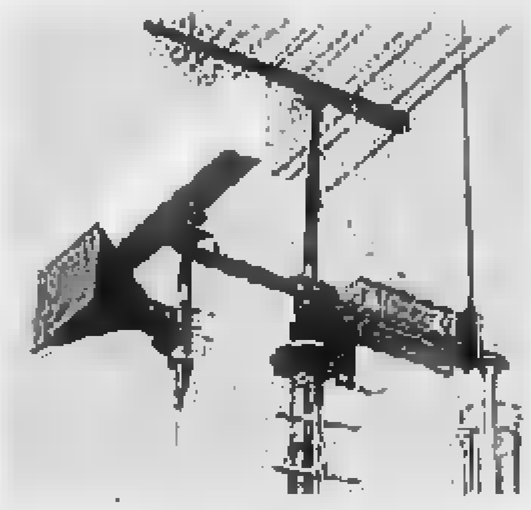
Amministratori pubblici del Tortonese in un Comitato: nel mirino il Decreto Gasparri

TORTONA

Si è costituito un Comitato intercomunale di amministratori contro la proliferazione delle antenne: ieri pomeriggio, alla conferenza stampa di presentazione, c'erano [illegible] consigliere comunale di Pontecurone, Manuel Ellebero, promotore dell'iniziativa, la senatrice Rossana Boldi, l'assessore regionale Ugo Cavallera e una ventina di amministratori locali, tra sindaci, assessori e consiglieri del Tortonese. Nel mirino il decreto Gasparri e le varie problematiche connesse all'inquinamento elettromagnetico.

Il [illegible] comitato ha lo scopo di interloquire direttamente con le istituzioni regionali al fine di promuovere un provvedimento di natura legislativa che possa riconsegnare ai Comuni pieno potere nella gestione dei rapporti con le società operanti nel settore della telefonia mobile. Il [illegible] quadro normativo relativo alla realizzazione delle infrastrutture per le telecomunicazioni scaturito dal decreto Gasparri, infatti, rappresenta per molteplici aspetti un serio ostacolo ai principi di autonomia dei singoli Comuni.

«Ciò che sicuramente non può [illegible] accettato con disinvoltura e tranquillità - dice Manuel Ellebero - è che i ripetitori e gli impianti per la telefonia mobile vengano resi compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica e possano essere realizzati in qualunque parte del territorio comunale in deroga agli strumenti urbanistici». La battaglia per [illegible] difesa dei diritti e delle competenze degli enti locali sulla controversa materia della telefonia cellulare era partita quest'estate da Castelnuovo [illegible] Scrivia, dove il consiglio comunale, il 30 settembre, ha votato all'unanimità un documento che chiede alla Regione di emendare il decreto Gasparri. **[m. t. m.]**



I sindaci rivendicano la competenza sulle «antenne»

IN BREVE

CASALE

Alluvione, un presidio nel secondo anniversario

Oggi dalle 10 alle 18, all'imbocco del ponte, il comitato alluvionati Calca allestisce un gazebo all'antivigilia del secondo anniversario dell'alluvione che si è abbattuta nel Casalese. Duran[illegible] il presidio saranno evidenziati i problemi insoluti. **[r. al.]**

[illegible]

Si scontrano tre auto traffico bloccato un'ora

Traffico bloccato per oltre un'ora ieri mattina sulla Casale-Morano all'altezza [illegible] Popolo per lo scontro fra tre auto. Sono rimasti coinvolti Roberto Gentile, 34 anni, via Comello 33, Nadia Martin, cantone Cavalli [illegible] 201, e i coniugi Stefano Roglia e Maddalena Casetta, entrambi di 60 anni, di Settimo Torinese. **[r. sa.]**

[illegible]

In moto è colto da malore durante una scampagnata

Un motociclista si è sentito male durante una gita. E' Saverino Traverso, 53 anni di Bosio. Era con amici vicino ad un torrente e ha perso i sensi. E' stato soccorso dal 118 e ricoverato in ospedale. **[a. me.]**

ALESSANDRIA

Anna Maria Innocenti neo presidente Soroptimist

[illegible] medico dentista Anna Maria Innocenti è il nuovo presidente del Soroptimist di Alessandria per il prossimo biennio; a far parte del Club sono entrate come nuove socie Giulia Boccassi di Alessandria [illegible] Giovanna Traversa di Tortona. **[e. c.]**

[illegible]

Don Gino Bava è il nuovo parroco

Nuovo parroco di Viguzzolo: è don Gino Bava, 35 anni, laureato in Giurisprudenza e vicario giudiziale del Tribunale ecclesiastico tortonese. Don Bava, nativo di Persi di Borghetto, era parroco di Cervesina e Torremenapace. **[r. al.]**

LE FONTI DI VOLTAGGIO

Acqua sulfurea da tre mesi è [illegible]

VOLTAGGIO. Resta inquinata dai colibatteri la fonte sulfurea di Voltaggio, uno dei simboli del paese insieme al ponte romano. Anche le ultime analisi sui campionamenti eseguiti [illegible] servizio di igiene pubblica dell'Asl [illegible] hanno rilevato una eccessiva presenza di colifecali. La non potabilità dell'acqua della sorgente dura ormai [illegible] oltre tre mesi. L'inquinamento è inferiore rispetto a quello registrato nel periodo estivo, ma ancora sufficiente per dichiarare ancora imbevibile l'acqua della fonte sulfurea. Resta così in vigore l'ordinanza del sindaco Consolato Repetto che ne vieta l'utilizzo per scopi alimentari. L'inquinamento sarebbe provocato da uno o più scarichi fognari provenienti da abitazioni civili che interferirebbero con la sorgente. Le punte massime dell'inquinamento si sono registrate durante il periodo estivo quando Voltaggio, meta di molti villeggianti che in paese posseggono seconde case, raddoppia la propria popolazione. Resta di non facile soluzione individuare l'origine del problema. **[m. pu.]**

CERRINESE DI 54 ANNI

[illegible] giudizio per l'assalto [illegible] Inps

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato (6 novembre) per Giorgio Costa, 54 anni, di Cerrina, che il 16 maggio, armato di pistola, si presentò nella sede provinciale dell'Inps per rivendicare [illegible] pensione [illegible] non gli spettava e prese in ostaggio quattro persone fra cui il direttore vicario Francesco Affattato lasciandosi poi immobilizzare dai carabinieri. E' accusato di sequestro di persona e tentata estorsione, è libero, si dice pentito del gesto clamoroso.



Giorgio Costa

Per il [illegible] legale, Luigi Benedetti di Torino, l'uomo ha tenuto indubbiamente un comportamento al di fuori della normalità, ma è reduce da un trapianto di fegato che gli determina forti scompensi [illegible] punto di vista emozionale. Acuiscono una sensibilità depressa come la [illegible] e gli causano aggressività. **[e. c.]**

CI FURONO POLEMICHE

Spostata sede dei 4 seggi [illegible] barriere»

ALESSANDRIA. Su interessamento del sindaco Mara Scagni è stato affrontato e risolto il problema di alcuni seggi che in occasione delle amministrative di maggio avevano creato problemi di [illegible]. In particolare le sezioni 6, 37, 39 e 87 che erano al secondo piano della scuola media «Pavese» in via Pellico. L'as[illegible] Martano, dopo alcuni sopralluoghi, grazie alla disponibilità del direttore dell'istituto Don Orione ha potuto trovare una sistemazione al piano terra dell'istituto, ingresso via Buozzi 32. Lo spostamento è stato approvato dalla commissione elettorale comunale.

Approvato anche [illegible] spostamento [illegible] seggio 43 dalla sede Atm all'elementare «Santorre Santarosa» [illegible] via Rettoria 17, e dei seggi 81 [illegible] 82 dalla scuola materna di Valmadonna, via della Chiesa, alla scuola elementare di Valmadonna in strada Comunale 29/ A. Il sindaco Scagni e l'assessore Martano hanno espresso soddisfazione per il risultato ottenuto in poco tempo dagli uffici competenti. **[f. m.]**

IN CI[illegible]

SANITA'. Da domani il centro di salute mentale di Alessandria viene trasferito dall'attuale sede di via Venezia 2 alla nuova sede di spalto Marengo 35.
CROCE ROSSA. Alle 14 nella sede di Serravalle inaugurazione di un nuova autoambulanza. Dopo l'intervento del responsabile Federico Piana, consegna degli attestanti ai volontari e ai collaboratori.
CROCE VERDE. Inaugurazione alle 10 della nuova sede della Croce Verde a San Germano di Casale in strada Alessandria.
RESISTENZA. Alle 15,30, a Volpara di Albera Ligure, cerimonia in ricordo di Aureliano Galeazzo il partigiano Miscel. Il sindaco di Albera Franco Franzante scoprirà la targa con la quale verrà intitolata una piazza al giovane protagonista della Resistenza in Val Borbera che perse la vita in uno scontro a fuoco con i tedeschi.
INAUGURAZIONE. L'arcivescovo di Torino, cardinale Severino Poletto oggi alle 10 [illegible] in visita nella sua ex parrocchia di Oltreponte per inaugurare la cripta ristrutturata dopo i danni dell'alluvione.
VOLONTARIATO. Sono venti [illegible] associazioni di volontariato mobilitate per dar vita a «Porta la sporta», la manifestazione di solidarietà programmata per oggi in piazza XXXI Martiri. Il ritrovo è fissato per le 15 ma [illegible] sporte con le offerte verranno ritirate tutto il giorno.



Si apre il 24 ottobre al Lingotto la grande kermesse. Mobilitate le federazioni del Piemonte

Salone del gusto, Coldiretti protagonista

Con cinque convegni e uno stand ricco di informazioni

TORINO

Si aprirà il 24 ottobre prossimo alle 11, nello spazio espositivo di Lingotto Fiere, quarta edizione Salone del Gusto organizzata da Slow Food e dalla Regione in collaborazione con la Coldiretti regionale. Lo scopo del Salone del Gusto è riunire e promuovere l'eccellenza del comparto onogastronomico mondiale, ma anche e soprattutto trasmettere al pubblico i contenuti civiltà che questo straordinario patrimonio agro-alimentare implica. Per questo motivo, tra i temi principali di questa edizione, ci sarà l'educazione alimentare, «consapevolezza del gusto» e la difesa della biodiversità, risorsa indispensabile delle culture nel .

In tutto questo la Coldiretti avrà ruolo protagonista. Infatti, oltre ad avere uno stand espositivo di 24 metri quadrati dove sarà possibile ricevere gli ospiti e rispondere ai loro quesiti, sarà proprio la federazione regionale a fare da «padrona di casa» durante alcuni dei principali convegni in programma. La federazione provinciale, dal canto suo, sarà presente con materiale informativo divulgativo soprattutto inerente al marchio qualità Terre Alessandrine. Bontà e delizie che si potranno degustare vari spazi preposti, non solo nel padiglione dedicato alla Regione Piemonte.

Accanto agli «itinerari di gusto e cultura» e ai «laboratori gusto» dove presenta il meglio delle produzioni artigiane nazionali, risulterà impossibile non addentrarsi padiglione numero 5 dove saranno protagonisti i prodotti piemontesi. Il Salone del Gusto si presenta quindi come «villaggio globale», una mostra mercato che ha nella qualità il suo punto di forza: ospite Mercato del Buon Paese e il Mercato del Mondo, con 500 espositori italiani e internazionali selezionati Slow Food, un'enoteca che propone 2.500 etichette italiane ed estere da degustare.

Il biglietto d'entrata, acquistabile alle sul piazzale, a richiesta può anche diventare un abbonamento per i cinque giorni della manifestazione: in questo modo si potrà accedere ogni giorno allo spazio espositivo e non perdersi nulla di questi cinque giorni dedicati all'enogastronomia. Il salone può visitato facilmente grazie ad una vera e propria mappa che verrà offerta all'entrata numerosi totem cartelloni.



L'ultimo Salone del Gusto al Lingotto di Torino. Molti giovanissimi partecipano alle giornate dedicate ai sapori più genuini

IL CALENDARIO DEI CONVEGNI

24 ottobre, ore 17: L'etichetta, un'incognita da decifrare... alla ricerca della sicurezza alimentare e delle garanzie. Rintracciabilità e trasparenza: un diritto dei consumatori, un dovere dei produttori.

25 ottobre, ore 15: Ogm: tolleranza zero? Il dibattito tralcia un'obiettivo valutazione.

26 ottobre, ore 11: La Pac dei desideri. Proposte e contributi della Coldiretti al disegno di riforma della politica agricola comunitaria.

26 ottobre, ore 20,30: Agricoltura e informazione: la new tecnology applicata ai moderni sistemi di sviluppo d'impresa. Nuovi processi di formazione e informazione.

27 ottobre, ore 16: Sentinelle della natura. Le 1000 funzioni delle imprese agricole, dalla tutela del paesaggio alla salvaguardia dei sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali al benessere dei cittadini.

Quest'anno si parla di problemi sociali

Martedì convegno delle donne rurali

ALESSANDRIA

Ricorre martedì prossimo la tradizionale giornata dedicata alla donna rurale. Anche quest'anno il Coordinamento per l'Imprenditoria Femminile di Alessandria organizza un momento di approfondimento e confronto tra le iscritte al Cifem.

Il tema lanciato dalla Confederazione Nazionale Coldiretti, al quale devono attenersi tutte le federazioni provinciali, vede protagonista uno dei peggiori mali della nostra società: la povertà. Sarà infatti proprio la povertà il comune denominatore del convegno di martedì che si aprirà alle 9.30 con il saluto della delegata provinciale Maria Teresa Coppo e del presidente provinciale Coldiretti Maurizio Concaro. Poi la parola passerà a esperti e addetti ai lavori.

Per prima parlerà Rosanna Giordano, presidente Assefa Alesandria, la quale punterà l'attenzione sulle problematiche connesse all'adozione a distanza e alle povertà nel mondo con proiezione di diapositive; la parola passerà al professor Agostino Villa responsabile provinciale del Tavolo della Solidarietà al quale sarà affidato il compito di tracciare un bilancio della situazione casa nostra» e prospettive per il futuro. A questo punto sarà lasciato spazio agli approfondimenti di alcuni ospiti molto vicini alle problematiche della povertà e, naturalmente, al dibattito che si spera possa essere ricco e costruttivo.

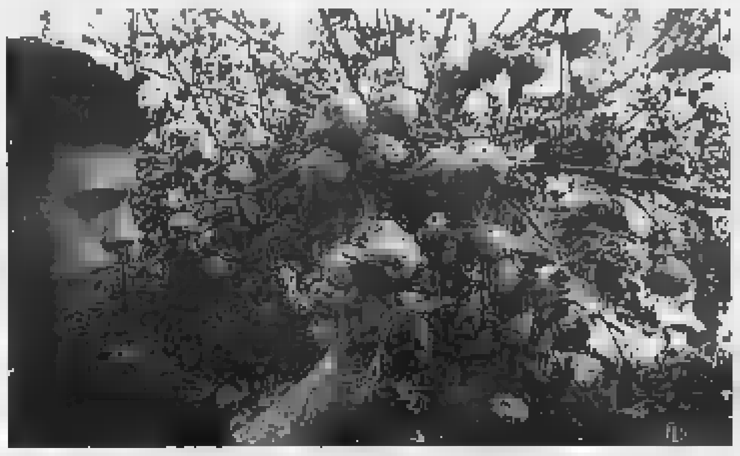
Ogni anno la «Giornata mondiale della donna rurale» rappresenta un momento di vivace confronto tra le iscritte al Cifem che diventa un modo per tracciare un bilancio dei mesi trascorsi e pianificare le attività per quelli futuri; si tratta di un importante momento di aggregazione, di ritrovo e di confronto per la parte «in della federazione Coldiretti.

Il Cifem è quello che una volta veniva chiamato Movimento Femminile e rappresenta uno spaccato importante del mondo rurale, un modo per «celebrare» la donna quale perno della famiglia e dell'impresa agricola. Infatti, le donne hanno un ruolo fondamentale all'interno delle aziende agricole che risulta ancora più significativo nella piccola e media impresa dove, attraverso il loro lavoro di sostegno della qualità, di rapporti il consumatore, di cura territorio, danno valore aggiunto all'impresa. Da sempre hanno a cuore la qualità della vita degli alimenti. Da sempre hanno lavorato insieme agli uomini per ottenere prodotti sani migliori anche in condizioni difficili.

L'abilità che le donne hanno avuto nelle aziende di far diventare spirito imprenditoriale ciò che era sempre e solo stato un ruolo all'interno della famiglia, la cura che hanno posto nella ricerca della genuinità della sicurezza alimentare, le rende per molti versi il soggetto trainante della nuova agricoltura europea.

Stanziati dalla Provincia per le aziende colpite

Bufere estive, arrivano altri aiuti: 90 mila euro



Pesche da buttare. Il maltempo ha colpito soprattutto le coltivazioni in Valle Scrivia

ALESSANDRIA

Novanta mila euro. A tanto ammonta il plafond finanziario messo a disposizione dalla Provincia di Alessandria per concorrere all'abbattimento degli interessi, nella misura del 2%, in attesa che la Regione Piemonte conceda le provvidenze per legge. La somma riferisce prestiti per le avversità atmosferiche che il 4 e il 6 agosto scorsi hanno messo in ginocchio l'agricoltura della provincia Alessandria.

La cifra di mila euro è stata concessa grazie all'impegno del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e dell'assessore all'agricoltura Giuseppe Nervo che hanno firmato un protocollo con diversi rappresentanti di importanti Istituti di credito. Per accedere al finanziamento, che può superare la misura massima di 40 mila per azienda, è necessario presentare all'Istituto bancario la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per avere ulteriori informazioni e per sapere quali sono stati gli Istituti di credito coinvolti che hanno firmato il protocollo ci può rivolgere agli uffici provinciali e zonali della Coldiretti.

Il termine di scadenza per presentare la domanda è fissato al ottobre. Grazie a questo stanziamento concesso dalla Provincia il settore primario, messo a dura prova dalle calamità naturali, potrà risollevarsi e guardare con più ottimismo al futuro.

Intanto si è aperto un nuovo fronte: domani riunione per opporsi alla centrale Ansaldo di Spinetta

Il mondo agricolo appoggia gli anti-smaltitore

Contro l'impianto di Casei continua l'impegno del «Comitato del no»

Continua a riservare colpi di scena la vicenda che vede schierato da una parte il Comitato per il No e dall'altra la ditta Solchem che rimane ferma nella sua richiesta di poter utilizzare al massimo delle potenzialità l'impianto di smaltimento di rifiuti liquidi in territorio di Casei Gerola.

Una telenovela che è arrivata addirittura in tribunale tanto di citazioni per i rappresentanti del Comitato, i quali però si danno certo per vinti: «In questi mesi migliaia di cittadini hanno aderito alle nostre assemblee e alla Marcia per la Salute, per questo motivo riteniamo opportuno proseguire la nostra protesta di fronte all'inaccettabile decisione della giunta regionale lombarda che ha approvato l'avvio dello smaltitore Solchem». E non bisogna dimenticare che sempre lo Comitato è portavoce della battaglia contro le tre centrali elettriche che dovrebbero sorgere a Casei, Voghera e Sannazaro.

Durante questi mesi, in tutte le sue azioni, è stato appoggiato anche dalla Coldiretti e dalle altre due organizzazioni professionali agricole e per questo motivo, il giorno dopo la richiesta di maxi-risarcimento da parte della Solchem, proprio la Coldiretti ha divulgato un comunicato stampa in cui si legge che «da sempre ha appoggiato l'iniziativa del Comitato per il No» e ribadisce la sua posizione di supporto e solidarietà.

Poiché si tratta di un passaggio molto delicato Coldiretti attuerà coordinamento al fine di poter sensibilizzare tutte le Istituzioni (la Regione Piemonte, la Provincia e tutti i sindaci della Bassa Valle Scrivia) affinché si trovi al più presto una soluzione. Infatti, da sempre, la Coldiretti ha stimolato le istituzioni locali e l'opinione pubblica per avere, in questo contesto, un ruolo propositivo e non passivo.

«La Coldiretti al valutando la situazione e nei prossimi giorni renderà noti gli sviluppi in relazione alle esigenze della propria base associata». Per la Solchem la richiesta di risarcimento è motivata dal fatto che l'azienda avrebbe subito dei danni all'immagine e alla produzione dovuti all'azione di boicottaggio»; da qui la richiesta al giudice del tribunale civile di valutare se ci sono gli estremi per trasmissione degli atti alla procura della repubblica, affinché accerti se sono ravvisabili i reati di calunnia e diffamazione.

Al momento la risposta del Comitato è cauta e altrettanto cauta la reazione dei quattro componenti raggiunti dalla citazione a giudizio: tante le ipotesi in esame compreso un contro-esposto anti Solchem, oppure l'autodenuncia da parte di centinaia di simpatizzanti o iscritti comitato ambientalista. In tutto questo una cosa rimane comunque chiara: «Continueremo a batterci e ad assumere iniziative - sostengono i rappresentanti del Comitato - per impedire che la zona compresa tra lo Staffora, lo Scrivia e il Po diventi terra bruciata».

Intanto, anche un'altra zona è in subbuglio per motivi pressoché analoghi: quella della Fraschetta. Infatti, proprio in questa fetta di territorio, già definita «ad elevata mortalità per cancro elevato rischio ambientale» dovrebbe sorgere una Centrale Ansaldo e ciò significherebbe aggiungere altro carico inquinante e compromettere definitivamente la qualità ambientale con gravi danni per la salute dei cittadini e per le attività agricole. Per questo motivo, anche in questa zona, è stato istituito un comitato per il No che si batterà al fine di evitare che venga progettata una centrale altamente inquinante su un territorio già saturo di problemi sia per la salute dei suoi abitanti che per l'ambiente. Così, per discutere e confrontarsi è stata predisposta un'assemblea pubblica che si terrà domani sera alle 21.15 alla Camera del Lavoro in via Cavour ad Alessandria. L'incontro è organizzato dai Comitati della Fraschetta, da Lega Ambiente Alessandria, Medicina democratica, WWF in collaborazione con le organizzazioni agricole.



Trattori in marcia. Un momento della Marcia per la Salute del 18 maggio scorso, a cui presero parte i «cappellini gialli».

AL FESTIVAL DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA RICONOSCIMENTI AGLI ALESSANDRINI MARIA GRAZIA ROSSI E MATTEO SCHIESARI

Ultimo «Ring» al Comunale con registi, concerto, torta

Giorgio Longo
ALESSANDRIA

Su una «Ring!» ha messo tutti d'accordo: il Cinema è soprattutto Cultura Universale. La rassegna lo ha scritto in grande per la città e in memoria di Adelio Ferrero: è questo il risvolto nazionale «Premio» a lui intitolato. Sul «quadrato» sistemato al palcoscenico del Comunale sono saliti alcuni fra i più importanti registi e critici italiani e alla fine il «Festival della cinecritica» si concluso con un trionfo di idee, confronti e riflessioni, che hanno appassionato il pubblico della Sala Ferrero.

Ieri, l'ultimo «round» mattutino toccato Franco Polla, Lorenzo Pellizzari ed Emanuela Martini. La rassegna è proseguita dalle 15 gli interventi Adriano Aprà, Claudio G.Fava (applauditissimo), Edoardo Bruno e Nuccio Lodato. Il pomeriggio si è poi concluso con un momento dedicato all'editoria cinematografica.

La «tre giorni di cinema» è proseguita in serata con il concerto del soprano Brigitte Jager della Compagnia Teatro Opera di Savona che ha cantato un'aria tratta «La Traviata», «Addio del passato», opera che ha ispirato l'omonimo film di Marco Bellocchio proiettato in Sala Ferrero. Il regista, ospite ieri sera a «Ring!», discusso del film e del «suo cinema» in generale con Alberto Farassino e Edoardo Bruno. La giuria del Premio Ferrero ha emesso il verdetto: ha vinto il saggio Lettura Wittgensteiniana «In the mood for love»; una dialettica tra dicibile e non dicibile di Filippo Bergonzoni di Bologna. Per la sezione recensioni, primo premio a Fabiano Massimi di Modena per la recensione di «I Tenenbaum». Seconde, nelle sezioni saggi e recensioni, sono premiate, rispettivamente, le fiorentine Giulia Tellini con «Gino Cervi nei film Alessandro Blasetti» e Letizia Della Luna con l'elaborato «Hedwig and the angry inch. Hedwig - La diva con qualcosa in più». Citazioni speciali per gli alessandrini Maria Grazia Rossi e Matteo Schiesari. Al termine, una grande torta sormontata da un ring, una targa e un guantone d'oro, sono stati gli omaggi per festa di compleanno di Callisto Cosulich, critico che ha compiuto anni. Glieli ha consegnati Franco Musso, campione di boxe acquese, olimpionico a Roma nel '60.



Un'inquadratura del film «Addio del passato» di Marco Bellocchio

TRIONFANO LE CASTAGNE

A Valle San Bartolomeo stasera si balla alla Soms. Per Missa in musica alle 18 nella chiesa di San Rocco concerto dell'organista Massimo Gabba.

BORBERA. Il tour gastronomico della Val Borbera fa tappa alle 13, al ristorante Il Mulino. Tel. 0143.69.483.

Castagnata sfilata dei carri allegorici, musica, gastronomia. Poi sagra del miele e mostra dei vini novelli.

. Dalle 8 alle al mercato Pavia, in piazza Castello, mercatino dell'antiquariato dedicato alle stampe d'epoca, carte geografiche e fumetti. Alle 11 tradizionale incontro delle ex allieve dell'opera Mazzone. Raduno dei Ronzonrotondinesi.

FOSSETO. Al Village Club musica house-side con Aperitive Dancant.

. Sagra delle castagne, dalle 14,30 in piazza Principe Doria vengono distribuite caldarroste e vino insieme alla squisita crema di marroni servita tra due cialde di vaniglia. Intrattenimenti per adulti e bambini, musica, mostre di decupage, pizzi e oggetti antichi di pregio. Visite alle botteghe artigianali e possibilità di acquistare e gustare prodotti tipici.

MOLARE. In frazione Battagliosi castagnata, concorso delle torte, divertimenti vari e spettacolo musicale.

NOVI. Si replica alle 21,15, al Teatro Antoniano lo spettacolo «I ragazzi di Novi parlano d'amore, sorridi Crepet». Partecipano allo spettacolo: Andrea Agapito, Francesco Alfonso, Francesca Bilotta, Meddalena Boggiano, Francesca Carino, Veronica Ferrari, Gianluca Grassano, Ian Hathaway, Daniele Iacono, Daniele Linco, Dario Marchi, Marta Massone, Michela Moccagatta, Serena Morgavi, Filippo Orlando, Veronica Poidomani, Annalisa Rizzo, Andrea Robbiano, Adelia Roveda, Camilla Scorza, Irene Squadrelli. Regia di Francesco Parino. biglietto d'ingresso costa 5 euro.

. Dalle 15 sagra castagne e vino in musica. Sono protagonisti i Valoi di Costa che con le loro padelle giganti specialisti nel cuocere le castagne.

. Per «Castagne e vino», in mountain bike, a mezzogiorno pranzo con salamini alla piastra e dalle 14,30, castagnata, allietata da musiche danze piemontesi no con il gruppo Calagiubella.

SALE. In frazione Gerbidi sagra dei Pisarei e fasò con pesca di beneficenza, pranzo a base di piatti tipici, al tesoro e divertimenti. Alla sera pisarei e fasò, danze. Danze stasera alla Cometa con i i Ritmo Soleado; domani sera con Mike e i Simpatici.

. Castagnata alle 15 in piazza Carmagnola con canti e animazione.

SARDIGLIANO. In frazione Bavantorino dalle 14,30, castagnata e vino locale con accompagnamento musicale.

SAREZZANO. Festa patronale dalle 11, intrattenimento per bambini in piazza Marconi. Alle 16 alla Società Mutuo Soccorso spettacolo per bambini con l'animazione interattiva del clown Blabo. Alle 21,30, il Coro e Corpo di ballo del liceo Peano di Tortona, presentati da Franco Pasino, si esibiranno in canti e balli. Nell'arco della giornata consegna della borsa di studio offerta dalla Sms ai bambini delle elementari di Sarezzano. Si prosegue domani alle 21 con processione e fiaccolata.

. Dalle 8 alle 19, tornano le bancarelle Procom per il Mercatino di Piazza Duomo, appuntamento mensile (ogni seconda domenica del mese) con il piccolo artigianato e i prodotti enogastronomici tipici del Basso Piemonte e del Tortonese. Festa dei balocchi dalle 9 alle 20 alla città commerciale Oasi: si comprano ad offerta giocattoli usati donati dai bimbi delle scuole tortonesi. Il ricavato va a favore dei bimbi del Cottolengo di Asuncion in Paraguay.

. Liscio oggi al Valentia, pomeriggio con il dj Super Fabry, alla Walter D'Angelo: ospite d'onore Alex Cabrio.

Dalle 10 Festival dei Vini, mercatino prodotti enogastronomici e artigianato, bancarelle delle Langhe e della Valle d'Aosta, concorso di vetrine sul tema «Di...vino» e degustazione dei vini locali. Alle 13 pranzo nel palatenda specialità monferrine, alle 15,30 spettacolo con la Bandarotta Fraudolenta.

. La rassegna «Villanova in musica» chiude alle 21 nella parrocchiale di Sant'Emiliano con il concerto per organo e orchestra del maestro Luca Solerio. Il gruppo Alpini organizza alle 14,30 una pedalata partenza da piazza Finazzi.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch dalle 16 Rodeo & wild show. [r. al.]

FESTA AL RIONE CRISTO

Bancarelle e raduno di auto

ALESSANDRIA. Giornata clou della «Festa del Cristo» organizzata da Centro Giovani e Radio Bbsi, Comune e Circoscrizione Sud. Alle 9,30 l'associazione Alessandria Sud presenta sul piazzale Unes il Raduno di auto e moto d'epoca, alle 10,15 taglio del nastro alla curva di via Carlo Alberto, presenti autorità e la Banda musicale Cassine, alle 11,30 sfilata per le vie del Cristo e dei sobborghi della Circoscrizione Sud, sfilata di moda, animazione Roller Go, giochi in bici. Alle 12,30 pranzo per la Festa del turismo al Centro Incontri Cristo dove, dalle 15, ci saranno frittelle, vino e balli; si conclude alle 19,30 con la . Dalle 8 alle 19, lungo corso Acqui, oltre 150 bancarelle selezionate da Procom offrono artigianato locale e prodotti enogastronomici tipici; salumi e formaggi, dolci e biscotti casalinghi, marmellate e conserve genuine, vini tipici del territorio, distillati, poi specialità di altre regioni, come dolci siciliani, pane sardo ed altro.

L'assessore Cesare Miraglia e il capogruppo della lista «Mara per la nostra città», saranno a disposizione dei cittadini nella sede Carlo Alberto 63, in un gazebo del circolo Nuova Alessandria di An. Il consigliere Antonio Maconi presenterà ai cittadini gli emendamenti di An al programma della giunta. [f. m.]

ALL'IDEAL DI ROSIGNANO

A teatro tra cori e operetta

ROSIGNANO. Massimo Bagliani, Marco Berruti, il coro degli alpini Valtanaro, la Microband, Susy Picchio e Gigi Franchini i protagonisti della prima rassegna teatrale del nuovo salone Ideal a Rosignano.

La stagione, patrocinata dalla Provincia di Alessandria, è stata presentata ieri pomeriggio in Comune dal sindaco Franco Pagliano e direttore artistico Paolo Zavattaro, de «La Casa della Luna Azzurra», che sarà anche in scena con l'ultimo appuntamento, il aprile fuori abbonamento, in «...di vigne e di r con Massimiliano Limonetti al clarinetto e Stefano Profeta al contrabbasso. Lo spettacolo è dedicato al musicista rosignanese Paolo Trocelli recentemente scomparso.

S'inizia sabato 9 novembre con Massimo Bagliani in «Devo fare un musical» di Enrico Vaime e Massimo Bagliani, regia di Mattia Sbragia; il 14 dicembre sarà la volta del cantautore Massimo Berruti in «Così è per me»; quindi il 18 gennaio il Coro alpino Valtanaro; l'8 febbraio Microband con Luca Domenicali e Danilo Maggio sarà protagonista di «Woom, woom, woom». termina il 15 marzo una carrellata di brani d'operetta con Susy Picchio e Gigi Franchini.

L'abbonamento per stagione è in vendita in Municipio al costo di 45 euro, mentre il costo del biglietto è di 11 euro (posto unico). Informazioni possono essere richieste telefonando allo 0142-489009. [r. sa.]

LA BUONA LA

La «kasarola» di fagioli alla piemontese servita con vino rosso fresco di cantina



Luigino Bruni

E' un piatto invernale simile a quelli che si trovano un po' ovunque in Europa, anche se questa versione è tipica della nostra regione. Il «cassoulet» francese, infatti, impiega fagioli cannellini bianchi, salumi tipici di quel paese e carni d'oca. La «cassoeula» lombarda impiega la verza al posto dei fagioli e la stessa piemontese «tofeja» è cotta al forno e impiega vari tagli di carne fresca di maiale.

La nostra casseruola di fagioli della pianura Sud-orientale è abbastanza semplice e gustosa, vengono utilizzate solo le costine di maiale e il cotechino. I fagioli devono essere quelli borlotti molto dolci e teneri, come se ne trovano a Saluggia e in molte altre del Piemonte. La «kasarola» di fagioli è un piatto autunnale e invernale consumare nelle fredde e umide serate quando la nebbia, celebrata da Umberto Eco, avvolge ogni cosa. In ogni è da considerarsi un piatto unico.

Ingredienti (dosi per 6 persone): 1600 grammi di costine di maiale, un cotechino medie dimensioni, cipolla, carota, due coste di sedano, un chilogrammo di fagioli borlotti freschi grammi di fagioli secchi, un bicchiere di bianco secco, due cucchiai di salsa concentrata di pomodoro e mezzo bicchiere di passata di pomodoro, 3 spicchi d'aglio, un rametto di rosmarino (solo le foglie tenere della punta), un ciuffetto di salvia (solo la punta), 30 grammi di parmigiano reggiano grattugiato, alcuni cucchiai d'olio d'oliva extravergine, alcune fette di pane raffermo, sale e pepe.

Preparazione: nel caso utilizziate fagioli secchi, metteteli a bagno la sera precedente. In una pentola d'acqua fredda, mettete il cotechino bucandolo in superficie, cuocetelo per un'ora e . Nel frattempo pulite le verdure, tritatele e mettetele a soffriggere nell'olio in grosso tegame possibilmente di terracotta, aggiungete la foglia d'alloro e il bicchiere di vino bianco . Fate consumare il e quando riprende a soffriggere mettete le puntine di maiale, che avrete parzialmente sgrassato e tagliato alla lunghezza di circa 10 centimetri, mescolate e coprite paio di litri d'acqua. Fate lessare per un'ora e poi prelevate con una schiumarola le costine e versate i fagioli che lesserete per un'ora circa.

Eliminate le ossa delle costine e tagliate a pezzetti la carne rimettendola assieme ai fagioli appena terminata l'operazione. Sgocciolate il cotechino ormai cotto e tagliatelo a cubetti grandi una nocciola, poco prima della fine cottura unitelo ai fagioli. Tostate le fette di pane raffermo e tagliatele a dadini di due centimetri scarsi di lato. Tritate l'aglio, gli aghetti teneri del rosmarino e foglioline salvia, mettete il tutto a soffriggere in olio senza far prendere colore, indi versate il pane facendolo saltare sino a quando avrà assorbito completamente l'olio. Versate i fagioli in una pirofila, controllate il sale e unite il pane, versate un filo d'olio e un'abbondante grattugiata parmigiano e pepe a piacere. Mettete in forno molto caldo a gratinare per 10 minuti e servite caldissimo.

Accompagnate questo piatto un vino robusto, dolcetto di Dogliani e barbera giovane, fresco di cantina. So che questa scelta del vino rosso fresco di cantina non è da tutti condivisa, ma personalmente, limitatamente a questo caso, la sostengo.

LETTERE

Al via i preparativi per congresso nazionale FI

Forza Italia sta predisponendo a livello provinciale la fase precongressuale per il rinnovo dei coordinamenti cittadini previsione del Congresso nazionale che si terrà in primavera.

Per questo si sono riuniti gli organismi cittadini di Forza Italia, i consiglieri comunali, gli assessori in un'assemblea aperta a tutti iscritti di Tortona. coordinatore cittadino Giovanni Caldana ed il coordinatore provinciale Pierpaolo Cortesi hanno relazionato sulla nuova fase organizzativa e precongressuale che prevede atto fondamentale del Coordinamento provinciale Forza Italia la nomina di Cortesi quale delegato reggente e referente del partito a Tortona per il periodo ottobre 2002-febbraio 2003. Caldana ha rassegnato le proprie dimissioni da coordinatore cittadino, cui sono seguite quelle dell'esecutivo e del direttivo, al fine di consentire un sereno e proficuo lavoro a Cortesi, unanimemente accolto come reggente cittadino di Forza Italia. Sia il coordinatore uscente Caldana che tutti i membri del comitato esecutivo e direttivo hanno dichiarato comunque la loro più ampia disponibilità a collaborare con lui per continuare ad esprimere quei valori politici, amministrativi e sociali a cui si è sempre ispirata la struttura politica tortonese Forza Italia e per realizzare quell'unità di intenti e azioni necessarie per l'affermazione della coalizione al governo della città.

Dopo il ringrazia di Caldana al capogruppo Domenico Traversa, a tutti i consiglieri comunali e a quanti hanno con lui operato, il coordinatore provinciale Pierpaolo Cortesi ha confermato che continuerà avvalersi dell'apporto della struttura uscente, riconoscendo il valore del lavoro svolto da Caldana e dai suoi collaboratori. Cortesi, infine, ha invitato tutti i numerosi tesserati e simpatizzanti presenti ad impegnarsi intensamente affinché a Tortona Forza Italia abbia a ulteriormente, aprendosi alle molteplici espressioni della società civile e produttiva e sviluppando, per futuro, il proprio importante ruolo politico all'interno della Casa delle Libertà.

Forza Italia
Coordinamento provinciale
di Alessandria

NUMERI UTILI

SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bosaignana:** Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. Verde 0131 791.615/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 . S.: Cri 0143 65.178. : Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignolo:** Cri 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi è di turno la farmacia *Comunale Marengo:* via Marengo 48 (0131 265.677), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serranda abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del . Negli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità.

Acqui: *Terme:* via Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Freddi:* via Roma 170 (0142 452.140). **Novi:** *Vallotta:* via Garibaldi 1 (0143 2331). *Frascaro:* Assunta 16 (0143 80.341). **Tortona:** *Zerba:* via Emilia 220 (0131 881.839). **Valenza:** *Raselli:* via Cavour 69 (0131 941.308)

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 4.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227. **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 436 222; B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 828.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.208; **Serravalle S.:** 0143 **Tortona:** 0131 ; 0131 959.111.



OVADA, D'AMBROSIO ALLA CONFERENZA ONCOLOGICA

L'ospedale resta ma con «ritocchi»



Il cantautore Roberto Vecchioni alla Conferenza per l'oncologia che si è svolta a Ovada ha interpretato brani in cui ha sottolineato il valore della vita

Renzo Bottero
OVADA

Pieno della 2ª «Conferenza Nazionale del Volontariato in Oncologia» che si è svolta ieri, organizzata da «Vela», l'associazione che da oltre quattro anni opera nel «Day Hospital» di Ovada.

I lavori si svolti al Teatro Comunale, gremito da delegazioni provenienti da tutta Italia, anche del Meridione.

Hanno fatto gli onori di casa la presidente Anna Laura Ravera e Paola Varese, le quali hanno spiegato il motivo di un così importante appuntamento a Ovada, mentre il direttore del Polo Oncologico di Alessandria, Guido Bottero, ha sottolineato quanto importante la presenza del volontariato in tutto il percorso dell'iter della malattia oncologica.

Un po' di delusione per l'assenza del professor Umberto Veronesi, che avrebbe dovuto aprire gli interventi della prima dedicata alle «emozioni».

Ma le emozioni non sono mancate, grazie agli altri interventi ed a quello del cantautore Roberto Vecchioni che ha magnificamente sottolineato il valore della vita, e poi per ringraziare il mondo del volontariato ha anche cantato una delle toccanti canzoni.

Interessanti gli interventi che hanno caratterizzato le altre sessioni a partire da quella che riguardava gli aspetti organizzativi, per i quali il professor Umberto Tirelli della associazione «Angolo» di Pordenone ha detto che c'è ancora molto da fare, mentre ha evidenziato l'importante ruolo che hanno le associazioni di pazienti per collaborare i medici.

In apertura della assemblea, fra i saluti delle autorità, vi è stato anche quello dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'ambrosio, il quale ha ribadito che l'ospedale di Ovada verrà chiuso, ma ritocchi per il reparto Chirurgia e per Pronto soccorso sono necessari. L'ha definita una «razionalizzazione intelligente», ma che non può certo essere condivisa nè dalle istituzioni nè dagli utenti del territorio dell'Ovadese, decisi a riprendere la battaglia per salvaguardare i loro diritti, nel campo della sanità.

SULLA CORTE D'APPELLO ROTTURA CON ALESSANDRIA. MA ORA ANCHE VERCELLI LA VUOLE

Casale fra due «poli»

Cambio di provincia? Idea discussa

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

A Casale sta stretta una posizione «ancillare» rispetto ad Alessandria. Meglio costituire una Provincia federata con Valenza e Vercelli. «Dicano i casalesi, con un referendum, se preferiscono restare con Alessandria o unirsi a Vercelli, visto che quest'ultima ha manifestato interesse a un rapporto privilegiato con Casale con il sostegno espresso, pure in modo ancora formale, alla candidatura della nostra città a seconda Corte d'Appello in Piemonte». Questo il ragionamento della lista civica «Città che evidenzia come «proprio la vicenda della Corte d'Appello abbia segnalato ancora una volta quanto poco Casale conti negli assetti generali della Provincia e quanto il capoluogo tenda ad avocare un ruolo di assoluta centralità».

Peraltro, i vercellesi, se informalmente hanno espresso sostegno a Casale, formalmente hanno annunciato, proprio ieri, di essere pronti, i parlamentari Piccioni, Rosso e Zanetta, a presentare una proposta di legge, in Senato e alla Camera, per Corte d'Appello a Vercelli, o in subordine nel Piemonte orientale. «Città insieme», comunque, invita a «un dibattito franco e aperto, quanto più possibile allargato a Vercelli e Valenza» e sollecita la di un Consiglio comunale aperto, prima di passare a un referendum.

Qualche giorno fa, anche il consigliere comunale e regionale di An, Marco Botta, aveva rilanciato l'ipotesi di provincia federata Vercelli-Casale-Valenza. peraltro trova critiche all'interno del stesso partito.

Daniele Borioli, vicepresidente della Provincia e valenzano, ribatte: «Credo Valenza stia bene dov'è, in provincia di Alessandria, insieme a Casale con cui ha consolidato stretti rapporti che vanno mantenuti. Una disgregazione provinciale non farebbe che allontanare Valenza da Casale». A Botta poi lancia una provocazione: «Perché rivedere anche le Regioni, visto che Torino poca attenzione riserva al Piemonte Sud, tanto da pensare a un avvicinamento alla Liguria!».

Mentre a Città Insieme, preoccupata più che altro della posizione della Provincia sulla Corte d'Appello, Borioli dice: «Ribadisco atti ufficiali: l'amministrazione guidata dal presidente Palenzona si batte perché l'istituzione venga in provincia. Se riusciremo a ottenere questo risultato, tra le due candidate, Casale e Alessandria, alla fine sosterremo quella che avrà più chances».

Il consigliere regionale casalese Cristiano Bussola (Fi) sollecita i colleghi, in tutto 37, provenienti da Alessandria, Asti, Torino e Vercelli, a sostenere la candidatura casalese «valutando i i vantaggi derivanti a ognuna di queste zone dall'assegnazione della seconda sede di Corte d'Appello all'ex Bixio». Il presidente del Consiglio comunale casalese Mauro Ogliotti, poi, nuncia che, i capigruppo hanno concordato di promuovere un incontro con i parlamentari della provincia per illustrare, dettaglio, le argomentazioni tecniche che accompagnano la candidatura di Casale.

OGGI AD ODALENGO PICCOLO E A BERGAMASCO

Fiere dedicate ai tartufi con premi agli espositori

ODALENGO PICCOLO

Due fiere dedicate ai tartufi oggi a Odalengo Piccolo e Bergamasco. Ad Odalengo la fiera «Tufo e tartufo di quercia» è iniziata ieri con la rassegna dedicata ai cercatori della Val Cerrina. Francarlo Triveri di Odalengo Piccolo ha presentato un ottimo esemplare di Magnatum Pico di 186 grammi ed è stato premiato con la Ghianda d'oro, consegnata dal sindaco Angelo Ferroglio. Il premio per la miglior trifola della varietà crosporum, costituito da un'altra Ghianda d'oro, è andato al tartufaio di Odalengo Grande Felice Mantello. Si prosegue oggi con la rassegna dei tartufi bianchi aperta ai cercatori del Piemonte, poi ricerca simulata del tartufo, gara del taglio della legna.

La IV edizione della Fiera del Tartufo di Bergamasco si apre oggi alle 10 con una mostra-mercato e un conco trifole: premiazione è alle 12. L'«aperitivo del trifulau» è offerto dalla la Pro loco, il pranzo con portate a base del profumato «re», 35 euro. Alle 15,30, gara simulata di ricerca i cani e «show del boscaiolo». Degustazione di vini a dell'Onav di Acqui, emissione di cartolina comm va della fiera con annullo filatelico. Mostra di Mauro Arbuffi e musica con Roberto e Remo e la Compagnia delle Vigne. [r. al.]

MOSTRA E DIBATTITO

Un confronto tra arte e spiritualità

CASALE MONFERRATO. È evento che travalica le dimensioni casalesi quello che la Comunità ebraica in collaborazione la Diocesi hanno realizzato per questo mese di ottobre, in cui l'arte è il pretesto per riflettere sull'uomo di fronte alle incertezze e alle angosce. «Il tempo della profezia», mostra-percorso lungo un cammino segnato da opere di artisti contemporanei di fama internazionale, è l'occasione per soffermarsi a pensare se sia possibile raccordare spiritualità ebraica, cattolica e musulmana.

Nell'ambito di questa iniziativa (ogni fine settimana, fino al 27 ottobre) si inseriscono occasioni di approfondimento. Stasera, alle 21, nella sala Pavia della Comunità ebraica, in via Olper, si svolge una tavola rotonda su «Immagini di culto, culto delle immagini». Sui temi legati arte, spiritualità, immagine si confrontano il vescovo Germano Zaccheo, il docente di filosofia linguaggio e critico Ugo Volli, gli artisti Aldo Mondino e Marco Porta, lo storico Claudia De Benedetti; coordina Elio Carmi.



Aldo Mondino

Chi vuole visitare la mostra, può partire dalla sinagoga dove espone l'artista Lena Liv (che ora lavora a New York), per proseguire nell'ex Cinema Moderno dove l'installazione del milanese Silvio Wolff, quindi nella chiesa San Michele il casalese Marco Porta. Alla Misericordia espongono il belga Jean Van Oost e il libanese Mona Hartum (che vive a Londra), mentre in San Domenico c'è il torinese Giorgio Griffa e nel chiostro il canadese Trevor Gould, che ha anche un'opera esposta in piazza Mazzini.

Orari di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [s. m.]

STAMANI A MONCALVO

Il convegno sull'architetto Magnocavalli

MONCALVO. Storici dell'arte a convegno oggi su «Francesco Ottavio Magnocavalli: architettura, letteratura, e cultura europea nell'opera di un casalese». Di nobile famiglia, noto nella società colta del tempo per due tragedie, «Corrado» e «Rossana» a lungo ristampate e rappresentate, Magnocavalli è stato uno dei maggiori architetti piemontesi del '700 e introduttore del neopalladianesimo negli Stati sabaudi.

Di ritorno da un lungo soggiorno tra Padova e Venezia, in Penango e Moncalvo, al tempo appartenenti alla Provincia di Casale, costruì, tra le altre nel Monferrato, due chiese ora classificate i migliori esempi del tardo barocco piemontese. L'Associazione casalese «Arte e Storia» e l'Associazione culturale «Idea Vallecerrina» hanno organizzato al Teatro comunale - dalle 9,30 alle 13 - un congresso internazionale patrocinato, tra gli altri, dal Ministero per Beni Culturali e dalle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Asti e Alessandria. Sei i relatori: Carlenrica Spantigati, Soprintendente al patrimonio artistico del Piemonte; Fausto Testa, Università di Pavia; Maria Carla Visconti Cherasco, Soprintendenza del Piemonte; Bernardino Croci Maspoli, Museo del Malcantone di Curio (Svizzera); Germana Mazza, Museo Civico di Casale e Flavio Conti, Istituto italiano dei castelli.

Delle 15 visite guidate e gratuitamente aperte al pubblico in sette Comuni del Monferrato dove il Magnocavalli operò. La sua opera più imponente è il complesso di Moncalvo dove unì, ampliandola, una chiesa del '300 oggi dedicata alla Madonna delle Grazie, alla residenza estiva della sua famiglia, oggi Palazzo Testafochi. [g. pr.]

POLITECNICO
VIALE TERESA MICHEL, 5
TEL. 0131.229300

Guida alle scadenze e alle materie dei supercorsi nuovi o già collaudati

Università, dai Master alle «specialistiche»

Le proposte formative al Poli e all'ateneo Avogadro

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE NATURALI
CORSO T. BORSALINO, 54
TEL. 0131.283803

[illegible] L'OBIETTIVO SUI BENI [illegible]

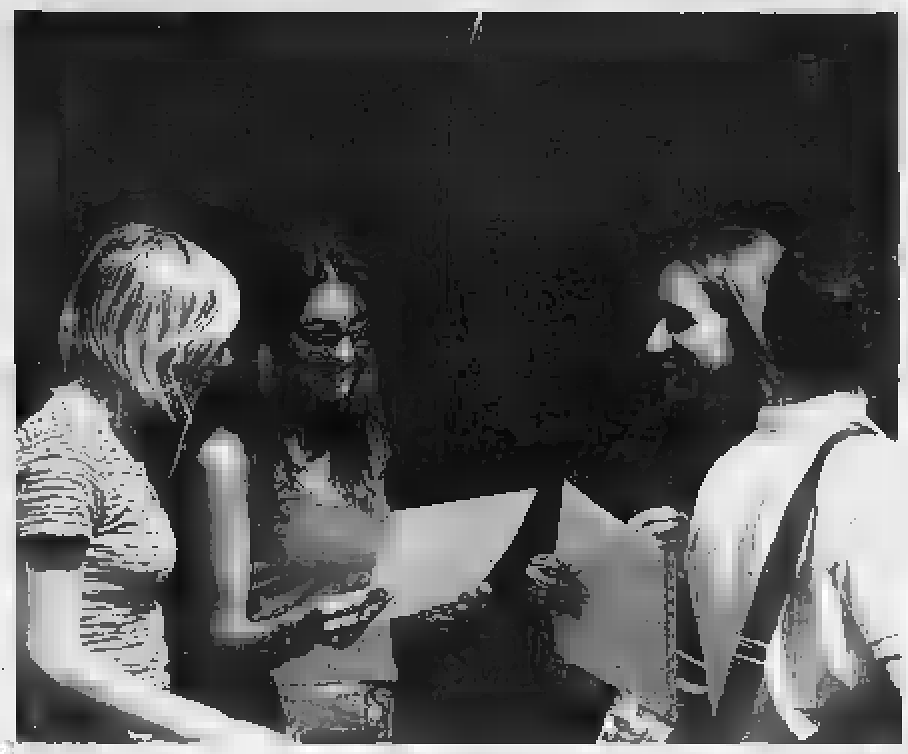
Chiudono il 31 ottobre le iscrizioni [illegible] Master per l'Ambiente. La facoltà di Giurisprudenza di Alessandria ha attivato per l'anno accademico 2002-2003 il Master di I livello in Diritto, economia e gestione dei Beni ambientali, presentato in una conferenza stampa cui erano presenti, oltre alle autorità e agli assessori competenti delle principali amministrazioni [illegible] Basso Piemonte, [illegible] preside [illegible] facoltà e il direttore del Master, Eugenio Bruti Liberati.

Realizzato grazie al contributo [illegible] Società [illegible] sviluppo universitario di Alessandria e dell'associazione Ambiente, Territorio e Formazione (costituita da Provincia di Alessandria, Ateneo Avogadro e Unione Industriale), il Master è riservato a non più di trenta laureati in qualsiasi disciplina e sostituisce un precedente [illegible] di perfezionamento omonimo: l'attestato di Master ottenibile da quest'anno [illegible]te tra l'altro ai frequentanti di disporre di un titolo maggiormente spendibile anche nei concorsi pubblici.

Obiettivo formativo del Master in Diritto, economia e gestione dei Beni ambientali è l'acquisizione da parte dei laureati frequentanti di conoscenze giuridico-economiche e di capacità tecniche nel settore, con particolare attenzione a un approccio interdisciplinare e agli aspetti pratico-applicativi delle materie di base: obiettivo che verrà raggiunto attraverso uno studio accurato delle norme [illegible] della casistica esistente.

L'obiettivo del Master è quindi la completa formazione di [illegible] figura professionale che sia in grado di svolgere al meglio l'attività di consulenza tecnica, giuridica ed economica nel settore pubblico e nel privato in materia di risorse ambientali, nonché nella ricerca e nella didattica, fer[illegible] restando [illegible] possibilità di impiego in pubbliche amministrazioni nei settori di tutela, sviluppo e valorizzazione dell'ambiente.

Il corpo docenti del Master è qualificato e diversifi[illegible]to: i venti insegnamenti sono ripartiti in sette moduli, che prevedono lezioni teoriche e lezioni pratico-applicative per un totale di 420 ore di lezione frontale articolate su cinque giorni alla settimana (4 ore [illegible] lezione giornaliere), distribuite fra il mese di novembre 2002 e il mese di maggio 2003.


Studenti di Giurisprudenza discutono fuori dall'aula

Secondo il sistema europeo di crediti universitari il Master attribuisce [illegible] crediti formativi [illegible] prevede un esame finale costituito dalla stesura di una tesina su un argomento concordato coi docenti e un colloquio sui contenuti delle principali materie trattate.

[illegible] l'alto livello posto [illegible] obiettivo dalla facoltà di Giurisprudenza, gli iscritti al Master sono tassativamente tenuti alla frequenza delle lezioni, che si [illegible] nella sede della facoltà di Giurisprudenza, in Via Cavour 84 ad Alessandria.

Il costo del Master è contenuto in ¤ 170 per le tasse ed ¤ 350 per contributi. Per accedere [illegible] 30 posti disponibili per il Master in Diritto, economia e gestione dei Beni ambientali bisogna presentare domanda di iscrizione e partecipare alla selezione, costituita [illegible] un colloquio su argomenti generali di diritto ambientale e da una valutazione degli eventuali titoli attinenti.

Le iscrizioni [illegible] selezioni si chiudono il 31 ottobre, su moduli predisposti dalla segreteria di facoltà, cui va allegato il diploma di laurea (o dichiarazione sostitutiva) con i voti riportati negli esami di profitto, oltre agli eventuali titoli attinenti alla materia del Master.

Info: Facoltà di Giurisprudenza
via Cavour 84 - Alessandria
Dott.ssa Cinzia Chiarella
Tel. 0131-283754
Fax 0131-283773
email: cinzia.chiarella@unipmn.it

[illegible] PER IL POST-LAUREA

La facoltà [illegible] Scienze politiche di Alessandria ha raccolto, sino al 30 settembre, oltre 350 iscrizioni, [illegible] è ripetuto quindi il successo dello scorso anno, a conferma di un trend che pare confermare l'interesse e la fiducia degli studenti.

La facoltà sta portando a regime le nuove lauree triennali, che hanno avuto già nella scorsa estate i primi laureati e potranno trovare presto il loro definitivo assestamento didattico e curriculare.

La facoltà ha deciso di rinvia[illegible] [illegible] prossimo a[illegible] accademico l'attivazione delle lauree specialistiche, che si collocano nelle classi di Scienze dell'economia, Sociologia, Ambiente, Cultura [illegible] Turi[illegible] e di attivare invece, per l'anno corrente, con inizio a gennaio, alcuni Master di primo livello, con l'ambizione [illegible] estendere il proprio bacino territoriale anche ad altre regioni e all'intero territorio nazionale.

I Master universitari, della durata di circa nove mesi, per un totale di 60 crediti, prevedono lezioni frontali, esercitazioni, stage e altre esperienze formative sul campo.


Studenti in biblioteca

Master in Economia dell'ambiente e della Sanità (Mess). Progettato e organizzato nella sede di Alessandria in collaborazio[illegible] con Corep, è alla sua seconda edizione, dopo il buon successo dello scorso anno. Il Master si propone di fornire una conoscen[illegible] approfondita dei problemi, dei modelli di analisi, delle alternati[illegible] [illegible] politiche pubbliche e degli strumenti di gestione nel campo dell'ambiente e della sanità, con la creazione di una figura professionale che potrà avere opportunità di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, imprese [illegible] loro associazioni organizzazioni non profit, attività di consulenza. Il Ma[illegible] si svolgerà ad Alessandria: direttore è il professor Alberto Cassone.

Master in Economia, diritto e organizzazione [illegible] trasporto pubblico locale (Metropolis). Progettato e organizzato in collaborazione con il gruppo Soges, Metropolis si propone di formare una figura professionale con competenze economiche, giuridiche e organizzative nel campo del trasporto pubblico locale. Questa figura professionale, accanto ad una conoscenza approfondita dei fondamenti teorici ed istituzionali, disporrà [illegible] competenze gestionali e organizzative necessarie all'interno dei soggetti responsabili del trasporto pubblico locale. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo della cultura d'impresa e della cultura di siste[illegible] nel comparto del trasporto pubblico locale. [illegible] Master si svolgerà a Torino: direttore è la professoressa Carla Marchese.

Master in Sviluppo Locale (Masl). Il Master, in corso di approvazione dai competenti organi accademici, [illegible] progettato e organizzato in collaborazione con Corep. Ha finalità pratiche e professionalizzanti: accanto al meglio delle teorie, sarà offerto un repertorio di tecniche e di pratiche, che includono la negoziazione e il new public management, [illegible] marketing territoriale e le politiche europee per lo sviluppo locale.

Saranno approfonditi rami e settori nuovi e strategici per lo sviluppo territoriale, come [illegible] logistica, l'ambiente. Gli stages saranno condotti nelle principali amministrazioni pubbliche, in agenzie [illegible] sviluppo, [illegible] in grandi e medie imprese attente allo sviluppo dei territori in cui sono insediate: in questi stessi ambienti professionali i nostri studenti sono destinati ad inserirsi successivamente. Il Master [illegible] svolgerà ad Alessandria: direttore è il professor Paolo Perulli.

Tutte le informazioni per i tre Master descritti [illegible] via via disponibile sul sito della Facoltà www.sp.unipmn.it

Info: Facoltà di Scienze Politiche
Palazzo Borsalino
Via Cavour 84 - Alessandria
Tel. 0131-283745
fax 0131-283704

[illegible]

C'è tempo [illegible] [illegible] 31 ottobre per iscriversi alle lauree specialistiche di Scienze Mfn: il termine di iscrizione ai [illegible] [illegible] laurea specialistica dell'Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» [illegible] stato infatti prorogato a quella data. Alla facoltà di Scienze Mfn di Alessandria sono attivate nell'anno accademico 2002-2003 appena iniziato, [illegible] approvazione del ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca (Miur), le lauree specialistiche in Biologia ambientale, Biologia e tecnologie cellulari [illegible] molecolari, Fisica [illegible] per finire Informatica dei sistemi avanzati [illegible] dei servizi di rete.

Biologia Ambientale. E' rivolta in modo particolare ai laureati in Biologia. Vuole preparare uno specialista in grado di approfondire le conoscenze sulle risposte di organismi agli stimoli che provengono dall'ambiente acquatico e terrestre; le conoscenze integrate (dal livello molecolare a [illegible]llo delle comunità ecologiche) permettono al laureato specialista di affrontare problemi di base o applicativi relativamente agli ambienti in equilibrio naturale e agli ambienti soggetti ad inquinamento antropico.


Laboratorio d'informatica a Scienze Mfn

Biologia e tecnologie cellulari e molecolari. Si rivolge agli studenti di Biologia e di Biologia agro-alimentare che vogliono approfondire da un lato (per i primi) le loro conoscenze biologiche in ambito cellulare, biochimico e molecolare, raggiungendo così una professionalità utilizzabile in ambiente sanitario, bio-medico di ricerca e di analisi, dall'altro (per chi proviene da Biologia agro-alimentare) gli aspetti tecnologici e strumentali legati alle biotecnologie industriali e agro-alimentari.

Fisica. E' una delle scienze di base indispensabili per ogni attività di tipo scientifico: le sue scoperte (e le conseguenti ricadute tecnologiche) contribuiscono a risolvere problemi fondamentali della società industriale, come ad esempio il contrasto fra la [illegible] domanda di risorse energetiche e il dovere da parte di tutti di proteggere l'ambiente naturale che ci circonda. La laurea specialistica fornisce una formazione di livello avanzato in ambiti specifici (fisica dell'ambiente, nucleare e subnucleare, biomedico, dei materiali, teorica...), consona all'esercizio di attività altamente qualificate.

Informatica dei sistemi avanzati e dei servizi di rete. Se l'attività di ricerca dell'informatico è tradizionalmente quella di progettazione, analisi e gestione dei sistemi complessi, [illegible] capacità applicative dell'informatica, con la diffusione delle reti informative, hanno visto aprirsi nuove e stimolanti problematiche relative allo sviluppo di sistemi in cui gli utenti possono fruire di servizi forniti tramite elaboratori che si trovano lontani. L'attività dell'informatico tende così sempre più a configurarsi come una delle componenti integrate in un progetto pluridisciplinare. I risultati soddisfacenti [illegible] ottengono solo con metodologie adeguate: da qui l'importanza data ai nuovi linguaggi [illegible] ai nuovi approcci.

I corsi si terranno tutti nella sede di Alessandria e avranno le caratteristiche previste dalla riforma universitaria: l'iscrizione è consentita a coloro che abbiano conseguito la Laurea (triennale); la laurea specialistica si ottiene con il conseguimento di 120 crediti, che vanno ad aggiungersi ai 180 già ottenuti con la Laurea (triennale).

Info: facoltà di Scienze Mfn
Corso Teresio Borsalino 54
15100 Alessandria
www.mfn.unipm.it
Tel. 0131-283803
Fax 0131-283800
Segreteria studenti:
Via Lanza 11 - Alessandria
Tel. 0131-283910
Fax 0131-253919

[illegible] UN [illegible] DI [illegible]

La sede di Alessandria del Politec[illegible] di Torino ha registrato quest'anno [illegible] vero [illegible] proprio boom di iscrizioni ai suoi corsi, [illegible] premio più che meritato all'impegno di chi non si è risparmiato per portare la scuola d'ingegneria a livelli di eccellenza.

L'ottimo livello dei metodi didattici e formativi del Poli [illegible] Alessandria è riconosciuto addirit[illegible] oltre i confini nazionali, ma questo non vuol dire che il [illegible]torio alessandrino non venga considerato nel modo dovuto. Anzi.

Frutto dell'attenzione alle richieste specifiche avanzate [illegible] industrie dei settori [illegible] riferimento sono senza dubbio i corsi riguardanti le materie plastiche e il **Master post-laurea in Ingegneria del gioiello,** giunto quest'anno alla sua quarta edizione e a cui sono ancora aperte le iscrizioni.

Il settore orafo sembra final[illegible] uscire da un'annata lievemente problematica e il mercato del lavoro si è prontamente messo alla ricerca di personale altamente qualificato, per ripartire con nuove sfide. In quest'ottica il Master del Gioiello al Poli di Alessandria ha attirato l'attenzione di numerose aziende non solo locali, che vorrebbero conoscere i partecipanti.


Foto di gruppo per i frequentatori di una passata edizione del Master del Gioiello

Il Master viene attivato annualmente, è a numero chiuso e frequenza obbligatoria, ha durata annuale e prevede uno stage finale, seguito dall'elaborazione a livello sia progettativo sia realizzativo di una tesi finale. E' rivolto ai laureati sia triennali che specializzati nelle aree scientifiche, tecnologiche e artistiche, e si prefigge come obiettivo di completarne la formazione e le [illegible] sui processi e sulle tecnologie impiegate nella produzione di gioielleria e oggettistica preziosa.

«Il panorama imprenditoriale alessandrino ha nelle aziende orafe un saldo punto di forza - dichiara il responsabile della sede di Alessandria, professor Paolo Ferraris - e tali aziende hanno spesso manifestato l'esigenza di personale qualificato, ch[illegible] [illegible] grado di coniugare una formazione tecnica (ivi compresa l'acquisizione di competenze specifiche sui materiali, sulle tecnologie, sulla qualità e sulla capacità di progettazione) [illegible]n una più ampia preparazione a livello di cultura e politica aziendale. La sede di Alessandria [illegible] Poli si è impegnata [illegible] rispondere a tali richieste. Il frutto dell'impegno formativo che ci siamo assunti è appunto questo Master del Gioiello, di cui si è chiusa da poco con successo la terza edizione. Le prime iscrizioni per questa quarta edizione provengono da tutto il territorio nazionale, un risultato che non possiamo che considerare lusinghiero».

Il programma del Master è frutto di una collaborazione fra la sede alessandrina del Poli e gli imprenditori del settore, nonché con le più qualificate associazioni di categoria del mondo orafo [illegible] attivo nel territorio alessandrino, non da ultimo l'European Jewellery Technology Network: molte aziende, a livello nono solo locale, hanno già espresso estremo inte[illegible] per l'assorbimento occupazionale [illegible] laureati che abbiano frequentato [illegible] conseguito questo Master.

Il livello qualitativo dell'esperienza formativa del Master è molto elevato e corrisponde all'impegno di studio richiesto: nell'anno di frequenza obbligatoria i laureati s'impegnano in attività di progettazione, di studio del prodotto finito e del processo di creazione di oggetti di gioielleria e affini; uno sguardo sempre attento è riservato al sistema mercato e della cultura manageriale e il Master riserva un'attenzione particolare al raggiungimento della miglior sintonia possibile fra elementi di design ed elementi di marketing. Le iscrizioni al Master si chiudono il 30 ottobre.

Info: Politecnico di Torino
Sede di Alessandria
www.polial.polito.it
Viale Teresa Michel 5
Dottoressa Chiara Ricci
Tel. 0131 229315
Fax 0131 229399
email: chiara.ricci@polito.it

FACOLTÀ [illegible] SCIENZE POLITICHE
CORSO T. BORSALINO, [illegible]
TEL. 0131.283744

QUESTA PAGINA È STATA REALIZZATA CON LA COLLABORAZIONE DELLA
SOCIETÀ PER LO SVILUPPO UNIVERSITARIO DI ALESSANDRIA
COMUNE [illegible] ALESSANDRIA - PROVINCIA DI ALESSANDRIA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA ALESSANDRIA
UNIONE INDUSTRIALE ALESSANDRIA

FACOLTÀ DI [illegible]
CORSO T. BORSALINO, 44
TEL. 0131.283761

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Pinocchio Ore 20-22.30
e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

ARENA. Tel. 0131-252.079
About a boy Ore 20-22.20
Festivi: ore 16-18-20-22.20
€ 5.60/4.00 Lun. 4

COMUNALE Sala . Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22.20
ore 16-18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
People I know Ore 20-22.20
Festivi ore 16-18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

Tel. 0131-288.080
Minority Report Ore 19,30-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.30-19.30-22.30
€ 6.70/5.16 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel. 0131-252.
Heaven Ore 20 15-22.15
Festivi: ore 16.15-18.15-20.15-22.15
€ 4.20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Ipotesi di reato Ore 20.20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.25
€ 6.50/5.00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Ore 20,20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6.70/5.20 Lun. 4.20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Johan Padan a la descoverta de le Americhe Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20.30-22.30
€ 6.70/5.20 Lun.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22.30
Festivi ore 15-17,30-20-22.30
€ 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Callas forever Ore 20,15-22,30
Festivi ore 15-17.30-20,15-22,30
€ 6.20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.510
Asterix & Obelix Ore 20.30-22.30
€ 5.20/3.60 Lun. 3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22.25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22.25
€ 6.70/4.70 Lun. 4.20

CASTELNUOVO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Kissing Jessica Stein
€ 6.00

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Magdalene Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17.30-20,30-22.30
€ 6.00/4.00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3.50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,15-22.15
Festivi: ore 15-18.15-20.15-22.15
€ 6-4 Lun. 3.50

SERRAVALLE SCRIVIA

LAIA. Tel. 0143-62.695
Pinocchio Ore 20.30-22.30
Festivi ore 15,30-17.30-20,30-22.30

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel.
Magdalene Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Asterix & Obelix Ore 20-22.20
e Fest.: ore 16-18-20-22.20
4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. .124
Pinocchio Ore 20,10-22.20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa Multicinema. Tel. -889001
Ore 15-17.30-20-22,30-0,56
Sala 2. **Pinocchio**
Ore 15.20-17.50-20.20-22,50
Pinocchio
Ore 14-16.30-19-21,30-0,00.
Men in black 2
14,45-16.40-18.30-20,25-22.20-0.15
Sala 5. **Ipotesi di reato**
14.10-16.20-18.25-20.35-22.40-0,45
Possession
Ore 14.30-18.40-22.55.
People I know
Ore 16,45-20.50-1.00.
Sala 7. **Asterix & Obelix**
Ore 15.10-17.20-19.40-21.55-0.10.
Sala 8. **Minority Report**
Ore 14,15-17.05-19,40-22.35
Sala 9. **About a boy**
Ore 13,55-16-18.05-20,10-22,15-0.20
€ 5.25 tutti entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle 17.55. € 7.50 Sabato, Domenica e festivi

ASTI E PROVINCIA

ASTI

Tel. 0141-530
Pinocchio
Orario: 20; 22.30
Sab. 17,40, 20; 22.30
Dom. 15,30; 17,40, 20, 22,30.
Biglietto: 6.50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

Tel. 0141-530.086.
Minority report
Orario: 19,30, 22,30
Dom. 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €); lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.
The experiment
22,30
15,30, 17,45; 20: 22.30.
: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

Tel. 0141-413.630.
Johan Padan. Orario: 18,30.
People I know.
20,30; 22,30.
5.50 € (4,50 €). lunedì

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Pinocchio.
20; 22.30
Dom. 15; 17,30; 20, 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4.50 €)

CORTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
Minority report
19.45, 22,30.
14, 16,45; 19,45; 22,30
Biglietto: 6.50 € (5 €)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
20; 22,30.
e Dom. 15; 17,30, 20; 22,30.
6.50 € (5 €): lunedì 4.50 €.

Tel. 0141-701.459
Possession. Una storia romantica.
20.15; 22.30
15, 17,30, 20.15, 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Bajka.
Incubo e menzogna.
20.15; 22.30
15; 17,30; 20,15, 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
Dark blue.
20,15; 22.30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è.
Orario: 20.30 Dom. 16,30; 18.30.
Biglietto. 5.50 € (4.50 €).

LUX. Tel. 0141-975.016.
About a boy
Orario. 20,30; 22.30.
16.30; 20,30;
Biglietto: 6.50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-882.288.
Un viaggio chiamato amore.
Orario. 20.30; 22.30.
Biglietto. 5.50 € (4,50 €).

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. libro Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che affeziona a ragazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

Biografico, Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne un giorno si presenta alla sua porta.

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'Infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.

HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un . Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Affleck è rampante avvocato che perde importanti documenti durante scontro con l'auto guidata un con cui entrerà in conflitto.

JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da commedia di Fo, le vicissitudini Johan Padan che, 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, accolto dagli indigeni.

JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci delusioni , la giornalista Jessica e costaniea Helen, responsabile di galleria d'arte, si a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

LAISSEZ PASSER. Drammatico. film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua lavorare per casa produzione tedesca sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.

BLUE. Avventuroso. Il lavoro Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare la storia due protagonisti, Jacques e Enzo.

L'I Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata a incrinarsi quando conoscono Deborah.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film Zhang Yimou («Lanterne rosse») storia un pensionato che s'invaghisce una vedova e, pensando di finalmente trovato la donna della vita, le racconta di esser ricco.

...LENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

NON M'AMA. Commedia. L'esordio Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

MEN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo agenti Tommy Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington 2054 e narra uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

M... BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia '42 occupata nazisti macellaio decide di aiutare dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra personaggio di Odin, ragazzo che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato tanti compagni.

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Pacino un esperto di pubbliche relazioni a un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

Fantasy. Versione cinematografica favola Collodi firmata da Roberto Benigni.

POSSESSION. S , best seller A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo lavoro Oliveira narra la storia due giovani, figli di una serva, che innamorano della stessa ragazza.

ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, prostituta che decide di abbandonare la strada riunirsi al figlio adolescente cresciuto in collegio frati.

IL ... LO ... Drammatico. Il film Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca rifarsi una vita.

VELOCITA' Commedia drammatica. Il Vicari ambientato nel mondo delle clan e descrive le vicissitudini Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Pinocchio. Or. 17, 19.30; 22

Tel. 0171-692.516
Milis Or. 19; 21

ALBA

Tel. 0173-364.938
A time for dancing 21

ORDET. Tel. 0173-283.325.
Pinocchio 15.30. 18; 20. 22

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346
About a boy Or. 15, 17, 19,21

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: **About a boy** Or. 15,15, 17.40, 20,15, 22,30
Sala 2: **People I know**. Or. 15.20, 17.40, 20.30, 22.40
Sala 3: **Ipotesi di reato** Or. 15,15, 17,35, 20.30; 22.45
Sala 4: **Magdalene** Or. 15; 17.30; 20.05; 22,15
5: **Asterix and Obelix** 15.10; 17,35; **Minority report**. Or 22,15
6: **Minority report**. Or 14,20; 17.15.
Sala 7: **in II** Or 17.50; 20.25; **Possession** Or. 22.35; **Peter Pan**. Or. 14,15 16
Sala 8: **Pinocchio**. Or 14.30, 16.50, 19.15; 21.30
Sala 9: . Or 15.16; 17.35; 20.15; 22.40
Sala 10: **Pinocchio** Or ; 18,20, 20,40; 23; **Johan Padan a la descoverta le Americhe** 14,15

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: **Pinocchio** Or 14; 16; 18, 20, 22.20
Sala Mac: **Possession**. Or. 14, 16, 16, 20; 22,20
Sala Mignon: **Magdalene**. 14; 16, 18; 20, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: **Minority report**. Or. 16,30; 19,45; 22.20
Sala Metropolis: **Ipotesi di reato**. Or. 22.20; **Le grand bleu**. **Ipotesi di reato**. Or 20.15, 22.20

LUX Tel. 0171-946.050
and Obelix Or 20.

CARAGLIO

FERRINI Tel. 0171.619131
Concerto jazz» (ore 21), **«Scooby doo»** or. 15, 17

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Asterix and Obelix 16.30, 20, 22.15

CENTALLO

Tel. 0171-211.726
Un viaggio chiamato amore Or. 20, 22

CEVA

SALA SOMS Tel. 0174-701.557
Stuart little II Or 16; **About a boy**. or 21

CHERASCO

SALATERI. Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618720
Lilo and Stitch. Or 15; 17 20; 22

Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Pinocchio **Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30**
Asterix and Obe... 18.20; 20.25 **vertice della tensione**. Or. 22,30
Sala Blu: **Un viaggio chiamato amore**. Or. 16; 18,10; ; 22,30

DRONERO

IRIS. Tel. 0171-916.393
About a boy. Or. 16; 21

FOSSANO

CINEMA FO... Tel. 0172-62.407
CHIUSO

GARESSIO

EXCELSIOR. **Men in black 2** Or. 16.21

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534
CHIUSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
Pinocchio. Or. 15; 17,30; 20,

Joshn P... Or . 18.30. **Formula per un delitto** Or 20.15; 22.30

BARETTI
Pinocchio Or. 16,15, 18.46; 21

SALUZZO

. Tel. 0175-43.758.
...y re... Or. 17; 19.30;

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Pinocchio Or. sabato e festivo 16. 18 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Tel. 0172-712.957.
Padan e la descoverta de le Americhe Or 16; 18; **A time for dancing**. Or 20; 22.15

. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: **Pinocchio** 15,30 17,50; 20,10, 22.30
Cinecittà 2: **Pinocchio**. Or. 15,30, 17.50, 20,10, 22.30
Cinecittà 3: **Asterix and Obelix** Or. 16; 18,10, 20.20; **a boy**. Or. 22.20
Cinecittà 4: **Minority report** Or. 16.50, 19.40, 22,30
Cinecittà 5: **Ipotesi di reato** Or. 16.20; 18.20 20.20; 22,20

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30
200 corso Giulio Cesare 67, tel. . Heaven. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Minority report Or. 15,00, 17,30; 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II , tel. 547.007 Sala 1. Pinocchio, Or. 15.30, 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2. Ipotesi di reato. Or.: 16. 18,10; 20.20, 22.30 Sala 3: People I know. Or. 16; 18.10; 20,20, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: People I know Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22,30. Sala 2: Possession - Una storia romantica. Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
CAPITOL via 24, tel. . Pinocchio. Or.. 15,30, 17.45; 20, 22.30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di 2002. Or.: 15.45; 18; 20,15. 22,30.
C. 1 via 32/e, tel. 436 07.23. Pinocchio. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Gar... 32/e, tel. 436.07.23. La blu Or.: 15,30; 17.50; 20,10, 22.30
corso G. Cesare 105, tel. 232.020. Pinocchio Or. 15; 17 30; 20; 22.30
MASSAUA piazza 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. Ipotesi di reato Or. 16.15. 18.15. 20.15; 22.15. Asterix & Obelix Or.: 15,40; 17.50, 20, Men in black II Or. 15; 18.50. 18.40; 20.30. 22.20 Minority report Or.. 14,30, 17,15; 20. 22.45 Or.. 16,10, 18.20; 20.30; 22.40
via Gramsci 9, tel. . Minority report. Or.. 16; 19.15, 22,10.
DUE Sala Mimosa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Magdalene. Leone d'oro Venezia 2002. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Laissez-passer Or.. 16; 19; 22.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 About a boy Or. 16. 18.10, 20,20; 22.30
BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Men in black II. Or.: 15.15; 16,55; 18,50, 20.40, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel. 447.52.41 Giovanna Or.: 15 30. 17.50. 20.10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5; tel. 817.94.83. 11 settembre 2001. Or. 15, 17,30, 20; 22,30.
I corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 L'imbalsamatore. Or.. 15,30; 17.50; 20,10, 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. forze del passato Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. «O» come Otello. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio Or. 15. 17.30; 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Il figlio. Or.: 16; 18.10. 20.20; 22.30.
MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Il silenzio dopo lo sparo Or. 16.15. 18,20; 20.25; 22,30.
F.LLI - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene Or.: 15.45: 18; 20,15; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.6373. Spiderman. Or.: 14; 16; Il principio dell'incertezza Or. 18; 20,15; 22.30
via C. Colombo 31 tel. 011.580.5768. People I know. Or.: 20.30; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30. tel. 011.817.3323. Sala 1: Pinocchio. Or. 15,30; 17,50; 20.15, 22,30. 2: M'ama non m'ama Or. 16. 18,10. 20.20; Sala 3 Johan Padan (animazione). Or.: 15; 16.45; 18.30 Callas forever Or.: 20,10; 22,30
Olympia corso 4, tel. 011 521.4316 1: Minority report. Or. 17.15. 22,40. Ideal 2: Pinocchio. Or.. 17,50; 20.10; 22.30 Ideal 3: Men in black II. Or.: 16,10, 17; 18.50; 20.40, 22.30 Ideal 4: About a boy - un ragazzo Or. 16,30, 18.30, 20.30, 22.30. Ideal 5: Callas forever. Or.: 16; 18,10, 20.20, 22,30.
via Po 21, tel. 812.59.56. Velocità massima. Or.: 15.30; 17,50; 20,10, 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Due amici. Or.: 16.30; 18.30; 20,30; 22.30.
LUX Galleria S. , tel. . Ipotesi di reato Or. 16; 18,10, 20,20; 22:30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. Rosa Funzeca. Or.: 16.30, 18,30; 20,30; 22.30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. La locanda della felicità. Or.: 16, 18,10; 22,30
NAZIONALE via Pomba 7, tel. 812.41.73. Kissing Jessica Stein - Baciando Stein Or. 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.
1 , tel. . Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18.10; 20.20 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Possession. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. People I know. Or.: 14; 16,15; 18.20 20.30 22,30 Possession Or.: 20,10. «O» come Otello. Or.: 13,40; 15,50; 20.15; 22.30. Ipotesi di reato. Or. , 16,15; 18.20. 20.30; Minority report. Or. 15; 18,15; 21.30. Men in black II. Or.: 13,45; 15.55; 18,05; 20.15. 22,30. Peter Pan Or.. 14,15. 16. 18. Pinocchio. Or. 14.45; 15, 15,30. 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20.30; 22,15; 22.30; 23. Asterix & Or.. 14,15; 17; 19.40; 22.10. boy Or.: 14. 16.15; 18.20, 20,30, 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. People I know Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Pinocchio Or.: 15. 17,30; 20; 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 Heaven. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
- LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 Callas forever. Or.: 16.30; 17,50; 20.10; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Monsieur Batignole. Or.. 16; 18.10; 20,20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. ... di Pazza. Or.. 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. viaggio chiamato amore. Or. 16, , 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22.30

I BRIANZOLI SONO CAPACI DI GRANDI RISULTATI E COCENTI BATOSTE: L'ALESSANDRIA PERDE MANNI MA RITROVA QUADRINI E PASCALI

L'incognita [illegible] sul cammino [illegible] grigi

Valenzana baldanzosa nella tana della capolista Novara

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Oggi al «Moccagatta», con inizio alle 15, di fronte **Alessandria** [illegible] Monza che a luglio erano tra le favorite per il salto di categoria ma al momento [illegible] impegnate [illegible] lasciare scomode posizioni di classifica e paiono tormentate da problemi. Se per i grigi la nota vicenda relativa ai contratti ha creato difficoltà al tecnico Pagliari, per i brianzoli la questione [illegible] [illegible] più delicata, [illegible] mister Boldini già nel mirino dei contestatori. I biancorossi hanno finora colto una sola vittoria (peraltro di prestigio col Mantova) [illegible] occupano il quartultimo posto. Un avversario dunque scomodo per i mandrogni che giocheranno [illegible] con una formazione ritoccata per l'assenza del trequartista Manni, fermato per una giornata dal giudice sportivo, [illegible] del difensore Gruttadauria, infortunato. Sono peraltro disponibili Pascali e Quadrini, che hanno scontato [illegible] stop di un turno, e fra i convocati c'è anche l'attaccante Bifini che, quasi del tutto guarito dai guai muscolari dei giorni scorsi, dovrebbe partire dalla panchina. Oltre a Biato in porta, la difesa sarà completata da Dei, Minadeo, Porrini e Vertullo mentre i quattro giocatori [illegible] centrocampo saranno Quadrini, Modesti, Pascali e Dal Dosso con Giordano Rossi o, magari a sorpresa, subito Bifini e Spader di punta. Novità anche nelle file del Monza, che presenterà l'ex di turno, Patrick Moro. Fuori Leone e Borghetti, spazio in mediana a Baldo e Pagani con il rientrante capitan Giaretta centrale difensivo e Maggioni esterno destro al posto dello squalificato Piccioni. Per la partita con i brianzoli, transito e sosta sono vietati [illegible] 12 alle 18 per i veicoli (con eventuale rimozione forzata degli stessi) nelle vie adiacenti [illegible] stadio: Bellini [illegible] Rossini, entrambe nei tratti spalto Rovereto-via Santorre di Santarosa, Dal Pozzo e Porta, oltrechè in spalto Rovereto, lato entrata «Moccagatta».

Alessandria: Biato, Dei, Vertullo, Minadeo, Porrini, Modesti, Quadrini, Pascali, Spader, Dal Dosso, G. Rossi (Bifini).

Monza: Righi, Maggioni, [illegible]ro, Baldo, Giaretta, Benetti, Ticli, Pagani, Pelatti (Cancellato), Pensalfini, Sinigaglia.

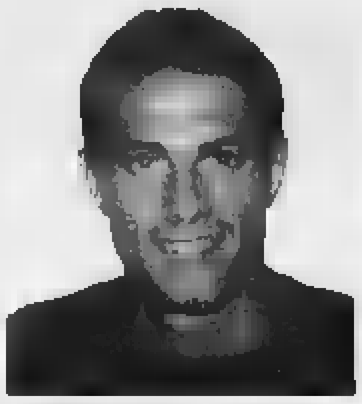
[illegible]: Bo di Genova.

Sfida di prestigio per la **Valenzana**, che fa visita al Novara, da mercoledì capolista solitaria. La truppa di Patrizio Sala, rinfrancata dal successo scacciacrisi di Mestre, prova a sovvertire un pronostico che la vede sfavorita. La vittoria infrasettimanale non ha però allontanato del tutto i fantasmi, tanto da far proseguire il silenzio stampa. Proprio per questo motivo l'allenatore e capitan Zamboni (che hanno trasgredito rilasciando commenti a [illegible] radio locale) dovranno pagare una sanzione, una cifra simbolica che indica però come la società pretenda il rispetto dei patti. A Mestre il tecnico rossoblù era euforico, perchè ad ogni rete i giocatori erano corsi ad abbracciarlo, co[illegible] aveva dichiarato: «I ragazzi sono con me e ciò mi rende orgoglioso di allenare questo gruppo». Queste poche parole sono bastate per far scattare la multa. In Veneto il segreto della Valenzana [illegible] stato quello di giocare finalmente palla a terra e il coach ha ribadito negli ultimi allenamenti questi concetti ai [illegible] giocatori. [illegible] a Novara i dettami verranno osservati alla lettera, ci potranno essere speranze di uscire imbattuti. Certo, gli azzurri non [illegible] [illegible] Mestre e hanno in organico due [illegible] [illegible] gol facile. Egbedi e Palombo hanno qualcosa da dimostrare alla Valenzana, dopo aver vissuto una stagione ciascuno in maglia rossoblù. Il nigeriano era arrivato quando era ancora troppo acerbo, anche se si intuivano già le [illegible] doti di scatto e di fromboliere. Il secondo [illegible] contribuito al salto in serie C2 ma non è riuscito a farsi amare dalla dirigenza. Oggi nella Valenzana rientra l'attaccante Sala, per fine squalifica: gli lascerà il posto il giovane Malatesta, che comunque [illegible] lo ha fatto rimpiangere andando a segno nel recupero infrasettimanale e dimostrando di essersi ben integrato con i compagni di squadra.

Novara: Bini, Polenghi, Colombini; Braiati, Cioffi, Ciuffetelli; Brizzi, Monza, Palombo, Egbedi, Fermanelli.

[illegible]alenzana: Verderame, Morabito, Pedretti; Farabegoli, Citterio, Gibellini; Taverna, [illegible] Tarlizzi (Zamboni), Sala, Bello, Lauria.

Arbitro: Ciliberto di Merano.





Patrick Moro (Monza) e Max Palombo (Novara) ex temibili per grigi e Valenzana

PROMOZIONE

Aquanera [illegible] la [illegible]

Pronostico incerto in Castellazzo-Canelli
Il Sale spera di sfatare il «tabù» trasferta

[illegible] Promozione [illegible] sempre l'**Aqua[illegible]** a tenere banco, anche perché è chiamata a difendere il primato sul difficile campo del Lucento, contro un avversario in grado di farle paura, attestato com'è [illegible] due lunghezze [illegible] vetta. «Dovremo stringere i denti - puntualizza l'addetto alle relazioni esterne, Emilio Fevola -. Sono assenti ben cinque giocatori e il mister avrà qualche difficoltà a trovare i sostituti adatti». Hanno dato forfait Gaggero, Graci, Pace, Speranza e Bruno. Solo tre i sicuri rimpiazzi: Russo, Palumbo e Santangeletta, gli altri due dovranno [illegible]re scelti tra i giovani. L'Aquanera deve guardarsi dall'attacco del Canelli, che però ha una trasferta particolarmente severa a [illegible]. Per l'undici di coach Re si [illegible] della «prova verità». La sconfitta di Trofarello ha lasciato infatti qualche nube: «Dobbiamo dimostrare che lo scivolone era dovuto solo a due episodi sfortunati - spiega il segretario, Sergio Malaspina -. Anche noi abbiamo però qualche problema. [illegible]' indisponibile Bianchi, per fortuna dovrebbe rientrare Pieroni».

Vuol fare passi avanti anche la **Gaviese**, che riceve il Cambiano: «Non mi fido di un [illegible]rio all'apparenza modesto - dice mister Marco Repetto -. Ho chiesto ai ragazzi il massimo della concentrazione». Mancano Lipari e Ajdini, pronti a sostituirli Pedemonte [illegible] Forno. A San Damiano d'Asti, il **Sale** vuol sfatare l'impressione [illegible] fragilità fornita sinora in trasferta: «All'aggressività dei padroni di casa, dovremo rispondere con le rime» predica [illegible] dirigente Tommaso Scarrone. Rinfrancato dal successo [illegible] Cambiano, [illegible] **Felizzano** vuole ripetersi con il Nizza Millefonti: «Dobbiamo approfittare delle squadre alla nostra portata per mantenerci [illegible] galla» afferma il presidente Alberto Cerri. Stesse considerazioni per [illegible] **San Carlo**, che ospita il pari classifica Trofarello. Contro il Vanchiglia, l'**Ovada** tenta l'impossibile. Ieri è stata ingaggiata la punta Gianluca Casazza, [illegible] anni, che però non potrà giocare perchè deve scontare due giornate di squalifica. [r. c.]

MOTORI

SUL CIRCUITO DI IMOLA

Ultima tappa in «Lupo Cup» per Milanese

TORTONA. Alberto Milanese disputa oggi a Imola [illegible] penultima prova della «Volkswagen Lupo Cup»: sul circuito [illegible] Santerno il pilota di Tortona è chiamato ad una conferma dopo l'ottimo terzo posto conquistato quindici giorni fa [illegible] Monza. La pista ben si adatta alle caratteristiche [illegible] guida di Milanese, sempre [illegible] proprio agio sui circuiti veloci. Imola propone anche molti punti nei quali è facile superare, quindi la posizione sullo schieramento di partenza è meno determinante che su altre piste. «Il morale è buono - conferma il pilota -: conosco il tracciato [illegible] l'obiettivo è quello di tornare a [illegible] [illegible] ulteriori punti nella graduatoria generale, per conclu[illegible] nelle primissime posizioni».

A Vallelunga è invece [illegible] gara Ivan Abrate (Bmw M3) per l'ultimo appuntamento del Civt, nel quale il pilota di Masio [illegible] stato uno degli indiscussi protagonisti. Fino a metà stagione [illegible] era il candidato numero uno alla conquista del tricolore di N1, poi una serie di disavventure gli ha tarpato le ali. «Vorrei chiudere con una vittoria» confida Abrate. [f. g.]

TEST DELICATO PER IL DERTHONA A ORBASSANO. LIBARNA FAVORITO A FOSSANO

Acqui [illegible] del Centallo Cenerentola contro la [illegible]

In Eccellenza, l'**Acqui** difende primato e imbattibilità a Centallo. «Il fatto che gli avversari abbiano pochi punti non rende le cose più facili - osserva il segretario, Silvio Moretti -. Anzi, dobbiamo aspettarci una reazione dei cuneesi, tanto più che potrebbe esserci stato [illegible] cambio di allenatore. In settimana la voce circola[illegible] con insistenza e questo pomeriggio potremmo trovare un volto nuovo sulla panchina dei cuneesi». Il coach termale non ha problemi: tutti i giocatori sono a disposizione e con il morale alle stelle. In campo: Binello, Ognjanovic, Bobbio; Amarotti, Calandra, Manno; Escobar, Ballario, De Paola, Guazzo, Marafioti.

Prova di sopravvivenza per [illegible] **Derthona**, che prosegue il tour de force assegnato dal calendario in questa prima parte del torneo. «Ad Orbassano sarà doppiamente dura per una serie di assenze, che fatalmente ci condizioneranno - spiega il ds Angelo Moro -. Avremmo avuto bisogno di un avvio soft, al contrario dobbiamo batterci anche sul fronte delle indisponibilità». Oggi danno forfait Quattrini, Visca e Ravera. Chiellini, che in settimana [illegible] stato colpito da un gravissimo lutto, andrà in panchina. Formazione: Aliotta, Gandolfi, Deiano; Salerno, Panizza, Scabiolo; [illegible]rosetti, Odino, Massaro, Piacentini, Chiarlone.

Obbligo della vittoria per la [illegible] al «Girardengo» contro il fanalino di coda Moncalieri. «Vorremmo regalare [illegible] [illegible]tri tifosi la prima gioia casalinga - dice il direttore generale Giancarlo Traverso -, magari [illegible] una prestazione convincente». Attenzione però [illegible] [illegible] sottovalutare i [illegible]: è quanto ha predicato per tutta la settimana mister Viassi, che pretende la massima concentrazione. Sarà assente Barbieri, per una distorsione al ginocchio che lo costringerà a 15 giorni [illegible] stop. Qualche acciacco anche per Merlano, che però dovrebbe farcela. Formazione: Fuselli, Tangredi, Di Leo, Macchiavello, Barcella, Danzè, Maguo, Picasso, Andric, Cavaliere, Parri.

Voglia di riscatto al **Libarna** dopo la sfortunata partita col Chieri. I rossoblu fanno visita alla Fossanese, squadra sempre temibile nonostante un avvio di campionato assai deludente. Dopo due turni di squalifica torna a disposizione Bassi. Assente Paci per una distorsione alla caviglia. In attacco mister Semino darà fiducia a Chiodetti [illegible] Pellegrini, la cui imprecisione sotto porta domenica scorsa era costata la sconfitta. «Sapranno riscattarsi - dice Semino -. Può capitare a tutti una giornata storta: ma non bisogna gettare la croce addosso alle punte». Formazione: Marchesotti, Fregatti, Persia, Lavterov, Ferrari, Spinetta, Giraud, Camera, Pellegrini, Sericano, Chiodetti. [r. c. - m. pu.]



L'attaccante dell'Acqui Roberto De Paola vuole trascinare la squadra termale anche [illegible] Centallo

SERIE D: GARA TRA SQUADRE REDUCI DA UN PASSO FALSO

E' il giorno di Voghera-Casale le [illegible] si mobilitano

I rossoneri confermano l'undici sconfitto [illegible] Palazzolo
Fra i nerostellati è sicuro il forfait del difensore Severi

Daniele Salerno
Roberto Saracco

In serie D, è [illegible] giorno del grande derby fra Voghera e Casale. I padroni di casa, che in settimana hanno ingaggiato il giovane Porrini, classe '84 dal Varese (ma [illegible] il transfer [illegible] quindi l'ok per giocare arriverà solo la prossima settimana), si affidano alla stessa formazione che ha perso a Palazzolo. «I nerostellati sono molto compatti, forti fisicamente e hanno un organico di primo piano, arricchito dall'arrivo di Guida - dice il direttore sportivo del Voghera, Lino Riccardi -. Temiamo Klunderud nel gioco [illegible] ma cercheremo [illegible] opportune contromisure perchè i tre punti ci servono». Intanto la tifoseria si sta mobilitando e allestirà una bella coreografia.

«La gara è senza dubbio difficile, ma il compito non ci spaventa». Nel clan del Casale c'è ottimismo e mister Codogno è convinto delle potenzialità dei suoi ragazzi. «Possiamo e dobbiamo andare ad imporre il nostro gio[illegible] cercando [illegible] rimediare alla battuta d'arresto casalinga col Pizzighettone» puntualizza Codogno. Un Casale più che mai determinato a infliggere il secondo stop alla compagine di mister Domenicali che viaggia con due punti di vantaggio sui monferrini. I nerostellati non avranno [illegible] disposizione Severi, tenuto [illegible] riposo per [illegible] risentimento all'inguine. Al suo posto, nel ruolo [illegible] libero, tornerà Melchiori che andrà a fare reparto difensivo con Giorgio Bertolone. [illegible] centrocampo dovrebbe partire dall'inizio Col, avvicendato probabilmente nel corso della gara dal neo acquisto Cisco Guida che in settimana ha lavorato duramente per arrivare quanto prima [illegible] una forma accettabile. La coppia d'attacco sarà composta da Rossi-Klunderud, [illegible] po' appannata contro il Pizzighettone. Al seguito della squadra è previsto un folto gruppo di «Boys» che raggiungeranno Voghera in pullman. «La gara è troppo importante, impossibile mancare» dicono i supporters nerostellati.

Voghera: Gotti, De Nardin, Fonti, Dionisi, Lavelli, Re, Franzini, Barbieri, Dellagiovanna, Guglieri, Rastelli.

Casale: Marino, Chiumente, Izzo, Giorgio Bertolone, Melchiori, Col (Guida), Bremo, Vagnati, Klunderud, Rossi, [illegible] Miglio.

Arbitro: Cammi di Reggio Emilia.

PRIMA CATEGORIA

Di fronte le [illegible]

L'Arquatese ospita il super Monferrato

Scontro fra titani nel girone H di Prima categoria. [illegible] affrontano le [illegible] capoliste, **Arquatese** e **Monferrato**. La prima è piena di problemi, avendo fuori per infortunio tre pedine di alto livello come Amari, Pasini e Malaspina. Per contro, è pronto al rientro il solo Puppo [illegible] mister Gian Paolo Piredda dovrà trovare altri due sostituti in forma. Il Monferrato invece, è al completo: «E' ancora presto per considerarlo un incontro decisivo - commenta Marco Fantin, che con Nicola [illegible] allena i sansalvatoresi -. Tuttavia sarebbe bello dimostrare di ave[illegible] una marcia in più dei rivali». Spera di trarne profitto il quintetto delle inseguitrici, formato da Cabella, Fulvius Samp, Nicese, Sarezzano e Viguzzolese. [illegible] **Cabel[illegible]** [illegible] atteso a **Quargnento** dalla Junior Giraudi, che non [illegible] irresistibile. La **Fulvius Samp** dovrebbe confermare il [illegible] ruolo di squadra rivelazione anche contro [illegible] **San Giuliano Vecchio**, mentre la Nicese trova sulla sua strada la **Vignolese**, che in settimana ha sostituito l'allenatore Walter Zino con Luigi Catino, ex Arquatese. Nelle file degli ospiti sono assenti per infortunio Serra e Garrè, ma [illegible] spera negli stimoli dati dal nuovo mister. Il **Sarezzano** [illegible] la vede [illegible] lo **Strevi**, che deve sostituire l'influenzato Gagliardone e l'infortunato Baucia. I neo titolari dovrebbero essere Perfumo e Carrese. La **Viguzzole[illegible]** sconfina in terra astigiana per affrontare il Rocchetta Isola e lo fa caricata al massimo da mister Rebellato. Restano gli incontri senza pronostico tra [illegible] **Bosco Alessandria** [illegible] **Masio** [illegible] tra le derelitte **Castelnovese** e **Auroracalcio**. Chi sta peggio di tutte è la Castelnovese, ancora a quota zero: «Eppure abbiamo rinforzato la squadra - commenta [illegible] presidente, Franco Spinetta -. Oggi dobbiamo fare punti ad ogni costo».

Nel girone B, dopo i risultati di domenica scorsa, si sono invertiti i ruoli: la **Ronzonese** cerca il riscatto a Veveri, la **Junior Casale** la conferma col Vignale. [r. c.]

BASKET: [illegible] DIRETTA TV LE BIANCOROSSE ESPUGNANO IL PARQUET ABRUZZESE E RESTANO IMBATTUTE IN A1

«Sinfonia» della Copra a Chieti

Robinson e Von Saldern decisive nel 67-60

Massimo Delfino

Una Copra ancora a corrente alternata, ma molto compatta [illegible] determinata, espugna 67-60 [illegible] parquet di Chieti e resta a punteggio pieno nel massimo campionato di basket femminile, dopo due turni. Superlativa Robinson con 26 punti, ben supportata da Von Saldern e dell'esperta Rezoagli, mentre Martiradonna fatica ancora a trovare il ritmo partita e Williams non ripete la prova di Como, soffrendo oltre misura la nazionale brasiliana [illegible] Cinzia. La vittoria è comunque pesantissima, anche perché ottenuta su un campo sempre «tabù» per le biancorosse.

Nel primo quarto (oscurato da RaiSat che inizia [illegible] diretta [illegible] ritardo) funziona bene la difesa alessandrina. In attacco Robinson [illegible] Von Saldern trovano con facilità [illegible] via [illegible] canestro, così al 10' il parziale è 19-11 per [illegible] squadra mandrogna. I punti della tedesca e di Vicenzetto in avvio di seconda frazione portano la Copra al massimo vantaggio (26-13). Chieti è in palese difficoltà, solo Cinzia si [illegible] valere sotto i tabelloni mentre la temutissima Pettis «spadella» da tutte le posizioni e finisce addirittura [illegible] panchina. Sarebbe l'occasione per completare la fuga, invece le ospiti si bloccano, non [illegible] no per 4' e subiscono un controbreak di 11-0 propiziato da Ferraretti e Paterna, abili a piazzare qualche tiro da tre. Al 19' è parità (30-30) e all'intervallo Chieti si trova incredibilmente avanti 35-33.

Alessandria è imbambolata anche nei minuti iniziali del terzo periodo e le neroverdi di casa arrivano a +8 (43-35) prima che Robinson [illegible] la carica. Con tre «bombe» dell'americana e il buon contributo di Von Saldern, la Copra recupera di prepotenza e arriva sul 52-51 al 30'. I dieci minuti finali cominciano [illegible] un brivido per l'infortunio a Williams, ma l'uscita temporanea dal parquet del pivot non viene sfruttato a dovere da Chieti, che soffre l'aggressività della difesa mandrogna. Dall'altra parte la solita Robinson [illegible] lei vittima [illegible] un guaio fisico) amministra bene ogni pallone e Alessandria arriva a +5 sul 59-54. Un libero di Rezoagli e un altro contropiede di Robinson assicurano [illegible] +6 (62-56), che la squadra di coach Ricchini gestisce [illegible] sufficiente disinvoltura nelle battute conclusive.

Copra: Martiradonna 8, Gruppi 1, Colasco, Robinson 26, Rezoagli 9, Von Saldern 17, Williams 4, Gabba Ne, Vicenzetto 2, Bianco Ne. Tiri liberi: 13 su 20, tiri da due 18/44, tiri da tre 6/15.

Bistefani sfida il profondo Sud

Con il Patti ancora fermo a quota zero i casalesi vogliono «violare» il PalaFerraris

CASALE

Violare il PalaFerraris dopo due sconfitte consecutive. E' questo l'obiettivo della Krumiri Bistefani Casale che oggi, alle 17,30, affronta fra le [illegible] amiche il fanalino di coda della B maschile d'Eccellenza, [illegible] Patti che nell'ultima gara si è arreso in casa 93-77 al Lumezzane. Il ruolino di marcia della squadra di S[illegible] V[illegible] è stato finora segnato da due «ko» interni, peraltro con le grandi [illegible] torneo Vigevano e Montecatini, e solo parzialmente i monferrini si sono riscattati andando a cogliere un'importantissima vittoria a Lumezzane. «L'ambiente è sereno, le due sconfitte [illegible] preoccupano e nelle prossime giornate avremo [illegible] possibilità di migliorare la nostra classifica - dice il direttore generale Paolo Pansa -. Con i siciliani oggi, a Montichiari la prossima settimana e ancora al PalaFerraris venerdì 25 nell'anticipo col Treviglio che verrà trasmesso in diretta su RaiSat, dovremo spiccare [illegible] volo. [illegible] squadra è in crescita e lo ha dimostrato anche contro Montecatini, cedendo solo nel finale».

In effetti la Bistefani ha pagato un'inizio di stagione costellato di gravi infortuni, che l'ha privata nelle prime sfide di Zivic, l'uomo più pericoloso durante le amichevoli precampionato, mentre Muzio e Martinetti hanno g[illegible] a mezzo servizio. «Con gli allenamenti a pieno regime possiamo ritrovare quella forza del gruppo che lo scorso anno è stata determinante - conclude Paolo Pansa -. Ma col Patti guai a pensare che [illegible] una passeggiata. I siciliani sono alla ricerca della prima vittoria stagionale e ci faranno soffrire. Dovremo essere bravi a metterli in difficoltà fin dalle prime battute». [r. sa.]

TA[illegible]

COLBERTALDO KO, PLATONICO IL MATCH DEGLI OVADESI

Il Cremolino già salvo fa una gita in Trentino

CREMOLINO

Per l'ultimo turno del campionato [illegible] di tamburello [illegible] serie A, il Cremolino [illegible] [illegible] Trentino, [illegible] Mezzolombardo, con la certezza di aver evitato la retrocessione. Ringraziamenti d'obbligo per il Callianetto, che nell'anticipo di ieri ha onorato lo scudetto e ha battuto il Colbertaldo sul filo dell'ultimo gioco (13-11), ma solo perché [illegible] utilizzato i rincalzi, lasciando in panchina tutti i campioni «ex Castelferro». Mas[illegible] relax, dunque, per il Cremolino, in quella che è ritenuta una trasferta facile visto che la formazione trentina, [illegible] Uez e Boriero a fondo campo, [illegible] abbastanza modesta. Non va però dimenticato che nell'andata a Cremolino i trentini avevano umiliato i locali, superandoli con un netto 13-6, a conclusione di [illegible] gara giocata dagli ovadesi con estrema disorganizzazione. Vignolo e soci, senza più nessuna paura, vogliono offrire almeno una prova dignitosa per dare un po' di entusiasmo ai dirigenti della società che hanno ora il [illegible] facile compito [illegible] allestire una nuova formazione per la prossima stagione in A. Le altre partite dell'ultimo turno: Castelli Calepio-Sommacampagna, Medole-Cavrianese, Borgosatollo-Tuenno, Castellaro-Solferino, Bardolino-San Paolo. [r. bo.]

VOLLEY: TUTTI I RISULTATI DEL TURNO INAUGURALE

Un debutto da dimenticare per Euromac e Quattrovalli

Duplice 0-3 in B1 contro il Rivergaro e in B2 [illegible] Carnate La serie C sorride [illegible] Mangini e Pgs Vela Arredo Office

Esordio negativo per l'**Euromac Spendibene Casale** nel campionato di volley femminile, serie B1. A Piacenza con il Rivergaro, le azzurre di coach Villa[illegible] 3-0 in appena 58 minuti, peraltro al cospetto di una delle favorite per la promozione in A2. Nel primo set si ammira la miglior Euromac: Per metà frazione Cappa e compagne dettano addirittura legge e si portano a condurre per 19-14. A quel punto, c'è la reazione delle emiliane e in casa monferrina affiorano i problemi. Il Rivergaro piazza un break di 9-3, ribalta la situazione sul 23-22 e chiude 25-23. Anche il secondo set inizia in modo incoraggiante: la Spendibene resta aggrappata alle rivali [illegible] lungo (9-9 e 15-13), poi la squadra di casa allunga con decisione, arriva sul 21-18 e prevale 25-19. Terzo parziale con le monferrine ormai demoralizzate: le locali dilagano, si portano sul 18-9 e s'impongono con un pesante 25-13. «Potevamo fare poco più di quanto si è visto sul parquet - commenta l'addetto stampa Maurizio Garlando -. La differanza di valori si è vista, le emiliane puntano in alto e [illegible] siamo inferiori, anche se crediamo [illegible] poterci inserire a ridosso delle migliori in classifica». Nell'Euromac la migliore [illegible] [illegible] capitana Cappa, che mette a terra undici punti. In campo: Bonzano, Carlotta Vizio, Sarti, Cervio, Cappa e Di Tomaso. Utilizzate: Musso (libero), Napodano e Righetto.

Anche in B2 maschile, il debutto amaro è per il **Quattrovalli Alessandria** che cade 3-0 in Lombardia contro il Carnate. Per un set i grigioblù giocano punto a punto con gli avversari, [illegible] sul 23 pari sbagliano una battuta e attaccano in modo inefficace, consentendo ai padroni di casa di intascare la frazione senza dover fare miracoli. Poi, il Carnate migliora il rendimento [illegible] il sestetto di coach Bravusso resta in partita anche nei due parziali seguenti, almeno fino al 18-18 prima di cedere 25-19 e 25-20. «Abbiamo avuto la possibilità di giocarcela in tutti i set, ma siamo stati del tutto inefficaci a muro - commenta l'allenatore -. Loro hanno vinto perchè sono stati più regolari, ma tecnicamente [illegible] siamo andati malissimo». In campo: Multisanti, Buson, Spalla, Visconti, Perri, Piazza. Utilizzati: Mussa (libero), Ottone, Belloni e Demichelis.



Andrea Repetto (Novi)

Serie C maschile: **Fortitudo Occimiano**-Mondovì 2-3 (17-25 25-19 25-22 26-28 11-15), **Mangini Novi**-Santhià 3-1 (25-23 23-25 25-22 25-14).

Serie C femminile: **Pgs Vela Arredo Office Alessandria**-Carmagnola 3-0 (25-21 25-19 25-19), **Yokohama Valbormida Acciai Acqui**-Cafasse 1-3 (25-18 20-25 17-25 7-25), Trecato-**Logos Tv Novi** 3-0 (25-21 25-23 25-23).

[illegible] [illegible] maschile: **Nutrival Borbera Tecnigomma Stazzano**-Bardonecchia 3-0 (28-26 25-21 25-22).

Serie D femminile: **Plastipol Ovada-Euromac Spendibene Ca**[illegible] 3-0 (25-19 25-16 26-14), Azzurra Moncalvo-**Fortitudo Occimiano** 2-3, [illegible] **Acqui** [illegible] **Antifurti**-Crescentino 1-3 (23-25 27-25 16-25 22-25), **Pro Molare-Pozzolese** 2-3 (22-25 25-20 25-22 23-25 6-16). [r. sa.]

SPORT FLASH

SECONDA [illegible]

Atteso derby monferrino nel raggruppamento [illegible]

Quarto turno di incontri in Seconda categoria con questo programma. Girone Q: Bubbio-Boschese, Castagnole Lanze-Pecetto, Castelnovese Asti-Asca Casalcermelli, La Sorgente-Frugarolese, Mombercelli-Lobbi, Montemagno-Bassignana, Santostefanese-Europa. Girone R: Aurora Pontecurone-Villalvernia, Castellettese-Aurora Tassa[illegible]lo, Fabbrica-Cassano, Montegioco-Pontecurone, Oltregiogo-Molinese, Torregarofoli-Comollo, Villaromagnano-Garbagna. Nel girone C, derby monferrino fra Atletico Pontestura '99 e Frassineto. [r. g.]

[illegible]CIO [illegible]

In B grigionere a Biella [illegible] l'obbligo del riscatto

Prima trasferta stagionale dell'Alessandria, nella serie [illegible] di calcio femminile. Grigionere di scena alle 15,30 a Biella. In serie C il Casale va a Trecate, il Borghetto Officina gioca a Givoletto, mentre in D il Bar Sport Valenza [illegible] atteso dalla difficile trasferta con il Valsusa. [r. sa.]

CICLISMO

Gli Allievi dell'Anpi Sport sono impegnati [illegible] Galliate

Gara di chiusura per gli Allievi dell'Anpi Sport Celltech, che oggi sono di scena a Galliate di Novara, nel «Trofeo Arati» di ciclismo. Cercano l'ultimo acuto Stefano Davite, Francesco Massocchi, Diego Simeon e Andrea Ferrero. [r. c.]

PALLAMANO

Un nuovo sponsor per i baby del Derthona

Le due squadre giovanili della Pallamano Derthona [illegible] per la stagione 2002-2003 un nuovo sponsor. L'Under 16 si chiamerà Sics (Società immobiliare di consulenza aziendale), mentre la formazione Under 14 sarà abbinata alla Csa (Consulenza sviluppo aziendale). Soddisfazione è [illegible] espressa dal presidente del club, Carlo Ercolini. [r. g.]



Grande evento oggi durante la «Patrimonium Cup» della Banca Cr Asti

Festa sui green con gli assi dello sci

I campioni delle Fiamme Gialle ospiti a Margara

FUBINE

Gli assi dello sci nel paradiso del golf. Una giornata tutta dedicata allo sport, quella che [illegible] svolgerà stamane, dalle 10, al circolo «Margara» di Fubine, dove è in programma la prima «Patrimonium Cup» della Banca Cr Asti. Ospiti, dirigenti e atleti del Gruppo sportivo Fiamme gialle: presenteranno l'attività agonistica della stagione ormai alle porte, in una terra, il Piemonte che si prepara ad ospitare [illegible] Olimpiadi invernali del 2006. E' annunciata la presenza di [illegible]pioni come Kristian Ghedina, Luca Cattaneo e Alessandro Fattori, ma anche [illegible] un altro dei [illegible]iti dello sci piemontese e azzurro, Piero Gros (ex finanziere), che sarà accompagnato dal figlio Giorgio, anche egli atleta della Nazionale (squadra A) e del [illegible] ed ex azzurro Ivano Edalini. Interverrà il sottosegretario alle Finanze, Maria Teresa Armosino. A guidare [illegible] delegazione [illegible] colonnello Claudio Peciccia, comandante della Scuola Alpina della Guardia di finanza a Predazzo e presidente del Gruppo sportivo militare. L'alto ufficiale è molto noto anche in Piemonte: ha prestato servizio ad Alessandria e guidato il comando provinciale ad Asti. «Abbiamo accolto volentieri questo invito, in una zona come il Monferrato - spiega il colonnello Peciccia - che è, non solo idealmente, al centro del Piemonte e [illegible] piedi di quelle montagne dove ci auguriamo che i nostri atleti lascino [illegible] segno nei prossimi anni e soprattutto alle Olimpiadi». Aggiunge Peciccia: «Un evento, quello di domenica a Margara, che si intreccia anche con la passione [illegible] alcuni dei nostri campioni, come Ghedina e lo stesso Gros, per il golf. Il connubio tra i due sport in questo caso è del tutto naturale». Sottolineano [illegible] direttore del circolo Margara, Giulio Griffi e il presidente della Banca Cr Asti, Luciano Grasso: «Speriamo di portare fortuna ai campioni azzurri delle Fiamme gialle, ma anche di contribuire [illegible] valorizzare, con iniziative come questa, l'immagine non solo sportiva di [illegible] zona, [illegible] Monferrato, tra le più suggestive [illegible] Piemonte». Aggiunge Grasso: «E' questa l'ultima di [illegible] lunga serie di iniziative attuate dalla nostra banca per la promozione dello sport, dal volley (dove i nostri marchi Casanova ed Erbavoglio sono presenti dalla serie A alla [illegible] alla C) [illegible] basket, dall'atletica, al judo, calcio, tiro con l'arco, tennis, tamburello, hockey prato: difficile elencarli tutti. [illegible] il primo nostro obiettivo è il sostegno all'attività giovanile». Lo squadrone delle Fiamme gialle è uno dei fiori all'occhiello dello sci azzurro di ogni tempo. Bastano i nomi: oltre a Gros l'altro «monumento» dei finanzieri-sciatori è un certo Gustavo Thoeni, vincitore, quando [illegible] finanziere, di quattro Coppe del Mondo e dominatore su tutte le piste. Nel libro degli immortali [illegible] gruppo figurano anche i fondisti Franco Nones (vincitore dell'Olimpiade '68) e Giorgio Vanzetta ('94), [illegible] combinatista Joseph Polig e tantissimi altri nomi illustri. Tra i campioni di oggi (sono 95 gli atleti delle Fiamme gialle impegnati nelle varie specialità), oltre a Ghedina e Fattori, anche Isolde Kostner, Kristian Zorzi, il biatleta Reneé Cattarinussi [illegible] Roberto Ceccon, uno [illegible] grandi del salto [illegible] combinata nordica. Una passerella di campioni che promette altre medaglie per lo sport azzurro, già nei prossimi appuntamenti iridati nello [illegible] alpi[illegible] (S. Moritz 2-16 febbraio) e [illegible] fondo (Val Di Fiemme: [illegible] febbraio-1 marzo). «Ma per noi un'altra tappa di assoluto prestigio sarà quella con lo slalom invernale di Coppa del Mondo, il 16 dicembre in [illegible] a Sestriere - annota il colonnello Peciccia -: un primo e importante passo [illegible] avvicinamento verso l'Olimpiade torinese».











Ospiti vip. Alessandro Fattori e accanto Piero Gros con le Fiamme gialle. Sopra da sin. Maria Teresa Armosino, Luciano Grasso e il colonnello Claudio Peciccia



Uno spettacolare salto sugli [illegible] di Kristian Ghedina che è anche un eccellente golfista

L'UN [illegible]

Omaggio «L'una Tantum». Ai campioni della Guardia di Finanza ospiti oggi a Margara verranno consegnati i magnum [illegible] «L'una tantum». [illegible]' il nome di una speciale bottiglia formato magnum (1,5 litri) di Barbera d'Asti selezionata da due esperti d'eccezione: Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la vitivinicoltura e il collega Rocco Di Stefano che dirige l'Istituto per l'enologia. I due ricercatori hanno selezionato una partita di Barbera da invecchiamento fornita dal Consorzio per la tutela dei vini d'Asti [illegible] del Monferrato.

Una serie di bottiglie sceltissime e numerate (ne sono stati prodotti in tutto mille esemplari) che nei mesi scorsi [illegible] poste [illegible] vendita a scopo benefico a 77,50 euro (150 mila di vecchie lire) l'una (per un totale di 150 milioni). L'etichetta di «L'una tantum» è disegnata da Giancarlo Ferraris [illegible] la bottiglia numerata è proposta [illegible] cofanetto. dell'operazione andrà alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Asti, rappresentata dal prof. Fernando Sorisio. Da questa selezione ne è stata riservata una parte [illegible] offrire oggi ai campioni delle Fiamme gialle che onoreranno [illegible] la [illegible] presenza [illegible] prestigioso appuntamento organizzato dal circolo [illegible] collaborazione con la «Cassa». Un biglietto da visita del vino astigiano di altissima qualità da consegnare a questi «ambasciatori» dello sport astigiano nel mondo, non solo dello sport.

Si amplia la gamma dei servizi offerti dalla Cassa di risparmio di Asti

«Patrimonium», la soluzione per investire

Gestione personalizzata del «portafoglio» del cliente

La gamma dei servizi offerti dalla Cassa di Risparmio di Asti in ambito finanziario si è recentemente arricchita di [illegible] nuova soluzione per l' investimento con la nascita di "Patrimonium".

Paolo Canale, responsabile del Servizio raccolta e consulenza finanziaria, spiega caratteristiche [illegible] peculiarità.

[illegible] cos'è Patrimonium?

Patrimonium è il servizio attraverso il quale la Cassa di Risparmio di Asti gestisce il portafoglio individuale del cliente utilizzando quote di fondi comuni d'investimento.

A [illegible] [illegible] adatta questa soluzione di investimento?

Patrimonium offre sette portafogli diversificati sui mercati internazionali caratterizzati da profili di rischio ed orizzonti temporali crescenti ed è quindi in grado di rispondere, nel modo più adeguato, alle esigenze di ogni investitore. Il capitale minimo richiesto per accedere [illegible] servizio è di 25.000 euro.



Nella foto, da sinistra: Paolo Canale, responsabile del Servizio raccolta [illegible] consulenza finanziaria e Carlo Demartini, direttore commerciale Banca Cr Asti.

Quali fondi comuni d'investimento vengono utilizzati nella gestione dei portafogli?

I portafogli sono realizzati utilizzando una gamma di oltre 200 fondi comuni gestiti da diverse primarie [illegible] di investimento. La gamma di fondi utilizzata consente di coprire tutte le aree geografiche e tutti i settori economici sia sui mercati obbligazionari che [illegible] quelli azionari, sfruttando diversi stili di gestione.

Quali [illegible] le caratteristiche che fanno di Patrimonium *"La Tua Guida Finanziaria"?"*

Patrimonium si propone [illegible] "Guida Finanziaria" in quanto segue il cliente [illegible] partire dalla importantissima fase della pianificazione dell'investimento, gestisce il [illegible] portafoglio e verifica periodicamente con lui il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Attraverso la consulenza del personale esperto a disposizione presso i nostri sportelli viene individuata con chiarezza la composizione di portafoglio più adatta al raggiungimento degli obiettivi del cliente in considerazione della sua propensione al rischio e del [illegible] orizzonte temporale. A questo punto il portafoglio viene gestito nel costante rispetto delle scelte effettuate.

Nel corso della vita dell' investimento sono previsti, periodicamente, degli incontri con il nostro personale con lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi individuati e di prendere in considerazione eventuali cambiamenti intervenuti nel profilo dell'investitore.

Come è possibile accedere ai servizi [illegible] Patrimonium?

E' possibile accedere [illegible] Patrimonium rivolgendosi agli sportelli della Cassa di Risparmio di Asti che sono [illegible] disposizione per illustrare dettagliatamente l'offerta.

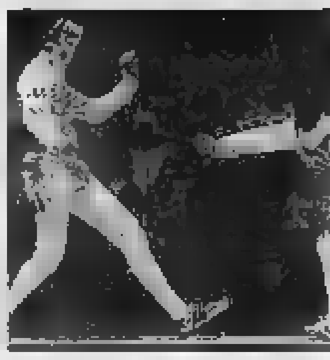
SPORT DI OGGI E DI DOMANI

Sindaci da tutt'Italia si sfidano nel primo campionato di podismo



■ Saranno centinaia stamane a Caselle i sindaci, gli assessori, consiglieri e i pubblici dipendenti, provenienti da tutta Italia. Non per un congresso o [illegible] convegno, ma per partecipare all'originale iniziativa «Corri in Comune», una gara podistica, valida per il 1° campionato nazionale per amministratori degli enti territoriali. Una manifestazione ideata dalla Città di Ciriè, sostenuta da Provincia, Regione, Satti e Comunità montana Valli di Lanzo, con la collaborazione del Comune di Caselle, con l'obiettivo [illegible] aprire una finestra [illegible] questa parte della provincia torinese. Dieci chilometri [illegible] percorrere, [illegible] Caselle (partenza in [illegible] Cravero alle 9,30) a Torino nel quartiere Madonna di Campagna. [illegible] concomitanza si svolge anche la gara podistica «Corri con il treno» con partenza da Germagnano e arrivo sempre a Torino, di 32 chilometri.

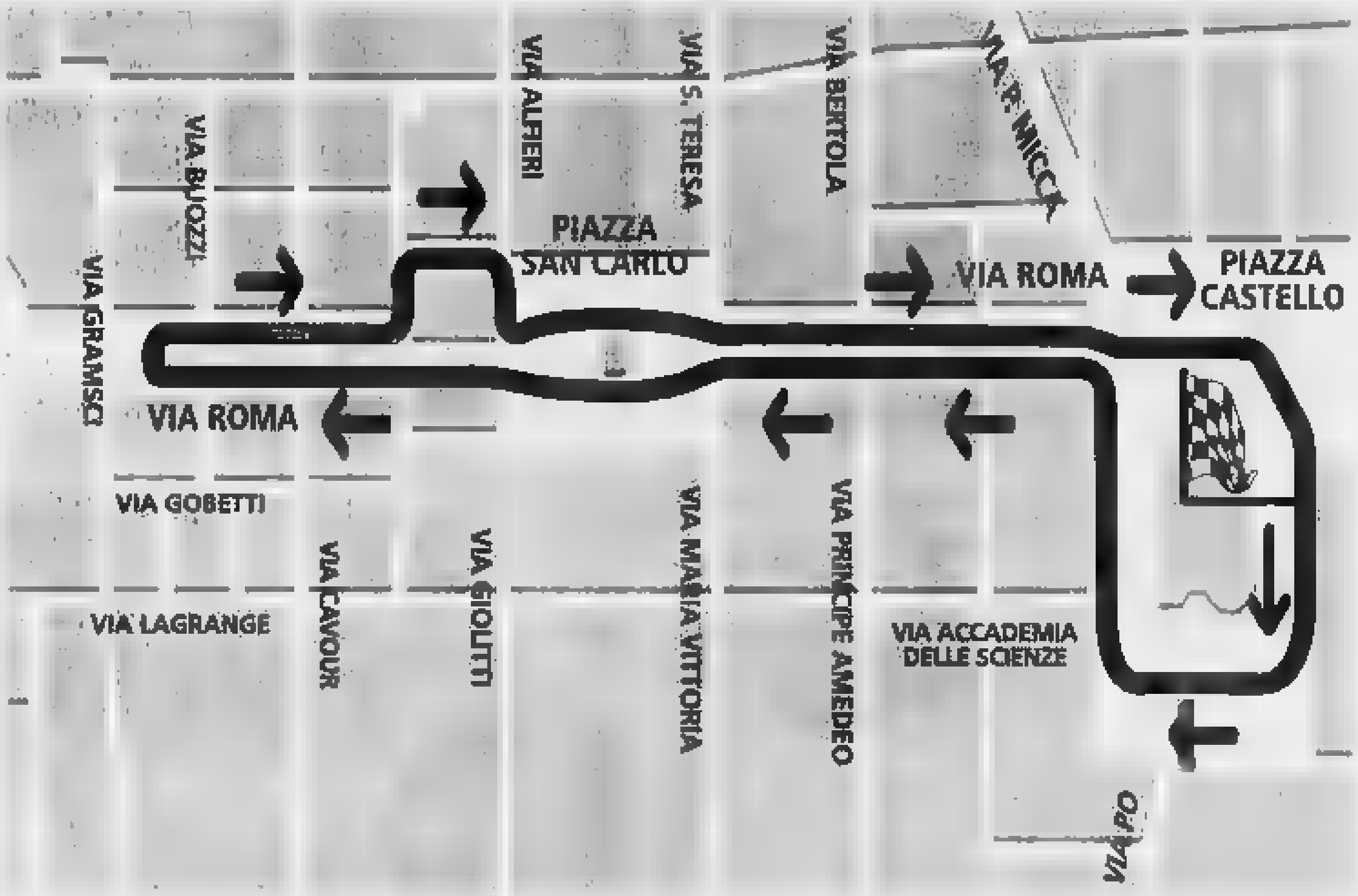
Campionati di scherma del 2005 Torino lancia la sfida a Lipsia



■ Torino sta dandosi da fare anche per ottenere i campionati mondiali di scherma [illegible] 2005. E' una scommessa - contro Lipsia - difficile [illegible] vincibile, e per certi aspetti meno impervia [illegible] quella, vinta, che portò all'entrata in lizza della città contro Sion e C. per avere i Giochi olimpici invernali del 2006. La scherma non è sport da grandi assemblee popolari, ma ha echi in tutto il mondo, praticata com'è da moltissime nazioni. E ultimamente [illegible] [illegible] gare hanno raggiunto (o dovuto raggiungere, dicono i cultori dell'agonismo e della tecnica classici) un grado di buona spettacolarità, per rimanere nel telebarnum olimpico. Il Club di Scherma di Torino ha dato all'Italia molti campioni, per lo sport delle mille e passa medaglie [illegible] Il logo della candidatura è una Mole con la base che fa [illegible] impugnatura e il resto, aguzzo, che fa da lama. Molto ma molto bello.

PUBBLICO, APPLAUSI E QUALCHE MALUMORE PER IL MONDIALE

La marcia in centro fa scoprire una città



Entusiaste le delegazioni straniere: vie e piazze straordinarie Un gruppo di commercianti ha minacciato un sit-in di protesta: «Non [illegible] possibile chiudere questa zona tutti i fine settimana»

Emanuela Minucci

Sulla tribuna-vip di fronte a Palazzo Madama e un sole accecante c'è il mito del salto con l'asta Sergej Bubka, in jeans e t-shirt nera, intento a rilasciare autografi. Accanto a lui il presidente della Federazione Mondiale di Atletica Leggera Lamine Diack insieme con la vedova di Primo Nebiolo e il presidente del Toroc Valentino Castellani. Una tribuna d'eccezione [illegible] [illegible] evento d'eccezione che ieri ha portato a Torino centinaia di ospiti stranieri e spedito le bellezze del centro in Mondovisione: la ventesima edizione della Coppa del Mondo [illegible] Marcia, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla Iaaf che per la prima volta si è svolto sotto la Mole coinvolgendo 300 atleti di cui 75 italiani. Oggi alle 9 (sempre con partenza e arrivo in piazza Castello) è in programma la 50 chilometri maschile. La gara - come ieri - si svolgerà sul circuito di 2 chilometri lungo via Roma tra piazza Castello e l'imbocco di piazza Carlo Felice, e sarà di nuovo una Torino in Mondovisione. «E' davvero una bellissima manifestazione» gongola l'ex-sindaco Castellani doppiamente soddisfatto, anche perché quello spicchio di piazza Castello che ha ospitato partenza e arrivo della Coppa Mondiale di Marcia l'ha realizzato la sua ultima giunta. [illegible] tracciato di gara, allestito nottetempo e a tempi record («perché qui alle due del mattino era ancora pieno di gente» spiegano gli organizzatori) e sono centinaia [illegible] famiglie e [illegible] con passeggino o cane a seguito. Il pubblico fa attenzione a non inciampare nei [illegible] delle telecamere - venti in tutto il percorso - e fa il tifo, tendenzialmente (ma anche [illegible] pas[illegible] [illegible] bella ragazza che italiana non è piovono gli applausi) per gli azzurri. La gente [illegible] lentamente, dopo il pranzo del sabato pomeriggio e si assiepa lungo le transenne brandendo striscioni con sopra scritto «Forza Elisa», una delle atlete piemontesi. «E' una grande giornata per Torino, [illegible] perché non c'è il sindaco?» si chiede una signora con cappellino e tuta da jogging intenta ad applaudire un po' tutti. «Ci sarà domani» (oggi per chi legge, ndr) gli risponde un ragazzo dello staff - la giornata finale, quando ci saranno le premiazioni». E [illegible] i dehors di via Roma accumulano code infinite, sotto i portici è quasi più facile sentire parlare inglese che italiano. Eppure qualcuno si lamenta: «Chiamparino non può accusarci di pensare in piccolo. Ma a me che importa [illegible] le immagini di Torino vanno in mondovisione? Intanto la mia ricevitoria è vuota». Eccola l'altra faccia della «World Race Walking Cup», un po' meno internazionale delle immagini che hanno spedito via satellite una Torino bellissima e inondata dal sole e un po' più sensibile alla ricaduta immediata (ed economica) di una competizione che sembra paralizzare il business del sabato. A parlare - a nome, dice lui, di tanti altri commercianti di via Roma - è Giovanni Battista Bertolusso della ricevitoria «Nuovo Mito» di Galleria San Federico. Lui, ieri mattina, insieme con altri colleghi stava per organizzare un sit-in di protesta. Mentre lo comunica ai cronisti il punto di «Turismo Torino» è gremito di stranieri con il pass della competizione al collo che si dicono «folgorati dalla bellezza di questa città».

MARCIATORI DI CINQUANTA NAZIONI VEDONO LA NOSTRA CITTA' E LA FANNO TELEVEDERE IN OGNI ANGOLO DEL MONDO

Torino in mondovisione anche senza Papa



Una Torino dai colori davvero fantastici ha accolto ieri i marciatori

Gian Paolo Ormezzano

TORINO in M[illegible]e. Le accade di rado, di solito ci vuole un Papa. Ci va con il [illegible] centro che più centrale non si può, via Roma e le piazze Castello e San Carlo, il [illegible] che ospitò la cronoconclusione [illegible] un Giro d'Italia (1982, Hinault). Ci va per la Coppa del Mondo di marcia. Naturalmente protesteranno quei torinesi che sempre si lamentano perché da noi non accade mai niente da far mondotelevedere, e specie nello sport, e che poi quando arrivano qui, una volta l'anno, [illegible] classica gara di biciclette, [illegible] grande maratona, urlano e claxonano contro gli inconvenienti, i blocchi o blocchetti stradali, le deviazioni (non serve l'allenamen[illegible] di cantieri stradali che dura[illegible] anni). Ma i lamenti non trasudano dal teleschermo, per fortuna.

Marciatori [illegible] cinquanta nazioni vedono Torino e la fanno televedere nel mondo. E' la Torino dei palazzi sabaudi [illegible] anche dell'architettura anteguerra, di Juvarra e di Piacentini, barocco e stile fascista. Bella, ricca di vetrine, di lucori del progresso, neon ed elettronica. E di odori di pizza e di caffè, a far cocktail con odori di sudore, di piedi e di - [illegible] si scriveva una volta, prima che anche i balsami fossero sofisticati di formula e di ingredienti - «embrocations», pronuncia in franglese «ambrochèscions», i [illegible] olio canforato. La marcia non [illegible] la [illegible] ma non è neanche il passo dello struscio urbano. Casomai è l'esasperazione sportiva del passo liofilizzato delle modelle, gambe rigide e anche smosse. E' una disciplina atletica [illegible] per l'uomo delle fatiche lunghe, quello che sloggiava a piedi quando arrivavano i dinosauri, inutile adesso se si deve accelerare per [illegible] perdere il tram. A passo di marcia i campioni antichi solcavano la Grecia per recarsi ai Giochi di Olimpia, allorché per loro si sospendevano non tutte le guerre come si favoleggia, ma quelle delle località che dovevano attraversare. I marciatori guardano Torino che guarda loro con occhi di passanti e di astanti dove una curiosità provvisoria, relativa, serve forse a velare per un attimo un'ango[illegible] assoluta, e di lungo corso. I marciatori sono umili per vocazione. Messicani e russi, i grandi nostri rivali, guardano botteghe rutilanti e case belle e maga[illegible] patiscono positivamente quel senso d'ordine urbano che Torino nel [illegible] centro dà. Molti di lingua spagnola ci hanno definito Torino come «ciudad señoral», signorile di sereno e [illegible] pompieristico senso storico, solenne ma di una solennità non soverchiatrice chi modestamente la constata. Perché comunque e dovunque Torino e i torinesi veri sono incapaci, come ha sottolineato Ceronetti, [illegible] commettere quel peccataccio che consiste nel dare disturbo.

> Ci va con il suo centro che più centrale non si può, da via Roma alle piazze Castello e San Carlo

> Questa non è la corsa ma non è neanche il passo del classico struscio urbano

Sarebbe bello poter informare ognuno, e tramite suo il mondo, che a Torino è nato tutto ma dicesi proprio tutto lo sport italiano, anche se ormai si pensa che questa nascita non [illegible] poi un evento così fausto come a lungo accettato per dog[illegible] Informare che a Torino sono nate tante belle (alla nascita) cose d'Italia. Ringraziare perché loro a passo di marcia vedono, guardano, ammirano e si portano via soltanto il ricordo. Mentre per cinema, radio, televisione; moda e adesso anche auto altri portano via tutto, tanto. E spesso a passo di corsa.

Per finire alla torinese, diciamoci intrigati dalla meteorologia che conferma il sole, e non quella pioggia che, spacciandosi per lustrale, sempre accompagna costì il grande sport.

SAPER SPENDERE

Rumori, puzza e fumi una convivenza difficile

Simonetta

CONVIVENZA difficile nel condominio [illegible] i vicini di casa [illegible] troppo [illegible] e qualcuno di loro si diletta a suonare uno strumento musicale, se accanto allo stabile già [illegible]e [illegible] fabbrica che emette fumi o se il piano terra è stato aperto un locale dove trionfano le patatine fritte e la conseguente inevitale «puzza» oltre al «chiasso» degli avventori fino a tarda notte. Molte proteste dei lettori, dei quali volutamente non citiamo i nomi, ci sono arrivate [illegible] per p[illegible] sia via e-mail sia al telefono di Saperspendere, 011-6568228, in funzione solo il lunedì e il venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Per tutti il problema è quello di poter godere di una certa tranquillità [illegible] casa propria, soprattutto [illegible] sera, e di essere protetti dall'inquinamento ambientale che in alcuni casi descritti provocherebbe anche qualche guaio di salute alle persone più deboli.

Non è una battaglia facile e comporta non pochi rischi e incognite per coloro che volessero intraprenderla giudizialmente. Si [illegible] che la [illegible] convivenza dipende dal rispetto reciproco, oltre che dal buon senso.

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Potrebbe non risultare concludente invocare, in una causa, l'articolo 844 del codice civile per risolvere il problema delle immissioni sonore o quello dell'inquinamento ambientale atmosferico provocato da fumi e puzze. L'articolo recita: 'Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi. Nell'applicare questa norma l'autorità deve contemperare le esigenze della produzione con la ragione della proprietà. Può non tenere conto della priorità di un determinato uso'.

«Invocando questo articolo del codice i lettori che protestano potrebbero trovarsi di fronte a numerose eccezioni [illegible]rie, soprattutto per quel che riguarda la frase 'se non superano la normale tollerabilità', per arrivare poi a una soluzione aprioristicamente incerta e ri[illegible] ai poteri determinanti del giudice del luogo della controversia».

Precisa ancora il legale: «Tuttavia, per giudicare della liceità o meno di immissioni che rechino pregiudizio anche alla salute umana o all'integrità dell'ambiente naturale, esiste anche un diverso ordine di norme di natura preventiva e repressive per la tutela della salute e dell'integrità: dal testo unico delle leggi sanitarie di cui al Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 alla legge del 13 luglio 1966 n. 615 che si riferisce particolarmente agli inquinamenti atmosferici e (in riferimento all'articolo 32 Cost.) all'articolo 2043 del codice civile che recita: 'Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno'. Naturalmente per una causa fondata su tali norme, occorre prima individuare [illegible] legale estremamente specializzato che sappia anche a quale sanitario rivolgersi per determinare bene un nesso di causalità tra le condizioni ambientali e quelle della salute di chi ritiene rumori o puzze intollerabili».

★ «Ci si può allontanare da un'assemblea condominiale già dichiarata valida, solo per fare mancare il numero legale e impedire che sia approvata una delibera?» domanda un lettore.

Chiarisce il legale: «Quei condomini non possono che essere considerati assenti e il loro ipotetico voto non può essere considerato né contrario né favorevole (Cassazione, sent. n. 4225, 18 luglio 1995). Non resta che constatare se nella seduta i voti sono sufficienti per la validità delle decisioni. Ma se ci si ritrova più di una volta in difetto di millesimi per lo stesso comportamento, ecco l'ultimo comma dell'art. 1105 del codice civile: 'Se non si prendono i provvedimenti [illegible]sari per amministrare la [illegible] comune o non si forma una maggioranza, ciascun partecipante può ricorrere all'autorità giudiziaria che provvede in camera di consiglio e può anche nominare un amministratore».

simonetta.conti@lastampa.it

DENUNCIA IN VIA FILADELFIA

«Quaranta gatti sono scomparsi

Chi ruba i gatti di Torino? L'allarme arriva da via Filadelfia, dove all'interno del vecchio stadio del Toro ha sede una delle colonie feline della città (oltre che un dormitorio di fortuna da parte di extracomunitari). Peccato che ormai [illegible] ridotta al lumicino, spiega la signora I. Telesca - delegata dal Comune per la nutrizione di questa ed altre colonie -, segnalando come in poco più di un mese siano scomparsi una quarantina di mici: troppi per attribuire il fenomeno a decessi per cause naturali, epidemie o migrazioni volontarie. In assenza di prove, le ipotesi si sprecano: compresa quella che nel furto dei gatti individua uno dei canali di rifornimento per laboratori farmaceutici. Da qui la denuncia presentata dalla Telesca ai carabinieri di via Piava per accertare la verità, mentre l'Ufficio tutela animali [illegible] Comune e l'Enpa smentiscono l'allarme sostenendo che la colonia non ha mai superato i 15-20 esemplari.



Il Tribunale dei Minori ha affidato il bambino alla madre che [illegible] denunciato l'ex marito di abusi sessuali

Gli avvocati dell'uomo «Adesso speriamo che i giudici civili pongano rimedio [illegible] questa ingiustizia»

Il Tribunale dei Minori accusato dai legali di Corrado di essersi «arrogato il diritto di toglierGli il figlio senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più o meno fondate»

Accusato di pedofilia, era tutto falso

Il padre scagionato dopo un anno: ora ridatemi mio figlio

Giorgio Ballario

Giusto [illegible] [illegible] fa gli veniva sottratto il figlioletto di cinque anni e la polizia gli setacciava la casa alla [illegible] di videocassette pedopornografiche e di altro materiale proibito. Ora, dopo 365 giorni d'inferno, Corrado è riuscito [illegible] cancellare il marchio infamante di pedofilo [illegible] non a riavere indietro il bambino, che il Tribunale dei Minori per il momento ha affidato [illegible] madre. Cioè a colei che ha ingiustamente accusato l'ex marito [illegible] abusi sessuali sul figlio.

Nei giorni scorsi il gip Roberto Arata ha accolto la richiesta del pubblico ministero Paola Moroni [illegible] [illegible] emesso un'ordinanza di archiviazione del procedimento penale, per totale insussistenza delle accuse. Inoltre, sempre sulla scorta delle indagini del pm, ha «bacchettato» con severità l'atteggiamento dell'ex moglie di Corrado, la cui denuncia è stata dichiarata inattendibile [illegible] viziata dal «forte i[illegible] personale» della signora.

«Per me è stato come vivere [illegible] un incubo - racconta l'uomo, che ha [illegible] anni, è agente di [illegible]cio ed [illegible] [illegible] assistito dagli avvocati Carlo Mussa e Claudia Re - [illegible] questo [illegible] [illegible] forzatamente dovuto tra[illegible]re il [illegible] lavoro, ho speso un sacco di soldi in avvocati e perizie, dormo soltanto con i tranquillanti e ho pure dovuto subire un intervento chirurgico per un melanoma maligno. Ma quel che è peggio, ho potuto vedere mio figlio soltanto una volta alla settimana, per non più di un'ora e in ambiente protetto. Cioè in uno squallido edificio di periferia [illegible] alla presenza di un assistente sociale».

Questa la storia. Dopo la separazione dei due coniugi, il bambino (che chiameremo Luca) è rimasto a vivere con il padre. «Con me stava bene - racconta Corrado -. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato [illegible] avere una vita privata. Volevo solo [illegible] [illegible] buon padre. Ma è bastato un accenno della madre a presunti atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due mesi non ho neppure potuto incontrarlo, poi hanno cominciato a farmelo vedere per un'ora alla settimana».

Il capitolo più doloroso risale al mese scorso, quando Luca si [illegible] ammalato di leucemia e ha dovuto sottoporsi ad alcune sedute di chemioterapia al Regina Margherita. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile per visita, e il piccolo, ma l'ex moglie si è opposta. «Mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito - dice l'uomo - C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi del bambino e non me la sono sentita di sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché [illegible] fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi [illegible] [illegible] spezzato il cuore».

Ora, alla luce dell'ordinanza del gip Arata, Corrado ha riacquistato la speranza di poter riavere Luca con sé. Il giudice infatti ha sottolineato l'inattendibilità delle accuse dell'ex moglie [illegible] della nonna materna, le frequenti contraddizioni nel loro racconto e naturalmente gli esiti delle perizie e dei referti medici, dai quali non risulta alcun sintomo fisico e psicologico del presunto abuso. Inoltre testimoni hanno riferito che prima dei fatti [illegible] mamma di Luca si era detta «disposta a tutto» per avere il bambino e che per toglierlo [illegible] padre «sarebbe stato sufficiente denunciarlo per violenza sessuale».

«Il nostro unico punto di riferimento è sempre stato il benessere del bambino - spiega l'avvocato Mussa - che [illegible] un anno manifesta la volontà di tornare a vivere con il padre. C[illegible] l'avvocato Claudia Re chiederemo al Tribunale civile l'affidamento di Luca al nostro cliente, sempre rispettando le giuste esigenze di continuità dei rapporti con [illegible] madre. Speriamo che i giudici civili pongano rimedio al compor[illegible] d[illegible] Tribunale dei Minori, che si [illegible] arrogato [illegible] diritto di togliere il figlio [illegible] un padre pur senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più [illegible] meno fondate».

L'ESPONENTE LEGHISTA COINVOLTO CON ALTRI SETTE MILITANTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DEL BALON

Processo Borghezio, ridotto il reato



L'ono[illegible]le Mario Borghezio

Il fatto ridimensionato da «incendio doloso» a «danneggiamento seguito da incendio»

Per l'europarlamentare chiesti dal pm [illegible] mesi di reclusione. Sabato prossimo la sentenza

Retromarcia della Procura nel pro[illegible] contro l'europarlamentare Mario Borghezio. L'esponente leghista [illegible] [illegible] sette militanti del Carroccio erano accusati di incendio doloso per il rogo del 1° luglio di due anni fa sotto il ponte Principessa Clotilde, al Balon, divampato al termine di una fiaccolata della Lega Nord contro [illegible] spaccio di droga a Porta Palazzo. Nel corso del procedimento con rito abbreviato di fronte al Gup Piera Caprioglio, il pm Onelio Dodero ha [illegible]dimensionato la contestazione nei confronti degli imputati, chiedendo condanne fra [illegible] [illegible] 7 mesi per [illegible] reato - assai meno grave - di «danneggiamento seguito da incendio».

E' la seconda volta in dieci mesi che Borghezio e [illegible] «camicie verdi» compaiono di fronte al giudice per [illegible] stesso episodio. Il 17 gennaio scorso gli imputati vennero rinviati a giudizio con l'accusa di «danneggiamento seguito da incendio», già contestata in un primo tempo dal pm Dodero. Ma il giudice Giovanni Macchioni, davanti al quale si sarebbe dovuto celebrare il pro[illegible] si disse del parere che il [illegible] contestato fosse troppo lieve e rispedì gli atti in Procura, ordi[illegible]do [illegible] procedere per incendio volontario con l'aggravante (per alcuni indagati) dell'odio razziale.

La Procura si è così vista costretta a riformulare il capo d'imputazione, ma ieri - di fronte a un nuovo giudice - è ritornata alla sua impostazione iniziale. Il pm Dodero ha chiesto al Gup [illegible] mesi e 5 giorni di reclusione per Borghezio, 5 mesi [illegible] 20 giorni per altre [illegible] persone e 7 mesi e 15 giorni per un ottavo militante, che deve rispondere anche di tentate [illegible]i ai danni di un romeno. Praticamente le stesse richieste già avanzate [illegible] giudice Macchioni nel gennaio [illegible].

«Il ridimensionamento dell'accusa è sicuramente un passo avanti - commentano i legali degli otto imputati, gli avvocati Antonio Forchino, Giacomo Gribaudi, Paolo Forno e Luca Procacci - ma la ricostruzione dei fatti presenta [illegible] [illegible] molti lati oscuri: ad esempio nessuno ha chiaramente ide[illegible]to la presenza degli imputati [illegible] momento dell'incendio». I difensori di Borghezio replicheranno all'accusa nell'udienza di sabato prossimo, al termine della quale il Gup dovrà emettere [illegible] sentenza.

Alla manifestazione leghista del 1° luglio 2000 presero parte [illegible] settantina di persone [illegible] le fiamme divamparono alla fine del corteo, quando un gruppetto [illegible] leghisti è sceso sulle sponde della Dora e sotto il ponte Principessa Clotilde per cercare eventuali dosi di stupefacente nascoste dagli spacciatori nordafricani. A rafforzare la tesi del pm vi sarebbe la testimonianza di un immigrato romeno, che [illegible] raccontato di aver visto un militante scagliare una torcia accesa sulle masserizie [illegible] sotto il ponte. [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Una grande area verde al posto del "Palazzaccio"» - «In via Mada[illegible] Cristina [illegible] buio complice [illegible] pericoloso» - «Al ristorante con brivido servito [illegible] antipasto o dessert» - «Le tesi [illegible] rallentatore»

Due lettori ci scrivono:

«Pur [illegible] toni moderati [illegible] cauti, anche il prof. Olmo (nella sua intervista su *La Stampa*) ritiene che il "palazzaccio" dei Lavori Pubblici di fronte al Duomo andrebbe [illegible] ripulito o abbattuto, [illegible] patto [illegible] riempire comunque quello spazio, per controbilanciare la scarsa mole del Duomo; in caso, però, di abbattimento, [illegible] "City-Architect" denuncia il suo imbarazzo non sapendo che cosa inventarsi al suo posto.

[illegible] non basterebbe un'area verde? [illegible] valorizzerebbe così semplicemente il piazzale stesso, punto focale oltreché per il Duomo anche per l'adiacente area romana (e per la retrostante zona rinascimentale di piazza IV Marzo), [illegible] ci ha sempre fatto [illegible] chi è venuto [illegible] Torino, da varie parti del mondo, in visita per la prima volta. Per la ricollocazione dei Lavori Pubblici, la scelta potrebbe poi indirizzarsi sul riutilizzo di vecchi stabili nel [illegible] storico [illegible] sul recupero di fabbricati industriali dismessi.

«E' impensabile che non si possa individuare una soluzione urbanistica soddisfacente per un punto così importante di Torino per i cittadini e i turisti, ridimensionando al contempo razionalmente i parcheggi a cielo aperto [illegible] magari risolvendo anche il "mistero" di quanto celato da quelle strane quinte teatrali disposte proprio all'esterno dell[illegible] romane di Porta Palatina.

«Per quanto riguarda il progetto della nuova stazione di Porta Susa, che il professor Olmo dichiara di dover revisionare, perché ricorrere al gigantismo [illegible] un nuovo grattacielo, oltretutto non distante da quelli già esistenti della Rai e della Telecom?

«Spero infine che l'idea, [illegible] [illegible] [illegible] Provincia, di trasfor[illegible] il futuro [illegible] Francia in un'Avenue des Champs-Élysées, pedonalizzando i controviali, venga effettivamente ben realizzata e semmai [illegible] anche al futuro corso Inghilterra, dove ci aspettiamo piste pedonali [illegible] alberate, almeno equivalenti [illegible] quelle rimosse! [illegible] non soltanto una sfilza di opprimenti palificate bianche...

«Un'ultima domanda al riguardo delle fontane a scomparsa di p[illegible] Castello, che [illegible] si vorrebbero installare anche [illegible] piazza Vittorio: a quanti piace davvero l'idea di farsi una doc[illegible] fuori luogo ad ogni folata imprevista, rischiando per di più uno scivolone sul bagnato (o sul ghiaccio!) tutt'intorno allo zampillo, privo com'è di un bacino di contenimento?»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da quando il settore Arredo Urbano ha deciso di cambiare per migliorare l'illuminazione [illegible] via Madama Cristina nel tratto iniziale compreso tra corso Vittorio, mercato, corso Marconi con posizionamento delle luci [illegible] un solo lato, anziché centrali come in precedenza, si assiste ad uno strano fenomeno notturno di "buio" laddove vi sono dei balconi che [illegible] permettono alla luce posizionata sulle facciate dei condomini di arrivare sino a terra con [illegible] pericolo per i passanti perché i vari dissesti del marciapiede, buche e tombini mancanti o mal posizionati non sono visibili. Purtroppo il "buio" aiuta anche chi [illegible] dell'ombra la propria zona e quindi tale tratto di strada può tornare pericoloso per il passaggio se continuerà a non essere illuminato».

Franco Petrocchione

Un lettore ci scrive:

«Sono un ristoratore di Torino. Il mio locale si trova nella zona "Barca", in strada Settimo, a circa 300 metri dopo piazza Sofia. Da sempre, l'ingresso [illegible] l'uscita con l'auto, dal parcheggio del mio locale (ma anche attraversare la carreggiata sulle strisce pedonali), presenta notevoli rischi, a causa della elevata velocità delle vetture che transitano in qu[illegible]l pezzo di strada. Si tratta di un lungo rettilineo che parte dal semaforo di piazza Sofia e arriva sin quasi all'incrocio con lungo Stura Lazio.

«Solo questa estate, ben due volte, auto lanciate i[illegible] folle [illegible] [illegible] finite contro il dehors [illegible] locale. A nulla [illegible] valso raccogliere le firme, così come è stata del tutto inutile la morte di una giovane donna, verificatasi in passato, travolta da un'auto, [illegible] questo tratto [illegible] strada. Cos'altro deve accadere, affinché si intervenga, rendendo finalmente sicuro il transito in strada Settimo?».

Giuseppe Salia

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'università di via S. Ottavio, purtroppo [illegible] possiamo conseguire la laurea in tempi ragionevoli per la lentezza nelle correzioni delle tesi. Possibile [illegible] [illegible] si riesca a sbloccare la situazione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


Opzione Zero: la scelta vincente
per comunicare con la mia squadra.
che consente di parlare gratuitamente tra colleghi per i primi
Azienda
poter comunicare sempre in modo efficace
E tu?
omnitel

AO 3



COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**
Via Roma, 158
tel. 0165.846732 - fax 0165.845125
info@hotelcourmayeur.com
www.hotelcourmayeur.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

COURMAYEUR

**** **Hotel Gallia Gran Baita**
Strada Larzey
tel. 0165/844040 - fax 0165.844805
info@hotelgallia.it ■ www.hotelgallia.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino privato, terrazza, piscina, giochi bimbi, sauna, idromassaggio, centro benessere, centro di estetica, parcheggio coperto, servizio minibus.

Inaugurato nel dicembre [illegible] ■ una moderna costruzione di stile regionale, [illegible] arredamento in mobili d'epoca ■ dotato di tutti i confort. Un particolare cenno merita il ristorante, uno dei più rinomati della valle.

COURMAYEUR

*** **Hotel Berthod**
Via Puchoz, 11
tel. 0165.842835 - fax [illegible]
hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, palestra, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

**** **Hotel Royal & Golf**
Via Roma, 87
tel. 0165.831611 - fax 0165.842093
hotelroyalgolf@ventaglio.com
www.ventaglio.com

Ristorante, TV, telefono, frigo bar, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, parcheggio, servizio fax, garage.

Recentemente acquistato da "I viaggi del Ventaglio", ■ un hotel di antica tradizione ■ di gran classe; 86 camere di cui 16 suites arredate ad alto livello. Situato nella [illegible] pedonale in mezzo ad un grande giardino ai piedi del Monte Bianco.

COURMAYEUR

*** **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**
Località ENTRÈVES, LA PALUD
tel. 0165.869780/90 - fax 0165.869726
info@labrenva.com • www.labrenva.com

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869760 - fax 0165.869770
info@pilierdangle.it ■ www.pilierdangle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente [illegible] spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR

** **Hotel Aigle**
Via La Palud, 5
tel. 0165.869700 - fax 0165.869806
hotelaigle@libero.it • www.hotelaigle.it

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio e garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza delle funivie della Val Veny (a 300 mt circa). Ospitiamo circa 25 persone in 14 camere. Servizio di mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

COURMAYEUR

*** **Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves
tel. 0165.869811 - fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, centro estetica, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a [illegible] propria".

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**
Strada Regionale, 62
tel. 0165.846120 - fax 0165.846122
info@pavillon.it • www.pavillon.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, vasca idromassaggio, sala riunioni, parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi ■ conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

** **Hotel Funivia**
Via S.Bernardo, 2
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636
www.hotelfunivia.com

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Antica casa valdostana ristrutturata, a 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino ■ 10 anni, in camera con i genitori, settimana gratuita.

COURMAYEUR

*** **Hotel Walser**
Strada Margherita, 8
tel. 0165.844824 - fax 0165.844849
info@walserhotel.com
www.walserhotel.com

Ristorante e bar. TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 metri dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR

** **Hotel Dei Camosci**
Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
hoteldeicamosci@netvalle.it
www.hoteldeicamosci.com

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

COURMAYEUR

*** **Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
info@hotelscentrale.it
hotelcentrale@libero.it
www.hotelscentrale.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 metri dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR

** **Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
info@hotelvalleeblanche.com
www.hotelvalleeblanche.com

Bar, TVsat, telefono, cassaforte, terrazza, servizio fax, parcheggio.

Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione a buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** **Hotel Cresta et Duc**
Via Circonvallazione, 7
tel. 0165.842585 - fax 0165.842591
hotelcrestaetduc@netvallee.it
www.hotelcrestaetduc.com

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.

Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

COURMAYEUR

*** **Hotel Crampon**
Strada La Villette, 8
tel. 0165.842385 - fax 0165.841417
info@crampon.it ■ www.crampon.it

TVsatellitare, telefono, giardino privato, bar.

Posizione centrale ■ tranquilla con parcheggio ■ giardino riservato. Completamente ristrutturato; dispone di 21 camere dotate di ogni confort.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SPAZIO AFFARI

5

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Casa Sas 011.770.7531.

SANTA RITA boxes auto singoli, doppi, stessa casa, ottimo investimento. Bignamini 011.434.2377.

TERRENI

AREA industriale cintura Nord Ovest mq 2000 con villa recente e concessione edilizia per nuova costruzione capannone di mq 520 più uffici. Saverioimmobili 011.470.1089.

BORDIGHERA agenzia Garibaldi 0184.263.024 vende terreno agricolo con possibilità di edificare casa e magazzino. Bella posizione.

COLLEGNO centro storico ampio terreno trasformabile in residenziale. Possibilità di 6 - 8 unità immobiliari. Arcasa 011.504.300.

LEINI' lotto di terreno residenziali di varie metrature ottima posizione. LBA 011.988.2041

6

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO stabili anche occupati o da ristrutturare in Torino. Riservatezza e rapida definizione. Soc. Cover 011.503.313.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti investitori con la garanzia del "Tutto venduto" sia in blocco che frazionatamente. Sig. Giovanni Padovano tel. 011.578.7155.

[illegible] urgentemente per [illegible] cliente appartamento 80 - 100 mq rapida definizione. Bimar 011.43.591.

SABATELLI [illegible] 011.609.2880 [illegible] ca per clienti appartamenti liberi 1 - 2 [illegible] mere cucina. Anticipazione del valore.

[illegible] ricerchiamo per nostro cliente appartamento in casa d'epoca di salone 3 camere cucina servizi. Definizione immediata. Gabetti Dellerocca 011.836.116.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.888 - Gabetti [illegible] Imm. [illegible] striere 0122.750.854.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO in Torino [illegible] e comuni limitrofi capannone compatibile [illegible] Tremonti. Tel. 011.895.7054 ore ufficio.

SOCIETA' per apertura nuove filiali in Torino acquista muri negozi commerciali liberi-occupati in vie di forte passaggio pedonale (Via Garibaldi-Po-Lagrange-Carrale-Tripoli-De Gasperi-Frejus) tel. 335.804.42.81.

TERRENI

IMPRESA costruzioni primaria cerca, in Torino o prima cintura aree edificabili destinazione residenziale. Tel. 011.740.634.

7

TORINO CITTA'

A.A. APPARTAMENTI Crocetta stessa casa anche arredati signorili piani alti box metratura 100 / 200 Interacta 011.568.9829.

A.A. CASAFFITTI collinare appartamento in complesso residenziale living su soggiorno cucina 2 camere giardino terrazzo. Tel. 011.593.001.

A.A. CASAFFITTI Crocetta pedonale appartamento ristrutturato salone 2 camere studio cucina 2 servizi box auto. Trattativa riservata. Tel. 011.593.001.

A.A. CASAFFITTI piazza Solferino elegante appartamento completamente ristrutturato mq 240 trattative riservate. Tel. 011.593.001.

AFFITTASI alloggio due camere, tinello, bagno, arredato, più box auto. Zona Lungo Dora. Tel. 011.745.538.

APPARTAMENTO ammobiliato Lungo Dora Voghera salone 2 camere cucina 2 servizi. Eurocase 011.580.0023.

BILOCALE luminoso e confortevole con servizi, affittasi € 300,00 compreso spese. Tel. 011.506.9522.

BIMAR corso Inghilterra arredato ingresso soggiorno camera cucina servizi € 700,00 volendo box. Tel. 011.43.591.

BIMAR Pozzo Strada signorile ingresso salone 2 camere cucina servizio € 780,00 mensili. Tel. 011.43.591.

BIMAR zona ospedali signorile nuovo ingresso soggiorno angolo cottura 2 - 3 camere servizi. Tel. 011.43.591.

CIT TURIN (via Principi D'acaja) signorile due ingressi salone quattro camere cucina 2 bagni box 1 piano volendo uso ufficio € 930,00 Castel Immobiliare 011.433.1414.

CORSO VITTORIO EMANUELE prestigioso salone cucina studio 2 camere tripli servizi posto auto. Cogim 011.899.4402.

CROCETTA in stabile signorile affittiamo a referenziati appartamento di mq 215 solo abitazione. Elisilo 011.604.5870.

ELIO [illegible] 011.650.2264 Superga in villa 2 camere tinello cucinino giardinetto € 980,00 mensili più spese. Riscaldamento autonomo.

GRAN MADRE in stabile recente signorilissimo mq 260 con terrazzo e box. Gruppo V 011.812.3444.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 centralissimo adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca luminoso salone 2 camere cucina biservizi.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Torino Nord (corso Regina Margherita) in prestigiosa residenza con parco elegante appartamento mq 200 posti auto.

PIAZZA CARDUCCI a referenziati, mq. 170, bellissimo, luminoso, elegantemente ristrutturato. Bosso 011.812.7867

[illegible] signorile [illegible] 1 - 2 camere cucina biservizi € 950,00 compreso spese e posto auto. Bimar 011.43.591.

STRADA SAN VITO posizione panoramica affittiamo villa su tre piani, 3 posti auto, giardino mq 2.000 circa. Immobiliare 011.562.1676

[illegible] in prestigiosa [illegible] villa [illegible] alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Sipa 011.619.9494.

ZONA Parella in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi vuoto o arredato. Bimar 011.[illegible].

TORINO PROVINCIA

A. SAN RAFFAELE CIMENA complesso residenziale ville indipendenti vuote diverse metrature. Zona collinare, Completamente ristrutturate. € 500,00 - € 800,00 - € 1.000,00 - € 1.200,00. Bertelli 011.565.3660.

BIMAR Alta Val Susa affittiamo appartamenti comodi impianti 4 / 6 posti letto. Tel. 011.43.591 - 0122.831.778.

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipa 011.619.9494.

PINO TORINESE ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Sipa 011.619.9494.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO corso Grosseto - via Cardinal Massaia affitasi mq 350 di uffici di pregio con 12 posti auto. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO Panorama Settimo affittasi commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.600. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale affittasi corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 420 - 900 - 2500. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. VIA REISS ROMOLI via Veronese affittasi nuovo attiguo uffici finanziari mq 600 - 1.200 uffici Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. AFFITTASI in recente complesso direzionale uffici da 400 a 1600 mq con disponibilità posti auto coperti. G. M. Immobiliare 011.436.2792 - 335.720.9400.

A. CAPANNONI artigianali nuovi con uffici varie metrature affitasi zona Stadio nuovo. Tel. 336.122.1744.

A. CASELLO Settimo tangenziale capannoni mq 2000, 6000 più uffici, ribalte, ampi parcheggi. Tel. 347.444.6347

AFFITTASI capannoni industriali varie metrature [illegible] 500 a 2.000 mq. comodi tangenziale. [illegible] Fumo 011.384.6748 - 011.994.1089.

[illegible] VENDITA

affittansi varie metrature centro commerciale centro Torino per settori videogiochi, computer, gadgets, agenzie di viaggio. Tel. 011.561.8433 - fax 011.567.4244 a Ca.ge.ma. Srl - via Guarini, 4 - Torino.

AUTOFFICINA attrezzatura [illegible] tangenziale sud Orbassano. Non richiesto [illegible]. Telefonare 349.156.[illegible] ore 17,00 / 19,00.

[illegible] adiacenze tangenziale affittiamo complesso industriale con possibilità area espositiva su [illegible] di 600 mq, 300 mq di uffici, 3500 mq capannone ideale per industria. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Balla [illegible] locale commerciale mq 300 ristrutturato più 20 [illegible] piano interrato. Tel. 011.43.591.

CORSO SAN MARTINO n.9 affittasi negozio mq 38 c.a [illegible] posizione centrale forte passaggio pedonale libero gennaio 2003. Tel. 335.804.4281.

CORSO [illegible] SOVIETICA signorili uffici volendo divisibili da 240 mq, aria condizionata, riscaldamento autonomo. Bimar 011.43.591

CREDITCASE 011.597.770 via Cossa presso piazza Massaua uffici mq 140 con annesso basso fabbricato mq 800 cambio € 3.300,00.

ELIO [illegible] 011.650.2264 via Martini (corso [illegible] Mauriziano) mq 270, 3 posti auto € 1.930,00 mensili più spese riscaldamento autonomo.

GABETTI IMPRESA via Garibaldi ottima posizione negozio di 180 mq totali con [illegible]. Richiesta buonuscita. Filiale Torino. Tel. 011.539.007.

GIARDINI REALI locali [illegible] di circa 700 mq. pluri vetrinato su due livelli. Nicola Pugliese Sas 011.323.041.

GRUGLIASCO via Leonardo da Vinci affittiamo capannone industriale 1100 mq con ampio cortile. Faita 011.437.2366.

INVESTITALIA 011.518.4386 [illegible] Vittorio Emanuele (monumento) in signorile palazzo d'epoca uffici mq 78 - 137. Posti auto, box.

INVESTITALIA 011.518.[illegible] Settembre/via Sanola in palazzo d'epoca uffici confinanti ristrutturati mq 62 - 68 - 100.

[illegible] **GINEVRA** 011.447.5651 capannone Cafagno mq 800 - 1.600 - 2.400 più uffici. Libero subito, comodo tangenziale.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Venaria mq 700 più palazzina uffici/servizi mq 300, cortile recintato indipendente. Libero subito.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannoni Settimo Torinese mq 400 - 500 - 890 - 850 - 1.700 - 2.800 con metratura corrisponde, nuova costruzione su strada di forte passaggio.

[illegible] plurivetrinato via [illegible] forte passaggio [illegible] ampia metratura 300 mq richiesta buona entrata. Cogim 011.899.4402.

PIAZZA SOLFERINO magnifico ufficio stabile d'epoca reception e salone con affreschi 10 vani biservizi 2 posti auto. Bozza 011.612.4144.

TORINO MARE 011.437.5555 adiacente via Cibrario ufficio su due livelli salone 3 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo.

TORINO [illegible] 011.437.5555 corso Vittorio Emanuele (Monumento) signorile uso ufficio 4 vani più servizi posto auto [illegible].

UFFICI 300 mq tripli servizi vista giardino ampio parcheggio industria metalmeccanica affitta a studio prog[illegible] Magenta. Tel. 011.985.8721.

UNICA PER L'IMPRESA Hamilton & Aston locale commerciale / uffici 300 mq nuovo con 6 posti auto. Fronte corso. No vetrine. Tel. 011.582.2525.

UNICA PER L'IMPRESA Torino capannone industriale presso tangenziale mq 870 / 1340 con uffici e servizi 160 / 300 mq area esterna. Nuova costruzione completa di impianti elettrici, riscaldamento e luce. Hamilton & Aston 011.582.2525.

VIA CASALIS (Cit Turin) ufficio piano 1° mq 110, ingresso, 6 camere, archivio, doppi servizi. Ristrutturato. Furbatto 011.544.866

VIA ONORATO VIGLIANI n. 143 palazzina uffici da varie metrature da 280 a 800 mq volendo capannone di mq 3300. Sipa 011.619.9494

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI n. 2 affittasi negozio centralissimo mq 60 + 30 buon passaggio pedonale - servizi interni libero novembre 2002. Tel. 335.804.4281.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 8 vetrine e servizi mq 200. Sipa 011.619.9494.

ZONA Porta Susa affittiamo uffici arredati ed attrezzati, disponibilità sino a mq 150. Baldini 011.590.771.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO [illegible]

A.A. ABBIAMO [illegible] di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo [illegible] carico. Komarco 011.533.914

A.A. BANCA per funzionari in trasferta [illegible] famiglia urgente arredati [illegible] personalmente, vuoti. Interacta 011.580.3878.

ITALIARELOCATION cerca per diplomatico [illegible] appartamento di prestigio centrale / Precollina mq 300 / 400 essenziale grande salone per ricevimenti 3 / 4 camere [illegible] arredato [illegible] servizio [illegible] vandalo portineria ottime referenze. Comunicare offerta C.A. Signora Cinzia 011.301.813.

RICERCHIAMO per coppia con due redditi referenziatissimi, appartamento 2 - 3 camere cucina servizi. Bimar 011.43.591.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ASSUMO urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 339.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1595 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max [illegible] pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà, Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1640 - 011.888.664.

GRAND Cherokee 3100 TD Limited km [illegible] pelle full optionals grigio scuro [illegible]. 011.896.2245.

SAAB [illegible] Cabrio Aero 210 [illegible] splendida [illegible] pelle [illegible]. Tel. 011.896.2245.

[illegible] **AAB** 9.5 SW aero 250 cavalli splendida immatricolata 05/02 silver km [illegible]. Tel. 011.896.2245 - 011.654.7066.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI [illegible] RESIDENCES

PIETRA [illegible] Villa Lorinsan [illegible] te, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 26,41 pensione completa. Tel. 019.616.132.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. AFFASCINANTE e bellissima 34enne dotata della superficialità amante veri valori cerca compagno affidabile leale, scopo matrimonio. O.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.8199.

A.A. [illegible] **MATRIMONIALI** [illegible] & [illegible] dal [illegible] la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Gazzi 3 angolo [illegible]. Vanzaglio - Torino 011.501.1058.

A. [illegible] benestante [illegible] amante vela, [illegible] cerca [illegible] max 55enne, curata, spiritosa, scopo [illegible]. Eliana Monti 011.506.9817.

A. [illegible] 43enne, [illegible] amante natura, serio, conoscerebbe donna max 45enne, attiva, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

[illegible] **ENRICA** 34enne, imprenditrice, bionda, equilibrata, romantica, cerca uomo max 50enne, sportivo, gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti 01[illegible]7.

B. GIOVA[illegible] bella 42enne, commerciante, libera, dinamica, cerca uomo max 55enne, posato, simpatico, onesto, scopo matrimonio, Eliana Monti [illegible].506.9817.

VARI 13

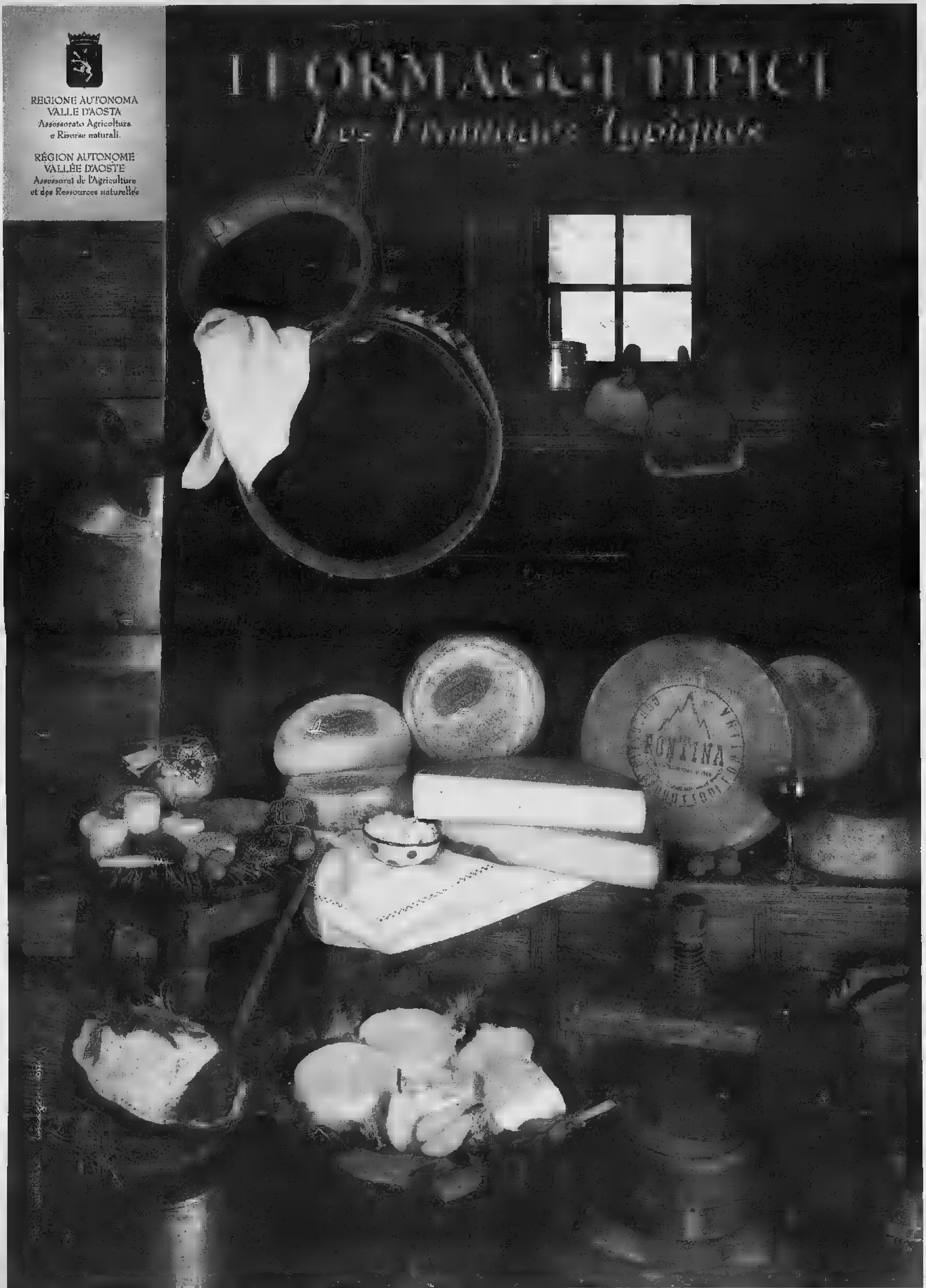
A.A. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMICI' un [illegible] nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostre sedi. Torino 011.590.115 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. [illegible] **GEMMA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ARTIGIANO liquida lapidello tangenziale idraulico Rosa 1000 x 550; lapidello e tazza Stefer 1000 x 350, trapani Pambianchi e altro. Torni parallel, rettifica, radiale. Tel. 011.898.3756.


REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura
e Risorse naturali.
RÉGION AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de l'Agriculture
et des Ressources naturelles
I FORMAGGI TIPICI
Les Fromages Typiques
FONTINA

VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399
REGIONE

IL PRESIDENTE SALZONE REPLICA ALLE AFFERMAZIONI DEI RIFORMISTI VALDOSTANI

«Senza l'Arer Casa Gagliardi sarebbe in mano ai privati»

AOSTA

«Se oggi l'ex [illegible] Gagliardi non [illegible] in mano ai privati lo [illegible] deve all'Arer. Il resto sono polemiche fine a stesse». Francesco Salzone, presidente dell'Agenzia regionale per l'edilizia residenziale (ex Iacp), replica ai Riformisti valdostani, che in un comunicato si erano detti perplessi sull'opportunità di destinare a sede dell'Agenzia la struttura di via Saint-Martin de Corléans. L'Arer ha acquistato l'edificio all'asta la scorsa estate superando la concorrenza di privati con un assegno di circa 1,7 miliardi di vecchie lire. «L'ho già [illegible] - sottolinea Salzone - [illegible] all'Arer fosse stato comunicato un interesse del Comune per Casa Gagliardi non avremmo partecipato all'asta». Il presidente Arer entra poi nel [illegible] delle questioni sollevate dai Riformisti: «Se avessero voluto innescare un confronto costruttivo - afferma - avrebbero potuto muoversi nelle sedi opportune presentando mozioni e altro affinché la struttura tornasse al Comune».

Salzone ritiene priva di fondamento l'accusa che trasformare Casa Gagliardi in sede Arer significhi sottrarre minialloggi (una ventina) a chi ne ha bisogno. «Ho già detto a Regione e Comune che quando lasceremo l'attuale sede [illegible] XXVI Febbraio dal fabbricato [illegible] si potranno ricavare una decina di alloggi, anche più: mi pare non cambi molto. E se fosse finita [illegible] privati non credo che avrebbero [illegible] mostrato sensibilità verso l'emergenza abitativa». E spiega le strategie Arer per far fronte al «problema [illegible]»: «La situazione [illegible] capoluogo è particolarmente difficile con [illegible] domande per l'ultimo bando - spiega Salzone - noi siamo gli unici a muoversi». Cita ad esempio i 24 alloggi di via Chambéry che sa[illegible] pronti il prossimo [illegible] oltre al progetto per 104 alloggi nel quartiere Dora: «Certo li siamo ancora ai primi passi, ma [illegible] si può far di più per limitare i tempi». Altre iniziative [illegible] state avviate in molti Comuni della Valle. [r. gon.]

CALCIO



VDA, PARI D'ESORDIO PER IL MISTER SAVOLDI:
I termali bloccati sul 2-2 [illegible] «Perucca» di St-Vincent contro il Borgomanero nell'anticipo di serie D

Sigfrido Benayton A PAGINA 41

[illegible] ECA, DENUNCIATI DUE GIOVANI

Spaccati i vetri di un'agenzia di scommesse

AOSTA

La polizia ha denunciato per danneggiamenti e ubriachezza molesta due aostani di 25 e 27 anni che all'alba di [illegible] hanno spaccato una vetrata dell'Agenzia ippica di via Chambéry, a pochi passi dalla questura. I due sono stati riconosciuti da un cliente della discoteca «Pigalle», che ha avvertito gli agenti dopo ave[illegible] al gesto teppistico. Una «volante» è arrivata subito dopo e gli agenti hanno rintracciato, nella stessa via Chambéry, i due autori del danneggiamento. I ragazzi denunciati non hanno dato alcuna spiegazione sul loro gesto.



La vetrata dell'Agenzia ippica di via Chambéry distrutta da due vandali

[illegible] NT — UN'INVASIONE DI 1500 SOLDATINI



Sfida [illegible] 200 espositori Duecento espositori da tutto il mondo, con più di 1500 soldatini, si sono dati appuntamento all'ottava mostra-concorso «Le Petit Soldat, il figurino storico in Valle d'Aosta» che si [illegible]nclude oggi al Palais di Saint-Vincent. Dopo Napoleone e il Risorgimento, tema dell'edizione di quest'anno è «La Valle d'Aosta pre-romana: Galli, Celti, Salassi e Liguri». Dopo l'alfiere dei Lancieri di Aosta dell'anno scorso, figurino commemorativo di quest'anno è un capo-celta. Le statuine storiche sono esposte ancora oggi dalle 9 alle 18,30; alle 10 si potrà assistere alla dimostrazione di maestri costruttori e pittori e alle 10,30 partirà un corteo storico nelle vie del paese. Premiazione [illegible] 16,30.

I SINDACATI DEI PENSIONATI DENUNCIANO I DISAGI DOVUTI ALL'ALTERNANZA TRENO-PULLMAN PER CHI VIAGGIA DA AOSTA A TORINO

Ferrovia, cresce il malcontento

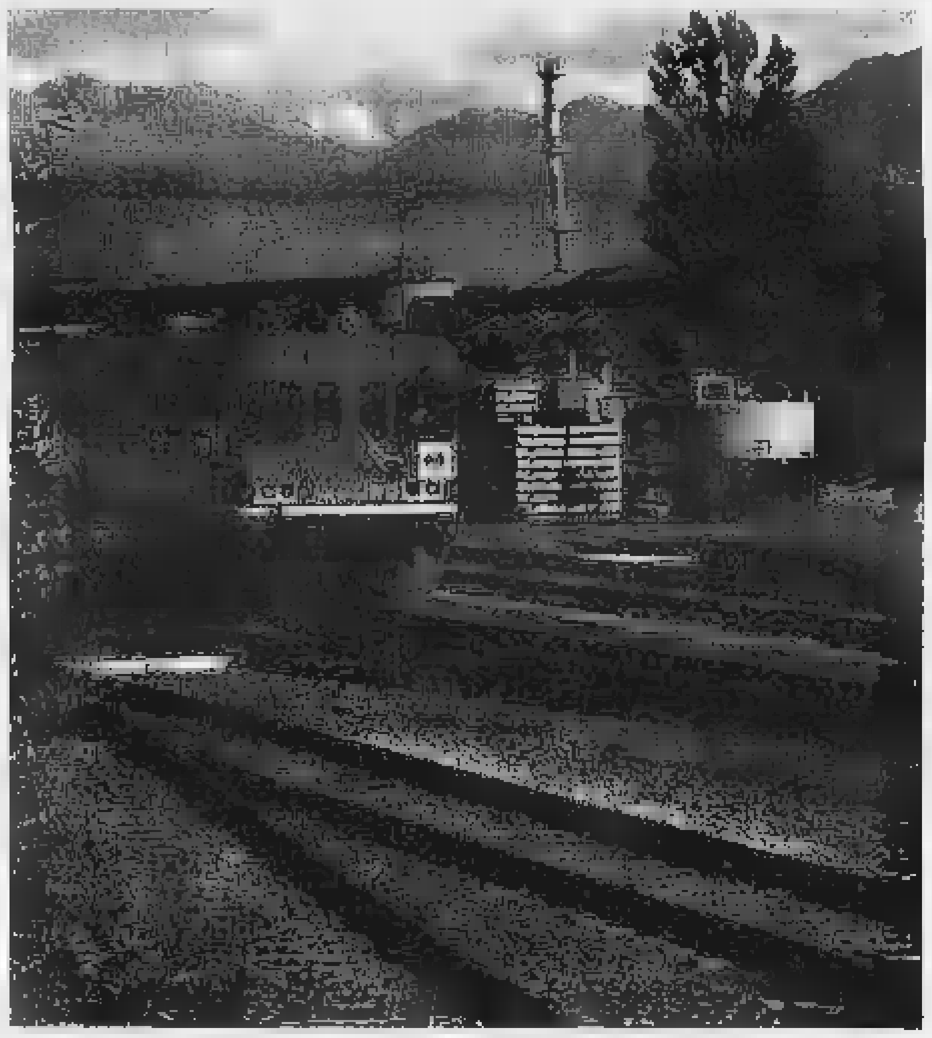
Caveri: il trasporto su rotaia alternativa alla paralisi stradale

Alessandro Camera
AOSTA

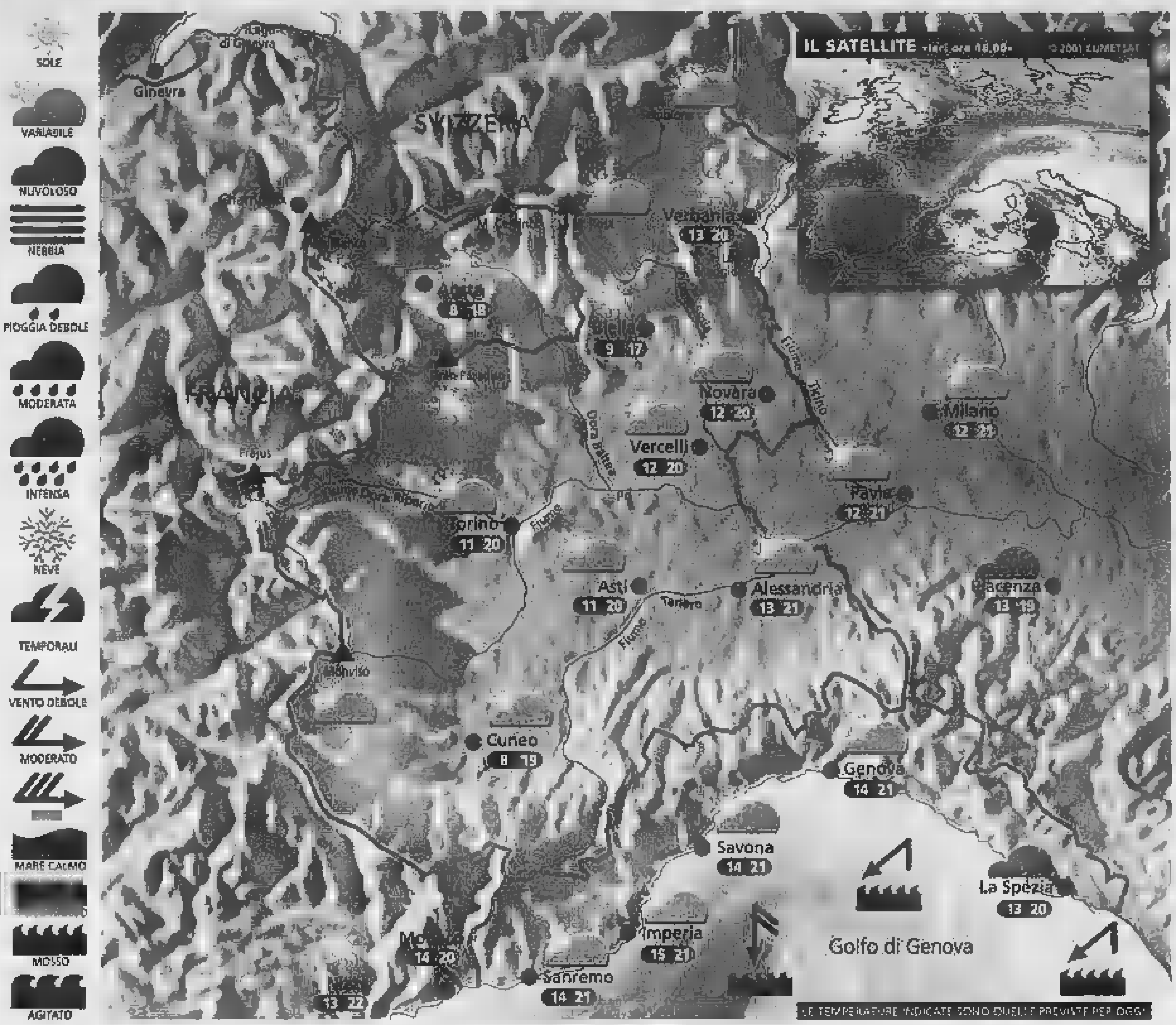
L'ormai biennale problema dell'assenza di un servizio ferroviario che dal capoluogo regionale permetta ai valdostani di raggiungere Torino senza faticosi trasbordi pullman-treno, continua ad alimentare proteste. Dopo le feroci critiche a Rete Ferroviaria Italiana da parte dell'assessore regionale ai Trasporti Claudio Lavoyer, che ha imputato [illegible] società Ferrovie dello Stato i ritardi nella conclusione dei lavori di ripristino della tratta ferroviaria aostana danneggiata dall'alluvione dell'ottobre 2000, la ribellione parte adesso dalle organizzazioni sindacali [illegible] pensionati valdostani di Cgil, Cisl, Savt e Uil. «Denunciamo le gravi difficoltà affrontate quotidianamente dalla popolazione regionale dovute alla mancanza del treno per la tratta ferroviaria che da Aosta porta al capoluogo piemontese». Per i sindacati pensionati «le persone che noi rappresentiamo sono le più svantaggiate, in quanto, nella maggioranza dei casi si recano dalla Valle a Torino per visite sanitarie e specialistiche». I sindacati dei pensionati valdostani «auspicano un solerte ripristino della ferrovia per eliminare il disagio dell'utenza che dura ormai da troppo tempo e il rapido ripristino del collegamento ferroviario».

Attualmente la situazione del trasporto ferroviario in Valle non può essere considerata soddisfacente. La tratta Aosta - Pré-Saint-Didier è rimasta bloccata tutta l'estate e il servizio [illegible] stato ripristinato fino a Arvier. L'apertura completa [illegible] stata annunciata per il 16 dicembre. Sull'Aosta - Chivasso il treno per ora viaggia soltanto da [illegible] a Châtillon. [illegible] ripristino completo della [illegible] Aosta-Chivasso è ipotizzato per metà dicembre.

Di trasporti ha parlato a Bru[illegible] l'europarlamentare e presidente della Commissione Trasporti della Comunità europea Luciano Caveri. «La realizzazione della nuova direttrice ferroviaria Torino-Lione è assolutamente prioritaria nella Rete transeuropea e rappresenta, [illegible] il nuovo tunnel ferroviario del Brennero e con il sistema svizzero [illegible] trafori ferroviari in costruzione, l'unica soluzione per decongestionare il trasporto su gomma che cresce in maniera impressionante attraverso i valichi stradali [illegible] il Fréjus e [illegible] Monte Bianco. Il problema principale per costruire queste nuove linee ferroviarie, [illegible] dovrà esse[illegible] aggiunta nella revisione della "Rete" anche l'Aosta-Martigny, sta nella difficoltà [illegible] mettere assieme i finanziamenti». L'alternativa, ha detto Caveri «è [illegible] paralisi [illegible] sistema stradale a [illegible] dell'invasione dei Tir, inaccettabile per le popolazioni alpine e incoerente rispetto alla Convenzione Alpina che ha indicato il trasferimento delle merci su rotaia come una priorità».


In treno [illegible] la Bassa Valle si viaggia soltanto da Aosta a Châtillon e così sarà fino a metà dicembre

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a [illegible] dell'azione [illegible] [illegible] depressione sul Mediterraneo. Solo [illegible] [illegible] d'Aosta e l'alto Piemonte si sono [illegible] delle schiarite specie [illegible] mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina [illegible] miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al primo mattino ancora locali addensamenti su Alessandrino, Cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà [illegible]que e compariranno schiarite anche ampie. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

ZOOM

I temporali prefrontali

Quando una perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche di molto un fronte perturbato, che magari entrerà in [illegible] nella giornata successiva.
Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di essere preceduta solo da innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arri[illegible]
Si tratta di linee di instabilità che possono precedere un fronte molto organizzato anche di 12 ore.
Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fen[illegible]i possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti.
Se un temporale «prefrontale» risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	20	REGGIO CALABRIA	20	22
BARI	18	21	ROMA	14	20
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	7	15
CATANIA	19	21	BRUXELLES	6	10
[illegible]	16	18	FRANCOFORTE	4	11
FIRENZE	12	19	GINEVRA	7	13
OLBIA	16	21	LONDRA	7	15
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	5	13
POTENZA	13	15	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 39 minuti; cala domani alle ore 0 e 19 minuti

IL DOCUMENTO APPROVATO NEL 2001 DAL CONSIGLIO POTREBBE AVERE CONSEGUENZE SULLE PROSSIME ELEZIONI

A Courmayeur variabile Statuto

Le principali novità riguardano gli assessori

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

Nel panorama già complicato delle prossime elezioni comunali di Courmayeur si inserisce anche un aspetto tecnico dovuto al nuovo statuto.

Lo Statuto comunale, approvato all'unanimità dal Consiglio il 20 dicembre 2001 è frutto di un lungo lavoro, [illegible] che di mediazione, della commissione apposita e prevede novità che, nel sistema statico caratteristico della politica, si potrebbero considerare rivoluzionarie. Per quanto riguarda [illegible] elezioni, bisogna accennare ad una novità che non è legata al nuovo statuto, ma al numero dei residenti. Al 31 dicembre dell'anno precedente alle elezioni, la popolazione di Courmayeur non raggiungeva, per poche unità, i 3 mila abitanti, circostanza che farà scendere i consiglieri [illegible] 19 (13 di maggioranza e 6 di minoranza) a 15 (11 di maggioranza e di 4 minoranza). Per quanto riguarda [illegible] nuovo statuto, la vera rivoluzione riguarda gli assessori. In primo luogo perché dovranno essere indicati alla presentazione delle liste e poi perché la loro carica è incompatibile [illegible] quella di consigliere. La norma si traduce in una separazione di fatto fra giunta e Consiglio e offre al secondo una gamma significativa [illegible] poteri principalmente perché gli assessori non avranno diritto di voto come succede già ora per gli assessori «tecnici» che non sono eletti, ma nominati ad elezioni concluse.

Lo statuto [illegible] Courmayeur prevede una ulteriore possibilità: gli assessori preindicati possono anche candidarsi [illegible] quindi [illegible] eletti, [illegible] poi devono dare le dimissioni da consiglie[illegible]. Una norma che consente ad Amministrazione ed elettori [illegible] valutare il consenso riscosso da un componente della giunta. Di fatto, in Consiglio continueranno ad essere presenti 19 persone, ma i quattro assessori non potranno votare. Da aggiungere [illegible] che all'articolo [illegible] [illegible] legge: «Il sindaco con provvedimento motivato e previo parere obbligatorio del Consiglio può revocare uno [illegible] più assessori» che decadono anche dalla carica se «senza giustificato motivo non intervengono a tre sedute [illegible] secutive della giunta».

Altre importanti novità: la partecipazione democratica e diretta dei cittadini. La normativa in materia considera «adunanze ordinarie» la seduta consiliare di giugno per l'approvazi[illegible] del rendiconto per l'anno fi[illegible] precedente e quella di dicembre per approvare il bilancio di previsione. Tutti gli altri Consigli sono considerati straordinari e possono essere convocati su richiesta del sindaco, (ed ecco le novità) di un quinto dei consiglieri (in pratica 3) [illegible] del 20 per cento degli elettori. La partecipazione popolare trova poi ampio spazio attraverso le assemblee (che possono [illegible] [illegible] [illegible] richiesta del 15% degli elettori) i referendum consultivi, propositivi ed abrogativi su tutte le materie di competenza comunale ad esclusione del bilancio e delle entrate comunali. In presenza di referendum, gli organi preposti devono prendere atto della volontà popolare e deliberare di conseguenza. Da aggiungere ancora la «prevista istituzione di un difensore civico per il Comune di Courmayeur a garanzia dei diritti e degli interessi dei residenti, dei cittadini italiani, stranieri [illegible] apolidi dimoranti nel comune».



Il municipio di Courmayeur. Il 17 novembre si [illegible] per il rinnovo del Consiglio

PROTESTA INDETTA DA CISL E AUTONOMI SNALS. IL SAVT LASCIA LIBERTA' DI SCELTA

In Valle domani sciopero contro i tagli nella scuola

AOSTA

Domani sciopero nella scuola in Valle d'Aosta, proclamato da Cisl e Snals, il sindacato autonomo dei lavoratori della pubblica istruzione. Si asterrà dal lavoro, per l'intera giornata, anche il personale docente aderente ai comitati di base Cobas. Da parte del Savt, il Syndicat autonome valdôtain des travailleurs, viene lasciata la possibilità a maestri e professori di prendere le decisioni più opportune in merito all'adesione o meno alla protesta.

La Cgil scuola ha invitato i suoi iscritti ad aderire allo sciopero generale del 18 prossimo, che è stato presentato come: «Sciopero del Paese per [illegible] Scuola - Sciopero della Scuola per il Paese».

La Cgil invita gli iscritti ad aderire il 18 ottobre all'astensione generale

Per l'agitazione di domani molteplici le motivazioni «contro» l'attuale politica scolastica e «per» il raggiungimento di una serie di obiettivi.

L'astensione al lavoro è stata decisa contro una politica scolastica che considera la scuola pubblica statale solo come area di spreco; contro provvedimenti improvvisati di contenimento della spesa, di tagli degli organici, del numero delle classi e delle misure a sostegno delle fasce più deboli [illegible] gli alunni [illegible] situazione di handicap o gli stranieri [illegible] ancora, contro le mancate assunzioni e la precarizzazione del rapporto di lavoro nella scuola.

La protesta è in invece per investimenti specifici per la scuola [illegible] la formazione; per l'apertura di un contratto che valorizzi la professionalità dei lavoratori della scuola; per assicurare certezze professionali ed una migliore qualità dell'organizzazione del lavoro scolastico e per la reale garanzia del diritto allo studio anche e soprattutto per i più deboli. **[b. bas.]**

L'UFFICIO DI IGIENE PUBBLICA REPLICA AI DUBBI FORMULATI DA ADICONSUM

«Il vaccino combatterà l'influenza»

Secondo il responsabile possiede le caratteristiche necessarie

AOSTA

[illegible] vaccino contro l'influenza funzionerà? Tranquilli, prenotate pure settimane bianche e vacanze perché l'Ufficio di igiene è certo dell'efficacia. Si replica così all'ipotesi ventilata, attraverso Adiconsum, da una ricercatrice secondo cui si starebbe somministrando un farmaco non in grado di tener testa al virus che si diffonderà quest'anno. «Quanto affermato non è comprovato - replica il Luigi Sudano, responsabile dell'Ufficio di Igiene pubblica e del Centro vaccinazioni dell'Usl valdostana - l'unico caso in cui il [illegible] "non serve a niente" si verifica quando è scaduto. Ma quale farmacista vende farmaci scaduti? Conoscendo tutti i sistemi di sorveglianza voluti dal ministero della Salute, che contempla tra l'altro un ottimo servizio di farmacovigilanza, appare strano che il singolo farmacista o medico non sia [illegible] conoscenza di tutto l'iter di controllo a cui [illegible] sottoposto il vaccino». Il medico fa inoltre riferimento alla circolare emessa a luglio dal ministero che traccia le linee guida della prossima epide[illegible] influenzale: [illegible] indicano i «ceppi virali» che provocheranno la malattia. «Tra questi non appare alcun "ceppo africano" come afferma invece Adiconsum [illegible] [illegible] contrario degli anni [illegible] appare un [illegible] "ceppo", più violento, definito "Panamense"». Secondo il medico dunque «il vaccino ordinato presenta caratteristiche tali da offrire la migliore copertura alla popolazione a rischio, sia nel tempo sia per la qualità». In Valle sono già stati distribuiti 2 mila vaccini su 17 mila prenotati: negli ambulatori di via Guido Rey ne sono stati somministrati oltre 400. **[r. gon.]**

IL SENATORE ROLLANDIN HA INCONTRATO IL MINISTRO

Sollecitata la sede aostana del Parco del Gran Paradiso

AOSTA

Il senatore Augusto Rollandin ha espresso al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli alcune perplessità sulla situazione del Parco nazionale del Gran Paradiso. Il senatore, [illegible] occasione dell'avvio di un'indagine conoscitiva sui parchi, ha chiesto di sapere «come finirà la controversa richiesta di [illegible] sede [illegible] Parco ad Aosta, per la quale esistono già pareri negativi formulati dal Consiglio di Stato, e se c'è la disponibilità a risolvere la vertenza in termini politici per superare le difficoltà giuridico-amministrative».

Il senatore ha chiesto anche al ministro «come si ritiene di modificare i parametri di riferimento per la ripartizione dei fondi per i parchi 2003 e in particolare se verrà valutata con attenzione l'attività e l'efficienza [illegible] ognuno di essi e se si terrà conto degli avanzi di amministra[illegible], purtroppo consistenti - dice Rollandin - emersi già [illegible] precedenza». Il senatore ha infine chiesto «quale politica si pensa di intraprendere per valorizzare le esperienze dei parchi regionali, in un'ottica di sinergia con la presenza [illegible] parchi regionali e tenendo presenti le modifiche del Titolo V della Costituzione in senso federalista e di valorizzazione delle Regioni». **[a. c.]**

STOP ALL'ATTIVITA' [illegible] ACQUE LIBERE E RISERVE TURISTICHE: APRONO QUELLE INVERNALI

Pesca, cambiano le regole

Previste anche due operazioni di ripopolamento

AOSTA

Chiude la pesca nelle acque libere e nelle riserve turistiche, da domani e si apre nelle riserve invernali a partire da domenica 20 ottobre. Il calendario elaborato dal Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca, stabilisce le riserve invernali con possibilità di cattura e quelle «no kill», con rilascio, cioè del pescato. I tratti di Dora Baltea in cui è concesso pescare sono: dal ponte dell'autostrada in località Montbardon alla cava di estrazione di inerti, a Marais, nel Comune di Morgex; [illegible] si può pescare il venerdì. Il secondo tratto di fiume aperto va dallo sbarramento idroelettrico Enel fino [illegible] ponte autostradale in frazione Viéring, a Montjovet; pesca vietata [illegible] mercoledì. Nel torrente Lys, si può gettare l'amo dal ponte Versa al ponte Niana, nel Comune di Fontainemore; ad eccezione del giovedì. Nel caso in cui la chiusura coincida con festività infrasettimanali viene abolito il divieto.

Le riserve invernali «no kill» sono comprese dal ponte dell'autostrada in località Barme al ponte vecchio in ferro di Pontey, nei Comuni di Chambave e Pontey e dal ponte autostradale in frazione Viéring fino [illegible] monte con la confluenza del torrente Chalamy; nei Comuni di Champdepraz e Verrès. In queste riserve non sarà possibile pescare il temolo.

[illegible] calendario ha previsto anche due operazioni di ripopolamento della Dora Baltea con trote marmorate, prodotte nello stabilimento ittico di Morgex e con novellame di temolo. Giovedì 17 ottobre, semina del temolo lungo il [illegible] della Dora da Pont-St-Martin ad Aosta; l'appuntamento è a Pont, uscita autostrada, alle 8,30. Venerdì 25 ottobre, immissione di trote dal ponte di Issogne allo sbarramento di Bard; appuntamento nello stesso luogo, alle 10,30. L'operazione fa parte dei programmi di potenziamento della fauna ittica programmati dal Consorzio per andare incontro alle aspettative dei pescatori il cui numero, dopo un lieve calo dopo l'alluvione del 2000, è in aumento con l'[illegible]so di giovani. **[s. l.]**

SCACCHI



Stage in Valle per [illegible] Nazionale tedesca

Ancora scacchi ad alto livello in Valle d'Aosta. Dopo [illegible] campionato europeo master disputato nelle scorse settimane è stata la volta del ritiro della Nazionale tedesca che parteciperà a fine mese alle Olimpiadi. I giocatori tedeschi (nella foto) hanno trascorso una settimana tra training all'Hotel Billia [illegible] visite turistiche. Ad accompagnarli Agostino Scalfi, l'organizzatore di grandi eventi scacchistici in Valle.

CAMPIONATO [illegible] BILIARDO

Al Cral Cogne il via alle sfide [illegible] colpi [illegible] stecca

AOSTA. [illegible] domani nella sede del Cral Cogne di Aosta le gare del campionato regionale di biliardo, utili per acquisire punteggio per i Tricolori di categoria in programma a St-Vincent [illegible] giugno 2003. Le sfide si sposteranno poi, dal 5 al 9 novembre, a Pont-St-Martin nella sede de «La Stecca-St-Gilles», associazione che coinvolge i giocatori di Pont-St-Martin e di Verrès e che ha rinnovato in questi giorni il direttivo. A presiederlo è stato eletto Roberto Clerino. «Da quest'anno abbiamo 20 iscritti - spiega - Antonio Manna, in prima categoria, sette in seconda e gli altri in terza categoria». Ad affiancare Clerino saranno Gian Paolo Enrietti, Giancarlo Di Dio e Giuseppe Santangelo. Cinque i consiglieri eletti: Mirko Ugonino, Antonino Perito, Giovanni Bertone, Giovanni e Domenico Duguet. Le altre partite dal 22 al [illegible] novembre a St-Vincent, dal [illegible] al 14 dicembre a Châtillon, dal 6 all'11 gennaio ad Aosta e dal 13 al 27 a St-Vincent. **[d. g.]**

AOSTA, IL COMUNE SI PREPARA AD APPROVARE LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA

Una rivoluzione viabile intorno all'ex macello

Sandra Lucchini

AOSTA



L'ex macello civico di via Garibaldi, attuale sede del Centro giovani «Anita»

Cambia volto, almeno sulla carta, l'area dell'ex macello di via Garibaldi, dove c'è da qualche anno il Centro culturale giovanile «Anita». Si sta concludendo la fase di istruzione delle pratiche relative alle osservazioni sul Piano Urbanistico di Dettaglio che è già stato adottato dal Consiglio comunale di Aosta e che passerà all'approvazione in una delle prossime sedute.

Dalle osservazioni esaminate, alcune provenienti dalle forze politiche e altre dai cittadini, emerge chiara la volontà di ridisegnare l'intera area, apportando cambiamenti tali da garantire la valorizzazione dell'ingresso nella città storica. L'osservazione principale è riferita alla pedonalizzazione dell'Arco d'Augusto, con la riqualificazione della via Garibaldi che dovrebbe essere allargata nel tratto di fronte al muraglione del campo sportivo Puchoz. Nell'ampia superficie dell'ex Foro boario, poi, le proposte scritte avrebbero previsto la realizzazione di edifici di dimensioni importanti per l'insediamento di uffici. Sollecitata in molte delle osservazioni la passeggiata con pista ciclabile lungo il tratto del Buthier.

«Tra le varie ipotesi prospettate - dice l'assessore all'Urbanistica Guido Cossard - anche il trasferimento della sede dell'Azienda Pubblici Servizi dall'attuale in corso Lancieri. Nella stessa zona si vedrebbe con favore la costruzione di un ostello della gioventù. Al momento, in ogni caso - ripete Cossard - siamo soltanto nella fase di analisi delle osservazioni suscettibile, quindi, di revisione».

I fabbricati dell'ex complesso del macello civico diventeranno la «Cittadella dei giovani», ambiente in cui verranno realizzate una serie di strutture ancora allo studio dell'amministrazione comunale. Di certo c'è il progetto di «rivoluzione» viabile nella via Garibaldi. «Non sposteremo la sede del Centro Anita - assicura Cossard -. Entro fine anno si approverà un nuovo "volto" di un'area strategica del capoluogo regionale. E' già stato affidato, tra l'altro, lo studio di fattibilità per la riqualificazione dell'area del campo Puchoz e di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, dove è in programma la costruzione di un parcheggio pluripiano».

La pedonalizzazione dell'area attorno all'Arco d'Augusto «apre» a una valorizzazione della «porta» della città e dell'antico borgo, partendo dal ponte romano, nel quartiere del Ponte di Pietra, uno dei rioni più antichi e suggestivi dell'Aosta d'antan.

IERI L'INAUGURAZIONE DEL MONASTERO «REGINA PACIS» A CHATEAU VERDUN

Le benedettine arrivate dall'isola di san Giulio sul lago d'Orta per fondare una comunità monastica a Saint-Oyen. La loro nuova casa dedicata alla «Regina Pacis» è stata inaugurata ieri mattina



Saint-Oyen ha accolto le monache benedettine

Ursula Celesia

SAINT-OYEN

E' stato inaugurato ieri mattina, nella casa ospitaliera di Château Verdun, il monastero benedettino «Regina Pacis». Madre Canopi, così si chiama la madre abbadessa, e un gruppetto di monache benedettine hanno lasciato l'isola di san Giulio sul lago d'Orta, dove ha sede l'abbazia «Mater Ecclesiae», per fare ingresso nella nuova comunità monastica di St-Oyen. E ieri erano presenti, in mezzo a religiosi e civili, alla messa celebrata all'aperto dal vescovo di Aosta prima della benedizione del monastero.

La comunità benedettina dell'isola di san Giulio è nata circa trent'anni fa. All'inizio, nel 1973, a vivere sull'isola secondo la regola di san Benedetto («Ora et Labora») erano solo in sei. Ora, dopo un inatteso boom di vocazioni, sono una settantina. «L'idea che alcune di noi si trasferissero in Valle d'Aosta - spiegano da San Giulio - non è partita direttamente dal nostro Ordine. La diocesi di Aosta e il suo vescovo ci hanno proposto di creare una piccola comunità in Valle e noi abbiamo accettato». E saranno sette le benedettine, tutte giovani, che rimarranno a Château Verdun, in più vi sarà un'oblato dell'Ordine che si occuperà della portineria e della prima accoglienza. La loro vita tra le montagne continua come prima: sveglia alle 4 del mattino a cui seguono preghiere e lodi; alle 7,30 la messa, poi la colazione; fino a mezzogiorno le monache sono impegnate nel lavoro (iconografia, artigianato e confezione di abiti liturgici), poi pranzano; seguono preghiera e lavoro fino alle 17, ora dei vespri e della «lectio divina»; dopo la preghiera mariana delle 20 e la compieta delle 20,40, la ritirata, prevista per le 21. Oltre a lavoro e preghiera, centrale è l'ospitalità, praticata come un sacro e amato dovere verso chiunque bussi alla loro porta.

«Il significato del loro vivere - spiega Paolo Bruchez, canonico del Gran San Bernardo - è tutto nell'attestazione della presenza di Dio tra di noi. Ed è quindi gioia».

- **TUNNEL.** Per la manutenzione ordinaria dei sistemi il tunnel del Monte Bianco resterà chiuso con orario dalle 22 alle 7, da domani a giovedì (riapertura venerdì mattina).
- **CONSUMATORI.** Il Codacons (Coordinamento delle associazioni per la tutela dell'ambiente e dei diritti di utenti e consumatori) ha aperto una sede ad Aosta, in via Gorret, telefono 0165-261285.
- **AMMINISTRAZIONE.** E' convocata per le 14,30 di domani la seconda commissione consiliare del Comune di Aosta. Tra i temi in discussione l'affidamento all'Aps del servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta sulla pubblicità.
- Da domani a mercoledì, per i lavori di asfaltatura di via Sant'Anselmo ad Aosta, divieto di transito anche pedonale tra gli incroci con le vie Antica Zecca e Sant'Orso.
- **SAGRE.** Oggi ad Antey-St-André, nel borgo, dalle 9 si svolgerà «Mele Vallée - Prima festa d'autunno», mostra-mercato tutta dedicata alle mele. Conferenze, mercatino e assaggi fino a sera. A Donnas, dalle 14,30, si conclude la Festa della castagna, con serata danzante. La biblioteca ha organizzato anche un'esposizione per la mostra-concorso di pittura «Donnas 2000», dedicata alla sagra. Orario 10-12 e 14-16. Gran finale anche a Fénis: alle 13 cottura delle caldarroste, alle 15 premiazione dei dolci e musica con «Erik e le Rossignol».
- A Sarre si svolge la 7ª «Festa dei giovani d'antan». Alle 10,30 la messa e pranzo all'Etoile du Nord.
- **PODISMO.** Nella piazza della piscina comunale di Aosta, alle 10, 4ª «Mezza maratona» e trofeo «Michelangelo Due».

ORGANIZZATO DALL'ISITIP DI VERRES SARA' DI 400 ORE

Corso per progettisti e attrezzisti meccanici

Daniela Giachino

VERRES

Il grido d'allarme lanciato un anno fa, a novembre, dalle aziende della Bassa Valle in un incontro organizzato dall'Isitip (Istituzione scolastica di istruzione tecnica industriale e professionale) di Verrès è stato raccolto.

La mancanza di mano d'opera specializzata in meccanica, che le scuole del territorio non riuscivano a sopperire, sarà ora colmata con un corso per progettisti e attrezzisti meccanici organizzato dall'Isitip grazie a un progetto presentato e approvato dal Fondo Sociale Europeo. Pensata dal dirigente scolastico Maurizio Rosina, la riunione era stata indetta per cercare di individuare i profili professionali utili alle aziende. E la possibilità di attuare concretamente l'obiettivo, con la presentazione di progetti finalizzati, è stata colta al volo. L'iniziativa, che partirà domani, coinvolgerà diplomati negli istituti tecnici e professionali e ragazzi che hanno maturato esperienze significative nel settore. Il corso di 400 ore, avrà 160 ore riservate allo stage formativo con inserimento in aziende specializzate della Bassa Valle. I corsisti saranno in grado, tra le altre competenze, di leggere ed interpretare il disegno tecnico di attrezzature e stampi e di capirne la funzionalità.

La disponibilità delle aziende ha così permesso alla scuola di attivarsi per creare figure spendibili nel mondo del lavoro, con competenze specifiche. E in un anno la collaborazione tra scuola e territorio si è concretizzata permettendo alle aziende, tra breve, di disporre di giovani specializzati, dotati di requisiti specifici. Perché proprio la mancanza di questo tipo di mano d'opera aveva indotto i dirigenti delle aziende ad ammettere che i pochi diplomati dalla scuola erano contesi. Dall'incontro, infatti, era emerso che la domanda in ambito meccanico era soddisfatta solo in minima parte dalle scuole presenti sul territorio.

DA DOMANI LE ISCRIZIONI AL MANZETTI PER L'UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'

Gli adulti tornano a scuola

Lezioni per gli over 35, spazio anche all'arte

AOSTA



I partecipanti alla gita a Barcellona organizzata ad aprile dall'Università della 3ª età

L'Università della Terza Età, strumento di cultura per adulti, risposta concreta e senza età, alle richieste di studio, anche quest'anno darà la possibilità a molte persone di accedere a corsi diversificati. Le iscrizioni si apriranno domani, dalle 15 alle 17, all'Istituto tecnico Manzetti di Aosta e si chiuderanno il 22 ottobre.

Consapevole del ruolo fondamentale che ricoprono i corsi, Mirella Garrone, responsabile dell'organizzazione, li considera anche una scuola per imparare a stare insieme, affinando il processo di educazione che dura tutta la vita. E ogni anno un gran numero di persone si avvicina a questa realtà, ormai radicata in Valle d'Aosta, che accomuna tutti coloro che abbiano compiuto i 35 anni.

L'anno accademico comincerà il 28 ottobre e si concluderà il 16 maggio. Per accedervi non è richiesto alcun titolo di studio. Le lezioni saranno in orario pomeridiano, dalle 16 alle 18, dal lunedì al venerdì, all'Istituto tecnico Manzetti in via Festaz. I corsi di disegno e di pittura si svolgeranno all'Istituto d'Arte.

I corsi tradizionali sono suddivisi per aree. Nell'area letteraria si privilegeranno italiano e francese, in quella linguistica inglese e francese, nel settore scientifico geografia e astronomia, in quello storico storia della Valle d'Aosta e «Civilisation française». A questi corsi si aggiungono filosofia, informatica e le attività artistico-espressive quali architettura, musica, disegno e pittura. Quest'anno saranno proposte alcune novità, per andare incontro alle richieste di tutti e per offrire sempre maggiori stimoli culturali; saranno attivati corsi di spagnolo, archeologia, storia, storia dell'arte, storia delle religioni. [d. g.]

INCONTRO LETTERARIO

A Pont-St-Martin racconto della vita a Gerusalemme

PONT-ST-MARTIN. Con la stagione autunnale la commissione di gestione della biblioteca di Pont-St-Martin, presieduta da Ornella Badery, dà l'avvio agli incontri con gli autori. Ad aprire la rassegna domani alle 21 al Centro culturale di Villa Michetti, Paolo Longo e Manuela Parrino che presenteranno il libro «La vita al tempo della guerra», cronache da Israele e dai territori.

Longo, corrispondente Rai da Gerusalemme, appare quasi quotidianamente sui teleschermi per commentare le tragedie di due popoli in guerra da anni. Lo segue la moglie, Manuela Parrino, giornalista free-lance per quotidiani, settimanali e mensili. Residenti a Gerusalemme, porteranno la testimonianza della quotidianità di chi sopravvive sperando in un tempo migliore e in una pace che tarda troppo ad arrivare. A presentarli sarà il giornalista de La Stampa Enrico Martinet. [d. g.]

AL

Perché i grandi profitti valgono più della salute?

Reduci dal congresso nazionale sull'elettrosmog a Recanati, a un anno dal convegno organizzato ad Aosta sullo stesso tema, abbiamo alcuni interrogativi da porre. Perché gli organi di informazione tacciono quando si tratta di denunciare i pericoli nascosti tra le pieghe del nostro stile di vita? La salute non è forse il bene più prezioso da tutelare a qualunque costo, anche se può essere poco «conveniente» per i politici? Come faremo noi cittadini a difenderci dagli attacchi delle grandi aziende che ritengono il profitto superiore a ogni altro bene? Perché queste domande? Perché durante il congresso è emersa, chiaramente, la pericolosità dei campi elettromagnetici, taciuta per tutelare gli interessi economici di pochi. In questo momento l'attenzione di Daniela Dussin, il presidente del Conacem, è rivolta al silenzio della stampa e della televisione, forse perché non sono ancora stati approvati i decreti applicativi, che dovranno stabilire le regole, sia per l'alta che per la bassa frequenza. Ma questo non ci soddisfa. In Valle i motivi di preoccupazione sono molti. Da informazioni avute, le richieste dei nuovi gestori di telefonia cellulare ammonterebbero a circa 44 nuove antenne, sopra la testa dei cittadini di Aosta. D'accordo, mancano i decreti applicativi, ma il buon senso non dovrebbe prevalere? Dovunque si parla di principio precauzionale, ma chi lo applica? Sembra che invece tutti facciano a gara per sfidare il naturale evolversi delle cose. Abbiamo il dubbio che si voglia giungere alla situazione che si era creata con l'amianto. Benché parecchi avessero denunciato la sua pericolosità, per ben trent'anni, si è dovuto attendere la morte di molti per giungere al risanamento, con alti costi umani ed economici. Non è meglio muoversi prima? Cosa pensano i nostri politici? Di attendere i dati certi di morti a causa delle radiazioni ionizzanti? Probabilmente credono di essere immortali. O forse saremo noi ad ammalarci, finiti su una rivista di epidemiologia e prevenzione nazionale come esempio di soggetti ipersensibili ai campi elettromagnetici. Ma secondo i politici sono solo problemi psicologici che nulla hanno a che fare con la salute! Beata ignoranza! Siamo derisi e umiliati, ci accusano di essere dei prestanome. Di chi? Forse «loro» lo sanno, noi ci limitiamo a esprimere il nostro disagio. E in ogni modo non ci risulta di aver ricevuto il sussidio da qualche partito o movimento politico: tutto è stato ottenuto dai nostri sudati risparmi. Siamo però ottimisti. Le grandi battaglie sono sempre state vinte dalle piccole «formiche», dai «sani sciolti» che non hanno mai abbracciato un credo politico, ma hanno sempre combattuto per le giuste cause. Sarà il tempo, purtroppo, a darci ragione. In ogni caso più frughiamo nel cosiddetto mondo politico, più rischiamo di essere soffocati a causa del gran fumo. E l'arrosto chi se l'è mangiato?

Renzo Praduroux
Rosemary Cout, Hône

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, via Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, ore 9-22 a porte ap., *Papone* (t. 0165 40239, via De Tillier, 18).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, *via Antonio Carrel*). *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1). *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, via Corrado Gex, 4).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
09,45 **Le grand orchestre des alpes**

France 2

13,00 **Le Journal de 13,00**
13,15 **J'ai rendez-vous avec vous**
13,45 **Vivement Dimanche**
15,35 **Washington Police**, série
16,25 **Boston public**, série
17,15 **Nash Bridges**, série
18,05 **Stade 2**
19,15 **Vivement dimanche prochain**
20,00 **Le journal de 20.00**
20,55 **Urgences**, série
22,35 **Y'a un début à tout**
00,55 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,10 **Friends**, série
13,30 **Tucker**
14,00 **Boston Public**, série
14,45 **Super cartoons**
15,00 **Grizzli falls**
16,35 **New York 911**, série
17,25 **UC**
18,10 **Racines**
18,35 **Dimanche sport**
19,30 **Le 19:30**
19,50 **Météo**
20,00 **Mise au point**
20,55 **Les Cordier, juge et flic**
22,35 **Faxculture**
23,45 **Six Feet Under**

• Eventuali variazioni del programma sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Oggi si concludono le eliminatorie, altri 12 posti in palio a Charvensod

Ultimi «combats» al Pont Suaz

Nella finale di domenica 201 regine in gara



Gildo Bonin, di Gressan, e «Mandoline» subito dopo aver conquistato il titolo di «reina de reines» in prima categoria nel 2001

OGGI si concludono ■ eliminatorie autunnali del 46° «Concours régional Batailles de Reines», con l'ultima sfida a Charvensod. I «combats» ■ Pont Suaz permetteranno ad altre 12 bovine (4 per ogni categoria di peso) di accedere alla finalissima in programma domenica prossima all'Arena Croix Noire di Aosta. In totale saranno 198, più le tre vincitrici dello scorso anno: «Mandoline» di Gildo Bonin di Gressan (Prima categoria), «Volène» di Loris Foretier di Quart (Seconda) e «Drapeau» di Moreno Deantoni di Charvensod (Terza). Le altre qualificate sono le vincitrici delle eliminatorie primaverili, estive e autunnali. Eccole.

A Sarre nel 3° peso ■ in finale «Difesa», «Princesse», «Jardin» ■ «Allegra»; nel 2° «Moutzillon», «Falchetta», «Poudre» e «Feronda» ■ nel 1° «Falcon», «Marmotta», «Gauloi-■ ■ «Féisan». Il 1° aprile a Fénis in 3ª categoria vince «Fortuna» su «Fribourg», «Mignon-■ e «Bandit», ■ 2ª prevale «Tormenta» su «Coucou», «Bajonne», «Joly Coeur» e in 1ª vince «Guerra» su «Piston», «Ribella» e «Fortuna». Ad Aymavilles nel 3° peso prevale «Magali» su «Drapeau», «Cardelin» ■ «Allegra»; nel 2° «Doris» batte «Reinon», «Barletta» e «Stroga» e nei pesi massimi vince «Tulipe» su «Suissè», «Bandit» e «Frison». La 4ª eliminatoria è a Issime e in 3ª categoria ■ qualificano «Bijou», «Rigotta», «Monella» ■ «Marseille»; in 2ª «Zara» (di Fiou), su «Zara» (di Pinet), «Bufera» e «Sory» ■ in 1ª «Severa», «Mosna», «Egle» ■ «Monella». Il 5° appuntamento è a Verrayes e nel 3° peso vince «Volène» ■ «Magali», «Lumière» e «Dragon»; nel 2° prevale «Bijou» su «Jena», «Vespa» e «Moretta» e nel 1° vince «Lyon» su «Guerra», «Feisan» e «Manda». La 6ª eliminatoria è a Challand-Saint-Victor: in 3ª categoria vince «Mourina» su «Gitane», «Strega» e «Suisse»; in 2ª «Féisan» su «Quaggion», «Brunette» ■ «Magnoun» e in 1ª «Dragon» su «Carina», «Gitane» e «Lyonne». Settima giornata a La Salle. Passano nel 3° peso «Mourin», «Merlo», «Trionfa» e «Diane»; nel 2° peso «Strega» (di Quendoz), «Cobra», «Sardi-■ e «Strega» (di Fiou) e nel 1° peso «Cometa», «Papillon», «Ballarina» e «Erba». L'8ª giornata è a Valpelline e si qualifica-■ «Rigotta», «Pinson», «Fison» ■ «Ferona» in 3ª; «Tonnere», «Venise», «Prudence», «Bandit» in 2ª ■ «Tonnere», «Merlitta», «Tarzan» ■ «Tigre» in 1ª. La 9ª eliminatoria è a Etroubles e passano nel 3° peso «Mourina», «Ribella», «Jena», «Farouk»; nel 2° «Venise», «Papillon», «Pinson» e «Moutzillon» ■ nel 1° «Contessa», «Castagna», «Coquine» e «Mouteila». ■ 10ª giornata è ■ Vertosan, passano in 3ª «Suisse» e «Berlin»; in 2ª qualificazione per «Coquette» e per «Turca» e in 1ª per «Soulida» ■ «Volène». L'11° appuntamento ■ a Valtournenche ■ si qualificano «Riban» ■ «Caprice» in 3ª, «Rigotta» e «Rambo» in 2ª ■ «Tonnère» ■ «Gitane» in 1ª. A Ferragosto, ad Aosta passano «Souris», «Morienne», «Valelsa» e «Difesa» in 3ª; «Spia», «Difesa», «Frison» e «Pabloz» in 2ª; «Bandit», «Rondella», «Bergère» e «Magnoun» in 1ª. Tredicesima eliminatoria al Piccolo San Bernardo dove avanzano «Ardita» ■ «Poudre» ■ 3ª; «Roubis» ■ «Dragon» nella 2ª; «Guerra» ■ «Fiamma» in 1ª. La 14ª eliminatoria è a By: via libera per «Bandit» (3ª); «Drapeau», «Tormenta» e «Fribourg» (2ª) ■ «Ardia» ■ «Suissè» (1ª). Il 15° raduno è a Brusson e ■ avanti in 3ª «Griotte» e «Sirena», in 2ª «Marengo» e «Puma»; in 1ª «Tigre» e «Fortune». Ospita la 16ª eliminatoria Valgrisenche. Via libera per «Genzianella» e «Buisson» in 3ª; «Dragon» e «Froisa» in 2ª; «Sardègne» e «Briganda» in 1ª. Il 17° incontro è Cogne e ■ in finale due «Fribourg» in 3ª, «Briganda» e «Allegra» in 2ª, «Pèloria» e «Oliva» in 1ª. Battaglia numero ■ a Brissogne ■ finale per «Negro», «Tapouleun», «Buisson» e «Marmotta» in 3ª; «Ardita», «Suisse», «Tapouloun» ■ «Magali» in ■ e «Mignonne», «Marmotta», «Samba» e «Jardin» in 1ª. Il penultimo appuntamento è sta-■ ad Antey-St-André domenica scorsa e ha qualificato «Tranquilla», «Mora», «Frison» e «Farouk» in 3ª; «Pinson», «Reinon», «Tarzan» e «Sirena» in 2ª ■ «Violetta», «Falcon», «Drapeau» e «Rebella» in 1ª.



«Volène» va verso il suo allevatore dopo aver conquistato lo scettro della 2ª categoria

Cresce l'attesa per la finalissima nell'arena della Croix Noire di Aosta

Conto alla rovescia nelle «Batailles»

Ogni anno si sfidano oltre tremila bovine

SI è già iniziato il conto alla rovescia in vista dell'ultimo atto della 45ª edizione del «Concours régional Batailles de Reines». L'appuntamento con la finalissima è in programma domenica [illegible] ottobre quando nell'arena della Croix Noire, ad Aosta, alle regine saranno assegnati i «bosquet» per le tre categorie.

Sono attese [illegible] 7 mila persone in un clima che si preannuncia infuocato e [illegible] l'arena destinata a trasformarsi in una sorta di stadio.

Oggi l'ultima eliminatoria [illegible] ad ospitare l'evento sarà Charvensod da dove usciranno i nomi delle ultime 12 bovine (quattro per ognuno delle categorie) che conquisteranno il [illegible] libera per la finalissima [illegible] domenica prossima. Come prevede il regolamento nelle ultime tre eliminatorie le categorie saranno suddivise in questo modo: la terza categoria che comprende bovine di peso inferiore ai 530 chilogrammi; seconda categoria con bovine di peso compreso fra i 531 ed i 580 chilogrammi ed infine la prima categoria per le bovine il cui peso sia superiore a [illegible] chili.

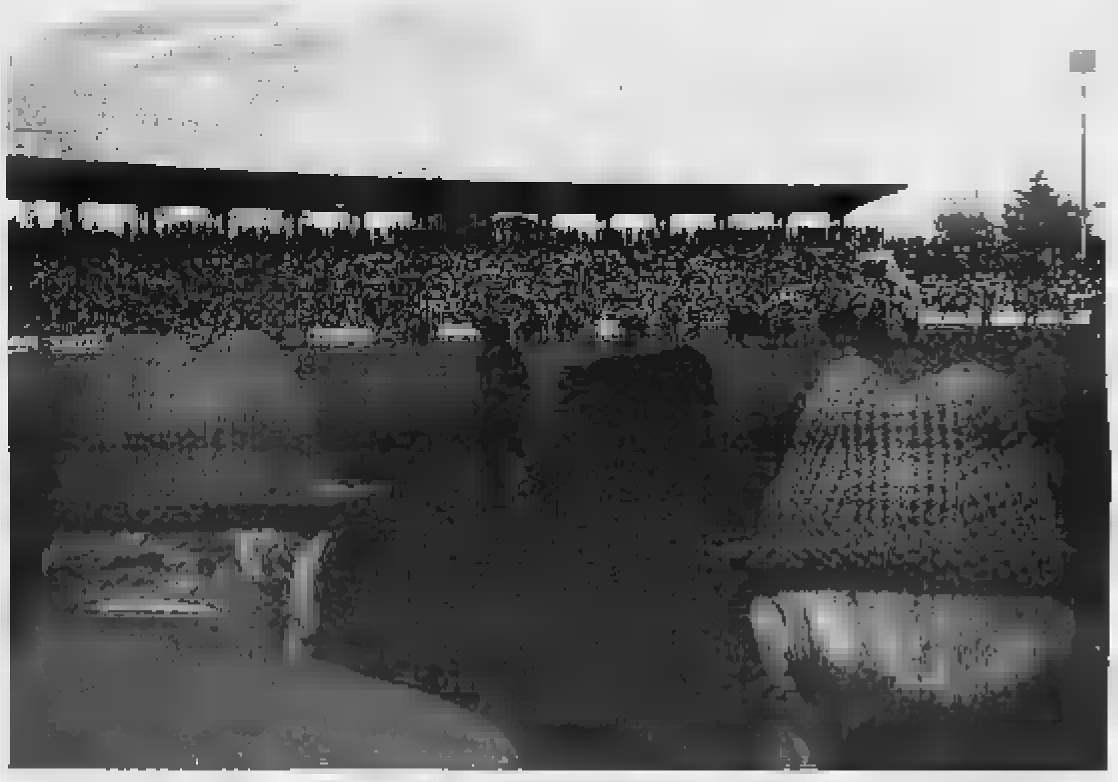
[illegible] appuntamento emozio[illegible] dunque quello [illegible] «combats» che nascono nei pascoli degli alpeggi della Valle d'Aosta. A dare il via alla sfida è una giovane pezzata che all'improvviso si avvicina alla «regina», la più anziana del gruppo. Testa a testa, una di fronte all'altra con vari modi per intimidire l'avversaria prima di scagliare l'attacco. E così, chi per prima si allontana segna la sua resa, perde il «combat».

Una situazione che rivive nei [illegible] appuntamenti delle eliminatorie: ogni anno vi prendono parte circa [illegible] mila bovine, provenienti da oltre [illegible] allevamenti della Valle.

Ad organizzare l'evento è l'Association régionale «Amis des Batailles de Reines» (ha sede Saint-Christophe, tel. 0165/261037) gra[illegible] al sostegno della Regione Autonoma Valle d'Aosta e da molti sponsor privati.

Notizie sul mondo delle «batailles» (albo d'oro, si possono [illegible] navigando sul sito *www.bataillesdereines.com*.





Dall'alto il pubblico sugli spalti dell'arena per la finale delle «Batailles de [illegible] e un momento [illegible] manifestazione

AGLIE', ACCORDO TRA LA BIOGEST DI TORINO E GLI ATENEI DI MILANO E PADOVA

L'Università nel business dei maiali transgenici

Angelo Conti

E' nato un patto fra la Biogest di Torino (ente no-profit finanzia[illegible] dalla Regione), l'Università di Milano Bicocca e l'Università di Padova per lo sviluppo degli xenotrapianti in Italia. La parte piemontese dell'impresa (che vede coinvolti anche le Molinette, l'Ordine Mauriziano, il consorzio multidisciplinare universitario «Centro») verrà condotta [illegible] Agliè, nelle quattro cascine prospicienti al parco del castello ducale che, dopo [illegible]ssere state «messe in sicurezza», sono ora in rapida ristrutturazione. Il primo maiale vi entrerà nell'autunno [illegible] 2003 per cominciare quella che è una grande avventura scientifica, medica e zootecnica insieme. Testimoniata anche dall'allestimento anche [illegible] particolari camere operatorie, ove si addestreranno i chirurghi successivamente impegnati negli innesti sull'uomo.

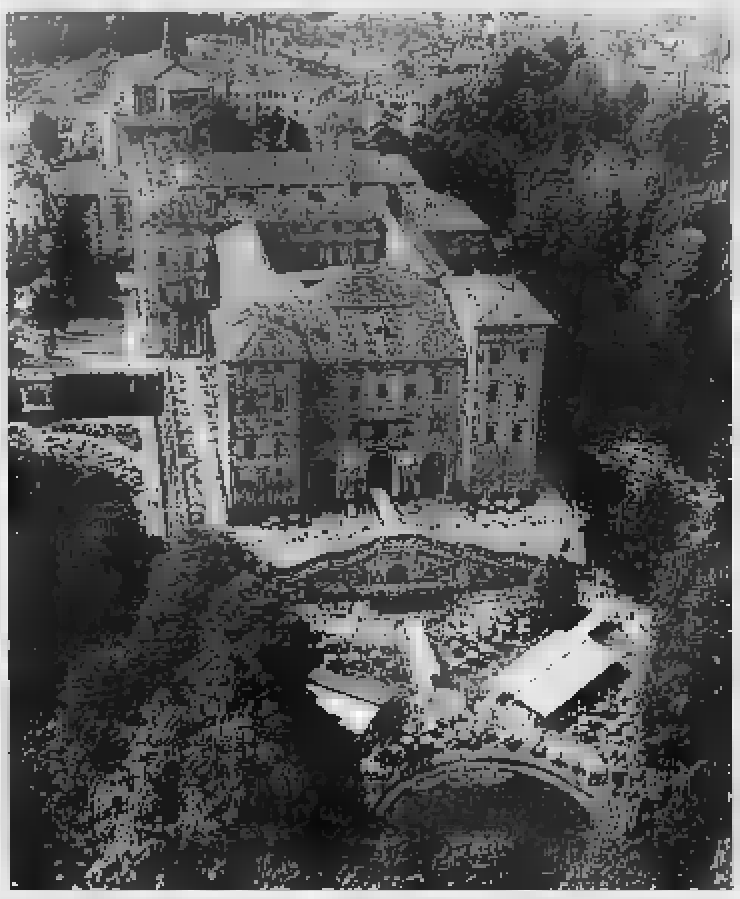
Ad Agliè vivranno circa 250 maiali, non tutti destinati agli xenotrapianti considerato che una considerevole parte di [illegible] sarà invece appartenente a razze dimenticate dall'allevamento industriale e che il nuovo centro tenterà [illegible] recuperare. Con vivo interesse dei buongustai, visto che si prevede anche di realizzare una macelleria artigianale per la produzione di prosciutti assolutamente «speciali», che potrebbero diventare un altro motivo di interesse turistico per una Agliè sempre più elegante, curata, pronta [illegible] accogliere i propri ospiti [illegible] sono tanti, soprattutto dall'estero).

Ieri, nel convegno «Trapianti e Xenotrapianti», s'è molto parlato degli aspetti etici, giuridici e scientifici. Che si cammini in fretta, su questa strada, è stato confermato dall'immunologo Emanuele Cozzi, tornato all'Ospedale di Padova dopo nove [illegible] trascorsi [illegible] Cambridge, do[illegible] opera il miglior team mondiale nello sviluppo degli xenotrapianti. Cozzi [illegible] annunciato che a Padova è stato raggiunto un primato mondiale: una scimmia è infatti sopravvissuta per ben tre mesi con un rene [illegible] maiale. Il risultato è importantissimo perchè dimostra i progressi ottenuti [illegible] l'allevamento di suini transgenici, quindi con organi innestabili a minor rischio rigetto.

Il panorama dei possibili xenotrapianti spazia dal cuore (probabilmente il primo organo che verrà impiantato in Italia, forse a Torino), al rene (un settore nel quale c'è una richiesta altissima di organi per via di interminabili liste d'attesa), al fegato (peraltro già utilizzato in una sfortunata occasione su un [illegible] umano negli Stati Uniti) ed al pancreas.

Di particolare interesse, al convegno di Agliè, l'intervento [illegible] padre Maurizio Faggioni, professore di Bioetica all'Accademia Alfonsiana di Roma, che ha ribadito come la Chiesa sia [illegible] stanzialmente favorevole sia agli xenotrapianti, sia alla manipolazione genetica sugli animali («Fa parte dell'amministrazione della realtà naturale che [illegible] affidata all'uomo»).

L'onorevole Michele Vietti ha invece annunciato un progetto di legge su «Disciplina della ricerca e della sperimentazione biogenetica» [illegible] l'articolo 4 destinato proprio alla disciplina degli xenotrapianti. Un passo importante per passare dalla teoria alla pratica, dalla speranza scientifica alla realtà medica di ogni giorno.



Le cascine del parco del castello di Agliè accoglieranno maiali transgenici

ARRESTATI IN FRIULI

Truffe agli anziani [illegible] in manette padre e figlio [illegible] Orio

ORIO. Per aver truffato vari anziani facendosi consegnare som[illegible] di denaro, Angelo Riviera, di [illegible] anni, e il figlio Emanuele, di 32, di Orio Canavese, sono stati arrestati dai carabinieri di Udine con l'accusa di concorso in truffa aggravata. I due si sono più volte spacciati [illegible] funzionari comunali o dell'Enel chiedendo versamenti di denaro o pagamenti [illegible] bollette non pagate. Vittime diversi anziani che si sono fidati della sicurezza con la quale i due si presentavano. Altre due persone sono tuttora ricercate.

IVREA: NELLA DENUNCIA [illegible] IPOTIZZA UN ABUSO D'UFFICIO DA PARTE DEL COMUNE

In tribunale la gestione del Giacosa

Dopo l'esposto di un ex assessore bocciato alle gare d'appalto

Il palcoscenico è quello della Procura, il copione lo costituiscono gli ultimi due bandi di concor[illegible] per la gestione delle stagioni teatrali. Le controversie sul teatro Giacosa di Ivrea [illegible] così sbarcate negli uffici della magistratura. [illegible] alcuni giorni sul tavolo del procuratore capo, Giorgio Vitari, c'è un dettagliato esposto presentato da Alfredo Tradardi, l'ex assessore alla cultura bocciato nelle [illegible] d'appalto e che ora - affiancato dall'avvocato Paolo Scaparone - passa al contrattacco con una denuncia per abuso d'ufficio.

«L'anno scorso - spiega Tradardi - dopo il mio ricorso al Tar la gara d'appalto venne annullata, ma il Comune permise [illegible] vincitori, Il Contato del Canavese, di portare ugualmente a termine la stagione. Quest'anno, addirittura, è stato predisposto un bando con criteri tali da impedire [illegible] me di partecipare e ad altri di vincere la gara, a favore sempre de Il Contato». L'ex [illegible] e presidente [illegible] Itaca, associazione respinta nel bando della [illegible] primavera, non ha dubbi: [illegible] di abuso d'ufficio.

Secondo i legali di Tradardi, infatti, [illegible] le motivazioni che hanno determinato i criteri del secondo bando di concorso. «Ogni cosa è stata fatta in regola e [illegible] trasparenza», è sempre stata la difesa dell'amministrazione comunale. «Si è superato ogni livello di decenza - ribatte Tradardi -, per questo mi sono rivolto alla magistratura».

[m. rev.]

DOVE [illegible]

FESTA D'AUTUNNO. Confesercenti, Coldiretti e Cna organizzano [illegible] Ivrea la prima edizione della "Festa d'Autunno", che si tiene nelle vie e piazze [illegible]l centro storico. Oltre ai negozi aperti, ci sono mercatini con specialità enogastronomiche (da segnalare i "formaggiai" in piazza Ottinetti) e artigianali. La giornata, inoltre, rientra nelle "Biodomeniche" organizzate in tutta la regione, ed è prevista la presenza di un mercatino multietnico.

CAVALLI. Termina, a Pertusio, la festa patronale con una giornata [illegible] ai cavalli. Si inizia alle 9 con una passeggiata per le colline. Alle 10 la messa [illegible] la processione con la partecipazione dell'Accademia filarmonica "Aldo Cortese" di Pont, che successivamente tiene un breve concerto. Pranzo "dei cavalieri" alle 12, e alle 14, dimostrazioni di team penning (lavoro con i vitelli); alle 19.30 cena "del cow-boy". In serata il rodeo con il toro meccanico e la musica country di George Mc Anthony.

[illegible] AFGHANE. L'Ivrea Social Forum, la Casa delle donne, il Centro Documentazione Pace, il Comitato gemellaggio Ivrea-Qaladiza, il Comitato solidarietà con la ex-Jugoslavia organizzano un incontro pubblico con la partecipazione di una donna del Rawa. Il Rawa [illegible] l'Associazione Rivoluzionaria delle donne dell'Afghanistan, che dal 1977 (in Afghanistan e in Pakistan) lotta per difendere i diritti [illegible] donne e dei bambini afghani [illegible] tutti i fondamentalismi, le violenze [illegible] le guerre. Appuntamento domani, lunedì, alle 21 in sala Santa Marta; prima e dopo l'incontro saranno in vendita manufatti e prodotti a sostegno del Rawa.

I DOLCI. La Pro loco di Salassa organizza il "Pomeriggio della dolcezza", il cui ricavato andrà al [illegible] Gangù, [illegible] Brasile. Alle 13 consegna dei dolci, quindi [illegible] degustazione. A seguire, dimostrazione di cottura dei canestrelli. Inoltre è allestito un mercatino e si può visitare una mostra [illegible] foto dei dolci. Seguirà una dimostrazione di preparazione e cottura dei canestrelli.

SAGRE. A Caluso, per la festa [illegible] San Calocero, [illegible] visitabili [illegible] una [illegible] di pittura al Centro aperto e una fotografica al chiostro; alle 16.30, in piazza Valperga, tiene il proprio concerto la banda musicale calusiese, e alle 20, in oratorio, ha luogo una cena di beneficenza - promossa dal Gruppo Alpini - per raccogliere fondi da destinare al restauro della chiesa parrocchiale. "Colori [illegible] sapori d'autunno" [illegible] la Sagra delle Mele [illegible] la proposta di oggi a Samone. Fin [illegible] mattino apre i battenti [illegible] mercato di prodotti alimentari [illegible] artigianali, abbinata a una mostra [illegible] pittura; poi, a mezzogiorno, [illegible] pranzo con specialità a base di mele [illegible] costo di 14 euro); dall[illegible] 15 "Mela suono, mela canto, mela ballo", con la partecipazione [illegible] Gruppo folcloristico di Piverone, e la vendita di frittelle, marmellate, sciroppi e composte. A Loranzè si svolgono la rassegna "Arte in piazza" e il mercatino per le vie [illegible] paese; [illegible] stand gastronomico apre alle 12.30 per il pranzo, con specialità alla griglia; nel pomeriggio sfilata delle carrozze, e in [illegible] ancora tante leccornie al padiglione e le danze con i Portafortuna.

CASTAGNE. La Pro loco di Borgofranco, insieme [illegible] Gruppo Alpini, offre oggi la [illegible] "ai Balmetti": [illegible] 15, al balmetto [illegible] Pro loco, caldarroste, vino e la musica di un quintetto d'ottoni.

CITTA D'ARTE. La rassegna provinciale tocca oggi Ozegna, che apre al pubblico gli edifici di rilevanza storica e architettonica. Dalle 10, nell'area del ricetto, si svolge la rassegna dei "Mestieri tradizionali", cui è abbinata [illegible] sagra gastronomica della Pannocchia. Alle 16.30 spettacolo folk.

HOBBY. Dalle 9 alle 18 in piazza Boves a Ivrea, si svolge la prima edizione [illegible] Mostra dell'Hobbistica, promossa dalla Società sportiva ricreativa del quartiere San Giovanni.

TEATRO. Il Circolo Banchette propone, fra le altre attività, un laboratorio teatrale condotto da Paola Stella, dell'associazione "Yutah": al termine del percorso [illegible] realizzato uno spettacolo liberamente tratto [illegible] "Il sistema del dott. Catrame e del prof. Piuma" di Edgar Allan Poe. Gli incontri si terranno ogni lunedì dalle 20.20 alle 22.30 [illegible] salone multifunzione del Comune, vicino al municipio, a partire da lunedì 21 ottobre. Domani, lunedì 14, alle 20.30 la presentazione dell'iniziativa e [illegible] prima lezione (gratuita). Per iscrizioni telefonare al 338.3195154.

CINEMA RAGAZZI. All'Abcinema di Ivrea viene presentato il cartone animato "Johan [illegible] a la descoverta de le Americhe": proiezioni alle 15, 16.30 e 18.

A CURA DI Mauro Saroglia

[illegible] [illegible] Oggi sono di turno: Orlacchio (Cascinet[illegible] via Crotta 110), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), D'Auria (Busano, via Circonvallazione 47), Boltro (Agliè, via Principe Amedeo 16), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Amione (Chivasso, via Torino 74).

SETTIMO VITTONE, PROCESSO. E' stato rinviato a giudizio per maltrattamenti in famiglia, lesioni e minacce Alberto Ruffino, 33 anni, di Settimo Vittone. L'uomo, che [illegible] stato più volte denunciato ai carabinieri dalla moglie, dovrà comparire davanti ai giudi[illegible] del tribunale di Ivrea [illegible] 12 novembre.

CALUSO, SCIOPERO. I lavoratori della Sea di Caluso, con cantiere in frazione Arè, azienda che [illegible] occupa del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nei comuni di Brandizzo, Rondissone, Montanaro, Verolengo, Mazzè, Villareggia, Usseglio, Mercenasco, San Giusto e San Giorgio, domani si asterranno dal lavoro 6 [illegible] [illegible] 15 minuti per ogni turno. Nel [illegible] [illegible] tale giornata [illegible]no comunque garantite le prestazioni minime di servizio ai sensi delle vigenti norme regolamentate dagli scioperi.

[illegible] REPLICA. «Non è [illegible] che il dispensario farmaceutico di Ronco d'inverno è sempre stato chiuso, era attivo ogni martedì, giovedì [illegible] pomeriggio e il sabato durante il mattino. Poi quando c'è stata l'alluvione sono salito fin quassù con lo zaino in spalla per portare i medicinali a chi [illegible] aveva bisogno». Lo afferma Faustino Bertoldo, farmacista [illegible] Sparone e fino a martedì scorso anche responsabile del dispensario farmaceutico [illegible] Ronco.

[illegible] NOSTALGICA. [illegible] linea ferroviaria Torino-Milano ieri intorno alle 16,45 tra Settimo e Brandizzo [illegible] rimasta interrotta un'ora [illegible] due sensi [illegible] marcia, per una donna che camminava lungo i binari. Disagi per i passeggeri di cinque convogli. Subito si è pensato volesse suicidarsi. E' scattato l'allarme, i carabinieri della Compagnia di Chivasso si sono precipitati con alcune pattuglie alla ric[illegible] della donna. E' [illegible] rintracciata alla periferia di Settimo. Si tratta di Natuscia R., 37 anni, ucraina. Ai militari dell'Arma ha raccontato che proveni[illegible] da Pont Canavese, [illegible] sempre camminato a piedi e voleva raggiungere Milano per poi rientrare al proprio paese.

CALCIO SERIE D, IL VDA GUIDATO DAL NUOVO TECNICO PAREGGIA 2-2 AL «PERUCCA» CON IL BORGOMANERO

Punto d'esordio [illegible] Savoldi

Lunardon decisivo in una gara combattuta

Sigfrido Beneyton

SAINT-VI[illegible]

E' cominciata con un pareggio l'avventura di Beppe Savoldi sulla panchina del Valle d'Aosta. I rossoneri hanno chiuso sul 2-2 la sfida casalinga con il Borgomanero. La partita non è certo stata una di quelle da ricordare sotto l'aspetto tecnico, ma è risultata interessante dal punto [illegible] vista agonistico.

Costretto a rinunciare a cinque giocatori per squalifiche [illegible] per infortuni (Mascheroni, Spilli, Vignale, Menchini e Provitali), il neo tecnico rossonero ha schierato la squadra con [illegible] 4-3-1-2, presentando Vella tra i pali, Pession sulla destra, Viola e [illegible] Capita centrali e Bambini sulla sinistra della linea difensiva, Benedetti, Birarda e Brollo a centrocampo, con Pastorino alle spalle del tandem offensivo formato da Mazzei e Lunardon. Avvio di partita all'insegna [illegible] prudenza da entrambe le parti. La prima conclusione è di Giallonardo al 6', [illegible] Vella che controlla in due tempi. Il Valle d'Aosta sblocca [illegible] risultato al 12': Mazzei è lesto a riprendere un tiro di Pastorino respinto e mette alle spalle di Mandelli. Il Borgomanero reagisce [illegible] capovolge la situazione, pareggiando al 28' [illegible] Luperini, che sfrutta un lungo lancio di Saviozzi per sorprendere la difesa rossonera, per poi passare in vantaggio con un colpo di testa [illegible] Tutone [illegible] seguito di una punizione di Nicolini. Al 35' Pastorino conclude a lato.

La ripresa si apre all'insegna del Borgomanero, con una rete di Giallonardo annullata per fallo su Vella. Al 51' arriva il gol del definitivo 2-2: Lunardon s'incunea nell'area novarese, salta [illegible] proprio controllore e non concede scampo a Mandelli. Al 53' brivido per un'uscita in ritardo di Vella, mentre Buzzatti alza di poco la mira al 56'. Al 64' il portiere [illegible] è bravo a deviare in angolo una botta di Bovio, poi Mazzei [illegible] fuori di poco l'ultima occasione.



L'azione del gol con il quale l'attaccante Lunardon del VdA ha ottenuto il definitivo 2-2 ieri al «Perucca» contro il Borgomanero nella gara di anticipo di campionato della serie D

Promozione, lo Charvensod [illegible] a caccia [illegible] cinquina

AOSTA

Quinta giornata di Promozione oggi, con lo Charvensod/Sant'Orso a caccia della cinquina di successi consecutivi. I gialloblù, che rendono visita [illegible] Villareggia, guidano la classifica con 3 lunghezze di vantaggio sul Tonengo e sulla Sanmaurese. Per [illegible] altre tre squadre valdostane, un confronto casalingo (Saint-Christophe-Viglianese) e due esterni (Lamarmora-Saint-Pierre e Sanmaurese-Issogne).

Lo Charvensod/Sant'Orso si presenta sul campo del Villareggia con [illegible] morale alle stelle per l'en plein ottenuto [illegible] primi quattro turni. [illegible] squadra di Claudio Fermanelli viaggia [illegible] mille, con il miglior attacco del girone (11 reti) e con una difesa ermetica (2 i gol incassati). La trasferta in terra piemontese nasconde molte insidie, ma la compagine del presidente Iki Rollandin [illegible] le carte in regola per portare a cinque il numero delle vittorie di fila.

Molta attesa anche per l'impegno esterno dell'Issogne sul campo della Sanmaurese. Una sola lunghezza divide [illegible] due formazioni, con i granata caricati al massimo dal successo di domenica [illegible] derby [illegible] il St-Christophe e decisi a sorpassare in classifica i piemontesi. Trasferta ostica per il Saint-Pierre, che rende visita al quotato Lamarmora (i biellesi sono considerati tra i favoriti del girone). Mister Renzo Drudi confida in una prestazione di carattere della squadra per conquistare un risultato importante sulla via della salvezza.

Unica formazione valdostana a poter usufruire del fattore campo è il Saint-Christophe, che ospita la Viglianese (le due squadre sono appaiate in classifica). I granata devono riscattare la prestazione opaca [illegible] derby di sette giorni fa. Mister Luca Isidori attende chiari segnali di riscossa soprattutto sotto [illegible] profilo caratteriale. [s. b.]

IL DUFOUR VARALLO BATTUTO 3-0 CON DOPPIETTA DI TURATO [illegible] GOL DI CASERIO

Aosta/Sarre travolgente ricordando Enzo Sorrenti



Lo striscione con il quale ieri [illegible] ricordato al Puchoz l'attaccante dell'Aosta/Sarre Enzo Sorrenti morto [illegible] un incidente

AOSTA

Uno striscione con la scritta «Per sempre [illegible] noi, ciao Enzo», due mazzi di fiori depositati dai giocatori [illegible] dagli amici sulle tribune e una poesia letta dalla cugina del giocatore, Monica, durante [illegible] minuto di silenzio hanno ricordato, prima dell'inizio del confronto tra l'Aosta/Sarre e il Dufour Varallo, l'attaccante rossonero Enzo Sorrenti, morto pochi giorni fa in [illegible] incidente stradale a Quassolo. La partita si è risolta per 3-0 a favore dei rossoneri, che hanno così centrato il tris di successi casalinghi. A sancire la superiorità fatta registrare dalla squadra [illegible] Mauro Cusano ci hanno pensato Turato, autore di una doppietta, [illegible] Caserio.

«Non abbiamo giocato bene - dice il direttore sportivo Nando Reginato -. C'era molta tensione tra i giocatori, che erano ancora choccati per la morte di Enzo. Ci siamo adeguati al gioco del Dufour Varallo, correndo anche un serio rischio sullo 0-0. Alla distanza [illegible] comunque venuta fuori la nostra superiorità tecnica, con tre reti di ottima fattura. La squadra è cresciuta nella ripresa, costringendo sempre i piemontesi a badare quasi esclusivamente all'interdizione. Abbiamo avuto diverse occasioni per dare ulteriore consistenza al punteggio».

Assenti Cortesogno (infortunato) e Rubino (squalificato), il tecnico rossonero ha mandato in campo [illegible] giovane Parisi tra i pali, Volpone a destra, Lemmi centrale e Dandres sulla sinistra del pacchetto arretrato, D'Aprile, Sanò, Tagli e Lo Piccolo a centrocampo, con Clemente alle spalle del duo d'attacco Miriello e Turato. Nella ripresa c'è poi stato spazio anche per Caserio, Granato e Stivala.

«I ragazzi hanno confermato di possedere grandi doti caratteriali - spiega ancora Reginato -. E' [illegible] che il Dufour Varallo era avversario abbastanza agevole da affrontare (i sesiani sono ultimi in classifica, [illegible] [illegible] sconfitte in altrettante partite ndr), ma non [illegible] facile giocare con il pensiero rivolto sempre al compagno [illegible] squadra scomparso. La squadra merita un elogio incondizionato per quello che sta facendo». [s. b.]

NELLA GARA DI MARTZE A PIA'

A [illegible] lo skyrunner [illegible]

BIONAZ

Lo skyrunner [illegible] St-Vincent Jean Pellissier ha vinto ieri a Bionaz la prima edizione della «Marcia dei contrabbandieri», gara di martze a più organizzata dallo Sci club locale, a cui hanno partecipato 31 atleti tra i più forti del panorama podistico valdostano. Pellissier ha battuto Manuel Conta, classificatosi al secondo posto Manuel Conta, mentre [illegible] terzo [illegible] piazzato Giancarlo Costa (vincitore della recente Ivrea-Mombarone). Quarto classificato Bruno Brunod, un altro specialista delle corse in montagna, già vincitore del campionato mondiale di skyrunner.

Nella categoria femminile si è imposta Corinne Favre, davanti [illegible] Chiara Raso. Sul terzo gradino del podio si è piazzata Giuseppina Marconato. Tra i giovanissimi, al primo posto nella categoria femminile Sandy Petitjacques, mentre nella categoria maschile si è imposto Gabriel Madonna, davanti all'atleta di casa Daniele Bionaz.

[illegible] POPOLARI

TSAN: IN SERIE A E' IL GIORNO DELLE SEMIFINALI

[illegible] fiolet sfida [illegible] tre in palio il titolo [illegible]

Negli sport popolari valdostani oggi si giocano le semifinali dello tsan [illegible] serie A. Le partite in calendario sono Brisma contro Châtillon [illegible] Verrayes contro Quart.

Tutte le compagini si presentano forti ed equilibrate ed [illegible] difficile fare un pronostico. [illegible] base [illegible] titoli conquistati negli anni precedenti ci si aspetta che le super titolate Verrayes e Châtillon [illegible] di fronte per la finale numero quattordici, nei vari campionati primaverili ed autunnali.

Il Châtillon ha [illegible] grande motivazione perché ha già vinto [illegible] campionato autunnale del 2001 e quello primaverile di quest'anno e quindi potrebbe totalizzare [illegible] splendido tris. Le due qualificate per la finale si giocheranno il titolo domenica 27 ottobre, perché domenica 20 il campionato è sospeso in occa[illegible] della finale delle «Batailles de reines». Sono in programma le semifinali anche per la [illegible] C con il Nus che deve vedersela con il Chambave e il Challand-Saint-Anselme che affronta il Valtournenche.

Per gli juniores oggi ultima giornata di campionato valida per la qualifica alla finale. [illegible] sono iscritte al campionato autunnale 9 squadre divise in 3 gironi da 3 formazioni ciascuno.

Il titolo di categoria sarà assegnato con una finale a 3 fra le prime classificate di [illegible] girone. I favori del pronostico indicano il Brisma, il Valtournenche e il Montjovet, che è campione in carica. Per il fiolet oggi è in programma la finale della serie B: a contendersi il titolo, con una finale a [illegible] il Saint-Oyen [illegible] le due squadre [illegible] Saint-Christophe, la I [illegible] la II guidate rispettivamente da Giorgio ed Ezio Marguerettaz. Nella C finale fra Bosses e Valpelline, [illegible] D finale a 4 fra Porossan, Valpelline, La Salle e Morgex. [b. bas.]

CALCIO A 5 [illegible]

UNA BRUTTA GARA DEGLI AOSTANI BATTUTI PER 4-2

San Lazzaro fatale per il Courmaison

AOSTA

Giornata nera per [illegible] Courmaison Aosta: La quarta giornata di A2 [illegible] calcio a cinque è costata [illegible] ai valligiani che sono stati sconfitti 4-2 a Bologna dal [illegible] Lazzaro. La squadra [illegible] Gianluca Fea ha giocato una brutta partita contro una compagine che era alla sua portata. Il primo tempo si è chiuso sullo 0-0, poi nei primi minuti della ripresa i locali hanno trovato tre gol che hanno dato morale [illegible] squadra. Sul 3-0 Granata su tiro libero accorciava, ma subito dopo i felsinei ristabilivano le distanze segnando il 4-1. Sul finire D'Angelo rendeva meno pesante il passivo. Dopo tre [illegible] consecutivi, cinque se [illegible] considerano anche i due match di coppa Italia contro i cugini, Granata e compagni pagano una giornata storta [illegible] però costa anche la leadership in campionato. A parziale giustificazione del risultato, [illegible] sono l'assenza per infortunio [illegible] Wagner e le non perfette condizioni fisiche di Rissone (problemi alla schiena) e Granata (dolore al piede). «Diciamo la verità: abbiamo giocato davvero male - ammette il nazionale Daniele Granata -. Un [illegible] peccato perché loro non hanno fatto una gran partita, ma purtroppo noi siamo riusciti a fare peggio. Evidentemente abbiamo preso l'impegno sotto gamba, anche perché nei primi minuti [illegible] gioco ci è sembrato tutto facile». [m. l.]



Gianluca Fea, mister del Courmaison

IN VANTAGGIO PER 4-1 FINISCE SCONFITTA IN CASA

Follia [illegible] ripresa E l'Aymavilles cade

AOSTA

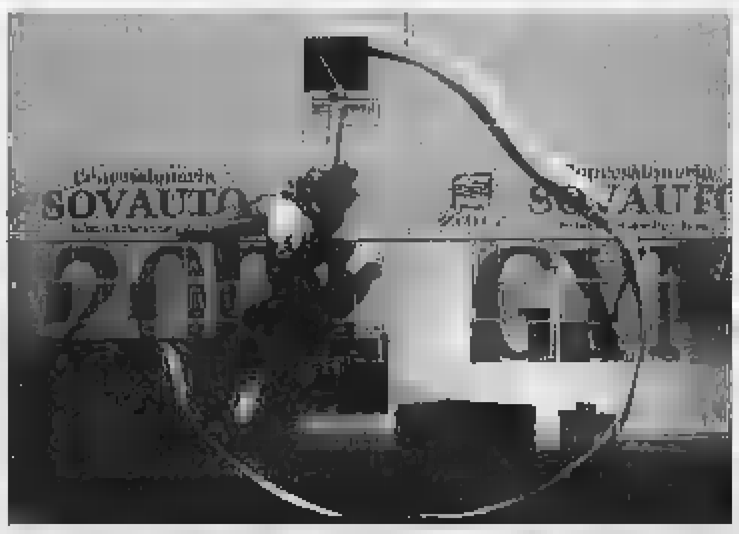
Prima sconfitta interna per l'Aymavilles/Gressan Ecovert che ieri, nella quarta giornata del campionato [illegible] A2 di calcio a 5, è stata superata dal Giampaoli Ancona per 4-5 (primo tempo 3-1).

A nulla è servito scendere in campo con il morale alto per i tre punti conquistati in settimana grazie alla Commissione disciplinare. La squadra di Osvaldo Chabod, dopo [illegible] buon primo tempo concluso con [illegible] rassicurante vantaggio di 3 [illegible] 1, è scomparsa nella ripresa, lasciando in mano agli avversari il gioco e le id[illegible].

Per i padroni di casa è calato il buio dopo 34" [illegible] ripresa, quando Chatrian ha realizzato il momentaneo 4-1 che lasciava pensare a un tranquillo successo. Invece le poche idee rimaste sono diventate confuse, qualche giocatore ha cominciato una partita tutta personale (vedi Ceccato) e gli ospiti, arrivati contati [illegible] Valle, non hanno fatto altro che giocare a calcio a 5. Possesso di palla e un Bilò in grande spolvero, autore di una seconda parte di alto livello, coronata da tre reti e due pali.

La partita sembrava chiusa già al 7', tanto è bastato alle furie rosse per infilare tre reti alle spalle di Filiputti. Dopo 1'41" di gioco è già festa [illegible] capitan Chatrian [illegible] assist di Corsini, al 5'55" ci ha pensato Ceccato a raddoppiare e al 6'40" [illegible] assist di Gigi Concio si è trasformato in gol grazie al volo di Ceccato. Partita [illegible] troppo facile per i valdostani che da quel momento hanno deciso di complicare tutto. Al 7'16" è arrivata [illegible] rete del brasiliano Junhino, poi Impieri [illegible] è salvato in più di un'occasione. Nella ripresa dopo 34" Chatrian ha portato a quattro le reti per l'ultimo sussulto dei padroni di casa. Al 23'25" Bilò ha cominciato [illegible] suo show trovando il gol in diagonale, per ripetersi al 25'31" con un gran diagonale al volo. Al 31'40" è toccato a Ferrante siglare il 4-4. Non solo. A 1'38" dal termine [illegible] con un gran tiro all'angolo destro ha regalato la vittoria ai marchigiani. [r. s.]

GINNASTICA: P[illegible] BORDET E CHATEL [illegible] AGLI [illegible]





[illegible] sinistra Valentina Chatel della Gym al nastro e le partecipanti dell'Olimpia alla 3ª prova regionale di specialità ritmica disputata alla palestra del quartiere Dora

SONO arrivati risultati significativi per le portacolori dell'Olimpia e della Gym nella terza e conclusiva prova del campionato regionale di ginnastica ritmica per [illegible] categorie juniores e seniores, disputata [illegible] palestra [illegible] quartiere Dora. Le atlete dell'Olimpia si [illegible] ben comportate in tutte le specialità.

Questi i piazzamenti ottenuti dalle ginnaste della società presieduta da Jolanda Anderegg. Nastro: 2ª Anais Pedraza e 3ª Beatri[illegible] Bordet. Clavette: 2ª Anais Pedraza e 4ª Beatrice Bordet. Cerchio: 4ª Giorgia Righi. Nelle classifiche conclusive della categoria juniores, Anais Pedraza ha conclu[illegible] al secondo posto al [illegible] e [illegible] alle clavette, con Beatrice Bordet sempre alle spalle della compagna di squadra. Per Giorgia Righi quinto posto al cerchio e settimo alle clavette. La qualificazione alla fase interregionale [illegible] stata conseguita da Anais Pedraza e da Beatrice Bordet.

Nella categoria seniores si è messa in bella evidenza Valentina Chatel. La portacolori della Gym ha presentato [illegible] esercizio libero alle clavette, che l'ha portata sul secondo gradino del podio. Con il risultato ottenuto alla palestra del quartiere Dora, l'atleta [illegible] ne ha concluso al [illegible] posto della classifica assoluta, assicurandosi [illegible] la partecipazione alla fase interregionale, che si svolgerà il 19 e il 20 ottobre a Rimini.

A Valenza si è, invece, tenuto l'allenamento collegiale regionale di ginnastica artistica femminile. Erano presenti Elisa Carrozza, Federica Maresca [illegible] Shirlei Mazzei dell'Olimpia e Selena Spalla della Gym. [a. b.]

IL CLUB ARSANIERES [illegible] CERCA DI [illegible] GOLFISTI



Quindici ragazzi hanno concluso [illegible] primo corso agonistico

Si è concluso nei giorni scorsi il primo corso di golf per bambini in età tra i 9 e i 13 anni organizzato, sul campo [illegible] nove buche del Golf Club Aosta Arsanières. Il corso, che ha avuto come coordinatore Eddy Mauri e come istruttore il maestro David Carvalho, ha come obiettivo la formazione [illegible] un gruppo agonistico [illegible] giovani. [illegible] corso, iniziato a giugno, hanno partecipato 15 ragazzini e ragazzine (nella foto) che hanno concluso l'esperienza con [illegible] gara sulla distanza delle [illegible] buche vinta da Filippo Allegri. Il corso proseguirà anche nelle prossime stagioni e gli interessati possono rivolgersi per informazioni e iscrizioni telefonando alla segreteria del Golf Club al numero 0165-56020. [a. c.]

AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220.
Minority Report (ore 19,30; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Pinocchio (ore 15, 17,30; 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

Tel 0125 307.463
CHIUSO

GRAND [illegible]: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO [illegible] CONGRESSI:
Tel 0165 841.206. CHIUSO

ST-VINCENT

CENTRO CONGRESSI GRB: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Pinocchio
(ore 16,30; 18,30; 20,30, 22,30)

AUDITORIUM: T 016[illegible] (www.vogliadicinema.it).
Peter Pan 2 (ore 17, 18,30); Minority Report (ore 21); Pinocchio (ore 23,40)

Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Johan Padan (ore 16,30, 18,30)
Ipotesi di reato (ore 20,30)
Un viaggio chiamato amore (ore 22,30)

IVREA

Tel.
Johan Padan a la descoverta de le americhe (ore 15; 16,30; [illegible]); Monsieur [illegible] (ore 20, 22,15)

BOARD: Tel. 0125 641.480
Formula per un delitto (ore 16; 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Pinocchio (ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
SALA 1:
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.
Orario: spettacolo unico ore 15,30.
Ipotesi di reato di Roger Michell.
Orario: 20,15; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orari: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Minority report Steven Spielberg
Orario: 16; 19; 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €

Inf. Tel. 015-22 738 - 31 312
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di Alain Chabat
Orario: 15; 17,30. 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
Pinocchio di Roberto Benigni.
15; 17,30. 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
Chiuso Permanente

VERDI.
Inf. Tel. 015-253 88.27.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20
Prezzi: lun. a mar.: Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

COSSATO

ERIBS Inf. Tel. 015-253.89 27.
MIB - Men in black 2
16; 20; 22,15

Inf. Tel. 015-93.893
MIB - Men in black 2
16; 20,30, 20,15.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA.

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.923.
Minority report di Steven Spielberg
Orario: 15; 21

FELCI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69 633.
Minority Report
Apertura 15,30. Spett.: 18,00; 19,00; 22,10
€ 6,50 ridotto € 5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio
Apertura 15.00. Spett.: 15,30; 17,40. - 19,50. 22,30. € 6,50 ridotto € 5

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio.
Apertura 15,30. Spett.: 16,00; [illegible]; [illegible]; 22,15. € 6,50 ridotto € 5

Tel. 0161-215.018
A Time for Dancing.
Or.. 15,30; 17,30; 20; 22.10.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
Asterix e Obelix missione Cleopatra. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22.10. € 5 ridotto € 3

TEATRO BARBIERI Tel 0161-253.379.
CHIUSO

QUERENTESCA. Tel. 0161-252 867. CHIUSO

TEATRO CIVICO Tel. 0161-255 544. CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
Minority Report.
Or.: 15,30 e 21

CRESCENTINO

SANTHIÀ

Tel. 0161-486 714
CHIUSO

GATTINARA

IDEAL. Tel. 0161 930 827-333/4467486
Asterix e Obelix missione Cleopatra. Or. 15; 20; 22

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

VARALLO

Inf. Tel. 0163-52.298-E mail cinema sottovia@libero.it
Men in Black 2.
Ore 20,30; 22.30



DEI

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS [illegible]. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
[illegible] AMICI. Commedia [illegible]. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'Infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane [illegible].
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan [illegible], nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSING [illegible] STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la [illegible] Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ [illegible]. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a [illegible] per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore [illegible] che si rifiuta di lavorare con gli in[illegible].
LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel [illegible]; è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel [illegible] convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani [illegible] la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
[illegible]. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e [illegible] di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
[illegible]. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
[illegible] OTELLO. Commedia drammatica. Versione [illegible] dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto [illegible].
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di [illegible], che si innamorano della stessa ragazza.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio ad[illegible] cresciuto in un collegio di frati.
IL SILENZIO [illegible]. Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia [illegible]. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra [illegible] Aleramo e Dino Campana.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmaz. cinelsale novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Pinocchio
Or. feriali: 20. 22,30. sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. a merc. sera €5

ARALDO. 0321-474 625.
Minority report
Or. feriali: 19,30, 22,30. [illegible]: 16,30; 19,30; 22.30 Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Pinocchio
Or. [illegible]: 20,10, 22,30. sab. e dom.: 15,40; [illegible]; 20,20; 22,40. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5; mer. fer. € 5

S.GODRE. Tel. a segr. tel. 0321 - 455.484/453.854
Johan Padan. Or.: 16; 18
Wasabi. Or.: 20; 22,30. Info su segr. tel.

CERANO (?)

SANT'ANDREA. Info 0321-[illegible]. Sito web www geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Or. sab. 20,30; dom. 16 e 21

ARONA

SAN CARLO. Tel.. 0322 - 240.566.
Little Stuart II. Or.: 15; 17
About a boy. Or.: [illegible], sab.: 20,10; 22,10.

BORGOMANERO

MODERNO. [illegible] - 82.151.
Minority report
Fer. 19,45; 22,15; fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr. € 6,50 rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Pinocchio. Orari feriali: 20; 22,15; Festivi: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
O come Otello. Orari feriali: 20,15; 22,15. Fest. 16,15; 18,15; 20,15; [illegible]. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Asterix e Obelix.... Or.: 14,15; 16,15; 18,15
Formula per un delitto. Or.: 20,15; 22,15
Ing.. €6,50. Rid. €4,50. (lun. fer. €4,50)

GALLIATE

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.96.23
Peter Pan. Ore 16,30
Men in Black II. Ore 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: 18,30-21, dom. 16,30-21. Sito web. www. metropolismulti.it. Ingr. Fest. e prefest. € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio. Or. fer.: 20,10; 22,30. sab. e dom. 15,10; 17,40. 20,10, 22,30, sab. anche 0,50.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or. sab. e dom. 16; 18
Men in Black 2
Fer.. 20,20; [illegible]: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40, 0,50; Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Wasabi. Fer. e sab. e dom. 22,30. sab. anche 1,00.
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,30; 22,50. Sab.. 15,30; 17,50, 20,30; 22,50; 1,00. Dom.: 15,30, 17,50; 20,30; 22,50.
About a boy
Fer.: 20,30; [illegible]; [illegible]: 15,20; 17,40, 20,30; 22,50, 1 [illegible] 15,20; 17,40; 20,30; 22,50.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Fer.: 20.10; 22,30; Sab. 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
People I know. Fer. sab. e dom.: 20,20.

METROPOLIS 2. Pinocchio. Or. fer. e dom. 15,30, 18,10; 20,[illegible]; 22,50; sab.. 15,30, 18,10, 20,30; 22,50. 1,00.
Minority report. Or.: fer. e dom.: 16,10; 19,50. 22,30. sab.: 16,10. 19,50. 22,30. 1,10

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 193
About a boy. Or. 21,15; sab.: 20,20, 22,30

TRECATE

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Men in Black II
[illegible]: 22,15. Dom. 15; 21; Lun. ore 21.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali. ore 20; [illegible]. 14; 16,30; 20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com.
About a boy
Feriali. ore 20,20; [illegible]. dom.: 14; [illegible]; 20; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA

Tel. a segr. [illegible] - 61.459
Pinocchio
Or.: ven. e lun.: [illegible], sab. [illegible]. 22. dom.. 14,30; 16,30; 20; 22

GRATONIO Tel. 338. [illegible]
Asterix e [illegible] - Missione Cleopatra. Or.: sab.. 20,15; [illegible]. dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria tel. 0323 - 401,940
Minority report
Orari Fer. ore 20; 22,30 Fest. 14, 16,30, 20,30; 22,30

Info. tel. segr.0323 40.18.40.
Pinocchio. Or. Feriali ore 20,15, [illegible]; Festivi 14,15; 16,30,-20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - [illegible]
Ipotesi di [illegible]
Informazioni orari su segreteria telefonica

Info. tel. 0323 - 501.964
O come Otello
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Asterix & Obelix Missione Cleopatra. Or. 16, 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Heaven. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel.: 856 521 Minority report Or.. 15,00, 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible]. Or.. [illegible]: 17,50; 20 10. 22,30 Sala 2: Ipotesi di reato. Or.: 16. 18.10: [illegible]; 22.30 Sala 3: People I know. Or.: 16; 18.10, 20,20. 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. tel. 581 7190 Sala 1: People I know Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30 Sala 2: [illegible] - Una storia romantica Or.: 16,30. 18,30, 20,30; 22,30
[illegible] via [illegible], tel. 540 605. Pinocchio. Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30.
[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 540 110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or. 15,45; 18. 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. Pinocchio Or. 16; 17,30; 20; 22,[illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. Le grand bleu Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
CHAN corso G. Cesare 106. tel. 232 029. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. Ipotesi di reato. Or.: 18,15; 18,15. 20,15; 22,15. Asterix & Obelix Or. 15,40; 17,50. 20; 22,10. Men in black II. Or. 15. 16,50; [illegible] 20,30; 22,20. Minority report. Or.: 14,30. 17,15. [illegible]. 22,45 Pinocchio. Or. 16,10; 18,20, 20,30, 22,40
DORIA via Gramsci [illegible], tel. [illegible]. Minority report. Or.. 16; 19,15, 22,10
[illegible] GIARDINI - Sala Diamante via Monfalcone 62. tel. 327.2214. Magdalene. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,40; 18, 20 15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. tel. 327 2214. Laissez-passer. Or.. 16; 19; 22.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52 41. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible]. tel. 447 52.41. Men in black II. Or.: 15,15; 18,55. 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] ROSSO piazza [illegible]. tel. 447 52.41 Giovanna la Pazza. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. 11 settembre 2001 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. L'imbalsamatore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. La forza del passato. Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 «O» come Otello. Or.. 16. 18,10 [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385.2057 Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53. tel. 8121410 Il figlio Or. 16. 18.10. 20,20. 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53. tel. [illegible] Il [illegible] dopo la [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25. 22.30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53. tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45. 18; 20,15; [illegible]
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Spiderman. Or.: 14; 16; Il principio dell'incertezza Or.: 18, 20,15; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis. tel. 011.580.5768. People I know. Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011.817 3323. Sala 1: Pinocchio. Or.: 15,30; 17,50; 20,15 22,30 Sala 2: M'ama non m'ama. Or.: 16. 18,10. 20,20; [illegible]. Sala 3: Johan Padan (animazione) Or.: 15; 16,45; 18,30. Callas forever. Or.: 20,10; 22,30
[illegible] Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. Ideal 1: Minority report Or. 14,30; 17,15; [illegible]. 22,40. Ideal 2: Pinocchio Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: Men in black II Or.: 15,10. 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ideal 4: About a boy - un ragazzo Or.: [illegible]. 18,30; 20,30, 22,30. Ideal 5: Callas forever. Or. 16; [illegible]: 20,20. 22,30.
KING via Po 21. tel. 612.59.96. Velocità massima Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. tel. 534.014. Due amici. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. Ipotesi di reato. Or. 16. 18 10, 20,20, 22,30
[illegible] via Verdi 16. tel. [illegible]. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30. 20,30, 22,30
MASSIMO [illegible] via Verdi 18. tel. 812 5606 Rosa Funzeca. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. La locanda della felicità. Or.: 16. 18,10, 20,20; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73. Kissing Jessica Stein - Baciando Jessica Stein. Or. 15,55; 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532448. Un viaggio [illegible]. Or.: 16; 18 10; 20.20 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. 532 448. Possession. Or. 15,45; 18. 20,15; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77 [illegible]. People I know. Or.: 14; 16,15; 18,20. [illegible]; 22,30. [illegible] Or. [illegible]. 22,30 «O» come Otello. Or. 13,40; 15,50. 20,15 22,30. Ipotesi di reato. Or.. 14; 16,15; 18,20, 20,30, [illegible] Minority report. Or.: [illegible]. 10,15. 21,30. Men in black II Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. [illegible]. 14,15; [illegible]; 16. Pinocchio. Or. 14,45, 15. 15,30. 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30 22,15. 22,30; 23. Asterix & Obelix. Or.: 14 15; 17; 19,40; 22,10. About a boy. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15. tel. 531 400. About a boy. Or. 16. 18,10. 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15. tel. 531.400 People I know. Or. 16. 18 10. [illegible]
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 Pinocchio. Or. 15; 17,30. 20. 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15. tel. 531 400. [illegible]. Or.: 15,45. 18. 20 15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. 531.400 [illegible] forever. Or. 15,30. 17 50; 20,10 [illegible].
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01 45. Monsieur Batignole. Or. 16. 18,10, 20,20; 22,30
S[illegible] via Acqui 2. tel. 819 01 50. Giovanna la pazza. Or. 16,30, 17,50, 20,10, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17. tel. [illegible]. [illegible].
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 15,45. 18; 20,15; [illegible].

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



Insieme a sole € 1,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

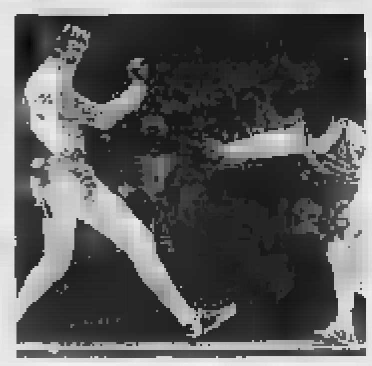
SPORT DI OGGI E DI DOMANI

Sindaci da tutt'Italia si sfidano nel primo campionato di podismo



■ Saranno centinaia a Caselle i sindaci, gli assessori, consiglieri e i pubblici dipendenti, provenienti tutta Italia. Non per un congresso o un convegno, ma per partecipare all'originale iniziativa «Corri in Comune», una gara podistica, valida per il 1° campionato nazionale per amministratori degli enti territoriali. Una manifestazione ideata dalla Città Ciriè, sostenuta da Provincia, Regione, Satti e Comunità montana Valli di Lanzo, con la collaborazione del Comune di Caselle, con l'obiettivo di aprire una finestra su questa parte della provincia torinese. Dieci chilometri da percorrere, da Caselle (partenza in via Cravero alle 9,30) a Torino nel quartiere Madonna di Campagna. In concomitanza si svolge anche la gara podistica «Corri il treno» partenza da Germagnano e arrivo sempre a Torino, di 32 chilometri.

Campionati di scherma del 2005 Torino lancia la sfida ■ Lipsia



■ Torino dandosi da fare anche per ottenere i campionati mondiali di scherma del . E' - contro Lipsia - difficile ma vincibile, e per certi aspetti impervia quella, vinta, che portò all'entrata in lizza della città contro e C. per avere i Giochi olimpici invernali del 2006. La scherma non è sport da grandi assemblee popolari, ma ha echi in tutto il mondo, praticata com'è da moltissime nazioni. E ultimamente le sue gare hanno raggiunto (o dovuto raggiungere, dicono i cultori dell'agonismo e della tecnica classici) un grado di buona spettacolarità, per rimanere nel telebarnum olimpico. Il Club di Scherma di Torino ha dato all'Italia molti campioni, per lo sport mille e passa medaglie azzurre. Il logo candidatura è Mole la base che fa impugnatura e il resto, aguzzo, che fa da lama. Molto ma molto bello.

PUBBLICO, APPLAUSI E QUALCHE MALUMORE PER IL MONDIALE

La marcia in centro fa scoprire una città



Entusiaste le delegazioni straniere: vie e piazze straordinarie Un gruppo di commercianti ha minacciato un sit-in di protesta: «Non è possibile chiudere questa zona tutti i fine settimana»

Emanuela

Sulla tribuna-vip di fronte a Palazzo Madama e un sole accecante c'è il mito del salto l'asta Sergej Bubka, in jeans e t-shirt nera, intento a rilasciare autografi. Accanto a lui il presidente della Federazione Mondiale di Atletica Leggera Lamine Diack insieme con la vedova di Primo Nebiolo e il presidente del Toroc Valentino Castellani. Una tribuna d'eccezione per evento d'eccezione che ieri ha portato a Torino centinaia di ospiti stranieri e spedito le del centro in Mondovisione; la ventesima edizione della Coppa del Mondo di Marcia, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla Iaaf che per la prima volta si è svolto sotto la Mole coinvolgendo 300 atleti di cui 15 italiani. Oggi alle 9 (sempre con partenza e arrivo in piazza Castello) è in programma la 50 maschile. La gara - ieri - si svolgerà sul circuito di 2 chilometri lungo via Roma tra piazza Castello e l'imbocco piazza Carlo Felice, e sarà di nuovo una Torino in Mondovisione. «E' davvero una bellissima manifestazione» gongola l'ex-sindaco Castellani doppiamente soddisfatto, anche perché quello spicchio di piazza Castello che ha ospitato partenza e arrivo della Coppa Mondiale di Marcia l'ha realizzato la sua ultima giunta. tracciato gara, allestito notte tempo e a tempi record («perché qui due del mattino era ancora pieno di gente» spiegano gli organizzatori) sono centinaia di famiglie e curiosi con passeggino e cane a seguito. Il pubblico fa attenzione a non inciampare nei cavi delle telecamere - venti in tutto percorso - e fa il tifo, tendenzialmente (ma anche se passa una bella ragazza che italiana non è piovono gli applausi) per gli azzurri. La gente arriva lentamente, dopo il pranzo sabato pomeriggio e si assiepa lungo le transenne brandendo striscioni con sopra scritto «Forza Elisa», atleta piemontese. «E' una grande giornata per Torino, ma perché non c'è il sindaco?» si chiede una signora con cappellino e tuta da jogging intenta ad applaudire un po' tutti. sarà domani» (oggi per chi legge, ndr) gli risponde un ragazzo dello staff - la giornata finale, quando ci saranno le premiazioni». E mentre i dehors di via Roma accumulano code infinite, sotto i portici è quasi più facile sentire parlare inglese che italiano. Eppure qualcuno si lamenta: «Chiamparino non può accusarci di pensare in piccolo. Ma a me che importa se le immagini Torino vanno in mondovisione? Intanto la mia ricevitoria è vuota». Eccola l'altra faccia «World Race Walking Cup», un po' meno internazionale delle immagini che hanno spedito via satellite una Torino bellissima e inondata dal sole e un po' più sensibile alla ricaduta (immediata (ed economica) di una competizione che paralizzare il business del sabato. A parlare - a nome, dice lui, di tanti altri commercianti via Roma - è Giovanni Battista Bertolusso della ricevitoria «Nuova Mito» di Galleria San Federico. Lui, ieri mattina, insieme con altri colleghi stava per organizzare sit-in di protesta. Mentre lo comunica ai cronisti il punto di «Turismo Torino» è gremito di stranieri con il pass della competizione al collo che si dicono «folgorati dalla bellezza di questa città».

MARCIATORI ■ CINQUANTA NAZIONI VEDONO LA NOSTRA CITTA' E LA FANNO TELEVEDERE IN OGNI ANGOLO DEL MONDO

Torino in mondovisione anche senza Papa



Una Torino dai colori davvero fantastici ha accolto ieri i marciatori

Gian Paolo Ormezzano

TORINO in Mondovisione. Le accade di rado, di solito ci vuole un Papa. Ci va con il suo centro che più centrale non si può, via Roma e le piazze Castello e San Carlo, il centro che ospitò la cronoconclusione di un Giro d'Italia (1982, Hinault). Ci va per la Coppa del Mondo di marcia. Naturalmente protesteranno quei torinesi che sempre si lamentano perché da noi non accade mai niente da far mondotelevedere, e specie nello sport, e che poi quando arrivano qui, volta l'a una classica gara biciclette, una grande maratona, urlano e clacsonano contro gli inconvenienti, i blocchi o blocchetti stradali, le deviazioni (non serve l'allenamento cantieri stradali che durano anni). Ma i lamenti non trasudano dal teleschermo, per fortuna.

Marciatori di cinquanta nazioni vedono Torino e la fanno televedere nel mondo. E' la Torino dei palazzi sabaudi ma anche dell'architettura anteguerra, di Juvarra e di Piacentini, barocco e stile fascista. Bella, ricca di vetrine, di lucori progresso, neon ed elettronica. E di odori di pizza e di caffè, a far cocktail con odori di sudore, di piedi e di - una volta, prima che anche i balsami fossero sofisticati di formula e ingredienti - «embrocation», pronuncia in franglese «ambrochèscion», insomma olio canforato. La marcia non è la corsa ma non è neanche il passo dello struscio urbano. Casomai è l'esasperazione sportiva del passo liofilizzato delle modelle, gambe rigide e anche smosse. E' una disciplina atletica nata per l'uomo delle fatiche lunghe, quello che sloggiava a piedi quando arrivavano i dinosauri, inutile adesso se si deve accelerare per perdere il tram. A passo di marcia i campioni antichi solcavano Grecia per recarsi ai Giochi di Olimpia, allorché per loro si sospendevano non tutte le guerre come si favoleggia, ma quelle delle località che dovevano attraversare. I marciatori guardano Torino che guarda loro con occhi di passanti e astanti dove una curiosità provvisoria, relativa, serve forse a velare per un attimo un'angoscia assoluta, e di lungo corso. I marciatori sono umili per vocazione. Messicani e russi, i grandi nostri rivali, guardano botteghe rutilanti e case belle e magari patiscono positivamente quel senso d'ordine urbano che Torino nel suo centro dà. Molti di lingua spagnola ci hanno definito Torino come «ciudad señoral», signorile di sereno e non pompieristico senso storico, solenne ma di una solennità non soverchiatrice chi modestamente la constata. Perché comunque e dovunque Torino e i torinesi veri sono incapaci, come ha sottolineato Ceronetti, di commettere quel peccataccio che consiste nel dare disturbo.

> Ci va con il suo centro che più centrale non si può, da via Roma alle piazze Castello e San Carlo

> Questa non è la corsa ma non è neanche il passo del classico struscio urbano

Sarebbe bello poter informare ognuno, e tramite suo il mondo, che a Torino è nato tutto ma diciamo proprio tutto lo sport italiano, anche se ormai si pensa che questa nascita non sia poi un evento così fausto come a lungo accettato per dogma. Informare che a Torino sono nate tante belle (alla nascita) cose d'Italia. Ringraziare perché loro a passo di marcia vedono, guardano, ammirano e si portano via soltanto il ricordo. Mentre per cinema, radio, televisione, moda e adesso anche auto altri portano via tutto, tanto. E spesso a passo di corsa.

Per finire alla torinese, diciamoci intrigati dalla meteorologia che conferma il sole, e non quella pioggia che, spacciandosi per lustrale, sempre accompagna così il grande sport.

SAPER SPENDERE

Rumori, puzza e fumi una convivenza difficile

Simonetta

CONVIVENZA difficile nel condominio se i vicini di casa sono troppo e qualcuno di loro si diletta a suonare uno strumento musicale, se accanto allo stabile già esiste una fabbrica che emette fumi e al piano terra è stato aperto un locale dove trionfano le patatine fritte e la conseguente inevitale «puzza» oltre «chiasso» degli avventori fino a tarda notte. Molte proteste dei lettori, dei quali volutamente non citiamo i nomi, ci arrivate sia per posta sia via e-mail sia telefono di Saper spendere, 011-6568226, in funzione solo il lunedì e il venerdì, dalle 10,30 alle 14,30. Per tutti il problema è quello di poter godere di certa tranquillità in casa propria, soprattutto di sera, e di essere protetti dall'inquinamento ambientale che in alcuni casi descritti provocherebbe anche qualche guaio di salute alle persone più deboli.

è una battaglia facile e comporta non pochi rischi e incognite per coloro che volessero intraprenderla giudizialmente. Si sa che la serena convivenza dipende dal rispetto reciproco, oltre che dal buon senso.

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Potrebbe non risultare concludente invocare, in una causa, l'articolo 844 del codice civile per risolvere il problema delle immissioni sonore o quello dell'inquinamento ambientale atmosferico provocato da fumi e puzze. L'articolo recita: 'Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili zioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi. Nell'applicare questa norma l'autorità deve contemperare le esigenze della produzione con la ragione della proprietà. Può non tenere conto della priorità di un determinato uso'.

«Invocando questo articolo del codice i lettori che protestano potrebbero trovarsi di fronte a numerose eccezioni avversarie, soprattutto per quel che riguarda la frase 'se non superano la normale tollerabilità', per arrivare poi a soluzione aprioristicamente incerta e rimessa ai poteri determinanti giudice del luogo della controversia».

Precisa ancora il legale: «Tuttavia, per giudicare della liceità o meno di immissioni che rechino pregiudizio anche alla salute umana o all'integrità dell'ambiente naturale, esiste anche un diverso ordine di norme di natura preventiva e repressiva per la tutela della salute e dell'integrità: dal testo unico delle leggi sanitarie di cui al Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 alla legge del 13 luglio 1966 n. 615 che si riferisce particolarmente agli inquinamenti atmosferici e (in riferimento all'articolo 32 Cost.) all'articolo 2043 del codice civile che recita: 'Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno'. Naturalmente per una fondata su tali o prima individuare un legale estremamente specializzato che sappia anche a quale sanitario rivolgersi per determinare bene un nesso di causalità tra le condizioni ambientali o quelle della salute di chi ritiene rumori o puzze intollerabili».

★ «Ci si può allontanare da un'assemblea condominiale già dichiarata valida, solo per fare mancare il legale e impedire che sia approvata una delibera?» domanda un lettore.

Chiarisce il legale: «Quei condomini non possono che essere considerati assenti e il loro ipotetico voto non può essere considerato né contrario né favorevole (Cassazione, sent. n. 4225, 18 luglio 1995). Non resta che constatare se nella seduta i voti sono sufficienti per la validità delle decisioni. Ma se ci si ritrova più di una volta in difetto di millesimi per lo stesso comportamento, ecco l'ultimo comma dell'art. 1105 del codice civile: 'Se non si prendono i provvedimenti necessari per amministrare la o non si forma maggioranza, ciascun partecipante può ricorrere all'autorità giudiziaria che provvede in camera di consiglio e può anche nominare un amministratore».

simonetta.conti@lastampa.it

DENUNCIA IN VIA FILADELFIA

«Quaranta gatti sono scomparsi dalla colonia

Chi ruba i gatti di Torino? L'allarme arriva da via Filadelfia, d all'interno del vecchio stadio del Toro ha sede delle colonie feline della città (oltre che un dormitorio di fortuna da parte di extracomunitari). Peccato che ormai sia ridotta al lumicino, spiega la signora I. Telesca - delegata dal Comune per nutrizione di questa ed altre colonie -, segnalando come in poco più di un mese siano scomparsi una quarantina di mici: troppi per attribuire il fenomeno a d per cause naturali, epidemie o migrazioni volontarie. In assenza di prove, le ipotesi si sprecano; compresa quella che nel furto dei gatti individua uno dei canali di rifornimento per laboratori farmaceutici. Da qui la denuncia presentata dalla Telesca ai carabinieri di via Piave per accertare la verità, mentre l'Ufficio tutela animali Comune e l'Enpa l'allarme sostenendo che la colonia non mai superato i 15-20 esemplari.

IL FUTURO DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA



Sergio Pininfarina

Stabilimento Pininfarina a Cambiano Domani l'inaugurazione con Prodi

■ La Pininfarina arriva a Cambiano. Domani mattina il nuovo stabilimento verrà inaugurato [illegible] presenza del commissario Ue Romano Prodi. [illegible] fare gli onori di casa ci saranno Sergio Pininfarina, Umberto Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Giorgetto Giugiaro [illegible] altri rappresentanti di alcune delle maggiori [illegible] automobilistiche. [illegible] nuova sede si trasferiranno i «cervelli» della società, che è destinata [illegible] concentrare qui tutte le attività di ricerca, sviluppo ed engineering. Insomma, l'idea è quella di offrire servizi automobilistici e progettazione, più che carrozzerie o componentistica per auto.

La nuova sede, in strada Nazionale, mette a disposizione 6 mila metri quadri di uffici [illegible] strutture. L'organico conta 200 dipendenti altamente specializzati, destinati a raddoppiare nei prossimi anni. «Con questo stabilimento puntiamo a creare una società capace di rispondere alla complessità del settore automobilistico», spiega Francesco Fiordelisi, responsabile della comunicazione. In altre parole, significa che l'azienda vuole offrire servizi specifici legati [illegible] design, engineering, fino alla produzione [illegible] [illegible] propria delle vetture. A Cambiano, quindi, sono state trasferite la progettazione, la ricerca estetica delle vetture con studi sugli interni e una parte dello stabilimento sarà riservata alla società del gruppo Pininfarina che si occupa di quel ramo ormai non più marginale dell'attività rappresentata dal design di oggettistica, dai telefonini agli occhiali alle biciclette.

Nell'immediato futuro, intanto, la Pininfarina ha in vista la collaborazione [illegible] la Ford europea per la StreetKa e [illegible] joint venture con la Webasto, una delle aziende leader nel settore dei tettucci apribili. Al Salone di Ginevra la Webasto ha presentato un prototipo Bmw serie 3 con tetto rigido ripiegabile e la Pininfarina ha esposto il modello di ricerca «Start».

LE REAZIONI DI POLITICI E SINDACATI ALLE PAROLE DELL'ARCIVESCOVO

«Sulla Fiat accettiamo la sfida del cardinale»

Il sindaco: Lingotto e Opel insieme per un piano di rilancio industriale
Il presidente Ghigo: «Sì alla ristrutturazione ma pensiamo agli operai»

Marina Cassi

All'incontro con l'arcivescovo, cardinale Severino Poletto, nel Seminario Maggiore, al culmine di una dura settimana, i politici torinesi sono arrivati ieri mattina puntuali e attenti alle parole di un pastore che non ha scelto toni rituali. Poletto [illegible] nuovamente lanciato un appello affinchè Torino non perda l'industria dell'auto e messo in campo la chiesa torinese per trovare una soluzione che garantisca il futuro suggerendo anche l'organizzazione di un grande [illegible] tra tutti i soggetti interessati [illegible] presa la General Motors.

Nel confronto aperto dal cardinale si è inserito subito il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, che in quella sede [illegible] riproposto [illegible] suggestione che sta elaborando da settimane, [illegible] sua ipotesi di discussione per uscire dalle difficoltà attuali. Ha detto: «La soluzione più [illegible]petitiva per garantire un futuro all'auto è un contenitore societario nuovo che veda insieme Fiat Auto e Opel mettere a punto un nuovo piano industriale e finanziario».

E aggiunge: «In Fiat [illegible] sono amministratori e manager che [illegible] impegnati in prima fila per tentare di contenere [illegible] drammatica emorragia economico-finanziaria, [illegible] conseguentemente anche occupazionale, ma c'è anche una parte di dirigenza che pensa che il primo problema sia dismettere il più presto possibile l'auto e quindi cerca la strada che permetta al momento giusto di passare ad altro».

Un intervento che poco dopo il termine dell'incontro Chiamparino chiarisce meglio parlando con i giornalisti: «Vedo da parte dell'amministratore delegato della Fiat Auto, Giancarlo Boschetti, ma anche di quello della Fiat Gabriele Galateri e del direttore generale Alessandro Barberis, compiere lo sforzo per ridurre l'emorragia che è poi condizione per compiere l'altro passo».

Prosegue: «Ma vedo anche che [illegible] sono notizie che vanno [illegible] direzione diversa. Non so quale fondamento abbiano, ma sono segno che le anime sia in Fiat, sia nel mondo finanziario italiano, [illegible] da altre parti, sono più di una».

Anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, che annuncia un incontro la prossima settimana tra gli enti locali [illegible] il governo sulla vicenda, interviene [illegible] spiega: «La crisi Fiat è una crisi dalla quale si deve uscire per motivi strategici». Conclude: «Ciò che conta è non nascondere [illegible] realtà. Se l'azienda deve necessariamente smagrire per rimanere competitiva bisogna rendere compatibile questa ristrutturazione con la tutela di chi ne sarà vittima, anche senza esserne responsabile, come per esempio gli operai. Credo ci siano gli strumenti per trovare soluzi[illegible].

L'intervento dell'arcivescovo [illegible] molto apprezzato - oltrechè dai deputati di Ulivo e Polo - dai sindacalisti presenti. Giorgio Airaudo della Fiom [illegible] Antonio Sansone della Fim sottolineano soprattutto l'attenzione del cardinale per i lavoratori e la proposta di utilizzare la cassa a rotazione. E l'assessore comunale al Lavoro, Tom Dealessandri, [illegible] un suggerimento: «Bisogna consentire un'integrazione al reddi[illegible] di chi viene messo in cassa integrazione».



Il cardinale di Torino Severino Poletto: nella crisi Fiat, la Chiesa intende giocare un ruolo di primo piano

«Con il governo per salvare l'azienda»

Mano tesa dell'Ulivo: la città adesso deve restare unita

dibattito

Giuseppe Sangiorgio

SIAMO pronti a sostenere [illegible] proposta del governo sulla Fiat, purché si tratti di una cosa [illegible]. Non ci interessa fare opposizione su [illegible] problema così delica[illegible]. Siamo disposti a sostenere l'esecutivo [illegible] come [illegible] auguriamo che Palazzo Chigi non faccia orecchie da mercante alle nostre proposte». L'ha detto ieri Luciano Violante, capogruppo Ds a Montecitorio, durante l'incontro organizzato dall'Ulivo sul caso Fiat.

Sala gremita, presenti deputati, senatori, amministratori, sindacalisti. Al tavolo centrale, Alberto Nigra, [illegible] stesso Violante e l'ex sottosegretario all'Industria, Gian Franco Morgando. Di fronte a loro numerosi eletti a Montecitorio, fra cui l'ex segretario della Uil, Giorgio Benevenuto, gli onorevoli Vernetti, Chianale, Cambursano, Bulbo, Lucà, Laura Cima, il senatore Gian Paolo Zancan, il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, rappresentanti dell'Api e di Cgil, Cisl e Uil, oltre ad assessori e consiglieri [illegible] Comune [illegible] Provincia.

Violante (Ds): «L'Italia segua l'esempio di Francia [illegible] Stati Uniti con Citroën [illegible] Chrysler»

Violante ha chiarito [illegible] sia «giusto, anzi necessario, che il [illegible]overno intervenga nella crisi del[illegible] Fiat, la più grande industria italiana, nonché un pezzo della storia del nostro paese». E ha aggiunto: «Agisca come fece [illegible] Francia per la crisi della Citroën o gli Stati Uniti per la Chrysler. In entrambi i casi quei governi intervennero per salvare grandi aziende». Di qui l'ipotesi che anche l'Italia «possa aiutare la Fiat».

Secondo il capogruppo dei deputa[illegible] della Quercia, «si può riflettere sulla proposta di [illegible] del capitale Fiat, sull'uso di ammortizzatori sociali, ma di fronte ad [illegible] progetto serio. Evitando, comunque, che il problema Fiat sia vissuto in termini regionali: non ha senso che [illegible] svolgano incontri un giorno a Termini Imerese, un altro a Torino, un terzo a Roma. Il caso della grande azienda automobilistica è dell'intero paese [illegible], per risolverlo, ci vuole un nuovo piano industriale a livello nazionale».

Cambursano (Crt): «Pronti [illegible] partecipare all'aumento di capitale ma servono garanzie»

Il presidente dell'Ascom, [illegible] Maria, ha invece parlato di «coesione sociale a rischio». Affermando: «Per le strade e nei negozi la gente esprime paura e rabbia. Per questo invito i politici a fare discorsi comprensibili, perché [illegible] cittadino ha bisogno [illegible] chiarezza per evitare [illegible] pericolosa corsa [illegible] si salvi chi può». E, sulla necessità di [illegible] [illegible] politica [illegible] sociale, [illegible] sono espressi altri oratori: [illegible] diessino Nigra al senatore Gian Paolo Zancan. «La città - ha detto Nigra - deve trovare momenti di unità per vagliare proposte che poi possano diventare iniziative politiche». Netto Zancan: «È giunto il momento di porre la verità sul tavolo. Torino è stata finora solidale e attenta, adesso dobbiamo arrivare [illegible] verifiche su ciò che è necessario per il futuro. È inutile predisporre programmi finanziari senza [illegible] quali siano [illegible] reali volontà della Fiat». Di qui la proposta di formare una delegazione degli 8 deputati e dei 4 senatori eletti sotto la Mole per incontrare i vertici del Lingotto.

Renato Cambursano, parlamentare della Margherita e consigliere della Fondazione Crt, ha parlato della possibilità di un coinvolgimento finanziario [illegible] Fondazio[illegible] bancarie. «Non è escluso - ha spiegato - che le Fondazioni possano partecipare ad eventuali aumenti di capitale, ma solo dopo aver valutato i programmi finanziari».

Infine, dopo gli interventi dei sindacati e le cifre sulle ricadute della crisi sull'indotto auto esposte dall'Api, Gianni Vernetti ha annunciato che la prossima settimana la Margherita terrà una manifestazione nazionale a Torino, presenti l'ex ministro Enrico Letta e forse Francesco Rutelli.



[illegible] foto d'archivio, l'on. Luciano Violante davanti ai cancelli di Mirafiori

TEMPI DELLA GIUSTIZIA



Il Tribunale dei Minori ha affidato il bambino alla madre che [illegible] denunciato l'ex marito di abusi sessuali

Gli avvocati dell'uomo «Adesso speriamo che i giudici civili pongano rimedio a questa ingiustizia»

Il Tribunale dei Minori accusato dai legali di Corrado di essersi «arrogato il diritto di toglierli il figlio senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più o meno fondate»

Accusato di pedofilia, era tutto falso

Il padre scagionato dopo un anno: ora ridatemi mio figlio

Giorgio Ballario

Giusto un [illegible] fa gli veniva [illegible] il figlioletto di cinque [illegible] e la polizia gli setacciava la casa alla ricerca di videocassette pedopornografiche e di altro materiale proibito. Ora, dopo 366 giorni d'inferno, Corrado è riuscito a cancellare il marchio infamante di pedofilo ma non a riavere indietro il bambino, che il Tribunale dei Minori per il momento ha affidato alla madre. Cioè a colei che ha ingiustamente accusato l'ex marito di abusi sessuali sul figlio.

Nei giorni scorsi il gip Roberto Arata ha accolto [illegible] richiesta del pubblico ministero Paola Meroni [illegible] ha emesso un'ordinanza di archiviazione del procedimento penale, per totale insussistenza delle accuse. Inoltre, sempre sulla scorta delle indagini del pm, ha «bacchettato» con severità l'atteggiamento dell'ex moglie di Corrado, la cui denuncia è stata dichiarata inattendibile e viziata dal «forte interesse personale» della signora.

«Per me è stato come vivere in [illegible] incubo - racconta l'[illegible] che ha 34 anni, [illegible] agente di commer[illegible] ed è stato assistito dagli avvocati Carlo Mussa e Claudia Re - in questo anno ho forzatamente dovuto trascurare il mio lavoro. [illegible] speso [illegible] sacco di soldi in avvocati e perizie, dormo sol[illegible] [illegible] i tranquillanti e ho pure dovuto subire un intervento chirurgico per un melanoma mali[illegible]. Ma quel che è peggio, ho potuto vedere mio figlio soltanto una volta alla settimana, per non più di un'ora e in ambiente protetto. Cioè in un squallido edificio di periferia e alla presenza di un assistente sociale».

Questa la storia. Dopo la separazione dei due coniugi, il bambino (che chiameremo Luca) è rimasto a vivere con il padre. «Con me stava bene - racconta Corrado -. Per seguirlo [illegible] meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vita privata. Volevo solo essere [illegible] buon padre. Ma è bastato un accenno della madre a presunti atti pedofili per vedermelo strappare da [illegible] giorno all'altro. Per oltre due mesi non ho neppure potuto incontrarlo, poi hanno cominciato a farmelo vedere per un'ora alla settimana».

[illegible] capitolo più doloroso risale al mese scorso, quando Luca si [illegible] ammalato di leucemia e ha dovuto sottoporsi ad alcune sedute di chemioterapia al Regina Margherita. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile per visitare il piccolo, ma l'ex moglie si è opposta. «Mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito - [illegible] l'uomo - C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi del bambino e non [illegible] la sono sentita di sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi [illegible] è spezzato il cuore».

Ora, alla luce dell'ordinanza del gip Arata, Corrado ha riacquistato la speranza [illegible] poter riavere Luca con sé. Il giudice infatti ha sottolineato l'inattendibilità delle accuse dell'ex moglie e della nonna materna, le frequenti contraddizioni nel loro racconto e naturalmente gli esiti delle perizie e dei referti medici, dai quali [illegible] risulta alcun sintomo fisico e psicologico del presunto abuso. Inoltre testimoni hanno riferito che prima dei fatti la mamma di Luca si era detta «disposta a tutto per avere il bambino e che per toglierlo [illegible] padre sarebbe stato sufficiente denunciarlo per violenza sessuale».

«Il nostro unico punto di riferimento è sempre stato [illegible] benessere del bambino - spiega l'avvocato [illegible] Mussa - che da un anno manifesta la volontà di tornare a vivere con il padre. Con l'avvocato Claudia Re chiederemo al Tribunale civile l'affidamento di Lu[illegible] al nostro cliente, sempre rispettando le giuste esigenze [illegible] continuità [illegible] rapporti con la madre. Speriamo che i giudici civili pongano rimedio al comportamento del Tribunale dei Minori, che si è arrogato il diritto [illegible] togliere il figlio a un padre pur senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più [illegible] meno fondate».

L'ESPONENTE LEGHISTA COINVOLTO CON ALTRI SETTE MILITANTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DEL BALON

Processo Borghezio, ridotto il reato



L'onorevole Mario Borghezio

Il fatto ridimensionato da «incendio doloso» [illegible] «danneggiamento seguito da incendio»

Per l'europarlamentare chiesti dal pm sei mesi di reclusione. Sabato prossimo [illegible] sentenza

Retromarcia della Procura nel processo contro l'europarlamentare Mario Borghezio. L'esponente leghista e altri sette militanti del Carroccio erano accusati di incendio doloso [illegible] il rogo [illegible] 1° luglio [illegible] due anni fa sotto il ponte Principessa Clotilde, al Balon, divampa[illegible] [illegible] [illegible] di una fiaccolata della Lega Nord contro lo spaccio di droga a Porta Palazzo. Nel corso del procedimento con rito abbreviato di fronte al Gup Piera Caprioglio, il pm Ornello Dodero ha ridimensionato la contestazione nei confronti degli imputati, chiedendo condanne fra 5 e 7 mesi per il reato - assai meno grave - di «danneggiamento seguito da incendio».

E' la seconda volta in dieci mesi che Borghezio e [illegible] «camicie verdi» compaiono di fronte al giudice per [illegible] stesso episodio. Il 12 gennaio scorso gli imputati vennero rinviati a giudizio con l'accusa di «danneggiamento seguito da incendio», già contestata in un primo tempo dal pm Dodero. Ma il giudice Giovanni Macchioni, davanti al quale si sarebbe dovuto celebrare il processo, si disse del parere che il reato contestato fosse troppo lieve e rispedì gli atti in Procura, ordinando [illegible] procedere per incendio volontario con l'aggravante (per alcuni indagati) dell'odio razziale.

La Procura si è così vista costretta a riformulare il capo d'imputa[illegible] ma ieri - di fronte a un nuovo giudice - è ritornata alla sua impostazione iniziale. Il pm Dodero ha chiesto al Gup [illegible] mesi e 5 giorni di reclusione per Borghezio, 5 [illegible] e 20 giorni per altre [illegible] persone e 7 mesi e 15 giorni per un ottavo militante, che deve rispondere anche di tentate lesioni ai danni di un romeno. Praticamente [illegible] stesse richieste già avanzate al giudice Macchioni nel gennaio scorso.

«Il ridimensionamento dell'accusa è sicuramente un passo avanti - commentano i legali degli otto imputati, gli avvocati Antonio Forchino, Gi[illegible] Gribaudi, Paolo Forno e Luca Procacci - ma la ricostruzione dei fatti presenta ancora molti lati oscuri: ad esempio nessuno ha chiaramente identificato la presenza degli imputati al momento dell'incendio». I difenso[illegible] di Borghezio replicheranno all'accusa nell'udienza di sabato prossimo, al termine [illegible] quale il Gup dovrà emettere la sentenza.

Alla manifestazione leghista del 1° luglio 2000 presero parte una settantina di persone e le fiamme divamparono alla fine [illegible] corteo, quando un gruppetto di leghisti è sceso sulle sponde della Dora e sotto il ponte Principessa Clotilde per [illegible] eventuali dosi di stupefacente [illegible]ste dagli spacciatori nordafricani. A rafforzare la tesi [illegible] pm vi sarebbe la testimonianza di un immigrato romeno, che [illegible] [illegible] contato di aver visto un militante scagliare [illegible] torcia [illegible] sulle masserizie accatastate sotto il ponte. **[g. bal.]**

Specchio dei tempi

«Una grande area verde al posto [illegible] "Palazzaccio"» - «In via Mada[illegible] Cristina un buio complice e pericoloso» - «Al ristorante [illegible] brivido servito da antipasto o dessert» - «Le tesi al rallentatore»

Due lettori ci scrivono:

«Pur con toni moderati e cauti, anche il prof. Olmo (nella sua intervista su *La Stampa*) ritiene che il "palazzaccio" dei Lavori Pubblici di fronte al Duomo andrebbe o ripulito o abbattuto, a patto di riempire comunque quello spazio, per controbilanciare la scarsa mole del Duomo; in caso, però, di abbattimento, [illegible] "City-Architect" denuncia il suo imbarazzo non sapendo che cosa inventarsi al suo posto.

«Ma non basterebbe un'area verde? [illegible] valorizzerebbe così semplicemente il piazzale stesso, punto focale oltreché per [illegible] Duomo anche per l'adiacente area romana (e per la retrostante [illegible] rinascimentale di piazza [illegible] IV Marzo), come ci ha sempre fatto [illegible] chi [illegible] venuto a Torino, da varie parti del mondo, in visita per la prima volta. Per la ricollocazione dei Lavori Pubblici, la scelta potrebbe poi indirizzarsi sul riutilizzo di vecchi stabili nel centro storico o sul recupero [illegible] fabbricati industriali dismessi.

«E' impensabile che non si possa individuare [illegible] soluzione urbanistica soddisfacente per un punto così importante di Torino per i cittadini e i turisti, ridimensionando al contempo razionalmente i parcheggi e cielo aperto e magari risolvendo anche il "mistero" di quanto celato da quelle strane quinte teatrali disposte proprio all'esterno delle mura romane di Porta Palatina.

«Per quanto riguarda il progetto della nuova stazione di Porta Susa, che il professor Olmo dichiara di dover revisionare, perché ricorrere [illegible] gigantismo di un [illegible] grattacielo, oltretutto non distante da quelli già esistenti della Rai e della Telecom?

«Spero infine [illegible] l'idea, avan[illegible] dalla Provincia, [illegible] trasfor[illegible] il futuro corso Francia in un'Avenue des Champs-Élysées, pedonalizzando i [illegible]troviali, venga effettivamente ben realizzata e semmai estesa anche al futuro [illegible] Inghilterra, dove ci aspettiamo piste pedonali e alberate, almeno equivalenti a quelle rimosse! e [illegible] soltanto una sfilza di opprimenti palificate bianche...

«Un'ultima domanda al riguardo delle fontane a scomparsa di piazza Castello, che ora [illegible] vorrebbero installare anche in piazza Vittorio: a quanti piace davvero l'idea di farsi una doccia fuori luogo ad ogni folata imprevista, rischiando per di più uno scivolone sul bagnato (o sui ghiacciol) tutt'intorno allo zampillo, privo com'è di un bacino di contenimento?»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da quando il settore Arredo Urbano ha deciso [illegible] cambiare per migliorare l'illuminazione di via Madama Cristina nel tratto iniziale compreso tra corso Vittorio, mercato, [illegible] Mar[illegible] [illegible] posizionamento delle luci da un solo lato, anziché centrali come in precedenza, si assiste ad uno strano fenomeno notturno di "buio" laddove vi [illegible] dei balconi che non permettono alla luce posizionata sulle facciate dei condomini di arrivare sino a terra con grave pericolo per i passanti perché i vari dissesti del marciapiede, buche e tombini mancanti e mal posizionati non sono visibili. Purtroppo il "buio" aiuta anche chi fa dell'ombra la propria zona e quindi tale tratto di strada può tornare pericoloso per il passaggio se continuerà a non essere illuminato».

Franco Petroccione

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] ristoratore [illegible] Torino. Il [illegible] locale si trova nella zona "Barca", in strada Settimo, a circa [illegible] metri dopo piazza Sofia. [illegible] sempre, l'ingresso e l'uscita con l'auto, dal parcheggio del mio locale (ma anche attraversare la carreggiata sulle strisce pedonali), presenta notevoli rischi, a causa della elevata velocità delle vetture che transitano in quel pezzo di strada. Si tratta di un lungo rettilineo che parte dal semaforo di piazza Sofia e arriva sin quasi all'incrocio [illegible] lungo Stura Lazio.

«Solo questa estate, ben [illegible] volte, auto lanciate in folle corsa sono finite contro il dehors del locale. A nulla è valso raccogliere le firme, così come è stata del tutto inutile la morte di una giovane donna, verificatasi in passato, travolta da un'auto, in questo tratto [illegible] strada. Cos'altro deve accadere, affinché si intervenga, rendendo finalmente sicuro il transito in strada Settimo?».

Giuseppe [illegible]

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'università di via S. Ottavio, purtroppo non possiamo conseguire la laurea in tempi ragionevoli per la lentezza nelle correzioni delle [illegible]. Possibile [illegible] [illegible] si [illegible] a sbloccare la situazione?».

Seguono [illegible] firme

specchiotempi@lastampa.it

le storie

Maria Teresa Martinengo

SONO 21 mila le domande di regolarizzazione di lavoratori immigrati inoltrate finora a Torino. All'inizio di novembre prenderanno il via le convocazioni: il giorno del «contratto» segnerà il prima e il dopo di una storia. Prima d'ora, 4 leggi sull'immigrazione sono state accompag[illegible] da una sanatoria. Ecco 4 storie di prima e dopo.

Yaovi Apetovi (Peter, per gli amici), 41 anni, sposato, una figlia, operaio, delegato Fim, vive a Torino dall'87. Dice che il suo destino «è sentirsi "immigrato". Era già così in Ghana: i miei erano emigrati dal Togo e la mia famiglia era considerata "straniera"». Vent'anni fa, aveva [illegible] [illegible] «Andare verso la ricchezza. Ci eravamo fatti l'idea, sbagliata, che in Europa si potesse trovare tutto e subito». Così, poco dopo la fine del liceo, Yaovi e un cugino [illegible] «due anni in Nigeria; per [illegible] insieme i soldi». Meta finale, Napoli. «Facevo il benzinaio, in nero, ovviamente. Allora c'erano più stranieri al Sud che al Nord. Là [illegible] più facile: nell'edilizia, in campagna, tutto era lavoro [illegible] libretti». Alla fine dell'86, la notizia della sanatoria, la prima. Era l'inizio di febbraio, a fine mese «Peter» aveva il permesso di soggiorno. «La legge ci dava la possibilità di lavorare. E [illegible] [illegible] fatto gli italiani del Sud, io e mio cugino siamo partiti per il Nord: Torino, perché c'era il nostro consolato». Notti all'Ostello, il passaggio al Ciscest (ora Servizio Migranti diocesano), l'incontro con il sindacato. E il primo impiego. «Cuoco-domestico in una famiglia benestante che poi è decaduta. Pagavano poco e bisognava essere a disposizi[illegible] sempre. E' finita con una denuncia. Poco dopo [illegible] entrato in una fabbrica del settore chimico, ci sono rimasto 6 anni. Allora è iniziato il mio impegno nella Cisl». Nell'azienda dove oggi lavora, la HT & L, la Fim con lui ha [illegible] la maggioranza.

Hassan Laadili, classe 1967, una l[illegible] in Giurisprudenza presa in Marocco, quando fu varata la legge Martelli, era domestico nella casa di due anziani. «Ero arrivato nell'87 e avevo fatto un po' di tutto: muratore, scaricatore ai mercati generali. Io credo in un proverbio, ebraico che dice più o meno "Meglio pulire la cacca che chiedere l'elemosina". Essere disonesti porta solo guai». Quel posto glielo aveva trovato una suora. «Era agosto ed ero disoccupato. Quando la suora telefonò, la signora rispose: "Un marocchino? Per carità". Lei insistette: "Ma ha le referenze di [illegible] famiglia piemontese..."». L'incontro funzionò. E da un palazzo signorile di corso Re Umberto Hassan uscì una sera d'inizio gennaio per andare a mettersi in coda sul marciapiede di via Grattoni. «Faceva un freddo tremendo. Vicino a [illegible] c'erano solo uomini, quasi tutti marocchini di 25-30 anni». Di quel periodo, Hassan ricorda il problema della [illegible] per tanti suoi amici. «C'erano situazioni incredibili: 30 persone in [illegible] garage, gente che dormiva nei cassonetti per stare al caldo». La casa è rimasto «il problema». «Non si trova e adesso sono sfrattato». Per anni Hassan ha lavorato come elettricista e factotum per una società che costruisce insegne luminose in tutta Italia. «Ho guadagnato bene. Nel 2001 ho comperato una licenza a Porta Palazzo: ho venduto intimo, ora tratto accessori per telefonini. Seguo il mercato». Ma il ragazzo di Sefi, single per forza - «finché [illegible] trovo una casa decente...» - non pensa di fermarsi. «Credo che potrei fare bene due cose: l'investigatore privato e il giornalista».

Georgeta Tolos, 61 anni, romena, quando era ragazza adorava Gianni Morandi e in un [illegible] scolastico si era esibita cantando «Nessuno mi può giudicare» della Caselli. Ma negli Anni 60, per Georgeta l'Italia non era [illegible] [illegible] promessa. «Allora i soldi c'erano». Lo è diventata dopo, quando le sue figlie avevano ormai l'età che aveva lei quando si entusiasmava per Morandi. «Prima della caduta di Ceausescu [illegible] direttrice di un negozio statale. Lo stipendio [illegible] buono, più che sufficiente per me, divorziata, e le mie due [illegible]». Nell'89 la fine del regime porta con sé il fallimento dei negozi. «La gente non comprava più e nei [illegible] [illegible] disoccupata. Siccome mi piaceva molto commerciare, ho preso a viaggiare: compravo abbigliamento in Turchia, Polonia, Serbia e lo rivendevo in Romania. Ho vissuto anche due anni in Ungheria: vendevo nei mercati, un lavoro onesto». [illegible] questa attività "informale" un giorno è stata vietata. «Così, con un gruppo di persone [illegible] in Ungheria ho deciso di venire in Italia». Era l'estate del '95. Dopo un viaggio avventuroso, Georgeta e gli altri arrivano a Torino. «Una nostra conoscente era arrivata [illegible] [illegible] prima. Aveva telefonato e raccontato di avere trovato lavoro a 10 mila lire l'[illegible]. Una volta qui, però, non l'abbiamo più rintracciata. E i romeni che incontravamo [illegible] ci [illegible]: [illegible] siamo della Transilvania, quasi tutti qui sono di Bacau... Eravamo proprio soli. Le prime notti abbiamo dormito nei boschi, in collina. Nessuno era abituato a una vita del genere, è stato durissimo». Poi, i primi contatti con gli uffici, la mensa. «Una suora del Famulato mi ha mandata da un anziano, a Gassino, ed è stato il figlio di quel signore a mettermi a posto». Per la «sanatoria Dini», del [illegible] la questura, l'Ufficio del Lavoro e l'Inps si erano riuniti al Sermig. «Il permesso durava un anno». Allo scadere dell'anno, Georgeta ha ringraziato e se n'è andata. Ha fatto la baby sitter e da alcuni anni bada alle case di 5 famiglie alle quali vuole molto bene e [illegible] quali è ricambiata. Le figlie l'hanno raggiunta, entrambe si sono sposate qui. E a Torino le è nata una bellissima nipotina. Un [illegible] fa, con molti sacrifici, ha realizzato un sogno: prendere la patente e comprarsi un'auto nuova. Altri sogni sono in lista d'attesa.

Ethel Mercedes Cochachi, infermiera nata a Ica, Perù, è arrivata a Torino nel '97, a 29 anni. Una sorella l'aveva preceduta. «Nei primi tempi - racconta Ethel - ho vissuto dalle suore salesiane: imparavo l'italiano, le abitudini italiane. Non era facile adattarsi a un sistema di vita nuovo. Dopo tre mesi, il primo lavoro: a San Mauro, [illegible] un'anziana. Era difficile capirsi perché lei parlava solo piemontese». Dopo San Mauro, Racconigi, per assistere due sorelle di 98 e 85 anni. Di quel tempo Ethel ricorda certe telefonate disperate. «Mi dicevano: "Vai a comprare il prosciutto". E io, terrorizzata, chiamavo mia sorella perché mi traducesse prosciutto». A Racconigi Ethel è rimasta due anni, i nipoti delle due signore l'hanno regolarizzata nel '98 ([illegible] toria Turco-Napolitano). Con il soggiorno Ethel ha continuato a fare la «badante», ma non più fissa. Adesso ha una casa con una sorella e un fratello (nella sua famiglia i figli sono 14, 5 vivono a Torino) e ha avviato il lungo iter per far riconoscere il suo diploma. «Il mio obiettivo è lavorare come infermiera». Ethel prova nostalgia del suo paese, ma al tempo stesso sente di essere stata adottata da Torino. «Di amici [illegible] ho tanti, anche italiani». Con i peruviani si incontra ogni domenica nella chiesa di via Campiglione. Per la festa del "Señor de los Milagros", il [illegible] ottobre prossimo, uno dei rosari della Novena l'hanno guidato lei e i suoi fratelli.



1987

Yaovi Apetovi: «Molti avevano paura che la sanatoria servisse a schedare e a mandar via. Era tutto nuovo. Io e mio cugino ci facemmo coraggio. In coda, in questura, c'erano solo nordafricani e centroafricani. Dovevamo dimostrare la presenza in Italia prima dell'entrata in vigore: io avevo un timbro sul passaporto».



1990

Hassan Laadili: «Mi ricordo che in coda, in via Grattoni, non ci si poteva muovere, era impensabile abbandonare il posto per andare a scaldarsi. In questura facevano entrare 10 alla volta in un camerone con tanti tavoli. Quando un immigrato si alzava, un altro prendeva il suo posto davanti all'impiegato. Pochi conoscevano l'italiano».

1996

Georgeta Tolos: «La prima volta il permesso me lo hanno fatto per un anno e io ho pensato che più di [illegible] lavorare con quel signore anziano non avrei resistito. Mi chiamava tutta la notte, [illegible] dormiva mai. Non potevo lasciarlo neanche la domenica. Ho detto che non sarei rimasta oltre, ma suo figlio mi ha comunque aiutata a rinnovare il documento».



1998

Ethel Conchachi: «Nel '98 era necessario avere lavoro e casa. E provare la presenza in Italia a una certa [illegible]. "Per fortuna", diciamo così, mi ero ammalata ed ero stata visitata alla Camminare Insieme di via Cottolengo: conservavo una ricetta. Le pratiche si facevano in via Ventimiglia. Dovevamo metterci in fila di mattina presto, poi si aspettava di essere chiamati».



C'era una volta la SANATORIA

BIANCA & NERA

■ **F[illegible]** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; [illegible] Montegrappa 65; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via [illegible] Nanni 42; via Candiolo 31. **DI NOTTE (19,30-9)** corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **APERTA [illegible] ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/56.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **REGIONE. [illegible]** Nuovi link di siti nazionali ed esteri che contengono informazioni di carattere de[illegible] e statistico, banca-dati on line ed annuario statistico regionale sono le principali novità già disponibili sul [illegible] Internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it).

■ **SCIOPERO AEM.** Venerdì 18 ottobre, in adesione allo sciopero nazionale programmato dalla Cgil, si asterranno dal lavoro i dipendenti dell'Aem, escluso il personale addetto all'esercizio degli impianti di produzione. Alcuni ritardi si potranno verificare per interventi di [illegible] nutenzione o guasti.

■ **NIDI AZIENDALI.** Tra le 217 proposte di finanziamento presentate in Regione per il programma operativo per le pari opportunità, ci sono anche 39 progetti sperimentali per nidi aziendali. Il bando, chiuso il 7 ottobre, ha fatto registrare un incremento delle richieste presentate da imprese ed enti pubblici. La realizzazione di strutture interne alle aziende, alle quali affidare la sorveglianza dei bimbi durante l'orario di lavoro, rappresenta in questo senso una novità che dovrebbe agevolare il lavoro femminile.

■ **POSTE.** Le [illegible] Italiane annunciano che oggi, nell'ambito della seconda Conferenza nazionale delle aree protette al Lingotto, sarà possibile acquistare presso lo stand dell'azienda (Padiglione 5) i tre nuovi francobolli tematici, le cartoline celebrative e l'annullo filatelico realizzato per la manifestazione.

■ **INQUILINI.** Gli assegnatari delle case Atc in via Arquata 15 contestano la decisione dell'Agenzia di riservare il parcheggio ai suoi dipendenti a discapito degli inquilini. Nel comunicato, sollecitano l'intervento di partiti e sindacati.

■ **[illegible] IL PARCO.** Per domenica [illegible] ottobre, alle ore 11, al rifugio Massimo Mila, a Ceresole Reale, gli Amici del Gran Paradiso invitano tutti gli autori che in questi anni hanno scritto sul Gran Paradiso. Per partecipare basterà che gli autori si presentino al rifugio con la pubblicazione realizzata. Info al numero telefonico del rifugio Mila 0124.953230.

LA DIFESA DELL'AZIENDA COINVOLTA SOSTIENE LA REGOLARITA' DELL'OPERAZIONE

Molinette, sospetti sull'appalto mense

L'accusa: Odasso avrebbe aggiunto una clausola non prevista

Alberto Gaino

C'è uno scenario nuovo nell'inchiesta su Luigi Odasso e sulla sua gestione delle Molinette. Uno scenario riassumibile nell'interrogativo che oggi rilancia l'accusa: perché l'ex direttore generale avrebbe accettato di inserire nel co[illegible] per la mensa (219 miliardi di vecchie lire e Iva) una clausola non prevista dal capitolato d'appalto e che per di più, a conti fatti, poteva avvantaggi[illegible] solo la controparte? L'effetto: l'anticipo mese per mese di un conguaglio (calcolabile in 3 milioni di euro) previsto inizialmente a fine 2010. «Un regalo a Gemeaz». La difesa: tutto regolare.

Parliamo della franchigia del 15 per cento di pasti in più o in meno (rispetto ai parametri fissati dal capitolato) che la direzione generale dell'azienda ospedaliera e la multinazionale Gemeaz Cusin (scelta per il servizio di ristorazione dalla durata [illegible] [illegible] anni) concordano di fronte al notaio il primo febbraio 2001, al termine di una trattativa che ancora il giorno prima sembrava destinata a saltare.

L'importante appalto è del tipo «global service»: la Gemeaz si aggiudica tanto la fornitura dei pasti a degenti e dipendenti delle Molinette quanto la costruzione e l'arredo di una palazzina di tre piani, all'interno dell'ospedale, in cui verranno trasferite cucina, mensa, bar. Per questa parte fu approvata una spesa di 35 miliardi di lire (Iva esclusa). Come provvedervi? Con una quota (mediamente di 2981 lire, 1,54 euro) del [illegible] riconosciuto per i pasti. Ogni volta che un paziente o un infermiere mangia in ospedale una mozzarella con prosciutto contribuisce indirettamente al finanziamento della costruzione.



Luigi Odasso è tornato a fare il radiologo a Nizza Monferrato

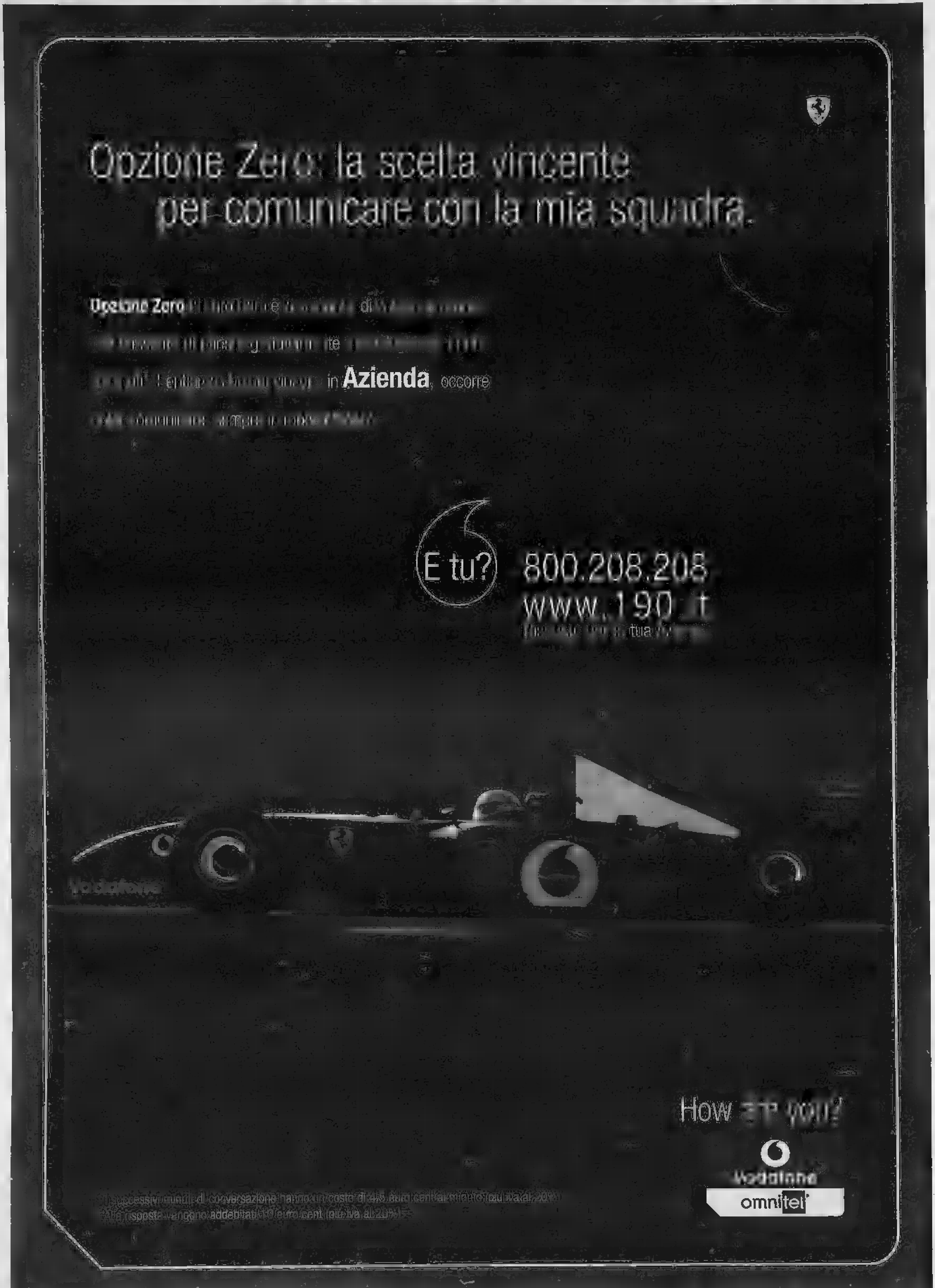
Ma se pasti e prime colazioni crollano nell'arco dei 9 anni di [illegible] tratto? Il capitolato prende a riferimento i consumi del 1998 e stabilisce che alla fine, se necessario, si dovrà provvedere al conguaglio delle quote di ammortamento delle opere edili. «Un atto dovuto. Se no, chi ha vinto l'appalto rischierebbe di pagare di tasca propria la costruzione», [illegible] l'[illegible] Luigi Chiappero, legale di Giovanni Sorte, il direttore della filiale torinese Gemeaz indagato per concorso in [illegible] [illegible] Odasso.

Dal [illegible] in poi i posti letto calano di parecchie centinaia. La Guardia di Finanza fa i conti: il servizio di ristorazione dovrà essere ridimensionato. Ne ha comunque la certezza quando sequestra un documento Gemeaz, successivo all'apertura delle buste con le offerte, in cui si calcola che le ordinazioni, alla fine, saranno 2 milioni in meno.

«C'è comunque la garanzia prevista nel capitolato delle quote pro-palazzina», ribadisce l'avvocato. Ma per l'accusa quel rapporto dimostra che l'inserimento nel contratto, mesi dopo, della «soglia del 15%» non corrisponde a un [illegible] perequativo per entrambe le parti, come l'atto fa ritenere: si sa già che i pasti seguiranno la curva dei posti-letto e scenderanno; i 2 milioni in meno rientrano nella «soglia» inferiore alle «previsioni [illegible]eriche» del capitolato. Conclusione: si anticipa mese per mese, anno per anno, il finanziamento della palazzina.

Chiappero: «Per [illegible] ci abbiamo [illegible] noi, con i pagamenti che ritardano di 8-9 mesi. Il contenzioso è documentabile sin dai primi rapporti [illegible] le Molinette». L'accusa: nonostante fosse più alta, l'offerta Gemeaz fu preferita alle altre per la qualità del servizio garantito; con questa clausola l'azienda si è garantita viceversa dalla disaffezione per la sua gestione della mensa a causa del crollo di qualità dei piatti, come si evince dalle tante lettere di protesta.

La partita non è chiusa. Ma c'è un punto che l'accusa ha già messo a segno con la scoperta che, sei [illegible] dopo la firma del contratto, Molinette si accorda con Gemeaz per versarle 840 milioni di lire nel 2001 (Iva esclusa) per l'affitto di un certo numero di «palmari» necessari per le prenotazioni dei reparti ospedalieri. Diventa un extra rispetto all'appalto global service che doveva assorbire anche quel servizio. C'è solo una differenza: il di più è motivato con l'utilizzo di personale Gemeaz al posto delle caposale. Può bastare per respingere l'accusa che Odasso abbia avvantaggiato la controparte?


Opzione Zero: la scelta vincente
per comunicare con la mia squadra.
Opzione Zero
Azienda
E tu?
800.208.208
Vodafone
omnitel


Perosino
ARREDAMENTI
APPROFITTA!... ORA O MAI PIU'!
Euro 2.325* come grafico mt. lineari 3,15
Euro 1.500* come grafico mt. lineari 3,15
ELIMINA 100 CUCINE
a PREZZI di FABBRICA
Euro 1.030* come grafico mt. lineari 2,55
Euro 2.515* come grafico mt. lineari 3,15
COMPRESA NEL PREZZO
NEL PREZZO SONO SEMPRE COMPRESI GLI ELETTRODOMESTICI
metri lineari
ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE ITEMA - Tel. 0173 281613
ISOLA D'ASTI
USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141
APERTO TUTTE LE DOMENICHE


COMPRI LA LAVATRICE E TI...
REGALIAMO
L'ASCIUGATORE SOLAREX !
OMAGGIO !!!
MAI PIU' PANNI STESI !
OMAGGIO !!!
Alcuni esempi:
+ 1,00 Euro
Asciuga biancheria
CANDY
doppia classe "A"
700 giri di centrifuga
569,00
CANDY
doppia classe "A"
display multifunzioni
599,00
CANDY
1000 giri di centrifuga
739,00
REX
doppia classe
1200 giri di centrifuga
769,00
PHILCO gruppo
doppia classe "A"
big OBLO'
1200 giri di centrifuga
6 Kg di carico con rico-
noscimento automatico
del carico !!!
549,00
ARISTON
1200 giri di centrifuga
DISPLAY
ELETTRONICO
869,00
ARISTON
doppia classe "A"
CENTRIFUGA
REGOLABILE
679,00
doppia classe "A"
1000 giri di
centrifuga
669,00
BOSCH
600 giri di
centrifuga
679,00
ASCIUGABIANCHERIA !
REX SOLAREX
REX SOLAREX
mod. RAME
OFFERTA !
MAGAZZINI
Alciati
Regione Dota CANELLI -AT- Tel: 0141-823615
Foto non contrattuali. Promozione valida fino ad esaurimento della merce di magazzino salvo errori e/o omissioni.

LA STAMPA
33 DOMENICA 13 OTTOBRE 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530230, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014
E PROVINCIA

QUATTRO PROPOSTE PER LA DOMENICA [illegible]

[illegible] oltre 400 bancarelle si troveranno i profumi e i sapori dell'autunno

ASTI. La «Fiera d'autunno» è pronta ad andare in scena: il Consorzio Mercati Astigiani, che organizza la manifestazione, attende per oggi 460 bancarelle. Quelle che troveranno posto sotto i portici Anfossi porteranno i profumi dell'autunno: funghi, castagne, tartufi si mescoleranno ad altri prodotti tipici (miele, dolciumi, salumi, ecc.) e del commercio equo e solidale. Nell'anello esterno di piazza Alfieri, in via Garibaldi, piazza Libertà, [illegible] alla Vittoria (lato giardini pubblici) e corso Einaudi (dalla Croce Verde a piazza Marconi) si venderanno prodotti di abbigliamento, calzature, casalinghi. All'interno di piazza Alfieri il rione Torretta servirà, dalle 12 fino a esaurimento delle scorte, agnolotti al sugo d'arrosto, arrosto di vitello, porchetta con patate fritte e bunet; nel pomeriggio panini con crauti. [illegible] lavoro anche i produttori vinicoli delle ventine. Per i bambini giostre gonfiabili, per gli adulti esposizione degli ultimi modelli di auto. [l. n.]



Montiglio, fiera e piatti al tartufo

Seconda giornata, oggi, con la quarta edizione della fiera del tartufo. Il via alle 9 (premiazioni dei trifolau a partire dalle 12,15). E' possibile pranzare con menù al tartufo al self service della Pro loco, oppure nel salone [illegible] scuole (sempre [illegible] la Pro loco, prenotazioni allo 0141/994008). Pranzi vengono proposti anche in sei ristoranti [g. pr.]

Sagra [illegible] «storto» e [illegible] oggi [illegible] piazza a Incisa

INCISA SCAPACCINO. Oggi sagra del cardo e della Barbera: nel paese della Valle Belbo diventa protagonista il cardo (qui si chiama storto a Nizza, gobbo), sotterrato e sbianchito per esaltarne le qualità. Dalle 9 in piazza Ferraro, bancarelle con i preziosi ortaggi (in vendita a circa 4 euro al chilo ed altri prodotti della zona, compresi i vini. A mezzogiorno pranzo sotto l'Ala con il menù della pro loco e nel pomeriggio (dalle 15), fe[illegible] con Meo Cavallero e la «Music Story orchestra». Esibizione dei mini ballerini della scuola «Universal Dance». Come robusta merenda (dalle 16) saranno servite scodelle di «bagna cauda» accompagnate da vari ortaggi tra cui lo «storto» e dalla Barbera d'Asti. La sagra si conclude in serata [illegible] una cena a base di polenta e con la musica dell'orchestra di Fiorenza Lelli. Per il cardo storto questa è la prima «uscita» di stagione: dal 24 al 27 ottobre sarà a Torino al Salone del gusto e già dalla prossima domenica sono previste comitive di turisti buongustai, in visite guidate [illegible] gli orti dei «gobbo». Da Piero Bongiovanni in regione Bossola è in arrivo un gruppo di australiani. [e. ce.]



A [illegible] i campioni di motocross

[illegible] giornata importante, oggi, per l'impianto di motocross di Valmanera. Alle 13,30 si abbasseranno i cancelletti per la partenza della quinta ed ultima prova degli «Assoluti d'Italia». Per il secondo anno consecutivo l'impianto astigiano è chiamato ad eleggere il campione tricolore. I primi a giocarsi il titolo saranno i piloti della classe 125. Poi la classe Open. [gi. m.]

GIOVEDI' 17 AL CENTRO CULTURALE SAN SECONDO PER DISCUTERE DELLE ULTIME NOVITA' NEL SETTORE

La grande distribuzione [illegible] Negozianti riuniti in assemblea

Franco Cavagnino
ASTI

Giovedì 17 ottobre i commercianti di Asti [illegible] riuniranno in assemblea al Centro culturale San Secondo per fare il punto della situazione all'indomani della riunione congiunta delle commissioni comunali Attività produttive e Urbanistica, a cui alcuni operatori hanno assistito. L'incontro [illegible] stato chiesto dai presidenti [illegible] commissioni medesime Michelino Musso ed Enrico Bestente per affrontare il tema della pianificazione commerciale della città. I commercianti avranno parecchio materiale di discussione. Procediamo per gradi.

LA SITUAZIONE. La grande distribuzione è il «nodo» che, in assoluto, allarma maggiormente gli operatori. Al momento la situazione dei nuovi insediamenti [illegible] seguente: centro commerciale di corso Casale di 12 mila metri quadrati [illegible] cui 4.500 di alimentare (probabilmente catena «Esselunga»). E' la società «Tradital» del finanziere di origine nicese Zunino [illegible] occuparsi della realizzazione della [illegible] (il cantiere non è ancora aperto); progetto «Virgiliocinque» di corso Alessandria con multisala cinematografica e centro di vendita (superficie complessiva 4.500 metri quadrati, lavori da iniziarsi); ampliamento di un'area commerciale (auto) in corso Casale per un totale di 1200 metri; «Penny Market» di corso Casale (800 metri quadrati, già in attività); supermercato interno alla ex Saffa; ampliamento del «Pam» di corso Torino (progetto risalente alla precedente amministrazione comunale); 4.500 metri antistanti il ristorante «La Grotta» che sono oggi al centro di un contenzioso tra due operatori e, infine, mille metri a destinazione [illegible]ciale, «scoperti» dall'attuale giunta in un Pecli di via Ragazzi del '99. Durante la riunione non sono mancate critiche alla precedente amministrazione che [illegible] ha [illegible] l'altro provveduto, è stato rimarcato, ad adeguare il piano commerciale al nuovo Piano regolatore.

IL FUTURO. Durante la riunione delle commissioni l'assessore alle Attività produttive Ruscalla ha indicato due date: sottoporre il nuovo strumento di pianificazione commerciale all'attenzione del Consiglio comunale [illegible] il mese di marzo 2003; presentare i Piani di qualificazione urbana a giugno del prossimo anno. I Piani di qualificazione urbana (Pqu) prevedono il potenziamento di aree commerciali, attraverso interventi sull'arredo urbano e agevolazioni rivolte agli operatori commerciali. Sono previsti finanziamenti agli enti e ai negozianti da parte della Regione. L'Amministrazione Voglino non vuole lasciarsi sfuggire questa opportunità.

PIANO COMMERCIALE. L'assessore Ruscalla ha indicato ai «progettisti» del Piano commerciale alcune linee guida, fissando una serie di scadenze, tra cui la riconvocazione della seconda commissione consiliare a novembre; una prima ipotesi di piano da sottoporre all'esame della seconda commissione consiliare e dei commercianti, prima delle festività [illegible]talizie; e a gennaio l'incontro con forze sociali ed economiche cittadine per illustrare le linee di programmazione commerciale dell'Amministrazione.

INTERVIENE LA MARGHERITA

«Scorrettezze sulla multisala»

La «Margherita», uno dei partiti di maggioranza in Comune ha dichiarato, attraverso una nota, di condividere appieno la presa di posizione [illegible] grande distribuzione assunta dalla giunta nell'ultima seduta allargata ai capigruppo dei partiti di maggioranza. Per quanto riguarda i progetti di prossima realizzazione (elencati nell'articolo accanto) «consentiti dall'Amministrazione Florio», la Margherita sottolinea la necessità «di ridiscutere con gli operatori la destinazione commerciale [illegible] singoli interventi, predisponendo al più presto un Piano commerciale [illegible] a [illegible] il proliferare selvaggio di strutture commerciali devastanti». La «Margherita» ha posto l'attenzione anche sul Pecli «Virgilio5» di corso Alessandria (multisala cinematografica e centro di vendita) rimarcando «la scorrettezza e l'eccezionalità delle procedure adottate dalla Regione che hanno scavalcato il Comune, anche per l'atteggiamento volutamente passivo della giunta Florio». Il comitato provinciale [illegible] «Margherita» ha dichiarato infine «di impegnarsi a sostenere con la massima decisione la volontà dichiarata dall'Amministrazione comunale di tutelare un settore fondamentale [illegible] l'economia cittadina e finalizzata a ridimensionare gli insediamenti già programmati e a bloccare qualunque altra ulteriore iniziativa».

L'Amministrazione Voglino detta i tempi delle scadenze: a marzo il piano commerciale andrà in Consiglio comunale e per Natale sarà già disponibile una prima ipotesi

SORPRESA AD ANTIGNANO



[illegible] papaveri d'autunno

Saranno le bizze climatiche di un'annata imprevedibile. O forse qualche semina tardiva. Da qualche giorno un campo che costeggia la salita per Antignano si è colorato di rosso: sono spuntati i papaveri, quasi fosse piena primavera-estate. Un suggestivo colpo d'occhio (come documentato nella foto di Giulio Morra) che non aiuta comunque a risolvere il «mistero botanico» di questa fioritura inaspettata. Così come qualche giorno fa qualcuno ha detto di aver visto dischiudersi i lillà e [illegible] sulle colline di Vallarone [illegible] un ciliegio facevano timidamente capolino le gemme con i boccioli bianchi. Effetti cromatici indubbiamente affascinanti, ma altrettanto carichi di interrogativi. Fiori come presagi della natura che cambia o soltanto un delizioso «regalo» della campagna prima del lungo riposo invernale? [cl. o.]

VERTENZE DA DOMANI

Scioperano insegnanti e [illegible]

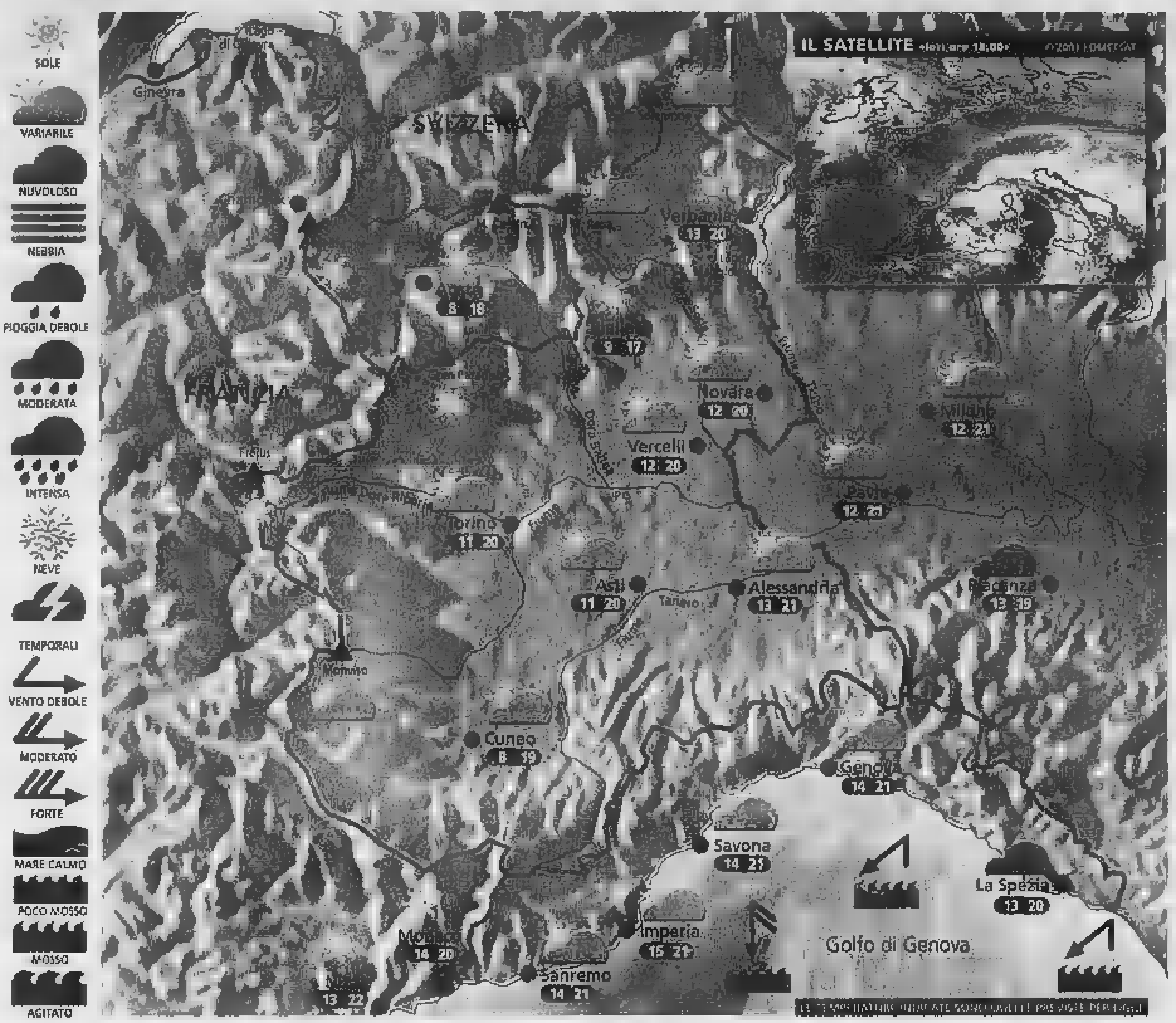
ASTI. Quella che si apre domani è [illegible] settimana di scioperi che interessano in particolare i servizi.

Scuola. E' stato indetto per domani uno sciopero da Cisl Uil e Snals contro i tagli previsti al settore nella Finanziaria. Una delegazione di sindacalisti incontrerà domani alle 8,30 il provveditore Francesco Contino e alle 11 il prefetto. «Sono previste minori risorse - spiega Giuseppe Nosenzo, segretario generale Cisl scuola - pari a 168 milioni di euro che toccheranno personale docente e non docente, classi, handicap e incideranno fortemente sull'organico della scuola elementare». Altro punto caldo della piattaforma rimane il blocco delle immissioni in ruolo già previste.

Medici. Martedì i medici di famiglia aderenti alla Fimmg chiuderanno per tutta la gior[illegible] gli ambulatori (saranno garantite, gratuitamente per gli assistiti, le visite domiciliari urgenti e le visite in assistenza domiciliare integrata già in atto). Lo sciopero è «una protesta contro la paralisi della sanità piemontese». Non aderiscono i medici dello Snami sindacato che contesta le motivazioni addotte dalla Fimmg.

Cgil. E' confermato per venerdì 18 lo sciopero generale proclamato dalla Cgil contro la politica [illegible] del governo e in difesa dei diritti dei lavoratori. [r. at.]

METEO



Situazione

Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a[illegible] dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte si [illegible] avute delle schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina un miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

Previsioni

Al primo mattino ancora locali addensamenti su Alessandrino, Cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. [illegible] corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ample. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento [illegible] quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

ZOOM

I temporali prefrontali

Quando una perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso [illegible] nostre zone. Nubi tipo cirri [illegible] cirrostrati possono precedere anche di molto [illegible] fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva. Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di essere preceduta solo [illegible] innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, [illegible] hanno alcuna attinenza con [illegible] fronte in arrivo. Si tratta [illegible] linee [illegible] instabilità che possono precedere un fronte molto organizzato anche [illegible] 12 ore.
Il [illegible] movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà [illegible] perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati [illegible] raffiche di vento [illegible] indifferenti.
Se [illegible] temporale «prefrontale» risulta intenso, non è assolutamente detto che [illegible] fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire [illegible] più debole.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	20	REGGIO CALABRIA	20	22
BARI	18	21	ROMA	14	20
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	7	15
CATANIA	19	21	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	16	18	FRANCOFORTE	4	11
FIRENZE	12	19	GINEVRA	7	13
OLBIA	16	21	LONDRA	7	15
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	5	13
POTENZA	13	15	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 39 minuti; cala domani alle ore 0 e 19 minuti

IN 300 AGLI STATI GENERALI. APPELLO ALLA DETERMINAZIONE: «ABBIAMO FORZA E GENTE CHE CI SEGUE, RITROVIAMO IL CORAGGIO»

Marmo: «Cara Forza Italia fuori lo sguardo da tigre»

Franco Cavagnino

ASTI

Più che contarsi (poiché i numeri sono ancora dalla sua parte) Forza Italia vuole misurare il tono dei suoi muscoli: irrimediabilmente indeboliti dal brutto ko elettorale delle Comunali, oppure solo bisognosi [illegible] una cura ricostituente? Agli Stati generali di ieri, hotel Salera, sono risuonati inviti perentori [illegible] scosse elettriche. Il primo: riporre i fazzoletti: vietato piangersi addosso per- [illegible] si [illegible] perso il Comune, altrimenti diamo agli avversari altri strumenti per attaccarci. Il sottosegretario Maria Teresa Armosino è sferzante. A certi «trentenni rampanti» del partito suggerisce «di mangiarsi [illegible] 5 e 6 anni [illegible] m....» per imparare la sofferenza «di chi è stato all'opposizione». Non è meno tenero [illegible] gli alleati l'avvocato-parlamentare: «C'è un tentativo in atto, anche da parte di taluni alleati, di dire che Forza Italia è il partito delle lobby e dei potentati. Sbagliato, noi [illegible] il partito della gente. E ricordi la coalizione di centro destra: quando Forza Italia ha perso, gli alleati [illegible] sono [illegible]mentati. Loro sono elementi utili per la vittoria, ma se noi non teniamo, non ce la fanno neppure loro». Roberto Marmo che ha voluto qu[illegible] giornata, conia lo slogan degli «occhi di tigre». «Sì - dice - un partito dagli occhi di tigre, determinato, col coraggio di spiegare le riforme che vogliamo». E lusinga l'ex [illegible] Ferrante Marengo, quando afferma «che nei suoi occhi, vede proprio lo sguardo della tigre».



Vittorio Massano

Temi locali e nazionali si sono accavallati nella sala affollata [illegible] tra amministratori, politici, simpatizzanti. La crisi Fiat, la minaccia della guerra che ha bloccato gli investimenti: congiunture sfavorevoli piovute sul capo del leader Berlusconi e del governo. Ma anche il nodo sanità nel Sud Astigiano e, soprattutto, il richiamo a tornare tra [illegible] gente «a ritrovare lo spirito del 1994». «Perché noi siamo un partito di popolo, il partito [illegible] gente semplice - ha tuonato Marmo - Abbiamo forza e persone che ci seguono e, allora, torniamo tra la gente e riprendiamo a spiegare che cosa vogliamo, mettiamoci a disposizione. Nulla va dato per acquisito, ma nulla va dato per compro[illegible] trentina gli interventi, da Massano a Galvagno, Marmo, Florio, Armosino, Quaglia, Marengo, Aresca, Porrato, consiglieri, sindaci, simpatizzanti, iscritti, ben orchestrati [illegible] moderatore Piero Mora, consigliere provinciale.

A fianco il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato con le hostess degli Stati generali. Sotto i vertici del partito schierati in prima fila



Maria Teresa Armosino agli alleati: «Ricordatevi, se calano i voti degli azzurri perdete anche voi»



ARRESTATI DAI CARABINIERI

Truffa [illegible] due zingari presi a [illegible]

[illegible] La hanno presi in paese, pochi minuti dopo aver tentato [illegible] truffa nell'abitazione di un anziano a Loazzolo, fingendosi prima addetti Enel e poi finanzieri. In manette [illegible] finiti Lorenzo Chino, [illegible] anni e Lorenzo Bresciani, 25, entrambi nomadi astigiani. A bloccarli sono stati i carabinieri di Bubbio e Roccaverano: un'operazione scattata subito dopo l'allarme lanciato dall'anziano. Il pensionato ha telefonato al «112»: «Sono entrati due in casa che sono appena fuggiti, hanno cercato dappertutto i soldi».

I militari delle due Stazioni hanno subito organizzato dei posti di controllo «volanti» e in [illegible] di questo [illegible] incappati i due nomadi la cui auto corrispondeva alla descrizione fornita dal pensionato.

Sono stati dichiarati in arre[illegible] e trasferiti in carcere a Quarto. L'accusa è di tentata truffa e alterazione di targa: avrebbero infatti cercato di camuffare alcuni numeri della sigla di identificazione dell'auto, proprio per «depistare» eventuali controlli.

[illegible] dovrà ora accertare [illegible] i due nomadi abbiano avuto un ruolo attivo in altri colpi analoghi messi a segno in precedenza nelle campagne dell'Astigiano, l'ultimo dei quali a Rocca d'Arazzo, due giorni fa: [illegible] pensionata è stata derubata di 300 euro [illegible] due falsi addetti Enel. [f. b.]

[illegible] BREVE

CASTAGNOLE LANZE

L'ex assessore Piccatto migliora dopo l'incidente

Ha ripreso conoscenza, all'ospedale di Cuneo, Luciano Piccatto, 43 anni. L'ex assessore comunale era in [illegible] vigile da martedì, quando con la [illegible] bicicletta era rimasto coinvolto in un incidente sulla tangenziale di Alba. [l. n.]

[illegible]

Dirigente d'azienda assolto per l'infortunio a un operaio

Sauro Pastrone, dirigente della [illegible] Italia (ex Iecme) di Montiglio è stato assolto in appello dall'accusa di lesioni colpose dopo che nel luglio '96 [illegible] operaio di era tranciato la falange di una mano, in azienda. I giudici hanno accolto la tesi difensiva, sostenuta dall'avvocato Alberto Pasta. In primo grado il dirigen[illegible] [illegible] stato condannato a un mese.

MONCALVO

Studenti ungheresi da domani ospiti in città

[illegible] domani al 18 ottobre 32 studenti ungheresi tra i 10 e i 14 [illegible] e sette [illegible] insegnanti provenienti da Szolnok saranno ospitati dal Comune e dell'Istituto scolastico comprensivo. Si tratta della prosecuzione del progetto «Teatro oltre confine» che da tre anni la cittadina aleramica organizza con al Provincia di Asti. Gli scolari ungheresi terranno stage di danza, [illegible] lavorazione della creta, ricamo, già sperimentati [illegible] studenti fran[illegible] Nel pomeriggio festa [illegible] Teatro Comunale con un programma dedicato alle danze magiare e monferrine. [g. pr.]

NIZZA

Confronto con i sindaci in difesa dell'ospedale

Nuove iniziative per il Comitato di difesa dell'ospedale della Valle Belbo: il gruppo per martedì sera alle 21 nel salone del consorzio Cisa in via Gozzellini, ha invitato ad un confronto i sindaci di tutto il Sud Astigiano. Inoltre nei giorni scorsi ha inviato lettere [illegible] presidente [illegible] Provincia Roberto Marmo ed al direttore dell'Asl 19 Antonio [illegible] Santo. I particolare a Di Santo, i cittadini chiedono spiegazioni sul fatto che il gruppi di studio incaricato di valutare il futuro dell'ospedale nicese, sia composto esclusivamente da funzionari dell'Asl stessa. [g. pr.]

[illegible]

Sarà creato un logo per i tartufi piemontesi

[illegible] è riunito ieri p[illegible]riggio in Regione a Torino il Comitato promotore della Strada del tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte, che riunisce [illegible] province di Cuneo, Asti e Alessandria. [illegible] si è discusso nella necessità di creare un logo per rappresentare la Strada del Tartufo e i trifolao piemontesi. All'incontro, presieduto dall'assessore regionale [illegible] Turimo Ettore Racchelli, hanno partecipato anche gli astigiani Flavio Accornero (consigliere del Centro nazionale studi tartufi e rappresentante Camera di commercio), Angelo Borgogno (Provincia), Aldo Fara (sindaco di Moncalvo e rappresentante dei comuni sede di fiere e giornate del tartufo), Piero Botto (presidente Atam e delegato associazioni trifolao astigiane), Mauro Carbone (Centro studi tartufo).

DOMANI PARTE LA CAMPAGNA DI PREVENZIONE CONTRO L'EPIDEMIA INFLUENZALE ATTESA PER DICEMBRE

Un vaccino per difendersi da «Panama»

Sino al 30 novembre l'Asl lo offre ad anziani e malati

DOVE E QUANDO

Gli orari degli ambulatori

■ Ecco gli orari dell'ambulatorio vaccinazioni di **Asti**, in corso Dante 202 (ex Don Bosco). **Lunedì**: sino al 31 ottobre 11 - 15,30; dal 4/11 al 29/11: 11-12,30; **martedì**: 13,30-15,30 e dal 4/11 13,30-15; **mercoledì**: 13,30-15,30; **giovedì**: 8,30-12,30 e 13,30-15,30; dal 4/11: 10,30-12,30; **venerdì**: 8,30-12,30 e 13,30-15,30; dal 4/11 13,30-15.

Distretto Asti sud: Montegrosso: lunedì, 9,30-12 (sino al 31/10) e 9,30-10,30 (11/11 e 25/11). **Bubbio**: 22/10: 9,30-12 ; 10,30-12 (5/11). **Canelli**: mercoledì, 13,30-14,30 (sino al 29/11). **Nizza** giovedì, 9,30-12 (sino al 31/10); 9,30-11 (dal 4 al 29/11). **Costigliole**: 10- 13,30 (17 e 31/10) e 11-12,30 (14 e 28/11). **Castagnole Lanze**: 13,30-15 (24/10), 11-12,30 (5 e 19/11). **Mombaruzzo**: 13,30-14,30 (18/10 e 15/11).

Distretto Asti Nord: Castello d'Annone lunedì: 13,14,30 (sino al 31/10) e 13-14 (dal 4/11 al 29/11). **Calliano**: lunedì: 10-13 (sino al 31/10) 10-12,30 (dal 4 al 29/11). **Villanova**: martedì: 11-13 (sino al 31/10) e 11-12 (dal 4 al 29/11). **San Damiano**: martedì 8-11 (sino al 31/10) e 8-10 (dal 4 al 29/11); **Villafranca**: mercoledì 11-13 (sino al 31/10) e 11-12,30(dal 4 al 29/11). **Montemagno**: 15-17 (sino al 31/10) e 15-16. **Montechiaro** giovedì 11,30-13,30 (17 e 31/10) e 11,30-12,30 (7 e 21/11), venerdì: 10-12,30 (25/10) e 10-12 (15 e 29/11). **Cocconato**: 11-13,30 (24/10) e 11-13 (14 e 28/11).

ASTI

Da domani parte la campagna di vaccinazione antinfluenzale dell'Asl 19. L'iniziativa è rivolta, [illegible] consueto, alle categorie considerate a rischio di complicazioni, ovvero: anziani [illegible] sopra di 65 anni, oppure soggetti di qualsiasi età con malattie croniche dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio e chi soffre di malattie metaboliche (esempio: diabetici, persone affette da malattie renali e di tipo immunologico, ecc).

Chiunque rientri in queste categorie potrà effettuare, [illegible] al 30 novembre, la vaccinazione antinfluenzale gratuitamente: basterà presentarsi negli ambulatori Asl (vedere box a fianco per orari e sedi) oppure dal proprio medico di famiglia.

«La [illegible] è indirizzata principalmente a ridurre i danni che possono derivare in caso di complicazioni - ricorda la dottoressa Daniela Rivetti, responsabile del Servizio di igiene pubblica dell'Asl - Per questo raccomandiamo di farla. Lo scorso [illegible] nei nostri ambulatori [illegible] state [illegible]inistrate circa [illegible] mila dosi di vaccino: possiamo stimare che è [illegible] raggiunto almeno il 50% della popolazione over [illegible] anni».

[illegible] esperti prevedono che l'epidemia di influenza (quest'anno il virus è stato battezzato «Panama») dovrebbe arrivare attorno a Natale: pare che si presenterà con una forma più virulenta che in passato, manifestandosi [illegible] tosse, mal [illegible] gola, febbre e dolori intestinali. Il periodo indicato, per la vaccinazione, arriva sino a fine novembre, anche per garantire la copertura per tutto il periodo di attività del virus, che sarà di almeno 6 mesi.

Chi [illegible] rientra nelle categorie a rischio, può ugualmente premunirsi procurandosi il vaccino in farmacia: nell'Astigiano è già arrivato, cu[illegible] di diversi tipi e per averlo è necessaria la prescrizione medica. Il costo varia tra gli 11,90 e i [illegible] euro. [f. la.]

EBARNABO: «PREVENIRE LE RIPERCUSSIONI DEL CASO FIAT»

Crisi dell'automobile An chiede interventi

ASTI

Sindacati astigiani preoccupati sulle possibili ripercussioni della crisi Fiat sull'indotto auto: sono oltre [illegible] gli addetti potenzialmente interessati che lavorano in aziende legate al settore (Arvin, Cortubi, Util, Trust per fare alcuni nomi). Per il momento [illegible] si sono segnali di possibili tagli, anche perché molte aziende hanno diversificato i mercati.

Qualche timore arriva dalla Trust (produce fanali e un [illegible] capitale è in mano alla Magneti Marelli): il 17 ci sarà un incontro in municipio, convocato [illegible] sindaco Voglino per la verifica dell'intesa della [illegible] estate: «L'azienda non ha rispettato tutti gli accordi» rilevano i sindacati che lamentano tra l'altro la mancata rotazione nella cassa integrazione.

Delle possibili ripercussioni della crisi Fiat nell'Astigiano, e in particolare degli aspetti economico-sociali, si è occupato il direttivo provinciale di Alleanza nazionale.

«Si devono prevenire eventuali aspetti negativi che vadano a colpi[illegible] famiglie e aziende - spiega il presidente di An Sergio Ebarnabo - per questo come An chiediamo all'Amministrazione provinciale di aprire un dibattito che possa cercare soluzioni che vadano ad ovviare eventuali crisi occupazionali».

In particolare si chiede un monitoraggio dell'indotto Fiat, di contattare le aziende interessate per capire l'eventuale impatto sul territorio astigiano e di cercare soluzioni occupazionali alternative nell'ambito del territorio astigiano.

«Chiediamo anche - [illegible] Ebarnabo - che vengano valutate forme di incentivazione per favorire il ricollocamento di attività industriali e artigianali da creare diversificazione economico-produttiva, come è avvenuto ad esempio con il grande polo dell'eno-meccanica a Canelli».

Intanto sul fronte industriale, resta aperto il caso Hlt: l'azienda di motorini elettrici (per tosaerba) ha ricevuto un'intimazione [illegible] sfratto mentre mercoledì in tribunale sarà discussa la richiesta [illegible] fallimento presentata da un gruppo di [illegible] dipendenti, che lamentano il mancato pagamento [illegible] tutte le spettanze. [f. la.]

Quel [illegible]

In ospedale un test del respiro verifica la guarigione da infezioni intestinali

ASTI

Per chi soffre [illegible] infiammazioni e altre patologie dell'apparato gastroduodenale, è una [illegible] liberazione: a terapia conclusa, basterà un soffio, anziché la fastidiosa gastroscopia, per verificare la guarigione dall'infe[illegible] da Helicobacter pylori, agente responsabile di molte malattie dell'apparato gastroenterico.

Il nuovo esame, da qualche tempo attivato al servizio di Gastroenterologia dell'ospedale, si chiama Urea Breath Test: è eseguibile ambulatorialmente e con estrema facilità (basta [illegible] una apposita apparecchiatura) e permette una diagnosi precisa ed attendibile della guarigione dall'infezione. «Questa nuova attività - spiegano dall'Ufficio relazioni col pubblico dell'Asl 19 - rappresenta un ulteriore passo avanti nella ricerca della qualità del servizio rivolto ai nostri pazienti ed è il proseguimento di un programma di sviluppo che l'Azienda sta portando avanti da tempo, in modo da poter fornire all'utenza un'assistenza completa, clinica ed endoscopica».

Il Servizio esegue in media 3200 esami all'anno (circa 2000 indagini del tratto digestivo [illegible]periore e 1200 del tratto digestivo inferiore): una mole di lavoro che però non riesce a coprire tutte le richieste, sempre in aumento. L'Asl ha avviato la riorganizzazione del Servizio che ha potuto contare anche sull'apporto della sezione astigiana della Lega contro i tumori (presidente Fernando Sorisio), che ha donato negli ultimi anni [illegible] apparecchiature endoscopiche.

«L'Endoscopia digestiva - spiegano all'Asl - nel corso degli anni, ha radicalmente modificato l'approccio nei confronti del trattamento diagnostico e terapeutico, diventando uno strumento insostituibile a disposizione dei medici e permettendo ai pazienti di affrontare l'indagine e l'intervento con facilità e senza particolari effetti negativi. Le diverse procedure operative dell'Endoscopia permettono di intervenire direttamente [illegible] determinate malattie, sia in senso preventivo, come l'asportazione endoscopica dei polipi del colon, che terapeutico come il trattamento di lesioni emorragiche, dilatazione di stenosi, asportazione di calcoli». [f. la.]

RICORDANDO IL DIPLOMA AL [illegible]



Rimpatriata per [illegible] del 1957

Una giornata molto particolare, quella di ieri, per un gruppo di ragionieri che hanno frequentato l'istituto tecnico «Giobert» di Asti. Ieri hanno infatti voluto ricordare il quarantacinquesimo anniversario del diploma. Accompagnati dal professor Roberto Marchetti, già direttore del «Centro nazionale studi alfieriani» i ragionieri hanno trascorso alcune ore insieme visitando l'Arazzeria, il teatro Alfieri (nella foto), il Battistero di San Pietro. Quindi [illegible] pranzo al ristorante «Moro» [illegible] Lungotanaro

PROPOSTE AL CONVEGNO DI IERI, CONCLUSOSI CON I PREMI AI PRODUTTORI

Le nocciole di Castellero lanciano la sfida-qualità



I produttori di nocciole di Castellero premiati ieri per la resa al termine del convegno dedicato alla nocciola. L'appuntamento ha offerto anche l'opportunità per discutere sulle virtù dell'olio di nocciola utile nell'alimentazione e in cosmesi

CASTELLERO

Se invece di produrre commercializzare nocciole un mercato troppo concorrenziale, potesse creare una struttura per vendere sgusciare frutto, il ricavo non si farebbe attendere: questo in sintesi il proposito scaturito ieri a Castellero durante il convegno voluto dal Comune in occasione della sagra della nocciola, quest'anno dedicato ai progetti del «Leader Plus» (con fondi comunitari da integrare con danaro privato), finanziato al Gruppo di azione locale del Nord della provincia, gu Mario Sacco. In particolare la filiera della nocciola lascia intravedere nuove possibilità, come hanno sottolineato il docente universitario Vincenzo Gerbi o presidente del Consorzio di tutela Giuseppe Robaldo. Nell'incontro è parlato anche di coltivazione (la ricercatrice Nadia Valentini) e dei pregi e difetti dell'olio di nocciola (Emanuele Forte della Lipitalia). Ricco di antiossidanti o calorie, è ottimo in cucina ed in cosmesi. Spremuto a freddo (in c'è il produttore Bruno Arisio che ha già presentato domanda per il marchio del suo Nocciolio), ha prezzi elevati (intorno ai 26 euro litro), ma il rovescio della medaglia è che arriva anche dalla Turchia a basso prezzo in forma grezza e viene usato per sofisticare l'olio di oliva. Stranezze dei mercati ma anche stimolo a lavorare sul «piccolo», utilizzando la denominazione di legge, per tutelare il prodotto. In modo che il consumatore sia disposto a pagarlo anche qualcosa più. Discreta la qualità di quest'annata nella zona, da vendersi intorno ai 170 euro al quintale: tra l'altro Castellero, ha spiegato Secondo one della Coldiretti, ha il 63 per cento di iscrizioni all'albo IGP e batte di gran lunga gli altri paesi della comunità Valtriversa. Il sindaco Roberto Campia ha premiato i vincitori del concorso per la «resa»: 49 per cento da etto di nocciole. Due sezioni in gara. Per il paese ha vinto Alfredo Rosso, seguito da Secondina Borello, Franco Massino, Giuseppe Campia. Tra i produttori della Valtriversa primo posto per Luigi Veglio di Villafranca, secondo per Ernesto Novara (Cantarana) Emilio Boano (Baldichieri). [r. e.]

«CATTERINA», L'ULTIMO LIBRO DI LAURANA LAJOLO



La scrittrice Laurana Lajolo firma autografi alla presentazione di «Catterina»

Le donne raccontano la ricerca della libertà

ASTI

Grande partecipazione venerdì sera alla Biblioteca Astense alla presentazione del romanzo «Catterina» (Editrice Impressioni Grafiche, Acqui Terme), saga familiare sulle colline del Monferrato narrata Laurana Lajolo.

Dopo un'intensa lettura di due passi del libro da parte dell'attrice Lorenza Zambon della Casa degli Alfieri, Maria Grazia Bologna, docente di Lettere, ha tracciato un accurato quadro della presenza femminile nel mondo contadino, analizzando i personaggi e l'ambientazione del racconto. Il giornali Carlo Francesco Conti ha delineato le emozioni e i sentimenti delle protagoniste del romanzo.

Tra gli interventi del pubblico, quello Eugenio Guglielmi che ha notato l'universali dei valori portati dal romanzo, che non lo legano a connotazione locale limitata, di strapaese, ma all'intera umanità.

Laurana Lajolo ha poi rivelato la lunga passione (vent'anni) con cui ha scritto il libro, omaggio alla propria bisnonna e alla componente femminile della famiglia, nascondere l'emozione di parlare del libro nella sua città, ringraziando particolarmente il folto gruppo di vinchiesi giunti ad ascoltarla. «Ho amato molto le donne di questo libro - ha detto - pur differenti tra loro, legate a quattro epoche diverse, compiono un cammino difficile, cercano di affermare la propria libertà». [r. at.]

IL

OGGI

CASTELLI APERTI. Si possono visi- la Torre Troyana di Asti (10-13/16-19) e il castello di Cisterna (15-18.30).

LEO CLUB. I soci piemontesi, alla seconda giornata nell'Astigiano, visitano le Cantine Riccadonna a Canelli e alcuni monumenti di Asti.

8-19, FIERA D'AUTUNNO. Bancarelle protagoniste in piazza Alfieri e dintorni.

8-18,30, VILLA SAN SECONDO. Mostra mercato «Madonna delle Grazie» con una cinquantina di espositori (produttori, coltivatori, artigiani e hobbisti). Funziona l'Osteria Monferrina con piatti tipici e vini di Gianni Betta. Nel pomeriggio distribuzione di «pulenta e fricia».

8,30, CASTELLERO. Ultimo giorno della Sagra della nocciola.

9, INCISA SCAPACCINO. Sagra del cardo storto e della Barbera.

9,30, MONTIGLIO MONF. Seconda giornata della Fiera tartufo.

9,30, ROCCHETTA TANARO. Alla «Fattoria Roceta» prosegue la presentazione della «Arf1», automobile barchetta da 150 cavalli. Orari: 9,30-12/14,30-18. Fino a martedì.

10-20, Nel'atrio della Provincia mostra micologica del Gruppo Camisola. In visione centinaia di specie (velenose e non). Inaugura il sindaco Voglino.

10-13,30, CANELLI. In piazza Cavour il movimento ecologico nazionale «Una» raccoglie firme per chiedere al mini di Grazia e Giustizia l'inasprimento delle pene per chi maltratta uccide gli animali.

10, MONCALVO. Nella chiesa della Madonna delle Grazie è in visione la mostra «Monferrato allo specchio» dall'associazione «Paolo Ferraris».

11, CASTELL'ALFERO. Con le messe celebrate nelle parrocchiali del paese e di Callianetto si apre la festa dei «Giovani della terza età». Alle 12 pranzo nel salone del castello (menù a 16 euro). Premi nati 1907 a 1912.

13, LOAZZOLO. «Pranzo in Langa» alla «Locanda degli amici». In menù ravioli al plin, cinghiale al civet, robiola con miele. Quota: 25 euro. Info: 0144/87.262.

13, ANTIGNANO. «Sfojè la melia»: all'agriturismo «Il focolare» gli anziani animano l'usanza contadina di «sfogliare il granoturco». pomeriggio canti e balli «L'allegra brigata». Con foglie di granoturco Ferdinando Destefanis («Nandino») costruirà sporte e impaglierà sedie. Degustazioni con i produttori locali e torte del Cif.

14-22, ASTI. Mostra ornitologica regionale alla palestra dell'ex caserma Colli di Felizzano.

14, CELLARENGO. Festa di San Firmino: caccia al tesoro automobilistica, gara a bocce, giochi in piazza e stima «pitu». Alle 16 bruchette e vino.

14,30, CASTAGNOLE . Caccia al tesoro (partenza in piazza Marconi) organizzata dalle Medie Vicari per raccogliere fondi con cui comprare computer. Quota d'iscrizione: 3 euro. Dalle 9,30, nelle piazze San Bartolomeo e Marconi, vendita di ricami torte ricavato alle scuole).

15, CORTANZE. Nel maniero consegna del premio letterario «... Una favola al castello» patrocinato dall'Utea di Torino.

15, CORTAZZONE. Passeggiata di «Quattro p a Nord Ovest»: ritrovo alla bocciofila con visite guidate al castello e alla chiesetta di San Secondo.

15, MONTABONE. Cerimonia per «trasformare» piazza Europa in piazza Margherita Costamagna (ex sindaco del paese dal 1964 all'80 e maestra elementare scomparsa nell'84). Alle 15,30 messa nella parrocchiale di Sant'Antonio e rinfresco.

20, ASTI. «Sherazade», cena marocchina e danze mediorientali Noura Jamal al Diavolo Rosso. Ingresso libero (per la cena 10 euro).

22, ASTI. Musica commerciale e revival «Don Carlos» di via Comentina con specialità argentine e sudamericane.

SCUOLA. Sciopero generale proclamato da Cgil, Cisl, Uil contro i tagli del governo.

8, SAN Da oggi e fino al 19 ottobre possono conferire gli ingombranti (esclusi frigoriferi e pneumatici) nel di piazza Bonzani: gna preventivamente chiedere l'autorizzazione in Comune. Servizio limitato ai residenti. Orario: 8-13/15-18.

14,30-18, ASTI. Inizia all'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri» il ci di conferenze «Storia della voce: da Monteverdi a Morricone». Giovanni Guanti tratta il tema: «Monteverdi e la nascita dell'opera».



Bruno Fantozzi, presidente Univol

18, ASTI. Nella sede Univol di Morelli il presidente Bruno Fantozzi presenta il convegno «Integrazione socio-sanitaria in ambito prischiatrico» fissato per il 25 ottobre.

20,45, ASTI. Si apre laboratorio di psicologia applicata «L'ar comunicare»: incontri il lunedì, all'Auditorium del Centro giovani, tenuti dallo psicologo e psicoterapeuta Pellegrino Delfino. Info:0141/399.599.

21, ASTI. Al Consiglio di Circoscrizione Asti Ovest si parla trasporto urbano e raccolta differenziata.

21, VARIGLIE. La proposta del Comune di aprire un'«isola ecologica» in frazione viene discussa nella seduta del Consiglio di circoscrizione.

21-23, CASTAGNOLE LANZE. Si apre corso dell'Utea: nella sala consiliare del municipio lezione Diritto Giangiacomo Dapino.

21, SAN DAMIANO. L'assessore Monticone (Finanze) espone alle aziende i criteri per l'acquisizio delle aree della nuova zona industriale di reg. San Vincenzo.

21,15, ASTI. L'assessore alle Politiche giovanili Giuseppe Passarino espone ad associazioni, cooperative, consulte giovanili e operatori le linee guida dell'assessorato. Appuntamento al Centro gio.

21,30, CASTIGLIONE. Il punto sui lavori corso nella ventina all'ordine del giorno del Consiglio di circoscrizione.

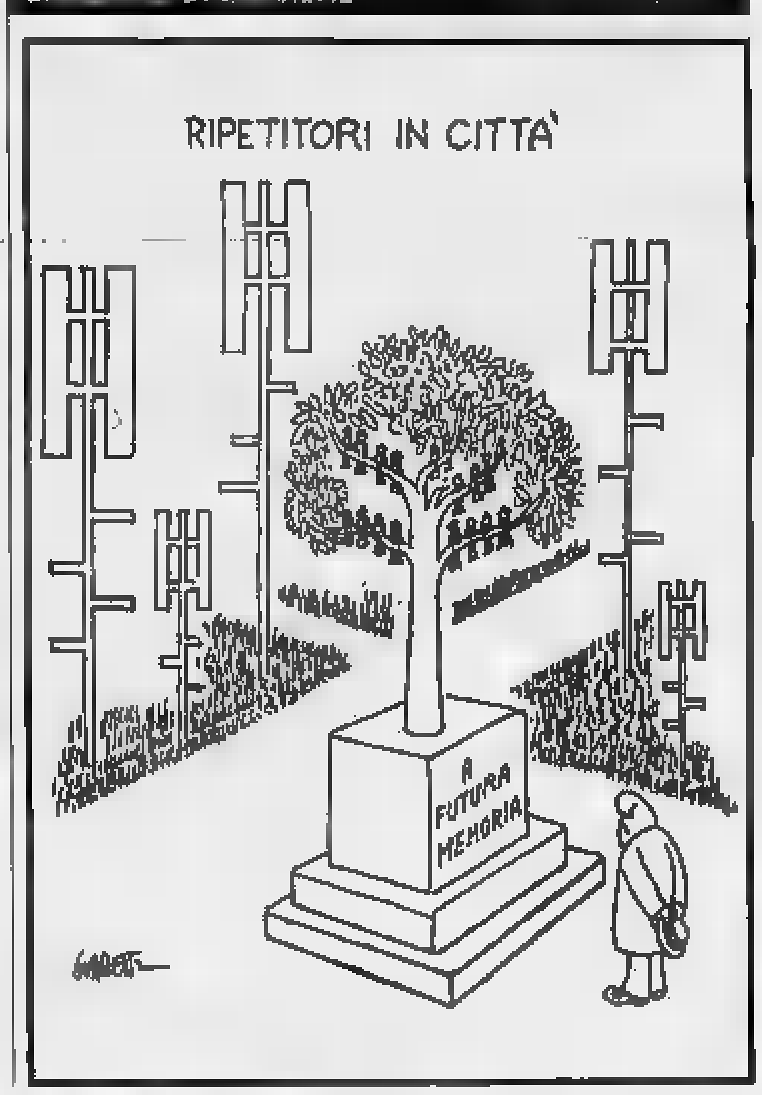
21,30 ASTI. «Serenata per il cavaliere» al Diavolo Rosso: Carlo Cornaglia presenta il proprio libro «Sua presidenza biografia in rima di Silvio Berlusconi».

INCONTRO PROVINCIA

tra H3G il Comune

ASTI. Ancora botta e risposta tra Comune e «H3G»: nella riunione venerdì in Provincia l'assessore Ruscalla (Attività produttive) ha ribadito la contrarietà alla decisione della società di avviare le pratiche per altri sette ripetitori senza attendere il varo del piano siti (previsto per dicembre). «Indicheremo agli astigiani - ha detto l'amministratore - i gestori che agiscono dimostrando di preoccuparsi per la salute dei cittadini e quelli che operano nonostante tutto». Dalla compagnia è stato ricordato che la scelta di sfruttare il decreto Gasparri è legata soprattutto alla possibilità di usufruire di procedure burocratiche più snelle. Gli altri gestori presenti (Wind, Omnitel, Tim) hanno chiarito intendono attendere piano dei siti o si muoveranno nell'ambito del decreto Gasparri. ministro delle Telecomunicazioni dovrebbe ad Asti il ottobre per partecipare a convegno di carattere sanitario. [l. n.]

L' DI RENE



ESPERTI A CONVEGNO

discute recuperare vecchie cascine

ROATTO. Anche la comunità colli «Valtriversa» comuni si «concentra» sul paesaggio: per le 17 di oggi è in programma, nella sede della Pro loco, l'incontro sul tema «Il recupero e il riuso degli edifici rurali».

L'elenco dei relatori sarà aper da Vincenzo Gerbi, presidente della commissione Cultura della comunità (è pure sindaco di Cantarana e docente di Agraria all'università di Torino). Altri contributi verranno Alessandro Boano, architetto, coautore del volume «Il recupero degli edifici rurali nella provincia di Asti», l'economista Claudio Cominotti e Cristina Lucca (si occupa dell'Astigiano per la Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici del Piemonte). Altri contributi dall'assessore provinciale Marco Maccagno (Cultura) e Giancarlo Giovara, vicepresidente dell'Agenzia turistica locale di Asti e del Gal Basso Monferrato. Durante l'incontro, moderato da Giusy Gobello, un dirigente della Cr-At illustrerà possibilità di finanziamento per recupero delle vecchie cascine. [l. n.]

ARTE E

. Sabato ottobre alle 16,30, nella ex chiesa di San Giuseppe, si inaugura «Mostra sociale d'Autunno», organizzata dalla Società promotrice delle Belle arti di Asti. Saranno esposte 130 opere dei soci del sodalizio; la mostra dura fino al 3 novembre ed è visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, da martedì a sabato. In occasione dell'inaugurazione ci sarà uno «stacco musicale» con Alessandro Franco, Elena Capello e Martina Gozzelino. Domenica 27, sempre alle 16,30, l'Orchestra giovanile astigiana, eseguirà musiche di Vivaldi, Handel e Bach. Ingresso libero.

GRIBAUDO. Oggi chiude la mostra di Ezio Gribaudo, pittore del Palio 2002, nella ex chiesa di San Giuseppe. Orario: 10-13/16-19.

CAROSSO. Ultimo giorno per visitare la personale di Carlo Carosso, nella sala mostre «Arpino», via Guala 45 a Bra. L'artista astigi presenta opere (pittura e scultura) ispirate alla mitologia greca. Orario: 10-12/16-20.

COSTIGLIOLE. Alla Cantina dei vini è aperta, fino al 3 novembre, la mostra della pittrice Roberta Vena. Da martedì a venerdì 10-12; sabato e domenica 10-12 e 15-18.

. Complesso di Pietro (Battistero) Walter Accigliaro, Ferruccio D'Angelo e Segio Omedè presentano «La Mu inquieta». I tre artisti sono docenti all'Istituto d'Arte «Benedetto Alfieri» di Asti. Fino al 27 ottobre, orario: 10-13/16-19. Chiuso il lunedì. [a. b.]

LETTERE

Infortunio alla Dierre «Sindacati

Scrivo per conto della Dierre SpA e mi riferisco alla notizia del 10 ottobre, nel quale viene riportata l'ennesima presa di posizione della Rsu, questa volta a seguito di un infortunio verificatosi nello stabilimento.

Infatti, risponde a verità quanto affermato dalla Rappresentanza sindacale, vale a di che l'Azienda abbia negato alla stessa la possibilità intervenire, ma: la Rsu è stata prontamente informata dell'accaduto, nella mattinata del giorno dell'evento, da parte dello stesso Direttore di stabilimento, sig. Gaetano De Robertis, ma la stessa non ha neppure ritenuto di intervenire e soltanto nel pomeriggio il sig. Gabriele Vito, che il mattino non era al lavoro in quanto lavorava nel secondo turno, richiesto un permesso sindacale senza, per altro, specificare che relazione n l'infortunio, per altro successo al mattino; pertanto, il permesso non veniva concesso semplicemente perché la produzione sarebbe stata compromessa a seguito del permesso, ma quando lo stesso Gabriele Vito ha precisato che si trattava dell'infortunio, il permesso gli concesso pur non comprendendo a cosa sarebbe servito, dato che la vicenda era ormai terminata.

Tentare di strumentalizzare l'accaduto, sapendo si sono svolti i fatti, ed addossare all'azienda colpe che la stessa non ha, non sembra utile a nessuno.

Avv. Lino Mangone

Rotonda Est c'è l'impegno della Satap

Rispondo alle lettere pubblicate dai giornali e alle numerose segnalazioni pervenute in Municipio circa lo smantellamento della rotonda in corso Alessandria di fronte allo svincolo Asti-Est dell'autostrada. Confermo, come già espresso in altre occasioni, che la realizzazione e la successiva eliminazione della rotonda in questione sono stati interventi di competenza dell'Amministrazione provinciale di Asti.

Per risolvere il problema del traffico in Alessandria ricordo l'impegno della Satap a realizzare in tempi brevi una rotonda più grande, in grado di vari flussi di transito, e il collegamento diretto tra la tangenziale e il casello Asti-Est.

Vittorio Voglino
sindaco di Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.356; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** .503; **Costigliole:** 0141 5.779; **Isola:** 0141 958.685; **le:** 0141 919.237; **Monastero B.:** 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Corso Savona*, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Domani sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Don Bosco*, piazza Veneto 9, tel. 0141/212.845.

Canelli: Sacco, via Alfieri 16.
Moncalvo: Ottone, via Castello.
Nizza: *Ferrile*, via Partigiani 1. Domani *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 987.8468.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.5152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 591.232-31.740; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.

NECROLOGIE

1996 2002
Carlo
Infinitamente, sempre. Proteggici tu.

campanili

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: corso Alfieri 234 telefono 0141.390.811 - 0141.530.224

Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

PK publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

LE FOTO DELLA SETTIMANA









In alto, da sinistra: la delegazione di enogastronomi americani, ospiti [illegible] Camera di commercio; gli alpini di Montemarzo, con il sindaco Vittorio Voglino. Qui a fianco: allievi e docenti della scuola di estetica Saem di Asti e la poetessa Elisa Dell'Orso di Isola premiata a Parigi

Questa settimanma pubblichiamo 39 notizie [illegible] centri dell'Astigiano

[illegible] Dopo una mattinata vissuta nel meleto di Renzo Lovisolo (presidente del Consor[illegible] mela divina di San Marzano), hanno cucinato torte di mele da donare agli anziani, all'alberghiero di Agliano. Protagonisti dell'insolita lezione gli allievi della terza media [illegible] Stefano Belbo e delle elementari Giuliani di Canelli. [illegible] far loro da guida nella preparazione dei dolci lo chef Paolo Ghi.

[illegible]. Volti sorridenti alla scuola [illegible] estetica Saem di via Crispi diretta da Margherita Rabbione. Al termine del biennio con in più un anno di specializzazione tutti gli allievi hanno trovato un'occupazione.

ASTI. Hanno voluto ricordare Domenico Orecchia, il pensionato morto [illegible] settimane [illegible] cadendo in Tanaro a Rocca d'Arazzo: i vicini di [illegible] e gli amici del «Gruppo anziani Fortino» (di cui Orecchia era stato vicepresidente) hanno offerto 120 [illegible] alla parrocchia di S. Pietro.

ASTI. Si conclude oggi la visita astigiana dei 18 ospiti americani della «Chaine des Rotisseurs» [illegible] Boston, accolti giovedì alla Camera di commercio dal presiden[illegible] Aldo [illegible]. Nel tour organizzato dall'Atl di Asti, visite ad Alfiano Natta, al bottificio Gamba di Castell'Alfero e ieri alla Bersano di Nizza, e alla grapperia Berta di Casalotto di Mombaruzzo.

[illegible]. Musicisti e cantori del paese si preparano per il concerto annuale: si terrà sabato 19 in parrocchia alle 21 ed è organizzato [illegible] Comune, Centro incontro, Gruppo Alpini, Pro loco, Bocciofila. All'appuntamento (ospite l'orchestra giovanile dell'associazione Mozart 2000), partecipano le danesi abitanti a Bruno, Lene e Amande Lorentzen (organo [illegible] voce), Andrea Rapetti (chitarra e voce), Gabriele Fioritti (violoncello). Luigi Visconti reciterà poesie. Ingresso libero.

CALAMANDRANA. Come mantenersi in forma nella stagione invernale? L'associazione «Stare insieme» organizza [illegible] di aerobic fitness per bambini da i [illegible] ai 13 anni (insegnanti Monica Bovio e Marina Variotta) [illegible] per adulti [illegible] possibilità di scelta tra vari orari. Info: 0141/727622; 0141/75739.

[illegible]. Per [illegible] vigile Guglielmo Monticone, la [illegible] dell'anno coinciderà con l'arrivo della pensione. Monticone era in servizio dal 1972. Intanto il Comune ha già bandito il concorso per l'assunzione del nuovo vigile. Info.: 0141/928.150.

CALOSSO. C'è una novità nella festa del «Rapulè» in programma nel prossimo fine settima[illegible] domenica pomeriggio sarà eletta «Miss Rapulera»: Comu[illegible] e pro loco invitano [illegible] ragazze (anche signore dotate di humor) a presentarsi alle 16,30 al Crou-tin Barbero. Premio: un week end a Calosso in [illegible] delle feste d'estate del [illegible].

CANELLI. La terapia dei massaggi orientali, [illegible] la [illegible] Shiatsu in testa, sbarca in città. In via I Maggio l'esperta Maricla Torello, apre un centro specializzato. Info. 0141822006.

CANELLI. Sarà lo storico e produttore vinicolo Gianluigi Bera a presentare la relazione su «Il paesaggio dell'Alto Monferrato» al convegno in programma il 20 ottobre ad Alice Bel Colle. L'iniziativa è dell'Istituto [illegible] ricerche sul barbera che ha sede ad Agliano Terme.

[illegible]. Il gruppo Alpini organizza, per sabato [illegible] ottobre, dalle 20, nella sede [illegible] via Robino, una «china» [illegible] premi [illegible] generi alimentari.

CASSINASCO. E' fissata per il 17 ottobre, alle [illegible], alla birreria «Il Maltese» (dov'è nata l'omonima rivista letteraria fondata dallo scrittore Marco Drago), la presentazione della raccolta di poesie «La mia vita in una mano» del giovane poeta canellese Gaetano Rizzo.

CASTAGNOLE LANZE. I ragazzini del progetto «Operazione Mato Grosso» si sono mobilitati per i loro coetanei peruviani: passando porta a porta hanno raccolto 1300 chili di viveri (pasta, riso, olio, scatolame) che [illegible] presto spediti. Intanto quattro di loro (Chiara Cremont, Aurora e Marco Del Duca, Alberto Mo) oggi saranno ad Alba all'inaugurazione della mostra mercato di mobili e arredi andini il cui ricavato andrà per il progetto di solidarietà.

CAST[illegible]. Oggi è il giorno della festa degli «over 75» promossa dal Comune. A loro il sindaco Francesco Marengo consegnerà una medaglia ricordo in una cerimonia alla «Mercantile». I festeggiati sono 180, oltre il dieci per cento della popolazione del paese. Dopo la messa, aperitivo in piazza [illegible] pranzo ai ristoranti [illegible] «Geppo» e «Ruchè», [illegible] pomeriggio festa alla «Mercantile».

CASTELLO [illegible]. Esiste la vera amicizia? Se n'è discusso, con i filosofi astigiani Francesco e Guido Ghia, alla presentazione del libro di Elisabetta Giudice «Il tempo di un sorriso e sono da te». Il quesito ha appassionato il pubblico. Tra tante parole un esempio concreto: l'amicizia ormai salda, che lega Elisabetta Giudici, nativa di Savona, alla presidente della Biblioteca comunale, Silvana Alessandria, che ha organizzato l'incontro.

CASTELNUOVO D. [illegible]. Significativa stretta di mano, domenica scorsa alla presentazione del nuovo gonfalone, tra il vicesindaco di Asti, Alberto Pasta, e il primo cittadino di Chieri, Agostino Gai: i [illegible] amministratori hanno voluto ribadire l'amicizia tra i due comuni, a volte messi in contrapposizione su vicende che riguardano Castelnuovo. Il sindaco Giorgio Musso ha ribadito pubblicamente che «il paese [illegible] nel mezzo e vuole vivere in amicizia con tutti».

COAZZOLO. Il piccolo paese ai confini [illegible] la Langa si prepara a uno degli appuntamenti più attesi: il «Palio della Cougnà» in programma per domenica 20. Alla mostarda è anche dedicato un concorso gastronomico per premiare [illegible] miglior «esemplare» dell'anno e la più bella opera artistica ad esso ispirata.

[illegible]. La scuola media Bellone è una fucina di idee. Archiviata la partecipazione a «Puliamo [illegible] mondo», gli allievi [illegible] sono incontrati (c'erano an[illegible] i coetanei di Mombercelli) al teatro comunale con padre Giovanni Onore, il costigliolese fondatore della riserva di Otonga. All'area protetta ecuadoriana gli allievi dedicano uno spazio nel sito Internet della scuola: www.uscostigliole.net. Hanno anche realizzato lo spettacolo teatrale: «Sognando Otonga».

[illegible]. Anche stavolta don Lorenzo Rossanino non ha fallito: al «Pranzo dell'amicizia» organizzato per oggi al ristorante «Da Corrado» di Berzano [illegible] Pietro si sono iscritti in 220.

ISOLA. Nuovo importante riconoscimento per la poetessa Elisa Dell'Orso: a Parigi si è piazzata al settimo posto del concorso letterario «Charles Baudelaire». Elisa Dell'Orso di recente ha anche vinto un premio internazionale a Lerici. Ha già pubblicato il volume «Poesia per la vita» e [illegible] lavorando ad un'altra opera.

MARANZANA. In occasione della conferenza nazionale delle aree naturali protette, in corso al Lingotto in questo fine settimana, la zona di salvaguardia del Bosco di Cassine si presenta con un dépliant [illegible] informazioni e foto. Dell'area fanno parte i boschi di Maranzana, Alice Bel Colle, Cassine [illegible] Ricaldone. Info: www.conferenzaparchi2002.org

MARETTO. La Pro loco si mobilita per la Croce Rossa di Villafranca, impegnata [illegible] raccogliere fondi per una nuova ambulanza. Sabato 19 ottobre appuntamento con la pizza [illegible] la musica di Epico: [illegible] ricavato andrà al solidalizio villafranchese.

MOMBERCELLI. Festa in paese per il battesimo di tre gemellini Giorgia, Alice [illegible] Alberto Drago. Sono nati a Milano ma i genitori sono originari [illegible] paese e hanno voluto organizzare la cerimonia nella parrocchiale. I bimbi sono figli [illegible] Mauro e Barbara Ricchi.

[illegible]. Ospitato per tre secoli nella Chiesa di San Giovanni Battista è stato restaurato dal Laboratorio "Marello e Bianco" di Cocconato un dipinto [illegible] autore ignoto del '600. La tela, raffigurante [illegible] lavanda dei piedi di Gesù agli Apostoli»,è visibile in [illegible] Francesco. La Fondazione Crat ha finanziato il restauro con 7.096 euro.

[illegible]. Rosa Fedele Bertolino è stata la madrina del nuovo mezzo in dotazione alla Croce Rossa del paese che servirà per il trasporto dei disabili. L'iniziativa è stata dedicata alla memoria del milite Urbano [illegible].

[illegible]. L'asinella Géraldine protagonista dei «I racconti dell'asino», appuntamento della rassegna «Cunté [illegible] Canté Munfrà» è stata applaudita, [illegible] il suo accompagnatore Claudio Zanotto, anche dagli ospiti della [illegible] di riposo del paese: lo spettacolo è stato presentato [illegible] «Centro S. Marti[illegible] (titolare Piero Mondino) [illegible] alla casa di riposo «Dr Rinetti» (presidente Gianni Castaldo).

MONTEMARZO. Le penne nere della frazione (una cinquantina, capeggiate da Lorenzo Bosso) hanno accolto nei giorni scorsi il sindaco di Asti Vittorio Voglino. Era pure presente [illegible] responsabile provinciale degli alpini, Elio Poncibò.

NIZZA. Il pasticcere Carlo Risso, (dello storico negozio di via Maestra Marabotti), in collaborazione [illegible] il cuoco della vineria Signora in rosso Marco Cantamessa, ha creato una torta che sarà il simbolo della città. Si chiama «Vulpissa» in omaggio al celebre proverbio «Nissa vulpissa», dedicato alle astuzie dei nicesi. È a [illegible] [illegible] cioccolato [illegible] nocciole e sarà in vendita tra breve, non appena pronta l'apposita confezione con logo creato dal pittore Massimo Ricci.

NIZZA. Oggi la comunità parrocchiale di San Siro festeggia 60 anni di sacerdozio di don Edoardo Beccuti. Alle 10,30 la messa [illegible] cui seguirà un aperiti[illegible] nel salone Sannazzaro. Don Beccuti, nativo di Cortiglione, è a Nizza dal '67.

[illegible]. Oggi, dalle 15 alle 19, [illegible] piano terra del municipio, apre al pubblico il museo dedicato alla robiola dop, con degustazioni e vendita della formaggetta di Montechiaro d'Acqui prodotta da Piera Ferrero. Info. 0144.93244

[illegible] Valter Basso, della Pro loco rappresenterà oggi il paese alla gara nazionale di cottura delle castagne a Donnaz. Il paese sostano è prossimo al gemellaggio con Rocchetta. Il primo passo domenica 27 ottobre in occasione della festa della Protezione civile rocchettese.

ROCCHETTA TANARO. Successo per l'«Enrico Soave show» nella serata di beneficenza organizzata [illegible] Roberto Scarsi titolare dell'hotel «Fattoria Roceta». Il ricavato è [illegible] devoluto alla parrocchia per il restauro dell'organo a canne.

SAN [illegible]. Le borse di studio [illegible] memoria [illegible] Gesualdo, Clemente [illegible] Lia Nosengo [illegible] state consegnate domenica a [illegible] studenti per i risultati ottenuti nell'anno scolastico 2001/2002. Sono: Federica Franco (scuola elementare di [illegible] Giulio), Roberta Donvito (Gorzano), Alessandro Gallino (San Damiano), per la scuola media Valentina Casetta, Emilio Zappa, Lucia Rabbione, all'istituto Giobert Ilaria Cravanzola, Ivan Delponte.

SEROLE. La «Sagra delle caldarroste», il [illegible] ottobre, non prevede [illegible] solo attrazioni musicali [illegible] distribuzione di castagne cotte nelle tradizionali padelle forate. Al mattino si svolgerà anche la «marcia del Puscheras», classica gara podistica sulle colline (3 chilometri), a cui possono partecipare tutti. Info. 0144.94155.

SESSAME. «Teatro e moscato» è lo slogan del sindaco Celeste Malerba per la [illegible] di promozione pro moscato svoltasi ieri sera, nell'ex chiesa «dei Battuti», in contemporanea a una rappresentazione teatrale della rassegna «E...state a teatro». Sono state offerte degustazioni gratuite di moscato d'Asti docg.

V[illegible]DONA. Pedalare senza fretta di parco in parco: per gli amanti della bici appuntamento domenica 20 ottobre. Su un anello di 100 km si toccheranno le aree protette di Valleandona-Valle Botto, Rocchetta Tanaro e Val Sarmassa. Organizzano Ente Parchi, gruppo sportivo Piemontesina e Udace. Info: 0141-592.091 o 339-1782026.

[illegible] [illegible] l'unico astigiano presente [illegible] premiato come più giovane espositore, alla mostra filatelica, dello scorso fine settimana, [illegible] Cottolengo [illegible] Torino. Riccardo Molino, 17 anni ha esposto 40 [illegible] cartoline, lettere e francobolli dedicati alla figura di S. Giovanni Bosco.

VILLANOVA. Si chiamano Maicol, Yhunior, Vilma e Giovanni Cristian: sono i ragazzi peruviani adottati a distanza dai pensionati della Fim-Cisl guidati da Benedetto Cannavacciuolo. I ragazzini hanno tra i 6 e i [illegible] anni: uno di loro dovrà presto sottoporsi a un'operazione al cuore.

VILLA SAN [illegible]. Ha ristrutturato e donato la cisterna comunale sotterranea [illegible] ita nel 1928: il gesto del «maestro muratore» villese Gino Dezzani è ora segnalato su [illegible] targhetta accanto al pozzo [illegible] Piazza Nuova. Il ringraziamento è sottoscritto dal Comune.

SETTE GIORNI DI AUGURI

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Riccardo Corradi, medico, Casorzo; Luciana Lalolo, ass. socio-sanitaria, Vinchio; Giorgio Stasulli, medico; Simonetta Caneparo, farmacista, Isola; Gian Maria Piccozza, commercialista; Gianni Panzone, geom.; Alberto Zanetti, pasticcere.

Lunedì 14: Graziella Lacqua, titolare trattoria, Nizza; Maurizio Nola, farmacista; Pierfranco Verrua, geom. consigliere com. Asti; Enrico Botto, tecnico Coldiretti; Vittorio Amato, artigiano; Enrico Marmo; Delfina Celi, nonna; Vittorio Musso Piveri, pensionata; Iole Rongone, panettiera Valenzani; Massimiliano Bagnasco, rag. e stud. universitario; Mario Dagna, ins. Canelli.

Martedì 15: Raffaella Liberti, impiegata; Mario Avezzano, tipografo Moncalvo; Omar Orecchia, geometra, Castello d'Annone.

Mercoledì 16: Francesco Cocito pens. Agliano; Aldo Pia, farmacista, presidente Camera di Commercio; [illegible]rgio Bosticco, farmacista; Daniela Vioglio, impiegata; Olga Ricossa, nonna.

Giovedì 17: Maria Grazia Massetti, impiegata; Giovanni Trombetta, avv.; Giovanni Bo, arch.; Mauro Alciati, medico; Ines Gallo, impiegata Inps; Mario Tappa, panettiere Moncalvo.

Venerdì [illegible]: Vittoria Puddu, commessa; Walter Saracco, medico; Maria Grazia Micone, imp. Cr Asti; Piermario Cauda, ins.; Giorgia Ceccato, [illegible]mba; Yvelise Ferraris, stud., Tonco; Maurizio Monticone, medico Moncalvo.

Sabato 19: Hervé Belluto, patr. legale; Michele Fontana, imp.; Mario Novellone, medico; Mario Aresca, medico e [illegible]. provinciale; Enzo Orecchia, medico, Isola; Elena Rissone, agente viaggi; Emilio Iacuzzo, commesso libraio; Silvia Ricci, [illegible]s. sociale, Canelli; Paolo Rachetto, Asti; Elda Perosino, titolare concessionaria Piaggio.

OVADA, D'AMBROSIO ALLA CONFERENZA ONCOLOGICA

L'ospedale resta ma con «ritocchi»



Il cantautore Roberto Vecchioni alla Conferenza per l'oncologia che si è svolta a Ovada ha interpretato brani in cui ha sottolineato il valore della vita

Renzo Bottero

Pieno della 2ª «Conferenza Nazionale del Volontariato in Oncologia» che si è svolta ieri, organizzata da «Vela», l'associazione che oltre quattro anni opera nel «Day Hospital» di Ovada.

I lavori si sono svolti al Teatro Comunale, gremito da delegazioni provenienti da tutta Italia, anche dal Meridione.

Hanno fatto gli onori di la presidente Anna Laura Ravera e Paola Varese, le quali hanno spiegato il motivo di un così importante appuntamento a Ovada, mentre il direttore Polo Oncologico di Alessandria, Guido Bottero, ha sottolineato quanto sia importante la presenza del volontariato in tutto il percorso dell'iter della malattia oncologica.

Un po' di delusione per l'assenza del professor Umberto Veronesi, che avrebbe dovuto aprire gli interventi della prima sessione dedicata alle «emozioni».

Ma emozioni non sono mancate, grazie gli altri interventi ed a quello del cantautore Roberto Vecchioni che ha magnificamente sottolineato il valore della vita, e poi per ringraziare il mondo del volontariato ha anche cantato una delle sue toccanti canzoni

Interessanti interventi che hanno caratterizzato le altre sessioni a partire da quella che riguardava gli aspetti organizzativi, per i quali il professor Umberto Tirelli della associazione «Angolo» di Pordenone ha detto che c'è ancora molto da fare, mentre ha evidenziato l'importante ruolo che hanno le associazioni di pazienti per collaborare i medici.

In apertura della assemblea, fra i saluti delle autorità, vi è stato anche quello dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'ambrosio, quale ha ribadito che l'ospedale di Ovada non verrà chiuso, ma ritocchi per il reparto Chirurgia e per Pronto soccorso sono necessari. L'ha definita una «razionalizzazione intelligente», ma che non può certo condivisa nè dalle istituzioni nè dagli utenti del territorio dell'Ovadese, decisi a riprendere la battaglia per salvaguardare i loro diritti, nel campo della sanità.

SULLA CORTE D'APPELLO ROTTURA CON ALESSANDRIA. MA ORA ANCHE VERCELLI LA VUOLE

Casale fra due «poli»

Cambio di provincia? Idea discussa

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Casale sta stretta una posizione «ancillare» rispetto ad Alessandria. Meglio costituire una Provincia federata con Valenza e Vercelli. «Dicano i casalesi, con un referendum, se preferiscono restare con Alessandria o unirsi a Vercelli, visto che quest'ultimo ha manifestato interesse a un rapporto privilegiato con Casale con il sostegno espresso, sia pure in modo non ancora formale, alla candidatura dalla nostra città a seconda Corte d'Appello in Piemonte». Questo il ragionamento della lista civica «Città insieme», che evidenzia come «proprio la vicenda della Corte d'Appello abbia segnalato ancora una volta quanto poco Casale conti negli assetti generali della Provincia e quanto il capoluogo tenda ad avocare un ruolo di assoluta centralità».

Peraltro, i vercellesi, se informalmente hanno espresso sostegno a Casale, formalmente hanno annunciato, proprio ieri, di pronti, attraverso i parlamentari Piccioni, Rosso e Zanetta, a presentare una proposta di legge, in Senato e alla Camera, per Corte d'Appello a Vercelli, o in subordine nel Piemonte orientale. «Città insieme», comunque, invita a «un dibattito franco e aperto, quanto più possibile allargato a Vercelli e Valenza» e sollecita la convocazione di un Consiglio comunale aperto, prima di passare a un referendum.

Qualche giorno fa, anche il consigliere comunale e regionale di An, Marco Botta, aveva rilanciato l'ipotesi di provincia federata Vercelli-Casale-Valenza. Idea che peraltro trova critiche all'interno del suo stesso partito.

Daniele Borioli, vicepresidente della Provincia e valenzano, ribatte: «Credo che Valenza stia bene dov'è, provincia di Alessandria, insieme a Casale con cui ha consolistretti rapporti che vanno mantenuti. Una disgregazione provinciale non farebbe che allontanare Valenza da Casale». A Botta poi lancia una provocazione: «Perché non rivedere anche le Regioni, visto che Torino poca attenzione riserva al Piemonte Sud, tanto da pensare a un avvicinamento alla Liguria!».

Mentre a Città Insieme, preoccupata più che altro della posizione della Provincia sulla Corte d'Appello, Borioli dice: «Ribadisco gli atti ufficiali: l'amministrazione guidata dal presidente Palenzona si batperché l'istituzione venga in provincia. Se riusciremo a ottenere questo risultato, tra le due candidate, Casale e Alessandria, alla fine quella avrà più chances».

Il consigliere regionale casalese Cristiano Bussola (Fi) sollecita i colleghi, in tutto 37, provenienti da Alessandria, Asti, Torino e Vercelli, a sostenere la candidatura casalese «valutando i i vantaggi derivanti a ognuna di queste zone dall'assegnazione della seconda sede di Corte d'Appello all'ex Bbdo». Il presidente del Consiglio comunale casalese Mauro Ogliatti, poi, annuncia che, i capigruppo hanno concordato di promuovere incontro i parlamentari della provincia per illustrare, nel dettaglio, le argomentazioni tecniche che accompagnano la candidatura di Casale.

OGGI AD ODALENGO PICCOLO E A BERGAMASCO

Fiere dedicate ai tartufi con premi agli espositori

ODALENGO PICCOLO

Due fiere dedicate ai tartufi a Odalengo Piccolo e Bergamasco. Ad Odalengo la fiera «Tufo e tartufo di quercia» è iniziata ieri con la rassegna dedicata ai cercatori della Val Cerrina. Francarlo Triveri di Odalengo Piccolo ha presentato un ottimo esemplare di Magnatum Pico di 186 grammi ed è stato premiato con la Ghianda d'oro, consegnata dal sindaco Angelo Ferroglio. Il premio per la miglior trifola della varietà Macrosporum, costituito da un'altra Ghianda d'oro, è andato al tartufaio di Odalengo Grande Felice Mantello. Si prosegue oggi con la rassegna dei tartufi bianchi aperta ai cercatori del Piemonte, poi ricerca simulata del tartufo, gara del taglio della legna.

La IV edizione della Fiera del Tartufo di Bergamasco si apre oggi alle 10 con una mostra-mercato e un concorso di trifole: premiazione è alle. L'«aperitivo del trifolau» è offerto dalla la Pro loco, il pranzo con portate a base del profumato «re», costa 35 euro. Alle 15,30, gara simulata di ricerca con i cani e «show del boscaiolo». Degustazione di vini a cura dell'Onav di Acqui, emissione di cartolina commemorativa d fiera annullo filatelico. Mostra di Mauro Arbuffi e musica con Roberto e Remo e la Compagnia delle Vigne. [r. al.]

MOSTRA E DIBATTITO

Un confronto tra arte e spiritualità

CASALE MONFERRATO. È evento che travalica dimensioni casalesi quello che la Comunità ebraica in collaborazione con la Diocesi hanno realizzato per questo mese di ottobre, in cui l'arte è il pretesto per riflettere sull'uomo di fronte alle incertezze e alle angosce. «Il tempo della profezia», mostra-percorso lungo cammino segnato da opere di artisti contemporanei di fama internazionale, è l'occasione per soffermarsi e pensare se sia possibile raccordare spiritualità ebraica, cattolica e musulmana.

Nell'ambito di questa iniziativa (ogni fine settimana, fino al 27 ottobre) si inseriscono occasioni di approfondimento. Stasera, alle 21, nella sala Pavia della Comunità ebraica, in via Olper, si svolge una tavola rotonda su «Immagini di culto, culto delle immagini». Sui temi legati ad arte, spiritualità, immagine si confrontano il vescovo Germano Zaccheo, il docente di filosofia del linguaggio e critico Ugo Volli, gli artisti Aldo Mondino e Marco Porta, lo storico Claudio De Benedetti; coordina Elio Carmi.



Mondino

Chi vuole visitare la mostra, può partire dalla sinagoga dove espone l'artista russa Lena Liv (che ora lavora a New York), per proseguire nell'ex Cinema Moderno dove incontra l'installazione del milanese Silvio Wolff, quindi nella chiesa di San Michele il casalese Marco Porta. Alla Misericordia espongono il belga Jean Van Oost e libanese Mona Hartum (che vive a Londra), mentre in San Domenico il torinese Giorgio Griffa e nel chiostro canadese Trevor Gould, che ha anche un'opera esposta in piazza Mazzini.

Orari di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle. [s. m.]

STAMANI A MONCALVO

Il convegno sull'architetto Magnocavalli

MONCALVO. Storici dell'arte a convegno oggi su «Francesco Ottavio Magnocavalli: architettura, letteratura, e cultura europea nell'opera di casalese». Di nobile famiglia, noto nella società colta del tempo per due tragedie, «Corrado» e «Rossana» a lungo ristampate e rappresentate, Magnocavalli è stato uno dei maggiori architetti piemontesi del '700 e introduttore del neopalladianesimo negli Stati sabaudi.

Di ritorno da lungo soggiorno tra Padova e Venezia, in Penango e Moncalvo, al tempo appartenenti alla Provincia di Casale, costruì, tra le altre nel Monferrato, due chiese ora classificate come i migliori esempi del tardo barocco piemontese. L'Associazione casalese «Arte e Storia» e l'Associazione culturale «Idea Vallecerrina» hanno organizzato Teatro comunale - dalle 9,30 alle 13 - un congresso internazionale patrocinato, tra gli altri, dal Ministero per Beni Culturali e dalle Fondazioni delle Casse Risparmio di Asti e Alessandria. Sei i relatori: Carlenrica Spantigati, Soprintendente al patrimonio artistico del Piemonte; Fausto Testa, Università Pavia; Maria Carla Visconti Cherasco, Soprintendenza del Piemonte; Bernardino Croci Maspoli, Museo del Malcantone di Curio (Svizzera); Germana Mazza, Museo Civico Casale e Flavio Conti, Istituto italiano dei castelli.

Dalle visite guidate e gratuitamente aperte al pubblico in sette Comuni del Monferrato dove il Magnocavalli operò. La sua opera più imponenente èil complesso di Moncalvo dove unì, ampliandola, una chiesa '300 oggi dedicata Madonna delle Grazie, alla residenza estiva della sua famiglia, oggi Palazzo Testafochi. [g. pr.]

BRA, INIZIATIVA PROMOZIONALE PER GLI STUDENTI

Gratis in piscina chi sceglie il bus

BRA

Due ingressi gratuiti in piscina per chi arriva a scuola con i bus arancioni del servizi di conurbazione che collega Bra con i Comuni di Cherasco, Pocapaglia e Sanfrè; è la promozione studiata per incentivare l'uso dei mezzi pubblici in città da parte degli studenti. Per loro si è creato un abbonamento annuale del valore 185 euro, che darà diritto a viaggiare fino al 30 giugno a ricevere due biglietti XL (che permettono cioè di servirsi di tutte strutture sportive) della nuova piscina coperta di via Senatore Sartori.

L'iniziativa, rivolta agli studenti residenti nei Comuni di Bra, Cherasco, Pocapaglia e Sanfrè, si inserisce nel programma di potenziamento della rete conurbata dei trasporti pubblici, gestita dalla ditta Esse. Bi., che ha in progetto di estendere le tratte ad altri Comuni vicini.

L'utilizzo del mezzo pubblico da parte degli studenti che si recano a Bra contribuisce, un lato, a far crescere l'utilizzo della struttura con conseguente abbattimento dei costi per utente e dall'altro a ridurre il numero delle vetture nel centro, con positive ricadute in termini di migliore viabilità e maggiori opportunità di parcheggio. Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio servizi in concessione di Bra (0172438313), o la ditta Esse.Bi. in piazza Roma (0172416111). [v. m.]

ASSEMBLEE DOPO L'ACCORDO SULL'INTEGRATIVO

Ferrero, lavoratori discutono l'intesa

ALBA

Si svolgeranno domani negli stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero le assemblee dei lavoratori per approvare l'ipotesi d'accordo del contratto integrativo aziendale firmato dalla direzione e dalle organizzazioni sindacali. Le riunioni sono previste dalle 12,30 alle 14, 14 alle 15,30 e dalle alle 23,30. L'accordo, che riguarda i seimila lavoratori degli stabilimenti italiani della Ferrero, di cui quasi quattromila ad Alba, è considerato uno dei migliori raggiunti negli ultimi anni. I dipendenti dello stabilimento di Pozzuolo Martesana (Milano) l'hanno già approvato, martedì e mercoledì si terranno le assemblee in quelli del Sud, a (Potenza) e a Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino).

Fra i punti più qualificanti, il premio legato agli obiettivi, che vede un incremento nei prossimi quattro anni di quasi mille euro in totale, al raggiungimento del 100% degli obiettivi conc tra le parti: premio massimo 1200 per la stagione 2002-2003, 1350 euro per 2003-2004, 1375 euro per 2004-2005 e 1400 euro per la stagione 2005-2006.

L'azienda, che in sede di informativa aveva già annunciato 35 milioni di euro di investimenti in Italia, alla firma del contratto integrativo si è impegnata a stanziare 12 milioni di euro aggiuntivi per investimenti straordinari nei stabilimenti italiani. questi ultimi, 6 milioni di euro sono destinati a interventi strategici ad Alba ed esattamente per una terza linea «Estathé», il potenziamento della produzione di semilavorati per la preparazione Nutella e una nuova fase produttiva di Estathé per «Sn & Drink». Dei 150 nuovi posti fissi previsti nell'intesa, i 2/3 saranno ad Alba, con passaggi da tempo determinato a indeterminato, nonché riconoscimenti di professionalità (passaggi al quarto livello).

Soddisfatti i sindacalisti Claudio Risso (Cisl), Andrea Brignolo (Uil) e Walter Crespo (Cgil), che hanno firmato l'accordo. Commenta Risso: «Come rappresentante sindacale sono al quarto integrativo posso dire che questo è il migliore accordo degli ultimi 13 anni. Tenendo conto della crisi esistente anche a livello provinciale in diverse aziende del settore alimentare, Ferrero rappresenta quasi un'eccezione in fatto di garanzia di stabilità e di sviluppo occupazionale. Da sottolineare il consolidamento della centralità di Alba che di questo accordo beneficia in modo particolare per investimenti e occupazione. Dal punto di vista economico-salariale il risultato raggiunto con premio è il più alto dei vari accordi integrativi rinnovati. Importante anche la sperimentazione di "job sharing", lavoro ripartito che va incontro a lavoratrici madri e lavoratori con gravi problemi di salute». [g. f.]

CON I FIGLI E I PARENTI



Gemelle braidesi oggi festeggiano il traguardo dei 90 anni

Due gemelle braidesi oggi festeggiano il novantesimo compleanno: si chiamano Giuseppina Pezzana ved. Gandino e Maria Pezzana ved. Pianta. La prima risiede con la figlia Liliana in via Isonzo, la seconda abita da sola in un alloggio di Cacciorna. Custodiscono in realtà piccolo segreto anagrafico: Giuseppina è venuta alla luce quasi allo scoccare della mezzanotte del 13 ottobre 1912, mentre Maria è nata poco dopo la mezzanotte e pertanto già nel giorno 14: festeggiano l'invidiabile traguardo attorniate dai figli (Liliana, Romano e Marina per Giuseppina e Rita per Maria) e dai loro cari. [v. m.]

IN BREVE

RODDI

Mostra e prodotti tipici oggi nel castello

Oggi, nel castello, saranno offerti gratis formaggi, vini e prodotti tipici in occasione della mostra di Giuliano Ottavieni, pittore, scultore e orafo. L'iniziativa è del Comune e della Pro loco (ore 10-20). [g. f.]

Calcolosi biliare Apparecchiatura per curarla

La Fondazione «Opera Elena Miroglio» ha donato al reparto Chirurgia dell'ospedale San Lazzaro una moderna apparecchiatura per la cura della calcolosi biliare. Si tratta di uno strumento che consente di risolvere, tecnica poco invasiva, le ostruzioni delle vie biliari da calcoli. Inoltre, è un mezzo diagnostico-terapeutico importante in Oncologia (tumori delle vie biliari, del pancreas e del duodeno). I pazienti che devono essere sottoposti a questa procedura non dovranno più trasferirsi al Cen endoscopia digestiva di Torino. [g. f.]

Stazione ornitologica apre le porte ai visitatori

Per tutta la giornata, la stazione ornitologica «Cascina Serralunga» apre le porte ai visitatori. Dalle 10, gli ornitologi del centro faranno dimostrazioni di cattura inanellamento degli uccelli le reti tese tra alberi e cespugli; al termine, i volatili saranno rimessi in libertà. I dati ottenuti da queste catture sono utilizzati dagli esperti per lo studio delle migrazioni. [g. c.]

Festa degli ex allievi dell'Opera salesiana

Oggi festa degli ex allievi dell'Opera salesiana: molti giovani hanno frequentato la scuola media, il Centro di formazione professionale e l'Istituto tecnico ritrovano insieme stamani (ore 10,30) per votare nuovo direttivo, partecipare alla messa pranzo sociale. [v. m.]

Il Nobel Menchù al centro «Arpino»

Domani sera (s'inizierà alle 21) al centro «Arpino», il premio Nobel per la pace Rigoberta Menchù, originaria del Guatemala, parlerà dei diritti umani dei popoli oppressi. [v. m.]


MARLBORO CLASSICS
GOBETTI

Dodici corsi per addetti e per chi vuole diventare imprenditore

Ora si va a scuola di agricoltura

Dal biologico alle conserve fino alla rintracciabilità

Dopo l'impegnativo periodo della raccolta, gli addetti al settore agricolo possono reimpostare la nuova campagna agraria e dedicarsi a nuove iniziative come la formazione e l'aggior[illegible] professionale. [illegible] cinquant'anni l'Istituto nazionale per l'istruzione professionale agricola, INIPA, nel periodo invernale predispone l'attività didattica di chi lavora o intende lavorare in agricoltura.

Quest'anno l'Inipa attraverso il comitato astigiano propone una serie di attività corsuali, mirate sia [illegible] tecnici che ai funzionari, sia soprattutto agli imprenditori agricoli. In totale [illegible] riservati, agli imprenditori agricoli [illegible] aspiranti tali, dodici corsi, della durata di otto, dieci e venti [illegible] ciascuno. Si affronteranno le produzioni biologiche, le produzioni artigianali conserviere (di cui pubblichiamo a lato il programma completo), la salvaguardia del territorio, l'acquacoltura, il vivaismo viticolo, la rintracciabilità alimentare, la gestione aziendale della qualità, la certificazione e la valorizzazione delle produzioni agricole, l'analisi sensoriale dei vini, la penetrazione del mercato, l'igiene e la sicurezza alimentare, la società globale. In definitiva [illegible] stati studiati percorsi formativi per tutte le esigenze, con un programma moderno, al passo con i tempi che cambiano.

«Nella progettazione di questa attività formativa - sottolinea Antonio Bagnulo, responsabile dell'Assistenza tecnica ai produttori agricoli per la Coldiretti [illegible] Asti - il motto che ci guida [illegible] ben espresso dalla frase la realta' - le nostre imprese che devono confrontarsi con un sistema produttivo in continua evoluzione, [illegible] nuovi strumenti [illegible] tecnologie ma anche con nuove problematiche, con articolate e complesse normative, con un mercato locale e globale in continuo cambiamento, con rinnovate esigenze [illegible] parte del [illegible] con improrogabili esig[illegible] territoriali e ambientali.

C'è poi un altro aspetto di fondo con cui tentiamo [illegible] far diventare la formazione professionale un vero e proprio servizio alla rigenerazione dell'agricoltura (tanto necessaria alle imprese quanto ai consumatori), ovvero il fatto che la rigenerazione non può avvenire senza guardare e valorizzare le proprie radici produttive, la propria identità culturale. Questo elemento, [illegible] nostro avviso, evita [illegible] nel buio e costituisce la vera risposta delle nostre imprese al mercato globale».

Chi volesse ricevere maggiori informazioni ed iscriversi ai corsi, la cui partecipazione è completamente gratuita, può contattare la Segreteria dell'INIPA, presso la Coldiretti di [illegible]ti, tel. n° 0141.380.427.

SI INIZIA IL 28 [illegible]

«La produzione artigianale delle conserve alimentari nelle imprese agricole: aspetti produttivi, normativi e sanitari»

Sede: presso la Coldiretti, C.so F. Cavallotti n. 41, Asti - Orario: 14,00 - 18,00

28 Ottobre 2002:
- Introduzione generale allo sviluppo dell'attività conserviera nelle azie[illegible] agricole
- [illegible] aspetti legislativi e fiscali
- Classificazione vigente delle conserve alimentari

[illegible] Novembre 2002:
- Le autorizzazioni sanitarie ed [illegible] bollo CE

11 Novembre [illegible]:
- Microbiologia delle conserve alimentari

14 [illegible] 2002:
- Aspetti tecnologici [illegible] produttivi delle conserve alimentari

18 Novembre 2002:
- L'autocontrollo dell'igiene nelle aziende di produzione di conserve

25 Novembre 2002:
- Etichettatura e rintracciabilità

Le norme agroambientali di rotazione per le colture erbacee

Vademecum per la semina

Interessa migliaia di cerealicoltori

Sono entrate nel vivo le semine autunnali, migliaia di cerealicoltori astigiani stanno predisponendo [illegible] colture per la campagna ag[illegible] 2002-2003. Come è noto il sistema della politica agricola dell'Unione Europea, legato alle produzioni agroambientali, fissa severe regole produttive, contemplate in disciplinari e in norme di buona pratica agricola. A tale proposito abbiamo sentito il servizio tecnico dell'Associazione provinciale Gruppi Coltivatori Sviluppo della Coldiretti di Asti che ci ha stilato [illegible] seguente "vademecum":

Linee generali

Per le colture erbacee annuali e le orticole in pieno campo non e' possibile effettuare il ristoppio con l'obbligo, nel quinquennio d'impegno, che la stessa coltura non "torni" per più di tre anni sullo stesso appezzamento.

I cereali autunno vernini - quali frumento tenero, frumento duro, orzo, avena, triticale e farro - sono considerati colture analoghe e [illegible] possono [illegible] coltivati [illegible] successione.

Nelle aziende in cui [illegible] colture erbacee annuali sono marginali - cioè incidono sulla produzione lorda vendibile aziendale fino al 10% e coprono una superficie non superiore a 5 ettari - è ammesso, per quanto riguarda la rotazione, l'applicazione delle regole di Buona Pratica Agricola. [illegible] quest'ultime [illegible] è ammessa la ripetizione per non più di due campagne consecutive della medesima coltura sullo stesso appezzamento; i cereali autunno-vernini analoghi (vedi sopra) non possono ritornare sullo stesso terreno per più [illegible] due anni consecutivi.

Deroga limitata alle superfici non irrigue

I cereali autunno-vernini possono essere coltivati sullo [illegible] appezzamento per non più di due anni consecutivi, con l'obbligo di variare la specie nell'ambito [illegible] biennio e di traseminare, o seminare, dopo la coltura del secondo anno un erbaio intercalare (da mantenere durante i mesi autunno-invernali) [illegible] una leguminosa da granella. L'erbaio intercalare non può beneficiare [illegible] premio previsto per gli impegni facoltativi.

In questo modo, durante il quinquennio di impegno, ciascuna spe[illegible] [illegible] cereale autunno-vernino non può tornare per più [illegible] due volte sullo stesso appezzamento.

Superfici in Buona Pratica Agricola nelle zone montane

Esclusivamente per le zone montane è ammessa la successione di cereali autunno-vernini per l'intero quinquennio, con [illegible] divieto di trattamenti diserbanti in pre-emergenza e il vincolo che la medesima specie di cereale non sia coltivata per più di due anni consecutivi sul medesimo appezzamento.

Naturalmente gli uffici della Coldiretti di Asti sono a disposizio[illegible] per ulteriori chiarimenti in [illegible]. Altre notizie si possono ricevere consultando le segreterie telefoniche, attive 24 ore su 24, al numero 0141.395.903 per quanto riguarda l'attività in campo e al numero 0141.395.901 per quanto concerne le disposizioni economiche [illegible] finanziarie della politica agricola Comunitari. E' anche disponibile un servizio internet [illegible] giornato al sito

ENTRO OTTOBRE

Finanziamenti per le cantine

Entro il 31 ottobre prossimo potranno [illegible] attivate le domande per accedere ai finanziamenti di 15.000 Euro per la certificazione UNI EN ISO 14001 [illegible] di Euro 25.000 per la registrazione EMAS, riservati al settore vitivinicolo.

La Coldiretti di Asti ha attivato [illegible] servizio [illegible] consulenza gratuita per la presentazione dei progetti che daranno diritto ai finanziamenti.

Gli interessati potranno rivolgersi alla Coldiretti telefonando al numero 0141.380.427 per un appuntamento con gli esperti del settore.

Accordo Coldiretti e Cr Asti

Pre-finanziamenti per Sviluppo Rurale

La Coldiretti di Asti e la Cassa di Risparmio di Asti hanno raggiunto [illegible] accordo per concedere agli agricoltori un finanziamento anticipato [illegible] atteso di ricevere i contributi previsti dai piani di Sviluppo Rurale per l'insediamento giovani e per i miglioramenti aziendali.

Tale necessità ed opportunità si è [illegible] [illegible] creare per effetto della crescente richiesta di forme [illegible] pre-finanziamento avanzate dagli imprenditori, che dopo aver realizzato le opere [illegible] gli acquisti relativi ai Piani di Investimento, non hanno accesso immediato al contributo [illegible] causa della carenza di copertura finanziaria.

"Il provvedimento - spiega Oldrado Poggio, direttore provinciale Coldiretti - si riferisce naturalmente alle situazioni in cui, ottenuta l'approvazione definitiva [illegible] Piano, l'accesso alla fase definitiva di collaudo avviene in tempi più lunghi, presumibilmente nell'arco di un biennio, [illegible] comunque [illegible] compatibili con le esigenze di chi fa impresa e si deve confrontare [illegible] il mercato. La normativa stabilisce infatti che la definizione della domanda ed [illegible] successivo inserimen[illegible] in elenco di liquidazione siano subordinati alla disponibilità della relativa copertura finanziaria [illegible] parte dell'ente Provincia".

In questi casi la Coldiretti è a disposizione per compilare la richiesta indirizzata all'Amministrazione Provinciale, per ottenere la verifica urgente degli acquisti e delle opere realizzate.

La Provincia rilascerà una dichiarazione contenente le risultanze del collaudo, con il relativo contributo, che servirà ad ottenere un anticipo da parte della Cassa di Risparmio di Asti. La formula del finanziamento individuata si riferisce ad un prestito a breve termine [illegible] condizioni vantaggiose.

Gli interessati possono contattare la Coldiretti di Asti [illegible] numero telefonico 0141.380.400 oppure recarsi direttamente presso gli uffici provinciali.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.644
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.070
About a boy Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22.20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-5 Lun. 4

[illegible] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
People I know Ore 20-22.20
Festivi: ore 16-18-20-22.20
€ 5,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-258.080
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,10 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
He[illegible] Ore 20,15-22.15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] 0131-202.707
Ipotesi di reato Ore 20.20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18.20-20.20-22.25
€ 5,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
[illegible]erix & Obelix Ore 20,20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,20-18.20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4.20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Johan Padan e la de[illegible] de le Americhe Ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20.30-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4.20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Pinocchio Ore 20-22.30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Callas forever Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 5.20/4,13

ROMA. Tel. 0143-867.516
Asterix & Obelix Ore 20,30-22,30
€ 5.20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20.10-22.25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Kissing Jessica Stein Ore 20,15-22.30
€ 8,00

IRIS. Tel. 0143-321.472
Magdalene Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
Pinocchio Ore 20-22.30
Festivi: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,15-22,15
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LAMA. Tel. 0143-62.895
Pinocchio Ore 20,30-22.30

Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22.30
€ 6,00/4,00

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-881.[illegible]
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Magdalene Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-2.50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Asterix & Obelix Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,20/4.55 Lun. 4 13

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Pinocchio Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14.10-16,20-20,10-22.20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa Multisala. Tel. 0383-889001
Sala 1. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22.30-0,55
Sala 2. Pinocchio
Ore 15.20-17,50-20.20-22,50
Sala 3. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
[illegible] Man in black 2
Ore 14.45-16,40-18.30-20,25-22,20-0,15.
Sala 5. Ipotesi di reato
Ore 14,10-16,20-18,25-20,35-22,40-0,45.
Sala 6. Possession
Ore 14,30-18,40-22,55.
Sala 6. People I know
Ore 16,45-20,50-1,00.
Sala 7. Asterix & Obelix
Ore 15,10-17.20-19,40-21,55-0.10.
[illegible] Minority Report
Ore 14,15-17,05-19,40-22,35.
Sala 9. About a boy
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22.15-0.20.
€ 5.25 Intali entro ore 17.55 a Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € [illegible] feriali [illegible] 17,55 € 7.50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Pinocchio.
[illegible]: 20. 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,40. 20; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Minority report.
Orario: 19,30; 22.30.
Dom. 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
The experiment
Orario: 20; 22,30.
Dom: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

[illegible] Tel. 0141-413.630.
Johan Padan. Orario: 18,30.
People I know.
Orario: 20.30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.889
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30
Dom. 15. 17,30, 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

[illegible] Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
Minority report
Orario: 19,45; 22,30.
Dom. 14, 16,45; 19,45; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496,
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. e Dom. 15; 17,30; 20; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Possession. Una storia [illegible].
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Incubo e menzogna
Orario: 20,15; 22.30.
Dom. 15; 17.30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Nervea.
Dark blue.
Orario: 20.15, 22,30.
Dom. 15; 17,30, 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Peter Pan
ritorno all'isola che non c'è.
Orario: 20,30. Dom. 15,30; 18,30
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

LUX. Tel. 0141-975.016
About a boy.
[illegible]
Dom. 16,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

[illegible]ENOCA. Tel. 0141-982.288.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €).

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0171-631 771 (serale); 0171-444.265.
Pinocchio. Or. 17; 19,30, 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
[illegible] Or. 19, 21

[illegible] Tel. 0173-364.936.
A time for dancing. Or. 21.

CIDNEY. Tel. 0173-283.325.
[illegible] Or. 15,30; 18; 20, 22

COMUNALE Tel. 0175-346.901
About aboy. Or. 15; 17; 19.21

[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: About a boy. Or. 15,16; 17,40; 20,15; 22,30
Sala 2: People I know. Or. 15,20; 17.40; 20,20; 22.40
[illegible] 3: Ipotesi di reato. Or. 15,15; 17.45; 20,30; 22,45
Sala 4: Magdalene. Or. 15; 17.30, 20,05: 22,35
Sala 5: [illegible] and Obelix. Or. 15,10; 17,35; 20; **Minority report.** Or. 22.[illegible]
Sala 6: Minority report. Or. [illegible]; 17.15; 20, 22,45
Sala 7: [illegible] in black II. Or. 17,50; 20,25; [illegible] Or. 22,35; **Peter Pan.** Or. 14,15; 16
Sala 8: Pinocchio. Or. 14,30; 16,50, 19,15; 21,30
Sala 9: Pinocchio. Or. 16,15; 17,35; 20,15; [illegible]
Sala 10: Pinocchio. [illegible]. 10; 18,20; 20,40, [illegible]; **Johan Padan e la descoverta de le Americhe** 14.15

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.517.
Sala Grande: [illegible], Or. 14; 16; 18; 20; 22.20

Sala Max: Possession. Or. 14; 16; [illegible]. 22,20
Sala Mignon: Magdalene. Or. 14; 16; 18, 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Minority report. Or. 16.30, 19,45; 22,20
Sala Metropolis: Ipotesi di reato [illegible]. 22,20; **Le grand [illegible]** Or. [illegible]; 18,15; **Ipotesi d[illegible]ato.** Or. 20.15; 22.20

LUX Tel. 0171-946.069
Asterix and Obelix. Or. 20; 22

FERRINI. Tel. 0171-619131
Concerto jazz» (ore 21); [illegible]**by doo»** or. 15; 17

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Asterix and Obelix. Or. 16,30, 20, 22,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Un viaggio chiamato amore. Or. 20; 22

[illegible]. Tel. 0174-701.552
Stuart little 2. Or. [illegible]; 18; **About aboy** or. 21

BALATERI. Tel. 0172-489.324, [illegible] 338-1618728.
[illegible]. Or. 15, 17; 20; 22

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Pinocchio **Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30**
Sala Rossa: Asterix and Obelix Or. 16,15, 18,20; 20.25 **Al vertice [illegible] terrafona.** Or. 22,30
Sala Blu: Un viaggio chiamato amore. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30

INIO. Tel. 0171-916.363
About a boy. Or. 16; 21

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO

EXCELSIOR. Man in black 2. Or. 16; 21

LUX Tel. 0171-927.534
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Pinocchio. Or. 15; 17,30; 20. 22,15

BERTOLA SALA 2.
Joahn Padan. Or. 16,30; 18,30; **Formula per un delitto** Or. 20,15; 22.30

BARETTI
Pinocchio. Or. 16.15; 18.45; 21

CIVICO Tel. 0175-43.758.
Minority report Or. 17; 19,30; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.605.
Pinocchio Or. 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20. 22

BORGORENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA Tel. 0172-712.957.
[illegible] Padan e la [illegible]rta de le Americhe Or. 16; 18; **A time for dancing.** Or. 20; 22.15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
[illegible] 1: [illegible]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Cinecittà 2: Pinocchio Or. 15,30; 17.50; [illegible]. 22.30
Cinecittà 3: Asterix and Obelix. Or. 16; 18,10; 20.20; **About a boy.** Or. 22,20
Cinecittà 4: Minority report Or. 16,50; 19.40, 22.30
Cinecittà 5: Ipotesi di reato Or. 16.20; 18,20; 20,20, 22,20

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] & Obelix [illegible] Cleopatra: Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Heaven.** Or: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pinocchio.** Or.: 15,30. 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30, Sala 3: **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Possession - Una storia romantica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible], tel. [illegible]. **Pinocchio** Or.: 15,30; 17.45; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110 **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le grand bleu** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Pinocchio.** Or. 15, 17,30; 20, 22.30.
CINEPLEX MA[illegible] piazza [illegible], tel. 770.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato** Or.: 16,15, 18,15, 20,15; 22,15. **Asterix & Obelix** Or.: 15,40. 17,50, 20; 22.10. **Men in black II.** Or.: 15; [illegible], 18,40; 20,30; 22.20. **Minority report.** Or. 14,30; 17.15; 20; 22,45. **Pinocchio** Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40.
[illegible] via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Minority report** Or.: 16, 19,15, 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** [illegible] d'oro Venezia 2002. [illegible]: 15,45; 18; 20.15. 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO [illegible], tel. 447.52.41. **About a boy.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20, 22.30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55, 18,50, 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Giovanna [illegible] Pazza.** [illegible]: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.03. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La terra del passato.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 630.353. **«O» come Otello.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 16; 17,30, 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo.** Or.: 16,15; 18.20; 20.25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** [illegible]: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3373. **Spiderman.** Or.: 14; 16; **Il principio dell'incertezza.** Or.: 18; 20,15, 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know.** Or.: 20.30; 22.30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817. 3323. Sala 1: [illegible]. Or.: 15.30; 17,50; 20.15; 22.30. Sala 2: [illegible] non m'ama. [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 16; 16,45; 18,30. **Callas forever.** Or. 20.10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316. Ideal 1: **Minority report.** Or.: 14.30, 17,15; 20; 22.40. Ideal 2: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ideal 3: **Men in black II.** Or.: 16,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ideal 4: **Abo[illegible] boy** - [illegible]. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ideal 5: **Callas forever.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima.** [illegible]: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. **Ipotesi [illegible]**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] locanda [illegible] felicità** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein - Baciando Jessica Stein.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato [illegible].** Or.: [illegible]; 18.10; 20,20; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **People I know.** Or.: [illegible]; 16,15; 18.20; 20.30; 22,30. **Possession** Or.: 20,10; 22.30. **«O» come Otello** Or.: 13.40; 15,50; 20,15; 22.30. **Ipotesi [illegible] reato.** Or.: 14; 16,15, 18,20, 20,30; 22.30. **Minority [illegible].** Or.: 15, 18,15; 21,30. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 14,15; 16, 18. **Pinocchio.** Or.: 14.45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,15; 17; 19.40; 22,10. **About a boy** Or.: 14; 16.15; 18,20; 20,30; 22.30.
REPOSI 1 [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **People I know.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] **3** via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
[illegible] **2. Pinocchio.** [illegible]: 15,45; 18; 20.15; 22.30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix: il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS F[illegible]. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita d[illegible] diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra [illegible] introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti [illegible] riformatorio e Francis, un sedicenne che [illegible] giorno si presenta alla sua porta.
GIOVANNA [illegible] PAZZA. Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'Infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro pe[illegible] perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
[illegible] DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
[illegible] A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e [illegible] coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New Yo[illegible] rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. D[illegible] Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso m[illegible]do di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. [illegible], il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella W[illegible] del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata [illegible] nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
[illegible]PLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi [illegible] da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica: [illegible] suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di [illegible] giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa rag[illegible]
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
IL SILENZIO DOPO LO SPARO. Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di [illegible] donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
VELOCITA' [illegible]. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore [illegible] Sibilla Aleramo e Dino Campana.

I CAMPIONI DEL MOTOCROSS IN PISTA NEGLI ASSOLUTI D'ITALIA

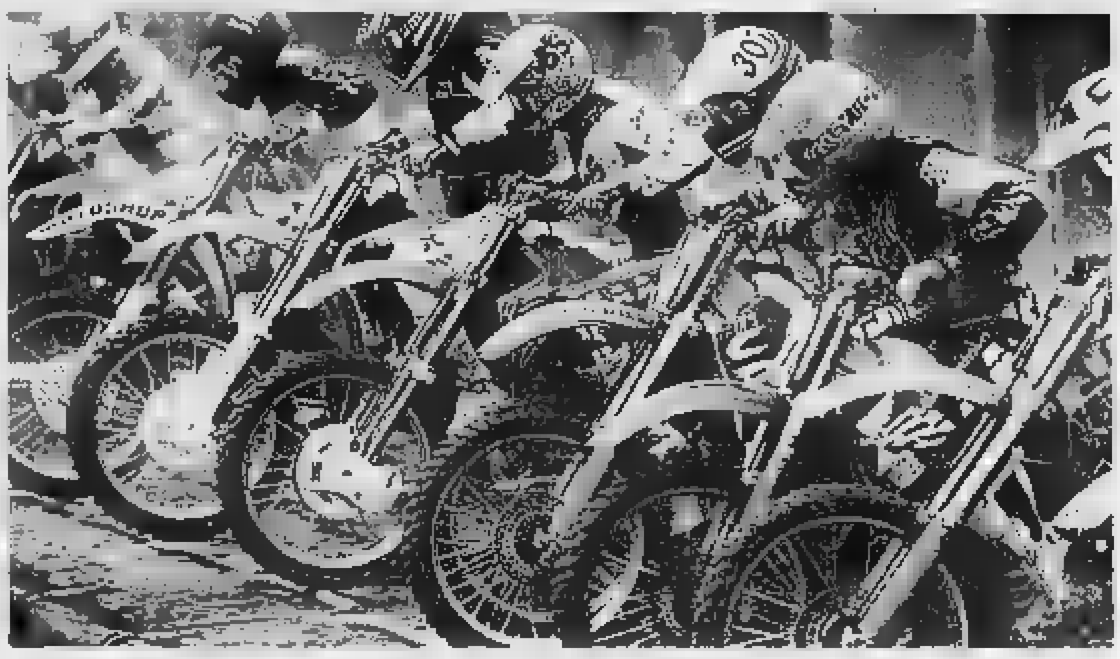
Rombano i motori Valmanera tricolore

Gianfranco Mogliotti

L'impianto internazionale de motocross di Valmanera ospita oggi la quinta e ultima prova degli «Assoluti d'Italia». Per il secondo anno consecutivo la pista astigiana è chiamata ad eleggere i campioni d'Italia. I cancelletti di partenza si abbasseranno alle 13,30. I primi a giocarsi il tricolore saranno i protagonisti della classe 125. Alle 14,30 è la volta della combattuta classe Open (raggruppa le moto dai 250 cc in su), e infine alle 16,30 ultima passerella per i migliori protagonisti di giornata, con lo speciale trofeo «Supercampione» (riservato ai primi dieci di ogni categoria). Tutte le manche si disputano sulla distanza di 35 minuti più due giri. Di primo piano l'elenco dei partecipanti. Ci sono gli ex campioni del mondo Alessio «Chicco» Chiodi ed un passo dal titolo Open, Alex Puzar, idolo dei tifosi astigiani, e il pluricampione italiano Andrea Bartolini. Da non perdere di vista i giovani Christian Stevanini, vicino al trionfo nella ottavo di litro, Christian Ravaglia, Alex Zanni e Fabrizio Dini, l'ex campione europeo 125 che aveva vinto il titolo proprio ad Asti nel '97. Tanti anche i grandi nomi internazionali: il neozelandese Joshua Coppins, lo spagnolo Francisco Ramacho (campione europeo Open), fino agli enduristi svedesi Erik Andreasson e Peter Bergvall. In arrivo anche centauri da Grecia, Repubblica Ceca, Bulgaria, Norvegia, Ungheria e Slovenia. Tra i «big» delle due ruote anche tre promesse astigiane: i giovani Giacomo Gallione, Daniele Lorenzon e Patrizio Sala (con il fratello minore Giulio nel minicross). «Ancora una volta - dice Gippy Crosetti, presidente del Cross club Asti, che organizza la gara - abbiamo preparato tutto per offrire agli appassionati un grande spettacolo». L'ingresso costa euro (15 i ridotti Fmi).



L'impianto di Valmanera ospita oggi la quinta e ultima prova degli «Assoluti d'Italia». Per il secondo anno consecutivo la pista astigiana è chiamata ad eleggere i campioni d'Italia. I cancelletti di partenza si abbasseranno alle 13,30





BASKET B2

DOPO LA DELUSIONE NELLE PRIME TRE GIORNATE

Prestitempo a Fidenza cerca la prima vittoria

Enzo Armando

ASTI

E' una Prestitempo affamato di vittorie quella che stasera affronta in trasferta il Fidenza. Dopo tre giornate i bancari sono ancora fermi al palo. Un primato negativo per la formazione guidata da Arturo Benelli, abituata sì ha perdere il confronto d'apertura (avviene da tre anni) ma abile a rimettersi in carreggiata come dimostra la promozione del 2000-2001 e i play off dell'annata scorsa. Purtroppo, a differenza della stagione passata, il calendario non è stato altrettanto magnanimo: se gli avversari allora si chiamavano Carrara e Olbia, adesso sono diventati Monza e Varese (senza scordare il Casalpusterlengo delle prima giornata).

Se si considera che il girone appare (e Benelli aveva avvertito in tempo non sospetti) decisamente più difficile e che la Cierre non riesce ad avere una rosa al completo, si comprende meglio le difficoltà incontrate finora. L'assenza di Passera, che si prolungherà per tutto novembre, priva il coach di una pedina fondamentale sotto canestro.

Jacomuzzi non ha ancora reso secondo il suo valore e la sua fama a causa di piccoli o grandi infortuni a catena; operato a luglio, Marcello stenta a trovare una condizione fisica accettabile; Calvo, che è sempre il migliore in campo, soffre costantemente di mal di schiena.

Un sanatorio a cui si aggiungono le «lune» dei tre giovani Perissinotto, Brezzo e Comino, che difettano di una certa continuità di rendimento e il momento negativo attraversato da Bertello.

Non ha fama di squadra imbattibile questo Fidenza, che ha cambiato pochissimo rispetto alla stagione passata. Noli, Zucchi e Bonaventuri sono i punti di forza. La rosa è molto giovane, con parecchi elementi provenienti dal college di basket presente a Fidenza. In graduatoria il Fidenza ha punti, frutto del successo ottenuto nel turno passato con il Modena.

CALCIO ECCELLENZA

GIALLOBLU' IN FORMAZIONE RIMANEGGIATA

La Nova a Chieri senza Guarraia e Corgnati in dubbio anche Macario

ASTI. Superato di slancio il momento difficile la Nova Asti si è preparata per la trasferta di Chieri con grande serenità. La squadra astigiana cerca il successo sul campo torinese per ribadire una superiorità già palesata nell'andata di Coppa Italia (il ritorno si gioca mercoledì e rappresenterà la terza sfida tra le due squadre in due settimane). Mister Bochicchio ha però qualche problema di formazione. Le notizie dopo l'allenamento di venerdì sera non sono troppo positive. Corgnati, che sembrava sulla via del recupero dallo stiramento che non gli aveva permesso di giocare contro il Centallo, sarà invece ancora out. Stessa sorte per Guarraia che ha rimediato una contrattura, mentre forti dubbi anche sulla presenza dell'acciaccato Macario che si è allenato senza forzare.

Probabile a questo punto l'ingresso di Garbo in difesa insieme a Masu e Perez, mentre a centrocampo, se non recupera nemmeno Macario, dovrebbe venire confermato a destra il giovane Tagliaferro che si è disimpegnato bene nelle sue prime uscite, con Bochicchio e Boella (quest'ultimo al rientro dopo il turno di squalifica) centrali e Pesce a sinistra. Solito ballottaggio tra le due punte: Clerino, lieve botta alla caviglia, ha recuperato e anche questa volta si quattro giocatori per due maglie. Probabile comunque la conferma della coppia Giribone - Carnà Fogliato alle loro spalle. [g. fo.]

AL «BOSIA» UNA CLASSICA PIEMONTESE

L'Asti svuota l'infermeria per il «derby del tartufo» con i rivali dell'Albese

ASTI. «Derby del tartufo» oggi allo stadio «Censin Bosia». Asti-Albese è una classica. Entrambe neo-promosse, hanno situazioni di classifica opposte. I galletti, grazie ai esterni, sono alle spalle della coppia di comando formata da Acqui e Orbassano. I langaroli guidati da Lombardi di punti ne hanno solo tre e occupano le parti basse della graduatoria. Finora l'undici biancorosso ha disputato una sola gara interna, quella persa per 2-0 con l'Orbassano. La squadra è in salute: l'infermeria si è quasi svuotata del tutto. L'unico assente è Meda, a riposo precauzionale per una settimana. Rientra Pavese, che si contende con Penna un posto a centrocampo. E' di nuovo a disposizione Cerrato, che si posizionerà come esterno difensivo sulla fascia destra, mentre Gallino si accomoderà in panchina. Fedele al detto che squadra che vince non si cambia, il tecnico Nicola Petrucci è intenzionato a lasciare fuori Beppe Falzone, preferendogli in attacco Gabasio e Pavani. Nell'Albese da tenere d'occhio la coppia d'attacco Casu-Garizadeh. Quest'ultimo, che ha realizzato una doppietta domenica contro l'Orbassano, abita ad Asti e ha disputato alcune stagioni nelle giovanili biancorosse, esordendo anche in prima squadra.

Quinta giornata (ore 15,30): Asti-Albese; Bra-Cheraschese; Centallo-Acqui; Chieri-Nova Don Bosco; Fossanese-Libarna; Novese-Moncalieri; Orbassano-Derthona; Saluzzo-Sommariva Perno.

Classifica: Acqui, Orbassano punti; Asti 9; Cheraschese 8; Saluzzo, Nova Asti, Bra 7; Novese 6; Derthona, Chieri 5; Libarna, Centallo, Albese 3; Sommariva Perno 2; Fossanese 1; Moncalieri 0. [e. a.]

QUESTA DOMENICA

MARCIA

Prestigioso argento a squadre e ottavo posto assoluto per Rossella Giordano, ieri, nella 20 km di Coppa del Mondo che si è svolta a Torino. Le azzurre sono state precedute dalla Russia.

CALCIO PROMOZIONE

Canelli. Fresco del primato in classifica, il Canelli ha un'impegnativa trasferta a Castellazzo. Gli alessandrini, dati per favoriti, sono reduci dallo scivolone esterno contro il Trofarello. Gli spumantieri, che hanno vinto le ultime tre partite, sono al completo con il rientro di Pandolfo e Giovinazzo (entrambi hanno scontato la giornata di squalifica) e di capitan Mondo.

Moncalvese. Le vittorie su Ovada e Sandamianferrere hanno rinfrancato l'ambiente aleramico. La Moncalvese giocherà sul campo del Pozzomaina, battuto domenica scorsa dal Canelli per 3-0. Il tecnico Andrea De Rosa non disporrà di Palmisano, squalificato per una giornata, ma avrà il rientrante Tapparo.

Sandamianferrere. Ultimo in classifica, il Sandamianferrere è alla disperata ricerca di punti. Oggi ospiterà il Sale, che hanno punti in graduatoria. In attacco torna Enrico Porrino. Ancora assente Salmaso, è in forse Franco (problemi alla caviglia).

PRIMA CATEGORIA

Nicese. La squadra di Oldano, su di giri per l'ottimo inizio di campionato, gioca in casa contro la Vignolese. Ancora assenti i lungodegenti Schiffo e Massimelli, dovrebbe invece rientrare Piana a centrocampo. La Vignolese pare un po' in difficoltà: per i giallorossi è l'occasione giusta per proseguire la propria ottima marcia.

Junior Giraudi. C'è finalmente serenità in casa astigiana. Dopo il difficile avvio di stagione con 4 punti in 2 partite (l'ultimo turno è coinciso con la vittoria esterna contro l'Aurora) tutto l'ambiente ha ritrovato fiducia. Oggi a Quargnento arriva il Cabella e gli astigiani hanno tutte le intenzioni di continuare la striscia positiva. Non ci dovrebbero essere particolari problemi di formazione.

RocchettaIsola. Il ko interno in Coppa Piemonte contro il Gassino non ha lasciato particolari strascichi (troppe le assenze), ma in campionato i tanarini vogliono cambiare marcia. A Rocchetta Tanaro arriva la Viguzzolese e servono i tre punti. Barbero, distorsione alla caviglia, si è aggiunto agli infortunati Patti e Andrea Furlanetto. Con la squadra il Sollazzo sta provando la punta Altomonte ex Milan Club.

SECONDA CATEGORIA

Girone P. Due le sfide molto interessanti nel girone astigiano: quella tra Marentinese e Villafranca (rispettivamente attuale ed ex capolista) e tra Celle e San Domenico, le due sorprese di inizio stagione. Il resto del programma prevede Milan Club-Mazzola; Castelnuovo D.B.-Villa San Secondo; Napoli Club-Valfenera e CMC Monferrato-Real Betis.

Girone Q. Sfida clou a Castagnole Lanze, dove i primi della classe ricevono il Pecetto secondo. Le altre sfide delle astigiane: Bubbio-Audace Boschese; Castelnovese-Casalcermelli; Montemagno-Bassignana; Mombercelli-Lobbi.

TERZA CATEGORIA

Terza giornata (ore 15,30): Praia-Refrancorese; Calliano-Incisa; Pavisistem-Portacomaro; Junior Stabile-Cerro Tanaro; Quartiere Torretta-Over Rocchetta; San Marzano Oliveto-Calamandrana. Riposa il Castagnole Monferrato.

Doppia trasferta per le squadre astigiane impegnate nel campionato di serie D. Lo Junior Giraudi è impegnato sul campo della Biellese, mentre la Nicese gioca a Loranzè contro il Pedanea.

GIOVANILI

Le sfide di oggi. Allievi: Albese-Asti, SDFerrere-Nova Asti. Giovanissimi: Asti-Castello Hesperia, Rivoli-SDFerrere. Giovanissimi fascia B: Pro Vercelli-Asti, Voluntas Nizza-Fulvius.

Comincia oggi il campionato di serie C. Per l'Asti Rugby impegno esterno: i galletti affronteranno a Imperia il Baitè. In forse nelle file astigiane l'apertura Pasquetti, il Caino e il tallonatore Binello.

CALCIO A 5

Nel campionato di serie C2 è in programma domani sera dalle 20,30 la quarta giornata. Nella palestra di Isola si disputa il derby tra il Siragusa Canelli e la capolista Erbavoglio Antignano. Il Celle General Cab ospita la Pro Casale; mentre il fanalino di coda Rocchetta affronta il Fossano. In Coppa Piemonte i tanarini hanno perso per 4-2 il Bra.

PALLAVOLO

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di mini-volley inseriti nel progetto Volley School organizzazioni in collaborazione Grande Volley Futura, Minivolley School e Asti Kid. Le adesioni, riservate ai nati negli 1990-1996 si possono effettuare telefonando alla segreteria di Sportevolution al numero 0141/210.490, dal lunedì al venerdì tra le e le 12.

Oggi alle 13,30 le ragazze della Moncalvese ospitano alle 13,30 le genovesi del Superba, per la giornata del campionato di serie A2. Al termine la prima squadra masachile (serie B) gioca il big match di giornata con il Milano. gi.m.

TAMBURELLO

Ieri al «Prospero Dezzani» il Callianetto ha battuto 13-11 i trevigiani del Colbertaldo nella partita che ha concluso il campionato di serie A. Il Callianetto si era già laureato campione d'Italia con quattro giornate di anticipo.

Serie D. Oggi quinta e ultima giornata del torneo «4 contro 4» di serie D. In campo dalle 15 Mombello Torinese-Montechiaro, Monale A-Cortanze, Camerano B-Cocconato, Antignano-Cinaglio, Azzano-Chiusano, Camerano A-Monale B.

PODISMO

Oggi a Canelli si disputa la 4ª Cronoscalata dei Caffi su un percorso di 3,5 chilometri. Ritrovo alle 8,30 davanti alla Cantina Arione Azivisi in via Bosca 135 a Canelli; partenza alle 10. Iscrizione 4 euro.

BOCCE

La coppia Lucchetta-Fornaca (Nosenzo) ha vinto al circolo Crsu di via Pallio ad Asti il 13° Memorial «Angelo Capuzzo» battendo in finale 13-11 Saglietti-Priamo (Crsu). Alle gara hanno partecipato coppie Cd; hanno arbitrato Rainero, Gasperin e Betrolini.



Grande evento oggi durante la «Patrimonium Cup» della Banca Cr Asti

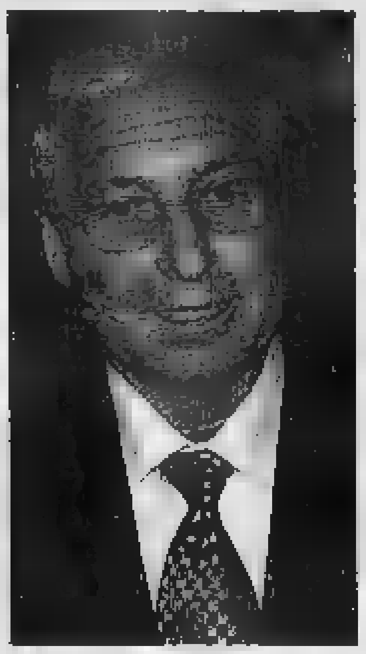
Festa sui green con gli assi dello sci

I campioni delle Fiamme Gialle ospiti a Margara

FUBINE

Gli assi d[illegible] sci nel paradiso del golf. Una giornata tutta dedicata allo sport, quella che [illegible] svolgerà stamane, dalle 10, al circolo «Margara» di Fubine, dove è in programma [illegible] prima «Patrimonium Cup» della Banca Cr Asti. Ospiti, dirigenti e atleti del' Gruppo sportivo Fiamme gialle: presenteranno l'attività agonistica della stagione ormai alle porte, in una terra, il Piemonte che [illegible] prepara ad ospitare le Olimpiadi invernali del 2006. E' annunciata la presenza [illegible] campioni come Kristian Ghedina, Luca Cattaneo e Alessandro Fattori, ma anche di [illegible] altro dei miti dello sci piemontese e azzurro, Piero Gros ([illegible] finanziere), che sarà accompagnato dal figlio Giorgio, anch'egli atleta della Nazionale (squadra A) e del [illegible] ed ex [illegible] Ivano Edalini. Interverrà il sottosegretario alle Finanze, Maria Teresa Armosino. A guidare la delegazione il colonnello Claudio Peciccia, comandante della Scuola Alpina della Guardia di finanza [illegible] Predazzo e presidente del Gruppo sportivo militare. L'alto ufficiale è molto noto anche in Piemonte: ha prestato servizio ad Alessandria [illegible] guidato il comando provinciale ad Asti. «Abbiamo accolto volentieri questo invito, in una zona come il Monferrato - spiega il colonnello Peciccia - che è, [illegible] solo idealmente, al centro del Piemonte e ai piedi di quelle montagne d[illegible] ci auguriamo che i nostri atleti lascino un segno nei prossimi anni e soprattutto alle Olimpiadi». Aggiunge Peciccia: «Un evento, quello di domenica [illegible] Margara, che si intreccia anche con la passione di alcuni dei nostri campioni, come Ghedina e lo stesso Gros, per il golf. Il connubio [illegible] i due sport in questo caso è del tutto naturale». Sottolineano il direttore del circolo Margara, Giulio Griffi e il presidente della Banca Cr Asti, Luciano Grasso: «Speriamo di portare fortuna ai campioni azzurri delle Fiamme gialle, ma anche di contribuire a valorizzare, con iniziative come questa, l'immagine [illegible] solo sportiva di una zona, il Monferrato, tra [illegible] più suggestive del Piemonte». Aggiunge [illegible]: «E' questa l'ultima di una lunga serie di iniziative attuate dalla nostra banca per la promozione dello sport, dal volley (dove i nostri marchi Casanova ed Erbavoglio [illegible] presenti dalla [illegible] A alla B2 [illegible] C) [illegible] basket, dall'atletica, al judo, calcio, tiro con l'arco, tennis, tamburello, hockey prato: difficile elencarli tutti. [illegible] il primo nostro obiettivo è il sostegno all'attività giovanile».Lo squadrone delle Fiamme gialle è uno dei fiori all'occhiello dello sci [illegible] di ogni tempo. Bastano i nomi: oltre a Gros l'altro «monumento» dei finanzieri-sciatori è un certo Gustavo Thoeni, vincitore, quando era finanziere, di quattro Coppe del Mondo e dominatore [illegible] tutte le piste. Nel libro degli immortali del gruppo figurano anche i fondisti Franco Nones (vincitore dell'Olimpiade '68) e Giorgio Vanzetta ('94), il combinatista Joseph Polig e tantissimi altri nomi illustri. Tra i campioni di oggi (sono 95 gli atleti delle Fiamme gialle impegnati nelle varie specialità), oltre a Ghedina e Fattori, anche Isolde Kostner, Kristian Zorzi, il biatleta Reneé Cattarinussi e Roberto Ceccon, uno dei grandi del salto e combinata nordica. Una passerella di campioni che promette altre medaglie per lo sport azzurro, già [illegible] prossimi appuntamenti iridati nello sci alpino [illegible] (S. Moritz 2-16 febbraio) [illegible] nel fondo (Val Di Fiemme: [illegible] febbraio-1 marzo). «Ma per [illegible] un'altra tappa [illegible] assoluto prestigio sarà quella con lo slalom invernale di Coppa del Mondo, [illegible] 16 dicembre in notturna, a Sestriere - annota il colonnello Peciccia -: [illegible] primo e importante passo di avvicinamento verso l'Olimpiade torinese».



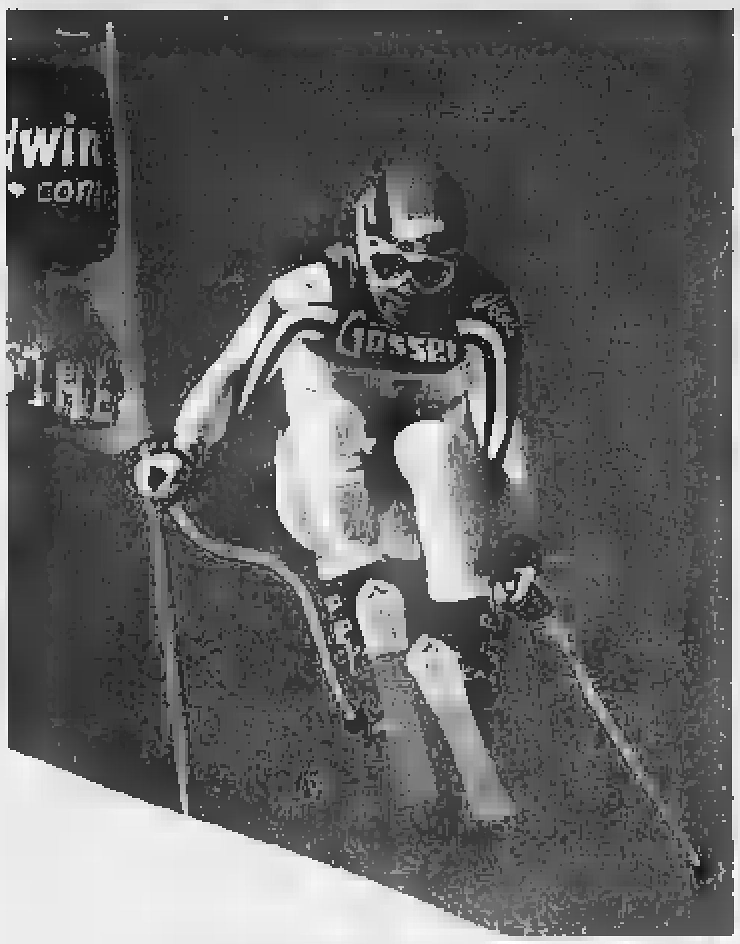








Ospiti vip. Alessandro Fattori e accanto Piero Gros con le Fiamme gialle. Sopra da sin. Maria Teresa Armosino, Luciano Grasso e il colonnello Claudio Peciccia



Uno spettacolare salto sugli sci di Kristian Ghedina che è anche un eccellente golfista

Omaggio «L'una Tantum». Ai campioni della Guardia di Finanza ospiti oggi a Margara verranno consegnati i magnum de «L'una tantum». [illegible]' il nome di una speciale bottiglia formato magnum (1,5 litri) [illegible] Barbera d'Asti selezionata da due esperti d'eccezione: Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la vitivinicoltura e il collega Rocco Di Stefano che dirige l'Istituto per l'enologia. I due ricercatori hanno selezionato [illegible] partita di Barbera da invecchiamento fornita dal Consorzio per la tutela dei vini d'Asti e del Monferrato.

Una serie [illegible] bottiglie sceltissime [illegible] numerate (ne sono stati prodotti in tutto mille esemplari) che [illegible] mesi scorsi sono state poste in vendita a scopo benefico a 77,50 euro (150 mila di vecchie lire) l'uno (per un totale di 150 milioni). L'etichetta [illegible] «L'una tantum» [illegible] disegnata da Giancarlo Ferraris e la bottiglia numerata è proposta [illegible] cofanetto. dell'operazione andrà alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, [illegible] di Asti, rappresentata dal prof. Fernando Sorisio. Da questa selezione [illegible] è stata riservata una parte da offrire oggi [illegible] campioni delle Fiamme gialle che onoreranno con la loro presenza il prestigioso appuntamento organizzato dal circolo in collaborazione con la «Cassa». Un biglietto da visita del vino astigiano [illegible] altissima qualità da consegnare a questi «ambasciatori» dello sport astigiano nel mondo, non solo dello sport.

Si amplia la gamma dei servizi offerti dalla Cassa di risparmio di Asti

«Patrimonium», la soluzione per investire

Gestione personalizzata del «portafoglio» del cliente

La gamma dei servizi offerti dalla Cassa di Risparmio di Asti in ambito finanziario si è recentemente arricchita di una nuova soluzione per l' investimento con la nascita di "Patrimonium".
Paolo Canale, responsabile del Servizio raccolta [illegible] consulenza finanziaria, spiega caratteristiche e peculiarità.

Che cos'è Patrimonium?

Patrimonium è il servizio attraverso il quale la Cassa di Risparmio di Asti gesti[illegible] il portafoglio individuale del cliente utilizzando quote di fondi comuni d'investimento.

A chi è adatta questa soluzione [illegible] investimento?

Patrimonium offre sette portafogli diversificati sui mercati internazionali caratterizzati da profili di rischio ed orizzonti temporali crescenti ed è quindi in grado di rispondere, nel modo più adeguato, alle esigenze di ogni investitore. Il capitale minimo richiesto per accedere al servizio è di 25.000 euro.



Nella foto, da sinistra: Paolo Canale, responsabile [illegible] Servizio raccolta e consulenza finanziaria e Carlo Demartini, direttore commerciale Banca Cr Asti.

Quali fondi comuni d'investimento vengono utilizzati nella gestione dei portafogli?

I portafogli sono realizzati utilizzando una gamma di oltre 200 fondi [illegible] gestiti da diverse primarie case di investimento. La gamma di fondi utilizzata consente di coprire tutte le aree geografiche e tutti i settori economici [illegible] sui mercati obbligazionari che [illegible] quelli azionari, sfruttando diversi stili di gestione.

Quali sono le caratteristiche che fanno di Patrimonium *"La Tua Guida Finanziaria"?"*

Patrimonium [illegible] propone come "Guida Finanziaria" in quanto segue [illegible] cliente [illegible] partire dalla importantissima fase della pianificazione dell'investimento, gestisce il suo portafoglio e verifica periodicamente con lui [illegible] raggiungimento degli obiettivi individuati.
Attraverso la consulenza del personale esperto a disposizione presso i nostri sportelli viene individuata [illegible] chiarezza la composizione di portafoglio più adatta al raggiungimento degli obiettivi del cliente in considerazione della [illegible] propensione al rischio [illegible] del suo orizzonte temporale. A questo punto il portafoglio viene gestito nel costante rispetto delle scelte effettuate.
Nel corso della vita dell' investimento [illegible] previsti, periodicamente, degli incontri con il nostro personale con lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi individuati e di prendere in considerazione eventuali cambiamenti intervenuti nel profilo dell'investitore.

Come è possibile accedere ai servizi [illegible] Patrimonium?

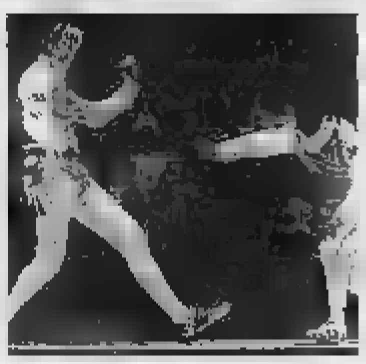
E' possibile accedere a Patrimonium rivolgendosi agli sportelli della Cassa di Risparmio di Asti che sono a disposizione per illustrare dettagliatamente l'offerta.

Sindaci da tutt'Italia si sfidano nel primo campionato di podismo



■ Saranno centinaia stamane a Caselle i sindaci, gli assessori, consiglieri e i pubblici dipendenti, provenienti da tutta Italia. Non per un congresso o un convegno, ma per partecipare all'originale iniziativa «Corri in Comune», una gara podistica, valida per il 1° campionato nazionale per amministratori degli enti territoriali. Una manifestazione ideata dalla Città di Ciriè, sostenuta da Provincia, Regione, Satti e Comunità montana Valli di Lanzo, con la collaborazione del Comune di Caselle, con l'obiettivo di aprire una finestra su questa parte della provincia torinese. Dieci chilometri da percorrere, da Caselle (partenza in via Cravero alle 9,30) a Torino nel quartiere Madonna di Campagna. In concomitanza si svolge anche la gara podistica «Corri con il treno» con partenza da Germagnano e arrivo sempre a Torino, di 32 chilometri.

Campionati di scherma del 2005 Torino lancia la sfida a Lipsia



■ Torino sta dandosi da fare anche per ottenere i campionati mondiali di scherma del 2005. E' una scommessa - contro Lipsia - difficile ma vincibile, e per certi aspetti meno impervia di quella, vinta, che portò all'entrata in lizza della città contro Sion e C. per avere i Giochi olimpici invernali del 2006. La scherma non è sport da grandi assemblee popolari, ma ha echi in tutto il mondo, praticata com'è da moltissime nazioni. E ultimamente le sue gare hanno raggiunto (o dovuto raggiungere, dicono i cultori dell'agonismo e della tecnica classici) un grado di buona spettacolarità, per rimanere nel telebamum olimpico. Il Club di Scherma di Torino ha dato all'Italia molti campioni, per lo sport delle mille e passa medaglie azzurre. Il logo della candidatura è una Mole con la base che fa da impugnatura e il resto, aguzzo, che fa da lama. Molto ma molto bello.

PUBBLICO, APPLAUSI E QUALCHE MALUMORE PER IL MONDIALE

La marcia in centro fa scoprire una città

Entusiaste le delegazioni straniere: vie e piazze straordinarie
Un gruppo di commercianti ha minacciato un sit-in di protesta: «Non è possibile chiudere questa zona tutti i fine settimana»



Emanuela Minucci

Sulla tribune-vip di fronte a Palazzo Madama e un sole accecante c'è il mito del salto con l'asta Sergej Bubka, in jeans e t-shirt nera, intento a rilasciare autografi. Accanto a lui il presidente della Federazione Mondiale di Atletica Leggera Lamine Diack insieme con la vedova di Primo Nebiolo e il presidente del Toroc Valentino Castellani. Una tribune d'eccezione per un evento d'eccezione che ieri ha portato a Torino centinaia di ospiti stranieri e spedito le bellezze del centro in Mondovisione: la ventesima edizione della Coppa del Mondo di Marcia, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla Iaaf che per la prima volta si è svolto sotto la Mole coinvolgendo 300 atleti di cui 15 italiani. Oggi alle 9 (sempre con partenza e arrivo in piazza Castello) è in programma la 20 chilometri maschile. La gara - come ieri - si svolgerà sul circuito di 2 chilometri lungo via Roma tra piazza Castello e l'imbocco di piazza Carlo Felice, e sarà di nuovo una Torino in Mondovisione. «E' davvero una bellissima manifestazione» gongola l'ex-sindaco Castellani doppiamente soddisfatto, anche perché quello spicchio di piazza Castello che ha ospitato partenza e arrivo della Coppa Mondiale di Marcia l'ha realizzato la sua ultima giunta. Sul tracciato di gara, allestito notte tempo e a tempi record («perché [illegible] alle [illegible] del mattino era [illegible] pieno di gente» spiegano gli organizzatori) ci sono centinaia di famiglie e curiosi con passeggino e cane a seguito. Il pubblico fa attenzione a non inciampare nei cavi delle telecamere - venti in tutto il percorso - e fa il tifo, tendenzialmente (ma anche se passa una bella ragazza che italiana non è piovono gli applausi) per gli azzurri. La gente arriva lentamente, dopo il pranzo del [illegible] pomeriggio e si assiepa lungo le transenne brandendo striscioni con sopra scritto «Forza Elisa», una delle atlete piemontesi. «E' una grande giornata per Torino, ma perché non c'è il sindaco?» si chiede una signora con cappellino e tuta da jogging intenta ad applaudire un po' tutti. «Ci sarà domani» (oggi per chi legge, ndr) gli risponde un ragazzo dello staff - la giornata finale, quando si saranno le premiazioni». E mentre i dehors di via Roma accumulano code infinite, sotto i portici è quasi più facile sentire parlare inglese che italiano. Eppure qualcuno si lamenta: «Chiamparino non può [illegible] di pensare in piccolo. Ma a me che importa se le immagini di Torino vanno in mondovisione? Intanto la mia ricevitoria è vuota». Eccola l'altra faccia della «World Race Walking Cup», un po' meno internazionale delle immagini che hanno spedito via satellite una Torino bellissima e inondata dal sole e un po' più sensibile alla ricaduta immediata (ed economica) di una competizione che sembra paralizzare il business del sabato. A parlare - a nome, dice lui, di tanti altri commercianti di via Roma - è Giovanni Battista Bertolusso della ricevitoria «Nuova Mito» di Galleria San Federico. Lui, ieri mattina, insieme con altri colleghi stava per organizzare un sit-in di protesta. Mentre lo comunica ai cronisti il punto di «Turismo Torino» è gremito di stranieri con il pass della competizione al collo che si dicono «folgorati dalla bellezza di questa città».

MARCIATORI DI CINQUANTA NAZIONI VEDONO LA NOSTRA CITTA' E LA FANNO TELEVEDERE IN OGNI ANGOLO DEL MONDO

Torino in mondovisione anche senza Papa


Una Torino dai colori davvero fantastici ha accolto ieri i marciatori

Gian Paolo Ormezzano

TORINO in Mondovisione. La accade di rado, di solito ci vuole un Papa. Ci va con il suo centro che più centrale non si può, via Roma e le piazze Castello e San Carlo, il centro che ospitò la cronoconclusione di un Giro d'Italia (1982, Hinault). Ci va per la Coppa del Mondo di marcia. Naturalmente protesteranno quei torinesi che sempre si lamentano perché da noi non accade mai niente da far mondotelevedere, e specie nello sport, e che poi quando arrivano qui, una volta l'anno, una classica gara di biciclette, una grande maratona, urlano e claxonano contro gli inconvenienti, i blocchi o blocchetti stradali, le deviazioni (non serve l'allenamento di cantieri stradali che durano anni). [illegible] i lamenti [illegible] trasudano dal teleschermo, per fortuna.

Marciatori di cinquanta nazioni vedono Torino e la fanno televedere nel mondo. E' la Torino dei palazzi sabaudi ma anche dell'architettura anteguerra, di Juvarra e di Piacentini, barocco e stile fascista. Bella, ricca di vetrina, di lucori del progresso, neon ed elettronica. E di odori di pizza e di caffè, a far cocktail con odori di sudore, di piedi e di - come si scriveva una volta, prima che anche i balsami fossero sofisticati di formula e di ingredienti - «embrocation», pronuncia in franglese «ambrochèsoion», insomma olio canforato. La marcia non è la [illegible] ma non è neanche il passo dello struscio urbano. Casomai è l'esasperazione sportiva del passo liofilizzato delle modelle, gambe rigide e anche smosse. E' una disciplina atletica nata per l'uomo delle fatiche lunghe, quello che sloggiava a piedi quando arrivavano i dinosauri, inutile adesso se si deve accelerare per non perdere il tram. Il passo di marcia i campioni antichi solcavano la Grecia per recarsi ai Giochi di Olimpia, allorché per loro si sospendevano non tutte le guerre come si favoleggia, ma quelle delle località che dovevano attraversare. I marciatori guardano Torino che guarda [illegible] occhi di passanti e di astanti dove una curiosità provvisoria, relativa, serve forse a velare per un attimo un'angoscia assoluta, e di lungo [illegible]. I marciatori [illegible] umili per [illegible]zione. Messicani e russi, i grandi nostri rivali, guardano botteghe rutilanti e case belle e magari patiscono positivamente quel [illegible] d'ordine urbano che Torino nel [illegible] centro dà. Molti di lingua spagnola ci hanno definito Torino come «ciudad señoral», signorile di sereno e non pompieristico senso storico, so[illegible] ma di una solennità non soverchiatrice chi modestamente lo constata. Perché comunque e dovunque Torino e i [illegible] sono incapaci, come ha sottolineato Ceronetti, di commettere quel peccataccio che consiste nel dare disturbo.

Sarebbe bello poter informare ognuno, e tramite [illegible] il mondo, che a Torino è nato tutto ma dicesi proprio tutto lo sport italiano, anche se ormai si pensa che questa nascita [illegible] sia poi un evento così fausto [illegible] a lungo accettato per dogma. Informare che a Torino sono nate tante belle (alla nascita) cose d'Italia. Ringraziare perché loro a passo di marcia vedono, guardano, ammirano e si portano via soltanto il ricordo. Mentre per cinema, radio, televisione, moda e adesso anche auto altri portano via tutto, tanto. E spesso a passo di corsa.

Per finire alla torinese, diciamoci intrigati dalla meteorologia che conferma il sole, e non quella pioggia che, spacciandosi per lustrale, sempre accompagna così il grande sport.

Rumori, puzza e fumi una convivenza difficile

CONVIVENZA difficile nel condominio se i [illegible] di casa sono troppo rumorosi e qualcuno di loro si diletta a [illegible] uno strumento musicale, se accanto allo stabile già esiste una fabbrica che emette fumi e se al piano terra è [illegible] aperto un locale dove trionfano le patatine fritte e la conseguente inevitale «puzza» oltre al «chiasso» degli [illegible] fino a tarda notte. Molte proteste dei lettori, dei quali volutamente non citiamo i nomi, ci [illegible] arrivate sia per posta sia via e-mail sia al telefono di Saper spendere, 011-6568225, in funzione solo il lunedì e il venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Per tutti il problema è quello di poter godere di una certa tranquillità in [illegible] propria, soprattutto di sera, e di essere protetti dall'inquinamento ambientale che in alcuni casi descritti provocherebbe anche qualche guaio di salute alle persone più deboli.

Non è una battaglia facile e comporta non pochi rischi e incognite per coloro che volessero intraprenderla giudizialmente. Si sa che la serena convivenza dipende dal rispetto reciproco, oltre che dal buon senso.

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Potrebbe non risultare concludente invocare, in una causa, l'articolo 844 del codice civile per risolvere il problema delle immissioni [illegible] e quello dell'inquinamento ambientale atmosferico provocato da fumi e puzze. L'articolo recita: 'Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi Nell'applicare questa norma l'autorità d[illegible] contemperare le esigenze della produzione con la ragione della proprietà. Può [illegible] tenere conto della priorità di un determinato uso'.

«Invocando questo articolo del codice i lettori che protestano potrebbero [illegible] di fronte a numerose eccezioni avversarie, soprattutto per quel che riguarda la frase 'se [illegible] superano la normale tollerabilità', per arrivare poi a una soluzione aprioristicamente incerta e rimessa ai poteri determinanti del giudice del luogo della controversia.

Precisa ancora il legale: «Tuttavia, per giudicare della liceità o meno di immissioni che rechino pregiudizio anche alla salute umana e all'integrità dell'ambiente naturale, esiste anche un diverso ordine di [illegible] di natura preventiva e repressiva per la tutela della salute e dell'integrità: dal testo unico delle leggi sanitarie di cui al Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 alla [illegible] del 13 luglio 1966 n. 615 che si riferisce particolarmente agli inquinamenti atmosferici e (in riferimento all'articolo 32 Cost.) all'articolo 2043 del codice civile che recita: 'Qualune fatto doloso e colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno'. Naturalmente per una causa fondata su tali norme, occorre prima individuare un legale estremamente specializzato che sappia anche a quale sanitario rivolgersi per determinare bene il nesso di causalità tra le condizioni ambientali e quelle della salute di chi ritiene rumori o puzze intollerabili».

★ «Ci si può allontanare da un'assemblea condominiale già dichiarata valida, solo per fare mancare il [illegible] legale e impedire che sia approvata una delibera?» domanda un lettore.

Chiarisce il legale: «Quei [illegible] domini non possono che essere considerati assenti e il loro ipotetico voto non può essere considerato né contrario né favorevole (Cassazione, sent. n. 4225, 18 luglio 1995). Non resta che constatare se nelle sedute i voti sono sufficienti per la validità delle decisioni. Ma se ci si ritrova più di una volta in difetto di millesimi per lo stesso comportamento, [illegible] l'ultimo comma dell'art. 1105 del codice civile: 'Se non si prendono i provvedimenti necessari per amministrare la [illegible] comune o non si forma una maggioranza, ciascun partecipante può ricorrere all'autorità giudiziaria che provvede in camera di consiglio e può anche nominare un amministratore».

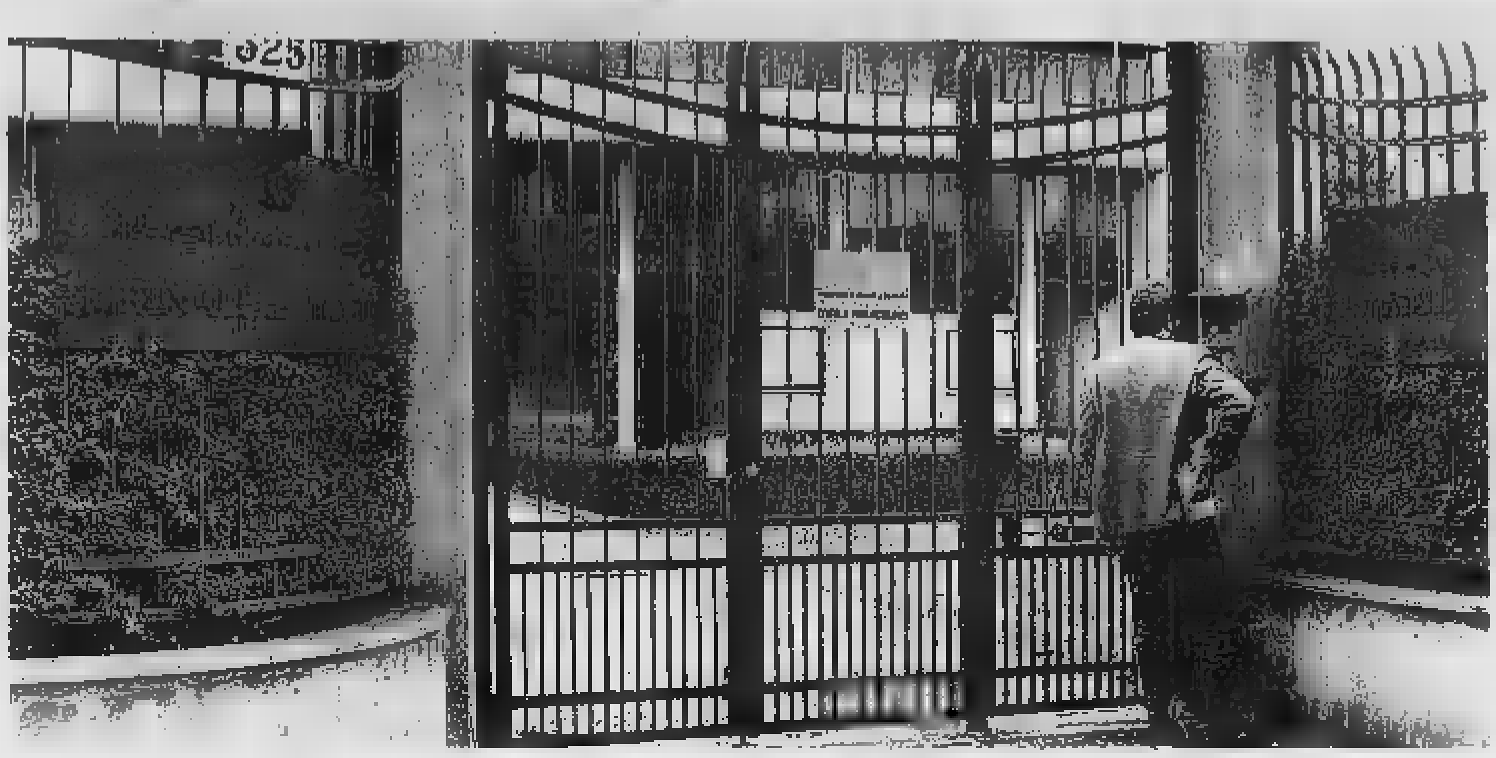
simonetta.conti@lastampa.it

DENUNCIA IN VIA FILADELFIA

«Quaranta gatti [illegible] scomparsi [illegible] colonia [illegible]

Chi ruba i gatti di Torino? L'allarme arriva da via Filadelfia, dove all'interno del vecchio stadio del Toro ha [illegible] una delle colonie feline della città (oltre che un dormitorio di fortuna da parte di extracomunitari). Peccato che ormai sia ridotta al lumicino, spiega la signora I. Telesca - delegata dal Comune per la nutrizione di questa ed altre colonie -, segnalando come in poco più di un [illegible] [illegible] scomparsi una quarantina di mici: troppi per attribuire il fenomeno a decessi per cause naturali, epidemie o migrazioni volontarie. In assenza di prove, le ipotesi si sprecano: compresa quella che nel furto dei gatti individua [illegible] dei canali di rifornimento per laboratori farmaceutici. Da qui la denuncia p[illegible] dalla Telesca ai carabinieri di via Piava per accertare la verità, mentre l'Ufficio tutela animali del Comune e l'Enpa smentiscono l'allarme sostenendo che la colonia non ha mai superato i 15-20 esemplari.

TEMPI DELLA GIUSTIZIA



Il Tribunale dei Minori ha affidato il bambino alla madre che aveva denunciato l'ex marito di abusi sessuali

Gli avvocati dell'uomo «Adesso speriamo che i giudici civili pongano rimedio [illegible] questa ingiustizia»

Il Tribunale dei Minori accusato dai legali di Corrado di essersi «arrogato il diritto di togliergli il figlio senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più [illegible] meno fondate»

Accusato [illegible] pedofilia, era tutto falso

Il padre scagionato dopo un anno: ora ridatemi mio figlio

Giorgio Ballario

Giusto [illegible] anno fa gli veniva sottratto il figlioletto di cinque anni e la polizia gli setacciava la casa alla ricerca di videocassette pedopornografiche e di altro materiale proibito. Ora, dopo 365 giorni d'inferno, Corrado è riuscito a cancellare il marchio infamante di pedofilo ma non a riavere indietro il bambino, che il Tribunale [illegible] Minori per il momento ha affidato alla madre. Cioè a colei che ha ingiustamente accusato l'ex marito di abusi sessuali sul figlio.

Nei giorni scorsi il gip Roberto Arata ha accolto la richiesta del pubblico ministero Paola Meroni ed ha emesso un'ordinanza di archiviazione del procedimento penale, per totale insussistenza delle accuse. Inoltre, sempre sulla scorta delle indagini del pm, ha «bacchettato» con severità l'atteggiamento dell'ex moglie di Corrado, la cui denuncia è stata dichiarata inattendibile e viziata dal «forte interesse personale» della signora.

«Per me è stato come vivere in un incubo - [illegible] l'uomo, che ha 34 anni, è agente di commercio ed è stato assistito dagli avvocati Carlo Mussa e Claudia [illegible] - in questo anno ho forzatamente dovuto trascurare il [illegible] lavoro, ho speso un sacco di soldi in avvocati e perizie, dormo soltanto con i tranquillanti e ho pure dovuto subire un intervento chirurgico per un melanoma maligno. Ma quel che è peggio, ho potuto vedere mio figlio soltanto una volta [illegible] settimana, per non più di un'ora e in ambiente protetto. Cioè in uno squallido edificio di periferia [illegible] alla presenza di un assistente sociale».

Questa la storia. Dopo la separazione dei due coniugi, il bambino (che chiameremo Luca) è rimasto a vivere con il padre. «Con me [illegible] bene - racconta Corrado -. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vita privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma [illegible] bastato un accenno della madre a presunti atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due [illegible] non ho neppure potuto incontrarlo, poi hanno cominciato a farmelo vedere per un'ora alla settimana».

Il capitolo più doloroso risale al [illegible] scorso, quando Luca si è ammalato di leucemia e ha dovuto [illegible] sottoporsi ad alcune sedute di chemioterapia al Regina Margherita. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile per visitare il piccolo, ma l'ex moglie si è opposta. «Mi ha fatto sapere che [illegible] avrebbe gradito - dice l'uomo - C'era il rischio che scoppiasse una terribile [illegible] sotto gli occhi del bambino e non me [illegible] sono sentita di sottoporlo a [illegible] ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si [illegible] spezzato il cuore».

Ora, alla luce dell'ordinanza del gip Arata, Corrado ha riacqui[illegible] la speranza di poter riavere Luca con [illegible]. Il giudice infatti ha sottolineato l'inattendibilità delle accuse dell'ex moglie e della nonna materna, le frequenti contraddizioni nel loro racconto e naturalmente gli esiti delle perizie e dei referti medici, dai quali non risulta alcun sintomo fisico e psicologico del presunto abuso. Inoltre testimoni hanno riferito che prima dei fatti la mamma [illegible] Luca si era detta «disposta a tutto» per avere il bambino e che per toglierlo al padre «sarebbe stato sufficiente denunciarlo per violenza sessuale».

«Il nostro unico punto di riferi[illegible] è sempre stato il benessere del bambino - spiega l'avvocato Mussa - che da un anno manifesta la volontà di tornare [illegible] vivere con il padre. Con l'avvocato Claudia Re chiederemo al Tribunale civile l'affidamento di Luca al [illegible] cliente, sempre rispettando le giuste esigenze [illegible] continuità dei rapporti [illegible] la madre. Speriamo che i giudici civili pongano rimedio al comportamento del Tribunale dei Mi[illegible]ri, che si è arrogato il diritto di togliere il figlio a [illegible] padre pur senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più [illegible] meno fondate».

L'ESPONENTE LEGHISTA COINVOLTO CON ALTRI SETTE MILITANTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DEL BALON

Processo Borghezio, [illegible] il reato



L'onorevole Mario Borghezio

Il fatto ridimensionato da «incendio doloso» a «danneggiamento seguito da incendio»

Per l'europarlamentare chiesti dal pm sei mesi di reclusione. Sabato prossimo la sentenza

Retromarcia della Procura nel processo contro l'europarlamentare Mario Borghezio. L'esponente leghista e altri sette militanti del Carroccio erano accusati di incendio doloso per il rogo del 1° luglio di due anni fa sotto il ponte Principessa Clotilde, al Balon, divampato al termine di una fiaccolata della Lega Nord contro lo spaccio di droga a Porta Palazzo. Nel corso del procedimento con rito abbreviato di fronte al Gup Flora Caprioglio, [illegible] pm Onelio Dodero ha ridimensionato la contestazione nei confronti degli imputati, chiedendo condanne fra [illegible] e 7 mesi per il reato - [illegible] meno grave - di «danneggiamento seguito da incendio».

E' la seconda volta in dieci mesi che Borghezio e [illegible] «camicie verdi» compaiono di fronte al giudice per lo stesso episodio. Il 12 gennaio scorso gli imputati vennero rinviati a giudizio con l'accusa di «danneggiamento seguito da incendio», già contestata [illegible] un primo tempo dal pm Dodero. Ma il giudice Giovanni Macchioni, davanti al quale si sarebbe dovuto celebrare il pro[illegible] si [illegible] del parere che il reato contestato fosse troppo lieve e rispedì gli [illegible] in Procura, ordinando di procedere per incendio volontario con l'aggravante (per alcuni indagati) dell'odio razziale.

La Procura si è così vista costretta [illegible] riformulare il capo d'imputazione, ma ieri - di fronte a [illegible] nuovo giudice - è ritornata alla [illegible] impostazione iniziale. Il pm Dodero ha chiesto al Gup 6 mesi [illegible] giorni di reclusione per Borghezio, 5 mesi e 20 gio[illegible] per altre sei persone e 7 mesi e 15 giorni per un ottavo militante, che deve rispondere anche di tentate lesioni [illegible] danni di un romeno. Praticamente le stesse richieste già avanzate al giudice Macchioni nel gennaio scorso.

«Il ridimensionamento dell'accusa è sicuramente un passo avanti - commentano i legali degli [illegible] imputati, gli avvocati Antonio Forchino, Giacomo Gribaudi, Paolo Forno e Luca Procacci - ma [illegible] ricostruzione dei fatti presenta ancora molti lati oscuri: ad esempio nessuno ha chiaramente identificato la presenza degli imputati al momento dell'incendio». I difensori di Borghezio replicheranno all'accusa nell'udienza di sabato prossimo, al termine [illegible] quale il Gup dovrà emettere la sentenza.

Alla manifestazione leghista del 1° luglio 2000 presero parte una settantina di persone e le fiamme divamparono alla fine del corteo, quando un gruppetto di leghisti [illegible] sceso sulle sponde della Dora [illegible] sotto il ponte Principessa Clotilde per cercare eventuali dosi [illegible] stupefacente nascoste dagli spacciatori nordafricani. A rafforzare la tesi del pm vi sarebbe la testimonianza di un immigrato romeno, che ha raccontato di aver visto un militante scagliare [illegible] torcia [illegible] sulle masserizie accatastate sotto il ponte. [g. bal.]

Specchio [illegible] tempi

«Una grande area verde al posto [illegible] "Palazzaccio"» - «In via Madama Cristina [illegible] buio complice [illegible] pericoloso» - «Al ristorante [illegible] brivido servito [illegible] antipasto [illegible] dessert» - «Le tesi al rallentatore»

Due lettori ci scrivono:

«Pur con toni moderati e cauti, anche il prof. Olmo (nella sua intervista su *La Stampa*) ritiene che il "palazzaccio" dei Lavori Pubblici di fronte [illegible] Duomo andrebbe o ripulito [illegible] abbattuto, a patto [illegible] riempire comunque quello spazio, per controbilanciare la [illegible] mole del Duomo; in caso, però, di abbattimento, il "City-Architect" denuncia il suo imbarazzo non sapendo che cosa inventarsi al suo posto.

«Ma non basterebbe un'area verde? Si valorizzerebbe così semplicemente il piazzale stesso, punto focale oltreché per il Duomo anche per l'adiacente [illegible] (e per la retrostan[illegible] zona rinascimentale [illegible] piazza IV Marzo), come [illegible] ha sempre fatto notare chi è venuto a Torino, da varie parti del mondo, in visita per la prima volta. Per la ricollocazione dei Lavori Pubblici, la scelta potrebbe poi indirizzarsi sul riutilizzo di vecchi stabili nel centro storico o sul recupero di fabbricati industriali dismessi.

«E' impensabile che non [illegible] possa individuare una soluzione urbanistica soddisfacente per un punto così importante di Torino per i cittadini e i turisti, ridimensionando al contempo razionalmente i parcheggi a cielo aperto e magari risolvendo anche il "mistero" [illegible] quanto celato [illegible] quelle strane quinte teatrali disposte proprio all'esterno delle mura romane di Porta Palatina.

«Per quanto riguarda il progetto della nuova stazione di Porta Susa, che il professor Olmo dichiara di dover revisionare, perché ricorrere al gigantismo [illegible] un nuovo grattacielo, oltretutto non distante da quell[illegible] già esistenti della Rai e della Telecom?

«Spero infine che l'idea, avanzata dalla Provincia, di trasfor[illegible] il futuro corso Francia in un'Avenue des Champs-Elysées, pedonalizzando i controviali, venga effettivamente ben realizzata e semmai estesa anche al futuro corso Inghilterra, dove ci aspettiamo piste pedonali e alberate, almeno equivalenti a quelle rimosse! e non soltanto una sfilza di opprimenti palificate bianche...

«Un'ultima domanda al riguardo delle fontane a scomparsa di piazza Castello, che ora si vorrebbero installare anche in piazza Vittorio: a quanti piace davvero l'idea [illegible] farsi una doccia fuori luogo ad ogni folata imprevista, rischiando per di più uno scivolone sul bagnato (o sul ghiaccio!) tutt'intorno allo zampillo, privo com'è [illegible] un bacino di contenimento?»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da quando il settore Arredo Urbano ha deciso di cambiare per migliorare l'illuminazione di via Madama Cristina nel tratto iniziale compreso tra corso Vittorio, mercato, corso Marconi con posizionamento delle luci da un solo lato, anziché centrali come in precedenza, si assiste ad uno strano fenomeno notturno [illegible] "buio" laddove vi [illegible] balconi che non permettono alla luce posizionata sulle facciate dei condomini di arrivare sino a terra con grave pericolo per i passanti perché i vari dissesti del marciapiede, buche e tombini mancanti [illegible] mal posizionati non sono visibili. Purtroppo il "buio" aiuta anche chi fa dell'ombra la propria zona e quindi tale tratto di strada può tornare pericoloso per il passaggio se continuerà a non essere illuminato».

Franco Petroccione

Un lettore ci scrive:

«Sono un ristoratore [illegible] Torino. Il mio locale si trova nella [illegible] "Barca", in strada Settimo, a circa 300 metri dopo piazza Sofia. Da sempre, l'ingresso e l'uscita con l'auto, dal parcheggio [illegible] mio locale (ma anche attraversare la carreggiata sulle strisce pedonali), presenta notevoli rischi, a causa della elevata velocità delle vetture che transitano in quel pezzo di strada. Si [illegible] di un lungo rettilineo che parte dal semaforo di piazza Sofia e arriva sin quasi all'incrocio con lungo Stura Lazio.

«Solo questa estate, ben due volte, auto lanciate [illegible] folle corsa sono finite contro il dehors del locale. A nulla è valso raccogliere le firme, così come è stata del tutto inutile la morte di una giovane donna, verificatasi in passato, travolta da un'auto, in questo tratto [illegible] strada. Cos'altro deve accadere, affinché si intervenga, rendendo finalmente sicuro il transito in strada Settimo?».

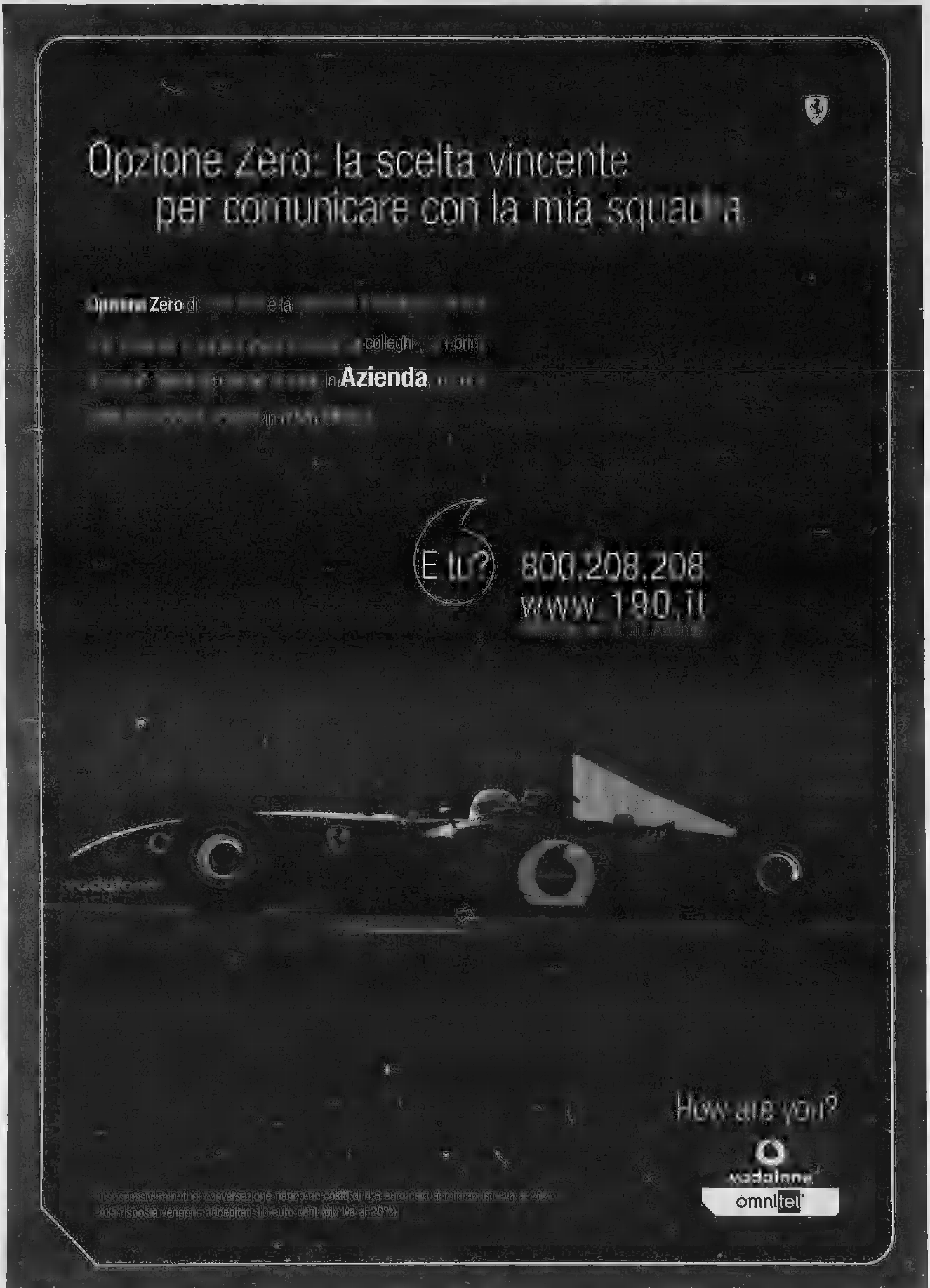
Giuseppe Salia

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'università di via S. Ottavio, purtroppo [illegible] possiamo conseguire la laurea in tempi ragionevoli per la lentezza nelle correzioni delle tesi. Possibile che non si riesca a sbloccare la situazione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


Opzione Zero: la scelta vincente
per comunicare con la mia squadra.
Azienda
E tu?
800.208.208
www.190.it
How are you?
vodafone
omnitel


UN ABITO PER ESSERE DI QUALITA'
DEVE ESSERE COSTOSO.
BUGIARDO.
155 €*
I maschi
ABITI GRAN QUALITA'
La qualità non ha prezzo? Vestifranchi ha dato il giusto prezzo
qualità e propone un vastissimo assortimento di abiti
taglio sartoriale e confezionati con tessuti di prima
scelta. Se invece siete assolutamente convinti che la qualità
deve essere per forza cara... beh, passate lo stesso da
Vestifranchi. Cambiare idea è segno di grande intelligenza.
VESTIFRANCHI

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17. TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

FU FONDATORE DELLA SAFIL DI CERRETO CASTELLO E DELL'AEROCLUB DI CERRIONE. DOMANI I FUNERALI

Morto l'imprenditore Nando Savio

Si è spento ieri mattina alla clinica Vialarda all'età di 78 anni

BIELLA

Il mondo imprenditoriale è in lutto. Nando Savio si è spento ieri alla clinica Vialarda [illegible], all'età di 78 anni. Fu fondatore della Safil, una [illegible] realtà industriali più importanti del distretto laniero, che ha sede a Cerreto Castello. La filatura, nata nel [illegible]4 e di cui era amministratore delegato, oggi è passata alla seconda generazione, ai figli Alberto e Cesare che hanno raccolto il testimone già da alcuni anni.



Fernando Savio

Oltre [illegible] ruolo [illegible] imprenditore tessile nando Savio, è stato da sempre [illegible] figura fondamentale della vita sociale biellese. Per quasi un trentennio, dagli Anni [illegible] fino agli Anni 90, fu ai vertici della società che gestisce l'aeroporto di Cerrione. Insieme ad un gruppo di amici ed appassionati del volo fondò l'Aeroclub di Cerrione, ma non si tirò indietro neppure quando le Funivie [illegible] Oropa decisero per il loro rilancio, diventando senza esitazione uno degli azionisti. Era anche un appassionato di [illegible]cia. Nel '70, dopo [illegible] lavoro meticoloso e paziente [illegible] raccolto (e in parte fatto pubblicare) i disegni di suo padre Quinto Savio, quasi 1300 opere, [illegible] patrimonio prezioso non solo per la qualità del tratto, [illegible] pure perché di quei paesaggi, di quegli scorci rubati alla città, al Biellese ed al Vercellese, oggi in molti casi ne rimangono poche [illegible].

«Amava la vita, la musica, l'arte - ricorda [illegible] figlio Alberto, presidente della Pallacanestro Biella -. Sapeva scherzare [illegible] stesso, sapeva sorridere e quando era il momento era un uomo di grande fermezza. [illegible] dedicato tanto tempo al lavoro come [illegible] famiglia e noi abbiamo potuto stargli vicini fino all'ultimo momento anche [illegible] questi giorni. Era sereno come lo siamo noi adesso in un momento così doloroso».

L'imprenditore aveva salutato [illegible] pochi giorni fa i suoi nipoti, [illegible] sorriso ed uno sguardo affettuoso per tutti e cinque, Maria Laura, Giacomo, Giovanni, Gustavo e Marianna. Assistito da sua moglie, Anna Porazzi, da Alberto e Cesare, si è addormen[illegible] per non risvegliarsi più.

La corona verrà recitata questa sera alle 17 in San Biagio, domani i funerali nella stessa chiesa, alle 10,30. Il corteo funebre raggiungerà poi il cimitero di Oropa. [p. g.]

DUE SLAVI INSEGUITI E BLOCCATI A COSSATO DOPO UN COLPO A GAGLIANICO

Furti in negozio, è allarme

Raffica di arresti e denunce

GAGLIANICO

Fulminea [illegible] dei carabinieri di Candelo e di Cossato, che appena un'ora dopo il colpo rintracciano i malviventi e recuperano il bottino. L'allarme era scattato in un negozio di abbigliamento di Gaglianico, in via Cavour: uno dei titolari, accortosi di essere stato derubato, aveva avvisato le forze dell'ordine, cercando anche di inseguire dei ladri, fuggiti a bordo di un'auto.

I carabinieri [illegible] Candelo, coadiuvati dai colleghi di Cossato, [illegible] iniziato le ricerche della vettura sospetta, rintracciata e bloccata a Cossato. A bordo c'erano due giovani albanesi, di 17 e [illegible] anni, denunciati per furto aggravato in concorso. I militari starebbero per identificare anche un terzo complice, che sarebbe riuscito a dileguarsi.

Giovane croata in cella per aver asportato dagli scaffali della Bennet capi d'abbigliamento

Sempre per furto aggravato i carabinieri di Netro hanno denunciato [illegible] giovane di 28 anni, residente in un centro della Valle Elvo: è accusato di avere rubato dei documenti, tra cui un «bancoposta», dal bauletto di un ciclomotore di proprietà [illegible] uomo di 48 [illegible], residente in paese. Per lo ste[illegible] reato è finito nei guai pure un diciottenne di Biella, ritenuto responsabile di un raid notturno in un supermercato: avrebbe consumato vari generi alimentari e danneggiato diversi banchi di esposizione.

E' andata peggio a una giovane Croata, M.G., 22 anni, residente in provincia, arrestata dai carabinieri di Vigliano perché sorpresa a rubare capi di abbigliamento alla «Bennet» di Vigliano, per [illegible] valore di 170 euro. [f. p.]



«Spaccata» in via Marconi Ancora una «spaccata» nel centro di Biella, la quinta in appena due settimane. E' successo la notte scorsa in via Marconi, [illegible] danni della vetrina del negozio di abbigliamento per adulto «Narciso», in fase di nuovo allestimento. A fare l'amara scoperta, ieri mattina, sono stati i titolari del negozio, che hanno avvertito la polizia. Sembra che i banditi abbiano usato una mazza o una spranga di ferro per mandare in frantumi la vetrata inferiore della porta d'ingresso. Dall'interno sono poi stati rubati diversi capi di abbigliamento, di cui resta da stabilire il valore complessi[illegible]. [illegible]i giorni scorsi erano state prese di mira le vetrine di altri quattro negozi: uno di maglieria, [illegible] di biancheria intima, uno di abbigliamento e persino [illegible] colorificio, tutti con sede tra [illegible] Vescovado e la galleria Leonardo da Vinci. Ma solo in un caso gli sconosciuti hanno fatto bottino, per quanto modesto. Per le altre tre vetrine solo danni ai robusti cristalli antisfondamento. [illegible] p.]

PROFILASSI GRATUITA PER LE PERSONE OLTRE I 64 ANNI. ECCO COME PRENOTARE GLI APPUNTAMENTI ALL'ASL

Influenza, vaccino per 40 mila

Domani scatta il maxi-piano di prevenzione

Franco Piras
Daniela Sandigliano

Sarà disponibile da domani il vaccino antinfluenzale, a cui potrebbero essere interessati circa [illegible] mila biellesi, per la maggior parte anziani con oltre 64 anni. I giovani a rischio, cui i medici consigliano la profilassi, sono circa mill[illegible] cui bisogna aggiungere il personale sanitario e [illegible] forze dell'ordine. Non solo: molti imprenditori, da alcuni anni, provvedono a loro spese [illegible] vaccinazione dei dipendenti.

Il Servizio di Igiene pubblica dell'Asl, in via Don Sturzo, da domani prevede di vaccinare 140 persone al giorno: [illegible]sto grazie al sacrificio del personale coinvolto nell'operazione - spiega il medico Giovanni Ara -, cui è vietato in questo periodo assentarsi per ferie. Anche [illegible] sola assenza creerebbe disguidi notevoli alla catena di lavoro, provocando ritardi, rinvii e accumulo delle prenotazioni».

In provincia, lo [illegible] anno, si [illegible] vaccinate circa [illegible] mila persone: 71 sotto i 12 anni, 1178 tra i 13 e i 50 anni, 1722 tra i 51 e i 63 [illegible] 15.864 [illegible] superiore ai 64 [illegible] quasi tutti interessati da patologie a rischio. «Grazie ai risultati ottenuti negli ultimi anni - sottolinea Franco Piunti, responsabile del Servizio di igiene pubblica -, possiamo affermare che l'antinfluenzale è uno degli strumenti più efficaci della medicina preventiva. Oltre a ridurre la spesa farmaceutica diminuisce di molto anche la sofferenza individuale». Secondo gli esperti, il virus influenzale «Panama» sembra ancora più aggressivo [illegible] quelli che lo hanno preceduto: arriverà tra dicembre e marzo, e potrebbe colpire oltre un terzo d[illegible] popolazione.



Il periodo più a rischio per l'influenza è quello fra dicembre e marzo

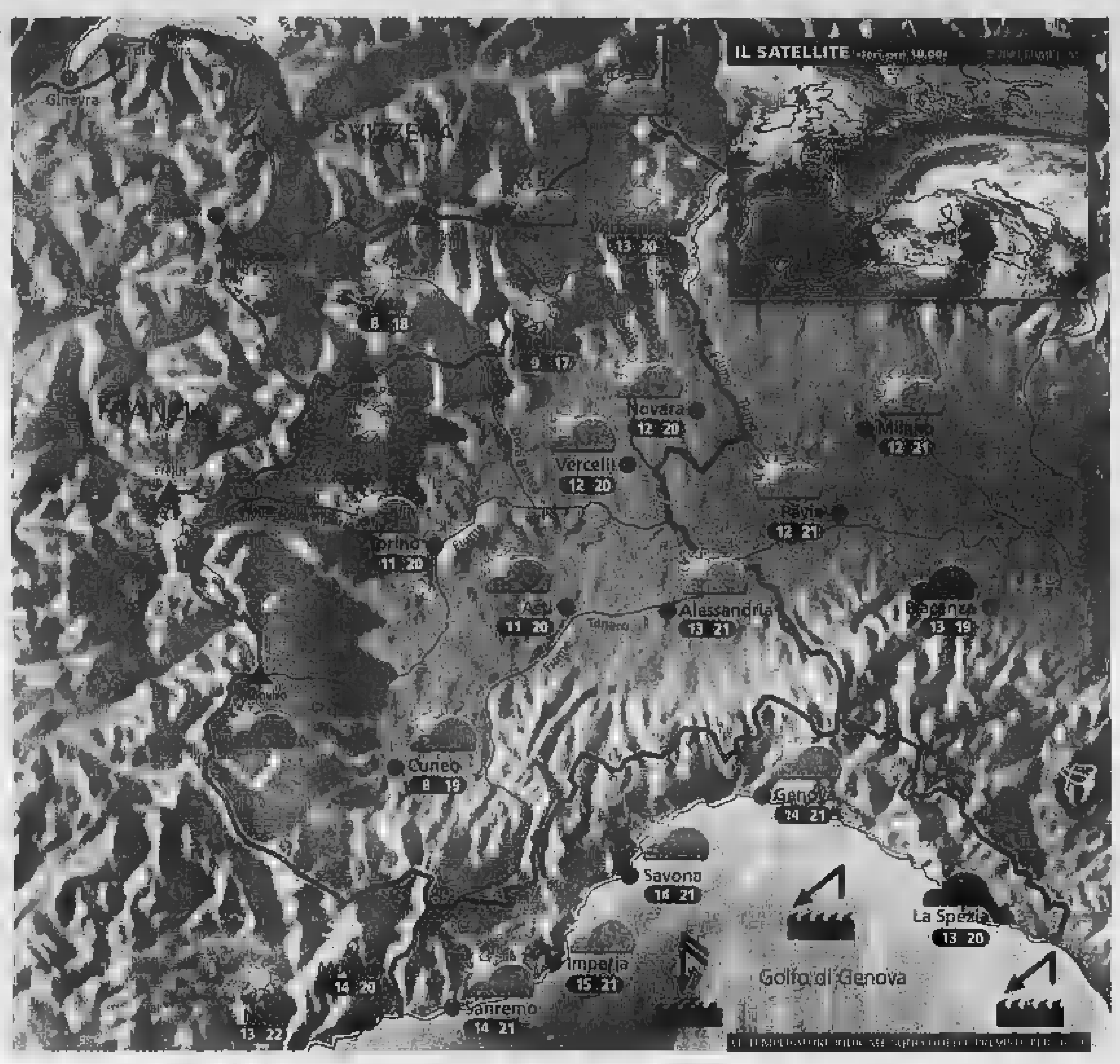
Il virus di quest'anno ribattezzato «Panama» potrebbe colpire [illegible] biellese su tre

Le somministrazioni gratuite riguardano le persone che hanno superato i 64 anni e quelle di età inferiore che si presentano ai vari presidi con il certificato del medico di famiglia attestante patologie croniche debilitanti, sindromi [illegible] cattivo assorbimento intestinale, fibrosi cistica, patologie che comportano carenza di produzione di anticorpi e quelle degli organi emopoietici (come talassemia e emofilia) e diabete (per il quale basta il tesserino).

Saranno vaccinati gratuitamente anche i bambini reumatici e gli addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo (come medici, infermieri, forze dell'ordine, vigili del fuoco, addetti ai servizi di emergenza e pronto [illegible] addetti alla raccolta rifiuti, personale di assistenza a soggetti ad alto rischio).

Le vaccinazioni saranno fatte secondo [illegible] scaletta [illegible] orari ambulatoriali prefissata, ed occorre quindi prenotare telefonicamente. Questi i numeri: Biella e paesi confinanti 015-3503655 (dalle 8,30 alle 19,30); Andorno Micca 015-2476008; Cavaglià 0161-966201; Mongrando 015-666123; Cossato 015-9899825; Trivero e Ponzone 015-777093; Sandigliano 015-2493194. L'ultima data prevista dal piano [illegible] vaccinazione [illegible] 17 novembre a Ponzone [illegible] Trivero, nell'area territoriale della Valle di Mosso.





Situazione

Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a [illegible] dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla [illegible] d'Aosta e l'alto Piemonte si [illegible] avute [illegible] schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina [illegible] miglioramento, specie nelle [illegible] pomeridiane.

Previsioni

Al primo mattino ancora locali addensamenti su Alessandrino, Cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la [illegible] d'Aosta. [illegible] della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ample. Qualche banco di [illegible] possibili [illegible] pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo [illegible] valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli [illegible] qualche rinforzo [illegible] Liguria [illegible] mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

ZOOM

I temporali prefrontali

Quando una perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo [illegible] le n[illegible] zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche [illegible] molto un fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva.

Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece [illegible] essere preceduta solo da innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, [illegible] hanno alcuna attinenza c[illegible] il fronte in arrivo. [illegible] tratta di linee di instabilità che possono precedere [illegible] fronte molto organizzato anche di [illegible] ore.

Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e [illegible] stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti.

Se un temporale «prefrontale» risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	20	REGGIO CALABRIA	20	22
BARI	18	21	ROMA	14	20
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	7	15
CATANIA	19	21	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	16	18	FRANCOFORTE	4	11
FIRENZE	12	19	GINEVRA	7	13
OLBIA	16	21	LONDRA	7	15
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	5	13
POTENZA	13	15	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 39 minuti; cala domani alle ore 0 e 19 minuti

IL 22 A CERNOBBIO APRE IL SALONE DEDICATO AI FILATI [illegible] ALLE MACCHINE

«Filo», varietà e prezzo contro la crisi del tessile

BIELLA

«Il momento è difficile. Per conqui[illegible] il mercato si punta ancora una volta sullo stock service [illegible] quindi su quantità ridotte e su [illegible] maggiore velocità di servizio), [illegible] una [illegible] gamma di varianti che possano conquistare il cliente il più possibile, ma soprattutto sul prezzo, che [illegible] purtroppo, [illegible] questo momento, uno dei fattori determinanti del nostro lavoro».

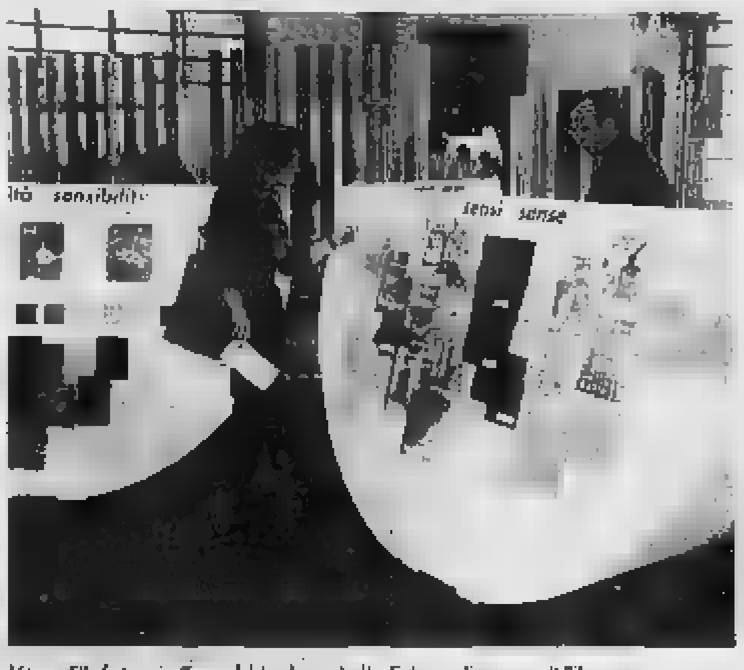
Questa la situazione secondo Stefano Botto Poala dell'omonima filatura [illegible] Lessona. Poco più di una settimana e Villa Erba a Cernobbio tornerà ad accendere i riflettori sul comparto tessile. Dopo Ideabiella, che ha chiuso i battenti a fine settembre, ora è il turno di Filo, il salone nato nel '94 come momento altamente specializzato riservato ai filati per tessitura ed oggi diven[illegible] expo internazionale di filati, fibre, nobilitazione, disegno tessile e tecnologie per la tessitura ortogonale e circolare per l'industria dell'abbigliamento e dell'arredamento. In altre parole la prima esposizione della filiera tessile con [illegible] mesi di anticipo sul capo confezionato.

A [illegible] di diciotto edizioni, Filo propone da martedì 22 [illegible] ulteriore ampliamento dell'offerta, nella logica del vero [illegible] proprio laboratorio di idee (con la presenza di macchinari, accessori, nuove tecnologie e processi), [illegible] sinergia con Acimit, l'Associazione dei Costruttori Italiani di Macchinario per l'Industria Tessile.

Obiettivo principale di Acimit è la promozione e la presenza degli impianti italiani nel mondo, ed essere a Filo rappresenta un mezzo non solo per gli espositori [illegible] pure per i visitatori che [illegible] Lago di Como troveranno il loro spazio di presentazione ideale all'interno dell'area a loro dedicata - il Textile Machinery Forum - riservata a importanti marchi italiani produttori [illegible] macchinari, accessori, nuove tecnologie e processi per la filiera.

All'interno della manifestazione, nell'area sviluppo prodotto «Filofuture», dove [illegible] proposte filati incontrano [illegible] tecnologie e le macchine. «Filofuture» pensa avanti e coinvolge nel suo forum di sviluppo prodotto realtà da cui dipendono, oltre che [illegible] qualità anche il risultato estetico dei filati e dei tessuti con cui verranno realizzati i capi realizzati nelle prossime stagioni.

[illegible] passo importante nel process[illegible] di promozione internazionale di Filo è stata sicuramente la presenza con uno stand alla manifestazione Texworld che si è svolta a Parigi nel settembre scorso. [p. g.]



L'area Filofuture a Cernobbio durante l'edizione di marzo di Filo

AFFIDATO IL CANTIERE DOPO I PROBLEMI LEGATI ALL'APPALTO. FRAZIONE COLLA SEMI-ISOLATA DA GIUGNO

Via [illegible] lavori per il ponte di Netro

Piogge permettendo, sarà pronto a fine anno

NETRO

Per i cento residenti di frazione Colla sta per finire l'isolamento iniziato a giugno, quando l'alluvione fece crollare il ponte [illegible] rio Ara. Sono infatti cominciati i lavori di ricostruzione, partendo dal disboscamento e dalla preparazione di un percorso sterrato lungo l'alveo, necessario al [illegible] Salvo maltempo, l'opera dovrà essere ultimata entro 60 giorni, per porre fine ad una telenovela che ha suscitato il comprensibile malcontento dei diretti interessati.

A fine giugno [illegible] prefetto Francesco Leopizzi, dopo una visita in loco, [illegible] era immediatamente attivato per [illegible] procedura d'urgenza. La frazione era infatti raggiungibile solo attraverso via per Mongrando, [illegible] chilometri [illegible] e buche non percorribili dai mezzi [illegible] emergenza e soggetta da sempre all'esondazione dall'invaso sull'Ingagna in [illegible] forti piogge, oppure attraverso una mulattiera di circa 500 metri [illegible] fortissimo dislivello. Un passo avanti importante si fece presso la Comunità [illegible] alta valle Elvo pochi giorni dopo, quando il prefetto incontrò il presidente della Provincia Orazio Scanzio, l'assessore Paolo Monfermoso, il direttore delle Opere pubbliche Felice Storti ed il sindaco Agostino Bonino. La Regione finanziò il progetto globale di passerella e ponte, per 254.000 euro, e la prima divenne agibile dal 9 [illegible] agosto, con un costo di circa 7.000 [illegible]

Per i residenti fu il primo respiro [illegible] sollievo, perché i mezzi potevano sostare al bordo del torrente, passando dalla strada comunale che collega alla provinciale, ma fino a pochi giorni fa perduravano l'incertezza ed il timore per l'inverno ancora senza ponte.

Il sindaco Agostino Bonino spiega il ritardo: «Dopo un'asta andata deserta, due ditte biellesi dovevano [illegible]ciarsi per avere i requisiti normativi previsti per opere di importo superiore ai 150.000 euro. Possibilità fallita, [illegible] essendo una [illegible] ditte iscritta agli albi previsti per legge. L'appalto è stato assegnato il 16 settembre alla ditta Montescavi di Montestrutto, nel Canavese, ma si [illegible] messo di mezzo il maltempo che speriamo non frustri nuovamente le aspettative di tutti. Il contratto prevede, peraltro, clausole tassative per il rispetto del termine di consegna».

Così, calendario alla mano e con il placet [illegible] Giove pluvio, i cento residenti dovrebbero ricevere per Capodanno il regalo più atteso, dopo sette mesi di disagi. [d. sa.]



Ruspe al lavoro, a Netro, per ricostruire il ponte sul rio Ara crollato a giugno

LA STATUA [illegible] BRONZO DI UNA FIGURA FEMMINILE ERA STATA APPENA CITATA DA UNA RIVISTA SPECIALIZZATA

Andorno, rubata opera d'arte al cimitero

I proprietari: «Offriamo 2 mila euro a chi ce la fa riavere»

ANDORNO MICCA

«Offro una ricompensa di 2 mila euro a chi ci dà notizie o ci aiuta a recuperare la statua di bronzo rubata sulla nostra tomba di famiglia», dice Efrem Galliera, uno [illegible] personaggi più conosciuti del capoluogo della Valle del Cervo. Per molti anni titolare di una importante carrozzeria in centro paese, Galliera è [illegible] per quasi vent'anni presidente e «patron» del Ferragosto Andornese, una delle più importanti manifestazioni estive del Piemonte che negli anni Ses[illegible] e Settanta ha portato nel Biellese i nomi più importanti dello spettacolo e della musica leggera: da Celentano a Mina, da Alberto Lupo a Pippo Baudo, da Claudio Villa e Raffaella Carrà. Fu proprio in quegli anni che G[illegible]ra diede incarico allo scultore messinese Adolfo Italo Braschi (1907-1980), autore tra l'altro dei bronzi della cripta della basilica nuova di Oropa, di realizzare una statua bronzea che ornasse in modo originale [illegible] tomba [illegible] famiglia. Briasco prese come modella una bella signora indicatagli dallo stesso Galliera e la raffigurò coperta solo di veli. Intitolò quindi la statua, alta circa 140 centimetri [illegible] alla vita».

Per oltre trent'anni la figura in bronzo ha richiamato l'attenzio[illegible] discreta [illegible] normali visitatori del cimitero e quella più ammira[illegible] degli esperti d'arte, finché non è stata citata in un articolo di Carlo Gavazzi, pubblicato questa estata sulla prestigiosa «Rivista Biellese» in cui si parla delle opere d'arte che fanno dei cimiteri biellesi un «museo a cielo [illegible]erto».

Avrà inciso sulla decisione [illegible] ladri la citazione sulla rivista? Efrem Galliera [illegible] si esprime. Spiega però che poco prima dell'uscita della pubblicazione la sta[illegible] era ancora al suo posto e poco dopo non c'era più: sradicata a colpi di martello dalla base di pietra e fatta sparire nel corso [illegible] una notte. «Il valore dell'opera è soprattutto affettivo, - dice Galliera -. Nessun ricettatore pagherebbe più di un migliaio di euro, io ne metto a disposizione due pur. Chi sa qualcosa chiami i carabinieri o mi contatti direttamente». [m. p.]



La statua rubata al cimitero, opera dello scultore Adolfo Italo Briasco

SEDICI GLI SPETTACOLI PREVISTI DA NOVEMBRE A MAGGIO LA MATTINA ALLE 10

Cossato, [illegible] e ragazzi a teatro

Al Comunale il cartellone della stagione dedicata alle scuole



L'attrice Adriana Innocenti

[illegible]

Quindici appuntamenti col teatro, tutti alle 10 al Comunale tra novembre e maggio, per gli alunni delle materne, elementari e medie (inferiori e superiori) del Biellese.

Il nuovo cartellone per le scuole, organizzato da «Torino spettacoli» in collaborazione col Comune e i distretti scolastici [illegible] territorio, riserva un programma vario. Il debutto sarà giovedì 7 novembre [illegible] compagnia del Teatro nuovo [illegible] «Lo spettacolo della luna», arte, musica, poesia, teatro e danza ispi[illegible] all'astro celeste. Poi [illegible] passa lunedì 18 al musical ambientato nell'Antica Roma, dal titolo "Anfitrione" per la regia di Adriana Innocenti. [illegible] 27 tocca invece alla «Grotta azzurra» di Roberto Mussapi, già in cartellone nella stagione principale di prosa, mentre l'11 dicembre va in scena un'anticipazione del Natale con le marionette di «Galindo e il presepe vivente».

Il 2003 dei ragazzi riparte il 30 gennaio col teatro d'animazione della compagnia locale «Patatrac», in palcoscenico con «Don Chisciotte nel cestino» tratto [illegible] racconto di Miguel Cervantes. A febbraio, il 21, sempre «Patatrac» propone poi «Oltre le nuvole» con la partecipazione [illegible] alcuni ospiti della Domus Laetitiae [illegible] Sagliano. Il 20 [illegible] secondo appuntamento preso [illegible] cartellone «Portafortuna»: Adriana Innocenti e Piero Nuti saranno i protagonisti del [illegible] dell'assurdo di Eugene Ionesco con «La cantatrice calva», per la regia di Andrea Dosio. Fra gli altri spettacoli (otto), che però [illegible] hanno ancora una data certa, sono annunciati «Trappola per topi» di Agatha Ch[illegible] (ad aprile o maggio), [illegible] seconda performance dell'Associazione Museo della Marionetta con «Gianduia e Pulcinella, amici per [illegible] (ad aprile) e «Sketch» della compagnia «Maschera viva», rivolto ai non udenti.

Il programma [illegible] sarà consegnato a tutte le scuole biellesi nei prossimi giorni. [c. gl.]

POLEMICA A TRIVERO

«Basta con le bugie l'ospedaletto è aperto e funziona»

TRIVERO

Cento manifesti, domani, tappezzeranno i muri dei Comuni della Valle di Mosso e della Valsessera.

«Serviranno a spiegare ai cittadini che il servizio di emergenza territoriale, all'ospedaletto di Trivero, è perfettamente in funzione - spiega l'assessore alle Politiche sociali Piero Casula -. Siamo stati costretti a fare questa [illegible] perché in questi giorni sono [illegible] dette bugie e falsità. Sulla salute non si scherza e la popolazione deve sapere che il servizio è regolare e attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20, mentre la notte c'è la guardia medica [illegible] azione se c'è un'emergenza. Altro che chiuso. Proprio qualche giorno fa, [illegible] uomo colpito da infarto è stato salvato nell'ambulatorio di Trivero e poi consegnato all'elisoccorso che lo ha trasportato in ospedale». [d. sa.]

IERI IL CENTRO E' STATO INVASO DAI PODISTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA CLASSICA MANIFESTAZIONE APERTA ANCHE AI DISABILI

Campioni e appassionati di corsa al «Città di Biella»

BIELLA

Biella capitale dell'atletica nel breve volgere di qualche ora. Mentre all'ombra del Battistero andava in scena l'undicesima edizione del «Città di Biella», a Torino ieri pomeriggio Betty Perrone ha dovuto dare forfait all'impegno di «Coppa [illegible] Mondo»: la marciatrice di Camburzano è stata costretta al ritiro dall'influenza. Sempre per rimanere in tema di «Coppa del Mondo», ma di triathlon, oggi [illegible] il [illegible] di Beatrice Lanza. La ventenne portacolori dell'Iron Biella e Madei[illegible] cercherà [illegible] giusto feeling a poco più di quattro settimane dall'impegno clou, fissato nei campionati [illegible] Mondo di triathlon. Dopo [illegible] trionfato nei campionati europei Under 23, fregiandosi la scorsa settimana del titolo tricolore «Sprint», Lanza cercherà in Spagna una nuova prova di carattere. «Spero [illegible] non perdere troppo terreno nelle prime frazioni (nuoto e bici) - afferma la biellese - per poi dare il massimo nella parte a me più congeniale, la corsa, dove riesco quasi sempre a recuperare tante posizioni». Dagli avvenimenti che verranno, a quelli che hanno caratterizzato il circuito del «Città di Biella», il passo è breve. La miscela esplosiva creata dall'organizzatore Claudio Piana, ha ottenuto gli effetti sperati: «Biella e i biellesi - commenta Piana - hanno contribuito a scrivere una bella pagina di sport. A livello organizzativo siamo soddisfatti perchè abbiamo inserito tutte le discipline che si sviluppano nell'arco di questo sport». Amatori, disabili e campioni si sono stretti in un unico grande abbraccio, a dimostrazione che sport e «sociale» possono e devono viaggiare a braccetto. Di seguito i migliori piazzamenti delle gare in programma. Miglio maschile: 1° Jury Floriani (Atl. Trento in 4' 18"), 2° Stefano Parma, 3° Lorenzo Lazzari. Miglio Femminile: 1° Marzena Michalska (Polonia in 4' 59"), 2° Tiziana [illegible] Crescenzo, 3° Marcela Lustigova. Gare «Sprint Soi» metri 60: Lucia Zanellato, Los Trombini, Francesca [illegible] Maiorano, Roberto Cadoni, Giandomenico Giaramita (vincitori delle [illegible] batterie), [illegible] Scuole Medie: 1° «All Stars» di via Addis Abeba 37 (Johannes Lanza, Dybril Favario, Andrea Dadone, Silvia Petretti, Chiara Moni Bidin). Staffetta maschile alternata a coppie: 1° Paolo Zilvetti (Gac) e Abel Cheruiyot (Kenia) in 18' 25". Stars Race: 1° Polizia Penitenziaria Biella (Pasquale Leonardi, Luca Cerbara, Pierangelo Lombardi, Veronica Nuvoli). Ultimo [illegible] (gara ad eliminazione diretta - no time): 1° Alberto Marutti (Stronese Splendor). [c. ne.]



Un gruppo di partecipanti alla manifestazione organizzata [illegible] Claudio Piana





Anche i giovani si sono impegnati e hanno [illegible] spettacolo al «Città di Biella»

NOTIZIE FLASH

BENZINAI

I distributori aperti oggi a in città [illegible] Cossato

I benzinai di turno a Biella e a Cossato. A Biella: Agip, via Torino 72 e [illegible] Pettinengo 38; Esso via Ivrea 25 e via Milano 36; Erg, via Juvarra 20; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Shell, via Trossi 3. A Cossato: Total Fina, via Martiri 142. [r. b.]

BIELLA

Controlli sulle strade: fermate 60 [illegible]

Oltre [illegible] auto fermate, 50 persone identificate e 17 contravvenzioni rilevate (uso del telefonino alla guida, cinture di sicurezza, fari non in regola, eccesso di velocità): [illegible] il bilancio degli ultimi controlli fatti dagli uomini della Questura e della polizia stradale [illegible] le stragi [illegible] sabato sera. [f. p.]

[illegible]

Vandali scatenati contro le auto in sosta

Ennesimo raid vandalico contro le [illegible] in sosta a Biella. A farne le [illegible] sono state l'Alfa 156 di T. M., 21 anni, di Occhieppo Inferiore, parcheggiata [illegible] via Torino; la Panda di A. S., 46 anni, di Biella, che [illegible] trovava in via Sant'Eusebio, cui è stata rigata [illegible] carrozzeria e squarciato un pneumatico; la Bmw e la Megane di O.P., 39 anni, di Pralungo (vetri rotti, carrozzerie rigate, specchietti divelti), che le aveva posteggiate in via Elvo. [f. p.]

OCCHIEPPO [illegible]

Due giovani denunciati per un borseggio

I carabinieri di Occhieppo Superiore hanno denunciato due giovani di Biella, M. P., 22 [illegible] e B. G., 30 anni, per un borseggio ai danni [illegible] un pensionato [illegible] Occhieppo Superiore. A poche [illegible] di distanza dal colpo, i militari hanno rintracciato i due giovani e recuperato l'intero bottino: un portafogli contenente documenti [illegible] 250 euro in contanti. [f. p.]

PRALUNGO

Sorpreso con un etto [illegible] hashish

Un uomo [illegible] Pralungo, di 36 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Biella per detenzione di sostanze stupefacenti ai [illegible] di spaccio, dopo essere stato sorpreso con quasi un etto [illegible] hashish. L'uomo, che è stato anche segnalato al prefetto come assuntore, era stato fermato nel centro di Biella per un controllo. [f. p.]

BIELLA

[illegible] padre salesiano Mandal Vincent in visita in città

Dal [illegible] delle alte cime himalaiane e [illegible] grande povertà e miseria, [illegible] padre salesiano Mandal Vincent è giunto a Biella per portare la sua testimonianza e i suoi progetti di aiuto e sostegno ai bambini nepalesi. Con [illegible] sua comunità sta costruendo una scuola artigianale, in Kathmandu, per dare [illegible] istruzione e la possibilità d'imparare un mestiere ai piccoli ospiti. Oggi padre Mandal sarà alle 10,30 a Vaglio Pettinengo. Dopo la messa l'incontro in oratorio. Domani [illegible] 21 sarà invece al Circolo Biella di via Gramsci 19. [r. mo.]

[illegible] E [illegible]

E il maestro in orbace diventò un «compagno» La Resistenza biellese nei ricordi di Pozzato

Pier F. Gasparetto

AD un certo punto - [illegible] c'è scampo - si incomincia a tirare [illegible] [illegible]. E incominciano [illegible] i ricordi [illegible] affollarsi alla mente, premono impazienti, insopprimibili: vogliono a tutti i costi uscire alla luce dopo tanti anni [illegible] frustrante relegazione nei sotterranei profondi e bui della memoria. E' impellente liberarli. E liberarsene. C'è chi lo [illegible] oralmente, e affida i propri ricordi alle orecchie - sovente distratte, quando non impazienti - di chiunque capiti a tiro (La nonna racconta. Uffa!). E c'è chi li affida alla penna, e riempie quaderni di memorie, l'ex-generale e l'ex-operaio, l'ex-ambasciatore e l'ex-risaiolo, l'ex-regina, l'ex-cantante e l'ex-infermiera. La penna scorre rapida (fin troppo), indugia sugli anni giovani e i ricordi tinti di rosa, quando trova [illegible] spente cerca di ravvivarle, [illegible] prattutto sfrutta l'occasione per togliersi quanti più sassolini può dalle scarpe.

Per Bruno Pozzato è andata diversamente. I ricordi dei suoi anni giovani [illegible] erano tinti di rosa, ma di color rosso sangue: stragi, sparatorie, impiccagioni, torture. E nelle scarpe aveva [illegible] macigni da togliere, non sassolini. Soprattutto [illegible] bene determinato, non tanto [illegible] togliergeli, quanto a riconsiderarli sotto luce diversa, depurata [illegible] ogni passione e di ogni acredine. E di cercare - se possibile, [illegible] trovare - una spiegazione. Quasi fosse facile: [illegible] Bruno Pozzato ci [illegible] riuscito. Ha rivisitato il suo lontano passato di stragi e di torture, di cinismi, di ambiguità [illegible] [illegible] incoerenze, quando non di tradimenti, [illegible] vi ha cercato un senso, eventualmente [illegible] lezione. Per se stesso, prima ancora che per gli altri. [illegible] trovato quanto cercava?

La risposta è nelle duecento e più pagine di questo suo ultimo libro: «Resistenza. Aspetti della lotta partigiana nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia raccontati da un protagonista», edizione speciale voluta dalla Città di Biella [illegible] curata da Ieri e Oggi editore. Un libro [illegible] ricordi guidato [illegible] due riflessioni che rappresentano un punto di [illegible] arduo e sofferto, meditato e filtrato a lungo, soprattutto intensamente, profondamente onesto: «La Resistenza avrà vinto quando [illegible] che l'odio per il nemico cesserà [illegible] turbare le nostre coscienze» e: «Sono [illegible] [illegible] la ragione non sta sempre dalla parte del vincitore». In quest'ottica vanno lette e ascoltate le voci e [illegible] storie di partigiani e di camicie nere, [illegible] leggendari comandanti e [illegible] anonime staffette, di eroi e di antieroi, Nedo e i fratelli Biscotti, l'Evaso e Zazà, la Rosanna e la profumata «figlia del podestà», villa Schneider e piazza San Cassiano, gli eccidi commessi [illegible] una parte e quelli commessi dalla parte opposta.

C'è una «morale della favola» (e sarà questo il titolo scelto per l'ultimo capitolo). Una morale che [illegible] [illegible] ponte a due momenti di lotta, a due fedi opposte, a due epoche: [illegible] «prima» [illegible] [illegible] «dopo» la Liberazione. Dove prima un maestro di scuola in orbace e stivali sta picchiando il ragazzo Pozzato, e dove dopo la stessa persona in camicia [illegible] si fa incontro a braccia aperte al «caro compagno» Pozzato. A distanza di tanti anni, Pozzato sceglie questo episodio come conclusione esemplare del [illegible] libro e dei suoi ricordi. Si astiene da commenti. Si limita ad annotare: «L'avevo lasciato fascista, ma lo ritrovo [illegible]nista. Accidenti come sono cambiate le cose!». Cambiate, [illegible] uguali a sempre?

LA CERIMONIA IL 25

A Nino Cerruti il premio Homo Faber

BIELLA

[illegible] Nino Cerruti il premio «Homo faber - Homo poeticus». Il prestigioso riconoscimento voluto dall'Accademia Biella Cultura verrà consegnato all'imprenditore laniero venerdì 25 al Circolo Sociale.

In quell'occasione, dal presidente Vittorangelo Croce, ver[illegible] lette le motivazioni per le quali quest'anno è stato scelto Cerruti, stilista e personaggio di spicco nel mondo della moda internazionale, e sicuramente un punto di riferimento importante del «made in Italy».

L'appuntamento, ormai [illegible] tradizione per l'autunno biellese, venne istituito nell'84. Primo insignito fu Sergio Pininfarina, cui seguirono Livio Garzanti, Aldo Zegna, Giulio Malgara, Guido Alberti, Achille Boroli, Antonio Ratti, Chiara Sogno Bucellati, Giancarlo ferretto, Umberto agnelli, Alberto Pecci, Pietro marzotto, Amedeo lia, Bruno Ceretto, Luigi Abete, Lorenzo Vallarino Gancia ed Innocenzo Cipolletta. [p. g.]

BELLETTI: ESCLUSA DALLA PROGRAMMAZIONE PURE LA TANGENZIALE DI CANDELO

«Il peduncolo autostradale? La Regione non ne sa nulla»

BIELLA

«Il raccordo con [illegible] A4, per ora, è un grande bluff». Parola di Silvio Belletti, consigliere provinciale dei Comunisti italiani e deciso avversario dell'operazione-autostrada. L'ultima novità, in tema di peduncolo, [illegible] che la Regione non ne sa nulla.

«L'ha confermato l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - spiega Belletti -, rispondendo a un'interpellanza di Giancarlo Tapparo, dei Riformisti per l'Uli[illegible] Tapparo chiedeva lumi sia sul collegamento autostradale sia sulla centrale Edison di Verrone. E il 17 settembre, Cavallera gli ha risposto [illegible] non avere [illegible] informazione» sul raccordo Vigliano-Carisio, che dovrà essere sottoposto a una valutazione d'impatto ambientale (Via) da parte del ministero.

«Ciò significa - aggiunge Silvio Belletti - che nella programmazione regionale [illegible] statale non c'è traccia del peduncolo». Almeno ufficialmente, perché l'asses[illegible] regionale Gilberto Pichetto partecipò, [illegible] fa in Provincia, alla prima presentazione del progetto preliminare della Torino-Milano.



Il consigliere del Pdci Silvio Belletti

In compenso, a Torino stazionano da un anno le carte sulla centrale a cogenerazione Edison, come ha spiegato sempre Ugo Cavallera a Tapparo: [illegible] domanda è arrivata in Regione l'8 ottobre 2001. «Segno che il ministero dell'Ambiente - commenta Belletti - sapeva dell'operazione da ben prima».

La Provincia [illegible] convinta che il peduncolo servirà a togliere il Biellese dall'isolamento, collegandolo [illegible] la autostrade. Ma il consigliere del Pdci è molto più scettico, e teme che il raccordo (se [illegible] si farà) servirà [illegible] [illegible] a Fenice. Lunedì scorso, a Candelo, c'è stato un summit con i progettisti della Torino-Milano, organizzato dal Comune. La giunta Biollino, in sostanza, ha detto di sì al progetto, purché il peduncolo [illegible] [illegible] collegato all'inceneritore, [illegible] purché [illegible] faccia la tangenziale sud-est, di cui si parla da anni. «Anche qui brutte notizie - incalza Silvio Belletti -. L'altra sera, in Commissione, sono stati presentati gli investimenti che [illegible] Provincia intende fare fino al 2005. Il documento parla di op[illegible] per 100 miliardi, che secondo me non saranno mai realizzate perché non [illegible] [illegible] i fondi. Ma ciò che fa riflettere è che, della tangenziale sud-est, non c'è traccia nei programmi della Provincia». [g. bu.]

[illegible] GIORNALE

[illegible] chat, l'autostop e la Tim da censurare

Lo spot della Tim trasmesso in questi giorni dalla Rai e da La Sette e da Canale 5, lascia a dir poco allibiti.

Lo spot inizia con una [illegible] che elenca [illegible] costrizioni [illegible] cui una giovane viene sottoposta [illegible] dell'inizio della sua adolescenza (scelta della scuola, dei comportamenti, dell'università) per arrivare fino al giorno del matrimonio (scelta da parte dei genitori anche del marito) in cui si vede una ragazza accompagnata all'altare dal proprio padre... che ad un certo punto scappa, corre a casa, si cambia e si mette a fare l'autostop (cosa molto consigliata di questi tempi per una adolescente soprattutto) mentre prende il telefonino... [illegible] [illegible] voce di sottofondo dice «Finalmente sono in grado di fare una scelta mia... gli amici li trovo chattando con Tim Café» e contemporaneamente una macchina dai vetri scuri si ferma e la carica... (auguri)!!!

Chiaramente essendo un messaggio che si rivolge ad un pubblico adolescente troviamo assolutamente censurabile uno spot del genere.

I genitori sono rappresentati come quelli che [illegible] dall'infanzia hanno fatto le scelte per la figlia (cosa tra l'altro del [illegible] naturale [illegible] ovvia) solo che qui le scelte dei genitori [illegible] presentate [illegible] del tutto prevaricatrici verso la volontà della ragazza.

Secondo lo spot solo ora che esiste «Tim Café» la ragazza saprà trovare i veri amici (tra l'altro [illegible] dal controllo dei genitori). Complimenti alla Tim! Proprio negli ultimi tempi, quando si sta scoprendo come [illegible] Web si possano nascondere pedofili ed ogni altro genere di pervertiti, i benpensanti della Tim mandano un messaggio di questo tenore ai nostri figli, consigliando pure di fare tranquillamente l'autostop. «Disobbedite [illegible] usate la chat della Tim per trovare i veri amici» (qui i genitori non possono interferire!!!).

Proponiamo [illegible] campagna di boicottaggio della Tim, inoltre sarà nostra cura informare, anche secondo gli estremi [illegible] legge, [illegible] garante della pubblicità.

Roberto Scanna
e Alberto Perini
Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/968.056
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.801

PROCURA DELLA [illegible]

[illegible]lla: via Marconi 29, tel. 015/29.396.

[illegible]

Biella: Via Tripoli 2. tel. [illegible]

FERROVIE DELLO [illegible]

[illegible]
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo,
tel. [illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3,
tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/84.88.411

[illegible] D[illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. [illegible]/28.480. [illegible] di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

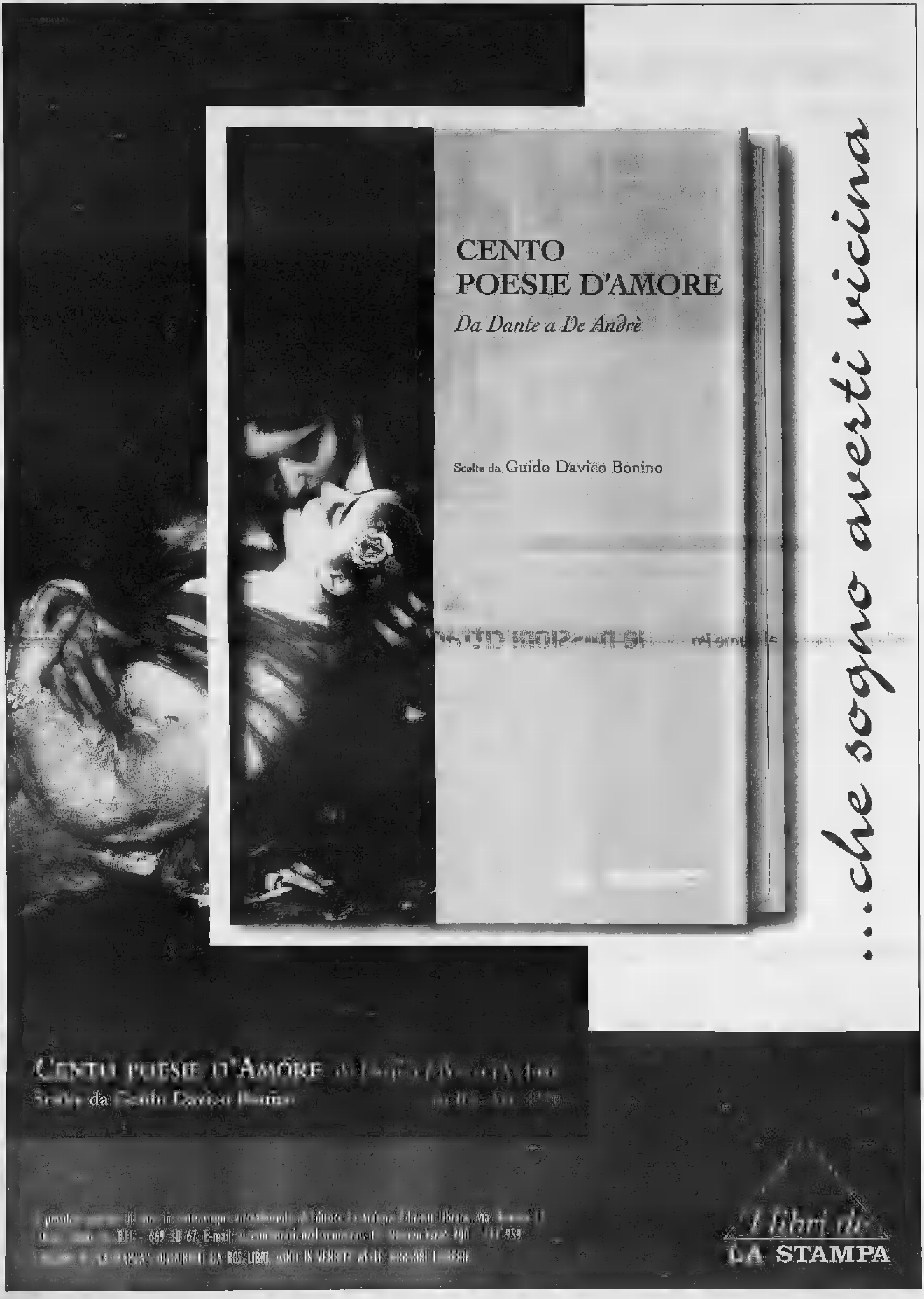
Biella (Cossila): *Dr. [illegible] Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, [illegible] [illegible] 1, tel. 015/656.85.

Serravalle: *Dr.ssa Maria Rusconi*, [illegible] S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.21.

Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zanonelli*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.406.

[illegible]: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.


CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De Andrè
Scelte da Guido Davico Bonino
...che sogno averti vicina
CENTO POESIE D'AMORE
I libri de
LA STAMPA

PICCIONI: 30 MILIARDI DI FINANZIAMENTI SONO OPPORTUNITA' DA NON PERDERE

«[illegible] più sicura in cambio [illegible] casello»

Il senatore azzurro domani incontrerà i sindaci «Balocco si lamenta, valuteremo un'offerta extra»

Walter Camurati

BALOCCO



Il senatore [illegible] Piccioni (Forza Italia) tenterà domani una non facile mediazione per cercare di superare il «no» di Balocco all'ipotesi della chiusura [illegible] casello autostradale sulla Torino-Milano

«Un finanziamento di 30 miliardi di lire per migliorare la viabilità del territorio è un'opportunità da non perdere [illegible] se comporta la chiusura di un casello dell'autostrada». Il senatore Lorenzo Piccioni così commenta la decisione del Consiglio comunale di Balocco contra[illegible] alla chiusura dell'omonimo casello della Torino-Milano progettata dall'Astm, la società proprietaria dell'importante arteria. Il finanziamento di 30 miliardi rappresenterebbe una sorta di indennizzo per la chiusura della barriera. Una vicenda analoga [illegible] [illegible] il casello [illegible] Cigliano della stessa autostrada, lungo la quale la Astm sta ora ristrutturando ed ampliando le carreggiate.

Il progetto di miglioramento viario interessa, oltre a quello di Balocco, i territori di Arborio, Buronzo, Carisio, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Lenta, San Giacomo Vercellese e Villarboit. Di particolare rilievo risultano la realizzazio[illegible] delle tangenziali attorno agli abitati di Arborio [illegible] Ghislarengo e, più in generale, l'ampliamento delle [illegible] strettoie.

Per quanto riguarda il territorio di Balocco, [illegible] progetto prevede il rifacimento del ponte sul Canale Cavour. Durante l'ultima riunione del Consiglio comunale gli amministratori [illegible] Balocco, [illegible] distinzione alcuna tra maggioranza ed opposizione, hanno votato con una sola astensione un ordine del giorno [illegible] [illegible] si ribadisce la netta opposizione al progetto di chiusura del casello autostradale. L'amministratore astenuto è l'ex sindaco Pier Mario Pedruzzi, che tuttavia puntualizza: «Anch'io [illegible] contrario alla chiusura del casello, mi sono astenuto solo perchè non mi ha convinto la procedura seguita in tutta questa vicenda».

Il senatore Piccioni, prendendo atto dell'ennesimo rifiuto di Balocco, commenta: «Il sistema viario del territorio vercellese [illegible] urgente necessità [illegible] [illegible] serie di miglioramenti: non credo che ci si possa arroccare in questo modo per impedire la realizzazione di lavori che, al contrario, molti amministratori da tempo sollecitano. Sono convinto che sarebbe [illegible] iattura perdere un'opportunità di questo tipo. Lunedì (domani, ndr) riunirò tutti i sindaci interessati che, ne sono sicuro, ribadiranno il proprio assenso nei confronti di un progetto che consentirà importanti miglioramenti al [illegible] viario».

Conclude il parlamentare: «Se a Balocco [illegible] si lamenta per la scarsità dell'indennizzo, con gli altri sindaci valuteremo l'opportunità di formulare qualche offerta [illegible].

OGGI CON AR.TUR.O.

Porte aperte [illegible] [illegible] israelitico

VERCELLI

Oggi, [illegible] potrebbe davvero dire a grande richiesta, Comune di Vercelli e Comunità ebraica ripropongono l[illegible] visita al Cimitero israelitico di corso Randaccio. A guidare i vercellesi (e non) nel giardino che ospita le antiche tombe di chi ha fatto la storia della città saranno ancora gli studiosi di Ar.Tur.O, dopo il successo di pubblico del [illegible] giugno scorso, quando furono [illegible] moltissimi a non poter entrare nel cimitero.

Questa volta Ar.Tur.O. ha previsto tre turni di visite, [illegible] 15, alle 16 e alle 17, ma è inutile presentarsi ai piedi del cavalcavia se non ci si è prenotati telefonando allo 0161.212616. La speranza per chi anche qua[illegible] volta non riuscisse ad entrare è [illegible] un «tris» dell'iniziativa.

Sul perchè [illegible] Cimitero ebraico attiri tanta attenzio[illegible] [illegible] evidente: costruito [illegible] 1801, è delimitato da [illegible] muro di cinta che nasconde allo sguardo dei passanti le numerose tombe, conservate con amore [illegible] inserite in un verde [illegible]goglioso e curato, le più antiche delle quali risalgono proprio agli inizi dell'Ottocento. Esse raccontano uno spicchio non secondario della storia civile, culturale [illegible] sociale di Vercelli. Insomma il cimitero ebraico di [illegible] Randaccio è uno dei luoghi di culto della memoria ebraica più significativi del Piemonte, ricordo di una comunità un tempo numerosa e potente. **[d. b.]**

OGGI IL READING

[illegible] prosa [illegible] [illegible] al Borgogna

[illegible]

Continua la serie di appuntamenti domenicali al Museo Borgogna sotto il titolo «L'arte si fa sentire». Il cartellone di oggi (ore 15,30) abbandona per [illegible] volta la traccia [illegible] concerti e conferenze per proporre un recital tra prosa e poesia, protagonista l'attrice milanese Isabella Cattano Cornalba. Per inquadrare il reading dei testi di Guido Gozzano, un suggestivo titolo: «Odore d'ombra».



Cornalba

Già allieva dell'Accademia Filodrammatica [illegible] Milano, Isa[illegible] Cattano Cornalba non [illegible] certo nuova alle recite [illegible] opere gozzaniane. Tra l'altro, è stata anche applauditissima interpre[illegible] [illegible] Meleto, la casa di Agliè dove lo scrittore-poeta crepuscolare si ritirava per [illegible] le [illegible] opere letterarie. E lo scenario della pinacoteca vercellese sarà adattissimo per accogliere la performance che in passato è stata messa in [illegible] anche in prestigiosi teatri. Nel caso di oggi, l'attrice dedicherà la recita al pittore vercellese Ambrogio Alciati che fu insegnante di suo padre all'Accademia di Brera. Gli appuntamenti proseguiranno domenica prossima, sempre alle 16,30, con il concerto dell'arpista Elena Spotti. Musiche da Krumpholtz [illegible] Watkins [illegible] Salzedo. **[g. bar.]**

NOTIZIE [illegible]ASH

VERCELLI

Questi i benzinai [illegible] turno oggi

Vercelli: Agip, via Torino; Erg, tangenziale ovest; Shell, tangenziale S.S. 11 S.S. 230; Esso, via Manzone 50; Ip, corso De Rege; Q8, piazza Sardegna; Tamoil, via Trino. I self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; IP, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia**: Erg, via Montrigone con self-service e Tamoil, corso Vercelli con self-service. A **Trino**: Shell, corso Italia [illegible]. A **Varallo**: Q8, via Brigate Garibaldi 6 con self-service 24 h.

[illegible]

A raduno mutilati e invalidi per servizio

Oggi al «Modo», organizzata dalla sezione vercellese dell'Unione nazionale mutilati del servizio (Unms: il presidente è Enzo Torti), si svolge la Giornata celebrativa del caduto, mutilato e invalido per causa di servizio istituzionale. Previsto l'intervento del presidente nazionale Unms, Franco Cesareo. Dalle 10,30. **[d. b.]**

VERCELLI

[illegible]li [illegible] Ciudìn» si ritrovano in via Fratelli Garrone

E' in programma oggi nella sede [illegible] [illegible] Fratelli Garrone, l'annuale raduno degli [illegible] Ciudìn». Ritrovo alle 8,30, un'ora dopo [illegible] [illegible] [illegible] alle 10,30 la commemorazione degli ex allievi deceduti. Alle 11 il saluto del presidente Casalino. Verrà presentato il libro [illegible] poesie dialettali di una «ex ciudìn», Silvana Defabiani. **[d. b.]**

QUARONA

«Editoria [illegible] cultura» martedì [illegible] al Lions

«Editoria e cultura: storia di [illegible] casa editrice»: [illegible] il tema che martedì sarà sviluppato dall'Officer distrettuale del Lions club Cesare Verlucca, titolare della Casa editrice «Priuli [illegible] Verlucca», durante il meeting del Lions club Valsesia. Parteciperà anche [illegible] fotografo Enrico Formica; l'appuntamento è per le 20 nella sede del club, il ristorante Italia. **[w. ca.]**

[illegible]

Domani il concorso [illegible] per i detenuti

Ritorna domani il «Festival [illegible] San Billiemme» alla Casa circondariale. Parteciperanno al concorso canoro dodici tra detenuti [illegible] detenute. Ad organizzare l'evento musicale è il cappellano [illegible] carcere don Carlo Serra. La direzione artistica è [illegible] Lola Spigolon e la presentazione di Corrado Morelli. **[g. bar.]**

ROBBIO

Le «Poesie in Scatola» di Luisa Facelli

S'inaugura oggi alle 16,30, nell'auditorium comunale, «Poesie in Scatola - opere di e su carta» della vercellese Luisa Facelli. Intervengono Giusi Baldissone e Giovanni Tesio, voce recitante Laura Berardi. La personale è aperta fino al 19, con [illegible] 17-19 nei giorni feriali, sabato e domenica 10-12 e 16-19. **[r. v.]**

PREMIATO DALL'ANA

Lorenzo Mantello benemerito della montagna

RASSA

E' [illegible] assegnata [illegible] Lorenzo Mantello la tredicesima edizione del premio «Fedeltà alla montagna». [illegible] tratta [illegible] un'iniziativa [illegible] sezione «Valsesiana» dell'Associazione nazionale alpini che mira ogni anno a riconoscere l'impegno di chi si adopera nel mantenimento delle tradizioni [illegible] nello sviluppo della vita montana. Il premio è stato consegnato a Rassa, paese di origine di Mantello, [illegible] la motivazione è legata all'attività dell'uomo, che [illegible] occupa di allevamento di bestiame in alta quota, collaborando quindi anche a mantenere in ordine alpeggi e sentieri.

La cerimonia, alla quale hanno partecipato pure i coristi del gruppo «Alpin dal Rosa», si è tenuta nella chiesa parrocchiale [illegible] della piccola località dell'alta valle. Un motivo di più per festeggiare è venuto anche dal compleanno della sezione Valse[illegible] stessa, che nel 2002 ha raggiunto il traguardo degli ottant'anni [illegible] attività. **[l. fo.]**

INCONTRO CULTURALE

Crescentino rende omaggio al fiume [illegible]

CRESCENTINO

«Gli amici della Biblioteca» invitano oggi alle 16 all'appuntamento con «Rimembranze di un fiume» [illegible] Confraternita di San Michele, in via Cenna: una giornata [illegible] [illegible] [illegible] stati invitati anche tutti i sindaci e referenti che collaborarono all'organizzazione della manifestazione del 2 e 3 ottobre '98, dedicata al centenario della costruzione del ponte tra Verrua Savoia e Crescentino.

Dopo il discorso di apertura del presidente, Daniela Mosca, e l'intervento di Fiorenzo Tasso, del [illegible] glio di amministrazione della Fondazione Crt, [illegible] professor Giammario Ferraris illustrerà gli atti del convegno storico «Terre sul Po dal Medioevo alla Resistenza», la cui premessa è stata curata da Rosaldo Ordano, presidente della Società storica vercellese, tenutosi in occasione [illegible] centenario; presente anche l'esposizione retrospettiva «Rimembranze di un fiume: fatti, uomini, cultura e tradizioni». Seguirà il concerto «Sulle ali della melodia» con Natalia Kotsioubinskaia (pianoforte), Sara[illegible] Guerra (violino) [illegible] [illegible] [illegible] Enrica Maffeo. **[l. d. o.]**

CERIMONIA RELIGIOSA IN SAN PIETRO A GATTINARA

L'arcivescovo [illegible] [illegible] missioni [illegible]

GATTINARA

Sono iniziate ieri le «missioni cittadine» che per due settimane terranno banco a Gattinara. Il via è stato dato in occasione della funzione del[illegible] [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] quale ha partecipato anche padre Enrico Massaroni. E a concelebrare con l'arcivescovo di Vercelli, oltre al parroco monsignor Franco Givone, c'erano anche i venti missionari che animeranno le prossime giornate. Per pre[illegible] l'iniziativa alla comunità è uscita un'edizione straordinaria di «Camminando insieme», il bollettino della parrocchia di san Pietro.

Nei prossimi giorni i missionari visiteranno tutte le famiglie della città [illegible] dalla casa parrocchiale di via Gioberti tengono a sottolineare che i padri oblati [illegible]on raccolgono soldi [illegible] nessuno è autorizzato a chiedere somme di denaro per conto della parrocchia di san Pietro». L'invito di monsignor Givone [illegible] di «diffidare da qualsiasi persona che chieda soldi per conto della [illegible] cittadine, iniziativa che [illegible] [illegible] stata organizzata per raccogliere denaro». E a questo proposito l'invito è anche quello di segnalare eventuali casi di questo tipo per smascherare i truffatori.

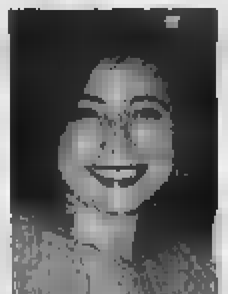
Saranno giornate intense perché il programma si aprirà quotidianamente alle 6,30 con la preghiera dei giovani e si chiuderà alle [illegible] circa, quando termineranno i [illegible] d'ascolto nelle case. Le visite alle famiglie da parte dei missionari si terranno tra le 10 e [illegible] 12 [illegible] [illegible] [illegible] tra le 15 e le 19 dopo pranzo. Nella lettera di presentazione pubblicata sul bollettino, [illegible]gnor Givone precisa che i missionari [illegible] riconoscibili per un vistoso crocifisso che porteranno al petto [illegible] la talare [illegible] e chiede «di accoglierli con fiducia: non cercano nulla, vogliono soltanto [illegible] qualcosa di importante, portare Dio nelle case». **[l. fo.]**

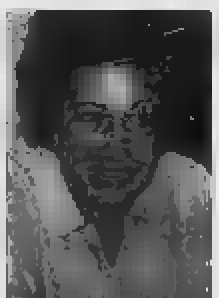
LA RIVISTA DI MODA E INFORMAZIONE HA INDIVIDUATO LE SIGNORE PIU' IMPORTANTI IN [illegible] PROVINCIA

[illegible] vercellesi [illegible] le 3 [illegible] contano

Secondo lo studio del mensile Luna sono Bassignana, Bresciani, Cossotto e Robbone

VERCELLI



Le vercellesi vip secondo lo studio [illegible] mensile Luna sono Lella Bassignana (da sinistra) Raimonda [illegible] Fiorenza Cossotto e Maria Arsieni Robbone

Una volta si diceva che tutte le mamme sono belle; oggi, ed è meglio prendere sul serio l'affermazione, si dice che tutte le donne [illegible] importanti. Ma Luna, il [illegible] di informazione [illegible] moda, non a torto, ne ha individuate 3 mila in tutt'Italia più «vip» di altre. A Vercelli i riflettori [illegible] Luna si [illegible] [illegible] per la bella Lella Bassignana, per la signora Raimonda Bresciani, per Fiorenza Cossotto «la voce», e per Maria Arsieni Robbone. Una scelta oculata che non premia solo la professione o la femminilità dei personaggi, ma, [illegible] recita l'articolo, «per la loro personalità, per la capacità di influenzare, con il loro gusto, la loro preparazione, la loro cultura, lo sviluppo dell'Italia».

Un riconoscimento davvero prestigioso. E allora ecco [illegible] carta d'identità delle donne «d'oro» (il giornale le definisce le «Beatrici»), [illegible] stretto ordine alfabetico.

Lella Bassignana, la più giovane [illegible] poker al femminile, è un'imprenditrice, che in una [illegible] particolarmente «patriarcale», è riuscita [illegible] farsi nominare niente meno che presidente dell'Unione agricoltori-Agriturist.

Poi Raimonda Bresciani: dolce e gentile, ma inflessibile nella difesa dei valori, è stata [illegible] «politico» doc, quando la politica era quasi tutta al maschile, in Provincia, nel comune di [illegible] ora guida con piglio sicuro la Commissione per le Pari opportunità.

Che dire di Fiorenza Cossotto? Basta ricordare che è l'unica cantante lirica (mezzosoprano) della nostra terra (è nata a Crescentino), che compare nella Nuova enciclopedia della Musica, edita da Garzanti.

Per ultima, ma solo perchè il cognome inizia [illegible] la «R», la signora Maria Robbone: imprenditrice musicofila, che dal 1985 coltiva con amore e bravura quel «gioiello», creato dal marito Joseph, per cui Vercelli è famosa nel mondo, il Concorso Viotti e le manifestazioni viottiane connesse. **[d. b.]**

mosca

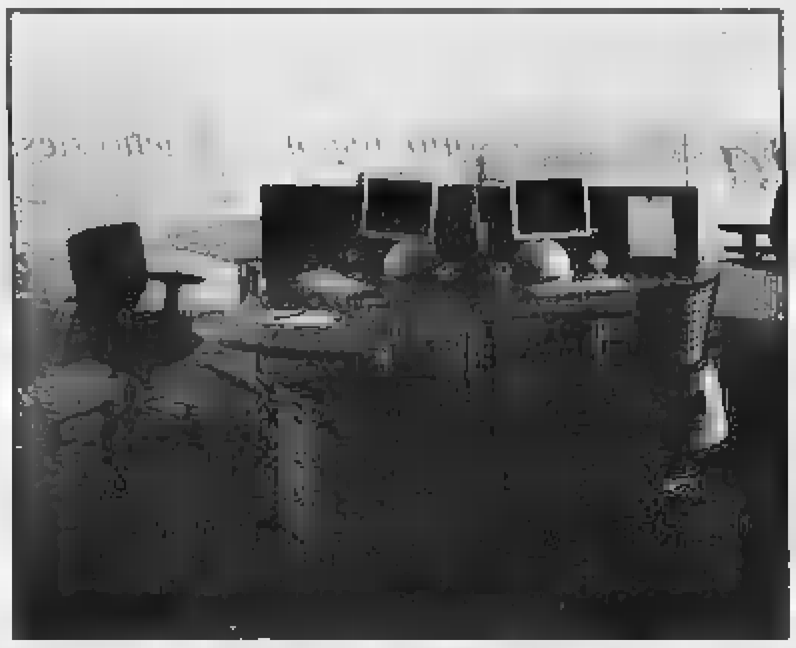
ufficio stile



Dirigere



Accogliere



Organizzare



Condividere

Arredi - Attrezzature
Computer e Software - Centro Copie

www.moscaufficiostile.it

C.SO PRESTINARI, 15 - VERCELLI
Tel. 0161.68841 • Fax 0161.54811
e-mail: moscaufficio@libero.it

ESTEL OFFICE PROGETTO UFFICIO · Pronto! UFFICIO CLASSE · Caimi BREVETTI · sedus



Spazio alle novità in un settore che guarda con attenzione anche al relax

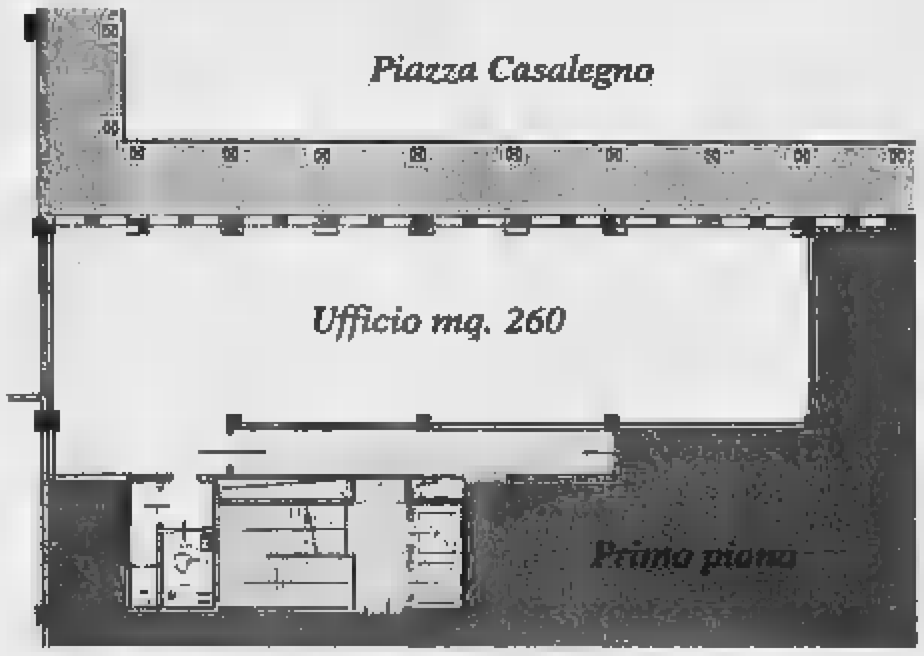
Mobili, il «bello» entra in ufficio

L'estetica deve abbinarsi alla funzionalità

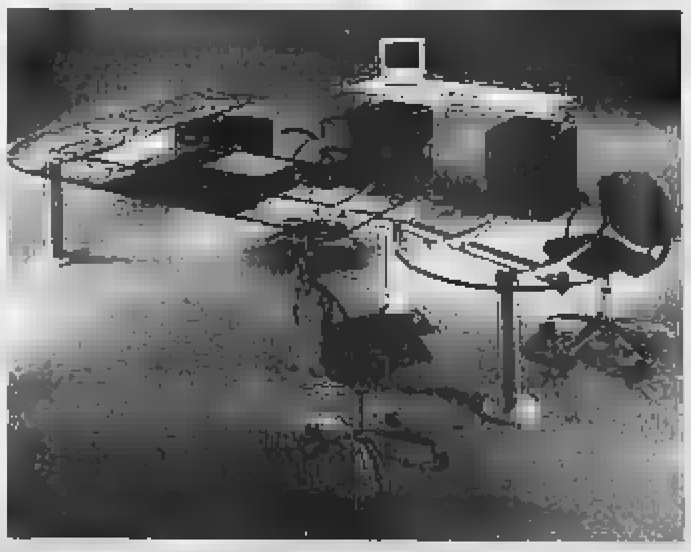
In [illegible] [illegible] lavorare [illegible] line da casa, l'arredamento degli uffici diventa molto importante. Perché si è dimostrato scientificamente che gli operatori producono di più [illegible] meno [illegible] [illegible] l'ambiente [illegible] accogliente, perché il cliente entra ed esce con maggior soddisfazione se i locali sono accoglienti e rilassanti. Accertato che ora le strutture privilegiano l'ufficio apparentemente «unico», [illegible] paratie per ogni settore che rispettino la privacy senza nulla togliere allo sguardo d'insieme e alla facilità di passare da un set[illegible] all'altro [illegible] stessa azienda, vista dall'interno e dall'esterno, ecco che i mobili per uffici assumono particolare rilievo. Con relativo impegno delle ditte produttrici, che devono tener conto delle esigenze globali.

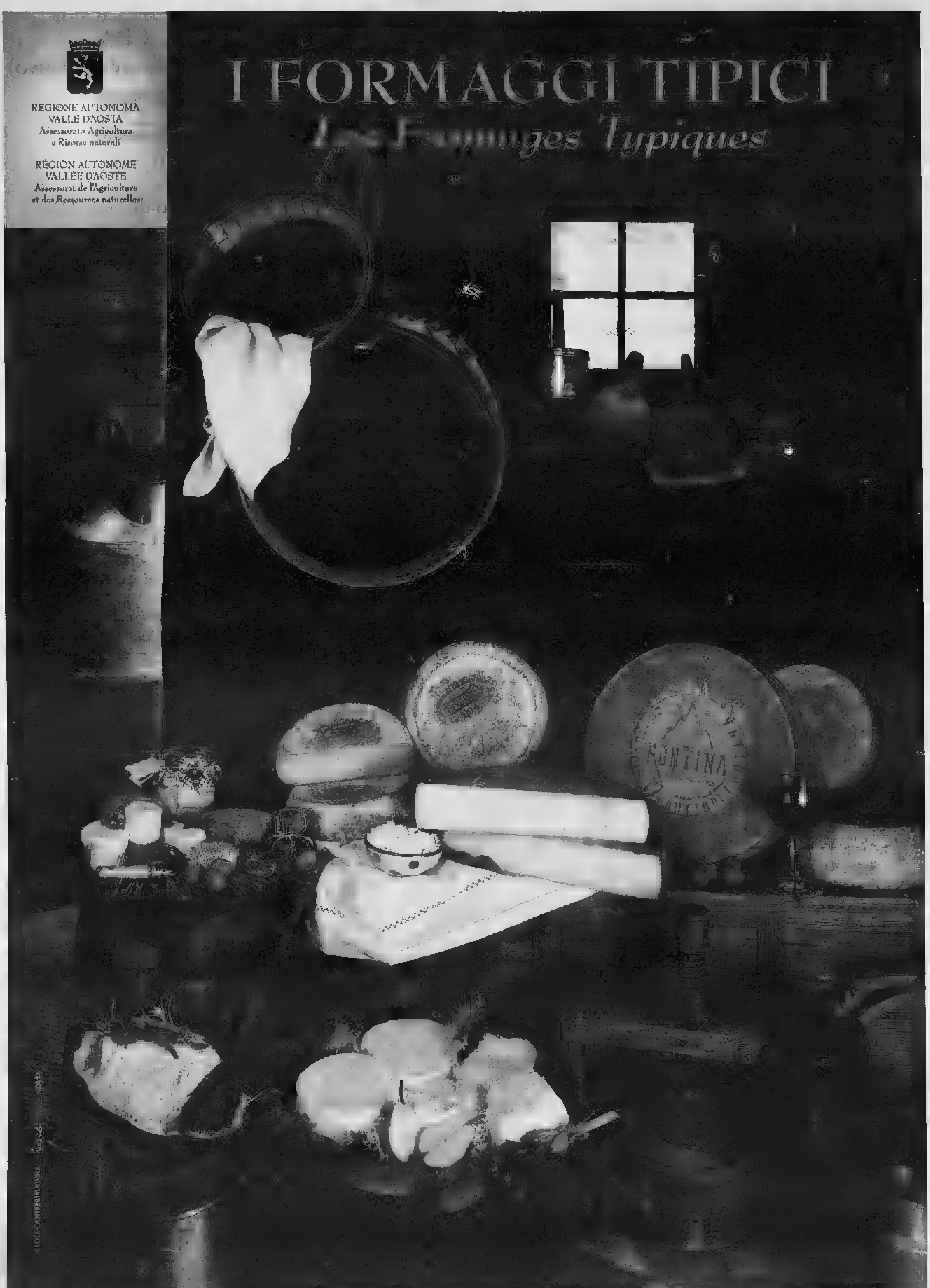


Parte dell'arredo indispensabile è certamente il mobile per il computer, creato perché sia comodo per quanti lo usano e non visibile all'utenza, sempre per il rispetto della privacy. Ma accanto ad esso, con poltrone anti scoliosi, servono gli «archivi» per il lavoro corrente, la parte cartacea ingombrante che deve esse e portata di mano. Ed ecco allora, al posto delle antiche scansie (ingombranti e scomode) i moderni modelli ruotanti a livelli plurimi. Un tocco lieve basta per trovare subito, senza ausilio di scalette, quanto necessario. Per il cliente che attende, non usano più le sedie di antica memoria, ravvicinate e scivolose; al loro posto, imbottiti e coperti con materiale di facile pulizia, divani a due sedili o poltrone comodissime, con schienale e braccioli alti per poter ingannare l'attesa sfogliando una delle riviste appoggiate [illegible] tavolo che funge da corollario. Come si fosse in casa; meno stressati, perché più a proprio agio, dallo scorrere delle lancette. Ovviamente debbono esistere sale riservate per gli incontri privati ed in questo [illegible] le tendenze emergenti sono due: [illegible] moderno o tutto antico o antichizzato. Nel primo caso l'immancabile tavolo da lavoro può essere anche [illegible] metallo alla base, con [illegible] piano [illegible] lavoro in cristallo sotto il quale si vedono composizioni cromatiche che ben sposano la tappezzeria e i colori delle sedie [illegible] delle poltroncine. Nel secondo, le scansie ricordano i pregiati scaffali di [illegible] tempo, protetti da vetrate a sfumature diverse, [illegible] o senza protezione di ferro battuto a motivi diversi, piacevolmente severi. E il tavolo di lavoro, in questo caso, è tassativamente in legno, combinato con intarsi lisci ma piacevoli. Sintesi: i mobili di un qualsiasi ufficio qualificano chi lo possiede, gratificano il proprietario ed i clienti. [illegible] [illegible] solo «fruibile» e solido: [illegible] [illegible] vuole anche il bello, inteso come accogliente.








REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura
e Risorse naturali
RÉGION AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de l'Agriculture
et des Ressources naturelles
I FORMAGGI TIPICI
FONTINA

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel 0165 262.220
Minority Report (ore 19,30; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: [illegible] prenotazioni tel. 0165 230535 (www.delavda.it).
Pinocchio (ore 15; 17,30; 20; 22.30)

[illegible]

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473:
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible]

[illegible] 0125 307.463.
CHIUSO

[illegible] **[illegible]:** Tel 0165 749.373.

[illegible]E BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841.295. CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30)

AUDITORIUM: T. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Peter Pan 2 (ore 17; 18,30); **Minority Report** (ore 21); **Pinocchio** (ore 23,40)

[illegible]

IDEAL: Tel. [illegible].090 (www.vogliadicinema.it).
Johan Padan (ore 16,30; 18,30)
Ipotesi di reato (ore 20,30)
Un viaggio chiamato amore (ore 22,30)

[illegible]

ARCHIMEDE: Tel. 0125 425084.
Johan Padan a la descoverta de le americhe (ore 15; 16,30; [illegible] **Batignole** (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Formula per un delitto (ore 16; 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30)

[illegible]

[illegible]: Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1:
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.
Orario: spettacolo unico ore 15,30.
Ipotesi di reato di Roger Michell.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Minority report Steven Spielberg.
Orario: 16; 19; 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible] - 31.312.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di Alain Chabat.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.09.27.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible]

EROS. Inf. Tel. 015-253.09.27.
M I B - Men in black 2.
Orario: 16; 20; 22,15.

[illegible] Inf. Tel. 015-93.893.
M I B - Men in black 2
Orario: 16; 20,30; 20,15

[illegible]

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
Minority report di Steven Spielberg.
Orario: 15; 21.

[illegible]

[illegible]. Inf. Tel. 015-242.31.18:
CHIUSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633.
Minority Report.
Apertura 15,30. Spett.: 16,00; 19,00; 22,10. € 6,50 ridotto € 5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio.
Apertura 15,00. Spett.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,30. € 6,50 ridotto € 5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-inf[illegible]tacoli 0161-69.633
Pinocchio.
Apertura 15,30 Spett.: 16,00; 18,00; 20,00; 22,15. € 6,50 ridotto € 5.

[illegible]VEDERE DOLBY DIGITAL. Tel. 0161-215.018.
A Time for Dancing.
Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,10

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux.
Asterix e Obelix [illegible] Cleopatra. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,10. € 5 ridotto € 3.

TEATRO [illegible]. Tel. 0161-253.579.
[illegible]

SALA DUGENTESCA. Tel. 0161-252.807. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Tel. 0161-255.544. CHIUSO

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.609
Minority Report.
Or.: 16,30 e 21

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

MAZZETTI. Tel. 0161-485.714.
CHIUSO

[illegible]

IDEAL. Tel. 0161 930.627-333/4467488.
Asterix e Obelix missione Cleopatra. Or.: 15; 20; 22

[illegible]

ORSA. Tel. 0161-829.600.
CHIUSO

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.269-E.mail.cinema.sottoriva@libero.it.
Man in Black 2
Ore 20,30; 22,30



[illegible]

Sito web, programmaz. cinelestri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-025.889.
Pinocchio
Or. feriali: 20; 22,30. sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.825.
Minority report
Or. feriali: 19,30, 22,30. Ilbert: 16,30; [illegible] 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

[illegible]. 0321 - 624.158.
Pinocchio
Or. feriali: 20,10; 22,30. [illegible] e dom.: 15,40; 18, 20,20; 22,40. Ingr.: Fer., fest. e prefestivi. € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.494/459.854.
Johan Padan. Or.: 16; 18;
Wasabi Or.: 20; 22,30. Info su segr. tel.

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea [illegible]salettadicomunita.it. **Aste[illegible] e Obelix - [illegible] Cleopatra.** Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

[illegible]

SAN CARLO. Tel.: 0322 - 240.566.
Little Stuart II. Or.: 15; 17
About a boy. Or.: 21. sab.: 20,10; 22,10.

[illegible]

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
Minority report
Or.: 19,45; 22,15; fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: [illegible], rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Pinocchio. Orari feriali: 20; 22,15; Festivi: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ingr. Intero € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
O come Otello. Orari feriali: 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. [illegible] 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Asterix e Obelix... Or.: 14,15; 16,15; 18,15
Formula per un delitto. Or.: 20,15; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Peter Pan. Ore 15,30

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf., pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Marc. e Giov. sera € 5
Pinocchio. Or. fer.: 20,10; 22,30. sab. [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. sab. anche 0,50.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or. Sab. e dom. 16; 18.
Men in Black 2
Fer.: 20,20; 22,40. Sab.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50. Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Wasabi. Fer. e sab. e dom.: [illegible]. anche 1,00
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1,00. Dom.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50.
About a boy
Fer.: 20,30; 22,50. Sab.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Fer.: 20,10; 22,30; Sab.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30.
People I know. fer. sab. e dom.: 20,20.

[illegible] 2. Pinocchio. Or. fer. e dom.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; sab.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; 1,00.
Minority report. Or.: fer. e dom.: 16,10; 19,50; 22,30, sab.: 16,10; 19,50; 22,30; 1,10.

[illegible]

[illegible].183.
About a boy. Or. 21,15; sab.: 20,20; 22,30.

[illegible]

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
[illegible]
Sab. 20; 22,15. [illegible] 15; 21. Lun. ore 21.

[illegible]

[illegible] MULTISALA [illegible]
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali: ore 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible]
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
About a boy
[illegible] 20,20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30. Informazioni [illegible] su segreteria telefonica

[illegible]

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 81.[illegible]
Pinocchio
Or., ven. e lun.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO Tel. 338.[illegible]876.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Or.. sab.: 20,15; 22,15. dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

[illegible]

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Minority report
Orari. Fer.: ore 20; 22,30. Fest.: 14; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Pinocchio. Or.: feriali: ore 20,15; 22,30; Festivi: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 964.
Ipotesi di reato
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501 964.
O come Otello
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]

AGNA 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & [illegible] Cleopatra.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
AGNA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. [illegible]. **Heaven.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AGNA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Minority report** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Ipotesi di reato** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. Sala 3: **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 2: **Possession - Una storia romantica.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio** Or. 16,30; 17,45; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. [illegible] via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436 07.23. **Le grand bleu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
CINEPLEX MASSAUA piazza [illegible] 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato.** Or.: 16,15; 18,15, 20,15, 22,15. **Asterix & [illegible].** [illegible]: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **Men in black II.** [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Minority report.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
[illegible] via Gramsci [illegible]. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15, 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20, [illegible].
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 [illegible] **in black II.** [illegible]: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna La Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. 11 [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 67, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il silenzio dopo lo sparo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Spiderman.** Or.: 14; 16; **Il principio dell'incertezza.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know.** Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Pinocchio** Or.: 15,30, 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione) Or.: 15; 16,45; 18,30. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40 Ideal 2: **Pinocchio** Or.: 16,30; 17,50; [illegible],10; 22,30. Ideal 3: **Men in black II** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ideal 4: **About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Callas forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Velocità massima** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NOVA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. [illegible] tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **[illegible] viaggio chiamato amore** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rose [illegible]** [illegible] - 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La leggenda della libertà** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein - Baciando Jessica [illegible]** Or.: 15,55, 18,10, 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 66 77.856 **People I know** Or.: 14; 16,15; [illegible]; 20,30; 22,30: **Possession.** [illegible]: [illegible], 22,30. **«O» come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 20,15; 22,30. **[illegible] di reato** Or.: 14; 16,15; 18,20, 20,30; 22,30. **Minority report.** Or.: 15, [illegible],15; 21,30. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 14,15; 16; 18. **Pinocchio.** [illegible] 14,45; 15; 15,30; [illegible],15 17,30, 18; 19,45; 20; 20,30, 22,15; 22,30; 23. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,15; 17; 19,40; 22,10. **About a boy.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **People I know** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. **Pinocchio.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Heaven.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible] 1. Un viaggio chiamato amore Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) [illegible] si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre [illegible] sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della [illegible] Maria Callas.
DUE [illegible]. Commedia drammatica. A[illegible] periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
[illegible] DI [illegible]. Drammatico. Ben Affleck [illegible] un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro [illegible] l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE [illegible]. Cartoon. Da una comme[illegible] [illegible] Dario Fo, [illegible] vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, [illegible] accolto dagli indigeni.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica [illegible] la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a [illegible] rubrica [illegible] cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ [illegible]SER. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per [illegible] produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio [illegible] mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
LA [illegible] DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film [illegible] Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia [illegible] un pensionato [illegible] s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
[illegible] NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti [illegible] vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso [illegible] di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, [illegible] nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Trat[illegible] [illegible] un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 [illegible] di uno speciale corpo [illegible] polizia che, in base alle indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
M[illegible] BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un [illegible]ebreo che [illegible] di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata [illegible] ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [illegible] Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'[illegible]re tra due poeti dell'epoca vittoriana [illegible] s'innamorano.
IL PRINCIPIO [illegible]. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, [illegible] prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi [illegible] figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
IL SILENZIO DOPO LO SPARO. Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di [illegible] donna ex terrorista che [illegible] di rifarsi una vita.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), [illegible] pieno di pi[illegible] di debiti.
UN [illegible]O CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

I LANIERI, AL LA MARMORA CONTRO IL MONTICHIARI, PROVANO AD APPROFITTARE DI UN MOMENTO POSITIVO

Pro Vercelli e Biellese cercano conferme

Al Piola i bianchi di mister Branghin ospitano il Legnano

Roberto Eynard
VERCELLI

T[illegible] al Piola i Braghiniani nella terza uscita settimanale. Confortata dal pareggio che «fa classifica e morale» ottenuto sul campo della Cremonese, [illegible] autorevole candidata ai play off, la Pro dei giovani, ospita il Legnano (inizio alle canoniche 15) in un match che può profumare di rilancio.

I lilla, infatti, [illegible] di sette giorni fa [illegible] dell'Alessandria e lo strameritato pari di mercoledì sera a Pavia, si [illegible] insediati [illegible] punti a metà classifica. Una quota che i bianchi raggiungeranno a loro volta se oggi riusciranno nell'impresa di sconfiggere appunto la squadra di Ramella, inanellando la seconda vittoria stagionale.

Impresa che comunque non si presenta facile anche e, [illegible] prattutto, per il perdurare delle condizioni di emergenza della Pro. Se la squalifica di Braghin fino al 23 ottobre, comminata dal Giudice sportivo in seguito all'espulsione di Cremona, inci[illegible] relativamente (il mister che sarà in contatto telefonico con la panchina, dalla palazzina degli spogliatoi potrà addirittura godere di [illegible] migliore visione dell'incontro) quel che preoccupa è il gran [illegible]ero [illegible] assenze an[illegible] anche per oggi.

Tre, quelle di Lazzeri, Turi e Ferretti, possono dirsi sicure, mentre il punto interrogativo rimane accanto ai nomi di Gallovich e D'Agostino. Il [illegible] alla vigilia del match di Cremona sembrava disponibile ed invece all'ultimo momento ha alzato la mano in segno di resa, mentre D'Ago, come sempre, rappresenta un'incognita fino all'ultimo momento, tanto che sarà decisivo il provino che sosterrà questa mattina.

In più toccherà a Pedrocchi stringere [illegible] una volta i denti, [illegible] ha fatto mercoledì a Cremona. L'ex avellinese è tormentato da [illegible] dolore alla schiena che addirittura [illegible] ha messo seriamente in dubbio la partecipazione alla [illegible] sul campo dei grigiorossi, e lo staff bianco si augura davvero che oggi riesca ad essere al suo posto. Anche perchè l'organico della Pro è [illegible] minimi termini tanto che in difesa verrannio riconfermati i giovani La Rocca e Peluso, protagonisti, tra l'altro di un ottimo match a Cremona.

Riepilogando oggi in porta ci sarà Marchetti con La Rocca, Peluso, Pedrocchi e Vianello quartetto difensivo, Lorenzini e Koffy che si alterneranno tra la cabina di regia e il centrocampo, Grillo e Tagliaferri esterni, Comi e Tozzi Borsoi in attacco con Andorno pronto a subentare, specie [illegible] Comi, pure lui acciaccato non dovesse farcela a tenere i novanta minuti.



Viste le molte assenze, la Pro Vercelli metterà in campo al «Piola» molti giovani contro il Legnano (FOTO GRETA)



Dopo due trasferte consecutive i bianconeri di mister Branghin tornano oggi a giocare davanti al proprio pubblico

Corrado Neggia
BIELLA

La Biellese torna a casa. Dopo due trasferte consecutive, i bianconeri concludono il mini «tour de force» tra le [illegible] amiche del «La Marmora», collaudando le ambizioni di un Montichiari capace di qualunque impresa. Curiosamente parlando, entrambe le formazioni sono afflitte dalla sindrome di [illegible] San Giovanni»; dopo aver colpito i lanieri otto giorni orsono, la maledizione del «Breda» si è abbattuta nel turno infrasettimanale sui bresciani, usciti sconfitti con identico punteggio (1-0) e stesse modalità.

A visionare l'avversario odierno (s'inizia alle 15) non poteva mancare lo stratega Angelo Carinno Gra[illegible] «Il Montichiari [illegible] attrezzato per entrare nei play-off, è una squadra [illegible] categoria che gioca un bel 3-4-1-2 [illegible] Andreini e Galassi pericolosi terminali offensivi». In ogni [illegible] la Biellese può contare sul morale alto della truppa e in questo campionato affrontare le partite serenamente è un punto in più a favore. La turnazione adottata da mister Beppe Brucato nel recupero della prima giornata è poi risultata vincente e non a caso quest'oggi la difficoltà maggiore sarà scegliere quale undici mandare in campo. Nella griglia delle probabilità, partono [illegible] passo indietro quei giocatori che a Mantova hanno potuto ammirare dalla panchina la gagliarda prova dei compagni. L'esempio di Dalla Bona è il più eclatante, ma anche la buona prestazione [illegible] Moretti è risultata sopra le righe. Tutti hanno dato qualcosa in più, ognuno [illegible] messo del suo per strappare un risultato positivo nella [illegible] dei virgiliani: Mordenti ha parato un rigore, Berger ha svolto alla perfezione il ruolo di mastino, concedendosi pure il lusso di qualche sgroppata.

Dopo il meritato giovedì di riposo, il tecnico laniero ha potuto constatare che i presupposti per una nuova avvincente sfida [illegible] mancano di certo: «Dovremo affrontare il Montichiari con il massimo rispetto - confida mister Brucato - ripetendo per filo e per segno la condotta di gara tenuta a Mantova. Non credo eccessivamente [illegible] il fattore campo sia [illegible] grosso vantaggio, confido piuttosto nella massiccia presenza del pubblico, perchè questa squadra può cre[illegible] ancora se sente l'affetto della tifoseria». Pure l'infermeria sembra confortare [illegible] clan bianconero: Merlin è recuperato e sarà quantomeno in distinta, Paggio ha ripreso a lavorare da solo e tra una decina di giorni potrà timbrare nuovamente il cartellino. Queste le probabili formazioni. Biellese: Mordenti; Pistore, Mazzia; Abate, Spinale, Longhi, Dalla Bona (Biagi), Cantone; Ligori, Moretti. Montichiari: Rosin; Toniolo, Sendoricchio, Bertoni, Dossi; Fiorentini, Menassi, Preti, Russo; Galassi, Andreini. Arbitrerà l'incontro il signor Giglioni di Siena, al primo anno tra i professionisti.

CND

UN GOL DI ROTA AL 55' VALE IL TERZO SUCCESSO CONSECUTIVO IN TRASFERTA

La Cossatese è inarrestabile anche Oggiono finisce ko: 0-1

Marco Perazzi
OGGIONO

Terza trasferta per la Cossatese [illegible] Oggiono e terza vittoria consecutiva, la quinta della stagione. L'undici di patron Benazzi continua a volare, cinico e spietato. La rete della vittoria è [illegible] siglata [illegible] Rota, [illegible] dei migliori, insieme a Saraceno, [illegible] squadra azzurra.

Mister Fornara ha dovuto rinunciare all'ultimo a Parisi, trasportato in mattinata [illegible] ospedale dopo la frattura scomposta del setto nasale. Primi minuti di studio con i lombardi bravi a conquistarsi due punizioni [illegible] altrettanto nel calciarle. Al 7' prima occasione degli azzurri [illegible] Roano, ben servito da Cretaz, ma il tiro troppo debole era controllato [illegible] facilità da Vaccaro.

Le due squadre si affrontavano soprattutto a centrocampo, al 13' una veloce ripartenza di Rota metteva in condizione Cretaz [illegible] servire Roano in [illegible] all'area ma [illegible] punta [illegible] finite in fuorigioco. Al 23' l'Oggiono andava vicino alla rete con Ghezzi ma l'esterno di sinistra rossoblù, servito di testa da Alessandri, sbagliava incredibilmente la mira da due passi.

Gli azzurri non restavano a guardare e intorno al 40' costruivano due nitide [illegible]sioni, sempre con il numero 10 Rota. La prima al 38' quando l'avanti [illegible] veniva pescato [illegible] un preciso lancio di Saraceno: Rota faceva tutto bene fino [illegible] conclusione.

Due minuti dopo però l'ex giocatore di Borgosesia e Borgomanero falliva la più nitida palla-gol quando calciava dal limite, in completa solitudine, sull'esterno della rete.

Nella ripresa la Cossatese dava [illegible] zampata vincente: Saraceno saltava due avversari e s'involava sulla fascia, il lungo traversone dell'esterno [illegible] catturato da Rota che di piatto destro depositava nell'angolo.

L'Oggiono si buttava in avanti a testa bassa e Adamo impensieriva con una staffilata dai 20 metri l'estremo degli azzurri. Al 61' Friddini, lanciato in velocità, era [illegible] Marconi. Per l'esperto numero 4, già ammonito in precedenza, scattava automaticamente l'espulsione.

Nel serrate finale l'Oggiono impegnava ancora Buda con un tiro di Muri [illegible] era Di Bartolo, tutto solo davanti a Vaccari, a sbagliare [illegible] più nitida occasione per raddoppiare.

Oggiono. Vaccaro, Viganò, Magnolo, Marconi, Bertelè, Ghezzi (80' Aliprandi), Muri, Adamo, Alessandri, Saramin, Abbate (92' Valsecchi). **Cossa[illegible].** Buda, Schinco, Saraceno, Giovine, Ferina, Padula, Friddini, Cretaz, Roano (71' Di Bartolo), Rota (92' Costanzo), Andeloro (80' Dell'Aquila). **Arbitro.** Ruini di Reggio Emilia. [illegible]: [illegible] Rote

[illegible] «PICCO» ARRIVA IL PINEROLO

Trino, è già tempo di spareggi

■ E' già una sfida con i palio punti pesanti quella che quest'oggi al «Picco» (fischio d'inizio alle 15,30) metterà di fronte Trino e Pinerolo, [illegible] formazioni che, con 4 punti, si trovano già invischiate nelle zone calde della classifica. Il Trino, dopo un'eccellente partenza, ha inanellato tre sconfitte consecutive, contrario il cammino dei to[illegible] che, dopo una falsa partenza, hanno centrato con la Bergamasca il primo successo del [illegible]. In trasferta, però, il Pinerolo [illegible] coach Del Vecchio non ha ancora conquistato punti.
Sulla formazione trinese, mister Bortolas dovrà rinunciare all'infortunato Parla. Per il resto l'organico è al completo. Confermata la difesa a quattro con [illegible] Fontana tra i pali, Mercuri (o Fabbiano) e Baccin esterni, Rotolo e Rindone centrali, a centrocampo dovrebbero agire Canonico, Flavio Bisesi, Dattrino e [illegible] in cabina [illegible] regia. In attacco si tornerà all'antico [illegible] la coppia [illegible] Bisesi e Soragna. (p. m. f.)

ANDREOLLI (DOPPIETTA) E PAVANATI FIRMANO L'IMPORTANTE SUCCESSO CONTRO L'ATLETICO CAGLIARI

Finale thrilling, sorride il Borgosesia

In 10 minuti i granata ribaltano il risultato e vincono: 3-2

BORGOSESIA

Partita ricca di colpi di scena e vittoria conquistata al f[illegible]finish per il Borgosesia, che a dieci minuti dalla conclusione era ancora in svantaggio per 2-1. Poi in una manciata di secondi ecco la doppia realizzazione che regala, meritatamente, la vittoria e i tre punti ai granata (3-2 il finale). Tre punti che valgono doppio dal momento che l'Atletico Cagliari è considerato un rivale diretto nella lotta per la salvezza.

Nonostante il gioco sia sempre stato nelle mani dei padroni di casa, al quarto d'ora erano già in vantaggio i sardi, e pochi minuti prima dell'intervallo, quando Sommaruga è stato espulso, il destino dell'anticipo del sesto turno sembrava ormai segnato. Invece una manciata [illegible] istanti dopo è stato allontanato dal [illegible]po anche un portacolori dei cagliaritani, quindi la parità è stata presto ristabilita. Non quella del risultato però. Anche l'uno a uno è durato pochissimo in quanto, dopo la rete di Andreolli, [illegible] calcio di rigore ha permesso agli isolani di tornare in vantaggio. A quel punto è iniziato l'assalto degli uomini di Viganò.

La cronaca. La rete degli ospiti viene dopo due occasioni fallite da Andreolli e Lanza: è Porceddu a insaccare una punizione deviata leggermente [illegible] barriera. La prima reazione si concretizza al 19', ma l'estremo difensore sardo respinge coi pugni il tiro di Lanza. Stessa sorte poi per le conclusioni di Andreolli e Aimà. Dopo il riposo il Borgosesia si presenta più determinato e Andreolli al 58' riesce a deviare con precisione, di testa, un corner di Cassani. La gioia però dura poco perchè al 61' Fiorio atterra Steri in area: è rigore, e a siglare [illegible] Porceddu. A questo punto la partita diventa incande[illegible] con i padroni di casa all'attacco per cercare di rimontare e l'Atletico impegnato in ogni modo a cercare di spezzettare il gioco. All'84' il pareggio: [illegible] nella prima occasione è Cassani a servire Andreolli che gira di testa. Non è finita, il Borgo ci crede e all'86' arriva il 3-2: calcio d'angolo di Cassani e tocco preciso di Pavanati che insacca alle spalle di Pili. (i. fo.)



Prova d'orgoglio del Borgosesia nel delicatissimo match [illegible] (FOTO ALDLONI)

Borgosesia: Fiorio, Formentini, Russo, Lanza, Danini, Evola (73' Bisesi), Pavanati [illegible]' Prini), Sommaruga, Andreolli, Aimè, Cassani. All.: Vigano. **Atletico Cagliari:** Pili, Cocco, Noli, Cadelano, Rosati, Diana, Berlucchi, Steri, Atzori (46' Lai), Porceddu, Argiolas (61' Mancosu, 85' Busancai). All.: Perra. **Arbitro:** Mazzaferro di Torino. **Reti:** [illegible] e 61' su rigore Porceddu (AC), 58' e 84' Andreolli, [illegible] Pavanati (B). **Espulsi:** 41' Sommaruga per doppia ammonizione, 45' Noli per gioco falloso.

I NEROVERDI SCONFITTI 3-0 DALL'AOSTA-SARRE NELL'ANTICIPO DEL SESTO TURNO

La Dufour resiste soltanto un tempo

Il team di Iviglia subisce la quinta battuta d'arresto consecutiva

AOSTA

Ancora [illegible] ko per la Dufour Varallo che nell'anticipo di ieri sul terreno dell'Aosta-Sarre è stato sconfitto 3-0. Un risultato comunque un po' troppo pesante per i valsesiani di coach Iviglia che, almeno nella prima frazione, erano riusciti a imbrigliare il gioco dei padroni di casa. «Purtroppo quasi allo scadere abbiamo incassato l'1-0 - spiega il coach neroverde -. Un gol che ha condizionato l'incontro».

Sino a quel momento, infatti, la Dufour, in una gara condizionata dal forte vento, stava reggendo piuttosto bene agli attacchi dei valdostanti. «Nella ripresa - continua Iviglia - abbiamo anche provato a recuperare il gol di svantaggio ma, per farlo, ci siamo sbilanciati e, inevitabilmente, abbiamo offerto il fianco al loro contropiede».

E così, proprio negli ultimi minuti, l'Aosta-Sarre ha potuto realizzare le due reti che, oltre a blindare il risultato, hanno permesso al team di Cusano d'issarsi momentaneamente al primo posto con 11 punti a una lunghezza di vantaggio dalla coppia Sunese-Cirièvaude impegnata quest'oggi.

Se i valdostani festeggiano, in [illegible] Dufour s'incassa la quinta sconfitta consecutiva che lascia tristemente i neroverdi all'ultimo posto in compagnia della Pro Settimo oggi di scena a Giaveno. Tra l'altro, oltre a non aver ancora conqui[illegible] punti, i varallesi sono l'unico [illegible] del campionato di Eccellenza a non [illegible]re ancora segnato un gol, contro le ben 17 reti incassate.

«La situazione non è certo rosea - spiega coach Iviglia - [illegible] la prestazione dei ragazzi nel primo tempo è un punto di partenza sul quale lavorare in ottica futura». (p. m. f.)

SENZA 2 SQUALIFICATI

Il Vald-tol a Oleggio

■ Nella quinta giornata del campi[illegible] d'Eccellenza la Fulgor Vald/Tol è attesa [illegible] difficile trasferta sul campo di Oleggio. L'undici grigiocerchiato dovrà fare a meno di Massarotto e Casadei squalificati. La lunga lista di indisponibili comprende anche Capietto, Oppezzo, Ariezzo e Nisticò mentre anche Poli non appare al top della forma. Sulla panchina della Fulgor siederà l'allenatore della Juniores Roberto Scipioni che sostituirà Marco Mellano, squalificato fino al [illegible] novembre.
«A volte gli arbitri interpretano in maniera del tutto personale certi atteggiamenti - afferma il mister biellese -. Io ho protestato ma [illegible] insultare il direttore di gara». (m. pe.)

I LANIERI CERCANO ANCHE IL PRIMO SUCCESSO INTERNO

Il Biella V.L. con il St.Pierre per continuare la rincorsa

BIELLA

Nel girone [illegible] di Promozione, Biella Villaggio ospita a Pavignano il St Pierre con il duplice obiettivo di «espugnare» il proprio terreno e restare nella scia della capolista Charvensod. I rossoverdi di Maruzzo, dirompenti lontano dalle mura amiche (sei punti, otto gol realizzati e nessu[illegible] incassato) [illegible] hanno ancora centrato il bottino pieno in casa (pareggi [illegible] Santhià e Issogne) concedendo, di fatto, i quattro punti che li separano dalla vetta. Oggi l'occasione sembra delle più propizie: i valdostani, infatti, vantano [illegible] soli punti in classifica. Un'occhiata, in [illegible] Biella V.L. anche alla trasferta della capolista Charvensod contro la Villareggese. Non si sa mai.

Il Santhià, reduce [illegible] contro l'ex leader Sanmaurese sarà impegno sul terreno del Victor Favria. I torinesi occupano, assieme alla Sportivanolese all'ultimo posto. Ma nessun in casa granata s'aspetta per questo un pomeriggio di riposo.

Chi, invece, giocherà [illegible] il coltello tra i denti è la Crescentinese. L'undici di Scardino sta pagando a caro prezzo alcune assenze pesanti a centrocampo (su tutti Arione) ed è sensibilmente staccata dalle big. Oggi al Comunale arriva la Tonenghese, seconda della classe virtuale (i torinesi dovranno rigiocare l'incontro vinto con il Borgaro). Un gran brutto cliente.

La Viglianese, galvanizzata dal primo successo della stagione, giocherà a Saint Christophe, contro una formazione che [illegible]ga a centro gruppo.

Nel girone A delicata trasferta per il Borgovercelli, impegnato a Gozzano. I novaresi sono quarti, a due lunghezze però dalla coppia Vespolate-Valdossola. I biancoblù di Soviero, invece, sono ultimi con [illegible] solo punto assieme al Vogogna. (p. m. f.)

PRIMA CATEGORIA

VIRTUS VERCELLI A GHEMME

[illegible] Cavaglià [illegible] derby [illegible] Carisio

VERCELLI

In Prima categoria (girone A) il leader Valsessera riceve a Crevacuore la Varzese mentre il Gattinara [illegible] la vedrà [illegible] la Cristina[illegible]. L'incontro si disputerà sul neutro di Borgomanero.

Nel girone B spicca il derby Cavaglià-Carisio, con i padroni di casa, reduci dall'1-1 interno con il Verrès in Coppa Piemonte intenzionati a difendere il proprio primato. La Caresanese, all'Ardissone contro il Trecate, proverà ad allungare la striscia positiva [illegible] la Virtus Vercelli, dopo aver conquistato il primo punto del torneo, affronterà la delicata trasferta sul gre[illegible] della Ghemmese.

Nel girone C la Libertas Biella, terza della classe, ospiterà il Cogne. Oltre al derby laniero Occhieppese-Chiavazzese, il turno prevede Pietto-Rivara, Borriana-Aymavilles, mentre Bioglìese giocherà a Bollengo. (p. m. f.)

BASKET SERIE A: OGGI AL PALASPORT ARRIVA REGGIO CALABRIA, TRA LE SQUADRE PIU' IN FORMA DEL TORNEO

Lauretana a passo di carica

Atripaldi: «Gettare il cuore oltre l'ostacolo»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

C'è voglia di riscossa in casa Pallacanestro Biella. Alle quattro sconfitte consecutive si è aggiunto l'infortunio di Belcher e un riacutizzarsi del problema fisico che aveva costretto Bougaieff a saltare la fase di precampionato. Ma pur tra stampelle e cerotti, oggi pomeriggio (ore 18,15) contro Reggio Calabria al palazzetto i rossoblù scenderanno in campo con un solo obiettivo: gettare il cuore oltre l'ostacolo. E il general manager Marco Atripaldi suona la carica.

«I nostri avversari di turno stanno attraversando un ottimo momento - commenta -. Sono praticamente a punteggio pieno, considerato che hanno perso solo una partita, a Bologna e con un solo punto di differenza. Lino Lardo è un ottimo coach e tutti ricordiamo quello che è riuscito a fare l'anno scorso a Verona. Ha mantenuto giocatori forti in fase di realizzazione come Eubanks e Ivory, sotto canestro dispone di centri veri come Tomidy, Eze e Anthony Williams, la squadra è affidata al play Rombaldoni attualmente tra i più in forma. Ma se pensano di venire a Biella e trovare terreno facile, sbagliano di grosso».



Il general manager Atripaldi

La Viola sta costruendo il suo piccolo miracolo sportivo in difesa. In quattro partite i reggini hanno incassato appena 277 punti, pari a una media di 69.2 a partita. In questa speciale graduatoria, la Viola è al terzo posto, preceduta da Siena (di un punto) e Cantù. Il dato parato con la valutazione con- agli avversari. E qui la squadra di Lardo guarda tutti dall'alto, con 70.6. Nell'indice di valutazione complessivo, i calabresi sono al quarto posto assoluto con 93, mentre comandano la classifica del tiro da due punti con il 59% (97/164).

«Come leggo la partita? Il nostro ardore, il nostro carattere contro la tranquillità e l'esperienza di Reggio Calabria - conclude Atripaldi -. Stiamo attraversando un momento di crisi dovuto più che altro ad un fattore mentale, abbiamo scarsa fiducia nei nostri mezzi e lo abbiamo manifestato in modo esagerato nell'ultima sconfitta rimediata a Livorno: sapremo reagire, consapevoli che comunque vada la strada è ancora lunga e il campionato non finisce certo oggi».

I rossoblù di coach Ramagli saranno sostenuti da un tifo «infernale»: i supporter biellesi hanno già annunciato una presenza massiccia. Buone notizie anche dal settore abbonamenti: la campagna si è chiusa a quota 1400, un risultato davvero lusinghiero e che risponde all'invito del presidente Savio di inizio stagione.

Per quanto riguarda Belcher, ieri il giocatore è stato visitato da uno specialista a Milano: il club attende un responso definitivo per sapere se tornare sul mercato o attendere il ritorno in campo dell'americano.

COMINCIA L'AVVENTURA IN C2

Cestistica in trasferta a Domo

■ Dopo mesi di attesa l'Aspb Cestistica Biella inizia l'avventura in serie C2. La «palla a due» sarà alzata oggi ore 18 a Domodossola. «E' dal 26 agosto - afferma il ds Santo Elia - che i ragazzi si preparano per questo momento. Il lavoro tecnico-tattico sta progredendo man mano e questo ci incoraggia a riporre importanti attese. Gli impegni di pre-campionato ci hanno visti imbattuti, ma il nostro obiettivo reale è ottenere la salvezza alla fine della prima fase di campionato, cercando di far crescere i giovani in organico». La prima partita che l'Aspb Cestistica di coach Giampiero Bertetti andrà ad affrontare si annuncia difficile: innanzitutto la trasferta non agevole (Domodossola è l'appuntamento più lontano dal Palazzetto dello Sport di via Paietta), in secondo luogo il potenziale dell'avversaria, che gli addetti ai lavori descrivono come una candidata alle posizioni di vertice del girone, grazie all'intensità difensiva, alla capacità realizzativa e alle prestazioni del pivot Castiglia, atleta di straordinarie doti fisiche. (c. ne.)

Pfv, esordio in B femminile sul parquet dell'insidiosa Cestistica Savonese

VERCELLI

Inizia dal parquet della Cestistica Savonese l'avventura della Pfv nel torneo di serie B. Il match, in cartellone a Spotorno, avrà inizio alle 17,30. Si tratta di un esordio insidioso «come lo sono un po' tutti i debutti in campionato - precisa il presidente Claudio Roselli - e gli incontri in terra ligure».

Il team biancoblù, anche quest'anno affidato alla guida tecnica di Michele Foraare, ha disputato un discreto pre-campionato, culminato con la vittoria di Filiani e compagne sulla Conad al torneo di Cossato. «E' la prima volta che riusciamo a superare le laniere - continua il patron vercellese -: speriamo che questo sia di buon auspicio, soprattutto a livello morale. Il gruppo mi sembra affiatato e disposto al sacrificio». Rispetto alla scorsa stagione, le Pfv ha mantenuto invariato l'organico, rinforzandosi con l'arrivo dal Mirafiori di Cinzia Torrisi, unico (ma pesante) acquisto della società vercellese.



Debora Filiani

«L'obiettivo della Pfv - spiega Roselli - è quello di chiudere la regular season nella "seconda fascia", quella che darà diritto a disputare i play off per un posto nella serie B Nazionale 2003-2004. Per questo, uscire con un risultato positivo dalla trasferta con il Savona, sarebbe un primo, importante tassello verso questo obiettivo». [p. m. f.]

BOXE, CONTRO MANNO

Prandino per il titolo regionale

VERCELLI

Torna la grande boxe al Pala Pi. Questo pomeriggio, con inizio alle 16, organizzata dal Boxing Club Vercelli, si terrà una riunione imperniata sul titolo regionale leggeri. Sul ring il vercellese Fabio Prandino opposto al torinese Manno.

Un classico del pugilato piemontese: non è la prima volta, infatti, che i due atleti si affrontano. Stavolta in palio la «cintura» piemontese, primo passo verso la fase nazionale. «Credo che sarà un combattimento equilibrato e spettacolare - conferma il coach vercellese Gianni Caccavo -: Prandino si sta preparando da tempo con impegno per questo appuntamento». E dopo Serra e Pascarelli, la Boxing Vercelli di patron Tony Bisceglia potrebbe fregiarsi di un altro campione regionale.

Oltre al clou Prandino-Manno, sono in programma altri combattimenti con, impegnati, i pugili di casa: tra questo anche il neo campione interregionale Niccolò Pascarelli che sosterrà un'esibizione con Marrucchi, una «prima serie» con oltre 50 combattimenti all'attivo.



Fabio Prandino

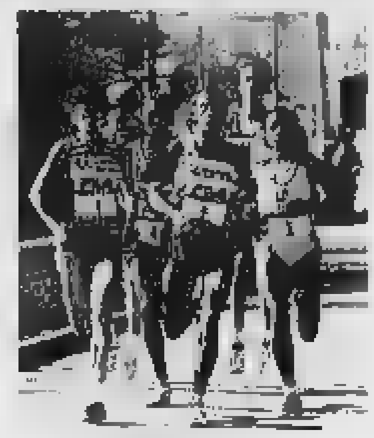
Gli altri alfieri del Boxing Club sul quadrato quest'oggi saranno Massimo Serra (piuma) contro il genovese Belli, il welter Pietro Trallo opposto a Morano, e i mediomassimi Alfonso Pomelari e Francesco Pinto contro Ferias e Tateo. Completeranno la riunione i match dei super welter Stellato-Gigantiello e Polizzi-Zerbini. [p. m. f.]

PODISMO, QUESTA MATTINA SCATTA LA KERMESSE

A Pettinengo corrono le star

PETTINENGO

Si alza il sipario oggi sull'edizione numero 32 del Giro di Pettinengo, la kermesse della corsa su strada che ospita il meglio del panorama internazionale, compreso il Campione del mondo in carica dei 10 mila metri Charles Kamathi (Kenia). Si comincia alle 9,30 con Allievi e Cadette, di seguito le altre categorie. Il clou è previsto alle 11,15 con la partenza dei 4 chilometri riservati alle donne, poi alle 11,40 con i 10 km maschili. Ecco l'elenco dei campioni al via.



Tanti i campioni di scena a Pettinengo

1) Cheruyot Abel (Kenia), 2) Makori David (Kenia), 3) Baha Sulle Phaustine (Tanzania), 4) Rugut Philip (Kenia), 5) Barus Benson (Kenia), 6) Errebah Mostapha (Cover), 7) De Nard Gabriele (Fiamme Gialle), 8) Kanda Kangogo Paul (Kenia), 9) Ivuti Patrick (Kenia), 10) Driouche Mohamed (Algeria), 11) Munyao Ronald (Kenia), 12) Kamathi Charles (Kenia), 13) Kipkering Philimon (Kenia), 14) Scaini Stefano (Atl. Brugnera), 15) Benzine Reda (Algeria), 16) Kemei Philip (Kenia), 17) Lel Martin (Kenia), 18) Delsoglio Roberto (Roata Chiusani), 19) Pichl Zdenek (Rep.Ceca), 20) Hubacek Petr (Rep.Ceca), 21) Vohlidal Robin (Rep.Ceca), 22) Castrilleyo Unai (Spagna), 23) Accatino Alberto (Gac Pettinengo), 24) Mosca Alberto (Forestale), 25) De Gasperi Marco (Forestale), 26) Giovanni Gualdi (Gav Vertova), 27) Galeasso Marco (Cus Torino), 28) Simionato Federico (Cover), 29) Rabattoni Dereje (Cover), 30) Lluzza Antonino (Cover), 31) Demiliani Stefano (Cover), 32) Testa Maurizio (Comense), 33) Bona Francesco (Ugb), 34) Strona Giovanni (Ugb), 35) Gualazzini Stefano (Ugb), 36) Alessandri Alessandro (Atl.Faenza), 37) Vialardi Paolo (GAC Pettinengo), 38) Santin Massimo (Gac Pettinengo), 39) Rizzo Gabriele (Gac Pettinengo).

Di seguito la categoria femminile.

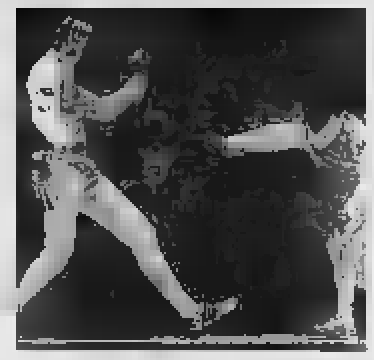
1) Okalo Margaret (Kenia), 2) Incerti Anna (Pol.Europa Capaci), 3) Zhul'yeva Galina (Ucraina), 4) Tisi Patrizia (Atl.Val Brembana), 5) Jelagat Kibor Anne (Kenia), 6) Di Crescenzo Tiziana (Cus Torino), 7) Quaglia Emma (Cus Genova), 8) Michalska Marzena (Polonia), 9) Ridolfi Romina (Cus Cariparma), 10) Iozzia Ivana (S.Pol.Gironico Biella Sport), 11) Baronchelli Pierangela (Olimpia Ser.), 12) Marinoni Valeria (Ugb), 13) Tomankova Eva (Rep.Ceca), 14) Rota Gelpi Rosita (Forestale), 15) Mouckova Pavla (Rep.Ceca), 16) Havlova Pavla (Rep.Ceca), 17) Lustigova Marcela (Rep.Ceca), 18) Reso Beatrice (Atl.Calvesi), 19) Rao Laura (Cus Torino), 20) Negro Daniela (Cus Torino), 21) Barricelli Monica (Unione giovane Biella). (c. ne.)

Sindaci da tutt'Italia si sfidano nel primo campionato di podismo



■ Saranno centinaia stamane a Caselle i sindaci, gli assessori, consiglieri e i pubblici dipendenti, provenienti [illegible] tutta Italia. Non per un congresso o un convegno, ma per partecipare all'originale iniziativa «Corri [illegible] Comune», una gara podistica, valida per il 1° campionato nazionale per amministratori degli enti territoriali. [illegible] manifestazione ideata dalla Città di Ciriè, sostenuta da Provincia, Regione, Satti e Comunità montana Valli di Lanzo, con la collaborazione del Comune di Caselle, con l'obiettivo di aprire una finestra su questa parte della provincia torinese. Dieci chilometri [illegible] percorrere, da Caselle (partenza in via Cravero alle 9,30) a Torino nel quartiere Madonna di Campagna. In concomitanza si svolge anche la gara podistica «Corri con il treno» con partenza [illegible] Germagnano e arrivo sempre a Torino, di 32 chilometri.

Campionati di scherma del 2005 Torino lancia la sfida a Lipsia



■ Torino sta dandosi [illegible] fare anche per ottenere i campionati mondiali [illegible] scherma del 2005. E' una scommessa - contro Lipsia - difficile ma vincibile, e per certi aspetti meno impervia di quella, vinta, che portò all'entrata in lizza della città contro Sion e C. per avere i Giochi olimpici invernali [illegible] 2006. La scherma non [illegible] sport [illegible] grandi assemblee popolari, ma ha echi in tutto il mondo, praticata com'è da moltissime nazioni. [illegible] ultimamente le [illegible] hanno raggiunto (o dovuto raggiungere, dicono i cultori dell'agonismo e della [illegible]cnica classici) un grado di [illegible] spettacolarità, per rimanere nel telebarnum olimpico. Il Club di Scherma di Torino ha dato all'Italia molti campioni, per lo sport [illegible] mille e passa medaglie azzurre. Il logo [illegible] candidatura [illegible] una Mole con la base che fa da impugnatura e il resto, aguzzo, che fa da lama. Molto ma molto bello.

PUBBLICO, APPLAUSI E QUALCHE MALUMORE PER IL MONDIALE

La marcia in centro fa scoprire una città



Entusiaste le delegazioni straniere: vie e piazze straordinarie Un gruppo di commercianti ha minacciato un sit-in di protesta: «Non è possibile chiudere questa zona tutti i fine settimana»

Emanuela Minucci

Sulla tribuna-vip di fronte a Palazzo Madama e un sole accecante c'è il mito del salto [illegible] l'asta Sergej Bubka, in jeans e t-shirt nera, intento a rilasciare autografi. Accanto a lui il presidente della Federazione Mondiale di Atletica Leggera Lamine Diack insieme [illegible] la vedova [illegible] Primo [illegible] e il presidente del Toroc Valentino Castellani. Una tribuna d'eccezione per [illegible] d'eccezione che ieri ha portato a Torino centinaia di ospiti stranieri e spedito le bellezze del centro in Mondovisione: la ventesima edizione della Coppa del Mondo di Marcia, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla Iaaf che per la prima volta si è svolto sotto la [illegible] coinvolgendo [illegible] atleti [illegible] 15 italiani. Oggi alle 9 (sempre con partenza e arrivo in piazza Castello) è in programma la 50 chilometri maschile. La gara - come ieri - si svolgerà sul circuito di 2 chilometri lungo via Roma tra piazza Castello e l'imbocco di piazza Carlo Felice, e sarà di nuovo una Torino in Mondovisione. «E' davvero una bellissima manifestazione» gongola l'ex-sindaco Castellani doppiamente soddisfatto, anche perché quello spicchio di piazza Castello che ha ospitato partenza e arrivo della Coppa Mondiale di Marcia l'ha realizzato la [illegible] ultima giunta. Sul tracciato di gara, allestito notte [illegible]po e a tempi record («perché qui alle due [illegible] mattino era [illegible] pieno di gente» spiegano gli organizzatori) [illegible] sono centinaia di famiglie e curiosi con passeggino e cane a seguito. Il pubblico fa attenzione a non inciampare nei cavi delle telecamere - venti in tutto il percorso - e fa il tifo, tendenzialmente (ma anche se passa una bella ragazza che italiana non è piovono gli applausi) [illegible] gli azzurri. La gente arriva lentamente, dopo il pranzo del sabato pomeriggio e si assiepa lungo le transenne brandendo striscioni con sopra scritto «Forza Elisa», una delle atlete piemontesi. «E' una grande giornata per Torino, ma perché non c'è il sindaco?» si chiede una signora con cappellino e tuta da jogging intenta ad applaudire un po' tutti. «Ci sarà domani» (oggi per chi legge, ndr) gli risponde un ragazzo dello staff - la giornata finale, quando si [illegible] la premiazioni». E mentre i dehors di via Roma accumulano code infinite, [illegible] i portici è quasi più facile sentire parlare inglese che italiano. Eppure qualcuno si lamenta: «Chiamparino non può accusarci di pensare in piccolo. Ma a [illegible] che importa [illegible] le immagini di Torino vanno in mondovisione? Intanto la [illegible] ricevitoria è vuota». Eccola l'altra faccia della «World Race Walking Cup», un po' meno internazionale delle immagini che hanno spedito via satellite una Torino bellissima e inondata dal sole e un po' più [illegible] alla ricaduta immediata (ed economica) di una competizione che sembra paralizzare il business del sabato. A parlare - a nome, dice lui, di tanti altri commercianti di via Roma - è Giovanni [illegible] Bertolusso della ricevitoria «Nuovo Mito» di Galleria San Federico. Lui, ieri mattina, insieme con altri colleghi stava per organizzare un sit-in di protesta. Mentre lo comunica ai cronisti il punto di «Turismo Torino» è gremito di stranieri con il pass della competizione al collo [illegible] dicono «folgorati dalla bellezza di questa città».

MARCIATORI DI CINQUANTA NAZIONI VEDONO LA NOSTRA CITTA' E LA FANNO TELEVEDERE [illegible] ANGOLO DEL MONDO

Torino in mondovisione anche senza Papa



Una Torino dai colori davvero fantastici ha accolto ieri i marciatori

Gian Paolo Ormezzano

T[illegible] in Mondovisione. Le accade di rado, di solito ci vuole un Papa. Ci va con il suo centro che più centrale non si può, via Roma e le piazze Castello e San Carlo, il centro che ospitò la cronoconclusione di un Giro d'Italia (1982, Hinault). Ci va per la Coppa del Mondo di [illegible]. Naturalmente protesteranno quei torinesi che sempre si lamentano perché da noi non accade mai niente da far mondotelevedere, e specie nello sport, e che poi quando arrivano qui, [illegible] volta l'anno, una classica gara di biciclette, una grande maratona, urlano e claxonano contro gli inconvenienti, i blocchi o blocchetti stradali, le deviazioni (non serve l'allenamento di cantieri stradali che durano anni). Ma i lamenti non trasudano dal teleschermo, per fortuna.

Marciatori di cinquanta nazioni vedono Torino e la fanno televedere nel mondo. E' la Torino dei palazzi sabaudi ma anche dell'architettura anteguerra, [illegible] Juvarra e di Piacentini, barocco e stile fascista. Bella, ricca di vetrine, di lucori del progresso, neon ed elettronica. E di odori di pizza e di caffè, a far cocktail [illegible] odori di sudore, di piedi e di - come si scriveva una volta, prima che anche i balsami fossero sofisticati di formula e di ingredienti - «embrocation», pronuncia in franglese «ambrochèscione», insomma olio canforato. La [illegible] non è la corsa ma non è neanche il passo dello struscio urbano. Casomai è l'esasperazione sportiva del passo hollilizzato delle modelle, gambe rigide e anche smosse. E' [illegible] disciplina atletica nata per l'uomo delle fatiche lunghe, quello che sloggiava a piedi quando arrivavano i dinosauri, inutile adesso se si deve accelerare per non perdere il tram. A passo di marcia i campioni antichi solcavano la Grecia per recarsi ai Giochi di Olimpia, allorché per loro si sospendevano non tutte le guerre come si favoleggia, ma quelle dalle località [illegible] dovevano attraversare. I marciatori guardano Torino che guarda [illegible] occhi di passanti e di astanti dove una curiosità provvisoria, relativa, serve forse a velare per un attimo un'angoscia assoluta, e di lungo corso. I marciatori sono umili per vocazione. Messicani e russi, i grandi nostri rivali, guardano botteghe rutilanti e case belle e magari patiscono positivamente quel senso d'ordine urbano che Torino nel suo centro dà. Molti di lingua spagnola ci hanno definito [illegible] Torino come «ciudad señoral», signorile di [illegible] e non pompieristico senso storico, solenne ma di una solennità non soverchiatrice chi modestamente la constata. Perché comunque e dovunque Torino e i torinesi veri sono incapaci, come ha sottolineato Ceronetti, [illegible] commettere quel peccatuccio che consiste nel dare disturbo.

> Ci va con il suo centro che più centrale non si può, da via Roma alle piazze Castello e San Carlo

> Questa non è la corsa ma non è neanche il passo del classico struscio urbano

Sarebbe bello poter informare ognuno, a tramite suo il mondo, che a Torino è nato tutto ma dicesi proprio tutto lo sport italiano, anche se ormai si pensa [illegible] questa nascita non sia poi un evento così fausto come a lungo accettato per dogma. Informare che a Torino sono nate tante belle (alla nascita) cose d'Italia. Ringraziare perché loro a passo di marcia vedono, guardano, ammirano e si portano via soltanto il ricordo. Mentre per cinema, radio, televisione, moda e adesso anche auto altri portano via tutto, tanto. E spesso a passo di corsa.

Per finire alla torinese, diciamoci intrigati dalla meteorologia che conferma il sole, e non quella pioggia che, spacciandosi per lustrale, sempre accompagna così il grande sport.

SAPER SPENDERE

Rumori, puzza e fumi una convivenza difficile

Simonetta

CONVIVENZA difficile nel condominio se i vicini di casa sono troppo rumorosi o qualcuno di loro si diletta a suonare uno strumento musicale, se accanto allo stabile già esiste una fabbrica che emette fumi o [illegible] al piano terra è stato aperto un locale dove trionfano le patatine fritte e la conseguente inevitale «puzza» oltre al «chiasso» degli avventori fino a tarda notte. Molte proteste dei lettori, dei quali volutamente non citiamo i nomi, [illegible] arrivate sia per posta sia via e-mail sia al telefono [illegible] Saper spendere, 011-6568226, in funzione solo il lunedì e il venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Per tutti il problema è quello di poter godere di [illegible] certa tranquillità [illegible] casa propria, soprattutto di sera, e di essere protetti dall'inquinamento ambientale che in alcuni casi descritti provocherebbe anche qualche guaio di salute alle persone più deboli.

Non è una battaglia facile e comporta non pochi rischi e incognite per coloro che volessero intraprenderla giudizialmente. Si sa che la serena convivenza dipende dal rispetto reciproco, oltre che dal buon senso.

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Potrebbe non risultare concludente invocare, in una causa, l'articolo 844 del codice civile per risolvere il problema delle immissioni [illegible] e quello dell'inquinamento ambientale atmosferico provocato da fumi e puzze. L'articolo recita: 'Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti [illegible] fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi. Nell'applicare questa norma l'autorità deve contemperare le esigenze della produzione con la ragione della proprietà. Può non tenere conto della priorità di un determinato uso'.

«Invocando questo articolo del codice i lettori che protestano potrebbero trovarsi di fronte a numerose eccezioni avversarie, soprattutto per quel che riguarda la frase 'se non superano [illegible] normale tollerabilità', per arrivare poi a una soluzione aprioristicamente incerta e rimessa ai poteri determinanti del giudice del luogo della controversia».

Precisa ancora il legale: «Tuttavia, per giudicare della liceità o meno di immissioni che rechino pregiudizio anche alla salute umana o all'integrità dell'ambiente naturale, esiste anche un diverso ordine di norme di [illegible]ra preventiva e repressiva per la tutela [illegible] salute e dell'integrità: [illegible] unico delle leggi sanitarie di cui il Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 alla legge del 13 luglio 1966 n. 615 che si riferisce particolarmente agli inquinamenti atmosferici e (in riferimento all'articolo 32 Cost.) all'articolo 2043 del codice civile che recita: 'Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno'. Naturalmente per una causa fondata su tali norme, occorre prima individuare un legale estremamente specializzato che sappia anche a quale sanitario rivolgersi per determinare bene un nesso di causalità tra le condizioni ambientali e quelle della salute di chi ritiene rumori o puzze intollerabili».

[illegible] «Ci si può allontanare da un'assemblea condominiale già dichiarata v[illegible], solo per fare mancare il numero legale e impedire che sia approvata una delibera?» domanda un lettore.

Chiarisce il legale: «Quei condomini non possono che essere considerati assenti e il loro ipotetico voto non può essere considerato né contrario né favorevole (Cassazione, sent. n. 4225, 18 luglio 1995). Non resta che con[illegible] se nella seduta i voti sono sufficienti per la validità delle decisioni. Ma se ci si ritrova più di una volta in difetto di millesimi per lo stesso comportamento, ecco l'ultimo comma dell'art. 1105 del codice civile: 'Se non si prendono i provvedimenti necessari per amministrare la cosa comune o non si forma una maggioranza, ciascun partecipante può ricorrere all'autorità giudiziaria che provvede in camera di consiglio e può anche nominare un amministratore».

simonetta.conti@lastampa.it

DENUNCIA IN VIA FILADELFIA

«Quaranta [illegible] sono scomparsi [illegible] colonia [illegible]

Chi ruba i gatti [illegible] Torino? L'allarme arriva da via Filadelfia, dove all'interno del vecchio stadio del Toro ha sede una delle colonie feline della città (oltre che un dormitorio di fortuna da parte di extracomunitari). Peccato che ormai sia ridotta al lumicino, spiega la signora L. Telesca - delegata del Comune per la nutrizione di questa ed altre colonie -, segnalando come in poco più di un mese siano scomparsi una quarantina di mici: troppi per attribuire il fenomeno a decessi per cause naturali, epidemie o migrazioni volontarie. In a[illegible]a di prove, le ipotesi si sprecano: compresa quella che nel furto dei gatti individua uno dei canali di rifornimento per laboratori farmaceutici. Da qui la denuncia presentata dalla Telesca ai carabinieri di via Piave per accertare la verità, mentre l'Ufficio tutela animali del Comune e l'Enpa smentiscono l'allarme sostenendo che la colonia non ha mai superato i 15-20 esemplari.



Il Tribunale dei Minori ha affidato il bambino alla madre che aveva denunciato l'ex marito di abusi sessuali

Gli avvocati dell'uomo «Adesso speriamo che i giudici civili pongano rimedio a questa ingiustizia»

Il Tribunale dei Minori accusato dai legali di Corrado di essersi «arrogato il diritto di togliergli il figlio senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più o [illegible] fondate»

Accusato di pedofilia, era tutto falso

Il padre scagionato dopo un anno: ora ridatemi mio figlio

Giorgio Ballario

Giusto [illegible] anno fa gli veniva sottratto il figlioletto di cinque anni e la polizia gli setacciava la [illegible] alla ricerca [illegible] videocassette pedopornografiche e di altro materiale proibito. Ora, dopo 365 giorni d'inferno, Corrado è riuscito a cancellare il marchio infamante di pedofilo ma [illegible] a riavere indietro il [illegible] che il Tribunale dei Minori per il momento ha affidato alla madre. Cioè a colei che ha ingiustamente accusato l'ex marito di abusi sessuali sul figlio.

Nei giorni scorsi il gip Roberto Arata ha accolto la richiesta del pubblico ministero Paola Meroni [illegible] ha emesso un'ordinanza di archiviazione del procedimento penale, per totale insussistenza delle accuse. Inoltre, sempre sulla scorta delle indagini del pm, ha «bacchettato» con severità l'atteggiamento dell'ex moglie di Corrado, la cui denuncia è stata dichiarata inattendibile e viziata [illegible] «forte interesse personale» della signora.

«Per [illegible] è stato [illegible] vivere in [illegible] incubo - racconta l'uomo, che ha 34 anni, [illegible] agente [illegible] commercio ed è [illegible] assistito dagli avvocati Carlo Mussa [illegible] Claudia [illegible] - in questo [illegible] ho forzatamente dovuto trascurare il mio lavoro, ho speso un sacco di soldi [illegible] avvocati [illegible] perizie, dormo soltanto [illegible] i tranquillanti e ho pure dovuto subire un intervento chirurgico per un melanoma maligno. Ma quel che è peggio, ho potuto vedere mio figlio soltanto una volta alla [illegible], per non più di un'ora e in ambiente protetto. Cioè in un squallido edificio di periferia e alla presenza di un assistente sociale».

Questa la storia. Dopo la separazione [illegible] due [illegible]ugi, il bambino (che chiameremo Luca) è rimasto [illegible] vivere [illegible] il padre. «Con [illegible] stava bene - racconta Corrado -. Per seguirlo [illegible] meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vita privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato un accenno della madre [illegible] presunti atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due mesi non ho neppure potuto incontrarlo, poi hanno cominciato a farmelo vedere per un'ora alla settimana».

Il capitolo più doloroso risale al mese scorso, quando Luca si è ammalato di leucemia e ha dovuto sottoporsi ad alcune sedute di chemioterapia al Regina Margherita. Corrado avrebbe voluto [illegible] dare all'ospedale infantile per visitare [illegible] piccolo, ma l'ex moglie si è opposta. «Mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito - dice l'uomo - C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi del bambino [illegible] non [illegible] la sono sentita [illegible] sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

Ora, alla luce dell'ordinanza del gip Arata, Corrado ha riacquistato la speranza di poter riavere Luca con sé. Il giudice infatti ha sottolineato l'inattendibilità delle accuse dell'ex moglie [illegible] della nonna materna, le frequenti contraddizioni nel loro racconto e naturalmente gli esiti delle perizie e dei referti medici, dai quali [illegible] risulta alcun sintomo fisico e psicologico del presunto abuso. Inoltre testimoni hanno riferito che prima dei fatti la mamma di Luca si era detta «disposta a tutto» per [illegible] il bambino [illegible] che per toglierlo [illegible] padre «sarebbe stato sufficiente denunciarlo per violenza sessuale».

«Il nostro unico punto di riferimento è sempre stato il benessere del bambino - spiega l'avvocato Mussa - che da un anno manifesta la volontà di tornare a vivere con il padre. Con l'avvocato Claudia Re chiederemo al Tribunale civile l'affidamento di Luca [illegible] al nostro cliente, sempre rispettando le giuste esigenze di continuità dei rapporti con la madre. Speriamo che i giudici civili pongano rimedio al comportamento del Tribunale dei Minori, che si è arrogato il diritto di togliere [illegible] figlio a [illegible] padre pur senza avere la possibilità [illegible] accertare se le acc[illegible] fossero più [illegible] meno fondate».

L'ESPONENTE LEGHISTA COINVOLTO CON ALTRI SETTE MILITANTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DEL BALON

Processo Borghezio, ridotto il reato



L'onorevole Mario Borghezio

Il fatto ridimensionato da «incendio doloso» [illegible] «danneggiamento seguito da incendio»

Per l'europarlamentare chiesti dal pm [illegible] mesi di reclusione. Sabato prossimo la sentenza

Retromarcia della Procura nel processo contro l'europarlamentare Mario Borghezio. L'esponente leghista e altri [illegible] militanti del Carroccio erano accusati [illegible] incendio doloso per il rogo [illegible] 1° luglio di due anni fa sotto il ponte Principessa Clotilde, al Balon, divampato al termine di una fiaccolata della Lega Nord contro lo spaccio di droga a [illegible] Palazzo. [illegible] corso del procedimento con rito abbreviato di fronte al Gup Piera Caprioglio, il pm Onelio Dodero [illegible] ridimensionato le contestazione nei confronti degli imputati, chiedendo condanne fra 5 e 7 mesi per il reato - assai meno grave - di «danneggiamento seguito da incendio».

E' la seconda volta in dieci mesi che Borghezio [illegible] le «camicie verdi» compaiono di fronte al giudice per lo stesso episodio. Il 12 gennaio scorso gli imputati vennero rinviati a giudizio con l'accusa di «danneggiamento seguito da incendio», già contestata in un primo tempo dal pm Dodero. Ma il giudice Giovanni Macchioni, davanti al quale si sarebbe dovuto celebrare il processo, si disse del parere [illegible] il reato contestato fosse troppo lieve e rispedì gli atti in Procura, ordinando di procedere per incendio volontario [illegible] l'aggravante (per alcuni indagati) dell'odio razziale.

La Procura si è così vista costretta a riformulare il capo d'imputazione, ma ieri - di fronte [illegible] un nuovo giudice - è ritornata alla [illegible] impostazione iniziale. Il pm Dodero ha chiesto al Gup 6 mesi e [illegible] giorni di reclusione per Borghezio, 5 mesi e 20 giorni per altre sei persone e 7 mesi e 15 giorni per un ottavo militante, che deve rispondere anche di tentate lesioni [illegible] danni di un romeno. Praticamente le stesse richieste già avanzate [illegible] giudice Macchioni nel gennaio scorso.

«Il ridimensionamento dell'accusa è sicuramente un passo avanti - commentano i legali degli otto imputati, gli avvocati Antonio Forchino, Giacomo Gribaudi, Paolo Forno e Luca Procacci - ma la ricostruzione dei fatti presenta ancora molti lati oscuri: [illegible] esempio nessuno ha chiaramente identificato la presenza degli imputati al momento dell'incendio». I difensori [illegible] Borghezio replicheranno all'accusa nell'udienza [illegible] sabato prossimo, [illegible] della quale il Gup dovrà [illegible] la sentenza.

Alla manifestazione leghista del 1° luglio 2000 presero parte una settantina di persone [illegible] le fiamme divamparono [illegible] fine del corteo, quando [illegible] gruppetto [illegible] leghisti è [illegible] sulle sponde della Dora e sotto il ponte Principessa Clotilde per [illegible] eventuali dosi di stupefacente nascoste dagli spacciatori nordafricani. A rafforzare la tesi del pm vi sarebbe la testimonianza di un immigrato romeno, che ha raccontato di aver visto un militante scagliare una torcia accesa sulle masserizie accatastate sotto il ponte. **[g. bal.]**

Specchio dei tempi

«Una grande area verde al posto del "Palazzaccio"» - «In via Madama Cristina [illegible] buio complice e pericoloso» - «Al ristorante con brivido servito da antipasto o dessert» - «Le tesi al rallentatore»

Due lettori ci scrivono:

«Pur con toni moderati e cauti, anche il prof. Olmo (nella [illegible] intervista [illegible] *La Stampa*) ritiene che [illegible] "palazzaccio" dei Lavori Pubblici di fronte al Duomo [illegible] o ripulito [illegible] abbattuto, a patto [illegible] riempire comunque quello spazio, per controbilanciare la scarsa mole del Duomo; [illegible] caso, però, di abbattimento, il "City-Architect" denuncia il suo imb[illegible] non sapendo che cosa inventarsi al suo posto.

«Ma non basterebbe un'area verde? Si valorizzerebbe così semplicemente [illegible] piazzale stesso, punto focale oltreché per il Duomo anche per l'adiacente area romana (e per la retrostante [illegible] rinascimentale [illegible] piazza IV Marzo), come ci ha sempre fatto notare chi [illegible] venuto a Torino, da varie parti del mondo, in visita per la prima volta. Per la ricollocazione dei Lavori Pubblici, la scelta potrebbe poi indirizzarsi sul riutilizzo di vecchi stabili nel centro storico [illegible] sul recupero di fabbricati industriali dismessi.

«E' impensabile che non si possa individuare [illegible] soluzione urbanistica soddisfacente per un punto così importante [illegible] Torino per i cittadini e i turisti, ridimensionando al contempo razionalmente i parcheggi a cielo aperto e magari risolvendo anche il "mistero" di quanto celato da quelle strane quinte teatrali disposte proprio all'esterno delle mura romane di Porta Palatina.

«Per qu[illegible] riguarda il progetto [illegible] nuova stazione di Porta Susa, [illegible] il professor Olmo dichiara di dover revisionare, perché ricorrere al gigantismo di un nuovo grattacielo, oltretutto non distante da quelli già esistenti della Rai e della Telecom?

«Spero infine che l'idea, avanzata [illegible] Provincia, di trasformare il futuro corso Francia in un'Avenue des Champs-Élysées, pedonalizzando i controviali, venga effettivamente ben realizzata e sammai [illegible] anche al futuro [illegible] Inghilterra, dove ci aspettiamo piste pedonali e alberate, almeno equivalenti a quelle rimosse! e non soltanto una sfilza di opprimenti palificate bianche...

«Un'ultima domanda al riguardo delle fontane a scomparsa di piazza Castello, che ora si vorrebbero installare anche in piazza Vittorio: [illegible] quanti piace davvero l'idea [illegible] farsi [illegible] doccia fuori luogo ad ogni folata imprevista, rischiando per di più uno scivolone sul bagnato (o sul ghiaccio!) tutt'intorno allo zampillo, privo com'è di un bacino di contenimento?»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da quando il settore Arredo Urbano ha deciso di cambiare per migliorare l'illuminazione di via Madama Cristina nel [illegible] iniziale compreso [illegible] so Vittorio, mercato, corso Marconi con posizionamento delle luci da un solo lato, anziché centrali come [illegible] precedenza, [illegible] assisto [illegible] uno strano fenomeno notturno di "buio" laddove vi [illegible] dei balconi che non permettono alla luce posizionata sulle facciate dei condomini di arrivare sino a terra con grave pericolo per i passanti perché i vari dissesti del marciapiede, buche e tombini mancanti e mal posizionati non sono visibili. Purtroppo il "buio" aiuta anche chi fa dell'ombra la propria zona e quindi tale tratto di strada può tornare pericoloso per il passaggio se continuerà a non essere illuminato».

Franco Petroccione

Un lettore ci scrive:

«Sono un ristoratore di Torino. Il mio locale si trova nella zona "Barca", in strada Settimo, a circa 300 metri dopo piazza Sofia. Da sempre, l'ingresso e l'uscita con l'auto, dal parcheggio del mio locale (ma anche attraversare la carreggiata sulle strisce pedonali), presenta notevoli rischi, [illegible] [illegible] delle elevate velocità delle vetture che transitano in quel pezzo di strada. Si tratta di [illegible] lungo rettilineo che parte dal semaforo di piazza Sofia e arriva sin quasi all'incrocio con lungo Stura Lazio.

«Solo questa estate, ben due volte, auto lanciate [illegible] folle [illegible] sono finite contro [illegible] dehors del locale. A nulla è valso raccogliere le firme, così come è stato del tutto inutile la morte [illegible] una giovane donna, verificatasi in passato, travolta da un'auto, in questo tratto di strada. C[illegible]'altro deve accadere, affinché si intervenga, rendendo finalmente sicu[illegible] il transito in strada Settimo?».

Giuseppe Salia

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'università di [illegible] [illegible]. Ottavio, purtroppo non possiamo conseguire la laurea in tempi ragionevoli per la lentezza nelle correzioni delle tesi. Possibile che non si riesca a sbloccare la situazione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


Opzione Zero: la scelta vincente
per comunicare con la mia squadra
E tu?
800.208.208
www.190.it
Risposte per la tua Azienda
How are you?
vodafone
omnitel


La nostra officina
ENOS
ENOS
i nostri tecnici
CANELLI (AT) - Italia - Regione Dota, 51 - Tel. 0141.831194 - Fax 0141 824463
www.enositalia.it www.enos-italia.com
SIAMO PRESENTI ALLA 72ª FIERA DEL TARTUFO DI ALBA
... PER LA PROVINCIA DI CUNEO: EMPORIO ENOLOGICO ALBESE

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura

CITTÀ DI SAVIGLIANO
Assessorato alla Cultura

TEATRO STABILE TORINO
Circuito Teatrale Regionale

CIVICO TEATRO MILANOLLO

ETI - ENTE TEATRALE ITALIANO

CITTÀ DI CAVALLERMAGGIORE - (Assessorato alla Cultura) • CITTÀ DI FOSSANO - (Assessorato alla Cultura)
CITTÀ DI MARENE - (Assessorato alla Cultura) • CITTÀ DI RACCONIGI - (Assessorato alla Cultura

Stagione teatrale 2002/2003

STAGIONE [illegible] PROSA ore 21

Sabato 23 e domenica 24 novembre 2002
UN MARITO IDEALE
di Oscar Wilde - traduzione di Masolino D'Amico
con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Manuela Kustermann
regia di Mario Missiroli
TEATRO STABILE DI CALABRIA

Venerdì [illegible] e sabato 7 dicembre 2002
ANFITRIONE
di Molière da Plauto a Kleist
adattato, diretto e interpretato da
Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso, Enzo Vetrano
e con Giuseppe Calcagno e Marika Pugliatti
DIABLOGUES - LE BELLE BANDIERE -
TEATRO DE GLI INCAMMINATI - TEATRO COMUNALE EBE STIGNANI [illegible] IMOLA

Sabato 11 e domenica 12 g[illegible] 2003
MACBETH CONCERTO
da William Shakespeare - traduzione [illegible] Laura Curino
adattamento [illegible] Gabriele Vacis, Laura Curino, Roberto Tarasco
con Laura Curino, Francesco De Francesco, Michele Di Mauro, Lucilla Giagnoni
regia [illegible] Gabriele Vacis
TEATRO STABILE TORINO

Sabato 18 e domenica 19 gennaio 2003
IL MEDICO PER FORZA
farsa con musiche [illegible] Molière
traduzione di Cesare Garboli
con Gianrico Tedeschi
Mario Aris, Raffaele Spina, Gianfranco Candia, Miro Bundoni,
Alessandro Albertin, Sveva Tedeschi
regia di Monica Conti
A.ARTISTI ASSOCIATI in coproduzione con
COMPAGNIA DI PROSA GIANRICO TEDESCHI e il Festival Teatrale di Borgio Verezzi

Sabato 25 e domenica [illegible] gennaio 2003
TRACCE DI ANNE
di Martin Crimp - traduzione [illegible] Margherita D'Amico
con Benedetta Francardo, Alessandro Genovesi, Massimo Giovara, Bolo Rossini,
Paolo Serazzi e Roberto Zibetti

regia di Paola Rota
TEATRO STABILE TORINO - ASSOCIAZIONE 'O ZOO NÔ

Mercoledì 5 e giovedì 6 febbraio 2003
LA LOCANDIERA
[illegible] Carlo Goldoni
con Pamela Villoresi
e con Renato Scarpa, Maurizio Gammarota, Pietro Bontempo, Alessandra Costanzo,
Massimiliano Alocco, Maria Teresa Pintus, Silvia Budri
regia [illegible] Maurizio Panici
ARGOT PRODUZIONI in collaborazione con Théâtre des Italiens e Comune di Siena
in coproduzione con Estate Teatrale Veronese

Giovedì 20 e venerdì 21 febbraio 2003
ZIO VANJA
di Anton Cechov
con Andrea Giordana, Marioletta Bideri, Laura Nardi, Francesca Biscione
con la partecipazione di Ivo Garrani
regia di Se[illegible]io Fantoni
BIS S.r.l.

Sabato 15 e domenica [illegible] marzo 2003
ZOO [illegible] VETRO
di Tennessee Williams - traduzione [illegible] Masolino D'Amico
[illegible] spettacolo di Ferdinando Bruni
con Ida Marinelli, Elena Russo, Andrea Gattinoni, Orlando Cinque,
musiche originali eseguite [illegible] vivo [illegible] Paolo Girardi
TEATRIDITHALIA

Sabato 5 e domenica 6 aprile 2003
BELLISSIMA MARIA
di Roberto Cavosi
[illegible] Ottavia Piccolo e Ivano Marescotti
regia di Sergio Fantoni
LA CONTEMPORANEA [illegible]

FUORI ABBONAMENTO

Giovedì 7 novembre 2002 - ore 21
IL SUONATORE JONES
Vittorio De Scalzi canta De Andrè
con Vittorio De Scalzi (voce, chitarra e pianoforte)
Mario Arcari (fiati), Andrea Maddalone (chitarre)
ASSOCIAZIONE MUSICALE CONTRATTEMPO

IL COMICO ore 21

Venerdì 7 febbraio 2003
FABRIZIO FONTANA in NON SOLO TONT
SPECTRE - BIANCANEVE

Sabato 15 febbraio 2003
GIOVANNI CACIOPPO in NON APRITE QUELLA PORTA (per piacere)
AGIDI - BIANCANEVE

Venerdì 7 marzo 2003
RAUL CREMONA in SIM SALA...OMEN
AGIDI - BIANCANEVE

Venerdì 21 marzo 2003
SIMONETTA GUARINO in MAGICAMENTE GAIA
SPECTRE - BIANCANEVE

MUSICHE E VOLTI DAL MONDO ore 21

Giovedì 5 dicembre 2002
ENRICO RAVA – STEFANO BOLLANI DUO
MUSICA 90

Domenica 15 dicembre 2002
SERATA GOSPEL TRADIZIONALE E CONTEMPORANEO
con Junior Robinson, Ruth Lynch (voci)
Emmanuel Waldron (piano)
MUSICA 90

Sabato [illegible] febbraio 2003
TRIBA' [illegible] PIUOMENO ACUSTICO CONCERTO
MUSICA 90

TEATRO DI FIGURE [illegible] ALTRO

in collaborazione con ALFA Associazione Culturale

Venerdì 14 febbraio 2003 – ore 21
la compagnia "I GIOVANI DELL'ALFA" in
INDUZIONE OMICIDA
giallo comico-demenziale interattivo
regia: Gianmarco Grilli
aiuto regia: Annamaria Ferraro
scene e costumi: Alfa Teatro
luci, effetti sonori: Luca Mellano
interpreti: Hugo de los Rios, Claudio Bertoni, Silvia Pezza, Diego Casalis, Costantino Longo, Antonella Ligia, Gabriella Scanzeria

COSTO BIGLIETTI

ingressi interi:	platea e palchi	€ 8,00
	galleria e loggione	€ 6,50
ingressi ridotti:	platea e palchi	€ 7,00
(fino a 12 anni, mili., pensionati, iscritti UNItre)	galleria e loggione	€ 5,50

Sabato 22 febbraio 2003 – ore 21
COMPAGNIA WALTER BROGGINI
SOLO
Creazione, allestimento e animazione: Walter Broggini
Burattini: Walter Broggini ed Elide Bolognini
Baracca: Eugenio Tiziani
Oggetti ed accessori [illegible] scena: Attilio Broggini

COSTO BIGLIETTI

ingressi interi:	posto unico	€ 6,00
ingressi ridotti:	posto unico	€ 5,00
(fino a 12 anni, [illegible], pensionati, iscritti UNItre)		

Sabato 22 marzo 2003 – ore 21
ALFA TEATRO
COMPAGNIA MARIONETTE GRILLI
MARIONETTE – 10 numeri per marionette a filo
"La Marionetta, dalla sua creazione alla [illegible] morte".
Spettacolo tratto dal libro di Alwin Nikolais "Drammaturgia dell' Astratto".

COSTO BIGLIETTI

ingressi interi:	posto unico	€ 6,00
ingressi ridotti:	posto [illegible]	€ 5,00
(fino a 12 anni, mili., pensionati, iscritti UNItre)		

DANZA AL TEATRO MILANOLLO ore 21

Sabato 30 novembre 2002
Balletto dell'Esperia in
JOSEPHINE BAKER ... ET MON GRAND PÈRE
direzione artistica: Paolo Mohovich

Sabato 14 dicembre 2002
Centro Danza Punta Rosa Danza e Benessere in
IL MAGO [illegible] OZ ideato e diretto da Fiona Simpson
coreografie di Fiona Simpson

Sabato 8 marzo 2003
Arte Danza Donatella Poggio in
[illegible] **È DI SCENA** spettacolo di Teatro-Danza

oltre a 4 spettacoli in collaborazione con l'Associazione Amici della Musica ed il Teatro Nuovo di Torino ancora in via di definizione

DOMENICHE A TEATRO ore 16.30

SPETTACOLI PER BAMBINI, GENITORI, NONNI
a cura del TEATRO DELL'ANGOLO
Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte
in collaborazione con la
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO [illegible] SAVIGLIANO

17 novembre 2002 – ore 16,30
TEATRO DELL'ANGOLO "Pigiami"
Testo e regia: Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio
Interpreti: Pasquale Buonarota e Alessandro Pisci

1 dicembre 2002 – ore 16,30
TEATRO DEL CANGURO "Peter Pan"
Regia di: Lino Terra
con Nicoletta Brigandi, Renato Palarca e Fabrizio Valentini

2 febbraio 2003 – ore 16,30
UNOTEATRO/COMPAGNIA STILEMA
"Canzoncine alle così" di e con Silvano Antonelli

[illegible] febbraio 2003 – ore 16,30
TEATRO D'ARTIFICIO
"I Tre Porcellini"
S[illegible] di lazzi e minestroni, travestimenti e sganassoni con frizzi, salti, balli e canzoni che piace ai grandi [illegible] ai...bamboni di Giampiero Pizzol
[illegible] Bano Ferrari, Roberto Abbiati e Carlo Pastori

16 febbraio 2003 – ore 16,30
TEATRO D'AOSTA
"Rodari racconta Pinocchio – Teatro da Ridere"
Regia [illegible] Livio Viano
con Francesca Brizzolara, Sandro Balmas e Marco Rivetti

COSTO BIGLIETTI:

Singolo spettacolo	€ 4,00
Abbonamento (valido per 5 spettacoli)	€ 15,00
Ridotto Unitre	€ 3,00
Abbonamento Ridotto Unitre (valido per 5 spettac.)	€ 12,00

TEATRO - SCUOLA A.S. 2002/2003

in collaborazione con il Teatro dell'Angolo [illegible] Torino
Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte

RASSEGNA DI SPETTACOLI TEATRALI [illegible] GLI ALLIEVI DELLE SCUOLE CITTADINE DI OGNI ORDINE E GRADO

SCUOLA DELL'INFANZIA
calendario an[illegible] da definire "Rosalina"

SCUOLA ELEMENTARE
22 novembre 2002, ore 10.30
GIALLO MARE MINIMALTEATRO "Albero"

13 dicembre 2002, ore 10.30
TEATRO DEL PICCIONE "A pancia in su"

29 e 30 gennaio 2003, ore 10.30
TEATRO [illegible] COLORI
"Piccolo piccolissimo grande grandissimo"

25 marzo 2003, ore 10.30 e [illegible] 14.30
26 e 27 marzo 2003, ore 10.30
TEATRO DEL BURATTO
"Quello che il vento raccontò" - Ritagli dalle fiabe di Andersen

SCUOLA MEDIA INFERIORE
10 e 11 dicembre 2002, ore 10.30
ONDA TEATRO "G come guerra"

17 gennaio 2003, ore 10.30
TEATRO DEL [illegible] "Dedalo e Icaro"

SCUOLA MEDIA SUPERIORE
3 e 4 aprile 2003, [illegible] 10.30
CREST "Le rose di Franz"

COSTO BIGLIETTI:

Scuola dell'Infanzia	€ 4,00
Scuola Elementare	€ 4,00
Scuola Media Inferiore	€ 4,50
Scuola Media Superiore	€ 5,50

4ª RASSEGNA DIALETTALE IN PIEMONTESE

in collaborazione con l'Associazione "Sipari sël Piemont"
Compagnia Teatro Piemontèis "Ël Fornel Giovanni Clerico"

Domenica 23 febbraio 2003 – ore 21,15
Compagnia Teatrale "IL NOSTRO TEATRO [illegible] SINIO"
"Che destin gram" 3 atti di Oscar Barile

Sabato 1 marzo 2003 – ore 21,15
Compagnia Teatrale "PUNTO E VIRGOLA" di Caramagna
"J' ormai che delusion" 2 atti [illegible] Armando Galleano

Domenica [illegible] marzo 2003 – ore 21,15
Compagnia Teatrale "I MOTO BIN" [illegible] Villanovetta
"Le due nobiltà" 3 atti di Carlo Gallo

Sabato 29 marzo 20[illegible]
Compagnia Teatrale
"ËL FORNEL GIOVANNI CLERICO" di Racconigi
"Papà pescador" 3 atti di Gian Piero Ambrassa

COSTO BIGLIETTI:

platea e palchi	€ 7,00
galleria e loggione	€ 6,00
iscritti UNItre	€ 6,00

FESTIVAL DI TEATRO COMICO E CABARET DEL PIEMONTE "COMUNQUE ANOMALI"

- 6^ edizione

in collaborazione con ASSOCIAZIONE CULTURALE "COMUNQUE ANOMALI"

Venerdì 22 novembre 2002 – ore 21
Speciale Kermesse di Cabaret
SCUSATE IL RITARDO
[illegible] Dado Tedeschi, Renato Trinca, Fabrizio Concioni e Eugenio Chiocchi

Venerdì 13 dicembre 2002 – ore 21
Orchestra di Ritmi Moderni
ARTURO PIAZZA
con Federico Blanco
e Pippo Monaro, Federico Ariano, Marco Baccino, Corrado Carossa, Luigi Napolitano, Erno Grubessich

BLUES AL FEMMINILE ore 21

in collaborazione con
CIVICO ISTITUTO MUSICALE G.B. FERGUSIO
ASSOCIAZIONE A.R.C.I. CENTRO JAZZ DI TORINO

Domenica 10 novembre 2002 – [illegible] 21
JEANNE TREVOR & THE [illegible] ROWE [illegible]
soul jazz

Venerdì 29 novembre 2002 – ore 21
GWEN "SUGAR MAMA" AVERY [illegible] THE BLUES SISTAHS
blues

Martedì 17 dicembre [illegible] – ore 21
BETTY WINN & THE [illegible] A CHORD GOSPEL SINGERS
traditional gospel

COSTO BIGLIETTI:

Ingresso intero	€ 10
Ingresso ridotto	€ 5

(iscritti ARCI, Istituto Musicale Fergusio, Amici della Musica e UNItre)

PREZZI ABBONAMENTI E BIGLIETTI TEATRO [illegible]ILANOLLO Stagione 2002/2003

ABBONAMENTO FEDELTÀ a 13 spettacoli

Platea	€ 122,00
Palchi 1° ordine	€ 476,00
Palchi 2° ordine	€ 377,00
Galleria	€ 75,00
Loggione	€ 62,00

ABBONAMENTO STAGIONE DI PROSA a 9 spettacoli

Platea	€ 106,00
Palchi 1° ordine	€ 414,00
Palchi 2° ordine	€ 303,00
Galleria	€ 65,00
Loggione	€ 52,00

ABBONAMENTO PROGETTO COMICO a 4 spettacoli

Platea - palchi	€ 47,00
Galleria - loggione	€ 34,00

COSTO DEI BIGLIETTI STAGIONE DI PROSA

Platea	€ 16,00
Palchi 1° ordine	€ 16,00
Palchi 2° ordine	€ 13,00
Galleria	€ 10,00
Loggione	€ 8,00

COSTO DEI BIGLIETTI PROGETTO COMICO

Platea - palchi	€ 16,00
Galleria - loggione	€ 12,00

COSTO DEI BIGLIETTI spettacolo "IL SUONATORE JONES"

Intero	€ 12,00
Ridotto giovani fino a 18 anni e anziani	€ 10,00

COSTO DEI BIGLIETTI "MUSICHE E VOLTI DAL [illegible]

Posto unico	€ 10,00

VENDITA ABBONAMENTI

Abbonamento "FEDELTÀ" (SECONDA SERATA [illegible] PROSA + PROGETTO COMICO), ABBONAMENTI PRIMA SERATA DI PROSA
Da Sabato 19 a Lunedì 28 ottobre 2002 dalle ore 9 alle ore 12 (esclusi i festivi) nei Comuni di:

SAVIGLIANO	presso il Municipio - Ufficio Cultura (primo piano)	tel: 0172 710235
CAVALLERMAGGIORE	presso il Municipio - Ufficio Cultura	tel: 0172 381054
FOSSANO	presso l'Ufficio Manifestazioni e Cultura - Castello degli Acaia	tel: 0172 699611
MARENE	presso il Municipio	tel: 0172 742029
RACCONIGI	presso il Municipio - Ufficio Cultura (piano terra)	tel: 0172 811310

Abbonamenti PRIMA SERATA DI PROSA, SECONDA SERATA DI PROSA, PROGETTO COMICO
Presso il Comune di Savigliano nei seguenti giorni e orari:
Sabato 2 novembre 2002 dalle ore 9 alle ore 12
Dal lunedì al giovedì - dalle ore 9 alle ore 12
Per ogni stagione (Fedeltà, Prosa, Progetto Comico) sarà messo in vendita per ogni persona un massimo di n. 3 abbonamenti per platea, galleria e loggione, e n. 1 abbonamento per palchi.
IL PROGRAMMA PUÒ SUBIRE VARIAZIONI
Tutti gli abbonati alle stagioni del Circuito Teatrale Regionale presentando l'abbonamento alle biglietterie del Teatro Stabile Torino - Via Roma, 49 - Via Rossini, 8 - numero verde 800 235333, hanno diritto ad una riduzione sul costo del biglietto per tutti gli spettacoli in cartellone a Torino.
€ 19 (anziché € 24) per gli spettacoli programmati nei teatri, Carignano, Alfieri, Astra, Espace Chapiteau, Parco Culturale Le Serre di Grugliasco; € 13 (anziché € 19) per le recite programmate al Teatro Gobetti.
Per informazioni tel. 516 9420


SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino
Per chi risiede in altre province piemontesi arrivati a Torino in treno, in bus o in auto telefonate allo 011.5730 chiamata a carico Autofrancia usufruirete del nostro servizio TAXI GRATIS andata e ritorno
VENDITA ANCHE SENZA ANTICIPO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
200 auto in alternativa al nuovo
Voltura? Con ecoincentivi costo zero
Autoexpert
FIAT STILO aziendali a partire da € 13.000,00 L.25.171.000
disponibile in diversi colori
FIAT PUNTO a partire da € 3.000,00 L.5.808.000
disponibile in diversi colori
LANCIA LYBRA JTD E BENZINA aziendali a partire da € 13.900,00 L.26.914.000
disponibile in diversi colori
FIAT 600 aziendali a partire da € 4.300,00 L. 8.325.000
disponibile in diversi colori
Acquistando un'auto d'occasione usufruirete dello
SCONTO ROTTAMAZIONE
più voltura costo zero con ecoincentivi
ALFA 147 BENZINA E JTD aziendali a partire da € 13.800,00 L.26.720.000
disponibile in diversi colori
PUNTO JTD ELX aziendale con clima airbag - servosterzo autoradio a partire da € 9.800,00 L.18.975.000
disponibile in diversi colori
156 1.8 TS aziendale clima abs - airbag
disponibile in diversi colori
a partire da € 12.800,00 L.24.784.000
BRAVA JTD aziendale con clima airbag - autoradio antifurto a partire da € 9.700,00 L.18.781.000
disponibile in diversi colori
MAREA WE
aziendale con clima - abs airbag - autoradio - antifurto a partire da € 12.300,00 L. 23.816.000
disponibile in diversi colori
MULTIPLA JTD ELX aziendale con clima airbag - abs
disponibile in diversi colori
a partire da € 15.400,00 L.29.818.000
FIAT



SPAZIO AFFARI

5

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Casa Sas 011.770.7531.

SANTA RITA boxes auto singoli, doppi, stesso casa, ottimo investimento. Bignamini 011.434.2377.

TERRENI

AREA industriale cintura Nord Ovest mq 2000 con villa recente e concessione edilizia per nuova costruzione capannone di mq 850 più uffici. Savarinoimmobili 011.470.1858.

BORDIGHERA agenzia Garibaldi 0184.263.804 vende terreno agricolo con possibilità di edificare casa e magazzino. Bella posizione.

COLLEGNO centro storico ampio terreno trasformabile in residenziale. Possibilità di 5 - 6 unità immobiliari. Arcasa 011.504.333.

LEINI' lotti di terreno residenziali di varie metrature ottime posizione. LBA 011.998.2041.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO stabili anche occupati o da ristrutturare in Torino. Riservatezza e rapida definizione. Soc. Covar 011.560.813.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti investitori con la garanzia del "Tutto venduto" sia in blocco che frazionatamente. Sig. Giovanni Pedovano tel. 011.579.7168.

RICERCHIAMO urgentemente per nostro cliente appartamento 80 - 100 mq rapida definizione. Bimar 011.43.591.

SABATELLI IMMOBILI 011.898.2989 cerca per clienti appartamenti liberi 1 - 2 camere cucina. Anticipazione del valore.

ZONA centro ricerchiamo per nostro cliente appartamento in casa d'epoca di salone 3 camere cucina servizi. Definizione immediata. Gabetti Dellarocca 011.836.118.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.966 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.054.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO in Torino nord e comuni limitrofi capannone compatibile legge Tremonti. Tel. 011.695.7054 ore ufficio.

SOCIETA' per apertura nuovo filiali in Torino acquista muri negozi commerciali liberi-occupati in vie di forte passaggio pedonale (Via Garibaldi-Po-Lagrange-Carnale-Tripoli-De Gasperi-Frejus) tel. 335.604.4281.

TERRENI

IMPRESA costruzioni primaria cerca in Torino o prima cintura aree edificabili destinazione residenziale. Tel. 011.740.634.

7

TORINO CITTA'

A.A. APPARTAMENTI Crocetta stessa casa anche arredati signorili piani alti box metratura 100 / 200. Interacta 011.568.3629.

A.A. CASAFFITTI collinare appartamento in complesso residenziale living su soggiorno cucina 2 camere giardino terrazzo. Tel. 011.583.801.

A.A. CASAFFITTI Crocetta pedonale appartamento ristrutturato salone 2 camere studio cucina 2 servizi box auto. Trattativa riservata. Tel. 011.583.901.

A.A. CASAFFITTI piazza Solferino elegante appartamento completamente ristrutturato mq 240 trattativa riservata. Tel. 011.593.801.

AFFITTASI alloggio due camere, tinello, bagno, arredato, più box auto. Zona Lungo Dora. Tel. 011.746.536.

APPARTAMENTO ammobiliato Lungo Dora Voghera salone 2 camere cucina 2 servizi. Eurocase 011.580.6023.

BILOCALE luminoso e confortevole con servizi, affittasi € 300,00 compreso spese. Tel. 011.530.5822.

BIMAR corso Inghilterra arredato ingresso soggiorno camera cucina servizi € 700,00 volendo box. Tel. 011.43.591.

BIMAR Pozzo Strada signorile ingresso salone 2 camere cucina servizio € 780,00 mensili. Tel. 011.43.591.

BIMAR zona ospedali signorile nuovo ingresso soggiorno angolo cottura 2 -3 camere servizi. Tel. 011.43.581.

CIT TURIN (via Principi D'acaja) signorile due ingressi salone quattro camere cucina 2 bagni box 1 piano volendo uso ufficio € 800,00 Capital Immobiliare 011.433.1414.

CORSO VITTORIO EMANUELE prestigioso salone cucina studio 2 camere tripli servizi posto auto. Cogim 011.669.4402.

CROCETTA in stabile signorile affittiamo a referenziati appartamento di mq 215 sola abitazione. Epella 011.884.5870.

ELIO CODONI 011.660.2261 Superga in villa 2 camere unello cucinino giardinetto € 360,00 mensili più spese. Riscaldamento autonomo.

GRAN MADRE in stabile recente signorilissimo mq 250 con terrazzo e box. Gruppo V 011.812.3444.

LUCIANA VOLA 011.436.1895 centralissimo adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca luminoso saloncino 2 camere cucina biservizi.

LUCIANA VOLA 011.436.1925 Torino Nord (corso Regina Margherita) in prestigiosa residenza con parco elegante appartamento mq 200 posti auto.

PIAZZA CARDUCCI a referenziati, mq. 170, bisservizio, luminoso, elegantemente ristrutturato. Boero 011.612.7867

PRECOLLINA signorile salone 1 - 2 camere cucina biservizi € 650,00 compreso spese e posto auto. Bimar 011.43.591.

STRADA SAN VITO posizione panoramica affittiamo villa su tre piani, 3 posti auto, giardino mq 2.000 circa. Immobiliare 011.582.1875.

VIA FEBO in prestigiosa villa metà '800 alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Sipa 011.619.9494.

ZONA Parella in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi vuoto o arredato. Bimar 011.43.591.

TORINO PROVINCIA

A. SAN RAFFAELE CIMENA complesso residenziale ville indipendenti vuote diverse metrature. Zona collinare. Completamente ristrutturate. € 800,00 - € 900,00 - € 1.000,00 - € 1.200,00. Bertoli 011.568.3680.

BIMAR Alta Val Susa affittiamo appartamenti comodi impianti 4 / 6 posti letto. Tel. 011.43.591 - 0122.831.778.

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipa 011.619.9494.

PINO TORINESE ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box. Sipa 011.619.9494.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO corso Grosseto - via Cardinal Massaia affittasi mq 380 di uffici di pregio con 12 posti auto. Postiglione 011.504.040

A.A.A. ATTIGUO Panorama Settimo affittasi commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.800. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale affittasi corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 420 - 900 - 2500. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. VIA REISS ROMOLI via Veronesi affittasi nuovo attiguo uffici finanziari mq 600 - 1.200 uffici. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296

A.A. AFFITTASI in recente complesso direzionale uffici da 400 a 1600 mq con disponibilità posti auto coperti. B. M. Immobiliare 011.439.2792 - 338.720.9400.

A. CAPANNONI originali nuovi con uffici varie metrature affittasi zona Stadio nuovo. Tel. 339.122.1744.

A. CASELLO Settimo tangenziale capannoni mq 2000, 6000 più uffici, ribalte, ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547

AFFITTASI capannoni industriali varie metrature da 600 a 2.000 mq, comodi tangenziale. Immobiliare Fumo 011.984.5748 - 011.984.1066.

AREE VENDITA

affittansi varie metrature centro commerciale centro Torino per settori videogiochi, computer, gadgets, agenzie di viaggio. Tel. 011.591.6432 - fax 011.562.4344 a Ce.ge.ma. Srl - via Guarini, 4 - Torino.

AUTOFFICINA attrezzatura affittasi tangenziale sud Orbassano. Non richiesto avviamento. Telefonare 349.156.5105 ore 17,00 / 19,00.

BIMAR Mirafiori adiacenze tangenziale affittiamo complesso industriale con possibilità area espositiva su corso di 500 mq, mq di uffici, 3500 mq capannone ideale per industria. Tel. 011.43.591.

BIMAR della locale commerciale mq 300 ristrutturato più 20 mq piano interrato. Tel. 011.43.591.

CORSO SAN MARTINO n.9 affittasi negozio mq 35 c.a ottima posizione centrale forte passaggio pedonale libero gennaio 2003. Tel. 335.604.4281.

CORSO UNIONE SOVIETICA signorili uffici volendo 240 mq, aria condizionata, riscaldamento autonomo. Bimar 011.43.591.

CREDITCASE 011.567.770 via Cossa presso piazza Massaua uffici mq 140 con annesso bassofabbricato mq 600 cambile € 3.300,00.

ELIO CODONI 011.660.2264 (borgo San Maurizio) mq 270, 3 posti auto € 1.800,00 mensili più spese riscaldamento autonomo.

GABETTI IMPRESA via Garibaldi ottima posizione negozio di 180 mq totali con due vetrine. Richiesta buonuscita. Filiale Torino. Tel. 011.538.007.

GIARDINI REALI locale commerciale di circa 700 mq plurivetrinato su due livelli. Nicola Pugliese Sas 011.323.041.

GRUGLIASCO via Leonardo da Vinci affittiamo capannone industriale 1100 mq con ampio cortile. Fella 011.437.2368.

INVESTITALIA Emanuele (monumento) in signorile palazzo d'epoca uffici mq 75 - 137. Posti auto, box.

INVESTITALIA 011.518.4300 via XX Settembre/via Bertola in palazzo d'epoca uffici confinanti ristrutturati mq 82 - 58 - 100.

GINEVRA 011.447.6551 capannone Collegno mq 800 - 1.600 - 2.400 più uffici. Libero subito, comodo tangenziale.

011.447.6551 Venaria mq 700 più palazzina uffici/servizi mq 300, cortile recintato indipendente. Libero subito.

LA GINEVRA 011.447.6551 capannoni Settimo Torinese mq 400 - 500 - 600 - 850 - 1.700 - 2.500 manacle carroponte, nuove costruzioni su strada di forte passaggio.

NEGOZIO plurivetrinato via di forte passaggio ampia metratura 600 mq richiesta buona entrata. Cogim 011.669.4402.

PIAZZA SOLFERINO magnifico ufficio stabile d'epoca reception e salone con affreschi 10 vani tiservizi 2 posti auto. Bozzo 011.612.4144.

TORINO MARE 011.437.5556 adiacente via Cibrario ufficio su due livelli salone 3 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo.

TORINO MARE 011.437.5556 corso Vittorio Emanuele (Monumento) signorile uso ufficio 4 vani più servizi posto auto cantina.

UFFICI 300 mq tripli servizi vista giardino ampio parcheggio industria metalmeccanica affitta a studio progettazione zona Mappano. Tel. 011.986.9721.

UNICA PER L'IMPRESA ...ston & Aston locale commerciale / uffici 300 mq nuovo con 6 posti auto. Fronte corso. No vetrine.

UNICA PER L'IMPRESA Torino capannone industriale presso tangenziale mq 670 / 1040 con uffici e servizi 160 / 300 mq area esterna. Nuova costruzione completa di impianti elettrici, riscaldamento e luce. Haston & Aston 011.562.2635

VIA CASALIS (Cit Turin) ufficio piano 1° mq 110, ingresso, 5 camere, archivio, doppi servizi. Ristrutturato. Furbatto 011.544.565.

VIA ORORATO VIGLIANI n. 143 palazzina uffici da varie metrature da 250 a 800 mq volendo capannone di mq 3300. Sipa 011.619.9494

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI n. 2 affittasi negozio centralissimo mq 60 + 30 passaggio pedonale - servizi interni libero novembre 2002. 4281.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 600. Sipa 011.619.9494.

ZONA Porta Susa affittiamo uffici ed attrezzati, disponibilità uno a mq 150. Baldini 011.596.771.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Kenarco 011.533.914.

A.A. BANCA per funzionari in trasferta con famiglia urgono arredati bene anche parzialmente, vuoti. Interacta 011.568.3678.

ITALIARELOCATION cerca per diplomatico appartamento di prestigio centrale / Precollina mq 300 / 400 essenziale grande salone per ricevimenti 3 / 4 camere cucina arredata camera servizio lavanderia portineria ottime referenze. Comunicare offerte C.A. Signora Cinzi 011.301.812.

RICERCHIAMO per coppia con due redditi referenziatissimi, appartamento 2 - 3 camere cucina servizi. Bimar 011.43.591.

9

A. autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1890 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 40/a 011.898.4713.

acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.884.

GRAND Cherokee 3100 TD Limited km 43.000 pelle full optionals grigio scuro 2002. Tel. 011.896.2245.

SAAB 9.3 Cabrio Aero 210 cv aziendale 04/02 rosso pelle scura km 7000. Tel. 011.896.2245.

SAAB 9.5 SW aero 250 cavalli aziendale immatricolata 05/02 silver km 7500. Tel. 011.896.2245 - 011.684.7066.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PIETRA LIGURE hotel Vittoriese camere, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 25,41 pensione completa. Tel. 019.616.132.

11

A.A.A. AFFASCINANTE e bellissima 34enne dotata della superficialità amante veri valori cerca compagno affidabile leale, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.8199.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1066.

A. AMEDEO benestante avvocato amante vela, centro, cerca lei max 55enne, curata, spiritosa, scopo matrimonio. Monti 011.506.9817.

A. DAVIDE 43enne, veterinario, amante natura, sano, conoscerebbe donna max 45enne, attiva, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. ENRICA 34enne, imprenditrice, bionda, equilibrata, romantica, cerca uomo max 60enne, sportivo, gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. GIOVANNA bella 42enne, commerciante, libera, dinamica, cerca uomo max 55enne, posato, simpatico, onesto, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE "AMICI" un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostri sedi. Torino 011.590.115 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 160 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi lapsacchetti numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 55.

A. OREFICERIA GILMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ARTIGIANO liquida lapidello tangenziale idraulico Rosa 1000 x 580; lapidello a tazza Stefor 1000 x 350; trapani Rambaudi e altre. Torni paralleli, rettifica, radiale. Tel. 011.228.3789.


PORFIDBLOC
l'evoluzione dell'autobloccante
è PAVESMAC
ACQUISTA DAL PRODUTTORE
SECONDO A NESSUNO
CHIAVI IN MANO
GARANTITO A VITA
Paghi solo il materiale posato
Sopralluogo e preventivo senza impegno
Miglioriamo il Naturale
PAVESMAC
www.pavesmac.com
PORFIDBLOC. è
L'AUTOBLOCCANTE è
info@pavesmac.com

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, [illegible] 0171 609122, FAX 0171 488249

SI SONO RIPRESI DIPENDENTI [illegible] CARABINIERI CHE ACCUSAVANO FASTIDI ALLE VIE RESPIRATORIE

Savigliano, domani riapre la Posta

Dopo l'allarme antrace per polvere sulla corrispondenza

SAVIGLIANO

Riprenderanno il lavoro domani i dipendenti dell'ufficio postale cittadino, rimasti forzatamente in ferie ieri a causa dell'allarme per la presenza di polvere bianca, rinvenuta nel pomeriggio di venerdì, su un pacco di giornali [illegible] [illegible] di essere smistati. I dipendenti che avevano [illegible] irritazioni alle prime vie respiratorie, così come i carabinieri intervenuti, non hanno più avuto problemi [illegible] i sintomi sono regrediti nell'arco di poche ore. La chiusura dell'ufficio ha destato sorprese e preoccupazioni negli utenti, che nella mattinata di ieri si sono trovati di fronte [illegible] serranda chiusa e al cartello su cui era riportata la scritta: «Chiuso per motivi tecnici».

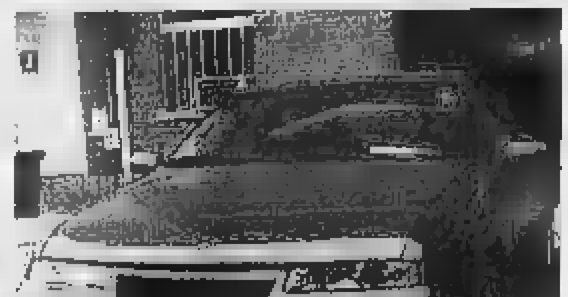
In attesa dell'esito degli esami che accerteranno la natura [illegible] [illegible] rinvenuta sui giornali, una delle ipotesi avanzate dagli stessi dipendenti dell'ufficio postale è [illegible] malfunzionamento dell'impianto di aerazione. [p. b.]



I clienti hanno trovato la serranda abbassata e il cartello «Chiuso per motivi tecnici»

APPELLO DEGLI INQUIRENTI PER RICOSTRUIRE LA VITA DELLA BADANTE POLACCA UCCISA

«Chi ha visto Lidia chiami i carabinieri»



PEZZOLO VALLE [illegible]

Come trascorreva [illegible] tempo libero Lidia Jadwiga Szymoniak, la badante polacca di 60 [illegible] trovata cadavere all'una di domenica scorsa, sulla provinciale 429, a Pezzolo Valle Uzzone? E' la domanda che si pongono ora gli inquirenti, chiedendo la collaborazione dei cittadini: d'intesa [illegible] la Procura di Alba, ieri i carabinieri [illegible] Comando provinciale di Cuneo hanno diffuso le foto della donna uccisa [illegible] della [illegible] auto, un'Opel Calibra blu, targata KR43405 (priva della targa anteriore, forse persa dopo l'investimento).

Il tenente colonnello Francesco Laurenti, responsabile del Reparto operativo dell'Arma, ha spiegato: «Ci rivolgiamo a chi può fornire informazioni utili alle indagini, per aver visto la vittima o l'auto dopo le 14 di sabato scorso, quando se [illegible] sono perse le tracce, ma anche nei giorni precedenti. Abbiamo riscontrato che la donna, impegnata nell'assistenza di un'anziana ad Acqui Terme, trascorreva gran parte del tempo al lavoro [illegible] quindi aveva poche relazioni personali». In [illegible] [illegible] notizie utili, si può telefonare al Comando provinciale, allo 0171592123.

Intanto oggi i carabinieri dovrebbero trasferire l'Opel (trovata vicino a [illegible] discoteca di Acqui, lontano dal luogo dov'è [illegible] scoperto il cadavere) al «Ris» [illegible] Parma, i cui esperti eseguiranno i rilievi di 2° grado: quelli di 1° livello, compiuti dagli uomini della Sezione Investigativa del Reparto operativo cuneese, hanno evidenziato macchie di sangue e altri elementi che confermano il sicuro investimento di un corpo». Quasi certamente quello di Lidia. [p. s.]



Lidia Jadwiga Szymoniak era arrivata ad Acqui solo da pochi mesi; a destra [illegible] sua automobile, un'Opel Calibra



Colombo premiato ad Alba

E' stato consegnato a Furio Colombo il «Contolarfuto 2002», che la si[illegible] albese assegna ogni [illegible] personaggi di spicco, in occasione della Festa dell'Unità. La serata, condotta da Piero Dadone, si è svolta alla bocciofila comunale gremita di pubblico. Colombo ha parlato della sua ventennale esperienza negli Usa, della situazione politica italiana e dell'attuale impegno di direttore de «L'Unità». Furio Colombo è stato docente alla Columbia University, ha diretto l'Istituto italiano di cultura a New York ed è autore di numerosi libri, tra cui i più recenti sono «Il candidato», «La fine del villaggio globale», «Privacy». La Festa dell'Unità proseguirà fino al 20 ottobre.

SERVIZI SULLA FIERA DEL TARTUFO A PAG. 40-41

PER L'EUROPARLAMENTARE OCCORRE PUNTARE SULLE STRUTTURE SANITARIE CHE SERVONO

Costa: «Ospedale Alba-Bra Si passi alla fase esecutiva»

Giuseppina Fiori

ALBA

[illegible] parlato [illegible] sanità a 360 gradi ieri l'europarlamentare Raffaele Costa alla sala «Beppe Fenoglio» di Alba. Sono intervenuti anche il vice presidente della Camera, Alfredo Biondi, e l'onorevole Eolo Parodi, presidente Enpam (la previdenza dei medici). Durante il convegno dal titolo «Progetto liberale per una sanità giusta», Costa ha commentato il piano sanitario triennale del Governo, mettendone in evidenza luci e ombre.

All'ex ministro, che ha avviato [illegible] gruppo di lavoro che coinvolge cittadini, medici, operatori sanitari, sono stati chiesti pareri su alcuni problemi, come i piccoli ospedali. La risposta è stata precisa: «Tagliare [illegible] tagliare [illegible] a poco, [illegible] tutto inalterato non [illegible] può: è indispensabile che per mantenere i servizi si incida sulle strutture, anche sugli organici dei medici e dei loro collaboratori, non solo sui posti letto. Si deve puntare a mantenere le strutture che [illegible] davvero, [illegible] con costi ridotti, e c'è la possibilità quasi in ogni [illegible]. Ci vuole pazienza e un po' di coraggio: soprattutto va chiesto [illegible] medici di collaborare. C'è attenzione per [illegible] Pronto soccorso, ma l'attuale modello va in parte modificato».

Costa ha detto che [illegible] Santa Croce di Cuneo è punto di riferimento molto importante; l'Asl [illegible] Savigliano-Fossano-Saluzzo [illegible] ha trovato buon equilibrio; a Mondovì sono avviati i lavori per la costruzione del nuovo Ente. Rimane aperto il problema del nuovo ospedale Alba-Bra. Secondo l'ex ministro «Alba e Bra hanno fatto una [illegible]lta corretta, coraggiosa, che si rivelerà molto importante, ma ora è necessario che «Stato, Regione, Asl, Comune, e privati si attivino per la fase esecutiva». A



L'europarlamentare Raffaele Costa ieri alla Sala Fenoglio ad Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

Buoni giudizi su Santa Croce Savigliano-Fossano-Saluzzo e Mondovì. Volantini da Ceva

Giancarlo Pascale, che a nome del Comitato promotore [illegible] chiesto interessamento, il deputato ha dato la sua disponibilità.

Una promessa accolta con soddisfazione ad Alba e Bra dove si sta organizzando un summit [illegible] [illegible] Regione per il prossimo 25 ottobre.

L'intervento di Costa andrebbe ad aggiungersi ad una vasta mobilitazione che ha già visto oltre cento associazioni, aziende, gruppi di Alba e Bra sottoscrivere [illegible] documento per arrivare all'appalto entro [illegible] primavera del [illegible] L'ultima importante presa di posizione è stata quella dei medici primari e direttori dipartimento dell'Asl [illegible] Alba Bra.

Ieri, davanti alla sala Fenoglio, sono stati distribuiti volantini firmati [illegible] Comitato unitario a favore dell'ospedale di Ceva.

ABITAVA A MONDOVI'

Carrù, [illegible] per la [illegible] dalla moto

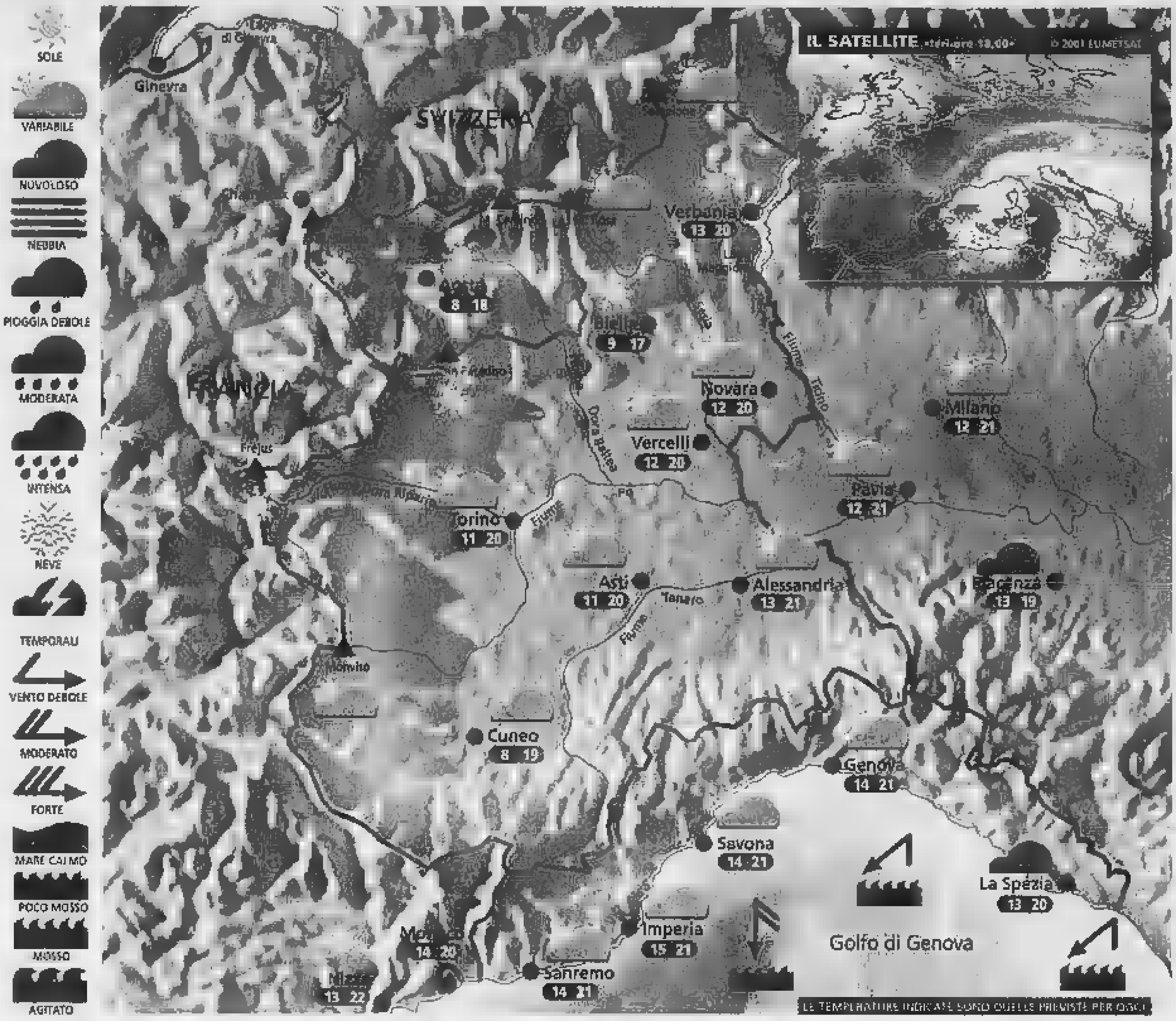
[illegible]

Ivo Battaglia, [illegible] anni, autotrasportatore di Mondovì (via Torino) è morto ieri, intorno alle 14,30 in [illegible] schianto sulla circonvallazione di Carrù, mentre [illegible] viaggiando verso la Fondovalle Tanaro. Era a bordo della [illegible] [illegible] da strada Yamaha [illegible]6, un bolide acquistato da pochi mesi. Secondo una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente (i rilievi da parte dei carabinieri [illegible] Carrù sono ancora [illegible] corso), l'uomo, [illegible] [illegible] sorpasso, [illegible] sarebbe più riuscito a controllare la moto finendo in un canale che corre lungo la strada, all'altezza del numero civico 37. L'impatto contro [illegible] muretto in cemento è stato violentissimo, causando la perdita del casco del motociclista. Battaglia è stato sbalzato dalla sella [illegible] ha sbattendo con forza il capo. Senza esito ogni tentativo di soccorso.

Sul luogo dell'incidente nel giro di pochi minuti si sono radunati amici e conoscenti della vittima, molto conosciuta a Carrù, dov'era nato, [illegible] a Mondovì, dove aveva l'attività come autotrasportatore per conto della Cobra Containers. La moglie, Tiziana Bergerone, è titolare di [illegible] [illegible] da parrucchiera in via Torino 33, nello stesso stabile dove vive la famiglia, completata dal figlio Loris, [illegible] anni, studente all'istituto «Garelli»La salma di Battaglia è stata composta nella camera mortuaria del cimitero [illegible] Carrù. [g. soa.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte si sono avute delle schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina un miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al primo mattino ancora locali addensamenti su Alessandrino, Cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ampie. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

ZOOM

I temporali prefrontali

Quando una perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche di molto un fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva. Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di essere preceduta solo da innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Si tratta di linee di instabilità che possono precedere un fronte molto organizzato anche di 12 ore.
Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti.
Se un temporale «prefrontale» risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	13	20
BARI	18	21
BOLOGNA	11	18
CAGLIARI	17	22
CATANIA	19	21
CATANZARO	15	18
FIRENZE	12	19
OLBIA	16	21
PALERMO	18	19
PERUGIA	10	18
POTENZA	13	15
REGGIO CALABRIA	20	22
ROMA	14	20
VENEZIA	12	18
BARCELLONA	7	15
BRUXELLES	6	10
FRANCOFORTE	4	11
GINEVRA	7	13
LONDRA	7	15
MONACO DI BAVIERA	1	8
PARIGI	5	13
ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 39 minuti; cala domani alle ore 0 e 19 minuti



SLITTA L'APERTURA DEL TRATTO VERSO BOVES DOPO I LAVORI PER LA ROTONDA

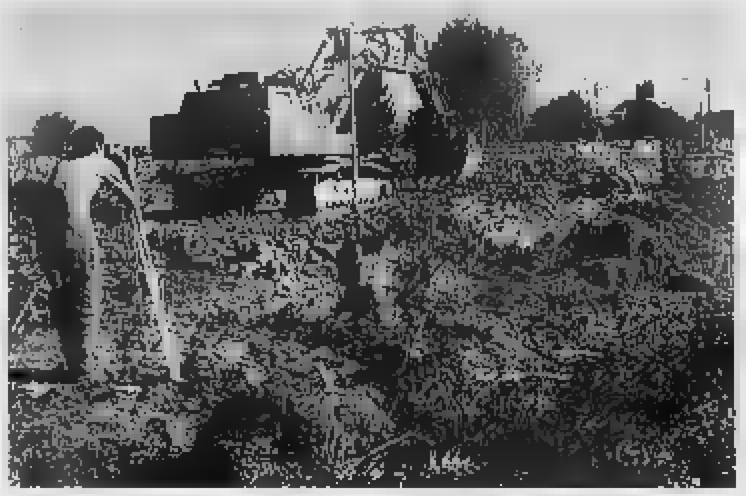
Strada ancora chiusa

Peveragno, a causa del maltempo

Causa il maltempo, slittata di quattro o cinque giorni la riapertura del tratto di strada Peveragno-Boves che, dopo l'interruzione per i lavori di preparazione alla costruzione della rotonda di San Magno, doveva avvenire domani. Lo ha comunicato l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto il quale, consapevole dei disagi per coloro che devono andare e venire da Boves, chiede comprensione e collaborazione dei cittadini.

L'ingegnere capo della Provincia, Riccardo Enrici, aveva previsto la possibilità dell'allargamento dei tempi preventivati in sette giorni, parlando di «date suscettibili di variazione in correlazione ad eventuali condizioni meteo avverse». L'impresa «Preve» di Roccavione, vincitrice dell'appalto per la costruzione della rotonda che andrà a sostituire il semaforo all'incrocio per Cuneo, Boves e Beinette, ha cercato di far operare i mezzi anche sotto la pioggia, ma l'intensità delle precipitazioni è stata tale da doverne sospendere l'impiego. Il calendario prefissato è così stato sconvolto, prolungando l'interruzione sulla Peveragno-Boves, dall'uscita del paese fino allo stabilimento «Pavesmac».

Riaperto questo tratto, la deviazione toccherà ai mezzi da o per Cuneo: si dovrà scegliere di passare da Boves o Beinette perché la chiusura sarà a San Lorenzo. Poi, fino a fine lavori, lo «stop» interesserà gli utenti diretti o provenienti da Beinette: verrà sbarrata la circonvallazione dal caseificio all'attuale semaforo. [b. s.]



Il tratto è chiuso per preparare la costruzione della rotonda all'incrocio di San Magno

PROTESTA IN VALLE PO

«Cooperative penalizzate negli appalti»

PAESANA. «I lavori di sistemazione del Po, previsti da Pian del Re a Cardè, vanno suddivisi in lotti inferiori a 150000 euro oppure vanno scorporate le opere rientranti nelle tecniche dell'ingegneria naturalistica, della pulizia e del taglio della vegetazione». La richiesta è avanzata dalle cooperative «La valle dell'eco» (Paesana), «L'edera» (Sanfront), «Monviso» (Crissolo), «Alpina» (Ostana Argentina) e «Alevè» (Casteldelfino), in una lettera al presidente della Provincia Quaglia. In ballo, i lavori di sistemazione del Po, che saranno appaltati dalla Provincia, per un importo di 2 milioni e 600 mila euro. Le cooperative, preoccupate, scrivono: «Occorre che siano date alle ditte locali le possibilità di non perdere certe occasioni di lavoro». Alle tre cooperative che operano in Valle Po, aderiscono una trentina di soci, tutti residenti. «Non è accettabile - si legge - che una delle poche volte in cui si mettono a disposizione risorse adeguate per i necessari lavori, siamo impossibilitati a partecipare o obbligati ad accettare umilianti subappalti». [al. bu.]

A VILLANOVA MONDOVI'

In Consiglio le dimissioni del sindaco

VILLANOVA MONDOVI'. E' durato pochi minuti l'«addio» del sindaco Dario Bongiovanni alla poltrona di primo cittadino. Giusto il tempo di leggere la comunicazione con cui, giovedì, ha formalizzato le dimissioni: lo ha fatto davanti ai rappresentanti di maggioranza e opposizione riuniti ieri, alle 11, in Consiglio comunale. Non c'è stata discussione: l'ingegner Bongiovanni ha ribadito le ragioni di una scelta meditata dopo la mozione di sfiducia presentata da 7 consiglieri, di cui 4 fuoriusciti dal gruppo che lo sosteneva. L'assemblea ha preso atto, poi si è sciolta. Nessuno ha fatto commenti, nemmeno i rappresentanti della minoranza, co-firmatari (eccetto Vincenzo Tomatis) della mozione. Entro una ventina di giorni a Villanova Mondovì arriverà il commissario prefettizio, che dovrebbe reggere il Comune fino alla primavera, quando si tornerà alle urne (ci si era andati in modo anticipato il 13 maggio 2001, dopo la rinuncia di Tomatis, il cui seggio di consigliere regionale era incompatibile con la carica di sindaco ricoperta da vent'anni). [p. s.]

CUNEO
Deve scontare 27 giorni per furto: arrestato

Gli agenti della squadra Mobile hanno arrestato, su ordine della Procura di Ivrea, A. D., anni, di Cuneo, che deve scontare una condanna a giorni per furto. [c. g.]

Il presidente Ghigo inaugura comunità di assistenza

Il presidente della Regione Ghigo inaugurerà oggi, alle 10,20, la comunità di assistenza disabili gravi «Moinardi», nell'ex Villa Ferrero. Prima incontrerà gli amministratori in municipio. [o. g.]

CUNEO
Le indagini della Mobile sulla banda di rapinatori

Proseguono le indagini della polizia sulla banda, di cui faceva parte Paolo Falco, anni, di Piasco, che avrebbe rapinato banche a Revello, Sampeyre e Pagno. Falco, con due persone accusate di favoreggiamento, è stato arrestato a Torino dagli agenti delle Mobili di Torino e Cuneo. [r. s.]

FOSSANO
Inizia la scuola di formazione di Forza Italia

Domani, alle 20,30, a Cussanio, inizia la scuola di formazione di Forza Italia, con il commissario regionale Pianetta, il segretario provinciale Bergesio, l'europarlamentare Costa. [r. c.]

FOSSANO
Al via le preiscrizioni all'Università Cattolica

Domani aprono le preiscrizioni al corso dell'Università Cattolica per responsabili del 3° settore. Iscrizioni nella segreteria in castello, lunedì e (ore 16-19) e sabato (9-12). [l. a.]

Bicentenario di traslazione delle reliquie del Beato

Oggi, alle 16, con una funzione nella parrocchiale presieduta dal vescovo Natalino Pescarolo, sarà celebrato il bicentenario della traslazione delle reliquie del domenicano Beato Bartolomeo. [p. s.]

CEVA
Tranfaglia apre i «Lunedì in biblioteca»

Domani, alle 18, riprendono i «Lunedì in biblioteca»; lo storico Nicola Tranfaglia parlerà di «Identità italiana». [p. s.]

Confermato presidente del Comitato di Villanovetta

Giacomo Casalloni, 44 anni, è stato confermato alla guida del Comitato festeggiamenti di Villanovetta. Bruno Civalleri è il suo vice, segretario è Livio Rinaudo. [al. bu.]

SALUZZO
Oggi il raduno degli artiglieri da montagna

Oggi 8° raduno degli artiglieri da montagna del «Gruppo Aosta»: alle 9 ritrovo in piazza Vittorio Veneto e sfilata verso la caserma «Mario Musso», per il pranzo sociale. [m. ma.]

CARAGLIO
Ieri mattina «fiocco rosa» a casa Ribero

Alle 8,10 di ieri è nata, all'ospedale Santa Croce, Giulia, figlia del collaboratore de La Stampa Aldo Ribero, insegnante al Classico di Cuneo. Auguri al neo papà, alla moglie Floriana e al fratellino Pietro. [r. c.]

Martedì verrà illustrata la variante al centro storico

Sarà presentata martedì, alle 18, la variante al piano del centro storico. Intervengono il progettista Enrico Rudella e il consigliere delegato Mario Guasti. [g. ne.]

Fossano propone quattro incontri per aprire al dialogo interreligioso

Domani, alle 21, nella parrocchia di Santa Maria del Salice a Fossano prendono il via «I lunedì dell'Ecumenismo», quattro incontri d'introduzione a ecumenismo e dialogo interreligioso. L'iniziativa, promossa dalla commissione ecumenica di Cuneo e Fossano, si apre con l'intervento di padre Oreste Fabbrone, sull'ecumenismo all'interno di una società globalizzata. Lunedì 21 interverrà padre Luciano Rosu della chiesa ortodossa di Torino. Seguirà il 28 ottobre una serata dedicata al protestantesimo con il pastore Michele Foligno. Venerdì prossimo a Madonna dell'Olmo di Cuneo si apre un ciclo di incontri su «Uomo e natura: un'armonia difficile». L'iniziativa, promossa da parrocchia e commissione diocesana Cultura, propone di 16 conferenze che si concluderanno a febbraio: inaugura il ciclo Antonio Ballarin Denti, docente di matematica e fisica dell'ambiente all'Università Cattolica di Milano; seguirà il 26 ottobre l'intervento di monsignor Celestino Migliore, sacerdote cuneese che lavora alla Segreteria di Stato vaticana, sul tema «Questione ambientale: popoli e religioni». Il programma prevede interventi di Mita Lepi, Bruno Maggioni, Giannino Piana, Silvio Pellegrino, Marco Merlano, Ugo Sturlese, Aldo Giordano, Martino Pellegrino, Enrico Letta, Angelo Serra, Domenico Sanino, Antonio Nanni e Sereno Mario Lovera. «E' un'occasione per affrontare una delle principali emergenze di oggi - commenta don Gianni Falco, parroco di Madonna dell'Olmo e promotore dell'iniziativa -. Avremo a disposizione di cultura esperti in diversi settori che ci aiuteranno a maturare una nuova coscienza etica». Le conferenze, alle 21, nell'aula magna della media «Franco Centro». Iscrizioni alle parrocchia di Madonna dell'Olmo e alle librerie Stella Maris, Ippogrifo e l'antica libreria Salomone. Giovedì, alle 21, alla Sala Lanteri di via Emanuele Filiberto a Cuneo serata in ricordo di don Romano Marchisio, scomparso in un incidente stradale poco più di un anno fa. La diocesi di Saluzzo organizza oggi pomeriggio il tradizionale pellegrinaggio al Santuario di Valmala: alle 13,30 è fissato l'appuntamento in paese da dove si partirà a piedi.

fazrib@tin.it



Don Gianni Falco

UNA BANDA DI ROMENI

Presi i trafficanti che tentarono un colpo a Cuneo

CUNEO. Una banda di romeni, specializzata nel traffico di clandestini verso il Canada e responsabile di un tentativo di rapina ai danni di una gioielleria di Cuneo, è stata sgominata dai finanzieri del Comando provinciale di Livorno. Tre gli arrestati: Valentin Vasile Matei, Dumitru Daniel Bulzan e Ionut Vegninas. Della banda facevano parte anche Tamara Coletta, 48 anni, ora agli arresti domiciliari, Albert Sorian Mitroi e Eduard Vasile Folea. Per Mitroi e Folea la magistratura ha predisposto il fermo di polizia. All'operazione, nome in codice «Full cargo», hanno partecipato anche gli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia di Livorno, la squadra mobile di Cuneo e i carabinieri di Genova Sampierdarena.

Il gruppo, oltre a organizzare espatrii clandestini verso il Nord America con l'utilizzo di navi, avrebbe commesso una serie di altri reati, fra cui furti ai parcometri e due tentativi di rapina: uno ai danni di una gioielleria di Cuneo e l'altro nei confronti di una azienda agricola di Imola. [c. g.]

CUNEO, IL PENSIONATO AVVICINATO DA 6 GIOVANI

Due quindicenni arrestati dopo rapina a un anziano

CUNEO

Due quindicenni di origine marocchina sono stati arrestati dalla polizia per rapina. La coppia faceva parte di un gruppo di giovani che, l'altra mattina, nella piazza ex foro boario, ha circondato e immobilizzato un pensionato di 64 anni, sfilandogli il portafoglio, contenente circa 100 euro.

L'uomo, accompagnato dalla moglie, aveva appena parcheggiato l'auto, quando è stato avvicinato da sei giovani. Il gruppo ha chiesto al pensionato un'offerta in denaro: visto il rifiuto, lo ha circondato, prima strattonandolo, poi immobilizzandolo.

Nel frattempo uno dei ragazzi è riuscito a portare via il portafoglio al sessantaquattrenne, che nella colluttazione ha ricevuto anche un calcio. Il pensionato e la moglie si sono messi a urlare, chiedendo aiuto. In quel momento sulla piazza stava transitando una pattuglia di vigili urbani che ha dato l'allarme, mentre il gruppo di giovani si dava alla fuga. La zona è stata circondata dalle volanti e dagli agenti della squadra Mobile. Due giovani sono stati bloccati dalla polizia, mentre gli altri sono riusciti ad allontanarsi. Portati in questura, sono stati identificati e segnalati alla Procura dei minori che, ieri mattina, ha convalidato l'arresto per rapina aggravata.

Nella perquisizione, i due marocchini (entrambi privi di permesso di soggiorno) sono stati trovati in possesso di una somma di denaro che potrebbe essere quella custodita nel portafogli del pensionato, che non è però stato recuperato. [c. g.]



La «Sagra d'autunno», organizzata dalla Pro loco di Piasco, è giunta quest'anno [illegible] quattordicesima edizione. Attesi, come sempre, numerosi visitatori

Fra le novità di quest'anno la mostra degli antichi attrezzi da lavoro

Si fa festa con i prodotti della terra

E' «Sagra d'autunno» per le strade di Piasco

PIASCO

La «Sagra d'autunno», organizzata dalla Pro loco di Piasco, è giunta quest'anno alla quattordicesima edizione. «La manifestazione, che ha ormai una formula collaudata - a parlare è il presidente della Pro loco, Eugenio Brugiafreddo - riscuote sempre un grande [illegible]. Il nostro sforzo è di fare una Sagra in grado di interessare tutti, offrendo [illegible] di divertimento [illegible] alla possibilità di conoscere il nostro paese».

La festa è già iniziata venerdì, con la serata dedicata [illegible] canti popolari. Ieri sera, invece, è stata la volta della Compagnia teatrale della Villa di Verzuolo, che ha presentato uno spettacolo dialettale. Stamani, alle 10, viene inaugurata [illegible] «Mostra mercato dei prodotti ortofrutticoli piaschesi»: sotto il tendone di piazza Biandrate, sarà possibile ammirare mele, pere, noci, uva, kiwi, castagne. Interessante l'esposizione curata dagli [illegible]tigiani e dalle industrie locali «Quel che si produce a Piasco».

«Gli espositori sono una ventina - chiarisce Brugiafreddo - una dimostrazione della vitalità e della laboriosità della nostra gente». Una delle novità di quest'anno, [illegible] la «Mostra degli antichi attrezzi da lavoro», utilizzati nei campi e dagli artigiani e che saranno esposti in via Roma e in piazza Siccardi. Nel salone del Municipio, sarà possibile vedere «Arte [illegible] movimento» (con le foto di Renato Trucco) insieme alla «Mostra di arti varie». Ritorna l'esposizione dei «Frutti giganti». I negozi del paese hanno addobbato al meglio le loro vetrine e quella più originale sarà premiata questa sera, dopo cena. Dalle 15 di oggi, sono numerosi gli spettacoli e le occasioni di intrattenimento per le vie del paese. I ballerini sampeyresi del «Gruppo La Cucardo» presenteranno le antiche danze della tradizione occitana. In piazza Martiri, Daniela presenterà uno spettacolo di funky, che verrà replicato ogni ora. Sotto il tendone di piazza Biandrate, sarà possibile ballare liscio con le note dell'«Orchestra Simpatia». Nella piazzetta davanti all'Ufficio postale, i giovani potranno divertirsi grazie alla musica dei Mantequila.

«Abbiamo anche allestito - spiega il presidente Pro loco - un servizio gratuito di bus navetta, che raggiungerà la prestigiosa azienda N.S.M., che grazie all'abilità dei propri artigiani produce arpe che vanno a finire in ogni angolo del mondo».

Nel [illegible] del pomeriggio, non mancheranno di certo le occasioni di divertimento e intrattenimento per i più piccoli, mentre saranno anche distribuite caldarroste, frittelle di mele e l'ottima farina da polenta «Pignulet», macinata con il mulino a pietra, sul momento. Alle 21, si danzerà con l'«Orchestra Simpatia» (ingresso libero). Domani, alle 21, serata per i bambini, con le canzoni dello Zecchino d'oro interpretate dal Coro «Voci Vivaci», composto da giovanissimi verzuolesi. Il Mago Flax vivacizzerà la serata. Martedì calerà [illegible] sipario sulla «Sagra d'autunno 2002», con la serata danzante insieme all'«Orchestra Ciao Pais». Alla Pro loco, raccontano che «dietro l'organizzazione di una manifestazione come questa, c'è un grande lavoro e pure grandi fatiche. Le ore impegnate non si contano ma noi siamo soddisfatti perché la Sagra alla gente piac[illegible] è una simpatica occasione per fare conoscere Piasco, incentivando anche il turismo locale. Inoltre, le migliaia di persone che arrivano incrementano le attività commerciali locali».

Il presidente Eugenio Brugiafreddo: «Ringrazio gli sponsor della manifestazione (la Banca Regionale Europea, la Cassa di risparmio di Saluzzo e la Banca di Credito cooperativo di Bene Vagienna) [illegible] all'amministrazione comunale di Piasco, Provincia, Regione e Bacino imbrifero montano del Varaita. Un grazie sincero a tutti gli agricoltori, agli espositori e a chi lavora per il successo della manifestazione. A tutti [illegible] più cordiale benvenuto».



Si potranno ammirare artigiani impegnati nella confezione di oggetti per il lavoro nei campi

OGGI VISITE GUIDATE AL MUSEO EUSEBIO DI ALBA. A BRA PREMIATO IL DESIGNER VINCITORE DELLA RASSEGNA DEDALUS 2002

La castagna è protagonista della festa

Ovunque nella «Granda» sagre dedicate al pregiato frutto

BRA. Il premio Dedalus 2002 è stato assegnato a Paolo Ulian, designer di Carrara, che ha vinto 6000 euro con un'opera di Ugo Nespolo. La rassegna dedicata alle creazioni di designer è visitabile fino al [illegible] ottobre nella chiesa di San Rocco.

[illegible] Oggi, dalle 16 alle 18, con ingresso gratuito, le sale del museo Eusebio ospiteranno visite guidate di esperti. In programma anche un viaggio nella storia per conoscere gli usi e le abitudini dei nostri antenati entrando nelle loro case.

[illegible] Fino al 15 dicembre a Palazzo Salmatoris si può visitare la mostra «Giorgio Morandi a Cherasco».

[illegible]. Si conclude oggi la 17ª «Ottobrata»; apertura stands dalle 10 alle 23,30. Alle 15,30 sfilata e concerto nell'area fieristica della banda musicale Santa Cecilia, [illegible] majorettes. Nel pomeriggio, nel padiglione spettacoli incontro-esibizione di boxe e kick-boxing con atleti provenienti dalla Croazia.

PAGNO. Per «Sapori e colori del Monviso» visita guidata Mistà alla chiesa abbaziale dei Santi Pietro e Colombano. Presentazione del vino Pelaverga Maero (Colline Saluzzesi doc) e cena a «La Torre» di Brondello.

FAULE. E' in programma la 6ª «Festa della bagna caôda» con l'elezione della «Miss», alle 21.

VALDIERI. Seconda «Sagra del Garun», culture a confronto alla riscoperta dei costumi e sapori di un tempo. S'inizia alle 14,30. Stands, castagnata, spettacoli ed esposizione di prodotti tipici e artigianali.

SALUZZO. Dalle 21 al Teatro del Marchesato, replica dell'opera «Delitto sul Nilo». Stasera, al Bigred, cucina fusion e concerto degli «@AT». Domani al Politeama (ore 21) «Ratatouille», il teatro, la canzone e la poesia, fra il serio e il faceto.

LA[illegible] Apertura del Castello dei Tapparelli tra musiche, canti e danze rinascimentali «Di bei concerti per sonare e ballare». Orario: dalle 14,30 alle 18.

[illegible] Si svolge oggi il raduno d'auto d'epoca: alle 10,30 gimkana sul tracciato di piazza Santa Caterina.

[illegible]. Ritrovo alle 9,30 per Viatge per la Valadacre. Alle 11, passeggiata attraverso il [illegible] storico, alle 12,30 pranzo, alle 15 trasferimento a Venasca e visita della parrocchiale e di un'azienda artigianale.

FOSSANO. Al canile «Valentino» di Murazzo, seconda edizione della «Passeggiata a sei zampe». Si tiene oggi la camminata non competitiva a scopo benefico, affiancata dalla [illegible] agonistica «Memorial Enzo Viglietta». Partenza da piazza Castello (ore 9,45).

[illegible] Oggi 25ª «Gran castagnata»; alle 14 apertura della mostra micologica, alle 14,30, esibizione della Filarmonica Rivese.

[illegible] Oggi Sagra della pera Madernassa. Alle 9 mercatino delle pulci, alle 16 concorso di torte e dolci a base di Madernassa e degustazione di caldarroste e prodotti tipici.

Nel pomeriggio percorsi guidati in bus navetta.

[illegible] Oggi, alle 8,30, apertura degli stand della «Fiera della castagna». Nel pomeriggio musica con il duo Renato Casti e Gino Pera, alle 15,30 rievocazione storica della scelta dei «castagnao» e delle «castagnera»; alle 16 elezione di Miss Castagna. Ci saranno caldarroste, mercato delle pulci e dei prodotti locali.

[illegible] Dalle 10 alle 19, visite guidate all'ex monastero cistercense dov'è la mostra «I colori dell'anima» con la collezione di Daniele Dondè e «copia d'autore».

[illegible]. Alle 12,30, nell'ex asilo, polentata e, dalle 14,30, caldarroste.

MONDOVI'. Domani l'Associazione Cuochi Provincia Granda organizza la «3ª Festa nazionale del cuoco»: alle 12 sarà distribuito pranzo nella [illegible] di riposo Cottolengo e al centro residenziale per disabili «L'aquilone» di Bastia. Alle 15,30 i cuochi andranno in duomo.

[illegible]. Al «Cabiria» sono protagonisti i «7s8», una notte di scatenate cover dagli Anni 70 a oggi.

FOSSANO. Al Kitty Daly's concerto de «I Combriccola».

[illegible]. L'irish pub The Black Brew (dalle 21,30) propone la musica dei Liver Trouble.

SAVIGLIANO. A Palazzo Taffini oggi, dalle 10,45, secondo «Aperitivo musicale» a cura degli Amici della Musica.



Il designer Paolo Ulian con il premio Dedalus 2002. Al suo fianco il sindaco di Bra Franco Guida e il patron Francesco Comoglio

FOSSANO. Si apre nella Cattedrale (ore 21) la 15ª rassegna organistica «Concerti d'organo in Duomo». Ospite l'organista Volodymyr Koshuba di Kiev.

[illegible] Alle [illegible] mercatino delle pulci a Borgo ponte ed escursione con il Cai fra i castagneti. Alle 15 «gran castagnata alpina», «baby castagnau» e polentata [illegible].

[illegible] Si conclude [illegible]ra (ore 21,30), al teatro Ferrini, la rassegna «Ottobre jazz», con l'esibizione del Lil Darling Hot Club di Liliana Di Marco. Il concerto sarà introdotto (ore 21) da un'esibizione della Nuova piccola orchestra d'ance dell'istituto Baravalle di Fossano.

[illegible] In occasione della festa d'autunno, in frazione San Vitale, dalle 21,30 si balla con l'orchestra Brunetto.

[illegible] Per la Sagra della castagna oggi dalle 9, rassegna degli antichi mestieri. Nel pomeriggio consegna del premio «marrone d'oro» a Piccinelli.

FOSSANO. Continua la manifestazione fossanese organizzata dall'assessorato all'Agricoltura con mostre ed esposizioni di frutta, ortaggi, fiori, bonsai, pappagalli nei locali del Foro Boario. Dalle 16 le premiazioni.

LA VOCE DEL TURISMO

«Peccati di Gola» carta vincente per far conoscere il Monregalese

«"Peccati di gola" è giunta alla quarta edizione e in questi anni il suo [illegible] è andato via via consolidandosi e aumentando. Si tratta di una grande rassegna enogastronomica con un sottotitolo programmatico: "Viaggio alla scoperta dei sapori del Monregalese", il tutto nell'affascinante sede della sabauda Cittadella, a Piazza», esordisce così il sindaco di Mondovì, Aldo Rabbia. Inaugurata venerdì, oggi è l'ultimo giorno per visitare la rassegna che mette in vetrina i migliori prodotti del Monregalese. Ma «Peccati di Gola» dimostra una vivacità notevole anche attraverso i laboratori del gusto, le [illegible] dell'Istituto Alberghiero, le sale contrattazioni dei trifolau e tante altre iniziative.



Il sindaco Aldo Rabbia

Continua Rabbia: «Nelle ultime settimane i nostri uffici comunali e turistici sono stati subissati di richieste d'informazioni da ogni parte d'Italia e ci sono state persino chiamate dal Giappone a testimoniare l'interesse crescente che questa manifestazione ha suscitato e che ormai è andato ben oltre i confini della Regione. Le prenotazioni degli spazi espositivi, grazie all'attività dell'assessorato alle Manifestazioni guidato da Bruno Cavallo, sono andate oltre le previsioni e si [illegible] dovuti recuperare nuovi locali per accontentare tutti gli espositori, che sono un centinaio. Questo perché tutti gli espositori sono ben consapevoli che presentare i propri prodotti in una vetrina così importante, come "Peccati di gola" costituisce un ottimo lancio pubblicitario. Con questa edizione si celebra anche la settima Fiera regionale del tartufo e una buona quantità di questo prodotto prestigioso è presente alla manifestazione e garantisce l'eccellenza delle cene imbandite dal nostro Istituto Alberghiero. L'edizione di questa manifestazione è stata fortemente voluta dall'amministrazione ed il suo successo è il successo della città tutta. Il quartiere di Piazza, come tutti hanno potuto constatare, si sta rivitalizzando e richiama un numero crescente di visitatori. Ci sono però ancora interventi da fare e più di ogni altra [illegible] auspico che i proprietari delle case storiche ci diano [illegible] per ripristinare la bellezza delle facciate che tanto contribuirebbero ad aumentarne il fascino. "Peccati di Gola" è uno splendido motivo per attirare gente. Chi dopo aver gustato un bicchiere di buon dolcetto, [illegible] monregalese al rhum, un pezzo di raschera, una pasta di meliga od un altro assaggio delle tipiche produzioni locali [illegible] potrà restare insensibile al fascino di via Giolitti, Piazza maggiore e [illegible] Vico, solo per ricordare le strade più importanti?».

TRADIZIONALE [illegible] GLI [illegible] AL TEATRO DI [illegible]



Chiedono una sala dove aspettare l'apertura della biglietteria

«Abbiamo chiesto al sindaco di metterci a disposizione una sala, anche non riscaldata, il prossimo anno, dove attendere l'apertura della biglietteria», [illegible] i «codisti» che da giovedì notte hanno iniziato a fare la fila, davanti alla Sala delle Colonne sede dell'ufficio Turismo e spettacoli del Comune di Cuneo, per assicurarsi i posti migliori al «Toselli». Ieri erano in vendita solo gli abbonamenti Fedeltà. Ad assicurarsi il primo abbonamento è stato Claudio Gastaldo che quest'anno ha celebrato il trentesimo anno di coda. [illegible] martedì prevendita anche per le singole rassegne. Informazioni allo 0171444286-444288. [v. p.]





«Noi bambini non [illegible] amici dei colombi»

Siamo gli alunni di [illegible] classe quinta della Scuola Elementare «Lidia Rolfi» di Genola. Riceviamo da qualche giovedì «La Stampa», la leggiamo con grande interesse e cogliamo l'occasione per ringraziare la Regione Piemonte per la bella iniziativa. Vogliamo rispondere alla lettera dei «colombi cuneesi».

Cari (si fa per dire) colombi [illegible]

abbiamo letto la vostra lettera del 10 ottobre su «La Stampa» e siamo rimasti molto sorpresi e anche divertiti perché vi considerate nostri amici e concittadini e credete che i palazzi vengano restaurati per darvi una magione più dignitosa.

Noi, proprio nei giorni scorsi abbiamo letto sul nostro libro cose completamente diverse. Per prima cosa: nelle nostre città siete in troppi e alcuni di voi sono malati, feriti, deboli. Inoltre, [illegible] i vostri escrementi sporcate ovunque e, [illegible] che sono acidi, rovinate col tempo, inesorabilmente, i monumenti, i balconi, i palazzi e i luoghi dove vi posate.

Pensiamo quindi che il palazzo della Banca Commerciale Italiana avrà un infausto destino e la vostra bella magione, [illegible] in un incantesimo, si trasformerà presto in un sozzo asilo, ahimè! Questo vogliono impedire i pungiglioni ferrosi sistemati sul palazzo a fianco. Sappiamo che portate a noi umani infezioni e, a volte, gravi malattie. Come possiamo sentirvi amici? Noi non siamo vostri amici.

Gli umani classe 5a
Elementari «Lidia Rolfi»
Genola

«Abitanti della Valle Stura protestate contro l'Anas»

Non tranquillizza di certo l'articolo di ieri «Due valli bloccate dai Tir per protesta». Per prima cosa i portici di Demonte. E mi spiego: ogni qualvolta vi passeremo sotto dovremo temere per la nostra incolumità, fintanto che non arriveranno i puntelli? E poi i ritardi dell'Anas. Possibile che le nostre valli o meglio la nostra provincia siano sempre dimenticate? Bene la dimostrazione degli autotrasportatori. Ci auguriamo, che non solo loro, ma anche tutti gli abitanti della Valle Stura, attuino forme di proteste.

Marina Giorgis
Anna Maria Viale
Cuneo

NUMERI UTILI

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Michelotti*, piazza [illegible] 14, tel. 0171.692.475.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Duomo*, [illegible] Risorgimento 8, tel. 0173 440.024.

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 0172 412.081.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.539

Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 1, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: *Santa Maria* piazza Risorgimento 38, tel. 0175.42.288

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.[illegible] oppure 0171 260 013; Usl di Alba 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632, Usl di Bra 0172 420 273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269.632; Usl di Fossano 147 817.817; Usl di Mondovì 0174 550.111, Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di [illegible] 147 817.817; Usl di Savigliano 147 [illegible].

A Cielo Aperto

Savigliano, oggi negozi in strada

SAVIGLIANO. Per tutta la giornata di oggi il centro storico della città si animerà con l'appuntamento che vede protagonisti i commercianti e gli artigiani. Si tratta di Negozi «A Cielo Aperto», organizzato dall'Ascom, Ente Manifestazioni e Comune. Per una giornata i negozi usciranno all'esterno delle proprie strutture per esporre su bancarelle quanto di meglio hanno a disposizione. Fra gli ospiti: Marco Balestri e la modella Jessi Schneider. In collaborazione con «Piazza di Spagna» ci [illegible] anche le proposte di «Officina 69» laboratorio creativo di arte utile. La novità per l'edizione 2002 della manifestazione è costituita dalla prima Rassegna per Artisti a Cielo Aperto: musicisti, poeti, attori di strada e molti altri ancora si esibiranno ed esporranno il meglio della propria produzione. Per informazioni Delk cultura e turismo 0172717185. [p. b.]



Un interno [illegible] negozio «Fantasie d'Oriente» specializzato [illegible] tappeti orientali e gestito dall'architetto Ali. Sotto il ristorante «La Borsarella» di Mondovì

Nei negozi della «Granda» tante proposte legate al «cambio di stagione»

Nuovi colori per la casa e da indossare

Dai pregiati tappeti ad abiti caldi e pratici

BRA

Con l'autunno è arrivato anche il tempo del «cambio di stagione», divertente operazione che può coinvolgere non solo l'armadio dei [illegible]: è giusto cambiare anche il proprio look oppure rinnovare quello della [illegible]. Passeggiando per via Vittorio Emanuele è facile [illegible] colpiti dal fascino delle vetrine del negozio «Fantasia d'Oriente» ([illegible]. 0172415455) specializzato in tappeti orientali e gestito dall'architetto Ali.

«Disponiamo di tappeti di tutte le misure, di cui [illegible] stesso [illegible] l'importazione - spiega Ali -. Abbiamo tappeti per sala, camera da letto, corridoio, bagno, saloni; disponiamo di tappeti vecchi, antichi o moderni di prima scelta e tantissimi Kilim. Abbiamo inoltre un laboratorio di lavaggio e restauro per tutti i generi di tappeti. I giovani sposi possono anche scegliere la lista nozze e acquistare accessori orientali per la casa».



Se oltre alla casa si vuole cambiare il look al proprio aspetto, ad esempio [illegible] un nuovo taglio di capelli un indirizzo utile è il salone di bellezza «Team 2» gestito da Monica Battaglino e Fabrizio Cagliero e dai loro quattro collaboratori. Commenta Monica: «Quest'autunno vanno di moda i capelli lunghi e piuttosto movimentati; anche i colori caldi quali il marrone in tante tonalità oppure le sfumature possono contribuire [illegible] rinnovamento della propria immagine. Nel nostro negozio usiamo prodotti ecologici e facciamo trattamenti sia per donna, [illegible] per u[illegible]. Abbiamo anche un piccolo reparto trucco».

Il negozio, che ha sede [illegible] via Verdi, è aperto dal martedì al sabato; fino al giovedì osserva il seguente orario: dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 19, mentre il venerdì ed il sabato ha un orario continuato dalle 8,30 alle 19. E' necessaria la prenotazione telefonica chiamando lo 0172412041.

Se poi avete i capelli a posto e meditate di arricchire il vostro guardaroba con un capo nuovo non esitate a salire [illegible] vostra auto per recarvi da «Caruso abbigliamento» il centro di moda che si trova a Baldissero d'Alba e che nella [illegible] ampia superficie espositiva propone capi sportivi ed eleganti sia per lei, sia per lui. Commenta la titolare Franca: «Le nostre collezioni autunno/inverno propongono una moda molto portabi[illegible]: per le signore più sportive abbiamo l'intera linea Krizia jeans che veste dalle piccole taglie a quelle più comode con splendidi pantaloni ai quali abbinare maglie adeguate. Da noi le clienti trovano anche l'intera linea di Baroni, che offre una maglieria raffinata, con pantaloni e gonne coordinate nei colori grigio, beige, bianco e marrone. Accanto a questi marchi abbiamo anche delle ottime proposte di Pier Antonio Gaspari, che propone coordinati, maglieria, capi-spalla per un total-look moderno e funzionale. Ma nel nostro negozio non dimentichiamo neppure l'uomo per il quale abbiamo la linea Nervese e Canali per gli abiti da cerimonia e molto eleganti, mentre proponiamo Avirex, Les Copains e Moschino per quanto riguarda i capi sportivi».

E [illegible] dopo aver sistemato sia i capelli e [illegible] il guardaroba volete concludere la giornata davanti ad un tavolo perfettamente apparecchiato e con un menu a base [illegible] tartufo bianco, allora dovete recarvi al ristorante «La Borsarella» di Mondovì, ospitato in una cascina di origine settecentesca che deriva [illegible] suo nome dagli antichi proprietari i Conti Borsarelli di Rifreddo. E' dotata di un grande cortile con [illegible] vecchio forno da pane [illegible] ciò, il portico si apre sull'aia con un dehor con tenda; la pista da ballo sull'aia è protetta da un gazebo; un giardino di tigli e aiuole delimita un gioco per bimbi. [illegible] parco antistante di 50.000 mq. degrada [illegible] un dolce declivio verso un laghetto artificiale dotato di una spettacolare fontana luminosa. Da queste sere, in occasione della Fiera regionale del tartufo di Mondovì, fino alla fine [illegible] novembre il ristorante propone un [illegible] di grande qualità: aperitivo con prosecco di Nino Franco, galantina di coniglio con tartufo nero, carne cruda battuta al coltello [illegible] tartufo di Mondovì, fonduta e tartufo, tagliolini casarecci e tartufo, filetto di [illegible] alla Borsarella con contorni di stagione e dolce misto della casa. Per prenotazioni 017446666 oppure 442999.

BRA, INIZIATIVA PROMOZIONALE PER GLI STUDENTI

Gratis in piscina chi sceglie il bus

BRA

Due ingressi gratuiti in piscina per chi arriva a scuola con i bus arancioni dei servizi di conurbazione che collega Bra con i Comuni di Cherasco, Pocapaglia e Sanfrè: è la promozione studiata per incentivare l'uso dei mezzi pubblici in città da parte degli studenti. Per loro si è creato un abbonamento annuale del valore di 185 euro, che darà diritto a viaggiare fino al 30 giugno 2003 e a ricevere due biglietti XL (che permettono cioè di servirsi di tutte le strutture sportive) della nuova piscina coperta di via Senatore Sartori.

L'iniziativa, rivolta agli studenti residenti nei Comuni di Bra, Cherasco, Pocapaglia e Sanfrè, si inserisce nel programma di potenziamento della rete conurbata dei trasporti pubblici, gestita dalla ditta Esse. Bi., che ha in progetto di estendere le tratte ad altri Comuni vicini.

L'utilizzo del mezzo pubblico da parte degli studenti che si recano a Bra contribuisce, da un lato, a far crescere l'utilizzo della struttura con conseguente abbattimento dei costi per utente e dall'altro a ridurre il numero delle vetture nel centro, con positive ricadute in termini di migliore viabilità e maggiori opportunità di parcheggio. Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio servizi in concessione di Bra (0172438313), o la ditta Esse.Bi. in piazza Roma (0172411611). [v. m.]

ASSEMBLEE DOPO L'ACCORDO SULL'INTEGRATIVO

Ferrero, lavoratori discutono l'intesa

ALBA

Si svolgeranno domani negli stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero le assemblee dei lavoratori per approvare l'ipotesi d'accordo del contratto integrativo aziendale firmato dalla direzione e dalle organizzazioni sindacali. Le riunioni sono previste dalle 12,30 alle 14, dalle 14 alle 15,30 e dalle 22 alle 23,30. L'accordo, che riguarda i seimila lavoratori degli stabilimenti italiani della Ferrero, di cui quasi quattromila ad Alba, è considerato uno dei migliori raggiunti negli ultimi anni. I dipendenti dello stabilimento di Pozzuolo Martesana (Milano) l'hanno già approvato, martedì e mercoledì si terranno le assemblee in quelli del Sud, a Balvano (Potenza) e a Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino).

Fra i punti più qualificanti, il premio legato agli obiettivi, che vede un incremento nei prossimi quattro anni di quasi mille euro in totale, al raggiungimento del 100% degli obiettivi concordati tra le parti: premio massimo 1200 euro per la stagione 2002-2003, 1350 euro per 2003-2004, 1375 euro per 2004-2005 e 1400 euro per la stagione 2005-2006.

L'azienda, che in sede di informativa aveva già annunciato 35 milioni di euro di investimenti in Italia, alla firma del contratto integrativo si è impegnata a stanziare 12 milioni di euro aggiuntivi per investimenti straordinari nei 4 stabilimenti italiani. Di questi ultimi, 6 milioni di euro sono destinati a interventi strategici ad Alba ed esattamente per una terza linea «Estathé», il potenziamento della produzione di semilavorati per la preparazione Nutella e una nuova fase produttiva di Estathé per «Snack & Drink». Dei 150 nuovi posti fissi previsti nell'intesa, i 2/3 saranno ad Alba, con passaggi da tempo determinato a indeterminato, nonché riconoscimenti di professionalità (passaggi di livello).

Soddisfatti i sindacalisti Claudio Risso (Cisl), Andrea Brignolo (Uil) e Walter Crespo (Cgil), che hanno firmato l'accordo. Commenta Risso: «Come rappresentante sindacale sono al quarto integrativo e posso dire che questo è il migliore accordo degli ultimi 13 anni. Tenendo conto della crisi esistente anche a livello provinciale in diverse aziende del settore alimentare, la Ferrero rappresenta quasi un'eccezione in fatto di garanzia di stabilità e di sviluppo occupazionale. Da sottolineare il consolidamento della centralità di Alba che di questo accordo beneficia in modo particolare per investimenti e occupazione. Dal punto di vista economico-salariale il risultato raggiunto con il premio è il più alto dei [illegible] di integrativi rinnovati. Importante anche la sperimentazione di "job sharing", lavoro ripartito che va incontro a lavoratrici madri e lavoratori con gravi problemi di salute». [g. f.]

CON I FIGLI E I [illegible]



Gemelle braidesi oggi festeggiano il traguardo dei 90 anni

Due gemelle braidesi oggi festeggiano il novantesimo compleanno: si chiamano Giuseppina Pezzana ved. Gandino e Maria Pezzana ved. Pianta. La prima risiede con la figlia Liliana in via Isonzo, la seconda abita da [illegible] in un alloggio di via Cacciorna. Custodiscono in realtà un piccolo segreto anagrafico: Giuseppina è venuta alla luce quasi allo scoccare della mezzanotte del 13 ottobre 1912, mentre Maria è nata poco dopo la mezzanotte e pertanto già nel giorno 14: festeggiano l'invidiabile traguardo attorniate dai figli (Liliana, Romano e Marina per Giuseppina e Rita per Maria) e dai loro cari. [v. m.]

IN BREVE

RODDI
Mostra e prodotti tipici oggi nel castello

Oggi, nel castello, saranno offerti gratis formaggi, vini e prodotti tipici in occasione della mostra di Giuliano Ottaviani, pittore, scultore e orafo. L'iniziativa è del Comune e della Pro loco (ore 10-20). [g. f.]

ALBA
Calcolosi biliare Apparecchiatura per curarla

La Fondazione «Opera Elena Miroglio» ha donato al reparto Chirurgia dell'ospedale San Lazzaro una moderna apparecchiatura per la cura della calcolosi biliare. Si tratta di uno strumento che consente di risolvere, con tecnica poco invasiva, le ostruzioni delle vie biliari da calcoli. Inoltre, è un mezzo diagnostico-terapeutico importante in Oncologia (tumori delle vie biliari, del pancreas e del duodeno). I pazienti che devono essere sottoposti a questa procedura non dovranno più trasferirsi al Centro di endoscopia digestiva di Torino. [g. f.]

BALDISSERO
Stazione ornitologica apre le porte ai visitatori

Per tutta la giornata, la stazione ornitologica «Cascina Serralunga» apre le porte ai visitatori. Dalle 10, gli ornitologi del centro faranno dimostrazioni di cattura e inanellamento degli uccelli con le reti tese tra alberi e cespugli; al termine, i volatili saranno rimessi in libertà. I dati ottenuti da queste catture sono utilizzati dagli esperti per lo studio delle migrazioni. [g. c.]

[illegible]
Festa degli ex allievi dell'Opera salesiana

Oggi festa degli ex allievi dell'Opera salesiana: molti giovani che hanno frequentato la scuola media, il Centro di formazione professionale e l'Istituto tecnico si ritrovano insieme stamani (ore 10,30) per votare il [illegible] direttivo, partecipare alla messa e al pranzo sociale. [v. m.]

[illegible]
Il Nobel Menchù al centro «Arpino»

Domani sera (s'inizierà alle 21) al centro «Arpino», il premio Nobel per la pace Rigoberta Menchù, originaria del Guatemala, parlerà dei diritti umani dei popoli oppressi. [v. m.]

Proseguono le manifestazioni legate alla Fiera nazionale del tartufo



Proseguono con grande afflusso di visitatori le manifestazioni della 72ª Fiera nazionale del tartufo che si protrarranno fino al 27 ottobre

Oggi il «Festival della bandiera»

Spettacolo (inizio ore 15) nel centro storico

ALBA

Proseguono con grande afflusso di visitatori le manifestazioni della 72ª Fiera nazionale del tartufo che [illegible] protrarranno fino al 27 ottobre. Punto centrale della fiera è la rassegna agroalimentare «Alba Qualità» con duecento stand di altrettante aziende che propongono l'enogastronomia d'autore con tartufi, grandi vini, formaggi, dolci e prodotti di qualità provenienti da altre regioni. I padiglioni espositivi allestiti in piazza Medford si possono visitare oggi dalle 10 alle 23. I turisti vengono accolti all'ingresso con un calice di benvenuto di arneis [illegible] favorita del Roero; passeggiando per gli stand [illegible] fare assaggi, acquisti e prendere contatti direttamente con i produttori; possono fare una sosta al ristorante della fiera «Castello Rosso» do[illegible] si possono assaporare i piatti della tradizione (prenotazioni 3357706377-0175230030).

Il vice sindaco Alberto Cirio: «La fiera sta richiamando numerosi turisti italiani [illegible] stranieri, con molte prenotazioni negli alberghi e ristoranti di Alba e dintorni. Molti locali hanno tutto esaurito».

Nell'attiguo palazzo [illegible] piazza Medford si può visitare [illegible] mostra «Il tartufo tra storia e leggenda» attraverso volumi, stampe, codici miniati e la proiezione di immagini. Un percorso nella storia del prezioso fungo dall'antichità fino al mitico ristoratore Giacomo Morra, inventore della fiera.

Momento clou delle manifestazioni di oggi sarà il «Festival della bandiera», memorial Battista Destefanis, nel centro storico (alle 15). Tre gruppi aderenti alla Federazione italiana sbandieratori, accompagnati dai gruppi storici delle loro città, sfileranno tra piazza Savona, via Maestra fino a piazza del Duomo. Sono gli sbandieratori [illegible] borgo San Luca di Ferrara, del Rione Santa Caterina di Asti e della Città di Alba. Si esibiranno alternandosi nelle specialità delle gare di campionato: singolo, coppia, piccola e grande squadra, musici.

Continua Cirio: «Il festival è stato organizzato con due motivazioni: portare [illegible] città uno spettacolo apprezzato dal pubblico e ricordare Battista Destefanis, deceduto nel dicembre scorso, che fu fondatore e primo presidente del gruppo sbandieratori della Giostra delle cento torri e padre dell'attuale presidente, Sergio Destefanis».

I padiglioni fieristici di piazza Medford sono aperti solo nei fine settimana: venerdì dalle 18,30 alle 23; sabato e domeni[illegible] 10-23.

Tra i prossimi appuntamenti, venerdì 18 sarà presentato alla sala Fenoglio (ore 21) il libro «Russia 1942-43: la parola ai reduci per non dimenticare». Sabato 19 sarà premiata la scrittrice Joanne Harris, vincitrice della prima edizione del Premio Grinzane Cavour-Alba Pompeia durante una cerimonia al teatro Sociale (ore 17).

Il Premio è nato con lo scopo [illegible] assegnare [illegible] riconoscimento a persone, enti [illegible] istituzioni nazionali [illegible] internazionali che, con la propria attività, abbiano promosso e valorizzato i territori culturali attraverso la letteratura, l'arte, il giornalismo, l'architettura, la creatività e la cultura materiale. La giuria, presieduta da Cesare De Seta, ha scelto Joanne Harris, autrice di best seller internazionali quali «Chocolat» (da cui è stato tratto l'omonimo film) e «Vino, patate [illegible] mele rosse» da [illegible] verrà girato un film proprio in Piemonte e nelle Langhe.

Il 20 ottobre i [illegible] borghi della Giostra delle cento torri proporranno scene di vita medioevale dal titolo «Il borgo si rievoca» con degustazioni, nelle piazze e vie del centro storico. Per [illegible] giornata conclusiva di domenica 27, sono in programma un gemellaggio enogastronomico con il Comune di Albareto (Parma), patria del fungo porcino IGP e [illegible] tradizionale elezione della «Bela trifolera».





Fra i numerosi appassionati di tartufi c'è anche il vice sindaco di Alba Alberto Cirio (nella foto da sinistra)

Appuntamento nel cortile della Maddalena dov'è allestito il mercato

Tartufi, sfida con maxi esemplari

Due i concorsi dedicati al prezioso fungo

ALBA

Con [illegible] lieve aumento nei prezzi che sono saliti fino a 200 euro l'ettogrammo, [illegible] è aperto il mercato del tartufo nel cortile della Maddalena, che oggi si potrà visitare tutto il giorno (dalle 8 alle 20). Nel padiglione del mercato oggi prendono anche il via due concorsi dedicati al prezioso fungo. La mostra-concorso del tartufo bianco d'Alba, organizzata dall'ente turismo e dall'associazione trifolau dell'Albese e del Monferrato, che vuole stimolare i tartufai a portare i loro prodotti in fiera, [illegible] svolgerà nelle tre domeniche di rassegna: oggi, il 20 e il 27 ottobre (ore 10,30). Possono partecipare solo i trifolau muniti di autorizzazione regionale per la raccolta. Tutti riceveranno un premio di partecipazione di [illegible] euro per tre domeniche, [illegible] euro per due e 15 euro per una domenica.

Il concorso weekend si propone invece di far arrivare [illegible] maxi esemplari. Il «pezzo» migliore in assoluto che sarà portato alla rassegna sarà premiato con un tartufo d'oro. Un riconoscimento andrà anche ai tre migliori esemplari di peso superiore ai 200 grammi che [illegible]ranno rispettivamente [illegible], 150 e 100 [illegible]. Le premiazioni si svolgeranno [illegible] 3 novembre al [illegible] del tartufo, nel cortile della Maddalena, alle 11.



Con un lieve aumento nei prezzi che sono saliti fino a 200 euro l'ettogrammo, [illegible] è aperto il [illegible] del tartufo

A proposito di tartufi, la fiera ospiterà sabato 19 ottobre (sala congressi piazza Medford, [illegible] 10) un convegno nazionale dal titolo «Il tartufo, un mondo in bianco e nero», organizzato dall'assessorato alla Montagna della Regione e dal Centro [illegible] studi tartufo, [illegible] a due partner non abituali: le città di Alba e [illegible] Acqualagna, rivali storiche [illegible] anche le capitali riconosciute [illegible] tartufo bianco italiano che iniziano [illegible] fattiva collaborazione per definire una politica comune della tartuficoltura.

Gli organizzatori: «Il tartufo bianco d'Alba vive un momento felice, con una stagione ricca [illegible] prodotto di buona qualità. Ma molti problemi rimangono. Le tartufaie sono poco tutelate dalla legge, la riforma della normativa fiscale sta ancora continuando l'iter parlamentare, i prodotti aromatizzati stimolano più polemiche che tentativi di soluzione. Tutti problemi aperti [illegible] potranno essere affrontati [illegible] convegno». Interverranno: Maria Teresa Armosino, sottosegretario alle Finanze, che parlerà sul tema «Verso una soluzione al problema fiscale del tartufo», l'assessore regionale all'economia montana Roberto Vaglio (Le iniziative regionali per la salvaguardia e la valorizzazione del tartufo piemontese»), il presidente del Centro nazionale studi tartufo Giacomo Oddero [illegible] Centro studi per la tutela del tartufo bianco d'Alba), il sindaco di Acqualagna Bruno Capanna (Le esperienze dell'altra capitale del bianco italiano), il direttore dell'istituto Ipla Mario Palenzona (Come salvaguardare l'ambiente del tartufo: il caso Leader Plus nelle Langhe e nel Roero». Inoltre, Luigi Odello del Centro studi formazione assaggiatori (Dalla certificazione volontaria alla dop), il presidente associazione nazionale città del tartufo Giancarlo Picchiarelli (Le città del tartufo: un progetto di qualità), il presidente della Federazione nazionale trifolao (La legge 752/85: le modifiche proposte da cercatori). Moderatore sarà il giornalista Rai, Bruno Gambarotta.

Sarà anche un'occasione per parlare dello «sniffer» del tartufo, novità della 72ª Fiera. La nuova apparecchiatura, messa a punto dal Centro studi e dal Centro formazione assaggiatori, in collaborazione con le Università di Brescia e Udine, consente di portare alle narici e analizzare nel dettaglio gli aromi del prezioso fungo. Lo scopo è di effettuare approfondite analisi sensoriali sulla base delle quali sarà possibile rilasciare una carta d'identità del tartufo, a garanzia della qualità per il consumatore.



Da venerdì 18 a lunedì 21 si svolge la rassegna dedicata alla castagna



Claudio Sala e Fabrizio Mori, premiati con la «Castagna d'Oro 2001», [illegible] ai titolari del ristorante di Miroglio dove si svolge il tradizionale pranzo con i campioni

Incontro a tavola con i campioni

Frabosa Sottana si prepara alla XIV sagra

FRABOSA SOTTANA

«Appena entrati in Frabosa, sulla destra del vasto piazzale, è germogliata una copertura mercatale in legno [illegible] piacerebbe pensare di castagno, quell'albero che in queste zone ha rappre[illegible] la vita per secoli, alimento e legna per tutte le necessità, per quell'opificio che estraeva tannino a Mondovì e ingoiava boschi interi, altro che le foreste amazzoniche». I nuovi depliant promozionali «raccontano» così il «palasagra», la nuova struttura che ospiterà, da venerdì, la XIV [illegible] della «Sagra della castagna».

«La copertura - si prosegue - avrà funzione polivalente: può ospitare 450 posti a sedere, necessari per l'annuale sagra della castagna, manifestazione classica dell'area monregalese, con i suoi ospiti famosi. Sarà [illegible] coperta di altre iniziative, turbate spesso ultimamente da impietosi ghiribizzi meteorologici, e renderà confortevole l'area mercatale con l'offerta dei prodotti tipici locali: funghi, castagne, miele e raschera d'alpeggio. La struttura, chiusa late[illegible] e riscaldata, è dotata di una bella pista [illegible] ballo e di un piccolo bar a servizio delle varie iniziative».

In questo scenario venerdì aprirà i battenti una delle manifestazioni più frequentate e at[illegible] dell'autunno monregalese, del quale farà [illegible] sapori e profumi. Musica, spettacolo, risate, eventi, turismo, gastronomia: sono questi gli ingredienti [illegible] quattro giorni di feste, che porteranno [illegible] piccolo [illegible]tro della Valle Maudagna migliaia di turisti, appassionati di sport, curiosi. Per [illegible] Frabosa Sottana non è [illegible] sorpresa, in quanto rappresenta una delle stazioni turistiche, soprattutto invernali, più gettonate. Non a [illegible] le [illegible] «perle», Prato Nevoso e Artesina, sono capaci di richiamare ogni inv[illegible] decine e decine di migliaia di amanti della neve: gli impianti del baci[illegible] Mondolè Ski hanno raccolto lo scorso anno quanto quelli del blasonato comprensorio sciistico [illegible] Limone. Anche d'estate, tuttavia, giungono a Sottana tanti turisti e ospiti, che vanno a riempire alberghi e seconde case, andando a raddoppiare la consueta popolazione. Il paese, comunque, risponde nel modo migliore come servizi, intrattenimenti, iniziative.



La campionessa di sci Stefania [illegible] il premio domenica prossima

La «Sagra della castagna» apre le porte alla stagione invernale nella maniera più suggesti[illegible] e accattivante. Venerdì, alle 21, primo appuntamento: nel «palasagra» ci sarà Mal dei Primitives in [illegible]

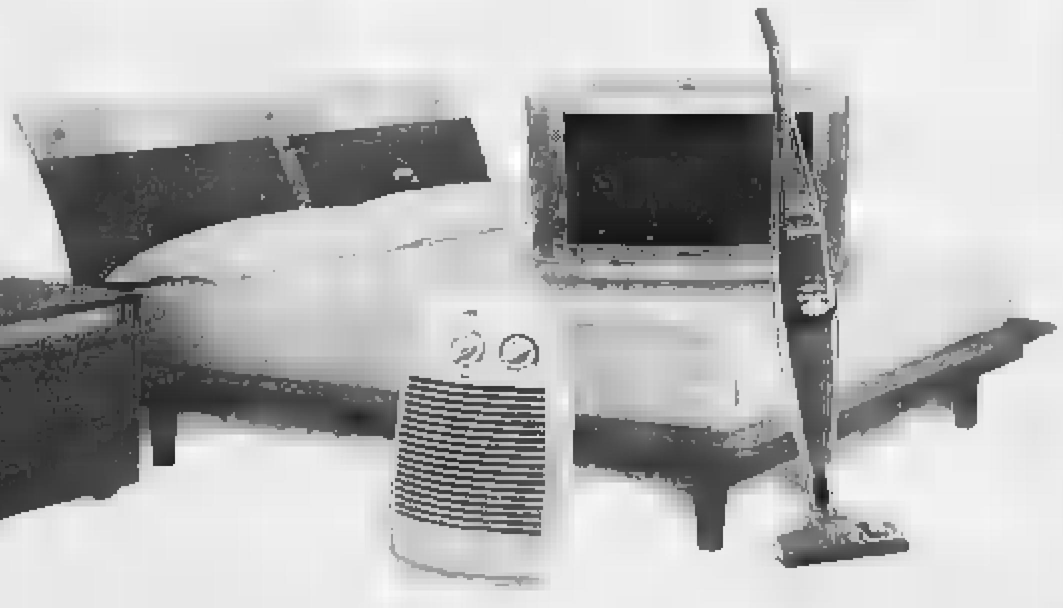
Sabato si comincerà a festeggiare alle 15,30, [illegible] l'apertura ufficiale degli stands commerciali, alla presenza delle autorità della zona. Alle 16,30 verranno distribuite le caldarroste, [illegible] la serata porterà l'atte[illegible] spettacolo [illegible] vip e campioni del mondo dello sport: dalle 20,30 Sandro Fedele condurrà gli intrattenimenti con la partecipazione di Tullio Solinghi, Massimo Giuliani, Ricky Tognazzi e [illegible] Izzo, Stefania Belmondo, Daniela Ceccarelli e Pietro Mennea.

Domenica il padiglione fieristico riaprirà alle [illegible] mentre alle 12,30, a Miroglio, ci sarà il consueto appuntamento a tavola con le stelle dello sport e i personaggi televisivi: un'occasione irripetibile per parlare con loro, fotografarli, ottenere gli autografi e conoscerli da vicino. Alle 15 gli stessi riceveranno la «Castagna d'oro», ambito riconoscimento giunto all'XI edizione: sarà presente anche Evelina Christillin, coordinatrice del comitato per le Olimpiadi invernali di Torino 2006. Il premio andrà anche ad alcuni personaggi che si sono distinti per aver «aiutato» Frabosa Sottana a averla fatta [illegible] oltre i confini provinciali: si tratta di Giuseppe Grosso, redattore capo de La Stampa, Gabriele Aru, dirigente Coni, e Giulia Siccardi, promessa dello sci.

Alle 16 la festa proseguirà in piazza con la gran castagnata, mentre alle 21 si tornerà nel «palasagra» per [illegible] serata danzante (a ingresso libero). Lunedì la rassegna darà il «colpo di coda» con il Gran Galà di chiusura: alle 21,30 arriverà l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti.

Per informazioni sulla manifestazione e la prevendita dei biglietti d'ingresso agli spettacoli ci si può rivolgere all'ufficio turistico del Comune di Frabosa Sottana, allo 0174244481-82.





ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-262.544
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
About a boy Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,50 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. [illegible]4.240
Pinocchio Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
People I know Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] Tel. 0131-268.080
Minority Report Ore 18,30-22,15
[illegible]. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,10 Lun. 4,20

GALLERIA. T[illegible]-252.112
Heaven Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
[illegible],70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.707
Ipotesi di reato Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Johan Padan a la descoverta de le Americhe Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Callas forever Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. [illegible]3-887.516
Asterix & Obelix Ore 20,30-22,30
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Pinocchio Ore 20,10-22,25
[illegible]. ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-985.001
Kissing Jessica Stein Ore 20,15-22,30
€ 8,00

IRIS. Tel. 0143-321.472
Magdalene Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
Pinocchio Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Un viaggio chiamato amore Ore 20,15-22,15
[illegible] ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-82.835
Pinocchio Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Pinocchio [illegible]
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Magdalene Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Asterix & Obelix Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Pinocchio Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22,30-0,55.
Sala 2 Pinocchio
Ore 16,20-17,50-20,20-22,50
Sala 3 Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
Sala 4 Men in black 2
[illegible] 14,45-16,40-18,30-20,25-22,20-0,15
Sala 5 Ipotesi di reato
Ore 14,10-16,20-18,25-20,35-22,[illegible]
Sala 5 Possession
Ore 14,30-18,40-22,55.
Sala 6. People I know
Ore 16,45-20,50-1,00.
Sala 7. Asterix & Obelix
Ore 15,10-17,20-19,40-21,55-0,10.
[illegible] **Minority Report**
Ore 14,15-17,05-19,40-22,35
Sala 8. About a boy
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,20.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 [illegible] dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica [illegible]vi.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. 17,40; 20; 22,30
[illegible] 15,30; 17,40; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.088.
Minority report.
Orario. 19,30; 22,30
Dom. 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
The experiment.
Orario: 20; 22,30.
[illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible]. 6,50 € (4,50 €). [illegible]

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Johan Padan, Orario: 18,30.
People I know.
Orario. 20,30; 22,30.
[illegible] 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Pinocchio
[illegible]: 20; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788
Minority report.
[illegible]. 19,45; 22,30.
[illegible]. 14; 16,45; 19,45; 22,30.
[illegible] 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Pinocchio.
Orario: 20; 22,30.
Sab. e Dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.456.
Possession. Una storia romantica.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Incubo e menzogna.
Orario. 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
Dark blue.
Orario. 20,15; 22,30
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
Peter Pan ritorno all'isola che non c'è.
Orario: 20,30. Dom. 15,30; 18,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

LUX. Tel. 0141-875.016.
About a boy.
Orario. 20,30; 22,30
[illegible] 15,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-882.288.
Un viaggio chiamato amore.
[illegible]: 20,30; 22,30
[illegible] 6,50 € (4,50 €).

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

[illegible] A BOY. Commedia. Dal libro [illegible] Hornby, [illegible] storia [illegible] un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.

ASTERIX [illegible] CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a [illegible] architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.

[illegible] Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che [illegible] crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio [illegible] Francis; un sedicenne che [illegible] giorno [illegible] presenta alla sua porta.

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'Infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.

[illegible] Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini [illegible] polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.

IPOTESI [illegible] REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata [illegible] uomo con cui entrerà in conflitto.

JOHAN PADAN A LA [illegible] LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di [illegible] Fo, [illegible] vicissitudini [illegible] Johan Padan che, nel 1500, parte [illegible] americhe e, giunto sul posto, [illegible] accolto dagli indigeni.

KISSING J[illegible] STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.

LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista [illegible] continua a lavorare per una casa [illegible] produzione tedesca [illegible] uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.

LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, [illegible] omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive [illegible] incontro [illegible] due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film [illegible] Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, [illegible] racconta di esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, [illegible] vicissitudini di quattro ragazze rinnegate [illegible] proprie famiglie e rinchiuse [illegible] duro convento di Magdalene.

M'AMA [illegible] M'AMA. Commedia. L'esordio [illegible] Laetitia Colombani [illegible] storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, [illegible] una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

[illegible] IN [illegible]CK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «aliens».

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da [illegible] racconto di Philip K. Dick, il [illegible] lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di [illegible] speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.

M[illegible] BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti [illegible] macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.

PEOPLE I [illegible]. Drammatico. Al Paci[illegible] [illegible] un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, [illegible] di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana [illegible] s'innamorano.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la [illegible] [illegible] due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

ROSA FUNZECA. Drammatico. [illegible] film [illegible] Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio [illegible] Funzeca, una prostituta che decide [illegible] abbandonare la strada per riunirsi [illegible] figlio adolescente cresciuto [illegible] collegio di frati.

IL SILENZIO DOPO LO SPARO. Dram[illegible]. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta [illegible] una donna ex terrorista [illegible] cerca [illegible] rifarsi una vita.

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive [illegible] vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di [illegible].

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo [illegible] Dino Campana.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Pinocchio. Or. 17; 19,30; 22

DON BOSCO. Tel. [illegible]71-692.516
Mills. Or. 19; 21

MORETTA Tel. 0173-364.936
A time for dancing. [illegible] 21

ORBET Tel. 0173-283.325.
Pinocchio. Or. 15,30; 18; 20; 22

COMUNALE Tel. 0175-346.001.
About a boy. Or. 15; 17; 19; 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: About a boy. Or. 15,15; 17,40; 20,15; 22,30
Sala [illegible] People I know. Or. 15,20; 17,40; 20,30; 22,40
Sala 3: Ipotesi di reato. Or. 15,15; 17,45; 20,30; 22,45
Sala 4: Magdalene. Or. 15; 17,30; 20,05; 22,35
Sala 5: Asterix and Obelix. Or. 15,10; 17,35; 20; **Minority report.** Or. 22,15
Sala 6: Minority report. Or. 14,20; 17,15; 20; 22,45
Sala 7: Men in black II. Or. 17,50; 20,25; **Possession** Or. 22,35. [illegible] **Pan.** Or. 14,15; 16.
Sala 8: Pinocchio. Or. 14,30; 16,50; 19,15; 21,30
Sala 9: Pinocchio. Or. 15,15; 17,35; 20,15; 22,40
Sala 10: Pinocchio. [illegible] 16; 18,20; 20,40; 23; **Johan Padan e la descoverta de le** [illegible] 14,15

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-413.317
Sala Grande: Pinocchio. Or. 14; 16; 18; 20; 22,20
Sala Max: Possession. Or. 14; 16; 18; 20; 22,20
Sala Mignon: Magdalene. Or. 14; 16; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Minority report. Or. 16,30; 19,45; 22,20
Sala Metropolis: Ipotesi di reato. Or. 22,20; **Le grand bleu** [illegible] 16,15; 18,15; **Ipotesi di reato.** Or. 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171-946[illegible]
Asterix and Obelix. Or. 20; 22

FERRINI Tel. 0171-619131
Concerto jazz» (ore 21); **«Scooby doo»** or. 15; 17

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
Asterix and Obelix [illegible] [illegible],30; 20; 22,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Un viaggio chiamato amore. Or. 20; 22

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
Stuart little 2. Or. 16; 18. **About a boy.** or. 21.

[illegible] Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729
Lilo and Stitch. Or. 15; 17; 20; 22

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Pinocchio. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Sala Rosa: Asterix and Obelix. Or. 16,15; 18,20; 20,25 **Il vertice della tensione.** Or. 22,30
Sala Blu: Un viaggio chiamato amore. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 0171-916.393.
About a boy. Or. 16; 21

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-02.407
CHIUSO

EXCELSIOR. **Men in black 2.** Or. 16; 21

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888.
Pinocchio. Or. 15; 17,30; 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Joahn Padan. Or. 16,30; 18,30; **Formula per un delitto** Or. 20,15; 22,30

BARETTI
Pinocchio. Or. 16,15; 18,45; 21

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Minority report. Or. 17; 19,30; 22

ITALIA [illegible] 0175-42.606.
Pinocchio. Or. 20; 22; sabato e festivo 16; 18; 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
[illegible]an Padan e la descoverta de le [illegible]. Or. [illegible]; 18; **A time for dancing.** Or. 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Pinocchio. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Cinecittà 2: Pinocchio. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Cinecittà 3: Asterix and [illegible]. Or. 16; 18,10; 20,20; **About a boy.** Or. 22,20
Cinecittà 4: Minority report. Or. [illegible]; 19,40; 22,30
Cinecittà 5: Ipotesi di reato. Or. [illegible]; 18,20; 20,20; 22,20

TORINO E PROVINCIA

A[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Heaven.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Possession - Una storia romantica.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le grand bleu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato.** [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. **A[illegible] & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **Men in black II.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,20. **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. [illegible] Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, [illegible]. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** [illegible]: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA [illegible] Trapani 57, [illegible] 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Spiderman.** Or.: 14; 16; **Il principio dell'incertezza.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.584.5768. **People I know.** Or. [illegible]
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
I[illegible] Cityplex 1 corso Beccaria [illegible], tel. 011 [illegible] Ideal 1: **Minority report.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 2: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ideal 4: **About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Callas forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.90. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**O DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Funzeca.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] **1** via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing** [illegible] **Stein -** [illegible] **Jessica Stein.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]48. **Un viaggio chiamato amore.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, [illegible] 011.6677.856. **People I know.** Or.: 14; 16,15; [illegible]; 20,30; 22,30. [illegible] Or.: 20,10; 22,30. **«O» come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 20,15. [illegible] **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Minority report.** [illegible]: 15; 18,15; 21,30. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** [illegible]: 14,15; 16; 18. **Pinocchio.** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; [illegible] 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Asterix & Obelix.** Or.: 14,15; 17; 19,40; 22,10. **About a boy.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
[illegible] **1. Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35
[illegible] **2: Pinocchio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CALCIO SERIE D: E' RIUSCITO L'INTERVENTO A TIBIA E PERONE PER CAPETTI

Cuneo, lunga trasferta

Oggi duro match a Pizzighettone

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Lunga trasferta per l'Ac Cuneo 1905 nella serie D di calcio. Guidati manager Mari- Serra e da mister Salvatore Barbieri, i biancorossi ieri hanno raggiunto Miradolo Terme, vicino a Pizzighettone (Cremona) dove si svolgerà la gara di oggi arbitrata dal signor Bello di Livorno. I lombardi sono reduci dalla vittoria esterna di Casale, team che il Cuneo affronterà nell'anticipo di sabato prossimo, diretta tv su Raisportsat. Il Pizzighetton ha 4 punti in meno dei cuneesi: è al completo con il bomber-pittore Curti, autore domenica suo gol numero 200, e il neo acquisto Arcari, ex Cremonese, in porta.



Marino Serra

Per il Cuneo è la prima gara senza Matteo Capecchi. Il toscano, dopo il grave infortunio contro il Pergocrema, è stato operato a tibia e perone all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri; l'intervento è perfettamente riuscito, all'inizio della prossima setti- Capecchi do bbe tornare Cuneo. I biancorossi sono sempre in emergenza, ma pronti a vendere cara la pelle.

La dirigenza biancorossa, dopo un vertice con il tecnico, è pronta a tornare sul mercato, però senza troppa fretta.

Oggi mancheranno anche i convalescenti Bocchi e Curto. Dovrebbe esordire dal primo minuto Luca De Fraia, ingaggiato dallo Spezia. La probabile formazione: Randazzo; Giordano, Cadenazzi, Giannasi (Glauda), Sottini, Dotti, Bozzano (Bonelli), De Fraia, Falaguerra, Rosset, Laghi. Barbieri afferma: «Sarà dura, ma daremo il massimo in queste due trasferte consecutive. Oggi vogliamo almeno un punto, sono fiducioso».

Pizzighettone-Cuneo potrà essere seguita in diretta su Radio Valle Belbo, Ciao Radio e Radio Piemonte Sound.

L'ANTICIPO DI IERI. Canavese-Vigevano 1-1, per i locali gol dell'ex cuneese Sabatini.

Bra all'esame del Cherasco

Eccellenza: la capolista Acqui a Centallo Saluzzo-Sommariva, Fossanese in casa

BRA

Nel quinto turno di Eccellenza spicca il derby Bra-Cheraschese Famila. I giallorossi di Arturo Merlo puntano in alto, ma oggi (dalle 15,30) troveranno una squadra che ha subito solo 2 gol, forte in attacco. La giovane truppa dell'Albese di «Chicco» Lombardi, reduce tre «ko», va ad Asti. Poche sper per il Centallo davanti al suo pubblico con l'Acqui, capolista a punteggio pieno. La Fossanese cerca in casa col Libarna primo successo. Saluzzo riceve Sommariva Perno bersagliato da infortuni e squalifiche.

PROMOZIONE. L'incontro di cartello è a Barge, dove la capolista, rullo compressore con un filotto di quattro successi, ospita l'Augusta Benese, che non avrà gli infortunati Suppa, Zucchetti (forse bloccato per oltre un mese) e con Ferrua in dubbio. Non sarà facile fermare Besso, Tridente e Murtas. A Savigliano, scontro nei quartieri alti il Rosta. Alla ricerca del successo pieno è anche la Narzolese, ancora a l'avversario casalingo, il Don Bosco Nichelino, sembra abbordabile. La Pro Dronero va ad Alpignano, mentre il Valli Monregalesi ospita il Bassa Valsusa.



Zucchetti (Benese) è «ko»

CORNELIANO. Già da oggi a guidare la squadra (un punto in 4 gare) in casa contro il Luserna ci sarà Carmine Maffettone, ex allenatore Bra, che sostituisce il tecnico Enzo Genovese. L'ha comunicato il presidente Renzo Zantonello. [a. c.]

MOUNTAIN BIKE

Oggi ad Aisone prima prova del Master d'autunno

Con partenze alle 9,30 e 11, oggi ad Aisone si corre la prova inaugurale dell'ottavo Master di mountain bike «Caseificio Valle Stura Cup-Trofeo WindTex», organizzato dalla Tuttociclo Mondialpol, con il Comune e la Libertas. Collegamenti su Radio Piemonte Sound [l. t.]

UISP

Aperte le iscrizioni alla cicloturistica

Al telefono 0171/694055 si ricevono le iscrizioni per la passeggiata cicloturistica «Biciincampagna» di domenica prossima 20 ottobre (22 km) organizzata dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa con il Comune di Busca e la Polisportiva di Cuneo. [s. c.]

Al Bricco c'è il Trofeo «Comune di Venasca»

Sui campi del Bricco di Venasca, oggi si disputa il secondo «Trofeo Comune di Venasca», prova su 18 buche stableford. La settimana si è giocata la «Gara del vino». I risultati: Primo Netto Giovanni Boniolo; Primo Lordo Davide Alberione; Prima Lady Ilda Fontan; Primo Seniores Natale Golè. [al. bu.]

BASKET

Le gare casalinghe a Fossano e Alba

Nella C2 di basket oggi, ore 17,30, il Caffè Arabes riceve nel nuovo Palasport di viale della Repubblica il Cus Torino. In serata, ore 20,30, nella D, nel Palazzetto di via Cherasco, derby tra OCM Virtus Fossano e Mondovì. Alla stessa ora l'Olicar Alba ospita Basket Group. [a. s.]

BOCCE

Campionato Endas alla «Novella»

Si conclude oggi alla «Novella» di Cuneo con la premiazione delle coppie vincitrici il Campionato nazionale Endas con atleti da tutta Italia. Partecipano il presidente nazionale Piero Benedetti e il sindaco Alberto Valmaggia. [g. d. m.]

NELLA COPPA DEL MONDO DI MARCIA A TORINO OTTIMI GLI ALLIEVI DI DAMILANO

Per Rigaudo e Civallero grandi podi con l'Italia



Da sin., Sandro, Maurizio e Giorgio Damilano all'inaugurazione della Scuola di marcia a Saluzzo

Giancarlo Spa[illegible]

TORINO

Hanno marciato in più di 200 ieri, nel cuore di Torino, per la ventesima Coppa del mondo [illegible] marcia, 111 uomini prima e 95 donne poi, impegnati nella 20 chilometri. Hanno percorso dieci volte, avanti e indietro, via Roma partendo e costeggiando piazza Castello, attraversando piazza San Carlo, sfiorando la chiesa barocca di Santa Cristina, fino a piazza Carlo Felice, tra ali ininterrotte di gente, a testimonianza di come [illegible] marcia, la disciplina della fatica, sia tuttora popolare e seguita.

Nella gara maschile, vittoria di Jefferson Perez, dell'Ecuador. Grande gara del saluzzese Lorenzo Civallero, dodicesimo assoluto, [illegible] secondo tra gli italiani, tenendo anche conto - [illegible] ha detto lui [illegible] - che [illegible] era [illegible] grande forma. Civallero, allenato da Sandro Damilano, ha contribuito così a far salire l'Italia sul podio, al terzo posto dopo Russia e Bielorussia.

Grande gara di Elisa Rigaudo, di Roccavione, sedicesima. Anch'essa ha contribuito al podio dell'Italia in Coppa, seconda, grazie anche al nono posto di Rossella Giordano e soprattutto al trionfo di Erika Alfridi. Tutte e tre sono allieve di Sandro Damilano, che ha firmato così la sua trentatreesima vittoria in competizioni internazionali.

Lo stesso Damilano, che [illegible] i fratelli Maurizio e Giorgio venerdì a Saluzzo ha inaugurato la sua Scuola nazionale [illegible] marcia, oltre ad Alfridi, Giordano, Rigaudo e Civallero, allena Elisabetta Perrone e Patrick Ennemoser. L'azzurro oggi a Torino sarà impegnato nella 60 km.

HA BATTUTO DANNA 11-9

Molinari è finalista scudetto

Aldo Scavino

DOGLIANI

Battendo il cuneese Paolo Danna (Maxisconto) per 11-9 nello spareggio della seconda semifinale, il santostefanese Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) si [illegible] qualificato per l'atto conclusivo della serie A di pallapu[illegible] dove affronterà il monticellese Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale). Lo spareggio [illegible] «neutro» di Dogliani è stato appassionante soprattutto nella seconda parte, quando Danna, in ritardo per 3-10, ha dato vita ad una spettacolare rimonta che l'ha portato, sul 10-9, vicinissimo all'aggancio.

Molinari, che nella fase finale dell'incontro è apparso affaticato [illegible] poco reattivo, ha saputo però stringere i denti, rintuzzando l'attacco del rivale e conquistando il successo quasi sul filo di lana.



Molinari

La prima parte di gara era [illegible] nelle mani della formazione di Santo Stefano Belbo (Molinari, Fantoni, Alossa, Pellegrini) che, dopo un avvio equilibra[illegible] (1-1, 2-2, 3-3), si è portata decisamente [illegible] vantaggio, 10-3. La squadra cuneese, priva del terzino Boetti squalificato per una giornata in seguito all'espulsione a Cuneo nella semifinale di ritorno, ha schierato Danna, Galliano, Unnia e Olivero. All'inizio è sembrata assolutamente abulica ed in balìa degli avversari. In particolare Danna, non molto efficace in battuta, è [illegible] carente soprattutto al ricaccio. Giunto, sul 10-3, ad un passo dal successo, Molinari [illegible] è però improvvisamente spento e Danna, conquistando 5 giochi consecutivi, era sul punto di rovesciare clamorosamente l'incontro.

Scampato il pericolo, Molinari, con il punteggio di 2-1, approda alle finali scudetto dove troverà Sciorella, che aveva [illegible] liquidato Corino con un 2-0 comunque molto sofferto.

La prima sfida tricolore si giocherà sabato pomeriggio, alle 14.30, [illegible] Monticello d'Alba.

HOCKEY SU PRATO

VITTORIA PER 5-2 DAVANTI AL NUOVO PRESIDENTE

Braidesi battono i leader e li agganciano in vetta

Renato Arduino

BRA

Davanti al nuovo presidente del club Giuseppe Piumatti, l'Hc Bra Servizi-Ortobra conquista [illegible] bella e netta vittoria (5-2) sulla capolista Villafranca Verona. Un risultato che porta i braidesi in vetta alla A2 di hockey su prato, con Villafranca, Mori e Cus Cagliari.

I veronesi si portano in vantaggio dopo soli 2' di gioco, ma la partenza in salita scatena la reazione dei padroni di casa. Daniele Lanzano sigla il gol del pari, dopo uno scambio spettacolare con l'olandese Van de Venne. Iniziano poi le occasioni mancate dei braidesi, che riescono tuttavia [illegible] chiudere il primo tempo sul 2-1 grazie a Fossanetti. Nella ripresa, il gol di Van de Venne, festeggiatissimo dai compagni, chiude in pratica il match. C'è però gloria anche per Andrea Giaccardi, che in contropiede firma [illegible] memorabile «doppietta»; quasi allo scadere, sugli sviluppi di un corto, arriva [illegible] gol ospite che fissa il punteggio sul 5-2.







Venerdì 15 novembre (dopo la camminata) grande festa a Cuneo

Lo «Straconi show» al Palazzetto

Con Ruggeri, Vergassola e gli Actung Baby

CUNEO

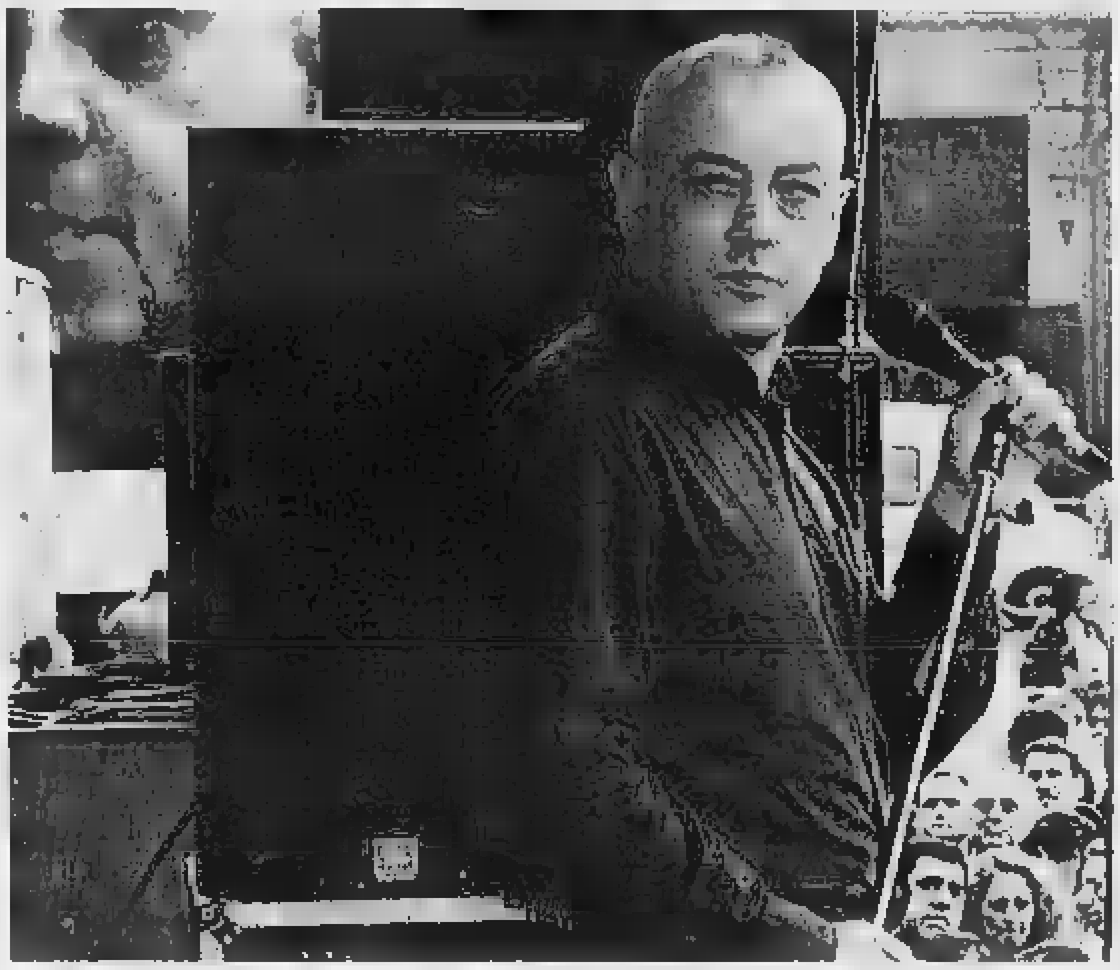
Domenica 10 novembre sarà il giorno della Straconi, la camminata non competitiva di circa 7 km per le strade della città, accompagnata e seguita da una serie di interessanti iniziative racchiuse in una settimana. Per ritirare il pettorale, che dà diritto ad una serie di omaggi e facilitazioni, [illegible] si può rivolgere al «Podio sport» di Sergio Costamagna [illegible] Madonna dell'Olmo [illegible] Cuneo, telefono 0171/413210, o quello di Saluzzo, telefono 0175/249349; all'Associazione «Il Podio» di via Roma 33, [illegible] Cuneo, telefono 0171/631954 [illegible] anche, solo per gli individuali, da «Botta&B» a Cuneo e Mondovì, telefoni 0171/690310 e 0174/42130.

Tra i tanti vantaggi di iscriversi, oltre a quello principale di partecipare, c'è anche la riduzione del [illegible] per cento sul prezzo [illegible] biglietto per [illegible] «Straconi show», che venerdì 15 novembre chiuderà la settimana della Straconi: 4 [illegible] anziché 6. Il Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta si riempirà [illegible] personaggi dello sport e dello spettacolo. A presentare, così c[illegible] l'anno [illegible]so, sara[illegible] Alessandro Greco e Beatrice Bocci. Tra gli ospiti d'onore, spicca Dario Vergassola, cabarettista tra i più simpati[illegible] del [illegible]o, «nato» [illegible] valorizzato dallo «Zelig» televisivo, già autore di monologhi e disinibite interviste che anche a Cuneo faranno il loro effetto.

Poi ci saranno due attrazioni musicali, con esibizioni rigorosamente dal vivo. Enrico Rugge[illegible] proporrà un'antologia dei [illegible] successi, dagli ultimi cd «Lucidamente» e «La vie en rouge», alle grandi storiche interpretazioni, che gli hanno valso la vittoria in due Festival di Sanremo, nell'87 con «Si può dare di più» (insieme con Morandi e Tozzi) e nel '93 con «Mistero», oltre al più impegnato «Primavera a Sarajevo» che all'ultimo Festival ha ottenuto largo consenso dalla critica e dal pubblico. E' possibile che Ruggeri offra anche altri «gioielli» del suo repertorio d'autore, bra[illegible] scritti da lui e portati al successo da altri grandi artisti, come «Il mare d'inverno» della Bertè [illegible] «Quello che le donne non dicono», scritto con Luigi Schiavone e magnificamente lanciato da Fiorella Mannoia.

Sul palco, per la gioia soprattutto del pubblico più giovane - comunque molto presente alla Straconi - saliranno anche gli Actung Baby, resi popolari dalle cover degli U2.

Durante lo Straconi show del 15 novembre saranno anche consegnati i premi in denaro a Gruppi sportivi e scuole con [illegible] maggior numero di iscritti.





Dall'alto, Enrico Ruggeri e Dario Vergassola (sulla destra) ospiti d'onore dello spettacolo Straconi

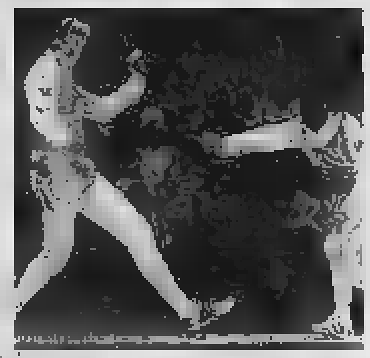
SPORT DI OGGI E DI DOMANI

Sindaci da tutt'Italia si sfidano nel primo campionato di podismo



Saranno centinaia stamane a Caselle i sindaci, gli assessori, consiglieri e i pubblici dipendenti, provenienti da Italia. Non per congresso o un convegno, per partecipare all'originale iniziativa «Corri in Comune», una gara podistica, valida per il 1° campionato nazionale per amministratori degli enti territoriali. Una manifestazione ideata dalla Città di Ciriè, sostenuta da Provincia, Regione, Satti e Comunità montana Valli di Lanzo, con la collaborazione del Comune di Caselle, l'obiettivo di aprire una finestra questa parte della provincia torinese. Dieci chilometri da percorrere, da Caselle (partenza Cravero alle 9,30) a Torino nel quartiere Madonna di Campagna. In concomitanza si svolge anche la gara podistica «Corri il treno» con partenza da Germagnano e arrivo sempre a Torino, di 32 chilometri.

Campionati di scherma del 2005 Torino lancia la sfida a Lipsia



Torino sta dandosi da fare anche ottenere i campionati mondiali di scherma 2005. E' una - Lipsia - difficile ma vincibile, e per certi aspetti meno impervia di quella, vinta, che portò all'entrata in lizza della città contro Sion e C. per avere i Giochi olimpici invernali del 2006. La scherma non è sport da grandi assemblee popolari, ma ha echi tutto il mondo, praticata com'è da moltissime nazioni. ultimamente le sue gare hanno raggiunto (o dovuto raggiungere, dicono i cultori dell'agonismo della tecnica classici) un grado di buona spettacolarità, per rimanere nel telebarnum olimpico. Il Club Scherma di Torino ha dato all'Italia molti campioni, per lo sport delle mille e passa medaglie azzurre. Il logo della candidatura è una Mole con la base che fa da impugnatura e il resto, aguzzo, che fa da lama. Molto molto bello.

PUBBLICO, APPLAUSI E QUALCHE MALUMORE PER IL MONDIALE

La marcia in centro fa scoprire una città

Entusiaste le delegazioni straniere: vie e piazze straordinarie
Un gruppo di commercianti ha minacciato un sit-in di protesta:
«Non è possibile chiudere questa zona tutti i fine settimana»

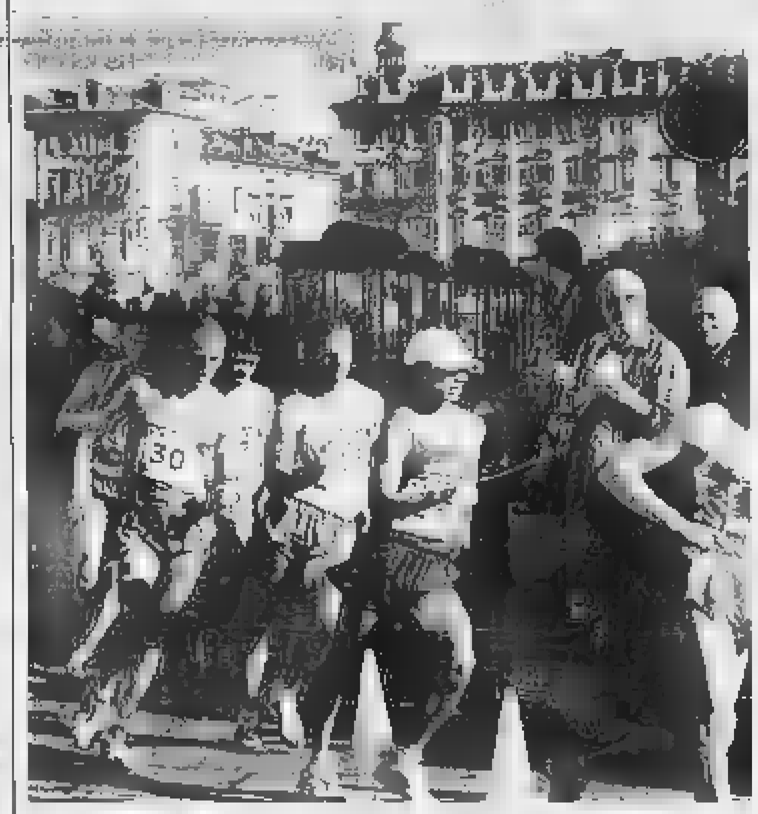


Emanuela Minucci

Sulla tribuna-vip di fronte a Palazzo Madama e un sole accecante c'è il dei salto con l'asta Sergej Bubka, in jeans e t-shirt nera, intento a rilasciare autografi. Accanto a lui il presidente della Federazione Mondiale di Atletica Leggera Lamine Diack insieme con la vedova di Primo Nebiolo e il presidente del Toroc Valentino Castellani. Una tribuna d'eccezione per un evento d'eccezione che ieri ha portato a Torino centinaia di ospiti stranieri e spedito le bellezze del centro in Mondovisione: la ventesima edizione della Coppa del Mondo di Marcia, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla Iaaf che per la prima volta si è svolto sotto Mole coinvolgendo atleti di cui 16 italiani. Oggi alle 9 (sempre con partenza e arrivo in piazza Castello) è in programma la 50 chilometri maschile. La gara - come ieri - si svolgerà sul circuito di 2 chilometri lungo via Roma tra piazza Castello e l'imbocco di piazza Carlo Felice, e sarà di nuovo una Torino in Mondovisione. «E' davvero una bellissima manifestazione» gongola l'ex-sindaco Castellani doppiamente soddisfatto, anche perché quello spicchio di piazza Castello che ha ospitato partenza e arrivo della Coppa Mondiale di Marcia l'ha realizzato la sua ultima giunta. Sul tracciato di gara, allestito tempo tempi record («perché qui due del mattino era ancora pieno di gente» spiegano gli organizzatori) ci sono centinaia di famiglie e curiosi con passeggino o cane a seguito. Il pubblico fa attenzione a non inciampare nei delle telecamere - venti in tutto il percorso - e fa il tifo, tendenzialmente (ma anche se passa una bella ragazza che italiana non è piovono gli applausi) per gli azzurri. La gente arriva lentamente, dopo il pranzo del sabato pomeriggio e si assiepa lungo le tran brandendo striscioni con sopra scritto «Forza Elisa», una delle atlete piemontesi. «E' una grande giornata per Torino, perché non c'è il sindaco?» si chiede una signora con cappellino e tuta da jogging intenta ad applaudire un po' tutti. «Ci sarà domani» (oggi per chi legge, ndr) gli risponde un ragazzo dello staff - la giornata finale, quando ci saranno le premiazioni». E mentre i dehors di via Roma accumulano code infinite, sotto i portici è quasi più facile sentire parlare inglese che italiano. Eppure qualcuno si lamenta: «Chiamparino non può accusarci di pensare in piccolo. Ma che importa se le immagini Torino vanno in mondovisione? Intanto la mia ricevitoria è vuota». Eccola l'altra faccia della «World Walking Cup», un po' meno internazionale delle immagini che hanno spedito via satellite una Torino bellissima e inondata dal sole e un po' più sensibile alla ricaduta immediata (ed economica) di una competizione che sembra paralizzare il business del sabato. A parlare - a nome, dice lui, di tanti altri commercianti di Roma - è Giovanni Battista Bertolusso della ricevitoria «Nuova Mito» di Galleria San Federico. Lui, ieri mattina, insieme con altri colleghi stava per organizzare un sit-in di protesta. Mentre lo comunica ai cronisti il punto di «Turismo Torino» è gremito di stranieri con il pass della competizione collo che dicono «folgorati dalla bellezza di questa città».

MARCIATORI DI CINQUANTA NAZIONI VEDONO LA NOSTRA CITTA' LA FANNO TELEVEDERE IN OGNI ANGOLO DEL MONDO

Torino in mondovisione anche senza Papa



Una Torino dai colori davvero fantastici ha accolto ieri i marciatori

Gian Paolo Ormezzano

TORINO in Mondovisione. Le accade di rado, solito vuole Papa. Ci va con il suo centro che più centrale non si può, via Roma e le piazze Castello e San Carlo, il centro che ospitò la cronoconclusione di un Giro d'Italia (1982, Hinault). Ci va per la Coppa del Mondo di marcia. Naturalmente protesteranno quei torinesi che sempre si lamentano perché da noi non accade mai niente da far mondotelevedere, e specie nello sport, e che poi quando arrivano qui, una volta l'anno, una classica gara bicicletta, grande maratona, urlano e claxonano contro gli inconvenienti, i blocchi o blocchetti stradali, le deviazioni (non serve l'allenamento di cantieri stradali che durano anni). Ma i lamenti non trasudano dal teleschermo, per fortuna.

Marciatori di cinquanta nazioni vedono Torino e la fanno televedere nel mondo. E' la Torino dei palazzi sabaudi anche dell'architettura anteguerra, di Juvarra e di Piacentini, barocco e stile fascista. Bella, ricca di

> Ci va con il suo centro che più centrale non si può, da via Roma alle piazze Castello e San Carlo

vetrine, di lucori del progresso, neon ed elettronica. E di odori di pizza e di caffè, a far cocktail con odori di sudore, di piedi e di - come si scriveva una volta, prima che anche i balsami fossero sofisticati di formula e di ingredienti - «embrocation», pronuncia in franglese «ambrochèscion», insomma olio canforato. La marcia non è la ma non è neanche il passo dello struscio urbano. Casomai è l'esasperazione sportiva del passo liofilizzato delle modelle, gambe rigide e anche smosse. E' una disciplina atletica nata per l'uomo delle fatiche lunghe, quello che sloggiava a piedi quando arrivavano i dinosauri, inutile adesso se si deve accelerare per non perdere il tram. A passo di

> Questa non è la corsa ma non è neanche il passo del classico struscio urbano

marcia i campioni antichi solcavano la Grecia per recarsi ai Giochi Olimpia, allorché per loro si sospendevano non tutte le guerre come si favoleggia, ma quelle delle località che dovevano attraversare. I marciatori guardano Torino che guarda con occhi passanti e di astanti dove una curiosità provvisoria, relativa, serve forse a velare per un attimo un'angoscia assoluta, e di lungo corso. I marciatori sono umili per vocazione. Messicani e russi, i grandi nostri rivali, guardano botteghe rutilanti e case belle e magari patiscono positivamente quel senso d'ordine urbano che Torino nel centro dà. Molti di lingua spagnola ci hanno definito Torino come «ciudad señorial», signorile di sereno e non pompieristico senso storico, lemme ma di una solennità soverchiatrice chi modestamente la constata. Perché comunque dovunque Torino e i torinesi sono incapaci, come ha sottolineato Ceronetti, di commettere quel peccataccio che consiste nel dare disturbo.

Sarebbe bello poter informare ognuno, e tramite suo il mondo, che a Torino è nato tutto ma dicesi proprio tutto lo sport italiano, anche se ormai si pensa che questa nascita sia poi un evento così fausto come a lungo accettato per dogma. Informare che a Torino sono nate tante belle (alla nascita) cose d'Italia. Ringraziare perché loro a passo di marcia vedono, guardano, ammirano e si portano via soltanto il ricordo. Mentre per cinema, radio, televisione, moda e adesso anche auto altri portano via tutto, tanto. E spesso a passo di corsa.

Per finire alla torinese, diciamoci intrigati dalla meteorologia che conferma il sole, e non quella pioggia che, spacciandosi per lustrale, sempre accompagna così il grande sport.

SAPER SPENDERE

Rumori, puzza e fumi una convivenza difficile

Simonetta

CONVIVENZA difficile nel condominio se i vicini di casa sono troppo rumorosi o qualcuno di loro si diletta a suonare uno strumento musicale, se allo stabile già esiste una fabbrica che emette fumi e se al piano terra è stato aperto un locale dove trionfano le patatine fritte e la conseguente inevitale «puzza» oltre al «chiasso» degli avventori fino a tarda notte. Molte proteste dei lettori, dei quali volutamente non citiamo i nomi, ci arrivate sia per posta via e-mail al telefono di Saper spendere, 011-6568226, in fun solo il lunedì e il venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Per tutti il problema è quello di poter godere di una certa tranquillità in casa propria, soprattutto di sera, e di essere protetti dall'inquinamento ambientale che in alcuni casi descritti provocherebbe anche qualche guaio di salute alle persone più deboli.

Non è battaglia facile e comporta non pochi rischi e incognite per coloro che volessero intraprenderla giudizialmente. Si sa che la serena convivenza dipende dal rispetto reciproco, oltre che dal buon senso.

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Potrebbe non risultare concludente invocare, in una causa, l'articolo 844 del codice civile per risolvere il problema delle immissioni sonore o quello dell'inquinamento ambientale atmosferico provocato da fumi e puzze. L'articolo recita: 'Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi Nell'applicare questa norma l'autorità deve contemperare le esigenze della produzione la ragione della proprietà. Può non tenere conto della priorità di un determinato uso'.

«Invocando questo articolo del codice i lettori che protestano potrebbero trovarsi di fronte a numerose eccezioni avversarie, soprattutto per quel che riguarda la frase 'se non superano la normale tollerabilità', per arrivare poi a una soluzione aprioristicamente incerta e rimessa ai poteri determinanti del giudice del luogo della controversia».

Precisa ancora il legale: «Tuttavia, per giudicare della liceità o meno di immissioni che rechino pregiudizio anche alla salute umana e all'integrità dell'ambiente naturale, esiste anche un diverso ordine di norme di natura preventiva e repressiva per la tutela della salute e dell'integrità: dal testo unico delle leggi sanitarie di cui al Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 alla legge del 13 luglio 1966 n. 615 che si riferisce particolarmente agli inquinamenti atmosferici e (in riferimento all'articolo Cost.) all'articolo 2043 del codice civile recita: 'Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno'. Naturalmente per una causa fondata su tali norme, occorre prima individuare un legale estremamente specializzato che sappia anche a quale sanitario rivolgersi per determinare bene un nesso di causalità tra le condizioni ambientali e quelle della salute di chi ritiene rumori o puzze intollerabili».

★ «Ci si può allontanare da un'assemblea condominiale già dichiarata valida, solo per fare mancare il numero legale e impedire che sia approvata una delibera?» domanda un lettore.

Chiarisce il legale: «Quei condomini non possono che essere considerati assenti e il loro ipotetico voto non può essere considerato né contrario né favorevole (Cassazione, sent. n. 4226, 18 luglio 1995). Non resta che constatare se nella seduta i voti sono sufficienti per la validità delle decisioni. Ma se ci si ritrova più di una volta in difetto di millesimi per lo stesso comportamento, ecco l'ultimo comma dell'art. 1105 del codice civile: 'Se non si prendono i provvedimenti necessari per amministrare la e non si forma una maggioranza, ciascun partecipante può ricorrere all'autorità giudiziaria che provvede in camera di consiglio e può anche nominare un amministratore».

simonetta.conti@lastampa.it

DENUNCIA IN VIA FILADELFIA

«Quaranta gatti sono scomparsi colonia

Chi ruba i gatti di Torino? L'allarme arriva da via Filadelfia, dove all'interno vecchio stadio del Toro ha sede delle colonie feline della città (oltre che un dormitorio di fortuna da parte di extracomunitari). Peccato che ormai sia ridotta al lumicino, spiega la signora I. Telesca - delegata dal Comune per la nutrizione di questa ed altre colonie -, segnalando come in poco più di un mese siano scomparsi una quarantina di mici: troppi per attribuire il fenomeno a decessi per cause naturali, epidemie o migrazioni volontarie. In assenza di prove, le ipotesi si sprecano: compresa quella che nel furto dei gatti individua uno dei canali di rifornimento per laboratori farmaceutici. Da qui la denuncia presentata dalla Telesca ai carabinieri di via Piava per accertare la verità, mentre l'Ufficio tutela animali del Comune e l'Enpa smentiscono l'allarme sostenendo che la colonia non ha mai superato i 15-20 esemplari.



Il Tribunale dei Minori ha affidato il bambino alla madre che [illegible] denunciato l'ex marito di abusi sessuali

Gli avvocati dell'uomo «Adesso speriamo che i giudici civili pongano rimedio a questa ingiustizia»

Il Tribunale dei Minori accusato dai legali di Corrado di essersi «arrogato il diritto di toglergli il figlio senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più o meno fondate»

Accusato [illegible] pedofilia, [illegible] tutto falso

Il padre scagionato dopo un anno: ora ridatemi mio figlio

Giorgio Ballario

Giusto un [illegible]o fa gli veniva sottratto il figlioletto di cinque anni e la polizia gli setacciava la casa alla ricerca di videocassette pedopornografiche e [illegible] altro materiale proibito. Ora, dopo 365 giorni d'inferno, Corrado è riuscito a cancellare [illegible] marchio infamante di pedofilo ma non a riavere indietro il bambino, che il Tribunale [illegible] Minori per il momento ha affidato alla madre. Cioè a colei che ha ingiustamente accusato l'ex marito di abusi sessuali sul figlio.

Nei giorni scorsi il gip Roberto Arata ha accolto la richiesta del pubblico ministero Paola Meroni ed ha emesso un'ordinanza di archiviazione del procedimento penale, per totale insussistenza delle accuse. Inoltre, sempre sulla scorta [illegible] indagini del pm, ha «bacchettato» con severità l'atteggiamento dell'ex moglie [illegible] Corrado, la cui denuncia [illegible] stata dichiarata inattendibile e viziata dal «forte interesse personale» [illegible] signora.

«Per me [illegible] [illegible] come vivere [illegible] un incubo - racconta l'uomo, che ha 34 anni, [illegible] agente di commercio ed [illegible] stato assistito dagli avvocati [illegible] Mussa e Claudia [illegible] - in questo anno ho forzatamente dovuto trascurare il [illegible] lavoro, ho speso [illegible] sacco di soldi in avvocati e perizie, dormo soltanto con [illegible] tranquillanti e ho pure dovuto subire un intervento chirurgico per un melanoma maligno. Ma quel che è peggio, ho potuto vedere mio figlio soltanto una volta alla settimana, per non più di un'ora e in ambiente protetto. Cioè in [illegible] squallido edificio di periferia e alla presenza di un assistente sociale».

Questa la storia. Dopo la separazione [illegible] due coniugi, il bambino (che chiameremo Luca) è rimasto a vivere con il padre. «Con me [illegible] bene - racconta Corrado -. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre [illegible] in cui era all'asilo [illegible] ho rinunciato ad [illegible] una vita privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato [illegible] accenno della madre a presunti atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due [illegible] non [illegible] neppure potuto incontrarlo, poi hanno cominciato a farmelo vedere per un'ora alla settimana».

Il capitolo più doloroso risale al [illegible] scorso, quando Luca si [illegible] ammalato [illegible] leucemia e ha dovuto sottoporsi ad alcune sedute di chemioterapia al Regina Margherita. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile per visitare il piccolo, [illegible] l'ex moglie si è opposta. «Mi ha fatto sapere che [illegible] avrebbe gradito - dice l'uomo - C'era il rischio che scoppiasse una terribile [illegible] sotto gli occhi [illegible] bambino e non [illegible] [illegible] [illegible] sentita di sottoporlo a un ulteriore [illegible]. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché [illegible] fossi andato in ospedale a fargli [illegible]. Mi [illegible] [illegible] spezzato il cuore».

Ora, alla luce dell'ordinanza del gip Arata, Corrado ha riacquistato la speranza di poter riavere Luca con sé. [illegible] giudice infatti ha sottolineato l'inattendibilità delle accuse dell'ex moglie e [illegible] nonna materna, le frequenti contraddizioni nel loro [illegible] e naturalmente gli [illegible] delle perizie e dei referti medici, dai quali [illegible] risulta alcun sintomo fisico e psicologico del presunto abuso. Inoltre testimoni hanno riferito che prima [illegible] fatti [illegible] mamma di Luca si era detta «disposta a tutto» per avere il bambino e che per toglierlo al padre «sarebbe stato sufficiente denunciarlo per violenza sessuale».

«Il nostro unico punto di riferimento è sempre stato [illegible] benessere del bambino - spiega l'avvocato Mussa - che da [illegible] anno manifesta la volontà di tornare a vivere [illegible] il padre. Con l'avvocato Claudia Re chiederemo al Tribunale civile l'affidamento di Luca al nostro cliente, sempre rispettando le giuste esigenze di continuità [illegible] rapporti con la madre. Speriamo che i giudici civili pongano rimedio al comportamento del Tribunale [illegible] Minori, che si è arrogato il diritto di togliere il figlio a un padre pur senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più o meno fondate».

L'ESPONENTE LEGHISTA COINVOLTO CON ALTRI SETTE MILITANTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DEL BALON

Processo Borghezio, ridotto il [illegible]



L'onorevole Mario Borghezio

[illegible]

[illegible] fatto ridimensionato da «incendio doloso» [illegible] «danneggiamento seguito da incendio»

Per l'europarlamentare chiesti dal pm sei mesi di reclusione. Sabato prossimo la sentenza

Retromarcia della Procura nel [illegible]cesso contro l'europarlamentare Mario Borghezio. L'esponente leghista e altri sette militanti [illegible] Carroccio erano accusati di in[illegible]dio doloso per il rogo del 1° luglio di due anni fa sotto il ponte Principessa Clotilde, al Balon, divampato al termine di una fiaccolata della Lega Nord contro lo spaccio di droga a Porta Palazzo. Nel [illegible] del procedimento con rito abbreviato di fronte al Gup Piera Caprioglio, il pm Onelio Dodero ha ridimensionato la contestazione nei confronti degli imputati, chiedendo condanne fra 5 e 7 mesi per [illegible] reato - [illegible] meno grave - di «danneggiamento seguito [illegible] incendio».

E' la seconda volta in dieci mesi che Borghezio e [illegible] «camicie verdi» compaiono di fronte al giudice per lo [illegible] episodio. Il 12 gennaio scorso gli imputati vennero rinviati a giudizio con l'accusa di «danneggiamento seguito da incendio», già [illegible] in [illegible] primo tempo [illegible] [illegible] Dodero. Ma il giudice Giovanni Macchioni, davanti al quale si sarebbe dovuto celebrare il processo, si disse del parere che [illegible] [illegible] contestato fosse troppo lieve e rispedì gli [illegible] [illegible] Procura, ordinando di procedere per incendio volontario con l'aggravante (per alcuni indagati) dell'odio razziale.

La Procura si è così vista costretta a riformulare [illegible] capo d'imputazione, [illegible] ieri - di fronte a un nuovo giudice - è ritornata alla [illegible] impostazione iniziale. Il pm Dodero ha chiesto al Gup [illegible] mesi e 5 giorni di reclusione per Borghezio, 5 mesi e 20 giorni per altre sei persone e 7 mesi e 15 giorni per un ottavo militante, che deve rispondere anche di tentate lesioni [illegible] danni di un [illegible]o. Praticamente le [illegible] richieste già avanzate al giudice Macchioni nel gennaio scorso.

«Il ridimensionamento dell'accusa è sicuramente un passo avanti - commentano i legali degli otto imputati, gli avvocati Antonio Forchino, Giacomo Gribaudi, Paolo Forno e Luca Procacci - ma la ricostruzione dei fatti presenta ancora molti lati oscuri: ad esempio nessuno ha chiaramente identificato [illegible] presenza degli imputati al momento dell'incendio». I difensori di Borghezio replicheranno all'accusa nell'udienza di sabato prossimo, al termine della quale [illegible] Gup dovrà emettere la sentenza.

Alla manifestazione leghista del 1° luglio 2000 presero parte una settantina di persone e le fiamme divamparono alla fine del corteo, quando un gruppetto [illegible] leghisti è sceso sulle sponde della Dora e sotto [illegible] ponte Principessa Clotilde per cercare eventuali dosi di stupefacente [illegible]ste dagli spacciatori nordafricani. A rafforzare la tesi del pm vi sarebbe la testimonianza di un immigrato romeno, che ha raccontato di aver visto un militante scagliare una torcia [illegible] sulle masserizie accatastate sotto il ponte. [g. bal.]

Specchio [illegible] tempi

«Una grande area verde al posto del "Palazzaccio"» - «In via Madama Cristina un buio complice [illegible] pericoloso» - «Al ristorante [illegible] brivido servito [illegible] antipasto o dessert» - «Le tesi al rallentatore»

Due lettori ci scrivono:

«Pur con toni moderati e cauti, anche il prof. Olmo (nella sua intervista su *La Stampa*) ritiene che il "palazzaccio" dei Lavori Pubblici di fronte al Duomo andrebbe o ripulito o abbattuto, a patto di riempire comunque quello spazio, per controbilanciare la scarsa mole del Duomo; in caso, però, [illegible] abbattimento, il "City-Architect" denuncia il suo imbarazzo non sapendo che cosa inventarsi al suo posto.

[illegible] non basterebbe un'area verde? Si valorizzerebbe così semplicemente il piazzale stesso, punto focale oltreché per il Duomo anche per l'adiacente [illegible] romana (e per la retrostante zona rinascimentale di piazza [illegible] Marzo), come ci ha sempre fatto notare chi è venuto a Torino, da varie parti del mondo, [illegible] visite per la prima volta. [illegible] la ricollocazione dei Lavori Pubblici, la scelta potrebbe poi indirizzarsi sul riutilizzo di vecchi [illegible] nel centro storico e sul recupero di fabbricati industriali dismessi.

«E' impensabile [illegible] non si possa individuare una soluzione urbanistica soddisfacente per un punto così importante di Torino per i cittadini e i turisti, ridimensionando al contempo razionalmente i parcheggi a cielo aperto e magari risolvendo anche il "mistero" di quanto celato da quelle strane quinte teatrali disposte proprio all'esterno delle mura romane di Porta Palatina.

«Per quanto riguarda il progetto della nuova stazione [illegible] Porta Susa, che il professor Olmo dichiara di dover revisionare, perché ricorrere al gigantj[illegible] di [illegible] nuovo grattacielo, oltretutto non distante da quelli già esistenti della Rai e della Telecom?

«Spero infine che l'idea, avanzata dalla Provincia, di trasformare il futuro corso Francia in un'Avenue des Champs-Élysées, pedonalizzando i [illegible] troviali, venga effettivamente ben realizzata [illegible] semmai estesa anche al futuro corso Inghilterra, dove ci aspettiamo piste pedonali [illegible] alberate, almeno equivalenti a quelle rimosse) e non soltanto una sfilza di opprimenti palificate bianche...

«Un'ultima domanda al riguardo delle fontane a scomparsa di piazza Castello, che ora si vorrebbero installare anche [illegible] piazza Vittorio: a quanti piace davvero l'idea di farsi una doccia fuori luogo ad ogni folata imprevista, rischiando per di più uno scivolone sul bagnato (o [illegible] ghiaccio!) tutt'intorno allo zampillo, privo com'è [illegible] [illegible] bacino [illegible] contenimento?»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da quando il settore Arredo Urbano ha deciso di cambiare per migliorare l'illuminazione di via Madama Cristina nel tratto iniziale compreso tra corso Vittorio, mercato, corso Marconi con posizionamento delle luci da [illegible] solo lato, anziché centrali come [illegible] precedenza, si assiste ad [illegible] strano fenomeno notturno [illegible] "buio" laddove vi sono dei balconi che [illegible] permettono alla luce posizionata sulle facciate dei condomini di arrivare sino [illegible] [illegible] con grave pericolo per i passanti perché i vari dissesti del marciapiede, buche e tombini mancanti [illegible] mal posizionati non sono visibili. Purtroppo il "buio" aiuta anche chi fa dell'ombra la propria zona e quindi tale tratto di strada può tornare pericoloso per il passaggio [illegible] continuerà a [illegible] essere illuminato».

Franco Petroccione

Un lettore ci scrive:

«Sono un ristoratore di Torino. Il mio locale si [illegible] nella zona "Barca", in strada Settimo, [illegible] circa 300 metri dopo piazza Sofia. Da sempre, l'ingresso e l'uscita con l'auto, dal parcheggio del mio locale (ma anche attraversare [illegible] carreggiata sulle strisce pedonali), presenta notevoli rischi, a causa della elevata velocità delle vetture che transitano in quel pezzo di strada. Si tratta di un lungo rettilineo che parte dal semaforo [illegible] di piazza Sofia e arriva sin quasi all'incrocio con lungo Stura Lazio.

«Solo questa estate, ben due volte, auto lanciate in folle corsa sono finite contro il dehors del locale. A nulla è valso raccogliere [illegible] firme, [illegible] come [illegible] stata del tutto inutile la morte [illegible] una giovane donna, verificatasi in passato, travolta da un'auto, in questo tratto di strada. Cos'altro deve accadere, affinché si intervenga, rendendo finalmente sicuro [illegible] transito in strada Settimo?».

Giuseppe Salia

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo studenti dell'università di via S. Ottavio, purtroppo non possiamo conseguire la laurea in tempi ragionevoli per la lentezza nelle correzioni delle tesi. Possibile che non si riesca a sbloccare la situazione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


Opzione Zero: la scelta vincente
per comunicare con la mia squadra.
Azienda
E tu?
800.208.208
www.190.it
How are you?
omnitel

PONTE DI COMANDO

Ricci: un Salone senza confronti
Luna Rossa, la grande delusione

Cino Ricci
GENOVA

Questo Salone è diventato adulto, ormai non teme più confronti con nessuna delle grandi manifestazioni nautiche in giro per il mondo. Ha saputo sviluppare sia la rassegna vera e propria, dalle barche esposte agli accessori, sia potenziare i servizi per i visitatori. Oggi più che mai una giornata al Salone è una parentesi piacevole per scoprire le ultime novità, fare raffronti, mangiar bene e ammirare le meraviglie della produzione nautica italiana. Mi hanno molto colpito la parte [illegible] la nuova tensostruttura, non credo ci siano molti Saloni [illegible] mondo che possano offrire un così grande numero di barche esposte nel loro elemento naturale; un primato in più per il Salone di Genova. Insomma, quest'anno il Nautico mi è piaciuto, forse più delle edizioni viste in passato, mi sembra sia migliorato in tutto.



Cino Ricci

Buoni affari per la nautica? La voce che corre è questa, e non è soltanto un'impressione. L'ho [illegible] statata di persona parlando con i molti vecchi amici che ho ritrovato tra gli stand: produttori, importatori, addetti ai lavori in genere. Sono soddisfatti dei contratti siglati, dell'interesse riscosso dai loro prodotti. C'è ottimismo, e di questi tempi non mi sembra una cosa da poco.

Quest'anno poi il Salone è diventato [illegible] palcoscenico privilegiato dei collegamenti Rai per le «dirette» da Auckland. Una scelta quasi obbligata, sicuramente intelligente perché ha dato [illegible] possibilità di avere «in casa» gli ospiti più adatti per commentare le [illegible] delle regate e anche per approfondire gli argomenti sportivi nei momenti di stop della gara. Il Salone è sicuramente l'ambiente più naturale per ospitare una trasmissione di questo tipo.

Su quanto sta accadendo ad Auckland ho detto e scritto parecchio. Sono contento di quanto sta facendo Mascalzone Latino, potrebbe davvero raggiungere il suo obiettivo [illegible] era quello degli ottavi di finale ed è un augurio che faccio senz'altro al team di Onorato. Sono molto deluso, e penso di non essere il solo, per quanto riguarda Luna Rossa. Tutti ci aspettavamo molto da questa sfida, e [illegible] si scopre che la barca non è pronta, che la progettazione non è all'altezza tan[illegible] da portare al «licenziamento» del progettista. E' come se all'inizio del campionato Inter, Juve o Milan cacciassero l'allenatore. Un paragone che regga, perché per tutti noi Luna Rossa era la barca da seguire.

> Questa rassegna è la più imponente, sono sempre le grandi barche il motore e il volano di un intero settore

Non mi stupisce invece che gli americani stiano andando forte, vedo che gli svizzeri hanno preso gli uomini migliori di New Zealand [illegible] sono diventati pericolosi. Avevo sperato in una sfida tra americani e Luna Rossa, invece... Mi rimane soltanto un lumicino di speranza.

Leggo dichiarazioni di «diportisti» di spicco come Luca di Montezemolo o Roberto Cavalli, i quali professano il loro amore per la vela [illegible] la necessità, per carenza di tempo, [illegible] ripiegare sulla barca a motore. Hanno ragione: chi va in vela non deve avere orari se vuole apprezzare fino in fondo le sensazioni e le emozioni che questa esperienza può regalare.

C'è stata qualche polemica sulla predominanza, al Salone ma anche nell'immagine portata avanti [illegible] nautica italiana, del [illegible] sulla vela, dei maxiyacht [illegible] barche piccole. C'è chi si è scandalizzato, c'è chi si è difeso. Io la penso così: è giusto, è ovvio che al Salone, la grande vetrina della nautica italiana, l'80-90 per cento delle barche esposte siano a motore. Perché è questo il settore trainante dell'industria e quindi è giusto che l'industria punti a mostrare ciò che produce nel campo che "tira" di più. Secondo punto, maxiyacht e barche piccole. Se vogliamo davvero che l'industria nautica, l'esportazione, l'innovazione, l'occupazione vadano avanti, non ci dobbiamo scandalizzare. E' con i giganti da 20-30 miliardi, gli scafi più importanti, innovativi e di lusso che l'industria italiana mantiene il [illegible] prestigio a livello mondiale. E' con i grandi numeri che si dà "potere" [illegible] diporto, che si attira l'attenzione del governo, [illegible] spinge a studiare e ad approvare quelle leggi che servono alla nautica, a tutta la nautica. Quindi nessuna vergogna, ma [illegible] il grande orgoglio [illegible] italiani di essere i produttori [illegible] più belle barche del mondo.



Prima vittoria per Mascalzone Latino alle regate dell'America's Cup nelle acque di Auckland

A NOVEMBRE NUOVO ESPERIMENTO DI COMUNICAZIONE CON I CETACEI SEGUITO DAL CNR DI ANCONA

Brischigiaro, l'uomo che parla con i delfini

I progetti del valdostano recordman mondiale di apnea: 100 metri sotto il ghiaccio



Nicola Brischigiaro: record, ma non solo

Marco Raffa
GENOVA

Nuotare per cento metri in apnea sotto la [illegible] di ghiaccio di un lago alpino a duemila metri di altitudine. Riuscire a «conversare» con i delfini ottenendo risultati utili agli studiosi del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Tentare l'estremo non per fare una bravata, ma per coniugare l'impresa sportiva con la ricerca scientifica. E' la scommessa di Nicola Brischigiaro, 32 anni, aostano d'adozione, recordman mondiale di apnea: un atleta particolare, dalla fortissima carica umana, capace ancora di emozionarsi al contatto con la natura e con le sfide di coraggio che le sue imprese richiedono.

Nicola ieri era [illegible] Salone ospite degli stand della Suzuki e della Nuova Jolly (gommoni), due degli sponsor che lo aiutano nelle sue imprese sportive. Racconta: «Ho cominciato [illegible] '94 quasi per gioco, partecipando a "Scommettiamo che" con Fabrizio Frizzi, nuotando in apnea per cento metri. [illegible] Nuccio Di Dato, ex allenatore di Maiorca, [illegible] il quale ho fatto il mio primo record in apnea a Siracusa». Poi sono arrivati altri record, in totale Brischigiaro ne ha collezionato 11; seguito dal professor Data dell'Università di Chieti, il fisiologo che si occupò di Jacques Mayol, dai ricercatori del CNR di Pisa, dal professor Malpieri dell'Università di Perugia. Nel '97 anche l'ESA, l'agenzia spaziale europea, si è occupata delle [illegible] imprese per studiare le analogie di adattamento fisiologico tra astronauti e subacquei.

Il più recente record mondiale di apnea sotto i ghiacci è stato conquistato lo scorso 23 aprile nel lago di Verney presso La [illegible]uile in Val d'Aosta: Brischigiaro e [illegible] «collega» Silvia Del [illegible] hanno percorso rispettivamente 100 e 50 metri in apnea sotto il ghiaccio, monitorati dai ricercatori di Cnr, Chieti e Perugia e dalla fondazione Mario Firini. «Ho percorso i 100 metri in 1 minuto e 15 secondi, trainato da un particolare siluro subacqueo. La temperatura dell'acqua era di un grado sopra lo zero, il battito cardiaco è sceso intorno alle 28-30 pulsazioni». L'anno prossimo Brischigiaro tornerà a Verney per tentare [illegible] nuovo record.

L'altro campo di ricerca del recordman aostano è la «comunicazione» con i delfini. «A novembre mi immergerò nel delfinario di Gardaland per sperimentare una nuova strumentazione messa a punto dall'Irpem del Cnr di Ancona. A gennaio sono riuscito a stabilire una prima "comunicazione" con gli ospiti delle vasche del Delfinario di Rimini. Ho avvertito chiaramente gli impulsi ultrasonici emessi dai delfini ma ho anche risposto con gesti, carezze con un particolare strumento fatto [illegible] per comunicare con loro: è come se ci fossimo parlati ed è stato veramente emozionante». Un'altra emozione aspetta Nicola Brischigiaro a febbraio: l'arrivo del primo figlio. Un nuovo, piccolo campione?

IERI LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA [illegible] SAN GALLO

Il mare della Svizzera? E' proprio qui, in Liguria

GENOVA

«Liguria, il mare della Svizzera». E' lo slogan dello [illegible] fotografico «Liguria terra sul [illegible]» che ha preparato la partecipazione «in forze» della Regione alla Fiera Olma di San Gallo, la più importante rassegna espositiva della Svizzera. Quest'anno la Regione Liguria era ospite d'onore della grande kermesse, e per sottolineare degnamente i risvolti culturali e folkloristici dell'offerta turistica regionale, ieri San Gallo ha ospitato [illegible] suggestiva sfilata a cui hanno partecipato alcuni prestigiosi gruppi liguri. In particolare i Sestieri di Lavagna, i Balestrieri di Ventimiglia, la Banda «Rumpe e Streppa» di Finale Ligure, il Gruppo [illegible] «Città di Genova», il [illegible] del Bagnun di Riva Trigoso, il gruppo di Migliarina (La Spezia). Al termine della sfilata ci sono state esibizioni dei Sestieri di Lavagna con il Gruppo Musici e la Compagnia d'Armi Flos Duellatorum, e del «Città di Genova» con danze tradizionali liguri. In tutto inoltre seicento personaggi in costume storico e tradizionale hanno offerto al pubblico della Fiera Olma un assaggio del ricchissimo patrimonio di tradizioni della Liguria.

La presenza ligure a San Gallo aveva come punto di riferimento lo stand che la Regione e il World Trade Center di Genova hanno realizzato nel grande [illegible] espositivo della Fiera. Molte le iniziative gastronomiche, turistiche e promozionali [illegible] simpatico riferimento a [illegible] manifesto del 1948: la Svizzera, un'immagine balneare di Nervi e la silhouette di [illegible] ragazza in costume da bagno con lo slogan «Nervi, il mare della Svizzera». (m. r.)


ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI !
Cucina con anta in laminato e particolari faggio come foto
isola
Cucina "Arte povera" con anta in legno, come foto
feeling
Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna e lavastoviglie inclusa nel prezzo, come foto
€ 2.520,00
daniela
Cucina con anta in legno di noce nazionale, lavastoviglie inclusa, come foto
€ 2.500,00
Cucina "Arte Povera" con anta in legno antichizzato, disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto
€ 2.580,00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

SPAZIO AFFARI

5

BOX AUTO

BORGARO TORINESE centro vendesi in blocco 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Case Sas 011.770.7531.

SANTA RITA boxes auto singoli, doppi, stessa casa, ottimo investimento. Bighemini 011.434.2377.

TERRENI

AREA industriale cintura Nord Ovest mq 2000 con villa recente e concessione edilizia per nuova costruzione capannone di mq 620 più uffici. Savarinoimmobili 011.470.1868.

BORDIGHERA agenzia Garibaldi 0184.263.654 vende terreno agricolo con possibilità di edificare casa e magazzino. Bella posizione.

COLLEGNO centro storico ampio terreno trasformabile in residenziale. Possibilità di 5 - 6 unità immobiliari. Arcasa 011.504.333.

LEINI' lotti di terreno residenziali di varie metrature ottima posizione. LBA 011.998.3041.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO stabili anche occupati o da ristrutturare in Torino. Riservatezza e rapida definizione. Soc. Cover 011.503.313.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti investitori con la garanzia del "Tutto venduto" sia in blocco che frazionatamente. Sig. Giovanni Padovano tel. 011.579.7153.

RICERCHIAMO urgentemente per nostro cliente appartamento 80 - 100 mq rapida definizione. Bimar 011.43.581.

SABATELLI IMMOBILI 011.659.2668 cerca per clienti appartamenti liberi 1 - 2 camere cucina. Anticipazione del valore.

ZONA centro ricerchiamo per nostro cliente appartamento in casa d'epoca di salone 3 camere cucina servizi. Definizione immediata. Gabetti Dellarocca 011.835.118.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali ▮ nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.065 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.854.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO ▮ Torino nord e comuni limitrofi capannone compatibile legge Tremonti. Tel. 011.385.7054 ore ufficio.

SOCIETA' per apertura nuove filiali in Torino acquista muri negozi commerciali liberi-occupati in vie di forte passaggio pedonale (Via Garibaldi-Po-Lagrange-Cernaia-Tripoli-De Gaspari-Frejus) tel. 338.504.42.81

TERRENI

IMPRESA costruzioni primaria cerca in Torino o prima cintura aree edificabili destinazione residenziale. Tel. 011.740.634.

7

TORINO CITTA'

A.A. APPARTAMENTI Crocetta stessa casa anche arredati signorili piani alti box metrature 100 / 200. Interacta 011.568.3822.

A.A. CASAFFITTI collinare appartamento in complesso residenziale living su soggiorno cucina 2 camere giardino terrazzo. Tel. 011.583.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta padronale appartamento ristrutturato salone 2 camere studio cucina 2 servizi box auto. Trattativa riservata. Tel. 011.583.901.

A.A. CASAFFITTI piazza Solferino elegante appartamento completamente ristrutturato mq 240 trattativa riservata. Tel. 011.583.901.

AFFITTASI alloggio due camere, tinello, bagno, arredato, più box auto. Zona Lungo Dora. Tel. 011.746.536.

APPARTAMENTO ammobiliato Lungo Dora Voghera salone 2 camere cucina 2 servizi. Eurocasa 011.580.6023.

BILOCALE luminoso e confortevole con servizi, affittasi € 300,00 compreso spese. Tel. 011.506.6522.

▮▮▮ corso Inghilterra arredato ingresso soggiorno camera cucina servizi € 700,00 volendo box. Tel. 011.43.581.

▮▮▮ Pozzo Strada signorile ingresso salone 2 camere cucina servizio € 780,00 mensili. Tel. 011.43.581.

▮▮▮ zona ospedali signorile nuovo ingresso soggiorno angolo cottura 2 - 3 camere servizi. Tel. 011.43.581.

CIT TURIN (via Principi D'acaja) signorile due ingressi salone quattro camere cucina 2 bagni box 1 piano volendo uso ufficio € 830,00 ▮▮▮ Immobiliare 011.433.1414.

CORSO VITTORIO EMANUELE prestigioso salone cucina studio 2 camere tripli servizi posto auto. Cogim 011.899.4402.

CROCETTA in stabile signorile affittiamo a referenziati appartamento di mq 215 sola abitazione. Emilia 011.884.5870.

ELIO CODONI 011.880.2264 Superga in villa 2 camere tinello cucinino giardinetto € 360,00 mensili più spese. Riscaldamento autonomo.

GRAN MADRE in stabile recente signorilissimo mq 250 con terrazzo e box. Gruppo V 011.812.3444.

▮▮▮ **VOLA** 011.436.1365 centralissimo adiacente corso ▮▮▮ in bella casa d'epoca luminoso ▮▮▮ 2 camere cucina biservizi.

▮▮▮ **VOLA** 011.436.1555 Torino ▮▮▮ (corso Regina Margherita) in prestigiosa resid▮▮▮ con parco ▮▮▮ appartamento mq 200 posti auto.

PIAZZA CARDUCCI a referenziati, mq. 170, bellissimo, luminoso, elegantemente ristrutturato. Bosco 011.812.7857

▮▮▮ signorile salone 1 - 2 camere cucina biservizi € 650,00 comprese spese e posto auto. Bimar 011.43.581.

STRADA SAN VITO posizione panoramica affittiamo villa ▮ tre piani; 3 posti auto, giardino mq ▮▮▮ Immobiliare 011.562.1875.

VIA FEBO in prestigiosa villa ▮▮▮ alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Sipa 011.819.9494.

ZONA Parella in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi vuoto o arredato. Bimar 011.43.581.

TORINO PROVINCIA

A. SAN RAFFAELE CIMENA complesso residenziale ville indipendenti vuote di varie metrature. Zona collinare. Completamente ristrutturate. € 600,00 - € 800,00 - € 1.000,00 - € 1.200,00. Bertelli 011.486.3660.

BIMAR Alta Val Susa affittiamo appartamenti comodi impianti 4 / 6 posti letto. Tel. 011.43.581 - 0122.831.776.

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipa 011.819.9494.

PINO TORINESE ingresso salone 3 camere cucina ▮ bagni ▮ box. Sipa 011.819.9494.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO corso Grosseto - via Cardinal Massaia affitasi mq 360 di uffici di pregio con 12 posti auto. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO Panorama Settimo affitasi commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.600. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale affitasi corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 480 - 900 - 2500. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. VIA REISS ROMOLI via Veronesi affitasi nuovo attiguo uffici finanziari mq 600 - 1.200 uffici. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. AFFITTASI in recente complesso direzionale uffici da 400 a 1600 mq con disponibilità posti auto coperti. G. M. Immobiliare 011.436.2782 - 332.720.8400.

A. CAPANNONI artigianali nuovi con uffici varie metrature affitasi zona Stadio nuovo. Tel. 339.122.1744.

A. CASELLO Settimo tangenziale capannoni mq 2000, 6000 più uffici, ribalte, ampi parcheggi. Tel. 347.444.6847

AFFITTASI capannoni industriali varie metrature da 500 a 2.000 mq, comodi tangenziale. Immobiliare Fumo 011.984.5746 - 011.984.1066.

AREE VENDITA
affittansi varie metrature centro commerciale centro Torino per settori videogiochi, computer, gadgets, agenzie di viaggio. Tel. 011.561.8433 - fax 011.562.4244 a Ca.ge.ma. Srl - via Guarini, 4 - Torino.

AUTOFFICINA attrezzatura affitasi tangenziale sud Orbassano. Non richiesto avviamento. Telefonare 349.158.5105 ore 17,00 / 19,00.

BIMAR Mirafiori adiacenze tangenziale affittiamo complesso industriale con possibilità area espositiva su corso di 800 mq, 500 mq di uffici, 3500 mq capannone ideale per industria. Tel. 011.43.581.

BIMAR via della Rocca locale commerciale mq 209 ristrutturato più 50 mq piano interrato. Tel. 011.43.581.

CORSO ▮▮▮ n.9 affitasi negozio mq 35 c.a ottima posizione ▮▮▮ forte passaggio pedonale libero gennaio 2003. Tel. 335.604.4261.

CORSO UNIONE SOVIETICA signorili uffici volendo divisibili da 240 mq, aria condizionata, riscaldamento autonomo. Bimar 011.43.581.

CRED▮▮▮ 011.597.770 via Cossa presso piazza Massaua uffici mq 140 con annesso prefabbricato mq 600 canone € 3.300,00.

ELIO CODONI 011.880.2264 via Martini (corso San Maurizio) mq 270, 3 posti auto € 1.930,00 mensili più spese riscaldamento autonomo.

▮▮▮ via Garibaldi ottima posizione negozio di 180 mq totali con due vetrine. Richiesta buonuscita. Filiale Torino. Tel. 011.539.007.

▮▮▮ locale commerciale ▮ circa 700 mq pluricetrinato su due livelli. Nicola Pugliese Sas 011.323.041.

GRUGLIASCO via Leonardo da Vinci affittiamo capannone industriale 1100 mq con ampio cortile. Fallia 011.437.2366.

INVESTITALIA 011.516.4366 corso Vittorio Emanuele (monumento) in signorile palazzo d'epoca uffici mq 76 - 137. Posti auto, box.

▮▮▮ 011.516.4366 via XX Settembre/via Seriola in palazzo d'epoca uffici confinanti ristrutturati mq 62 - 66 - 100.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Collegno mq 800 - 1.600 - 2.400 più uffici. Libero subito, comodo tangenziale.

LA GINEVRA 011.447.5651 capannone Venaria mq 700 più palazzina uffici/servizi mq 300, cortile recintato indipendente, Libero subito.

LA GINEVRA 011.447.56▮▮ capannoni Settimo Torinese mq 400 - 500 - 600 - 850 - 1.700 - 2.500 con mensole carroponte, nuova costruzione su strada di forte passaggio.

NEGOZIO plurivetrinato via di forte passaggio ampia metratura 500 mq richiesta buona entrata. Cogim 011.899.4402.

PIAZZA SOLFERINO magnifico ufficio stabile d'epoca reception e salone con affreschi 10 vani biservizi 2 posti auto. Bozzo 011.812.4144.

TORINO MARE 011.437.5555 adiacente via Cibrario ufficio su due livelli salone 3 camere doppi servizi centrale riscaldamento autonomo.

TORINO MARE 011.437.5555 corso Vittorio Emanuele (Monumento) signorile uso ufficio 4 vani più servizi posto auto centrale.

UFFICI 300 mq tripli servizi vista giardino ampio parcheggio industria metalmeccanica affitta a studio progettazione zona Mappano. Tel. 011.396.9721.

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston locale commerciale / uffici 300 mq nuovo con 8 posti auto. Fronte corso. No vetrine. Tel. 011.602.2525.

UNICA PER L'IMPRESA Torino capannone industriale presso tangenziale mq 670 / 1340 con uffici e servizi 150 / 300 mq area esterna. Nuova costruzione completa di impianti elettrici, riscaldamento e luce. Haston & Aston 011.562.2525.

▮▮▮ (Cit Turin) ufficio piano 1° mq 110, ingresso, 5 camere, archivio, doppi servizi. Ristrutturato. Furbatto 011.544.568.

VIA ONORATO VIGLIANI n. 143 palazzina uffici da varie metrature da 250 a 800 mq volendo capannone di mq 3300. Sipa 011.819.9494.

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI n. 2 affitasi negozio centralissimo mq 60 + 30 buon passaggio pedonale - servizi interni libero novembre 2002. Tel. 335.604.4261.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200. Sipa 011.819.9494.

ZONA Porta Susa affittiamo uffici arredati ed attrezzati, disponibilità sino a mq 150. Baldini 011.536.771.

8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun onere vostro carico. Komerco 011.533.914.

A.A. BANCA per funzionari in trasferta con famiglia urgono arredati bene anche parzialmente, vuoti. Interacta 011.568.3876.

ITALIARELOCATION cerca per diplomatico appartamento di prestigio centrale / Precollina mq 300 / 400 essenziale grande salone per ricevimenti 3 / 4 camere cucina arredata camera servizio lavanderia pertinenza ottime referenze. Comunicare offerte D.A. Signora Cinca 011.501.313.

RICERCHIAMO per coppia con due redditi referenziatissimi, appartamento 2 - 3 camere cucina servizi. Bimar 011.43.581.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.819.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 49/a 011.696.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1640 - ▮▮▮

GRAND Cherokee 3100 TD Limited km 43.000 pelle full optionals grigio scuro 2002. Tel. 011.698.2245.

SAAB 9.3 Cabrio Aero 210 cv aziendale 04/02 rossa pelle scura km 7000. Tel. 011.698.2245.

SAAB 9.5 SW aero 250 cavalli aziendale immatricolata 05/02 silver km 7500. Tel. 011.696.2245 - 011.684.7066.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PIETRA LIGURE hotel Villaforinese camere, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 28,41 pensione completa. Tel. 019.616.132.

11

A.A.A. AFFASCINANTE e bellissima 34enne delusa dalla superficialità amante veri valori cerca compagno affidabile leale, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.560.0199.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1980 la ce▮▮▮ del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo ▮▮▮ Vinzaglio - Torino 011.561.1065.

▮ **AMEDEO** benestante avvocato amante vela, cavallo, cerca lei max 35enne, curata, spiritosa, scopo ▮▮▮ Eliana Monti 011.506.9617.

A. DAVIDE 43enne, veterinario, amante natura, serio, conoscerebbe ▮▮▮ max 45enne, attiva, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 01▮▮▮7.

A. ENRICA 34enne, imprenditrice, bionda, equilibrata, romantica, cerca uomo max 50enne, sportivo, gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617.

A. ▮▮▮**NA** bella 42enne, commerciante, libera, dinamica, cerca uomo max 65enne, posato, simpatico, onesto, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617.

13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMICI' un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostre sedi: Torino 011.560.115 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.304.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino.

A. ▮▮▮ 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GEMMA 011.▮▮▮ acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ARTIGIANO liquida lapidario tangenziale idraulico Rosa 1000 x 550; lapidello a tazza Stefor ▮▮▮ x ▮▮▮; troncatrici Rambaudi e altre. Torni paralleli, rettifica, radiale. Tel. 011.226.3756.



IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

cucina SOLO
Via Mentana
SANREMO

LA STORIA DI «ZARGA» DA SPACCIATORE DI EROINA A RICCO E INSOSPETTABILE PASSEUR. DUE VOLTE AL GIORNO ANDAVA A PREGARE NELLA MOSCHEA DI SANREMO

Carabinieri a caccia di Al Qaeda a Vallecrosia

Indagata anche la moglie del terrorista: esperta di documenti falsi

Giulio Gavino
VALLECROSIA

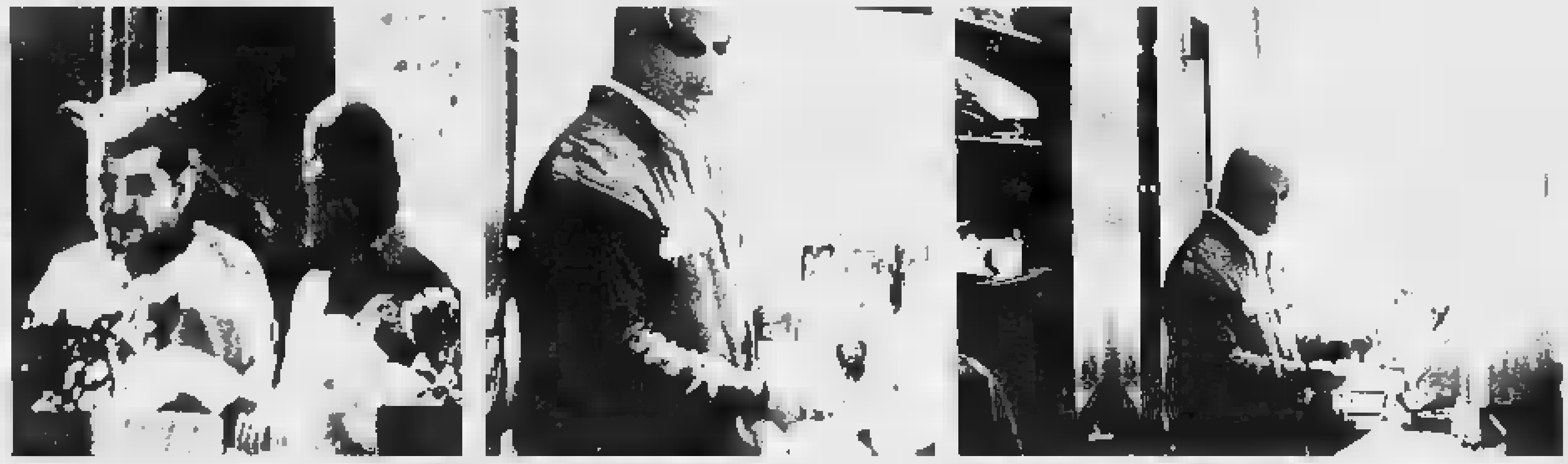
Quello del presunto terrorista [illegible] Al-Qaeda arrestato in Riviera era un lavoro d'«équipe». La moglie, Brigitte Lottier, [illegible] anni, [illegible] infatti formalmente indagata in relazione alla [illegible] di documenti falsi. Alla donna non viene contestata alcuna ipotesi di reato associativa, non sarebbe quindi un'affiliata all'organizzazione sgominata dai carabinieri del Ros e dalla procura di Milano. In qualche modo, comunque, ne sarebbe stata una fiancheggiatrice esterna, collaboratrice del marito. La coppia era nel mirino degli investigatori da circa un anno. Un lavoro nell'ombra, dello dei Ros, coadiuvati dalla compagnia carabinieri di Bordighera. Ben Mekki Zarkaoui, [illegible] anni, dopo l'interrogatorio dell'altro giorno continua a rimanere nel carcere di San[illegible]. L'avvocato Federico Ruggieri [illegible] valutando [illegible] possibilità di presentare un'istanza [illegible] tribunale della libertà.

IL [illegible] La notte dell'arresto [illegible] terrorista i carabinieri del Ros sono entrati in azione insieme a quelli della compagnia di Bordighera, agli ordini del capitano Luca Romano. Le «gazzelle» hanno in pratica bloccato via Colonnello Aprosio creando una zona di sicurezza e i carabinieri, che avevano copiato le chiavi del portone e quelle dell'appartamento del sospetto terrorista, hanno fatto l'irruzione. In pochi secondi, ancora in pigiama, «Zarca» si è trovato ammanettato dagli uomini con il «mefisto» e la pettorina con scritto «carabinieri», e chiuso in un'autopattuglia del Nucleo Radiomobile che prima lo ha scortato alla compagnia di Bordighera per la fotosegnalazione e poi direttamente al carcere di Valle Armea, a Sanremo.

LA PERQUISIZIONE E' iniziata contestualmente all'arresto. I carabinieri del Ros e quelli di Bordighera hanno letteralmente «rivoltato» l'alloggio di via Colonnello Aprosio. Un esame attento, alla ricerca di doppiofondi, intercapedini, nascondigli. Oltre ai documenti sono state rinvenu[illegible] migliaia di euro in contanti. La provenienza rimane ancora da accertare.

L'ARCHIVIO Il materiale su Osama Bin Laden e Al Qaeda si trovava in una scatola chiusa in un'armadio. Dentro sono stati trovati articoli di giornale, fotografie, cartine, videocassette, ricevute di viaggi [illegible] e bancarie, libri in arabo. Il tutto è stato posto sotto sequestro e trasportato a Milano dove è attualmente al vaglio degli inquirenti.

PEDINATO DA UN ANNO [illegible] Mekki Zarkaoui veniva seguito da circa un anno. I Ros, con il supporto logistico dei carabinieri di Bordighera, non lo mollavano un attimo. Intercettazioni telefoniche e ambientali (con decine di cimici sistemate nell'alloggio di Vallecrosia) e nell'auto. Anche nel corso degli spostamenti all'estero «Zarca» era controllato, con l'ausilio dei servizi segreti [illegible] altri Paesi.


La sequenza del blitz dei Ros. Da sinistra: il terrorista Ben Mekki Zarkaoui è appena stato arrestato, il materiale su Osama Bin Laden trovato nell'appartamento di Vallecrosia e una fase della perquisizione (FOTO [illegible] GATTI)

IL [illegible] Nel '98 «Zarca» viveva a Bordighera in un casolare abbandonato. I carabinieri della città delle palme e la polizia di Sanremo lo conoscevano come spacciatore di eroina ma non era mai stato arrestato. Poi, un «vuoto», probabilmente un lungo viaggio all'estero.

IL [illegible] Circa due anni fa «Zarca» ricompare a Vallecrosia, si sposa con Brigitte e vive nella casa di via Colonnello Aprosio con le due figlie di lei. Ha una grande disponibilità di danaro, un permesso di soggiorno. Cambia telefonino una volta alla settimana per non rischiare di essere intercettato, diventa un esperto di tecniche anti-pedinamento e anti-spionaggio quasi avesse seguito un corso specifico in materia. Frequenta in modo assiduo la moschea di Sanremo e quella di Imperia, sembra a tutti gli effetti integrato.

LA [illegible] Brigitte Lottier, lineamenti [illegible] arabi, di origine tedesca e di lingua francese è la moglie di «Zarca». Una coppia normale, dicono a Vallecrosia, nonostante la differenza d'età (lei ha 42 anni e lui 29). Ora è indagata, sospettata di essere un'esperta di documenti falsi.

GLI SPOSTAMENTI Negli ultimi mesi Ben Mekki Zarkaoui avrebbe viaggiato molto. Olanda, Spagna, ma anche altri paesi che al momento gli inquirenti preferiscono tenere riservati. Partiva quasi sempre dall'aeroporto di Nizza.

A CAUSA DELLE PIOGGE, CREATI I SERVIZI NAVETTA

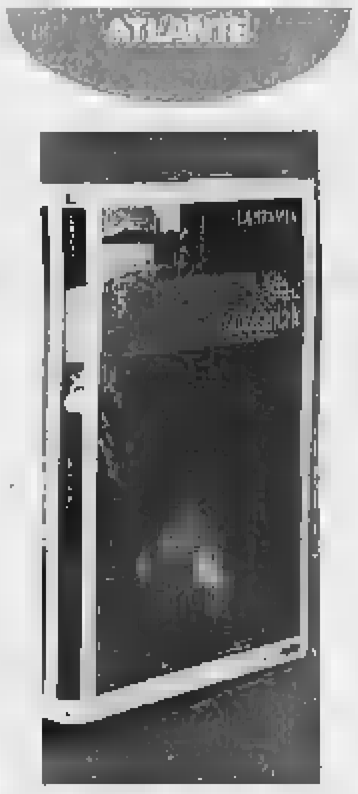
Frana a Capo Mele l'Aurelia è bloccata

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

La montagna è tornata a franare [illegible] Capo Mele. Sollecitati dalle piogge degli ultimi giorni, pochi minuti prima delle [illegible] di venerdì, alcuni massi si sono staccati dalla parete rocciosa della zona intorno al piccolo santuario della Madonna delle Penne, per abbattersi sull'Aurelia (al chilometro 629+800), rendendola impratica[illegible]le. Fortunatamente, in quel momento, nel tratto di statale tra Laigueglia e Andora non stava transitando nessun [illegible]. Subito i centralini di vigili del fuoco, carabinieri, commissariato e polizia stradale, sono stati allertati dagli automobilisti che sono scampati alla frana, arrivando su Capo Mele pochi secondi dopo il crollo dei massi, di cui uno in particolare piuttosto consistente. Per ragioni di sicurezza, in attesa dei sopralluoghi e della messa in sicurezza della zona (da lunedì), l'Aurelia, come già avvenuto più volte in passato per gli stessi motivi, è stata chiusa al traffico a tempo indeterminato. Un altro grosso masso, infatti, per ora trattenuto dalla vegetazione, incombe sulla carreggiata.

La frana, partita da molto alto, si è abbattuta all'uscita della seconda galleria paramassi (per chi percorre l'Aurelia da Laigueglia verso Andora), interessando il tratto di statale sottostante [illegible] chiesa della Madonna delle Penne. Oltre ai massi ed al terriccio è caduta parte della ringhiera di protezione della scaletta di accesso al piccolo santuario.

L'unica alternativa per raggiungere Andora da levante e Laigueglia da Ponente rimane la strada collinare che passa da Colla Micheri. Su questa arteria di fortuna però il traffico è limitato ai mezzi che non superano i 35 quintali di peso. In attesa del responso di geologi e tecnici di Anas e Provincia l'Aurelia rimarrà chiusa in entrambi i sensi di marcia. Intanto la Sar ha attivato un servizio navetta di collegamento tra Andora e Laigueglia.



IN EDICOLA IL 5° VOLUME CON ASIA E OCEANIA

120 pagine a colori, cartine e schede fotografiche sui Paesi dell'area del Pacifico



[illegible] NAUTICO VERSO LA CHIUSURA

Oggi ultimo giorno per vedere da vicino le novità del settore

I SERVIZI ALLE PAGINE 35 E 37



RAGAZZO AGGREDITO IN SPIAGGIA: E' GRAVE

Pestato a sangue all'uscita di un locale Indagano i carabinieri

Maurizio Vezzaro A PAGINA 41



[illegible] Il dirigente sanitario dell'Asl imperiese, Franco, ha gestito con professionalità e discrezione, evitando automatici e inutili allarmismi, [illegible] caso sospetto di mucca pazza che si è verificato a Imperia. Il protocollo operativo è stato completato in poco tempo e adesso si attendo[illegible] le analisi [illegible] Milano. Ma le probabilità che si possa collegare la morte di un'anziano al contagio per via alimentare, dall'ingestione di carne bovina infetta, sono praticamente nulle.

[illegible] Il sindaco di Santo Stefano al Mare, Rinangela, ha «dichiarato guerra» all'antenna che la Tim ha iniziato a installare vicino ad una scuola. La società è stata invitata a sospendere i lavori e a sistemare l'impianto lontano dal centro abitato.

BALESTRA Il direttore sanitario dell'Istituto Borea di Sanremo dopo l'allarme per sospetti casi di scabbia nel ricovero per anziani [illegible] fatto intervenire ieri mattina uno specialista che ha provveduto alla visita di tutti gli ospiti.


G. Mauceri

MAUCERI Il vice questore Giuseppe Mauceri ha condotto brillantemente un'operazione di polizia che ha per[illegible] di sgominare una baby-gang che operava a Ventimiglia. L'attività di prevenzione, repressione e recupero dei minori avviati alla strada della delinquenza è uno dei punti di forza del commissariato della città di [illegible].

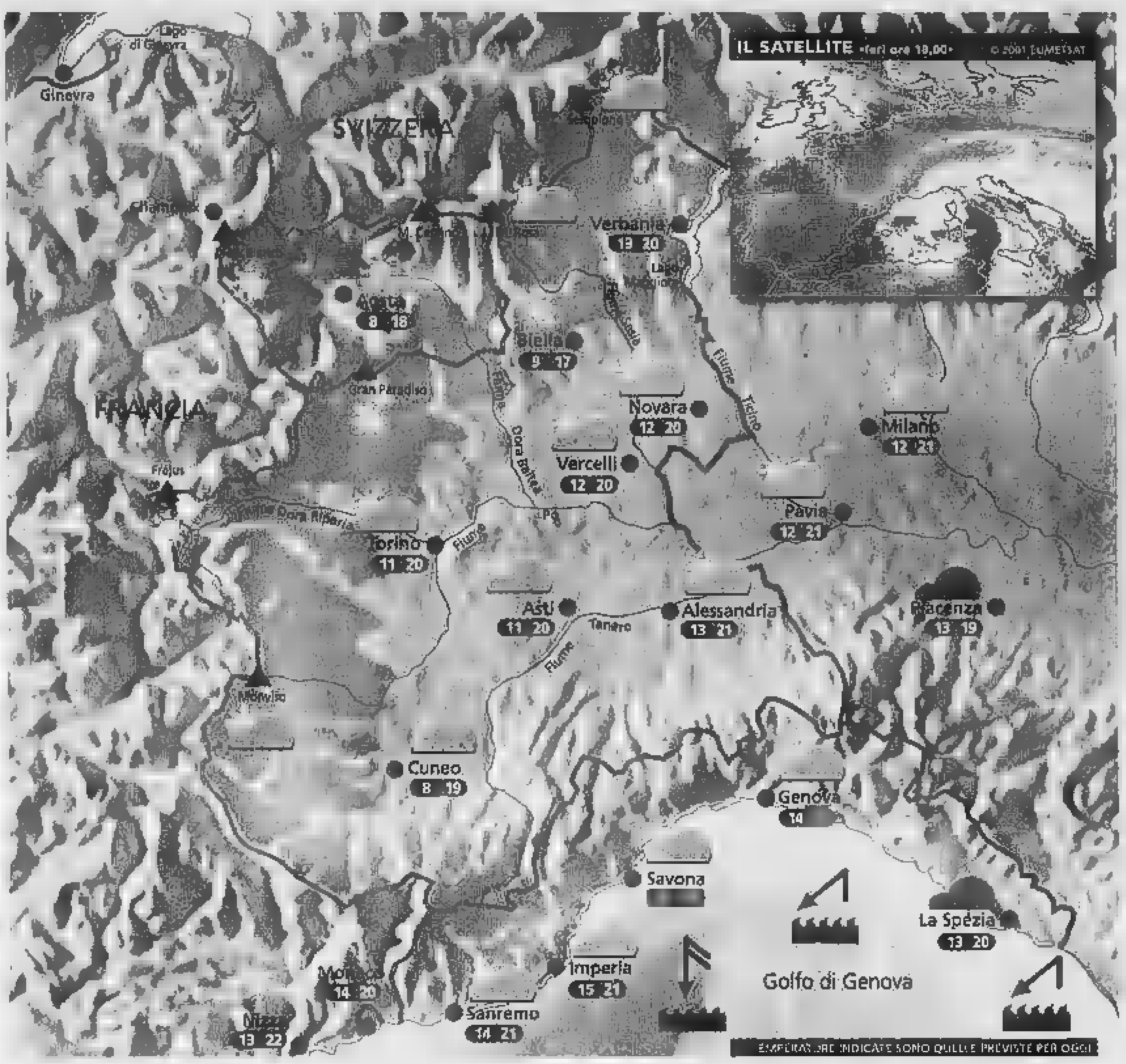
[illegible] Il procuratore della Repubblica di Sanremo ha [illegible]nunciato di voler chiedere un incidente probatorio nell'ambito dell'inchiesta sull'inquinamento dell'acquedotto di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare avvenuto nella primavera del 2001. La perizia, determinante per l'eventuale individuazione [illegible] danno alla società, veda ribadire implicitamente il ruolo della magistratura a tutela degli interessi [illegible] collettività.

BOSCETTO Sentire le esigenze delle popolazioni interessate, prima di elaborare [illegible] legge: è il sacrosanto principio al quale si [illegible] ispirato il senatore Gabriele Boscetto, non a [illegible] ex presidente della Provincia, e quindi profondo conoscitore della realtà del territorio imperiese, nel chiamare a raccolta le Comunità Montana del Ponente ligure per ascoltarne indicazioni e suggerimenti in vista della riforma della normativa legata all'entroterra.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA





Situazione Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte si sono avute delle schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina un miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al primo mattino ancora locali addensamenti su Alessandrino, Cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ample. Qualche banco [illegible] nebbia pos[illegible] sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli [illegible] qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

I temporali prefrontali

Quando [illegible] perturbazione si accinge [illegible] interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo [illegible] le nostre zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche di molto [illegible] fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva. Tuttavia può capitare che [illegible] perturbazione, invece di [illegible] preceduta solo da innocua nuvolosità alta, [illegible] annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, [illegible] hanno alcuna attinenza [illegible] il fronte in arrivo. Si tratta [illegible] linee di instabilità che possono precedere un fronte molto organizzato anche di 12 ore.
Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche [illegible] vento non indifferenti.
[illegible] un temporale «prefrontale» risulta intenso, [illegible] è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano intensità tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	20	REGGIO CALABRIA	20	22
BARI	18	21	ROMA	14	20
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	7	15
CATANIA	19	21	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	16	18	FRANCOFORTE	4	11
FIRENZE	12	19	GINEVRA	7	13
OLBIA	16	21	LONDRA	7	15
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	5	13
POTENZA	13	15	ZURIGO	6	10

OGGI

[illegible] sorge alle ore [illegible] e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, [illegible] alle [illegible] 18 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 39 minuti; cala domani alle ore 0 e 19 minuti

I SUGGERIMENTI DI UN BROKER PROFESSIONISTA PER POTER AGGIRARE LE INSIDIE DI UN MERCATO IN CONTINUA ESPANSIONE

Comprare la barca? E' un'impresa

L'eccessiva presenza di natanti può creare confusione

Gian Piero Moretti
SANREMO

Scegliere la macchina dei sogni, la spider, il coupé, la berlina di lusso, la sportiva superveloce, [illegible] si ha il portafogli gonfio di banconote, è relativamente facile: basta guardarsi intorno, seguire le auto incolonnate nel traffico e il gioco è fatto. [illegible] se ti piove improvvisamente addosso una cascata di euro, decidi [illegible] farti la barca o di cambiare il vecchio gozzo con [illegible] yacht vero [illegible] non hai grande dimestichezza con il pianeta-nautica, l'impresa as[illegible] contorni diversi. Decidi di acquistare [illegible] cabinato da 300 mila euro, con motori potenti, garanzie di sic[illegible] assolute, posti letto per almeno sei persone, bagno, doccia e tutti i servizi di cucina, impianti elettronici per navigare di giorno, di notte e anche in condizioni atmosferiche e di mare proibitive. Una barca che ti permette di effettuare piccole crociere sottocosta, anche di affrontare attraversate verso la Corsica o la Sardegna. Magari di spingerti fino alle Baleari. Il mercato offre [illegible] ventaglio vastissimo [illegible] barche dotate dei requisiti richiesti. Ma da dove cominciare? Il Salone nautico [illegible] Genova può essere la vetrina ideale. Ma l'offerta di barche [illegible] tale che un profano, alla fine, rischierà per confondersi. Sono tante, troppe, tutte belle, tutte scintillanti. Grandi, potenti, invitanti: un caleidoscopio di lusinghe che alla fine ti farà girare la testa. Inebriato al punto che tornerai a casa con i 300 mila euro nel portafogli [illegible] nessun contratto firmato.

«C'è un'alternativa alle [illegible] settoriali - spiega Carlo De Ferrari, broker di Genova - le riviste specializzate. [illegible] anche in questo [illegible] l'eccessivo numero di proposte, di schede tecniche, di foto patinate può ingenerare confusione; si rischia [illegible] far cadere la scelta [illegible] una barca che solo in apparenza risponderà alle esigenze del diportista alla sua prima esperienza con un natante di serie A».

La strada giusta da seguire - secondo De Ferrari - è l'agenzia specializzata: «Agenzia seria, di provata esperienza, che: vi accompagnerà nella scelta, vi fornirà i suggerimenti necessari, vi condurrà per mano fino al cantiere d[illegible] si nasconde la barca d[illegible] vostri sogni, la barca fatta apposta su misura per voi.

Se cercate un cabinato usato, tanto per cominciare la vostra avventura nel mondo della nautica, il broker diventerà una figura indispensabile, una guida che vi permetterà di superare insidie (e bidoni), vi aiuterà nella trattativa [illegible] vi permetterà di districarvi nell'esame delle verifiche tecniche, nel controllo dello stato d'uso del natante, delle condizioni dell'impiantistica, della carena, dei motori.



Il look aggressivo di Atlantis 42, l'ultimo nato della linea open della Gobbi

Diversa la strada da percorrere per acquistare un panfilo nuovo. Ci sono barche più conosciute sul mercato perché sostenute da imponenti campagne promozionali che, come tutti i prodotti spinti dalla pubblicità, né più né meno di un dentifricio [illegible] [illegible] una saponetta, dovranno aggiungere ai costi di fabbricazione anche il peso economico legato alla promozione dell'immagine.

«A parità [illegible] dimensioni [illegible] prestazioni - afferma ancora De Ferrari - risulteranno un po' più costose di barche prodotte da cantieri alternativi che puntano sulla qualità pu[illegible] e sono noti soltanto agli addetti ai lavori ed agli appassionati con anni di esperienza marinara alle spalle». E aggiunge: «Aziende meno note, tutte senza pedigree, che non dovranno aggiungere ai costi di fabbrica le spese per promuovere l'immagine e che permetteranno all'acquiren[illegible] di spuntare prezzi inferiori. Magari di poco, ma comunque più convenienti». Una filosofia, quella del venditore professionista, che [illegible] fa una grinza. Ma che si va riferita esclusivamente ad un futuro diportista che non ha [illegible] messo piede su una barca. Davvero un «diportista per caso». Perché se [illegible] ha appena un po' di dimestichezza con il mondo della nautica e si ha un'idea anche vaga della barca che si vuole comprare [illegible] Salone di Genova può essere [illegible] punto di riferimento [illegible] nello stesso tempo il punto di partenza della vostra ricer[illegible]. Il Salone [illegible] Genova dura dieci giorni e tutte le barche esposte, piccole, medie [illegible] megayacht, si possono visitare [illegible] [illegible] troppe difficoltà. E' un po' come una caccia al tesoro fra tante marche illustri e cantieri meno [illegible]. Ma alla fine, anche il più profano fra i diportisti troverà la barca che fa per lui. La barca dei sogni. Come la spider, [illegible] coupé, la berlina o l'auto sportiva, veloce e ruggente nel mondo dei motori.

ALTRI INTERVENTI [illegible] DELLA NAUTICA

Ecco il leasing italiano

■ Per comprare una barca non sarà più necessario rivolgersi al leasing francese, fino [illegible] ieri più conveniente a causa dei costi eccessivi della formula italiana. La nuova normativa concernente i contratti di leasing per la nautica da diporto, illustrata al Salone di Genova [illegible] operativa dal giugno [illegible], applica aliquote ridotte [illegible] base alla lunghezza dei natanti. Più [illegible] grandi, più diminuisce il tasso [illegible] pagare. Con il [illegible] strumento finanziario, sollecitato a lungo [illegible] Ucina per favorire il mercato che è stato finalmente posto sullo stesso livello della nautica europea, [illegible] potrà interrompere l'esodo [illegible] immatricolazioni di armatori italiani [illegible] [illegible] Paesi, in particolare la Francia. La [illegible] normativa, segue un altro grosso intervento del governo [illegible] favore della nautica: l'abolizione della [illegible] di stazionamento per i natanti minori e precede tutta un'altra serie di interventi che saranno portati all'esame del parlamento [illegible] la fine di ottobre: la possibilità di evitare l'immatricolazione per le barche fino a 10 metri (prima il limite era a 7,50), [illegible] possibilità [illegible] immatricolazione delle unità [illegible] diporto a cura [illegible] rivenditori [illegible] un numero di identificazione provvisorio, la depenalizzazione [illegible] [illegible] [illegible] guida [illegible] patente o [illegible] patente scaduta e la possibilità di [illegible] essere sanzionati penalmente se [illegible] naviga in acque protette in assenza di cartelli [illegible] indicazioni che ne vietano l'accesso. [g. p. m.]

AL [illegible] LA SECONDA TAPPA TORBAY-CAPE TOWN



Around Alone, oggi parte Bianchetti

Grande vela sempre in primo piano. Oggi da Torbay, sud dell'Inghilterra, parte la seconda tappa della Around Alone, il giro del mondo a vela in solitario con scali. Riflettori puntati su Simone Bianchetti, il velista di Cervia unico italiano in gara. Bianchetti è al timone di «Tiscali», un open 60 dalle grandi potenzialità che ha a prua il logo dell'Autorità Portuale [illegible] S[illegible]. La seconda tappa porterà gli skipper in gara dal Nord Europa sino al Sudafrica. La meta è infatti è a Cape Town. Una lunga corsa sull'Atlantico, affrontando condizioni atmosferiche differenti e in particolare il famigerato «Pot Au Noir», la fascia equatoriale dove i «groppi» di vento si alternano alle bonacce. Bianchetti è intenzionato a migliorare la posizione in classifica che lo ha visto finire al quinto posto dopo la tappa New York-Torbay. In testa alla regata lo svizzero Barnard Stamm. [f. p.]

DECISA LA DATA: 21 OTTOBRE



Presto il [illegible] ai [illegible]ri per il porto di Varazze

VARAZZE. Il 21 ottobre sarà una data storica per Varazze e per il sistema ligure della nautica da diporto: E' il giorno scelto per la posa della prima pietra del nuovo porticciolo turistico di Varazze. Un'opera attesa da [illegible] anni e che finalmente, dopo molte traversie tecniche e soprattutto burocratiche, sta per vedere la luce. Il porticciolo verrà realizzato dalla società «Marina di Varazze», le cui quote di proprietà appartengono per l'85 per cento al gruppo Azimut-Benetti [illegible] Paolo Vitelli. Marina di Varazze, [illegible] l'aumento dei posti barca dagli attuali 300 [illegible] 900 previsti dal progetto, si trasformerà in uno degli scali più moderni [illegible] funzionali del Mediterraneo. La consegna dei lavori, chiavi in mano, è prevista per il mese di aprile 2005. L'Operazione-Marina di Varazze (nella foto [illegible] simulazione 3d del progetto definitivo) costerà al gruppo piemontese 40 milioni di euro, quasi 80 miliardi di vecchie lire e interesserà un'area di 231.660 metri quadrati dei quali 144 mila di superficie acquea e 12.500 di pontili. Le opere a mare sono state progettate dagli ingegneri Giancarlo Bussetti, Francesco Cozzi e Fabrizio Ruggeri mentre la parte a terra, e cioè le banchine, sono il frutto del lavoro degli architetti Almero Oraglia d'Isola e Piero Venezia. Tutte le strutture si ispireranno all'architettura degli stabilimenti balneari del primo '900. Alle spalle del complesso residenziale un'autorimessa coperta con una piastra superiore adibita a parcheggio. In tutto i posti macchina saranno 904 di cui 228 ad uso pubblico. [p. p.]

DESIGN RAFFINATO, MICROFIBRE [illegible] CARBONIO, AFFONDATORI ELETTRONICI

Anche nel [illegible] pesca c'è la tecnologia più avanzata

GENOVA

Cappello di paglia, una [illegible] di bambù fra le [illegible]ani, un vecchio tappo di sughero e un cartoncino di tremolina accanto per innescare gli ami: è, nell'immaginario comune, la figura [illegible] po' sbiadita del pescatore dilettante. Un'immagine che [illegible] [illegible] in fatto di pesca presentate al Salone [illegible] Genova sembra[illegible] aver proiettato in un passato distante anni luce. Così come fanno parte degli archivi i palamiti avvolti dentro un cestone di vimini, tanto difficili da sbrogliare da aver trasformato quel tipo di pesca in un'attività limitata a pochi esperti professionisti.

Oggi anche nel mondo della pesca dei dilettanti hanno fatto la [illegible] comparsa prodotti rivoluzionari, tecnologie avanzatissime [illegible] modelli firmati [illegible] grandi autori nel campo [illegible] design. [illegible] [illegible] le [illegible]ne «Islamorada II» in microfibra elastica arricchita da carbonio HR, progettate per la pesca d'altura. Dispongono di potenze che variano da 12 a 130 libbre, adattabili quindi a tutte le tecniche di pesca alla traina, sia sottocosta nei nostri mari [illegible] caccia di Boniti e orate, sia nelle acque degli oceani per catturare Mayerling, tonni e pesci spada. Hanno doti di elasticità, sono potenti ed eleganti e dispongono di impugnature dorate. I trattamenti anti-invecchiamento contro l'aggressività dell'azione dei raggi [illegible] sole e dell'ambiente ma[illegible] le rendono praticamente indistruttibili. Ma per chi non dispone di una barca per la traina e ama pescare sulle scogliere [illegible] in riva al mare, è [illegible] ideata Exagon, una canna interamente costruita in una fibra mista di carbonio e titanio che, grazie alla presenza di anelli per lo scorrimento della lenza realizzati con bordi in pietra incassata nel metallo, impedisce al filo [illegible] restare impigliato durante il lancio.

Tra le novità della Fiera anche i rivoluzionari mulinelli in acciaio e alluminio, che si distinguono per la possibilità di utilizzare la manovella di recupero [illegible] [illegible] la mano destra sia con la sinistra, e [illegible] nuova collezione di ami ultraresistenti «Eagle claw» made in Usa.

Per la pesca alla traina la Servimus Spa [illegible] immesso sul mercato un affondatore elettronico che con[illegible] di comandare direttamente da bordo dell'imbarcazione tutte le funzioni: contametri, regolatore di discesa e risalita e indicatore di carica della batteria.

Novità anche nel campo dei pasturatori. [illegible] nuova serie proposta da Stoppini dà al pescatore la possibilità di variare il flusso delle esche scaricate in mare dal pasturatore in base alle condizioni di pesca e al tipo di esche impiegate. Tre le tipologie presentate al [illegible]ne: il modello galleggiante adatto per la pesca [illegible] superficie, quello per [illegible] pesca sul fondo con pesi intercambiabili e, ultimo, un [illegible]dello scorrevole sulla lenza [illegible] quattro pesi intercambiabili.

Per [illegible] pesca con i palamiti, Danik Marina ha ideato due nuovi modelli da 30 e 60 ami che favoriscono una maggiore maneggevolezza e praticità d'uso e un ingombro veramente minimo, tanto che il «30 ami» si può addirittura definire tascabile. Quest'ultimo palamito è ideale per la pesca in acque francesi, dove la normativa impone il limite massimo di due palamiti da 30 ami ciascuno. [g. p. m.]

IM 5



IMPERIA

**** **Hotel Miramare Residence R.T.A.**
Viale Matteotti, 24
tel. 0183.667120 - fax 0183.667120
www.rhotel.it ■ rhotel@tin.it

Ristorante su richiesta, bar.
Camere climatizzate con impianto centralizzato con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune.
Servizio fax, terrazza, giardino, dehors, piscina con idromassaggio, solarium, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, garage a 30 mt.
Villa in stile liberty di fine '800. Tutte suites. Parco con piscina. Situato nella zona più signorile e residenziale della città a 200 mt dalla spiaggia. Magnifica vista sul mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28
tel. 0183.400712 - fax 0183.401369
dellerose@uno.it
www.hotel-dellerose.it

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, phon, frigo in alcune, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, giardino, spiaggia convenzionata ■ libera di fronte all'albergo con servizi gratis, pedalò, garage convenzionato, biciclette, minibus a richiesta, convenzionato con centro estetico.
Pesce fresco tutti i giorni. Parco giochi bimbi a 100 metri. A 20 metri dal mare in zona tranquilla.

SAN BARTOLOMEO

** **Hotel Ondina**
Lungomare delle Nazioni, 28
tel. 0183.400884 - fax 0183.406228
albergoondina@tiscalinet.it

Ristorante anche per clienti esterni e bar. Camere con Tv, telefono, terrazzo in alcune.
Servizio fax, cassaforte, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione ideale sul Lungomare in zona pedonale distante dal traffico. Menù particolarmente curato a base di pesce fresco. Ottimo confronto qualità-prezzo.

IMPERIA

*** **Hotel Croce di Malta**
Via Scarincio, 148
tel. 0183.667020 - fax 0183.63687
www.hotelcrocedimalta.com
info@hotelcrocedimalta.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune, vasca idromassaggio in una camera.
Servizio fax, ascensore, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio su prenotazione a pagamento, Tv sat e Pay tv.
Si accettano gratuitamente in camera piccoli animali. Cucina ligure e internazionale.

IMPERIA

*** **Hotel Corallo**
Corso Garibaldi, 29
tel. 0183.666064 - fax 0183.666265
info@hotelcorallo.com
www.hotelcorallo.com

Ristorante e bar.
Camere climatizzate o ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, phon, vasca idromassaggio, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza dell'hotel, spiaggia privata.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Villa Daniela**
Via Aurelia, 223
tel. 0183.400719 - fax 0183.400719
info@hotelvilladaniela.it
www.hotelvilladaniela.it

Ristorante per gli ospiti e bar.
Camere climatizzate o ventilate con Tv satellitare, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo, accesso internet.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
L'eleganza e la familiarità sono le nostre caratteristiche. A 50 metri dal mare.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel S. Giacomo**
Via Moreno, 2
tel. 0183.400751- fax 0183.400996

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon, terrazzo.
Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio coperto, garage, biciclette, Tv Sat.
A 100 metri dal mare. Cucina internazionale. Menù a scelta.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14
tel. 0183.62720 - fax 0183.60635
www.rhotels.it ■ rhotel@tin.it

Ristorante e bar.
Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò ■ canoe, piscina privata ■ solarium a 500 mt, parcheggio coperto e garage.
Posizione centrale e tranquilla ■ 100 metri dal mare e dal Porto Turistico. Magnifica vista sul golfo. Roof-Garden.

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, ■
tel. 0183.400030 - fax 0183.404486
www.bellavista-hotel.net
bellavista@coadi.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, phon, cassaforte, terrazzo.
Servizio fax, giardino, dehors, piscina-solarium con vasca idromassaggio, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata con pedalò e canoe, parcheggio, bici, minibus.
Colazione ■ buffet. Pranzo e cena con buffet di verdura e cucina mediterranea. Si organizzano escursioni ■ visite guidate con "Liguria da Scoprire".

SAN BARTOLOMEO

*** **Hotel Romana**
Via Colombo, ■
tel. 0183.400684 - fax 0183.405890

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, frigo, balcone in alcune.
Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, sala giochi, parcheggio.
Conduzione familiare. Menù con portate di due piatti ■ scelta e pesce tutti i giorni. Servizio alla francese.

SANREMO

*** **Hotel S. Matteo**
Via Faraldi, 77
tel. 0183.400275 - fax 0183.405800
www.hotelsanmatteo.it
info@hotelsanmatteo.it

Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon a richiesta.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, piscina-solarium, giochi bimbi, parcheggio.
Immerso nel verde e nella tranquillità ■ 3 km dal mare. Menù tipico con specialità di pesce e cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Ricci: un Salone senza confronti Luna Rossa, la grande delusione

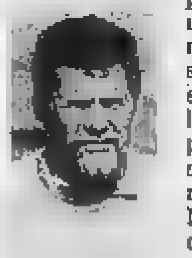


Prima vittoria per Mascalzone Latino alle regate dell'America's Cup nelle acque di Auckland

Cino Ricci
GENOVA

> Questa rassegna è la più imponente, sono sempre le grandi barche il motore e il volano di un intero settore

Questo Salone è diventato adulto, ormai non teme più confronti con nessuna delle grandi manifestazioni nautiche in giro per il mondo. Ha saputo sviluppare sia la rassegna vera e propria, dalle barche esposte agli accessori, sia potenziare i servizi per i visitatori. Oggi più che mai una giornata al Salone è una parentesi piacevole per scoprire le ultime novità, fare raffronti, mangiar bene e ammirare le meraviglie della produzione [illegible] italiana. Mi hanno molto colpito la parte [illegible] mare e [illegible] nuova tensostruttura, non credo ci siano molti Saloni al mondo che possano offrire un così grande numero di barche esposte nel loro elemento naturale; un primato in più per il Salone di Genova. Insomma, quest'anno il Nautico [illegible] è piaciuto, forse più delle edizioni viste in passato, mi sembra sia migliorato in tutto.



Cino Ricci

Buoni affari per la nautica? La [illegible] che corre è questa, [illegible] è soltanto un'impressione. L'ho constatata di persona parlando [illegible] i molti vecchi amici che ho ritrovato tra gli stand: produttori, importatori, addetti ai lavori in genere. Sono soddisfatti dei contratti siglati, dell'interesse [illegible]o dei loro prodotti. C'è ottimismo, e di questi tempi non mi sembra una cosa da poco.

Quest'anno poi il Salone è diventato il palcoscenico privilegiato dei collegamenti Rai per le «dirette» da Auckland. Una scelta quasi obbligata, sicuramente intelligente perché ha dato [illegible] possibilità di avere «in casa» gli ospiti più adatti per commentare le fasi delle regate e anche per approfondire gli argomenti sportivi nei momenti di stop della gara. Il Salone è sicuramente l'ambiente più naturale per ospitare una trasmissione di questo tipo.

Su quanto sta accadendo ad Auckland ho detto e scritto parecchio. Sono contento di quanto sta facendo Mascalzone Latino, potrebbe davvero raggiungere il suo obiettivo che era quello degli ottavi di finale ed è [illegible] augurio che faccio senz'altro al team di Onorato. Sono molto deluso, e penso di non essere il solo, per quanto riguarda Luna Rossa. Tutti ci aspettavamo molto da questa sfida, e ora [illegible] scopre che la b[illegible] non è pronta, che la progettazione non è all'altezza tan[illegible] da portare al «licenziamento» del progettista. E' come se all'inizio del campionato Inter, Juve o Milan cacciassero l'allenatore. Un paragone che regge, perché per tutti noi Luna Rossa era [illegible] barca da seguire.

Non mi stupisce invece che [illegible] americani stiano andando forte. Vedo che gli svizzeri hanno preso gli uomini migliori di New Zealand e ora [illegible] diventati pericolosi. Avevo sperato in una sfida tra americani [illegible] Luna Rossa, invece... Mi rimane soltanto un lumicino di speranza.

Leggo dichiarazioni di «diportisti di spicco» come Luca di Montezemolo o Roberto Cavalli, i quali professano il loro amore per la vela ma la necessità, per carenza [illegible] tempo, di ripiegare sulla barca a motore. Hanno ragione; chi va in vela non deve avere orari se vuole apprezzare fino in fondo le sensazioni e le emozioni che questa esperienza può regalare.

C'è stata qualche polemica sulla predominanza, al Salone ma anche nell'immagine portata avanti dalla nautica italiana, del motore sulla vela, del maxiyacht sulle barche piccole. C'è chi si è scandalizzato, c'è chi si è difeso. Io la penso così: è giusto, è ovvio che al Salone, la grande vetrina della nautica italiana, l'80-90 per cento delle barche esposte siano a motore. Perché è questo il settore trainante dell'industria e quindi è giusto che l'industria punti a mostrare ciò che produce nel campo che "tira" di più. Secondo punto, maxiyacht e barche piccole. Se vogliamo davvero che l'industria nautica, l'esportazione, l'innovazione, l'occupazione vadano avanti, [illegible] ci dobbiamo scandalizzare. E' con i giganti da 20-30 miliardi, gli scafi più importanti, innovativi [illegible] di lusso che l'industria italiana mantiene il suo prestigio a livello mondiale. E' con i grandi numeri che si dà "potere" al diporto, che si [illegible] l'attenzione del governo, che lo si spinge a studiare e ad approvare quelle leggi che servono alla nautica, a tutta la nautica. Quindi [illegible] vergogna, ma anzi il grande orgoglio come italiani di essere i produttori delle più belle barche del mondo.

A NOVEMBRE NUOVO ESPERIMENTO DI COMUNICAZIONE CON I CETACEI SEGUITO DAL CNR DI ANCONA

Brischigiaro, l'uomo che parla con i delfini

I progetti del valdostano recordman mondiale di apnea: 100 metri sotto il ghiaccio



Nicola Brischigiaro: record, ma non solo

Marco Raffa
GENOVA

Nuotare per cento metri in apnea sotto la crosta [illegible] ghiaccio di [illegible] lago alpino a duemila metri di altitudine. Riuscire [illegible] «conversare» con i delfini ottenendo risultati utili agli studiosi del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Tentare l'estremo «non per fare una bravata, ma per coniugare l'impresa sportiva con la ricerca scientifica». E' [illegible] scommessa di Nicola Brischigiaro, 32 anni, aostano d'adozione, recordman mondiale di apnea: un atleta particolare, dalla fortissima carica umana, capace ancora di emozionarsi al contatto con la natura e con le sfide di coraggio che le sue imprese richiedono.

Nicola ieri era al Salone ospite degli stand della Suzuki e della Nuova Jolly (gommoni), due degli sponsor che lo aiutano nelle sue imprese sportive. [illegible]: «Ho cominciato nel '94 quasi per gioco, partecipando a "Scommettiamo che" con Fabrizio Frizzi, nuotando in apnea per cento metri. Sono stato notato da Nuccio Di Dato, ex allenatore di Maiorca, con il quale ho fatto il mio primo record in apnea a Siracusa». Poi sono arrivati altri record, in totale Brischigiaro ne ha collezionato 11, seguito dal professor Data dell'Università di Chieti, il fisiologo che si occupò di Jacques Mayol, dai ricercatori [illegible] CNR di Pisa, dal professor Malpieri dell'Università di Perugia. Nel '97 anche l'ESA, l'agenzia spaziale europea, si è occupata delle sue imprese per studiare le analogie di adattamento fisiologico tra astronauti e subacquei.

Il più recente record mondiale di apnea sotto i ghiacci è stato conquistato lo scorso 23 aprile nel [illegible] di Verney presso La Thuile in Val d'Aosta: Brischigiaro e la «collega» Silvia Dal Bon hanno percorso rispettivamente 100 e 50 metri in apnea sotto il ghiaccio, «monitorati» dai ricercatori di Cnr, Chieti e Perugia e dalla fondazione Mario Ficini. «Ho percorso i 100 metri in 1 minuto e 15 secondi, trainato da un particolare siluro subacqueo. La temperatura dell'acqua era di un grado sopra lo zero, il battito cardiaco è sceso intorno alle 28-30 pulsazioni». L'anno prossimo Brischigiaro tornerà a Verney per tentare un nuovo record.

L'altro campo di ricerca del recordman aostano è la «comunicazione» con i delfini. «A novembre mi immergerò nel delfinario di Gardaland per sperimentare una nuova strumentazione messa a punto dall'Irpem del Cnr di Ancona. A gennaio sono riuscito a stabilire una prima "comunicazione" con gli ospiti delle vasche del Delfinario di Rimini. Ho avvertito chiaramente gli impulsi ultrasonici emessi dai delfini ma ho anche risposto con gesti, carezze con un particolare strumento fatto apposta per comunicare con loro: è come se ci fossimo parlati ed è stato veramente emozionante». Un'altra emozione aspetta Nicola Brischigiaro a febbraio: l'arrivo del primo figlio. Un nuovo, piccolo campione?

IERI LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DI SAN GALLO

Il mare della Svizzera? E' proprio qui, in Liguria

GENOVA

«Liguria, [illegible] mare della Svizzera». E' [illegible] slogan della mostra fotografica «Liguria terre sul [illegible]» che ha preparato la partecipazione «in forze» della Regione alla Fiera Olma di [illegible] Gallo, [illegible] più importante rassegna espositiva della Svizzera. Quest'anno la Regione Liguria era ospite d'onore [illegible]la grande kermesse, e per sottolineare degnamente i risvolti culturali e folkloristici dell'offerta turistica regionale, ieri San Gallo ha ospitato una suggestiva sfilata [illegible] hanno partecipato alcuni prestigiosi gruppi liguri. In particolare i Sestieri di Lavagna, i Balestrieri di Ventimiglia, [illegible] Banda «Rumpe e Streppa» di Finale Ligure, [illegible] Gruppo Folk «Città di Genova», il gruppo del Bagnun [illegible] Riva Trigoso, il gruppo di Migliarina (La Spezia). Al termine della sfilata ci sono state esibizioni dei Sestieri di Lavagna con il Gruppo Musici e la Compagnia d'Armi Flos Duellatorum, [illegible] del «Città di Genova» con danze tradizionali liguri. [illegible] tutto inoltre [illegible] personaggi in costume storico [illegible] tradizionale hanno offerto al pubblico della Fiera Olma un assaggio del ricchissimo patrimonio di tradizioni della Liguria.

La presenza ligure a San Gallo aveva come punto di riferimento lo stand che la Regione e il World Trade Center di Genova hanno realizzato nel grande complesso espositivo della Fiera. Molte le iniziative gastronomiche, turistiche e promozionali con un simpatico riferimento a un manifesto del 1948: [illegible] Svizzera, un'immagine balneare di Nervi e la silhouette di una ragazza in costume da bagno con lo slogan «Nervi, [illegible] mare della Svizzera». (m. r.)

DOPO I SOSPETTI DEI SINDACATI PORTUALI: «TEMIAMO CHE I MILIARDI SIANO DIROTTATI ALTROVE»

«Più navi a Oneglia? Promesso»

Porto: il sindaco Sappa conferma i progetti

IMPERIA

«L'ho già spiegato in Consiglio comunale: confermo tutte le aspettative e l'attenzione dell'Amministrazione verso [illegible] porto commerciale. Ho piena fiducia nei progetti che coinvolgono il settore. A questo proposito, mercoledì, incontrerò i componenti della "Società di gestione portuali" per fare il punto sulla situazione e studiare [illegible] strategia per l'assegnazione delle aree da destinare allo stoccaggio delle merci. Questa riunione servirà da sprona, a moltiplicare le energie. Penso inoltre a un allargamento della società [illegible] nuove professionalità, con l'incremento del numero di consiglieri».

Il sindaco d'Imperia Luigi Sappa ritiene così di mettere la parola fine a polemiche che, secondo lui, non hanno giustificazione alcuna, ma nascerebbero da una serie di equivoci («Questo - spiega - perchè si fa confusione sugli interventi decisi per il futuro porto turistico e quelli legati allo scalo commerciale»). In questi giorni i sindacati dei portuali gli avevano chiesto una presa di posizione pubbl[illegible] dopo le dichiarazioni rilasciate da qualche consigliere di maggioranza sulle prospettive riservate dall'Amministrazione al ruolo del commercio marittimo. I portuali temono un ridimensionamento dei finanziamenti per [illegible] sviluppo, che prevedono un investimento di circa 17 miliardi di vecchie lire. Denaro da utilizzare per rifare la banchina di Oneglia, allungare [illegible] molo lungo, installare nuovi attracchi p[illegible] le bettoline che trasportano olio. Un programma ambizioso, in cui andrebbe inserito il dranaggio dei fondali, in modo da permettere l'arrivo di mercantili di stazza maggiore. Ma il nodo centrale, come più volte ripetuto anche dai responsabili della Compagnia Maresca, è l'acquisizione delle aree della [illegible] Sasso per collocarci [illegible]pannoni coperti dove stipare la merce deperibile. E' sempre stato, l'argomento dei capannoni, quello su cui [illegible] sono più battuti perchè un'area riparata attirerebbe nuovi traffici, vedi le nocciole. Due [illegible] fa la Ferrero di Alba aveva iniziato una collaborazio[illegible] facendo approdare a Oneglia alcuni carichi ma poi aveva dovuto desistere perchè era necessario che [illegible] nocciole stessero coperte.



Sappa conferma i progetti ambiziosi sul porto di Oneglia

«Non vorremmo che tutte le promesse di sciogliessero come neve al sole - afferma Valerio Romano, rappresentante sindaca[illegible] portuali - Per parlare con franchezza: abbiamo il sospetto che quei miliardi di cui si parla e che dovrebbero servire al rilancio del porto commerciale, si desideri indirizzarli verso Calata Cuneo o piazza De Amicis per interventi di ristrutturazione. Vogliamo che i sospetti siano fugati, e maggiore chiarezza. E [illegible] battiamo contro coloro che pensano [illegible] porto commerciale come [illegible] un simulacro. Non è morto: lo dimostrano le cifre. Stiamo movimentando oltre centomila tonnellate di merci all'anno. Si vedono poche navi? Un errore, il fatto è che stanno [illegible] in banchina perchè le operazioni di imbarco e sbarco sono diventate molto più veloci. Tutto [illegible] è meccanizzato. Facciamo qualche conto? Vent'anni fa, per il doppio delle tonnellate movimentate nel 2002 servivano 130 lavoratori. Oggi siamo in otto. Ciò dovrebbe garantire sulla nostra professionalità, ma, soprattutto, sulla nostra produttività. Domando al sindaco: perchè il progetto dei capannoni non è stato inserito nell'Obiettivo 2, [illegible] hanno fatto a Savona e [illegible] Genova?».

La replica di Sappa: «La Regione ha dato indicazioni precise. I capannoni non rientrano in questo programma di aiuti. In quanto a Genova [illegible] Savona [illegible] realtà diverse: intanto opera un'autorità portuale [illegible] cui Imperia difetta».

FLASH

Sul «caso-Pizzimbone» Interpellanza a Diano

«Il Comune di Diano Marina è tra quelli che hanno versato l'ecotassa alla Società Ponticelli (e [illegible] questa trattenuta)? E, in caso affermativo, quale provvedimento intende prendere l'Amministrazione comunale nei confronti degli amministratori della Ponticelli?»: è l'interrogazione rivolta al sindaco Angelo Basso da Elio Novaro, capogruppo di «Quelli di Diano». L'iniziativa dopo la [illegible] dell'inchiesta della Procura di Imperia a carico dei Fratelli Pizzimbone, accusati di peculato. [l. a.]

SINDACATO

Cisl-Scuola, assemblee in vista dello sciopero

Tornata di assemblee in orario di servizio per il personale scolastico della Provincia: l'ha indetta la Cisl Scuola in preparazione allo sciopero di domani. Spiega Alessandro Clavarino, segretario del sindacato: «Si chiede una politica di investimenti "veri" per la scuola e per il contratto. Si contestano i tagli alla Finanziaria, l'elevamento [illegible] rapporto alunni-classe e la diminuzione dell'investimento sul sostegno». [b. v.]

POLITICA

An: il convegno Risorse ed organizzazione

Si è svolto ieri [illegible] Imperia [illegible] convegno «Risorse ed organizzazione» organizzato da Alleanza Nazionale. Hanno partecipato i big del partito in Liguria, fra cui il capogruppo in Consiglio regionale Gianfranco Gadolla, l'assessore Gatti e il consigliere regionale Eugenio Minasso. Il coordinatore cittadino Paolo Strescino ha reso noto i [illegible] del nuovo direttivo. [b.v.]

PRIMO COMUN[illegible]

Imperia: via al progetto-rondini sono in arrivo i nidi artificiali

Giulio Gelnardi

E le rondini dicono grazie. Grazie al Comune di Imperia, che, primo in Liguria, ha deciso [illegible] sancire un accordo [illegible] la Lipu, la Lega Italiana Protezione Uccelli, per l'acquisto di nidi artificiali che potranno essere richiesti gratuitamente da semplici cittadini oppure da imprese che si occupano di ristrutturazioni di edifici. L'iniziativa, che non mancherà (e già non ha mancato) di suscitare commenti molto positivi non soltanto negli ambienti del protezionismo [illegible] anche [illegible] soprattutto tra la gente comune, è stata fortemente voluta dal sindaco Luigi Sappa, che si dimostra ancora una volta sensibile ai problemi ambientali, e dal suo vice Alessio Saso.

Il meritevole progetto è stato portato avanti grazie alla fattiva collaborazione delle due cariche amministrative più importanti della città. Sulle prime era stato chiesto il contributo dell'assessorato all'Ecologia, diretto da Mario Donato, che *in primis* per ragioni istituzionali, avrebbe dovuto portare avanti il progetto. Ma di fronte ai continui rinvii, il sindaco, in collaborazione sempre con Saso, ha deciso di intervenire personalmente e di approvare la delibera [illegible] fondi propri reperiti [illegible] hoc.

[illegible] così, in quattro e quattro otto, è nato il «progetto-rondini» che, dal punto di vista ambientale, può rappresentare il fiore all'occhiello dell'amministrazione Sappa. Il sindaco è soddisfatto: «Le rondini fanno parte [illegible]cio collettivo della gente: rappresentano l'armonia, l'arrivo di stagioni più [illegible] la gioia di bimbi [illegible] adulti. Non è retorica: è esattamente quanto si prova interior[illegible] quando si vedono questi uccelli volare».

«Purtroppo - [illegible] Sappa - negli ultimi decenni il numero delle rondini vere e proprie che vivono soprattutto in campagna e quello [illegible] balestrucci che sono quelli che vediamo nelle città, è calato drasticamente per tutta una serie di ragioni. Ora [illegible] possibile aiutare questi animali, nostri amici, collocando sotto i tetti i nidi che fornirà gratuitamente il Comune». Aggiunge [illegible] vicesindaco Alessio Saso: «La nostra iniziativa ci inorgoglisce perchè è giusto dare una mano alle rondini, l'uccello forse più rappresentato in assoluto nei disegni dei bambini: salvare le rondini vuol dire salvare la fantasia dell'uomo. Con questo, è bene precisarlo a scanso di sterili critiche, il Comune non trascura nessuno dei compiti amministrativi previsti nel programma».

Ma in che cosa consiste il progetto-rondini? Lo spiega lo stesso sindaco Sappa: «Il Comune ha stanziato una certa cifra, suscettibile [illegible] aumento nel futuro, per l'acquisto di nidi artificiali per le rondini. Come si sa la legge proibi[illegible] rimozione dei nidi quando sono occupati. Ma toglierli anche quando sono liberi (ogni rondine torna per ragioni misteriose allo stesso nido per tutta la vita, ndr) è un'azione deleteria. Questo però accade purtroppo quando si devono ristrutturare i palazzi. Entro breve il Comune sarà [illegible] grado di fornire gratuitamente, rivolgendosi all'ufficio relazioni con il pubblico, i nidi artificiali». Quindi le [illegible] e i cittadini, cui è in definitiva rivolto il messaggio, sono avvertiti. In futuro non sarebbe [illegible] male se la delibera imperiese adottata dalla Regione [illegible] trasformata in legge.

ASSOLTI 5 PESCATORI

Cade il reato [illegible] dal fallimento

IMPERIA. In primo grado [illegible] Imperia erano stati condannati a quattro mesi, [illegible] l'accusa di bancarotta. In Appello a Genova la sentenza è stata ribaltata, colpa anche della lentezza [illegible] cui si amministra la giustizia. Niente più problemi giudiziari per i pescatori imperiesi, [illegible] ex [illegible] della Cooperativa Andrea Doria, Giuseppe Patti, Leonardo Brunola, Carmelo Montoro, Bruno Cara e Rosario Randazzo. [illegible] reato è caduto infatti in prescrizione, essendo trascorsi più di sette anni dal crack della cooperativa, fallita per debiti nel '94.

I cinque imputati erano tutelati dall'avvocato Angelo Sandrone, che all'epoca d[illegible] primo processo aveva presentato una questione di legimittimità costituzionale relativa alla posizione dei pescatori all'interno della società. Secondo la difesa, [illegible] i libri contabili, i registri, [illegible] erano in regola, la responsabilità avrebbe dovuto essere rivolta all'allora amministratore dell'Andrea Doria, poi [illegible]scito [illegible] processo con un patteggiamento, [illegible] non ai soci. [m. v.]

VITTIMA RITIRA LE QUERELE

Messaggi Sms per [illegible]

IMPERIA. Lo avrebbero perseguitato con continui messaggi Sms offensivi e minacciosi, con telefonate [illegible] cellulare anche [illegible] cuore della notte, [illegible] lettere e-mail dello [illegible] tenore. Antonio R., 47 [illegible]i, abitante a Imperia, che fa consegne in tutta la Liguria per una ditta di prodotti alimentari, alla fine ha deciso di ritirare le querele. In aula, l'altro giorno, davanti [illegible] giudice Travia, ha fatto pace con i presunti persecutori telematici, Tiziano d'A., [illegible] anni, e Gabriele B., 29, entrambi d'Imperia. Uno degli imputati era suo dipendente.

Le telefonate e i messaggi erano durati in tutto tre mesi, dall'aprile al giugno 2001. Avevano preso un ritmo quotidiano, al punto da diventare un incubo per la famiglia della vittima. Alla polizia postale, a cui si era rivolto per presentare denuncia, Antonio R. aveva riferito i propri sospetti: «Secondo me è qualcuno di una ditta concorrente geloso dei miei successi commerciali (la [illegible] azienda all'epoca era in fase di espansione)». Ci era andato vicino: i responsabili erano stati individuati nell'ambito lavorativo [illegible] era addirittura un dipendente. [m. v.]

GIORGIO FULLONE, ABITANTE A VALLECROSIA, SPIEGA I METODI DELLA DITTA DI RICCIONE: «C'E' [illegible] SI E' ROVINATO»

«Ero alla Tucker, ho assistito a tutte le torture»

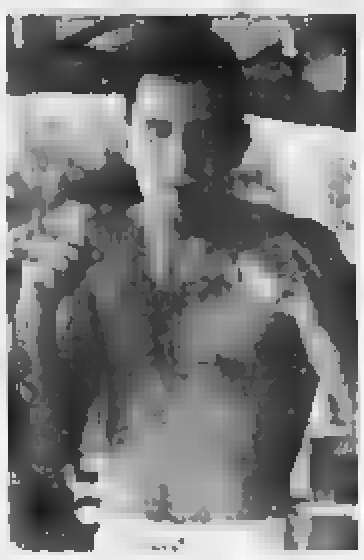
Sede a Imperia della società di «Mr Tubo», il racconto di un testimone

il [illegible]

Maurizio Vezzaro

AVEVA una sede anche a Imperia la Tucker di Rimini, guidata dal santone del tubo Mirco Eusebi, finito in carcere perchè, si dice, avrebbe truffato 60 milioni di Euro e perchè avrebbe vessato la gente che lavorava per lui. La sede, ora chiusa, era in via Alfieri, tra la scuola guida e la bottega della farinata, ma non si vendeva il tubo miracoloso che riduceva le emissioni di gas velenosi quanto una specie di puliscipolvere ad acqua. La società allora [illegible] chiamava Delphin [illegible] avrebbe in seguito cambiato nome [illegible] Ma[illegible] International Service. A cambiamento di nome era seguito un cambiamento di prodotto: non più puliscipolvere ma un «destrutturatore» d'acqua in grado di renderla [illegible] una specie di detergente e senza bisogno di additivi [illegible] aspiratori per frigo. I venditori, arruolati tramite il tam-tam degli amici o attraverso inserzioni, dovevano acquistare a loro volta i prodotti, secondo la formula del franchising: versavano fino a otto milioni per il Delphin (che se acquistato in Germania, ci volevano 400 mila lire per averlo [illegible] casa) e circa [illegible] mila per destrutturatore e aspiratore.

Giorgio Fullone, 27 anni, di Vallecrosia, ha lavorato per un anno alle dipendenze di Eusebi. E' stato tra quelli che ha partecipato [illegible] seminari che il patron teneva in Umbria. Si insegnavano le tecniche di vendita [illegible] nello stesso tempo i dipendenti venivano sottoposti a terapie d'urto per fortificarne il carattere e migliorarli nell'approccio con il cliente. Niente a che vedere con le ditte che ti fanno camminare sui carboni ardenti per metterti alla prova. Racconta Fullone, che è studente [illegible] Scienze motorie a Genova e fa l'istruttore di Thai boxe a Ventimiglia: «Ricordo che quella volta eravamo in [illegible] trentina. Uno di [illegible] fu fatto sdraiare a terra e calpestato, dico davvero. Gli veniva detto di risollevarsi, che altrimenti sarebbe stato calpestato per tutta la vita. Un altro che aveva problemi di alcolismo venne attaccato a [illegible] palo, con una catena, e subissato di improperi. Su cer[illegible] persone questi trattamenti avevano un effetto ancora più negativo. Nè poteva essere altrimenti. Eusebi mi pare aves[illegible] adottato metodi in [illegible] in Svizzera, ma da professionisti della palche. Lui aveva [illegible] mala pena [illegible] media, non credo fosse in grado, al di là di scimmiottare i dottori, di ottenere risultati efficaci».



Giorgio Fullone ha 27 anni

E rivela un particolare curioso che lo riguarda: «Eusebi a un certo punto cercò di afferrarmi con forza per impedirmi di andare verso un amico. Forse voleva simbolizzare gli ostacoli che avremm[illegible] incontrato nel nostro lavoro. Alchè risposi con un calcio ben assestato che lo fece indietreggiare. Agii d'istinto e glielo dissi: potevo accettare tutto, [illegible] di avere le [illegible] qualcuno addosso. Parve capire, la [illegible] finì lì. Per il resto [illegible] un tipo simpatico e intraprendente e certamente non gli nego una certa abilità. Ma era anche spregiudicato [illegible] questa truffa che è venuta fuori, bè, credo l'avesse premeditata».

Aggiunge: «Lavorai per circa un anno, smisi quando le provvigioni cominciavano a non arrivare. Alla fine, facendo i calcoli, credo di essere andato in pari. Ho guadagnato qualcosa ma ho anche speso molto per le trasferte, [illegible] telefonate. Soldi in uscita che non mi sono stati più rimborsati. E tutto sommato mi reputo uno fortunato. Un mio amico [illegible] Genova [illegible]a dovuto vendere [illegible] bar per pagare i debiti e alla fine ha divorziato dalla moglie».

La Delphin, [illegible] come la Magic International Service e da ultimo la Tucker sono società piramidali (multilevel in inglese) che gli annali del raggiro ne contano a migliaia: [illegible] tratta [illegible] inventarsi un prodotto, di reclutare incauti in cerca di facili guadagni e pronti a indebitarsi per associarsi e che alla fine, per rientrare, diventano a loro volta reclutatori. Una cate[illegible] di Sant'Antonio. A questo si aggiunga che Eusebi aveva [illegible]trodotto, per l'affiliazione, una sorta di riti paramassonici.

Chi ha provato a uscire dal giro s'è trovato con il portafogli più leggero [illegible] con tanti problemi psicologici. «Ripeto - conclu[illegible] Fullone - io so[illegible] stato fortunato. Tutta esperienza in più. A cosa mi è servita? Che adesso se qualcuno mi offre un lavoro di questo tipo lo butto fuori a calci».

[illegible]

Crisi del turismo in [illegible] il parere della Fisascat-Cisl

Purtroppo dobbiamo prendere atto che le decisioni del Governo, contenute nella nuova Legge Finanziaria, non aiutano il turismo locale. I tagli sul «termalismo» e il mancato finanziamento dei «buoni vacanza» penalizzanio [illegible] settore, peraltro già provato da una crisi che si [illegible] evidenziata con un calo delle presenze turistiche in questa stagione appena conclusa. Nel nostro territorio, il turismo rappresenta da sempre un importante comparto che è occasione di lavoro per moltissime persone.

Quest'anno le strutture ricettive liguri hanno registrato una diminuzione della domanda [illegible] termini sia di numero di turisti che di giornate di presenza complessive. Flessione delle presenze che si è concentrata principalmente nel comparto alberghiero. Un turismo che determina sì ricadute economiche dirette per le strutture ricettive ma anche contribui[illegible] alla domanda per gli esercizi commerciali e la ristorazione. In una situazione di difficoltà [illegible] buona cosa cercare di sfruttare tutte le opportunità.

Una di queste è il turismo termale che è fonte di occupazione nella nostra provincia, sopratutto nel bacino dell'Alta Val Nervia, fortemente specializzata in questo importante segmento lavorativo che da occupazione [illegible] un significativo numero di addetti. Comparto che è messo in forte difficoltà da quanto deciso dal Gover[illegible] di ridurre le spese sanitarie riconosciute dal servizio sanitario nazionale relative alle cure termali. Lo [illegible] dicasi del mancato finanziamento della Legge 135/2001 sui «buoni vacanza».

Ricordiamo che un sistema di buoni vacanze coordinato [illegible] livello nazionale e gestito a livello locale rappresenterebbe, come indicato dalla legge, una straordinaria opportunità per favorire il risparmio turistico delle famiglie, in particolare quelle con redditi medio bassi. Convogliando soprattutto [illegible] «pacchetti vacanza», preferibilmente localizzati in periodi [illegible] bassa stagione in [illegible]do tale da concretizzare strategie per destagionalizzare i flussi turistici, la domanda turistica delle famiglie italiane.

Iniziativa questa che dal punto di vista economico valorizzerebbe le vocazioni locali dei vari territori italiani compreso il nostro. Pertanto, la Fisascat-Cisl esprime forti preoccupazioni sul destino del comparto a seguito delle misure adottate dal Governo. Non è difficile immaginare le conseguenze [illegible] tali misure: [illegible] consistente perdita di lavoro. Verrebbero colpiti immediatamente i lavoratori interessati.

A conti fatti, il danno economico finale sarebbe superiore al risparmio che il Governo intende realizzare. Occorre rivedere tale orientamento per dare la stabilità al settore che rappresenta [illegible] segmento importante nella nostra economia. E' quin[illegible] necessario che le norme che prevedono la riduzione delle cure termali e il mancato finanziamento dei «buoni vacanza» vengano riviste dal Governo.

Claudio Bosio
Segreteria Territoriale
Fisascat-Cisl, Sanremo

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106; e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax. 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte [illegible] 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno o notturno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874, *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361882. **Sanremo:** *Andreoli*, Corso Garibaldi 18 tel. 0184500435 *Matuzia*, Corso Matteotti [illegible]. [illegible]. 0184531968 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno [illegible] prensorio: *Santi*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel 018443058 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Feo*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261426 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Lupo*, Corso Genova 68/a 0184293268.

Farmacie [illegible] prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto [illegible] eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 52, [illegible]no 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcot*, [illegible] Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015 **Pieve:** *Cappi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche) **Riva:** *Nuvoloni*, p.za [illegible]. Bixio 42, telefono 0184 485.754. **S. [illegible]o:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 488.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto [illegible] degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941 **Sanremo:** 0184 - 6361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Solidarietà per il Kosovo

L'associazione «Sprofondo Imperia-Costruttori di ponti» promuove stamattina in piazza Dante una raccolta di beneficenza per i progetti di solidarietà per il Kosovo. In cambio delle offerte, [illegible] della Val di Non. [l. a.]

IMPERIA

Corsi di Sahaia Yoga

Al Centro culturale polivalente la conferenza su Sahaja Yoga ha inaugurato [illegible] corso gratuito alla SOMS ad Oneglia. Fondato nel 1970 da Shri Mataji Nirmala Devi, Sahaja Yoga è presente in Italia dai primi anni '80 [l. a.]

SANREMO

Invalidi a congresso

Stamane, all'Hotel Astoria (corso Matuzia, 6), si tiene l'assemblea dei soci dell'Associazione Invalidi [illegible] guerra di Sanremo. Inizio alle 10. [b. m.]

IMPERIA

Pittura all'Arcobaleno

Al Centro Sociale L'Arcobaleno (via Privata Gazzano) domani, alle 15,30, attività di stencil, ricamo e pittura con Jerta, Elena e Anna e attività motoria con Manuela e, alle 17, enigmistica con Franco Dente. [l. a.]

IMPERIA

Lezioni di Lingua francese

Alle Elementari di largo Ghiglia, dal 7 novembre, [illegible] serali di francese dell'Alliance Française. Iscrizioni all'Alliance (0184-351264) o alla scuola (0183-293758). [l. a.]

[illegible]

Corsi di volontariato

Con la relazione sull'aiuto a favore della [illegible] tenuta dalla psicoterapeuta Maria Grazia Fossati, domani alle 20,45 a Palazzo Roverizio (via Escoffier, 29) iniziano i corsi di volontariato [illegible] servizio della vita promossi dal Centro per la Vita e dal Movimento per [illegible] Vita. Info 0184-503707. [b. m.]

[illegible]

53° Corso di Studi Liguri

Parte martedì, alle 10, al Centro La[illegible]oglia (via Romana, 39) il 53° Corso di Studi Liguri sul tema «La ceramica e i materiali di età romana». Docenti Daniela Gandolfi e Maria Cristina Leotta. [b. m.]

PROCLAMATO DA UIL, CISL, SNALS, UNICOBAS E GILDA. LA CGIL SI FERMA IL 18

Scuola: domani sciopero per la riforma e i precari

SANREMO

Sarà il mondo della scuola (in provincia tremila dipendenti) a fermarsi per primo a manifestare il proprio dissenso contro la politica del governo e in particolare contro i tagli che il settore sarà costretto a subire. Lo sciopero è fissato per domani. Vi aderiscono i sindacati della scuola di Uil e Cisl oltre a Snals, Unicobas e Gilda. Mancherà la Cgil-Scuola che partecipa allo sciopero nazionale organizzato per il 18. Curiosamente uno sciopero dei dipendenti della scuola è anche programmato in Francia per il 17 ottobre.

Ma che cosa sta succedendo a livello provinciale? «Andiamo incontro a nuovi tagli - risponde Mariolina Rondelli, segretario provinciale dello Snals -. Sono più di dieci anni che si batte questa strada aumentando il numero degli alunni per classe, diminuendo quello degli insegnanti di sostegno e di classe e, ancora, del personale non docente. In provincia di Imperia, fra l'altro, tra insegnanti, personale di segreteria, tecnici e bidelli potevano essere immessi in ruolo oltre centocinquanta persone. In questo caso la prossima Finanziaria non c'entra ma è responsabile il ministero del Tesoro che non ha ancora autorizzato le nomine per tutti i posti disponibili. Pertanto si ricorre massicciamente a personale precario. Senza contare che il contratto di lavoro è scaduto da dieci mesi». I sindacati della scuola si presentano però divisi. «Una valutazione quella della Cgil - taglia corto la Rondelli - che non condividiamo. Spiace che non ci sia: occorreva focalizzare i problemi della scuola».



Domani il mondo della scuola in sciopero

Stefano Fantini, segretario della Cgil-Scuola provinciale spiega le ragioni della mancata unitarietà. «Aderiamo allo sciopero generale del 18 - spiega - perché i contenuti sono diversi. Il nostro sciopero è contro il Patto del lavoro e contro la politica finanziaria di questo governo». Il fatto che vi presentiate divisi non è negativo? «E' negativo. Comunque abbiamo proposto agli altri sindacati uno sciopero generale a novembre con manifestazione a Roma. Questa volta specifico per il contratto di lavoro».

Domenico Garofalo, segretario provinciale della Uil, dà un'occhiata in casa d'altri. A quello che succede in Francia dove pure il mondo della scuola è in agitazione e sciopererà giovedì 17. «Il progetto di Legge finanziaria presentato il 25 settembre dal Consiglio dei ministri francese - spiega - è la conferma di una politica regressiva che investirà la scuola. Il Bilancio 2003 della Pubblica istruzione, come ha scritto una pubblicazione sindacale d'Oltralpe, "sarà una delle principali vittime degli squallidi tagli governativi". Saranno soppressi 5000 posti di bidello, messi in liquidazione 61.000 posti di aiuto-maestri e non verranno messi a ruolo 5000 posti nel secondario».

Proprio la Uil è sempre più a contatto con i sindacati francesi. Così, sull'asse Italia-Francia, vive un filo diretto per valutare insieme le problematiche dei lavoratori, studiare e attuare strategie comuni.

ANCHE UN SANREMESE TRA I QUATTRO CAMION IVECO DEL CONVOGLIO



La carovana di «Overland» risale la Valle Argentina fino a Triora

I quattro grandi camion Iveco della spedizione «Overland 6» risalgono oggi la Valle Argentina per fare tappa a Triora dove sono attesi fra le 11 e le 12. La comitiva è composta di quindici persone, il capospedizione Beppe Tenti, sette autisti più il coordinatore Gianni Carnevale, due operatori tv, due studiosi nonché esperti di trekking e il medico: un sanremese molto conosciuto, già primario, il dottor Gustavo Ottolenghi. «Overland», nota per le omonime e seguite trasmissioni televisive, ha percorso dal 1995 a oggi 170.000 chilometri. «Overland 6» è partita a maggio per risalire le montagne di venti stati di Europa, Asia e Africa percorrendo il ribattezzato «Anello azzurro del Mediterraneo» per complessivi 20.000 chilometri. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

MANIFESTAZIONI

La Milano-Sanremo si corre il 22 marzo

L'edizione 2003 della Milano-Sanremo si correrà il 22 marzo. Lo riporta il calendario ufficiale dell'Uci, Unione ciclistica internazionale. La gara, detta la «classicissima di primavera», aprirà per l'ennesima volta la stagione delle gare valide per il mondiale a punti su strada. [g. ga.]

MONTALTO LIGURE

Ladri in municipio indagini dei carabinieri

Inquietante furto l'altra notte al municipio di Montalto Ligure dove i ladri, entrati negli uffici da una impalcatura esterna, si sono impossessati di contanti per 870 euro. I carabinieri, intervenuti per la denuncia e per rilevare impronte digitali, hanno confermato un tentativo di scasso della cassaforte, che contiene documenti di identità e altri valori, fortunatamente andato a vuoto. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Sessantaduenne ferita in uno scontro sull'Aurelia

Scontro bicicletta-auto ieri alle 17,30 sulla via Aurelia a pochi metri dal bivio per Pompeiana. Anna Garibaldi, 62 anni, la ciclista, ha riportato trauma facciale. In ospedale è stata trasportata da un mezzo della Cri Villaregia. [m. c.]

POSTE

Buoni fruttiferi a termine ecco tassi e rendimenti

Le Poste ricordano di aver emesso buoni fruttiferi ordinari e a termine. I primi assicurano un rendimento dal 2 al 5,75% (dopo 15 anni). I secondi del 35% del capitale dopo sette anni. [m. c.]

IN OTTO SCAGIONATI DALLE ACCUSE DEI PENTITI

Traffico di cocaina assolti in tribunale

SANREMO

Uno degli ultimi processi della «stagione dei pentiti» che si è svolto nei giorni scorsi in tribunale a Sanremo ha visto otto imputati andare assolti in relazione alle accuse, ritenute prive di elementi probatori, che erano partite proprio dalla bocca dei collaboratori di giustizia. Il caso riguarda una serie di presunti traffici di cocaina avvenuti a Sanremo e tra la Riviera e la Costa Azzurra tra l'88 e il '91. Chili di stupefacenti ceduti a «pacchetti» tra i venti e i cento grammi.

La sentenza assolutoria è stata pronunciata dai giudici (presidente Paolo Luppi e a latere Guarriello e Leopardi) nei confronti di Raffaele Fasuolo, Antonio Reccia, Vincenzo Caputo, Michele Marotta, Marco Garino, Lazzaro Anticoli, Bruno Nicola Rossi e Mario Mandarano (per lui l'assoluzione ha in pratica coinciso con l'arresto per il deposito di armi ed esplosivi rinvenuto dalla polizia ad Arma di Taggia). Anche il pubblico ministero Francesco Pescetto, al termine della requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione della maggior parte degli imputati. Nella fase dibattimentale il collegio difensivo, costituito dagli avvocati Rovere, Moret, Moroni, Latini, Tiri, Lepre, Ottolini e Nadalini aveva sottolineato l'infondatezza e l'inconsistenza delle contestazioni basate sulle dichiarazioni dei pentiti non supportati da riscontri concreti e neppure da altri collaboratori di giustizia.

Nel dettaglio il processo sanremese ha interessato una serie di cessioni di cocaina variabili tra i venti e i cento grammi che, secondo i pentiti, aveva fatto Fasuolo, 38 anni, di Taggia (accuse arrivate da Bruno Stangalini, Eugenio Anticoli, Antonio Raguseo e Angelo Olivo, collaboratori giudicati attendibili in molti processi che erano stati istruiti dalla direzione distrettuale antimafia di Genova). [g. ga.]

SANZIONE DECISA PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

«Confino» in casa la prima condanna

SANREMO

Condannato a venti giorni di permanenza domiciliare per guida in stato di ebbrezza. E' un caso particolare, che risale a quando il reato non era stato ancora depenalizzato diventando materia del Giudice di Pace, quello che ha visto per la prima volta a Sanremo l'applicazione della pena accessoria della permanenza domiciliare, l'obbligo del condannato, in pratica, a rimanere a casa per un numero di giorni previsto dal giudice senza che, di fatto, si tratti di arresti domiciliari.

La «permanenza», anche se nel caso in questione non è andata così, si può infatti scontare scegliendo autonomamente i giorni del «confino», preferibilmente il sabato e la domenica, tanto per non interrompere le attività lavorative. E «abbandonare» la «permanenza» non vede inoltre configurarsi il reato di evasione ma semplicemente la cancellazione della giornata da addebitare al conto della giustizia.

La sentenza è stata emessa nei giorni scorsi dal giudice monocratico Paolo Luppi di fronte al quale è comparso Alfredo Marinelli, 45 anni, di Monastero di Lanzo (in provincia di Torino), fermato dalla polizia stradale la notte del 2 settembre 2001 ad Ospedaletti. Il dibattimento ha visto emergere come Marinelli, difeso dall'avvocato Alberto Pazzini, quella notte stesse procedendo in corso Regina Margherita, completamente ubriaco, al volante della sua Fiat Uno ad una velocità stimata di appena tre km/h, rappresentando una conduzione di guida pericolosa per se stesso e per l'incolumità degli altri utenti della strada.

Il giudice, applicando la sanzione alternativa, ha concesso all'imputato la permanenza domiciliare assegnandogli venti giorni di «confino» che Marinelli ha deciso di scontare in modo continuativo. [g. ga.]

I CARABINIERI ALLE PRESE CON LE MALEFATTE DI UN MARMISTA SANREMESE

Reitera il furto e scatta l'arresto

Sanremese fermato all'Upim lascia la caserma e torna a rubare

SANREMO

Fermato per un tentato furto alla «Upim» è stato accompagnato in caserma e denunciato dai carabinieri ma non appena ha lasciato i locali dell'Arma è subito ritornato a rubare e, immediatamente, sono scattate le manette. E' un caso singolare quello che l'altra sera ha visto l'arresto di Alfredo Pantano, 36 anni, sanremese, di professione marmista.

La prima emergenza ha interessato il supermercato «Upim» di via Roma dove Pantano era stato fermato mentre cercava di togliere una placca magnetica anti-furto da un costoso giubbotto. Preso in consegna da una pattuglia del Nucleo Radiomobile l'uomo è stato portato in caserma, identificato e denunciato a piede libero. Lasciando il comando di Villa Giulia, in corso Inglesi, Pantano ha deciso di rimettersi all'opera a poche centinaia di metri dalla caserma. Nel mirino è finito un chiosco per la vendita di fiori che si affaccia su corso Matuzia, alla Foce. Pantano, che si stava impossessando di effetti personali della titolare, questa volta è stato arrestato in flagranza di reato per furto. [g. ga.]

PRESIDIO DELLA LEGA NORD ALL'IMPERATRICE

Petizione contro la pornografia

■ Una crociata contro prostitute e pornografia promossa dalla Lega Nord. Oggi, in corso Imperatrice, dalle 9 alle 13, è in programma il primo atto cittadino della campagna, affidato ad una raccolta di firme. «Questa iniziativa promossa dalla Lega - afferma il segretario organizzativo della sezione di Sanremo, Paolo Benerato - è volta a eliminare la prostituzione nelle strade e proteggere i minori dall'esposizione di materiale pornografico nelle edicole. Non solo: si estende anche ai contenuti pornografici in trasmissioni televisive, su Internet e persino nei videogiochi». In un contesto più ampio la Lega sostiene una proposta di legge di iniziativa popolare a difesa dei minori e della famiglia. Intanto sulle strade di Sanremo il numero delle prostitute è diminuito drasticamente nelle ultime settimane. Quasi completamente sparite quelle che arrivano dall'Est europeo, restano numerose le africane che operano soprattutto all'inizio di strada Armea e della strada che dall'Aurelia porta a Bussana. [m. c.]

CONTESTATO L'ARREDO

Via Matteotti molte proteste e un'interpellanza

SANREMO. Mentre il nuovo arredo urbano di via Matteotti fa storcere la bocca a molti, il gruppo consiliare «Per la tua Sanremo» ha appena inviato al sindaco Giovenale Bottini un'interpellanza per ottenere una serie di risposte e chiarimenti.

Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti prendono spunto da alcune dichiarazioni degli amministratori in carica secondo i quali l'intervento sarebbe provvisorio. Ricordano così che è costato 7000 euro per gli asfalti, 11.000 per le tasine colorate, 45.000 per i paletti, 13.000 per le fioriere e le panchine, 18.000 per i marciapiedi. Totale 94.0000 euro (oltre 180 milioni di vecchie lire).

I tre consiglieri chiedono se esista un omogeneo piano di arredo urbano; perché non sono stati consultati gli operatori della via sugli interventi da svolgere; quali sono i prossimi; come si procederà in futuro in modo da non assistere a continui (e insoddisfacenti) rifacimenti. [m. c.]

A [illegible] BIAGIO SI E' PARLATO DI FINANZIAMENTI PER LO SVILUPPO E DI UNA NUOVA LEGGE CHE VALORIZZI LE RISORSE LOCALI

«Così aiuteremo la nostra montagna»

Summit per l'entroterra con l'ex ministro Scajola e Boscetto

[illegible] BIAGIO DELLA CIMA

Confronto ai vertici, ieri, a San Biagio della Cima, per dar voce ai problemi dei piccoli Comuni di montagna. Cinque Comunità Montane erano rappresentate nella sala polivalente Le Rose per un incontro promosso dall'onorevole Claudio Scajola e dal senatore Gabriele Boscetto, d'intesa con i presidenti delle Comunità Montane e [illegible] i sindaci [illegible] Comuni interessati. Una giornata [illegible] studio alla quale ha partecipato anche l'assessore regionale all'Agricoltura e all'Entroterra Piero Gilardino, per proporre emendamenti o [illegible] nuova legge sulla Montagna.

[illegible] suo arrivo, Scajola, in completo blu, si è fermato a scambiare qualche parola con i giornalisti: «Questa riunione è la dimostrazione dell'interesse verso la montagna e verso il lavoro difficile e impegnato che svolgono [illegible] nostri amministratori [illegible] questa terra - ha detto l'ex ministro dell'Interno - ed è un'occasione di incontro per confrontare i problemi relativi a questo settore, che [illegible] molto, molto importanti. Devo dire [illegible] piacere che nell'ultima Finanziaria i tagli che ci sono stati l'anno scorso per i Comuni non ci sono stati invece per le Comunità Montane, anzi c'è stato un aumento di stanziamenti per queste ultime. Ma ci vuole di più. Poi c'è un'opportunità particolare: abbiamo un [illegible]vo [illegible] con delega proprio a questo settore, e credo che possa fare molto. Non dimentichiamoci che la Provincia di Imperia e quella [illegible] Savona hanno le Alpi in casa, quindi c'è la montagna vera. Bisogna aiutare questi nuovi Comuni a creare economia».



A San Biagio [illegible] importante vertice tra presidenti di Comunità montane e i parlamentari imperiesi

Durante i loro interventi, i rappresentanti delle Comunità Montane hanno chiesto a gran voce stanziamenti sicuri. E hanno segnalato la ripresa demografica, a cui, purtroppo, non corrisponde un'adeguata offerta sul fronte del lavoro.

Ha aggiunto Scajola: «Tra l'altro non so quanti sanno che la metà del territorio italiano è montano, che l'economia che muove la montagna [illegible] [illegible]sistentissima e che non c'è il ritorno sufficiente. Bisogna fare di più».

Soddisfatto Gianstefano Orengo, il presidente della Comunità Montana Intemelia, che ha ospitato l'incontro: «Per noi questa è una grande giornata perchè abbiamo la possibilità di avere qui, sul nostro territorio, autorevolissimi parlamentari, e questo ci fa capire che sono vicini a noi, sono venuti a dare suggerimenti affinchè i nostri Comuni e il nostro entroterra possa[illegible] essere titolari di una ripresa sia economica sia culturale, e per non [illegible] emarginati. E' un'occasione unica perchè si sta rivedendo la legge [illegible] sulla Montagna e questa è l'opportunità, per noi, per [illegible] una legge di qualità, che ci dia prospettive importanti».

Il senatore Boscetto ha espresso una forte volontà di intervenire a favore delle Comunità Montane: «Il fatto che nella realtà regionale così importante e così composita si sia voluto sottolineare il concetto di entroterra attraverso la delega all'assessore, può soltanto darci conto dell'inte[illegible] che la Regione ha [illegible] questa realtà che [illegible] tanto amiamo. La ragione che mi ha portato, con l'onorevole Scajola, ad organizzare questo incontro, è dovuta al fatto che già in altre occasioni si [illegible] parlato della necessità di una riforma della legge sulla Montagna. La legge del '94 - ha concluso Boscetto - non aveva infatti raggiunto gli obiettivi attesi sul territorio. Le delusioni furono tante. Ora si è sentita l'esigenza di una nuova legge o di una profonda riforma [illegible] quella esistente. Ci [illegible] due proposte legislative, ma è necessario trovare logiche emendative per renderle più efficaci». [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Rinviato l'esame del progetto sul porto

Ancora un ritardo nell'approvazione della pratica sulla realizzazio[illegible] del porto in località Scoglietti, a Ventimiglia. L'argomento, propedeutico alla Conferenza dei servizi, non potrà [illegible] discusso nel Consiglio comunale di domani, [illegible] previsto. Spiega il sindaco Giorgio Valfrè, assicurando che si tratta di uno slittamento tecnico per la messa a punto del progetto.

PIGNA

Fungaiolo francese muore a [illegible] anni

Un [illegible] senza vita è stato trovato, ieri mattina, in località Gouta, sulle alture di Pigna. Si tratta [illegible] un francese di [illegible] anni che stava andando a cercare funghi in compagnia di alcuni amici. Aveva lasciato la macchina nel piazzale del ristorante Gole di Gouta e si era incamminato per poco più di cento metri, da solo, quando si è accasciato, forse colpito da malore. Il suo corpo senza vita è stato trovato da un pastore, che ha dato l'allarme ai titolari del ristorante. Sono intervenuti i carabinieri, un'auto medicale del 118 e il Corpo forestale di Rocchetta Nervina, ma non c'è stato niente da fare. La salma sarà sottoposta ad autopsia.

VENTIMIGLIA

Arrestato al volante [illegible] un'auto rubata

Gli agenti di polizia [illegible] settore di frontiera, ieri sera, nell'ambito dei controlli, hanno arrestato Luigi Carozza 39 anni, residente a Verona, perchè sorpreso a bordo di un'autovettura [illegible] grossa cilindrata risultata rubata qualche giorno fa a Reggio Emilia. L'uomo che è incensurato è stato rinchiuso in carcere a Sanremo, con l'accusa di riciclaggio e ricettazione.

DOLCEACQUA

Domani la finale [illegible] torneo di balon

E' stata rinviata a domani, alle 15,30, in piazza Giovanni Mauro, a Dolceacqua, la finale del torneo di pallone elastico organizzato dall'Unione sportiva Dolceacqua. La competizione tra i campioni di serie A Paolo Voglino, piemontese, e Andrea Lanza, di Imperia, è iniziata la scorsa settimana, ma si è si è fermata sul 10 a 10 quando è calata la sera e non si poteva più giocare. [illegible] quindi ripetuta domani, davanti al folto pubblico che segue sempre queste iniziative legate alla tradizione.

[illegible]

Sull'Aurelia passano i campioni del ciclismo

Non è passato inosservato il gruppo di campioni del ciclismo che, ieri mattina, è passato da Bordighera. Ivan Gotti, Dario Frigo, Davide Rebellin e Gabriele Colombo, tutti residenti nel Principato di Monaco, hanno fatto un giro di allenamento nell'estremo Ponente, diretti a Coldirodi. Accompagnati da due amici, imprenditori di Monaco, si sono fermati, per [illegible] breve pausa, in un bar del centro di Ventimiglia, e poi [illegible] ripartiti verso il confine. [d. bo.]

LA POLIZIA SULLE TRACCE DI UN'ORGANIZZAZIONE CHE HA BASE A VENTIMIGLIA

Rubano auto per le corse clandestine

Prime restituzioni ai proprietari, la Uno in cima alla classifica

il caso

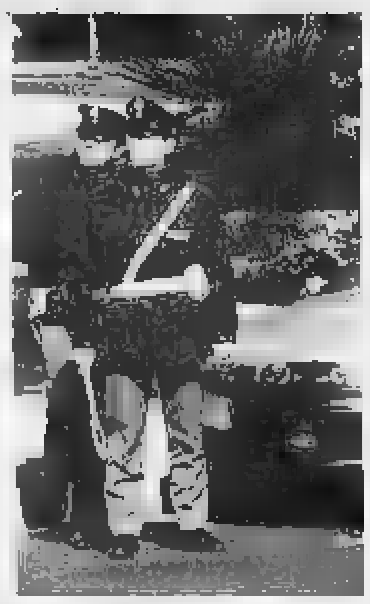
Daniela Borghi

DUE Fiat Uno, una Cinquecento e due moto, rubate a Ventimiglia, sono state restituite ai legittimi proprietari. E' l'esito di un'operazione degli agenti del commissariato. I furti potrebbero essere stati realizzati da giovani, forse appartenenti a baby gang, che utilizzerebbero auto e moto per rally e corse clandestine. Fonti della polizia suggeriscono inoltre l'ipotesi che ai vincitori delle competizio[illegible] illegali vadano in premio soldi e ragazze. Ventimiglia si conferma punto nodale del fur[illegible] e del traffico internazionale d'auto, come testimoniano d'altronde i numerosi sequestri e arresti compiuti dalla polizia di frontiera.

Le auto erano state rubate nei giorni scorsi a Ventimiglia, e sono state ritrovate dagli agenti nell'entroterra. I mezzi erano sporchi di fango e gravemente danneggiati. Le indagini proseguono. Il commissariato ha disposto servizi notturni sulle strade della città e dell'entroterra per prevenire e reprimere i furti ma anche per accertare la veridicità delle notizie e l'esistenza del fenomeno. Alcuni indizi raccolti depongono già a favore della bontà delle soffiate. Al momento [illegible] state elevate 26 contravvenzioni ad altrettanti automobilisti di Ventimiglia per [illegible] di velocità, [illegible] i conducenti non sembrano coinvolti nel fenomeno delle presunte corse clandestine.

La città si conferma, quindi, punto nodale del furto e del traffico internazionale d'auto, come dimostrato dai numerosi sequestri e arresti effettuati anche dalla polizia di frontiera. Anche se [illegible] valori più bassi rispetto al passato, l'automobile più rubata in assoluto a Ventimiglia continua ad essere la Fiat Uno, nonostante sia ormai fuori produzione. Lo hanno di recente evidenziato anche i carabinieri, denunciando il furto di una decina di queste auto in pochissimi giorni, tra Ventimiglia e l'entroterra.

L'utilitaria vanta la non felice caratteristica (oltre ai dati sulla diffusione, che la vedono sempre al primo posto in assoluto) [illegible] poter essere facilmente aperta con un semplice filo di ferro. Una diversa tipologia di mercato, [illegible] guarda però a mezzi più potenti e lussuosi, è quella che porta al commercio d'auto italiane, rubate anche in altre regioni, con targhe e documenti falsificati, nel Nord Africa. Una parte del rubato è venduta nell'Italia del Sud, ma è certo più cospicuo il numero di quelle auto che oltrepassano la frontiera. I documenti, [illegible] sottratti in bianco dagli uffici delle Motorizzazioni e compilati in seguito, oppure il ladro, cancellato il numero [illegible] telaio (e quindi resa irriconoscibile l'auto, in gergo cannibalizzata), si dichiara proprietario con un'autocertificazione e rimette in circolo [illegible] con carte di circolazione e targhe autentiche. Imbarcati illegalmente nei container o addirittura guidati da autisti compiacenti, di solito magrebini, fino alla frontiera autostradale, i veicoli, [illegible] riescono a sfuggire ai controlli della polizia di frontiera e della Stradale, una volta all'estero [illegible] hanno più problemi ad essere ceduti anche attraverso vie ufficiali. La burocrazia dei Paesi magrebini è meno attenta della nostra [illegible] accertare la provenienza delle vetture, che perciò si possono acquistare anche nelle concessionarie.



Le indagini della polizia



NUOVA IPOTESI A CAUSA DEI LAVORI A VENTIMIGLIA

Spostare le bancarelle nella piazza del Comune

Spostamento del mercato: la Confcommercio dice no. Il sindacalista Mario Viglietti interviene a seguito dell'incontro urgente che si è tenuto giovedì, nell'ufficio dell'assessore [illegible] Commercio, Adriano Catalano, nel [illegible] del quale è stata comunicata la notizia dello spostamento, a causa di improrogabili lavori, di 66 banchi dalla passeggiata Oberdan alla Marina San Giuseppe.

«Così facendo il mercato sarebbe diviso in due tronconi, ed è risaputo che spaccare il mercato significa creare danni rilevanti agli operatori - afferma il sindacalista. Non è accettabile ipotizzare, come è stato fatto, di portare il numero a 120 o più, perchè, comunque, significherebbe sempre spaccare il mercato, con gravi conseguenze».

La soluzione prospettata è invece quella di lasciare il mercato sempre accorpato e di spostare i 66 banchi di passeggiata Oberdan nella piazza davanti al Comune, attualmente utilizzata come parcheggio che, nella sola giornata di venerdì, può essere trasferito [illegible] Marina. La Confcommercio è arrivata a questa proposta dopo aver sentito i diretti interessati, e non soltanto questi, e [illegible] sono d'accordo.

Continua il sindacalista: «Fra l'altro, alcuni anni fa la piazza del Comune era già stata utilizzata per mercati domenicali e conteneva 55 banchi: questo significa che gli altri 11 che mancano al totale di 66 potrebbero essere collocati nelle immediate vicinanze, con buona pace di tutti gli operatori». Uno spostamento, secondo il sindacato, che sarebbe comunque un sacrificio per i 66, ma comunque meno grave rispetto alle ipotesi di trasferimento alla Marina. [d. bo.]

SINO A GIOVEDI' PROSSIMO, SEMPRE CHIUSO S. LUIGI

Lavori al tunnel del Tenda stop al traffico di notte

VENTIMIGLIA

Disagi in arrivo per gli automobilisti che, la prossima settimana, dovranno andare nel Basso Piemonte.

Il tunnel del Tenda sarà infatti chiuso per tre notti, da lunedì, dalle 22 alle 6 del mattino. Riaprirà alle [illegible] [illegible] giovedì. L'interruzione del traffico è dovuta ai soliti lavori di manutenzione, forse legati all'ultimo maltempo, che dovrebbero svolgersi nella parte francese della galleria.

Cartelloni informativi, al valico di Ponte San Ludovico, a Ventimiglia, comunicano agli automobilisti gli orari [illegible] chiusura, per fortuna limitato a pochi giorni.

Intanto il valico di Ponte San Luigi è sempre chiuso al traffico per il rischio di smottamenti, dopo la caduta di alcuni [illegible] sulla strada, av[illegible] qualche giorno fa.

Sempre in tema di viabilità, l'altra notte si è verificato uno spettacolare incidente stradale, intorno all'una, sull'autostrada Genova-Ventimiglia, tra i caselli di Bordighera e della città di confine.

Tre camion [illegible] rimasti coinvolti in un tamponamento, bloccando la carreggiata, in direzione [illegible] confine di Stato. L'autostrada è stata subito chiusa, con l'obbligo di uscita per i veicoli a Bordighera. Sono intervenuti gli addetti della A10, per ripristinare la circolazione, e la polizia stradale.

Non sono ancora state stabilite le [illegible] dell'incidente che avrebbe potuto avere tragiche conseguenze.

Il traffico è ripreso regolarmente solo verso le 4,30. Fortunatamente i tre camionisti non hanno riportato gravi ferite. [d. bo.]

BRUTALE AGGRESSIONE L'ALTRA NOTTE A DIANO MARINA, I CARABINIERI HANNO INTERROGATO GLI AMICI CHE ERANO CON LUI

Lo massacrano di botte sulla spiaggia

Giovane di Spotorno è ora in fin di vita al Santa Corona

Maurizio [illegible]

DIANO MARINA

Per [illegible] ci sono larghe chiazze di sangue, poi è uno stillicidio: altre gocce rosse protendono verso il mare. Quelli della Scientifica le seguono come a ricostruire un percorso preciso. Tutto testimonia una violenza inspiegabile. E c'è un giovane in fin di vita [illegible] Santa Corona, [illegible] ossa della fronte sfondate. Lui, l'obiettivo di tanta ferocia.

Luca Cossetta, 25 anni, originario di Imperia ma residente [illegible] Spotorno in [illegible] Serra 13, dove lavora come magazziniere in un'officina, è stato aggredito e picchiato con brutalità l'altra notte a Diano Marina. Era appena uscito dalla discoteca Acqua Salata, dove era andato con alcuni amici. Non si sa ancora chi l'abbia ridotto così, nè perchè. Ieri i carabinieri del maresciallo Umberto Salvatico, della Stazione di Diano, e i colleghi del Nucleo operativo d'Imperia al comando del capitano Luca Corbellotti, hanno lavorato tutto [illegible] giorno per cercare [illegible] mettere assieme i frammenti del crimine: un pestaggio d'inaudita ferocia. Sono stati sentiti quelli [illegible] erano [illegible] Cossetta, i gestori del locale, i vicini. Difficile, per gli investigatori, penetrare nella cortina di «nonso» e «nonricordo» eretta dai potenziali testimoni. Forse solo la vittima potrà aiutare i detective a smascherare il suo o i suoi aguzzini. Ieri, con tutta la prudenza che consiglia una prognosi riservata, i detective sono riusciti [illegible] cavargli, con difficoltà, qualche parola. Le indagini sarebbero circoscritte a una cerchia limitata di persone. Sconosciuti, cioè incontrate da [illegible] per la prima volta, [illegible] facce che lui aveva già visto?

L'episodio risale alle 4,30. A quell'ora gli ultimi frequentatori della discoteca Acqua Salata sciamano all'uscita. E' la zona di Diano più vivace, quella. Sopra il locale, che si trova poco oltre [illegible] cancellato [illegible] camping Landini, c'è un'altro [illegible] ritrovo notturno: il Tangò. Nessuno ha sentito invocazioni d'aiuto. Luca Cossetta ha subito l'aggressione in uno spiazzo della spiaggia Caesar's Beach, distante poche decine [illegible] metri, vicino a una fila di cabine. Chi l'ha picchiato deve aver usato un bastone o una bottiglia che ha lasciato squarci profondi alla [illegible]. L'oggetto non è stato ritrovato. Ma i carabinieri non escludono che quelle ferite possano essere state inferte da calci assestati [illegible] con forza. Luca è forse riuscito a fuggire oppure l'hanno abbandonato dopo aver visto che [illegible] più [illegible] grado di reagire. Barcollando, [illegible] fatto un [illegible] tortuoso arrivando fin sulla strada, dove s'è accasciato privo di sensi. Era senza pantaloni e senza scarpe, ricoperto di sangue e brandelli di pelle. Il suo giubbotto è stato rinvenuto più tardi [illegible] acqua. [illegible] soccorrere Luca sono stati due agenti della Guardia costiera che erano liberi dal servizio ed erano stati a loro volta in discoteca. L'hanno portato con l'auto in ospedale a Imperia, ma i medici hanno preferito trasferirlo al Santa Corona. Quando [illegible] in grado di parlare potrà forse fornire maggiori informazioni. Ieri pomeriggio alla Caserma di Imperia hanno fatto gli straordinari per prendere a verbale amici e altri testimoni. Il mistero [illegible] tuttora. Sia [illegible] movente dell'aggressione che sugli autori.





Nelle foto di Roberto Ruscello: [illegible], i carabinieri indicano il punto dove sono le macchie [illegible] sangue e una panoramica della spiaggia con i detective al lavoro

I VANDALI DANNEGGIANO SEDE DI VIA GARIBALDI

Loano, attentato contro Forza Italia

LOANO

Ancora vandali contro la sede di Forza Italia a Loano. La scorsa notte ignoti hanno preso di mira la grande vetrina della [illegible] ubicata nella centralissima via Garibaldi. Nell'ambito dello stesso raid e vandali hanno colpito una bacheca, sempre degli azzurri loanesi. Già il 7 agosto [illegible] sede del partito di Berlusconi era stata oggetto di un atto vandalico. Fu infranto [illegible] vetro della bacheca che conteneva un manifesto di dedica all'ex ministro Claudio Scajola [illegible] altri muri furono imbrattati con falci e martello. «Non [illegible] questo sia un atto "politico" ma certamente non è un caso. Chi ha colpito la scorsa notte lo ha fatto contro di noi. Non si è limitato a danneggiare la grande vetrina di 2 metri della sede ma ha anche rovinato una bacheca che si trova a 80 metri di distanza. Eravamo quindi proprio noi l'obiettivo», ha commentato il coordinatore provinciale Pietro Oliva.

Spiega il coordinatore cittadino Giovanni Battista Capellini: «Abbiamo ottenuto [illegible] Loano, [illegible]me in tutta Italia, il mandato di governare dalla [illegible] dei cittadini. Non [illegible] lasceremo intimidire. Quella parte di sinistra che sta diffondendo nelle piazze un clima di intolleranza e delegittimazi[illegible] non si rende forse conto che può favorire gli estremisti che compiono atti [illegible] violenza contro gli avversari politici». [illegible].r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Protesta per l'obitorio del Santa Corona

«Ci vorrebbe più rispetto per chi va a trovare i propri defunti all'obitorio dell'ospedale. Forse a causa dei lavori in corso l'accesso è completamente buio [illegible] dal fondo molto sconnesso. Qualche sera fa due anziane sono cadute». La protesta è di alcuni «visitatori» dell'obitorio interno al Santa Corona. [a. r.]

ALBENGA

L'oratorio intitolato a Chiara Luce Badano

Verrà intitolata oggi alle 15 a Chiara Luce Badano, la ragazza di Sassello morta a 18 anni per la quale è in atto a Roma una causa di beatificazione, la sala delle opere parrocchiali presso la chiesa di San Bernardino. [m. br.]

[illegible]

Carcassa di un delfino trovarta sull'arenile

Un cucciolo di delfino, ormai [illegible] avanzato stato di putrefazione è stato trovato l'altra mattina sull'arenile al confine con Alassio. Del cetaceo, che presentava una ferita, [illegible] informata la Capitaneria [illegible] porto. [m. br.]

PARLA IL PRESIDENTE PROVINCIALE DELLA FIEPT-CONFESERCENTI MAIELLANO

Alassio, i negozi del centro sono minacciati dallo sfratto

ALASSIO

Non è bastata [illegible] stagione estiva con luci ed ombre a creare problemi a molte attività commerciali. Ora sui negozi del centro cittadino sta per abbattersi anche un'ondata di sfratti che potrebbero determinare a breve la chiusura di numerosi locali [illegible] botteghe.

La caratteristica più evidente [illegible] [illegible] commerciale alassino è quella di essere ampio e variegato: sono infatti intorno al migliaio le attività.

[illegible] sfratti, però, segnerebbero un pesante segno meno sul commercio in genere e sull'occupazione. «Un'altra pesante tegola [illegible] sta abbattendo sulle imprese alassine. Sono sempre più numerosi gli sfratti per il termine della locazione, che portano [illegible] aziende [illegible] chiusura dei battenti con il conseguente impoverimento dell'offerta turistica. In alcuni casi succede anche per morosità, visto che non si riescono a pagare canoni sempre più onerosi. Tale trend ha subito, [illegible] questi ultimi mesi, [illegible] certa accelerazione. La finalità evidente è quella di un cambio di destinazione, trasformando, dove possibile, l'attività in abitazione con conseguente speculazione», ha spiegato il presidente provinciale della Fiept-Confesercenti Giuseppe Maiellano.

Come consigliere nazionale della Confesercenti Maiellano ha intenzione di attivarsi per tutelare il settore terziario, sollecitando una proposta di legge a livello parlamentare volta ad «allungare la durata dei contratti di locazione commerciale a [illegible] anni più 10, contro gli attuali 9, per quelli alberghieri e 7 più 7, invece che 6, per quelli non alberghieri». (m. br.)

«TROPPO TRAFFICO NEL CENTRO DI ORTOVERO»

Una lettera-appello dei cittadini

La provinciale Albenga-Pieve di Teco rappresenta, per gli abitanti [illegible] Ortovero, una vera e propria minaccia a causa della velocità sempre più sostenuta dai veicoli in quel tratto rettilineo. I frequenti sorpassi, in zone interdette a questa manovra, creano uno stato di pericolosità che preoccupa la popolazione. A questo proposito 56 cittadini hanno sottoscritto una [illegible] indirizzata al sindaco in cui si invita il capo dell'amministrazione [illegible] volersi attivare, di concerto con le competenti amministrazioni, per porvi rimedio, sia pure parziale». Prosegue la lettera: «Non spetta certo agli scriventi indicare le soluzioni più idonee, ma capita sempre più spesso di notare, all'ingresso [illegible] paesi grandi e piccoli, le efficaci indicazioni di pericolo rappresentate da bande orizzontali bianche e da cartelli che avvisano del controllo elettronico della velocità; sarebbe inoltre auspicabile un pattugliamento, effettuato con opportuna frequenza, da parte della Polizia Stradale». Risponde il sindaco Osvaldo Geddo: «Proprio poco tempo [illegible] ho avuto occasione di segnalare alla Prefettura questo pericolo, proprio per ottenere l'utilizzo dell'autovelox e la presenza della Stradale [illegible] preventiva». [r. sr.]

IN REGIONE LA VIDENDA LEGATA ALLE «ARENE CANDIDE» DI PROPRIETÀ DELLA «FRATELLI GHIGLIAZZA SPA»

Finale: piano di recupero per le cave

Il progetto ipotizza anche un approdo da 250 barche

Augusto [illegible]

FINALE L.

Sarà depositato a breve il Piano di recupero delle cave «Arene Candide» di proprietà della «Fratelli Ghigliazza spa» di Finale. Malgrado le gravi difficoltà in cui si trova la società [illegible] Regione si è svolto [illegible] nuovo [illegible] preliminare, presenti soprattutto i tecnici. Il progetto [illegible] massima è oramai pronto per essere giudicato da Regione, Provincia, Sovrintendenza. Nulla di definitivo. Un progetto sub judice visto i rischi di fallimento della spa, ipotesi che bloccherebbe l'inter[illegible] miliardario. Per realizzarlo ci vorranno comunque 6 anni.

Per risanare la grande «ferita» inferta dalle cave [illegible] decenni di estrazioni ci vorranno 30 miliardi di vecchie lire. L'area interessata, solo dalla rinaturalizzazione [illegible] uliveti e [illegible] macchia mediterranea, è di quasi 400 mila metri quadrati. Il progetto di massima (studio architetto Walter Cattaneo), prevede interventi complessivi per un importo di oltre 250 miliardi di lire. Il progetto ipotizza un piccolo approdo da 250 barche, da ricavare all'interno della cava nella parte parallela all'Aurelia. L'accesso [illegible] mare è ipotizzato con [illegible] ponte sotto alla statale e limitate opere di protezione in mare. Attorno a questa darsena artificiale sorgerà [illegible] grande borgo residenziale. Previsti, fra l'altro, negozi, ristoranti, tre piani di parcheggi interrati ed un ricovero per 250 imbarcazioni (tutte di dimensioni ridotte). La parte più alta, oltre alla rinaturalizzazione ed una strada d'accesso, prevede altri interventi residenziali. Il progetto ipotizza anche due strutture ricettive [illegible] un moderno centro sportivo (in parte coperto), un museo archeologico, una viabilità interna [illegible] accessi pedonali che riprenderanno, in alto, il sentiero napoleonico. Fra le parti «pubbliche», a ridosso della Caprazoppa, una costruzione che potrebbe ospitare un centro scientifico [illegible] ricerca (ma [illegible] ad oggi solo un'ipotesi). Le difficoltà tecniche non mancano. Sarà certamente oggetto di discussione l'entità dell'intervento edilizio (ipotizzati [illegible] 120 a [illegible] mila metri cubi).

Una proposta da una società di Sondrio, intenzionata ad acquistare un «ramo» dell'azienda, od una dal gruppo dell'imprenditore Savonese Piro che potrebbe rilevare il 100% della società. Sono le due proposte più concrete arrivate alla «Ghigliazza» sempre più vicina alla messa in liquidazione. Ogni soluzione resta possibile anche se passa attraverso un difficile accordo fra i soci in questa fase molto litigiosi.

DOPO LA BOCCIATURA IN REGIONE

Il progetto per il porto di Borghetto

Hanno suscitato [illegible] certa preoccupazione in Region le due [illegible] del sindaco [illegible] Borghetto, Franco Malpangotto (Fi), alla «bocciatura tecnica» del progetto per [illegible] approdo, da 170-180 posti barca nel levante cittadino. Non sono ancora [illegible] motivazioni ufficiali. Del «caso» discuteranno oggi ad Albenga anche l'assessore regionale Franco Orsi e il consigliere del Ponente, Angelo Barbero.

«Ritengo che la decisione di "bocciare" il nostro approdo sia un sintomo del malessere che esiste in Regione tra i funzionari che hanno fatto di tutto per affossare le decisioni dei politici. E' grave che neanche l'assessore Orsi lo sapesse.

E' nostra ferma intenzione proseguire [illegible] a disposizione la battaglia per costruire il nostro approdo. Se ci [illegible] motivazioni modificheremo subito il progetto. Non abbiamo intenzione di soccombere a nessun tipo di motivazione che non [illegible] di tipo ambientale», aveva commentato Malpangotto. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

[illegible]

ASTOR. Tel. 019-854827.
Ipotesi di reato
Ore 15,45-18-20.15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Minority Report
Or. 16-19-22. € 7,00-5,00

[illegible] 2. Tel. 019-825.714
Magdalene.
Or. 15,45-18-20.15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714
People I know
Or. 15,45-18-20.15-22,30 € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Pinocchio
Or. 15,30-17,50-20.10-22,30. € 7,00-5,00

HOLLY. Tel. 019-850.576.
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10

ALASSIO

[illegible] Tel. 0182-640.263.
Possession, una storia romantica.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Pinocchio
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640.249
CHIUSO

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Pinocchio.
Ore 16-18,10-20,20-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Ipotesi di reato
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ALTARE

VALLECHIARA
Un viaggio chiamato amore
Ore 16-21

ALBISOLA

TEATRO LEONE
Asterix e [illegible] Cleopatra Ore 17-21,15

BORGHETTO

CINETEATRO GASSMAN. [illegible]
People I Know.
Ore 20,30-22,30 € 0,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
CHIUSO

CAIRO M.

ABBA. Tel 019/50.90 353
Pinocchio
Ore 17-20-22,10. € 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692910
Pinocchio
[illegible] 15,30-18-20,30-22,45 € 6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. [illegible]
CHIUSO.

[illegible]

CORALLO Tel 690200
CHIUSO

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Pinocchio
[illegible] 16,15-18,20-20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961
CHIUSO

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

ARENA ARISTON CHIUSO

SASSELLO

TEATRO [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Pinocchio.
Ore 14,30-16,20-18,30-20,45-22,50.
€ 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249
Ipotesi di reato
Ore 15,30-17,30-20,45-22,50
€ 7,00-5,00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
Pinocchio Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Callas forever Or.: 16; 18
People I know. Or.: 20,15; 22,20.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30. **Johan Padan** Or.: 13,30- 17. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 18,50-20,40-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Possession
Or.: 16, 18, 20,20, 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio
Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50
Or.: 16; 18,30, 22,15

[illegible] ANTICO. [illegible]
Peter Pan.
Or.: 14,45; 16,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix
Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30, 0,40

[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato
[illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report.
[illegible]. 14,40, 17,20; 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
About a boy.
Or. 15,30; 17,45; 20, 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Men in black II
Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45. 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.[illegible]
Possession.
[illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
People know
Or.: 14,45, 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CORALLO MULTISALA. [illegible] 010-585.419.
Asterix e Obelix
Or.. 15,30; 17,50
La locanda della felicità
Or.: 15,30; 17,50, 20,30; 22,30
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Peter Pan Or.: 16, 17,30
M'ama non m'ama Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.591
Men in black II
Or. 15,30; 17,50; 20; 22,30

[illegible] 010-581.415
Pinocchio.
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40

ORFEO Tel. 010-564.849
About a boy
Or.: 15. 16,50, 18,40; 20,40; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261
Il figlio.
[illegible]: 16; 18; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio
Or.: 15; 17,30, 20; 22,40
Ipotesi di reato.
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Minority report.
Or.: 15,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Men in black II.
[illegible] I giorni Or. 14,30*; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Ven anche 0,50; Sab anche 0,30; * solo Sab e Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy.
Tutti i giorni Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,40; Ven e Sab anche I

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Possession.
Feriali or.: 20,20; 22,30. Sab./Dom.: 18,30; 20,40; 22,50. Ven. anche 0,40. Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Pinocchio
Feriali or. 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20, 19,10; 19,40; 20,20, 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; Sab./Dom., 14,30; 15; 16,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20. 19,10, 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; [illegible]; Ven/Sab anche 24; 0,30, 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Peter Pan II
Feriali or.: 16,40; Sab./Dom.: 14,40; 16,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix.
Tutti i giorni Or. 16; 18,10; 20,30; 22,40; Sab./Dom. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della [illegible]
Feriali Or.: 20,30; 23; Sab/ Dom: 20; 22,30; Sab anche 1

[illegible] 199.123.321.
Ipotesi di reato.
Tutti i giorni Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
O come [illegible]
Feriali 18,20, 20,10, 22,20. Sab./Dom.: 18,10, 20,20, 22,30 Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].
Minority report.
Feriali or.. 15,30, 17,10, 19,20; 20; 22,10; 22,50; Sab/Dom 14,50; 16,30; 17,40; 19,20; [illegible]; 22,10. Ven. anche 1; Sab. anche 23,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMA[illegible] 199.123.321.
People I know
Tutti i giorni Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30, Ven. e Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
Le grand bleu
Feriali or.: 15,30, 18; Sab./Dom.: 15; 17,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Johan Padan Or.: 15,20; 18,20 Sab./Dom.: 14,40, 16,30

CAMPOMORONE

AURORA
Minority Report
Ore 21,15

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE
Asterix e Obelix
Ore 21

BOGLIASCO

CINEMA PARADISO
L'era glaciale Ore 15,30; 17
Un viaggio chiamato amore Ore 18,30, 20,15; 22

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
Un viaggio chiamato amore
Or. 21,15

[illegible]

EDEN. Tel. 010-69.812.00
Minority Report
Or. 15, 17,30; 20; 22,30

NERVI

N. SIRO T. 010-320 25 88
Asterix e Obelix
Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,30

VOLTRI

[illegible] Tel. 010-613.61.38.
Minority Report
Or.: 15, 17,40, 21

CAMPO LIGURE

CINEMA CAMPESE
A time for dancing
Ore 21; domenica ore 17; 21

[illegible]

SALA MUNICIPALE
About a boy
Ore 20; 22; domenica ore 18; 21

S. MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
Pinocchio
Ore 15,30; 17,45, 20, 22,20

RAPALLO

AUGUSTUS [illegible]
Sala 1 **Pinocchio**
Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,20
Sala 2: **Minority Report**
Or.: 16; 19; 22
[illegible]: 20,05; 22,20
Sala 3: **Ipotesi di reato**
Or.. 16.15; 20,20, 22,30

[illegible]
[illegible]
Ore 16,10, 18,15; 20,20; 22,20

CHIAVARI

CANTERO. Tel. 0185-309.694
Stuart Little 2 Ore 16,30
Formula per un delitto Ore 18,15; 20,20, [illegible]

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Pinocchio
Ore 15,40; 17,50; 20; 22,20

RECCO

CINEMA FUNTANA [illegible]
Scooby Doo. Or.: 15,30-17
Formula per un delitto. Or.: 20,15-22,30

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0[illegible]51978
Aperta prevendita e prenotazione per gli spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto fino al 31 ottobre dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Men in black II
Orario 16,30-18-20,15-22,40
Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-293020.
Pinocchio
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Euro 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Minority Report
Orario 14,50-17,20-20-22,40
Euro 6,50-4

DIANO MARINA

POLITEAMA
Tel. 0183-495930
Formula per un delitto
[illegible] 15,30-17,45 **Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20,30-22,40: **Formula per un delitto**
Euro 6,50-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 018443440.
About a boy
Spettacoli ore 15-16,15-21,15. Euro 5-3

[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
[illegible] 16-18,15 **Asterix e Obelix, missione cleopatra**
Ore 20,30-22,30 **Un viaggio chiamato [illegible]**.
Informazioni anche con www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
Nuova programmazione

SANREMO

ARISTON [illegible] 0184-506.060.
Pinocchio
Orari (indicativi e passibili di modifiche) 15,30-17,40-20-22,30.
€ 7-4

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Ipotesi di reato. Ore 16-22,30. € 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060
Minority report. Orari 16-22,30. € 7-4.

[illegible]
Tel. 0184-506060.
Ore 15,30-17,10: **Asterix e Obelix missione Cleopatra**
Ore 20,30-22,30 **Possession, una storia romantica.**
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
[illegible] 15,30-16,55-18,20: **Johan Padan e la descoverta de le Americhe.**
Ore 20,30-22,30. **Il figlio**
€ 7-4

[illegible]
Tel. 0184-597820
People I know.
Orario 16-22,30. € 7-4

[illegible]
Tel 597822.
Orari (indicativi) 15,30-22,30: **M'ama non m'ama**
€ 7-4

[illegible]
Tel 0184-507070
Ore 15,30-17,40-20: **Callas forever.**
Ore 22,30 **Un viaggio chiamato amore.** € 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
[illegible] Or.. 14,30-16,15
Mignon Or.: 21

L.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
Swing Or.: 20,15-22,30

[illegible]
[illegible] 010-589.040
[illegible]

[illegible] D'ESSAI.
Tel. 010-589.840
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. [illegible] 15 «Otello, Conte di San Bonifacio». Ore 20,30 platea euro [illegible] galleria 35-25 ingresso 20

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI S. [illegible].
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
[illegible].

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Nicoletta Braschi è la Fata Turchina nel «Pinocchio» del marito Benigni

ABOUT [illegible] BOY. Commedia. Dal libro [illegible] Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affe[illegible] a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide [illegible] far erigere in appena [illegible] mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
[illegible] FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea [illegible] un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
[illegible]. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arre[illegible] di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà [illegible] giova[illegible] carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante [illegible] scontro con l'auto guidata da un uomo [illegible] entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE [illegible] [illegible]ERICHE. Cartoon. Da una commedia [illegible] Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per [illegible] americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e [illegible] coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
[illegible] PASSER. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
LE [illegible] BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, [illegible] omaggio al mare attraverso la storia [illegible] due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, [illegible] nano e un bel ragazzo; la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di [illegible] pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando [illegible] aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. [illegible]anda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA [illegible] M'AMA. Commedia. L'esordio [illegible] Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
[illegible] IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo [illegible] agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro [illegible] Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo [illegible] [illegible] di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammati[illegible]. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice [illegible] a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica [illegible] favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
[illegible]N. Sentimentale. Dal [illegible] seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
IL PR[illegible]CIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel [illegible] Oliveira narra la storia [illegible] due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che [illegible] di abbandonare la strada per riunirsi al [illegible] adolescente cresciuto in un collegio di frati.
IL SILENZIO DOPO [illegible] SPARO. Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di delitti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

A SANREMO SCATTANO LE VISITE GUIDATE A VILLA NOBEL, AI «CONCERTI D'AUTUNNO» DI IMPERIA PROTAGONISTA L'ENSEMBLE VOCAL DES ALPES MARITIMES

E' la domenica delle castagnate e dei funghi

I fagioli di Conio «star» alla Festa dei Carrugi, sagra ad Andagna

DA VEDERE

[illegible] Dodicesima «Festa d'autunno» con caldarroste, concorso della «Castagna d'oro», «Mestieri d'altri tempi», gastronomia e i concerti della Camerata Ligure.

OSIGLIA Castagne e funghi dalle 12 nella tensostruttura di località Rossi.

GIUSVALLA Tradizionale castagnata «pane d'albero», con gastronomia e ballo con i Campagnoli.

FINALE Nell'Oratorio De' Disciplinanti nell'ex convento [illegible] San [illegible] Caterina in Finalborgo collezione permanente dei maestri che hanno esposto qui dal '94 ad oggi.

CALICE L. Un centinaio di auto e moto d'epoca sono protagoniste del terzo raduno a cura dell'associazione Circolo Idea. La manifestazione prevede un'esposizione fotografica dei pezzi storici, la mostra del modellismo in piazza Cesio [illegible] lo scambio [illegible] ricambi e di modellini, manualistica ed oggetti, sempre in piazza Cesio. Il raduno comincia alle 8, sono ancora possibili le iscrizioni (6 euro e mezzo) direttamente in piazza Cesio. Alle 10,30 è in programma un giro turistico con i partecipanti e il rientro a Calice per l'esposizione finale e il pranzo. Alle 17 [illegible] cerimonia delle premiazioni. Le [illegible] collaterali resteranno aperte sino alle 18. C'è anche, per i filatelici, un annullo speciale delle Poste.

BORGIO Dalle [illegible] polenta in piazza Gramsci a cura dell'Associazione nazionale alpini, dalle 14,30 la castagnata di Verezzi.

[illegible] Mostra «L'entroterra di Albenga: una realtà da scoprire» a Palazzo Vecchio (aperta fino al 18 ottobre [illegible] orario 10-12 dal lunedì al venerdì e ore 16-18 al martedì e giovedì).

[illegible] Festival delle castagne con gastronomia, giochi ed animazione e musica dalle 12 (località Veravo): sarà presentata [illegible] selezione di [illegible] giochi «dei nosatri nonni» a cura dell'Accademia del gioco dimenticato».

[illegible] «La via dell'Arte» (Arte Pellegrina) nell'ex chiesa Anglicana [illegible] cura del centro culturale Paraxo. Presenti gli artisti Alberto Allegri, Cinzia Ambrosini, Paola Babini, Rosetta Berardi, Franco Bruzzone, Michael Burges, Alessandro Gamba, Peter Hrubesch, Fukushi Ito, Jurgen Knubben, Rainer Kriester, Ruggero Maggi, Peter Nussbaum, Franco Ottavianelli, Luisa Raffaelli, Leonardo Rosa, Nelio Sonego, Alessandro Traina.

[illegible] Prosegue all'Oratorio di Santa Caterina [illegible] via San Maurizio la rassegna dei Concerti d'Autunno. Alle 16,30, è di scena il Coro femminile dell'«Ensemble vocal ds Alpes Maritimes», diretto dal maestro Alain Joutard [illegible] composto da soprani, mezzosoprani e contralti selezionati [illegible] coristi del Dipartimento delle Alpi Marittime. Accompagnato dall'arpa di Alessandra Magrini eseguirà musiche di Britten (Old Abram Brown e A Ceremony of Carols), Batytok, Newman, Kodaly, Thomas, Bouzignac e Vermeil de Montserrat.


L'arpista Alessandra Magrini

[illegible] La frazione di Conio, il paese più alto della Valle del Maro, rende omaggio quest'oggi [illegible] «Sua Maestà» il fagiolo bianco, il celebre «rundin», come [illegible] viene chiamato in dialetto. E' il giorno della Festa dei Carrugi e del Mercato degli Orti: lungo i vicoli, saranno collocate bancarelle sulle quali il pubblico troverà in degustazionbe e in vendita i più rinomati prodotti della zona, dagli stessi fagioli alle formaggette d'alpeggio, all'olio d'oliva extravergine al vino, dal miele alle castagne. La tradizionale abbuffata di fagioli avrà inizio alle 12,30, alle 15.30 con [illegible] del Coro delle Mamme Canterine di Ceriana.

RIVA LIGURE Molti murales sono stati realizzati nel corso dell'estate e si possono ora ammira[illegible] nelle vie del centro storico.

TRIORA Tre le 11 [illegible] mezzogiorno è attesa la carovana di «Overland 6», i quattro Iveco che dal '95 girano il mondo [illegible] le cui «imprese» figurano nella seguita trasmissione televisiva. [illegible] in programma giochi e rievocazioni storiche.

[illegible] Nel Circolo Acli-El Menèito, dalle 15 alle [illegible] 20, ballo liscio e latino americano.

[illegible] A Palazzo Lercari mostra fotografica «Tesori recuperati-Taggia e dintorni», ingresso 16-18.

MOLINI DI TRIORA In località Andagna «Il paese della [illegible]gna»: [illegible] sagra inizia alle 11,30 e si protrarrà fino alle 18. Saranno proposti molti piatti a base di castagna.

SANREMO Festa di San Romolo. In piazza Eroi e piazza Torre Saracena, per tutto il giorno, l'imponente Fiera di ottobre. Alle 9 al campo Golf «Coppa famiglia Pellicceria Calvini», 18 buche 4 medal. In piazza Colombo, dalle 10 alle 18, Sagra dei fichi d'India di Sicilia, [illegible] cura dell'associazione Cyclopes. Cominciano oggi (alle 14,30 alle 15,30) le visite guidate [illegible] Villa Nobel.

OSPEDALETTI Continuano le escursioni nell'entroterra [illegible] jeep. Informazioni allo 0184 683807.

BORDIGHERA Si può visitare il Giardino esotico Pallanca, in località Punta Migliarese.

VALLECROSIA Alle 15,30, sul piazzale della chiesa parrocchiale di San Rocco concerto d[illegible] corale Monte Caggio: l'esibizione a favore del restauro della chiesa, danneggiata da un incendo divampato il mese scorso.

[illegible] Castagnata in piazza, con degustazione di panissa e castagnaccio.

[illegible] La pizza [illegible]pione d'Italia dedicata alla Liguria si può degustare alla Rampa, locale caratteristico sulla piazza della Capra.

[illegible] A Buggio, Sagra della caldarrosta, una delle più antiche sagre della zona.

VENTIMIGLIA Sono aperti i Giardini Hanbury, in località Mortola Superiore.

OGGI NEL CENTRO STORICO CON IL CANTUN DE L'ANTIGÙ

Zucche [illegible] mostra [illegible] Vallecrosia

Zucche, che passione. Una mostra singolare [illegible] suggestiva anima oggi il centro storico di Vallecrosia. Enormi, microscopiche, bizzarre: zucche per tutti i gusti, per [illegible] giornata diversa. Per il quarto anno consecutivo il borgo [illegible] accoglie una manifestazione particolare, la Mostra della Zucca, che va in scena ogni anno, la seconda domenica di ottobre, in concomitanza con l'appuntamento mensile [illegible] U Cantun de l'Antigu, mercatino dell'antiquariato. Esistono oltre seicento specie diverse [illegible] zucche, alcune commestibili, altre coltivate a scopo ornamentale. La manifestazione [illegible] Vallecrosia premierà la più piccola, la più lunga e la più strana.

Tante le iniziative [illegible] contorno [illegible] tra queste le composizioni floreali che adornano ogni angolo del paese e il concorso di arte, con pitture e sculture sul tema della zucca. Una sezione a parte è dedicata alle scolaresche della zona, che espongono i propri lavoro. Il [illegible] organizzatore della mostra, a cura [illegible] Comune, assegnerà anche un'onorificenza [illegible] personaggio [illegible] un'associazione che si sia particolarmente distinta per la sua attività in campo sociale o culturale. Vista l'affluenza degli scorsi anni, l'Amministrazione ha predisposto [illegible] servizio gratuito di bus-navetta che collegherà il capoluogo [illegible] centro storico, per ovviare [illegible] problemi di traffico e [illegible] parcheggio. [d. bo.]

A S. BIAGIO DELLA CIMA

Nato il Club degli Amici di Biamonti

SAN BIAGIO DELLA CIMA. E' scomparsa da poco meno di un anno, però la [illegible] terra - nella quale [illegible] felicemente ambientato tutte le sue opere - non lo ha dimenticato. A Francesco Biamonti (L'Angelo di Avrigue, Attesa sul mare, Vento largo, Le parole la notte), San Biagio della Cima, sua paese natale, rende omaggio costituendo [illegible]' associazione Gli «Amici di Francesco Biamonti», che avranno la sede sociale nei locali del Comune, hanno definito [illegible] tre nuclei tematici di riferimento per la loro attività culturale. All'approfondimento dell'opera letteraria [illegible] Biamonti [illegible] uniranno infatti una particolare attenzione ai rapporti tra arte e letteratura e alla tutela del paesaggio: quello agrario non meno di quello rurale.

L'associazione, nata per volontà dei familiari [illegible] degli amici dello scrittore, ha già ricevuto adesioni prestigiose, tra [illegible] quali si contano quelle di Nico Orengo, Jacqueline Risset, Ivan Arnaldi, Enzo Maiolino, Domenico Astengo e Stefano Verdino. L'iscrizione è naturalmente aperta a tutti, persone fisiche o giuridiche, [illegible] comporta il versamento di 10 euro. Presidente degli Amici di Biamonti [illegible] stato eletto Corrado Ramella, parente dello scrittore e titolare del negozio Amico Libro di Bordighera, noto esponente dei Ds.


F. Biamonti

La prima iniziativa del sodalizio è un incontro, che si terrà sabato, alle 16,30, nel centro polivalente Le Rose, intitolato «Un anno fa Francesco, San Biagio ricorda [illegible] scrittore ad un [illegible] dalla sua scomparsa», [illegible] collaborazione con il Dipartimento d'Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo dell'Università di Genova. Interverranno il sindaco Paola Moccario, Alberto Beniscelli, direttore del dipartimento di Italianistica dell'Università di Genova e il professore Franco Croce, Francesco Improta dell'associazione Amici di Francesco Biamonti, Ernesto Franco, direttore editoriale Einaudi e lo scrittore Nico Orengo. Sarà anche allestito un breve itinerario fotografico e documentale, aperto fino alle 20.

Domani, invece, alle 20,30, nell'ex chiesa di San Francesco, [illegible] Ventimiglia, il circolo Smile organizza una serata in ricordo della figura e dell'opera di Biamonti, con l'intervento di scrittori, artisti e conoscenti dello scrittore. Saranno letti alcuni brani scelti dalle sue opere. E' l'ennesimo incontro in omaggio a Biamonti, che cercherà di riunire [illegible] precedenti esperien[illegible] che si sono svolte a San Biagio della Cima, ai giardini Hanbury [illegible] Soldano, nello scorso luglio, [illegible] Perinaldo, un mese fa. [d. bo.]

TANTE PROPOSTE PER DIVERTIRSI OGGI NEI LOCALI DELLA RIVIERA DI PONENTE

Pomeriggio con i dj a Sanremo A Imperia gli aperitivi musicali

LA NOTTE

ALASSIO Al Manila Club balli latini con dj. Discobar all'U Brecche. Al BarLume live [illegible] «Pino più due». Musica dal vivo al Sol Ponente, con «Rizzo [illegible] Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovi [illegible] Liquid, Fred Music, Spotti, The Victorian Pub (Oktoberfest), Tokai pub, Maeve (ex Dubliner), Bar Dell'Angolo, Cabaret (live), Joy, Rooster George Taylor's, Cocktail [illegible] Drink, Romano, El Che Cafè, Hallowe'en [illegible] Zanzibar. Liscio e revival alla pasticceria Riviera.

LAIGUEGLIA Ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Greg [illegible] Molloe, alla Locanda del Re, al bar Italia e al Saloon birreria.

[illegible] Oktoberfest e piano bar d'autore con Agostino Celti alla Casa del Priore. Ritrovi a Mata Mua, Samarcanda, Take Off e Big Ben Pub.

DIANO M. Ritrovo al Cafè Del Amis, allo Skipper, al Valerie, [illegible] Sunset Caffè, al bar Roma, al The Old Fisherman, al Jammin e al Mamdy's.

[illegible] Ritrovi al Ferrocarril (live), al Seven Square (aperitivi dalle 17, serata live), a l'Aperitivo e al Vincent con [illegible] «merende domenicali»

SANTO STEFANO Ritrovo al Caffè del Porto (specialità cioccolate) alla Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE L'Orchestra di Paolo Golini è di scena al Sensual. Al Fab Pub musica varia.

TAGGIA Video, gelati e musica al Bar Smile.

[illegible] Gelati prodotti in proprio, giochi e musica [illegible] Bar Pradio

SANREMO «Pomeriggio giovani» alla Ninfa Egeria [illegible] numerosi [illegible] alla consolle. La sera al Disco Loco (sotto il casinò) musi[illegible] e ritmi salsa, merengue, bachata, zouk con il dj Dario Diaz. Al Sailors' di via Saccheri musica curata dal dj Davide Penna. Birre di ogni tipo al Mazzini pub. Disco-bar dalle 23 al Whisky a go-go.

OSPEDALETTI Musica da ballo [illegible] Enzo Group al Dolce Vita. Al Betise serata musicale a tema con dj internazionali.

[illegible] Appuntamento mondano domenicale Music& Dance al Djshakerbar Gp di corso Italia. Il team artistico Mp Enterteinment, formato da splendide fanciulle e dalla coppia di animazione Muster Dbj & Mister Paul propone alla consolle house music-latin & tribal sound con la performance live del sax di Simon.


Sulla Riviera dei Fiori è l'ora dei drinks

VALLECROSIA Al Music Box di [illegible] Romana, maxischermo per partite ed altri eventi [illegible] spuntini fino a tardi.

[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7 e l'accoglienza di Nuccia [illegible] Luca.

[illegible] Un punto d'incontro è il Pub Charlot, sulla via Provinciale.

DOLCEACQUA Ritrovo per intellettuali al Caffè letterario: drink e spuntini.

[illegible] Al Vecchio Forno specialità del posto e le tipiche cubaite.

VENTIMIGLIA Il Marco Polo, sul lungomare, ha aperto una gelateria sulla spiaggia, creata in un giardino con oasi tropicale.

[illegible] balla al Jimmy'z dalle 23 e al Tiffany's. Dj Patrick di RMC e live music [illegible] Cafè Grand Prix con Blah Blah [illegible] Stars'n'Bars sul porto. Al Cabaret del Casinò lo show «Monte Carlo Follies», inizio alle [illegible]. Al Bistroquet «Sabor ladino» con musica latino americana e l'intervento di maestri di ballo.

[illegible] Live music all'Oxford [illegible] 4, Rue Mascoinat nella città vecchia e al Niel's piano bar e discoteca fino alle 3 in 10 rue Citè du Parc

JUANS LES PINS Live music [illegible] the Hop Store & [illegible]. James Gate in 38, Bd d'Aiguillon.

LA CERIMONIA UFFICIALE A VILLA ORMOND. E IN PIAZZA EROI C'E' LA FIERA

Premi S. Romolo senza Baudo

Oggi a Sanremo consegna dei riconoscimenti

[illegible]

Pippo Baudo [illegible] Il popolare conduttore televisivo, premiato con una «targa d'onore» dalla città [illegible] Sanremo in occasione di San Romolo, oggi, alle 16, non [illegible] a Villa Ormond per la cerimonia di consegna del premio. Baudo ha ringraziato il Sindaco Giovenale Bottini, ha ribadito il suo affetto per Sanremo, ma non ha potuto, per i suoi molteplici impegni televisivi, garantire la sua presenza alla cerimonia. La «targa d'onore» gli sarà inviata a Roma.

Ma quella di oggi sarà una gior[illegible] San Romolo, patrono di Sanremo, con un programma fitto di appuntamenti, organizzati dalla Famija Sanremasca e dal Comune di Sanremo. Programma che ha preso il via fin da ieri [illegible] la tradizionale commedia in dialetto sanremasco («Caicousa de durse») messa in scena dalla Compagnia Stabile al teatro Ariston. [illegible] continuata, stamane, con la tradizionale «Fiera di San Romolo» in piazza Eroi Sa[illegible]

Il programma di oggi comprende, alle 10, la Concelebrazione in [illegible] di San Romolo nella Concattedrale [illegible] San Siro presente il Vescovo Giacomo Barabino; alle 12,30, all'Hotel Paradiso, tradizionale pranzo di San Romolo della Famija Sanremasca; alle 16, nel salone dei convegni di Villa Ormond, [illegible] cerimonia [illegible] propria. Baudo a parte, saranno consegnati molti riconoscimenti. Intanto per la proclamazione a «cittadino benemerito» di Luigi Anton Laura, antiquario sanremese di fama internazionale, che ha donato recentemente [illegible] Fai la sua villa-museo di Ospedaletti. Poi per la consegna dei quattro «Premi San Romolo»: a Cesare Trucco per [illegible] cultura, ad Antonio Marchetto per l'imprenditoria, ad Onorato Lanza per lo [illegible] ed a Marisa Ricco Ormea per le opere sociali. Saranno, poi, consegnati i «Premi C[illegible] di Sanremo» (in tutto 5200 euro) agli studenti Giulia Lecci, Ivana Poletti e Francesca Triveri vincitori, nell'ordine, della prova scritta che aveva per argomento la città di Sanremo. Consegnati anche i premi ai vincitori dell'11° Concorso di poesia dialettale sanremasca «Gino Guglielmi»: andranno, nelle varie sezioni, a Dino Ardoino, Enzo Pastore, Costanza Modena, Ersilia Ramò, Maria Gioseffi e Maria [illegible] Ferrandini. Infine ben [illegible] coppie di sanremesi riceveranno, oggi, dal Sindaco, a Villa Ormond, una pergamena per i loro [illegible] anni di matrimonio. Le loro nozze d'oro, traguardo sempre più raro. [b.m.]


Pippo Baudo non sarà oggi a Sanremo

TRA GLI INSEGNANTI PINO PETRUZZELLI ED ENRICO CAMPANATI DELLA «TOSSE»

A Taggia nuovi corsi del «Banchero»

Un sito internet a fine mese [illegible] la scuola propedeutica di teatro

Marco Corradi

TAGGIA

Sette [illegible] lezione con cadenza bisettimanale (sabato pomeriggio e domenica, mattino o pomeriggio) e al termine il saggio finale. Saranno momenti intensi per i venti corsisti che saranno ammessi alla Scuola propedeutica di teatro «Officina del Banchero» la cui prima lezione è fissata per sabato 26 ottobre alle 15.

Per trovare un'istituzione formativa teatrale altrettanto qualificata occorre arrivare almeno a Genova. I docenti scelti per la stagione 20002-2003 sono Enrico Campanati, Valeria Campo, Loren[illegible] Costa, Carla Peirolero, Pino Petruzzelli, Marcello Prayer. Tutti attori e registi.

Pino Petruzzelli, genovese con origini pugliesi, [illegible] anche l'anima della scuola. Come regista ha diretto attori come Mauro Pirovano (quello della tramissione tv "Un medico in famiglia") e Alessandro Haber. Enrico Campanati è attore [illegible] punta [illegible] Teatro della Tosse. In carriera ha ricoperto ruoli in oltre 160 opere. Valeria Campo, consulente di alcune università, vanta collaborazioni con i maggiori teatri italiani [illegible] la Rai. Lorenzo Costa è uno dei fondatori nonché direttore del Teatro Garage di Genova. Carla Peirolero ha recitato in oltre sessanta spettacoli. Anche per lei collaborazioni con grandi teatri e la Rai. Marcello Prayer svolge anche insegnamento [illegible] diffusione del metodo mimico di Orazio Costa applicato alla poesia.

Pino Petruzzelli spiega cosa debbono attendersi i corsisti: «L'obiettivo primario non [illegible] quello di formare degli attori [illegible]rché ci vorrebbe molto più tempo. Ciò non significa che qualcuno, come accaduto in passato con nostra soddisfazione, non diventi poi professionista. Cerchiamo intanto di fornire quegli elementi, a chi [illegible] appassiona[illegible] di teatro, utili non solo per recitare ma anche per valutare e gustare meglio le rappresentazioni pur solo da spettatori».

Per l'attività della scuola hanno mostrato compiacimento, ieri, [illegible] corso della presentazione dei corsi, nella sede di Palazzo Lercari, [illegible] vicesindaco di Taggia Gianni Cozzitorto e l'assessore a [illegible] e manifestazioni G.B Sajetto. «Svolge un'attività impegnativa cui l'Amministrazione assicura il massimo sostegno possibile», ha detto Cozzitorto. E Sajetto: «L'Officina una realtà radicata. E collabora anche [illegible] altre manifestazioni, ad esempio fornendo attori per il Corteo [illegible]. Qualcuno dei suoi allievi [illegible] oggi professionisti e lavora a Zelig».

Ma il direttore organizzativo Marco Barberis guarda anche al futuro: «Il nostro nuovo sito Internet sarà pronto a fine mese, pensiamo a un teatro a Taggia, [illegible] stagione teatrale anche in inverno, e a una rassegna di professionisti in estate».

ALLE 15,30 IL CICLO «FAVOLE A MERENDA» CON LA MAISON DES HIRONDELLES

Arma, a teatro con Calvino e Rodari

Burattini e pupazzi in scena quest'oggi alle Opere Parrocchiali

ARMA DI TAGGIA

Alla Sala Opere Parrocchiali San Francesco di Arma di Taggia scatta oggi pomeriggio alle 15.30 il primo appuntamento della rassegna «Favole a merenda», a cura della compagnia teatrale «La maison des hirondelles», che presenta «Il gran teatro dei burattini». Sono tre storie di animali, divertenti e coinvolgenti, raccontate ai bambini attraverso pupazzi, burattini, sagome. A interpretarle sono Lauretta Dal Cin (che ha inoltre ideato e costruito i burattini, fatti con stoffa e cartone, i materiali poveri di un tempo) e Corrado Parodi, mente le [illegible] sono state realizzate da Paola Bergamini.

«Gallo cristallo» [illegible] una fiaba popolare raccolta da Italo Calvino, dedicata ai più piccoli che amano i giochi di parole, le rime, le ripetizioni ossessive. Da «Il negozio delle furbizie», scritta da Ambrogio Borsani protagonista è l'astuta volpe che apre in mezzo al Bosco Grande un incredibile [illegible] per vendere la sua furbizia. E infine «Il cane che [illegible] sapeva abbaiare» di Gianni Rodari: una delle tante storie per giocare, quella del cane «straniero», che non conosce la lingua dei suoi simili e la confonde con i versi degli altri animali. [s. d.]

IL CORO IMPERIESE [illegible] ALLA RASSEGNA DI SPRESIANO

Treviso applaude il «Mongioje»

E' una delle «glorie» musicali di Imperia, di cui porta il nome (e i prodotti) anche in trasferta. Il Coro Mongioje, infatti, è stato [illegible]itato come ospite d'onore alla 35ª rassegna dei Canti popolari, in programma ieri a Spresiano, in provincia di Treviso. Il gruppo [illegible] ha brillantemente chiuso tra gli applausi la manifestazione che ha accolto anche il coro locale «Scarpon del Piave» e quello intitolato «Coste Bianche» [illegible] Negrate. Nato nel 1963, il Coro Mongioje (che prende il nome dall'omonimo monte delle Alpi Marittime) si accinge a festeggiare i quarant'anni di attività. Al [illegible] fondatore Emilio Lepre [illegible] succeduto, dopo circa [illegible] anno, il maestro Guido Goriero, [illegible]parso tragicamente: [illegible] 23 anni [illegible] rassegne organizzate dal coro vengono intitolate a suo nome. Diretto attualmente [illegible] Elio Guglieri, il Mongioje vanta ormai circa 400 concerti in Italia ed all'estero ed ha ospitato, nella [illegible] rassegna biennale, ben 45 con provenienti dall'Italia, Francia, Austria, Polonia, Spagna e Cecoslovacchia, i quali hanno ricambiato poi l'ospitalità. [s. d.]

IN SERIE B OPPORTUNITA' INTERNA PER I LANCIATI BLUCERCHIATI

Samp con entusiasmo A Marassi c'è il Catania

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Sampdoria-Catania, oggi alle 15 al Ferraris con direzione affidata a Girardi di San Donà, rischia di passare in secondo piano dopo l'esaltante prova offerta venerdì [illegible] da Andrea Gasbarroni con l'Under 21. Il vero uomo in più degli azzurrini sulla fascia destra, in grado di agire in copertura e di proporsi spesso al cross, [illegible] proprio dai suoi piedi è partito l'assist per il primo gol dei nostri. Ci pensa Walter Novellino, essenza della praticità, a riportare il discorso nei giusti binari. «Gasbarroni ha confermato che è in gran forma e in crescita costante, ma purtroppo oggi non potrò schierarlo contro il Catania. Era risaputo, quindi nessuna polemica, anche in considerazione del fatto che ho un'ampia scelta».

Un altro giocatore che il tecnico blucerchiato aveva «sponsorizzato» a Claudio Gentile per l'under 21 è Angelo Palombo, che invece non è stato convocato ma che potrebbe [illegible] l'elemento chiave dell'impegno odierno. Presso come «ricambio» di [illegible]no, l'infortunio a quest'ultimo ha aperto le porte al giovane centrocampista, che con il compagno di reparto Volpi costitui[illegible] un mixer di gioventù ed esperienza deleterio per... le altre squadre. Giovane ma già maturo, sentiamolo.

«Quattro partite sono scarsamente indicative, ce[illegible] fa sempre piacere giocare e soprattut[illegible] in una squadra simile dove tutto, finora, funziona alla perfezione. Intendo gli automatismi fra i reparti, che ci hanno portato al primo posto della classifica. Ma, ripeto, 360 minuti sono troppo pochi per trinciare giudizi definitivi».

Il sostituto di Gasbarroni dovrebbe [illegible] Valtolina, anche se sono [illegible] sensibile crescita le chance di Rabito: se Valtolina non dovesse recuperare totalmente dall'infortunio alla [illegible]glia destra (distorsione) che [illegible] ha colpito in settimana, via libera per Rabito.

Sempre assenti il portiere Turci (in settimana [illegible] svolto lavoro differenziato) e il difensore Paganin (allenamenti in palestra), l'undici anti-Catania dovrebbe essere il seguente, nell'ormai abituale 4-4-2 adottato da Novellino: Ca[illegible] fra i pali; Sacchetti, Grandoni, Domizzi e Bottarini in difesa; Rabito, Volpi, Palombo e Padone a centrocampo; Bazzani e Flachi in avanti. Proprio a proposito [illegible] Flachi, il direttore [illegible] gara odierno è colui che ha annullato al bomber blucerchiato la rete più che valida di Ascoli...



Volpi, determinante per la Sampdoria

E il Genoa cerca fiducia

I rossoblù a Venezia puntano su Niculescu

GENOVA

Saranno oltre mille, organizzati in qualsiasi maniera (vari pullman, in treno, con auto private), i tifosi [illegible] sulle scalinate dello stadio Penzo per assistere a Venezia-Genoa (arbitro Brighi di Cesena). Per sostenere [illegible] squadra, certo, [illegible] soprattutto per manifestare tutto il loro dissenso nei confronti del presidente (ormai ex, dopo che in settimana ha passato la carica al fido Nicola Canali) Luigi Dalla Costa, che a Venezia è "padrone di casa". Nel frattempo Dalla Costa dice di proseguire con i contatti per cedere la società, l'ultimo sarebbe stato (condizionale d'obbligo) con Sogliano (che infatti ha subito smentito, ndr), anche se le due piste più «calde» rimangono quelle che portano al Gruppo Pasini e alla Fortuna-Cobalto. Nell'attesa delle ultime esternazioni di Dalla Costa, Vincenzo Torrente è sempre più vicino alla riconferma alla guida del Genoa, almeno fino al termine di questa stagione. Ovviamente tutto dipenderà dai nuovi padroni, ma la bandiera genoana ci spera.

«E' naturale che speri di proseguire l'avventura alla guida del Grifone fino al termine [illegible] questa stagione, però preciso che finora non ho ricevuto alcuna comunicazione in merito, o in direzione opposta, dalla società. Personalmente in settimana ho pensato soltanto [illegible] Venezia, ed a raccogliere ancora qualche punto per dare una certa continuità di risultati al nostro cammino».



Il Genoa dovrà fare a meno di Codrea

Soltanto a poche ore dal fischio d'inizio del signor Brighi, il tecnico potrà sciogliere i dubbi sui due nazionali tunisini Bouzaiene e Gabsi, che [illegible] hanno risposto alla convocazio[illegible] per l'amichevole fra Tunisia [illegible] Portogallo di ieri sera. La federazione tunisina dovrebbe inviare un fax che Torrente ed i suoi collaboratori sperano sia dall'esito positivo, ovvero via libera per entrambi per giocare contro il Venezia. La formazione, quindi, ruota intorno alla presenza o meno dei due nazionali tunisini. Due assenze importanti, che [illegible] aggiungerebbero a quella sicura di Codrea, impegnato con la Nazionale.

In linea di massima l'undici anti-Venezia, schierato con [illegible] modulo 4-4-2, dovrebbe [illegible]re: Brivio fra i pali; Malagò, Giacchetta, Cvitanovic e Rosaini in difesa; Bressan, Moscardi, Boisfer e Floccari a centrocampo; Niculescu e Carparelli in avanti. Nell'amichevole settimanale contro la Sampierdarenese, conclusa sul 9-0, bomber Niculescu ha confermato di attraversare un gran momento [illegible] forma, realizzando una tripletta. [g. s.]

PALLANUOTO A1: CARISA SAVONA IN PROGRESSO, 12-6 AGLI ABRUZZESI

La Rari non tradisce Travolto il Pescara

SAVONA

Pronto riscatto per la Rari Nantes Carisa Savona, che dopo l'incerto avvio di stagione con il pareggio [illegible] Chiavari, [illegible] ieri cambiato marcia superando in maniera netta (12-6, parziali 2-1 3-1 5-3 2-1) un Pescara che in pratica non l'ha mai [illegible] in seria difficoltà.

La Rari ha infatti dominato la scena, confermandosi del tutto affidabile in difesa e finalmente togliendosi di dosso ogni ruggine in prima linea, tanto da sfruttare al meglio le superiorità numeriche, sette giorni fa punto dolente del team ligure. Fresia e Temellini hanno aperto le marcature, e ha loro risposto il solo Totolici.

Savona [illegible] largo fin dalla seconda frazione grazie alle segnature di Varga [illegible] Federico Mistrangelo. Poi Kosic ha ridato fiato agli ospiti, ma Bovo li rispediva a meno 3, sul 5-2. Molte le reti e spettacolo assicurato nel terzo tempo, quando gli a[illegible] [illegible] andati a segno con Lapenna e due volte Pomilio (una su rigore), mentre la Carisa si scatenava grazie alle realizzazioni di Temellini (due), Angelone, Marcz (due, con un tiro di rigore). Accademia biancorossa, infine, nel [illegible] del quarto conclusivo: a Fresia e Bovo rispondeva su rigore il solo Pomilio.

In definitiva, un'ottima risposta a chi storceva [illegible] [illegible] dopo il 5-5 di Chiavari, ottenuto peraltro contro una squadra, la neopromossa ligure, che darà filo da torcere a molti soprattutto nella [illegible] vasca.

Il Pescara [illegible] sarà più quello di Manuel Estiarte, ma annovera elementi esperti come Smirnov, Pomilio e D'Altrui, ed averlo superato in maniera così netta conferma come il Savona [illegible] aspirare ad un ruolo importante, in una stagione appena iniziata e in cui c'è ancora moltissimo da scoprire.

L'allenatore della Rari Claudio Mistrangelo fa benissimo ad essere prudente, ma i valori ci sono. [r. bg.]



Sandro Bovo, ex del Pescara, è stato ieri tra i protagonisti del successo della Rari

Chiavari vede Firenze e crolla

Strapotere della Pro Recco ad Anzio Bogliasco ko, il derby va al Camogli

RECCO

Nella seconda giornata della prima fase le sorprese stanno a zero: le grandi passeggiano, le piccole subiscono e [illegible] sta in mezzo si guadagna la vittoria, anche se con maggior sudore.

Nel girone 1 impressiona lo strapotere del Recco o, vista dall'altra parte del bicchiere, la pochezza dell'Anzio, che nella sua piscina becca 23 reti, pur non avendo di fronte Angelini e Ghibellini, (rimasti a Genova perché infortunati) e dovendo controllare Ferretti e Giustolisi dimezzati dall'influenza. Il Chiavari, che si era illuso con il Savona, viene ridimensionato dalla Florentia, che sembra notevolmente cresciuta rispetto alla scorsa stagione.

Il derby alla «Giuva Baldini» dice chiaramente Camogli: i bianconeri di Radjenovic danno prova [illegible] essere forti, solidi e determinati. Soffrono in avvio, come sette giorni prima a Siracu[illegible] ma nel finale spopolano, trascinati da un Sapio semplicemente inarrestabile: 5 reti per l'attaccante serbo, che si candida a rivincere la classifica marcatori.

RISULTATI 2ª GI[illegible]

Girone 1: Anzio-Pro Recco 8-23; Florentia-Chiavari 19-6; Festival Nervi-Banca Nuova Palermo 11-8; Carisa Savona-Orem Pescara 12-6.

Classifica: Pro Recco e Florentia 6; Carisa Savona 4; Festival Nervi e Banca Nuova Palermo 3; Chiavari 1; Orem Pescara e Anzio 0.

Girone 2: Camogli-Bogliasco 13-6; Canottieri-Igm Ortigia 12-6; Energia Siciliana Catania-Systema Brescia 7-9; Lottomatica Roma-Carpisa Posillipo 7-15.

Classifica: Carpisa Posillipo, Canottieri e Systema Brescia 6; Camogli 4; Igm Ortigia 1; Bogliasco, Energia Siciliana Catania e Lottomatica Roma 0. [d. s.]

I BIANCAZZURRI SUL TERRENO DI UN VENTURINA ALL'APPARENZA MODESTO: SILIPO NON SI FIDA. UN'INSIDIOSA TRASFERTA TOSCANA ANCHE PER I ROSSOBLU'

Occasione o trappola per la Sanremese?

L'ATTESA

E' sempre tempo di esami

Bruno Monticone

TEMPO di esami. Sembra incredibile dirlo, alla sesta giornata di un campionato, ma le sfide di oggi, che impegnano le squadre liguri serie D, hanno sapore di dover dimostrare qualche . Prendiamo la Sanremese. Sette giorni fa, ce l'aveva fatta ad acciuffare la prima vittoria di una stagione che, monotono dirlo ma è la pura verità, aveva affrontato con velleità da protagoniste. Ma solo domenica i biancazzurri hanno strappato il primo successo sulla Nuova Chiusi. Con il cuore, prima ancora che i valori tecnici. Oggi la Sanremese va a Venturina, altro fanalino di coda, dove ha tutto da perdere: se farà l'en-plein avrà fatto il suo dovere; se non lo farà sarà l'ennesima disillusione. Un «test» insidioso per la squadra di Silipo che, proprio in questa fase di campionato, caratterizzata da incontri con le «piccole» del girone - che la Sanremese affronta con l'aria di squadra convalescente - rischia di decidere la stagione in bilico tra la possibile rincorsa alla «lepre» Massese (che oggi, a Fucecchio, deciderà i destini della panchina di Marco Masi) ed il malinconico ripiego su posizioni di retroguardia. Si vedrà.

Discorso analogo, ma dai tratti diversi, per il Vado. Anche i rossoblù hanno vinto solo domenica la prima partita. Oggi fanno visita ad un altro fanalino di coda, la Nuova Chiusi. Ma la pressione è ben diversa da quella che accompagna la Sanremese, perchè i rossoblù di Lovisolo non hanno, negli obiettivi, obblighi alta classifica. C'è anche un derby ligure tra Lavagnese ed Imperia. Derby più per fatto regionale che per campanile tanto sono lontane, non solo geograficamente, le due squadre. Ma sarà interessante vedere l'Imperia - che guida, con 7 punti, la classifica «ligure» girone (sarebbero 10 con quelli che le sono stati tolti a tavolino) - continuerà questo suo inatteso momento magico. Dipende molto dalla Lavagnese, per nulla disposta ruolo di vittima.

SANREMO

Grande occasione e trappola insidiosa? La Sanremese si interroga sul match che oggi (ore 15,30), nella sesta giornata del campionato di serie D, giocherà sul campo del Venturina, formazione livornese che fa parte del tris di squadre che chiudono al classifica del girone. Infranto, sette giorni fa, soffrendo contro la Nuova Chiusi, il «tabù» della vittoria che non arrivava, i biancazzurri hanno adesso l'occasione per «en-plein» che li proietterebbe in una zona più decente della classifica. L'avversario, sulla carta, è modesto e, in settimana, ha avuto non pochi problemi...ambientali, con l'allenatore (Venio Gori) contestato, sull'orlo del licenziamento, ma poi confermato dalla società. «Prima di andar via l'allenatore, sai quanti giocatori dovrebbero fare valigie...», ha detto Riccardo Donati, presidente del Venturina. Insomma un clima caldo. Sintomatico di un momento difficile, ma anche pericoloso perchè il Venturina (già sconfitto tre volte) farà di tutto per invertire tendenza negativa. Insomma novanta minuti da prendere con le molle anche perchè la Sanremese, finora, specie lontano da Sanremo, ha mai incantato.

Fausto Silipo, l'allenatore biancazzurro, però, manda messaggi di fiducia: «La squadra cresce - dice - La vedo migliorare giorno per giorno. I giocatori si applicano, fanno sacrifici perchè, negli ultimi tempi, ho chiesto molto a loro. Ora dobbiamo dare intensità e concretezza a questo nostro impegno», dice il tecnico. E il gol «difficile»? Finora solo uno su azione - quello di Protti contro il Cascina - mentre domenica, contro la Nuova Chiusi, la doppietta è arrivata un rigore e su una punizione. «Mi preoccuperei se non creassimo mai occasioni. Invece è così. Dobbiamo la palla dentro. Cresceremo anche il», aggiunge mister Silipo che, ieri sera, ha raggiunto con la squadra il ritiro di Marina di Castagneto Carducci.

Oggi, indisponibile lo squalificato Domma (oltre, naturalmente, e Tibaldo, operato in settimana alla tibia), dovrebbe andare in campo, all'inizio, lo schieramento che aveva iniziato l'amichevole di giovedì il Genoa. Quindi probabili Fantini; Alfieri, Cassaro; Giuntoli, Galoppo, Cocconi; Scanu, Benincasa, Protti (Lupo), Criniti, Covelli (Maieli). In panchina si sarà anche Barla, convocato in extremis, dopo la lunga assenza per infortunio. Nardecchia, tesserato in settimana, per ora, sarà in panchina solo come preparatore atletico: ha un risentimento ed il suo possibile esordio da difensore («in caso di emergenza», precisa Silipo) è rinviato.

Tutta romana la terna arbitrale: a dirigere il match sarà Gambini; guardalinee Piccolotti e Pitucco. [b. m.]



La Sanremese cerca sul campo della Venturina la conferma ai recenti progressi

Vado a Chiusi per rilanciare

VADO LIGURE

Con il ritrovato entusiasmo seguito ai tre punti colti contro il Sangimignano, i rossoblù sono partiti ieri pomeriggio per Chiusi sicuri di non tornare a casa le mani vuote.

Mister Lovisolo, nell'ultimo allenamento svolto in mattinata al Chittolina (finalmente salutato da tiepido sole dopo la pioggia ed il freddo dei giorni scorsi) ha tratto elementi conforto nel vedere la squadra in piena forma, senza particolari problemi fisici. Soltanto Gaudenzi sarà indisponibile complice la lussazione alle spalle mentre, terminata la squalifica, torna a disposizione Quintavalle.

Partita difficile quella che attende oggi i rossoblù contro una squadra ostica, soprattutto sul proprio terreno. Chi ha visto la Nuova Chiusi a Sanremo domenica scorsa (i matuziani si sono imposti per 2-1) ha una compagine personalità nel reparto offensivo (5 gol in cinque partite non sono certo record) ma nel compenso dotata di una ottima difesa che ha evitato un passivo ben peggiore.

La Nuova Chiusi è vulnerabile fuori dalle mura amiche (dove non ha collezionato un punto perdendo, oltre a Sanremo, contro la Massese e Larcianese) ma capace di gestire il risultato sul proprio terreno (due pareggi Imperia e Cappiano).

Afferma Lovisolo: «Sì, il Chiusi è squadra che ha personalità in casa dove, per tutti, è difficile portare via punti. E per non sarà una partita facile, anche siamo con il morale alle stelle dopo la bella prova di domenica scorsa». Del resto se la Nuova Chiusi è squadra imbattibile in casa i rossoblu, fuori dal Chittolina, sono esenti da sconfitte ricordando i pareggi colti a Larciano e Sanremo.

Insomma, oggi dal Vado si attende una buona prova che confermi (se non migliori) una classifica egregia. è vero che i rossoblu hanno quattro punti dalle ultime (tra le quali la Nuova Chiusi) i rossoblu sono a tre punti dal Versilia, che occupa il quinto posto.

Il calendario, almeno per il momento, sembra sorridere ai rossoblù considerato che, dopo l'ostacolo di oggi, arriverà al Chittolina Venturina che non appare irresitibile. Poi, dopo la (temibile) trasferta contro il Versilia arriverà la Cerretese: altra squadra che naviga nelle zone basse. dopo questa gara, il 3 bre, sono in molti a credere che i rossoblu saranno in una posizione di classifica che consenta di dormire sonni tranquilli. [g. o.]

PRIMO DERBY DELLA STAGIONE

LA SQUADRA DI PINO CAVALLARO PUNTA AL COLPO GOBBO NONOSTANTE DEBBA RINUNCIARE A SCAGLIONE, PANUCCI E RIOLFO

L'Imperia va in cerca di gloria anche a Lavagna

Nerazzurri finora piuttosto brillanti: vogliono confermare la leadership ligure

Luca Amoretti

IMPERIA

Primo derby di campionato per l'Imperia, oggi in campo a Lavagna contro la formazione locale, una sfida tutta ligure, forse poco sentita sul piano tifo, ma sicuramente importante per il futuro delle due formazioni. Per i nerazzurri, che domenica prossima ospiteranno un Fucecchio partito con i favori del pronostico e alle prese con risultati non proprio entusiasmanti, si tratta di un test importante. I ragazzi del presidente Bettino Piro cercheranno infatti di confermare quanto di positivo espresso con la Cerretese, dominata e travolta grazie alla costante concentrazione e alla ritrovata vena offensiva del bomber Carletto Calabria.

L'allenatore nerazzurro, costretto a qualche ritocco nella formazione, per le di Scaglione, Panucci e dello squalificato Riolfo, predica prudenza: «Non sarà facile uscire indenni da questa trasferta. La Lavagnese è una compagine di buon valore che, per quanto esordiente nella categoria, ha già raccolto cinque punti in altrettante giornate. La sconfitte subita con la Massese non deve illuderci: troveremo anzi una Lavagnese furibonda, che vorrà proprio nel derby». Le assenze preoccupano un po' Cavallaro, che tuttavia è sicuro della volontà dei suoi: «Oltre ai giocatori che sicuramente non potranno scendere in campo, alle prese anche con le condizioni non ottimali di Lupo e Notari, due elementi importantissimi nell'economia del nostro gioco. Credo però che la forza di questa squadra siano i singoli, per quanto validissimi, ma il gruppo. Se l'Imperia è concentrata, può competere con qualunque avversario. Finora, in cinque partite, squadra ha fatto registrare solo un calo di concentrazione, a Pietrasanta con il Versilia, ma si è trattato di un caso, un momento di distrazione che ci è costato caro e che non vogliamo ripetere. La prova con la Cerretese ha confermato che l'Imperia ha già archiviato quel momento negativo».

La determinazione dei nerazzurri verso obiettivi ambiziosi è sottolineata dal rendimento del reparto offensivo. «tridente» Calabria-Lupo-Iannolo comincia a offrire il rendimento atteso e soprattutto il fantasista, autore domenica di pregevoli giocate e di una rete rigore, si sta sempre più imponendo leader della squadra, punto di riferimento della manovra, capace di illuminare il gioco con improvvise invenzioni.

Un risultato positivo, magari i tre punti, lancerebbe nuovamente l'Imperia verso le alte della classifica, dalle quali i nerazzurri sono stati allontanati dalla penalizzazione inflitta dalla giustizia sportiva. L'obiettivo dei playoff pare comunque alla portata dell'Imperia, specie se Cavallaro riuscirà a schierare in retta la squadra al completo.



Un contrasto difensivo dell'Imperia durante il vittorioso match con la Cerretese

Dimenticare il «ko» di Massa

Per il derby del Riboli oggi si attende il grande pubblico

LAVAGNA

E' il primo derby, è l'ultima spiaggia: la Lavagnese teme l'Imperia che viene a saggiare il nuovo fondo in erba sintetica del Riboli, la rispetta, e allo stesso tempo è convinta di poter dire nel confronto Levante-Ponente.

Si gioca alle 15,30, sui gradoni vecchi ma capienti del Riboli (l'unica parte dello stadio che non è stata ristrutturata dopo la promozione in serie D) è atteso il pubblico delle grandi occasioni, una buona partecipazione da parte dei fan nerozzaurri. La terna arbitrale composta dal signor Salvatore Luca Romano Pisa, assistito dai signori Daniele Bottaglini e Manuel Cerciello Grosseto.

Più della presente, rappresentato della forza dell'Imperia, c'è il passato prossimo, i sei gol incassati a Massa, a pesare sulla Lavagnese. Alberto Mariani ha cercato di parare ogni possibile contraccolpo psicologico sui suoi: «Impossibile negare che la sconfitta ha lasciato il segno, si tratta far fruttare questa lezione: mi sembra che la società e la squadra abbiano reagito nella maniera giusta. Innanzitutto i dirigenti hanno stretto i tempi per i rinforzi ed oggi, se non ci si mette di mezzo la burocrazia o...il diavolo, potrò contare su due nuovi, Martin e Guidi. credo che anche i ragazzi possano Massa come punto di svolta in positivo: le lezioni come si deve giocare in serie D sono finite, abbiamo preso atto che basta giocare bene, a viso aperto, per evitare le sconfitte. E vogliamo far vedere ai nostri tifosi che con l'Imperia inizia nuova fase del campionato».

Oggi la Lavagnese deve rinunciare agli attaccanti che hanno giocato sin qui: Giannetti e Mollica out, così come il difensore Raffo. «Non ho molte alternative a gettare Martin subito nella mischia. A centrocampo ho un po' più di scelta, in difesa Livellara non può garantirmi più di mezz'ora».

L'undici di partenza: Renon, Venuti, Massimo Costa, Conte, Muzio (Livellara), Benvenuto, Guidi (Pattuglia), Montini, Mazzei, Rei, Martin. [d. s.]

SERIE C2: TUFANO DEVE ANCORA FARE I CONTI CON I DUBBI SU BIFFI. BALLOTTAGGIO GIRGENTI-LAMBERTI ATTACCO

Savona: assalto alla capolista

Al Bacigalupo il Grosseto, primo e imbattuto



Lamberti, in ballottaggio con Girgenti, è eventualmente pronto al rientro dal 1'

Oggi l'undicesima sfida

Finora perfetto equilibrio: tre vittorie per parte e quattro scontri in parità

SAVONA

Oggi Savona e Grosseto si affrontano per l'undicesima volta nell'arco di cinque campionati. Il bilancio di perfetta parità: dieci partite, tre vittorie per parte e quattro pareggi. Nove le reti fatte, altrettante subite.

Le ostilità iniziarono molto tardi, in serie C2, nel 78-79, un pari al Bacigalupo e sconfitta a Grosseto 3-1. L'anno seguente quello Zenga da una parte e Bistazzoni (poi Sampdoria) dall'altra, 1-2 a Grosseto (rete di Prati) e 1-0 al Bacigalupo per Marcolini su rigore. Sempre in C2, nell'82-83 sconfitta esterna (0-1), pari 1-1 in casa, rete di Melillo. Dieci anni traversie per le due società, caduta del Savona e discesa bis per i toscani. ritrovano in Interregionale nel 93-94 due biancoblù: Verdicchio sigla in Toscana e il duo Ferraris-Zoli castiga all'inglese a Savona. Poi l'ultima volta delle due società, con vittoria finale per il Grosseto e terzo posto per i biancoblù, due pareggi per 1-1 con reti di Bobo Pilleddu. Anzi, nel pareggio casalingo, il 24 settembre 1994, c'è il gol numero 800 per il capelluto attaccante che vincerà anche la classifica cannonieri.

In estate succede di tutto perché Di Capita e Pilleddu vengono venduti al Grosseto che poi fallisce e scompare. La cessione fra i professionisti sarà solo per l'attaccante che andrà al Ponsacco e poi alla Nocerina. Nell'ultimo campionato c'è una rete storica per la società biancoblù: l'attaccante Amatruda segna la rete n. 2000 di tutti i tempi sottraendola a Verdicchio.

Ora sono tornati i tempi felici per le due società. Il Grosseto veleggia in testa alla classifica, il Savona c'è già stato e insegue il traguardo. soltanto una bella vittoria lo porterebbe ancora al comando. Quanto equilibrio per cinque campionati, ma adesso mentalità della squadra di Tufano è una vincente. Dopo otto anni ritornano ricordi e sfide. [n. d. m.]

Roberto Baglietto

SAVONA

Arriva il Grosseto capolista, e due sono i dubbi che mister Tufano si trascina una vigilia rattristata dalla morte di Danilo Perachino, ultrà «storico». In difesa, ancora incerta la possibilità di utilizzare Roberto Biffi. Gli ultimi test sono stati confortanti, ma per il capitano deciderà solo questa mattina. E' comunque pronto Rossi, in bella evidenza mercoledì sera a Gubbio.

Il secondo punto interrogativo quello sul nome della punta fianco di Murgita. Girgenti è in pratica recuperato dopo la botta alla caviglia subita nel recupero, tecnico biancoblù rivelerà poco prima della intende puntare ancora sull'autore del gol numero mille al Bacigalupo, e se rilancerà Lamberti che ha ormai smaltito i postumi di infortunio che lo ha messo ko subito dopo lo scoppiettante esordio contro il Sassuolo, in cui mise a segno una doppietta.

Tufano, comunque, deve rinunciare agli squalificati Perrella e Giacchino, oltre che a Doria, fresco operazione ginocchio. Afferma il tecnico: «Penso a una conferma, linea di massima, della squadra di Gubbio, anche se per la decisione finale attendo gli esiti degli ultimi provini. Ci aspetta un match durissimo». Del Grosseto l'allenatore biancoblù ha un'opinione molto buona: «La classifica ci parla di una squadra solo imbattuta, ma dalla difesa di granito visto che ha preso finora un solo gol. I maremmani hanno una solidità d'impianto eccezionale: sono solo bravi dietro, ma anche a centrocampo dove nasce la loro tenuta in retroguardia, e la capacità innescare le punte. Magari sulla carta non si vedono individualità di spicco, ma collettivo del collega Indiani quelli temere moltissimo».


Mister Biffi tiene in ansia mister Tufano

Tra l'altro, la capolista ha un notevole seguito di pubblico. Circa tremila spettatori di presenti alle gare interne, e si parla di un notevole afflusso di tifosi ospiti anche oggi al Bacigalupo: siccome non è che tra le due parti corra buon sangue, è opportuno che le forze dell'ordine in campana, perché qualche incidente potrebbe non essere affatto impossibile.

Tornando alla squadra, dunque, sicuro Ghizzardi tra i pali e difesa con Gioia, Barone e Biffi o Rossi. A centrocampo sicuri Bellocchi, Bracaloni, Solari e Cipolli; davanti Murgita con Peluffo e prescelto tra Girgenti e Lamberti. In panchina con Iacono e gli esclusi dai ballottaggi (ma Biffi difficilmente ci andrà: o dentro o fuori), sicuri Delucis, Lombardo e Damonte. In più, due tre giovani da scegliere tra Morabito, Damato, Bafico e Garibbo. Arbitrerà il siracusano Caristia.

Infine, Tufano, uno sguardo alla giornata del girone B: «Oltre alla nostra gara, spicca Florentia-Rimini, un match che può dire interessanti futuro due grandi favorite. Ma anche Castel di Sangro-Aglianese è bel confronto, visto che gli abruzzesi attraversano un ottimo momento e i toscani reduci dalla prima sconfitta stagionale».

Ciao, angelo della gradinata

DAVANTI alla morte, non resta che la poesia. O il silenzio. Un minuto, solo, non basterà a ricordare davvero Danilo Perachino. basterà ai suoi tanti amici, all'intero pubblico di Savona, nemmeno per ricordare centinaia di volte in cui lo ha visto esultare e soffrire in gradinata, vicino ai suoi colori e magari lontano migliaia di chilometri dal Bacigalupo. Non era uno che ha aspettato la C per dare a questa squadra. E tanto voleva darne. Non ha lasciato un vuoto: ha lasciato una voragine, amplificata e ingigantita in questi giorni dalla tecnologia Internet. Dove decine messaggi sono arrivati per lui, da ultrà «amici» e . Con un unico comune denominatore: il rispetto, il comune sentire al di là della fede calcistica. Il tifo da gradinata, talvolta additato covo bestialità, ha dato una lezione civiltà, di buon senso. Vien da dire: d'amore. E' così che sarà ricordato Danilo. Oggi e per sempre. [r. bg.]

ECCELLENZA

LA MATRICOLA GIALLOROSSA INSEGUE UN PRESTIGIOSO TRAGUARDO PER CONFERMARE IL PRIMATO

Il Ventimiglia va a caccia del poker

Contro l'Albenga dopo le prime tre vittorie consecutive


Un'azione del Ventimiglia: i giallorossi sono per il momento primi a punteggio pieno

VENTIMIGLIA

Il Ventimiglia tenta il poker. Che avrebbe del prodigioso. La matricola giallorossa, dopo tre successi consecutivi nelle prime giornate del torneo Eccellenza che valgono il primato solitario in classifica, tenta la quarta vittoria piena contro l'Albenga, oggi, al «Morel» (ore 15,30, arbitro Polimeni di Genova).

Match di cartello, comunque sia. L'Albenga è squadra di grandi tradizioni, partita con ambizioni anche quest'anno, in attacco sulla «vecchia volpe» Alfano che è sempre una mina vagante a dispetto degli anni e, in panchina, sull'esperto Elvio Fontana. Il tecnico ingauno, negli Anni 80, quando allenava la Sanremese, aveva tra i suoi giovanissimi ormai nel giro della prima squadra un certo Fabrizio Gatti. Lo stesso che, oggi, troverà sulla barricata opposta, allenatore del Ventimiglia. Una coincidenza che darà un pizzico di sapore in più a quello che si preannuncia come il vero big-match della giornata del campionato di Eccellenza.

Al «Morel» si attende buon pubblico. Perchè questo Ventimiglia che vince sembra aver, finalmente, ricomposto il filo affetto, po' attenuato nelle ultime stagioni, con la città. «Spero davvero ci sia tanta gente a seguirci - dice mister Gatti - Proprio per questo vogliamo far bene anche oggi. Mi aspetto, soprattutto, una bella prestazione sul piano del gioco e del carattere, ancor prima che il risultato che, comunque, conta tantissimo». Tanto più che, l'Albenga, c'è un piccolo conto in sospeso: in precampionato gli ingauni sono già venuti una volta al «Morel» in Coppa Italia, hanno vinto ed hanno eliminato il Ventimiglia dalla competizione. Un'eliminazione che «bru» ancora un po'. «Questo ricordo ci deve far riflettere sulle difficoltà della partita di oggi. L'Albenga grande squadra e dovrà essere affrontato con la stessa grinta e lo stesso temperamento Ventimiglia delle prime giornate», aggiunge, ancora, Gatti. Che avrà, praticamente, tutti a disposizione. A da Stephan Lerda. Il francese, finora, ha sempre segnato in tutte e tre le partite di campionato. Con quattro gol diventato uno dei protagonisti del torneo anche in zona-gol. [b. m.]

Le savonesi

Per Finale e Loanesi match da sfruttare

Classifica alla mano è Ventimiglia-Albenga il match clou della quarta giornata di Eccellenza. Il team del presidente Cesare Cometto affronta, due pareggi consecutivi alle spalle, la temibile trasferta sul campo della capolista. Temibile, come afferma il numero uno della società ingauna, è dir poco considerato che i frontalieri sono a punteggio pieno e con una macchina da gol che funziona a meraviglia (7 reti, 3 segnate d alla Sammargheritese). presidente Cometto: «Vogliamo giocare una grande partita. Purtroppo, dopo la vittoria nella prima di campionato, abbiamo subito una leggera fles. La fortuna, forse, non ci è stata amica. Ma certo possiamo migliorare molto sul piano del gioco». Sicuramente non ci saranno ritocchi in difesa considerato che i bianconeri hanno ancora il numero zero nella casella indicante le reti subite. Anche se siamo soltanto all'inizio è evidente che dalla prestazione di oggi si potranno fare valide «proiezioni» sulle aspettative degli ingauni (che continuano a disporre del Riva).

Partita ardua anche per il Finale: i ragazzi del presidente Candido Cappa attendono una Sarzanese che potrebbe far rimandare ulteriormente l'appuntamento la vittoria. la partita aperta anche perchè, dimenticando per un attimo i numeri, i finalesi hanno espresso un buon calcio, magari poco incisivo nei momenti che contano. La Loanesi, almeno sulla carta, è la squadra che ha il compito più agevole considerato che ospita la Sestrese. I rossoblu, se giocheranno con spirito visto contro la Casellese, potrebbero incassare la terza vittoria stagionale. Certo l'assenza di Belvedere, squalificato dal giudice sportivo, è di quelle che pesano. Fortunatamente anche la Sestrese ha dei problemi di schieramento: alcuni titolari non sono al meglio ed inoltre è assente Rotunno, anche lui bloccato da provvedimenti disciplinari. La Loanesi sogna, questa sera, il vertice della classifica auspicando che l'Albenga possa fermare il lanciatissimo Ventimiglia. [g. o.]

DOMENICA

Serie C2 (ore 15): Savona-Grosseto; Brescello-Fano; Castel di Sangro-Aglianese; Florentia-Rimini; Gubbio-Montevarchi; Poggibonsi-Imolese; Sangiovannese-Forlì; San Marino-Gualdo; Sassuolo-Castelnuovo. Classifica: Grosseto p. 14; Aglianese 13; Florentia 12; Savona 11; Poggibonsi 10; Castel di Sangro e Gubbio 9; Gualdo 8; Rimini e Forlì 7; Imolese, San Marino e Fano 6; Brescello e Montevarchi 5; Sangiovannese e Sassuolo 4.

Serie D (15): Cerretese-Larcianese; Viareggio-Sansovino; Fucecchio-Massese; Lavagnese-Imperia; Nuova Chiusi-Vado; Rondinella-Fortis; Sangiminiano-Cascina valdarno; Venturina-Sanremese; Versilia-Cappiano. Classifica: Massese e cappiano 13; Cascina 11; Fortis 10; Versilia 9; Rondinella e Larcianese 8; Sansovino e Imperia 7; Sanremese e Vado 6; Lavagnese 5; Sangiminiano e Fucecchio 4; Viareggio, Nuova Chiusi e Cerretese 2.

Eccellenza (15,30): Busalla-Samm; Finale-Sarzanese; Foce-Pontedecimo; Genoa Club Mignanego-Pozzanese (Begato); Lerici-Bolzanetese (Sarzana); Loanesi San Francesco-Sestrese; Sestri Levante-Casellese; Ventimiglia-Albenga. Classifica: Ventimiglia 9; Busalla, Loanesi e Pontedecimo 7; Albenga, Sarzanese e Foce 5; Sestri Levante e Sestrese 4; Bolzanetese, Finale, Samm e Genoa Club Mignanego 1; Lerici e Casellese 1.

Promozione (15,30): Arenzano-Corniglianese; Bragno-San Cipriano; Golfodianese-Legino; Ospedaletti-Varazze (Pian di Poma A); Pietra-Argentina; Polis Genova-Cairese; Sampierdarenese-Lagaccio (Ferrando); Serra Riccò-Masone. Classifica: Varazze 7; Masone 6; Cairese e Lagaccio 5; Bragno, Polis, Golfodianese e Corniglianese 4; Arenzano, Argentina, Ospedaletti, S. Cipriano e Legino 3; Sampierdarenese e Pietra Ligure 2; Serra Riccò 1.

Prima categoria (15): Altarese-Don Bosco; Bordighera-Carcarese; Borgio Verezzi-Riviera; Borgio-Riviera; Ceriale-Alassio; Pallare-S. Ampelio; Quiliano-Mallare; Valle Impero-Albatross; Veloce-Nuova Intemelia. Classifica: Alassio, Veloce e Nuova Intemelia 6; Altarese, Bordighera e Carcarese 4; Ceriale e Valle Impero 3; Albatross e Pallare 2; Quiliano, Riviera e Don Bosco 1; Borgio Verezzi, Sant'Ampelio e Mallare 0.

Seconda categoria (15.30): Andora-Cisano; Cosseria-Cengio; Millesimo-Spotornese; Pontelungo-San Nazario; S. Cecilia-Borghetto; S. Stefano-Bardineto; S. Filippo-Rocchettese; Speranza-Laigueglia. Classifica: Cisano e san Nazario 6; Santo Stefano, San Filippo e Andora 4; Borghetto, Cosseria e Cengio 3; Pontelungo, laigueglia e Spotornese 2; Santa Cecilai e Rocchettese 1; Bardineto e Millesimo 0.

Terza categoria (16,30): Calle-Murialdo; Plodio-San Bernardino; Sassello-Riva Ligure; Taggia-Aurora; Don Bosco Alassio-Valleggia; Nolese-Calizzano; Val Steria-Calizzano. Classifica: Nolese 6; Murialdo, Taggia, Latimbro e Val Steria 4; San Bernardino, Priamar, Don Alassio, Aurora Cairo e Riva Ligure 3; Valleggia, Plodio, Sassello e Calizzano 0

VARAZZE E ARGENTINA GIOCANO SU CAMPI DIFFICILI

Ospedaletti e Pietra catturano gli sguardi


Soscara gioca nell'atteso Ospedaletti

Con certa sorpresa (che si attenua osservandone il gioco) il Varazze comanda solitario il girone A di Promozione, oggi suo quarto atto. I nerazzurri sono ospiti dell'Ospedaletti protagonista, a sua volta, di un buon avvio, testimoniano le pregevoli pagelle conquistate sette giorni fa sul campo Lagaccio.

Confrontando i numeri questi illustrano miglior potenziale offensivo dei locali (un gol in più, 4 contro 3) per contro (e qui sta la differenza) l'ottima difesa dei nerazzurri che hanno, in 270 minuti, incassato soltanto un gol contro i 4 finiti spalle degli imperiesi. Nessun problema di formazione, almeno a giudicare dagli ultimi allenamenti. Detto che la principale inseguitrice (il Masone, solitario a quota 6) è impegnato a Serra Riccò, attenzione alla trasferta della Cairese, naturale favorita per il passaggio in Eccellenza, ospite del Polis Genova.

I gialloblù, reduci dal pareggio interno con l'Arenzano, cercano il bottino pieno anche per scacciare i dubbi emersi nelle prime uscite stagionali (anche se la vittoria contro l'Argentina messo in luce tutta la tecnica dei valbormidesi). Il dirigente Carlotto Pizzorno: «Sì, giochiamo per vincere. Siamo i favoriti per il salto di categoria e dobbiamo dimostrarlo».

L'Argentina, altra osservata speciale, va a Pietra Ligure nel match forse più interessante della giornata. Le casse degli imperiesi si so svuotate di euro per i provvedimenti del giudice sportivo il quale ha cacciato in tribuna Sassu, squalificato per giornata. I locali sembrano in ripresa ma francamente hanno i favori pronostico.

L'Argentina deve correggere i problemi difensivi: sei gol in tre partite sono francamente troppi per un team che vuole lontano. Negli allenamenti settimanali si è discusso molto su alcune ingenuità che hanno portato alla sconfitta in contro la Polis. Tre punti il Bragno che ospita il San Cipriano: i valbormidesi vogliono scacciare i ricordi della sconfitta di Varazze. La squadra, come dimostra il reparto offensivo autore di 5 gol, ha le potenzialità per andare lontano e cancellare i ricordi di un campionato che ha lasciato soltanto amarezze.

Aperta a tutti i pronostici è Golfodianese-Legino con locali privi di Galleano e ospiti, come afferma il presidente Carella, che puntano al primo successo stagionale. Il quadro della giornata si completa con Arenzano-Corniglianese e Sampierdarenese-Lagaccio con ospiti che devono fare i conti squalifiche. [g. o.]

OGGI LA GARA RISERVATA AI BIKERS CON TRE GIRI PER VENTICINQUE CHILOMETRI

Marchisio cerca una conferma

Seconda tappa del campionato sulle strade del Santuario

SAVONA

Questa mattina la maglia Roberto Marchisio è atteso alla conferma del primato. Le strade del Santuario del Deserto sono le e la sua società organizza questa seconda tappa del Giro della Provincia per Mtb. Tre giri attorno al Santuario per km con questa classifica: 1) Marchisio; 2) Sirigu a 42"; 3) Erca a 45"; 4) Nattero a 50"; 5) Grimaldi a 1'50".

Lotta aperta anche per le graduatorie che così completate. Cadetti: 15 punti Grimaldi, 14 Riva, 13 Cammara, seguono altri 12 classificati. Esordienti: 4 Di Maria, 3 Piras, 2 Caviglia, 1 Avanzini. Gentlemen: 9 Rossi, 8 Bartolomei, 7 Ghiglione. Junior: 18 Marchisio, 17 Erca, 16 Musante, 15 Magnetti. Senior: 40 Sirigu, 39 Nattero, 38 Amendola, Ferraris, 36 Timo, 35 Oliveri, 34 Passarotto. Supergentlemen: 3 Sarazzi, 2 Ricci, 1 Colombo. Veterani: 16 Sedaboni, Piorito, 14 Verzella, 13 Orione, 12 Paolieri. Prima del via, 9,30, dal piazzale del Santuario benedette le bici, i concorrenti e le loro famiglie. 112 al via nella prima tappa, ma molti di più sono attesi perché i nuovi entrati partecipano soltanto ai premi di tappa, mentre non possono entrare in classifica essendo a tempo. [n. d. m.]

HA BATTUTO PER 11-9 LA SUBALCUNEO DI DANNA

Molinari è il secondo finalista

Riccardo Molinari è il secondo finalista del massimo campionato di pallapugno. Il campione di Castelletto Uzzone, portacolori della Sanstefanese, ha staccato ieri a Dogliani il pass per il finale tricolore superando per 11-9 la Subalcuneo di Paolo Danna. Una partita mai in discussione per . Preciso in battuta e al ricaccio, il capitano della Sanstefanese si è subito portato in vantaggio andando a chiudere la prima frazione di gioco in vantaggio per 7-3. Nella ripresa Molinari, ben aiutato da tutta la squadra ha preso di nuovo il volo andando addirittura sul 10-6. Danna a questo punto ha tirato fuori l'orgoglio, centrando sei giochi consecutivi, prima di lasciare la vittoria all'avversario. Molinari disputerà la finale scudetto 2002 contro Alberto Sciorella della Monticellese. Oggi alle 15 a Imperia si gioca, per il campionato cadetto la sfida San Leonardo Città Imperia-Canalese, valida per la seconda semifinale del campionato di serie B. Gli imperiesi battuti nella partita di andata devono vincere a tutti i costi per andare allo spareggio. [r. p.]

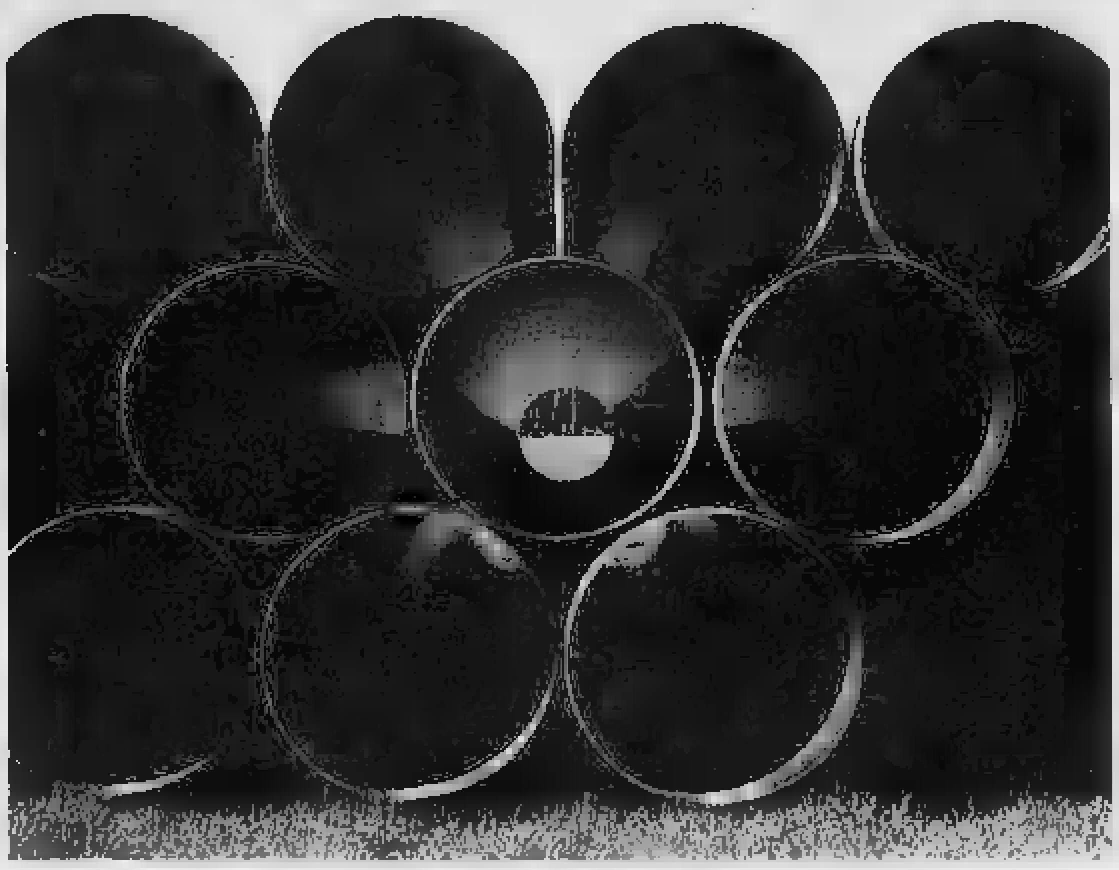
Combustibile a prezzo scontato per i condomini con l'impianto centralizzato

Unogas, risparmiare con tanti servizi

Le nuove proposte dell'azienda ligure nel comparto-calore

IMPERIA

[illegible] chiama «Servizio a regia» ed [illegible] la nuova offerta della Unogas, la compagnia regionale per i servizi energetici a metano che proprio in questi giorni ha debuttato sul mercato ligure e nazionale. L'azienda, con sede a Imperia [illegible] uffici commerciali, anche, a Sant'Olcese, Rapallo e La Spezia, propo[illegible] già [illegible] quest'autunno agli amministratori dei condomini con caldaia centralizzata il «Servizio calore a regia» che sarà disponibile nelle quattro province liguri, in basso Piemonte e anche nell'alta Toscana. Si [illegible]ta di una novità importante alla luce, soprattutto, della liberalizzazione a partire dal gennaio 2003, del mercato del gas. «In questo settore – spiega Fabio De Martini, amministratore [illegible] Unogas - sta accadendo quello che prima [illegible] avvenuto nelle telecomunicazioni. Infatti la completa liberalizzazione inizierà all'inizio del prossimo [illegible] quando attraverso semplici contratti [illegible] fornitura ci sarà la possibilità per i cittadini di comprare il gas dalle società che otterranno l'autorizzazione dal Ministero dell'Industria». Ma la Unogas si è «portata avanti con il lavoro». Bisogna infatti ricordare che una parziale liberalizzazione è già [illegible] il 21 giugno [illegible] consentendo al cliente di scegliere [illegible] proprio fornitore di metano. Controllata da Fincom (Finanziaria c[illegible]ciale), [illegible] Unogas punta ad anticipare gli effetti rivoluzionari in vista del 1 gennaio 2003, un conto alla rovescia arrivato ormai agli sgoccioli. La proposta [illegible] quella di [illegible] un contra[illegible] [illegible] fornitura di [illegible] annuale per gli impianti [illegible] riscaldamento centralizzato «Per ottenere [illegible] risparmio sull'acquisto di gas – continua De Martini – e al tempo stesso [illegible] miglior servizio. Con il contratto "Servizio calore a regia", della durata di un anno, vengono in pratica addebi[illegible] al cliente i metri cubi [illegible], e per di più scontati rispetto ai costi attuali che pagano i condomini».



La formula proposta è il semplice [illegible] trasparente bino[illegible] di chi crede nel valore fornitura-servizio. Infatti sono abbinati la fornitura del gas con uno sconto sulla tariffa, più i servizi di conduzione manutenzione e terzo responsabile. A questo proposito la Unogas è particolarmente preci[illegible]. Al cliente [illegible] infatti addebitato solo il consumo effettivo rilevato dalla lettura finale e iniziale del contatore. Invece sotto il profilo della manutenzione e conduzione dell'impianto, il condominio può richiedere che [illegible] servizio venga affidato al manutentore di fiducia, [illegible] procedura che garantisce una continuità di gestione. Il ruolo di terzo responsabile dell'impianto è assunto, invece, da Unogas, non essendo delegabile. Ma non finisce qui perchè l'azienda ligure si è resa promotrice anche di una interessante operazione di beneficenza. Per ogni [illegible]o cubo di gas fornito la società si impegna infatti a corrispondere un centesimo di euro a favore dell'Associazio[illegible] Ligure Bambino Emopatico e Oncologico presso l'Istituto Gaslini di Genova.

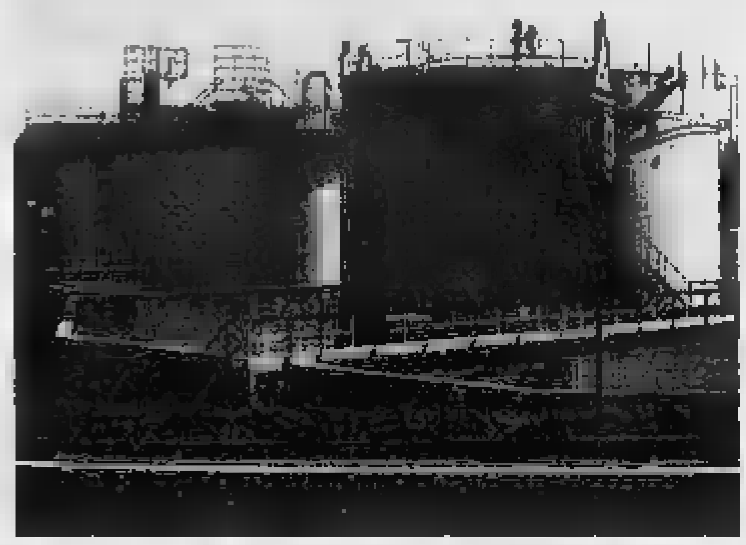
CONVENZIONE

Firmato l'accordo con l'«Anaci»

IMPERIA. La dinamicità di Unogas e la volontà di affermare le possibilità di risparmio e convenienza del «Servizio a regia» hanno portato ad una convenzione tra l'azienda del comparto calore e la sezione regionale dell'Anaci, l'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari. L'accordo, trasmesso a tutti gli aderenti in Liguria dal presidente Andrea Merello, ha preso le mosse dall'intervento che l'amministratore unico di Unogas, De Martini, aveva fatto lo scorso febbraio a Bordighera, in provincia di Imperia, in occasione del 2° Master di aggiornamento professionale per gli amministratori immobiliari. In quella occasione si erano delineate le strategie di base del «Servizio a regia».

Qualità, convenienza, garanzie di assistenza e controllo. E l'azienda ligure sembra avvicinarsi all'appuntamento con la liberalizzazione in modo ottimale. L'anticipo con il quale è scattato il «Servizio a regia» ne è indubbiamente una conferma. Tra qualche giorno si ricorrerà alla tradizionale accensione degli impianti ed è sicuramente il caso di valutare l'offerta che arriva da Unogas.



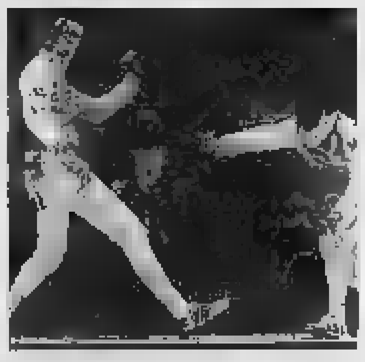


Sindaci da tutt'Italia si sfidano nel primo campionato di podismo



■ Saranno centinaia stamane a Caselle i sindaci, gli assessori, consiglieri e i pubblici dipendenti, provenienti da tutta Italia. Non per un congresso o un convegno, ma per partecipare all'originale iniziativa «Corri [illegible] Comune», una gara podistica, valida per il 1° campionato nazionale per amministratori degli enti territoriali. Una manifestazione ideata dalla Città di Ciriè, sostenuta da Provincia, Regione, Satti e Comunità montana Valli di Lanzo, con [illegible] collaborazione del Comune di Caselle, con l'obiettivo di aprire una finestra [illegible] questa parte della provincia torinese. Dieci chilometri da percorrere, [illegible] Caselle (partenza in via Cravero alle 9,30) a Torino nel quartiere Madonna di Campagna. In concomitanza si svolge anche [illegible] gara podistica «Corri con [illegible] treno» con partenza da Germagnano e arrivo sempre a Torino, di 32 chilometri.

Campionati di scherma del 2005 Torino lancia la sfida a Lipsia



■ Torino sta dandosi da fare anche per ottenere i campionati mondiali di scherma del 2005. E' una scommessa - contro Lipsia - difficile ma vincibile, [illegible] per certi aspetti meno impervia di quella, vinta, che portò all'entrata in lizza [illegible] città contro [illegible] e C. per avere i Giochi olimpici invernali [illegible] 2006. La scherma [illegible] sport [illegible] grandi assemblee popolari, [illegible] echi in tutto [illegible] mondo, praticata com'è da moltissime nazioni. E ultimamente le sue gare hanno raggiunto (o dovuto raggiungere, dicono i cultori dell'agonismo e della tecnica classici) un grado [illegible] buona spettacolarità, per [illegible] nel telebarnum olimpico. Il Club di Scherma di Torino ha dato all'Italia molti campioni, per lo sport [illegible] mille e passa medaglie azzurre. Il logo della candidatura è una Mole con la base che fa [illegible] impugnatura e il resto, aguzzo, che fa [illegible] lama. Molto ma molto bello.

PUBBLICO, APPLAUSI E QUALCHE MALUMORE PER IL MONDIALE

La marcia in centro fa scoprire una città



Entusiaste le delegazioni straniere: vie e piazze straordinarie Un gruppo di commercianti ha minacciato un sit-in di protesta: «Non è possibile chiudere questa zona tutti i fine settimana»

Emanuela Minucci

Sulla tribuna-vip di fronte a Palazzo Madama e un sole accecante c'è il mito del salto con l'asta Sergej Bubka, in jeans e t-shirt nera, intento a rilasciare autografi. Accanto a lui [illegible] presidente [illegible] la Federazione Mondiale di Atletica Leggera Lamine Diack insieme con la vedova di Primo Nebiolo e il presidente del Toroc Valentino Castellani. Una tribuna d'eccezione per un evento d'eccezione che ieri [illegible] portato a Torino centinaia di ospiti stranieri e spedito le bellezze del centro in Mondovisione: la ventesima edizione della Coppa del Mondo di Marcia, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla Iaaf che per la prima volta si è svolto sotto la Mole coinvolgendo 300 atleti di [illegible] italiani. Oggi alle 9 (sempre con partenza e arrivo in piazza Castello) è in programma [illegible] chilometri maschile. La gara - come ieri - si svolgerà sul circuito di 2 chilometri lungo via Roma tra piazza Castello e l'imbocco di piazza Carlo Felice, e sarà di nuovo una Torino in Mondovisione. «E' davvero una bellissima manifestazione» gongola l'ex-sindaco Castellani doppiamente soddisfatto, anche perché quello spicchio [illegible] Castello che ha ospitato partenza e arrivo della Coppa Mondiale di Marcia l'ha realizzato la [illegible] ultima giunta. Sul tracciato di gara, allestito sotto [illegible]po e a tempi record («perché [illegible] alle due del mattino era ancora pieno di gente» spiegano gli organizzatori) ci sono centinaia di famiglie e curiosi con passeggino e cane a seguito. [illegible] pubblico fa attenzione a [illegible] inciampare [illegible] cavi [illegible] telecamere - venti in tutto il percorso - e fa il tifo, tendenzialmente (ma anche [illegible] passa una bella ragazza che italiana non è piovono gli applausi) per gli azzurri. La gente arriva lentamente, dopo il pranzo del sabato pomeriggio e si assiepa lungo le tra[illegible] brandendo striscioni con sopra scritto «Forza Elisa», una delle atlete piemontesi. «E' una grande giornata per Torino, ma perché non c'è [illegible] sindaco?» si chiede una signora con cappellino e tuta da j[illegible] intenta ad applaudire [illegible] po' tutti. «Ci sarà domani» (oggi per chi legge, ndr) gli risponde [illegible] ragazzo dello staff - la giornata finale, quando ci saranno le premiazioni». E mentre i dehors di via Roma accumulano code infinite, sotto i portici è quasi più facile sentire parlare inglese che italiano. Eppure qualcuno si lamenta: «Chiamparino non può accusarci di pensare in piccolo. Ma a me che importa se le immagini di Torino vanno in mondovisione? Intanto la mia ricevitoria è vuota». Eccola l'altra faccia della «World Race Walking Cup», un po' meno internazionale delle immagini che hanno spedito via satellite [illegible] Torino bellissima e inondata dal sole e un po' più sensibile alla ricaduta immediata (ed economica) di una competizione che sembra paralizzare il business del sabato. A parlare - a nome, dice lui, di tanti altri commercianti di via Roma - è Giovanni Battista Bertolusso della ricevitoria «Nuova Mito» di Galleria San Federico. Lui, ieri mattina, insieme con altri colleghi [illegible] per organizzare un sit-in di protesta. Mentre lo comunica ai cronisti il punto di «Turismo Torino» è gremito di stranieri con il pass della competizione al collo che [illegible] dicono «folgorati [illegible] bellezza di questa città».

MARCIATORI [illegible] CINQUANTA NAZIONI VEDONO LA NOSTRA CITTA' [illegible] LA FANNO TELEVEDERE IN OGNI ANGOLO DEL MONDO

Torino in mondovisione anche senza Papa



Una Torino dai colori davvero fantastici ha accolto ieri i marciatori

[illegible] **Paolo Ormezzano**

TORINO in Mondovisione. Le accade di rado, di solito ci vuole un Papa. Ci va con il suo centro che più centrale non si può, via Roma e le piazze Castello e San Carlo, il centro che ospitò la cronoconclusione di un Giro d'Italia (1982, Hinault). Ci va per la Coppa del Mondo di [illegible]. Naturalmente protesteranno quei torinesi che sempre si lamentano perché da noi non accade mai niente da far mondotelevedere, e specie nello sport, e che poi quando arrivano qui, [illegible] volta l'anno, una classica gara [illegible] biciclette, una grande maratona, urlano e claxonano contro gli inconvenienti, i blocchi [illegible] blocchetti stradali, le deviazioni (non serve l'allenamento di cantieri stradali che durano anni). Ma i lamenti [illegible] trasudano dal teleschermo, per fortuna.

Marciatori di cinquanta nazioni vedono Torino e la fanno televedere nel mondo. E' la Torino dei palazzi sabaudi ma anche dell'architettura anteguerra, di Juvarra e di Piacentini, barocco e stile fascista. Bella, ricca [illegible] vetrine, di lucori del progresso, [illegible] ed elettronica. E di odori di pizza e [illegible] caffè, a far cocktail con odori di sudore, [illegible] piedi e di - come [illegible] scriveva una volta, prima che anche i balsami fossero sofisticati di formule e di ingredienti - «embrocation», pronuncia in frangiese «ambrochèscion», insomma olio canforato. La marcia [illegible] la corsa ma non è neanche il passo dello struscio urbano. Casomai è l'esasperazione sportiva del passo liofilizzato delle modelle, gambe rigide e anche smosse. E' una disciplina atletica nata per l'uomo delle fatiche lunghe, quello che sloggiava [illegible] piedi quando arrivavano i dinosauri, inutile adesso [illegible] deve accelerare per non perdere il tram. A passo di marcia i campioni antichi solcavano la Grecia per recarsi ai Giochi di Olimpia, allorché per loro si sospendevano non tutte le guerre come [illegible] favoleggia, ma quelle delle località che dovevano attraversare. I marciatori guardano Torino che guarda [illegible] con occhi di passanti e di astanti dove una curiosità provvisoria, relativa, [illegible] forse a velare per un attimo un'angoscia assoluta, e di lungo corso. I marciatori sono umili per vocazione. Messicani e russi, i grandi nostri [illegible]ali, guardano botteghe rutilanti e case belle e magari patiscono positivamente quel senso d'ordine urbano che Torino nel suo centro [illegible]. Molti di lingua spagnola ci hanno definito [illegible] Torino come «ciudad señoral», signorile di sereno e non pompieristico senso storico, solenne [illegible] di una solennità non soverchiatrice chi modestamente la constata. Perché comunque e dovunque Torino e i torinesi vari sono incapaci, come ha sottolineato Ceronetti, di commettere quel peccataccio che consiste nel dare disturbo.

> Ci va con il suo centro che più centrale non si può, da via Roma alle piazze Castello e San Carlo

> Questa non [illegible] la corsa ma non è neanche il passo del classico struscio urbano

Sarebbe bello poter informare ognuno, e tramite suo il mondo, che [illegible] Torino è nato tutto ma dicesi proprio tutto lo sport italiano, anche se ormai si pensa che queste nascita [illegible] sia poi [illegible] evento così fausto come a lungo accettato per dogma. Informare che a Torino sono nate tante belle (alla nascita) cose d'Italia. Ringraziare perché loro a passo di marcia vedono, guardano, ammirano e [illegible] portano via soltanto il ricordo. Mentre per cinema, radio, televisione, moda e adesso anche auto altri portano via tutto, tanto. E spesso a passo di corsa.

Per finire alla torinese, diciamoci intrigati dalla meteorologia che conferma il sole, e non quella pioggia che, spacciandosi per lustrale, sempre accompagna così il grande sport.

Rumori, puzza e fumi una convivenza difficile

Simonetta

CONVIVENZA difficile nel condominio se i vicini [illegible] casa [illegible] troppo rumorosi [illegible] qualcuno [illegible] loro si diletta a [illegible] uno strumento musicale, se accanto allo stabile già esiste una fabbrica che emette fumi o se al piano terra [illegible] stato aperto un locale dove trionfano [illegible] patatine fritte e la conseguente inevitale «puzza» oltre al «chiasso» degli avventori fino a tarda notte. Molte proteste dei lettori, dei quali volutamente [illegible] i nomi, ci sono arrivate [illegible] per po[illegible] via e-mail [illegible] al telefono [illegible] Saper spendere, 011-6568226, in funzione solo il lunedì e il venerdì, dalle [illegible] 10,30 alle 14,30. Per tutti il problema è quello di poter godere [illegible] certa tranquillità in [illegible] propria, soprattutto [illegible] sera, [illegible] di [illegible] protetti dall'inquinamento ambientale che in alcuni casi descritti provocherebbe anche qualche guaio di salute alle persone più deboli.

Non [illegible] una battaglia facile e comporta non pochi rischi e incognite per coloro che volessero intraprenderla giudizialmente. Si sa che la [illegible] convivenza dipende dal rispetto reciproco, oltre che dal buon senso.

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Potrebbe non risultare concludente invocare, in [illegible] causa, l'articolo 844 [illegible] codice civile per risolvere il problema delle immissioni sonore o quello dell'inquinamento ambientale atmosferico provocato da fumi e puzze. L'articolo recita: 'Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi. Nell'applicare questa norma l'autorità deve contemperare le [illegible]genze della produzione [illegible] ragione della proprietà. Può non tenere conto della priorità di [illegible] determinato uso'.

«Invocando questo articolo del codice i lettori che protestano potrebbero trovarsi di fronte a numerose [illegible] avversarie, soprattutto per quel che riguarda la frase 'se non superano la normale tollerabilità', per [illegible] poi a una soluzione aprioristicamente incerta e ri[illegible] ai poteri determinanti del giudice del luogo della controversia».

Precisa ancora [illegible] legale: «Tuttavia, per giudicare della liceità o meno di immissioni che rechino pregiudizio anche alla salute umana o all'integrità dell'ambiente naturale, esiste anche un diverso ordine di norme di natura preventiva e repressiva per la tutela della salute e dell'integrità: [illegible] testo unico delle leggi sanitarie di cui al Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 alla legge [illegible] 13 luglio 1966 n. 615 che si riferisce particolarmente agli inquinamenti atmosferici e (in riferi[illegible] all'articolo 32 Cost.) all'articolo [illegible] del codice civile che recita: 'Qualunque fatto doloso o colposo che cagione ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno'. Naturalmente per una causa fondata [illegible] tali norme, occorre prima individuare un legale estremamente specializzato che sappia anche a quale sanitario rivolgersi per determinare bene un nesso di causalità tra le condizioni ambientali e quelle della salute di chi ritiene rumori o puzze intollerabili».

■ «Ci si può allontanare da un'assemblea condominiale già dichiarata valida, solo per fare mancare il numero legale e impedire che sia approvata una delibera?» domanda un lettore.

Chiarisce il legale: «Quei condomini non possono che essere considerati assenti e il loro ipotetico voto non può essere considerato né contrario né favorevole (Cassazione, sent. [illegible] 4225, 18 luglio 1995). Non resta che constatare se nella seduta i voti so[illegible] sufficienti per [illegible] validità [illegible] decisioni. Ma se ci si ritrova più di una volta in difetto di millesimi per lo stesso comportamento, ecco l'ultimo [illegible] dell'art. 1105 del codice civile: 'Se non si prendono i provvedimenti [illegible]sari per amministrare la cosa [illegible] o non [illegible] forma una maggioranza, ciascun partecipante può ricorrere all'autorità giudiziaria che provvede in camera di consiglio e può anche nominare un amministratore».

simonetta.conti@lastampa.it

DENUNCIA IN VIA FILADELFIA

Quaranta gatti sono scomparsi [illegible] colonia [illegible]

Chi ruba i gatti di Torino? L'allarme arriva da via Filadelfia, dove all'interno del vecchio stadio del Toro ha sede una delle colonie feline [illegible] città (oltre che un dormitorio [illegible] fortuna da parte di extracomunitari). Peccato che ormai sia ridotta al lumicino, spiega la signora I. Telesca - delegata del Comune per la nutrizione di questa ed altre colonie -, segnalando come in poco più di un mese siano scomparsi una quarantina di mici: troppi per attribuire il fenomeno a decessi per [illegible] naturali, epidemie o migrazioni volontarie. In assenza di prove, le ipotesi si sprecano: compresa quella che nel furto [illegible] gatti individua uno dei canali di rifornimento per laboratori farmaceutici. Da qui la denuncia presentata dalla Telesca ai carabinieri di via Piava per accertare la verità, mentre l'Ufficio tutela animali del Comune [illegible] l'Enpa smentiscono l'allarme [illegible] stenendo che la colonia non ha mai superato i 15-20 esemplari.



Il Tribunale dei Minori ha affidato [illegible] bambino alla madre che aveva denunciato l'ex marito di abusi sessuali

Gli avvocati dell'uomo «Adesso speriamo che i giudici civili pongano rimedio a questa ingiustizia»

Il Tribunale dei Minori accusato dai legali di Corrado di essersi «arrogato il diritto di togliergli il figlio senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più o meno fondate»

Accusato di pedofilia, era tutto falso

Il padre scagionato dopo un anno: ora ridatemi mio figlio

Giorgio Ballario

Giusto [illegible] [illegible] fa gli veniva sottratto il figlioletto di cinque anni e la polizia gli setacciava la casa alla ricerca di videocassette pedopornografiche e di altro materiale proibito. Ora, dopo 365 giorni d'inferno, Corrado è riuscito a cancellare il marchio infamante di pedofilo ma non a riavere indietro il bambino, che il Tribunale dei Minori p[illegible] il momento ha affidato alla madre. Cioè a colei che ha ingiustamente [illegible] l'ex marito di abusi sessuali sul figlio.

Nei giorni scorsi il gip Roberto Arata ha accolto la richiesta del pubblico ministero Paola Maroni ed ha emesso un'ordinanza di archiviazione del procedimento penale, per totale insussistenza delle [illegible]use. Inoltre, [illegible]pre sulla scorta delle indagini del pm, ha «bacchettato» con severità l'atteggiamento dell'ex moglie di Corrado, la cui denuncia è stata dichiarata inattendibile e viziata dal «forte interesse personale» della signora.

«Per me è stato come vivere in [illegible] incubo - racconta l'uomo, che ha 34 anni, è agente [illegible] commercio ed è stato assistito dagli avvocati Carlo Mussa [illegible] Claudia Re - in questo anno ho forzatamente dovuto trascurare il mio lavoro, ho speso un sacco di soldi in avvocati e perizie, dormo soltanto con i tranquillanti e ho pure dovuto subire un intervento chirurgico per un melanoma maligno. Ma quel che è peggio, ho potuto vedere mio figlio soltanto una volta alla settimana, per non più di un'ora e in ambiente protetto. [illegible] [illegible] un squallido [illegible] [illegible] periferia e alla presenza di un assistente sociale».

Questa la storia. Dopo la separazione dei due coniugi, il bambi[illegible] (che chiameremo Luca) [illegible] rimasto a vivere con il padre. «Con me stava bene - racconta Corrado -. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre [illegible] in cui [illegible] all'asilo [illegible] ho rinunciato [illegible] avere una vita privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato un accenno della madre [illegible] presunti atti pedofili per vedermelo strappare [illegible] un giorno all'altro. Per oltre due mesi [illegible] ho neppure potuto incontrarlo, poi hanno cominciato a farmelo vedere per un'ora alla settimana».

Il capitolo più doloroso risale al [illegible] scorso, quando Luca si [illegible] ammalato [illegible] leucemia e ha dovuto sottoporsi ad alcune sedute di chemioterapia al Regina Margherita. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile per visitare il piccolo, ma l'ex moglie si è opposta. «Mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito - dice l'uomo - C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi del bambino e non [illegible] la sono sentita [illegible] sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato [illegible] ospe[illegible] a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

Ora, alla luce dell'ordinanza del gip Arata, Corrado ha riacquistato la speranza di poter riavere Luca con sé. [illegible] giudice infatti ha sottolineato l'inattendibilità delle accuse dell'ex moglie e [illegible] nonna materna, le frequenti contraddizioni nel loro racconto e naturalmente gli esiti delle perizie e dei referti medici, dai quali non risulta alcun sintomo fisico e psicologico del presunto abuso. Inoltre testimoni hanno riferito che prima dei fatti la [illegible] di Luca si era detta «disposta [illegible] tutto» per avere il bambino e che per toglierlo al padre «sarebbe stato sufficiente denunciarlo per violenza sessuale».

«Il nostro unico punto di riferimento è sempre stato il benessere del bambino - [illegible] l'avvocato Mussa - che da un anno manifesta la volontà di tornare a vivere con il padre. Con l'avvocato Claudia Re chiederemo al Tribunale civile l'affidamento di Luca [illegible] nostro cliente, sempre rispettando le giuste esigenze di continuità dei rapporti con la madre. Speriamo che i giudici civili pongano rimedio al [illegible]portamento del Tribunale dei Minori, che [illegible] è arrogato il diritto di togliere il figlio a [illegible] padre pur senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più [illegible] meno fondate».

L'ESPONENTE LEGHISTA COINVOLTO CON ALTRI SETTE MILITANTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DEL BALON

Processo Borghezio, ridotto il reato



L'onorevole **Mario Borghezio**

Il fatto ridimensionato da «incendio doloso» a «danneggiamento seguito da incendio»

Per l'europarlamentare chiesti dal pm sei mesi di reclusione. Sabato prossimo la sentenza

Retromarcia della Procura nel processo [illegible] l'europarlamentare Mario Borghezio. L'esponente leghista e altri sette militanti [illegible] Carroccio [illegible] accusati di incendio doloso per il rogo del 1° luglio di due anni fa sotto il ponte Principessa Clotilde, al Balon, divampato al termine di una fiaccolata della Lega Nord contro lo spaccio di droga a Porta Palazzo. Nel corso del procedimento co[illegible] rito abbreviato di fronte al Gup Piera Caprioglio, il pm [illegible] Dodero ha ridimensionato la contestazione nei confronti degli imputati, chiedendo condanne fra 5 e 7 [illegible] per il reato - assai meno grave - di «danneggiamento seguito da incendio».

E' la seconda volta in dieci mesi che Borghezio e le «camicie verdi» compaiono di fronte al giudice per lo stesso episodio. Il 12 gennaio scorso gli imputati vennero rinviati a giudizio con l'accusa di «danneggiamento seguito da incendio», già contestata in un p[illegible] [illegible]po dal pm Dodero. Ma il giudice Gio[illegible] Macchioni, davanti [illegible] quale si sarebbe dovuto celebrare il processo, si disse del parere che il reato [illegible] fosse troppo lieve e rispedì gli atti in Procura, ordinando [illegible] procedere per incendio volontario con l'aggravante (per alcuni indagati) dell'odio razziale.

La Procura si è così vista costretta a riformulare il capo d'imputazione, ma ieri - di fronte a un nuovo giudice - è ritornata alla sua impostazione iniziale. Il pm Dodero [illegible] ha chiesto al Gup [illegible] mesi e 5 giorni di reclusione per Borghezio, 5 mesi [illegible] 20 giorni per altre sei persone [illegible] 7 mesi [illegible] 15 giorni per un ottavo militante, che deve rispondere anche di tentate lesioni ai danni [illegible] un romeno. Praticamente [illegible] stesse richieste già avanzate al giudice Macchioni nel gennaio scorso.

«Il ridimensionamento dell'accusa è sicuramente un passo avanti - commentano i legali degli otto imputati, gli avvocati Antonio Forchino, Giacomo Gribaudi, Paolo Forno e Luca Procacci - ma la ricostruzione dei fatti presenta ancora molti lati oscuri: ad esempio nessuno ha chiaramente identificato la presenza degli imputati al momento dell'incendio». I difensori di Borghezio replicheranno all'accusa nell'udienza di sabato prossimo, al termine della quale il Gup dovrà emettere la sentenza.

Alla manifestazione leghista del 1° luglio 2000 presero parte [illegible] settantina di persone e [illegible] fiamme divamparono alla fine del corteo, quando un gruppetto di leghisti è sceso sulle sponde della Dora e [illegible] il ponte Principessa Clotilde per cercare eventuali dosi di stupefacente nascoste dagli spacciatori nordafricani. A rafforzare la tesi del pm [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] di [illegible] immigrato romeno, che ha raccontato di aver visto un militante scagliare una torcia accesa sulle masse[illegible] accatastate sotto il ponte. (g. bal.)

Specchio dei tempi

«Una grande [illegible] verde [illegible] posto del "Palazzaccio"» - «In via Madama Cristina un buio complice [illegible] pericoloso» - «Al ristorante [illegible] brivido servito da antipasto o dessert» - «Le tesi al rallentatore»

Due lettori ci scrivono:

«Pur con toni moderati e cauti, anche il prof. Olmo (nella [illegible] intervista [illegible] *La Stampa*) ritiene che il "palazzaccio" dei Lavori Pubblici di fronte [illegible] Duomo andrebbe o ripulito o abbattuto, a patto di riempire comunque quello spazio, per controbilanciare [illegible] [illegible] mole del Duomo; in caso, però, di abbattimento, il "City-Architect" denuncia il suo imbarazzo non sapendo che cosa inventersi al suo posto.

«Ma non basterebbe un'area verde? Si valorizzerebbe così semplicemente il piazzale stesso, punto focale oltreché per il Duomo anche per l'adiacente area [illegible] (e per la retrostante zona rinascimentale [illegible] piazza IV Marzo), come ci ha [illegible] fatto notare chi è venuto a Torino, da varie parti del mondo, in visita per la prima volta. Per la ricollocazione dei Lavori Pubblici, la scelta potrebbe poi indirizzarsi sul riutilizzo di vecchi stabili nel centro storico [illegible] sul recupero di fabbricati industriali dismessi.

«E' impensabile che non si possa individuare una soluzione urbanistica soddisfacente per un punto così importante di Torino per i cittadini e i turisti, ridimensionando al contempo razionalmente i parcheggi a cielo aperto e magari risolvendo anche il "mistero" di quanto celato da quelle strane quinte teatrali disposte proprio all'esterno delle mura romane di Porta Palatina.

«Per quanto riguarda il progetto della nuova stazione di Porta Susa, che il professor Olmo dichiara di dover revisionare, perché ricorrere al gigantismo di un [illegible] grattacielo, oltretutto non distante da quelli già esistenti della Rai e della Telecom?

«Spero infine che l'idea, avanzata dalla Provincia, di trasformare il futuro corso Francia in un'Avenue des Champs-Élysées, pedonalizzando i controviali, venga effettivamente ben realizzata e semmai estesa anche al futuro [illegible] Inghilterra, dove ci aspettiamo piste pedonali e alberate, almeno equivalenti a quelle rimosse! [illegible] non soltanto una sfilza di oppimenti palificate bianche...

«Un'ultima domanda al riguardo delle fontane a scomparsa di piazza Castello, che ora si vorrebbero installare anche in piazza Vittorio: a quanti piace davvero l'idea di farsi una doccia fuori luogo ad ogni folata imprevista, rischiando per di più uno scivolone sul bagnato (o sul ghiaccio!) tutt'intorno allo zampillo, privo com'è [illegible] un bacino di contenimento?»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da quando il settore Arredo Urbano ha deciso [illegible] cambiare per migliorare l'illuminazione di via Madama Cristina nel tratto iniziale compreso tra corso Vittorio, mercato, corso Marconi [illegible] posizionamento [illegible] luci [illegible] [illegible] solo lato, anziché centrali [illegible] in precedenza, [illegible] assiste ad uno strano fenomeno notturno di "buio" laddove [illegible] [illegible] dei balconi che non permettono alla luce posizionata sulle facciate dei condomini [illegible] arrivare sino a terra [illegible] grave pericolo per i passanti perché i vari dissesti del marciapiede, buche e tombini mancanti [illegible] mal posizionati non sono visibili. Purtroppo [illegible] "buio" aiuta anche chi fa dell'ombra la propria zona e quindi tale tratto di strada può [illegible] pericoloso per il passaggio se continuerà a non essere illuminato».

Franco Petroccione

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] ristoratore di Tori[illegible]. Il mio locale si trova nella zona "Barca", in strada Settimo, a circa 300 metri dopo piazza Sofia. Da sempre, l'ingresso [illegible] l'uscita [illegible] l'auto, dal parcheggio del mio locale (ma anche attraversare la carreggiata sulle strisce pedonali), presenta notevoli rischi, a [illegible] della elevata velocità delle vetture che transitano in quel pezzo di strada. Si tratta di un lungo rettilineo che parte dal semaforo di piazza Sofia e arriva sin quasi all'incrocio con lungo Stu[illegible] Lazio.

«Solo questa estate, ben due volte, auto lanciate in folle [illegible] sono finite contro [illegible] dehors del locale. A nulla [illegible] valso raccogliere [illegible] firme, così [illegible] è stata del tutto inutile la morte di una giovane donna, verificatasi in passato, travolta da un'auto, in questo tratto [illegible] strada. Cos'altro deve accadere, affinché si intervenga, rendendo finalmente sicuro il transito in strada Settimo?».

Giuseppe Salis

Un gruppo di lettori [illegible] scrive:

«Siamo studenti dell'università di via S. Ottavio, purtroppo non possiamo conseguire la laurea [illegible] tempi ragionevoli per la lentezza nelle correzioni delle tesi. Possibile che non si riesca a sbloccare la situazione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


Opzione Zero: la scelta vincente
per comunicare con la mia squadra.
Azienda
E tu?
800.208.208
www.190.it
How are you?
vodafone
omnitel

TRA IL ROMBO DELLE MOTO E LA FRAGRANZA DELLA TIRA A CAIRO PRENDE IL VIA DAL 17 AL 20 OTTOBRE LA FINALE DEL CAMPIONATO EUROPEO ENDURO

CAIRO MONTENOTTE. "Motocicletta, 10 hp, tutta cromata, è tua se dici sì," cantava anni fa Lucio Battisti, in una celebre canzone inneggiante all'emozionante senso di libertà che si prova correndo su di una rombante moto. Quelle che sentiremo e soprattutto vedremo circolare nei dintorni, finora tenuti segreti, di Cairo, durante la quattro giorni del Campionato Europeo Enduro, non saranno per forza di cose scintillanti e linde, semmai con qualche hp in più, ma non mancheranno di suscitare entusiasmo e calamitare nel centro valbormidese, migliaia di sportivi o anche di semplici curiosi, sempre più interessati ad una disciplina agonistica che continua a fare proseliti. Un avvenimento quindi, davvero unico reso possibile grazie all'impegno e alla professionalità dei membri del Moto Club Cairo, che nell'arco di appena otto anni, (il sodalizio è sorto infatti nel 1994), sono riusciti a compiere un vero e proprio miracolo aggiudicandosi l'organizzazione della prestigiosa competizione. Una manifestazione che porterà a Cairo, in località Vesima, trasformata in una avveniristica cittadella della moto, oltre 300 piloti provenienti da tutta Europa, con l'indispensabile corollario dell'imponente macchina organizzativa delle case motociclistiche. Dal team tecnico del Tir officina, alle Hospitality van alla frenetica coloritura di decine di giornalisti della carta stampata e delle principali emittenti televisive nazionali ed estere, da Rai Sat Sport, a Nuvolari, a Rai 3. In pista naturalmente i fuoriclasse dell'Enduro, con molti piloti italiani in lizza per il primo posto. A contendersi il titolo di campione nella classe 250 senior saranno Passeri e Gallino, mentre nella 125 senior, Ivan Boano dovrà cercare di spuntarla sul cecoslovacco Gottvald; nella 250 junior invece Dal Pozzo e Beconi se la dovranno vedere con il francese Placet, mentre Canova e Falgari in gara per il primo posto nella classe 125 junior faranno il possibile per lasciarsi alle spalle il francese Miquel. Un evento straordinario dunque sotto il profilo sportivo, ma altrettanto utile per sfruttare al meglio la notorietà mediatica che tale manifestazione indubbiamente apporterà al comprensorio cairese. Opportunità subito colte dalla Pro Loco che è "scesa in pista" predisponendo, nella recentissima struttura del Palazzetto dello Sport, di località Vesima, l'"Oktober Motor Fest" un allettante programma di intrattenimenti collaterali a base di gastronomia, musica e spettacoli. "Arriviamo all'appuntamento" commenta Massimo Fracchia, presidente della Pro Loco "con un apparato organizzativo ormai collaudato in grado di funzionare, tanto per restare in tema, "a pieno regime" che punta soprattutto alla valorizzazione della nostra millenaria storia attraverso la guida turistica "A spasso per... Cairo" (recentemente pubblicata) che verrà distribuita gratuitamente e nel contempo promuovere a livello internazionale la tipica specialità della cucina cairese: la tira." Così per centauri affamati e per tutti i convenuti gli chef locali sforneranno tire a volontà abbinate naturalmente agli altri appetitosi prodotti della enogastronomia valbormidese.

Con questo spazio la PROLOCO *di Cairo M.tte vuole ringraziare tutte le istituzioni, le associazioni, le aziende, i commercianti e comunque tutti coloro che hanno reso possibile lo svolgimento di tutte le manifestazioni dell'anno* 2002.

GRAZIE A TUTTI.

Il Direttivo.



Metti da parte
un bel Gruzzolo.
Gruzzolo è il simbolo della nuova promozione Ipercoop alla ricerca della massima convenienza. Più prodotti compri contrassegnati con il bollino Gruzzolo più accumuli Euro sulla tua tessera di Socio Coop o, se non sei Socio, sulla tessera Gruzzolo distribuita al Punto di Ascolto. A questo punto il sei fatto una vera miniera di risparmio.
Una vera miniera di euro.
Gruzzolo
ipercoop
Cerca subito i prodotti con il bollino Gruzzolo!
Dal 7 al 19 Ottobre
Alcuni Esempi:
Vale 0,50 euro ipercoop
€ 6,69
£. 12.954
Caffè Lavazza Qualità Rossa
Gr. 250x4
Vale 0,30 euro ipercoop
Spinaci in foglia
€ 1,59
£. 3.079
Spinaci Surgelati in Porzioni
coop
Kg. 1
Vale 0,50 euro ipercoop
Bella Napoli
2 Pizze Margherita
€ 2,99
£. 5.789
Bella Napoli Buitoni x2
Gr. 560x2
Al Kg. € 5,33
Vale 0,90 euro ipercoop
AVA
€ 4,99
£. 9.662
Detersivo per Lavatrice in Polvere Ava
27 misurini - Kg. 2,62
Al Kg. € 1,90
Vale 20,00 euro ipercoop
€ 149,00
Forno a Microonde De Longhi MK 4251 D
Capacità 17 lt., potenza 750w, grill 800w, elettronico, 5 livelli di potenza, autoscongelamento, timer 60', stop automatico, piatto girevole, garanzia 2 anni
Vale 10,00 euro ipercoop
KRG
€ 100,00
£. 193.627
Idropulitrice Krg Ad Alta Pressione
Completa di testina regolabile, spazzola rotante, pistola automatica, kit detergente da 1 litro
Vale 20,00 euro ipercoop
AMD
Athlon
XP
€ 249,00
£. 482.131
Monitor 17" Compaq 1757500
CRT, risoluzione massima 1600x1200, Dot Pitch 0,25 mm, garanzia 2 anni
Vale 90,00 euro ipercoop
€ 989,00
£. 1.914.971
Computer Compaq Presario 6104 EA
Processore AMD Athlon XP 1800 a 1,53 GHZ, hard disk 20GB, Ram 256 MB, masterizzatore 40x10x40, DVD 16X, floppy disk, scheda video ge force 2mx200 32 MB, scheda audio sound max III digital, modem 56K, dotazione: tastiera, mouse, casse, sistema operativo Windows Xp, garanzia 2 anni
Vale 20,00 euro ipercoop
Gruzzolo
€ 399,00
£. 772.572
Monitor 15"
TFT, risoluzione 1024x768 a 70hz, Dot Pitch 0,3 mm, Osd, garanzia 2 anni on site
AD EVENTUALI ESAURIMENTO SCORTE O EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI
ipercoop
Savona - C.so Ricci

SPAZIO AFFARI

5

BOX AUTO

TORINESE centro vendesi in 40 box auto di nuova costruzione € 372.000,00 (€ 9.300,00 cadauno) possibilità vendita singola o a più lotti. M.Casa Sas 011.770.7531.

auto singoli, doppi, posa, ottimo investimento. Bigramini 011.434.2377.

TERRENI

AREA industriale cintura Nord Ovest mq 2000 con villa recente e concessione edilizia per nuova costruzione capannone di mq 620 più uffici. Savadnoimmobili 011.470.1909.

BORDIGHERA agenzia Garibaldi 0184.263.884 vende terreno agricolo con possibilità di edificare casa e magazzino. Bella posizione.

COLLEGNO centro storico ampio terreno trasformabile in residenziale. Possibilità di 6 - 8 unità immobiliari. Arcasa 011.504.333.

LEINI' lotti di terreno residenziali di varie metrature ottima posizione. LBA 011.988.2041.

6

CITTA'

ACQUISTIAMO stabili anche occupati o da ristrutturare in Torino. Riservatezza e rapida definizione. Soc. Covar 011.503.313.

INTERI STABILI
in acquisto Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti investitori con la garanzia del "Tutto venduto" sia in blocco che frazionatamente. Sig. Giovanni Padovano tel.

RICERCHIAMO urgentemente per nostro cliente appartamento 80 - 100 mq rapida definizione. Bimar 011.43.591.

IMMOBILI 011.663.2656 cerca per clienti appartamenti liberi 1 - 2 camere cucina. Anticipazione del valore.

ZONA centro ricerchiamo per nostro cliente appartamento in casa d'epoca di salone 3 camere cucina servizi. immediata. Gabetti Dellarocca 011.838.115.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Gp. Imm. Bardonecchia 0122.901.905 - Gabetti Imm. Sestriere 0122.750.854.

UFFICI

in Torino nord e comuni capannone compatibile legge Tremonti. Tel. 011.895.7054 ore ufficio.

SOCIETA' per apertura nuove filiali in Torino acquista muri negozi commerciali liberi-occupati in vie di forte passaggio pedonale (Via Garibaldi-Po-Lagrange-Cernaia-Tripoli-De Gaspari-Frejus) tel. 335.504.42.81

TERRENI

IMPRESA costruzioni primaria cerca in Torino o prima cintura aree edificabili destinazione residenziale. Tel. 011.740.034.

7

TORINO CITTA'

A.A. APPARTAMENTI Crocetta stessa casa anche arredati signorili piani alti box metratura 100 / 200. Intermedia 011.568.3639.

A.A. CASAFFITTI collinare appartamento in complesso residenziale living su soggiorno cucina 2 camere giardino terrazzo, Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta pedonale appartamento ristrutturato salone 2 camere studio cucina 2 servizi box auto. Trattativa riservata. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI piazza Solferino elegante appartamento completamente ristrutturato mq 240 trattativa riservata. Tel. 011.593.901.

AFFITTASI alloggio due tinello, bagno, arredato, più box auto. Zona Lungo Dora. Tel. 011.745.539.

APPARTAMENTO ammobiliato Lungo Dora Voghera salone 2 camere cucina 2 servizi. Eurocasa 011.550.6023.

BILOCALE luminoso e confortevole con servizi, affittasi € 300,00 spese. Tel. 011.506.9522.

corso Inghilterra arredato ingresso soggiorno camera cucina servizi € 700,00 volendo box. Tel. 011.43.591.

BIMAR Pozzo signorile ingresso salone 2 camere cucina servizio € 780,00 mensili. Tel. 011.43.591.

BIMAR zona ospedali signorile nuovo ingresso soggiorno angolo cottura 2 -3 camere servizi. Tel. 011.43.591.

CIT (via Principi D'Acaja) signorile due ingressi salone quattro camere cucina 2 bagni box 1 piano volendo uso ufficio € Castel Immobiliare 011.433.1414.

CORSO VITTORIO EMANUELE prestigioso salone cucina studio 2 camere tripli servizi posto auto. Cogim 011.889.4402.

CROCETTA in stabile signorile affittiamo a referenziati appartamento di mq 215 soli abitazione. Ebella 011.664.

ELIO CODONI 011.660.2264 Superga in villa 2 camere tinello cucinino giardinetto € 380,00 mensili più spese. Riscaldamento

GRAN MADRE in recente signorilissimo mq 250 con terrazzo e box. Gruppo V 011.812.3444.

LUC A 011.436.1395 centralissimo adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca luminoso salonino cucina biservizi.

VOLA 011.436.1565 Torino Nord (corso Regina Margherita) in prestigiosa residenza con parco elegante appartamento mq 200 posti auto.

PIAZZA UCCI a referenziati, mq. 170, bellissimo, elegantemente ristrutturato. .812.7867

PRECOLLINA 1 - 2 camere cucina biservizi € 950, comprese spese e posto auto. Bimar 011.43.591.

DA SAN posizione panoramica affittiamo villa su tre piani, 3 posti auto, giardino mq . Immobiliare 011.662.1875.

VIA FEBO in prestigiosa metà alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni, Sipa 011.819.9494.

ZONA Parella in stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina, doppi servizi . Bimar 011.43.591.

TORINO PROVINCIA

A. SAN RA residenziale villa indipendenti varie diverse metrature. Zona collinare. Completamente ristrutturate. € 600,00 - € 900,00 - € 1.000,00 - € 1.200,00. Berlatti 011.569.3660.

BIMAR Alta Val Susa affittiamo appartamenti comodi impianti 4 / 6 posti letto. Tel. 011.40.591 - 0122.631.776.

PECETTO TORINESE in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni, posto auto, giardino. Sipa 011.619.9494.

PINO TORINESE ingresso salone 3 camere, cucina 3 bagni 2 box. Sipa 011.619.9494.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO corso Grosseto - via Cardinal Massaia affittasi mq 350 di uffici di pregio con 12 posti auto. no 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO Panorama Settimo affittasi commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - . Postiglione 011.504.040 - 337.204.296

A.A.A. ATTIGUO tangenziale affittasi corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 430 - 900 - 2600. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. VIA ROMOLI via Veronese affittasi nuovo attiguo uffici finanziari mq 500 - 1.200 uffici. Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A. complesso direzionale uffici da 400 a 1600 mq con disponibilità posti auto coperti. G. M. Immobiliare 011.456.2782 - 338.721.9400.

A. artigianali nuovi con uffici varie metrature affittasi zona. Studio nuovo. Tel 339.129.1744.

A. Settimo tangenziale capannoni mq 2000, 6000 più uffici, ribalta, ampi parcheggi. Tel. 347.444.5847

AFFITTASI capannoni industriali metrature da 500 a 2.000 mq. comodi tangenziali. Immobiliare Fumo 011.984.5748 - 011.994.1068.

AREE
commerciale centro Torino per settori videogiochi, computer, gadgets, agenzie di viaggio. Tel. 011.581.9432 - fax 011.889.4344 a Ce.ge.ma. Srl - via Guarini, 4 - Torino.

AUTOFFICINA attrezzatura tangenziale sud Orbassano. Non richiesto avviamento. Telefonare 348.156.5105 ore 17,00 / 19,00.

BIMAR Mirafiori adiacenze tangenziale affittiamo complesso industriale con area espositiva su corso mq, 500 mq di uffici, 3500 mq capannone ideale per industria. Tel. 011.43.591.

BIMAR via della Rocca locale commerciale mq 300 ristrutturato più 20 mq piano interrato. Tel. 011.43.591.

CORSO SAN MARTINO n.9 negozio mq 35 c.a ottima posizione centrale forte passaggio pedonale libero gennaio 2003. Tel. 335.504.4281.

CORSO UNIONE TICA signorili uffici volendo divisibili da 240 mq, bila condizionata, autonomo. Bimar 011.43.591.

011.597.770 Cosse pressi piazza Massaua uffici mq 140 con annesso bassofabbricato mq 600 cantabile € 3.300,00.

ELIO CODONI 01 via Martiri (corso San Maurizio) mq 270, 3 posti auto € 1.930,00 mensili più spese riscaldamento autonomo.

IMPRESA via Garibaldi ottima posizione negozio di 160 mq totali con due vetrine. Richiesta buonuscita. Torino. Tel. 011.539.007.

REALI commerciale circa 700 mq pluvivetrinato su livelli. Fugliese Sas 011.321.041.

GRUGLIASCO via Leonardo da Vinci affittiamo capannone industriale 1100 mq con ampio cortile. Falba

INVESTITALIA 011.518.4303 corso Vittorio Emanuele (monumento) in signorile palazzo d'epoca uffici mq 78 - 137. Posti auto, box.

011.518.4306. via XX Settembre/via Bertola in d'epoca uffici continenti ristrutturati mq 62 - 95 - 100.

LA 011.447.5851 capannone Collegno mq 600 - 1.800 - 2.400 più uffici. Libero subito, comodo tangenziale.

GINEVRA 011.447.5851 capannone Venaria mq 700 più palazzina uffici/servizi mq 300, cortile recintato indipendente: Libero subito.

LA GINEVRA 011.447.5851 capannoni Settimo Torinese mq 400 - 500 - 600 - 850 - 1.700 - 2.500 con mensole carroponte, costruzione su strada di forte passaggio.

NEGOZIO pluvivetrinato via di forte passaggio ampia metratura 200 mq richiesta buona entrata. Cogim 011.889.4402.

magnifico stabile d'epoca reception e salone con affreschi 10 vani triservizi 2 posti auto. Bozzo 011.812.4144.

TORINO MARE 011.437.5555 adiacente via Cibrario ufficio su due livelli salone 3 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo.

TORINO MARE 011.437.5555 Vittorio Emanuele (Monumento) signorile uso ufficio 4 vani più posto auto cantina.

300 mq tripli servizi vista giardino ampio parcheggio industriale nica affitta a studio progettazione zona Mappano. Tel. 011.996.8721.

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston locale commerciale / uffici 300 mq. con 5 posti auto. Fronte corso. No vetrine. Tel. 011.562.2525.

UNICA PER L'IMPRESA no industriale presso tangenziale mq 670 / 1340 con uffici e servizi 150 / 300 mq area . Nuova costruzione completa di impianti elettrici, riscaldamento e luce. Haston & Aston 011.562.2525.

VIA CASALIS (Cit Turin) ufficio piano 1° mq 110, ingresso, 5 camere, archivio, doppi servizi. Ristrutturato. Furbatto 011.544.566.

VIGLIANI n. 143 palazzina uffici da varie metrature da 250 a 600 mq volendo capannone mq . Sipa 011

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI n. affittasi negozio centralissimo mq 80 + 60 buon passaggio pedonale - servizi ni libero 2002. Tel. 335.504.4281.

VIA SPALLANZANI negozio open space 5 vetrine e servizi mq 200. Sipa 011.619.9494.

ZONA Porta Susa affittiamo uffici arredati ed attrezzati, disponibili uno a mq . Baldini 011.506.771.

8

TORINO CITTA'

ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, sun costo vostro carico. 011.533.914.

BANCA per funzionari in trasferta con famiglia urgono arredati bene anche parzialmente, vuoti. Intercedia 01

cerca per diplomatico appartamento di prestigio centrale / Precollina mq 300 / 400 essenziale grande salone per ricevimenti 3 / 4 camere cucina servizio lavanderia portineria referenze. Comunicare offerte C.A. Signora Cinzia 011.501.813.

per coppia con bimbo, redditi referenziatissimi, appartamento 2 - 3 camere cucina servizi. Bimar 011.43.591.

9

IL ACQUISTA valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. 011.661.1670 - 335.619.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Dante 011.890.4713.

NA e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso na 9. Tel. 011.817.1043 - 9.664.

GRAND Cherokee 3100 TD Limited 43.000 pelle full optional grigio scuro 2002. Tel. 011.686.2245.

SAAB 9.3 Cabrio Aero 210 cv 04/02 rosso scuro 7000. Tel. 011.696.2245.

9.5 SW aero 250 cavalli 08/02 silver km 7500. Tel. 011.696.2245 - 011.664.7065

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PIETRA LIGURE hotel Villaforineso camere, Tv servizi, balconi, ottobre-aprile € 28,41 pensione completa. Tel. 019.616.152.

11

A.A.A. AFFASCINANTE e bellissima 34enne deluxe superficialità amante vari cerca compagno affidabile leale, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.540.8199.

A.A. CENTRO AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.581.1058.

AMEDEO benestante vola, centro, cerca max 58enne, la, spiritosa, matrimonio. Eliana

A. 43enne, veterinario, amante conoscerebbe donna max , attiva, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. , imprenditrice, equilibrata, romantica, cerca uomo max 58enne, sportivo, gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. GIOVANNA bella , commerciante, libera, dinamica, cerca max enne, posato, simpatico, onesto, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMICY' un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostri sedi: Torino 011.590.115 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera, 153 Torino.

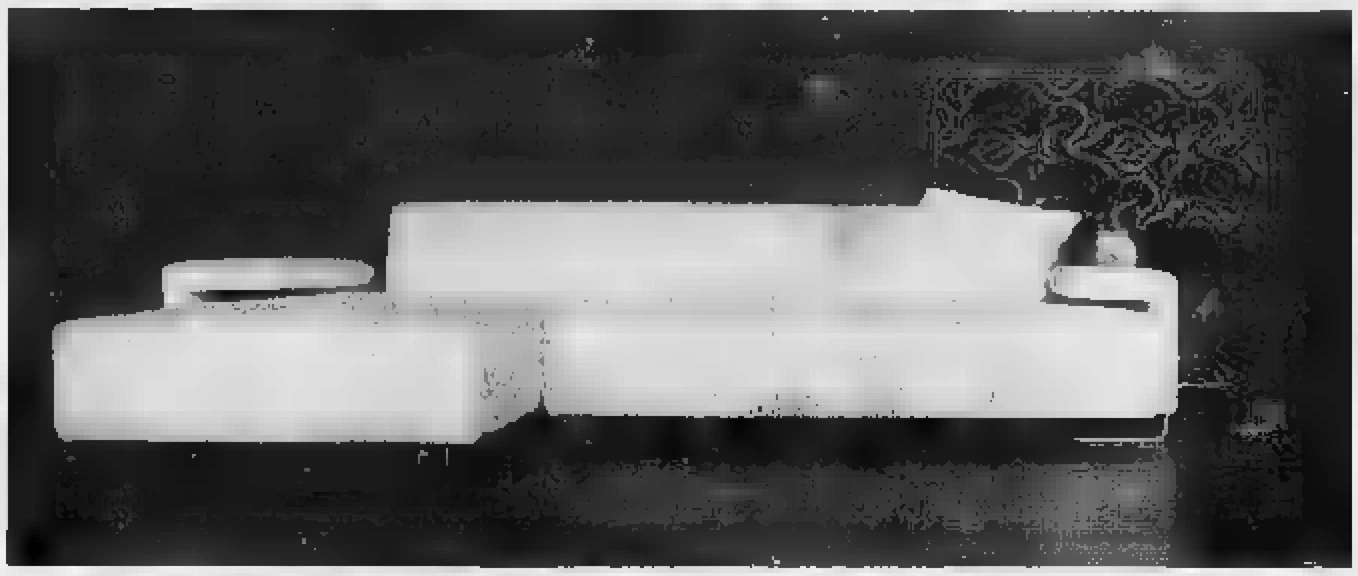
A. 011.323.002 compra oro argento preziosi banconote numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 55.

OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

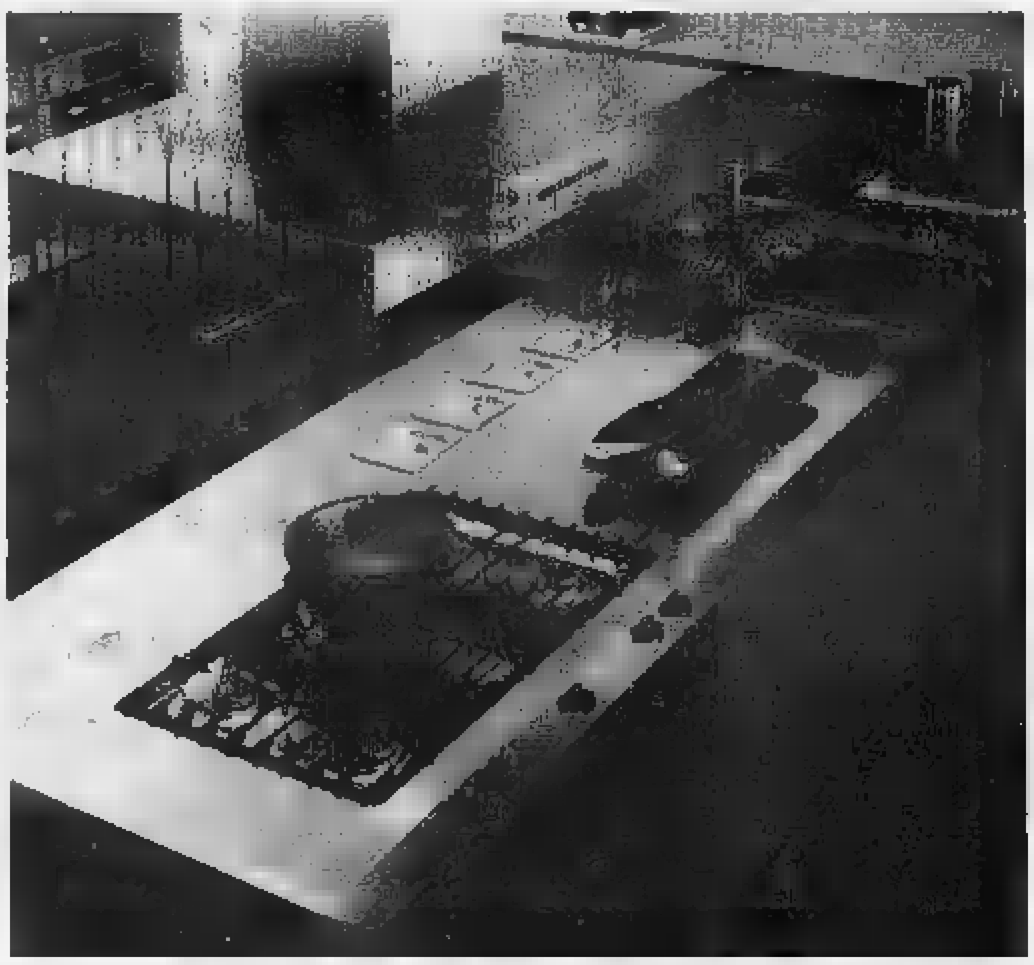
ARTIGIANO liquida lapidello tangenziale idraulico Rosa x 550; lapidello a tazza Stefor 1000 x 350; fresatrici Rambaudi e altre. Torni paralleli, rettifica, radiale. Tel. 011.228.3766.

FIORIN arredamenti

Arrediamo i vostri sogni



ALTRENOTTI — BUSNELLI
ASSOMOBILI — CASA MOBILE
BENEDETTI — CATTELAN
BICAPPA — CLEVER



COPAT — GALLI
GIUSTIPORTOS — GRATTAROLA
IMEL — L'ORIGINE
MINOTTI — MOROSO



NOVA MOBILI — [illegible] DE SALTO
POLIFORM — PORRO
RIMADESIO — ROBERTI rattan
SNAIDERO — SPINELLI
VALCUCINE — VARENNA

APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

Leca d'Albenga (SV) - Tel. 0182 20222

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

L'ORDINE DI ESPULSIONE ERA SCRITTO IN LINGUE SCONOSCIUTE ALL'EXTRACOMUNITARIO

«La Bossi-Fini è incostituzionale»

Avvocato fa sospendere processo a marocchino

Claudio Vimercati

SAVONA

La legge Bossi-Fini sull'immigrazione sarebbe in alcune anti-costituzionale, prima fra tutte quella che non impone di tradurre nella lingua parlata dall'extracomunitario l'ordine del questore che gli di lasciare il territorio nazionale entro cinque giorni che in caso di violazione fa scattare immediatamente l'arresto. sostiene l'avvocato, Silvio Carrara Sutour, che ieri mattina in tribunale assisteva marocchino di anni, Youness Hafidi, arrestato ad Andora dai carabinieri per aver ottemperato all'obbligo di lasciare l'Italia i cinque giorni previsti. Il provvedimento scritto in italiano e in francese, due lingue sconosciute all'extracomunitario, che era appena uscito dal carcere dopo un arresto per furto e «che - spiega l'avvocato Sutour - rimasto sbalordito quando gli hanno contestato di non aver lasciato l'Italia e lo hanno nuovamente arrestato. Ma non aveva capito quel provvedimento, scritto in due lingue che non sa leggere».

Il legale ha presentato così un'eccezione di costituzionalità della legge Bossi-Fini per violazione della con- che salvaguarda i diritti dell'uomo l'articolo 2 della costituzione italiana che riconosce i diritti inviolabili della persona. Non solo. L'avvocato Sivlio Carrara Sutour ha sollevato l'incostituzionalità della legge sull'immigrazione anche nelle norme che puniscono resto il comportamento dell'extracomunitario che non ottempera all'ordine lasciare l'Italia entro cinque giorni e che prevedono l'arresto obbligatorio. Il processo è sospeso in attesa che il giudice si pronunci sulla dell'avvocato, l'extracomunitario rimesso in libertà.

L'avvocato Silvio Carrara Sutour, intanto, è riuscito a fare sospendere i processi a otto extracomunitari perchè nel frattempo stati rimpatriati e quindi non possono partecipare alle udienze. «L'articolo 17 del testo unico - spiega il legale - prevede che l'extracomunitario, anche se espulso, possa ritornare e restare per il tempo necessario allo svolgimento del processo».

IL GIUDICE HA ACCOLTO LE TESI DELLA PROCURA: NESSUN REATO

Archiviazione per i cinesi che facevano massaggi

SAVONA

Il caso era scoppiato la scorsa estate quando i carabinieri avevano denunciato una decina di cinesi che facevano massaggi ai bagnanti sulle spiagge, sequestrando loro attrezzature e unguenti contestando le accuse di abuso della professione sanitaria, truffa, abuso della credulità popolare. Un giro di vite che, però, non aveva convinto sostituto procuratore, Alberto Landolfi, il quale aveva prenunciato una richiesta di archiviazione «perchè le notizie di reato apparivano manifestamente infondate».

La tesi sostenuta dal pubblico ministero è stata accolta dal giudice delle indagini preliminari, Giovanni Zerilli, che ieri mattina ha disposto le prime archiviazioni. «E' noto - si legge nelle motivazioni - che per generica attività di massaggiatore non è richiesta alcuna speciale abilitazione dallo Stato e che tale attività non avendo carattere di invasività, molto eccezionalmente può ritenersi riservata all'arte sanitaria». «Il praticare massaggi a scopo di mantenere in perfette condizioni fisiche il corpo - prose- giudice - se pur decantando risultati positivi su alcuni organi, costituisce affatto esercizio di arte medica e ciò vale anche per i massaggi estetici e per quelli atletici». infondate, secondo il giudice, anche le ipotesi di truffa (non si capisce quale sarebbe stato il raggiro) e l'abuso della credulità popolare. «Non è dato comprendere - sostiene il gip - quale sarebbe il turbamento dell'ordine pubblico derivato dalla condotta cinesi».

[c. v.]



La foto di Ruggeri braccato uno scimmione da Oscar. In un mondo di sardine che atteggiano a pescecani, un sindaco che apprezza l'autoironia facendosi ritrarre un fan vestito orango, merita una menzione nel Guinness ovviamente dei primati. Oltretutto, che sia abbracciato a Rutelli o allo scimmione, vince sempre «lù».

GAIOTTI A proposito di bellezza, il presidente dell'Ata Gianfranco Gaiotti, da un lato è manager operativo dell'operazione immobiliare della Darsena e dall'altro sta cercando di portare a (Cima Montè) l'inceneritore dei rifiuti. anche bello, non si può certo dire che badi solo all'estetica.

BOSSOLINO Un talento sporti- purissimo imprestato alla politica. Ds Giancarlo Bossolino ha insieme la squadra dei consiglieri comunali. Solo per l'idea di far sgambettare in maglietta a righe biancorosse e mutandoni di ordinanza colleghi più o meno panciuti, si meritato ampiamente la rielezione in Consiglio.



Bossolino

Se poi durante le partite po benefico ci scappasse anche qualche calcione, nessuno gliene farebbe una colpa.

Pastore di anime anche elettricista e cuoco provetto. Monsignor Calcagno un jolly che farebbe comodo a molte squadre. Se riuscisse anche a rattoppare i conti della Diocesi, i comincerebbero a pretendere pure i miracoli.

Pochi mesi a Savona sono bastati al prefetto Cosi- Macrì per capire che le code sull'Aurelia intollerabili. Chissà perchè, invece, i sindaci nostrani in tanti anni si sono preoccupati solo costruire nuovi palazzi.

Il tiro al Garassini lo sport del momento. In dieci giorni, hanno fatto ricorso al Tar contro la Provincia, il Nautico, l'Ata e l'Enpa. Senza contare che su Palazzo Nervi i continuano a sparare con . Fra tutti potrebbero almeno avere la creanza di aspettare che il nostro torni dal viaggio . In modo da poter prendere meglio la mira, s'intende.

[e. b.]

LA SAR HA SUBITO ATTIVATO UN SERVIZIO NAVETTA DI COLLEGAMENTO TRA ANDORA E LAIGUEGLIA

Riviera divisa in due da una frana

Uno smottamento l'altra sera a Capo Mele

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

La montagna è tornata a franare su Capo Mele. Per le piogge degli ultimi giorni, venerdì notte, alcuni massi si sono staccati dalla parete rocciosa della zona intorno al piccolo santuario della Madonna delle Penne, per abbattersi sull'Aurelia (al chilometro 629+800), rendendola impraticabile. Fortunatamente, in quel momento, nel tratto di statale tra Laigueglia e Andora stava transitando nessun mezzo. Subito i centralini di vigili del fuoco, carabinieri, commissariato polizia stradale, sono stati allertati dagli automobilisti che sono scampati alla frana, arrivando su Capo Mele pochi secondi dopo il dei massi, di alcuni molto grossi. Per ragioni di sicurezza, attesa dei sopralluoghi e della in sicurezza della zona (da lunedì), l'Aurelia, già avvenuto più volte in passato per gli stessi motivi, è stata chiusa al traffico a tempo indeterminato. Un altro grosso masso, infatti, per ora trattenuto dalla vegetazione, incombe sulla carreggiata.

La frana, partita da molto alto, si è abbattuta all'uscita della seconda galleria paramassi (per chi percorre l'Aurelia da Laigueglia verso Andora), interessando il tratto di statale sottostante la chiesa della Madonna delle Penne. Oltre ai massi al terriccio è caduta parte della ringhiera protezione della scaletta di accesso al piccolo santuario.

L'unica alternativa per raggiungere Andora Levante e Laigueglia da Ponente la strada collinare che passa da Colla Micheri. Su questa arteria di fortuna però il traffico è limitato ai mezzi che superano i 35 quintali peso. In attesa del responso di geologi e tecnici di Anas e Provincia l'Aurelia rimarrà chiusa in entrambi i sensi di marcia. I tempi di riapertura potrebbero essere lunghi. Ieri, il pedaggio autostradale A10 (sempre contestato in caso di frane dagli automobilisti e pendolari abitualmente in transito lungo l'Aurelia) era dovuto, in mancanza di differenti disposizioni da parte della direzione. Intanto la Sar ha attivato un servizio navetta di collegamento tra Andora e Laigueglia.

Sempre a causa delle piogge nei giorni scorsi è stato istituito il senso unico lungo la provinciale fra il centro di Pietra Ligure e centrale Enel (via Sauro).



La frana si è abbattuta sulla via Aurelia all'uscita dalla galleria paramassi

A ROCCE DI PINAMARE

Scontro frontale feriti sei giovani

Un pericoloso frontale 2 auto, avvenuto venerdì sera lungo l'Aurelia, ha avuto un pesante bilancio 6 feriti. Alle 23,15 le pattuglie della polizia stradale, i mezzi dei vigili del fuoco e le ambulanze della Croce bianca di Andora e Laigueglia hanno raggiunto la zona di Rocce di Pinamare dove si erano scontrate una Volkswagen Golf ed una Jeep Nissan. L'impatto, pare causato dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, ha comportato ferite lievi per A.F. e C.N., rispettivamente di 33 e 25 anni, entrambi di Imperia, fratture, e contusioni per i 4 occupanti della Golf, rimasti incastrati nell'abitacolo. Il più grave è Valerio G., 19 anni, di Borghetto, ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona (le condizioni non sembrano però destare preoccupazione). altri, P.M., 18 anni, di Albenga, R.M., 17 anni di Borghetto e R.F., 21 anni, di Tovo San Giacomo, le prognosi vanno da 15 a 60 giorni.

(m. br.)

SAVONA ALL'ESAME GROSSETO: POLIZIA IN ALLERTA



I tifosi oggi allo stadio ricorderanno il capo degli Ultras Danilo Perachino

Biancoblù con il lutto al braccio per ricordare Danilo Perachino

Oggi a Legino i funerali del fondatore degli Ultras Saranno presenti anche tifosi di Voghera e Tortona

SAVONA

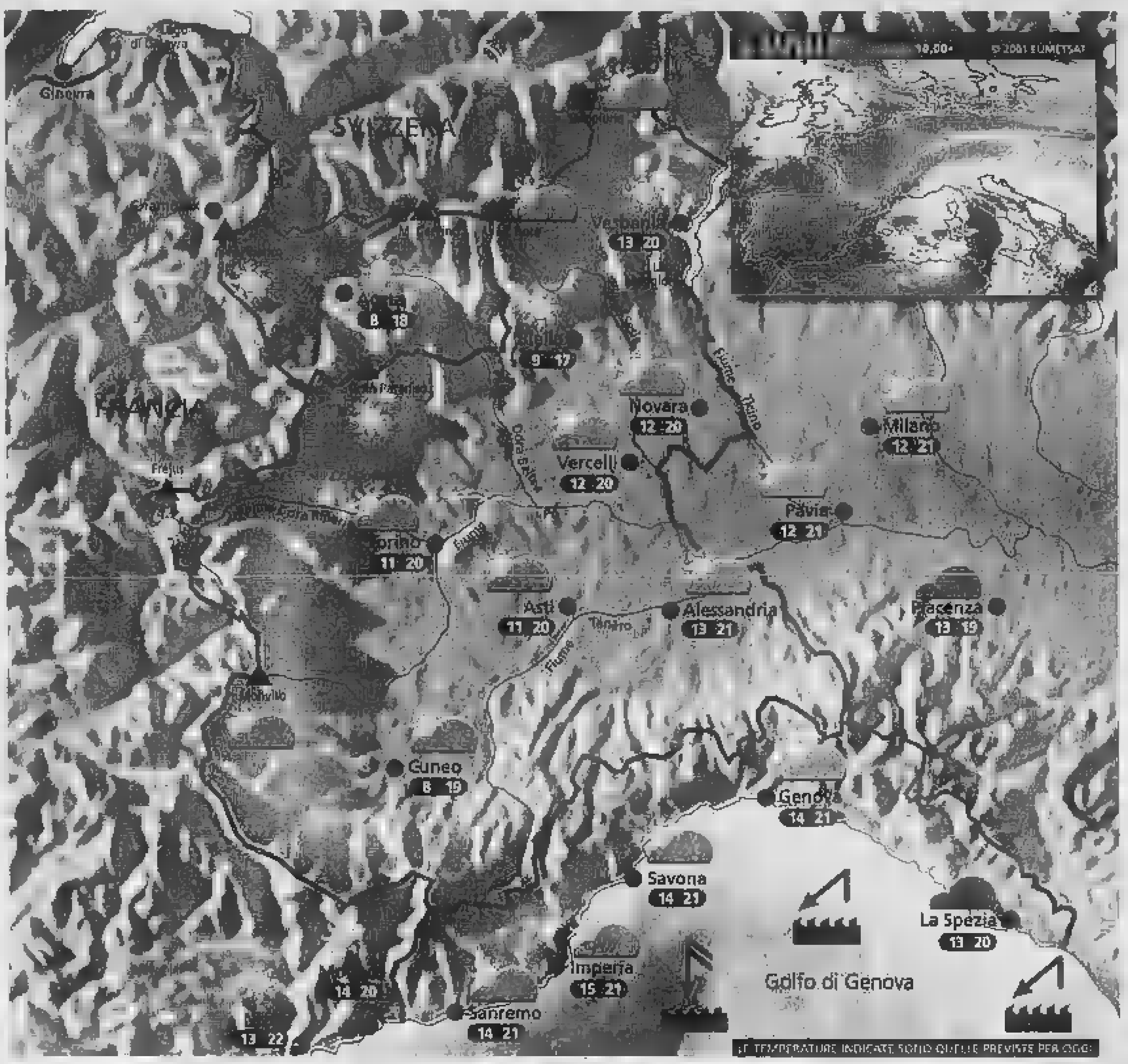
E' il giorno di Savona-Grosseto, partita importante per i biancoblù che dopo due trasferte consecutive nelle quali hanno raccolto un solo punto, hanno la possibilità, con una vittoria, di riavvicinarsi al vertice. I maremmani saranno accompagnati da un centinaio di tifosi e la questura è in preallarme: per oggi sono stati potenziati i servizi di vigilanza non solo allo stadio ma anche al casello autostradale e alla stazione. «Ma confidiamo - osservano in questura - sul senso civico che finora hanno sempre dimostrato i supporters biancoblù».

Tifosi che sono stati duramente colpiti dalla di Danilo Perachino, capo storico degli Ultras ucciso da un infarto a 43 anni, e i cui funerali si svolgeranno oggi alle 8,30 nella chiesa di Sant'Ambrogio. Gli daranno l'ultimo saluto in tanti. In prima fila saranno gli Ultras che hanno preparato uno striscione scritto «Danilo sei con noi» una rappresentanza del Savona (l'allenatore Tufano, il direttore sportivo, Claudio Strinati, e tre giocatori). E' previsto l'arrivo di tifosi anche da Voghera e Tortona. Poi allo stadio gli Ultras garantiranno il solito tifo caloroso. Spiega Giampaolo Pellegrino: «Sosterremo la squadra come abbiamo sempre fatto. E' quello che vorrebbe Danilo». Il Savona giocherà con il lutto al braccio.

I SERVIZI A PAG. 46

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte si so[illegible] avute [illegible] schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina [illegible] miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al primo mattino ancora locali addensamenti [illegible] Alessandrino, Cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ample. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti [illegible] [illegible] qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

ZOOM

I temporali prefrontali

Quando [illegible] perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostr[illegible] [illegible] Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche di molto un fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva.
Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di essere preceduta solo da innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, [illegible] hanno alcuna attinenz[illegible]n il fronte in arrivo. Si tratta [illegible] [illegible] [illegible] instabilità che possono precedere [illegible] fronte molto organizzato anche [illegible] 12 ore.
Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori [illegible] sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti.
Se un temporale «prefrontale» risulta intenso, non è assolutamente detto che [illegible] fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali [illegible] questo tipo abbiano intensità tale [illegible] produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	20	REGGIO CALABRIA	20	22
BARI	18	21	ROMA	14	20
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	7	15
CATANIA	19	21	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	16	18	FRANCOFORTE	4	11
FIRENZE	12	19	GINEVRA	7	13
OLBIA	16	21	LONDRA	7	15
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	5	13
POTENZA	13	15	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 39 minuti; cala domani alle ore 0 e 19 minuti



I SUGGERIMENTI [illegible] UN BROKER PROFESSIONISTA PER POTER AGGIRARE LE INSIDIE DI UN MERCATO IN CONTINUA ESPANSIONE

Comprare la barca? E' un'impresa

L'eccessiva presenza di natanti può creare confusione

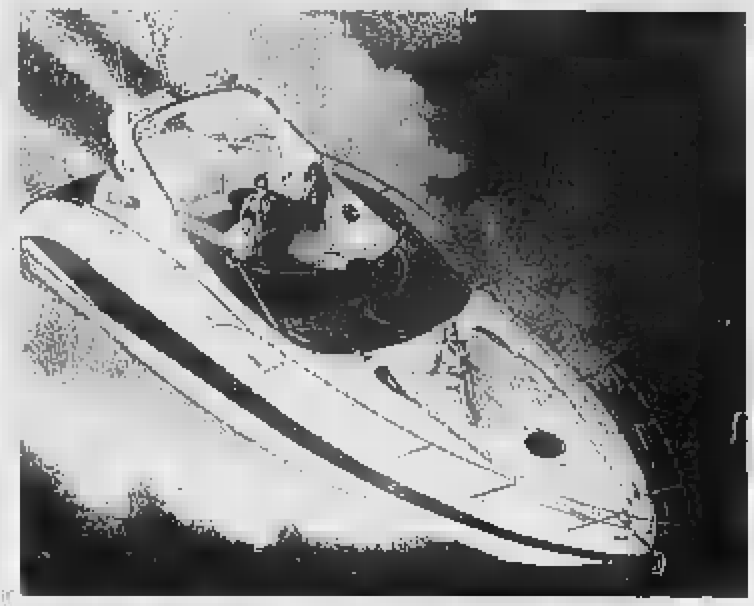
Gian Piero Moretti
SANREMO

Scegliere la macchina dei sogni, la spider, il coupé, la berlina di lusso, la sportiva superveloce, se si ha il portafogli gonfio di banconote, è relativamente facile: basta guardarsi intorno, seguire le auto incolonnate nel traffico e il gioco [illegible] fatto. Ma [illegible] ti piove improvvisamente addosso una cascata di euro, decidi [illegible] farti la barca o di cambiare il vecchio gozzo con uno yacht vero [illegible] non hai grande dimestichezza con il pianeta-nautica, l'impresa assume contorni diversi. Decidi [illegible] acquistare un cabinato da [illegible] mila euro, con motori potenti, garanzie di sicurezza assolute, posti letto per almeno sei persone, bagno, doccia e tutti i servizi [illegible] cucina, impianti elettronici per [illegible]igare di giorno, di notte e anche in condizioni atmosferiche e di mare proibitive. Una barca che ti permette di effettuare piccole crociere sottocosta, anche di affrontare attraversate verso la Corsica o la Sardegna. Magari di spingerti fino alle Baleari. Il mercato offre un ventaglio vastissimo di barche dotate dei requisiti richiesti. Ma da dove cominciare? [illegible] Salone nautico di Genova può essere la vetrina ideale. Ma l'offerta [illegible] barche è tale che un profano, alla fine, rischierà per confondersi. Sono [illegible]e, troppe, tutte belle, tutte scintillanti. Grandi, potenti, invitanti: un caleidoscopio di lusinghe che alla fine ti farà girare la testa. Inebriato al punto che tornerai a [illegible] con i [illegible] mila euro nel portafogli e nessun contratto firmato.

«C'è un'alternativa alle mostre settoriali - spiega Carlo De Ferrari, broker di Genova - le riviste specializzate. Ma anche in questo caso l'eccessivo numero di proposte, di schede tecniche, di foto patinate può ingenerare confusione: si rischia di far cadere la scelta su una barca che solo in apparenza risponderà alle esigenze del diportista alla [illegible] prima esperienza con un natante di serie A».

La strada giusta da seguire - secondo De Ferrari - è l'agenzia specializzata: «Agenzia seria, di provata esperienza, che: vi accompagnerà nella scelta, vi fornirà i suggerimenti necessari, vi condurrà per [illegible] fino al cantiere d[illegible] si [illegible]de la barca dei vostri sogni, la barca fatta apposta su misura per voi».

Se cercate un cabinato usato, tanto per cominciare la vostra avventura nel mondo della nautica, il broker diventerà una figura indispensabile, una guida che vi permetterà di superare insidie (e bidoni), vi aiuterà nella trattativa e vi permetterà di districarvi nell'esame delle verifiche tecniche, nel controllo dello stato d'uso del natante, delle condizioni dell'impiantistica, della carena, dei motori.



Il look aggressivo di Atlantis 42, l'ultimo nato della linea open della Gobbi

Diversa la strada da percorrere per acquistare un panfilo nuovo. Ci sono barche più conosciute sul mercato perchè sostenute da imponenti campagne promozionali che, come tutti i prodotti spinti dalla pubblicità, nè più nè meno [illegible] dentifricio [illegible] di una saponetta, dovranno aggiungere ai costi di fabbricazione anche il peso economico legato alla promozione dell'immagine.

«A parità di dimensioni e prestazioni - afferma [illegible] De Ferrari - risulteranno un po' più costose di barche prodotte da cantieri alternativi che puntano sulla qualità pura e sono noti soltanto agli addetti ai lavori ed agli appassionati con anni di esperienza marinara alle spalle». E aggiunge: «Aziende [illegible] note, tutte senza pedigree, che non dovranno aggiungere ai costi di fabbrica le spese per promuovere l'immagine e che permetteranno all'acquirente di spuntare prezzi inferiori. Magari di poco, ma comunque più convenienti». Una filosofia, quella del venditore professionista, che [illegible] fa una grinza. Ma che si va riferita esclusivamente ad un futuro diportista che non ha mai messo piede su una barca. Davvero [illegible] «diportiste per [illegible] Perchè [illegible] si ha appena un po' di dimestichezza [illegible] il mondo della nautica e si ha un'idea anche vaga della barca che si vuole comprare il Salone [illegible] Genova può essere il punto di riferimento e nello [illegible] tempo il punto di partenza della vostra ricer[illegible]. Il Salone di Genova dura dieci giorni e tutte [illegible] barche esposte, piccole, medie e megayacht, si possono visitare tutte senza troppe difficoltà. E' un po' come una caccia al tesoro fra tante marche illustri e cantieri meno noti. [illegible] alla fine, anche il più profano fra i diportisti troverà la barca che fa per lui. La barca dei sogni. Come la spider, [illegible] coupé, la berlina [illegible] l'auto sportiva, veloce e ruggente nel mondo dei motori.

ALTRI INTERVENTI A FAVORE DELLA NAUTICA

Ecco il leasing italiano

Per comprare una barca non sarà più necessario rivolgersi al leasing francese, fino a ieri più conveniente a causa del [illegible] eccessivi della formula italiana. La nuova normativa [illegible] i contratti di leasing per la nautica da diporto, illustrata [illegible] Salone [illegible] Genova e operativa dal giugno scorso, applica aliquote ridotte in base alla lunghezza dei natanti. Più sono grandi, più diminuisce il tasso da pagare. Con il nuovo strumento finanziario, sollecitato a lungo da Ucina per favorire il mercato che è [illegible] finalmente posto sullo stesso livello [illegible] nautica europea, si potrà interrompere l'esodo di immatricolazioni di armatori italiani v[illegible] altri Paesi, [illegible] particolare la Francia. La nuova normativa, segue un altro grosso intervento del governo a favore della nautica: l'abolizione della tassa di stazionamento per i natanti minori e precede tutta un'altra serie di interventi che saranno portati all'esame del parlamento entro la fine di ottobre: la possibilità [illegible] evitare l'immatricolazione per le barche fino a 10 metri (prima il limite era [illegible] 7,50), la possibilità di immatricolazione delle unità [illegible] diporto a cura dei rivenditori con [illegible] numero [illegible] identificazione provvisorio, la depenalizzazione [illegible] [illegible] di guida [illegible] patente [illegible] con patente scaduta e la possibilità di [illegible] essere sanzionati penalmente se si naviga in acque protette in assenza di cartelli [illegible] indicazioni che ne vietano l'accesso. [g. p. m.]

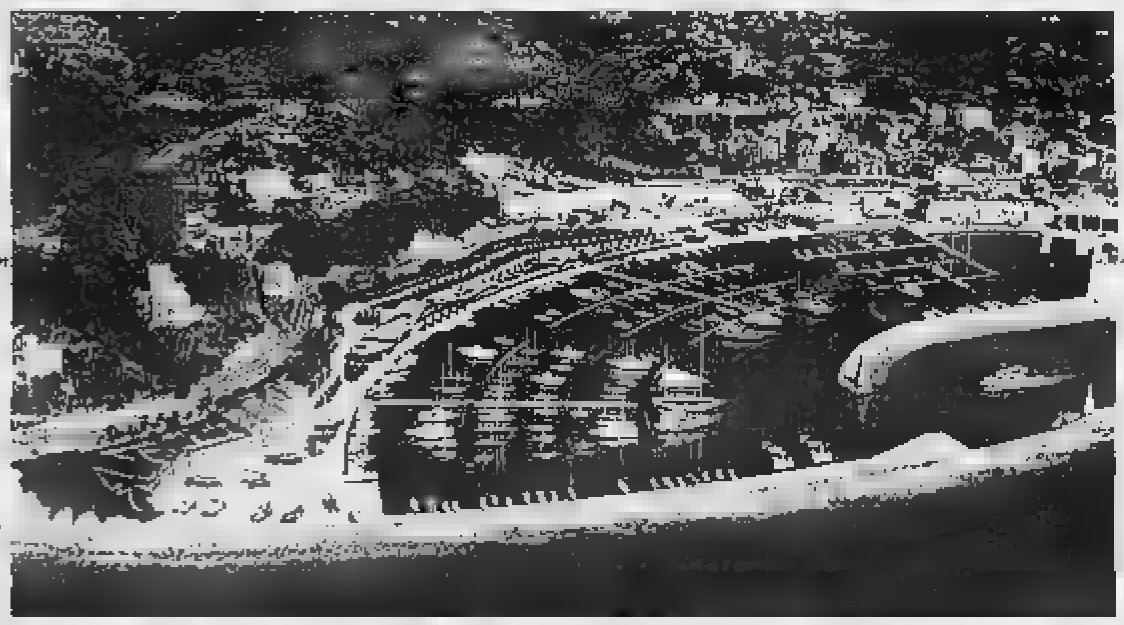
AL VIA LA [illegible] TAPPA [illegible] TOWN



Around Alone, oggi parte Bianchetti

Grande vela sempre in primo piano. Oggi da Torbay, sud dell'Inghilterra, parte la seconda tappa della Around Alone, il giro del mondo a vela in solitario con scali. Riflettori puntati su Simone Bianchetti, il velista di Cervia unico italiano in gara. Bianchetti è al timone di «Tiscali», un open 60 dalle grandi potenzialità che ha a prua il logo dell'Autorità Portuale di Savona. La seconda tappa porterà gli skipper in gara dal Nord Europa sino al Sudafrica. La meta [illegible] infatti è a Cape Town. Una [illegible]nga corsa sull'Atlantico, affrontando condizioni atmosferiche differenti e in particolare il famigerato «Pot Au Noir», [illegible] fascia equatoriale dove i «groppi» di vento si alternano alle bonacce. Bianchetti [illegible] intenzionato [illegible] migliorare la posizione [illegible] classifica che lo ha [illegible] finire [illegible] quinto posto dopo [illegible] tappa New York-Torbay. In testa alla regata lo svizzero Bernard Stamm. [f. p.]

DECISA LA DATA: 21 OTTOBRE



Presto il via ai lavori per il porto di Varazze

VARAZZE. Il 21 ottobre sarà una data storica per Varazze e per il sistema ligure della nautica da diporto. E' il giorno scelto per la posa della prima pietra del nuovo porticciolo turistico di Varazze. Un'opera attesa [illegible] 28 [illegible] e che finalmente, dopo molte traversie tecniche e soprattutto burocratiche, sta per vedere [illegible] luce. Il porticciolo verrà realizzato dalla società «Marina di Varazze», la cui quota di proprietà appartengono per l'85 per cento al gruppo Azimut-Benetti di Paolo Vitelli. Marina di Varazze, con l'aumento dei posti barca dagli attuali [illegible] ai 900 previsti dal progetto, si trasformerà in uno degli scali più moderni e funzionali del Mediterraneo. La consegna dei lavori, chiavi in mano, è prevista per il mese di aprile [illegible]. L'Operazione-Marina [illegible] Varazze (nella foto una simulazione 3d del progetto definitivo) costerà al gruppo piemontese 40 milioni di euro, quasi 80 miliardi di vecchie lire e interesserà un'area di 231.660 metri quadrati dei quali 144 mila di superficie acquea e 12.500 di pontili. Le opere a mare sono state progettate dagli ingegneri Giancarlo Bussetti, Francesco Cozzi e Fabrizio Ruggeri mentre la parte a terra, e cioè [illegible] banchine, sono il frutto del lavoro degli architetti Almaro Oreglia d'Isola e Piero Venezia. Tutte le strutture si ispireranno all'architettura degli stabilimenti balneari del primo '900. Alle spalle del complesso residenziale un'autorimessa coperta [illegible] una piastra superiore adibita a parcheggio. In tutto i posti macchina saranno 904 di cui 228 ad uso pubblico. [p. p.]

DESIGN RAFFINATO, MICROFIBRE E CARBONIO, AFFONDATORI ELETTRONICI

Anche nel mondo della pesca c'è la tecnologia più avanzata

GENOVA

Cappello di paglia, una [illegible] di bambù fra le mani, un vecchio tappo di sughero e un barattolino di tremolina accanto per innescare gli ami: è, nell'immaginario comune, la figura un po' sbiadita del pescatore dilettante. Un'immagine che le novità in fatto di pesca presentate al Salone di Genova sembrano [illegible] proiettato in un passato distante anni luce. Così come fanno parte degli archivi i palamiti avvolti dentro un cestone di vimini, tanto difficili da sbrogliare da aver trasformato quel tipo di pesca in un'attività limitata a pochi esperti professionisti.

Oggi anche nel mondo [illegible] pesca dei dilettanti hanno fatto [illegible] loro comparsa prodotti rivoluzionari, tecnologie avanzatissime e modelli firmati da grandi autori nel campo del design. Ed ecco le canne «Islamorada [illegible] in microfibra elastica arricchita da carbonio HR, progettate per la pesca d'altura. Dispongono [illegible] potenze che variano da 12 [illegible] 130 libbre, adatte [illegible] quindi a tutte [illegible] tecniche di pesca alla traina, sia sottocosta nei nostri mari [illegible] caccia di Boniti e orate, sia nelle acque degli oceani per catturare Mayerling, tonni [illegible] pesci spada. Hanno doti di elasticità, sono potenti ed eleganti e dispongono di impugnature dorate. I trattamenti anti-invecchiamento [illegible] l'aggressività dell'azione dei raggi del sole e dell'ambiente marino le rendono praticamente indistruttibili. Ma per chi non dispone di una barca per la traina e ama pescare sulle scogliere o in riva al mare, è stata ideata Exagon, [illegible] canna interamente costruita in una fibra mista di carbonio e titanio che, grazie alla presen[illegible] di anelli per [illegible] scorrimento della [illegible] realizzati con bordi in pietra incassata nel metallo, impedisce al filo di restare impigliato durante il lancio.

Tra le novità della Fiera anche i rivoluzionari mulinelli in acciaio [illegible] alluminio, che [illegible] distinguono per la possibilità di utilizzare la manovella di recupero sia con la mano destra sia con la sinistra, e [illegible] nuova collezione di ami ultraresistenti «Eagle claw» made in Usa.

Per la pesca alla traina la Servi[illegible] Spa ha immesso sul mercato un affondatore elettronico che consente di comandare direttamente da bordo dell'imbarcazione tutte le funzioni: contametri, regolatore di discesa e risalita [illegible] indicatore di carica della batteria.

Novità anche nel campo dei pasturatori. La nuova serie proposta da Stoppini dà al pescat[illegible] la possibilità di variare il flusso delle esche scaricate in mare dal pasturatore in [illegible] alle condizioni di pesca e al tipo di esche impiegate. Tre [illegible] tipologie presentate al Salone: il modello galleggiante adatto per la pesca in superficie, quello per la pesca sul fondo con pesi intercambiabili e, ultimo, un modello scorrevole sulla lenza con quattro pesi intercambiabili.

Per la pesca [illegible] i palamiti, Danik Marina ha ideato due nuovi modelli da 30 e 60 ami che favoriscono una maggiore maneggevolezza e praticità d'uso e un ingombro veramente minimo, tanto che il «30 ami» si può addirittura definire tascabile. Quest'ultimo palamito [illegible] ideale per la pesca in acque francesi, dove la normativa impone il limite massimo di due palamiti da 30 ami ciascuno. [g. p. m.]

Prima casa a Savona e... dintorni

PRIMA CASA IMMOBILIARE

Dal [illegible] Paola Curiale
Tel. 019.811027 - Cell. 336.443126
www.imm-primacasa.com
Via Paleocapa 10r- Savona

"4 BUONI MOTIVI [illegible] INVESTIRE NEL MATTONE"

RENDIMENTO SICURO E RIVALUTATO	RIPARO DALLA INFLAZIONE	GARANZIA [illegible] ACCRESCIMENTO DI VALORE	SALVADANAIO PER LA VECCHIAIA
CENTRALISSIMO muri di negozio perfettamente ristrutturato forte passaggio RENDIMENTO 4%	**VIA FAMAGOSTA** signorile nuovissimo soggiorno cottura 2 camere bagno terrazzo ascensore RENDIMENTO 3,5%	**PIAZZA SAFFI** panoramico piano alto appartamento 130 mq balconi soffitta ascensore RENDIMENTO 3,5%	**COMODO CENTRO** mansarda + garage signorile nuovissima ascensore termoaut. aria condizionata RENDIMENTO 4,5%

AVETE MAI VISTO DIMINUIRE IL VALORE DEGLI IMMOBILI COME LE VOSTRE AZIONI!

ALMA IMMOBILIARE

Via [illegible] - [illegible] - Tel. 019.822525

VALLEGGIA centrale [illegible] **vista aperta nel verde, tranquillo, nessun lavoro** [illegible] **fare, abitabile subito, ottimo palazzo,** soggiorno con cucina in vista, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile verandato. **compreso arredamento cucina completo, termoautonomo, cantina, posto auto privato, interamente mutuabile** Rif. 85

SAVONA CENTRO perfette condizioni, 70 mq., termoautonomo, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, euro 123.000 **tratt. interamente mutuabili** Rif. 80

SAVONA PORTO: termoautonomo, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, **buone condizioni, 129.000** [illegible] **tratt.** **interamente mutuabili** Rif. [illegible]

SAVONA S. RITA comodo 1° piano, termoautonomo, perfette condizioni, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, **interamente mutuabile.** Rif. 88

SAVONA V. MIGNONE ultimo piano con ascensore, 100 mq. + terrazzo di 45 mq. al piano, ottime condizioni, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, **occasione.** Rif. 165

AFFITTASI 5 locali commerciali uso negozio/ studio/ laboratorio da [illegible] 270; magazzino 50 mq. euro 230; appartamen[illegible] arredato in S. Giuseppe di Cairo euro 300; [illegible] indipendente in Rocchetta [illegible] Cairo.

BAR - TAVOLA FREDDA in Savona, zona centrale, posizione forte passaggio veicolare, ottima potenzialità di lavoro, attrezzature complete, perfette condizioni, occasione.

CAIRO MONTENOTTE in piccola palazzina appartamento di 200 mq. con [illegible] box auto, cantina e orto, termoautonomo, ingresso, 4 camere, salone, cucina, disimpegno, 2 bagni, **interamente mutuabile.** Rif. 90

CASA SEMINDIPENDENTE Savona Lavagnola su più livelli, mai abitata, possibile bifamiliare, con giardino e terreno di circa 2.000 mq.

L'USAV IMMOBILIARE

VIA TORINO, 43 [illegible]
TEL./FAX 019.811332
e-mail: lusav@lusav.com www.lusav.com

SAVONA mansarde [illegible] Euro 77.468 nuova costruzione asc. bagno ang. cottura open space + [illegible] agevolazioni fiscali.

SAVONA alloggio p. alto ingresso ang. cottura soggiorno camera + cameretta buia bagno balcone, soffitta. Euro 87.798

C. RICCI alloggio in casa ind. luminoso risc. aut. ingresso 3 camere cucina bagno 2 dispense ampio terrazzo cantina giardino + posto auto di proprietà. [illegible] 129.114 tratt.

SAVONA Villetta alloggio mq. 95 c.a. in ordine 3° p. asc. pavimenti veneziana ingresso 2 camere sala cucina bagno balcone. Vista mare. Euro 144.607

VIA P. ISTRIA zona tranquilla alloggio luminoso in palazzo recente di mq 105 c.a. finemente ristrutturato risc. aut. ingresso ampio sala a vista ang. cot[illegible] tinello 2 camere bagno dispensa 2 balconi [illegible]. Eventuale [illegible] Euro [illegible]

VILLAPIANA u. piano asc. risc. aut. ottimo stato pavimenti alla veneziana ingresso cucina 3 camere bagno [illegible] balconi ampia cantina + sottotetto [illegible] proprietà. Luminoso. Euro 165.266

VIA MIGNONE alloggio grande 120 c.a. risc aut. ingresso [illegible] ang. [illegible] soggiorno 3 camere + 1 singola bagno dispensa ampia balconata [illegible]. Euro 185.924

SAVONA Ponente mq. 110 [illegible] risc. aut. ristrutturato [illegible] pavimenti in marmo [illegible] salone 30 mq ang. cottura tinello [illegible] camere bagno [illegible] balconi + lavanderia. Cantina e Posto auto. Facciata rifatta. Vista [illegible]. Euro [illegible]

SAVONA mq. 120 c.a. 6° piano asc. in ordine risc. aut. ingresso salone cucina ab. 3 grandi camere bagno dispensa 2 balconi. No lavori condominiali. Euro 191.089

ALBISSOLA C. 90 mq. mare ristrutturazione estrose rifiniture extra [illegible] aut. condizionatore parquet ingresso ang. cottura salone con caminetto camera ampio bagno scala interna con soppalco e terrazzino. Euro 222.000

SAVONA [illegible] alloggio mq 173 c.a. con asc. risc. aut. ingresso [illegible] 5 camere salone doppi servizi 2 balconi.

Zona P. Martiri mq. 175 c.a. signorile p. alto asc. risc. cent. ampio ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi dispense balconata cantina. Vista panoramica. Euro 309.874

ATTICO risc. aut. finemente ristrutturato vista mare ingresso 2 camere sala ang. cottura soggiorno bagno dispensa balcone, [illegible] 65 [illegible] terrazzo. Euro 289.215

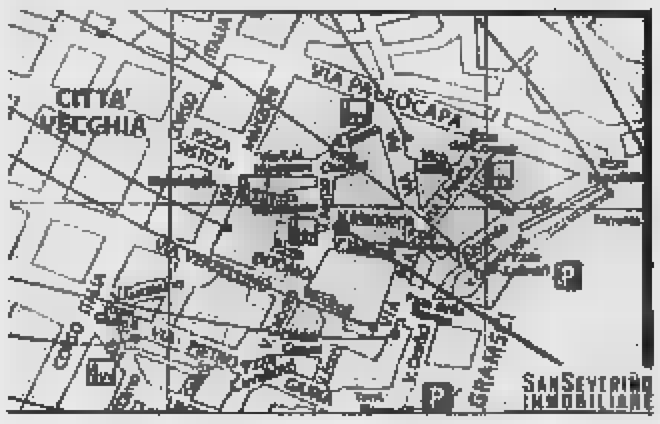
Magazzino in Albissola vicinanze Aurelia mq. 210 h. 4,25 affittasi o vendesi.

Affittasi e vendesi [illegible]: Villapiana, Fornaci, C. Ricci, Stazione, Villetta, Rusca.

STELLA S. GIOVANNI affittasi alloggio in villetta ingresso 2 [illegible] salone cucina bagno 3 balconi + mansarda p.t. [illegible] bagno. Referenziati

SANSEVERINO IMMOBILIARE

Via Aonzo, 33 r - Centro [illegible]
Tel. 019.804403 - fax 019.8403231
17100 Savona



ALBISSOLA MARE splendido alloggio [illegible] mt. spiaggia - 2 camere - tinello - cucinino - 2 balconi con vista mare [illegible] cantina. Occasionissima € 196.000,00

SAVONA ROCCA DI LEGINO appartamento di c.a. 130 mq. [illegible] ampio giardino - ingresso indipendente - cantina - posto auto - solo [illegible] 258.000,00

SAVONA CENTRO [illegible] appartamento con vista su piazzetta - c.a [illegible] mq. da ristrutturare - disponibile preventivo gratuito - occasionissima € 121.367,73

SAVONA [illegible] investimento [illegible] bilocali comodi mare - alta redditività - ordinati - occasionissima [illegible] € 90.400,00 cad.

SAVONA ZINOLA alloggio in palazzo anni '70 con salone balconato - totalmente vista [illegible] - [illegible] - cucina - bagno - dispensa - solo € 196.250,00

SAVONA GIARDINI TRINCEE splendido appartamento - ultimo piano con ascensore - accuratamente rifinito - su 2 livelli - termoautonomo - occasionissima [illegible] 154.937,00

SAVONA LAVAGNOLA palazzo anni '70 - ordinatissimo - alloggio piano alto con ascensore - con [illegible] camere - sala - cucina - bagno - ripostiglio - [illegible] terrazzi - in ottimo stato € 165.266,00

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

SPIGNO MONFERRATO (AL) - appartamento [illegible] centro storico del paese, composto da ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno e ampia dispensa. Compresa la sovrastante parte [illegible] sottotetto, con possibilità di bellissima mansarda. Vero affare. **Euro 23.200,00**

SPIGNO MONFERRATO (AL) - villa in stile padronale composta da piano terra con 3 vani e bagno e piano 1° con altri 3 vani e bagno. Terreno circostante interamente recintato con alberi di alto fusto. Discrete condizioni. Vero affare. **Euro 72.300,00**

PARETO (AL) - cascina indipendente in condizioni abitabili, in collocazione soleggiata, con annessi 90.000 mq. circa di terreno in unico appezzamento. **Euro 93.000,00**

CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento ristrutturato in casa quadrifamiliare composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 3 camere e bagno. Garage 2 posti auto e cantina. Giardino. **Euro 130.000,00**

CARCARE (SV) appartamento in casa quadrifamiliare composto da ingresso, cucina abitabile, 2 c[illegible], bagno e dispensa. Terrazzo. Garage. Riscaldamento autonomo. Buone condizioni. **Euro 95.600,00**

CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento composto da ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e dispensa. Soffitta e cantina. Riscaldamento autonomo. Perfette condizioni. **Euro 119.000,00**

CAIRO [illegible] **(SV)** grande casa rustica indipendente, in parte ristrutturata, con annessi 20.000 mq. di terreno in unico appezzamento. **Euro 103.000,00**

MONTEZEMOLO (CN) villa indipendente composta da piano terreno con garage e possibilità di tavernetta, piano 1° con ingresso a soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Annessi 1.200 mq. di terreno interamente [illegible]. Perfette condizioni. Bellissima collocazione. **Euro 165.000,00**

MONTEZEMOLO (CN) villa indipendente composta da piano terreno con splendida tavernetta con caminetto, bagno, cantina, piano rialzato con ampio soggiorno con angolo cottura, [illegible] camere, bagno e dispensa, bellissimo giardino di circa 1.500 mq. interamente recintato. Rifiniture di pregio. Perfette condizioni. **Euro 180.000,00**

Sito Internet: www.immobiliareipi.it - immobiliareipi@libero.it

AGENZIA Cinquestelle di Masio Antonella

Dal 1995

Via Piccinini 8
17044 Stella San Giovanni
TEL./FAX 019.703970

ALBISSOLA MARINA Appartamento da riordinare [illegible] 80 mq. [illegible] primo piano [illegible] grande terrazzo di circa [illegible] mq. Termoautonomo. Box auto di 15 mq. Rif. 037	**VARAZZE** centrale Appartamento in villa di 80 mq completamente ristrutturato, finiture di pregio, magazzino, cantina, giardino su più livelli. Rif. [illegible]	**FINALE LIGURE** 1,5 km dal centro appartamento in caratteristica trifamiliare, ingresso indipendente, 132 mq. più grande balconata con vista mare, giardino, box [illegible]. Rif. 015	**AFFITTIAMO** centro Stella San Martino Appartamento di circa 90 mq con tre camere da letto, termoautonomo, terrazzo. No animali - no spese condominiali - solo persone referenziate. [illegible] 335,00
STELLA S. GIOVANNI via Muzio bilocale in ordine con camino, esposizione totale, comodo negozi, possibilità box auto a parte.	**STELLA S. BERNARDO** ideale amatori in caratteristico casolare ligure, spettacolare mansarda da riordinare [illegible] circa [illegible] mq con posto auto [illegible] mq.	**STELLA S. MARTINO** 6 km. da Celle Ligure Splendida [illegible] su tre piani con vista mare, due balconi, ampio terrazzo, box auto e terreno di circa 6.000 mq. Rif. 082	**PONTINVREA** Tipica casetta ligure semindipendente su due piani di 65 mq con soffitta, cantina, posto auto e giardino recintato. Rif. 076

www.agenziacinquestelle.com - La tua casa fotografata e [illegible]

GABETTI

L'IMMOBILIARE DA CONTATTARE

SAVONA [illegible] soggiorno, [illegible] bagno, [illegible] balconi. Vista mare e monti. Cantina e box. Arredato. € 264.000,00

[illegible] Centro, appartamento tutto [illegible] a nuovo, composto da camera, soggiorno, cucina abitabile e servizi. € [illegible]

SAVONA Via Turati, appartamento composto da ingresso, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno. In [illegible] arredato. [illegible] come investimento. € [illegible]

CARCARE In stabile di recente costruzione, appartamento composto da due camere, [illegible], cucina, bagno e terrazzo. Box e posto auto. € 160.000,00

STELLA CORONA Casa semindipendente su due piani composta da ampio soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno e giardino. [illegible] € 77.500,00

VARAZZE Nel comprensorio dei Piani d'Invrea, villa su due piani composta da tre appartamenti comunicanti tra di loro, con ingressi autonomi. Possibilità di vendita totale dell'immobile o dei singoli appartamenti. Terreno circostante di circa mq 2800. Vista mare. Trattativa riservata

VARAZZE Nel comprensorio dei Piani S. Giacomo, appartamento al piano terra composto da ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, box e due posti auto. Dal soggiorno si accede all'ampio balcone completamente esposto a sud. Splendida vista sul mare. Ingresso indipendente e giardino di proprietà di circa 110 mq. € 340.000,00

Affittiamo a Savona immobili [illegible] abitazione e uso ufficio
[illegible] VENDERE LA TUA CASA PER COMPRARNE UNA NUOVA? Entra da Gabetti e scopri CAMBIOCASA.
Una proposta esclusiva Banca Woolwich dedicata a chi vende o vuole cambiar casa. • Spese basse • Tassi ridotti • Condizioni eccezionali
VENDERE CASA [illegible] E AVERE GIÀ UN MUTUO PER DOMANI. Puoi usufruire di CAMBIOCASA anche se non compri da Gabetti.

gabetti propone mutui con [illegible]
SAVONA - Via dei Mille, 18 R - Tel. 019.8401449
http://www.gabetti.it

agenzia immobiliare MARE MONTI

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
di Massimo Rovere

17100 - Savona - Via Verzellino 43r - Ang. Via Niella - Tel./Fax 019.812.602
www.agenziamaremonti.com

SAVONA villetta appartamento p. alto possib. ascensore ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina € 92.500

SAVONA appartamento in bifamiliare 100 mq. con piccolo giardino da ripulire € 154.000

ALTURE SPOTORNO rustico [illegible] mq. da ristrutturare completamente con 300 mq. di terreno. [illegible] 129.000

ALTARE 130 mq. termo aut. ottime condizioni e finiture sala cucina 3 camere bagno balconi cantina palazzo recente. € 100.000 tratt.

SAVONA ALTURE casa indipendente bifamiliare con box cantina giardino terreno stupenda vista mare e città.

SAVONA CENTRO ultimo piano ascensore ingresso 4 camere cucina camera buia dispensa bagno balcone + sottotetto € 232.500

SAVONA zona P.zza Saffi soggiorno cucina 2 camere bagno balconi terrazzi. € 124.000

[illegible] OLTRELETIMBRO mansarda 4° piano tinello zona cottura camera cabina armadio bagno dispensa [illegible] arredamento € 77.000

SAVONA FORNACI vista mare ultimo piano possib. ascensore ingresso [illegible] salotto [illegible] camere cucina servizio balconata veranda cantina. € 105.000

ALBISOLA primo entroterra casa indipendente su 2 livelli 200 mq con 6000 mq di terreno da ristrutturare completamente.

ROCCA DI LEGINO 3 camere salone cucina doppi servizi balconate panoramiche cantina posto auto € 235.000

COSSERIA casa indipendente sala cucina 3 camere 2 bagni cantina taverna + vari volumi esterni 14.000 mq. di terreno.

SAVONA ZONA C.SO COLOMBO 5 p. ascensore ingresso ampio 2 camere cucina cameretta buia balconi servizio da riordinare. € 105.000

VALLE DI VADO perfetto sala entrante finestrata 2 camere cucina bagno balconi soffitta € 129.000

SAVONA ZONA STAZIONE 5 p. asc. centro affittasi ingresso 3 camere soggiorno cucinino bagno dispensa cantina balconi € 570 a referenziati.

SASSELLO - 20 [illegible] DAL MARE

NADIA [illegible] vende e affitta
P.zza Santissima Trinità, 7 - 17046 Sassello (SV) **Tel. e Fax 019.72.02.51**
www.nadiaimmobiliare.com

APERTI ANCHE LA DOMENICA

SASSELLO - 20 min. [illegible] mare - Nel caratteristico Centro Storico, interessanti opportunità di investimento: appartamenti di varie metrature da riordinare e personalizzare, luminosi e [illegible] caratteristici scorci panoramici, a partire da € 30.980,00.

Sassello - **APPARTAMENTO in trifamigliare**
Ingresso, soggiorno, cucina, due camere e [illegible]. Luminosissimo. Poggioli panoramici. Posto auto coperto e orto privato. Ide[illegible] anche residenti.
[illegible] € 119.000,00 tratt.

Sassello - **APPARTAMENTO SU DUE PIANI con giardino**
I P. ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucinino, camera e bagno. II P. due camere mansardate. Buone rifiniture. Box. Forno a legna in giardino. Posizione soleggiata e panoramica.
(Rif. 122) Trattativa riservata

Mioglia - **CASA SEMINDIPENDENTE con giardino**
Ingresso, ampia cucina, saletta, due camere e bagno. Cantina e ampio sottotetto trasformabile in abitativo. Terrazzo porticato.
(Rif. 143) € 93.000,00 tratt.

Sassello - VEIRERA - Parco del Beigua - **VILLETTA CON GIARDINO**
Soggiorno, cucina, camera e bagno. Terrazza porticata. [illegible] e locali cantina seminterrati.
(Rif. 96) € 87.000,00 tratt.

Sassello - **VILLA CON GIARDINO**
Soggiorno con caminetto, cucina, quattro camere, biservizi. Ampia terrazza. Box, cantina e vari seminterrati. Posizione panoramica, comoda al centro del paese.
(Rif. 144) Trattativa riservata

Sassello - **VILLETTA immersa nel verde**
Ingresso, ampio soggiorno con caminetto, cucinino, camera e bagno. Splendido terreno pianeggiante intorno alla casa e bosco il tutto recintato. Possibilità ampliamento.
(Rif. 79) [illegible] 113.620,00 tratt.

Sassello - **BILOCALE CON POGGIOLO**
In complesso residenziale con parco condominiale. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera e bagno. Da riordinare
(Rif. 40) € 49.000,00

Urbe - S. Pietro - **MANSARDE NUOVE**
Soggiorno con angolo cottura, una o due [illegible] e bagno. Terrazzi e posto auto. Termoautonome. Zona tranquilla [illegible] nel verde.
(Rif. 45/46) da € [illegible]

AGENZIA IMMOBILIARE Ferruccio di Gallo F.

COMPRA - VENDITA - LOCAZIONE
Via Garibaldi 190, Carcare (SV)
Tel. 019.518.337
Cell. 339.10.16.680

DA 25 ANNI PRESENTE [illegible] IMMOBILIARE

Carcare: cucina, 2 camere, bagno, dispensa, garage, riscaldamento [illegible]
Richiesta € 93.000,00 (Lire 180.000.000)

Carcare: cucinino, tinello, 2 camere, bagno, giardino privato, riscaldamento [illegible]
Richiesta € 104.000,00 (Lire 200.000.000)

Osiglia: 4.000 mq. vista lago terreno edificabile adatto per impresa.
Richiesta € 83.000,00 (Lire 160.000.000)

Vado Ligure: salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo.
Richiesta [illegible] 170.000,00 (Lire 330.000.000)

Carcare [illegible] Vicinanze: vendesi ville mono e bifamiliari.

Vicinanze Carcare: piccola, idonea [illegible] seconda casa [illegible] 19.000 mq. di [illegible] adiacente, con luce e acqua di sorgente, strada da asfaltare.
Richiesta € 56.810,00 (Lire 110.000.000)

San Giuseppe di Cairo: cucinino, tinello, sala, 2 camere, dispensa, bagno, cantina.
Richiesta [illegible] 56.810,00 (Lire 110.000.000)

PONTE DI [illegible]

Ricci: un Salone senza confronti Luna Rossa, la grande delusione

Cino Ricci
GENOVA

Questo Salone è diventato adulto, ormai non teme più confronti con nessuna delle grandi manifestazioni nautiche in giro per il mondo. Ha saputo sviluppare sia la rassegna vera e propria, dalle barche esposte agli accessori, sia potenziare i servizi per i visitatori. Oggi più che mai una giornata al Salone è una parentesi piacevole per scoprire le ultime novità, fare raffronti, mangiar bene e ammirare le meraviglie della produzione nautica italiana. Mi hanno molto colpito la parte [illegible] mare e la nuova tensostruttura, non credo ci siano molti Saloni al mondo che possano offrire un così grande numero di barche esposte nel loro elemento naturale: un primato in più per il Salone di Genova. Insomma, quest'anno il Nautico mi è piaciuto, forse più delle edizioni viste in passato, mi sembra sia migliorato in tutto.



Cino Ricci

Buoni affari per la nautica? La voce che corre è questa, e non è soltanto un'impressione. L'ho constatata di persona parlando con i molti vecchi amici che ho ritrovato tra gli stand: produttori, importatori, addetti ai lavori in genere. Sono soddisfatti dei contratti siglati, dell'interesse riscosso dai loro prodotti. C'è ottimismo, e di questi tempi non mi sembra una cosa da poco.

Quest'anno poi il Salone è diventato il palcoscenico privilegiato dei collegamenti Rai per le «dirette» da Auckland. Una scelta quasi obbligata, sicuramente intelligente perché ha dato la possibilità [illegible] avere «in casa» gli ospiti più adatti per commentare le fasi delle regate e anche per approfondire gli argomenti sportivi nei momenti di stop della gara. Il Salone è sicuramente l'ambiente più naturale per ospitare una trasmissione di questo tipo.

Su quanto [illegible] accadendo ad Auckland ho detto e scritto parecchio. Sono contento di quanto sta facendo Mascalzone Latino, potrebbe davvero raggiungere il suo obiettivo che era quello degli ottavi [illegible] finale ed è un augurio che faccio senz'altro al team di Onorato. [illegible] molto deluso, e penso di non essere il solo, per quanto riguarda Luna Rossa. Tutti ci aspettavamo molto da questa sfida, e ora si scopre che la barca non è pronta, che la progettazione non è all'altezza tanto da portare al «licenziamento» del progettista. E' come se all'inizio del campionato Inter, Juve e Milan cacciassero l'allenatore. Un paragone che regge, perché per tutti noi Luna Rossa era la barca da seguire.

> Questa rassegna è la più imponente, sono sempre le grandi barche il motore e il volano di un intero settore

Non mi stupisce invece che gli americani stiano andando forte, vedo che gli svizzeri hanno preso gli uomini migliori di New Zealand [illegible] ora sono diventati pericolosi. Avevo sperato in una sfida tra americani e Luna Rossa, invece... Mi rimane soltanto [illegible] lumicino [illegible] speranza.

Leggo dichiarazioni di «diportisti di spicco» come Luca di Montezemolo [illegible] Roberto Cavalli, i quali professano il loro amore per la vela [illegible] la necessità, per carenza di tempo, di ripiegare sulla barca a motore. Hanno ragione: chi [illegible] in vela non deve av[illegible] orari se vuole apprezzare fino in fondo le sensazioni e le emozioni che questa esperienza può regalare.

C'è stata qualche polemica sulla predominanza, al Salone ma anche nell'immagine portata avanti dalla nautica italiana, del motore sulla vela, del maxiyacht [illegible] barche piccole. C'è chi si è scandalizzato, c'è chi si è difeso. Io la penso così: è giusto, [illegible] ovvio che al Salone, la grande vetrina della nautica italiana, l'80-90 per cento delle barche esposte siano a motore. Perché è questo il settore trainante dell'industria e quindi è giusto che l'industria punti [illegible] [illegible] ciò che produce nel campo che "tira" di più. Secondo punto, maxiyacht e barche piccole. Se vogliamo davvero che l'industria nautica, l'esportazione, l'innovazione, l'occupazione vadano avanti, non [illegible] dobbiamo scandalizzare. E' con i giganti da 20-30 miliardi, gli scafi più importanti, innovativi e di lusso che l'industria italiana mantiene il [illegible] prestigio[illegible] livello mondiale. E' con i grandi numeri che si dà "potere" [illegible] diporto, che si attira l'attenzione del governo, che lo si spinge [illegible] studiare e ad approvare quelle leggi che servono alla nautica, a tutta la nautica. Quindi nessuna vergogna, ma anzi il grande orgoglio come italiani di essere i produttori delle più belle barche del mondo.



Prima vittoria per Mascalzone Latino alle regate dell'America's Cup nelle acque di Auckland

A NOVEMBRE NUOVO ESPERIMENTO DI COMUNICAZIONE CON I CETACEI SEGUITO DAL CNR DI ANCONA

Brischigiaro, l'uomo che parla con i delfini

I progetti del valdostano recordman mondiale di apnea: 100 metri sotto il ghiaccio



Nicola Brischigiaro: record, ma non solo

Marco Raffa
GENOVA

Nuotare per cento metri in apnea sotto la crosta di ghiaccio [illegible] un lago alpino a duemila metri di altitudine. Riuscire a «conversare» con i delfini ottenendo risultati utili agli studiosi del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Tentare l'estremo «non per fare una bravata, ma per coniugare l'impresa sportiva con la ricerca scientifica». E' la scommessa di Nicola Brischigiaro, 32 anni, aostano d'adozione, recordman mondiale di apnea: un atleta particolare, dalla fortissima carica umana, capace ancora di emozionarsi al contatto con la natura e con le sfide di coraggio che le sue imprese richiedono.

Nicola ieri era al Salone ospite degli stand dell[illegible] Suzuki e della Nuova Jolly (gommoni), due degli sponsor che lo aiutano nelle sue imprese sportive. Racconta: «Ho cominciato nel '94 quasi per gioco, partecipando a "Scommettiamo che" con Fabrizio Frizzi, nuotando in apnea per [illegible] metri. Sono stato notato da Nuccio Di Dato, ex allenatore di Maiorca, con il quale ho fatto il mio primo record in apnea a Siracusa». Poi sono arrivati altri record, in totale Brischigiaro ne ha collezionato 11, seguito dal professor Dato dell'Università di Chieti, il fisiologo che si occupò di Jacques Mayol, dai ricercatori del CNR di Pisa, [illegible] professor Malpieri dell'Università di Perugia. Nel '97 anche l'ESA, l'agenzia spaziale europea, si è occupata delle sue imprese per studiare le analogie di adattamento fisiologico tra astronauti e subacquei.

Il più recente record mondiale di apnea sotto i ghiacci è stato conquistato lo scorso [illegible] aprile [illegible] lago di Verney [illegible] La Thuile in Val d'Aosta: Brischigiaro e [illegible] «collega» Silvia [illegible] Bon hanno percorso rispettivamente 100 e 50 metri [illegible] apnea sotto il ghiaccio, «monitorati» dai ricercatori del Cnr, Chieti e Perugia e della fondazione Mario Ficini. «Ho percorso i 100 metri in 1 minuto e 15 secondi, trainato da un particolare siluro subacqueo. La temperatura dell'acqua era di un grado sopra lo zero, il battito cardiaco è sceso intorno alle 28-30 pulsazioni». L'anno prossimo Brischigiaro tornerà a Verney per tentare un nuovo record.

L'altro campo di ricerca del recordman aostano è la «comunicazione» con i delfini. «A novembre mi immergerò nel delfinario di Gardaland per sperimentare una nuova strumentazione messa a punto dall'Irpem del Cnr di Ancona. A gennaio sono riuscito a stabilire una prima "comunicazione" con gli ospiti delle vasche del Delfinario di Rimini. Ho avvertito chiaramente gli impulsi ultrasonici emessi dai delfini ma ho anche risposto con gesti, carezze [illegible] particolare strumento fatto apposta per comunicare con loro: è come se ci fossimo parlati ed è [illegible] veramente emozionante». Un'altro emozione aspetta Nicola Brischigiaro a febbraio: l'arrivo del primo figlio. Un nuovo, piccolo campione?

IERI LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA DI SAN GALLO

Il mare della Svizzera? E' proprio qui, in Liguria

GENOVA

«Liguria, il mare [illegible] Svizzera». E' lo slogan della mostra fotografica «Liguria terre [illegible] mare» che ha preparato la partecipazione [illegible] forzo» della Regione alla Fiera Olma di San Gallo, la più importante rassegna espositiva della Svizzera. Quest'anno la Regione Liguria era [illegible]pite d'onore della grande kermesse, e per sottolineare degnamente i risvolti culturali e folkloristici dell'offerta turistica regionale, ieri San Gallo ha ospitato [illegible] suggestiva sfilata a cui hanno partecipato alcuni prestigiosi gruppi liguri. In particolare i Sestieri di Lavagna, i Balestrieri [illegible] Ventimiglia, la Banda «Rumpe e Streppa» di Finale Ligure, il Gruppo [illegible] «Città di Genova», il gruppo del Bagnun di Riva Trigoso, il gruppo di Migliarina (La Spezia). Al termine della sfilata [illegible] sono state esibizioni dei Sestieri di Lavagna [illegible] il Gruppo Musici [illegible] la Compagnia d'Armi Flos Duellatorum, e [illegible] «Città [illegible] Genova» [illegible] danze tradizionali liguri. In tutto inoltre seicento personaggi in costume storico e tradizionale hanno offerto al pubblico della Fiera Olma un assaggio del ricchissimo patrimonio di tradizioni della Liguria.

La presenza ligure a San [illegible] aveva come punto di riferimento lo stand che la Regione e il World Trade Center di Genova hanno realizzato nel grande complesso espositivo della Fiera. Molte le iniziative gastronomiche, turistiche e promozionali [illegible] un simpatico riferimento a [illegible] manifesto [illegible] 1948: [illegible] Svizzera, un'immagine balneare di Nervi e la silhouette di [illegible] ragazza in costume da bagno con lo slogan «Nervi, [illegible] mare della Svizzera».

(m. r.)

PROGETTO AMBIZIOSO SULLE AREE DEL TERMINAL RINFUSE CHE OSPITERANNO ANCHE ATTIVITA' LEGATE ALLE MERCI PORTUALI

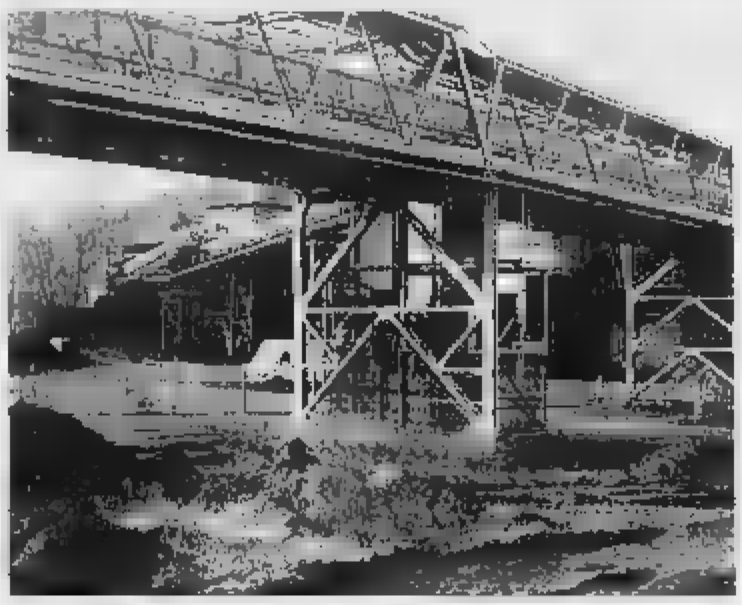
Vado punta tutto sull'ex Italiana coke

Una cittadella artigianale con shopping center e multisala

Ermanno Branca

VADO L.

Il Comune di Vado gioca la carta della riconversione delle aree ex Italiana Coke. Una zona di [illegible] mila metri quadrati compresa fra il torrente, San Genesio e le rampe dell'Aurelia bis che verrà destinata ad artigianato e commercio. [illegible] di queste [illegible] fanno gola al Porto per avviare attività di manipolazione delle merci sbarcate. Il sindaco Peluffo ha subito [illegible] le mani avanti, precisando che non accetterà una spianata di auto o un deposito di container. Una previsione che per la verità trova concordi anche i vertici dell'Authority. «Quelle sono aree troppo preziose per pensare di utilizzarle [illegible]me deposito dei container - afferma il segretario generale Rino Canavese -. Di sicuro dovranno trovare posto in quest'area lavorazioni pregiate».



Cittadella artigianale e shopping center in arrivo nelle aree del Trv

Il Terminal rinfuse Vado, che in questi ultimi mesi sta effettuando la demolizione di capannoni ormai abbandonati, ha commissionato uno studio agli architetti Dagna e Pancaldi che preveda la sistemazione d'assieme della vasta area. Alle attività artigianali e produttive saranno destinati circa [illegible] mila metri quadrati, con possibilità di realizzare 10 mila metri di capannoni coperti. Per gli altri 35 mila metri è prevista una riconversione di tipo commerciale, [illegible] shopping center e multisala cinematografica. Nelle [illegible] Trv verrà anche realizzato un centro direzionale, che nei disegni degli architetti dovrebbe essere concentrato in [illegible] torre di una ventina di piani. Qui potrebbero [illegible] ospitalità anche gli uffici legati al porto.

Sul nuovo shopping center la relazione degli architetti è significativa: «Si vuole introdurre a Vado Ligure un'iniziativa che sarà la risposta fornita [illegible] in Italia per risolvere il problema del collasso dei centri urbani soffocati dal traffico. Si tratta di [illegible] autentici [illegible] luoghi urbani, dove si [illegible] varie attività collettive non solo commerciali ma anche servizi di ristoro, locali, cinema, attività di servizio, luoghi di intrattenimento. Il [illegible] dell'iniziativa dipende dalla comodità di [illegible]iungimento in automobile e [illegible] facilità di parcheggio e fruibilità».

Vado sta insomma progettando un nuovo quartiere commerciale e direzionale, che sarà dotato di viabilità, parcheggi, verde pubblico. Una cittadella che nascerà alle spalle del porto e [illegible] forti punti di contatto.

«Caccia [illegible]»

La Comunità montana contro cinghiali e caprioli

SAVONA. La Comunità montana del Giovo «dichiara guerra» a caprioli e cinghiali. Il presidente Germano Damonte ha chiesto l'immediata istituzione di un tavolo di crisi per far fronte alla proliferazione di ungulati. La Comunità montana stima che sul territorio provinciale vivano 20 mila cinghiali e addirittura 25 mila caprioli.

Solo la «conta» di questi animali, visti i numeri, deve essere stata una discreta impresa. Damonte sostiene che la gran diffusione di ungulati stia disincentivando coltivazioni e tagli del bosco.

La Comunità montana propone quindi la sospensione del piano faunistico, il commissariamento degli Ambiti territoriali di caccia, la modifica delle [illegible]ne rifugio, il ritorno alla caccia libera degli ungulati, il riconoscimento dei danni stradali per gli incidenti provocati dai poveri animali in fuga, l'uccisione di due [illegible] degli ungulati.

Sono proposte drastiche destinate ad aprire un vivace dibattito di cui sarà teatro ancora [illegible] volta la Provincia. [e. b.]

Piazza Diaz

Prossima apertura del Banco di Chiavari

SAVONA. In città approda l'ennesima banca. Questa volta si tratta [illegible] Banco di Chiavari [illegible] si sta insediando in piazza Diaz, in uno degli angoli più strategici e prestigiosi della città. La banca ha infatti rilevato gli spazi che sino a qualche [illegible] fa erano occupati dal negozio di articoli per la casa «Saccomani». La storica ditta savonese da tempo ha dato vita a una società (Idea) con altri imprenditori [illegible] settore. I negozianti si sono associati creando [illegible] importante centro vendita in via Astengo. I locali sono stati invece ceduti a Bagnasco che ora ha trovato come cliente il Banco di Chiavari.

I lavori in piazza Diaz angolo via Mistrangelo sono in [illegible] di ultimazione e presto la città avrà a disposizione un'altra banca in pieno centro. A quanto p[illegible] solo l'apertura [illegible] sportelli b[illegible] e la costruzione di palazzi rappresentano attività veramente redditizie in città. Del resto, secondo le statistiche della Banca d'Italia, Savona è una delle piazze che offre le migliori caratteristiche. [e. b.]

ALL'ASTA I RUSTICI DELLA VALLE DEL SANTUARIO

Le Opere sociali vendono case

SAVONA

Le Opere sociali mettono all'asta il patrimonio immobiliare nella Valle del Santuario. Il b[illegible] prevede la vendita di 6 edifici, fra rustici e case indipendenti. L'elenco comprende [illegible] fabbricato a un piano in via Santuario 128 che verrà venduto ad [illegible] base d'asta [illegible] 48 mila [illegible] Per una casa semindipendente che si trova [illegible] [illegible] poggio panoramico in via Monteprato la quotazione [illegible] base sarà 79 mila euro. Sempre in via Monteprato, in vendita anche [illegible] [illegible] semindipendente su due piani [illegible] base di partenza [illegible] mila [illegible] Altra [illegible] semindipendente in via Priocco ma con terreno sarà in vendita con quotazione minima di 120 mila euro. Per una casa monofamiliare in via Riborgo le Opere sociali chiedono 79 mila euro. Infine per un rustico semindipendente in via San Bartolomeo del Bosco 54 si parte da 36 mila euro. Coloro che sono interessati a partecipare all'asta dovranno presentare domanda scritta alle Opere sociali entro il 18 ottobre. L'ente morale provvederà quindi a invitare tutti coloro che hanno manifestato interesse. Per partecipare all'asta bisognerà [illegible] una cauzione pari a un quinto del valore degli immobili. Le Opere sociali garantiranno anche una visita ai rustici per consentire agli acquirenti di rendersi conto della situazione. [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

PIAZZA DEL POPOLO

Lavori di pavimentazione cambia la viabilità

Iniziano domani lavori di pavimentazione in piazza del Popolo, all'altezza dell'archivolto di via Astengo. L'intervento comporterà una modifica della viabilità visto che non sarà possibile raggiungere con l'auto piazza del Popolo da via Astengo. Non solo. Nel tratto di via Astengo, fra piazza del Popolo e via Montenotte, sarà vietata la sosta. I lavori dovrebbero concludersi il [illegible] ottobre.

VADO L.

Un falco salvato dai volontari dell'Enpa

Un bellissimo esemplare di falco è stato recuperato dai volontari dell'Enpa sulle alture di Vado Ligure. «Il maestoso volatile, inanellato e probabilmente utilizzato per la caccia, era malconcio e sofferente, probabilmente a causa dell'intensa pioggia - dicono gli zoofili -. Ora si sta rapidamente riprendendo nel centro di cura e soccorso della fauna selvatica». Le guardie zoofile stanno cercando ora di individuare il proprietario e verificare le autorizzazioni alla detenzione dell'animale, che appartiene ad una specie protetta.

VADO L.

Tentativo di furto in una ditta di serramenti

Ladri in azione, l'altra notte poco dopo le 3, in via Piave a Vado Ligure. I malviventi hanno cercato di entrare nei locali della ditta «Fiamingo serramenti», ma è scattato l'allarme antifurto e sono stati costretti alla fuga. Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte della polizia. [c. v.]

POLIZIA

Morto ex responsabile della centrale operativa

Lutto in questura. E' morto all'età di 52 anni Letterio Tola, [illegible] poliziotti che negli ultimi tempi, prima della pensione, aveva diretto la centrale operativa. Lascia la moglie Rita, i figli Michele e Maurizio, la mamma Caterina, il fratello Franco (anche lui ex poliziotto) e la sorella Antonietta. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di [illegible] Lorenzo a Quiliano. [c. v.]

VIA SAN [illegible]

Bambino in bicicletta investito da un'auto

Un bambino di 11 anni, F.D., abitante a Savona, è stato investito ieri pomeriggio da una Ford Escort, [illegible] in bicicletta percorreva via San Lorenzo. Il ragazzo è caduto e ha battuto la testa, riportando un leggero trauma cranico per il quale è ora ricoverato in osservazione al San Paolo. La prognosi è di dieci giorni. [c. v.]

ERA IL MUSICISTA [illegible]



Scoperto l'«uomo-scimmia»

Trovato l'uomo-scimmia che si era fatto fotografare con il sindaco Ruggeri durante l'ultimo carnevale estivo che si è svolto nella Darsena. Si tratta del musicista Dario Caruso che vedendo la foto pubblicata da La Stampa nei giorni scorsi, ha svelato: «Quel cammuffamento era l'unico modo per avvicinare il sindaco». Pare che il musicista sia in attesa di un appuntamento da due anni. [e. b.]

IL BLITZ IN VIA GRAMSCI: NELL'ALLOGGIO SEQUESTRATE ALCUNE DOSI

Spacciava eroina in casa

Via vai di drogati: intervengono i carabinieri

SAVONA

Quel continuo via vai di tossicomani non era passato inosser[illegible] tanto che alcuni abitanti del palazzo, indispettiti, si erano rivolti ai carabinieri, chiedendo il loro intervento. E così è stato. L'altra mattina, i militari si sono appostati a poca distanza dall'edificio, situato in via Gramsci al numero civico 4, e incominciato a tenere d'occhio l'andirivieni di persone, fino a quando non hanno visto uscire dal portone due giovani tossicomani che conoscevano bene. Li hanno fermati e nel controllo è saltata fuori la droga appena acquistata. Pochi minuti dopo la conclusione dell'operazione e l'arresto del presunto spacciatore.

Si tratta di Stefano Guasconi, [illegible] anni, originario di Buccinasco (provincia di Milano) che secondo quanto ricostruito dagli investigatori, spacciava la droga in casa. Nell'alloggio, infatti, i carabinieri hanno sequestrato una decina di dosi di eroina già confezionate e pronte per essere vendute, un'altra bustina con stupefacente che [illegible] ancora da tagliare e denaro per cinquecento euro, probabile provento dell'attività di spaccio. Stefano Buccinasco è finito in arresto con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti: domani sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari. L'uomo era già stato arrestato nella primavera scorsa: anche allora i carabinieri lo avevano sorpreso a spacciare droga nell'alloggio di via Gramsci. [c. v.]

CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO E SIT-IN DI PROTESTA

Studenti in sciopero per la pace

■ Sciopero degli studenti delle scuole medie superiori ieri in città. Trecento ragazzi hanno sfilato per le vie del centro per portare l'attenzione sulla riforma della scuola e per protestare contro la guerra. Il corteo si è messo in marcia da piazza Sisto IV, ha raggiunto piazza Saffi dove i ragazzi hanno fatto un primo sit-in, e si è diretto fino in piazza Brennero, dove ha sede il liceo scientifico «Orazio Grassi» e dove c'è stato qualche momento di tensione. Alcuni dei manifestanti, infatti, volevano che si unissero alla loro protesta altri studenti del liceo che in quel momento [illegible] in classe a fare lezione. I più agitati hanno raggiunto via Corradini dove c'è l'ingresso principale della scuola, si sono aggrappati alle inferriate della cancellate e hanno incominciato a scuoterle. Sono stati riportati alla calma dalle pattuglie di polizia, carabinieri e vigili urbani. [illegible] il corteo ha ripreso la marcia verso piazza Saffi (questa volta da via Torino) e ha raggiunto piazza Mameli, dando vita ad altri due sit-in di protesta. Alle 10,30 il rompete le righe. [c. v.]

DIBATTITO A VARAZZE

Un Consiglio straordinario sull'alluvione

VARAZZE. La minoranza di Varazze si è coalizzata per chiedere la convocazione di un Consiglio comunale straordinario sul rischio di alluvione. Il documento porta le firme di Valle, Baglietto, Rogazzoni, Patanè, Cravero e Delfino che hanno chiesto l'istituzione di una commissione speciale di indagine sull'alluvione che si è verificata lo [illegible] 21 settembre. Una commissione che negli intenti della minoranza dovrebbe indagare su eventuali responsabilità delle amministrazioni che si sono succedute negli ultimi decenni a Varazze e soprattutto individuare gli interventi correttivi, in [illegible] da prevenire ulteriori eventi calamitosi. Secondo la perizia effettuata dal geologo Otello Bragantini risulta infatti che in seguito all'erosione del rio Arenon, si sia creato [illegible] fronte di frana estremamente esposto a cedimenti. Secondo il geologo esiste il rischio concreto che una nuova frana provochi la completa ostruzione dell'alveo dell'Arenon. [e. b.]

LETTERE AL [illegible]

«Le musiche di Vecchiato nella [illegible] Benedettina»

C'ero anch'io, qualche pomeriggio fa, nell'austero, raccolto ambiente della Sala di Fra' Giovanni da Verona, incastonata nella Badia Benedettina di Finalpia. E sono [illegible] di aver potuto partecipare, anche perchè, attorno al professor Aloise Vecchiato, preside e insegnante [illegible] chissà quante generazioni di finalesi, si sono ritrovati ad ascoltare la sua musica, illustrata da Roberto Cognazzo, docente al Conservatorio di Torino e brillante conversatore, anche vecchi alunni e docenti che da tempo non avevano più avuto [illegible] di ritrovarsi.

A volte ci [illegible] iniziative pregevoli, ma che passano un po' sotto silenzio o non vengono sufficientemente valutate da [illegible] cittadinanza distratta. E l'incontro [illegible] gli Amici del «Palma d'Oro», prestigioso concorso internazionale estivo, il quinto di una serie che è sperabile prosegua ancora a lungo, appartiene a questo filone, quello delle piccole gemme. Superata la rutilante baraonda dell'estate, sulla Riviera delle Palme, ce n'era proprio bisogno, anche perchè, varcato il [illegible]lo del chiostro, nella quiete, nel silenzio e nella penombra tutti i guai e le sventure del mondo restano al di fuori.

E' [illegible] piacevole, davvero, ascoltare nella registrazione il duo pianistico tedesco, composto da Riccarda e Mona Bard, eseguire «Dies Irae». Sopra un canto gregoriano e Fantastico Valzer di Vecchiato, e poi il duo russo di pianoforte e violoncello, formato da Svetlana Tcher[illegible] e Alexander Zoumbrowski, che hanno proposto invece Suite romantica-Quattro movimenti e Nostalgia di Verona: e le precise e illuminanti spiegazioni del professor Cognazzo, per una volta nelle vesti di oratore invece che in quelle solite del concertista, hanno contribuito a far apprezzare ancor più l'ascolto.

Una rimpatriata, per stringersi ancora una volta attorno a [illegible] educatore che, per molti di noi, suoi allievi dai capelli ormai grigi e addirittura bianchi, è [illegible] - e resta - un faro. La scuola è rimasta nel cuore del professor Vecchiato, accanto all'altra grande passione, la musica [illegible] e [illegible] è [illegible] caso se, al termine della conferenza-concerto, ha distribuito ai presenti lo spartito di una sua composizione che risale al 1958, ma che acquista ora grande significato simbolico: l'Inno per gli studenti dell'Europa Unita.

Pubblicato in un volumetto anche fotografico [illegible] [illegible] frase di sapore nostalgico sulla copertina («Come [illegible] bella la Scuola Aycardi... in quell'età in cui tutto è avvenire») ha questa dedica: «Ai miei alunni, che mi videro professore e preside in Finale Ligure, mia città di adozione: un pensiero sempre memore e grato, per avermi fatto dono [illegible] gioia del donare, [illegible] Canto di Pace, [illegible] saluto [illegible] di addio, ma di arrivederci».

Credo che siamo noi, i suoi studenti di una volta, a essere riconoscenti a lui, per la lezione di vita, di cultura, di coraggio che ha saputo darci e che continua oggi, speriamo ancora per molto, a impartirci.

Lettera firmata, Finale L.

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate
Spedire a
LA [illegible]
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Centrale*, corso Italia 9, tel. 019. 850518 *Mongilone*, via don Minzoni 24, tel. 805885

Piemontese, via Torino 77, telefono [illegible]. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019. [illegible].

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Manarili*, via Roma 75, tel. [illegible]

RO[illegible]ALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 5, tel. [illegible]

[illegible]O: *San Nicolò*, piazza Vittorio Veneto 1, telefono 019 790131

MURIALDO: *Ziliotti*, borgata Piano 46, telefono 019 53506

VADESE

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019 2000007

SPOTORNO: *Criminil*, piazza Colombo 1, telefono 019. 745342

FINALESE

PIETRA: *Finardi*, via Montaldo 14, telefono 628035 (Anche per il notturno Finale, via Montaldo 14, tel. 628935 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[illegible]E LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182. 971013

LOANO: *Superiore*, via Gazzi [illegible], telefono 019.667003

[illegible]

ALBENGA: *Savoré*, via Medaglie 42, telefono 0182.543994

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182 990032

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche [illegible] per [illegible]vero, Villanova e Casanova).

[illegible]

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, [illegible] Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri [illegible], telefono 0182.80685

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: [illegible] via Bastione 76, telefono 019. 489242

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 38, [illegible]

STATO [illegible]

[illegible] 12 OTTOBRE

[illegible] Fiori.

[illegible] Vilma Rosati, 69 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Danilo Perachino, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Alessandro Biale, 74 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di [illegible] Raffaele al porto. Letterio Tola, 52 anni, Quiliano. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Le Poste rendono note le nuove condizioni a cui si possono spedire i pacchi. In tutti gli uffici sono in vendita gli imballaggi di varie dimensioni, in grado di soddisfare le esigenze di tutta la clientela. Per le spedizioni è possibile scegliere uno dei cinque formati offerti dalle Poste. Tutti i formati sono ovviamente compatibili con il nuovo [illegible] logistico distributivo completamente automatizzato che prevede limiti standard. Il pacco confezionato può essere spedito oltre che [illegible] pacco ordinario con la formula Paccocelere 3 che, a fronte di una [illegible] di 6,71 [illegible] offre pacchi fino a trenta chilogrammi. Il recapito da lunedì a venerdì entro tre giorni lavorativi dalla data di spedizione.

[illegible]

FINALE L.

I 50 anni dell'Avis

L'Avis di Finale Ligure festeggia oggi il mezzo secolo di fondazione. Dalle 10, dopo la Messa, la sfilata per le vie cittadine seguita dalla cerimonia ufficiale (ore 11 salone Boncardo), con la consegna delle medaglie del 50°. Festa conclusiva all'hotel Villa di via Torino. [a. r.]

SAVONA

Africa mediterranea

Domani alle 15,30 all'istituto Boselli è in programma una conferenza sul tema «Conoscere l'Islam» con il presidente della comunità musulmane liguri Ahmad Zargar.

CELLE L.

Incontri sulla salute

«Pensare alla salute» è il tema del ciclo di incontri e conversazioni sulle medicina che si terranno dal 15 ottobre al 19 novembre nella sala consiliare del Comune di Celle Ligure.

Le conferenze si svolgeranno ogni martedì [illegible] e avranno per protagonisti noti medici del Savonese. Tra questi, il dottor Ammon Cohen, primario di podiatria del San Paolo di Savona, che parlerà il 15 ottobre. [a. r.]

BRUTALE AGGRESSIONE L'ALTRA NOTTE A DIANO MARINA, I CARABINIERI HANNO INTERROGATO GLI AMICI CHE ERANO CON LUI

Lo massacrano di botte sulla spiaggia

Giovane di Spotorno è ora in fin di vita al Santa Corona

Maurizio Vezzaro
DIANO MARINA

Per terra [illegible] sono larghe chiazze di sangue, poi [illegible] uno stillicidio: altre gocce rosse protendono verso il mare. Quelli della Scientifica le seguono come a ricostruire un percorso preciso. Tutto testi[illegible] una violenza inspiegabile. E c'è un giovane in fin di vita al Santa Corona, con le [illegible] della fronte sfondate. Lui, l'obiettivo di tanta ferocia.

Luca Cossetta, 25 anni, originario [illegible] Imperia ma residente a Spotorno in via Serra 13, dove lavora come magazziniere in un'officina, [illegible] stato aggredito e picchiato [illegible] brutalità l'altra notte a Diano Marina. Era appena uscito dalla discoteca Acqua Salata, dove era andato con alcuni amici. Non si [illegible] ancora chi l'abbia ridotto così, nè perchè. Ieri i carabinieri del maresciallo Umberto Salvatico, della Stazione di Diano, [illegible] i colleghi [illegible] Nucleo operativo d'Imperia al comando del capitano Luca Corbellotti, hanno lavorato tutto il giorno per cercare di mettere assieme i frammenti del crimine: un pestaggio d'inaudita ferocia. Sono stati sentiti quelli che erano con Cossetta, i gestori del locale, i vicini. Difficile, per gli investigatori, penetrare nella cor[illegible] «sonricordo» eretta dai potenziali testimoni. Forse solo la vittima potrà aiuta[illegible] i detective a smascherare il suo [illegible] i [illegible] aguzzini. Ieri, con tutta [illegible] prudenza che consiglia una prognosi riservata, i detective sono riusciti a cavargli, con difficoltà, qualche parola. Le indagini sarebbero circoscritte a [illegible] cerchia limitata di persone. Sconosciuti, cioè incontrate da Luca per la prima volta, o facce che lui aveva già visto?

L'episodio risale alle 4,30. A quell'ora gli ultimi frequentatori della discoteca Acqua Salata sciamano all'uscita. E' la zona di Diano più vivace, quella. Sopra il locale, che si trova poco oltre la cancellata del camping Landini, c'è un'altro ritrovo notturno: il Tangò. Nessuno ha sentito invocazioni d'aiuto. Luca Cossetta ha subito l'aggressione in uno spiazzo della spiaggia Caesar's Beach, distante poche decine di metri, vicino a una fila di cabine. Chi l'ha picchiato deve aver usato un bastone [illegible] una bottiglia che ha lasciato squarci profondi alla testa. L'oggetto non è stato ritrovato. Ma i carabinieri non escludono che quelle ferite possano essere state inferte da calci assestati con forza. Luca è forse riuscito a fuggire oppure l'hanno abbandonato dopo aver visto che non [illegible] più in grado di reagire. Barcollando, ha fatto un giro tortuoso arrivando fin sulla strada, dove s'è accasciato privo di sensi. Era senza pantaloni e senza scarpe, ricoperto di sangue e brandelli di pelle. Il [illegible] giubbotto è stato rinvenuto più tardi in acqua. A soccorrere Luca [illegible] stati due agenti della Guardia costiera che erano liberi dal servizio ed erano stati a loro volta in discoteca. L'hanno portato [illegible] l'auto in ospedale a Imperia, ma i medici hanno preferito trasferirlo al Santa Corona. Quando sarà [illegible] grado di parlare potrà forse fornire maggiori informazioni. Ieri pomeriggio alla Caserma di Imperia hanno fatto gli straordinari per prendere a verbale amici e altri testimoni. Il mistero resta tuttora. Sia sul movente dell'aggressione che sugli autori.





Nelle foto di Roberto Ruscello: a sin. I carabinieri indicano il punto dove sono le macchie di sangue e una panoramica [illegible] spiaggia con i detective al lavoro

I VANDALI DANNEGGIANO SEDE DI VIA GARIBALDI

Loano, attentato contro Forza Italia

LOANO

Ancora vandali contro la sede di Forza Italia a Loano. La scorsa notte ignoti hanno preso di mira la grande vetrina della sezione ubicata nella centralissima via Garibaldi. Nell'ambito dello stesso raid e vandali hanno colpito una bacheca, sempre degli azzurri loanesi. Già il 7 agosto la sede del partito di Berlusconi era stata oggetto di un atto vandalico. Fu infranto il vetro della bacheca che conteneva un manifesto di dedica all'ex ministro Claudio Scajola ed altri muri furono imbrattati [illegible] falci e martello. «Non [illegible] se questo sia un atto "politico" ma certamente [illegible] è [illegible] caso. Chi ha colpito la scorsa notte lo ha fatto contro di noi. Non si è limitato a danneggiare la grande vetrina di 2 metri della sede ma ha anche rovinato una bacheca che si trova a 80 metri di distanza. Eravamo quindi proprio noi l'obiettivo», ha commentato il coordinatore provinciale Pietro Oliva.

Spiega [illegible] coordinatore cittadino Giovanni Battista Capellina: «Abbiamo ottenuto [illegible] Loano, co[illegible] in tutta Italia, [illegible] mandato di governare dalla maggioranza dei cittadini. Non ci lasceremo intimidire. Quella parte di sinistra che [illegible] diffondendo nelle piazze un clima di intolleranza [illegible] delegittimazione non [illegible] rende forse conto che può favorire gli estremisti che compiono atti di violenza contro gli avversari politici». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Protesta per l'obitorio del Santa Corona

«Ci vorrebbe più rispetto per chi [illegible] a trovare i propri defunti all'obitorio dell'ospedale. Forse a [illegible] dei lavori in [illegible] l'accesso [illegible] completamente buio [illegible] dal fondo molto sconnesso. Qualche sera fa due anziane sono cadute». La prote[illegible] alcuni «visitatori» dell'obitorio interno al Santa Corona. [a. r.]

[illegible]

L'oratorio intitolato a Chiara Luce Badano

Verrà intitolata oggi alle 15 a Chiara Luce Badano, la ragazza di Sassello morta a 18 anni per la quale è in atto a Roma una [illegible] di beatificazione, la sala delle opere parrocchiali presso la chiesa di San Bernardino. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Carcassa di un delfino trovarta sull'arenile

Un cucciolo di delfino, ormai in avanzato stato di putrefazione [illegible] stato trovato l'altra mattina sull'arenile al confine con Alassio. Del cetaceo, che presentava una ferita, [illegible] stata informata la Capitaneria [illegible] porto. [m. br.]

PARLA IL PRESIDENTE PROVINCIALE DELLA FIEPT-CONFESERCENTI MAIELLANO

Alassio, i negozi del centro sono minacciati dallo sfratto

ALASSIO

Non è bastata una stagione [illegible] con luci ed ombre a creare problemi [illegible] molte attività commerciali. Ora sui negozi del centro cittadino sta per abbattersi anche un'ondata di sfratti che potrebbero determinare a breve la chiusura [illegible] numerosi locali e botteghe.

La caratterista più evidente del tessuto commerciale alassino è quella di [illegible] ampio e variegato: [illegible] infatti intorno [illegible] migliaio le attività.

Gli sfratti, però, segnerebbero [illegible] pesante segno meno sul commercio in genere e sull'occupazione. «Un'altra pesante tegola si sta abbattendo sulle imprese alassine. Sono sempre più numerosi gli sfratti per il termine della locazione, che portano [illegible] aziende alla chiusura dei battenti con il conseguente impoverimento dell'offerta turistica. In alcuni casi succede anche per morosità, visto che non si riescono a pagare [illegible] sempre più onerosi. Tale trend ha subito, in questi ultimi mesi, una certa accelerazione. La finalità evidente è quella di un cambio di destinazione, trasformando, dove possibile, l'attività in abitazione con conseguente speculazione», [illegible] spiegato il presidente provinciale della Fiept-Confesercenti Giuseppe Maiellano.

Come consigliere nazionale della Confesercenti Maiellano ha intenzione di attivarsi per tutelare il settore terziario, sollecitando una proposta di legge [illegible] livello parlamentare volta [illegible] «allungare la durata dei contratti di locazione commerciale a 10 anni più 10, contro gli attuali 9, per quelli alberghieri e 7 più 7, invece che 6, per quelli non alberghieri». [m. br.]

«TROPPO TRAFFICO [illegible] CENTRO [illegible] ORTOVERO»

Una lettera-appello dei cittadini

■ La provinciale Albenga-Pieve di Teco rappresenta, per gli abitanti di Ortovero, [illegible] vera e propria minaccia a causa della velocità sempre più sostenuta dei veicoli in quel tratto rettilineo. I frequenti sorpassi, in [illegible] interdette a questa manovra, creano uno stato di pericolosità che preoccupa la popolazione. A questo proposito 56 cittadini hanno sottoscritto una lettera indirizzata [illegible] sindaco in cui si invita il capo dell'amministrazione «a volersi attivare, di concerto con le competenti amministrazioni, per porvi rimedio, sia pure parziale». Prosegue la lettera: «Non spetta certo agli scriventi indicare le soluzioni più idonee, ma capita sempre più spesso di notare, all'ingresso [illegible] paesi grandi e piccoli, le efficaci indicazioni [illegible] pericolo rappresentate da bande orizzontali bianche e da cartelli che [illegible] del controllo elettronico della velocità; sarebbe inoltre auspicabile un pattugliamento, effettuato con opportuna frequenza, [illegible] parte [illegible] Polizia Stradale». Risponde il sindaco Osvaldo Geddo: «Proprio poco tempo fa ho avuto occasione di segnalare alla Prefettura questo pericolo, proprio per ottenere l'utilizzo dell'autovelox e la presenza della Stradale [illegible] funzione preventiva». [r. sr.]

IN REGIONE LA VIDENDA LEGATA ALLE «ARENE CANDIDE» DI PROPRIETÀ DELLA «FRATELLI GHIGLIAZZA SPA»

Finale: piano di recupero per le cave

Il progetto ipotizza anche un approdo da 250 barche

Augusto Rembado
FINALE L.

Sarà depositato [illegible] breve il Piano di recupero delle cave «Arene Candide» di proprietà della «Fratelli Ghigliazza spa» di Finale. Malgrado le gravi difficoltà in cui si trova la società in Regione si è svolto un nuovo incontro preliminare, presenti soprattutto i tecnici. Il progetto di massi[illegible] è oramai pronto per [illegible] giudicato [illegible] Regione, Provincia, Sovrintendenza. Nulla di definitivo. Un progetto sub judice visto i rischi di fallimento della spa, ipotesi che bloccherebbe l'intervento miliardario. Per realizzarlo ci vorranno comunque 5 anni.

Per risanare la grande «ferita» inferta dalle cave in decenni di estrazioni ci vorranno 30 miliardi [illegible] vecchie lire. L'area interessata, solo dalla rinaturalizza[illegible] ulivetì e [illegible] macchia mediterranea, [illegible] di quasi 400 mila metri quadrati. Il progetto di massima (studio architetto Walter Cattaneo), prevede interventi complessivi per un importo di oltre 250 miliardi di lire. Il progetto ipotizza [illegible] piccolo approdo [illegible] 250 barche, da ricavare all'interno della cava nella parte parallela all'Aurelia. L'accesso dal mare è ipotizzato con un ponte sotto alla statale e limitate opere di protezione in mare. Attorno a questa darsena artificiale sorgerà un grande borgo residenziale. Previsti, fra l'altro, negozi, ristoranti, tre piani di parcheggi interrati ed un ricovero per 250 imbarcazioni (tutte di dimensioni ridotte). La parte più alta, oltre alla rinaturalizzazione ed una strada d'accesso, prevede altri interventi residenziali. [illegible] progetto ipotizza anche due strutture ricettive [illegible] un moderno centro sportivo (in parte coperto), un museo archeologico, una viabilità interna con accessi pedonali che riprenderanno, in alto, il sentiero napoleonico. Fra le parti «pubbliche», a ridosso della Caprazoppa, una costruzione che potrebbe ospitare un centro scientifico di ricerca (ma [illegible] ad oggi solo un'ipotesi). Le difficoltà tecniche [illegible] mancano. Sarà certamente oggetto di discussione l'entità dell'intervento edilizio (ipotizzati da 120 a 130 mila metri cubi).

Una proposta da una società di Sondrio, intenzionata [illegible] acquistare un «ramo» dell'azienda, ed una dal gruppo dell'imprenditore Savonese Piro che potrebbe rilevare il 100% della società. Sono le due proposte più concrete arrivate alla «Ghiglizza» sempre più vicina alla [illegible] in liquidazione. Ogni soluzione resta possibile anche [illegible] passa attraverso [illegible] difficile accordo fra i soci in questa fase molto litigiosi.

DOPO LA BOCCIATURA IN REGIONE

Il progetto per il porto di Borghetto

■ Hanno suscitato una certa preoccupazione in Region le dure [illegible] sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto (Fi), alla «bocciatura tecnica» [illegible] progetto per il nuovo approdo, da 170-180 posti barcanel levante cittadino. Non sono ancora note le motivazioni ufficiali. Del «caso» discuteranno oggi ad Albenga anche l'assessore regionale Franco Orsi e il consigliere del Ponente, Angelo Barbero.

«Ritengo che [illegible] decisione di "bocciare" [illegible] nostro approdo sia un sintomo del malessere che esiste in Regione tra i funzionari che hanno fatto di tutto per affossare le decisioni dei politici. E' grave che neanche l'assessore Orsi le sapesse.

E' nostra ferma intenzione proseguire con tutti i mezzi [illegible] disposizione la battaglia per costruire il nostro approdo. Se [illegible] saranno motivazioni modificheremo subito il progetto. Non abbiamo intenzione di soccombere a [illegible] tipo di motivazione che [illegible] sia di tipo ambientale», aveva commentato Malpangotto. [a. r.]

CAIRO, CACCIA AGLI AUTORI DEL MANIFESTO CHE HA TAPPEZZATO LE STRADE DELLA CITTA'. PARLA IL SINDACO CHEBELLO

«Cercansi muratori per piazza Vittoria»

Un bando di concorso per ultimare i parcheggi sotterranei

«Sei capace di tenere una cazzuola in mano? Sai che per tappare un buco basta riempirlo? La disperata Amministrazione Comunale SpA cerca muratori, piastrellisti, intonacatori (padani e non), anche primo impiego, per ultimare i parcheggi sotterranei [illegible] piazza della Vittoria». E, al centro del volantino, l'arcigna figura dello «Zio Sam» che indica i passanti, secondo i famosi manifesti americani che richiamavano i giovani alle armi.

Decine di manifestini hanno invaso, l'altra notte, il centro storico. Accanto, una fedele riproduzione di un bando di concorso comunale, nel quale si informa: «Cantiere di Piazza della Vittoria: il responsabile del settore lavori pubblici rende noto che è indetta [illegible] selezione pubblica per la copertura [illegible] 20 posti di lavoro a tempo indeterminabile del profilo professionale operaio edile. Ai primi venti candidati verrà riservato [illegible] set di teglie in alluminio ed [illegible] confezione di conserve di pomodori coltivati in loco».

«Ci metto anche [illegible] doppia razione di insalata coltivata direttamente con le mie mani, se riesco [illegible] a trovare chi finisce il cantiere», commenta il sindaco, Osvaldo Chebello [illegible] è certo l'ironia, [illegible] condotta con buon gusto, che mi scoccia, anzi, condivido non solo l'ironia, ma il disappunto dei cittadini. Il problema non è quello, ma uscire da questo pantano che, lo ribadisco ancora una volta, non è dipeso certo da noi». E, in cerca di soluzioni, si è tentato un ulteriore confronto con la Coveco, l'impresa a cui lo stesso Comune [illegible] rescisso il contratto per gravi ritardi ed inadempienze, confronto che, però, [illegible] ha portato a nulla. Ancora Chebello: «Così [illegible] non ero [illegible] a spingere per cacciare l'impresa, decisione maturata solo quando i ritardi erano diventati insostenibili, così non sono certo io a voler raggiungere a tutti i costi un accordo [illegible] essa: il punto è che il cantiere continua a rimanere bloccato e non mi sembra che il responsabile del procedimento, o chi per lui, stia offrendo soluzioni alternative che [illegible] fine ad una soluzione che sta davvero diventando grottesca». [m. ca.]



Piazza della Vittoria a Cairo al centro di interminabili polemiche

«A CARCARE LA RESIDENZA SANITARIA»

Il sindaco rilancia il progetto

Il sindaco di Carcare, Franco Delfino, rilancia il progetto di realizzazione della Residenza sanitaria, progetto per il quale si è candidato anche il Comune [illegible] Cairo Montenotte. Osserva Delfino: «Le condizioni per dar avvio al piano [illegible] intervento esistono già tutte. La struttura, infatti, sorgerebbe in località Cornareto, a centocinquanta metri di distanza dagli ambulatori Asl e in una [illegible] dotata delle infrastrutture necessarie». Infrastrutture quali, la [illegible] variante di via Cornareto, un tracciato i cui lavori verranno assegnati a breve e che permetterà di garantire [illegible] servizio importante anche [illegible] una struttura [illegible] la Residenza sanitaria. E poi, dice ancora il sindaco, [illegible] dobbiamo dimenticare la vicinanza della zona con la stazione ferroviaria di San Giuseppe [illegible] il centro del paese». Condizioni che Delfino non esita a definire per un progetto come questo.
Altra particolarità, il fatto che il Piano regolatore generale prevede [illegible] una progetto di questo genere. Tutto [illegible] pronto, dunque, per poter avviare le pratiche per la costruzione della Residenza sanitaria, anche perché ad esempio per quanto riguarda il nuovo tracciato di via Cornareto, in base ad una clausola prevista dai fondi comunitari, i lavori di realizzazione dovranno venire conclusi entro la fine del dicembre del prossimo anno. Un intervento quello della variante, che comporterà una spesa complessiva di circa 750 mila [illegible] pari ad un miliardo e mezzo di vecchie lire, somma peraltro già stanziata e a disposizione del Comune. [l. b.]

UNA LETTERA DOPO IL TRAGICO INCIDENTE DI MILLESIMO

I genitori di Alessandro ringraziano i carabinieri

MILLESIMO

Dalla famiglia Gamba un ringraziamento alla professionalità ed umanità dei carabinieri. I genitori di Alessandro, l'operaio venticinquenne deceduto, domenica scorsa, nello spaventoso incidente tra Calizzano e Murialdo, pur travolti dal dolore, trovano la forza per ringraziare la stazione dei carabinieri di Millesimo, ed in particolare «il comandante, maresciallo Michele La Sala, per la disponibilità e l'umanità dimostrata in un momento per [illegible] così tragico».

Mentre gli [illegible]ti della Polizia stradale di Savona si occupavano dei rilevamenti e dell'indagine sul luogo dell'incidente, era stato proprio il maresciallo di Millesimo ad avvertire la madre Giuliana della disgrazia, rimanendo, poi, accanto alla famiglia. Spiega, il padre Giorgio: «Una simile perdita ti annienta, ti lascia senza fiato, incapace di reagire anche di fronte alle tante formalità che si devono affrontare nonostante il dolore, e la disponibilità, umana e professionale, del maresciallo La Sala ci è stata di grande conforto». [m. ca.]



Alessandro Gamba

LA STRUTTURA PRONTA ENTRO IL 19 APRILE 2003

Cairo, partiti i lavori del nuovo Tennis Club

CAIRO M.

Iniziati i lavori per la costruzione [illegible] Tennis Club, in località Vesima. Il progetto, redatto dagli architetti Ralli e De Dominicis, prevede la realizzazione di una palazzina che fungerà da sede, con una sala polivalente, un bar, spogliatoi e docce per arbitro e giocatori, ed una saletta ricreativa, nonché un campo all'aperto in terra battuta.

I lavori, affidati all'impresa Agrifor Costruzioni di Cairo, per [illegible] importo di circa 305 mila euro, sono iniziati alcuni giorni fa e dovrebbero concludersi entro il 19 aprile 2003.

Il nuovo tennis Club, che va ad inserirsi nell'ottica più [illegible] pia [illegible] "cittadella dello sport" [illegible] sempre più prendendo corpo intorno allo stadio intitolato a Cesare Brin, potrà rispondere in modo più adeguato ed efficiente alle esigenze dei tanti appassionati cairesi. Ma non solo: nel futuro, infatti, si prevede di arricchire la struttura con altri due campi coperti: uno realizzato interamente [illegible] novo, all'interno di [illegible] struttura che prevede anche la realizzazione di idonee tribune per poter ospitare appuntamenti di un [illegible] rilievo; [illegible] per il secondo l'idea è di impiegare la tensostruttura attualmente utilizzata dalle società di basket e volley che, invece, si trasferiranno nel nuovo Palazzetto dello Sport. [m. ca.]

ACCANTO AL FIGLIO E ALLA MOGLIE CENTINAIA DI PERSONE

Cengio: il commosso addio al preside Renato Pancini

CENGIO

«Buon viaggio papà». A queste parole scritte da Alessandro, figlio di Renato Pancini, [illegible] preside del Patetta e [illegible] liceo Calasanzio, presidente del centro culturale Le Stalle, poeta, giornalista e narratore, morto all'età di 60 anni, ieri nella chiesa parrocchiale di Cengio si sono uniti i parenti, gli ex studenti, gli ex colleghi e i tantissimi amici che hanno voluto accompagnarlo nell'ultimo viaggio. Accanto al figlio, [illegible] moglie Franca Poggio, alla madre Elsa, al fratello Walter e al [illegible] Anselmo, si sono strette centinaia di persone. Un grande, sincero tributo di affetto e stima al preside-poeta. La sua salma è [illegible] poi cremata nel cimitero di Savona-Zinola. [l. b.]



Renato Pancini

IL RECUPERO DEL CASTELLO E DI SANTA MADDALENA

I progetti del sindaco per il futuro di Murialdo

L'amministrazione comunale di Murialdo, capeggiata dal sindaco, Bruno Odella, ha varato il programma dei [illegible] pubblici che verranno realizzati nel corso del [illegible]. Fra le opere di maggior rilievo, il recupero e la sistemazione dell' [illegible] adiacente la chiesa Santa Maddalena e le antiche rovine del castello del Del Carretto per una spesa di 60 mila euro.

In programma poi la sistemazione della strada comunale Colombera, [illegible] mila euro, e quella di frazione Isoletta pari a 54 mila euro. Infine, il completamento della pavimentazione del piazzale antistante la chiesa parrocchiale San Lorenzo che comporterà un costo di 36 mila euro. [l. b.]

[illegible]

Nuovi lavori nel parco giochi

Interventi di sistemazione del parco-giochi sul Lungobormida. Si installerà la nuova pavimentazione ed altre opere di miglioramento. [l. b.]

PALLARE

Riapella la strada in località S. Rocco

Riaperta domani la strada di San Rocco. La chiusura al traffico si è resa [illegible] per permettere la realizzazione di interventi di ripristino dei danni alluvionali. [l. b.]

ASTOR. Tel 019-854827.
Ipotesi di reato
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825,714.
Minority Report
Or.: 16-19-22 . € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Magdalene
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
People I know
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Pinocchio
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel.
Film a luci rosse
Ore 15. 22,30 € 6,00-4,50-3,10

COLUMBUS. Tel. 0182-540.263
Possession, una storia romantica
Ore 18,30-16,30-20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Pinocchio
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

BORGHESCO Tel. 0182-540.249
CHIUSO

Tel 0182-51419.
Pinocchio.
Ore 16-18,10-20,20-22,30. € 6,00-4,00-3.00.

ARTOR. Tel. 0182-50997.
Ipotesi di reato
Ore 16,30-18.30-20.30-22.30. € 6,00-4,00-3,00

VALLECHIARA
Un viaggio chiamato amore
Ore 16- 21

TEATRO LEONE
Asterix e Obelix missione Cleopatra Ore 17- 21,15

CINETEATRO Tel 019/692910
People I Know.
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783
CHIUSO

ABBA. Tel. 019/50 90 353.
Pinocchio.
Ore 17-20-22,10. € 5,20-4,20

GIOVINA. Tel. 692910.
Pinocchio
Ore 15,30-18-20,30-22,45 € 6,00-4,50

ARENA GIOVINA. Tel. 692910.
CHIUSO

CORALLO Tel
CHIUSO.

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Pinocchio
Ore 16.15-18,20-20.30-22.30.
€ 6,00-4,00-3.00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-669.961
CHIUSO

KING
OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON CHIUSO

TEATRO SASSE
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30 €4,00

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Pinocchio
Ore 14,30-16,30-18,30-20,45-22,50.
€7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Ipotesi di reato
Ore 15,30-17,30-20,45-22,50.
€7,00-5,00

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Pinocchio Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Callas forever Or.: 16; 18
People I know. Or.: 20,15; 22.20

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35 40.
Magdalene Or.: 16; 18, 20,30; 22,30. **Joan Padan** Or.: 13,30- 17. **Un viaggio chiamato amore.** Or.. 18.50-20,40-22.30.

AURORA. Tel. 010-592.626.
Possession
Or.. 16; 18; 20.20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio
Or.: 16; 17,30; 20, 22,30
Or.: 15.20; 17,50; 20.20; 22,50
Or 16, 18,30; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20.
Peter Pan.
Or.: 14,45; 16,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,45; 18, 20.15; 22,30, 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report.
Or.: 14,40, 17,20; 20; 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20.
About a boy.
Or.: 15.30; 17,45; 20; 22,15; 0.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20.
Men in black II.
Or.: 15, 16,56; 18,50; 20,45, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Possession.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
People I know
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.418.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,30; 17,50
La locanda della felicità
Or.. 15,30; 17.50; 20,30; 22,30
Un viaggio chiamato amore
Ore 20.30; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.96.35
Peter Pan Or.: 16; 17,30
M'ama non m'ama Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black II
Or.. 15,30. 17,50; 20; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Pinocchio
Or.: 15.20. 17.40; 20,20; 22,40

About a boy
Or.: 15; 16,50, 18.40; 20,40; 22,40

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio.
Or.. 15,30; 17.45; 20.15, 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il figlio
Or.: 16, 18, 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Pinocchio
Or.: 15, 17,30; 20; 22.40.
Ipotesi di reato.
Or.: 15,30, 17.50; 20,10; 22,30.
Minority report.
Or.: 15,30; 18.30; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II.
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Ven anche 0,50; Sab anche * solo Sab e Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy.
Tutti i giorni Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,40; Ven e Sab anche 1.

Tel. 199.123.321.
: 20,20; 22.30. Sab./Dom.: 18,30; 20,40, 22.50; Ven. anche 0,40. Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio
Feriali or.. 15,40; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40; 20.20; 20,40; 21.30; 22; 22.40; 23. Sab./Dom.: 14,30; 15; 15,40; ; ,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19.40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; Ven/Sab anche 24; 0,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II
Feriali or 15,40, Sab./Dom.: 14,40; 16,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix.
Tutti i giorni Or.: ; 18,10; 22,40; Sab./Dom. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali Or.: 20.30; 23; Sab/ Dom: 20; 22,30. Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ipotesi di reato.
Tutti i giorni Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
O come Otello
Feriali: 18.20; 20,10; 22,20; Sab./Dom.: ; 20.20; 22.30 Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Minority report.
Feriali or.: 16,30; 17.10, 19,20; 20; 22,10; 22,50; : 14,50; 16.30; 20,30, 22,10; Ven. anche 1; Sab. anche 23,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321.
People I know.
Tutti i giorni Or.. 16; 18,10; 20.20; 22,30; Ven e Sab. anche 0.40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le grand bleu.
Feriali or.: 15,30, 18; Sab./Dom.: 15; 17,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Johan Padan. Or.: 16,20; 18,20 Sab./Dom.: 14,40; 16,30

AMBRA
Minority Report
Ore 21,15

CINEMA PARROCCHIALE
Asterix e Obelix
Ore 21

CINEMA PARADISO
L'era glaciale Ore 15,30; 17
Un viaggio chiamato amore Ore 18,30, 20,15; 22

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71 30
Un viaggio chiamato amore
Or.: 21.15

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Minority Report
Or.: 15; 17.30; 20, 22.30

S. SIRO. T. 010-320.25.64.
Asterix e Obelix
Or.: 15,30; 17,45, 20.30, 22.30

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Minority Report
Or.. 15; 17,40, 21

CINEMA CAMPESE.
A time for dancing
Ore 21; domenica ore 17; 21

About a boy
Ore 20; 22; domenica ore 18; 21

CENTRALE. Tel.
Pinocchio
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS. MULTISALA
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20
Sala 2: **Minority Report**
Or.: 16; 19; 22
Or.: 20,05; 22,20
Ipotesi
Or.: 16,15; 20,20; 22,30

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
Possession
Ore 16,10, 18.15; 20,20; 22.20

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Stuart Little 2 Ore 16,30
Formula per un delitto Ore 18,15; 20,20; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Pinocchio
Or.: 15,30; 17,45, 20,05; 22.30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Pinocchio
Ore 15.40; 17.50; 20; 22.20

CINEMA FONTANABUONA
Scooby Doo Or.: 15.30-17
Formula per un delitto. Or.: 20,15-22,30

CAVOUR
Tel. 0183-61578
Aperta prevendita e prenotazione per gli spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto fino al 31 ottobre dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19

Tel. 0183-63871.
Men in black II.
Orario 15.30-18-20.15—22,40
Euro 6,50-5

DANTE
Tel. 0183-293620.
Pinocchio.
Orario 15,45-18-20,20-22,40
Euro 6,50-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Minority Report
Orario 14,50-17,20-20-22,40
Euro 6,50-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-499930
Formula per un delitto
15,30-17,45: **Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20,30-22.40 **Formula per un delitto**
Euro 6,50-4

CAPITOL
Tel 0184-43440
About a boy
Spettacoli ore 13-16,15-21,15. Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Ore 16-18,15: **Asterix e Obelix, missione cleopatra**
Ore 20,30 **viaggio chiamato amore.**
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206045.
Nuova programmazione

ARISTON Tel. 0184-506 060.
Pinocchio
Orari (indicativi a eventuali modifiche): 15,30-17,40-20-22,30:
€ 7-4

ARISTON RITZ
Tel 0184-506 060.
Ipotesi di reato. Ore 16-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Minority report. Orari 16-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506060.
Ore 15.30-17.10. **Asterix e Obelix missione Cleopatra.**
Ore 20,30-22.30: **Possession, una storia romantica**
€ 7-4.

ARISTON ROOF
Tel. 0184-506060,
Ore 15,30-16,55-18,20: **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.**
Ore 20,30-22.30: **Il figlio**
€ 7-4

CENTRALE.
Tel 0184-597820.
People I know.
Orario. 16-22,30. € 7-4

TABARIN
Tel 597822.
15,30-22.30: **non m'ama**
€ 7-4.

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40-20: **Callas forever.**
Ore 22.30: **Un viaggio chiamato amore** € 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

DEL Tel.
Stuart Little 2 Or.: 14.30-16.15
Lagaan Or.: 21

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Swing Or.: 20,15-22,30

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
CHIUSO.

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Martedì 15 «Otello, Conte di San Bonifacio». Ore 20.30 platea euro 60-45 galleria 35-25 ingresso 20

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA
OGGI RIPOSO

S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

- GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.



Nicoletta Braschi è la Fata Turchina nel «Pinocchio» del marito Benigni

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
JESSICA Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
LE GRAND Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1986, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che tenta di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
IL SILENZIO DOPO LO SPARO. Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

STUDI SULLA SINDONE DE «GLI ARELAMICI» A PALAZZO NERVI E MERCATINO «RITORNO A SCUOLA» A SAVONA

Castagnate e gastronomia in tutto il Savonese

A Calizzano la tradizionale Festa d'autunno con i «mestieri d'altri tempi»

DA VEDERE

Castagnate e gastronomia in una quindicina di località del Savonese: in particolare a Giusvalla edizione numero, a Calizzano «Festa d'autunno» con i «mestieri d'altri tempi» ed a Castelbianco l'accademia del gioco dimenticato. Ancora la marcia podistica a scopo benefico «Su e giù per le Albisole», l'antiquariato a Celle Ligure, la giornata di studi sulla Sindone de «Gli Arelamici» a palazzo Nervi e mercatino «Ritorno a scuola» a Savona. Questa la domenica.

PONTINVREA Dalle 10 del mattino a sera in funzione la pista go kart «Vittoria».

URBE Tradizionale castagnata in località Olba San Pietro.

Mostra di modellini di navi nell'oratorio di Giuseppe in mostra (ultimo giorno) anche modellini realizzati da maestri d'ascia varazzini dal 12° secolo, oggi visite dalle 16 alle 18.

CELLE L. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato nel centro storico dalle 8 alle 18.

STELLA Castagnata sino al pomeriggio in località Gameragna, poi anche coniglio alla ligure, polenta, funghi ed altre specialità.

M. «Giù e su per le Albisole», marcia non competitiva 12 chilometri a scopo benefico, questa mattina, con partenza alle 9 da Marina. Opere Daniele Nicastro sono in esposizione, sino a domani, al centro culturale Eleutheros in via Colombo, la galleria è aperta dal martedì alla domenica dalle 17 alle 20. Si chiude a mostra personale di Renato Podestà a Pozzo Garitta (Circolo degli Artisti).

CALIZZANO Dodicesima «Festa d'autunno» caldarroste, il concorso della «Castagna d'oro», i «Mestieri d'altri tempi» la gastronomia, i concerti della Camerata Ligure.

MALLARE Tradizionale castagnata al Santuario di Sant'Ermete, gastronomia con torcetti, tire, focaccine, frittelle.

Castagne e funghi dalle 12 nella di località Rossi.

Edizione numero 55 della tradizionale castagnata «pane d'albero», con gastronomia e ballo con i Campagnoli.

CENGIO Castagnata a Rocchetta dalle 14.

ROCCAVIGNALE Castagnata dalle 14 in frazione Camponuovo.

Mercatino in via Guidobono e via Montenotte con 40 banchi di abbigliamento, articoli da regalo, giardinaggio e generi per la scuola. Giornate della speleologia, convegni, visite guidate ed escursioni in grotta, apertura dello stand fotografico «Acque sotterranee e grotte della provincia di Savona», nell'ambito delle manifestazioni «Oltrelestimbro 2002». Castagnata dalle 14 sul Prolungamento a mare (tutte le domeniche di ottobre). Dalle 10 al palazzo della Provincia (sala consigliare) giornata di studi «Jerusalem Translata» organizzata da «Gli Aleramici» nell'ambito del ciclo il «Medicevo svelato», fra i relatori della giornata Ferdinando Molteni.

QUILIANO Festa delle caldarroste e focaccette, presso la Società Cattolica don Peluffo (ore 15,30).

S. Caldarroste oggi (ore 12,30-23) in frazione Segno di Vedo a cura della Società Don Bazzano.

Nella sala delle Capriate dell'Oratorio De Disciplinanti dell'ex convento di Santa Caterina in Finalborgo, collezione permanente dei maestri che hanno esposto a Finale dal oggi.

SO. Visite al Museo dell'orologio da torre «Bergallo» di frazione Bardino.

Dalle 12 polente in piazza Gramsci a cura dell'Associazione nazionale alpini, dalle 14,30 la castagnata di Verezzi.

MAGLIOLO Caldarroste nel pomeriggio nell'area del campo sportivo.

Castagnata in centro paese dalle 14.

TOIRANO Aperte le grotte preistoriche della Val Varatella.

Mostra «L'entroterra di Albenga: una realtà da scoprire» a Palazzo Vecchio (aperta fino al 18 ottobre con orario 10-12 dal lunedì al venerdì e ore 16-18 al martedì e giovedì).

CASTELBIANCO Festival delle castagne gastronomia, giochi ed musica dalle 12 (località Veravo): sarà presentata una selezione di 30 giochi «dei nostri nonni» a cura dell'Accademia del gioco dimenticato».

«La via dell'Arte» (Arte Pellegrina) nell'ex chiesa Anglicana a cura del centro culturale Paraxo. Presenti gli artisti Alberto Allegri, Cinzia Ambrosini, Paola Balbini, Rosetta Berardi, Franco Bruzzone, Michael Burgess, Alessandro Gamba, Peter Hrubesch, Fukushi Ito, Jurgen Knubben, Rainer Kriester, Ruggero Maggi, Peter Nussbaum, Franco Ottavianelli, Luisa Raffaelli, Leonardo Rosa, Nelio Sonego, Alessandro Traina. [a. r.]



Sono quindici le castagnate previste per questo pomeriggio in provincia

AUTO E MOTO D'EPOCA A CALICE

Modellini in piazza Cesio

Saranno almeno un centinaio le e le moto d'epoca, immatricolate almeno da vent'anni, protagoniste oggi terzo raduno programma oggi a Ligure a dell'associazione circolo Idea. La manifestazione prevede una mostra fotografica dei pezzi storici, la mostra del modellismo in piazza Cesio e lo scambio di ricambi e di modellini, manualistica ed oggetti, sempre in piazza Cesio.
Il raduno vero e proprio si terrà dalle 8 di oggi, sono ancora possibili iscrizioni a mezzo) direttamente in piazza Cesio.
Dalle 10,30 è in programma giro turistico con i partecipanti ed il rientro a Calice per l'esposizione finale e il pranzo.
17 le premiazioni.
Le mostre collaterali resteranno aperte alle 19.
«Abbiamo ottenuto anche un annullo speciale dalle Poste per questo manifestazione sono invitati anche i filatelici.
Collaboriamo con circolo ed associazioni del Ponente», ha detto Camillo Antonio dell'organizzazione circolo Idea. Ulteriori informazioni al numero 019/65968. [a. r.]



Mercatino in via Guidobono e via Montenotte con 40 banchi

LA NUOVA DISCOTECA SONIC (EX TROPICANA) A PONENTE DEL PORTICCIOLO TURISTICO DI LOANO

Una domenica notte tra revival e liscio

Serata jazz live con il «Collina Quartet» a Cenesi di Cisano

Serata jazz live con il «Collina Quartet» all'osteria A Sciattapanza frazione Cenesi di Cisano. Con Alessandro Collina al pianoforte, ci saranno Andrea Marchesini alla batteria, Jean-Hervè Michelle al tenore, Sebastienne Adnot al contrabbasso. Sarà una miscela italo-francese per una serata jazz frizzante. la domenica notte è soprattutto all'insegna dei di coppia, del revival e del liscio. Tanti gli appuntamenti con le orchestre. Segnaliamo «Viviana, Marco e la Pagina d'Album» a Villanova, «Ciao Pais» al Salone di Cengio e «Raf Martella» al Saitta di Loano. Appuntamenti in discoteca, nel Savonese. Al nuovo Sonic (ex Tropicana), vicino al porticciolo, dance revival con Human dj. Al Fermento Club di piazzale Cadorna a Loano «Notte House» con Stefano Fontana e Michelino dj. segnalare anche le merende «Evergreen» musica live dalle 16 al Concordia Verezzi (Borgio). Di seguito gli appuntamenti della notte, città per città.

LA NOTTE

Al Jasmine Cafè «Utopia night», dinner and dance con dj special. Discoteca Makò. Musica al Nodamos (Cubeba gli Cavalli Marci Paolo Passano e Raffaele Rebaudengo), alla Rosa dei Venti, di Dixeland, al Barfly, al Shakespeare's Art Cafè, al Big Ben Pub di Sampierdarena, al Transilvania Horror Rock Kafè. Ritrovi al Fitzcarraldo, al Koala, al Blues House Pub, al Capitan Fracassa, all'Hemingway, al Kings Barman, Crazy Bull, al Sopravia-venti, El Cafè Latino, all'Exploit Cafè e al Texano.

Ritrovi in musica al Pescegatto, al Takabanda Tkb, al Perbacco, al Kursnal Margherita, al Barlocco, al Miramare, all'Invidia e all'Hamburger Boy. Liscio e revival dal vivo Anni '60-'90 al Gilda.

Ritrovi Baricentro, al Gaudì, al Charlie Max, all'Hurricane, al Baraonda, all'Intralcio, alla birreria La Ghironda e al Durty Nelly's.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Porky's, al New Experience, al Già Già; al bar Testa e al Friends.

S. Ritrovi al Pilar, al Clipper pub e al Med Cafè.

CAIRO Liscio e revival orchestra «I Saturni» al dancing La Perla. Ritrovi a La Nicchia, al Be Pub, alla Baia degli Angeli, allo Stirling Castle, alla Braia e all'Osteria del vino cattivo.

CARCARE Ritrovi a Alla Corte dei Baroni, a Il Maltese la farmacia dei sani e al Green.

Liscio e revival al Salone delle feste di località Isole (orchestra Ciao Pais).

BARDINETO Ritrovo in musica al Bar De Nei.

Discobar alla Compagnia Savonese delle Indie. Musica e ritrovi all'Empire Cyber, al Vignoble d'Italie, alla Boutique della birra, al Oveja Negra, al Club Nautico, al Santa Lucia Cafè, al Green Wolf, al Mezzo Marinaio, al Malvasia, al Cokpit, al Birrò, allo Scaletto, all'osteria Cu Du Beu, Benzi, al Cafè del Mar negli altri locali della Vecchia darsena.

Musica al Baraonda Valloggia.

VADO Discobar con dj al Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub.

Lap dance maschile e femminile al Sinte Galeshka di Porto Vado.

Liscio e revival con orchestra al dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson. Sunshine, al Black Bull e a La Cambusa.

FINALE Musica al Giardino dei Ghibellini. Ritrovi al Nonescodirado, all'Elios Cafè, al Gasoline, al Trocadero, al Baquito, al Bikini, al New Clipper, al Joy, al Ferro Cafè, Pilade, Vanilla.

CALICE L. Ritrovo a Il Caruggio.

BORGIO Ritrovi al Concordia (pomeriggio con musica dal vivo Evergreen), al Mulino Club, al Coppero Club, al Rifrullo, al Rose's pub, alla Torre dei Saracenti, alla Torre Antica.

Revival Anni '60 e '70 e liscio al Malibù. Ritrovi al Santo, al Barone Rosso, da Miriade, Poldo's, all'Iguana (Oktoberfest), al Flora Caffè, al Virgin e Dolphin's.

Nuova discoteca Sonic (ex Tropicana) a ponente del porticciolo turistico, dance revival con Human dj. Domenica notte all'insegna del genere house alla discoteca Fermento Club (dj special Stefano Fontana). Mr. Rouge al nuovo discobar-ristorante Da U Gein (porto). Liscio e revival con orchestra «Raf Martella» al Saitta e al Manhattan Inn (orchestra «Fulvia e Bruno»). Musica al Gavioli Cafè e al Vascello. Ritrovi all'Australian Cafè, al bar Rino, all'Arcibaldo, da Vittorino, al Bar Doria, al Jumanji, al Carpe Diem, al Mai a letto, al Fluke, al Bucchero, al New Crazy Night, il Calderone del Dagda.

BOISSANO Karaoke al Pub.

Ritrovo all'osteria «I gatti alla luna».

BORGHETTO Liscio e revival con orchestra «Gigi Trio» al salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e alla Dolce Voglia.

Ritrovi Caffè Noir, al Raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Caprice, al Mister Michetta e al Rock Bank Caffè.

Liscio e revival con le grandi orchestre spettacolo al Salone dei fiori (oggi Viviana e Marco e le Pagine d'Album»), a metà serata discoteca con Paolo Allara.

Ritrovi da A'Sciattapanza di Cenesi con il jazz live del Collina Quarte.

ALASSIO Tutte le sere al Manila Club balli latini con dj. Discobar all'U'Brecche. Live al BarLume (live con «Pino più due»). Musica dal vivo al Sol Ponente, con «Rizzo & Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovi Liquid, al Fred Music, da Spotti, al The Victorian Pub a (Oktoberfest), al Tokai pub, al Maeve (ex Dubliner), al Bar Dell' Angolo, al Cabaret (live), al Joy, al Rooster George Taylor's, al Cocktail & Drink, da Romano, all'El Che Cafè, all'Hallowe'en e allo Zanzibar. Liscio e revival alla pasticceria Riviera.

CASTELBIANCO Telecafè alla Locanda delle antiche pietre.

Ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Greg De Molloe, alla Locanda del Re, al bar Italia e al Saloon birreria.



Andrea Marchesini alla batteria protagonista questa sera con il «Collina Quartet» all'osteria A Sciattapanza a Cenesi di Cisano

Oktoberfest e piano bar d'autore con Agostino Celti Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcando, al Take Off e al Big Ben Pub.

M. Ritrovo allo al Cafè Del Amis, allo Skipper, al Valerie, al Sunset Caffè, al bar Roma, al The Old Fisherman, al Jammin e al Moody's.

Ritrovi al Ferrocarril (live), al Seven Square (aperitivi dalle 17, serata live), a l'Aperitivo e al Vincent.

Musica e ritrovi al Tre Alberi, al Flower's, al Frog's, al Germinal e al nuovo Papagayo.

BUSSANA V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e a La Casaccia.

SANREMO Aperitivo musicale a La Villa. Pianobar al Casinò. Musica latino-americana, con dj ed animatori, al Disco Loco. Musica al Living Garden, al Piper, I Blue Moon Cafè, al Mistral, al Pub, al Kitch Cafè, al Roma, al Mazzini Pub, al Puerto Escondido, al teatrino Mangiafuoco.

VENTIMIGLIA Ritrovo alla Margunaira, al 4 Venti e al Puerto Escondido. [a. r.]

LA CAMPAGNA PER LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI SCATTERA' IL 30 OTTOBRE AL BOTTEGHINO DI VIA PIA

Il Chiabrera prepara la stagione del trasloco

Al cinema Astor con 850 posti, troveranno spazio anche gli spettatori occasionali



Quest'anno gli spettacoli del Chiabrera si svolgeranno al cinema Astor

SAVONA

Sta per partire la campagna per la vendita degli abbonamenti alla stagione artistica del Chiabrera che per quest'anno dovrà traslocare al cinema Astor. Lo storico teatro è infatti oggetto di un complesso intervento di ristrutturazione e nella migliore delle ipotesi sarà disponibile sono alla fine del 2003.

Ieri mattina l'assessore alla Cultura Silvano Godani e il direttore del Chiabrera Roberto hanno sottolineato la «normalità» di una stagione che presenta per forze aspetti innovativi: «Riceviamo continue richieste dagli abbonati sulla qualità dell'acustica e della visibilità dell'Astor. Vale la pena di sottolineare che l'acustica era già stata sperimentata nel 1999 e offre buone garanzie. Sotto il profilo della visibilità ci no solo note liete. Per gli spettatori della platea non cambierà nulla, mentre miglioreranno di certo le condizioni di coloro che abitualmente seguono gli spettacoli dalla galleria e dai posti laterali. Infatti all'Astor i posti in platea ben e quindi molti abbonati avranno una sistemazione migliore».

La campagna per la vendita degli abbonamenti scatterà dal 30 ottobre e si svolgerà questa volta al Astor. cui gli abbonati del Chiabrera dovranno cominciare a prendere confidenza. Vale la pena di sottolineare che per il settimo consecutivo i prezzi di abbonamenti e biglietti no invariati. L'altra novità quest'anno riguarda la maggior disponibilità di posti. Mentre il Chiabrera ha una capienza di poco più di 600 persone (a causa della chiusura dell'ultima galleria), all'Astor troveranno posto 850 persone. Ci saranno quindi più opportunità per gli spettatori occasionali. [e. b.]

PERSONALE DAL 19 OTTOBRE AL 2 DI NOVEMBRE

Quadri di Mario Berrino al «Rondò» di Imperia

ALASSIO

Forse quando il sindaco Luigi Sappa e l'assessore alla cultura Claudio Baudena gli hanno rivolto una lettera di invito ad esporre i suoi quadri ad Imperia, mai avrebbero pensato ad un suo immediato e calorosissimo «sì». Ma Mario Berrino, abituato ad allestire mostre con le sue prestigiose tele un po' in tutto il mondo (lo scorso anno è stato grande protagonista alla Grande Arche de La Défense di Parigi) è fatto così, si entusiasma sempre di fronte a nuove iniziative sfoderando quel calore che contraddistingue i suoi rapporti interpersonali. L'occasione della mostra imperiese è data dall'ultimazione dei lavori di restauro della Civica galleria d'arte «Il Rondò» e dalla sua prossima inaugurazione (sabato 19 ottobre). La personale di Mario Berrino, dal titolo «Mare di Liguria», potrà essere visitata fino al 2 novembre. Non sarà una delle tante mostre che il pittore alassino cura con la solita passione. C'è un forte legame affettivo che unisce Berrino ad Imperia per più di un motivo.

E' lui stesso a spiegare il perché di questo entusiasmo nel raccogliere la proposta fatta dagli amministratori comunali imperiesi. «A 82 anni non speravo di ricevere un invito così. Per me è stato un motivo di soddisfazione avendo passato ad Imperia i momenti più belli della mia vita. Prima come militare, nei mitraglieri, alla Crespi, fra Oneglia e Porto Maurizio. Poi per l'allestimento delle mie mostre. Mia moglie, inoltre, è nata ad Oneglia. I conti tornano», ha raccontato il patron del glorioso Caffè Roma e del longevo concorso Miss Muretto. Ad Imperia parleranno i suoi quadri: pennellate di emozioni. [m. br.]

IN SERIE B OPPORTUNITA' INTERNA PER I LANCIATI BLUCERCHIATI

Samp con entusiasmo A Marassi c'è il Catania

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Sampdoria-Catania, [illegible] alle 16 [illegible] Ferraris [illegible] direzione affidata a Girardi di San Donà, rischia di passare [illegible] secondo piano dopo l'esaltante prova offerta venerdì sera da Andrea Gasbarroni con l'Under 21. Il vero uomo in più degli azzurrini sulla fascia destra, in grado di agire in copertura e di proporsi spesso al cross, anzi proprio dai suoi piedi è partito l'assist per il primo gol dei nostri. Ci pensa Walter Novellino, essenza della praticità, a riportare il discorso nei giusti binari. «Gasbarroni ha confermato che è in gran forma e in crescita costante, ma purtroppo oggi non potrò schierarlo contro il Catania. Era risaputo, quindi nessuna polemica, anche in considerazione del fatto che ho un'ampia scelta».

Un altro giocatore che il tecnico blucerchiato aveva «sp[illegible]rizzato» a Claudio Gentile per l'under 21 è Angelo Palombo, che invece non è stato convocato ma che potrebbe essere l'elemento chiave dell'impegno odierno. Presso come «ricambio» di Bolano, l'infortunio a quest'ultimo ha aperto le porte al giovane centrocampista, che con il compagno di reparto Volpi costituisce un mixer di gioventù ed esperienza deleterio per... le altre squadre. Giovane ma già maturo, sentiamolo.

«Quattro partite sono scarsamente indicative, certo fa sempre piacere giocare e soprattutto [illegible] una squadra simile dove tutto, finora, funziona alla perfezione. Intendo gli automatismi fra i reparti, che ci hanno portato al primo posto della classifica. Ma, ripeto, [illegible] minuti sono troppo pochi per trinciare giudizi definitivi».

Il sostituto di Gasbarroni dovrebbe essere Valtolina, anche [illegible] sono in sensibile crescita le chance [illegible] Rabito; se Valtolina non dovesse recuperare total[illegible] dall'infortunio alla caviglia destra (distorsione) che lo [illegible] colpito in settimana, via libera per Rabito.

Sempre assenti il portiere Turci (in settimana ha svolto lavoro differenziato) e il difensore Paganin (allenamenti in palestra), l'undici anti-Catania dovrebbe essere il seguente, nell'ormai abituale 4-4-2 adottato da Novellino: Casazza fra i pali; Sacchetti, Grandoni, Domizzi e Bettarini in difesa; Rabito, Volpi, Palombo e Pedone [illegible] centrocampo; Bazzani e Flachi in avanti. Proprio a proposito di Flachi, il direttore [illegible] gara odier[illegible] è colui che ha annullato al bomber blucerchiato la rete più che valida di Ascoli...


Volpi, determinante per la Sampdoria

E il Genoa cerca fiducia

I rossoblù a Venezia puntano su Niculescu

GENOVA

Saranno oltre mille, organizzati in qualsiasi maniera (vari pullman, in treno, con auto private), i tifosi oggi sulle scalinate dello stadio Penzo per assistere a Venezia-Genoa (arbitro Brighi di Cesena). Per sostenere la squadra, certo, ma soprattutto per manifestare tutto il loro dissenso nei confronti del presidente (ormai ex, dopo [illegible] in [illegible] ha passato la [illegible] al fido Nicola Canal) Luigi Dalla Costa, che a Venezia è "padrone di casa". Nel frattempo Dalla Costa [illegible]ce di proseguire [illegible] i contatti per cedere la società, l'ultimo sarebbe stato (condizionale d'obbligo) [illegible] Sogliano (che infatti ha subito smentito, ndr), anche se le due piste più «calde» rimangono quelle che portano al Gruppo Pasini e alla Fortuna-Cobalto. Nell'attesa delle ultime esternazioni di Dalla Costa, Vincenzo Torrente è sempre più vicino alla riconferma alla guida del Genoa, almeno fino al termine [illegible] questa stagione. Ovviamente tutto dipenderà dai nuovi padroni, ma la bandiera genoana ci spera.


Il Genoa dovrà fare a meno di Codrea

«E' naturale che speri di proseguire l'avventura alla guida del Grifone fino al termine di questa stagione, però preciso che finora non ho ricevuto alcuna comunicazione in merito, o in direzione opposta, dalla società. Personalmente in settimana [illegible] pensato soltanto al Venezia, ed a raccogliere ancora qualche punto per dare una certa continuità di risultati al nostro cammino».

Soltanto a poche ore dal fischio d'inizio del signor Brighi, il tecnico potrà sciogliere i dubbi sui due nazionali tunisini Bouzaiene e Gabsi, che [illegible] hanno risposto alla convocazione per l'amichevole fra Tunisia e Portogallo di ieri [illegible]. La federazione tunisina dovrebbe inviare un fax che Torrente ed i suoi collaboratori sperano sia dall'esito positivo, ovvero via libera per entrambi per giocare contro il Venezia. La formazione, quindi, ruota intorno alla presenza o meno dei due nazionali tunisini. D[illegible] assenze importanti, che si aggiungerebbero a quella sicura di Codrea, impegnato con la Nazionale.

In linea di massima l'undici anti-Venezia, schierato con [illegible] modulo 4-4-2, dovrebbe [illegible]re: Brivio fra i pali; Malagò, Giacchetta, Cvitanovic e Rossini in difesa; Bressan, Moscardi, Boisfer e Floccari a centrocampo; Niculescu e Carparelli in avanti. Nell'amichevole settimanale contro la Sampierdarenese, conclusa sul 9-0, bomber Niculescu ha confermato di attraversare un gran momento di forma, realizzando una tripletta. [g. s.]

PALLANUOTO A1: CARISA SAVONA IN PROGRESSO, 12-6 AGLI ABRUZZESI

La Rari non tradisce Travolto il Pescara

SAVONA

Pronto riscatto per la Rari Nan[illegible] Carisa Savona, che dopo l'incerto avvio di stagione con il pareggio di Chiavari, ha ieri cambiato marcia superando in maniera netta (12-6, parziali 2-1 3-1 5-3 2-1) un Pescara che in pratica [illegible] l'ha mai [illegible] in seria difficoltà.

La Rari [illegible] infatti dominato la scena, confermandosi del tutto affidabile in difesa e finalmente togliendosi di dosso ogni ruggine in prima linea, tanto da sfruttare al meglio le superiorità numeriche, sette giorni fa punto dolente del team ligure. Fresia e Temellini hanno aperto le marcature, e ha [illegible] risposto il solo Totolici.

Savona al largo fin dalla seconda frazione grazie alle segnature di Varga e Federico Mistrangelo. Poi Kosic ha ridato fiato agli ospiti, [illegible] Bovo li rispediva a meno 3, sul 5-2. Molte le reti e spettacolo assicurato nel terzo tempo, quando gli abruzzesi sono andati a segno con Lapenna e due volte Pomilio (una su rigore), mentre la Carisa si scatenava grazie alle realizzazioni di Temellini (due), Angelone, Marcz (due, [illegible] un tiro di rigore). Accade[illegible] biancorossa, infine, nel [illegible] del quarto conclusivo: a Fresia e Bovo rispondeva [illegible] rigore il solo Pomilio.

In definitiva, un'ottima risposta a chi storceva il [illegible] dopo il 5-5 di Chiavari, ottenuto peraltro contro una squadra, la neopromossa ligure, che darà filo da torcere a molti soprattutto nella sua vasca.

Il Pescara non sarà più quello di Manuel Estiarte, ma annovera elementi esperti [illegible] Smirnov, Pomilio e D'Altrui, ed averlo superato in maniera così netta conferma come il Savona possa aspirare ad un ruolo importante, in una stagione appena iniziata e in cui c'è ancora moltissimo da scoprire.

L'allenatore della Rari Claudio Mistrangelo fa benissimo ad essere prudente, ma i valori ci sono. [r. bg.]


Sandro Bovo, ex del Pescara, è stato ieri tra i protagonisti del successo della Rari

Chiavari vede [illegible] e crolla

Strapotere della Pro Recco ad Anzio Bogliasco ko, il derby va al Camogli

RECCO

Nella seconda giornata della prima fase le sorprese stanno a zero: le grandi passeggiano, le piccole subiscono e chi sta in mezzo si guadagna la vittoria, anche se con maggior sudore.

Nel girone 1 impressiona lo strapotere del Recco o, vista dall'altra parte del bicchiere, la pochezza dell'Anzio, che nella [illegible] piscina becca 23 reti, pur non avendo di fronte Angelini e Ghibellini, (rimasti a Genova perché infortunati) e dovendo controllare Ferretti e Giustolisi dimezzati dall'influenza. Il Chiavari, che si era illuso [illegible] il Savona, viene ridimensionato dalla Florentia, che sembra notevolmente cresciuta rispetto alla scorsa stagione.

Il derby alla «Giuva Baldini» [illegible] chiaramente Camogli: i bianconeri di Radjenovic danno prova di essere forti, solidi e determinati. Soffrono in avvio, come sette giorni prima a Siracusa, ma nel finale spopolano, trascinati da un Sapic semplicemente innarrestabile: 5 reti per l'attaccante serbo, che si candida a rivincere la classifica marcatori.

RISULTATI 2ª GIORNATA

Girone 1: Anzio-Pro Recco 8-23; Florentia-Chiavari 19-6; Festival Nervi-Banca Nuova Palermo 11-8; Carisa Savona-Orem Pescara 12-6.

Classifica: Pro Recco e Florentia 6; Carisa Savona 4; Festival Nervi e Banca Nuova Palermo 3; Chiavari 1; Orem Pescara e Anzio 0.

Girone 2: Camogli-Bogliasco 13-8; Canottieri-Igm Ortigia 12-6; Energia Siciliana Catania-Systema Brescia 7-9; Lottomatica Roma-Carpisa Posillipo 7-15.

Classifica: Carpisa Posillipo, Canottieri e Systema Brescia 6; Camogli 4; Igm Ortigia 1; Bogliasco, Energia Siciliana Catania e Lottomatica Roma 0. [d. s.]

I BIANCAZZURRI SUL TERRENO DI UN VENTURINA ALL'APPARENZA MODESTO: SILIPO NON SI FIDA. UN'INSIDIOSA TRASFERTA TOSCANA ANCHE PER I ROSSOBLU'

Occasione o trappola per la Sanremese?

L'ATTESA

E' sempre tempo di esami

Bruno Monticone

TEMPO di esami. Sembra incredibile dirlo, alla sesta giornata ■ un campionato, ■ le sfide di oggi, che impegnano ■ squadre liguri ■ serie D, hanno il sapore aspro di dover dimostrare qualche cosa. Prendiamo la Sanremese. Sette giorni fa, ce l'aveva fatta ■ acciuffare ■ prima vittoria ■ una stagione che, monotono dirlo ma è la pura verità, aveva affrontato con velleità da protagoniste. Ma solo domenica i biancazzurri hanno strappato il primo successo sulla Nuova Chiusi. Con il cuore, prima ancora che con i valori tecnici. Oggi la Sanremese va a Venturina, altro fanalino di coda, dove ha tutto da perdere: se farà l'en-plein avrà fatto il suo dovere; se non lo farà sarà l'ennesima disillusione. Un «test» insidioso per la squadra di Silipo che, proprio in questa fase di campionato, caratterizzata da incontri con le «piccole» del girone - che la Sanremese affronta con l'aria di squadra convalescente - rischia di decidere la ■ stagione in bilico tra la possibile rincorsa alla «depre» Massese (che oggi, a Fucecchio, deciderà i destini della panchina di Marco Masi) ed il malinconico ripiego su posizioni di retroguardia. Si vedrà.

Discorso analogo, ma dai tratti diversi, per il Vado. Anche i rossoblù hanno vinto solo domenica la prima partita. Oggi fanno visita ad un altro fanalino di coda, la Nuova Chiusi. Ma la pressione è ben diversa da quella che accompagna la Sanremese, perchè i rossoblù di Lovisolo non hanno, negli obiettivi, obblighi di alta classifica. C'è anche un derby ligure tra Lavagnese ed Imperia. Derby più per fatto regionale che per campanile tanto sono lontane, non solo geograficamente, le due squadre. Ma sarà interessante vedere se l'Imperia - che guida, con 7 punti, la classifica «ligure» del girone (sarebbero 10 con quelli che le sono stati tolti a tavolino) - continuerà questo suo inatteso momento magico. Dipende molto dalla Lavagnese, per nulla disposta al ruolo di vittima.

SANREMO

Grande occasione o trappola insidiosa? La Sanremese ■ interroga sul match che oggi (ore 15,30), nella sesta giornata del campionato di ■ D, giocherà sul campo del Venturina, formazione livor■ che fa parte del tris di squadre che chiudono al classifica del girone. Infranto, sette giorni fa, soffrendo contro la Nuova Chiusi, il «tabù» della vittoria che non arrivava, i biancazzurri han■ adesso l'occasione per un «en-plein» che li proietterebbe in una zona più decente della classifica. L'avversario, sulla carta, ■ modesto e, in settimana, ha avuto non pochi problemi...ambientali, con l'allenatore (Vanio Gori) contestato, sull'orlo del licenziamento, ■ poi confermato dalla società. «Prima di andar via l'allenatore, sai quanti giocatori dovrebbero fare le valigie...», ha detto Riccardo Donati, presidente del Venturina. Insomma un clima caldo. Sintomatico di un momento difficile, ma anche pericoloso perchè il Venturina (già sconfitto ■ volte) farà di tutto per invertire la tendenza negativa. Insomma novanta minuti da prendere con le molle anche perchè la Sanremese, finora, specie lontano da Sanremo, non ha ■ incantato.

Fausto Silipo, l'allenatore biancazzurro, però, manda messaggi di fiducia: «La squadra cresce - dice - La vedo migli■ giorno per giorno. I giocatori ■ applicano, fanno sacrifici perchè, negli ultimi tempi, ho chiesto molto a loro. Ora dobbiamo dare intensità ■ concretezza a questo nostro impegno», dice il tecnico. E il gol «difficile»? Finora solo uno su azione - quello di Protti contro il Cascina - mentre domenica, contro la Nuova Chiusi, la doppietta è arrivata su ■ rigore e su ■ punizione. «Mi preoccuperei ■ ■ creassimo mai occasioni. Invece non è così. Dobbiamo cercare di mettere la palla dentro. Cresceremo anche lì», aggiunge ■ter Silipo che, ieri sera, ha raggiunto con la squadra il ritiro di Marina di Castagneto Carducci.

Oggi, indisponibile lo squalifi■ Domma (oltre, naturalmente, a Tibaldo, operato in settimana alla tibia), dovrebbe andare in campo, all'inizio, lo schieramento che ■ve iniziato l'amichevole di giovedì con il Genoa. Quindi probabili Fantini; Alfieri, Cassaro; Giuntoli, Galoppo, Cocconi; Scanu, Bonincasa, Protti (Lupo), Criniti, Covelli (Maieli). In panchina ci sarà anche Barla, convocato in extremis, dopo la lunga assen■ per infortunio. Nardecchia, tesserato in settimana, per ora, sarà in panchina solo come preparatore atletico; ha un risentimento ed ■ ■ possibile esordio da difensore («In ■ di emergenza», precisa Silipo) è rinviato.

Tutta romana la terna arbitrale: a dirigere il match sarà Gambini; guardalinee Piccolotti e Pitucco. [b. m.]



La Sanremese cerca sul campo della Venturina la conferma ai recenti progressi

Vado a Chiusi per rilanciare

VADO LIGURE

Con il ritrovato entusiasmo seguito ai t■ punti colti contro il Sangimignano, i rossoblù sono partiti ieri pomeriggio per Chiusi sicuri di non tornare a casa con le mani vuote.

Mister Lovisolo, nell'ultimo allenamento svolto in mattinata ■ Chittolina (finalmente salutato da un tiepido sole dopo la pioggia ed il freddo dei giorni scorsi) ha tratto elementi ■ conforto nel vedere la squadra ■ piena forma, senza particolari problemi fisici. Soltanto Gaudenzi sarà indisponibile complice la lussazione alle spalle mentre, terminata la squalifica, torna a disposizione Quintavalle.

Partita difficile quella che attende oggi i rossoblù contro una squadra ostica, soprattutto sul proprio terreno. Chi ha visto la Nuova Chiusi a Sanremo domenica scorsa (i matuziani si ■ imposti per 2-1) ha notato una compagine con poca personalità nel reparto offensivo (5 gol in cinque partite non sono certo ■ record) ma nel compenso dotata di una ottima difesa che ha evitato un passivo ben peggiore.

La Nuova Chiusi ■ vulnerabile fuori dalle mura amiche (dove non ha collezionato un punto perdendo, oltre a Sanremo, contro la Massese e Larcianese) ■ capace di gestire il risultato sul proprio terreno (due pareggi con Imperia e Cappiano).

Afferma Lovisolo: «Sì, il Chiusi è squadra che ha personalità in casa dove, per tutti, è difficile portare via punti. E per noi non sarà una partita facile, anche se siamo con ■ morale alle stelle dopo la bella prova di domenica scorsa». Del resto se ■ Nuova Chiusi è squadra imbattibile ■ ■ i rossoblu, fuori dal Chittolina, ■ esenti da sconfitte ricordando i pareggi colti a Larciano e Sanremo.

Insomma, oggi dal Vado si attende una buona prova che confermi (se non migliori) una classifica egregia. Se è vero che i rossoblu hanno quattro punti dalle ultime (tra le quali la Nuova Chiusi) i rossoblu sono ■ tre punti dal Versilia, che occupa il quinto posto.

Il calendario, almeno per il momento, sembra sorridere ai rossoblù considerato che, dopo l'ostacolo di oggi, arriverà al Chittolina un Venturina che non appare irresitibile. Poi, dopo la (temibile) trasferta contro il Versilia arriverà la Cerretese, altra squadra che naviga nelle zone basse. E dopo questa gara, il 3 novembre, sono in molti a credere che i rossoblu saranno in una posizione di classifica che consenta di dormire sonni tranquilli. [g. o.]

PRIMO DERBY DELLA STAGIONE

LA SQUADRA DI PINO CAVALLARO PUNTA AL COLPO GOBBO NONOSTANTE DEBBA RINUNCIARE A SCAGLIONE, PANUCCI E RIOLFO

L'Imperia va in cerca di gloria anche a Lavagna

Nerazzurri finora piuttosto brillanti: vogliono confermare la leadership ligure

Luca Amoretti

IMPERIA

Primo derby di campionato per l'Imperia, oggi in campo a Lavagna contro la formazione locale, in una sfida tutta ligure, forse poco sentita sul piano del tifo, ma sicuramente importante per il futuro delle due formazioni. Per i nerazzurri, che domenica prossima ospiteranno ■ Fucecchio partito con i favori del pronostico e alle prese con risultati non proprio entusiasmanti, si tratta ■ un test importante. I ragazzi del presidente Bettino Piro cercheranno infatti di confermare quanto di positivo espresso con la Cerretese, dominata e travolta grazie alla costante concentrazione e alla ritrovata vena offensiva del bomber Carletto Calabria.

L'allenatore nerazzurro, costretto a qualche ritocco nella formazione, per ■ asse■ di Scaglione, Panucci e dello squalificato Riolfo, predica prudenza: «Non sarà facile uscire indenni da questa trasferta. La Lavagnese è una compagine di buon valore che, per quanto esordiente nella categoria, ha già raccolto cinque punti in altrettante giornate. La sconfitta subita con la Massese non deve illuderci: troveremo anzi una Lavagnese furibonda, che vorrà riscattarsi proprio nel derby». Le assenze preoccupano un po' Cavallaro, che tuttavia è sicuro della volontà dei suoi: «Oltre ai giocatori che sicuramente non potranno scendere in campo, siamo alle prese anche con le condizioni non ottimali ■ Lupo e Notari, due elementi importantissimi nell'economia del nostro gioco. Credo però che la forza di questa squadra non siano i singoli, per quanto validissimi, ma il gruppo: Se l'Imperia è concentrata, può competere con qualunque avversario. Finora, in cinque partite, la squadra ha fatto registrare solo un ■ di concentrazione, a Pietrasanta con il Versilia, ma si è trattato di un caso, ■ momento di distrazione che ci ■ costato ■ e che non vogliamo ripetere. La prova con la Cerretese ha confermato che l'Imperia ha già archiviato quel momento negativo».

La determinazione dei nerazzurri verso obiettivi ambiziosi è sottolineata dal rendimento del reparto offensivo. Il «tridente» Calabria-Lupo-Iannolo ■ ■ia a offrire ■ rendimento atte■o e soprattutto ■ fantasista, autore domenica di pregevoli giocate e di una rete su rigore, si sta sempre più imponendo co■ leader della squadra, punto ■ riferimento della manovra, capace di illuminare il gioco con improvvise invenzioni.

Un risultato positivo, magari i tre punti, lancerebbe nuovamente l'Imperia ve■ le zone alte della classifica, dalle quali i nerazzurri sono stati allontanati dalla penalizzazione inflitta dalla giustizia sportiva. L'obiettivo dei playoff pare ■munque alla portata dell'Imperia, specie se Cavallaro riuscirà a schierare in retta la squadra al completo.



Un contrasto difensivo dell'Imperia durante il vittorioso match con la Cerretese

Dimenticare il «ko» di Massa

Per il derby del Riboli oggi si attende il grande pubblico

LAVAGNA

E' il primo derby, non è l'ultima spiaggia; la Lavagnese teme l'Imperia che viene a saggiare il nuovo fondo in erba sintetica del Riboli, ■ rispetta, ■ allo stesso tempo è convinta di poter dire la sua nel confronto Levante-Ponente.

Si gioca alle 15,30, sui gradoni vecchi ma capienti del Riboli (l'unica parte dello stadio che ■ è stata ristrutturata dopo la promozione in serie D) è atteso il pubblico delle grandi occasioni, ■ una buona partecipazione da parte dei fan nerozzaurri. La terna arbitrale è composta dal signor Salvatore Luca Romano di Pisa, assistito ■ signori Daniele Battaglini e Manuel Cerciello di Grosseto.

Più della presente, rappresentato dalla forza dell'Imperia, c'è il passato prossimo, i sei gol incassati a Massa, a pesare sulla Lavagnese. Alberto Mariani ha cercato di p■gni possibile contraccolpo psicologico sui suoi: «Impossibile negare che la sconfitta ha lasciato il segno, si tratta ora di far fruttare questa lezione: mi sembra che ■ società ■ la squadra abbiano reagito nella maniera giusta. Innanzittuto i dirigenti hanno stretto i tempi per i rinforzi ed oggi, se non ci si mette di mezzo la burocrazia o...il diavolo, potrò contare su due nuovi, Martin e Guidi. E credo che anche i ragazzi possano usare Massa come punto ■ svolta in positivo: le lezioni su come si deve giocare in serie D sono finite, abbiamo preso atto che non basta giocare bene, a viso aperto, per evitare le sconfitte. E vogliamo far vedere ai nostri tifosi che con l'Imperia inizia una nuova fase del campionato».

Oggi la Lavagnese deve rinunciare agli attaccanti che hanno giocato sin qui: Giannetti e Mollica ■ out, così come il difensore Raffo. «Non ho molte alternative a gettare Martin subito nella mischia. A centrocampo ho un po' più di scelta, in difesa Livellara non può garantirmi più di mezz'ora».

L'undici di partenza: Renon, Venuti, Massimo Costa, Conte, Muzio (Livellara), Benvenuto, Guidi (Pattuglia), Montini, Mazzei, Rei, Martin. [d. s.]

SERIE C2: TUFANO DEVE ANCORA FARE I CONTI CON I DUBBI SU BIFFI. BALLOTTAGGIO GIRGENTI-LAMBERTI [illegible] ATTACCO

Savona: assalto alla capolista

Al Bacigalupo il Grosseto, primo e imbattuto



Lamberti, in ballottaggio con Girgenti, è eventualmente pronto al rientro dal 1'

Oggi è l'undicesima sfida

Finora perfetto equilibrio: tre vittorie per parte e quattro scontri in parità

SAVONA

Oggi Savona e Grosseto si affrontano per l'undicesima volta nell'arco di cinque campionati. Il bilancio è di perfetto parità: dieci partite, tre vittorie per parte e quattro pareggi. Nove le reti fatte, altrettante subite.

Le ostilità iniziarono molto tardi, in serie C2, nel 78-79, con un pari al Bacigalupo e sconfitta a Grosseto 3-1. L'anno seguente quello di Zenga da una parte e Bistazzoni (poi Sampdoria) dall'altra, 1-2 a Grosseto (rete [illegible] Prati) e 1-0 [illegible] Bacigalupo per Marcolini su rigore. Sempre in C2, nell'82-83 sconfitta esterna (0-1), pari 1-1 in [illegible] di Melillo. Dieci anni [illegible] traversie per le due società, caduta del Savona e discesa bis per i toscani. Si ritrovano in Interregionale nel 93-94 con due successi biancoblù: Verdicchio sigla in Toscana e il duo Ferraris-Zoli castiga all'inglese il Savona. Poi l'ultima volta delle due società, [illegible] vittoria finale per il Grosseto e terzo posto per i biancoblù, due pareggi per 1-1 con reti di Bobo Pilleddu. Anzi, nel pareggio casalingo, il 24 settembre 1994, c'è il gol numero 800 per il capelluto attaccante che vincerà anche la classifica cannonieri.

In estate succede di tutto perché Di Capita e Pilleddu vengono venduti al Grosseto che poi fallisce e scompare. La cessione fra i professionisti sarà solo per l'attaccante che andrà al Ponsacco e poi alla Nocerina. Nell'ultimo campionato c'è una rete storica per la società biancoblù: l'attaccante Amatruda segna la rete [illegible] 2000 di tutti i tempi sottraendola a Verdicchio.

Ora sono tornati i tempi felici per le due società. Il Grosseto veleggia in testa alla classifica, il Savona c'è già stato e insegue il traguardo. Ma soltanto una bella vittoria lo porterebbe ancora al comando. Quanto [illegible]librio per cinque campionati, [illegible] adesso la mentalità della squadra di Tufano è [illegible] vincente. Dopo otto anni ritornano ricordi e sfide. [n. d. m.]

[illegible] Baglietto
SAVONA

Arriva il Grosseto capolista, e due [illegible] i dubbi che mister Tufano si trascina in una vigilia rattristata dalla morte di Danilo Perachino, ultrà «storico». In difesa, è ancora incerta la possibilità di utilizzare Roberto Biffi. Gli ultimi test sono stati confortanti, ma per il capitano si deciderà solo questa mattina. E' comunque pronto Rossi, in bella evidenza mercoledì sera a Gubbio.

Il secondo punto interrogativo è quello [illegible] nome della punta al fianco di Murgita. Girgenti è in pratica recuperato dopo la botta alla caviglia subita nel recupero, ma il tecnico biancoblù rivelerà poco prima della gara se intende puntare ancora sull'autore del gol numero mille al Bacigalupo, o [illegible] rilancerà Lamberti che ha ormai smaltito i postumi di un infortunio che lo ha [illegible] ko subito dopo lo scoppiettante esordio contro il Sassuolo, in cui mise a segno una doppietta.

Tufano, comunque, deve rinunciare agli squalificati Perrella e Giacchino, oltre che a Doria, fresco di operazione al ginocchio. Afferma il tecnico: «Penso [illegible] una conferma, in linea [illegible] massima, della squadra di Gubbio, anche [illegible] per la decisione finale attendo gli esiti degli ultimi provini. Ci aspetta un match durissimo». Del Grosseto l'allenatore biancoblù ha un'opinione molto buona: «La classifica ci parla di una squadra non solo imbattuta, [illegible] dalla difesa [illegible] granito visto che ha preso finora [illegible] solo gol. I maremmani hanno una solidità d'impianto eccezionale: non sono solo bravi dietro, ma anche a centrocampo dove nasce la loro tenuta in retroguardia, e la capacità di innescare le punte. Magari sulla carta non [illegible] vedono individualità di spicco, ma il collettivo del collega Indiani è di quelli da temere moltissimo».


Mister Biffi tiene in ansia mister Tufano

Tra l'altro, la capolista ha un notevole seguito di pubblico. Circa tremila sono gli spettatori [illegible] recente presenti alle gare interne, e si parla di un [illegible] le afflusso [illegible] tifosi ospiti anche oggi al Bacigalupo: siccome [illegible] che tra le due parti corra buon sangue, è opportuno che le forze dell'ordine stiano [illegible] campana, perché qualche incidente potrebbe non essere affatto impossibile.

Tornando alla squadra, dunque, sicuro Ghizzardi [illegible] i pali, difesa con Di Gioia, Barone, Biffi e Rossi. A centrocampo sicuri Bellocchi, Bracaloni, Solari e Cipolli; davanti Murgita con Peluffo e il prescelto tra Girgenti e Lamberti. In panchina [illegible] Iacono e gli esclusi dai ballottaggi (ma Biffi difficilmente [illegible] andrà: o dentro o fuori), sicuri Delucis, Lombardo e Damonte. In più, due o tre giovani da scegliere tra Morabito, Damato, Bafico e Garibbo. Arbitrerà il siracusano Caristia.

Infine, con Tufano, uno sguardo alla giornata del girone B: «Oltre alla nostra gara, spicca Florentia-Rimini, un match che può dire cose interessanti sul futuro di due grandi favorite. [illegible] anche Castel [illegible] Sangro-Aglianese è un bel confronto, visto che gli abruzzesi attraversano un ottimo momento e i toscani sono reduci dalla prima sconfitta stagionale».

L'ATTESA

Ciao, angelo della gradinata

DAVANTI alla morte, non resta che la poesia. O il silenzio. Un minuto, uno solo, non basterà a ricordare davvero Danilo Perachino. Non basterà ai suoi tanti amici, all'intero pubblico di Savona, nemmeno per ricordare le centinaia [illegible] volte in cui lo ha visto esultare e soffrire in gradinata, vicino ai suoi colori e magari lontano migliaia di chilometri dal Bacigalupo. Non era uno che ha aspettato la C per dare amore a questa squadra. E tanto ancora voleva darne. Non ha lasciato un vuoto: ha lasciato una voragine, amplificata e ingigantita in questi giorni dalla tecnologia di Internet. Dove decine di messaggi sono arrivati per lui, da ultrà «amici» e non. Con un unico comune denominatore: il rispetto, il comune sentire al di là della fede calcistica. Il tifo da gradinata, talvolta additato [illegible] covo di bestialità, ha dato una lezione di civiltà, di buon [illegible] Vien da dire: d'amore. E' così che sarà ricordato Danilo. Oggi e per sempre. [r. bg.]

LA MATRICOLA GIALLOROSSA INSEGUE UN PRESTIGIOSO TRAGUARDO PER CONFERMARE IL PRIMATO

Il Ventimiglia va a caccia del poker

Contro l'Albenga dopo le prime tre vittorie consecutive


Un'azione del Ventimiglia: i giallorossi sono per il momento primi a punteggio pieno

VENTIMIGLIA

Il Ventimiglia tenta il poker. Che avrebbe del prodigioso. La matricola giallorossa, dopo tre [illegible] consecutivi nelle prime tre giornate del torneo di Eccellenza che valgono il primato solitario in classifica, tenta la quarta vittoria piena contro l'Albenga, oggi, al «Morel» (ore 15,30, arbitro Polimeni di Genova).

Match di cartello, comunque sia. L'Albenga è squadra di grandi tradizioni, è partita con ambizioni anche quest'anno, in attacco conta sulla «vecchia volpe» Alfano che è sempre una mina vagante a dispetto degli anni e, in panchina, sull'esperto Elvio Fontana. Il tecnico ingauno, negli Anni 80, quando allenava la Sanremese, aveva tra i suoi giovanissimi [illegible] nel giro della prima squadra un certo Fabrizio Gatti. Lo stesso che, oggi, troverà sulla barricata opposta, allenatore del Ventimiglia. Una coincidenza che darà [illegible] pizzico [illegible] sapore in più a quello che si preannuncia come il vero big-match della giornata del campionato di Eccellenza.

Al «Morel» si attende un buon pubblico. Perché questo Ventimiglia che vince sembra aver, finalmente, ricomposto il filo di affetto, un po' attenuato nelle ultime stagioni, con la città. «Spero davvero ci [illegible] tanta gente a seguirci - dice mister Gatti - Proprio per questo vogliamo far bene anche oggi. Mi aspetto, soprattutto, una bella prestazione sul piano del gioco e del carattere, ancor prima che il risultato che, comunque, conta tantissimo». Tanto più che, con l'Albenga, c'è un piccolo conto in sospeso: in precampionato gli ingauni sono già venuti una volta al «Morel» in Coppa Italia, hanno vinto ed hanno eliminato il Ventimiglia dalla competizione. Un'eliminazione che «brucia» [illegible] un po'. «Questo ricordo ci deve far riflettere sulle difficoltà della partita di oggi. L'Albenga è una grande squadra e dovrà essere affrontato con la stessa grinta e lo stesso temperamento del Ventimiglia delle prime giornate», aggiunge, ancora, Gatti. Che avrà, praticamente, tutti a disposizione. A cominciare [illegible] Stephan Lerda. Il francese, finora, ha sempre segnato in tutte e tre le partite di campionato. Con quattro gol è diventato uno dei protagonisti del torneo anche in zona-gol. [b. m.]

Le savonesi

Per Finale e Loanesi match da sfruttare

Classifica alla mano è Ventimiglia-Albenga il match clou della quarta giornata [illegible] Eccellenza. Il team [illegible] presidente Cesare Cometto affronta, con due pareggi consecutivi alle spalle, la terribile trasferta sul campo della capolista. Terribile, come afferma il numero [illegible] della società ingauna, è dir poco considerato che i frontalieri sono a punteggio pieno con una macchina [illegible] gol che funziona a meraviglia (7 reti, [illegible] segnate domenica alla Sammargheritese). Il presidente Cometto: «Vogliamo giocare una grande partita. Purtroppo, dopo la vittoria nella prima di campionato, abbiamo subito una leggera flessione. La fortuna, forse, non ci è stata amica. Ma certo possiamo migliorare molto sul piano del gioco». Sicuramente non ci saranno ritocchi in difesa considerato che i bianconeri hanno ancora il numero zero nella casella indicante le reti subite. Anche [illegible] siamo soltanto all'inizio è evidente che dalla prestazione di oggi si potranno fare valide «proiezioni» sulle aspettative degli ingauni (che continuano a non disporre del Riva).

Partita ardua anche per il Finale: i ragazzi del presidente Candido Cappa attendono una Sarzanese che potrebbe far rimandare ulteriormente l'appuntamento [illegible] la vittoria. Ma la partita è aperta anche perchè, dimenticando per un attimo i numeri, i finalesi hanno espresso un buon calcio, magari poco incisivo nei momenti che contano. La Loanesi, almeno sulla carta, è la squadra che ha il compito più agevole considerato che ospita la Sestrese. I rossoblu, se giocheranno con lo spirito visto contro la Caselliese, potrebbero incassare la terza vittoria stagionale. Certo l'assenza di Belvedere, squalificato dal giudice sportivo, è di quelle che pesano. Fortunatamente anche la Sestrese ha dei problemi di schieramento: alcuni titolari non sono al meglio ed inoltre è assente Rotunno, anche lui bloccato da provvedimenti disciplinari. La Loanesi sogna, questa sera il vertice della classifica auspicando che l'Albenga possa fermare il lanciatissimo Ventimiglia. [g. o.]

[illegible] DOMENICA

Serie C2 (ore 15): Savona-Grosseto; Brescello-Fano; Castel di Sangro-Aglianese; Florentia-Rimini; Gubbio-Montevarchi; Poggibonsi-Imolese; Sangiovannese-Forlì; San Marino-Gualdo; Sassuolo-Castelnuovo. Classifica: Grosseto p. 14; Aglianese 13; Florentia 12; Savona 11; Poggibonsi 10; Castel di Sangro e Gubbio [illegible] Gualdo 8; Rimini e Forlì 7; Imolese, San Marino e Fano 6; Brescello e Montevarchi 5; Sangiovannese e Sassuolo 4.

Serie D (15): Cerretese-Larcianese; Viareggio-Sansovino; Fucecchio-Massese; Lavagnese-Imperia; Nuova Chiusi-Vado; Rondinella-Fortis; Sangiminiano-Cascina valdarno; Venturina-Sanremese; Versilia-Cappiano. Classifica: Massese e cappiano 13; Cascina 11; Fortis 10; Versilia 9; Rondinella e Larcianese 8; Sansovino e Imperia 7; Sanremese e Vado 6; Lavagnese 5; Sangiminiano e Fucecchio 4; Viareggio, Nuova Chiusi e Cerratese 2.

Eccellenza (15,30): Busalla-Samm; Finale-Sarzanese; Foce-Pontedecimo; Genoa Club Mignanego-Fezzanese (Begato); Lerici-Bolzanetese (Sarzana); Loanesi San Francesco-Sestrese; Sestri Levante-Caseliese; Ventimiglia-Albenga. Classifica: Ventimiglia [illegible] Busalla, Loanesi e Pontedecimo 7; Albenga, Sarzanese e Foce 5; Sestri Levante e Sestrese 4; Bolzanetese, Finale, Samm e Genoa Club Mignanego 1; Lerici e Caselliese 1.

Promozione (15,30): Arenzano-Cornigllanese; Bragno-San Cipriano; Golfodianese-Legino; Ospedaletti-Varazze (Pian di Poma A); Pietra-Argentina; Polis Genova-Cairese; Sampierdarenese-Lagaccio (Ferrando); Serra Riccò-Masone. Classifica: Varazze 7; Masone 6; Cairese e Lagaccio [illegible]; Bragno, Polis, Golfodianese e Cornigllanese 4; Arenzano, Argentina, Ospedaletti, S. Cipriano e Legino 3; Sampierdarenese e Pietra Ligure 2; Serra Riccò 1.

Prima categoria (15): Altarese-Don Bosco; Bordighera-Carcarese; Borgio Verezzi-Riviera; Borgio-Riviera; Ceriale-Alassio; Pallare-S. Ampelio; Quiliano-Mallare; Valle Impero-Albatross; Veloce-Nuova Intemelia. Classifica: Alassio, Veloce e Nuova Intemelia 6; Altarese, Bordighera e Carcarese 4; Ceriale e Valle Impero 3; Albatross e Pallare 2; Quiliano, Riviera e Don Bosco 1; Borgio Verezzi, Sant'Ampelio e Mallare 0.

Seconda categoria (15,30): Andora-Cisano; Cosseria-Cengio; Millesimo-Spotornese; Pontelungo-San Nazario; [illegible]. Cecilia-Borghetto; S. Stefano-Bardineto; S. Filippo-Rocchettese; Speranza-Laigueglia. Classifica: Cisano e san Nazario 6; Santo Stefano, San Filippo e Andora 4; Borghetto, Cosseria e Cengio 3; Pontelungo, laigueglia e Spotornese 2; [illegible] Cecilai e Rocchettese 1; Bardineto e Millesimo 0.

Terza categoria (15,30): Cella-Murialdo; Plodio-San Bernardino; Sassello-Riva Ligure; Taggia-Aurora; Don Bosco Alassio-Valleggia; Nolese-Calizzano; Val Steria-Calizzano. Classifica: Nolese 6; Murialdo, Taggia, Letimbro e Val Steria 4; San Bernardino, Priamar, Don Bosco Alassio, Aurora Cairo e Riva Ligure 3; Valleggia, Plodio, Sassello e Calizzano 0.

VARAZZE [illegible] ARGENTINA GIOCANO SU CAMPI DIFFICILI

Ospedaletti e Pietra catturano gli sguardi


Soscara gioca nell'atteso Ospedaletti

Con una certa sorpresa (che si attenua osservandone il gioco) il Varazze comanda solitario il girone A di Promozione, oggi al suo quarto atto. I nerazzurri sono ospiti dell' Ospedaletti protagonista, a sua volta, di un buon avvio, come testimoniano le pregevoli pagelle conquistate sette giorni [illegible] sul campo del Lagaccio.

Confrontando i numeri questi illustrano il miglior potenziale offensivo dei locali (un gol in più, 4 contro [illegible] ma per contro (e qui sta la differenza) l'ottima difesa dei nerazzurri che hanno, in 270 minuti, incassato soltanto [illegible] gol contro i 4 finiti alle spalle degli imperiesi. Nessun problema di formazione, almeno a giudicare dagli ultimi allenamenti. Detto che la principale inseguitrice (il Masone, solitario a quota 6) è impegnato a Serra Riccò, attenzione alla trasferta della Cairese, naturale favorita per il passaggio in Eccellenza, ospite del Polis Genova.

I gialloblù, reduci dal pareggio interno con l'Arenzano, cercano il bottino pieno anche per scacciare i dubbi [illegible]rsi nelle prime uscite stagionali (anche se la vittoria contro l'Argentina ha messo in luce tutta la tecnica dei valbormidesi). Il dirigente Carletto Pizzorno: «Sì, giochiamo per vincere. Siamo i favoriti per il salto di categoria e dobbiamo dimostrarlo».

L'Argentina, altra osservata speciale, va a Pietra Ligure nel match forse più interessante della giornata. Le casse degli imperiesi si sono svuotate di 300 euro per i provvedimenti del giudice sportivo il quale ha cacciato in tribuna Sassu, squalificato per una giornata. I locali sembrano in ripresa ma francamente [illegible] hanno i favori del pronostico.

L'Argentina deve correggere i problemi difensivi: sei gol in tre partite sono francamente troppi per un team che vuole andare lontano. Negli allenamenti settimanali si è discusso molto su alcune ingenuità che hanno portato alla sconfitta interna contro la Polis. Tre punti cerca il Bragno che ospita il San Cipriano; i valbormidesi vogliono scacciare i ricordi della sconfitta di Varazze. La squadra, come dimostra il reparto offensivo autore di 5 gol, ha le potenzialità per andare lontano e cancellare i ricordi di [illegible] campionato che ha lasciato soltanto amarezze.

Aperta a tutti i pronostici è Golfodianese-Legino con locali privi di Galleano e ospiti, come afferma il presidente Carella, che puntano al primo successo stagionale. Il quadro della giornata si completa con Arenzano-Cornigllanese e Sampierdarenese-Lagaccio con ospiti che devono fare i conti con numerose squalifiche. [g. o.]

OGGI LA GARA RISERVATA AI BIKERS CON TRE GIRI PER VENTICINQUE CHILOMETRI

Marchisio cerca una conferma

Seconda tappa del campionato sulle strade del Santuario

SAVONA

Questa mattina la maglia rosa Roberto Marchisio è atteso alla conferma del primato. Le strade del Santuario del Deserto sono le [illegible] e la sua società organizza questa seconda tappa del Giro della Provincia [illegible] Mtb. Tre giri attorno al Santuario per km 25 con questa classifica: 1) Marchisio; 2) Sirigu a 42"; [illegible] Erca a 45"; 4) Nattero a 50"; 5) Grimaldi a 1'50".

Lotta aperta anche per le graduatorie che sono così completate. Cadetti: 15 punti [illegible]ldi, 14 Riva, 13 Cammara, [illegible]ono altri 12 classificati. Esordienti: 4 Di Maria, 3 Piras, 2 Caviglia, 1 Avanzini. Gentlemen: 9 Rossi, 8 Bartolomei, 7 Ghiglione. Junior: 18 Marchisio, 17 Erca, 16 Musante, 15 Magnetti. Senior: 40 Sirigu, 39 Nattero, 38 Amendola, 37 Ferraris, 36 Timo, 35 Oliveri, 34 Passarotto. Supergentlemen: 3 Sarazzi, [illegible] Ricci, 1 Colombo. Veterani: [illegible] Sedaboni, 15 Fiorito, 14 Varzella, 13 Orione, 12 Paolieri. Prima del via, 9,30, dal piazzale del Santuario verranno benedette le bici, i concorrenti e le loro famiglie. 112 al via nella prima tappa, [illegible] molti di più sono attesi perché i nuovi entrati partecipano soltanto ai premi di tappa, mentre non possono entrare in classifica essendo a tempo. [n. d. m.]

HA BATTUTO PER 11-9 LA SUBALCUNEO DI DANNA

Molinari è il secondo finalista

Riccardo Molinari è il secondo finalista del massimo campionato di pallapugno. Il campione di Castelletto Uzzone, portacolori [illegible] Sanstefanese, ha staccato ieri a Dogliani il pass per il finale tricolore superando per 11-9 la Subalcuneo di Paolo Danna. Una partita mai in discussione per Molinari. Preciso in battuta e al ricaccio, il capitano della Sanstefanese si è subito portato [illegible] vantaggio andando a chiudere la prima frazione di gioco in vantaggio per 7-3. Nella ripresa Molinari, ben aiutato da tutta la squadra ha preso di nuovo il volo andando addirittura sul 10-6. Danna a questo punto ha tirato fuori l'orgoglio, centrando sei giochi consecutivi, prima di lasciare la vittoria all'avversario. Molinari disputerà la finale scudetto 2002 [illegible] Alberto Sciorella della Monticellese. Oggi alle 15 a Imperia si gioca, per il campionato cadetto la sfida San Leonardo [illegible] di Imperia-Canalese, gara valida per la seconda semifinale del campionato di serie B. Gli imperiesi battuti nella partita di andata devono vincere a tutti i costi per andare allo spareggio. [r. p.]


ALL'ASTA DEL MOBILE
LE BELLE SORPRESE NON FINISCONO MAI !
Cucina con anta in laminato e particolari faggio come foto
isotta
Cucina "Arte povera" con anta in legno, come foto
feeling
Cucina con anta in laminato e finiture ciliegio, con forno a colonna e lavastoviglie inclusa nel prezzo, come foto
€ 2.520,00
daniela
Cucina con anta in legno di noce nazionale, lavastoviglie inclusa, come foto
€ 2.500,00
Cucina "Arte Povera" con anta in legno antichizzato, disponibile anche con struttura a vista impiallacciata, come foto
€ 2.580,00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' TUTTO IL GIORNO
ABITARE PIÙ 2002
ARMA TAGGIA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL 9/12,30 - 15,30/19,30
DOMENICA POMERIGGIO: 15,30/19,30 - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
AFFARI DI QUALITA'

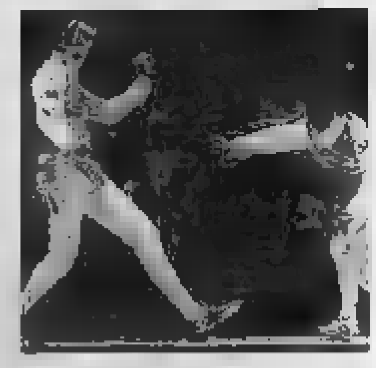
SPORT DI OGGI E DI DOMANI

Sindaci da tutt'Italia si sfidano nel primo campionato di podismo



Saranno centinaia stamane a Caselle i sindaci, gli assessori, consiglieri e i pubblici dipendenti, provenienti da tutta Italia. Non per un congresso o un convegno, ma per partecipare all'originale iniziativa «Corri in Comune», una gara podistica, valida per il 1° campionato nazionale per amministratori degli enti territoriali. Una manifestazione ideata dalla Città di Ciriè, sostenuta da Provincia, Regione, Satti e Comunità montana Valli di Lanzo, con la collaborazione del Comune di Caselle, con l'obiettivo di aprire una finestra su questa parte della provincia torinese. Dieci chilometri da percorrere, da Caselle (partenza in via Cravero alle 9,30) a Torino nel quartiere Madonna di Campagna. In concomitanza si svolge anche la gara podistica «Corri con il treno» con partenza da Germagnano e arrivo sempre a Torino, di chilometri.

Campionati di scherma del 2005 Torino lancia la sfida a Lipsia



Torino sta dandosi da fare anche per ottenere i campionati mondiali di scherma del 2005. E' una scommessa - contro Lipsia - difficile ma vincibile, e per certi aspetti meno impervia di quella, vinta, che portò all'entrata in lizza della città contro Sion e C. per avere i Giochi olimpici invernali del 2006. La scherma non è sport da grandi assemblee popolari, ma ha echi in tutto il mondo, praticata com'è da moltissime nazioni. E ultimamente le sue gare hanno raggiunto (o dovuto raggiungere, dicono i cultori dell'agonismo e della tecnica classici) un grado di buona spettacolarità, per rimanere nel telebarnum olimpico. Il Club di Scherma di Torino ha dato all'Italia molti campioni, per lo sport delle mille e passa medaglie azzurre. Il logo della candidatura è una Mole con la base che fa da impugnatura e il resto, aguzzo, che fa da lama. Molto ma molto bello.

PUBBLICO, APPLAUSI E QUALCHE MALUMORE PER IL MONDIALE

La marcia in centro fa scoprire una città

Entusiaste le delegazioni straniere: vie e piazze straordinarie
Un gruppo di commercianti ha minacciato un sit-in di protesta: «Non è possibile chiudere questa zona tutti i fine settimana»



Emanuela

Sulla tribuna-vip di fronte a Palazzo Madama e un sole accecante c'è il mito del salto con l'asta Sergej Bubka, in jeans e t-shirt nera, intento a rilasciare autografi. Accanto a lui il presidente della Federazione Mondiale di Atletica Leggera Lamine Diack insieme con la vedova di Primo Nebiolo e il presidente del Toroc Valentino Castellani. Una tribuna d'eccezione per un evento d'eccezione che ieri ha portato a Torino centinaia di ospiti stranieri e spedito le bellezze del centro in Mondovisione: la ventesima edizione della Coppa del Mondo di Marcia, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla Iaaf che per la prima volta si è svolto sotto la Mole coinvolgendo 300 atleti di cui 15 italiani. Oggi alle 9 (sempre con partenza e arrivo in piazza Castello) è in programma la 50 chilometri maschile. La gara - come ieri - si svolgerà sul circuito di 2 chilometri lungo via Roma tra piazza Castello e l'imbocco di piazza Carlo Felice, e sarà di nuovo una Torino in Mondovisione. «E' davvero una bellissima manifestazione» gongola l'ex-sindaco Castellani doppiamente soddisfatto, anche perché quello spicchio di piazza Castello che ha ospitato partenza e arrivo della Coppa Mondiale di Marcia l'ha realizzato la sua ultima giunta. Sul tracciato di gara, allestito notte tempo e a tempi (eperché qui alle due del mattino era ancora pieno di gente» spiegano gli organizzatori) e centinaia di famiglie e curiosi con passeggino e cane a seguito. Il pubblico fa attenzione a non inciampare nei cavi delle telecamere - venti in tutto il percorso - e fa il tifo, tendenzialmente (ma anche se passa una bella ragazza che italiana non è piovono gli applausi) per gli azzurri. La gente arriva lentamente, dopo il pranzo del sabato pomeriggio e si assiepa lungo le transenne brandendo striscioni con sopra scritto «Forza Elisa», una delle atlete piemontesi. «E' una grande giornata per Torino, ma perché non c'è il sindaco?» si chiede una signora con cappellino e tuta da jogging intenta ad applaudire un po' tutti. «Ci sarà domani» (oggi per chi legge ndr) gli risponde un ragazzo dello staff - la giornata finale, quando ci saranno le premiazioni». E mentre i dehors di via Roma accumulano code infinite, sotto i portici è quasi più facile sentire parlare inglese che italiano. Eppure qualcuno si lamenta: «Chiamparino non può accusarci di pensare in piccolo. Ma a me che importa se le immagini di Torino vanno in mondovisione? Intanto la mia ricevitoria è vuota». Eccola l'altra faccia della «World Walking Cup», un po' meno internazionale delle immagini che hanno spedito via satellite una Torino bellissima e inondata di sole e un po' più sensibile alla ricaduta immediata (ed economica) di una competizione che sembra paralizzare il business del sabato. A parlare - a nome, dice lui, di tanti altri commercianti di via Roma - è Giovanni Battista Bertolusso della ricevitoria «Nuova Mito» di Galleria San Federico. Lui, ieri mattina, insieme con altri colleghi stava per organizzare un sit-in di protesta. Mentre lo comunica ai cronisti il punto di «Turismo Torino» è gremito di stranieri con il pass della competizione al collo che si dicono «folgorati dalla bellezza di questa città».

MARCIATORI DI CINQUANTA NAZIONI VEDONO LA NOSTRA CITTA' E LA FANNO TELEVEDERE IN OGNI ANGOLO DEL MONDO

Torino in mondovisione anche senza Papa


Una Torino dai colori davvero fantastici ha accolto ieri i marciatori

Gian Paolo Ormezzano

TORINO in Mondovisione. Le accade di rado, di solito ci vuole un Papa. Ci va con il suo centro che più centrale non si può, via Roma e le piazze Castello e San Carlo, il centro che ospitò la cronoconclusione di un Giro d'Italia (1982, Hinault). Ci va per la Coppa del Mondo di marcia. Naturalmente protesteranno quei che sempre si lamentano perché accade mai niente da far mondotelevedere, e specie nello sport, e che poi quando arrivano qui, una volta l'anno, una classica gara di biciclette, una grande maratona, urlano e claxonano contro gli inconvenienti, i blocchi o blocchetti stradali, le deviazioni (non serve l'allenamento di cantieri stradali che durano anni). Ma i lamenti non trasudano dal teleschermo, per fortuna.

Marciatori di cinquanta nazioni vedono Torino e la fanno televedere nel mondo. E' la Torino dei palazzi sabaudi ma anche dell'architettura anteguerra, di Juvarra e di Piacentini, barocco e stile fascista. Bella, ricca di vetrine, di lucori del progresso, neon ed elettronica. E di odori di pizza e di caffè, a far cocktail con odori di sudore, di piedi e di - come si scriveva una volta, prima che anche i balsami fossero sofisticati di formula e di ingredienti - «embrocation», pronuncia in franglese «ambrochèscion», insomma olio canforato. La marcia non è la corsa ma non è neanche il passo dello struscio urbano. Casomai è l'esasperazione sportiva del passo liofilizzato delle modelle, gambe rigide e anche smosse. E' una disciplina atletica nata per l'uomo delle fatiche lunghe, quello che sloggiava a piedi quando arrivavano i dinosauri, inutile si deve accelerare per non perdere il tram. A passo di marcia i campioni antichi solcavano la Grecia per recarsi ai Giochi di Olimpia, allorché per loro si sospendevano non tutte le guerre come si favoleggia, ma quelle delle località che dovevano attraversare. I marciatori guardano Torino che guarda loro con occhi di passanti e di astanti dove una curiosità provvisoria, relativa, serve forse a velare per un attimo un'angoscia assoluta, e di lungo corso. I marciatori sono umili per vocazione. Messicani e russi, i grandi nostri rivali, guardano botteghe rutilanti e case belle e magari patiscono positivamente quel senso d'ordine urbano che Torino nel suo centro dà. Molti di lingua spagnola ci hanno definito Torino come «ciudad señorial», signorile di sereno e non pompieristico senso storico, solenne ma di una solennità non soverchiatrice chi modestamente la constata. Perché comunque e dovunque Torino e i torinesi veri sono incapaci, come ha sottolineato Ceronetti, di commettere quel peccataccio che consiste nel dare disturbo.

> Ci va con il suo centro che più centrale non si può, da via Roma alle piazze Castello e San Carlo

> Questa non è la corsa ma non è neanche il passo del classico struscio urbano

Sarebbe bello poter informare ognuno, e tramite suo il mondo, che a Torino è nato tutto ma diciesi proprio tutto lo sport italiano, anche se ormai si che questa nascita non sia poi un così fausto come a lungo accettato per dogma. Informare che a Torino sono nate tante belle (alla nascita) cose d'Italia. Ringraziare perché loro a passo di marcia vedono, guardano, e si portano via soltanto il ricordo. Mentre per cinema, radio, televisione, moda e adesso anche auto altri portano via tutto, tanto. E spesso a passo di corsa.

Per finire alla torinese, diciamoci intrigati dalla meteorologia che conferma il sole, e non quella pioggia che, spacciandosi per lustrale, sempre accompagna costì il grande sport.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Rumori, puzza e fumi una convivenza difficile

CONVIVENZA difficile nel condominio se i vicini di casa sono troppo rumorosi e qualcuno di loro si diletta a suonare uno strumento musicale, se accanto allo stabile già esiste una fabbrica che emette fumi e se al piano terra è stato aperto un locale dove trionfano le patatine fritte e la conseguente inevitale «puzza» oltre al «chiasso» degli avventori fino a tarda notte. Molte proteste dei lettori, dei quali volutamente non citiamo i nomi, ci sono arrivate sia per posta sia via e-mail sia al telefono di Saper spendere, 011-6568226, in funzione il lunedì e il venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Per tutti il problema è quello di poter godere di una certa tranquillità in casa propria, soprattutto di notte e di essere protetti dall'inquinamento ambientale che in alcuni casi descritti provocherebbe anche qualche guaio di salute alle persone più deboli.

Non è una battaglia facile e comporta non pochi rischi e incognite per coloro che volessero intraprenderla giudizialmente. Si sa che la convivenza dipende dal rispetto reciproco, oltre che dal buon senso.

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Potrebbe non risultare concludente invocare, in una causa, l'articolo 844 del codice civile per risolvere il problema delle immissioni sonore o quello dell'inquinamento ambientale atmosferico provocato da fumi e puzze. L'articolo recita: 'Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi. Nell'applicare questa norma l'autorità deve contemperare le esigenze della produzione con le ragione della proprietà. Può non tenere conto della priorità di un determinato uso'.

«Invocando questo articolo del codice i lettori che protestano potrebbero trovarsi di fronte a eccezioni rie, soprattutto per quel che riguarda la frase 'se non superano la normale tollerabilità', per arrivare poi a una soluzione aprioristicamente incerta e rimessa ai poteri determinanti del giudice del luogo della controversia».

Precisa ancora il legale: «Tuttavia, per giudicare della liceità o meno di immissioni che rechino pregiudizio anche alla salute umana o all'integrità dell'ambiente naturale, esiste anche un diverso ordine di norme di natura preventiva e repressiva per la tutela della salute e dell'integrità: dal testo unico delle leggi sanitarie di cui al Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 alla legge del 13 luglio 1966 n. 615 che si riferisce particolarmente agli inquinamenti atmosferici e (in riferimento all'articolo 32 Cost.) all'articolo del codice civile che recita: 'Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno'. Naturalmente per una causa fondata su tali norme, occorre prima individuare un legale estremamente specializzato che sappia anche a quale sanitario rivolgersi per determinare bene un nesso di causalità tra le condizioni ambientali e quelle della salute di chi ritiene rumori o puzze intollerabili».

★ «Ci si può allontanare da un'assemblea condominiale già dichiarata valida, solo per fare mancare il numero legale e impedire che sia approvata una delibera?» domanda un lettore.

Chiarisce il legale: «Quei condomini non possono che essere considerati assenti e il loro ipotetico voto non può essere considerato né contrario né favorevole (Cassazione, sent. n. 4225, 18 luglio 1995). Non resta che constatare se nella seduta i voti sono sufficienti per la validità delle decisioni. Ma se ci si ritrova più di una volta in difetto di millesimi per lo stesso comportamento, ecco l'ultimo comma dell'art. 1105 del codice civile: 'Se non si prendono i provvedimenti necessari per amministrare la cosa comune o non si forma una maggioranza, ciascun partecipante può ricorrere all'autorità giudiziaria che provvede in camera di consiglio e può anche nominare un amministratore».

simonetta.conti@lastampa.it

DENUNCIA IN VIA FILADELFIA

«Quaranta gatti sono scomparsi dalla colonia felina»

Chi ruba i gatti di Torino? L'allarme arriva da via Filadelfia, dove all'interno del vecchio stadio del Toro ha sede una delle colonie feline della città (oltre che un dormitorio di fortuna da parte di extracomunitari). Peccato che ormai sia ridotta al lumicino, spiega la signora I. Telesca - delegata dal Comune per la nutrizione di questa ed altre colonie -, segnalando come in poco più di un mese siano scomparsi una quarantina di mici: troppi per attribuire il fenomeno a decessi per cause naturali, epidemie o migrazioni volontarie. In assenza di prove, le ipotesi si sprecano: compresa quella che nel furto dei gatti individua uno dei canali di rifornimento per laboratori farmaceutici. Da qui la denuncia presentata dalla Telesca ai carabinieri di via Piave per accertare la verità, mentre l'Ufficio tutela animali del Comune e l'Enpa l'allarme sostenendo che la colonia non ha mai superato i 15-20 esemplari.



Il Tribunale dei Minori ha affidato il bambino alla madre che aveva denunciato l'ex marito di abusi sessuali

Gli avvocati dell'uomo «Adesso speriamo che i giudici civili pongano rimedio a questa ingiustizia»

Il Tribunale dei Minori accusato dai legali di Corrado di essersi «arrogato il diritto di togliergli il figlio senza [illegible] la possibilità di accertare se le accuse fossero più o meno fondate»

Accusato [illegible] pedofilia, [illegible] falso

Il padre scagionato dopo un anno: ora ridatemi mio figlio

Giorgio Ballario

Giusto un anno fa gli veniva sottratto il figlioletto di cinque anni e la polizia gli setacciava la casa alla ricerca di videocassette pedopornografiche e di altro materiale proibito. Ora, dopo 365 giorni d'inferno, Corrado è riuscito a cancellare il marchio infamante di pedofilo ma non a riavere indietro il bambino, che il Tribunale dei Minori p[illegible] il momento ha affidato alla madre. Cioè a colei che ha ingiustamente accusato l'ex marito di abusi sessuali sul figlio.

Nei giorni scorsi il gip Roberto Arata ha accolto la richiesta del pubblico ministero Paola Meroni ed ha emesso un'ordinanza di archiviazione del procedimento penale, per totale insussistenza delle accuse. Inoltre, sempre sul[illegible] scorta [illegible] indagini del pm, ha «bacchettato» con severità l'atteggiamento dell'ex moglie di Corrado, la cui denuncia è stata dichiarata inattendibile e viziata dal «forte interesse personale» della signora.

«Per me è stato [illegible] vivere in un incubo - racconta l'uomo, che [illegible] 34 anni, [illegible] agente [illegible] commer[illegible] ed è stato assistito dagli avvocati Carlo [illegible] e Claudia Re - in questo anno ho forzatamente dovuto trascurare il mio lavoro, ho speso un sacco di soldi in avvocati e perizie, dormo soltanto con i tranquillanti e ho pure dovuto subire un intervento chirurgico per un melanoma maligno. Ma quel che è peggio, ho potuto vedere mio figlio soltanto una volta alla settimana, per non più di un'ora e in ambiente protetto. Cioè in un squallido edificio di periferia e alla presenza di [illegible] assistente sociale».

Questa [illegible] storia. Dopo la separazione dei due coniugi, il bambino (che chiameremo Luca) è rimasto a vivere [illegible] il padre. «Con me stava bene - ra[illegible] Corrado -. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vita privata. Volevo solo essere un buon padre. [illegible] è bastato un accenno della madre a presunti atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due mesi non ho neppure potuto incontrarlo, poi hanno cominciato a farmelo vedere per un'ora alla settimana».

Il capitolo più doloroso risale al mese scorso, quando Luca si è ammalato di leucemia e ha dovuto sottoporsi ad alcune sedute di chemioterapia al Regina Margherita. C[illegible]do avrebbe voluto andare all'ospedale infantile per visitare il piccolo, ma l'ex moglie si è opposta. «Mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito - dice l'uomo - C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi del bambino e non me la sono sentita di sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi [illegible] è spezzato il cuore».

Ora, alla luce dell'ordinanza del gip Arata, Corrado ha riacquistato la speranza di poter riavere Luca con sé. Il giudice infatti ha sottolineato l'inattendibilità delle accuse dell'ex moglie e della [illegible] materna, le frequenti contraddizioni nel loro racconto e naturalmente gli esiti delle perizie e dei referti medici, dai quali non risulta alcun sintomo fisico e psicologico del presunto abuso. Inoltre testimoni hanno riferito che prima dei fatti la mamma di Luca si era detta «disposta a tutto» per avere il bambino e che per toglierlo al padre «sarebbe stato sufficiente denunciarlo per violenza sessuale».

«Il nostro unico punto di riferimento è sempre stato il benessere del bambino - spiega l'avvocato Mussa - che da un [illegible]o manifesta la volontà di tornare a vivere con il padre. Con l'avvocato Claudia Re chiederemo al Tribunale civile l'affidamento di Luca al nostro cliente, sempre rispettando le giuste esigenze di continuità dei rapporti [illegible] la madre. Speriamo che i giudici civili pongano rimedio al comportamento d[illegible] Tribunale dei Minori, che si è arrogato [illegible] diritto di togliere il figlio a un padre pur senza avere la possibilità di accertare [illegible] le accuse fossero più o meno fondate».

L'ESPONENTE LEGHISTA COINVOLTO CON ALTRI SETTE MILITANTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DEL BALON

Processo Borghezio, ridotto il reato

Il fatto ridimensionato da «incendio doloso» a «danneggiamento seguito da incendio»

Per l'europarlamentare chiesti dal pm [illegible] mesi di reclusione. Sabato prossimo la sentenza



L'onorevole Mario Borghezio

Retromarcia della Procura nel processo contro l'europarlamentare Mario Borghezio. L'esponente leghista e altri sette militanti del Carroccio [illegible] accusati di incendio doloso per il rogo del 1° luglio di due anni fa sotto il ponte Principessa Clotilde, al Balon, divampato al termine di una fiaccolata della Lega Nord contro lo spaccio di droga a Porta Palazzo. Nel [illegible] del procedimento con rito abbreviato di fronte al Gup Piera Caprioglio, il pm Onelio Dodero ha [illegible]dimensionato la contestazione nei confronti degli imputati, chiedendo condanne fra [illegible] e 7 [illegible] per il reato - assai [illegible] grave - di «danneggiamento seguito da incendio».

E' la seconda volta in dieci mesi che Borghezio e le [illegible] verdi» compaiono di fronte al giudice per lo stesso episodio. Il 12 gennaio scorso gli imputati vennero rinviati a giudizio con l'accusa [illegible] «danneggiamento seguito da incendio», già contestata in un primo tempo dal pm Dodero. Ma il giudice Giovanni Macchioni, davanti al quale si sarebbe dovuto celebrare il pro[illegible] [illegible] disse del parere che il reato contestato fosse troppo lieve e rispedì gli atti in Procura, ordi[illegible] di procedere per incendio volontario con l'aggravante (per alcuni indagati) dell'odio razziale.

La Procura si è così vista costretta a riformulare il capo d'imputazione, ma ieri - di fronte a un nuovo giudice - è ritornata alla sua impostazione iniziale. Il [illegible] Dodero ha chiesto al Gup 6 mesi e 5 giorni di reclusione per Borghezio, 5 mesi e 20 giorni per altre sei persone e 7 mesi e 15 giorni per un ottavo militante, che deve rispondere anche di tentate lesioni ai danni di un romeno. Praticamente, le stesse richieste già avanzate al giudice Macchioni nel gennaio [illegible].

«Il ridimensionamento dell'accusa è sicuramente un passo avanti - commentano i legali degli otto imputati, gli avvocati Antonio Forchino, Giacomo Gribaudi, Paolo Forno e Luca Procacci - ma la ricostruzione dei fatti presenta ancora molti lati oscuri: ad esempio nessuno ha chiaramente identificato la presenza degli imputati [illegible] momento dell'incendio». I difensori di Borghezio replicheranno all'accusa nell'udienza di sabato prossimo, al termine della quale il Gup dovrà emettere [illegible] sentenza.

Alla manifestazione leghista del 1° luglio 2000 presero parte una settantina di persone e le fiamme divamparono alla fine del corteo, quando un gruppetto di leghisti è sceso sulle sponde [illegible] Dora e sotto il ponte Principessa Clotilde per [illegible] eventuali dosi di stupefacente nascoste [illegible] dagli spacciatori nordafricani. A rafforzare [illegible] tesi del pm vi sarebbe la testimonianza [illegible] immigrato romeno, che ha raccontato di aver visto un militante scagliare una torcia accesa sulle masserizie accatastate sotto il ponte. [g. bal.]

Specchio [illegible] tempi

«Una grande area verde al posto del "Palazzaccio"» - «In via Mada[illegible] Cristina [illegible] buio complice e pericoloso» - «Al [illegible] brivido servito da antipasto o dessert» - «Le tesi al rallentatore»

Due lettori ci scrivono:

«Pur [illegible] toni moderati e cauti, anche il prof. Olmo (nella [illegible] intervista [illegible] *La Stampa*) ritiene che il "palazzaccio" dei Lavori Pubblici di fronte al Duomo [illegible] e ripulito [illegible] abbattuto, a patto [illegible] riempire comunque quello spazio, per controbilanciare la scarsa mole del Duomo; in caso, però, [illegible] abbattimento, il "City-Architect" denuncia il suo imbarazzo non sapendo che cosa inventarsi al suo posto.

«Ma non basterebbe un'area verde? Si valorizzerebbe [illegible] semplicemente il piazzale stesso, punto focale oltreché per il Duomo anche per l'adiacente area romana (e per la retrostante zona rinascimentale di piazza IV Marzo), come ci ha sempre fatto [illegible] chi è venuto a Torino, da varie parti del mondo, in visita per la prima volta. Per la ricollocazione dei Lavori Pubblici, la scelta potrebbe poi indirizzarsi sul riutilizzo di vecchi stabili nel [illegible] storico o sul recupero di fabbricati industriali dismessi.

«E' impensabile che non si possa individuare una soluzione urbanistica soddisfacente per un punto così importante di Torino per i cittadini e i turisti, ridimensionando [illegible] contempo razionalmente i parcheggi a cielo aperto e magari risolvendo anche il "mistero" di quanto [illegible] [illegible] quelle strane quinte teatrali disp[illegible] proprio all'esterno delle mura romane di Porta Palatina.

«Per quanto riguarda il progetto della nuova stazione di Porta Susa, che il professor Olmo dichiara di dover revisionare, perché ricorrere al gigantismo di un nuovo grattacielo, oltretutto non distante da quel[illegible] già esistenti della Rai e della Telecom?

«Spero infine che l'idea, avan[illegible] dalla Provincia, di trasformare il futuro corso Francia in un'Avenue des Champs-Elysées, pedonalizzando i controviali, venga effettivamente ben realizzata e sem[illegible] estesa anche al futuro corso Inghilterra, dove si aspettiamo piste pedonali [illegible] alberate, almeno equivalenti a quelle rimosse! e non soltanto una sfilza di opprimenti palificate bianche...

«Un'ultima domanda al riguardo delle fontane a scomparsa di piazza Castello, che ora [illegible] vorrebbero installare anche in piazza Vittorio: a quanti piace davvero l'idea di farsi una doccia fuori luogo ad ogni folata improvvisa, rischiando per di più uno scivolone sul bagnato (o sul ghiaccio!) tutt'intorno allo zampillo, privo com'è di un bacino di contenimento?»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da quando il settore Arredo Urbano [illegible] deciso [illegible] cambiare per migliorare l'illum[illegible] [illegible] via Madama Cristina nel tratto iniziale compreso tra corso Vittorio, [illegible], [illegible] Marconi [illegible] posizionamento delle luci da un solo lato, anziché centrali come in precedenza, si assiste [illegible] uno strano fenomeno [illegible] di "buio" laddove vi sono dei balconi che non permettono alla luce posizionata sulle facciate dei condomini di arrivare [illegible] a terra con grave pericolo per i passanti perché i vari dissesti del marciapiede, buche e tombini mancanti [illegible] mal posizionati non sono visibili. Purtroppo il "buio" aiuta anche chi fa dell'ombra la propria zona e quindi tale tratto di strada può [illegible] pericoloso per il passaggio se continuerà a non essere illuminato».

Franco Petroccione

Un lettore ci scrive:

«Sono un ristoratore di Torino. Il mio locale si trova nella zona "Barca", in strada Settimo, a circa 300 metri dopo piazza Sofia. Da sempre, l'ingresso e l'uscita con l'auto, dal parcheggio del mio locale (ma anche attraversare la carreggiata sulle strisce pedonali), presenta notevoli rischi, a causa della elevata velocità delle vetture che transitano in quel pezzo di strada. Si tratta di un lungo rettilineo che parte dal semaforo di piazza Sofia e arriva sin quasi all'incrocio con lungo Stura Lazio.

«Solo questa estate, ben due volte, [illegible] lanciate in folle corsa sono finite contro [illegible] dehors del locale. A nulla è valso raccogliere le firme, così come è stata del tutto inutile [illegible] morte di una giovane donna, verificatasi in passato, travolta da un'auto, in questo tratto di strada. Cos'altro deve accadere, affinché si intervenga, rendendo finalmente sicu[illegible] [illegible] transito in strada Settimo?».

Giuseppe Salia

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'università di via S. Ottavio, purtroppo non possiamo conseguire la laurea in tempi ragionevoli per la lentezza nelle correzioni delle tesi. Possibile che non si riesca a sbloccare la situazione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


Opzione Zero: la scelta vincente
per comunicare con la mia squadra.
Azienda
E tu?
800.208.208
www.190.it
How are you?
vodafone
omnitel


Spesa a metà prezzo
-50%
NONNA AMELIA
Panzerotti Freschi
Tortellini Freschi
Ravioli Freschi
Cappelletti Freschi
€ 1,20
£. 2.324
SOLO PER I TITOLARI UNICA
-50%
TORTELLINI/PANZEROTTI CAPPELLETTI/RAVIOLI
AMELIA
gr 250
unica
tostine
€ 0,72
£. 1.394
TOSTINE INVERNIZZI
x 10 gr 190
-50%
YOGURT
MANDRIOT
€ 0,55
£. 1.065
YOGURT MANDRIOT
-50%
RISO SUPERFINO BALDO
RISO BALDO
Kg 1
€ 0,55
£. 1.065
-50%
Passata
valfrutta
-50%
€ 0,48
£. 929
PASSATA VALFRUTTA
gr 690
MINESTRONE
600g
MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI
gr 450
€ 0,87
£. 1.685
-50%
invernizzi
Mozary
MOZARY INVERNIZZI
gr 125
€ 0,77
£. 1.491
-50%
€ 2,87
£. 5.557
PIZZA MARGHERITA 2+1 ARENA
gr 840
-50%
€ 1,11
£. 2.149
TONNO OLIO OLIVA PALMERA
gr 240
-50%
NICKY
ASCIUGATUTTO NICKY
4 rotoli
€ 0,79
£. 1.530
-50%
ACQUA NATURALE/FRIZZANTE NORDA
lt 1,5
€ 0,18
£. 349
-50%
NORDA
DAGGIO
BAGNO SCHIUMA DERMOPROTETTIVO/ ANTISTRESS BIONSEN
ml 400
€ 1,64
£. 3.175
-50%
BIONSEN
SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
gruppo supermercati
14 OTTOBRE uni 27 OTTOBRE
NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA


UN ABITO PER ESSERE DI QUALITA' DEVE ESSERE COSTOSO.
BUGIARDO.
155 €*
i maschi
ABITI GRAN QUALITA'
qualità non ha prezzo? Vestifranchi ha dato il giusto prezzo alla qualità e propone un vastissimo assortimento di abiti da uomo dal taglio sartoriale e confezionati con tessuti di prima scelta. Se invece siete assolutamente convinti che la qualità deve essere per forza cara... beh, passate lo stesso da ... biare idea è segno di grande intelligenza.
VESTIFRANCHI
TO/MI



LA STAMPA
PAGINA 33 DOMENICA 13 OTTOBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 [illegible]11, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403850, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



SARANNO CONSEGNATE SABATO PROSSIMO IN MUNICIPIO DAL SINDACO DIVERIO

Targhe d'argento [illegible]

Benvenuto di Stresa ai 21 bimbi dell'anno

STRESA

Sono 21 i b[illegible] i nati [illegible] 2002, che sabato 19 ottobre alle 11 riceveranno dal sindaco Giorgio Diverio, durante un'apposita cerimonia in municipio, la targa di benvenuto. A loro come ad ogni nuovo nato l'amministrazione comunale, su proposta dell'assessore all'Anagrafe Marcella Severino, ha deciso di consegnare ad ogni nuovo nato della comunità stresiana.

La targa in argento, sui cui è inciso il nome e cognome e la data di nascita [illegible] cittadino, sarà accompagnata da una pergamena, recante il messaggio di benvenuto, che esordisce, come ogni favola che si rispetti, con il tradizionale «C'era una volta...».

Il messaggio contenuto nella pergamena inizia come in tutte le fiabe con «C'era una volta...»

«Così vorremmo accoglierti, come l'inizio delle favole, perché il tuo arrivo tra noi sia come lo svolgersi di una favola, che ti veda protagonista» recita il testo composto da Marco Bazzi, consigliere comunale [illegible] la passione per la poesia. «Oggi, per tutti noi, è un giorno molto importante perché la comunità di arricchisce di una nuova cittadina» prosegue il messaggio di benvenuto, che quindi chiude ricordando che «molti ti avranno già detto quanto sei bella e cara, noi aggiungiamo che sei importante, [illegible] importante».

«Abbiamo pensato di salutare così in modo simpatico l'arrivo dei nuovi nati nella nostra comunità, fissando l'evento con una targa d'argento e con le pergamena di benvenuto» spiega [illegible] Severino, con delega anche allo Stato Civile. «Tra qualche anno, dal adulti, potranno ricordare il mo[illegible] d[illegible] nascita». [l. g.]

CALCIO



IL NOVARA CAPOLISTA ALL'ESAME [illegible]

Trascinati dal bomber Egbedi gli azzurri puntano [illegible] fare il pieno Tre vittorie in otto giorni

Renato Ambiel A PAGINA 45

VOLLEY



[illegible] DELLE [illegible]

Nella seconda partita De Carne e compagne ricevono Palermo alle 18 al palazzetto «Dal Lago»

[illegible] Piatti A PAGINA 46

MARTEDI' NOTTE NELLA DISCO DI CASTELLETTO TICINO

Gemellaggio [illegible] «Gilda» [illegible] il [illegible] del Cinema

CASTELLETTO TICINO

Un gran galà dedicato al mondo della celluloide. Si terrà martedì notte alla discoteca «Gilda» l'originale iniziativa che mette a stretto contatto [illegible] popolo della notte [illegible] pubblico del cinema. Organizzato dal «pr» novarese Francesco Serviente, all'evento collaborano due partner [illegible] notevole prestigio come il Museo nazionale del cinema di Torino e l'Accademia degli Attori di Torino e di Arona. Il Museo ha realizzato [illegible] il «Gilda» un vero e proprio gemellaggio, fatto inedito nei confronti di una discoteca, dando la possibilità ai clienti che frequentano la sala di poter visitare l'esposizione torinese [illegible] ottobre fino [illegible] tutto il mese di dicembre usufruendo dell'ingresso rid[illegible] (4,20 euro) presentandosi alla biglietteria della Mole Antonelliana [illegible] il tagliando del Gilda.

Museo e Accademia degli Attori parteciperanno attivamente al galà di martedì notte [al] quale saranno presenti ospiti dal mondo dello spettacolo, esponendo i propri cimeli fotografici, veri reperti archeologici della cinematografia nazionale e straniera. E al ristorante sarà creato un menu a tema, estrapolando dai [illegible] più famosi le varie pietanze servite nei lungometraggi e gustate dai grandi attori. [m. p.]

[illegible] IL NUOVO [illegible]



Corteo [illegible] raccolta [illegible] Ieri in piazza a Verbania per dire «no» all'ospedale modello di Piedimulera e per difendere il «Castelli» c'erano almeno 700 persone. E' [illegible] crescendo di adesioni quello che sta registrando la protesta sulla Sanità. Di sicuro il traguardo minimo delle mille firme per il referendum sarà bruciato in poche ore: 700 quelle raccolte in un [illegible] d'ore. Ieri ai banchetti a Verbania c'era la fila. [illegible] corteo il sindaco, esponenti [illegible] centrosinistra e della destra, lo stato maggiore [illegible] Lega, soprattutto cittadini che su questa battaglia vogliono sentirsi liberi da appartenenze politiche. «La protesta è sempre legittima e va ascolta [illegible] vedo molta strumentalizzazione [illegible] Comitati gestiti dall'estrema destra [illegible] da tanti aspiranti candidati sindaci» ha detto Valerio Cattaneo, consigliere regionale di FI.

Carlo Bologna A PAGINA 41

LA LISTA COMPLETA E' STATA PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE, INCLUDE ANCHE LO STABILE DEL CONVITTO NAZIONALE

Lo Stato [illegible] tre [illegible] e la [illegible]

A Novara elenco con 12 immobili

Marcello Giordani

NOVARA

A.A.A. vendesi: [illegible] cartello lo appende questa volta [illegible] Stato che mette sul piatto, ai migliori acquirenti, beni immobili per un valore di 60 milioni 146.801 euro (oltre 120 miliardi di vecchie lire). L'elenco dei beni demaniali che non rivestono più interesse per lo Stato [illegible] molto significativo per quanto riguarda Novara, [illegible] momento che comprende tre caserme, un convitto [illegible] un immobile attualmente occupato dalla Questura. Si tratta [illegible] edifici che lo Stato [illegible] concesso in uso ad [illegible] parastatali o che fanno parte del decentramento statale. Sono dodici gli immobili ora disponibili sul mercato [illegible] stato pubblicato sul supplemento 183 della Gazzetta Ufficiale, con un decreto del direttore dell'Agenzia del Demanio.

I due «pezzi» più pregiati sono la caserma Passalacqua (valutata 17 milioni e 484.985 euro, quasi 35 miliardi di lire) e la caserma Cavalli (che viene posta in vendita [illegible] 17 milioni e 977.287 euro). Il terzo immobile militare che verrà venduto è la caserma Gherzi, che ha un prezzo molto inferiore, cinque milioni e 188.225 euro, poco più di dieci miliardi di lire.

Nell'elenco demaniale figura anche l'immobile dove è attual[illegible] ubicata la sede della Questura, in piazza [illegible] Popolo, che ha un prezzo [illegible] cinque milioni e 251.223 [illegible]. Altra «occasione» è l'immobile di via Pietro Generali, dove hanno [illegible] i vigili del fuoco: vengono richiesti d[illegible] milioni e 835.143 euro. In vendita è il convitto Carlo Alberto, compreso [illegible] piscina: chi [illegible] interessato deve sborsare due milioni e 482.546 euro.

Le quote fissate dal Demanio rappresentano dei «saldi» rispetto ai prezzi quotati al «borsino» delle case in città

In viale Giulio Cesare, ai numeri 100 e 276, sono in vendita altri due immobili: l'uno ha ospitato la motorizzazione civile e ha un prezzo [illegible] 564.112 euro; l'altro è stato sede degli uffici tributari e il suo prezzo è stato determinato in 890 mila 414 euro.

Restano due immobili in piazza d'Armi: l'uno ha una stima molto elevato, di cinque milioni 108.149 euro; l'altro, che si trova già nella frazione Bicocca, costa solo 34 mila e 87 [illegible].

L'ultimo stabile della lista è un immobile situato in via dell'Archivio 8, confinante con l'archivio di Stato: il costo stimato è di due milioni 222 mila 518 euro. Visti i prezzi del mercato immobiliare novarese, i prezzi per i grandi immobili demaniali che lo Stato [illegible] deciso di alienare, appa[illegible] a livello di saldo. In realtà chi acquisterà questi edifici, nel[illegible] quasi generalità dei casi, dovrà accollarsi cifre a volte anche superiori a quelle di acquisto per la sistemazione.



[illegible] Gherzi è nell'elenco degli immobili messi in vendita dal Demanio

«Alla Gherzi l'artistico [illegible] il Bermani»

E' la proposta di riconversione del presidente Maurizio Pagani

NOVARA

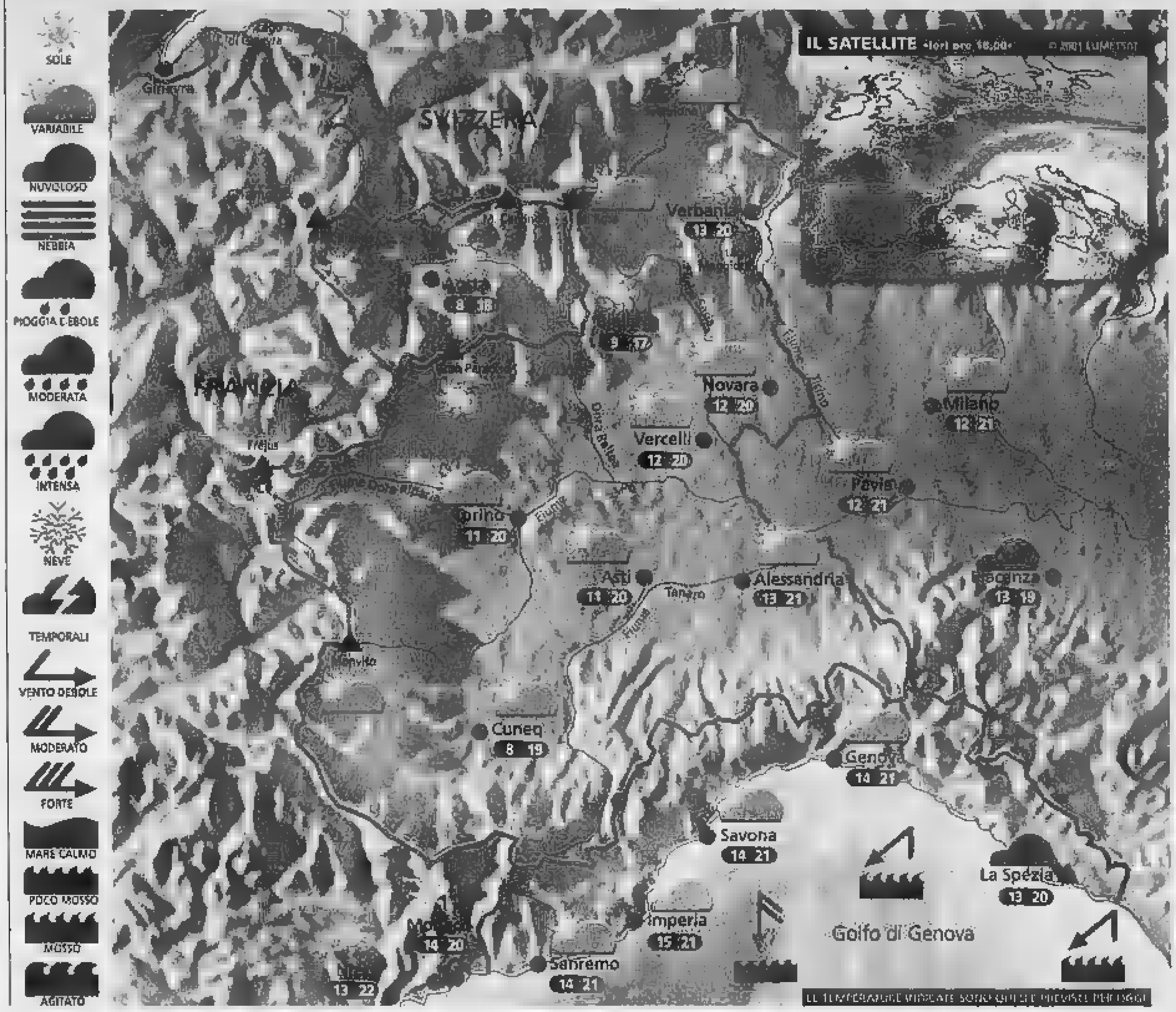
Gli immobili demaniali possono essere acquistati sia da enti pubblici che da privati, e la Provincia è interessata alla Caserma Gherzi per farne una grande struttura al servizio degli studenti novaresi. [illegible] il presidente dell'amministrazione provinciale, Maurizio Pagani, a presentare l'idea: «Un'area così importante come quella della Caserma Gherzi potrebbe ospitare due istituti superiori che si trovano attualmente [illegible] sedi provvisorie. Penso [illegible] liceo artistico, la cui struttura risente degli anni, e all'istituto Bermani: l'immobile dove è sistemata questa scuola è di proprietà dell'Asl che vorrebbe utilizzar[illegible] per le proprie necessità. Inoltre gli studenti novaresi, quelli delle superiori o dell'Università, non dispongono di spazi dove fermarsi o studiare, di biblioteche, [illegible] hanno una mensa. [illegible] tutti servizi importanti, anche perché una parte considerevole di questi studenti arriva da fuori città, e quindi potrebbe trovare i nuovi servizi di grande utilità».

Pagani pensa, per l'acquisto, al coinvolgimento anche del Comune e dell'Università e alla possibile formula del project financing, [illegible] il problema, [illegible] avverte, non [illegible] quello [illegible] finan[illegible]: «L'ostacolo è costituito [illegible] fatto che dobbiamo attendere che si risolva la controversia tra il Ministero della Difesa e il Ministero dell'Economia sulla destinazione della somma che lo Stato ricaverà dalla vendita dell'immobile». Poi, la caserma Gherzi potrà diventare [illegible] nuovo polo scolastico della città. [m. g.]





BOLLETTINO METEO



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte si sono avute ▬ schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina un miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al primo mattino ▬ locali addensamenti su Alessandrino, Cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ampie. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento in quelli massimi. Venti deboli ▬ qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani bel tempo, con qualche nube nel pomeriggio.

ZOOM

I temporali prefrontali

Quando ▬ perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre zone. Nubi tipo cirri ▬ cirrostrati possono precedere anche ▬ molto un fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva.
Tuttavia può capitare che una perturbazione, invece di ▬ preceduta solo da innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, non hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Si tratta di linee ▬ instabilità che possono precedere ▬ fronte molto organizzato anche ▬ 12 ore.
Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti ▬ accompagnati da raffiche di vento non indifferenti.
Se un temporale «prefrontale» risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia intensità maggiore. Capita a volte che temporali ▬ questo tipo abbiano intensità tale ▬ produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

▪ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	20	REGGIO CALABRIA	20	22
BARI	18	21	ROMA	14	20
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	12	18
CAGLIARI	17	22	BARCELLONA	7	15
CATANIA	19	21	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	16	18	FRANCOFORTE	4	11
FIRENZE	12	19	GINEVRA	7	13
OLBIA	16	21	LONDRA	7	15
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	18	PARIGI	5	13
POTENZA	13	15	ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ▬ 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 39 minuti; cala domani alle ore 0 e 19 minuti

SINDACATI E AUTISTI SI DIFENDONO: NOI SUBIAMO COMPORTAMENTI SCORRETTI, CI SONO PERSONE CHE NON PAGANO E CI INSULTANO

«Intimidazioni sugli autobus della Sun»

La denuncia di alcuni giovani: ci hanno fatti scendere

Cristina Meneghini

NOVARA

I controlli dei vigili urbani sugli autobus [illegible] Sun hanno innescato una polemica. Gli studenti scendono in campo contro quelli che definiscono «blitz» e [illegible] portamenti intimidatori», l'azienda insiste sulla giustizia di un trattamento equo per tutti, Il sindacato degli autisti rimanda ai ragazzi le accuse: «Siamo noi quelli vessati da atti vandalici e comportamenti incivili».

Il controllo della polizia municipale è stato disposto una ventina di giorni [illegible] per arginare l'evasione del pagamento del biglietto (la [illegible] singola costa 72 centesimi): [illegible] prime stime parlano di un recupero dell'evasione pari al 20 per cento. Alcuni ragazzi invece accusano l'azienda di aver tenuto, nel corso dei controlli disposti a campione sui bus, un atteggiamento di intimidazione: «I ragazzi sono stati fatti scendere, con perdita di tempo per tutti. Non sono criminali, si trattava solo di verificare [illegible] pagamento del biglietto». [illegible] per questo, nei tre giorni di agitazione decisi a livello nazionale (con il logo 3D, Diritti, Disarmo, Disobbedienza) per la prossima settimana, inseriranno delle manifestazioni a sostegno delle loro posizioni. Mercoledì 16 pedaleranno verso i supermercati, partendo dal centro sociale Cavalcavia alle 16,40.

Filippo Cataldo, presidente dell'azienda: «Facciamo scendere chi risulta sprovvisto di biglietto, e nessun altro. Ma respingo le accuse di atteggiamento di intimidazione, l'azienda [illegible] tranquilla. I controlli d'altro canto devono essere eseguiti, su tutti i presenti, perché il contribuente non deve farsi carico dei biglietti non pagati da altri».

Matteo Macaluso, della Cisl, referente sindacale Sun: «Per quanto ci risulta si invitano a scendere solo le persone trovate sprovviste di biglietto. Tutte insieme, perché [illegible] siamo accorti [illegible] fuggi fuggi generale mentre l'ispettore controllava una persona. Abbiamo adottato un comportamento che garantisca giustizia a tutti, anche a chi viene fermato. Pare che sia capitato che a non aver timbrato il biglietto fossero anche in venti». Alessandro Negri, autista della Sun, a nome dei colleghi, rimanda le [illegible] al mittente: «Siamo noi ad essere intimiditi. Viviamo abusi e maleducazioni da parte di chi sale, non [illegible] fuma, insulta, compie atti vandalici. Ci sono comportamenti scorretti, ma non del personale Sun».



Sugli autobus Sun sono arrivati i vigili: immediate le polemiche sui controlli

IN BREVE

BRIONA

Incidente ieri mattina a Cesto, quattro feriti

Tre le auto coinvolte ieri mattina a Cesto, nell'incidente accaduto al bivio per Nibbia, in [illegible] punto della strada teatro spesso di scontri anche gravi. Quattro persone [illegible] state accompagnate all'ospedale: due sono state ricoverate, le altre medicate e dimesse. La nebbia era molto fitta, tanto che l'elicottero del «118» non ha potuto levarsi in volo e per il trasporto dei feriti [illegible] sono recate sul posto le ambulanze. [c. m.]

NOVARA

Amnesty, diritti e questioni di civiltà

«Diritto di asilo: [illegible] questione [illegible] civiltà»: è il tema del dibattito pubblico organizzato dal Gruppo Italia [illegible] di Amnesty International. E' in programma per domani alle [illegible] nella sala conferenza dell'Istituto Omar di baluardo Lamarmora 12. [r. l.]

OLEGGIO

Oggi il «Cammino dell'Alleanza»

Nasce da una sinergia di Alleanza Assicurazioni e [illegible] Agostini la «Seconda giornata nazionale [illegible] cammino dell'Alleanza», in programma oggi in tutta Italia. [illegible] territorio locale è interessato dal «Circuito dei Ponti del Tici[illegible] da Somma Lombardo al Ponte di Oleggio, Ponte di Turbigo, Molino Vecchio, e ritorno. L'appuntamento è alle 10 alla trattoria del Ristoro, in via Vecchia Ticino 37 a Oleggio. La De Agostini, durante la presentazione dell'iniziativa, ha illustrato le guide «Alleanza-De Agostini». [c. m.]

ROMAGNANO [illegible]

Sulla rivista «Volare» il curriculum di Alessandro

Un sedicenne di Romagnano Sesia, Alessandro Casalino, è apparso sull'ultimo numero del mensile specializzato per piloti aerei «Volare». Alessandro frequenta la scuola di specializzazione ed è considerato il più giovane aviatore iscritto all'aeroclub di Casale Monferrato. Ha già provato l'ebbrezza [illegible] guida [illegible] su un «Tampico» a tre posti. Con un istruttore si è cimentato inoltre nella discesa con paracadute da 4 mila metri. [p. u.]

NOVARESI IERI E OGGI

L'inimitabile stile di Pia Picchio la «zia» che racconta un secolo

Romolo Barisonzo

Da pochi giorni, festeggiatissima, ha tagliato il traguardo del secolo di vita una gentildonna borghese, nata e vissuta in una famiglia patriarcale impostata su regole certe e non eludibili; una famiglia di lungimiranti imprenditori, integerrimi funzionari, ufficiali ligi al dovere, donne e madri amorevoli [illegible] severe. Ci riferiamo [illegible] Pia Picchio, nata a Oleggio nel 1902, che ha brindato sobriamente al centenario fra i suoi numerosi nipoti e pro-nipoti alla Casa di Riposo San Francesco in viale Roma. Pia Picchio nasce dunque in piena «belle époque» in un ambiente ispirato [illegible] austeri sentimenti liberali, dove si plaude a Giovanni Giolitti che militarizza i ferrovieri in sciopero e al giovane economista Luigi Einaudi contrario al disegno legislativo [illegible] Sonnino a favore degli agrari del meridione. E' un'Italia che offre scarse opportunità alle donne [illegible] quindi anche alla giovanissima e intraprendente Pia, impegnata [illegible] le sue coetanee nei comitati di assistenza per i soldati al fronte nella prima guerra mondiale.

Si prodiga in famiglia sognando, come tutte le giovani donne, di farsene una tutta sua, ma per quanto non gli manchino i corteggiatori di [illegible] adeguato, sente che sta ritagliandosi attorno a sé il ruolo di «zia», appagante [illegible] suggestivo fin che si vuole, ma apparentemente riduttivo. Ma per la «zia Pia» non fu così: col passar degli [illegible]ni essa ha contato attorno a sé una settantina di nipoti e figli di nipoti delle dinastie dei Picchio, Broggi, Cucco, Boroli, Borsotti. Oltre che a Oleggio, nella casa avita, vive a Novara, Campobasso, Milano sempre restando nell'ambito della famiglia. Le piacciono [illegible] musica e le buone letture, [illegible] pioniera sugli sci con i cugini Broggi; religiosa, non ha mai dato [illegible] di essere una stucchevole bigotta. Ama il Lago d'Orta poiché soggiornarvi è riposante [illegible] per apprezzare da vicino le gesta dei nipoti Roberto, Gianfranco e Paolo, velisti di autentica classe assieme all'olimpionico Giorgio Gorla, più volte impegnati in vittoriose competizioni internazionali. [illegible] la «zia Pia» ne è fiera.

La sua vita è stata profondamente segnata dalla drammatica [illegible] vicenda del fratello Enea, capitano di corvetta, scomparso in mare nel febbraio '43 con la sua moto-silurante squarciata da una mina; mette in salvo l'intero equipaggio e scompare tra i flutti. Verrà decorato con la medaglia d'oro al valor militare alla memoria. Da quel giorno in poi Pia Picchio si rende conto che il [illegible] destino [illegible] totalmente legato all'avvenire dei nipoti, alla loro educazione.

Con pieno consapevolezza decide di candidarsi per sempre al ruolo di «zia Pia», perno onnipresente della famiglia allargata, «chaperon» insostituibile per ogni iniziativa. Ha ormai 86 anni quando, stupita ma lusingata, riceve la nomina [illegible] Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Accarezza le insegne dell'onorificenza che sottolineano, senza nulla aggiungere, le prerogative che già avevano fatto di lei, in famiglia e fuori, un personaggio inimitabile, testimone di un secolo attraversato da Pia Picchio con [illegible] e fierezza.

IL CANTIERE DELLA SIN DIROTTA NELLA FRAZIONE IL TRAFFICO DALLA «32»

Cambia la viabilità a Veveri

Novara, chiude oggi un tratto di via Verbano

NOVARA

Il cantiere della Sin a Veveri apre oggi: i lavori in via Verbano, la strada che attraversa la frazione, [illegible] ripercuotono sul flusso di traffico proveniente dal Lago Maggiore. A Veveri la Sin deve mettere in quota, (in pratica portarli allo stesso livello) i chiusini della fognatura pubblica nel tratto tra via per Cameri/via Tricotti e via Buslacchi/via Vignale. Così il comando di polizia municipale ha disposto un cambio della viabilità interna per accogliere il traffico proveniente dal Lago e diretto alla città. La deviazione parte oggi: [illegible] caso di maltempo il cantiere è rinviato a domenica prossima. Non è stata comunicata la chiusura; [illegible] presuppone che il cantiere non rimarrà aperto a lungo.

I lavori comportano la chiusura parziale di via Verbano. Chi arriva dalla strada regionale 32 Ticinese, quando entra a Veveri troverà le indicazioni che impongono l'obbligo [illegible] svolta a destra, in via Tricotti, sulla quale viene istituito il senso unico di [illegible]. Gli automobilisti diretti in città devono quindi proseguire fino a via Lavizzari, girare a sinistra (anche in questo tratto è previsto il senso unico di marcia) e raggiungere l'incrocio con via Vignale. A sinistra si arriva in piazza, all'incrocio dove poi si riprende corso Vittoria, [illegible] direzione [illegible] Novara. Tra gli altri cantieri segnalati dal comando di polizia municipale, i lavori dell'Italgas in [illegible] Tornielli e il cantiere in viale Allegra [illegible] viale Kennedy per le rotonde [illegible] con [illegible] nuovo centro commerciale. [c. m.]



A Veveri i lavori deviano il traffico dal Nord della provincia

PER L'UNIVERSITA'

Dai Rotary 22 computer al Burundi

NOVARA. I Rotary Club di Borgomanero-Arona-Novara-Pallanza-Stresa-Valticino, coordinati dal Chiavari Tigullio, hanno [illegible]gnato al vescovo di Chiavari monsignor Alberto Maria Careggio [illegible] lotto di 22 computers, stampanti e accessori vari per l'istituzione di una facoltà di informatica presso l'Università dei Grandi Laghi di Bujumbura, nel Burundi.

L'iniziativa è nata da un'idea del vescovo diocesano durante la sua missione pastorale l'anno scorso nello Stato africano. L'obiettivo era mettere a disposizione degli studenti più bisognosi uno strumento didattico e di comunicazione di fondamentale importanza per lo sviluppo economi[illegible] e sociale del paese. Il materiale partirà per via aerea la settimana prossima.

L'attività dei [illegible] services novaresi e del Vco riprende a pieno ritmo in queste settimane. Tra le iniziative condotte di recente, nell'Ovest Ticino si è concretizzata quella di Kiwanis che dedica attenzione e un impegno di contributo di 2600 euro al Centro Sviluppo Riabilitazione Equestre. [r. s.]

SORPRESO CON TRE COMPLICI A RUBARE, PICCHIO' I PADRONI DI CASA PER FARSI APRIRE LA CASSAFORTE

Condannato rapinatore della «Salerno» a Romentino

Cinque anni al giovane polacco identificato solo attraverso le impronte digitali

NOVARA

Uno dei responsabili della rapina ai danni della famiglia Salerno, a Romentino, è stato condannato in contumacia dal tribunale di Novara a 5 anni e duemila [illegible] [illegible] multa. E' un giovane albanese di 27 anni, Aris Troktbi, identificato [illegible] denunciato attraverso [illegible] impronte digitali dopo che era già stato riconosciuto in fotografia dalle due vittime.

La sera del 10 novembre di due anni fa, Giuseppe e Loretta Salerno contitolari dell'omoni[illegible] ditta di autotrasporti e servizi ecologici, in [illegible] Ticino 65, a Romentino, quando rincasarono intorno alle 22, si trovarono di fronte ad una brutta sorpresa. Quattro ladri stavano svaligiando l'abitazione che si trova proprio sopra agli uffici della ditta. Sorpresi con le mani nel sacco, i malviventi non si arresero affatto. Dimostrando grande sangue freddo, malmenarono con pugni e calci i padroni di casa fino [illegible] quando Giuseppe Salerno [illegible] aprì la cassaforte dov'era contenuta una somma in danaro di circa 15 milioni, due pistole automatiche, un paio di cellulari oltre ad oggetti d'oro e preziosi. I quattro scesero anche in garage tentando di rubare una Mercedes ma dovettero desistere e fuggire quando entrò [illegible] funzione il sistema d'allarme.

Una fortunata coincidenza consentì agli inquirenti di collegare le resp[illegible]ità del giovane albanese alla rapina di Romentino. Fu quando, un mese dopo il colpo, le impronte digitali di Aris Troktbi vennero rinve[illegible] sulle pistole sottratte ai Salerno e [illegible] a bordo di una Mercedes nascosta insieme ad altre due auto dello stesso tipo su un Tir, sotto un carico di patate, rimasto incidentato in autostrada. Le auto [illegible] diret[illegible] in Albania. Da qui il collegamento fra la banda delle Mercedes che imperversava nel Nord Italia ed i responsabili della rapina a Romentino.

Un episodio che due anni or sono sollevò scalpore e grande preoccupazione a Romentino e nell'Ovest Ticino temendo che fosse entrata in azione [illegible] banda delle ville che seminava il terrore in Lombardia [illegible] in particolare nel Bresciano. [r.a.]

IN TRIBUNALE

Panettiere sconterà 4 anni

Un giova[illegible] panettiere [illegible] Cameri, Massimo Fiore, 26 anni, è stato condannato dal tribunale di Novara a 4 anni e 7 [illegible] oltre a 1100 euro di multa perché ritenuto responsabile della rapina compiuta, il 6 luglio dell'anno scorso, ai danni di [illegible] tabaccaia in [illegible] Pietro Micca. Il giovane [illegible] riconosciuto da[illegible] sua vittima su un album fotografico della Polizia e poi nel corso dell'incidente probatorio. Quel pomeriggio era entrato nel negozio prima per acquistare [illegible] pacchetto di sigarette. Poi sarebbe tornato, dopo pochi minuti, armato di un taglierino che avrebbe puntato alla giovane tabaccaia per farsi consegnare l'incasso di circa un milione insieme a tutte le ricariche per telefoni cellulari. Il rapinatore, che [illegible] agito a viso scoperto, fuggì facendo perdere le proprie tracce. Il giovane, difeso [illegible] tribunale dall'avv. Ruffier, ha sempre negato qualsiasi responsabilità. Il difensore [illegible] chiesto l'assoluzione non essendosi raggiunte, a suo giudizio, prove certe. [r.a.]

CONFARTIGIANATO Informa

A cura di Confartigianato Novara - Verbano Cusio Ossola

TELEVISIONE

La battaglia degli artigiani per la TSI

Incontro a Roma al ministero delle Comunicazioni
Si chiede di tornare a ricevere il segnale dell'emittente elvetica

Tornerà la Televisione della Svizzera italiana sugli schermi novaresi? Lo chiedono migliaia di cittadini e numerosi antennisti artigiani. E su questo delicato tema non è mancato l'impegno di Confartigianato che ha interpretato la richiesta della categoria, una richiesta che, come detto, risponde anche a precise necessità della popolazione. Già nei mesi scorsi si erano svolti incontri fra imprenditori e responsabili dell'emittente di stato elvetica promossi da Confartigianato e nei giorni scorsi la questione è giunta sul tavolo del ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri.

Rappresentanti di Confartigianato e della Televisione svizzera [illegible] stati ascoltati a Roma, al Ministero. L'incontro ha visto anche la presenza e il ruolo attivo dell'onorevole Gianni Mancuso.

Oggi per molte famiglie novaresi il segnale della TSI è oscurato o, quantomeno, disturbato dal segnale di Telepace, emittente locale che avvalendosi delle opportunità della Legge Mammì ha aumentato il segnale della propria emittente, spostando anche un ripetitore, e disturbando o oscurando completamente il segnale proveniente da oltreconfine.

La vicenda è resa più complessa dal fatto che il segnale della TSI è il segnale di [illegible] straniera che parte da territorio straniero.

Ma la volontà di giungere a una definizione della controversia che si trascina ormai da troppo tempo è forte e si attendono risultati concreti.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Arrivano le Vision 2000

E' l'adeguamento alle norme ISO 9001:2000
Prevedete in tempo il cambiamento con il servizio di consulenza offerto da Confartigianato



Proseguono le iniziative di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con Mancini & Associati Srl, per favorire la certificazione di qualità e l'adeguamento, per le aziende certificate, alle nuove norme ISO 9001:2000, meglio conosciute come Vision 2000.

Come è noto, entro il 15 dicembre 2003 tutti i certificati di qualità rilasciati dagli Enti di certificazione dovranno essere adeguati alle nuove norme, pena la decadenza del certificato stesso.

Si hanno motivi per ritenere che in prossimità della scadenza moltissime aziende chiederanno l'adeguamento del certificato di qualità con inevitabili disguidi legati al momento contingente.

Prevedere con congruo anticipo un percorso guidato e personalizzato può rappresentare la soluzione ideale.

Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola sta organizzando incontri, a Novara ed a Verbania, per presentare le caratteristiche principali della nuova norma.

Il calendario verrà articolato successivamente alla presentazione delle schede di preadesione che ci perverranno entro il 31.10.2002.

Le aziende interessate possono contattare la segreteria organizzativa (rag. Luigi Cavallari) al numero 0321 969411, oppure tramite fax, 0321 93392.

L'offerta per l'adeguamento alle nuove norme avverrà sulla base di un check up gratuito da concordarsi.

Per tutti coloro che sono interessati ad avvicinarsi alla certificazione di qualità l'invito a contattare gratuitamente la segreteria organizzativa.

Si ricorda che per quanto riguarda la certificazione di Sistemi Qualità, la regione Piemonte mette a disposizione finanziamenti per le aziende artigiane di cui alla legge regionale 8 agosto 1985 n°443.

CORSI AUTOTRASPORTO

Accesso alla professione Preparazione all'esame di consulente alla sicurezza

Iscrizioni ancora aperte. Sede dei corsi a Novara

Prosegue l'attività di Confartigianato nel campo della formazione professionale. Sono in attivazione infatti due importanti momenti di formazione per il settore autotrasporto. Si tratta di un corso di formazione per l'accesso alla professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi per i trasporti nazionali ed internazionali e un corso di preparazione all'esame di consulente alla sicurezza dei trasporti di merce pericolosa.

Le iscrizioni ai corsi sono ancora aperte. Gli interessati possono rivolgersi a:
Ufficio categorie
Sede di Novara
tel. 0321 661111

Collezione colore l'Oreal autunno inverno 2002/2003

Colori vibranti per i maestri acconciatori

Evento a Torino il 21 ottobre
Pullman per raggiungere il capoluogo

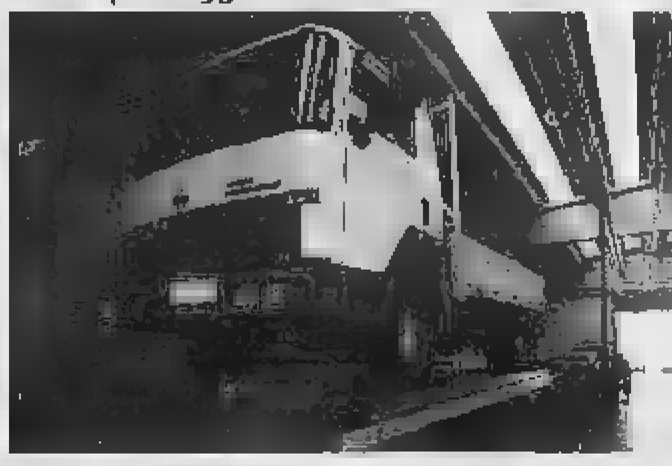
Confartigianato Piemonte e l'Oreal organizzano la presentazione della Collezione Colore 2002 - [illegible].

L'evento si terrà a Torino il prossimo 21 ottobre, presso il Teatro Gioiello Si tratta di una giornata importante per l'aggiornamento e la crescita professionale della categoria degli acconciatori in linea con l'evoluzione e le nuove tendenze del mercato. La manifestazione, dal titolo *"Colori vibranti - la Teatralità del colore"* sarà seguita, a cura di Stefano Lazzari Sistema, da uno show di presentazione - interpreta[illegible] della collezione. Al fine di coordinare la partecipazione delle aziende abbiamo previsto il viaggio in autobus granturismo secondo il seguente programma. Ore 9.30: partenza presso Autolinee Comazzi - Domodossola. Ore 9.50: ritrovo presso La Crociera di Gravellona Toce. Ore 10.30: ritrovo presso casello autostradale Novara Ovest. Gli interessati sono invitati a contattare entro il 15 ottobre gli uffici Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, sede centrale di Novara tel. 0321 661111 oppure sede provinciale di Verbania tel. 0323 588611, per le modalità di partecipazione.

[illegible]

Riforma RC auto: artigiani soddisfatti

Viene meno il rischio di distorcere la concorrenza e di compromettere la qualità delle autoriparazioni.
Dopo il voto al Senato atteso il passaggio alla Camera



"E' stato finalmente scongiurato il rischio di legittimare la riparazione diretta da parte delle Compagnie assicuratrici. Questa ipotesi avrebbe comportato un pesante condizionamento del mercato, con conseguenti effetti negativi sulla libera concorrenza, sulla qualità delle riparazioni e quindi sulla stessa sicurezza della circolazione stradale".

E' questo il commento delle associazioni artigiane di fronte all'approvazione da parte del Senato dell'art. 28 del Disegno di legge di riforma dell' RC Auto. *"Si tratta di un provvedimento e un voto importante"* spiega Angelo Baldissone, delegato della Sezione Autoriparatori di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola. *"In quanto si pone l'obiettivo di eliminare le truffe ai danni delle Compagnie assicuratrici, prevedendo l' obbligo per l'assicurato che abbia ottenuto il risarcimento del danno, di presentare la documentazione fiscale relativa alle riparazioni e l' attestazione dell'eventuale rottamazione".*

La nuova normativa contribuirà certo a ridurre le frodi dovute a comportamenti scorretti di danni pagati più volte, così come si andranno a limitare i fenomeni di concorrenza sleale fra autoriparatori, obiettivo quest'ultimo da sempre all'attenzione delle associazioni di categoria.

Ora il testo del provvedimento è atteso all'approvazione definitiva da parte dell'assemblea di Montecitorio. L'auspicio è che alla Camera si confermi quanto stabilito a Palazzo Madama.

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Contributi per rinnovo taxi e noleggio con conducente

Le domande devono essere presentate entro il 30 novembre prossimo

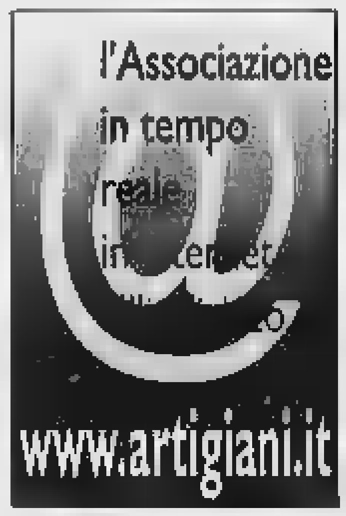
La Provincia del Verbano Cusio Ossola ha recentemente approvato l'applicazione della legge regionale che mette a disposizione fondi destinati all'incentivazione del rinnovo dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio taxi e di noleggio con conducente. Il provvedimento, nello specifico, prevede un contributo per l'acquisto in proprio di autovetture nuove concesso in conto capitale nella misura pari al 20% della spesa sostenuta con un limite massimo di contributo pari a 2.582,28 euro per ogni autovettura.

L'autovettura sostituita dovrà essere posseduta da almeno cinque anni (calcolati per differenza dalla data di alienazione del mezzo alla data di prima immatricolazione) e alla domanda dovrà essere allegata la fattura di acquisto emessa in originale o in copia conforme all'originale del nuovo autoveicolo. I soggetti richiedenti il contributo dovranno aver acquisito in proprietà la nuova vettura entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione delle domande.

Il termine per la presentazione delle domande è il 30 novembre 2002.

Le imprese titolari di licenza per l'esercizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente interessate a ottenere il contributo dovranno presentare apposita istanza presso il Servizio Trasporti della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Confartigianato fornirà ogni informazione in merito alla domanda di ottenimento del contributo, fornendo anche la modulistica [illegible] all'istruttoria della pratica.



IL CALENDARIO E I MOTIVI DELL'ASTENSIONE DAL LAVORO MA C'E' ATTESA PER LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA

Scioperi [illegible] scuola al via [illegible]

La Cgil punta alla protesta generale del 18 ottobre

NOVARA

S'inizia dalla scuola [illegible] settima[illegible] di scioperi proclamati dai sindacati. Domani sarà il turno degli insegnanti [illegible] del personale parascolastico e amministrativo sulle istanze di Cisl, Gilda, Snals, Cossma, Cib-unicobas, Uil e Cisal. Cisl Scuola, Uil Scuola [illegible] Snals hanno sottoscritto alcuni obiettivi comuni: «Questo - dice Giambattista Cattaneo, segretario provinciale [illegible] Cisl Scuola - vuole essere uno sciopero contro una politica scolastica che considera la scuola pubblica statale solo come area di spreco; contro provvedimenti improvvisati [illegible] contenimento della spesa pubblica, che prevedono tagli dell'organico, di classi e del sostegno [illegible] fasce più deboli. Chiediamo inoltre investimenti specifici su scuola e formazione».

Domani scioperano anche i docenti che aderiscono alla Gilda e Laura Razzano, coordinatri[illegible] provinciale, sintetizza così [illegible] situazione scolastica: «Il contratto è scaduto dal 31 dicembre 2001 [illegible] nessuno, nelle stanze dei bottoni, vuole iniziare le trattative; i soldi per il rinnovo contrattuale sono i soliti cento euro lordi in quattro anni; praticamente potremo, bevendo acqua, consumare [illegible] pizza al mese, altro che stipendi europei! Gli aumenti, sbandierati a febbraio, sono nel mondo dei sogni; il documento di programmazione economica sugli investimenti triennali del Governo [illegible] [illegible] tiene alcun impegno concreto per la scuola e i docenti, al contrario si preoccupa della compatibilità con i conti pubblici». Allo sciopero di domani non partecipa la Cgil, che ha spostato [illegible] l'astensione degli insegnanti al 18 ottobre [illegible] lo sciopero generale. La Cgil Scuola invita a scioperare per «undici buoni motivi» tra cui «la difesa e valorizzazione della scuola pubblica e laica, un riforma vera, per smetterla [illegible] dovere sempre elemosinare risorse per la scuola pubblica, per respingere la sperimentazione e [illegible] ritorno al maestro unico, per l'immissione in ruolo dei precari, per dire no all'attacco all'integrazione dei bambini con handicap». Sullo sciopero del 18 pende però la decisione della Commissione di Garanzia che vieta l'astensione perché non intercorrerebbero 10 giorni di pausa dallo sciopero precedente. Se il sindacato non rispetta il divieto rischia [illegible] multa di 25 mila euro: i singoli insegnanti [illegible] variabile da 100 a 500 euro. [m. g.]



Dalla caccia alla cattedra alla protesta: anche gli insegnanti si mobilitano

«[illegible] per il [illegible]»

Ad Arona gli ex consiglieri comunali in ricognizione sul torrente a rischio

ARONA

Un gruppo di cittadini aronesi, tra i quali gli ex consiglieri comunale Patrizia Marini e Renato Cristina, ha effettuato una ricognizione dell'alveo del Vevera dalla foce al ponte del Maglio. «La situazione più grave - h[illegible] spiegato - è un enorme muraglione in cemento armato e gabbioni di rete metallica contenente sassi, subito dopo [illegible] ponte [illegible] via Milano: il muro di contenimento restringe in mo[illegible] drastico il torrente rendendo la corrente particolarmente forzata e spingendola contro la riva opposta: qui l'azione erosi[illegible] delle acque al di sotto del muraglione, che pare privo di adeguate fondamenta, ha già [illegible] grossi vuoti che ne pregiudicano la staticità».

Ma non è questo l'unico problema. Sono stati trovati deposi[illegible] di materiali di risulta (materiali edili, ferrosi, vasche da bagno) in molti punti del tratto urbanizzato. Altro capitolo critico quello degli scarichi. Sono stati rilevati e fotografati numerosi scarichi di acque luride in uscita dall'argine a circa 20 metri [illegible] sottopasso Vevera, altri tra il ponte di via Milano e il ponte di via General Chinotto, in via Montenero e in via Vetta d'Italia. Uno scarico di grossa portata subito dopo il ponte [illegible] via Dante; un altro sotto la zona della caserma dei vigili [illegible] fuoco. Un quadro sconsolante.

«Vorremmo [illegible] evidenziare - aggiungono gli osservatori aronesi - l'integrità e la bellezza del torrente nel tratto non urbanizzato, dove permangono [illegible] caratterizzate da anse sabbiose, alberi, profonde chiazze di acqua trasparente e l'antico guado in pietra che permetteva il collegamento tra Arona ed Oleggio Castello».

La relazione è stata inviata, oltre che agli amministratori di Arona, [illegible] Prefetto [illegible] alla Provincia di Novara, al Consorzio Gestione Acque e ai competenti organi regionali. Concludono i protagonisti della ricognizione [illegible]: «Auspichiamo il fattivo interessamento delle diverse autorità a tutela della incolumità pubblica, della salute e dell'ambiente». [s. bot.]

DOPO LE FRIZIONI SULLA PROTESTA A MALPENSA

Pagani [illegible] Covest martedì la verità

Maria Paola Arbela

VARALLO POMBIA

Mese decisivo per l'opposizione dell'Ovest Ticino [illegible] Malpensa? Le premesse ci sono e si allargano all'Europa. Il 6 novembre a Bruxelles verrà chiesto, da sindaci e comitati, alla Commissione [illegible]pea per l'Ambiente un intervento tempestivo contro le illegalità dello scalo per il quale non è mai stata presentata [illegible] valutazione d'impatto ambientale. Venerdì aleggiava ottimismo nel Covest [illegible] tra i rappresentanti del territorio che a Caselle hanno incontrato alcuni europarlamentari (Frassone, Vinci, Bugnato). Marco Grazioli del Covest: «Anche a loro parere occorre insistere affinché il Governo Italiano risponda delle proprie responsabilità e irresponsabilità».



Gianpietro Fanchini

Martedì c'è invece l'atteso incontro chiesto dai sindaci al presidente [illegible] Provincia, Pagani, dopo le frizioni con il Covest. I sindaci, in primis, auspicano un chiarimento su obiettivi e alleanza tra l'ente e la rappresentanza popolare. L'indomani, mercoledì 16, coordinamen[illegible] a Oleggio per risultati e mosse future. Dalle prossime settimane riprendono pure le iniziative preparatorie [illegible] manifestazione del 27 ottobre allo scalo: sindaci e Parco Ticino con il Covest in un corteo-presidio per il blocco dello sviluppo di Malpensa, per la suddivisione delle [illegible] e l'inserimento di rappresentanti piemontesi nella commissione aeroportuale. Primo appuntamento pubblico la sera del 18 ottobre a Cameri. Oltre ai sindaci, [illegible] occupano dell'organizzazione della protesta il presidente del Covest, Gianpietro Fanchini, e i numerosi volontari. Dall'Ovest Ticino anche un nuovo allarme ed è Legambiente, attraverso il coordinatore Gian Battista Gallotti, a chiedere l'attenzione di amministratori e cittadini: «La Lombardia [illegible] Parchi regiona[illegible]! E' quanto emerge dalla lettura dell'elen[illegible] ufficiale delle aree protette approvato dalla Consulta Stato-Regioni. Mentre il Parco del Ticino sta per essere indicato ufficialmente dall'Une[illegible] come Patrimonio dell'Umanità, lo stesso viene cancellato. Come potrà sopravvivere un Parco dimezzato e minacciato dalla crescita di Malpensa?».

La settimana [illegible]orsa c'è stato anche un intervento del Coscom, il comitato per lo sviluppo compatibile, che stigmatizza sulla natura del Covest «definito dallo stesso sindaco Parachini di Varallo "braccio armato del Covest"» e che rimarca su Pagani: «Si è accorto [illegible] quanto sia pretestuosa buona parte dell'opposizione a Malpensa». Come hanno però g[illegible] ribadito sindaci e Covest a Oleggio: «Andremo avanti. Speriamo con la Provincia, ma anche senza».

INTERVIENE IL SINDACO

A Grignasco c'è polemica per [illegible] cantiere

GRIGNASCO. Il [illegible] protesta: la chiusura per lavori in via Battisti sta creando malumore [illegible] perdite economiche [illegible] commercianti del centro storico, tanto che si sono rivolti al sindaco Mario Zanaroli affinchè possa accelerare i tempi. Domanda che il primo cittadino ha a sua volta girato al dirigente del cantiere: ne è nata [illegible] polemica che ha visto il Comune richiamare la ditta anche per la messa in sicurezza nel fine settimana del cantiere. A questo si è aggiunta la protesta dei genitori, impossibilitati nel raggiungere le scuole.

«E' una situazione - spiega l'assessore Franco Franchi - difficile ma inevitabile: i lavori [illegible] potevano essere effettuati se non con la chiusura del tratto. I commercianti [illegible] stati avvisati durante una riunione in comune. [illegible] merito alla ditta, invece, i nostri operai hanno provveduto ad ovviare ai problemi di circolazione pedonale con passerelle. Domani i lavori riprenderanno [illegible] maggiore celerità». [p. us.]

GIOVANI [illegible] CONVEGNO ACLI

«La [illegible] rende incerto il [illegible] futuro»

ARMENO. Assente l'ex-ministro del Lavoro Tiziano Treu, le Acli novaresi hanno affrontato al Centro di Spiritualità di Armeno il tema della «Flessibilità Sostenibile». Numerose le presenze, incluse quella del presidente della Confartigianato [illegible] Novara e del Vco Tarcisio Ruschetti, dei giovani imprenditori novaresi Graziano Giacomini, dei responsabili delle Acli di Novara Enrico Zaninetti e del Vco Rinaldo Azzoni oltre alla presidente Marisa Marchetti; [illegible] associazioni dei lavoratori erano rappresentate da Renzo Stievano, Cgil, [illegible] Antonio Manfredi della Cisl. Ha preso parte [illegible] presidente della pastorale del lavoro del Piemonte, [illegible] vescovo di Alessandria monsignor Fernando Charrier. Il presidente nazionale Acli Luigi Bobba ha confermato la consegna delle 100 mila firme per il lavoro al presidente della Camera [illegible]. Sono stati presentati i risultati della ricerca effettuati tra gli studenti dell'Enaip. I ragazzi chiedono una formazione professionale continua [illegible] temono con il lavoro flessibile [illegible] [illegible] poter fare progetti per il futuro. [v. a.]

IL PROGRAMMA DEL PALIO

Giochi popolari e ricchi costumi oggi a Vigevano

VIGEVANO. La città festeggia [illegible] e domani il suo patrono, [illegible] beato Matteo Carreri. Le manifestazioni culmineranno oggi [illegible] partire dalle 15,30 con la sfila[illegible] per le vie del centro del corteo storico in costumi quattrocenteschi della corte di Ludovico il Moro e delle dodici contrade, che convergeranno nel cortile del castello sforzesco per la disputa del 22° Palio.

Tre, come sempre, i giochi [illegible] programma: corsa con [illegible] carriole, corsa con il cerchio [illegible] costruzione della torre. Partirà in vantaggio la contrada di Valle, che domenica [illegible] ha vinto il prepalio con il gioco dell'albero del melo cotogno. Valle, abbinata alla parrocchia dei Santi Giovanni e Pio e alla corporazione delle lanaiole, [illegible] anche la contrada più titolata, con 7 successi all'attivo, l'ultimo nel 2000. L'ingres[illegible] al cortile del castello [illegible] a pagamento. Sono [illegible]ate allestite un'ampia tribuna per circa 2 mila posti (biglietto a 5 euro) e un parterre per 200 posti (8 euro). [c. b.]

L'INIZIATIVA DEI PERITI

Stage di [illegible] agrari francesi al [illegible]

NOVARA. Il Collegio dei Periti Agrari della provincia di Novara ha accolto una rappresentanza di studenti e docenti del Liceo Agricolo di Fontaines (Borgogna). Nel corso dello stage, patrocinato dalla Provincia di Novara, i futuri periti agrari d'Oltralpe, hanno avuto l'opportunità di visitare alcune realtà agricole del territorio novarese. Hanno incontrato i loro colleghi dell'Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, il preside Barraco [illegible] alcuni professori, per una conoscenza e comparazione dell'organizzazione agricola e scolastica locale.

All'incontro [illegible] intervenuti il Presidente ed il vicepresidente dei Periti Agrari di Novara Emilio Perucca e Stefano Vercelloni, l'assessore provinciale alla formazione Giuseppe Policaro ed il dirigente del settore agricolo provinciale Ettore Rigamonti. Al termine gli studenti hanno apprezzato i prodotti tipici enogastronomici locali, in occasione del pranzo curato dall'Istituto Alberghiero Ravizza. [r.a.]

IN BREVE

Biandrate

Alpini in festa

La Giornata dell'Alpino [illegible] in programma oggi, organizzata dal Coro Sesia di Biandrate. La manifestazione prevede alle 10 la deposizione di [illegible] corona d'alloro al monumento dei Caduti, seguono la Messa e il pranzo al Palatenda in piazza Martiri. [r. l.]

Arona

Biciclettata e fiori

La Pro Loco organizza questa mattina una «biciclettata» per la vie della città a scopo benefico, [illegible] partire dalle [illegible] [illegible] ricavato sarà devoluto al restauro del campanile della Collegiata di Santa Maria, silenzioso da più di un anno. Nel pomeriggio, al Palazzo dei Congressi, [illegible] 15, la premiazione del [illegible] «Balconi in fiore». [s. bot.]

Novara

Dalle piante al circo Orfei

Alcune iniziative nel capoluogo. Il Garden Zoagli a Olengo propone una mostra (ingresso libero) dedicata alle piante tropicali. Il [illegible] Nando Orfei si esibisce oggi (ore 17 [illegible] 21) nell'area dell'Agogna, domani l'ultima esibizione. Per i bambini, in piazza Puccini oggi il grande scivolo gonfiabile, che tornerà anche nel prossimo fine settimana. [c. m.]

Tornaco

Folclore a villa Marzoni

Il programma della rassegna «L'uomo e la sua terra» prevede oggi dalle 15 a villa Marzoni l'esibizione del gruppo folk [illegible] Beej», proveniente da Erba. Al termine la castagnata. [c. m.]

[illegible] Pombia

Conferenza sulla vita

«Iniziare alla vita» [illegible] il tema della conferenza in programma domani alle 21 [illegible] Villa Soranzo, promossa dall'associazione «I Ricostruttori». [c. m.]

Trecate

I funghi, invito alla mostra

Il Comune invita i cercatori di funghi a partecipare alla mostra che si terrà il prossimo fine settimana nel teatro comunale. Gli esemplari raccolti possono essere portati venerdì 18 [illegible] 21 alle 23 e sabato 19 ottobre 2002, dalle ore 9.30 alle ore 12 alla sede della mostra. [c. m.]

Vespolate

Ultimo giorno della mostra

Ultimo pomeriggio [illegible] fino [illegible] 19,30 per la mostra d'arte contemporanea «Preghiera al Sole», curata da Idea Vita. Le opere di otto artisti sono esposte alla Cascina Airone. [r. l.]

[illegible] AL GIORNALE

Le promesse e i risultati per la statale del Lago

Sei mesi fa era rovente la polemica sulla cattiva manutenzio[illegible] della statale 34 del Lago Maggiore. Mi presi allora pubblicamente l'impegno dedicare maggiore attenzione a questo problema ed è giusto ora sottolineare come, grazie anche all'attiva collaborazione del responsabile Anas del Piemonte ing. Postiglioni, la situazione sia radicalmente mutata: parte della strada [illegible] [illegible] riasfaltata, sono stati rafforzati e sistemati i guard-rail da Intra al confine, ripulite le [illegible] e sistemata la vegetazione nonché realizzate importanti canalizzazioni di alcuni riali a monte.

Anche per la frana di Cannero, grazie soprattutto all'impegno continuo del Sindaco Chiodini [illegible] dei suoi collaboratori, si sono fatti decisivi passi in avanti per la sua messa in sicurezza. Intanto si lavora per la progettazione delle due varianti sostanziali di Cannero e Cannobio. Senza poi diminuire il livello di attenzione per tanti problemi che ancora ci sono, mi auguro che si prenda atto di questi risultati a conferma di un impegno preciso che ritengo [illegible] aver mantenuto.

Marco Zacchera, deputato al Parlamento, Novara

«Piste ciclabili pericolose [illegible]r i pedoni»

Egregio signor sindaco, in quasi tutti i Paesi del Nord Europa che ho avuto modo di visitare le piste ciclabili [illegible] realizzate in due modi: distanti dalle strade fuori dai centri abitati oppure limitando una parte delle strade nei centri abitati. In entrambi le soluzioni le piste ciclabili vengono [illegible]te a livello stradale. A Novara [illegible] riservano alle biciclette parte [illegible] marciapiedi e spazi pedonali senza pensare troppo alle conseguenze. Queste soluzioni, oltre a mettere in difficoltà pedoni [illegible] biciclette a causa degli spazi limitati, possono creare un pericolo alle persone (specialmente bambini e anziani) che si vedono sfrecciare a pochi centimetri biciclette [illegible] ogni tipo e senza alcun controllo da parte degli organi competenti. Abituare i cittadini all'uso della bicicletta è una scelta positiva che però non deve mettere a rischio il transito pedonale in tutta la città.

Marino Bertolino Novara

[illegible] ILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 455.600; Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.828; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 48.600; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500, Omegna: telefono 0323 61.900; 60.669; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.59; 865 000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0321 77.78.00; Verbania: telefono 0323 406.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.81.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Mergozzo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: telefono 0324 88.108, Grignasco: S.r.e telefono 0163 41.66 17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.667, Lesa: telefono 0322 76.887; Piedimulera: telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Gras Sizzano: telefono 0321 82.06.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; Arona: t. 0322 51.61; Borgomanero: t. [illegible] 81 500; Domodossola: t. 0324 48.13.34; Oleggio: t. 0321 96 00.47; Omegna: telefono 0323 66.81.11; Stresa: tel. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.18.

A Novara: [illegible], [illegible] 23 marzo, [illegible] tel. 0321 62.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale €1,55) e Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: Dusalani, via [illegible] [illegible] tel. 0322 82.80.17.

Galliate: Cusaro, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Bellinzago Novarese: San Pietro, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Comignago: Vunco, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.

Veprio d'Agogna: Rossi, via Cavour, 37 tel. 0321 89 84.07.

Borgomanero: Azienda Speciale Farmaceutica, viale Kennedy, 43/46 tel. 0322 81.467.

Verbania (Intra): Nava, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.81.81.

Stresa: Giuliano, lg.lago, 40 tel. 0323 30.326.

Ameno: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: Samonini, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: Devasini, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

Seppiana: Celasia, via Seppiana, 71 tel. 0324 56.388.

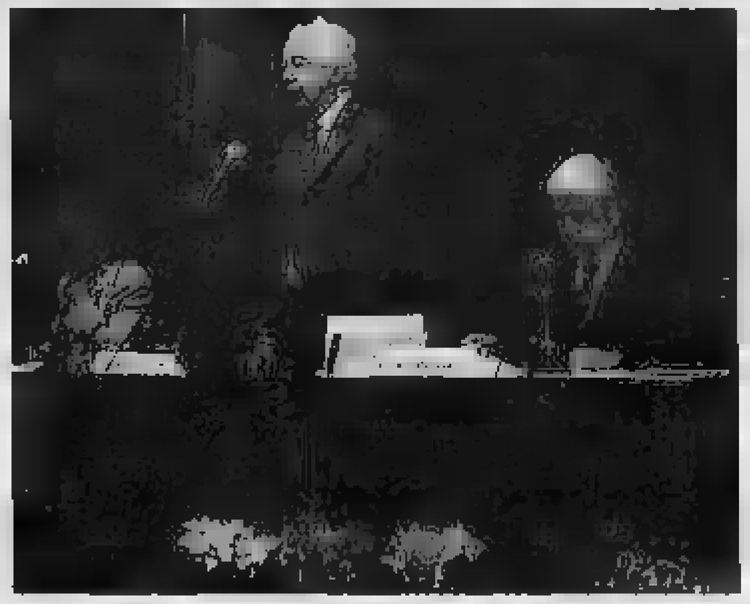
LUNEDI' AL ROSMINI PRIMA LEZIONE DI ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI PER FORMARE COMMERCIALISTI

Università, svolta storica per il Vco

Inaugurati a Domodossola i corsi della Cattolica

Renato Balducci

DOMODOSSOLA



Federico Brustia tra la coordinatrice dei corsi Anna Torriero e il preside Alberto Cova

«Il dodici ottobre è una data storica: circa cinquecento anni fa iniziò l'epoca moderna. E con le dovute proporzioni possiamo dire che per noi oggi è una data storica per la nascita universitari qui al Rosmini». E' il paragone col quale Federico Brustia, sindaco di Domodossola nell'era ed oggi presidente del Centro Studi Valdossola, ha inaugurato ieri con il preside Alberto Cova l'inizio dell'anno accademico universitario. In pratica il taglio del nastro per i corsi di Economia e gestione dei servizi.

Un debutto reso possibile dalla disponibilità dell'Università Cattolica di Milano che permesso di dar corpo all'iniziativa del Centro Studi domese.

Erano in molti, ieri, i presenti alla dell'apertura che ha visto prima messa nella chiesa interna del collegio e poi una presentazio- dei . Tra gli intervenuti il parlamentare ossolano Valter Zanetta, l'assessore regionale Et- Racchelli, il presidente della provincia Ivan Guarducci, il questore Raffaele Astis, il presidente della fondazione provinciale Cariplo, Massimo Nobili. Fondazione che ha contribuito con 150 milioni di vecchie lire alla nascita di questi universitari.

Un decentramento, quello attuato dalla Cattolica in Ossola, che per molti è un riconoscimento al territorio.

«Per Domodossola è l'inizio di nuova era» ha detto Gian Mauro Mottini, sindaco della città. «Il territorio -ha aggiunto- investe sul miglioramento delle risorse umane e questo significa una crescita per tutta la collettività».

L'assessore regionale Ettore Racchelli ha rimarcato il significato dell'opportunità data al Vco: contributo, accelerazione alla attività formativa della regione. Il Collegio Rosmini ha dato molto a questo territorio ed oggi si conferma sede idonea per un'ulteriore crescita culturale».

La Provincia, per voce del suo presidente, ha riconosciuto l'importanza di questo sbocco universitario. «Per il Vco è un'ulteriore valorizzazione -ha sottolineato Ivan Guarducci-. Oggi inaugurano questi corsi, ma sono già partiti quelli di laurea dell'Università di scienze infermieristiche a Verbania e il novembre prenderanno il via in Ossola i corsi sul turismo».

LA PROPOSTA

Laurea in promozione e gestione del turismo

Un corso laurea triennale promozione e gestione del il progetto proposto dal Consorzio per l'Università nel Vco guidato Presidente della Provincia Ivan Guarducci. Le lezioni saranno avviate a novembre. Il percorso ha come obiettivo la formazione di giovani vista delle Olimpiadi Invernali Torino 2006. Un evento che farà confluire in Piemonte una grande schiera di turisti. Il Vco per le sue bellezze ambientali sarà certamente gettonato. «Accanto ai accademici - dice Guarducci - sono allo studio altre occasioni formative indispensabili a valorizzare le caratteristiche del territorio». Per sostenere quest'ultima iniziativa la Provincia destinerà 75 mila in anni. In più, cercherà coinvolgere altri organismi pubblici e privati che hanno interesse alla creazione opportunità per la professionale degli operatori turistici. Alcuni di questi interlocutori sono già stati e presto daranno delle risposte. Nel frattempo la Provincia ha chiesto alla Regione Piemonte aiuti finanziari per sostenere programma per la valorizzazione e la riqualificazione settore turistico del Vco. La proposta è già stata redatta e inviata a Torino. [f. ru.]

IMPEGNO DEL RESPONSABILE NAZIONALE DELL'ANAS CON L'ON. PODESTA'

Strada di Vigezzo, 5 mesi per migliorare la sicurezza

SANTA MARIA MAGGIORE



L'on. Podestà, il presidente della Comunità Bonardi, Racchelli e il sindaco Cottini

C'è l'impegno a redigere un programma che in tempi ragionevoli permetterà dare sicurezza alla strada statale 337 della valle Vigezzo. E' l'impegno che hanno strappato ieri a Santa Maria Maggiore politici e amministratori che si sono ritrovati con il vicepresidente del parlamento europeo, Guido Podestà, per trovare soluzioni definitive per la strada che da Domodossola verso la valle pittori, per poi prosegue verso la Svizzera. Un'arteria internazionale da troppi decenni abbandonata a se stessa. Come ha riconosciuto anche Michele Minnenna, ingegnere responsabile della viabilità nazionale dell'Anas, ente troppo spesso sotto accusa per i ritardi e le promesse non mantenute.

«Sarebbe facile chiedere scusa per l'abbandono in la strada -ha ammesso Michele Minnenna- ma mi impegno a far redigere un programma tempi non ampi e, in relazione alla difficoltà finanziarie, intervenire nell'arco di cinque-sei per dare segno forte per la in sicurezza della strada. Ringrazio l'onorevole Podestà per strappato da Roma: sono contento d'essere venuto in Vigezzo, dove mi sono reso conto della situazione». E' finito il tempo delle parole per la statale vigezzina?

I presupposti sono perchè le sollecitazioni sono venute dall'onorevole Guido Podestà che da oltre 50 anni frequenta la valle. «Da oggi alle parole devono seguire i fatti -ha detto vicepresidente del parlamento europeo-. Questa strada è un disastro. Si sono avuti morti, perdita di posti di lavoro, perdita di flussi turistici a causa di questa situazione che, è scontato, si può risolvere una stagione. Chiedo di unire l'impegno delle persone alla disponibilità dei finanziamenti per rendere sicura la strada: in 40 anni ne ho viste di tutti i colori, ed oggi ci sono stati solo rappezzi».

Podestà ha suggerito di trovare, attraverso più canali, soldi da impegnare per la statale 337. Ed ha invitato la Regione inserire tra le priorità nei piani 2003 gli interventi sulla viabilità vigezzina.

Impegno che Valerio Cattaneo, capogruppo regionale di Fi, e Ettore Racchelli, assessore regionale al turismo, hanno raccolto. Pur Racchelli ha evidenziato troppe promesse al vento. «Si susseguiti diversi capicompartimento Anas non si è mai nulla -ha detto Racchelli- A Formazza c'è una galleria finita da cinque anni che non viene aperta solo perchè non si si mette d'accordo sull'uscita nord». Al termine dell'incontro, l'onorevole Podestà ha incontrato gruppo di mamme del Comitato ossolano, salite in Vigezzo, con le quali ha parlato del problema della sanità in Ossola. [re. ba.]

OGGI IN PIAZZA A DOMO ANCHE GLI SBANDIERATORI

Scarponcini, marcia del 30° compleanno

DOMODOSSOLA



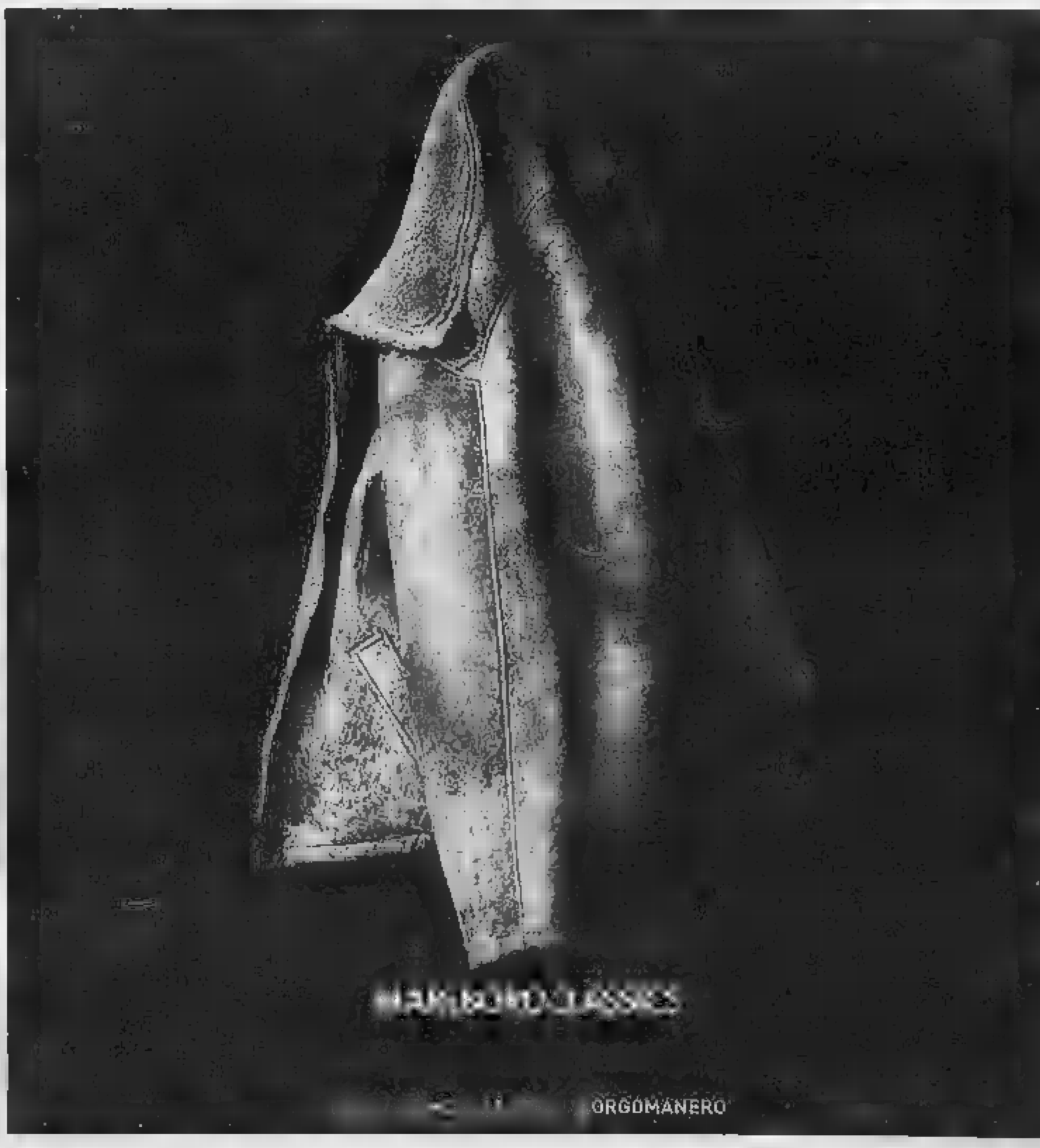
La marcia degli scarponcini è organizzata dagli alpini

La «Marcia degli scarponcini» compie trent'anni. Un avvenimento sportivo dedicato ai più piccoli grazie all'organizzazione della sezione locale dell'Ana, l'Associazione nazionale alpini. Oggi il compleanno sarà festeggiato la consueta non competitiva, per le di Domodossola, riservata agli alunni delle scuole elementari e medie. Tre chilometri il sul quale si cimenteranno gli scolari delle prime tre classi; cinque chilometri per la quarta e la quinta e le medie. Non ci sarà una classifica finale e ad ogni partecipante verrà donata una medaglia ricordo e l'audio cassetta con l'Inno di Mameli. La partenza dalla dell'Alpino Ossolano, alle 10,30, nei pressi del Liceo Spezia. Ci si può iscrivere anche mezz'ora prima del via. Oggi, fin dal mattino, in piazza Mercato si svolge «La festa d'autunno» le bancarelle degli artigiani, musica, giochi e poi a mezzogiorno la distribuzione degli gnocchi ossolani. Nel pomeriggio esibizione degli sbandieratori e sfilata gruppi storici. [f. ru.]

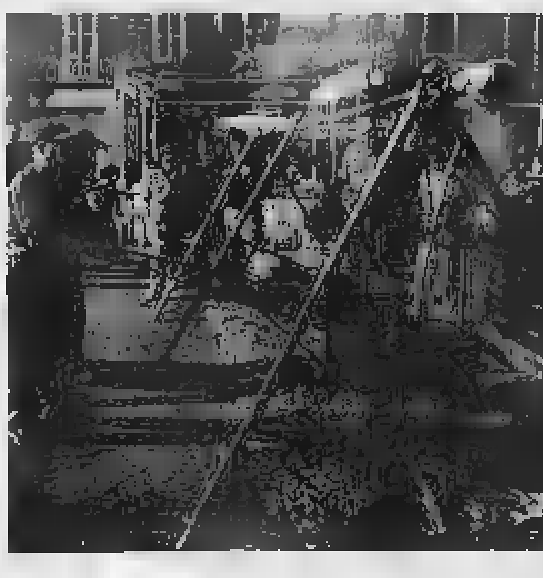
MARTEDI' AL «GALLETTI»

Un convegno sul disagio dei giovani

DOMODOSSOLA. «I nuovi adolescenti a scuola: disagio scolastico, gestione della classe e regole»: gli argomenti al centro di convegno che si svolgerà martedì, dalle 10 alle 18, al Teatro Galletti di Domodossola. L'iniziativa, organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Comunità montana Valle Ossola, è rivolta agli insegnanti del territorio. La giornata di studio è curata dall'Istituto di analisi dei codici affettivi «Minotauro» diretto dal professor Pietropolli Charmet. Il programma prevede la presentazione di due relazioni frutto di esperienze svolte a scuola. La prima riguarda «L'insegnante, la gestione della classe, delle dinamiche di gruppo e delle regole». La seconda «Segnali ed espressioni disagio a scuola: il malessere celato e il malessere agito». Dice l'assessore Brunella Scamardi: «Il progetto della Comunità montana intende prestare attenzione a percorsi educativi rivolti agli per prevenire future forme di de- e disagio». [f. ru.]



A



Castagnata con i volontari Aib

Castagnata in piazza Ranzoni per far conoscere le attività dell'associazione anticendi boschivi del Piemonte. L'ha organizzata per tutta la giornata di ieri il gruppo Aib di Verbania che si è particolarmente distinto in occasione delle ripetute alluvioni che hanno colpito la provincia in questi ultimi anni. In piazza i volontari hanno mostrato anche il fuoristrada acquistato con il contributo della Fondazione Specchio Tempi de La Stampa. Tra le attività dell'Aib anche attività di informazione rivolte alle scuole. [f. ru.]

A DOMODOSSOLA



Costituito il Kiwanis Club

Con la consegna della Charter da parte di Ezio Barasolo, governatore del Distretto Italia, si è ufficialmente costituito il Kiwanis Club di Domodossola. La cerimonia ieri sera nella biblioteca storica del Collegio Rosmini. Il Club domese è sorto scorsi ed ha già avviato alcune iniziative benefiche. Il primo presidente è l'avvocato Marcello Bologna, segretario è Gaetano Romano, tesoriere Pelgantini, niere Luciano Albano. I ritrovi all'hotel Eurossola. [re. ba.]


ESSELUNGA
DAL 14 AL 26 OTTOBRE
PREZZI CORTI
ALCUNI ESEMPI
Fesa di vitello a fette
al kg
Euro
10,99
Seppie piccole*
già pulite
al kg
Euro
8,99
Patate Saporite
4 salti in Padella Findus
surgelate, 450 g
Euro
1,90
(Euro 4,22 al kg)
Olio Extra Vergine
di Oliva
il Frantoio Carapelli
1 litro
Euro
3,45
Acqua minerale
San Francesco
frizzante o naturale
6 bottiglie da 2 litri
Euro
0,99
(Euro 0,08 al litro)
Kiwi
al kg
Euro
1,49
Prodotto venduto sottocosto
* Per garantirne la freschezza, il pesce fresco è disponibile il lunedì.
offerte valide fino ad esaurimento scorte, esclusivamente presso il punto vendita di

SETTECENTO PERSONE SONO SCESE IN PIAZZA IERI POMERIGGIO A VERBANIA PER RIVEDERE LE STRATEGIE DELLA POLITICA SANITARIA DELLA PROVINCIA

Corteo contro l'ospedale unico a Piedimulera

«Avremmo più problemi che vantaggi, miglioriamo quello che c'è»

Carlo Bologna

VERBANIA

Sempre di più. Questa volta in piazza per dire no all'ospedale modello di Piedimulera e difendere il «Castelli» c'erano almeno settecento persone. Probabilmente anche di più. Di sicuro il traguardo minimo delle mille firme per il referendum sulla sanità sarà bruciato in poche ore: 700 quelle raccolte in un paio d'ore. Ieri ai banchetti in piazza Ranzoni c'era la fila. E in corteo il sindaco, molti esponenti del centrosinistra e della destra, lo stato maggiore della Lega. Ma soprattutto cittadini che su questa battaglia vogliono sentirsi liberi delle appartenenze politiche. «Gente tra la gente» recita uno striscione. E Leonardo Fioravanti del GoVco dice: «Siamo liberi [illegible] ogni condizionamento». Un altro striscione: «Racchelli ti aspettiamo». Mariano Bolognesi del Comi[illegible] difesa Castelli ricorda che la gente aspetta di confrontarsi con l'assessore regionale verbanese per parlare di presente e futuro della sanità. Giorgio Tigano: «Forza Italia sul suo gi[illegible]le murale parla addirittura di Polo oncologico a Verbania. Falso: sarà quel servizio radioterapico invocato da anni per evitare ai malati lunghe e quotidiane trasferte fuori provincia per sottoporsi a 40 minuti di cura».

Bruno Loduca, del Coordinamento Sanità Vco spiega le ragioni della manifestazione: «Siamo scesi in piazza perchè il piano Aress è una bufala. Per tre motivi principali; qualsiasi struttura unica nel Vco crea più problemi che vantaggi; i costi della nuova opera sono sottostimati e soldi comunque non ce ne sono; non esistono distretti sanitari adeguati per garantire, in caso di un nuovo ospedale, gli utenti del territorio». A breve i tre Comitati che marciano insieme contro l'ospedale unico elaboreranno una proposta tecnica. Intanto analizzano le carte. Il Comitato per la salvaguardia degli ospedali del Vco spiega: «L'Aress sostiene che per eliminare doppioni e sprechi è meglio costruire un nuovo ospedale che chiuderne due (Domodossola e Verbania) e mezzo (Omegna) ma lo scenario finale va [illegible] direzione opposta. Infatti avremmo ben quattro presidi ospedalieri a carico totale o parziale del servizio sanitario pubblico: quello nuovo a Piedimulera (400 posti letto); il cosiddetto «ospedale di comunità» al Castelli (20 posti letto); l'ospedale riabilitativo sempre al Castelli per i pazienti dimessi da Piedimulera (con cessione di buona parte all'Istituto Auxologico); l'ospedale pubblico-privato di Omegna (150 posti letto).



La manifestazione che ha richiamato i verbanesi in piazza Ranzoni è poi continuata con un corteo per le vie del centro

«Non sarà un miraggio»

Cattaneo difende le scelte della Regione Reschigna: «La strada è l'integrazione»

VERBANIA

«La protesta è sempre legittima e va ascolta ma vedo molta strumentalizzazione nei Comitati gestiti dall'estrema destra o [illegible] tanti aspiranti candidati sindaci. E' una protesta 'contro' che non fa proposte». Valerio Cattaneo, consigliere regionale di Fi, «boccia» i motivi che ieri hanno fatto scendere [illegible] piazza parecchi verbanesi. Lo slogan dell'invito [illegible] manifestare era «battere la prospettiva dell'ospedale unico, chiedere con forza un nuovo progetto per la sanità». I tre comitati lo hanno ribadito anche ieri: «L'ospedale unico è un miraggio, rischiamo di accorgercene troppo tardi». «Assolutamente no - replica a distanza Cattaneo - noi vogliamo una sanità che non costringa i cittadini a cercare prestazioni di qualità fuori [illegible] nostro territorio. E nessuno chiuderà nulla, nè prima nè dopo l'ospedale di Piedimulera. Quanto al miraggio vedremo. Fino ad oggi ci sono stati passaggi importanti nella realizzazione dell'ospedale. Non è carta straccia».

Era [illegible] piazza ed ha sfilato tra la gente in corteo, invece, il [illegible] Aldo Reschigna, ds: «Condivido i contenuti e gli obiettivi espressi dai Comitati. La mia posizione è nota da mesi, da anni. Ho sempre espresso contrarietà all'ospedale unico convinto che [illegible] possa portare avanti un'integrazione reale tra i presidi esistenti. L'ospedale [illegible] non garantisce nessuno, non aggiunge servizi a quelli esistenti o a quelli già assegnati che arriveranno prossimamente». [c. bo.]

SALE OPERATORIE AL COLLASSO

Sindaco incontra gli infermieri

■ Il personale del Blocco operatorio del «Castelli» ha incontrato il sindaco Reschigna. Ha illustrato la situazione di collasso che si è creata per lo squilibrio tra organico e quantità di interventi e le conseguenze fatte di turni massacranti e minori garanzie per i pazienti. «Ho trovato - dice Reschigna - persone molto responsabili e motivate che hanno grandi difficoltà a lavorare in queste condizioni. E' stata chiesta la riduzione delle attività programmate, cosa che non auspico. Domani mi attiverò per affrontare questa situazione. A Verbania non mi interessano servizi solo sulla carta, chiedo sostanza. In questi anni le chiusure di attività a Omegna e Domodossola hanno portato ricadute sui Castelli che non sono [illegible] supportate dal punto di vista dell'organico».

INSEDIATO NELLA CASERMA DI VERBANIA, SUBITO AFFASCINATO DAL LAGO

E' il colonnello Angelo Cincotta il nuovo comandante dell'Arma

Aristide Ronzoni

VERBANIA

«Quando guardo dalla finestra del mio ufficio e vedo il lago [illegible] giornate così belle mi sembra il mare della mia Lipari». Si è già innamorato del Vco il tenente colonnello Angelo Cincotta. E' il nuovo comandante provinciale dei carabinieri, subentrato a Fernando Bassetta, chiamato a dirigere il Gruppo Antisofisticazioni [illegible] Sanità a Milano.

Originario di Lipari, nato a Roma nel 1954, Cincotta [illegible] sposato e padre di due figli. Laureato in Giurisprudenza alla 'Sapienza' [illegible] in possesso della specializzazione di Insegnante e Istruttore Militare di Scuola Guida, ha prestato servizio dal 1979 al 1981 alla Scuola Allievi Carabinieri di Fossano. Successivamente ha diretto [illegible] Caltanissetta il comando del Nucleo Operativo Radiomobile da dove è passato alla Scuola Ufficiali di Roma. Ancora al comando, fino al 1985, del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia [illegible] Torre Annunziata, ha retto per un [illegible] comando della Compagnia di Torre del Greco, e dal [illegible] 1990 quella [illegible] Castrovillari e fino al 1992 la Compagnia di Paternò in provincia di Catania.



Il ten.col. Angelo Cincotta

Profondo conoscitore della realtà del Sud dell'Italia, Cincotta ha comandato fino [illegible] 1996 la Compagnia Meccanizzata del 10° battaglione Campania [illegible] Napoli. Per l'intero anno successivo ha poi ricoperto l'incarico [illegible] Ufficiale Superiore presso la Legione Carabinieri Lazio e fino [illegible] retto il comando del Nucleo Scorte di Roma dove nel 2000 ha coordinato le attività connesse al Giubileo. Sempre nella capitale è stato Aiutante Maggiore alla Scuola Allievi Carabinieri e fino al settembre 2000 Cap[illegible] Addestramento del 1° Battaglione Allievi. Dopo la presa di contatto con autorità e rappresentanti istituzionali del Verbano Cusio Ossola, il comandante Cincotta ha incontrato i giornalisti.

«Sono rimasto affascinato dalle bellezze naturali della zona - ha aggiunto - che non ho mai avuto occasione di scoprire prima del mio arrivo in questa provincia. Sono convinto che mi ci troverò benissimo, instaurando con la comunità un rapporto franco e leale».

IL NUOVO CONSIGLIO E' CHIAMATO VENERDI' 25 AL RINNOVO DEL VERTICE

Moroni verso la riconferma

Alla presidenza della Camera di Commercio

[illegible]NO

Dopo dieci anni di attività, la Camera [illegible] del Vco si appresta a rinnovare il suo primo consiglio, insediato da un quinquennio.

La composizione del nuovo organo è stata ufficializzata recentemente [illegible] provvedimento della Regione Piemonte a conclusione della procedura prevista dalla legge. Essa delinea un iter comprendente [illegible] coinvolgimento, con l'Ente camerale, di associazioni imprenditoriali, di lavoratori e consumatori del territorio provinciale.

Occorre individuare le [illegible]ciazioni titolate [illegible] far parte dell'organismo, definire il grado di rappresentatività e designare i rappresentanti.

I consiglieri camerali che entrano in carica sono Elio Savioli per l'agricoltura; Giuseppe Calderoni, Domenico Giovannini, Giuseppe Moroni, Giuseppe Polli, Franco Toncelli per l'industria; Nedo Cervar, Gualtiero Costanza, Maria Teresa Moro, Franco Panarotto, Franco Testori per l'artigianato; Cesare Goggio, Roberto Puppo, Adriano Soldani per il commercio; Silvano Brichetto e Tarcisio Ruschetti per i servizi alle imprese; Dario Cattaneo per il turismo; Alberto Donini per i trasporti; Dario Lorenzini per credito [illegible] assicurazioni; Giovanni Battista Tacchini per le cooperative; Antonietta Trivellato per le organizzazioni sindacali; Marco Borghetti per le associazioni dei consumatori.



Giuseppe Moroni

L'insediamento ufficiale [illegible] consiglio, alla presenza di autorità provinciali e regionali [illegible] rappresentanti dell'economia del Vco, [illegible] in programma venerdì 25 ottobre alle 10 nella sede di Villa Fedora, con una cerimonia che si concluderà [illegible] l'elezione del nuovo presidente.

A questo riguardo sembra [illegible] la riconferma [illegible] Giuseppe Moroni. Fu lui, in occasione della cerimonia di commiato del consiglio uscente, a presentare la pubblicazione che riassumeva [illegible] lavoro svolto, dal titolo «Dieci anni di attività [illegible] uno sguardo al futuro».

Un titolo che sembrava già presagire la prosecuzione dell'incarico alla guida dell'ente camerale, per la quale del resto lo stesso Moroni ha più volte manifestato la sua disponibilità. Dopo insediamento e nomina del presidente, il consiglio camerale tornerà a riunirsi per procedere alla elezione della nuova giunta camerale. [s. r.]

IN BRE[illegible]

[illegible]

L'addio alla donna precipitata dal viadotto

Si sono svolti ieri nella Basilica di San Vittore i funerali di Marisa Borghini, la donna di 50 anni precipitata [illegible] viadotto dell'A26 a seguito di un incidente d'auto. Moltissimi i verbanesi che han[illegible] voluto salutarla [illegible] vicini al marito Daniele e alla figlia Giulia. [a. r.]

VALSTRONA

Strada chiusa per lavori da lunedì a fasce orarie

La strada provinciale di Valle Strona resterà chiusa da lunedì al 26 ottobre dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17 per lavori. La ditta che esegue i lavori per la regimazione acque e le opere di sostegno è tenuta a consentire [illegible] transito a mezzi di [illegible]. [v. a.]

[illegible] BERNARDINO

Condannati per violazione delle leggi ambientali

Chiamati a rispondere di violazione delle Leggi ambientali per [illegible] ristrutturazione di una villa a Biano, sono stati condannati [illegible] giudice. Venticinque giorni di arresto e 11 mila euro di multa ad Alfredo Pedrotti, geometra direttore dei lavori, difeso dall'avv. Francesco Culot. 10 giorni e 500 [illegible] di multa ciascuno all'impresario edile Mirco Tosi e al committente dei l[illegible] Daniele Nasini entrambi assistiti dag[illegible] avvocati Alberto Pelfini e Ferdinando Brocca. I lavori riguardavano la demolizione di un muretto a secco, scavi e fondazioni per un nuovo porticato. [a. r.]

VERBANIA

Processo per l'infortunio alla fonderia di Gravellona

Per uno spiacevole refuso nel servizio di ieri sull'avvio del processo per l'infortunio alla «Dellatorre» di Gravellona Toce in luogo del nome della vittima, Claude Alain Gerwer, è stato scritto quello del figlio Swen Charly. Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori. [r.s.]

[illegible]

Bandiere e veglia a favore della pace

E' Cesara uno dei primi [illegible] in Italia ad aver accolto la proposta dei movimenti pacifisti di dimostrare [illegible] favore della pace. Decine e decine di abitazioni hanno esposto da balconi e finestre [illegible] bandiera [illegible] i colori dell'arcobaleno. [v. a.]

OMEGNA

«Palasport e Auditorium vanno costruiti in città»

Costruire ad Omegna, ampliando l'attuale PalaBagnella il futuro Palazzetto dello Sport provinciale. La proposta arriva dal consigliere comunale, ed assessore provinciale Antonio Quaretta. Propone di inserire [illegible] un'unica soluzione anche l'Auditorium proposto dal coordinatore provinciale [illegible] Fi Massimo Nobili. [v. a.]

CRODO

Oggi fiera [illegible] e le forme del Bettelmatt

Appuntamento con le campionesse di [illegible] bruna oggi al [illegible] boario di Crodo. Verranno premiati i migliori esemplari e verranno presentate le nuove forme [illegible] Bettelmatt. [f. ru.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA: Tel. 0165 262.220.
Minority Report (ore 19,30; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230535 (www.dellaville.it).
Pinocchio (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'AN[illegible]
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. [illegible] 749.371
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRIS: Tel. 0166 510 06[illegible] (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio (ore 15,30 18,30; 20,30; 22,30)

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
[illegible] **Pan 2** (ore 17, 18,30). **Minority Report** (ore 21); **Pinocchio** (ore 23,40)

[illegible] Tel. 0[illegible].080 (www.vogliadicinema.it)
Johan Padan (ore 16,30; 18,30)
Ipotesi di reato (ore 20,30)
Un viaggio chiamato amore (ore 22,30)

A[illegible] Tel. 0125 425084.
Johan [illegible] a la descoverta [illegible] le americhe (ore 15, 16,30; 18); **Monsieur Batignole** (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641 480.
Formula per un delitto ([illegible] 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571.
Pinocchio ([illegible]; 17,40; 20,05; 22,30)

[illegible] -22.736 - 31.312.
SALA 1:
Peter Pan - Ritorno all'isola che non [illegible].
Orario: spettacolo unico ore 15,30.
Ipotesi di [illegible] di Roger Michell.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Minority report Steven Spielberg.
Orario: 18; 10; 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Missione Cleopatra di Alain Chabat.
Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible] PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20; 22,15
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da gio. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253 89.27.
M.I.B - Men in black 2
Orario: 18; 20; 22,15:

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.898.
M.I.B - Men in black 2
Orario: 16, 20,30; 20,15

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
Minority report di Steven Spielberg.
Orario: 15; 21.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. [illegible] Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633.
Minority Report
Apertura 15,30. Spett.: 16,00; 18,00; 22,10. € 6,50 ridotto € 5

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio.
Apertura [illegible]. Spett.: 14,30; 17,40; 19,50; 22,30. € 6,50 ridotto € 5

PRINCIPE. [illegible] Or. Tel. 0161-250.047-Informa spet-
Pinocchio.
Apertura 15,30. Spett.: 16,00; [illegible]; 20,00; 22,15. € 6,50 ridotto € 5.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. [illegible] 0161-215.018.
A Time for Dancing.
Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,10.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
Asterix e Obelix missione Cleopatra. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,10. € 5 ridotto € 3.

TEATRO BARBIERI. [illegible] 0161-253.379.
CHIUSO

SALA VOGERTESCA. Tel. 0161-252.567. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Tel. 0161-255 544. CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Minority Report.
Or.: [illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO

IDEAL. Tel. 0161 930 027-333/4467486
Asterix e Obelix missione Cleopatra. Or.: 15; 20; 22

[illegible] 0161-828 600.
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. [illegible] 0163-52.280-E.mail cinema sottoriva@libero.it
Men in Black 2:
Ore 20,30; 22,30



LE TRAME DEI [illegible]

ABOUT A BOY. Commedia. [illegible] libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi [illegible] sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido [illegible] di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la [illegible] diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra [illegible] siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavo[illegible]
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che [illegible] tra un introverso carpentiere [illegible] insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, [illegible] sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
[illegible] LA PAZZA. Drammatico. [illegible] 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono [illegible] vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto [illegible] un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) [illegible] s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. [illegible] Affleck è un rampante avvocato che [illegible] importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo [illegible] cui entrerà in conflitto.
[illegible] A LA DESCOVERTA [illegible] LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia [illegible] Dario Fo, [illegible] vicissitudini [illegible] Johan [illegible] che, nel 1500, [illegible] per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSING J[illegible]. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica [illegible] la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a [illegible] rubrica di cuori solitari [illegible] cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ [illegible]. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista che continua a lavorare per [illegible] casa di produzione tedesca [illegible] uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare con gli invasori.
LE [illegible] BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato [illegible] 1988, è un omaggio [illegible] attraverso [illegible] storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di M[illegible] Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un [illegible] ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
LA [illegible] DELLA [illegible]. Commedia. Il [illegible] film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») [illegible] la storia di un pensionato che s'invaghisce di [illegible] vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna [illegible] vita, le racconta di esser ricco.
[illegible]DALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, [illegible] vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti [illegible] vista [illegible] entrambi i protagonisti, di [illegible] giovane (la Audrey Tautou [illegible] «Il favoloso mondo [illegible] Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN [illegible] BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da [illegible] racconto [illegible] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington [illegible] 2054 e narra di uno speciale corpo [illegible] polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare [illegible] dodicenne ebreo che [illegible] scappare in Svizzera.
[illegible] COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni [illegible] dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul pe[illegible]gio di Odin, ragazzo di colore che gioca [illegible] a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti [illegible]pagni.
PEOPLE I [illegible]. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida [illegible] compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola [illegible] Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. [illegible] best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra [illegible] poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel [illegible] nuovo lavoro Manoel De Oliveira [illegible] la storia [illegible] due giovani, figli di una serva, che si [illegible] della stessa ragazza.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide [illegible] abbandonare la strada per riunirsi [illegible] figlio adolescente cresciuto [illegible] un collegio di frati.
IL [illegible] DOPO [illegible] SPARO. Drammatico. Il film di Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di una donna ex terrorista che cerca di rifarsi una vita.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari [illegible] ambientato nel mondo delle [illegible] clandestine e descrive [illegible] vicissitudini [illegible] Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA [illegible]
Sito web, programmazioni [illegible] novaresi: www.movi[illegible]

VIP. Tel. [illegible]88.
[illegible]
Or. feriali 20; 22,30. sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab. pom. [illegible] sera €5.

ARALDO. 0321-474.625.
Minority report
Or. [illegible] 19,30; 22,30. dom.: 16,30; 19,30; [illegible]. Ingr.: [illegible] 4,50; lun. fer. €4,50.

[illegible] Tel. 0321 - 624.158.
Pinocchio
Or. feriali: 20,10; 22,30. [illegible] e dom.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. [illegible]: Fer. [illegible] e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 455 484/453 854.
Johan Padan. Or.: 16; 18
Wasabi Or.: 20; 22,30. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183 [illegible] web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it [illegible] - [illegible]
Cleopatra [illegible]: sab. 21,30; dom. 16 e 21

[illegible] CARLO. Tel. 0322 - 240.566.
Little Stuart II Or.: 15; 17
About a boy. Or.: 21. sab. 20,10; 22,10.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Minority report
Or.: 19.45; 22,15. festi: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
[illegible]. Orari feriali. 20; 22,15; Festivi: 14; 16; 18; 20, 22,15 Ingr. [illegible] € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il come Otello. Orari feriali. 20,15; 22,15. Fest. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Asterix e Obelix... Or.: 14,15, 16,15; 18,15
Formula per un delitto. Or.: 20,15; 22,15. Ing. €6,50. rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Peter Pan Ore 15,30
Men in Black II. Ore 21

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 014.285 Inf. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarese.it. Ingr. Fest. e prefest. € 7; rid. € 5. Merc. e Gov. sera € 5.
Pinocchio Or. fer.: 20,10; 22,30, sab. e dom. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. sab. anche 0,50.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or. Sab. e dom. 16; 18.
Men in Black 2
Fer.: 20,20; 22,40. [illegible]: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50; Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Wasabi Fer. e sab. e dom.: 22,30. sab. anche 1,00.
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,30; 22,50. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1,00. Dom.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50.
About a boy
Fer.: 20,30; 22[illegible]; Sab.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Fer.: 20,10; 22,30; Sab.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30. 20,10; 22,30.
People I know [illegible] sab. e dom.: [illegible]

METROPOLIS 2. Pinocchio. Or. fer. e dom.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; sab.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; 1,00.
Minority report. Or.: fer. e dom.: [illegible], 19,50; 22,30, sab.: 16,10; 19,50; 22,30, 1,10.

CINETEATRO. Tel. 0321-51.[illegible].
About a boy Or.: 21,15; sab.: 20,20; 22,30.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777 122
Men in Black II
Sab. 20; 22,15. Dom. 15; 21. Lun. ore 21.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Pinocchio
Feriali: ore 20; [illegible]. [illegible]: 14; 16,30; 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
About a boy
Feriali: ore 20,20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Pinocchio
Or.: ven. e lun.: [illegible]; sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO. Tel. 338.1632 676.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Or.: sab.: 20,15; 22,15 dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Minority report
Orari: Fer.: ore 20; 22,30. Fest.: 14; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40 19 40
Pinocchio [illegible]. Feriali ore 20,15; 22,30; [illegible]: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Ipotesi di reato
Informazione orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 984
O come Otello
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Heaven** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: [illegible] Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **People I know** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190; Sala 1: **People I know.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Possession - Una storia romantica.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605 [illegible] Or.: 16,30. 17,45. 20. 22,30.
[illegible]ALE via Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110. **Magdalene** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] **grand bleu.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza [illegible] 6, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato.** Or.: 16,15; 18,15, 20,15; 22,15. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **Men in black II.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,20. **Minority report.** Or.: [illegible] 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio.** Or. [illegible].
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** [illegible]: 16; 19,15, 22,10.
DUE [illegible] - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41 **About a boy.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Men [illegible].** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **La Pazza** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10. 22,30
ERBA 2 corso [illegible], tel. 661 54 47. [illegible] **forza del passato** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via S [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» come Otello.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.3057. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] MARX - [illegible] Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible]. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; [illegible],20; 22,30
[illegible] MARX - Sala Chico [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Il [illegible] dopo lo sparo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15, 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 0 bis/b, tel. 011 817 9373. **Spiderman.** Or.: 14; 16; **Il principio dell'incertezza.** Or.: 18; 20,15, 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [illegible] 011.580.5768. **People I know.** Or.: [illegible]; [illegible].
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [illegible] 011.817 [illegible]. Sala 1: [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: **Mi ama non m'ama.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione) [illegible]: 15; 16,45, 18,30. [illegible] **forever.** Or.: 20,10; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria [illegible] tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Minority report.** Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,[illegible]. Ideal 2: **Pinocchio.** Or.: 15,30 17,50; 20,10, 22,30. Ideal 3: **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ideal 4: **About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Callas forever.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Velocità massima** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via S. Teresa 6, tel. 534.614. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10. 20,20, 22,30
[illegible]O UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] DUE via [illegible], tel. [illegible]. **Fuzzeca.** [illegible]: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La facciata della felicità** Or. [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein - Baciando [illegible]** Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], [illegible] 532448. **Un viaggio chiamato [illegible]** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Possession** [illegible] 15,45; 18; 20,15, 22,30
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77 856. **People I know.** [illegible]: 14 [illegible], 18,20, 20,30; 22,30. [illegible]. Or.: 20,10, 22,30. **«O» come Otello** Or.: 13,40, 15,50, 20,15; 22,30. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; [illegible]. **Men in black II** [illegible]: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15, 22,30 [illegible] 14,15; 16; 19 [illegible]. Or.: 14,45, 15, 15,30; 17,15, 17,30; 18; 19,45, 20, 20,30; 22,15, 22,30; [illegible]. **Asterix & [illegible].** Or.: 14,15, 17; 18,40, 22,10. **About a boy.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. 531.400 **People I know** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** [illegible]: 15, 17,30, 20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], [illegible] 531.400 **Callas forever.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Monsieur Batignole** Or.: 16, 18,10. 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30. 17,50. 20,10, 22,30.
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
[illegible] 1. [illegible] **viaggio chiamato [illegible]** [illegible] 16; 18,10, 20,20; 22,35
[illegible] 2. Pinocchio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

GLI AZZURRI REDUCI DAI CONVINCENTI SUCCESSI CON THIENE E PORDENONE VOGLIONO RIPETERSI OGGI (ORE 15) NEL DERBY DEGLI EX

Il Novara capolista con la Valenzana punta all'en plein

Esordio del centrocampistra Monza ma in attacco c'è la coppia delle meraviglie Egbedi-Palombo scartati [illegible] suo tempo dagli orafi



La grinta e la grande potenza del nogeriano Morgan Egbedi: sei reti in altrettante partite e capocannoniere del girone A

Renato Ambiel
NOVARA

La prima uscita del Novara fresco capolista [illegible] oggi (ore 15) con la Valenzana. I protagonisti di questo exploi vogliono fare l'en plein: tre vittorie in altrettante partite, nell'arco di otto giorni. Un'impresa alla loro portata ma oggi si aspettano al «Piola», tanti tifosi [illegible] sostenerli. Se lo meritano perchè neppure i più ottimisti avrebbero [illegible] sul Novara in [illegible] alla classifica dopo appena sei giornate. A livello di società (Vincenzo D'Ambrosio), certo, c'è chi sostiene che questo [illegible] l'obiettivo (e [illegible] suo mestiere) ma via: un Egbedi [illegible] queste dimensioni chi poteva aspettarselo? Borgo, ecco, forse lui che a scoprire illustri sconosciuti [illegible] lanciarli poi [illegible] ribalta novarese [illegible] è davvero bravo. Tanto per dare a ciascuno il [illegible] poi Foschi, tecnico giovane ma che dimostra grande esperienza, entusiasmo [illegible] buon senso a sostegno del notevole bagaglio di conoscenze. Ci sono, insomma, tutti i presupposti per una stagione ricca di soddisfazioni preparata e voluta da una società che sta dando molto alla città prima ancora di pretendere doverose contropartite. Prima [illegible] tutte una più larga partecipazione a quest'impresa.

E' l'appello che Borgo e Foschi vorrebbero lanciare ma la dialettica del primo e la riservatezza del secondo finiscono per compensarsi e così preferiscono far parlare i fatti. Fatti, e risultati, che sono sotto gli occhi [illegible] tutti. Questa oltre che una squadra competitiva è anche simpatica, destinata [illegible] farsi benvolere dai novaresi se decidessero di... riappacificarsi col bel calcio. Oggi non ci [illegible] neppure le «distrazioni» di San Siro [illegible] Delle Alpi. Così sarà significativo valutare la partecipazione.

Per tornare alla squadra diremo che Foschi avrà a disposizione l'intero organico (tranne Granata che riprende martedì) con qualche problema di scelta che non lo spaventa. La doppietta di Dal Moro a Pordenone è servita al tecnico per dim[illegible] al gruppo che «in questa squadra c'è spazio per tutti. Solamente io resterò sempre in panchina. Dal Moro [illegible] Fremanelli so[illegible] due esempi. Non sono più dei ragazzi eppure hanno saputo stare al loro posto quando ho fatto scelte che non li comprendevano. E' venuto il loro turno [illegible] la risposta [illegible] stata esaltante. C'è un bel clima, un bel gruppo. I risultati aiutano, certo, [illegible] ci stiamo dando tutti una mano». Il tecni[illegible] anticipa la formazione ma è certo l'esordio di Monza [illegible] centrocampo. Giocatore d'esperienza in grado di aumentare il tasso qualitativo. Confermata [illegible] con Bini fra i pali e poi Polenghi, Cioffi, Ciuffetelli e Colombini; in mezzo al campo dovrebbero esserci Brizzi [illegible] destra e Dal Moro dalla parte opposta con Monza e Braiati centrali. In attacco ciclone Egbedi a fianco di Palombo. Coppia di ex scartata dagli orafi.

L'AVVERSARIO DI OGGI

Orafi cercano conferme dopo il successo di Mestre

Alla Valenzana sono ancora in silenzio stampa. L'allenatore Sala e capitan Zamboni che dopo la vittoria scacciacrisi di Mestre hanno «trasgredito» sono stati multati. Io tecnico era euforico, perchè [illegible] ogni rete i giocatori erano corsi [illegible] abbracciarlo: «I ragazzi sono con me e ciò mi rende orgoglioso di allenare questo gruppo», aveva detto. Poche parole sono bastate per far scattare la multa. In Veneto la Valenzana ha giocato finalmente palla [illegible] terra e l'allenatore ha ribadito [illegible] ultimi allenamenti questi concetti ai suoi giocatori. Gli azzurri non sono il Mestre e hanno [illegible] organico due ex [illegible] gol facile. Egbedi [illegible] Palombo hanno qualcosa da dimostrare alla Valenzana, dopo aver vissuto [illegible] stagione ciascuno in maglia rossoblù. Il nigeriano era arrivato ancora troppo acerbo, anche se si intuivano già [illegible] sue doti. Il secondo ha contribuito [illegible] in serie C2 ma non [illegible] riuscito a farsi amare dalla dirigenza. Rientra Sala, per fine squalifica: gli lascerà il posto il giovane Malatesta. La formazione: Verderame, Morabito, Pedretti; Farabegoli, Citterio, Gibellini; Taverna, Di Terlizzi (Zamboni), Sala, Bello, Lauria. [r.c.]

SERIE D

IL VALLE D'AOSTA GUIDATO DAL NUOVO TECNICO BEPPE SAVOLDI DISPUTA UNA GARA ORGOGLIOSA

Borgomanero, un pari che vale: 2-2

Rossoblù sul 2-1 con Luperini e Tutone raggiunti nella ripresa

Sigfrido Beneytos
SAINT-VINCENT



Un'immagine della gara disputata ieri sul campo di Saint-Vincent

Un buon Borgomanero torna dalla trasferta in terra valligiana con un pareggio (2-2) che consente alla formazione di Erbetta di rimanere nei quartieri alti della classifica. La partita non è stata entusiasmante sotto [illegible] profilo tecnico ma interessante dal punto di vista agonistico. Sulla panchina del Valle d'Aosta c'è stato il debutto di Beppe Savoldi, chiamato mercoledì a sostituire l'esonerato Giorgio Benedetti dopo il deludente avvio [illegible] campionato. Valle d'Aosta in emergenza per l'assenza di Mascheroni, Spilli, Vignale (squalificati), Menchini e Provitali (infortunati), mentre in ca[illegible] rossoblù soltanto problemi di scelta, con Bovio inizialmente in panchina.

Avvio di partita all'insegna della prudenza da entrambe le parti. La prima conclusione [illegible] di Giallonardo, al 6', con Vella che controlla in due tempi. Il Valle d'Aosta sblocca il risultato [illegible] 12': Mazzei è lesto [illegible] riprendere un tiro di Pastorino respinto e mette alle spalle [illegible] Mandelli. Il Borgomanero reagisce [illegible] capovolge [illegible] situazione, pareggian[illegible] con Luperini, che sfrutta un lungo lancio di Saviozzi per sorprendere la difesa rossonera, per poi passare [illegible] vantaggo con un colpo [illegible] testa di Tutone a seguito di una punizione di Nicolini. Al 35' Pastorino conclude abbondantemente a lato. La ripresa si [illegible] all'insegna del Borgomanero, [illegible] una rete di Giallonardo annullata per fallo [illegible] Vella. Al 51' arriva il gol del definitivo 2-2: Lunardon s'incunea nell'area novarese, salta il proprio controllore e non concede scampo a Mandelli. Al 53' brivido per un'uscita in ritardo di Vella, mentre Buzzetti alza di poco la mira al 56'. Al 64' il portiere rossonero è bravo a deviare in angolo una botta di Bovio, poi Mazzei mette fuori di poco l'ultima occasione.

Valle d'Aosta-Borgomanero 2-2

Valle d'Aosta: Vella; Viola (51' Pisani), Bombini; Pession, Brollo, Di Capita; Benedetti (66' Segala), Birarda, Mazzei, Pastorino (71' Actis), Lunardon.

Borgomanero: Mandelli; Gaboardi, Zamburlin; Nicolini, Guidetti, Castiglioni; Luperini (71' Blasecotto), Tutone (55' Bovio), Buzzetti, Saviozzi, Giallonardo.

Arbitro: Gallione di Alessandria. [illegible]ti: 12' Mazzei, 28' Luperini, 35' Tutone, 51' Lunardon.

ESORDIO [illegible] DENITTO E RECUPERO [illegible] ANDREATINI

Verbania incompleto all'esame Villacidrese

VERBANIA

Il Verbania Calcio s'è imbarcato ieri sera [illegible] Genova sulla motonave traghetto che raggiunge questa mattina Porto Torres. [illegible] qui trasferimento per [illegible] prima partita in terra sarda contro [illegible] Villacidrese. Una [illegible] che deve dire qual'è il vero volto del Verbania: quello deludente e rinunciatario che ha accompagnato la disfatta di Lissone [illegible] quello tutta grinta [illegible] determina[illegible] messo [illegible] mostra domenica con la quotata formazione del Valle d'Aosta? Dirigenti e tifosi si augurano che gli alti e bassi che hanno accompagnato l'avvio di stagione, tipici [illegible] una formazione assai giovane e in fase di assestamento, siano superati e lascino il posto a condotte di gara simili a quella che ha contraddistinto l'ultima gara [illegible] salinga. Contro i valligiani gli uomini di Pasculli hanno sfiorato il successo pieno e sono stati raggiunti solo nelle ultime battute. Un risultato positivo, tenuto [illegible] del modo in cui la squadra [illegible] reagito al rovescio precedente, senza subire contraccolpi psicologici, [illegible] del fatto che doveva fare i conti con ben sei defezioni. I giocatori scesi in campo p[illegible] ce l'hanno messa tutta ed [illegible] quanto da loro si aspetta anche nella gara odierna. «Purtroppo la situazione è simile a quella di domenica - osserva il dg Carlo Marone -, ma sono certo che non mancher[illegible] l'impegno per portare a casa un risultato positivo che muova la classifica»

L'elenco degli assenti inizia con lo squalificato Martino; tuttora infortunati sono poi Friscia e Wos (la loro è un'assenza che potrebbe prolungarsi) e ad essi si aggiungono Cammaroto e Rosiello per incidenti al piede rimediati contro il Valle d'Aosta. Incerto fino all'ultimo è l'impiego di Dolcetti. Non manca anche qualche notizia positiva, come [illegible] recupero di Andreatini, provato in settimana nell'amichevole con i giovani della Pro Patria, e l'esordio di Denit[illegible]. Difensore, classe 78, ex Olbia [illegible] Locorotondo. E' l'ultimo tesserato del Verbania. [s.r.]

FLASH

HOCKEY

Calendario Coppacampioni

A Pacos Ferreira, in Portogallo, [illegible] st[illegible] decisi ieri gli accoppiamenti per la Champions League e la Coppa Cers. [illegible] Francoli Hockey Novara se la vedrà, nei quarti di finale, con la vincente del turno preliminare fra gli austriaci del Dornbirn e i tedeschi del Cornenbreg. [illegible] Bassanno affronterà subito il Barcellona e [illegible] Prato se la vedrà col Barcelos. In coppa Cers il Modena affronta gli inglesi dell'Herne Bay, il Forte Marmi gli svizzeri del Langenthal e il Follonica quelli del Wimmis. [r.a.]

CICLISMO

Allievi in gara oggi a Galliate

L'ultima corsa ciclistica della [illegible]agione è in programma oggi a Galliate per la categoria Allievi (15-16 anni): [illegible] Trofeo Arati, organizzato dalla S.C. Galliatese: km 80, via alle 9,30. [s.b.]

CALCIO

Coppa Piemonte, le gare di ritorno del 2° turno

Sono state fissate per mercoledì prossimo (ore 20,30) le partite di ritorno [illegible] secondo turno di Coppa Piemonte: Cameri-Oleg[illegible] (andata 0-1), Gozzano-Varalpombiese (3-0), Vogogna-Gravellona (0-1) e Cerano-Borgovercelli (0-2). Per la stessa Coppa Piemonte [illegible] sono disputati i posticipi di andata del secondo turno. Questi i risultati: Castellamonte-Aosta Sarre 1-1, Lascaris-Pro Settimo 1-0, Rivoli-Giaveno Coazze 0-1. [s.b.]

GOLF

Si gioca [illegible] Castelconturbia

La seconda edizione della Coppa del vino e del saper vivere si disputa oggi al Golf Club Castelconturbia. Originale [illegible] connubio tra sport e enogastronomia: verranno infatti allestite postazioni enologiche con l'Enoteca regionale del Piemonte. [r.l.]

[illegible]

Gare di selezione alla Sin

Appuntamento con una tappa del Trofeo Gid (Gruppo Italiano Dressage) alla Sin (Società Ippi[illegible] Novarese), al maneggio della Cascina Boriola. Amazzoni e cavalieri gareggeranno dalla mattinata di oggi per selezionare i binomi che parteciperanno alla ormai prossima Coppa del[illegible] Regioni di Dressage. [r.l.]

CALCIO [illegible]

Le tre [illegible] si in [illegible]

[illegible] quinta giornata di andata del Campionato [illegible] serie C di Calcio femminile prende il via alle 15,30 di oggi. Le tre formazioni novaresi [illegible] tutte impegnate in casa. Il Noago Gravellona per la prima volta esordirà sul terreno del «Boroli». Le gare in calendario: Trecate-Casale; Noago Gravellona-New Athletic; Romagnano-Settimo. [r.l.]

ATLETICA

A Cambiasca la Granfondo

L'U.S.C. Marathon Verbania [illegible] la Comunità Montana Valgrande organizzano per domenica 20 ottobre la terza edizione della Granfondo della Valle Intrasca. Percorso: Cambiasca, Cossogno, Miazzina, Ungiasca, Ramello, Vignone, Arizzano, Possaccio, arrivo a Cambiasca dopo km 20. Dalle 9,30. [a.b.]

TICINESI INCOMPLETI RICEVONO LA CAPOLISTA

Castellettese, con l'Ivrea la missione impossibilile

CASTELLETTO TICINO

La battuta del presidente Franco Tosca: «Giocheremo domenica così ci vedranno in pochi», è stata molto apprezzata dal pubblico ticinese. Il quale [illegible] ripresenterà compatto al «Pierino Oriolis», senz'altro per sostenere la squadra di casa, ma [illegible]che per ammirare questa Ivrea della quale [illegible] vanno raccontando meraviglie. Che gli eporediesi di Salvatore Jacolino, forti della presenza [illegible] Bergantin, Cuc, Pariotto, [illegible], Foglia, Carretto [illegible] via elencando, siano tra i candidati alla vittoria finale è risaputo. Ma la Castellettese non starà a guardare.

La «missione impossibile» potrebbe anche regalare qualche sorpresa. Ammesso, s'intende, che la Castellettese possa finalmente giocare (e finire) [illegible] partita in undici, fatto sempre più raro da quando espulsioni e squalifiche arrivano [illegible] raffica come le castagne nei boschi [illegible] Castelletto. Oggi ancora fuori Ametrano e Saresini, Calzi e Valsesia. Dopo la batosta sarda, cartellino rosso e squalifica anche per Squizzato e Didu. [illegible] fanno sei, ai quali si potrebbe aggiungere qualche infortunato, vedi Rabozzi. L'unico dato positivo è quello relativo [illegible] rientro del difensore Cacciatore che ha scontato il proprio turno di squalifica. Con [illegible] simile «griglia» anche un ottimista come Camillo Bugnolo avrà di che preoccuparsi. Ma perchè farne un dramma. E poi, a pensarci bene, visto che l'avversaria [illegible] l'Ivrea, l'unica ad aver realmente «qualcosa da perdere» è proprio la squadra ospite. Se sconfitta dovrà essere, speriamo almeno che Bergantin [illegible] compagni non infieriscano: il [illegible] pionato della Castellettese dovrebbe cominciare domenica prossima a Verbania nel derby con i «biancocerchiati». [s.bot.]

SI DISPUTA LA QUINTA GIORNATA, TANTE FORMAZIONI ANCORA IMBATTUTE

C'è il derby Arona-Varalpombiese

Attesa a Suno per l'arrivo della matricola Barengo Sparta

NOVARA



Massimo Rovellini, «faro» dell'Arona

Quinta giornata in Eccellenza dove sono al comando due outsider, [illegible] Cirievauda e Sunese. [illegible] big match è Arona-Varalpombiese. Sul fondo ancora [illegible] quota [illegible] la valsesiana Dufour e la torinese Pro Settimo. Attesa a Suno per la matricola Barengo Sparta. Le partite di oggi (inizio ore 15)

Arona (6)-Varalpomb. (3).

Derby da non perdere per il pubblico e soprattutto dalle due antagoniste: la prima (due vittorie [illegible] due pareggi) impegnata a non concedere troppo spazio [illegible] dirette rivali, la seconda a caccia della prima vittoria stagionale dopo la sconfitta all'esordio col Lascaris e i [illegible] pareggi consecutivi con Giaveno, Cirievauda [illegible] Settimo. In dubbio tra i padroni di casa la presenza del «faro» [illegible] Rovellini, 41 anni, già assente a Pianezza per infortunio.

Oleggio (6)-Fulgor Vald. (2).

Un Oleggio stile «mordi e fuggi» quello [illegible] stagione che con soli tre gol (due di Tummolo, il terzo di Massara) [illegible] raccolto otto punti giocando fuori [illegible] tre partite su quattro. Squadra ben raccolta sul portiere Gabasio, la pupilla di Boldini punta a far fuori anche la Fulgor Valdengo di Mellano a digiuno di vittorie (due pareggi casalinghi contro Aosta Sarre e Rivoli, due sconfitte a Rivarolo [illegible] Suno).

Sunese (10)-Barengo Sparta (6).

E' [illegible] secondo derby della giornata. Ottima partenza per entrambe. La Sunese [illegible] Enfi oltre ogni aspettativa [illegible] un pareggio all'esordio contro l'Oleggio seguito da [illegible] vittorie contro Pro Settimo, Fulgor e Castellamonte. [illegible] neppure la matricola Barengo Sparta ha ancora conosciuto la sconfitta avendo pareggiato contro Settimo, Arona [illegible] Aosta Sarre dopo aver vinto a Rivarolo.

Le altre gare: Aosta Sarre (8)-Dufour Varallo (0), Giaveno Coazze (3)-Pro Settimo (0), Rivarolese (7)-Lascaris (7), Rivoli (5)-Castellamonte (1), Settimo (5)-Pool Cirievauda (10). [s.b.]

DILETTANTI

GIUDICI PIEMONTESI CAMBIANO MOLTI RISULTATI

Pombiese contro Cameri le matricole a confronto

NOVARA

E' la quinta giornata. Promozione e Prima categoria tagliano [illegible] virtuale traguardo del primo terzo [illegible] campionato. Il cammino per il giro di boa è [illegible] lungo ma già [illegible] mese in luce le squadre più ambiziose e maggiormente in forma. La Commissione disciplinare del Comitato Figc piemontese inoltre, recependo per la quarta volta in poche settimane due distinti reclami presentati [illegible] altrettante società di Prima categoria, ha determinato importanti cambiamenti. La Varzese ha segnalato la presenza nelle fila del Romagnano di un giocatore squalificato. Il risultato della prima parti[illegible] di stagione è stato quindi modificato da da 1-1 a 2-0 per gli ossolani. I granata abbandonano [illegible] l'ultimo posto di graduatoria. Il Feriolo invece scende dal secondo gradino della classifica provvisoria: il recla[illegible] della Sanmauriziese ha provocato la modifica del risultato della partita del 15 settembre. La vittoria viene assegnata ai cusiani per 0-2.

Le partite in calendario oggi iniziano alle 15,30. In Promozio[illegible] può assistere all'ennesimo derby delle matricole tra Pombiese-Cameri. Gli altri incontri: Caltignaga-Vespolate; Cerano-Vogogna; Fondotoce Ramate-Galliate; Gozzano-Borgovercelli; Grignasco-Virtus Villa; Romentinese-Gravellona; Valdossola-Momo. Prima categoria, girone A: Bavenese-Omegna; Cristinese-Gattinara; Cureggio-Sanmauriziese; Cusiana-Romagnano; Gattico-Cannobiese; Montecrestese-Feriolo; Stresa-Mergozzo; Valsessera-Varzese. Prima categoria, girone B: Carosanese-Trecate; Cavaglià-Carisio; Ghemmese-Virtus Vercelli; Junior-Vignale; Soms Palestro-Recetto; Sizzano-Lumellogno; Vaprio-Mandello; Veveri-Ronzonese. [r.l.]

VOLLEY DONNE, OGGI ALLE 18 AL PALA DAL LAGO LA PRIMA PARTITA CASALINGA NEL NUOVO TORNEO DI A1 PER LE VICE CAMPIONESSE

Asystel debutta davanti ai suoi tifosi

Contro il Palermo la squadra novarese vuole i tre punti

Marco Piatti

NOVARA

Debutto casalingo per l'Asystel Novara che al Pala Dal Lago alle riceve la della Mangiatorella Palermo allenata dal borgomanerese Eraldo Buonavita. Un nome piuttosto conosciuto per il volley maschile quando uno dei terminali offensivi della «mitica» Ceppiratti promossa in B1 nei primi Anni Novanta.

C'è molta tra la tifoseria Asystel per questa «prima» interna di Virrie «Bum Bum» De Carne e compagne, reduci dal 3-2 Spezzano ottenuto al termine di una prova discontinua. La squadra sta lavorando per accrescere la forma che verrà solo col tempo. Certo che quella di è la classica partita vincere per mettere fieno in cascina anche perchè il calendario non è favorevole all'Asystel: domenica prossima si va a Perugia contro uno dei sestetti più scomodi della A1, poi un doppio impegno casalingo con Modena - reduce del doppio cappotto rifilato a Novara a Bergamo con la conquista della Supercoppa al Pala Dal Lago - e con la stessa Foppapedretti nella rivincita della finale scudetto del maggio scorso. A concludere un mese di fuoco, la trasferta di Vicenza che per quel giorno avrà recuperato «Terminator» Maggie Glinka, ferma per una distorsione a una caviglia. Nessuna defezione in casa Asystel per oggi, mentre dall'altra parte della barricata il tecnico Eraldo Buonavita non ha ancora sciolto i dubbi sull'impiego di Eva Stepancikova: «Il ritorno in gruppo di Eva è dubbio un importante tassello per l'assetto della squadra. L'Asystel già dalla passata stagione ha sempre espresso un ottimo gioco e compattezza di gruppo. Non per questo scenderemo in campo con i favori del pronostico contro. Anzi, affronteremo le novaresi con il massimo impegno anche se dobbiamo ancora trovare la giusta condizione. Il calendario del torneo non ci aiuta almeno nelle prime gare, dopo la sconfitta interna contro Modena adesso ci tocca un altro avversario ostico che oltretutto avrà il sostegno del suo pubblico. Sono ottimista per la disputa di una buona gara in attesa di trovare i punti-salvezza innanzitutto davanti ai nostri tifosi per poi cercare di dar fastidio in trasferta. Perchè cominciare proprio da Novara?».



Dopo la stentata vittoria di domenica a Spezzano le biancorosse attese a una prestazione che cancelli le perplessità

Ma il sestetto allenato dal borgomanerese Eraldo Buonavita promette battaglia: «Non ci sentiamo sconfitti in partenza»





Allenatori contro: Luciano Pedullà ed il borgomanerese di Palermo Eraldo Buonavita

OPERAZIONE SIMPATIA

Estratti 2 biglietti per vedere la Juve

■ Dopo la risposta «freddina» pubblico per un avvenimento prestigioso la Supercoppa di fine settembre, in Asystel è già scattato campanello d'allarme. La società vuole mantenere alta la media di presenze alle partite della biancorosse, anche nella fase di regular season, seppur appena cominciata. Proprio il calore pubblico stato alla base tanti successi delle ragazze novaresi nella scorsa stagione e la Lega volley femminile aveva assegnato scudetto del pubblico a Novara. Allo studio quindi nuove iniziative per coinvolgere e attirare un maggior di nuovi tifosi. Tra queste, verrà lanciata oggi un'«operazione simpatia» con il beneplacito della Lotto, sponsor tecnico solo dell'Asystel ma anche della Juventus: questo debutto contro Palermo, e per tutti gli incontri casalinghi della formazione novarese, la società biancorossa metterà in palio, tra estrazione, biglietti tribuna per le partite interne campionato della Juve allo stadio Delle Alpi. [m. p.]

RUGBY, VIA ALLA SERIE C

Il Verbania esordisce a Cesano

VERBANIA. Con la trasferta odierna a Cesano Boscone prende il via la nuova avventura dell'Amatori Verbania Rugby in uno dei gironi lombardi del Campionato Nazionale di serie C. Confermato Nicola Antonicelli alla presidenza e Dervino Magoga alla guida tecnica (vice allenatore è Marco Bianchi), la società verbanese ha stipulato contratto triennale la ditta Ser-Line Infissi di Gravellona Toce come sponsor ufficiale. Novità assoluta introdotta dalla Federazione per stagione 2002-2003, è l'unificazione dei gironi di C1 e C2 in unico nazionale, suddiviso in diverse successive fasi di qualificazione. Il Verbania si trova assieme a 25 squadre Comitato regionale lombardo divise in sei raggruppamenti e del suo girone di qualificazione fanno parte Cesano Boscone, Lecco e Varese. Con loro i verbanesi daranno vita ad un mini-torneo di sei partite, con andata e ritorno, che si concluderà a novembre.

Le prime classificate di ogni girone e le due migliori seconde daranno vita un torneo di promozione ad otto squadre, le altre costituiranno due gironi da nove squadre. Dello staff tecnico sodalizio verbanese fa parte anche Donato Tummolo, al quale è affidato lo sviluppo del settore giovanile. Esso sarà oggetto di particolare attenzione da parte della società, con un'opera promozionale negli istituti scolastici della città. [s. r.]

DOPO IL DOPPIO KO CASALINGO, ARRIVA UNA TRASFERTA DIFFICILE PER I NOVARESI, SUL CAMPO CALDO DI UNA NEO PROMOSSA

Con Osimo la Cimberio è chiamata a reagire

Danna: «Devo capire perchè per i miei giocatori il pallone è diventato d'acciaio»

NOVARA

Sembrava assolutamente alla portata la quarta di LegAdue ad Osimo sul campo di neopromossa, e invece, alla luce della sconcertante prestazione di mercoledì, la trasferta odierna in terra marchigiana diventa scoglio davvero acuminato per la Cimberio Novara.

Il tonfo casalingo Imola ha accentuato preoccupazioni e nervosismo in casa Aironi, tanto che nei tre giorni successivi, Federico Danna si è calato nei panni dello psicologo, più che in quelli del semplice allenatore. «Devo capire - attacca il coach biancoblù - perchè per qualche giocatore il pallone pesa cinque chili invece che 400 grammi o perchè il canestro è a 5 metri d'altezza invece che a 3,05. Io penso che si tratti di una questione di fiducia in se stessi che nasce dai problemi posti da un campionato che si presenta molto più difficile per noi rispetto a quello dello anno. Ci sono molte sfide che si rischia solo di poter perdere se, paradossalmente, si gioca con la preoccupazione di vincerle. qui derivano, secondo me, la maggior parte dei nostri problemi di. Non vedo invece difetti strutturali irresolubili. Certo il campionato di quest'anno ha un livello qualitativo più alto di quello dello scorso anno, ma se troviamo la tranquillità sufficiente abbiamo i numeri per dire la nostra. saremo da primo posto, neppure da ultimo».

L'allenatore biancoblù dovrebbe poter contare sul rientrante Mims almeno parzialmente

Difficile, però, trovare punti di riferimento. Anche Phillips, dopo due prove scoppiettanti, si è un po' seduto con Imola e i compagni non è che abbiano fatto meglio, anzi. L'unico su cui oggi si può contare ciecamente sembra essere Ariel Aimaretti, che pur allenandosi meno di tutti appare già in strepitose condizioni psicofisiche. «Ariel ci ha messo il e i risultati si sono visti - aggiunge Danna -. Il mio dovere è aiutare tutti a trovare lo entusiasmo e voglia di fare che ha avuto Ariel contro l'Andrea Costa. Io non sono abituato a dire una e pensarne un'altra, a mettere in campo una squadra quando ho fiducia in un'altra. Tutti qui conoscono il mio pensiero, senza sotterfugi. Qualcuno dice che con Imola fatto meglio a provare formazioni diverse? Prima di tutto chi è in panchina mi deve dimostrare di saper fare meglio di chi va in campo e per farlo ha a disposizione gli allenamenti e gli scampoli di partita giocar. resta quindi che attendere le 18 di quest'oggi, ora di inizio di Garofoli Osimo-Cimberio Novara che si disputa a Porto San Giorgio, campo che l'anno scorso gli Aironi violarono con una partita magistrale. In casa marchigiana si punta tutto sul rientro di Washington, la Cimberio spera di poter contare almeno «part time» Dennis Mims. Anche l'Aimaretti di mercoledì sera non lo ha certo fatto rimpiangere. [m. p.]



Dopo il doppio ko casalingo oggi la Cimberio è attesa a uno «spareggio salvezza»

IN CAMPO OGGI ANCHE LA BIEMME ING DOMO DI C2

Gara ad Alessandria per il Nobili Sbs in C1

Due vittorie e una sconfitta a testa per Nobili Sbs Borgomanero e Zimetal Alessandria, le due squadre che si affrontano oggi per la 4ª di C1. Finora i mandrogni allenati da Ivo Tedesco hanno conosciuto l'amarezza del ko soltanto sul campo della Bustese (75-90), regolando in sciol Chiavari (87-64 tra le mura amiche), sia Finale Ligure (92-76). «La trasferta di Alessandria - dice il vice allenatore del Nobili Massimo Veronese - rappresenta il primo del nostro campionato. Vincere in casa della Zimetal sarebbe una grossa iniezione di fiducia per tutto il nostro ambiente».



Silvio «mitraglia» Ferrarese

Veronese, assieme a coach Lazzarini, ha visionato più volte il precampionato il quintetto mandrogno: «Alessandria - prosegue - è una formazione atipica, senza un pivot di ruolo, ma con una batteria di esterni micidiale, tanto è che tira con il 40% da tre. Di fatto i mandrogni hanno mantenuto la stessa intelaiatura dell'anno scorso inserendo nel quintetto, al posto di Fossati, passato ad Olbia, il play Oggero. Il loro punto di f che giocano a memoria e tutti gli automatismi girano a mille». Per la trasferta in terra mandrogna, dovrebbe ritrovare un posto i dieci il play titolare Andrea Conti, che prosegue la rieducazione alla spalla. Non è ancora al meglio della condizione dopo quasi due settimane di inattività totale, ma da qualche giorno è ritornato in palestra ottime sensazioni sul suo di forma. Una «finestra» sulla C2, per ricordare l'appuntamento odierno della Biemme Ing Domo alle 18: il debutto ufficiale della neopromossa avverrà presso la palestra del Liceo Spezia contro la Cestistica Biella. [m. p.]

IL PILOTA SAN MAURIZIO D'OPAGLIO E' A UNO DEI MOMENTI PIU' IMPORTANTI DELLA SUA CARRIERA

Al Pragiarolo Andolina vuol coronare un sogno

Sulla pista di Maggiora Micky cerca il secondo sigillo sul titolo assoluto tricolore



Occhi puntati su Michele Andolina che oggi al Pragiarolo può vincere l'Italiano

MAGGIORA

Ad un passo dalla gloria. Per Michele Andolina, trentenne «driver» di San Maurizio d'Opaglio, quello di oggi è uno dei momenti più importanti della sua carriera sportiva. Sulla pista Pragiarolo di Maggiora il pilota cusiano potrebbe mettere definitivamente, e con una gara di anticipo, il secondo sigillo sul titolo assoluto tricolore di autocross. Andolina ha già fatto suo il campionato categorie, gareggia nelle classe A1 con una Fiat Cinquecento Sporting con motore da 1300 di cilindrata, ma la scommessa sportiva per lui è il titolo assoluto.

«L'anno scorso vinsi sul filo di lana e dovetti addirittura attendere il responso su una gara per avere la ca certezza di essere il campione italiano assoluto - racconta Michele Andolina - quest'anno invece voglio vincere il titolo senza la minima ombra e con un margine di punteggio tale da non lasciare dubbi». «Capitan Miki», così i tifosi chiamano il pilota cusiano, ha già nel acmiere quattro vittorie e tre secondi posti. Vincesse a Maggiora, davanti al pubblico di casa, chiuderebbe definitivamente il discorso tricolore. L'impresa, ancorchè straordinaria, non sarà comunque facile. Contro di lui ci sono fior di piloti come Stablum, un pilota funambolico che a Maggiora si è sempre trovato a suo agio, e Accorani oltre ai piloti novaresi che gareggiano in poche occasioni, ma che non vogliono disertare la corsa al Pragiarolo. A contendere però lo «scudetto» ad Andolina sarà soprattutto il marchigiano Errani che sarà in pista in un'altra categoria, elaborate da 3500 cc, al volante di una Lancia Delta Hf. Un duello a distanza nel quale si la correttezza sportiva che li ha sempre distinti, altri piloti. La manifestazione, organizzata dallo Sport Club Maggiora, prenderà il via e con le prove libere di qualificazione. Semifinali e finali alle 14 del pomeriggio. [v. a.]

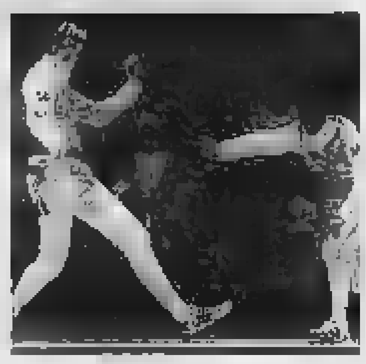
SPORT DI OGGI E DI DOMANI

Sindaci da tutt'Italia si sfidano nel primo campionato di podismo



■ Saranno centinaia stamane a Caselle i sindaci, gli assessori, consiglieri e i pubblici dipendenti, provenienti da tutta Italia. Non per un congresso ■ un convegno, ■ per partecipare all'originale iniziativa «Corri in Comune», ■ gara podistica, valida per ■ 1° campionato nazionale per amministratori degli enti territoriali. Una manifestazione ideata dalla Città ■ Ciriè, sostenuta da Provincia, Regione, Satti e Comunità montana Valli di Lanzo, con la collaborazione del Comune di Caselle, c■ l'obiettivo di aprire ■ finestra su questa parte della provincia torinese. Dieci chilometri da percorrere, da Caselle (partenza in via Cravero alle 9,30) a Torino nel quartiere Madonna di Campagna. In concomitanza si svolge anche ■ gara podistica «Corri con il treno» con partenza da Germagnano e arrivo sempre a Torino, di 32 chilometri.

Campionati ■ scherma del 2005 Torino lancia ■ sfida a Lipsia



■ Torino sta dandosi ■ fare anche per ottenere i campionati mondiali di scherma ■ 2005. E' una ■ - contro Lipsia - difficile ma vincibile, e per certi aspetti meno impervia ■ quella, vinta, che portò all'entrata ■ lizza della città contro Sion e C. per avere i Giochi olimpici invernali del 2006. La scherma non è sport da grandi assemblee popolari, ma ha echi in tutto il mondo, praticata com'è ■ moltissime nazioni. E ultimamente ■ ■ gare hanno raggiunto (o dovuto raggiungere, dicono i cultori dell'agonismo e della tecnica classici) un grado di buona spettacolarità, per rimanere nel telebarnum olimpico. ■ Club di Scherma di Torino ha dato all'Italia molti campioni, per ■ sport delle mille e passa medaglie azzurre. ■ logo della candidatura ■ una Mole con ■ base che fa da impugnatura e il resto, aguzzo, che fa ■ lama. Molto ma molto bello.

PUBBLICO, APPLAUSI E QUALCHE MALUMORE PER IL MONDIALE

La marcia in centro fa scoprire una città



Entusiaste le delegazioni straniere: vie ■ piazze straordinarie Un gruppo di commercianti ha minacciato un sit-in di protesta: «Non è possibile chiudere questa zona tutti i fine settimana»

Emanuela Minucci

Sulla tribuna-vip di fronte ■ Palazzo Madama ■ un solo accecanto c'è il mito del salto con l'asta Sergej Bubka, in jeans e t-shirt nera, intento a rilasciare autografi. Accanto a lui il presidente della Federazione Mondiale di Atletica Leggera Lamine Diack insieme con la vedova di Primo Nebiolo e il presidente del Toroc Valentino Castellani. Una tribuna d'eccezione per un evento d'eccezione che ieri ha portato a Torino centinaia di ospiti stranieri e spedito le bellezze del centro in Mondovisione: ■ ventesima edizione della Coppa del Mondo di Marcia, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla Iaaf che per la prima volta si è svolto sotto la ■ coinvolgendo 300 atleti di cui 15 italiani. Oggi alle 9 (sempre con partenza e arrivo in piazza Castello) è in programma la 50 chilometri maschile. La gara - co■ ieri - si svolgerà sul circuito di 2 chilometri lungo via Roma tra piazza Castello e l'imbocco ■ piazza Carlo Felice, ■ ■ di nuovo una Torino in Mondo■. «E' davvero una bellissima manifestazione» gongola l'ex-sindaco Castellani doppiamente soddisfatto, anche perché quello spicchio di piazza Castello che ha ospitato partenza e arrivo della Coppa Mondiale di Marcia l'ha realizzato la sua ultima giunta. Sul tracciato di gara, allestito notte tempo e a tempi record («perché qui alle due del mattino era ancora pieno di gente» spiegano gli organizzatori) ci sono centinaia di famiglie e curiosi ■ passeggino e cane a seguito. Il pubblico fa attenzione a non inciampare nei cavi delle telecamere - venti ■ tutto ■ percorso - e ■ il tifo, tendenzialmente (ma anche se passa una bella ragazza che italiana ■ è piovono gli applausi) per gli azzurri. La gente arriva lentamente, dopo ■ pranzo del sabato pomeriggio ■ si assiepa lungo le transenne brandendo striscioni con sopra scritto «Forza Elisa», ■ delle atlete piemontesi. «E' una grande giornata per Torino, ■ perché non ■ il sindaco?» ■ chiede una signora con cappellino e tuta da jogging intenta ad applaudire un po' tutti. «Ci sarà domani» (oggi per chi legge, ndr) ■ risponde ■ ragazzo dello staff - la giornata finale, quando ci ■ le premiazioni». ■ ■tre i dehors di via Roma accumulano code infinite, ■ i portici ■ quasi più facile sentire parl■ inglese che italiano. Eppure qualcuno si lamenta: «Chiamparino ■ può accusarci di pensare ■ piccolo. Ma a me che importa ■ le immagini di Torino vanno in mondovisione? Intanto la mia ricevitoria ■ vuota». Eccola l'altra faccia della «World Race Walking Cup», un po' meno internazionale delle immagini che hanno spedito via satellite una Torino bellissima e inondata dal sole e un po' più sensibile alla ricaduta immediata (ed economica) di una competizione che sembra paralizzare il business del sabato. A parlare - ■ nome, dice lui, di tanti altri commercianti di via Roma - è Giovanni Battista Bertolusso dalla ricevitoria «Nuova Mito» di Galleria San Federico. Lui, ieri mattina, insieme con altri colleghi stava per organizzare un sit-in di protesta. Mentre lo comunica ai cronisti il punto di «Turismo Torino» è gremito di stranieri con il pass della competizione al collo che si dicono «folgorati dalla ■ di questa città».

MARCIATORI DI CINQUANTA NAZIONI VEDONO LA NOSTRA CITTA' E LA FANNO TELEVEDERE IN OGNI ANGOLO DEL MONDO

Torino in mondovisione anche senza Papa


Una Torino dai colori davvero fantastici ha accolto ieri i marciatori

Gian Paolo Ormezzano

TORINO in Mondovisione. Le accade ■ rado, di solito ci vuole un Papa. Ci va con il suo centro che più centrale non si può, via Roma e le piazze Castello e San Carlo, il centro che ospitò la cronoconclusione di ■ Giro d'Italia (1982, Hinault). Ci va per la Coppa del Mondo di marcia. Naturalmente protesteranno quei torinesi che sempre si lamentano perché da ■ non accade mai niente da far mondotelevedere, e specie nello sport, e che poi quando arrivano qui, una volta l'anno, una classica gara di biciclette, una grande maratona, urlano ■ clacsonano contro gli inconvenienti, i blocchi o blocchetti stradali, le deviazioni (non serve l'allenamento di cantieri stradali che durano anni). Ma i lamenti non trasudano dal teleschermo, per fortuna.

Marciatori di cinquanta nazioni vedono Torino e la fanno televedere nel mondo. E' la Torino dei palazzi sabaudi ma anche dell'architettura anteguerra, di Juvarra e ■ Piacentini, barocco ■ stile fascista. Bella, ricca di

> Ci va con il suo centro che più centrale non si può, da via Roma alle piazze Castello e San Carlo

vetrine, di lucori del progresso, neon ed elettronica. E di odori di pizza ■ di caffè, a far cocktail ■ odori di sudore, di piedi e di - ■ si scriveva una volta, prima che anche i balsami fossero sofisticati di formula e di ingredienti - «embrocation», pronuncia in franglese «ambrochèscion», insomma olio canforato. La marcia non è la corsa ma non è neanche il passo dello struscio urbano. Casomai è l'esasperazione sportiva del passo liofilizzato delle modelle, gambe rigide e anche ■ E' una disciplina atletica ■ per l'uo■ delle fatiche lunghe, quello che sloggiava a piedi quando arrivavano i dinosauri, inutile adesso ■ si deve accelerare per ■ perdere il tram. A passo di

> Questa non è la corsa ma non è neanche il passo del classico struscio urbano

marcia i campioni antichi solcavano la Grecia per recarsi ai Giochi di Olimpia, allorché per loro si sospendevano non tutte le guerre come si favoleggia, ma quelle delle località che dovevano ■ attraversare. I marciatori guardano Torino che guarda ■ ■ occhi di passanti e di astanti dove ■ curiosità provvisoria, relativa, serve forse ■ velare per un attimo un'angoscia assoluta, e di lungo corso. I marciatori sono umili per vocazione. Messicani e russi, i grandi nostri rivali, guardano botteghe rutilanti e case belle e magari pariscono positivamente quel senso d'ordine urbano che Torino nel suo centro dà. Molti di lingua spagnola ci hanno definito Torino come «ciudad señorial», signorile di sereno e non pompieristico senso storico, solenne ma di una solennità non soverchiatrice chi modestamente la constata. Perché comunque e dovunque Torino e i torinesi veri sono incapaci, ■me ha sottolineato Ceronetti, di commettere quel peccatuccio che consiste nel dare disturbo.

Sarebbe bello poter informare og■ e tramite ■ ■ mondo, che a Torino ■ ■ tutto ma dicesi proprio tutto lo sport italiano, anche se ormai si pensa che questa nascita non sia poi ■ evento così fausto come a lungo accettato per dogma. Informare che a Torino sono nate tante belle (alla nascita) cose d'Italia. Ringraziare perché loro a passo ■ ■ vedono, guardano, ammirano e si portano via soltanto il ricordo. Mentre per cinema, radio, televisione, moda ■ adesso anche auto altri portano via tutto, tanto, ■ spesso a passo di corsa.

Per finire alla torinese, diciamoci intrigati dalla meteorologia che conferma il sole, ■ non quella pioggia che, spacciandosi per lustrale, sempre accompagna così il grande sport.

Simonetta

■ SPENDERE

Rumori, puzza e fumi una convivenza difficile

CONVIVENZA difficile nel condominio se i vicini di casa sono troppo ■ o qualcuno di loro si diletta a suonare uno strumento musicale, ■ accanto allo stabile già esiste una fabbrica che emette fumi o se al piano terra è stato aperto un locale dove trionfano le patatine fritte e la conseguente inevitale «puzza» oltre al «chiasso» degli avventori fino a tarda ■te. Molte proteste ■ lettori, ■ei quali volutamente ■ citiamo i nomi, ci ■ arrivate sia per posta sia via e-mail sia ■ telefono di Saper spendere, 011-6568226, in funzione solo il lunedì e il venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Per tutti il problema è quello di poter godere di una certa tranquillità ■ casa propria, soprattutto di sera, e di essere protetti dall'inquinamento ambientale che in alcuni casi descritti provocherebbe anche qualche guaio di salute alle persone più deboli.

Non è una battaglia facile e comporta non pochi rischi e incognite per coloro che volessero intraprenderla giudizialmente. ■ ■ che la serena convivenza dipende dal rispetto reciproco, oltre che dal buon senso.

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Potrebbe non risultare concludente invocare, in una causa, l'articolo 844 del codice civile per risolvere il problema delle immissioni ■ e quello dell'inquinamento ambientale atmosferico provocato ■ fumi e puzze. L'articolo recita: 'Il proprietario di ■ fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, ■ esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo d■ vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi. Nell'applicare questa norma l'autorità deve contemperare le esigenze della produzione con la ragione della proprietà. Può non tenere conto della priorità di ■ determinato uso'.

«Invocando questo articolo del codice i lettori che protestano potrebbero trovarsi di fronte a numerose eccezioni avversarie, soprattutto per quel che riguarda la frase 'se non superano la normale tollerabilità', per arrivere poi a ■ soluzione aprioristicamente incerta ■ rimessa ai poteri determinanti ■ giudice del luogo della controversia».

Precisa ancora il legale: «Tuttavia, per giudicare della liceità o meno di immissioni che rechino pregiudizio anche alla salute umana o all'integrità dell'ambiente naturale, ■siste anche un diverso ordine di norme di natura preventivo e repressiva per la tutela della salute e dell'integrità: dal testo unico delle leggi sanitarie di cui al Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 alla legge del 13 luglio 1966 n. 615 che si riferisce particolarmente agli inquinamenti atmosferici e (in riferimento all'articolo ■ Cost.) all'articolo 2043 del codice civile ■e recita: 'Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire ■ danno'. Naturalmente per una causa fondata su tali ■, occorre prima individuare ■ legale estremamente specializzato che sappia anche a quale sanitario rivolgersi per determinare bene un nesso ■ causalità ■ le condizioni ambientali e quelle della salute di chi ritiene rumori o puzze intollerabili».

★ «Ci si può allontanare da un'assemblea condominiale già dichia■ valida, solo per fare mancare il numero legale e impedire che sia approvata una delibera?» domanda un lettore.

Chiarisce ■ legale: «Quei ■ domini non possono che essere considerati assenti e il loro ipotetico voto non può essere considerato né contrario né favorevole (Cassazione, sent. n. 4225, 18 luglio 1995). ■ resta che constatare se nella seduta i voti sono sufficienti per la validità delle decisioni. Ma se ci si ritrova più di una volta in difetto di millesimi per lo stesso comportamento, ■ l'ultimo comma dell'art. 1105 del codice civile: 'Se non si prendono i provvedimenti necessari per amministrare la cosa comune ■ non si forma una maggioranza, ciascun partecipante può ricorrere all'autorità giudiziaria che provvede in camera di consiglio e può anche ■nare un amministratore'».

simonetta.conti@lastampa.it

DENUNCIA IN VIA FILADELFIA

«Quaranta gatti ■ scomparsi dalla colonia ■»

■ ruba i gatti di Torino? L'allar■ ■ ■ via Filadelfia, dove all'interno del vecchio stadio del Toro ha sede ■ delle colonie feline della città (oltre che un dormitorio ■ fortuna da parte di extracomunitari). Peccato che ormai sia ridotta al lumicino, spiega la signora I. Telesca - delegata dal Comune per la nutrizione di questa ed altre colonie -, segnalando come in poco più di ■ mese siano scomparsi una quarantina di mici: troppi per attribuire il fenomeno a decessi per ■ naturali, epidemie o migrazioni volontarie. In assenza di prove, le ipotesi si sprecano: compresa quella che nel furto dei gatti individua uno dei canali di rifornimento per laboratori farmaceutici. Da qui la denun■ presentata dalla Telesca ai carabinieri di via Piave per accertare la verità, mentre l'Ufficio tutela animali del Comune ■ l'Enpa ■ l'allarme sostenendo che la colonia ■ ha mai superato i 16-20 esemplari.



Il Tribunale dei Minori ha affidato il bambino alla madre che aveva denunciato l'ex marito di abusi sessuali

Gli avvocati dell'uomo «Adesso speriamo che i giudici civili pongano rimedio [illegible] questa ingiustizia»

Il Tribunale dei Minori accusato dai legali di Corrado di essersi «arrogato il diritto di togliergli il figlio senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più [illegible] meno fondate»

Accusato [illegible] pedofilia, [illegible] falso

Il padre scagionato dopo un anno: ora ridatemi mio figlio

Giorgio Ballario

Giusto un anno [illegible] gli veniva sottratto il figlioletto [illegible] cinque anni e la polizia gli setacciava [illegible] alla ricerca di videocassette pedopornografiche e di altro materiale proibito. Ora, dopo 365 giorni d'inferno, Corrado è riuscito a cancellare il marchio infamante di pedofilo [illegible] non a riavere indietro [illegible] bambino, che il Tribunale dei Minori per il momento ha affidato alla madre. Cioè a colei che ha ingiustamente accusato l'ex marito di abusi sessuali sul figlio.

Nei giorni scorsi il gip Roberto Arata ha accolto la richiesta del pubblico ministero Paola Meroni ed ha emesso un'ordinanza di archiviazione del procedimento penale, per totale insussistenza delle accuse. Inoltre, sempre sulla scorta delle indagini del pm, ha «bacchettato» con severità l'atteggiamento dell'ex moglie [illegible] Corrado, [illegible] cui denuncia [illegible] dichiarata inattendibile e viziata dal «forte interesse personale» della signora.

«Per me è stato come vivere in un incubo - racconta l'uomo, che ha 34 anni, è agente di commercio ed è stato assistito dagli avvocati Carlo Mussa [illegible] Claudia Re - in questo anno ho forzatamente dovuto trascurare il mio lavoro, ho speso un sacco di soldi in avvocati e perizie, dormo soltanto con i tranquillanti e ho pure dovuto subire [illegible] intervento chirurgico per un melanoma maligno. Ma quel che è peggio, ho potuto vedere mio figlio soltanto una volta alla settimana, per non più di un'ora e in ambiente protetto. Cioè in un squallido edificio di periferia e alla presenza di [illegible] assistente sociale».

Questa la storia. Dopo la separazione dei due coniugi, il bambino (che chiameremo Luca) è rimasto a vivere con il padre. «Con me stava bene - racconta Corrado -. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vita privata. Volevo solo essere [illegible] buon padre. Ma [illegible] bastato un accenno della madre a presunti atti pedofili per vedermelo strappare [illegible] un giorno all'altro. Per oltre due [illegible] non [illegible] neppure potuto incontrarlo, poi hanno cominciato a farmelo vedere per un'ora alla settimana».

Il capitolo più doloroso risale al [illegible] scorso, quando Luca si è ammalato di leucemia e ha dovuto sottoporsi ad alcune sedute [illegible] chemioterapia al Regina Margherita. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile per visitare [illegible] piccolo, ma l'ex moglie si [illegible] opposta. «Mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito - dice l'uomo - C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata [illegible] gli occhi del bambino [illegible] non [illegible] la sono sentita di sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

Ora, alla luce dell'ordinanza del gip Arata, Corrado ha riacquistato la speranza di poter riavere Luca con sé. Il giudice infatti ha sottolineato l'inattendibilità delle accuse dell'ex moglie e della [illegible] materna, le frequenti contraddizioni nel loro [illegible] [illegible] naturalmente gli esiti delle perizie e dei referti medici, dai quali [illegible] risulta alcun sintomo fisico e psicologico del presunto abuso. Inoltre testimoni hanno riferito che prima dei fatti la mamma [illegible] Luca si era detta «disposta [illegible] tutto» per avere il bambino e che per toglierlo al padre «sarebbe stato sufficiente denunciarlo per violenza sessuale».

«Il nostro unico punto di riferimento è sempre stato il benessere del bambino - spiega l'avvocato Mussa - che da [illegible] anno manifesta la volontà di tornare a vivere con il padre. Con l'avvocato Claudia [illegible] chiederemo al Tribunale civile l'affidamento di Luca al nostro cliente, sempre rispettando le giuste esigenze di continuità [illegible] rapporti con [illegible] madre. Speriamo che i giudici civili pongano rimedio al comportamento del Tribunale dei Minori, che si [illegible] arrogato il diritto di togliere il figlio a un padre pur senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più [illegible] meno fondate».

L'ESPONENTE LEGHISTA COINVOLTO CON ALTRI SETTE MILITANTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DEL BALON

Processo Borghezio, ridotto il reato



L'onorevole Mario Borghezio

[illegible] fatto ridimensionato da «incendio doloso» a «danneggiamento seguito da incendio»

Per l'europarlamentare chiesti dal pm sei mesi di reclusione. Sabato prossimo la sentenza

Retromarcia della Procura [illegible] processo contro l'europarlamentare Mario Borghezio. L'esponente leghista e altri sette militanti del Carroccio [illegible] [illegible] di incendio doloso per il rogo del 1° luglio di due [illegible] fa sotto il ponte Principessa Clotilde, [illegible] Balon, divampato al termine di una fiaccolata della Lega Nord contro lo spaccio di droga a Porta Palazzo. Nel corso del procedimento con rito abbreviato di fronte al Gup Piera Caprioglio, [illegible] pm Onelio Dodero [illegible] ridimensionato la contestazione nei confronti degli imputati, chiedendo condanne fra 5 e 7 mesi per il reato - assai meno grave - di «danneggiamento seguito da incendio».

E' la seconda volta in dieci mesi che Borghezio e le «camicie verdi» compaiono di fronte [illegible] giudice per lo stesso episodio. Il 12 gennaio scorso gli imputati vennero rinviati a giudizio con l'accusa di «danneggiamento seguito da incendio», già [illegible] in un primo [illegible] del [illegible] [illegible]. Ma il giudice Giovanni Macchioni, davanti al quale si sarebbe dovuto celebrare il processo, [illegible] disse del parere che il reato [illegible] fosse troppo lieve e rispedì gli atti in Procura, ordinando di procedere per incendio volontario con l'aggravante (per alcuni indagati) dell'odio razziale.

La Procura si è così vista costretta a riformulare [illegible] capo d'imputazione, ma ieri - di fronte a un nuovo giudice - è ritornata alla sua impostazione iniziale. [illegible] pm Dodero ha chiesto al Gup 6 mesi [illegible] 5 giorni [illegible] reclusione per Borghezio, 5 mesi e 20 giorni per altre sei persone e 7 mesi e 15 giorni per [illegible] ottavo militante, che deve rispondere anche [illegible] tentate lesioni [illegible] danni di un romeno. Praticamente le stesse richieste già [illegible] al giudice Macchioni nel gennaio scorso.

«Il ridimensionamento dell'accusa è sicuramente un passo avanti - commentano i legali degli otto imputati, gli avvocati Antonio Forchino, Giacomo Gribaudi, Paolo Forno [illegible] Luca Procacci - ma la ricostruzione dei fatti presenta ancora molti lati oscuri: [illegible] esempio nessuno ha chiaramente identificato la presenza degli imputati al momento dell'incendio». I difensori di Borghezio replicheranno all'accusa nell'udienza di sabato prossimo, al termine [illegible] quale il Gup dovrà emettere la sentenza.

Alla manifestazione leghista del 1° luglio 2000 presero parte [illegible] settantina di persone [illegible] le fiamme divamparono alla fine del corteo, quando un gruppetto di leghisti è sceso sulle sponde della [illegible] e sotto [illegible] ponte Principessa Clotilde per cercare eventuali dosi di stupefacente nascoste dagli spacciatori nordafricani. A rafforzare la tesi del pm vi sarebbe la testimonianza di un immigrato romeno, che [illegible] raccontato di aver visto un militante scagliare una [illegible] accesa sulle masserizie accatastate [illegible] il ponte. [g. bal.]

Specchio [illegible] tempi

«Una grande area verde al posto del "Palazzaccio"» - «In via Madama Cristina un buio complice [illegible] pericoloso» - «Al ristorante con brivido servito da antipasto [illegible] dessert» - «Le tesi al rallentatore»

Due lettori ci scrivono:

«Pur con toni moderati [illegible] cauti, anche il prof. Olmo (nella sua intervista su *La Stampa*) ritiene che il "palazzaccio" dei Lavori Pubblici [illegible] fronte [illegible] Duomo andrebbe [illegible] ripulito o abbattuto, [illegible] patto di riempire comunque quel[illegible] spazio, per controbilanciare la scarsa mole del Duomo; in caso, però, di abbattimento; il "City-Architect" denuncia il suo imbarazzo non sapendo che cosa inventarsi al suo posto.

«Ma non basterebbe un'area verde? Si valorizzerebbe così semplicemente il piazzale stesso, punto focale oltreché per il Duomo anche per l'adiacente area romana (e per la retrostante [illegible] rinascimentale di piazza [illegible] IV Marzo), come ci ha sempre fatto notare chi è venuto [illegible] Torino, da varie parti del mondo, in visita per [illegible] prima volta. Per la ricollocazione dei Lavori Pubblici, la scelta potrebbe poi indirizzarsi sul riutilizzo di vecchi stabili nel centro storico [illegible] sul recupero di fabbricati industriali dismessi.

«E' impensabile che non si possa individuare una soluzione urbanistica soddisfacente per un punto così importante di Torino per i cittadini e i turisti, ridimensionando [illegible] contempo razionalmente i parcheggi a cielo aperto [illegible] magari risolvendo anche il "mistero" di quanto celato da quelle strane quinte teatrali disposte proprio all'esterno delle [illegible] [illegible] di Porta Palatina.

«Per quanto riguarda il progetto della nuova stazione di Porta Susa, [illegible] [illegible] professor Olmo dichiara di dover revisionare, perché ricorrere al giganti[illegible] [illegible] un nuovo grattacielo, oltretutto non distante [illegible] quelli già esistenti della Rai e della Telecom?

«Spero infine che l'idea, avanzata dalla Provincia, di trasfor[illegible] il futuro corso Francia in un'Avenue des Champs-Élysées, pedonalizzando i controviali, venga effettivamente ben realizzata e sammai estesa anche al futuro corso Inghilterra, dove ci aspettiamo piste pedonali e alberate, almeno equivalenti a quelle rimosse! e non soltanto una sfilza di opprimenti palificate bianche...

«Un'ultima domanda al riguardo delle fontane a scompar[illegible] di piazza Castello, che ora si vorrebbero installare anche in pi[illegible] Vittorio: a quanti piace davvero l'idea [illegible] farsi una doccia fuori luogo ad ogni folata imprevista, rischiando per di più uno scivolone sul bagnato (o sul ghiaccio!) tutt'intorno allo zampillo, privo com'è di un bacino di contenimento?»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da quando il settore Arredo Urbano ha deciso [illegible] cambiare per migliorare l'illuminazione di via [illegible] Cristina nel tratto iniziale compreso tra corso Vittorio, mercato, corso Marconi con posizionamento delle luci da [illegible] solo lato, anziché centrali come in precedenza, si assiste ad uno strano fenomeno notturno [illegible] "buio" laddove vi sono dei balconi che non permettono alla luce posizionata sulle facciate dei condomini di arrivare sino [illegible] terra con grave pericolo per i passanti perché i vari dissesti del marciapiede, buche e tombini mancanti o mal posizionati non sono visibili. Purtroppo il "buio" aiuta anche chi fa dell'ombra la propria zona [illegible] quindi tale tratto [illegible] strada può tornare pericoloso per il passaggio se continuarà a no[illegible] illuminato».

Franco Petroccione

Un lettore ci scrive:

«Sono un ristoratore di Torino. Il mio locale si trova nella zona "Barca", in strada Settimo, [illegible] circa 300 metri dopo piazza Sofia. Da sempre, l'ingresso e l'uscita con l'auto, [illegible] parcheggio del [illegible] locale (ma anche attraversare [illegible] carreggiata sulle strisce pedonali), presenta notevoli rischi, a [illegible] della elevata velocità delle vetture che transitano in quel pezzo di strada. [illegible] tratta di un lungo rettilineo che parte [illegible] semaforo [illegible] piazza Sofia e arriva sin quasi all'incrocio con lungo Stura Lazio.

«Solo questa estate, ben due volte, auto lanciate in folle corsa sono finite contro il dehors del locale. A nulla è valso raccogliere le firme, così come [illegible] stata del tutto inutile la morte [illegible] una giovane donna, verificatasi in passato, travolta da un'auto, in questo tratto [illegible] strada. Cos'altro deve accadere, affinché [illegible] intervenga, rendendo finalmente sicuro il transito in strada Settimo?».

Giuseppe Salia

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'università di via S. Ottavio, purtroppo [illegible] possiamo conseguire [illegible] laurea in tempi ragionevoli per la lentezza nelle correzioni delle tesi. Possibile che non si riesca a sbloccare la situazione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


Opzione Zero: la scelta vincente
per comunicare con la mia squadra.
E tu?
800.208.208
www.190.it
How are you?
omnitel


UN ABITO PER ESSERE DI QUALITA'
DEVE ESSERE COSTOSO.
BUGIARDO.
155 €*
maschi
ABITI GRAN QUALITA'
ha prezzo? Vestifranchi ha dato il giusto prezzo
alla qualità e propone un vastissimo assortimento di abiti
da uomo dal taglio sartoriale e confezionati con tessuti di prima
scelta. Se invece siete assolutamente convinti che la qualità
devè essere per forza cara... beh, passate lo stesso da
VESTIFRANCHI

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, [illegible] 220128

E VALSESIA

L'ECONOMISTA, DA ANNI LEGATO AD ALAGNA ED ALLA VALLE, [illegible] HA PROMOSSO IL RILANCIO TURISTICO

Valsesia orgogliosa per Giarda

Candidato alla presidenza di Mediobanca



L'economista Piero Giarda

ALAGNA

Docente alla Cattolica, esperto di [illegible] appassionato di Valsesia con baita in frazione Otro di Alagna, destinatario del Premio Lancia 2000, presidente onorario di Monterosa 2000, e candidato alla presidenza di Mediobanca. Piero Giarda, esponen[illegible] moderato dell'Ulivo, potrebbe diventare il leader del colosso bancario italiano. Proprio in queste [illegible] i [illegible] di riferimento stanno riflettendo se dar corso a questo cambiamento sostenendo [illegible] candidatura Giarda, una candidatura che, stando alle pagine economiche [illegible] quotidiani, sarebbe gradita a tutti.

Sulle qualità dell'ex sottosegretario al Tesoro nessuno avan[illegible] dubbi, saranno però le segrete stanze dei bottoni dell'economia italiana a dover [illegible] la sentenza. Intanto in Valsesia, dove Giarda conta molti amici ed estimatori, già ieri, dopo che erano circolate le prime voci, si parlava con grande soddisfazione [illegible] Piero Giarda [illegible] docente di Scienza delle finanze all'Università Cattolica di Milano e da decenni [illegible] legato alla valle [illegible] fiume Sesia. Grande appassionato del massiccio del Rosa, quando è libero da impegni trascorre qualche [illegible] di relax in quel gioiellino che [illegible] frazione Otro, un piccolo [illegible]merato di baita walser irraggiungibile con l'auto.

L'economista è diventato fa[illegible] alle cronache locali in qualità di presidente della società Monterosa 2000, costituita allo scopo di realizzare il colleg[illegible]mento sciistico con [illegible] Valle d'Aosta. Ed è stato proprio Giarda a individuare, in una piega della legge finanziaria, un contributo per la valle di 46 miliardi necessario per completare il progetto. Ora [illegible] Monterosa 2000 è presidente onorario, [illegible] tanti in Valsesia in questi ultimi mesi gli hanno chiesto un impegno diretto per [illegible] territorio. Molti l'avrebbero voluto sindaco di Alagna, altri l'avrebbero visto anche come «salvatore» del turismo valsesiano se avesse deciso di scendere in [illegible] direttamente.

[illegible] le [illegible] qualità l'hanno portato ben più in alto. [l. fo.]

LA DONNA E' ACCUSATA, INSIEME ALL'AMANTE, DELL'OMICIDIO DEL MARITO

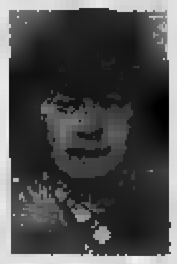
Resta in cella moglie di Niemen

Tribunale del riesame respinge la richiesta di libertà

VERCELLI

«Aspetto di [illegible] le motivazioni». Il commento dell'avvocato Massimo Somaglino, difensore [illegible] Giovanna Rossi, [illegible] laconico. In procura è appena arrivata l'ordinanza del Tribunale del Riesame che respinge la richiesta di libertà (o di arresti domiciliari) per la vedova dell'esperto di luminarie di San Giacomo Vercellese e conferma invece l'impianto accusatorio dei carabinieri e del pm Muriel Ferrari. Per i giudici di Torino, la vedova quarantaseienne [illegible] «mantide» di campagna, desiderosa di denaro, [illegible] ha architettato insieme all'amante l'omicidio del marito, Angelo Gugliel[illegible] Niemen. E per evitare [illegible] pericolo di fuga [illegible] il ripetersi del reato deve restare in carcere.

Non è quanto cerca di dimostrare [illegible] difesa, che [illegible] dell'arresto ha sostenuto l'estraneità di Giovanna Rossi all'omicidio. A sparare è stato Francesco Boselli, artigiano di San Giacomo,



Giovanna Rossi

[illegible] ha confessato. La donna, sostiene il suo legale, ha saputo della morte del marito soltanto dopo l'agguato nel [illegible]pannone: [illegible] ha architettato alcun piano, anche [illegible] ha aspettato prima di denunciare [illegible] carabinieri la scomparsa del marito. Se questa versione, nel corso dell'indagine o del processo, dovesse trovare conferma, Giovanna [illegible] potrebbe [illegible] accusata soltanto di favoreggiamento.

Alla conclusione dell'inchiesta mancano davvero ormai soltanto pochi tasselli secondari. Ad esempio si cerca la pistola, [illegible] ha utilizzato per uccidere [illegible] rivale [illegible] che l'artigiano dice di aver distrutto. Ma [illegible] cerca anche [illegible] risalire a chi ha venduto all'artigiano (o ai due amanti) l'arma dell'omicidio. [r. m.]

CARICATURA



Inaugurata la Biennale Ha aperto ieri in Santa Chiara, a Vercelli, la Biennale internazionale di caricatura sotto il segno dell'arte dell'umorismo nel mondo, organizzata dalla Famija Varsleisa. Disegnatori brasiliani e bielorussi, rumeni, italiani e da altre parti del mondo si sono dati battaglia a suon di satira, per un melting-pot vignettato tra politica internazionale, globalizzazione ed inquinamento, senza mancare il surreale, le risate a denti stretti [illegible] quelle a cuore aperto. Primo premio ad Angelo Giannini di Lucca, secondo a Gianni Audisio di Saluzzo. Bronzo all'indonesiano Jitet Koestana. Aperta fino al 27 ottobre, orari 10-12 [illegible] 16-19. Il lunedì non si ride (è chiuso). [g. bar.]

MARTEDI' IL CORTEO PER LE VIE DI VERCELLI CONTRO LA GUERRA IN IRAQ E A DIFESA DELL'ARTICOLO 18

Scuola, due giorni di sciopero Domani i prof poi gli studenti

Donata Belossi

VERCELLI

Domani e martedì: prima i prof della Gilda, poi gli studenti delle superiori di tutta la provincia incroceranno [illegible] braccia per dire «no» [illegible] tagli [illegible] scuola previsti dalla finanziaria, e, i giovani, anche per contestare la posizione dell'Italia nei confronti [illegible] possibile guerra all'Iraq.

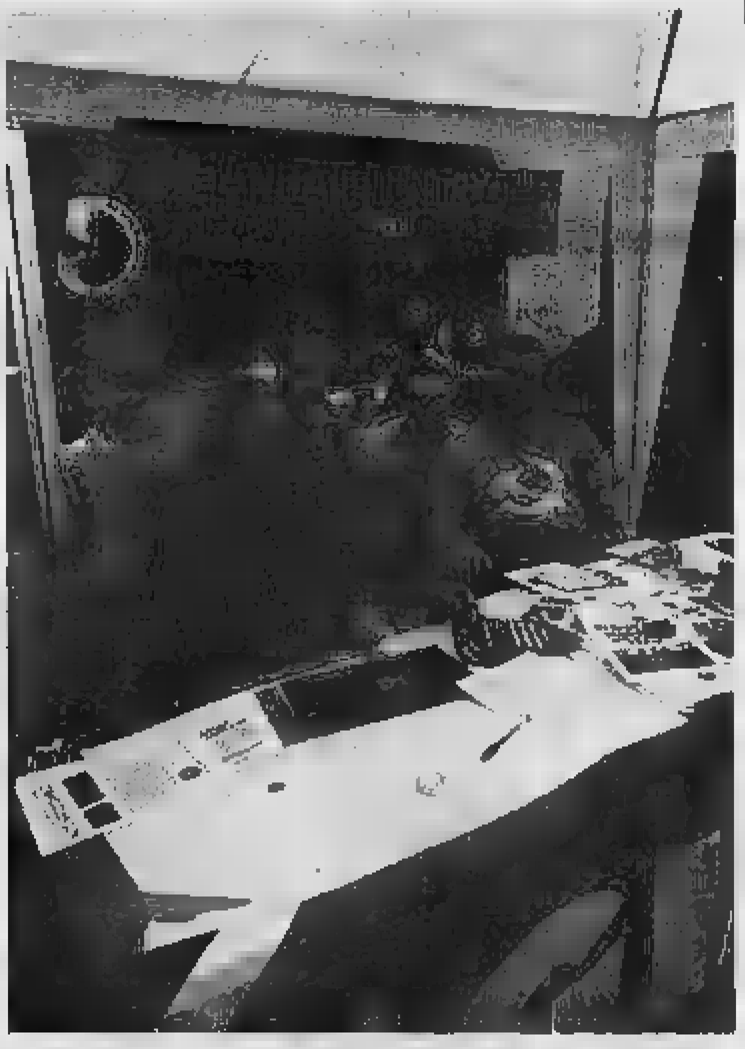
Dunque un'inizio di settimana movimentato per il mondo della scuola, di solito capace di tenere sotto controllo le proprie inquietudini.

I primi a scioperare, domani, [illegible] gli insegnanti della Gilda, che, dopo le assemblee sindacali della scorsa settimana, hanno messo a punto una mobilitazione generale che prevede, [illegible] annuncia il coordinatore provinciale Barbara Tricerri, «una serie di importanti iniziative che vogliono rivendicare la valorizzazione della professione [illegible] la strategia miope» del governo in materia di politica scolastica.

Daranno man forte ai loro prof proprio i ragazzi, che martedì manifesteranno per le strade di Vercelli, tutti uniti e compatti. A promuovere l'agitazione sono la Sinistra giovanile e i Giovani [illegible]. Andrea Pacella e Salvatore Midolo, i rispettivi coordinatori dei movimenti, spiegano [illegible] ragioni del corteo, che dovrebbe portare in piazza [illegible] almeno [illegible] mila studenti. «Contestiamo i tagli [illegible] scuola - dicono -, la soppressione dell'articolo 18 e la posizione guerrafondaia dell'Italia». Dunque un ritorno allo sciopero «politico», dopo tante manifestazioni legate a problemi più locali. Ma gli studenti ci staranno? Pacella e Midolo del Magistrale ci contano e sollecitano i compagni di scuola a non «imboscarsi» in bar e panetterie. Comizio finale verso [illegible] 10, all'inizio di viale [illegible]. [illegible] il [illegible] flop di ieri pomeriggio in piazza Cavour, un raduno in preparazione allo sciopero di martedì, [illegible] un po' l'ottimismo degli organizzatori, anche [illegible] mobilitare i giovani nel weekend è più difficile che durante le ore di scuola.

Tavola rotonda su cultura del riso

■ «Era amaro o no?»: è il titolo di una tavola rotonda [illegible] programma lunedì 21 ottobre, alle 17, [illegible] Piccolo Studio [illegible] Chiostro [illegible] Sant'Andrea, organiz[illegible] dall'Università, [illegible] Centro interuniversitario di studi [illegible]o-americani «Piero Bairati», dal Comune di Vercelli e da Promoriso. Vi prenderanno parte tanti «ex»: imprenditori risicoli, sindacalisti e mondariso, ma [illegible] agronomo e [illegible] sacerdote. Verrà presentato il libro «Colture e culture del riso: una prospettiva [illegible]» edito dalla «Mercurio». [d. b.]



Il gazebo degli [illegible] pomeriggio in piazza Cavour

DANNEGGIATO DAI LADRI

Beneficenza con i soldi per l'auto

CRESCENTINO

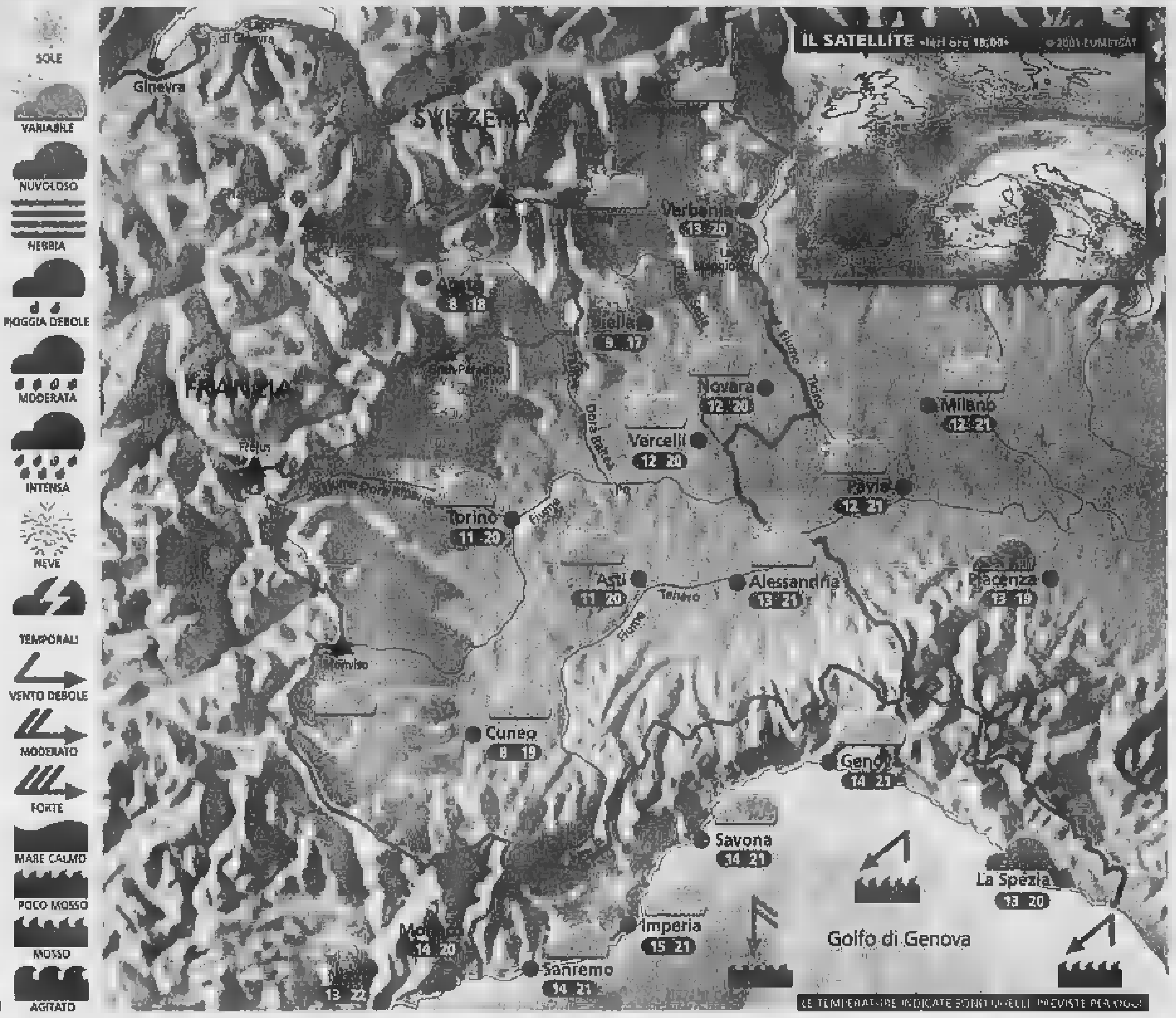
I fondi del conto corrente istituito per i danni provocati all'auto di Romano Valle andranno in beneficenza.

L'iniziativa dell'apertura della sottoscrizione era stata promossa dal sindaco, Fabrizio Greppi, per elogiare il senso civico del crescentinese che in occasione del furto del furgone carico di sigarette della tabaccheria di via Mazzini, [illegible] inseguito i ladri, insieme al marito della titolare, mettendo a disposizione la propria auto che alla fine era stata pesantemente danneggiata dai malviventi.

«Ringrazio il sindaco - commenta Romano Valle - per la dimostrazione di sensibilità. Come già d'accordo con il primo cittadino, voglio specificare che eventuali fondi versati su questo conto corrente saranno devoluti in beneficenza: mi sono sentito di fare questo gesto per aiutare un amico e concittadi[illegible]. I danni alla mia auto sono stati interamente risarciti [illegible] marito della titolare della tabaccheria, Claudio Boschetti».

Il conto corrente era in realtà un segnale per invitare la cittadi[illegible] per aiutare il prossimo, stigmatizzando invece il disinteresse di chi, soprattutto in occasione di furti nelle abitazioni, non nota mai qualcosa di sospetto, [illegible]do invece un indizio potrebbe [illegible]re utile alle indagini delle forze dell'ordine. [l. c. o.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche la giornata di ieri è risultata a tratti piovosa a causa dell'azione di una depressione sul Mediterraneo. Solo sulla Val d'Aosta e l'[illegible] Piemonte si [illegible]o avute delle schiarite specie al mattino. Oggi l'allontanamento verso sud della struttura depressionaria determina un miglioramento, specie nelle ore pomeridiane.

Previsioni Al primo mattino anc[illegible] locali addensamenti su Alessandrino, Cuneese e Appennino ligure con qualche rovescio residuo. Maggiori schiarite sull'alto Piemonte e la Val d'Aosta. Nel corso della giornata la nuvolosità si attenuerà ovunque e compariranno schiarite anche ample. Qualche banco di nebbia possibile sulle pianure più occidentali al mattino. Temperature in lieve calo nei valori minimi, in aumento [illegible] quelli massimi. Venti deboli con qualche rinforzo in Liguria al mattino. Domani [illegible] tempo, [illegible] qualche nube nel pomeriggio.

I temporali prefrontali

Quando una perturbazione si accinge ad interessare la nostra Penisola, solitamente viene preceduta da nubi medio-alte che testimoniano l'avanzata del fronte caldo verso le nostre zone. Nubi tipo cirri e cirrostrati possono precedere anche di molto un fronte perturbato, che magari entrerà in azione nella giornata successiva.
Tuttavia può capitare che [illegible] perturbazione, in[illegible] [illegible] essere preceduta solo da innocua nuvolosità alta, venga annunciata da fenomeni temporaleschi che, però, [illegible] hanno alcuna attinenza con il fronte in arrivo. Si tratta di linee di instabilità [illegible] possono precedere un fronte molto organizzato anche di 12 ore.
Il loro movimento seguirà le correnti dominanti alle quote superiori e sarà lo stesso che seguirà la perturbazione. Questi fenomeni possono, talvolta, rivelarsi violenti e accompagnati da raffiche di vento non indifferenti.
Se un temporale «prefrontale» risulta intenso, non è assolutamente detto che il fronte che lo segue abbia [illegible] maggiore. Capita a volte che temporali di questo tipo abbiano [illegible] tale da produrre anche dei danni, mentre il fronte a seguire sia più debole.

[illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	13	20
BARI	18	21
BOLOGNA	11	18
CAGLIARI	17	22
CATANIA	19	21
CATANZARO	16	18
FIRENZE	12	19
OLBIA	16	21
PALERMO	18	19
PERUGIA	10	18
POTENZA	13	15
REGGIO CALABRIA	20	22
ROMA	14	20
VENEZIA	12	18
BARCELLONA	7	15
BRUXELLES	6	10
FRANCOFORTE	4	11
GINEVRA	7	13
LONDRA	7	15
MONACO DI BAVIERA	1	6
PARIGI	5	13
ZURIGO	6	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore [illegible] e 16 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 39 minuti; cala domani alle ore 0 e 19 minuti

PICCIONI: 30 MILIARDI DI FINANZIAMENTI SONO OPPORTUNITA' DA NON PERDERE

«Viabilità più sicura in cambio del casello»

Walter Camurati

BALOCCO

«Un finanziamento di 30 miliardi di lire per migliorare la viabilità del territorio è un'opportunità [illegible] non perdere anche se comporta la chiusura di un casello dell'autostrada». Il senatore Lorenzo Piccioni così commenta la decisione del Consiglio comunale di Balocco contraria alla chiusura dell'omonimo casello della Torino-Milano progettata dall'Astm, la società proprietaria dell'importante arteria. Il finanziamento di 30 miliardi rappresenterebbe una sorta di indennizzo per la chiusura della barriera. Una vicenda analoga aveva [illegible]essato il casello di Cigliano della stessa autostrada, lungo la quale la Astm sta ora ristrutturando [illegible] ampliando le carreggiate.

Il progetto [illegible] miglioramento viario interessa, oltre [illegible] quello di Balocco, i territori di Arborio, Buronzo, Carisio, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Lenta, San Giacomo Vercellese e Villarboit. Di particolare rilievo risultano la realizzazione delle tangenziali attorno agli abitati di Arborio e Ghislarengo e, più in generale, l'ampliamento della numerose strettoie.

Per quanto riguarda il territorio di Balocco, [illegible] progetto prevede [illegible] il rifacimento del ponte sul Canale Cavour. Durante l'ultima riunione del Consiglio comunale gli amministratori di Balocco, senza distinzione alcuna tra



Il senatore Lorenzo Piccioni (Forza Italia) tenterà domani una non facile mediazione per cercare di superare il «no» di Balocco all'ipotesi della chiusura del casello autostradale sulla Torino-Milano

Il senatore azzurro domani incontrerà i sindaci «Balocco si lamenta, valuteremo un'offerta extra»

maggioranza ed opposizione, hanno [illegible] [illegible] una sola astensione un ordine del giorno in cui si ribadisce la netta opposizione al progetto di chiusura del casello autostradale. L'amministratore astenuto [illegible] l'ex sindaco Pier Mario Pedruzzi, che tuttavia puntualizza: «Anch'io sono contrario alla chiusura [illegible] casello, mi sono astenuto solo perchè [illegible] [illegible] [illegible] convinto la procedura seguita in tutta questa vicenda».

Il senatore Piccioni, prendendo atto dell'ennesimo rifiuto di Balocco, commenta: «Il sistema viario del territorio vercellese ha urgente necessità di una serie di miglioramenti: non credo che ci si possa arroccare in questo modo per impedire la realizzazione di lavori che, al contrario, molti amministratori da tempo sollecitano. [illegible] convinto che sarebbe una iattura perdere un'opportunità di questo tipo. Lunedì (domani, ndr) riunirò tutti i sindaci interessati che, [illegible] sono sicuro, ribadiranno il proprio assenso nei confronti di un progetto che consentirà importanti miglioramenti al sistema viario».

Conclude il parlamentare: «Se [illegible] Balocco [illegible] si lamenta per la scarsità dell'indennizzo, con gli altri sindaci valuteremo l'opportunità di formulare qualche offerta aggiuntiva».

OGGI CON AR.TUR.O.

Porte aperte al Cimitero Israelitico

VERCELLI

Oggi, [illegible] potrebbe davvero dire a grande richiesta, Comune di Vercelli e Comunità ebraica ripropongono la visita al Cimitero israelitico di corso Randaccio. A guidare i vercellesi (e non) nel giardino che ospita le antiche tombe di chi ha fatto la storia della città saranno [illegible] gli studiosi di Ar.Tur.O, dopo il [illegible] di pubblico [illegible] 30 giugno scorso, quando furono in moltissimi a non poter entrare nel cimitero.

Questa volta Ar.Tur.O. ha previsto tre turni di visita, alle 15, alle 16 e alle 17, ma è inutile presentarsi ai piedi del cavalcavia se non [illegible] si è prenotati telefonando allo 0161.212616. La speranza per chi anche questa volta [illegible] riuscisse ad entrare è in un «tris» dell'iniziativa.

Sul perchè il Cimitero ebraico attiri tanta attenzione è evidente: costruito nel 1801, è delimitato da un [illegible] di cinta che nasconde allo sguardo dei passanti le numerose tombe, conservate con amore [illegible] inserite in [illegible] verde rigoglioso e curato, [illegible] più antiche delle quali risalgono proprio agli inizi dell'Ottocento. Esse raccontano uno spicchio non secondario della storia civile, culturale [illegible] sociale di Vercelli. Insomma [illegible] cimitero ebraico di corso Randaccio [illegible] uno dei luoghi di culto della memoria ebraica più significativi del Piemonte, ricordo di una comunità un tempo numerosa e potente. [d. b.]

OGGI IL READING

La prosa di Gozzano al Borgogna

VERCELLI

Continua la serie [illegible] appuntamenti domenicali al Museo Borgogna sotto il titolo «L'arte si fa sentire». Il cartellone di oggi (ore 16,30) abbandona per una volta [illegible] traccia tra concerti e conferenze per proporre un recital [illegible] prosa e poesia, protagonista l'attrice milanese Isabella Cattano Cornalba. Per inquadrare il reading dei [illegible] di Guido Gozzano, un suggestivo titolo: «Odore d'ombra».

Già allieva dell'Accademia Filodrammatica di Milano, Isabella Cattano Cornalba non è certo nuova alle recite di opere gozzaniane. Tra l'altro, è stata anche applauditissima interprete al Meleto, [illegible] casa di Agliè [illegible]ve lo scrittore-poeta crepuscolare si ritirava per creare le sue opere letterarie. E lo scenario [illegible] pina[illegible] vercellese sarà adattissimo per accogliere [illegible] performance che in passato [illegible] stata messa in scena anche in prestigiosi teatri. Nel caso di oggi, l'attrice dedicherà la recita al pittore vercellese Ambrogio Alciati che fu insegnante di [illegible] padre all'Accademia di Brera. Gli appuntamenti proseguiranno domenica prossima, sempre alle 16,30, [illegible] il concerto dell'arpista Elena Spotti. Musiche [illegible] Krumpholtz a Watkins e Salzedo. [g. bar.]



Cornalba

[illegible]AH

VERCELLI

Questi i benzinai di turno oggi

Vercelli: Agip, via Torino; Erg, tangenziale ovest; Shell, tangenziale [illegible]. 11 S.S. 230; Esso, via Manzone 50; Ip, corso De Rege; Q8, piazza Sardegna; Tamoil, via Trino. I self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; IP, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia: Erg, via Montrigone [illegible] self-service e Tamoil, corso Vercelli con self-service. A Trino: Shell, corso Italia 2. A Varallo: Q8, via Brigate Garibaldi [illegible] con self-service 24 [illegible].

[illegible]LI

A raduno mutilati e invalidi per servizio

Oggi al «Modo», organizzata dalla sezione vercellese dell'Unione nazionale mutilati del servizio (Unms: il presidente [illegible] Enzo Torti), si svolge la Giornata celebrativa del caduto, mutilato [illegible] invalido per causa di servizio istituzionale. Previsto l'intervento del presidente nazionale Unms, Franco Cesareo. Dalle 10,30. [d. b.]

VERCELLI

Gli [illegible] Ciudin» si ritrovano in via Fratelli Garrone

E' in programma oggi nella sede di via Fratelli Garrone, l'annuale raduno degli «ex Ciudin». Ritrovo alle 8,30, un'ora dopo la messa e alle 10,30 la commemorazione degli ex allievi deceduti. Alle 11 il saluto del presidente Casalino. Verrà presentato il [illegible] di poesie dialettali di una «ex ciudina», Silvana Defabiani. [d. b.]

QUARONA

«Editoria [illegible] cultura» martedì sera al Lions

«Editoria e cultura: storia di [illegible] casa editrice»: [illegible] il tema che martedì sarà sviluppato dall'Officer distrettuale del Lions club Cesare Verlucca, titolare della Casa editrice «Priuli & Verlucca», durante [illegible] meeting del Lions club Valsesia. Parteciperà anche il fotografo Enrico Formica; l'appuntamento è per le 20 nella sede del club, il ristorante Italia. [w. ca.]

VERCELLI

Domani il concorso canoro per i detenuti

Ritorna domani il «Festival di San Billiemme» alla Casa circondariale. Parteciperanno al concorso canoro dodici tra detenuti e detenute. Ad organizzare l'evento musicale è il cappellano del carcere don Carlo Serra. La direzione artistica [illegible] di Cola Spigolon e la presentazione di Corrado Morelli. [g. bar.]

ROBBIO

Le «Poesie in Scatola» di Luisa Facelli

S'inaugura [illegible] alle 16,30, nell'auditorium comunale, «Poesie in Scatola - opere di e su carta» della vercellese Luisa Facelli. Intervengono Giusi Baldissone e Giovanni Tesio, voce recitante Laura Berardi. La personale è aperta fino al 19, con orari 17-19 [illegible] giorni feriali, sabato e domenica 10-12 e 16-19. [r. v.]

PREMIATO DALL'ANA

Lorenzo Mantello benemerito [illegible] montagna

RASSA

E' stata assegnata a Lorenzo Mantello la tredicesima edizione del premio «Fedeltà alla montagna». Si tratta di [illegible] iniziativa della sezione «Valsesiana» dell'Associazione nazionale alpini che mira ogni [illegible] a riconoscere l'impegno di chi si adopera nel [illegible] delle tradizioni e nello sviluppo della vita montana. Il premio è stato consegnato a Rassa, paese [illegible] origine di Mantello, e la motivazione è legata all'attività dell'uomo, che si occupa di allevamento di bestiame in alta quota, collaborando quindi anche [illegible] mantenere in ordine alpeggi e sentieri.

La cerimonia, alla quale hanno partecipato pure i coristi del gruppo «Alpin dal Rosa», si [illegible] tenuta nella chiesa parrocchiale della piccola località dell'alta valle. Un motivo di più per festeggiare [illegible] venuto anche dal compleanno della [illegible] Valsesiana [illegible]ssa, che nel 2002 ha raggiunto il traguardo degli ottant'anni di attività. [l. fo.]

INCONTRO CULTURALE

[illegible] rende omaggio [illegible] fiume Po

CRESCENTINO

«Gli amici della Biblioteca» invitano oggi alle 16 all'appuntamento [illegible] «Rimembranze di un fiume» nella Confraternita di [illegible] Michele, in via Cenna: una giornata a cui sono stati invitati anche tutti i sindaci e referenti che collaborarono all'organizzazione della manifestazione del 2 e [illegible] ottobre '98, dedicata al centenario della costruzione [illegible] ponte tra Verrua Savoia e Crescentino.

[illegible]opo il discorso di apertura del presidente, Daniela Mosca, e l'intervento di Fiorenzo Tasso, del [illegible]glio di amministrazione della Fondazione Crt, il professor Giammario Ferraris illustrerà gli atti del convegno storico «Terre sul Po dal Medioevo alla Resistenza», la cui promessa è stata curata da Rosaldo Ordano, presidente della Società storica vercellese, tenutosi [illegible] occasione del centenario; presente anche l'esposizione retrospettiva «Rimembranze di un fiume: fatti, uomini, cultura e tradizioni». Seguirà il concerto «Sulle ali della melodia» con Natalia Kotsioubinskaia (pianoforte), Sarabeth Guerra (violino) e il soprano Enrica Maffeo. [L. d. c.]

CERIMONIA RELIGIOSA IN SAN PIETRO A GATTINARA

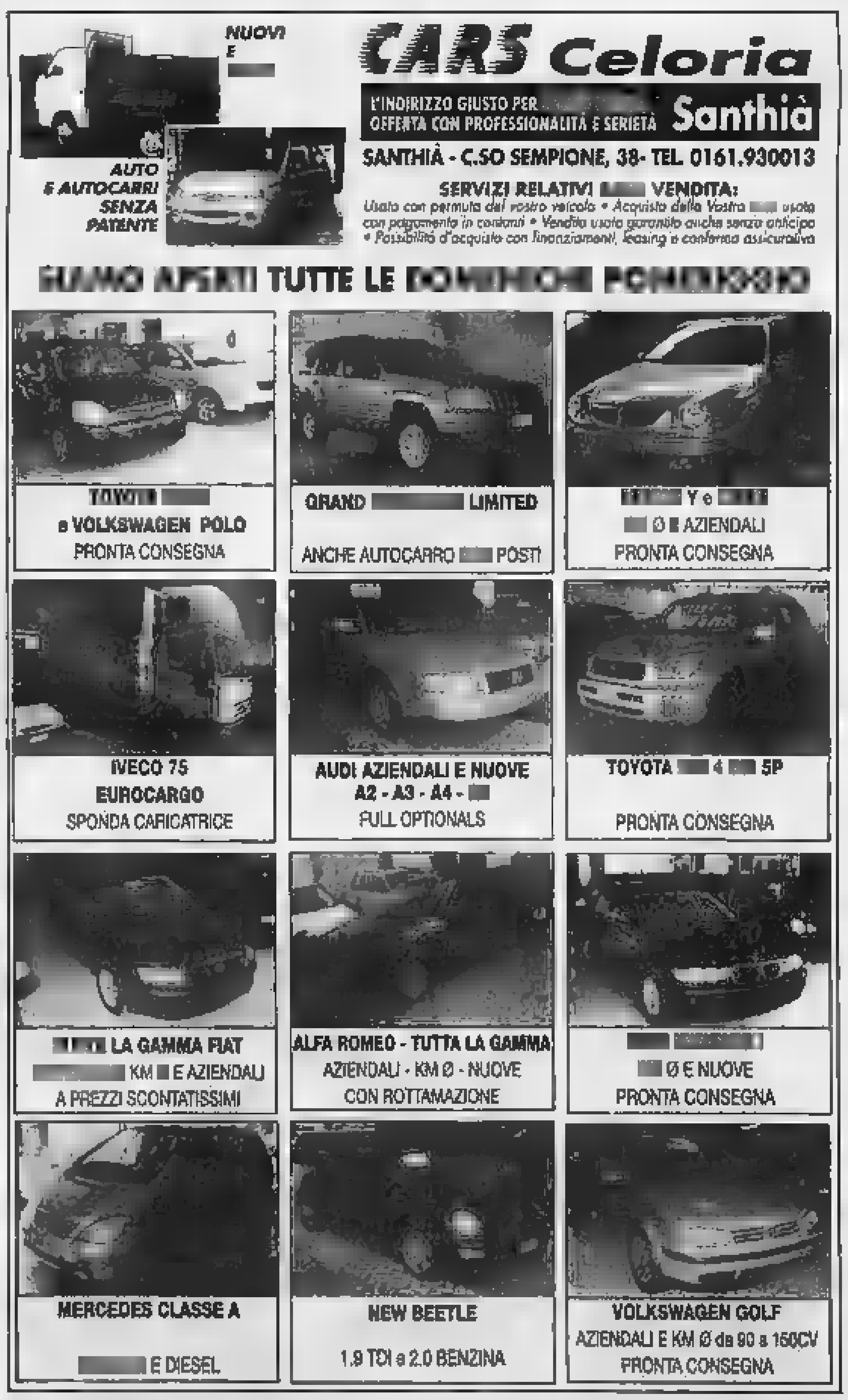
L'arcivescovo apre le missioni cittadine

GATTINARA

Sono iniziate ieri le «missioni cittadine» che per due settimane [illegible] banco a Gattinara. Il via è stato dato in occasione della funzione delle 18 nella chiesa parrocchiale [illegible] alla quale ha partecipato anche padre Enrico Masseroni. E a concelebrare con l'arcivescovo di Vercelli, oltre al parroco monsignor Franco Givone, c'erano anche i venti missionari che animeranno le prossime giornate. Per pre[illegible] l'iniziativa alla comunità è uscita un'edizione straordinaria di «Camminando insieme», il bollettino della parrocchia di san Pietro.

[illegible] prossimi giorni i missionari visiteranno tutte le famiglie della città e dalla casa parrocchiale di via Gioberti tengono a sottolineare che i padri oblati «non raccolgono soldi e nessuno è autoriz[illegible] a chiedere so[illegible] di denaro per conto della parrocchia [illegible] san Pietro». L'invito di monsignor Givone è di «diffidare da qualsiasi persona che chieda soldi per conto della missione cittadina, iniziativa che [illegible] è stata organizzata per raccogliere denaro». E [illegible] questo proposito l'invito [illegible] anche quello di segnalare eventuali casi di questo tipo per smascherare i truffatori.

Saranno giornate intense perchè il programma si aprirà quotidianamente alle 6,30 con la preghiera dei giovani e si chiuderà alle 23 circa, quando termineranno i centri d'ascolto nelle [illegible]. Le visite alle famiglie [illegible] parte dei missionari [illegible] terranno tra le 10 e le 12 al mattino e tra le 15 e le 19 dopo pranzo. Nella lettera di presentazione pubblicata sul bollettino, [illegible]gnor Givone precisa che i missionari «saranno riconoscibili per un vistoso crocifisso che porteranno al petto sopra la talare nera» e chiede «di accoglierli con fiducia: non cercano nulla, vogliono soltanto annunciare qualcosa di importante, portare Dio nelle case». [l. fo.]



LA RIVISTA DI MODA E INFORMAZIONE HA INDIVIDUATO LE SIGNORE PIU' IMPORTANTI [illegible] OGNI PROVINCIA

Poker di donne vercellesi tra le 3 mila che contano

Secondo lo studio del mensile Luna sono Bassignana, Bresciani, Cossotto [illegible] Robbone

VERCELLI

Una volta si diceva che tutte [illegible] mamme sono belle; oggi, ed [illegible] meglio prendere sul serio l'affermazione, si dice che tutte le donne sono importanti. Ma Luna, il mensile di informazione e moda, non a torto, ne ha individuate 3 mila in tutt'Italia [illegible] «vip» di altre. A Vercelli [illegible] riflettori di Luna si sono accesi per la bella Lalla Bassignana; per la signora Raimonda Bresciani, per Fiorenza Cossotto «la voce», e per Maria Arsieni Robbone. Una scelta oculata che non premia solo la professione o la femminilità dei personaggi, ma, come recita l'articolo, «per la loro personalità, per la capacità di influenzare, con il loro gusto, la loro preparazione, la loro cultura, lo sviluppo dell'Italia».

Un riconoscimento davvero prestigioso. E allora [illegible] la carta d'identità delle donne «d'[illegible]» (il giornale le definisce le «Beatrici»), in stretto [illegible] alfabetico.



Le vercellesi vip secondo lo studio del mensile Luna sono Lella Bassignana (da sinistra) Raimonda Bresciani Fiorenza Cossotto e Maria Arsieni Robbone

Lalla Bassignana, la più giovane del poker al femminile, è un'imprenditrice, che in un mondo particolarmente «patriarcale», è riuscita a farsi nominare niente meno che presidente dell'Unione agricoltori-Agriturist.

Poi Raimonda Bresciani: dolce e gentile, ma inflessibile nella difesa dei valori, è stata un «politico» doc, quando la politica era quasi tutta al [illegible]schile, in Provincia, nel comune di appartenenza; ora guida con piglio sicuro la Commissione per le Pari opportunità.

Che dire di Fiorenza Cossotto? Basta ricordare che è l'unica cantante lirica (mezzosoprano) della nostra terra (è nata a Crescentino), che compare nella Nuova enciclopedia della Musica, edita da Garzanti.

Per ultima, ma solo perchè il cognome inizia con la «R», la signora Maria Robbone: imprenditrice musicofila, che dal 1986 coltiva con amore e bravura quel «gioiello», creato dal marito Joseph, per cui Vercelli [illegible] famosa [illegible] mondo, il Concorso Viotti e le manifestazioni viottiane connesse. [d. b.]

IL SINDACO SPIEGA LA SUA «ASTENSIONE CRITICA» SULLA RICONFERMA DI SCARABOSIO

Bagnasco: non è il manager il vero problema della sanità

VERCELLI



Gabriele Bagnasco

L'astensione «critica» del sindaco di Vercelli, nonchè presidente della Conferenza dei Comuni dell'Asl, sulla riconferma del direttore generale della sanità vercellese, ha provocato prima le riserve della Margherita (non direttamente rivolte al sindaco [illegible] Vercelli ma, in generale, a tutti quelli del centrosinistra che non hanno votato decisamente «no»), poi quelle del Coordinamento che si [illegible] formato in Consiglio comunale tra i gruppi Ds, Sdi e Alleanza per Vercelli. I consiglieri Valeri, Mottola [illegible] Breddo hanno accusato Bagnasco di non aver seguito la linea [illegible] più dura («no alla riconferma di Scarabosio») indicata [illegible] maggioranza dalla conferenza dei capigruppo.

Secca la replica di Bagnasco: «Come al solito, Valeri è scorretto: cita gli esiti di una riunione strettamente riservata com'era quella dei capigruppo senza, tra l'altro, avere il [illegible] degli altri per farlo. [illegible] poi non parlerei, Margherita a parte, di partiti che hanno espresso [illegible] Non mi risulta che i Ds [illegible] lo Sdi abbiano fatto comunicati ufficiali su questa vicenda. Quindi, le prese di posizione dei consiglieri che mi rivolgono queste critiche, sono personali, rispettabili [illegible] pur sempre personali».

Ma la Margherita è uscita allo scoperto. «Non [illegible] - dice Bagnasco - se gli appunti fossero rivolti anche a me, rispondo solo, se così fosse, che la Margherita farebbe bene a guardare al proprio interno, ai suoi sindaci che [illegible] [illegible] astenuti oppure che hanno addirittura votato a favore».

Così dicendo, Bagnasco lascia intendere che il voto sulla riconferma [illegible] Scarabosio [illegible] avuto una forte connotazione politica. «Assolutamente sì» - dice il sindaco di Vercelli - è stato un voto chiaramente politico: non avevo mai visto tanti sindaci di centrodestra prendere parte, così numerosi, all'assemblea di Gattinara. E, ovviamente, tutti i sindaci di centrodestra hanno espresso il loro voto incondizionato a favore di Scarabosio».

Ma allora perchè il direttore generale dell'Asl 11 non ha incassato neppure un no? Se [illegible] voto aveva questa forte coloritura politica, i sindaci di centrosinistra, Bagnasco compreso, non avrebbero dato un segnale assai più forte votando no alla sua riconferma? Risponde il sindaco del capoluogo: «Come ho già spiegato in più circostanze, Gattinara compresa, [illegible] problema della sanità vercellese non è il dottor Scarabosio. Certo, se fosse arrivato un altro direttore generale, poteva essere politicamente più vicino a noi, [illegible] magari no. Ma [illegible] è questo il punto. [illegible] punto è la mancanza di programmazione a [illegible] e lungo termine che è principalmente imputabile alla regione. E' inutile che qualcuno venga a fare discorsi reboanti sull'ospedale di alta qualità che [illegible] intende realizzare a Vercelli quando si tagliano i fondi per la sanità vercellese. Questo [illegible] il [illegible]ero problema, che non dipen[illegible] dal direttore generale. L'abbiamo detto e ripetuto a Gattinara».

E, a Gattinara, dichiarando la propria «astensione critica», Bagnasco ha pure affermato che mai e poi mai sarà accettato il piano di tappare i buchi del bilancio della sanità con la ven[illegible]ta delle proprietà immobiliari dell'Asl. «L'alienazione dei patrimoni - dice Bagnasco - dev'essere tassativamente vincolata al miglioramento dei servizi sanitari». [r. v.]

LA STAMPA PREMIA IN SALA IL MIGLIOR COMMENTO

Martedì d'essai Subito applausi



Valeria Golino è protagonista di «Respiro» il film di Emanuele Crialese ambientato a Lampedusa in locandina martedì al Nuovo Italia per la rassegna d'essai

VERCELLI

I «Martedì al cinema» partono con la marcia giusta: «Sposami, Kate!», il film che ha aperto la locandina, ha ottenuto dalla platea del Nuovo Italia una media [illegible] 7,32. Anche noi [illegible] abbiamo trovato grazioso, ben recitato e gli assegnamo un bel 7. Ed ecco i commenti del pubblico (quelli che siamo riusciti a «tradurre»), che hanno accompagnato il voto: «Ironico, isterico e talvolta imprevedibile!», «Molto delicato, molto femminile», «Però, queste romantiche donne inglesi! In quanto a pruriti [illegible] naturale, nulla da invidiare alle casalinghe di Voghera...Certo che una quarantenne come Andie Mc Dowell! In compen[illegible] il film è divertente [illegible] molto prevedibile», «L'amore, l'amicizia, umanità. C'era proprio tutto», «Bello...e non [illegible] la solita favoletta», «Purtroppo il cuore non ha età. Toccante», «Ahimè, [illegible] prurito [illegible] diffonde, l'età è più che giusta, il maschio non ha colpe», «Uno straordinario e cinico affresco sull'ego[illegible] umano. Nessuno si salva. Splendida la fotografia», «Tra amore e amicizia la scelta è difficile, anche a 40 anni! Un film da emozioni! Grazie», «Mielosamente appetitoso», «Il suono dell'organo fa brutti scherzi», «Banale, troppo scontato. Pessime parodie», «Una carezza per l'anima», «Crollo pauroso nel secondo tempo».

Il miglior commento verrà premiato martedì da Mino Givogre e La Stampa, [illegible] un ingresso omaggio [illegible] cinema vercellesi. Per la rassegna verrà invece proiettato «Respiro», di Emanuele Crialese, con Valeria Golino madre spensierata [illegible] per questo combattuta a Lampedusa. [r. v.]

LA VOCE DELLA CHIESA EUSEBIANA

Oggi l'ordinazione sacerdotale di don Valentino e di don Fabio

*Mons. Giuseppe Cavallone

LE ordinazioni sacerdotali non sono mai un avvenimento ripetitivo e tantomeno scontato. Anche chi vi ha già partecipato più volte, le vede sempre diverse ed entusiasmanti. Oggi gusteremo con commozione interiore il miracolo che alle 15,30 nella chiesa madre della diocesi, la Cattedrale, [illegible] compirà per don Valentino Costanzo [illegible] don Fabio Negri. [illegible] diversi e significativi segni che la liturgia dell'ordinazione presenta, da quello in cui [illegible] ordinandi si prostrano a terra e vengono cantate le litanie dei Santi fino all'imposizione delle mani [illegible] capo da parte dell'arcivescovo e dei sacerdoti presenti con la preghiera di consacrazione e la successiva vestizione dei paramenti sacerdotali seguita dall'unzione delle [illegible] con l'olio benedetto, c'è la consapevolezza delle meraviglie che Dio, tramite lo Spirito Santo, realizzerà in Don Valentino e in Don Fabio: sacerdoti del Signore in eterno, totalmente suoi e per questo motivo donati al popolo di Dio. La potenza proveniente dall'alto li configurerà [illegible] Cristo stesso. Da quel momento in poi rappresenteranno la potenza santificante [illegible] Signore Gesù, buon Pastore e nelle sue orme dovranno ripercorrere la via [illegible] sacrificio [illegible] della passione per la salvezza degli uomini. Non c'è nulla di umano che possa realizzare qualcosa di più grande e più coraggioso. Un senso di stupore e di vertigine riempie tutta la persona che non può fare altro che lodare il Signore. Torna alla mente quanto scrive Giovanni Paolo II nel suo libro autobiografico «Dono e mistero», ricordando [illegible] giorno della sua ordinazione sacerdotale: «Chi si appresta a ricevere la sacra ordinazione si prostra con tutto il corpo e pogg[illegible] la fronte sul pavimento del tempio, manifestando con ciò [illegible] sua completa disponibilità a intraprendere il ministero che gli viene affidato. Quel rito ha segnato profondamente il mio [illegible]nistero sacerdotale... In quel giacere per terra [illegible] forma di croce prima dell'ordinazione, accogliendo nella propria vita la croce [illegible] cristo e facendosi pavimento per i fratelli, sta il senso più profondo di ogni spiritualità sacerdotale» (pp. 53-54).

Qualcuno dirà: «Solo due sacerdoti? Troppo pochi!». E' vero, la consapevolezza delle necessità e delle richieste provenienti dalle nostre parrocchie [illegible] conduce al realismo e a riflettere [illegible] numeri troppo scarsi di nuovi sacerdoti; ma è proprio in questi momenti che occorre guardare all'azione della grazia: due sacerdoti sono un universo di bene che [illegible] riversa sulla comunità ecclesiale. Con la loro santità possono trasformare il mondo nel quale sono inviati. Consapevoli di questo, la [illegible] preghiera li sostenga e li accompagni: Don Valentino e Don Fabio, siate di Dio, siate santi, perché di santità ha bisogno il nostro mondo. La celebrazione odierna parla della chiamata di Gesù [illegible] nostri ragazzi, agli adolescenti, ai giovani, [illegible] nostre famiglie cristiane. La comunità del Seminario può essere un punto di riferimento per i giovani che desiderano conoscere meglio questa vocazione. Anche brevi periodi di ospitalità in Seminario possono diventare occasioni d'aiuto per un serio discernimento vocazionale. Abbiamo [illegible] fiducia e la speranza che altri chiamati dicano il loro «sì» al Signore e prestino poi il loro ministero e servizio alle nostre parrocchie, alla nostra gente.

* *Rettore del Seminario*

PASSAGGIO DI CAMPANA COL MACELLAIO-POETA CECCHINI

Il re della «fiorentina» alla serata del Kiwanis

VERCELLI



Enrico Villa

Martedì, al Kiwanis di Vercelli, [illegible] parlerà e si sorriderà «toscano». Infatti per il passaggio della «campana», che da Enrico Villa finirà nelle mani di Eliseo Olivieri, è stato invitato Dario Cecchini, il macellaio-poeta della scuola di Roberto Benigni.

Dunque, come anticipano il past president Villa e l'incoming president Olivieri, lo scambio di consegne sarà solo l'occasione per ascoltare dal vivo un personaggio che [illegible] fatto [illegible] [illegible] macelleria «il tempio della fiorentina, rigorosamente con l'osso, ma anche di Dante e delle stornellate, caustiche quanto basta». Nella sua bottega, più letteraria che alimentare, si va anche per gustare un rosso di Montepulciano mentre si ascolta una terzina dantesca o una sferzata, sempre attuale, di Cecco Angiolieri.

Molto conosciuto in Toscana, Cecchini è salito all'onore della cronaca nazionale quando l'Unione europea, per il timore della mucca pazza, mise al bando le «fiorentine» con l'osso. Cecchini, allo[illegible], improvvisò un'asta singolare: prima dello scadere della fatidica mezzanotte mise all'asta (per beneficenza) le fiorentine superstiti della [illegible] macelleria. Fu un grande successo, un vero e proprio diluvio di denaro che andò a vantaggio dell'ospedale per bambini «Mayer» di Firenze. Durante la serata verrà anche ricordato l'insediamento del primo vercellese, l'urologo Ezio Barasolo, alla carica di Governatore del Kiwanis-International distretto Italia. E proprio il Consiglio direttivo del distretto ha in contemporanea nominato all'unanimità Enrico Villa direttore della rivista di cultura «Kiwanis» e capo delle relazioni esterne e dell'ufficio stampa. Il primo [illegible] della rivista firmata [illegible] Villa uscirà alla fine di ottobre. [d. b.]

GLI AVVOCATI DI FAMIGLIA: NO ALL'ARCHIVIAZIONE

Caso Goretti, chiesta nuova udienza dal gip

VERCELLI

I legali della famiglia Goretti, Davide Balzaretti e Gabriele Costanzo, nei prossimi giorni presenteranno un'istanza che solleci[illegible] il gip del Tribunale a fissare l'udienza in cui verrà discussa la loro opposizione all'archiviazione del fascicolo sulla morte di Cristina Goretti.

L'inchiesta fu chiusa nel luglio del 2001, pochi mesi dopo la morte di Cristina, stroncata a trent'anni da una miocardite virale. L'autopsia certificò una malattia fulminante, difficile da individuare: un'infezione che, se arriva all'apparato respiratorio, può manifestarsi con gli stessi sintomi dell'influenza. Cristina non [illegible] sentiva bene da qualche giorno e, il mattino in cui morì, davanti agli occhi della madre, del fratello e di un amico («Vieni, [illegible] riesco a respirare», aveva chiesto alla mamma), la famiglia attese invano l'arrivo della guardia medica.

I legali della famiglia Goretti si opposero subito al decreto di archiviazione: presentarono il loro documento al gip il 3 agosto dell'anno scorso, chiedendo un supplemento di indagine ed indicando nuovi mezzi di prova (una valutazione medico-legale sui risultati dell'autopsia), domandando chiarimenti al perito che [illegible]gui l'esame e indicando anche i nomi [illegible] due esperti [illegible] parte, scelti dalla famiglia, i professori Giovanni Pierucci e Fabio Buzzi dell'Università di Pavia, per proseguire l'inchiesta.

Gli interrogativi alla base della richiesta della difesa erano (e sono) numerosi: partono dalla re[illegible] riconducibilità della morte di Cristina alla miocardite chiedendo poi [illegible] la malattia fosse immediatamente diagnosticabile e [illegible] i sintomi di Cristina, prima che si aggravasse, potessero far pensare alla miocardite ed indurre i medici a sottoporla ad esami particolari o ad un ricovero.

Ad [illegible] [illegible] di distanza, l'udienza dal gip non [illegible] ancora stata fissata e i legali, pur comprendendo la [illegible]le di lavoro che grava sugli uffici, sollecitano i giudici a guardare il calendario. [r. m.]

DOPO IL GABIBBO FORSE SAREBBE UTILE CHE A VERCELLI ARRIVASSE ANCHE STAFFELLI

Un Tapiro al semaforo intelligente

Enrico De Maria

BENE, benissimo il Gabibbo benefico *ma* adesso a Vercelli dovrebbe venire Staffelli con un'acconcia scorta di Tapiri. E' il commento generale che si raccoglie in città dopo la [illegible]ita del Pupazzone di Striscia ai bambini della Pediatria. Ci siamo permessi [illegible] personalissima graduatoria delle nomination a Tapiro, se non dell'anno, almeno del mese.

Primo Tapiro, all'inventore del cosiddetto «semaforo intelligente» tra il cavalcavia e via Monviso, intelligente sì, ma come l'elaboratore elettronico Hal di «2001, Odissea nello spazio» che faceva fuori tutto l'equipaggio dell'astronave. Da quando il semaforo «intelligente» è entrato in funzione, è già tempo di rimpianti: si stava meglio quando si stava peggio, cioè [illegible] via Monviso chiusa al traffico. Ci pentiamo [illegible] aver perorato la causa dei residenti che [illegible] vedevano [illegible] avvicinarsi il termine dei lavori. Assessore Cressano, Ufficio tecnico, ridateci qualche transen[illegible] per bloccare [illegible] Monviso. Oppure, sciogliamo il nodo gordiano del traffico folle sul cavalcavia semplicemente tagliando il semaforo che, essendo intelligente, capirà l'utilità di togliersi di mezzo.

Secondo Tapiro, al progettista della pista ciclabile che passa proprio a ridosso di un'edicola. Solo Monicelli ave[illegible] saputo fare di meglio nel primo «Amici miei» quando gli amici in busca di «zingarate» avevano fatto lo scherzo dell'autostrada che doveva passare proprio sotto la chiesa. Solo che [illegible] era una facezia, qui tutto vero e non una fiction come aveva sicuramente pensato il povero edicolante quando ha visto i progetti.

Terzo Tapiro, ai due galantuomini che giovedì mattina, poco prima delle 7,45 [illegible] sono resi p[illegible]gonisti di questa notevole performance. Raccontiamo il fatto anticipando sin d'ora che [illegible] accetteremo rettifiche, precisazioni, smentite perché abbiamo ascoltato tutto con *le nostre orecchie*. Dunque mancavano pochi minuti alle [illegible] quando il camion dei rifiuti che deve svuotare i cassonetti si ferma in piazza Cavour proprio all'imbocco di via dei Mercati. In quel momento, dalla via, arriva un'auto (con regolare permesso) che non può ovviamente passare: «Per favore, spostatevi che devo andare alla stazione», dice la giovane [illegible] due operai. «Potevi uscire [illegible] minuti prima...Vaffan...». E dopo questo mirabile esempio di educazione e di cavalleria, il camion [illegible] è spostato solo a lavoro ultimato per andare a mettersi, di traverso, tanto per bloccare un paio di altre vetture, all'imbocco [illegible]el Rialto. Rompere le scatole agli automobilisti sembra essere l'hobby prediletto di alcuni di questi signori, sarà il caso che qualcuno li inviti, e anche [illegible] fretta, a «considerare la loro sentenza».

L'Atc deve intervenire sulle [illegible] [illegible] via Volta

In merito al contenuto della lettera pubblicata giovedì scorso dal titolo «Quella savana in via Volta», non posso che condividere il pensiero dell'anonimo lettore per lo stato di degrado [illegible] cui versa lo [illegible] già destinato a casa popolare.

Purtroppo non è la sola proprietà dell'Atc (ex Iacp) in s[illegible] di abbandono esistente in città. Posso assicurare il lettore che solleciterem[illegible] l'amministrazione dell'Agenzia Territoriale per la Casa di Vercelli [illegible] intervenire per eliminare almeno i più gravi inconvenienti e pericoli per il vicinato.

Gabriele Bagnasco, sindaco di Vercelli

Il dottor Scarabosio dia risposte sugli anziani

Ho appreso che la Regione Piemonte ha riconfermato il Dr. Luciano Scarabosio nell'incarico di Direttore Generale dell'Asl n. 11. Egli sarà pertanto l'interlocutore principale per tutte le esigenze che i vercellesi avranno nei confronti dei servizi sanitari. Come tutti sanno, il sottoscritto come consigliere comunale assieme al mio partito, ci [illegible] fatti portavoce dei problemi degli anziani lungodegenti sollevando il caso della chiusura del reparto di Geriatria e la mancata ristrutturazione dell'ex ospedale Bertagnetta. Attorno a queste questioni abbiamo ottenuto un vasto consenso nell'opinione pubblica e abbiamo ottenuto il pronunciamento unanime del Consiglio Comunale di Vercelli. Nonostante questi, dai vertici della sanità vercellese non c'è stata tuttora [illegible] risposta adeguata, sia alla gravità del problema che nessuno può negare, sia all'opinione pubblica che vorrebbe conoscere gli interventi specifici dell'Asl n. 11 in merito ai problemi degli anziani che restano tuttora irrisolti e dimenticati. Ora la riconferma a Direttore Generale gli impone di manifestare pubblicamente le sue intenzioni per la risoluzione immediata di questi problemi: cosa si farà della Bertagnetta? Come si risolverà [illegible] problema dei vercellesi che non avendo più il reparto di geriatria sono costretti ad andare a Santhià? [illegible] auguro che tra [illegible] cerimonia inaugurale e l'altra il Dr. Scarabosio si degni di dare risposte rapide e definitive, non tanto al sottoscritto ma ai cittadini che vivono quotidianamente i disagi tipici degli anziani malati e lungodegenti. In ogni caso auguro al Direttore Generale un proficuo lavoro svolto nell'interesse dei cittadini.

Franco Casalino, Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza t. 0161 217.000; **Borgosesia:** t. 0163 203.111; **Gattinara:** t. 0163 822.245; **Santhià:** t. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.586; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.015; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.692; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.364-822.367.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon [illegible] Revel 48 (Cappuccini), [illegible] 0161 [illegible].325/302.[illegible].

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.388.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.

Varallo Sesia: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I 25, tel. 0163 51.180.

CONSULTORIO PEDIATRICO

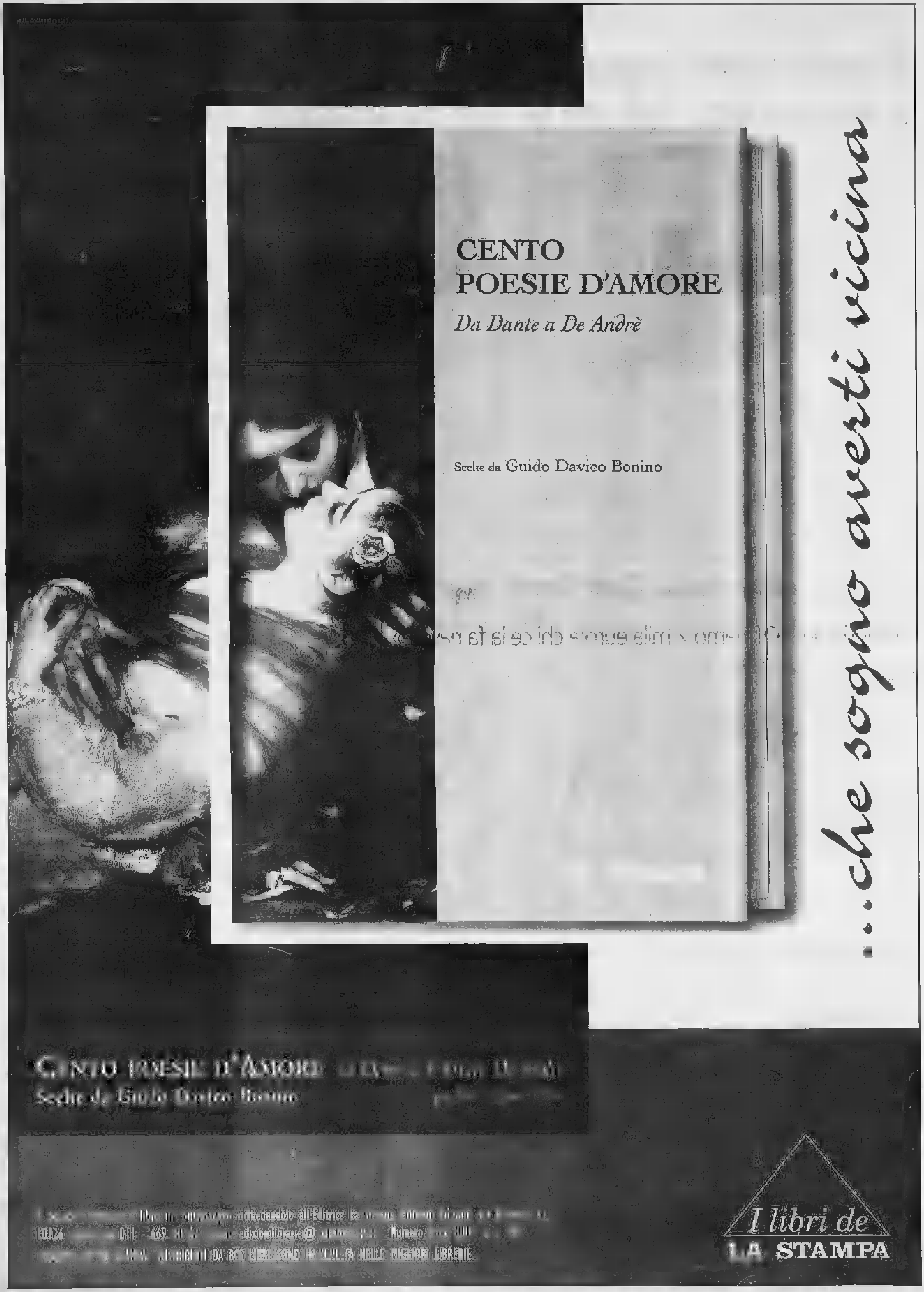
Vercelli: tel. 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** t. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** tel. 0161 931.662.

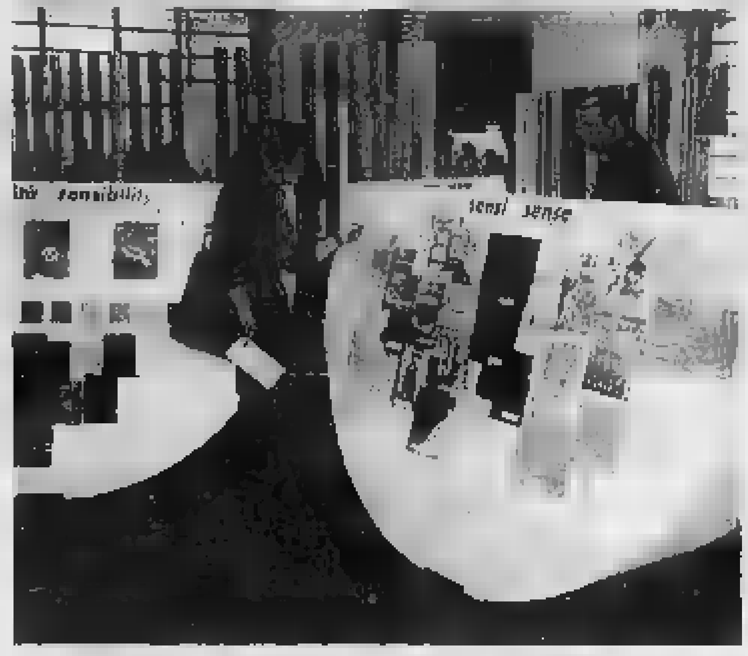


CENTO
POESIE D'AMORE
Da Dante a De Andrè
Scelte da Guido Davico Bonino
...che sogno averti vicina
I libri de
LA STAMPA

IL 22 A CERNOBBIO APRE IL SALONE DEDICATO AI FILATI E ALLE MACCHINE

«Filo», varietà e prezzo contro la crisi del tessile

BIELLA



L'area Filofuture a Cernobbio durante l'edizione di marzo di Filo

«Il momento è difficile. Per conquistare il mercato si punta ancora una volta sullo stock [illegible] (e quindi [illegible] quantità ridotte e su [illegible] maggiore velocità [illegible] servizio), [illegible] una vasta gamma di varianti che possano conquistare il cliente il più possibile, ma soprattutto sul prezzo, che [illegible] purtroppo, in questo momento, uno dei fattori determinanti del nostro lavoro».

Questa [illegible] situazione secondo Stefano [illegible] Poala dell'omonima filatura a Lessona. Poco più di [illegible] settimana e Villa Erba a Cernobbio tornerà ad accendere i riflettori sul comparto tessile. Dopo Ideabiella, che ha chiuso i battenti a fine settembre, [illegible] è [illegible] turno di Filo, il salone [illegible] nel '94 come momento altamente specializzato riservato ai filati per tessitura ed oggi diventato expo internazionale di filati, fibre, nobilitazione, disegno tessile e tecnologie per [illegible] tessitura ortogonale e circolare per l'industria dell'abbigliamento o dell'arredamento. In altre parole la prima esposizione della filiera tessile con 18 mesi di anticipo sul capo confezionato.

A dis[illegible] di diciotto edizioni, Filo propone da martedì 22 un ulteriore ampliamento dell'offerta, nella logica del vero e proprio laboratorio di idee (con la presenza di macchinari, accessori, nuove tecnologie e processi), in sinergia con Acimit, l'Associazione dei Costruttori Italiani di Macchinario per l'Industria Tessile.

Obiettivo principale di Acimit [illegible] la promozione e la presenza degli impianti italiani nel mondo, ed essere a Filo rappresenta un mezzo non solo per gli espositori ma pure per i visitatori che sul Lago di Como troveranno il loro spazio di presentazione ideale all'interno dell'area a loro dedicata - il Textile Machinery Forum - riservata a importanti marchi italiani produttori di macchinari, accessori, nuove tecnologie e processi per la filiera.

All'interno della manifestazione, nell'area sviluppo prodotto «Filofuture», dove le proposte filati incontrano le tecnologia e le macchine, «Filofuture» pensa avanti e coinvolge nel suo forum di sviluppo prodotto realtà da cui dipendono, oltre che la qualità anche il risultato estetico dei filati e dei tessuti con cui verranno realizzati i capi realizzati nelle prossime stagioni.

Un passo importante nel processo di promozione internazionale di Filo è stata sicuramente la presenza con uno stand alla manifestazione Texworld che si è svolta a Parigi nel settembre scorso. [p. g.]

AFFIDATO IL CANTIERE DOPO I PROBLEMI LEGATI ALL'APPALTO. FRAZIONE COLLA SEMI-ISOLATA DA GIUGNO

Via ai lavori per il ponte di Netro

Piogge permettendo, sarà pronto a fine anno

NETRO

Per i [illegible] residenti [illegible] frazione Colla sta per finire l'isolamento iniziato a giugno, quando l'alluvione fece crollare il ponte su rio Ara. Sono infatti cominciati i lavori di ricostruzione, partendo dal disboscamento e dalla preparazione di un percorso sterrato lungo l'alveo, necessario al cantiere. Salvo maltempo, l'opera dovrà essere ultimata entro [illegible] giorni, per porre fine ad una telenovela che ha suscitato [illegible] comprensibile malcontento dei diretti interessati.

A fine giugno il prefetto Francesco Leopizzi, dopo una [illegible] [illegible] loco, si [illegible] immediatamente attivato per le procedure d'urgenza. La frazione era infatti raggiungibile solo attraverso via per Mongrando, tre chilometri a [illegible] a buche non [illegible]corribili dai mezzi di emergenza e soggetta da sempre all'esondazione dall'invaso sull'Ingagna in ca[illegible] di forti piogge, oppure attraverso una mulattiera di circa 500 metri a fortissimo dislivello. Un passo avanti importante si fece presso la Comunità [illegible] alta valle Elvo pochi giorni dopo, quando il prefetto incontrò [illegible] presidente della Provincia Orazio Scanzio, l'assessore Paolo Monfermoso, il direttore delle Opere pubbliche Felice Storti [illegible] [illegible] sindaco Agostino Bonino. La Regione finanziò il progetto globale di passerella e ponte, per 254.000 euro, e la prima divenne agibile dal [illegible] [illegible] agosto, con un costo [illegible] circa 7.000 euro.

Per i residenti fu il primo respiro di sollievo, perché i mezzi p[illegible] [illegible] [illegible] bordo del torrente, passando dalla strada comunale che collega alla provinciale, [illegible] fino a pochi giorni fa perduravano l'incertezza [illegible] il timore per l'i[illegible] ancora [illegible] ponte.

[illegible] sindaco Agostino Bonino spiega il ritardo: «Dopo un'asta andata deserta, due ditte biellesi dovevano associarsi per [illegible] i requisiti normativi previsti per opere [illegible] importo superiore [illegible] 150.000 euro. Possibilità fallita, non essendo una delle ditte iscritta agli albi previsti per legge. L'appalto [illegible] stato assegnato il [illegible] settembre alla ditta Montescavi di Montestrutto, nel Canavese, [illegible] si è messo di mezzo il maltempo che speriamo non frustri nuovamente le aspettative di tutti. Il contratto prevede, peraltro, clausole tassative per il rispetto del termine di consegna».

Così, calendario alla mano e con il placet di Giove pluvio, i cento residenti dovrebbero ricevere per Capodanno il regalo più atteso, dopo [illegible] mesi di disagi. [d. sa.]



Ruspe al lavoro, a Netro, per ricostruire il ponte sul rio Ara crollato a giugno

LA STATUA [illegible] BRONZO DI UNA FIGURA FEMMINILE ERA STATA APPENA CITATA DA UNA RIVISTA SPECIALIZZATA

Andorno, rubata opera d'arte al cimitero

I proprietari: «Offriamo 2 mila euro a chi ce la fa riavere»

ANDORNO MICCA

«Offro una ricompensa di 2 mila euro a chi ci dà notizie o ci aiuta a recuperare la statua di bronzo rubata sulla nostra tomba di famiglia», dice Efrem Galliera, uno [illegible] personaggi più conosciuti [illegible] capoluogo della Valle del Cervo. Per molti anni titolare di una importante carrozzeria in centro paese, Galliera è stato per quasi vent'anni presidente e «patron» del Ferragosto Andornese, una delle più importanti manifestazioni [illegible] del Piemonte che negli anni Sessanta e Settanta ha portato nel Biellese i nomi più importanti dello spettacolo e della musica leggera: da Celentano a Mina, [illegible] Alberto Lupo a Pippo Baudo, da Claudio Villa e Raffaella Carrà. Fu proprio [illegible] quegli anni che Galliera diede incarico [illegible] scultore messinese Adolfo Italo Braschi (1907-1980), autore tra l'altro dei bronzi della cripta della basilica nuova di Oropa, di realizzare [illegible] statua bronzea che ornasse in modo originale [illegible] tomba di famiglia. Briasco prese come modella una bella signora indicatagli dallo stesso Galliera e [illegible] raffigurò coperta solo di veli. Intitolò quindi la statua, alta circa 140 centimetri «Addio alla vita».

Per oltre trent'anni la figura in bronzo ha richiamato l'attenzione discreta dei normali visitatori del cimitero e quella più ammirata degli esperti d'arte, finché non è stata citata in un articolo di Carlo Gavazzi, pubblicato questa [illegible] sulla prestigiosa «Rivista Biellese» in cui si parla delle opere d'arte che fanno dei cimiteri biellesi un «museo a cielo aperto».

Avrà inciso sulla decisione dei [illegible] la citazione sulla rivista? Efrem Galliera non [illegible] esprime. Spiega però che poco prima dell'uscita della pubblicazione la statua era ancora al suo posto e poco dopo non c'era più: sradicata a colpi di martello dalla base di pietra e fatta sparire [illegible] corso di [illegible] notte. «Il valore dell'opera [illegible] soprattutto affettivo, - dice Galliera -. Nessun ricettatore pagherebbe più di un migliaio di euro, io ne metto a disposizione due pur. Chi sa qualcosa chiami i carabinieri o mi contatti direttamente». [m. p.]



La statua rubata al cimitero, opera dello scultore Adelfo Italo Briasco

SEDICI GLI SPETTACOLI PREVISTI DA NOVEMBRE A MAGGIO LA MATTINA ALLE 10

Cossato, bambini e ragazzi a teatro

Al Comunale il cartellone della stagione dedicata alle scuole



L'attrice Adriana Innocenti

COSSATO

Quindici appuntamenti col teatro, tutti alle 10 al Comunale tra novem[illegible] e maggio, per gli alunni delle materne, elementari e medie (inferiori e superiori) del Biellese.

Il nuovo cartellone per le scuole, organizzato da «Torino spettacoli» [illegible] collaborazione col Comune e i distretti scolastici del territorio, riserva un programma vario. Il debutto sarà giovedì 7 novembre con [illegible] compagnia del Teatro nuovo e «Lo spettacolo [illegible] luna», arte, musica, poesia, teatro e danza ispirati all'astro celeste. Poi si passa lunedì 18 al musical ambientato nell'Antica Roma, dal titolo "Anfitrione" per la regia di Adriana Innocenti. Il 27 [illegible] invece alla «Grotta azzurra» di Roberto Mussapi, già in cartellone nella stagione principale di prosa, mentre l'11 dicembre va in scena un'anticipazione del Natale con le marionette di «Gelindo e il presepe vivente».

Il 2003 dei ragazzi riparte il 30 gennaio col [illegible] d'animazione della compagnia locale «Patatrac», in palcoscenico [illegible] «Don Chisciotte nel cestino» tratto dal racconto di Miguel Cervantes. A febbraio, il 21, sempre «Patatrac» propone poi «Oltre le nuvole» con la partecipazione di alcuni ospiti della Domus Laetitiae di Sagliano. Il 20 marzo il secondo appuntamento preso dal cartellone «Portafortuna»: Adriana Innocenti e Piero Nuti saranno i protagonisti del teatro dell'assurdo di Eugene Ionesco con «La cantatrice cal[illegible]», per la regia [illegible] Andrea Dosio. [illegible] gli altri spettacoli (otto), che però non hann[illegible] [illegible] [illegible] data certa, sono annunciati «Trappola per topi» di Agatha Christie (ad aprile o maggio), la seconda performance dell'Associazione Museo della Marionetta con «Gianduia e Pulcinella, amici per caso» (ad aprile) e «Sketch» della compagnia «Maschera viva», rivolto ai non udenti.

Il programma completo sarà consegnato a tutte le scuole biellesi nei prossimi giorni. [c. gi.]

POLEMICA A TRIVERO

«Basta con [illegible] bugie L'ospedaletto [illegible] aperto e funziona»

TRIVERO

Cento manifesti, domani, tappezzeranno i muri dei Comuni della Valle di Mosso e [illegible] Valsessera.

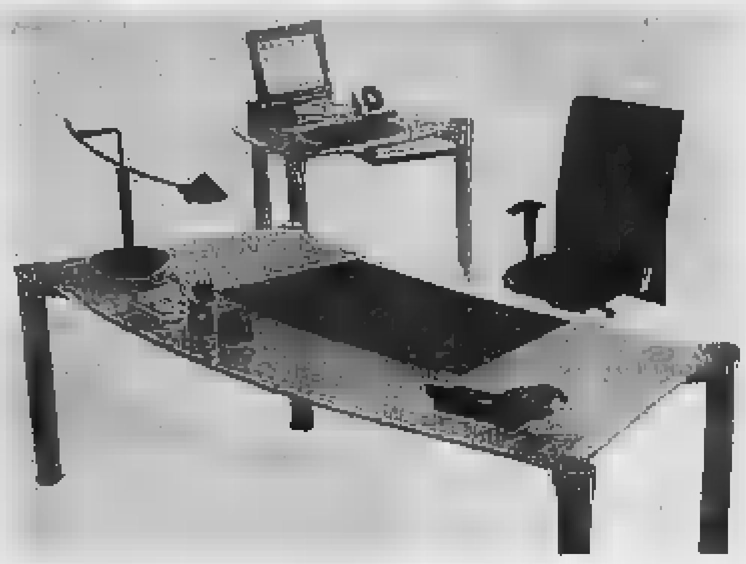
«Serviranno a spiegare ai cittadini che il servizio di [illegible]za territoriale, all'ospedaletto di Trivero, [illegible] perfettamente in funzione - spiega l'assessore alle Politiche sociali Piero Casula -. Siamo stati costretti a fare queste [illegible] perché in questi giorni [illegible] [illegible] detta bugie e falsità. Sulla salute non si scherza e la popolazione deve sapere che il servizio è regolare e [illegible] [illegible]ti i giorni dalle [illegible] alle 20, mentre la notte c'è [illegible] guardia medica che entra in azione [illegible] c'è un'emergenza. Altro che chiuso. Proprio qualche giorno fa, un uomo colpito da infarto è stato salvato nell'ambulatorio [illegible] Trivero e poi consegnato all'elisoccorso che lo ha trasportato in ospedale». [d. sa.]



Spazio alle novità in un settore che guarda con attenzione anche al relax

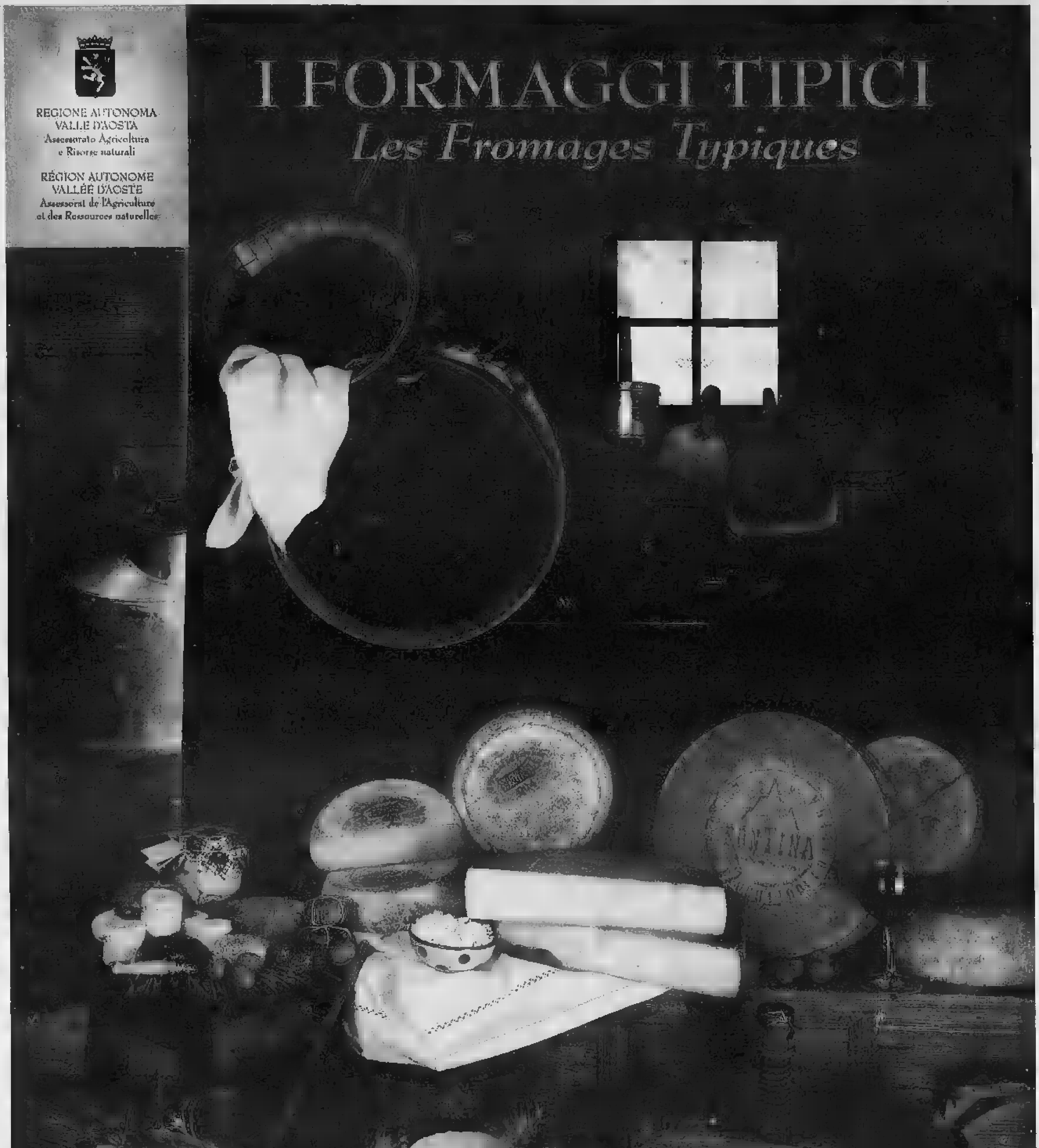
Mobili, il «bello» entra in ufficio

L'estetica deve abbinarsi alla funzionalità



In attesa di lavorare on line da casa, l'arredamento degli uffici diventa molto importante. Perché si è dimostrato scientificamente che gli operatori producono di più [illegible] [illegible] stress se l'ambiente è accogliente, perché il cliente entra ed esce con maggior soddisfazione se i locali sono accoglienti e rilassanti. Accertato che [illegible] [illegible] strutture privilegiano l'ufficio apparentemente «unico», con paratie per ogni settore che rispettino la privacy senza [illegible] togliere allo sguardo d'insieme alla facilità di passare da un settore all'altro della stessa azienda, vista dall'interno e dall'esterno, ecco che i mobili per uffici assumono particolare rilievo. Con relativo impegno delle ditte produttrici, che devono tener conto delle esigenze globali.

Parte dell'arredo indispensabile è certamente il mobile per il computer, creato perché sia comodo per quanti lo usano e non visibile all'utenza, sempre per il rispetto della privacy. Ma accanto ad esso, con poltrone anti scoliosi, servono gli «archivi» per il lavoro corrente, la parte cartacea ingombra che d[illegible] esse a portata di mano. Ed ecco allora , al posto delle antiche scansie (ingombranti e scomode) i moderni modelli ruotanti a livelli plurimi. Un tocco lieve basta per [illegible] subito, senza ausilio di scalette, quanto necessario. Per il cliente che attende, non usano più le sedie di antica memoria, ravvicinate e scivolose; al loro posto, imbottiti e coperti con materiale [illegible] facile pulizia, divani a due sedili o poltrone comodissime , con schienale e braccioli alti per poter ingannare l'attesa sfogliando una delle riviste [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] funge da corollario . Come si fosse in casa; meno stressati, perché più a proprio agio, dallo scorrere delle lancette. Ovviamente debbono esistere sale riservate per gli incontri privati [illegible] in questo caso le tendenze emergenti [illegible] due: tutto moderno o tutto antico e antichizzato. Nel primo caso l'immancabile tavolo da lavoro può essere anche [illegible] metallo alla base, [illegible] [illegible] p[illegible] di lavoro in cristallo sotto il quale si vedono composizioni cromatiche che ben si sposano la tappezzeria e i colori delle sedie e delle poltroncine. Nel [illegible]condo, le scansie ricordano i pregiati scaffali di un tempo, protetti da vetrate a sfumature diverse, con o senza protezione di ferro battuto a motivi diversi, piacevolmente severi. E il tavolo di lavoro, in questo caso, è tassativamente in legno, c[illegible] con intarsi lisci ma piacevoli. Sintesi : i mobili di un qualsiasi ufficio qualificano chi lo possiede , gratificano il proprietario ed i clienti. Basta al [illegible] «fruibile» e solido: ora ci vuole anche il bello, [illegible] [illegible] accogliente.


REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura
e Risorse naturali
RÉGION AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE
Assessorat de l'Agriculture
et des Ressources naturelles
I FORMAGGI TIPICI
Les Fromages Typiques

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Minority Report (ore 19,30; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230535 (www.aostacinema.it).
Pinocchio (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.200.

CENTRO ... GHE: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Pinocchio
(ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30)

ALENTO ... T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Peter Pan 2 (ore 17; 18,30); **Minority Report** (ore 21); **Pinocchio** (ore 23,40)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Johan Padan (ore 16,30; 18,30)
Ipotesi di reato (ore 20,30)
Un viaggio chiamato amore (ore 22,30)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
Johan Padan a la descoverta de le americhe (ore 15; 16,30; 18); **Monsieur Batignole** (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Formula per un delitto (ore 15; 18; 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 15,15; 17.40; 20,05; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.
Orario: spettacolo unico ore 15,30.
Ipotesi di reato di Roger Michell.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

SALA 3:
Minority report Steven Spielberg.
Orario: 10; 19; 22.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

... Tel. 015-22.736 - 31.312.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra di Alain Chabat.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Un viaggio chiamato amore.
Orario: 20; 22,15
Prezzi. ... inf. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a ... Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

... Inf. Tel. ...
MIIB - Men in black 2.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
MIIB - Men in black 2.
... 16; 20,30, 20.15.

AMERICUS. CHIUSURA ESTIVA.

... Inf. Tel. 015-767.323.
Minority report di Steven Spielberg.
Orario: 15; 21.

FELICI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633.
Minority Report.
Apertura 15,30. Spett.: 16,00; 19,00; 22,10. € 6,50 ridotto € 5.

... **ITALIA.** ... Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
... 15,00. Spett.: 15,30; 17,40; 19,50; ... € 6,50 ridotto € 5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli ...
Apertura 15,30. Spett.: 16,00; 18,00; 20,00; 22.15. € 6,50 ridotto € 5.

... **DOLBY** ... Tel. 0161-215.018.
A Time for Dancing.
Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,10.

LUX. Inf. ... Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux.
... **e Obelix missione Cleopatra.** Or.: 15; 17.30; 19,45; 22,10. € 5 ridotto € 3.

TEATRO ... Tel ...
CHIUSO

SALA CUGENTESCA. Tel. 0161-252.567. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel ...
Minority Report.
Or.: 15,30 e 21

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Tel. 0161-486.714
CHIUSO

... Tel. ... 827-333/4487488
... e ... **Cleopatra.** Or. 15; 20; 22

... .600

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E mail cinema.sottoriva@libero.it.
Man in Black 2.
Ore 20,30; 22,30



... A BOY. Commedia. Dal libro ... Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) ... si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto ... un architetto amico di Panoramik, il ... «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
... **AMICI.** Commedia drammatica. ... periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
GIOVANNA LA ... Drammatico. Nel 1496 a Laredo l'infanta Giovanna va a Bruxelles per sposare Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita ... attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto ... un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) ... cui s'innamorerà ... giovane carabiniere.
... **DI REATO.** Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato ... perde importanti documenti durante ... scontro con l'auto guidata da un ... con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN A LA ...OVERTA DE ... AMERICHE. Cartoon. Da una commedia ... Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per ... americhe e, giunto sul posto, ... accolto dagli indigeni.
... **J...CA STEIN.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il film di Tavernier si svolge nel 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di un assistente regista ... continua a lavorare per ... casa ... produzione tedesca e ... sceneggiatore poeta che ... rifiuta di lavorare con gli invasori.
LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro ... due uomini, un nano e ... bel ragazzo: la loro amicizia ... destinata ... incrinarsi quando conoscono Deborah.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il ... film ... Zhang Yimou («Lanterne rosse») ... la storia di un pensionato che s'invaghisce ... una vedova e, pensando ... aver finalmente ... la donna della ... vita, le racconta di esser ricco.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, ... Da una ... vera, le vicissitudini ... quattro ragazze rinnegate ... proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalena.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani ... la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou ... «Il favoloso mondo ... Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN ... II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e ... Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip ... Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington ... 2054 e narra ... speciale corpo ... polizia che, in ... indicazioni di veggenti, previene i crimini.
M... Drammatico. Nella Francia ... '42 occupata ... nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che ... scappare in Svizzera.
... COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni ... dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore ... gioca ... a pallacanestro, ... una ... fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto ...
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro ... De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di u... ..., ... si innamorano della stessa ragazza.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una pro... che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
IL SILENZIO DOPO LO SPARO. Drammatico. Il film ... Schlondorff è ambientato negli Settanta in Germania e racconta di ... donna ex terrorista ... di rifarsi una vita.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto ... Vicari ... ambientato ... mondo delle corse clandestine e descrive ... vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno ... pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

... www.msoft.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625.688.
Or. feriali: 20; 22,30. sab. e dom.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera ...

ARALDO. 0321-474.625.
Minority report
Or. feriali: 19,30; 22,30. dom.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

... Tel. 0321 - ...150
Pinocchio
Or. feriali: 20.10; 22.30. sab. e dom.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr.: Fer. ... e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5.

IL CORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 4... 484/453.854.
Johan Padan Or.: 16; ...
... Or.: 20; 22,30. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: sab. 21,30; dom. 18 e 21

SAN CARLO. Tel.: 0322 - 240.566
Little Stuart II. Or.: 15; 17
About a boy. Or.: 21. sab.: 20,10; 22,10.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Minority report
Or.: 19,45; 22,15: fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22.15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Pinocchio. ... 20; 22,15; Festivi: 14; 16; 18; 20, 22.15. Ingr. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
O come Otello. Orari feriali: 20.15; 22.15. ... 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - ...
Asterix e Obelix... Or.: 14,15; 16,15; 18,15
Formula per un delitto Or.: 20,15; 22,15. Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Peter Pan. Ore 15,30
Men in Black II. Ore 21

METROPOLIS MULTISALA ... 0331 - 914.285 Inf. pren.: 16,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarese.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
... fer.: 20,10; 22,30. sab. e dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. sab. anche ...
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or. Sab. e dom. 16; 18.
Men in Black 2
Fer.: 20,20; 22,40. Sab.: 15,20; 17,30; ... 22,40; 0,50; Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Wasabi Fer. e sab. e dom.: 22,30. sab. anche 1,00.
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,30; 22,50, Sab.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1,00, Dom.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50.
... **a boy**
Fer.: 20,30; 22,50; Sab.: 15,20; 17.40; 20,30; 22,50; 1. ...m.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,50.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Fer.: 20,10; 22,30; Sab.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; 0,50. Dom.. 15,10, 17,30; 20,10; 22,30.
People I know, fer. sab. e ...: 20,20.

METROPOLIS 2. Pinocchio. Or. fer. e dom.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; sab.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; 1,00.
Minority report. Or.: fer. e dom.: 16,10; 19,50; 22,30; sab.: 16,10; 19,50; 22,30; 1,10.

CORSO TEATRO. Tel. 0321-91.183.
About a boy. Or. 21,15; sab.: 20,20; 22,30.

SILVIO PELLICO. Tel 0321.777.122
Men in Black II
Sab. 20; 22.15. Dom. 16; 21. Lun. ore 21.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Pin...
Feriali: ore 20; 22,30. dom.: 14; 16,30; 20; 22.30. Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
About a boy
...: ore 20,20; 22.30 · dom.: 14; 16,30; 20; 22.30. Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. o segr. tel. 0323 - 61.450.
...occhio
Or.: ven. e lun.: 21; sab. ... 22; dom.: 14,30; 18,30; 20; 22.

... 338.1832.078.
... **e Obelix - Missione Cleopatra.** Or.: sab.: 20,15; 22.15. dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22.15

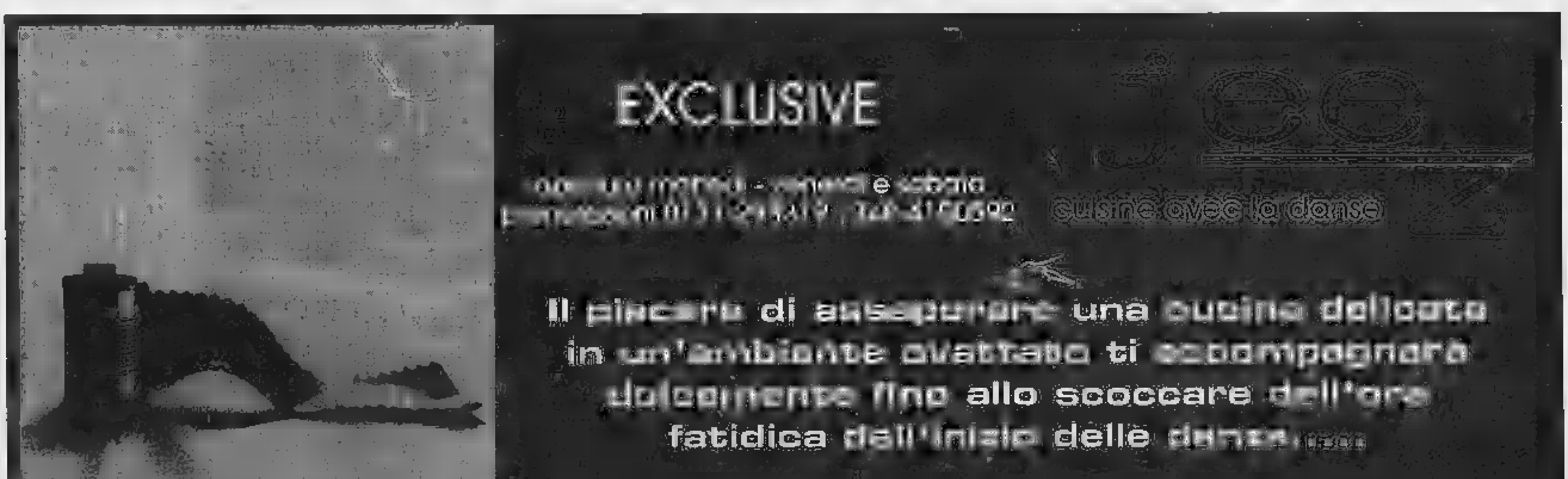
SOCIALE ...
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401, ...
Minority report
Orari: Fer.: ore 20; 22.30. Fest.: 14; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. ... 0323 40.19.40.
Pinocchio. ... : ore 20,15; 22,30; Festivi: 14,15; 16.30. 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Ipotesi di reato
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
O come Otello
Informazione orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Asterix & ... Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30
... **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Heaven** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. ... 856.521 **Minority report.** Or.: 15,00; 17.30; 20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pinocchio.** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; ... 3: **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
...**CHINO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **People I know.** Or.: 16...; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2: **Possession - Una storia romantica.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ... Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le grand blue.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10. 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. ... **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX ... piazza Massaua 9. ... 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di** ..., Or.: 16, ...: 16.15, 20.15; 22.15. **Asterix & Obelix** ...: 15,40; 17,50; 20, 22,10. **Men in Black II.** Or. 15; 16,50; 18.40; 20,30. 22,20. **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15. 20; 22.45. **Pinocchio** Or. 16,10; 18.20; 20,30; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22.10
DUE ... - **Sala Mirense** via Monteicone 62, tel. 327 2214. **Magdalene.** ... d'oro Venezia 2002. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - **Sala Gerbaresso** via Montelcone 62, tel. ... **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22
ELISEO ... piazza ..., tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ...**n black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20.40; 22.30.
... **ROSSO** piazza Sabotino. ... 447.52.41. **Giovanna La Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ERBA 1 corso ... 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, ... 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **«O» come Otello** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
FIAMMA corso Trapani ..., tel. ... **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI ... - **Sala Groucho** corso Belgio 53, ... 8121410. **Il figlio.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI ... - **Sala Chico** corso ... 53, tel. 8121410. **Il silenzio dopo lo sparo** ...: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.
F.LLI ... - **Sala Harpo** corso Belgio ..., tel. 8121410. **Magdalene** ...: 15,45; ...; 20,15.
FREGOLI piazza ... Giulia 2 ... 011.817.9373. **Spiderman.** Or.: 14; 16. **Il principio del...** Or.: 18; 20,15, 22.30.
... via C. Colombo ... bis, tel. 011.580.5768. **People I know.** Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, ... 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15:30; 17,50; 20,15, 22,30. *Sala 2:* **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.. 15; 16,45; 18,30. ... **forever.** Or.: 20,10; 22,30.
... **Cityplex I** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316, *Ideal 1:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50. 20,40; 22,30 *Ideal 4:* **About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30. 18,30. 20,30: 22.30. *Ideal 5:* **Callas forever.** Or.: ...: 18,10. 20,20. 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.90. **Velocità massima** Or.: 15.30. 17.50. 20.10; 22,30.
KOMO ... Teresa 5, tel. 534.614. **Due amici** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. ... **viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18.30, 20,30, 22,30
... via Verdi 18, tel. 812... **Rosa Funzeca.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della** ... : ...: 18.10. 20.20: 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. ..., 812.41.73. **Kissing Jessica Stein - Baciando** ... Or. 15.55; 18.10; 20,20; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. ... **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
... **LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **People I know** ...: 14; ...; 18,20; 20.30. 22,30. **Possession** Or.: 20,10; 22,30 **«O» come Otello** Or. 13.40; 15.50; 20.15, 22.20. **Ipotesi di** ... 14. 16.15. ... 20.30. 22.30 **Minority report.** Or.. 15. 18.15; 21.30. **Men in black II.** ...: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 ... **Pan.** Or.: 14,15; 16; 18. **Pinocchio** Or.: 14.46; 15; 15.30; 17.15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20.30; 22.15. 22,30. ... Or.: 14.15; 17, 19.40. 22:10. ... **a boy.** Or.: 14; 16,16; 18.20; 20,30; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. ... **About a boy.** Or.. 16; 18.10; 20.20: 22.30.
REPOSI 2 via ... Settembre ..., tel. 531.400. **People** ... Or.: 16; 18.10; 20.20: 22.30
REPOSI 3 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.
... **4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre ..., tel. 531.400. ...**las forever.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10. 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina. ... 562.01.45. **Monsieur Batignole** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or. 16.30. 17.50; 20.10; 22.30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 ...
VALENTINO 1. ... **viaggio** 16; 18.10. 20,20; 22,35
VALENTINO 2. Pinocchio. ... 15,45. 18, 20.15; 22,30.



I LANIERI, AL LA MARMORA CONTRO IL MONTICHIARI, PROVANO AD APPROFITTARE DI UN MOMENTO POSITIVO

Pro Vercelli e Biellese cercano conferme

Al Piola i bianchi di mister Branghin ospitano il Legnano

Roberto Eynard

TORNANO al Piola i Braghiniani nella terza uscita settimanale. Confortata dal pareggio che «fa classifica [illegible] morale» ottenuto sul campo della Cremonese, autorevole candidata ai play off, [illegible] Pro dei giovani, ospita il Legnano (inizio alle canoniche 15) in un match che può profu- [illegible] di rilancio.

I lilla, infatti, [illegible] il [illegible] di [illegible] giorni [illegible] [illegible] spese dell'Alessandria [illegible] lo stramaritato pari di mercoledì sera [illegible] Pavia, si sono insediati con sette punti a metà classifica. Una quota che i bianchi raggiungeranno a loro volta se oggi riusciranno nell'impresa di sconfiggere appunto la squadra di Ramella, inanellando la seconda vittoria stagionale.

Impresa che comunque non [illegible] presenta facile anche e, soprattutto, per il perdurare delle condizioni [illegible] emergenza della Pro. [illegible] la squalifica di Braghin fino al 23 ottobre, comminata dal Giudice sportivo in seguito all'espulsione [illegible] Cremona, incide relativamente [illegible] mister che sarà in contatto telefonico con la panchina, dalla palazzina degli spogliatoi potrà addirittura godere di una migliore [illegible] dell'incontro) quel che preoccupa [illegible] il gran numero [illegible] [illegible] annunciate anche per oggi.

Tre, quelle di Lazzari, Turi [illegible] Ferretti, possono dirsi sicure, mentre il punto interrogativo rimane accanto ai nomi di Gallovich e D'Agostino. Il primo [illegible] vigilia del match di Cremona sembrava disponibile ed invece all'ultimo momento ha alzato le mano in segno di r[illegible] mentre D'Ago, come sempre, rappresenta un'incognita fino all'ultimo momento, tanto che sarà decisivo il provino che sosterrà questa mattina.

In più toccherà [illegible] Pedrocchi stringere ancora una volta i denti, come ha fatto mercoledì a Cremona. L'ex avellinese [illegible] tormentato da un dolore alla schiena che addirittura ne ha [illegible] seriamente in dubbio la partecipazione alla sfida sul campo dei grigiorossi, e lo staff bianco [illegible] augura davvero che oggi riesca ad [illegible] al suo posto. Anche perchè l'organico della Pro è ai minimi termini tanto che in difesa verrannio riconfermati i giovani La Rocca e Peluso, protagonisti, tra l'altro di un ottimo match a Cremona.

Riepilogando oggi in porta [illegible] sarà Marchetti [illegible] La Rocca, Peluso, Pedrocchi e Vianello quartetto difensivo, Lorenzini [illegible] Koffy che si alterneranno tra [illegible] cabina di regia [illegible] il centrocampo, Grillo [illegible] Tagliaferri esterni, Co[illegible] e Tozzi Borsoi [illegible] attacco con Anderno pronto [illegible] subentare, specie se Comi, pure lui acciaccato [illegible] dovesse farcela a tenere i novanta minuti.



Viste le molte assenze, la Pro Vercelli metterà in campo al «Piola» molti giovani contro il Legnano



Dopo due trasferte consecutive i bianconeri di mister Branghin tornano oggi a giocare davanti al proprio pubblico

Corrado Neggia

LA Biellese torna a casa. Dopo due trasferte consecutive, i bianconeri concludono il mini «tour de force» tra le mura amiche del «La Marmora», collaudando le [illegible]bizioni di [illegible] Montichiari capace di qualunque impresa. Curiosamente parlando, entrambe le formazioni sono afflitte dalla sindro[illegible] di «Sesto San Giovanni»; dopo [illegible] colpito i lanieri otto giorni [illegible] la maledizione del «Breda» si [illegible] abbattuta [illegible] turno infrasettimanale sui bresciani, usciti sconfitti con identico punteggio (1-0) [illegible] [illegible] modalità.

A visionare l'avversario odierno (s'inizia alle 15) non poteva mancare lo stratega Angelo Corinno Granai: «Il Montichiari [illegible] attrezzato per entrare nei play-off, [illegible] una squadra di categoria che gioca [illegible] bel 3-4-1-2 con Andreini e Galossi pericolosi terminali offensivi». In ogni caso la Biellese può contare sul morale alto della truppa e in questo campionato affrontare le partite serenamente è un punto in più a favore. La turnazione adottata da mister Beppe Brucato nel recupero della prima giornata è poi risultata vincente [illegible] [illegible] [illegible] caso quest'oggi la difficoltà maggiore sarà scegliere quale undici mandare in campo. Nella griglia delle probabilità, partono un passo indietro quei giocatori che a Mantova hanno potuto ammirare dalla panchina la gagliarda prova dei compagni. L'esempio di Dalla Bona è il più eclatante, [illegible] anche la buona prestazione di Moretti è risultata sopra le righe. Tutti hanno dato qualcosa in più, ognuno ha [illegible] del [illegible] per strappare [illegible] risultato positivo nella [illegible] dei virgiliani: Mordenti ha parato un rigore, Berger ha svolto alla perfezione il ruolo di mastino, concedendosi pure il lusso di qualche sgroppata.

Dopo il meritato giovedì di riposo, il tecnico laniero ha potuto constatare che i presupposti per una [illegible] avvincente sfida non mancan[illegible] di certo: «Dovremo affrontare il Montichiari con il massimo rispetto - confida mister Brucato - ripetendo per filo e per segno la condotta di gara tenuta a Mantova. Non credo eccessivamente che il fattore campo sia un grosso vantaggio, confido piuttosto nella massic[illegible] presenza del pubblico, perchè questa squadra può crescere ancora se sente l'affetto della tifoseria». Pure l'infermeria sembra conforta[illegible] il clan bianconero: Merlin [illegible] recuperato e sarà quantomeno in distinta, Paggio [illegible] ripreso a lavorare da solo e tra una decina di giorni potrà timbrare nuovamente il cartellino. Queste le probabili formazioni. Biellese: Mordenti; Pistore, Mazzia; Abate, Spinale, Longhi, Dalla [illegible] (Biagi), Cantone; Ligori, Moretti. Montichiari: Rosin; Taniolo, Bendoricchio, Bertoni, Dossi; Fiorentini, Menassi, Preti, Russo; Galossi, Andreini. Arbitrerà l'incontro il signor Giglioni di Siena, al primo anno tra i professionisti.

CND

UN GOL DI ROTA AL 55' VALE IL TERZO SUCCESSO CONSECUTIVO IN TRASFERTA

La Cossatese è inarrestabile anche Oggiono finisce ko: 0-1

Marco Perazzi

OGGIONO

Terza trasferta per la Cossatese ad Oggiono e terza vittoria consecutiva, la quinta della stagione. L'undici di patron Banazzi continua [illegible] volare, cinico e spietato. La rete della vittoria è stata siglata da Rota, uno dei migliori, insieme a Saraceno, della squadra azzurra.

Mister Fornara ha dovuto rinunciare all'ultimo a Parisi, trasportato in mattinata in ospedale dopo [illegible] frattura scomposta del setto nasale. Primi minuti di studio con i lombardi bravi a conquistar[illegible] due punizioni [illegible] altrettanto nel calciarle. Al 7' [illegible]rima occasione degli azzurri con Roano, ben servito da Cretaz, ma il tiro troppo debole era controllato con facilità da Vaccaro.

Le due squadre si affrontavano soprattutto a centrocampo, al 13' [illegible] veloce ripartenza di Rota metteva in condizione Cretaz di servire Roano in [illegible] all'area [illegible] la punta azzurra era finita [illegible] fuorigioco. Al 23' l'Oggiono andava vicino alla rete [illegible] Ghezzi ma l'esterno di sini[illegible] rossoblù, servito di testa da Alessandri, sbagliava incredibilmente la mira da due passi.

Gli azzurri [illegible] restavano a guardare e intorno al 40' costruivano due nitide occasioni, sempre con [illegible] numero 10 Rota. [illegible] prima al 38' quando l'avanti cossatese veniva pescato da un preciso lancio di Saraceno: Rota faceva tutto bene fino alla conclusione.

Due minuti dopo però l'ex giocatore di Borgosesia e Borgomanero falliva la più nitida palla-gol quando calciava dal limite, [illegible] completa solitudine, sull'esterno della rete.

Nella ripresa la Cossatese dava la zampata vincente: Saraceno saltava due avversari e s'involava sulla fascia, il lungo traversone dell'esterno [illegible] [illegible] da Rota che di piatto destro depositava nell'angolo.

L'Oggiono si buttava in avanti a testa bassa e Adamo impensieriva con [illegible] staffila[illegible] dai [illegible] metri l'estremo degli azzurri. Al 61' Friddini, lanciato in velocità, era steso da Marconi. Per l'esperto numero 4, già ammonito in precedenza, [illegible] automaticamente l'espulsione.

Nel [illegible] finale l'Oggiono impegnava ancora Buda con un tiro di Muri ma era Di Bartolo, tutto solo davanti a Vaccari, [illegible] sbagliare [illegible] più nitida occasione per raddoppiare.

Oggiono. Vaccaro, Viganò, Magnolo, Marconi, Bertelè, Ghezzi (80' Aliprandi), Muri, Adamo, Alessandri, Saramin, Abbate (92' Valsecchi). **Cossa**[illegible] Buda, Schinco, Saraceno, Giovine, Ferina, Padula, Friddini, Cretaz, Roano (71' Di Bartolo), Rota (92' Costanzo), Andeloro (80' Dell'Aquila). **Arbitro.** Ruini [illegible] Reggio Emilia. **Rete:** 55' Rota

[illegible]

Trino, è già tempo di spareggi

■ E' già [illegible] sfida [illegible] i palio punti pesanti quella che quest'oggi al «Picco» (fischio d'inizio alle 15,30) metterà di fronte Trino e Pinerolo, due formazioni che, [illegible] 4 punti, [illegible] trovano già invischiate nelle zone calde [illegible] classifica. Il Trino, dopo un'eccellente partenza, ha inanellato [illegible] sconfitte consecutive, contrario il cammino dei torinesi che, dopo una falsa partenza, hanno centrato [illegible] la Bergamasca il primo successo del torneo. In trasferta, però, il Pinerolo di coach Del Vecchio non ha ancora conquistato punti.
Sulla formazione trinese, mister Bortolas dovrà rinunciare all'infortunato Parla. Per il resto l'organico è al completo. Confermata la difesa a quattro [illegible] La Fontana tra i pali, Mercuri (o Fabbiano) e Baccin esterni, Rotolo e Rindone centrali, a centrocampo dovrebbero agire Canonico, Flavio Bisesi, Dattrino e Gioia in cabina di regia. In attacco si tornerà all'antico con la coppia Giordano Bisesi e Soragna. [p. m. f.]

ANDREOLLI (DOPPIETTA) E PAVANATI FIRMANO L'IMPORTANTE SUCCESSO CONTRO L'ATLETICO CAGLIARI

Finale thrilling, sorride il Borgosesia

In 10 minuti i granata ribaltano il risultato e vincono: 3-2

Partita ricca di colpi di scena e vittoria conquistata al fotofinish per il Borgosesia, che a dieci minuti dalla conclusione era an[illegible] in svantaggio per 2-1. Poi in una manciata di secondi [illegible] la doppia realizzazione che regala, meritatamente, la vittoria e i tre punti ai granata (3-2 [illegible] finale). Tre punti che valgono doppio [illegible] momento che l'Atletico Cagliari è considerato un rivale diretto nella lotta per la salvezza.

Nonostante il gioco sia [illegible]pre stato nelle mani dei padroni di casa, al quarto d'ora erano già in vantaggio i sardi, e pochi minuti prima dell'intervallo, quando Sommaruga è stato espulso, il destino dell'anticipo del sesto [illegible] sembrava ormai segnato. Invece [illegible] manciata di istanti dopo è stato allontanato dal campo anche un portacolori dei cagliaritani, quindi [illegible] parità è stata presto ristabilita. Non quella del risultato però. Anche l'uno a uno è durato pochissimo in quanto, dopo la rete di Andreolli, [illegible] calcio di rigore [illegible] permesso agli isolani di t[illegible] [illegible] vantaggio. A quel punto [illegible] iniziato l'assalto degli uomini di Viganò.



Prova d'orgoglio del Borgosesia nel delicatissimo match di ieri

La cronaca. La rete degli ospiti viene dopo due occasioni fallite da Andreolli e Lanza: è Porceddu a insaccare una punizione deviata leggermente dalla barriera. La prima reazione [illegible] concretizza al 19', ma l'estremo difensore sardo respinge coi pugni il tiro di Lanza. Stessa sorte poi per le conclusioni di Andreolli e Aimè. Dopo il riposo il Borgosesia si presenta più determinato e Andreolli al 58' riesce a deviare con precisione, [illegible] testa, un corner di Cassani. La gioia però dura poco perchè al 61' Fiorio atterra Steri [illegible] area: è rigore, e a siglare è ancora Porceddu. A questo punto la partita diventa incandescente, con i padroni di casa all'attacco per cercare di rimon[illegible] [illegible] l'Atletico impegnato in ogni modo a cercare di spezzettare [illegible] gioco. All'84' il pareggio: come nella prima occasione è Cassani [illegible] servire Andreolli che gira di testa. Non [illegible] finita, il Borgo ci crede [illegible] [illegible] arriva il 3-2: calcio d'angolo di Cassani e tocco preciso di Pavanati che insacca alle spalle di Pili. [i. fo.]

Borgosesia: Fiorio, Formentini, Russo, Lanza, Danini, Evola (73' Bisesi), Pavanati (88' Prini), Sommaruga, Andreolli, Aimè, Cassani. All.: Vigano. **Atletico Cagliari:** Pili, Cocco, Noli, Cadelano, Rosati, Diana, Berlucchi, Steri, Atzori (46' Lai), Porceddu, Argiolas (61' Mancosu, [illegible] Busanca). All.: Parra. **Arbitro:** Mazzaferro di Torino. **Reti:** 15' e 61' su rigore Porceddu (AC), 58' e 84' Andreolli, 86' Pavanati (B). **Espulsi:** 41' Sommaruga per doppia ammonizione, 45' Noli per gioco falloso.

I NEROVERDI SCONFITTI 3-0 DALL'AOSTA-SARRE NELL'ANTICIPO DEL SESTO TURNO

La Dufour resiste soltanto un tempo

Il team di Iviglia subisce la quinta battuta d'arresto consecutiva

Ancora un ko per la Dufour Varallo che nell'anticipo di ieri sul terreno dell'Aosta-Sarre è stato sconfitto 3-0. [illegible] risultato comunque un po' troppo pesante per i valsesiani di coach Iviglia che, almeno nella prima frazione, erano riusciti [illegible] imbrigliare [illegible] gioco [illegible] padroni [illegible] casa. «Purtroppo quasi allo scadere abbiamo incassato l'1-0 - spiega il coach neroverde -. Un gol che ha condizionato l'incontro».

Sino a quel momento, infatti, la Dufour, in una gara condizionata [illegible] forte vento, stava reggendo piuttosto bene agli attacchi [illegible] valdostanti. «Nella ripresa - continua Iviglia - abbiamo anche provato a recuperare il gol di svantaggio ma, per farlo, ci siamo sbilanciati e, inevitabilmente, abbiamo offerto il fianco al loro contropiede».

E così, proprio negli ultimi minuti, l'Aosta-Sarre ha potuto realizzare le due reti che, oltre a blindare il risultato, hanno permesso al team di Cusano d'issarsi momentaneamente al primo posto con 11 punti a una lunghezza di vantaggio dalla coppia Sunese-Cirièvauda impegnata quest'oggi.

[illegible] i valdostani festeggiano, in casa Dufour s'incassa la quinta sconfitta consecutiva che lascia tristemente i neroverdi all'ultimo posto in compagnia [illegible] Pro Settimo oggi di [illegible] a Giaveno. Tra l'altro, oltre a non [illegible] ancora conquistato punti, i varallesi [illegible] l'unico team del campionato di Eccellenza a non avere ancora segnato un gol, contro le ben 17 reti incassate.

«La situazione non [illegible] certo rosea - spiega coach Iviglia - ma la prestazione [illegible] ragazzi nel primo tempo [illegible] un punto [illegible] partenza sul quale lavorare in ottica futura». [p. m. f.]

[illegible]

Il Vald-tol a Oleggio

■ Nella quinta giornata del campionato d'Eccellenza la Fulgor Vald/Tol è attesa [illegible] difficile trasferta [illegible] campo di Oleggio. L'undici grigiocerchiato dovrà fare a meno di Massaiotto e Casadei squalificati. La lunga li[illegible] di indisponibili comprende anche Capietto, Oppezzo, Aniezzo e Nisticò mentre anche Poli non appare al top della forma. Sulla panchina della Fulgor siederà l'allenatore della [illegible] [illegible] Scipioni [illegible] sostituirà Marco Meliano, squalificato fino [illegible] 1 novembre.
«A volte gli arbitri interpretano in maniera del tutto personale certi atteggiamenti - afferma il mister biellese -. Io ho protestato ma senza insultare il direttore di gara». [m. po.]

I LANIERI CERCANO ANCHE IL PRIMO SUCCESSO INTERNO

Il Biella V.L. con il St.Pierre per continuare la rincorsa

BIELLA

Nel girone B di Promozione, Biella Villaggio ospita a Pavignano [illegible] St Pierre con il duplice obiettivo di «espugnare» [illegible] proprio terreno e restare nella scia della capolista Charvensod. I rossoverdi di Maruzzo, dirompenti lontano dalle mura amiche (sei punti, otto gol realizzati e nessu[illegible] incassato) non hanno [illegible] [illegible] il bottino pieno in casa (pareggi con Santhià [illegible] Issogne) concedendo, di fatto, i quattro punti che li separano dalla vetta. Oggi l'occasione sembra delle più propizie: i valdostani, infatti, vantano due [illegible] punti [illegible] classifica. Un'occhiata, in [illegible] Biella V.L. anche [illegible] trasferta della capolista Charvensod contro la Villareggese. Non si sa mai.

Il Santhià, reduce dal successo contro l'ex leader Sanmaurese sarà impegno sul terreno del Victor Favria. I torinesi occupano, [illegible] alla Sportivanolese all'ultimo posto. Ma nessun in casa granata s'aspetta per questo un pomeriggio di riposo.

Chi, invece, giocherà [illegible] il coltello tra i denti è la Crescentinese. L'undici di Scardino [illegible] pagando [illegible] caro prezzo alcune [illegible] pesanti a centrocampo (su tutti Arlone) ed è sensibilmente staccata dalle big. Oggi al Comunale arriva la Tonengbese, seconda della classe virtuale (i torinesi dovranno rigiocare l'incontro vinto [illegible] il Borgaro). Un gran brutto cliente.

La Viglianese, galvanizzata dal primo successo della stagione, giocherà a Saint Christophe, contro una formazione che naviga a centro gruppo.

Nel girone A delicata trasferta per il Borgovercelli, impegnato a Gozzano. I novaresi [illegible] quarti, a due lunghezze però dalla coppia Vespolate-Valdossola. I biancoblù di Soviero, invece, [illegible] ultimi [illegible] [illegible] solo punto assieme al Vogogna. [p. m. f.]

PRIMA CATEGORIA

VIRTUS VERCELLI A GHEMME

Il leader Cavaglià [illegible] derby [illegible] Carisio

VERCELLI

[illegible] Prima categoria (girone A) [illegible] leader Valsessera [illegible] a Crevacuore [illegible] la Varzese mentre il Gatti[illegible] se la vedrà con la Cristinese. L'incontro si disputerà sul neutro di Borgomanero.

Nel girone B spicca il derby Cavaglià-Carisio, con i padroni [illegible] casa, reduci dall'1-1 interno [illegible] il Verrès in Coppa Piemonte intenzionati a difendere [illegible] proprio primato. La Caresanese, all'Ardissone contro il Trecate, proverà ad allungare la striscia positiva mentre la Virtus Vercelli, dopo aver conquistato il primo punto [illegible] torneo, affronterà la delicata trasferta sul green della Ghemmese.

[illegible] girone C la Libertas Biella, terza della classe, ospiterà il Cogne. Ol[illegible] al derby laniero Occhieppese-Chiavazzese, il turno prevede Piatto-Rivara, Borriana-Aymavilles, mentre Bioglese giocherà a Bollengo. [p. m. f.]

BASKET SERIE A: OGGI AL PALASPORT ARRIVA REGGIO CALABRIA, TRA LE SQUADRE PIU' IN FORMA DEL TORNEO

Lauretana [illegible] passo di carica

Atripaldi: «Gettare il cuore oltre l'ostacolo»

Daniele Pasquarelli

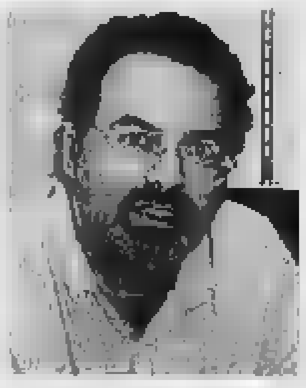
BIELLA

C'è voglia di [illegible] in casa Pallacanestro Biella. Alle quattro sconfitte consecutive si è aggiunto l'infortunio di Belcher e un riacutizzarsi del problema fisico che aveva costretto Bougaieff [illegible] saltare la fase [illegible] precampionato. [illegible] pur [illegible] stampelle e cerotti, oggi pomeriggio (ore 18,15) contro Reggio Calabria al palazzetto i rossoblù scenderanno in campo con un solo obiettivo: gettare il cuore oltre l'ostacolo. [illegible] il general manager Marco Atripaldi suona la carica.

«I nostri avversari di turno stanno attraversando un ottimo momento - commenta -. Sono praticamente [illegible] punteggio pieno, considerato che hanno perso solo una partita, [illegible] Bolo[illegible] e con un solo punto di differenza. Lino Lardo è un ottimo coach [illegible] tutti ricordia[illegible] quello che è riuscito a fare l'anno scorso [illegible] Verona. Ha mantenuto giocatori forti in fase [illegible] realizzazione come Eubanks e Ivory, sotto canestro dispone di centri veri come Tomidy, Eze e Anthony Williams, la squadra è affidata [illegible] play Rombaldoni attualmente tra i più in forma. Ma se pensano di venire [illegible] Biella e trovare terreno facile, sbagliano di grosso».

La Viola [illegible] costruendo il suo piccolo miracolo sportivo in difesa. In quattro partite i reggini hanno incassato appena 277 punti, pari a una media di 69,2 a partita. In questa speciale graduatoria, la Viola è al terzo posto, preceduta [illegible] Siena [illegible] [illegible] punto) e Cantù. Il dato va comparato con la valutazione concessa agli avversari. [illegible] qui la squadra di Lardo guarda tutti dall'alto, con 70,5. Nell'indice di valutazione complessivo, i calabresi sono al quarto posto assoluto [illegible] 93, mentre comandano la classifica del tiro da due punti con il 59% (97/164).

«Come leggo la partita? Il nostro ardore, il nostro carattere contro la tranquillità e l'esperienza di Reggio Calabria - conclude Atripaldi -. Stiamo attraversando [illegible] momento di crisi dovuto più che altro ad un fattore mentale, abbiamo [illegible] fiducia nei nostri mezzi e lo abbiamo manifestato in modo esagerato nell'ultima sconfitta rimediata [illegible] Livorno: sapremo reagire, consapevoli che comunque vada la strada [illegible] ancora lunga e il campionato non fini[illegible] certo oggi».



Il general manager Atripaldi

I rossoblù di coach Ramagli saranno sostenuti da un tifo «infernale»: i supporter biellesi hanno già annunciato una presenza massiccia. Buone notizie anche dal [illegible] abbonamenti: la campagna [illegible] è chiusa a quota 1400, [illegible] risultato davvero lusinghiero [illegible] che risponde all'invito del presidente Savio di inizio stagione.

Per quanto riguarda Belcher, ieri il giocatore è stato visitato da uno specialista a Milano: il club attende un responso definitivo per sapere se tornare sul mercato [illegible] attendere il ritorno in campo dell'americano.

COMINCIA L'AVVENTURA IN C2

Cestistica in trasferta [illegible] Domo

Dopo mesi di [illegible] l'Aspb Cestistica Biella inizia l'avventura [illegible] serie C2. La «palla a due» sarà alzata oggi ore 18 a Domodossola. «E' [illegible] 26 agosto - afferma il ds Santo Ella - che i ragazzi si preparano per questo momento. Il lavoro tecnico-tattico [illegible] progredendo man mano e questo [illegible] incoraggia a riporre importanti attese. Gli impegni [illegible] pre-campionato ci hanno visti imbattuti, ma il nostro obiettivo reale è ottenere la salvezza alla fine [illegible] prima fase di campionato, cercando di far crescere i giovani in organico». La prima partita che l'Aspb Cestistica di coach Giampiero Bertetti andrà ad affrontare si annuncia difficile: innanzitutto la trasferta non agevole (Domodossola è l'appuntamento più lontano dal Palazzetto [illegible] Sport di via Paletta), in secondo luogo il potenziale dell'avversaria, che gli addetti ai lavori descrivono [illegible] [illegible] [illegible] alle posizioni [illegible] vertice del girone, grazie all'intensità difensiva, alla capacità realizzativa e alle prestazioni del pivot Castiglia, atleta di straordinarie [illegible] fisiche. (c. ne.)

Pfv, esordio in B femminile sul parquet dell'insidiosa Cestistica Savonese

VERCELLI

Inizia dal parquet della Cestistica Savonese l'avventura della Pfv nel torneo di serie [illegible]. Il match, in cartellone a Spotorno, avrà inizio alle 17,30. Si tratta di [illegible] esordio insidioso [illegible] lo [illegible] un po' tutti i [illegible] in campionato - precisa il presidente Claudio Roselli - e gli incontri in terra ligure».

Il [illegible] biancoblù, anche quest'anno affidato [illegible] guida tecnica di Michele Fornara, ha disputato un discreto pre-campionato, culminato con la vittoria di Filiani e compagne sulla Conad al [illegible] di Cossato. «E' [illegible] prima volta [illegible] riusciamo a superare le laniere - continua il patron vercellese -: speriamo che questo sia di buon auspicio, soprattutto a livello morale. Il gruppo mi sembra affiatato e disposto al sacrificio. Rispetto alla scorsa stagione, la Pfv ha [illegible] invariato l'organico, rinforzandosi con l'arrivo dal Mirafiori di Cinzia Torrisi, unico (ma pesante) acquisto della società vercellese.



[illegible] Filiani

«L'obiettivo della Pfv - spiega Roselli - [illegible] quello di chiudere la regular season nella "seconda fascia", quella che darà diritto a disputare i play off per un posto nella serie B Nazionale 2003-2004. Per questo, uscire con [illegible] risultato positivo dalla trasferta con il Savona, sarebbe un primo, importante tassello [illegible] questo obiettivo». (p. m. f.)

BOXE, CONTRO MANNO

Prandino per il titolo regionale

VERCELLI

Torna la grande boxe al Pala Piacco. Questo pomeriggio, con inizio alle 16, organizzata dal Boxing Club Vercelli, si terrà una riunione imperniata sul titolo regionale leggeri. Sul ring il vercellese Fabio Prandino opposto al torinese Manno.

Un classico del pugilato piemontese: non è la prima volta, infatti, che i due atleti si affrontano. Stavolta in palio la «cintu[illegible] piemontese, primo passo verso la fase nazionale. «Credo che sarà un combattimento equilibrato e spettacolare - conferma il coach vercellese Gianni Caccavo -: Prandino si sta preparando da tempo con impegno per questo appuntamento». E dopo Serra e Pascarelli, la Boxing Vercelli [illegible] patron Tony Bisceglia potrebbe fregiarsi di un altro campione regionale.

Oltre al clou Prandino-Manno, sono in programma altri combattimenti [illegible] impegnati, i pugili di casa: tra questo anche il neo campione interregionale Niccolò Pascarelli che sosterrà un'esibizione con Merruochi, un «prima serie» con oltre 50 combattimenti all'attivo.



Fabio Prandino

Gli altri alfieri del Boxing Club sul quadrato quest'oggi saranno Massimo Serra (piuma) contro il genovese Belli, il welter Pietro Trullo opposto a Morano, [illegible] i mediomassimi Alfonso Pomelari e Francesco Pinto contro Farias e Tateo. Completeranno la riunione i match del super welter Stellato-Gigantiello e Polizzi-Zerbini. (p. m. f.)

PODISMO, QUESTA MATTINA SCATTA LA KERMESSE

A Pettinengo corrono le star

[illegible]



Tanti i campioni di scena a Pettinengo

Si alza il sipario oggi sull'edizione numero 32 del Giro di Pettinengo, la kermesse delle corse [illegible] strada che ospita il meglio del panorama internazionale, compreso il Campione del mondo in carica dei 10 mila metri Charles Kamathi (Kenia). Si comincia alle 9,30 [illegible] Allievi e Cadette, [illegible] seguito le altre categorie. Il clou è previsto alle 11,15 con la partenza dei 4 chilometri riservati alle donne, poi alle 11,40 con i 10 km maschili. Ecco l'elenco dei campioni al via.

1) Cheruyot Abel (Kenia), 2) Makori David (Kenia), 3) Baha Sulle Phaustine (Tanzania), 4) Rugut Philip (Kenia), [illegible] Barus Benson (Kenia), 6) Errabah Mostapha (Cover), 7) De Nard Gabriele (Fiamme Gialle), [illegible] Kanda Kangogo Paul (Kenia), [illegible] Ivuti Patrick (Kenia), 10) Driouche Mohamed (Algeria), 11) Munyao Ronald (Kenia), 12) Kamathi Charles (Kenia), 13) Kipkering Philimon (Kenia), 14) Scaim Stefano (Atl. Brugnera), 15) Bengine Reda (Algeria), 16) Kemei Philip (Kenia), 17) Lel Martin (Kenia), 18) Delsoglio Roberto (Roata Chiusani), 19) Pichi Zdenek (Rep.Ceca), 20) Hubacek Petr (Rep.Ceca), 21) Vohlidal Robin (Rep.Ceca), 22) Castrilleyo Unai (Spagna), 23) Accatino Alberto (Gac Pettinengo), 24) Mosca Alberto (Forestale), 25) De Gasperi Marco (Forestale), 26) Giovanni Gualdi (Gav Vertova), 27) Galeasso Marco (Cus Torino), [illegible] Simionato Federico (Cover), 29) Rabattoni Deruje (Cover), 30) Liuz[illegible] Antonino (Cover), 31) Demiliani Stefano (Cover), 32) Testa Maurizio (Comense), 33) Bona Francesco (Ugb), 34) Strona Giovanni (Ugb), 35) Gualazzini Stefano (Ugb), 36) Alessandri Alessandro (Atl.Faenza), 37) Vialardi Paolo (GAC Pettinengo), 38) Santin Massimo (Gac Pettinengo), 39) Rizzo Gabriele (Gac Pettinengo).

Di seguito [illegible] categoria femminile.

1) Okaio Margaret (Kenia), 2) Incerti Anna (Pol.Europa Capaci), 3) Zhul'yeva Galina (Ucraina), 4) Tisi Patrizia (Atl.Val Brembana), [illegible] Jelagat Kibor Anne (Kenia), [illegible] Di Crescenzo Tiziana (Cus Torino), 7) Quaglia Emma (Cus Genova), 8) Michalska Marzena (Polonia), 9) Ridolfi Romina (Cus Cariparma), 10) Iozzia Ivana (S.Pol.Gironico Biella Sport), 11) Baronchelli Pierangela (Olimpia Ser.), 12) Marinoni Valeria (Ugb), 13) Tomankova Eva (Rep.Ceca), 14) Rota Gelpi Rosita (Forestale), 15) Mouckova Pavla (Rep.Ceca), 16) Havlova Pavla (Rep.Ceca), 17) Lustigova Marcela (Rep.Ceca), 18) Ra[illegible] Beatrice (Atl.Calvesi), 19) Rao Laura (Cus Torino), 20) Negro Daniela (Cus Torino), 21) Barricelli Monica (Unione giovane Biella). (c. ne.)

SPORT DI OGGI E DI DOMANI

Sindaci da tutt'Italia si sfidano nel primo campionato di podismo



■ Saranno centinaia stamane a Caselle i sindaci, gli assessori, consiglieri e i pubblici dipendenti, provenienti da tutta Italia. Non per un congresso o un convegno, ma per partecipare all'originale iniziativa «Corri in Comune», una gara podistica, valida per il 1° campionato nazionale per amministratori degli enti territoriali. Una manifestazione ideata dalla Città di Ciriè, sostenuta da Provincia, Regione, Satti e Comunità montana Valli di Lanzo, con la collaborazione del Comune di Caselle, con l'obiettivo di aprire una finestra su questa parte della provincia torinese. Dieci chilometri da percorrere, da Caselle (partenza in via Cravero alle 9,30) a Torino nel quartiere Madonna di Campagna. In concomitanza si svolge anche la gara podistica «Corri con il treno» con partenza da Germagnano e arrivo sempre a Torino, di 32 chilometri.

Campionati di scherma del 2005 Torino lancia la sfida a Lipsia

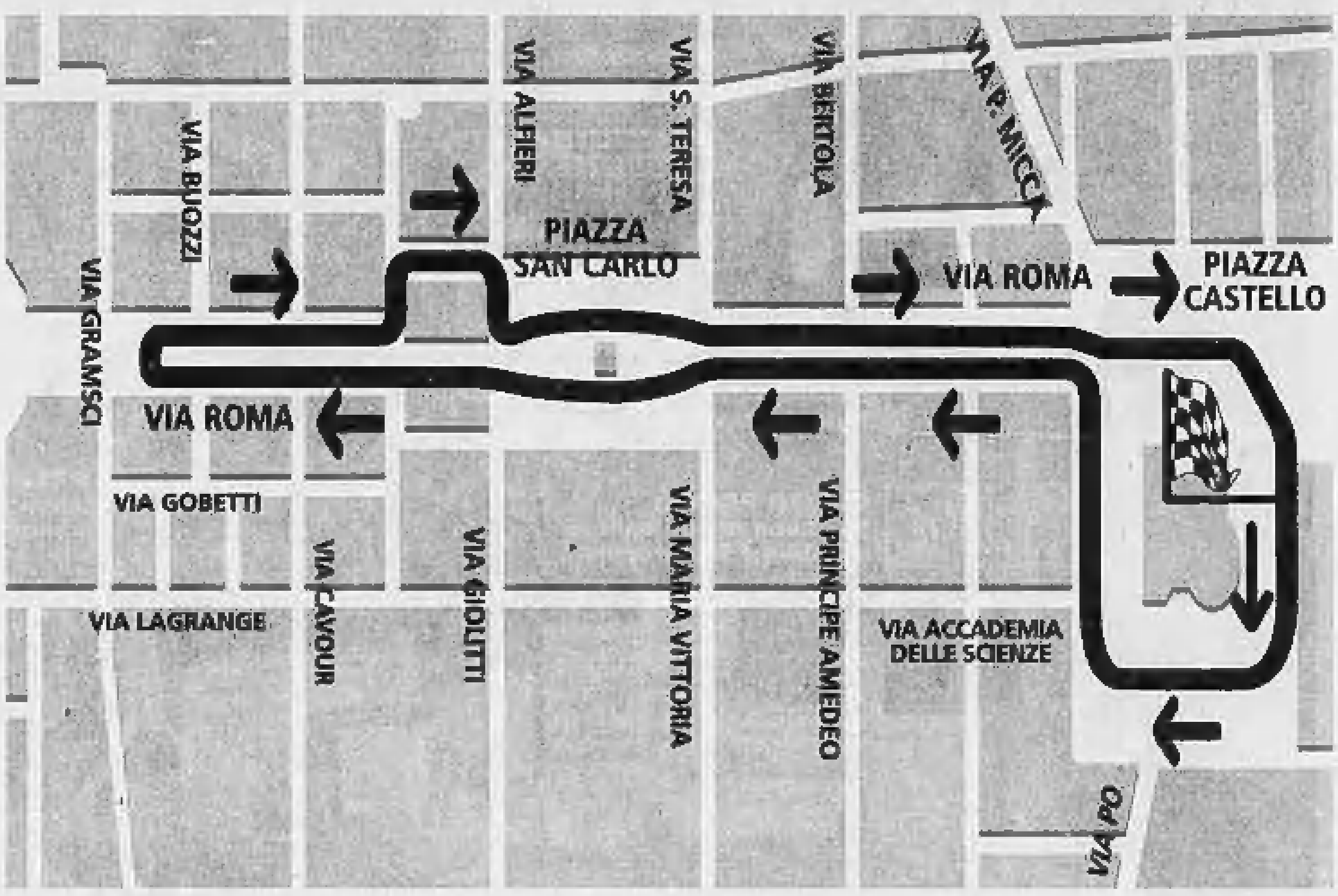


■ Torino sta dandosi da fare anche per ottenere i campionati mondiali di scherma del 2005. E' una scommessa - contro Lipsia - difficile ma vincibile, e per certi aspetti meno impervia di quella, vinta, che portò all'entrata in lizza della città contro Sion e C. per avere i Giochi olimpici invernali del 2006. La scherma non è sport da grandi assemblee popolari, ma ha echi in tutto il mondo, praticata com'è da moltissime nazioni. E ultimamente le sue gare hanno raggiunto (o dovuto raggiungere, dicono i cultori dell'agonismo e della tecnica classici) un grado di buona spettacolarità, per rimanere nel telebarnum olimpico. Il Club di Scherma di Torino ha dato all'Italia molti campioni, per lo sport delle mille e passa medaglie azzurre. Il logo della candidatura è una Mole con la base che fa da impugnatura e il resto, aguzzo, che fa da lama. Molto ma molto bello.

PUBBLICO, APPLAUSI E QUALCHE MALUMORE PER IL MONDIALE

La marcia in centro fa scoprire una città

Entusiaste le delegazioni straniere: vie e piazze straordinarie
Un gruppo di commercianti ha minacciato un sit-in di protesta:
«Non è possibile chiudere questa zona tutti i fine settimana»



Emanuela Minucci

Sulla tribuna-vip di fronte a Palazzo Madama e un sole accecante c'è il mito del salto con l'asta Sergej Bubka, in jeans e t-shirt nera, intento a rilasciare autografi. Accanto a lui il presidente della Federazione Mondiale di Atletica Leggera Lamine Diack insieme con la vedova di Primo Nebiolo e il presidente del Toroc Valentino Castellani. Una tribuna d'eccezione per un evento d'eccezione che ieri ha portato a Torino centinaia di ospiti stranieri e spedito le bellezze del centro in Mondovisione: la ventesima edizione della Coppa del Mondo di Marcia, l'appuntamento sportivo internazionale organizzato dalla Iaaf che per la prima volta si è svolto sotto la Mole coinvolgendo 300 atleti di cui 15 italiani. Oggi alle 9 (sempre con partenza e arrivo in piazza Castello) è in programma la 50 chilometri maschile. La gara - come ieri - si svolgerà sul circuito di 2 chilometri lungo via Roma tra piazza Castello e l'imbocco di piazza Carlo Felice, e sarà di nuovo una Torino in Mondovisione. «E' davvero una bellissima manifestazione» gongola l'ex-sindaco Castellani doppiamente soddisfatto, anche perché quello spicchio di piazza Castello che ha ospitato partenza e arrivo della Coppa Mondiale di Marcia l'ha realizzato la sua ultima giunta. Sul tracciato di gara, allestito nello tempo e a tempi record («perché qui alle due del mattino era ancora pieno di gente» spiegano gli organizzatori) ci sono centinaia di famiglie e curiosi con passeggino e cane a seguito. Il pubblico fa attenzione a non inciampare nei cavi delle telecamere - venti in tutto il percorso - e fa il tifo, tendenzialmente (ma anche se passa una bella ragazza che italiana non è piovono gli applausi) per gli azzurri. La gente arriva lentamente, dopo il pranzo del sabato pomeriggio e si assiepa lungo le transenne brandendo striscioni con sopra scritto «Forza Elisa», una delle atlete piemontesi. «E' una grande giornata per Torino, ma perché non c'è il sindaco?» si chiede una signora con cappellino e tuta da jogging intenta ad applaudire un po' tutti. «Ci sarà domani» (oggi per chi legge, ndr) gli risponde un ragazzo dello staff - la giornata finale, quando ci saranno le premiazioni». E mentre i dehors di via Roma accumulano code infinite, sotto i portici è quasi più facile sentire parlare inglese che italiano. Eppure qualcuno si lamenta: «Chiamparino non può accusarci di pensare in piccolo. Ma a me che importa se le immagini di Torino vanno in mondovisione? Intanto la mia ricevitoria è vuota». Eccola l'altra faccia della «World Race Walking Cup», un po' meno internazionale delle immagini che hanno spedito via satellite una Torino bellissima e inondata dal sole e un po' più sensibile alle ricaduta immediata (ed economica) di una competizione che sembra paralizzare il business del sabato. A parlare - a nome, dice lui, di tanti altri commercianti di via Roma - è Giovanni Battista Bertolusso della ricevitoria «Nuova Mito» di Galleria San Federico. Lui, ieri mattina, insieme con altri colleghi stava per organizzare un sit-in di protesta. Mentre lo comunica ai cronisti il punto di «Turismo Torino» è gremito di stranieri con il pass della competizione al collo che si dicono «folgorati dalla bellezza di questa città».

MARCIATORI DI CINQUANTA NAZIONI VEDONO LA NOSTRA CITTA' E LA FANNO TELEVEDERE IN OGNI ANGOLO DEL MONDO

Torino in mondovisione anche senza Papa



Una Torino dai colori davvero fantastici ha accolto ieri i marciatori

Gian Paolo Ormezzano

Ci va con il suo centro che più centrale non si può, da via Roma alle piazze Castello e San Carlo

Questa non è la corsa ma non è neanche il passo del classico struscio urbano

TORINO in Mondovisione. Le accade di rado, di solito ci vuole un Papa. Ci va con il suo centro che più centrale non si può, via Roma e le piazze Castello e San Carlo, il centro che ospitò la cronoconclusione di un Giro d'Italia (1982, Hinault). Ci va per la Coppa del Mondo di marcia. Naturalmente protesteranno quei torinesi che sempre si lamentano perché da noi non accade mai niente da far mondotelevedere, e specie nello sport, e che poi quando arrivano qui, una volta l'anno, una classica gara di biciclette, una grande maratona, urlano e claxonano contro gli inconvenienti, i blocchi o blocchetti stradali, le deviazioni (non serve l'allenamento di cantieri stradali che durano anni). Ma i lamenti non trasudano dal teleschermo, per fortuna.

Marciatori di cinquanta nazioni vedono Torino e la fanno televedere nel mondo. E' la Torino dei palazzi sabaudi ma anche dell'architettura anteguerra, di Juvarra e di Piacentini, barocco e stile fascista. Bella, ricca di vetrine, di lucori del progresso, neon ed elettronica. E di odori di pizza e di caffè, a far cocktail con odori di sudore, di piedi e di - come si scriveva una volta, prima che anche i balsami fossero sofisticati di formula e di ingredienti - «embrocation», pronuncia in franglese «ambrochèscion», insomma olio canforato. La marcia non è la corsa ma non è neanche il passo dello struscio urbano. Casomai è l'esasperazione sportiva del passo liofilizzato delle modelle, gambe rigide e anche smosse. E' una disciplina atletica nata per l'uomo delle fatiche lunghe, quello che sloggiava a piedi quando arrivavano i dinosauri, inutile adesso se si deve accelerare per non perdere il tram. A passo di marcia i campioni antichi solcavano la Grecia per recarsi ai Giochi di Olimpia, allorché per loro si sospendevano non tutte le guerre come si favoleggia, ma quelle delle località che dovevano attraversare. I marciatori guardano Torino che guarda loro con occhi di passanti e di astanti dove una curiosità provvisoria, relativa, serve forse a velare per un attimo un'angoscia assoluta, e di lungo corso. I marciatori sono umili per vocazione. Messicani e russi, i grandi nostri rivali, guardano botteghe rutilanti e case belle e magari patiscono positivamente quel senso d'ordine urbano che Torino nel suo centro dà. Molti di lingua spagnola ci hanno definito Torino come «ciudad señoral», signorile di sereno e non pompieristico senso storico, solenne ma di una solennità non soverchiatrice chi modestamente la constata. Perché comunque e dovunque Torino e i torinesi veri sono incapaci, come ha sottolineato Ceronetti, di commettere quel peccataccio che consiste nel dare disturbo.

Sarebbe bello poter informare ognuno, e tramite suo il mondo, che a Torino è nato tutto ma dicesi proprio tutto lo sport italiano, anche se ormai si pensa che questa nascita non sia poi un evento così fausto come a lungo accettato per dogma. Informare che a Torino sono nate tante belle (alla nascita) cose d'Italia. Ringraziare perché loro a passo di marcia vedono, guardano, ammirano e si portano via soltanto il ricordo. Mentre per cinema, radio, televisione, moda e adesso anche auto altri portano via tutto, tanto. E spesso a passo di corsa.

Per finire alla torinese, diciamoci intrigati dalla meteorologia che conferma il sole, e non quella pioggia che, spacciandosi per lustrale, sempre accompagna costì il grande sport.

SAPER SPENDERE

Rumori, puzza e fumi una convivenza difficile

Simonetta

CONVIVENZA difficile nel condominio se i vicini di casa sono troppo rumorosi e qualcuno di loro si diletta a suonare uno strumento musicale, se accanto allo stabile già esiste una fabbrica che emette fumi o se al piano terra è stata aperto un locale dove trionfano le patatine fritte e la conseguente inevitale «puzza» oltre al «chiasso» degli avventori fino a tarda notte. Molte proteste dei lettori, dei quali volutamente non citiamo i nomi, ci sono arrivate sia per posta sia via e-mail sia al telefono di Saper spendere, 011-6568226, in funzione solo il lunedì e il venerdì, dalle ore 10,30 alle 14,30. Per tutti il problema è quello di poter godere di una certa tranquillità in casa propria, soprattutto di sera, e di essere protetti dall'inquinamento ambientale che in alcuni casi descritti provocherebbe anche qualche guaio di salute alle persone più deboli.

Non è una battaglia facile e comporta non pochi rischi e incognite per coloro che volessero intraprenderla giudizialmente. Si sa che la serena convivenza dipende dal rispetto reciprovo, oltre che dal buon senso.

L'avvocato Lorenzo Profeta sostiene: «Potrebbe non risultare concludente invocare, in una causa, l'articolo 844 del codice civile per risolvere il problema delle immissioni sonore o quello dell'inquinamento ambientate atmosferico provocato da fumi e puzze. L'articolo recita: 'Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto nche riguardo alla condizione dei luoghi Nell'applicare questa norma l'autorità deve contemperare le esigenze della produzione con la ragione della proprietà. Può non tenere conto della priorità di un determinato uso'.

«Invocando questo articolo del codice i lettori che protestano potrebbero trovarsi di fronte a numerose eccezioni avversarie, soprattutto per quel che riguarda la frase 'se non superano la normale tollerabilità', per arrivare poi a una soluzione aprioristicamente incerta e rimessa ai poteri determinanti del giudice del luogo della controversia».

Precisa ancora il legale: «Tuttavia, per giudicare della liceità o meno di immissioni che rechino pregiudizio anche alla salute umana o all'integrità dell'ambiente naturale, esiste anche un diverso ordine di norme di natura preventiva e repressiva per la tutela della salute e dell'integrità: dal testo unico delle leggi sanitarie di cui al Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265 alla legge del 13 luglio 1966 n. 615 che si riferisce particolarmente agli inquinamenti atmosferici e (in riferimento all'articolo 32 Cost.) all'articolo 2043 del codice civile che recita: 'Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno'. Naturalmente per una causa fondata su tali norme, occorre prima individuare un legale estremamente specializzato che sappia anche a quale sanitario rivolgersi per determinare bene un nesso di causalità tra le condizioni ambientali e quelle della salute di chi ritiene rumori e puzze intollerabili».

★ «Ci si può allontanare da un'assemblea condominiale già dichiarata valida, solo per fare mancare il numero legale e impedire che sia approvata una delibera?» domanda un lettore.

Chiarisce il legale: «Quei condomini non possono che essere considerati assenti e il loro ipotetico voto non può essere considerato né contrario né favorevole (Cassazione, sent. n. 4225, 18 luglio 1995). Non resta che constatare se nella seduta i voti sono sufficienti per la validità delle decisioni. Ma se ci si ritrova più di una volta in difetto di millesimi per lo stesso comportamento, ecco l'ultimo comma dell'art. 1105 del codice civile: 'Se non si prendono i provvedimenti necessari per amministrare la cosa comune e non si forma una maggioranza, ciascun partecipante può ricorrere all'autorità giudiziaria che provvede in camera di consiglio e può anche nominare un amministratore».

simonetta.conti@lastampa.it

DENUNCIA IN VIA FILADELFIA

«Quaranta gatti sono scomparsi dalla colonia felina»

Chi ruba i gatti di Torino? L'allarme arriva da via Filadelfia, dove all'interno del vecchio stadio del Toro ha sede una delle colonie feline della città (oltre che un dormitorio di fortuna da parte di extracomunitari). Peccato che ormai sia ridotta al lumicino, spiega la signora I. Telesca - delegata dal Comune per la nutrizione di questa ed altre colonie -, segnalando come in poco più di un mese siano scomparsi una quarantina di mici: troppi per attribuire il fenomeno a decessi per cause naturali, epidemie o migrazioni volontarie. In assenza di prove, le ipotesi si sprecano: compresa quella che nel furto dei gatti individua uno dei canali di rifornimento per laboratori farmaceutici. Da qui la denuncia presentata dalla Telesca ai carabinieri di via Piava per accertare la verità, mentre l'Ufficio tutela animali del Comune e l'Enpa smentiscono l'allarme sostenendo che la colonia non ha mai superato i 15-20 esemplari.

I TEMPI DELLA GIUSTIZIA



Il Tribunale dei Minori ha affidato il bambino alla madre che aveva denunciato l'ex marito di abusi sessuali

Gli avvocati dell'uomo «Adesso speriamo che i giudici civili pongano rimedio a questa ingiustizia»

Il Tribunale dei Minori accusato dai legali di Corrado di essersi «arrogato il diritto di togliergli il figlio senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più o meno fondate»

Accusato di pedofilia, era tutto falso

Il padre scagionato dopo un anno: ora ridatemi mio figlio

Giorgio Ballario

Giusto un anno fa gli veniva sottratto il figlioletto di cinque anni e la polizia gli setacciava la casa alla ricerca di videocassette pedopornografiche e di altro materiale proibito. Ora, dopo 365 giorni d'inferno, Corrado è riuscito a cancellare il marchio infamante di pedofilo ma non a riavere indietro il bambino, che il Tribunale dei Minori per il momento ha affidato alla madre. Cioè a colei che ha ingiustamente accusato l'ex marito di abusi sessuali sul figlio.

Nei giorni scorsi il gip Roberto Arata ha accolto la richiesta del pubblico ministero Paola Meroni ed ha emesso un'ordinanza di archiviazione del procedimento penale, per totale insussistenza delle accuse. Inoltre, sempre sulla scorta delle indagini del pm, ha «bacchettato» con severità l'atteggiamento dell'ex moglie di Corrado, la cui denuncia è stata dichiarata inattendibile e viziata dal «forte interesse personale» della signora.

«Per me è stato come vivere in un incubo - racconta l'uomo, che ha 34 anni, è agente di commercio ed è stato assistito dagli avvocati Carlo Mussa e Claudia Re - in questo anno ho forzatamente dovuto trascurare il mio lavoro, ho speso un sacco di soldi in avvocati e perizie, dormo soltanto con i tranquillanti e ho pure dovuto subire un intervento chirurgico per un melanoma maligno. Ma quel che è peggio, ho potuto vedere mio figlio soltanto una volta alla settimana, per non più di un'ora e in ambiente protetto. Cioè in un squallido edificio di periferia e alla presenza di un assistente sociale».

Questa la storia. Dopo la separazione dei due coniugi, il bambino (che chiameremo Luca) è rimasto a vivere con il padre. «Con me stava bene - racconta Corrado -. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vita privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato un accenno della madre a presunti atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due mesi non ho neppure potuto incontrarlo, poi hanno cominciato a farmelo vedere per un'ora alla settimana».

Il capitolo più doloroso risale al mese scorso, quando Luca si è ammalato di leucemia e ha dovuto sottoporsi ad alcune sedute di chemioterapia al Regina Margherita. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile per visitare il piccolo, ma l'ex moglie si è opposta. «Mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito - dice l'uomo - C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi del bambino e non me la sono sentita di sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

Ora, alla luce dell'ordinanza del gip Arata, Corrado ha riacquistato la speranza di poter riavere Luca con sé. Il giudice infatti ha sottolineato l'inattendibilità delle accuse dell'ex moglie e della nonna materna, le frequenti contraddizioni nel loro racconto e naturalmente gli esiti delle perizie e dei referti medici, dai quali non risulta alcun sintomo fisico e psicologico del presunto abuso. Inoltre testimoni hanno riferito che prima dei fatti la mamma di Luca si era detta «disposta a tutto» per avere il bambino e che per toglierlo al padre «sarebbe stato sufficiente denunciarlo per violenza sessuale».

«Il nostro unico punto di riferimento è sempre stato il benessere del bambino - spiega l'avvocato Mussa - che da un anno manifesta la volontà di tornare a vivere con il padre. Con l'avvocato Claudia Re chiederemo al Tribunale civile l'affidamento di Luca al nostro cliente, sempre rispettando le giuste esigenze di continuità dei rapporti con la madre. Speriamo che i giudici civili pongano rimedio al comportamento del Tribunale dei Minori, che si è arrogato il diritto di togliere il figlio a un padre pur senza avere la possibilità di accertare se le accuse fossero più o meno fondate».

L'ESPONENTE LEGHISTA COINVOLTO CON ALTRI SETTE MILITANTI NEL ROGO SOTTO IL PONTE DEL BALON

Processo Borghezio, ridotto il reato



L'onorevole **Mario Borghezio**

Il fatto ridimensionato da «incendio doloso» a «danneggiamento seguito da incendio»

Per l'europarlamentare chiesti dal pm sei mesi di reclusione. Sabato prossimo la sentenza

Retromarcia della Procura nel processo contro l'europarlamentare Mario Borghezio. L'esponente leghista e altri sette militanti del Carroccio erano accusati di incendio doloso per il rogo del 1° luglio di due anni fa sotto il ponte Principessa Clotilde, al Balon, divampato al termine di una fiaccolata della Lega Nord contro lo spaccio di droga a Porta Palazzo. Nel corso del procedimento con rito abbreviato di fronte al Gup Piera Caprioglio, il pm Onelio Dodero ha ridimensionato la contestazione nei confronti degli imputati, chiedendo condanne fra 5 e 7 mesi per il reato - assai meno grave - di «danneggiamento seguito da incendio».

E' la seconda volta in dieci mesi che Borghezio e le «camicie verdi» compaiono di fronte al giudice per lo stesso episodio. Il 12 gennaio scorso gli imputati vennero rinviati a giudizio con l'accusa di «danneggiamento seguito da incendio», già contestata in un primo tempo dal pm Dodero. Ma il giudice Giovanni Macchioni, davanti al quale si sarebbe dovuto celebrare il processo, si disse del parere che il reato contestato fosse troppo lieve e rispedì gli atti in Procura, ordinando di procedere per incendio volontario con l'aggravante (per alcuni indagati) dell'odio razziale.

La Procura si è così vista costretta a riformulare il capo d'imputazione, ma ieri - di fronte a un nuovo giudice - è ritornata alla sua impostazione iniziale. Il pm Dodero ha chiesto al Gup 6 mesi e 5 giorni di reclusione per Borghezio, 5 mesi e 20 giorni per altre sei persone e 7 mesi e 15 giorni per un ottavo militante, che deve rispondere anche di tentate lesioni ai danni di un romeno. Praticamente le stesse richieste già avanzate al giudice Macchioni nel gennaio scorso.

«Il ridimensionamento dell'accusa è sicuramente un passo avanti - commentano i legali degli otto imputati, gli avvocati Antonio Forchino, Giacomo Gribaudi, Paolo Forno e Luca Procacci - ma la ricostruzione dei fatti presenta ancora molti lati oscuri: ad esempio nessuno ha chiaramente identificato la presenza degli imputati al momento dell'incendio». I difensori di Borghezio replicheranno all'accusa nell'udienza di sabato prossimo, al termine della quale il Gup dovrà emettere la sentenza.

Alla manifestazione leghista del 1° luglio 2000 presero parte una settantina di persone e le fiamme divamparono alla fine del corteo, quando un gruppetto di leghisti è sceso sulle sponde della Dora e sotto il ponte Principessa Clotilde per cercare eventuali dosi di stupefacente nascoste dagli spacciatori nordafricani. A rafforzare la tesi del pm vi sarebbe la testimonianza di un immigrato romeno, che ha raccontato di aver visto un militante scagliare una torcia accesa sulle masserizie accatastate sotto il ponte. [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Una grande area verde al posto del "Palazzaccio"» - «In via Madama Cristina un buio complice e pericoloso» - «Al ristorante con brivido servito da antipasto o dessert» - «Le tesi al rallentatore»

Due lettori ci scrivono:

«Pur con toni moderati e cauti, anche il prof. Olmo (nella sua intervista su *La Stampa*) ritiene che il "palazzaccio" dei Lavori Pubblici di fronte al Duomo andrebbe o ripulito o abbattuto, a patto di riempire comunque quello spazio, per controbilanciare la scarsa mole del Duomo; in caso, però, di abbattimento, il "City-Architect" denuncia il suo imbarazzo non sapendo che cosa inventarsi al suo posto.

«Ma non basterebbe un'area verde? Si valorizzerebbe così semplicemente il piazzale stesso, punto focale oltreché per il Duomo anche per l'adiacente area romana (e per la retrostante zona rinascimentale di piazza IV Marzo), come ci ha sempre fatto notare chi è venuto a Torino, da varie parti del mondo, in visita per la prima volta. Per la ricollocazione dei Lavori Pubblici, la scelta potrebbe poi indirizzarsi sul riutilizzo di vecchi stabili nel centro storico o sul recupero di fabbricati industriali dismessi.

«E' impensabile che non si possa individuare una soluzione urbanistica soddisfacente per un punto così importante di Torino per i cittadini e i turisti, ridimensionando al contempo razionalmente i parcheggi a cielo aperto e magari risolvendo anche il "mistero" di quanto celato da quelle strane quinte teatrali disposte proprio all'esterno delle mura romane di Porta Palatina.

«Per quanto riguarda il progetto della nuova stazione di Porta Susa, che il professor Olmo dichiara di dover revisionare, perché ricorrere al gigantismo di un nuovo grattacielo, oltretutto non distante da quelli già esistenti della Rai e della Telecom?

«Spero infine che l'idea, avanzata dalla Provincia, di trasformare il futuro corso Francia in un'Avenue des Champs-Élysées, pedonalizzando i controviali, venga effettivamente ben realizzata e semmai estesa anche al futuro corso Inghilterra, dove ci aspettiamo piste pedonali e alberate, almeno equivalenti a quelle rimosse! e non soltanto una sfilza di opprimenti palificate bianche...

«Un'ultima domanda al riguardo delle fontane a scomparsa di piazza Castello, che ora si vorrebbero installare anche in piazza Vittorio: a quanti piace davvero l'idea di farsi una doccia fuori luogo ad ogni folata imprevista, rischiando per di più uno scivolone sul bagnato (o sul ghiaccio!) tutt'intorno allo zampillo, privo com'è di un bacino di contenimento?»

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Da quando il settore Arredo Urbano ha deciso di cambiare per migliorare l'illuminazione di via Madama Cristina nel tratto iniziale compreso tra corso Vittorio, mercato, corso Marconi con posizionamento delle luci da un solo lato, anziché centrali come in precedenza, si assiste ad uno strano fenomeno notturno di "buio" laddove vi sono dei balconi che non permettono alla luce posizionata sulle facciate dei condomini di arrivare sino a terra con grave pericolo per i passanti perché i vari dissesti del marciapiede, buche e tombini mancanti o mal posizionati non sono visibili. Purtroppo il "buio" aiuta anche chi fa dell'ombra la propria zona e quindi tale tratto di strada può tornare pericoloso per il passaggio se continuerà a non essere illuminato».

Franco Petroccione

Un lettore ci scrive:

«Sono un ristoratore di Torino. Il mio locale si trova nella zona "Barca", in strada Settimo, a circa 300 metri dopo piazza Sofia. Da sempre, l'ingresso e l'uscita con l'auto, dal parcheggio del mio locale (ma anche attraversare la carreggiata sulle strisce pedonali), presenta notevoli rischi, a causa della elevata velocità delle vetture che transitano in quel pezzo di strada. Si tratta di un lungo rettilineo che parte dal semaforo di piazza Sofia e arriva sin quasi all'incrocio con lungo Stura Lazio.

«Solo questa estate, ben due volte, auto lanciate in folle corsa sono finite contro il dehors del locale. A nulla è valso raccogliere le firme, così come è stata del tutto inutile la morte di una giovane donna, verificatasi in passato, travolta da un'auto, in questo tratto di strada. Cos'altro deve accadere, affinché si intervenga, rendendo finalmente sicuro il transito in strada Settimo?».

Giuseppe Salia

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo studenti dell'università di via S. Ottavio, purtroppo non possiamo conseguire la laurea in tempi ragionevoli per la lentezza nelle correzioni delle tesi. Possibile che non si riesca a sbloccare la situazione?».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it


Opzione Zero: la scelta vincente
per comunicare con la mia squadra.
Opzione Zero di Euro Ram è la soluzione di Vodafone Omnitel che consente di parlare gratuitamente tra colleghi per i primi 3 minuti*. Sentiamo che per vincere, in Azienda, occorre poter comunicare sempre in modo efficace.
E tu?
800.208.208
www.190.it
Risposte per la tua Azienda
How are you?
vodafone
omnitel
* I successivi minuti di conversazione hanno un costo di 4,3 euro cent al minuto (più Iva al 20%). Alla risposta vengono addebitati 10 euro cent (più Iva al 20%).